IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 316. SABATO 16 NOVEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 220; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 3; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250. CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6527500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PERCENTUALE. ECONOMICI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

Vertice dei giudici di Brescia e La Spezia col Gico. Rispuntano i veleni dell'autoparco della mafia

Di Pietro: non torno a Roma

A Prodi solo un fax. Il governo oggi decide

LA LUNGA MARCIA DELL'EX PM

NON so se le inchieste giudiziarie su Antonio Di Pietro e le insinuazioni che ne hanno offuscato l'immagine siano il risultato di una deliberata strategia della diffamazione. E non so se i calunniatori - sempre che di calunnia si tratti - si proponessero di distruggere contemporaneamente un avversario e l'autorità del pool milanese. Queste sono supposizioni legittime, ma difficilmente documentabili, su cui mi dichiaro totalmente incompetente. Proverò invece a ricostruire la storia recente del vecchio procuratore di Milano e il possibile effetto delle sue dimissioni sulla crisi italiana.

Di Pietro è in politica dal giorno in cui ha dismesso la toga. Tutto ciò che egli ha fatto da quel memorabile momento appartiene al calcolo e alla strategia di un uomo che aspira alla direzione del Paese, gode di un forte seguito popolare, ma non dispone della propria organizzazione ed è comprensibilmente preoccupato dal timore di regalare ad altri il proprio capitale. Prima delle elezioni ha evitato di prendere partito. Dopo le elezioni ha scelto il vincitore e ha concluso un patto con Romano Prodi. Lo ha fatto, probabilmente, per non correre il rischio di restare lungamente ai margini della strada. Ma non ha mai rinunciato, neppure per un momento, al suo carattere di «outsider» o, se preferite, di alieno. Supporre che le sue polemiche contro i verdi e le sue rampogne antiparlamentari fossero scatti d'umore o manifestazioni di dilettantismo politico è assurdo. Nel corso degli ultimi mesi Di Pietro ha deliberatamente colto ogni occasione per

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Antonio Di Pietro nella sua prima giornata da ex ministro è «scomparso». Soltanto ieri sera si è fatto vivo con un fax scritto a mano per il presidente del Consiglio Romano Prodi, il cui senso era più o meno: «Scusami tanto, cerca di capirmi, appena posso ti vengo a trovare». Nemmeno il procuratore Francesco Saverio Borrelli è riuscito a rintracciarlo. Di Pietro ha chiuso le comunicazioni e non risponde a nessuno. Neanche alle ripetute chiamate telefoniche del premier il quale stamane affronterà il caso-dimissioni nel Consiglio dei ministri che prenderà una decisione in merito.

Sul fronte giudiziario, vertice tra i pm di Brescia e La Spezia, a Sarzana. L'inchiesta «Di Pietro 2» si arricchisce di nuovi capitoli, di nuovi filoni d'indagine. Uno dei quali, sulla base di un rapporto del Gico di Firenze, sembra condurre all'autoparco della mafia, vicenda mai del tutto chiarita.

Colonnello, Meli, Poletti Rampino, Rapisarda, Rizzo e Tessandori ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

IL TORMENTO DELL'ULIVO

«Dimenticare Tonino»

ROMA. Dimenticare Di Pietro (nella foto). I politici, se potessero, non ci penserebbero un attimo. Ma l'ala giustizialista dell'Ulivo è già in movimento, con un'autoconvocazione.

Minzolini A PAG. 3

LE TROPPE STORIE D'ITALIA

VORREI sottoporre ai lettori un elenco parziale delle interpretazioni ostili diffuse contro le inchieste di Mani pulite, culminate nella campagna che ha portato alle dimissioni di Antonio Di Pietro.

Tralasciamo pure, per carità di patria, i dietrologi del tipo di quelli che diffondevano la voce secondo cui i magistrati del pool milanese erano burattini di Giulio Andreotti, incaricati di spezzare le reni al psi. La prova? Una certa simpatia per Di Pietro manifestata dalla Fumagalli Carulli. Limitandoci agli atti d'accusa meno grossolani, è comunque necessario catalogarne almeno cinque.

1) Mani pulite è stata lo strumento del grande capitale finanziario del Nord per fiaccare il potere politico.

2) E' stata ideata dagli strateghi Usa per favorire il ricambio della classe dirigente più debole dell'Occidente.

3) Si configura come un organico tentativo di presa del potere da parte di alcune Procure della Repubblica.

4) Si è trattato di una manovra politico-giudiziaria volta a favorire il pci e la sinistra dc, criminalizzando psi e destra dc.

5) Altro non era che un grande ricatto orchestrato dal clan Di Pietro a fini di lucro, da cui si poteva uscire pagando.

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

A settembre scende la produzione: -2,9%

Approvata l'Eurotassa Scontro sul patto-lavoro

Bertinotti: il 22 uno sciopero generale D'Alema e sindacati: no, si muova il premier

ROMA. Finanziaria in dirittura d'arrivo alla Camera: oggi la votazione su manovra e bilancio, poi il testo passerà al Senato. Montecitorio ha vissuto un'altra giornata movimentata: tra colpi di scena e incidenti di percorso (la bocciatura di un emendamento rischia di caricare l'Inps di altri 22 mila miliardi di spese), sono passati tutti gli articoli e l'Eurotassa da 12 mila e 500 miliardi.

Ma intanto si apre un nuovo fronte di polemica all'interno della maggioranza per quel che riguarda il patto per il lavoro. Fausto Bertinotti contesta le norme sulla flessibilità e invita allo sciopero generale. Ma i sindacati rispondono con freddezza; e D'Alema dichiara che il patto per il lavoro va applicato e che anche Rifondazione, come forza della maggioranza, deve appoggiarlo. Politiche per l'occupazione sono urgenti per la difficile situazione dell'industria: in settembre la produzione è scesa del 2,9% rispetto allo stesso mese del '95.

Bullo Gianotti, Petruno ALLE PAG. 19,21,23

INTERVISTA A CIAMPI

«Ma per lo Sme ci vuole tempo»

ROMA. «Le cose vanno bene», rassicura il ministro del Tesoro Ciampi (nella foto). Ma per il rientro nello Sme chiede un po' di pazienza: «Bisogna aspettare l'approvazione della Finanziaria». **Giannini** A PAG. 18

BERLINGUER SPACCA IL PDS

La figlia Bianca «Giudizi frettolosi»

ROMA. Escono due libri che dissacrano Berlinguer e Bianca (foto), figlia del leader del pci scomparso dodici anni fa, attacca i «frettolosi commentatori» e il «silenzio» dei vecchi amici del padre. Il dibattito, che sa di politica più che di storia, spacca il pds.

Bruzzone Ceccarelli e Martini A PAG. 7

Finito il giallo sull'arrivo di Fidel Castro: è sbarcato nella notte a Fiumicino, oggi al vertice Fao

Zaire, 700 mila affamati in fuga

Clinton invia soldati. Dini: italiani pronti a partire

ROMA. Mentre a Roma sta per concludersi il summit della Fao sulla fame nel mondo, continua il dramma africano. E' in corso un biblico controesodo nella regione dei Grandi Laghi. L'esercito ha cacciato i miliziani hutu e ha aperto la strada per il ritorno in Ruanda. Una marcia che ha assunto proporzioni bibliche: in cammino ci sono 700 mila profughi. La partenza della missione Onu per lo Zaire, intanto, è ormai decisa. Ieri mattina il presidente Bill Clinton ha confermato la partecipazione delle truppe americane. E anche l'Italia è pronta a fare la sua parte: lo ha detto Lamberto Dini. Il ministro degli Esteri ha però tenuto a precisare che la missione in Zaire sarà inferiore per dimensioni a quella in Bosnia (probabilmente 800 uomini in tutto) e più breve: massimo sei mesi. A Roma, al vertice Fao, oggi è il giorno di Fidel Castro, arrivato nella notte a Fiumicino dopo un lungo giallo.

Candito, di Robilant, Gramellini Grassia e Pantarelli ALLE PAG. 8, 9, 11

Sulla famiglia l'Ulivo si divide

La Finocchiaro: sì a quelle di fatto
Silvia Costa: no, è inaccettabile

SERVIZIO A PAGINA 15

Forse l'Aids ha ucciso Giuliani

Il mondo del calcio è sotto choc per la morte del portiere del Napoli

di Claudio Giacchino A PAGINA 17

Ragazza sfregiata con l'acido

Pattinava in un parco a Rimini
La polizia pensa al gesto di un folle

SERVIZIO A PAGINA 15

OGGI CON LA STAMPA

Specchio: fratello, sei un tesoro

Oggi con La Stampa è in edicola «Specchio», che dedica la copertina ai fratelli: più fortunati i maggiori o i minori? Tra gli altri servizi un rapporto sull'Afghanistan, i segreti del lupo, la storia dei ponti celebri.

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

MEZZO secolo fa eravamo più scemi, meno scemi? (Scemi, sempre: la questione si riduce a un più o meno). C'è una scemenza in circolazione, di quelle che si ricevono con compunzione, come un'Ostia consacrata: «Ridare alla politica il primato». Variante: «Affermare il primato della politica». Altra variante: «Ridare prestigio alla politica». Ma piace di più il primato. Si tratta, disse una volta un brav'uomo di sindacalista torinese, di dare a questa specie di Madonna del Carmine, la Politica, un ruolo «veramente prepuziale». E va bene, ma in questo caso, perché il ruolo sia davvero «prepuziale», il prepuzio bisognerebbe circonciderlo e, non c'è dubbio, fa male.

Affermare il primato della politica conviene, specialmente davanti a sale e a piazze gremite. Ad un comizio di sinistra, giusto mezzo secolo fa, andò su dosso l'oratore un tale che ebbe la sventurata idea di proclamare «il primato della religione» sulla politica. Lo gridò stentoreo, convinto e pronto ad essere scannato davanti alla bottiglia di minerale. Infatti lo fu: scatenò un baccanale di sghignazzamenti e di collere isteriche terribili. Nel '46 non si scherzava su queste cose. Oggi, forse, seguirebbe un «sereno dibattito», scarso di urla. Ma quel poveretto per poco non fu fatto a pezzi e il suo tentativo di entrare nel martirologio cristiano fu lì lì per riuscire.

Un'altra scemenza che circolava allora (oggi, mi pare, non più) era questa: «Tutto quel che si fa è politico». Ero impregnato anch'io di questa profondità salomonica. Accidenti, anche calzarsi un preservativo? Certamente, è politica demografica! Anche preferire le lenticchie al bollito? Certamente, è scelta alimentare, dunque di mercato, dunque è politica! Anche andare al cinema? Lo credo bene: se vai a vedere «La corazzata Po-

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Insulti alla polizia: tre mesi di cella al gruppo più celebre di Francia

Il rap va in prigione

Sup'Tri
Oggi la scheda di colore grigio per la 5ª settimana di gioco. Chiedetela al vostro giornalaio

PARIGI

TRE mesi in cella e sei d'interdizione a cantare. «Ntm», il gruppo rap più celebre in Francia, finirà dietro le sbarre. Lo ha deciso il tribunale di Tolone, unica metropoli lepenista in terra transalpina. E solo la loro provvidenziale assenza - sono in tournée oltreoceano - li tiene, per ora, al riparo dalla prigione. La dura sentenza, una première planetaria malgrado il rap prediliga ovunque le intemperanze verbali, sanziona le frasi lanciate dal palco il 14 luglio al servizio d'ordine. Tra una strofa e l'altra, Bruno Lopes e Didier Morville se la sono presa con i flic, «keufs» per i banlieusards. Vecchia abitudine. Ma il linguaggio era nuovo. Hard, irriferibile. E poi quell'accenno: ai fascisti, non cercateli lontano. Vestono in blu. E li troverete nelle loro brave "Renault 19"».

Bastano, espressioni simili, per trascinare in galera due star? Sì, afferma la Giustizia. Lo scandalo è nondimeno grande. Diceva Malraux, il ministro del Generale che Parigi si accinge a traslare nel Panthéon tra Voltaire e Rousseau: «Bisogna sempre scegliere la libertà». Ma il clima politico oggi è diverso. E l'udf - con i gollisti principale formazione governativa - applaude la decisione giudiziaria.

Curiosa Francia. Quando Jean-Marie Le Pen arringa i suoi fedeli sulla «risibile invenzione dell'uguaglianza razziale» nessuno lo persegue. In compenso, se dobbiamo credere a «Le Point», Alain Juppé ordina d'affittare elicotteri per inseguire sull'Himalaya un procuratore capo il cui vice voleva mettere sotto processo la sua amica - politicamente, intendiamoci - Xavière Tiberi. Come non interrogarsi allora sull'Egalité in un Paese che ne rivendica dal 1789 il copyright? Ma in fondo, la Radio aveva già messo fuorilegge «Il gorilla» di Brassens. Che il maccartismo in salsa francese sia di ritorno?

Enrico Benedetto

E' subito scontro fra An, la maggioranza e le organizzazioni umanitarie

Immigrati, stop alle espulsioni

Decade il decreto, il Viminale congela la situazione

ROMA. E' scaduto a mezzanotte il termine previsto dal decreto Dini per la completa «regolarizzazione» di oltre 240 mila immigrati extracomunitari abusivi, ma nessuno di loro potrà essere espulso fino all'entrata in vigore di un nuovo provvedimento di emergenza e tutti potranno beneficiare di cure a carico del servizio sanitario nazionale. Il capo della polizia Fernando Masone ha diramato istruzioni in questo senso a nome del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, ma è stato subito scontro tra maggioranza e opposizione: Alleanza nazionale denuncia il «nuovo oltraggio al Parlamento» e chiede che venga espulso chi non è in regola. Durissime le repliche da parte dei verdi e di organizzazioni ecclesiastiche e umanitarie. «Il governo respinga le smanie di espulsione della destra».

Fossi e Giovara A PAG. 13

Si ripete il copione del '94, anche quando lasciò la magistratura Tonino scelse il silenzio

Di Pietro, il giorno della solitudine

L'ex ministro fa perdere le sue tracce: voglio fare il pastore

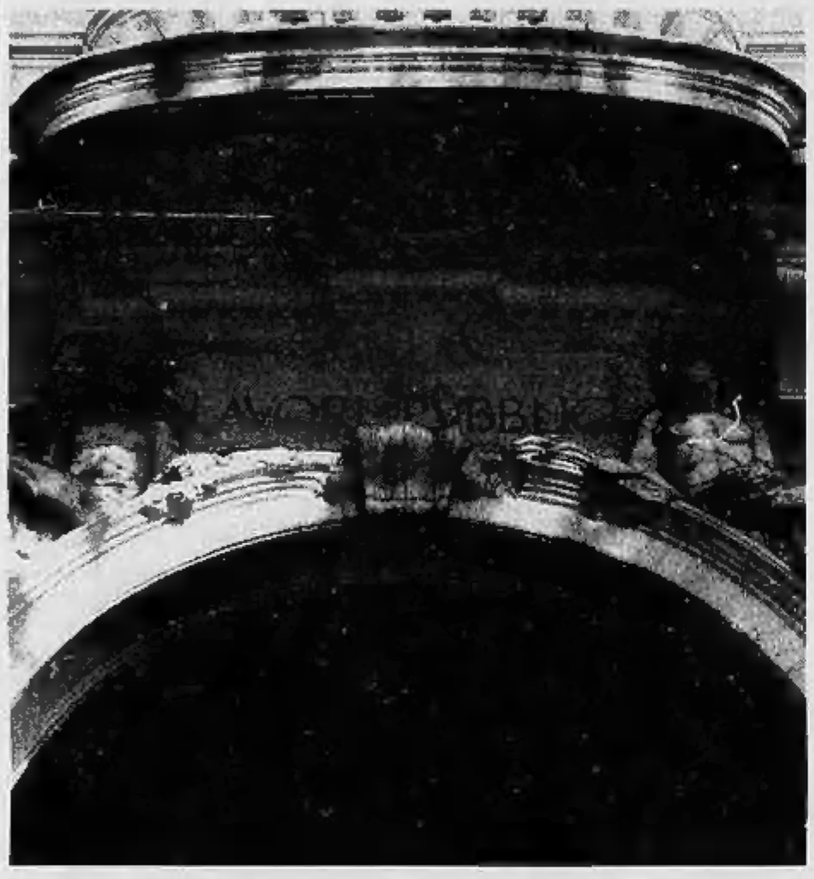
MILANO. Missing, scomparso. Antonio Di Pietro nella sua prima giornata da ex ministro è letteralmente svanito. Gli ultimi ad averlo visto sono stati i suoi collaboratori del ministero: un brindisi con i bicchieri di carta, qualche lacrima e poi, nella notte, Di Pietro è sparito nel nulla. Soltanto ieri sera si è fatto vivo con un fax scritto a mano per il presidente del Consiglio Romano Prodi, il cui senso era più o meno: «Scusami tanto, cerca di capirmi, appena posso ti vengo a trovare». Il messaggio di un'anima in pena. Proprio come successe il 7 dicembre di due anni fa: Di Pietro dopo aver lasciato la toga, per 24 ore fece perdere le sue tracce. Il copione si è ripetuto anche stavolta: sbollita la rabbia, è salito sulla sua Tipo un po' scassata e si è lanciato, dicono, sulle autostrade d'Italia: destinazione ignota.

Al mattino di buon'ora ha chiamato la famiglia a Curno, un saluto a moglie e bambini (ormai abituati a questo papà affettuoso ma un po' scapestrato), dando loro forse un appuntamento segreto, poi è tornato alla macchia, facendo nuovamente perdere le tracce. Nemmeno il Procuratore Saverio Francesco Borrelli è riuscito a rintracciarlo. Soltanto il vecchio ed ascoltato amico Piercamillo Davigo, ha avuto il privilegio di ricevere una sua telefonata, e alcuni hanno sospettato che ieri pomeriggio la misteriosa scomparsa dal palazzo del pm di Mani Pulite, possa essere stata dovuta ad un incontro segreto con Di Pietro.

Per ore il telefono della famiglia Di Pietro ha squillato a vuoto. Nel frattempo il villino di Curno, presidiato dai carabinieri, veniva preso d'assedio da giornalisti e fotografi, delusi e intirizziti. E mentre si sprecavano notizie e congetture sulle nuove inchieste che lo hanno travolto e nei Palazzi ci s'interrogava sul suo futuro destino politico, l'unica certezza è arrivata da Istanbul, scherzo del destino, con 24 ore di ritardo, battuta da un'agenzia: «Mi dimetto e vado a fare il pastore». Uno sfogo che l'ex degli avrebbe fatto all'aeroporto della città turca mentre col figlio Cristiano aspettava l'aereo che lo avrebbe riportato in patria per l'amaro abbandono. Amaro davvero, se si pensa che a dispetto dei sondaggi, soltanto otto persone si sono ritrovate ieri sera davanti al palazzaccio milanese per manifestare la loro solidarietà all'ex simbolo di Mani Pulite. «E' una vergogna - ha detto uno degli otto indossando un cartello pro-pool - da un po' di tempo siamo i soliti pochi a trovarci qui davanti, ormai ci conosciamo tutti».

Un'inaspettata solidarietà, sincera forse più di tante altre, è arrivata invece da due avvocati di Craxi, Enzo Lo Giudice e Giannino Guiso: «Siamo arrivati al punto - esordisce Lo Giudice, già convinto che le dimissioni di Di Pietro causeranno un disastro politico - in cui per far cadere un governo basta sollecitare a un pm un'informazione di garanzia». Ma voi Di Pietro lo difendereste? «Altroché, assolutamente», s'infervora Guiso, che dopo due giorni di abbandono della difesa Craxi per incompatibilità con il collega Taormina è tornato a sostenere le ragioni del latitante di Hammamet: «Il garantismo dev'essere assoluto, anche se lui non l'ha usato con gli altri».

Altro avvocato, altro tono: «Cosa posso dire di queste ultime vicende? Nulla, assolutamente nulla», ripete Giuseppe Lucibello. E Di Pietro, lo ha sentito? «Non so nulla». **(p. col.)**



Il ministero dei Lavori pubblici a Porta Pia

RETROSCENA

LA CORSA AI LAVORI PUBBLICI

Masi: «Prima tutti volevano Tonino adesso vogliono tutti il suo posto» Ed è già lotta tra pds e ppi

Bianco vuole Merloni, vicino a Prodi D'Alema controbatte con Burlando e a Rifondazione e Verdi piacerebbe De Lucia, assessore napoletano

E' aperta la caccia alla poltrona vuota

ROMA

PRIMA volevano tutti Di Pietro, adesso vogliono tutti il suo ministero... C'è un posto libero e si è aperta una contesa sulle spoglie dell'ex magistrato...». Ridacchia sotto i baffi (letteralmente) il capogruppo di Rinnovamento a Montecitorio, Diego Masi. Già, il simbolo di «Mani Pulite» si è dimesso, i politici della maggioranza inondano le agenzie di un profluvio di dichiarazioni ufficiali in cui lo invitano a ripensarci, ma intanto, sotterranea, è partita la corsa alla poltrona dei Lavori Pubblici. Poltrona appetita, che scatena le ambizioni dei partiti e le velleità dei singoli. La vorrebbe Massimo D'Alema, per il pds. Peccato che anche Gerardo Bianco nutra aspirazioni simili. Il segretario del ppi, del resto, non si nasconde dietro un dito e dichiara, papale papale: «L'eventuale sostituzione del ministro deve mantenere l'equilibrio al centro perché Di Pietro ha sempre detto di sentirsi un uomo di centro. Perciò non sarebbe accettabile uno squilibrio verso forze politiche che hanno già un peso determinante all'interno del governo». Che tradotto significa: D'Alema non pensare di insediare un tuo uomo in quel ministero.

E Bianco, in questa partita, avrebbe dalla sua Romano Prodi. A entrambi, infatti, non dispiacerebbe se il successore di Antonio Di Pietro fosse Francesco Merloni: popolare e amico personale del leader dell'Ulivo, meglio di così... In area ppi, circola anche il nome di Franco Marini. Ma - c'è sempre un ma in queste vicende di poltrone - il leader della Quercia ha più frecce al suo arco. Se interinato ha da essere (ossia se il fu dicastero Di Pietro deve restare per ora senza un titolare fisso), c'è Claudio Burlando, ministro dei Trasporti, che potrebbe assumere l'interim. Poiché però questa è la soluzione meno augurabile, ce n'è un'altra, che per Prodi rappresenta una sorta di nemesi. A Botteghe oscure, infatti, ne hanno pensata una che metterebbe in serie difficoltà il presidente del Consiglio. O meglio, lo metterebbe nell'impossibilità di dire di sì. L'idea è quella di sostituire l'ex magistrato con l'attuale assessore all'urbanistica del Comune di Napoli Vezio De Lucia. Un personaggio che ha dalla sua il sostegno, oltre che del pds, dei verdi, ma, soprattutto di Rifondazione. E infatti gli uomini di Bertinotti sono già stati «sondati» su questo nome. Insomma, a Prodi che si è sempre appoggiato al Prc per vincere le sue battaglie con D'Alema, la Quercia opporrebbe proprio un esponente che gode della simpatia di Rifondazione.

Che poi la candidatura finale del Bottegone sia veramente quella di De Lucia, poco importa in questo «gioco». Può anche darsi che alla fine in quel posto ci vada Burlando, rinunciando ai Trasporti, o Aurelio Misiti, che di mestiere fa il tecnico, visto che presiede il consiglio dei Lavori Pubblici, o, ancora Paolo Baratta, che è ben visto da Walter Veltroni. Quel che interessa è il fatto che i partiti, dopo essersi stracciati le vesti per le dimissioni di Di Pietro, stanno già litigando per quel ministero. «Già, ppi e pds si stanno contendendo quella poltrona», conferma il verde Massimo Scalia, il quale dimentica, o non sa, che un pensierino, su quel dicastero, lo fanno anche i socialisti. «Noi - spiega infatti Roberto Villetti del Si - non pretendiamo niente, però pensiamo che, se ci deve essere un riequilibrio di forze all'interno dell'esecutivo, non si può trascurare la tradizione socialista».

E la vicenda si complica ancor di più perché c'è anche un altro ministero da assegnare: i rapporti con il Parlamento. Il pds vorrebbe anche quello. Franco Bassanini, che pare fatto apposta per una poltrona di questo tipo, vi aspira. Però è contrastato dal compagno di partito Luciano Violante, che preferirebbe insediarvi l'attuale ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro, la quale, a sua volta, è osteggiata da Prodi, che non ha il minimo interesse ad affidare un posto chiave per le relazioni con il Polo e Rifondazione ad una dalemiana doc. E continuando di questo passo non si finisce più. Anche perché alle velleità dei partiti bisogna aggiungere quelle dei singoli. Infatti c'è Augusto Fantozzi, che agli amici confida di non trovarsi a suo agio nel ministero che attualmente ricopre. Eppoi ci sono i due vice-Di Pietro. Il pidiessino Antonio Bargone, che invoca una successione rapida «nel segno della continuità» (un'autocandidatura?), e il verde Gianni Mattioli, che rivendica a suo merito l'ottima intesa raggiunta con l'ex ministro.

Maria Teresa Meli

I REDDITI DEI MINISTRI NON PARLAMENTARI

GIOVANNI MARIA FLICK
ministro di Grazia e Giustizia
IMPONIBILE DICHIARATO:
4 miliardi e 98 milioni
Irpef pagata: 2 miliardi e 54 milioni

CARLO AZEGLIO CIAMPI
ministro del Tesoro
IMPONIBILE DICHIARATO:
927 milioni 463 mila lire
Irpef pagata: 443 milioni 791 mila lire

ANTONIO DI PIETRO
ministro dei Lavori Pubblici dimissionario
IMPONIBILE DICHIARATO:
665 milioni 383 mila lire
Irpef pagata: 307 milioni e 729 mila lire

GIORGIO NAPOLITANO
ministro dell'Interno
IMPONIBILE DICHIARATO:
262 milioni 469 mila lire

PIER LUIGI BERSANI
ministro dell'Industria
IMPONIBILE DICHIARATO:
171 milioni 765 mila lire

LETTERA DALL'AMERICA

Tonino, come Bruto è un uomo d'onore

LA Dipietreide, intesa come *situation-tragedy*, stringe lo stomaco specialmente se sei lontano da casa: una storia che nasce, si sviluppa e muore in perenne sospetto di illegittimità. Non a causa soltanto dell'uomo, per carità. Di Tonino si deve dire, come per Bruto, che è uomo d'onore. Ci mancherebbe.

Del resto ricordo con ammirazione l'energia e lo sguardo che vestivano questo ex procuratore, insieme alla sua toga, nell'aula di giustizia. E vedendolo pensavo che della sua razza dovessero essere i magistrati della Roma repubblicana come Catone. Lo pensavo fino al momento in cui si scoprì che Catone si faceva prestare un mucchio di sesterzi a interesse zero per comperarsi una biga tedesca.

Comunque il magistrato Di Pietro non c'è più da tempo. Misteriosamente suicida. Apparso e scomparso come una cometa. Di quel meraviglioso e minaccioso corpo celeste è rimasto un curioso residuo extraparlamentare sotto forma di ministro, ora dimissionario.

I riflessi e le scorie infernali di questa vicenda non dipendono tanto e soltanto da Di Pietro, dalla sua storia individuale, i suoi meriti, le sue imprudenze e i connessi sospetti. (Anche, ma non soltanto).

La colpa maggiore tocca alla furbastra classe politica italiana che ha finto di accreditare l'ex magistrato come líder máximo, pastorello di Natale ed Evito Perón d'Italia, pensando che prima o poi gli avrebbe scippato il malloppo. I politici pensavano infatti a Di Pietro come al custode di un tesoro nascosto: quello dei voti populisti e peronisti (Di Pietro è effettivamente un *descamisado*) e speravano di farglieli sputare in una irresponsabile gara di adulazioni e abluzioni.

Le conseguenze discendono a cascata come in un teorema di Euclide e sono sotto gli occhi.

Se avessimo avuto un personale politico degno di uno Stato democratico liberale, i suoi rappresentanti avrebbero dovuto dire: stimatissimo dottor Di Pietro Antonio, affinché lei non sia tentato di incamerare come bene personale la visibilità pubblica di cui ha beneficiato a causa della toga che lo Stato le ha messo sulle spalle per svolgere la sua funzione, e avendo lei ora scelto (peraltro in modo poco limpido) di deporre detta toga, le intimiamo di riconsegnare in cancelleria insieme all'abito, la penna e il calamaio, anche l'uso della sua visibilità pubblica, che non le appartiene. Molte grazie.

I politici hanno preferito invece organizzare una riffa fra di loro sperando tutti di mettere le mani sul santo Graal elettorale del «Partito di Di Pietro». La farsa, alla quale ha partecipato la santa confraternita degli arcitaliani, ha quindi accreditato questo inesistente uomo politico facendone un ideologo sotto tutela, e un ministro nel governo di centrosinistra di Romano Prodi, il quale ha vinto la riffa e ora ne incassa i ricchi premi.

Dunque, una collezione di illegittimità politiche si somma e moltiplica alle sospettabili e concrete illegittimità giudiziarie.

Così un ex magistrato è stato trasformato in un Golem che provoca e subisce danni e guai a chiunque non gridasse viva Di Pietro e non lo osannasse con eccitazione. E se dieci anni fa incontravi continuamente la disgustosa genia di quelli che avevano appena parlato con Bettino, arrivò l'ora di chi aveva appena visto, o sentito, Tonino. Che vergogna.

Qui a New York c'è un sindaco, Rudolph Giuliani, un altro ex magistrato passato alla politica: sotto la sua amministrazione competente la criminalità diminuisce senza provvedimenti liberticidi. Qui i magistrati sono eletti dal popolo e rispondono al popolo, si pagano la campagna elettorale in televisione. Negli Stati Uniti nulla di quanto ha fatto Di Pietro e di quanto è stato fatto in suo nome sarebbe stato tollerato.

Paolo Guzzanti

Scalfaro, «non intervento»

Prodi chiederà aiuto al Quirinale?

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. «Certo se Scalfaro lo chiamasse...». Elio Veltri, con questa frase in bilico tra speranza e consiglio, apre nella decisione di Di Pietro un piccolo spiraglio che, forse, una telefonata del Quirinale potrebbe allargare in varco. Ma, almeno sino ad ora, il Presidente non ha trovato né la voglia né il tempo di lanciare un ponte (anche se opportunamente levatoio come esige la politica) tra sé e l'ex ministro. Nessuna telefonata, nessuna convocazione. E non è certo solo colpa dell'affannoso cerimoniale che, sino a sera, ha pilotato in udienza nel suo studio ben tredici tra Capi di Stato e primi ministri presenti a Roma per i lavori della Fao. No, perché nelle maree di questi incontri, per più d'una volta Scalfaro ha parlato al telefono con Prodi. Ed ha ripreso i fili d'un discorso cominciato l'altra sera dopo che al presidente del Consiglio era giunto il fax nel quale l'ex pm annunciava il suo addio con molti rancori.

Nessuna intenzione, quindi, da parte del Capo dello Stato, di trasformarsi in «supremo regolatore» che entri in modo diretto e autonomo nelle scelte della politica. Ed è per tale motivo che, fisicamente, lo stesso Prodi non ha ancora varcato il portone del Palazzo: secondo quanto filtra dalle felpate stanze, il premier, prima, deve chiarire definitivamente i rapporti con il riottoso Di Pietro e discuterne con l'esecutivo. Ed ecco che, in prospettiva, si delinea uno scenario diverso: il Consiglio dei ministri potrebbe, fin da oggi, rivolgere a Scalfaro la richiesta «solenne» d'intervenire con l'ex titolare dei Lavori Pubblici per scongiurarne le dimissioni e disinnescare, quindi, gli effetti che tale rinuncia ribalta sul governo del Paese. Ad una sollecitazione del genere, che lo indicherebbe come autorevole terminale d'una decisione politica assunta da chi ne ha diritto e dovere, il Presidente potrebbe anche aderire. Ed alzare il telefono come quel 6 dicembre '94 quando cercò di convincere l'allora pm a non lasciare il Pool. Non ci riuscì. E, allora, caricò il passo d'addio con un invito a servire, comunque, il Paese: «La toga non è sulle spalle, ma nell'anima. Non se la tolga mai».

Altri momenti, altri saluti. Al Quirinale, comunque, oggi, si respira aria di fretta: la stessa che si coglieva ai tempi in cui si dimettevano, a raffica, i componenti del governo Amato. E l'esperienza degli uomini del Colle porta a valutare in 48 ore (le stesse che, in certi casi, i medici giudicano necessarie prima di sciogliere una prognosi infausta) il limite massimo per risolvere, in un modo o nell'altro, il problema della poltrona vacante: più si tarda, più l'esecutivo mostra la propria debolezza. Ma se l'estremo tentativo del Presidente non ci sarà o non raggiungerà la conclusione auspicata che cosa si attende il Palazzo? Una semplice sostituzione di Di Pietro o un rimpasto? Dall'algida cortina quirinalizia filtra solo l'ipotesi che i mutamenti nell'esecutivo potrebbero essere un paio, in sintonia con quanto mormora la Roma della politica. Anche perché un minirimpasto non obbligherebbe l'esecutivo a presentarsi in un Parlamento, dilaniato come quello attuale, per ottenere la fiducia. Scalfaro ha in mente l'identikit di un candidato ideale da suggerire come, magari, accadeva ai tempi dei governi Ciampi o Dini? Quelli erano compagini tecniche - è la risposta che trapela - e il Presidente, su richiesta del premier, poteva dare un consiglio; trattandosi, ora, di un governo politico ogni suggerimento è escluso.

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

NUDI AL DUEMILA

temkins» o «La famiglia Sullivan» hai fatto politica, due mondi, di là il socialismo dall'altra parte l'imperialismo... Beh, veramente io volevo soltanto divertirmi. Anche questo è politica!

Niente da fare. Se ripenso a questo mi sembra che il più di serietà appartenga alla mia democratica giovinezza più che alla mia ultrascettica vecchiaia. Ma, in generale, non so...

In circolazione tuttora, e rischia di passare la celebre Soglia del Millennio, è: «bisogna storicizzare». Sono le tremende, le fortissime radici hegeliane del nostro popolo intellettuale. In fondo poi basta dire che «bisogna», perché «storicizzare» è talmente vago che ti perdi subito.

Ah, che cosa sta sussurrando quell'anonima voce, alle sette del mattino, che esce da uno scarafaggio giapponese rettangolare, nella solitaria cucina? «La politica deve riavere il *suo* primato». Chi gliel'avrà sottratto? Borrelli? I buddisti? L'inserto Salute?

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Ballato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberta Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; SIT srl, v. C. Pavesi 128, Roma; 2TS spa, Quinta Strada 35, Colleretto Nuova SAMI, spa, v. della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. Jr Elmas, Cagliari; Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 15 Novembre 1996 è stata di 511.062 copie

Al presidente del Consiglio scrive: «Scusami, cerca di capire. Appena torno ti verrò a trovare»

Di Pietro parla solo via fax con Prodi

Veltroni: «Aspettiamo una risposta»

ROMA. Tutti lo cercano e lui non si fa trovare. Antonio Di Pietro ha chiuso le comunicazione e non risponde a nessuno. Neanche alle ripetute chiamate telefoniche del presidente del Consiglio al quale, in verità, sarebbe obbligato a prestare orecchio perché l'incarico di ministro è una responsabilità pubblica e non una faccenda privata. Comunque, così stanno andando le cose: Di Pietro (che è ancora ministro, fin quando Scalfaro non ne accetta le dimissioni) alla fine si è fatto vivo con un fax inviato ieri pomeriggio a Prodi.

Di Pietro spiega al suo presidente del Consiglio i motivi delle dimissioni: il contenuto del fax non è stato reso noto, da quanto si è riuscito a sapere Di Pietro direbbe: «Scusami. Cerca di capire. Appena torno ti verrò a trovare». E aggiungerebbe che per il momento non ha intenzione di tornare a Roma né di avere colloqui ufficiali con nessuno. Ribadendo che le sue dimissioni dal ministero sono irrevocabili. Secondo il «dipietrista» Elio Veltri, il ministro «se lo chiamasse Scalfaro, risponderebbe. Perché è un rapporto istituzionale». Veltri dimentica che anche quello col premier è un rapporto istituzionale.

Oggi si riunisce il Consiglio dei ministri per respingere le annunciate dimissioni. Il governo non può fare altro. «Diciamo che siamo in attesa di una risposta» spiega Walter Veltroni, vicepremier. E' probabile che domani, dopo il Consiglio dei ministri, Di Pietro si decida a rispondere. I suoi amici assicurano che non tornerà indietro e così Prodi già pensa a come sostituire il ministro dimissionario. Il premier può seguire la via «morbida» del rinvio del problema, prendendo per sé, temporaneamente, il ministero dei Lavori pubblici. Ma potrebbe dare una sensazione di incertezza e debolezza del governo. Potrebbe seguire la via più impegnativa del «rimpasto»: approfittare dell'occasione per spostare ministri e creare il ministero dei rapporti con il Parlamento, che tanti chiedono. Strada, forse, troppo impegnativa al momento.

La terza via sarebbe sostituire semplicemente Di Pietro, possibilmente con un tecnico di area di centro. Gerardo Bianco, segretario dei popolari, si è già fatto avanti per dire a Prodi che quel ministero tocca al suo partito perché «Di Pietro ha sempre detto di essere un uomo di centro». Di certo, secondo Bianco, quel ministero non può andare al pds (Burlando?) che già ha «un peso determinante» nel governo. I popolari fanno circolare i nomi di Francesco Merloni e di Franco Marini. Hanno pretese anche i «verdi» (per Ermete Realacci, presidente della Legambiente).

Questo tormentato attorno alla poltrona dei Lavori pubblici potrebbe convincere Prodi che la cosa migliore sia ricorrere ad un tecnico per non toccare gli equilibri politici del governo. Ci terrebbe all'incarico Aurelio Misiti, che è presidente del Consiglio dei lavori pubblici, professore di ingegneria con vecchi legami con il psi di Craxi. Con l'eventuale inserimento del tecnico, il governo potrebbe andare avanti con sufficiente tranquillità sino a febbraio, quando, dopo il congresso del pds, è presumibile che si tenga un «vertice» per rinforzare la squadra, porre rimedio alle debolezze e rilanciare l'esecutivo. Oggi dovrebbe concludersi il percorso più difficile della finanziaria, quello alla Camera. La prossima settimana toccherà al Senato, dove l'Ulivo ha la maggioranza anche senza Rifondazione.

Ma nessuno è tranquillo né nell'Ulivo né nel Polo ora che Di Pietro si sta sfilando dal governo. In tanti si chiedono se ha in mente di creare un suo movimento. Ieri i sondaggi della Cirm davano il 14 % di consensi ad un futuribile «partito di Di Pietro». Ma fondare un partito è impresa difficile e costosa. I suoi amici politici sperano che li rincuori almeno con un «appello», e se lo farà alle iniziative spontanee cominceranno a coordinarsi», assicura Federico Orlando. Veltri, invece, non si aspetta iniziative pubbliche: «Temo che si debba chiudere in casa per quattro mesi per difendersi. Anche quest'anno lo costringeranno a farlo».

Forza Italia teme che un Di Pietro in giro possa essere utilizzato da An per sostituire Berlusconi. Così Rebuffa, che definisce «qualunquista e populista» la lettera di Di Pietro, esorta a riprendere il cammino delle riforme. «Di Pietro è una incognita che rischia di alzare marosi che possono spingere D'Alema e Berlusconi l'uno verso l'altro» osserva Marco Taradash.

Alberto Rapisarda

Antonio Di Pietro. La protesta dei dipendenti: con lui si cominciava a lavorare davvero

RETROSCENA

IL «DOPO» DIMISSIONI

Da sinistra: Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi e il presidente del Consiglio Romano Prodi

«E ora dimentichiamolo» La voglia segreta dell'Ulivo

La Turco: è un cafone tutti lo cercano e lui non si fa neppure trovare...

De Mita durissimo «Ma quale atto passionale? La sua è una mossa cinica»

ROMA PRIMA scena del dopo Di Pietro. Ieri mattina una lettera che sembra riemergere dagli anni degli sconquassi e delle tempeste politiche che accompagnarono Tangentopoli viene recapitata nelle caselle di tutti i parlamentari dell'Ulivo. Porta la firma di Willer Bordon, ma anche quelle di alcuni fans del ministro dimissionario come Federico Orlando e i «retini» Giuseppe Scozzari e Rino Piscitello. Nella missiva viene proposto un gesto clamoroso che ha il sapore di un «amarcord»: l'«autoconvocazione» dei parlamentari dell'Ulivo per il 27 novembre nella Sala del Refettorio a palazzo San Macuto. L'iniziativa era stata decisa prima delle dimissioni di Di Pietro, ma è sicuro che ora il «caso» dell'ex pm e, ovviamente, tutte le tematiche care all'anima «giustizialista» dell'Ulivo saranno al centro di un'assemblea in forte polemica coi vertici della maggioranza.

Seconda scena del «dopo Di Pietro». Nessuno riesce a parlare con l'ex ministro che si è ritirato a Curno. Solo D'Alema ci scambia quattro chiacchiere l'altra sera approfittando della complicità del sottosegretario Antonio Bargone, tra i pochi depositari del numero del telefonino segreto del personaggio. «L'ho sentito - racconta il leader pidiessino - e non mi sembra intenzionato a recedere. Bisogna aspettare, però, prima di considerare la vicenda chiusa». Prodi, invece, malgrado gli sforzi, non riesce a comunicare con il suo ex ministro. Gli va male al mattino. Alle 15 il sottosegretario Arturo Parisi promette che alla fine il premier riuscirà a trovarlo, ma la sua parola vale quella dell'altro sottosegretario, Micheli, che l'altra sera tre minuti prima dell'annuncio delle dimissioni del ministro dichiarava sicuro: «Di Pietro non ci lascerà». Niente da fare, il telefono a Curno continua a squillare a vuoto. L'unico segnale di Di Pietro al capo del governo arriva la sera a Palazzo Chigi per fax: è solo un'ulteriore spiegazione del suo gesto. Inutile dire che l'atteggiamento dell'ex ministro gli attira l'antipatia dei colleghi di governo. «Quel cafone - sbotta una persona sincera come Livia Turco - non si fa neanche trovare». E i giudizi della maggior parte degli altri ministri sono solo variazioni sul tema: «E' un antipatico», «E' un arrogante».

Dimenticare Di Pietro. Se potessero non ci penserebbero un attimo, lì nel Palazzo. Ma sotto forma di simbolo per gli autoconvocati dell'Ulivo, o di complicata pratica da sbrigare per il governo, o di minaccia per chi ha paura di una sua discesa in campo, il problema dell'ex pm torna sempre: Eppure se bastasse una firma per archiviare la questione sarebbero in molti a metterla. Perché Di Pietro con i suoi gesti altisonanti, i suoi attacchi viscerali, i suoi timori, le sue ambizioni, i suoi progetti rappresenta uno dei sintomi dell'anomalia del Paese. Sarà paradossale, ma anche l'ex pm è un simbolo di ciò che divide l'Italia dalla normalità.

Che c'è di «normale», infatti, in un ministro che si dimette perché un magistrato indaga su di lui? «Proprio per questo - spiega D'Alema -, proprio per segnare il ritorno alle garanzie, Di Pietro dovrebbe ripensarci». E che c'è di «normale» in un Parlamento che implora perché torni al suo posto un ministro che autonomamente ha deciso di lasciare il suo incarico? «Per l'amor di Dio - osserva scandalizzato De Mita - non parliamo del dibattito dell'altra sera. Quella di Di Pietro è una mossa cinica, non è dettata dalla passione». Ed ancora, che c'è di normale in un personaggio che si rifiuta di parlare per ore e ore con l'uomo che ha deciso di portarlo al governo?

Di interrogativi del genere se ne potrebbero porre tanti. Ecco perché, sia pure inconsciamente, molti vorrebbero dimenticare Di Pietro. La terapia migliore per la malattia (perché tale è il personaggio per il mondo politico) è quella che consiglia Bertinotti: «Non parlarne e confidare nel tempo per consegnarlo all'oblio». C'è chi la sta praticando più o meno inconsciamente. Berlusconi si è barricato in casa per evitare battute sull'argomento. Nell'Ulivo, invece, gli appelli per il ritorno di Di Pietro si accompagnano già ai calcoli, alle trattative per la successione. «Si parla di Francesco Merloni e di Giancarlo Lombardi - spiega preciso Gianclaudio Bressa, uomo di fiducia di Prodi - ma sono tutti del ppi. Per non cambiare gli equilibri nel governo c'è bisogno di un tecnico». E c'è chi leggendo le accuse rivolte all'ex pm dal «Foglio» di Giuliano Ferrara ieri, già intravede un epilogo. «Se sono vere per metà - spiega Antonello Soro, vicepresidente del gruppo ppi - Di Pietro è finito».

Ma il personaggio si farà dimenticare? I parlamentari che gli sono più vicini, i vari Ernesto Stajano o Elio Veltri, sostengono naturalmente che Di Pietro non ha nessuna intenzione di fondare un suo movimento, che vuole solo mettersi in disparte per difendersi. Ma la figura «di Scipione l'Africano che Roma non vuole» per usare le parole di Bianco, può anche essere funzionale alla nascita di un movimento politico dell'ex pm. Sono pochi quelli che hanno dubbi in proposito. «Quello pensa solo a quello» ammette Franco Marini del ppi. «Ormai lo sanno tutti» ripete il braccio destro di Fini, Tatarella. E c'è chi come l'ex parlamentare dc Bruno Tabacci racconta di essere stato contattato dagli uomini che stanno mettendo su il movimento di Di Pietro, chi ipotizza una sua discesa in campo per la poltrona di sindaco a Milano o a Roma, e chi, invece, come lo stesso Bianco, tenta di assicurarselo: «Se vuole venire nel ppi siamo pronti ad accoglierlo. Del resto era quello che avrebbe voluto suo padre».

Così la voglia di dimenticare Di Pietro, si scontra con la realtà di un'anomalia che c'è, che non può essere esorcizzata ma va risolta. E arriviamo al punto. Sembrerà assurdo ma il «caso Di Pietro» spingerà una classe politica disorientata e debole a trovare il modo affinché questo paese diventi normale. Non per nulla proprio nella giornata in cui l'ex pm tiene il mondo politico appeso alle sue decisioni, in Parlamento dopo le battaglie sulla Finanziaria riprendono i segnali per il dialogo tra maggioranza e opposizione. «La bicamerale per le riforme istituzionali va fatta» tornano a teorizzare i professori di Berlusconi, da Saverio Vertone, a Giorgio Rebuffa a Marcello Pera. «Vedrete che il gesto di Di Pietro rilancerà la bicamerale...» gli fa eco il prodiano Bressa. «Riprenderanno - prevede il pidiessino Mauro Zani - le trattative tra i due Poli». «Se non saranno fatte le riforme questa legislatura andrà avanti in eterno» ridacchia Marini. Già, per non morire di un'anomalia, per dimenticare Di Pietro, il mondo politico suo malgrado sarà obbligato a trovare la strada della normalità.

Augusto Minzolini

IL CASO

IMPIEGATI FURIOSI

Tutti in piazza: non lasciarci

I dipendenti difendono il «loro» ministro

L'ex pm li ringrazia via fax e promette: «Appena le emozioni avranno ceduto il passo alla ragione faremo un bel brindisi assieme»

ROMA LUI, a loro, ha scritto: «Appena le emozioni avranno ceduto il passo alla ragione faremo un bel brindisi assieme. Da subito però sento il bisogno di ringraziarvi almeno per due fondamentali ragioni: per le cose che mi avete insegnato e per la pazienza che avete avuto. Un abbraccio. Antonio di Pietro».

Loro, per lui, hanno manifestato. Era la prima volta, ieri mattina, che dei dipendenti di un ministero scendevano in piazza per difendere il loro ministro. Mai successo nella storia della Repubblica, e tantomeno mai successo al ministero dei Lavori pubblici. «Ma capisce, non è tanto che lui ci ha tolto i tesserini magnetici: è che si cominciava a lavorare davvero. Prima, una pratica poteva girare per anni da un piano all'altro del palazzo. Adesso, cominciavamo a capire che cosa dovevamo fare, alla mattina, quando arrivavamo in ufficio». L'equazione: Pietro lavorava per il ministero, hanno vinto quelli che lavorano per se stessi, ha indotto alcune centinaia di impiegati, pochissimi sindacalisti e nessun dirigente, a scendere, come si dice, in piazza. Una manifestazione all'inizio non autorizzata. Poi, alle 11, arriva il sostegno dei comitati per l'Ulivo, e l'autorizzazione. Necessaria, perché l'unica cosa che era uscita dal portone ministeriale di Porta Pia era una circolare che avvertiva che, se non si rientrava subito, le ore perse non sarebbe state coperte dal diritto d'assemblea.

«Le vede quelle due finestre al primo piano? Stanno brindando con lo champagne. No che non le dico chi sono quei due dirigenti. Ma la bottiglia glie l'ho dovuta portare io. Per questo, anche se non sono del ministero, adesso sto qui a protestare con loro» dice il ragazzo del bar di fronte.

«Di Pietro, Di Pietro torna indietro. Tonino Tonino siamo a te vicino, non ci lasciare in questo casino» grida l'unico megafono disponibile. C'è molto sconcerto tra la gente: perché non si sa bene che fare; per molti è la prima volta che si fa una manifestazione, tanto che quando arriva un sindacalista alcuni decidono di rientrare «per non sporcare una protesta spontanea». E perché tutti sperano che Tonino arrivi, come un'apparizione: lo lasciano sperare quelle parole che lui ha fatto arrivare loro per circolare interna, e per fax. E fax, moltissimi fax, sono arrivati ieri pomeriggio nelle redazioni dei giornali: appelli al ripensamento, distici di solidarietà, e alcuni messaggi di pura e semplice sfiducia. Intanto, a Porta Pia, qualcuno disarticola una scatola di cartone, e improvvisa un cartello «Di Pietro resta con noi».

Nessuno vuole dare il proprio nome, ma in molti parlano con i giornalisti. «E questo la dice lunga sul clima che si respira in un ministero come i Lavori pubblici» dice Carlo Gualtieri che qui rappresenta i comitati per l'Ulivo. Ma quello che le persone dicono è semplice e chiaro. «Di Pietro deve rientrare, sennò dà soddisfazione a Berlusconi». «Proviamo molta rabbia, perché evidentemente le istituzioni non sono quelle che dovrebbero essere: l'hanno attaccato, anche voi giornalisti avete continuato a farlo, e lui non ce l'ha fatta più». «Chi come noi lavora in un ministero, e ai Lavori pubblici in particolare, sa quanti miliardi vengono buttati via, sa contro cosa Di Pietro lottava. E adesso, che facciamo?».

Antonella Rampino

E' durato sei ore il vertice delle procure. Sentito Floriani, marito della Mussolini

Arriva dal Gico un quarto dossier

Summit di magistrati di La Spezia e Brescia

Il magistrato di Aosta David Monti
A sinistra: il sostituto procuratore Alberto Cardino

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

La caserma «Finanziere P. Fais», a mezza collina fuori Sarzana, è cadente e neppure il lifting degli ultimi mesi le ha dato un aspetto decoroso. Per sei ore quella costruzione beige è diventata il quartier generale dei magistrati che dirigono «Tangentopoli 2», di quelli che indagano su Antonio Di Pietro e degli uomini del Gico di Firenze, il gruppo investigativo sulla criminalità organizzata che con le sue indagini ha scatenato l'inchiesta sulla corruzione e quella sull'ex pm di «Mani Pulite». Un incontro operativo, «soddisfacente», come l'ha definito Alberto Cardino, sostituto procuratore di La Spezia.

Sei ore a discutere sull'affaire Di Pietro, a cercare e trovare punti di contatto e motivi di confronto. Nessuno scambio di documenti, si garantisce. «Su questo punto, lascio libero spazio all'immaginazione», ha commentato un Cardino singolarmente in forma.

Dunque, una riunione plenaria, o quasi. Oltre a Cardino, da La Spezia si è mosso pure Antonio Conte, procuratore capo, il quale ha compiuto con serenità il grosso sacrificio di saltare la quotidiana partita di tennis; dalla brumal Brescia erano scesi Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani, Francesco Piantoni e Giancarlo Tarquini, il fior fiore di quelli che Di Pietro accusa di praticare «il tiro al piccione». E poiché il tema della discussione sarebbe stato proprio l'ex grande inquisitore del «pool» di Milano, erano accorsi anche il colonnello Michele Donati, vicecomandante dello Scico, e il maggiore Ignazio Gibilaro, quello messo a capo del Gico fiorentino al posto del ten. col. Giuseppe Antuori, uno molto attento a tutto ciò che viene scritto: prima di entrare in caserma, infatti, si è accorto di aver dimenticato sull'Alfa *Il Foglio* di ieri, che dedicava l'articolo di apertura ai modi in cui «Pacini pagava per far uscire dai guai l'amico Di Pietro». E si parla, in quel pezzo, di 2 miliardi 970 milioni e 970 mila lire prestati da Pierfrancesco Pacini Battaglia al gruppo controllato da tale Antonio D'Adamo, uno che, si sottolinea nell'articolo così attentamente studiato dal nuovo comandante del Gico, «si autodefinisce "sincero e leale amico di Di Pietro"».

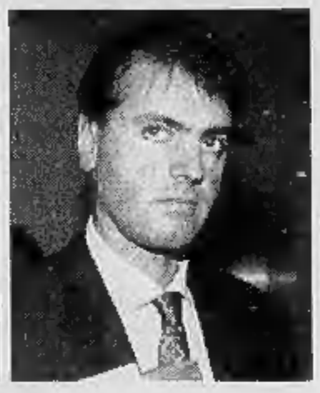
Nessuno scambio di documenti, si assicura. Eppure c'è chi azzarda che in quella stanza al piano terra con due finestre protette da inferriate e da tende frangisole la discussione abbia toccato pure quel nodo incattivito che ha avvelenato i rapporti fra le procure di Firenze e Milano: l'autoparco, con la sua scia di sospetti, di accuse, di verità, di menzogne, con i nomi di Di Pietro e di altri del «pool» milanese buttati lì, con gelida noncuranza.

Al crepuscolo, pochi minuti prima delle 17, la riunione si è sciolta con la coda di un piccolo giallo: dalla caserma è uscito un uomo che si è nascosto il volto con un impermeabile. Un nuovo indagato? Magari lo stesso Di Pietro? Solo due ore più tardi si è saputo che sarebbe uno del Gico, un «infiltrato», uno di quelli abili a sistemare cimici e affini. Sì, l'inchiesta di La Spezia e quella di Brescia hanno punti di contatto, ha ammesso il dottor Bonfigli. Ma voi a Brescia avete il rapporto del Gico di Firenze del 31 ottobre? «Su questo non rispondo». Avete parlato dell'affare Di Pietro? «Non posso rispondere». Lavorate su un solo giudice, oppure su più nomi? «Non lo posso dire». La Guardia di finanza lavorerà anche con voi? «Non posso rispondere». Ma quelli del Gico non erano presenti al vertice? «Veda lei...», risponde il più cortese dei magistrati. Il Gico c'era, e insiste: giovedì ha consegnato ai giudici della Spezia un quarto rapporto. Tema: la cooperazione.

Di Pietro, ma non soltanto, allora. Per mantenere il segreto quello che ormai da due giorni era di dominio pubblico, e cioè l'iscrizione dell'ex ministro dei Lavori pubblici nel registro degli indagati, il procuratore Conte si è avventurato in una smentita che non smentisce. «Nessun magistrato in carica della procura di Milano è mai stato iscritto nel registro degli indagati della procura di La Spezia». E un magistrato che non è più in carica?, ha chiesto una voce impertinente. «Non mi pronuncio».

Il vertice nella caserma di Sarzana era appena incominciato che l'ex maggiore della Finanza Mauro Floriani, sposato con Alessandra Mussolini, saliva al quinto piano del palazzo rosa dove lo attendeva il pm Silvio Franz. Per due anni fedelissimo di Di Pietro, all'epoca di Mani Pulite, oggi l'ex ufficiale lavora a «Metropolis», la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie. Doveva chiarire irregolarità su alcune fotocopie di documenti sequestrati e magari gettar luce su una vicenda di 70 milioni che, pare, gli avrebbe allungato Pacini Battaglia, sempre lui! Tre ore, poi Floriani è apparso sorridente e «contento, sono contento. E' andata bene». No, nessuna domanda sul contenuto dell'interrogatorio, prego, ha detto spalleggiato dal difensore Vincenzo Sepe il quale difensore ha aggiunto che, in fondo, quella di Floriani «è una situazione assolutamente sfumata». D'accordo. Allora un giudizio sulle dimissioni di Di Pietro? «No, per carità. Era un ministro e non se neppure se gli abbiano riproposto l'incarico, per cui non faccio questo tipo di valutazioni e se le faccio, me le tengo per me».

Vincenzo Tessandori



INTERVISTA

IL PM DI AOSTA

«Rivoglio le mie inchieste»

Monti: troppe stranezze sulla nuova P2

AOSTA

NON fa teoremi David Monti. Lascia fuori della porta qualsiasi ragionamento sull'Italia dei veleni e delle inchieste. «Lasciamo stare», dice davanti al computer, posato su una scrivania carica di atti. Mette a posto, Monti. Con amarezza. Ha perso le inchieste sulla nuova P2, l'«Operazione lobbing», e quella sulla truffa internazionale, «Phoney Money». Mercoledì, giornata di interrogatori, di «consulenti» che parlavano di massoneria internazionale, di poteri occulti, il magistrato si definiva «solo, solo con la mia coscienza». E nelle pause mormorava: «Mi fanno rimproveri, addebiti... Ma via...». Ora invece parla: scrive al Csm, rivuole le inchieste, e fa cenno anche a una possibile «incompatibilità ambientale» tra lui e il capo della procura aostana, Maria Del Savio Bonaudo, che gliele ha sospese. Parla. E aspetta.

Che cosa?

«Che il Csm decida, e in fretta. E' molto grave che vengano interrotte indagini con questi contenuti, suscettibili di approfondimenti. Questa è un'inchiesta che ha bisogno di essere continua, ogni pausa può vanificarla».

Ma l'inchiesta non viene interrotta.

«Esce di qui, però. E ogni uscita incontrollata di atti, voglio dire, ogni uscita non sorretta da ponderate valutazioni può essere estremamente dannosa. Ma non soltanto per questa indagine, anche per l'incolumità delle persone».

Lei è stato minacciato. Teme per la sua vita?

«Non mi sto riferendo alla mia incolumità, parlo di altri».

Chi?

«Non posso dirlo».

Si aspettava che non avrebbe più potuto svolgere l'indagine. Aveva avuto segnali?

«Avevo avuto avvisi, fino al punto di attendermi la sospensione».

Avvisi diretti?

«Anche».

E come se lo spiega?

«Non me lo spiego. Non capisco perché dopo neppure un mese d'indagine si vogliono chiudere gli accertamenti...».

A quale inchiesta si riferisce?

«Alla "Lobbing", quella sull'associazione segreta. Dopo venti giorni di indagini si sono sollevati problemi, ipotizzata un'incompetenza territoriale. E a fronte di mie dettagliate spiegazioni tecnico-procedurali sul perché conducevo l'inchiesta, il capo della procura non ha risposto ribattendo alle mie argomentazioni».

E su Phoney Money?

«Mai chiesto nulla. E questa è un'altra questione che non comprendo. Perché questi problemi soltanto sul versante dell'associazione segreta e non su quello della truffa, dove i reati sono associazione per delinquere e riciclaggio di denaro? Nessun rilievo è intervenuto per "Phoney Money" sull'incompetenza territoriale. Forse non è stato compreso che i due filoni sono complementari?».

Il provvedimento del procuratore capo riguarda entrambe le inchieste.

«Ma è su "Lobbing" che mi si è detto o mandi gli atti o chiudi l'inchiesta. "Phoney Money" è come se non esistesse».

E il memoriale del generale della Finanza Nicolò Pollari cui lei ha inviato un avviso di garanzia? Potrebbe essere la causa della decisione del procuratore capo?

«Non conosco il memoriale. Mi domando se basta una voce per sostituire un magistrato in un'indagine. Il punto è un altro, io voglio sapere se ho condotto male l'inchiesta, se ho fatto errori talmente evidenti, se ho abusato della custodia cautelare, se ho inventato reati. Insomma se ho commesso irregolarità tali da non poter più proseguire l'inchiesta».

Fra i rilievi che le sono stati mossi c'è anche la visita al procuratore antimafia Piero Luigi Vigna.

«Si scambiano banalità per cose importanti. Io sono andato a Firenze a rendere omaggio a due amici, i sostituti Gabriele Ghelazzi e Beppe Nicolosi, impegnati nel processo delle stragi di mafia del 1993. E in quell'occasione ho salutato anche il superprocuratore Vigna. E gli ho parlato di alcuni aspetti delle mie inchieste, come ho fatto con altri magistrati, di altre procure. Era mio dovere farlo».

Quel rilievo era un pretesto, allora?

«Lo giudichino altri».

Enrico Martinet

PUBBLIMARKET-IDEA 2

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO*** /000	25.500*	a partire da 26.600**	35.400**	36.700**

* Prezzo concordato con la Concessionaria
** Aria Condizionata compresa nel prezzo

Offerta a tasso fortemente agevolato - *** Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

VENITE A PROVARLA NELLE CONCESSIONARIE.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 30 novembre.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni.

Il procuratore capo Tarquini: con Cardino un incontro proficuo, dobbiamo lavorare in pool

Dall'Autoparco nuovi veleni su Tonino

E Brescia indaga sulle dichiarazioni di un pentito

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 20 e 10 due Croma bianche con lampeggiante blu entrano a palazzo di giustizia di ritorno da Sarzana. Il procuratore capo Giancarlo Tarquini, che ha guidato la delegazione dei pm bresciani alla riunione con il magistrato spezzino Alberto Cardino, è di poche parole: «E' stato un incontro proficuo». Poi accenna alla necessità di lavorare in pool per la «suddivisione del caso che stiamo trattando».

Vero. Perché qui a Brescia, ogni giorno che passa, l'inchiesta Di Pietro 2 si arricchisce di nuovi capitoli, di nuovi filoni d'indagine. L'ultimo arriva pochi giorni fa da Bologna, dove per l'inchiesta sulla Uno Bianca è finita una delle tranche dell'indagine sull'Autoparco della mafia di via Salomone. E' l'autoparco di Giovanni Salesi, dei veleni sui magistrati di Milano, quello su cui indagava il Gico di Firenze.

Il rapporto, oltre 200 pagine, datato 1995, porta la firma di Giuseppe Autuori, il comandante del Gico di Firenze, trasferito lunedì scorso a Bologna. Il contenuto è esplosivo. Tornano nuovamente in ballo le accuse di un pentito che punta il dito sui magistrati di Milano, si accendono nuovi sospetti sulle «coperture giudiziarie di cui godevano a Milano» i frequentatori dell'Autoparco. Nomi - si sa - ne sono girati parecchi in questi anni. Tra loro i magistrati più impegnati contro la criminalità organizzata, da Francesco Di Maggio ad Alberto Nobili, da Armando Spataro e Piercamillo Davigo. Più Antonio Di Pietro, commissario di polizia al 4° distretto, prima di diventare pubblico ministero. Un'indagine su Nobili era già stata aperta a Brescia, ma era finita con l'archiviazione nel giugno '94. Adesso l'arrivo del nuovo fascicolo, affidato a Silvio Bonfigli, che fa ripartire le indagini al palazzo di giustizia di via Moretto.

«E' necessario lavorare in pool», ripete il procuratore capo Tarquini. Sul suo tavolo ci sono altre indagini. C'è quella che arriva da La Spezia - carte e iscrizione nel registro degli indagati per concussione e corruzione - su Antonio Di Pietro. La vicenda - che ha portato alle dimissioni da ministro dell'ex magistrato che nega ogni sospetto - è quella nata dall'intercettazione telefonica di «Chicchi» Pacini Battaglia. Che al suo amico Marcello Petrelli, diceva: «Quei due mi hanno sbancato...». L'altro dei «due» è l'avvocato Giuseppe Lucibello, amico di Di Pietro, pure lui nel registro degli indagati, prima a la Spezia, adesso qui a Brescia.

Ma le inchieste al palazzo di giustizia di via Moretto che toccano magistrati - o ex - di Milano non sono finite qui. Ce n'è una che riguarda il pool quasi al completo - Francesco Saverio Borrelli, Gerardo D'Ambrosio, Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo e l'ex gip ora al Csm Italo Ghitti - più Antonio Di Pietro, all'epoca ancora magistrato.

L'iscrizione del pool nel registro degli indagati per abuso d'ufficio nasce da una segnalazione del gip romano Maurizio Pacioni, giudice preliminare nell'inchiesta Intermetro. Che il 4 novembre ha scritto ai suoi colleghi di Brescia, chiedendo di verificare l'esistenza di «reati perseguibili d'ufficio a carico di magistrati appartenenti alla procura della Repubblica di Milano».

La vicenda riguarda l'archiviazione chiesta dai pm e accolta dal gip Ghitti - da qui la loro iscrizione a modello 21 - sulla cessione di un appartamento a Roma in via Buozzi - valore 2 miliardi e 400 milioni - da Ugo Montevecchi della Fiat Impresit, impegnata negli appalti per la metropolitana di Roma, a Giorgio Moschetti, parlamentare dc.

L'appartamento sarebbe poi finito a Filippo Dinacci, figlio del capo degli ispettori ministeriali Ugo Dinacci, che però precisa: «Quell'appartamento mi venne proposto da Moschetti che era mio cliente, ma poi decisi di lasciar perdere».

Nell'esposto denuncia il gip di Roma Pacioni ricorda che l'indagine venne aperta a Milano il 7 giugno '93 e chiusa un anno dopo, con l'archiviazione. Secondo il gip di Roma, Milano non aveva alcun titolo per indagare, né per archiviare. Visto che tutti gli atti di Intermetro finiranno poi a Roma per competenza. Di più. Davanti al pm romano Francesco Misiani, successivamente, il top manager della Fiat Ugo Montevecchi denuncia di essere stato costretto a dare l'appartamento a Moschetti, dietro la minaccia di tagliar fuori l'azienda da tutti gli appalti per la metropolitana della capitale. Misiani chiede informazioni ai suoi colleghi del pool, ma non ottiene risposte. Fino al 4 novembre di quest'anno. Quando il gip Pacioni decide di segnalare il caso alla procura di Brescia.

Fabio Poletti

Borrelli: per ora nessun avviso ma mi avvalgo della facoltà di non rispondere

Il sostituto procuratore milanese Piercamillo Davigo
A destra: il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini

RETROSCENA

IL POOL CONTRATTACCA

«Il buon senso è morto»

Davigo: le nostre denunce scomparse

MILANO

S'l' certo, sarò anche indagato. Ma intanto vorrei sapere che fine hanno fatto le decine di querele, alcune anche per fatti gravissimi, che abbiamo presentato a Brescia in questi anni. Alcune saranno state archiviate facendo scadere i termini. Ma possibile che contino solo le denunce degli altri? E le nostre come sono, nulla?» Piercamillo Davigo, all'ennesima domanda sull'iscrizione di mezzo del pool di Mani pulite nel registro degli indagati di Brescia, sbotta. Ma è l'unico a mostrare rabbia. Nonostante l'assedio infatti, nel fortino di Mani pulite, l'umore apparentemente è alto. Anzi, quasi ilare. La nuova inchiesta bresciana in Procura provoca più battute che impennate di disperazione o tristezza.

Perfino il procuratore Borrelli sorride: «Mi dispiace, ma da indagato mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice. Poi, con l'aggiunto Curto e il pm Greco, tenta di ricostruire la vicenda. L'unico che anziché il sorriso mostra i denti è Davigo, il quale, debitamente provocato, a fine mattinata s'inalbera: «Io sono indignato. Ci sono cose che il semplice buon senso dovrebbe far capire che non esistono. Se su una faccenda s'indaga per mesi e non si trovano riscontri, si archivia». Il riferimento è all'ipotesi di abuso d'ufficio che viene contestata sia a lui che a Colombo, Di Pietro, Borrelli, D'Ambrosio e Ghitti: un invio di atti a Roma che secondo le accuse sarebbe stato fatto a singulti da parte dei magistrati milanesi. «Ma perché mai avremmo dovuto fare delle omissioni - dice Greco - la competenza della vicenda Intermetro venne risolta dalla Cassazione dopo un conflitto tra noi e Roma. Una volta che Roma aveva vinto, era libera d'indagare come voleva».

Davigo, invece, reduce dalla festa dell'Esercito al distretto militare, è fremente: «Il comandante del distretto stamattina ha fatto un discorso dignitosissimo a proposito dei militari inquisiti da noi: "Uno dei nostri ha tradito, ha detto, e noi lo abbiamo denunciato. Non c'è altro da aggiungere". Ecco, questo è un comportamento da persona per bene, fedele alle istituzioni» Mentre invece... «Qui pare che le istituzioni non esistano, che tradirle non conti nulla».

E anche se non lo dice, è chiaro: per il pm di Mani Pulite ancora una volta la spina nel fianco sono quei finanzieri accusati di corruzione che hanno scatenato la battaglia contro il pool. Intanto però, adesso anche voi siete indagati a Brescia. «Sì certo, lo vedremo per che cosa. Pare sia la storia di una casa ceduta da un manager della Fiat-Impresit all'ex senatore Moschetti e da questi al figlio dell'ex capo degli ispettori ministeriali, Dinacci. E si dice ci sia il sospetto che voi abbiate utilizzato questa vicenda per fare pressioni sul capo degli ispettori l'anno scorso. Davigo ride. «Meglio non parlarne. E nel merito delle accuse, preferisce glissare anche il procuratore Borrelli: «Non sono ancora riuscito a sentire Di Pietro e non ho assolutamente idea di cosa dovremo risponderci», dice nel primo pomeriggio rientrando, insieme a Davigo, dalla festa dell'Esercito. «A noi - prosegue - ancora non è arrivato alcun avviso di garanzia. D'altronde gli avvisi di garanzia li intendete voi, non esistono più».

Ma chi potrebbe avere interesse a spargere ancora veleni? «Domandatelo a chi ha diffuso questi veleni. Una volta dissi catastroficamente che Mani pulite non sarebbe mai finita. Non era una dichiarazione di guerra perpetua da parte mia, ma l'espressione di un concetto che fino a quando esisterà corruzione ci dovrà essere qualcuno che se ne occupa. Il guaio è che in Italia la corruzione sembra assumere forme endemiche che attengono così strettamente alla realtà delle cose da far pensare ad una corruzione del sistema. Questo è il grosso guaio dell'Italia: è una cosa diversa dalla corruzione occasionale e individuale».

Paolo Colonnello

IL CASO

LE RAGIONI DELL'ADDIO

Rispunta il nome di D'Adamo

Il «Foglio»: quegli strani legami con l'ex pm

I rapporti con Lucibello Pacini Battaglia e Berlusconi

Il costruttore Antonio D'Adamo

MILANO

PER non parlare del localino di via Agnello 5 a Milano, di proprietà di D'Adamo, che Di Pietro amava, per così dire, frequentare». Fine della prima puntata al veleno e anche per Antonio Di Pietro comincia l'attesa per la seconda: Giuliano Ferrara la pubblicherà sul *Foglio* di oggi o di martedì? Il «localino», «per così dire», arrivano i pruriti. Ma torna, ad accompagnare l'addio di Di Pietro al ministero, Antonio D'Adamo, 64 anni, ingegnere, negli Anni 80 signore del mattone, l'unico su piazza dopo l'addio di Silvio Berlusconi per le tv e quello di Salvatore Ligresti per le prime inchieste.

Allora D'Adamo e Di Pietro erano amici. Come l'ex sindaco Paolo Pillitteri, il costruttore lo chiamava «Nini». Incontri, cene nella cascina di Robecco sul Naviglio, le mogli amiche, un telefonino dato in uso con tanto di bolletta pagata, e poi i debiti di gioco dell'amico Eleuterio Rea ripianati, il localino di via Agnello. Allora, D'Adamo riceveva i giornalisti all'ultimo piano, moquette, e luci soffuse, dalle finestre spuntano le guglie del Duomo. Foggiano di Serracapriola, milanese dalla fine degli Anni Cinquanta, furbo e modesto: «Ma quale re e re del mattone! Sono uno che lavora dalla mattina alla sera».

Adesso Antonio Di Pietro non può che sospettare. Che sia D'Adamo uno dei destinatari del sesto dei sette «BASTA!» della lettera di dimissioni? «Basta dar spazio e credito a imputati rancorosi e vendicativi!». Sul *Foglio* ha letto dei passaggi di azioni e miliardi, almeno 9, da Pierfrancesco Pacini Battaglia a D'Adamo. Miliardi che spiegherebbero la frase «mi hanno sbancato». Quando? 28 ottobre 1994, quaranta giorni prima delle dimissioni di Di Pietro. I due, Pacini e D'Adamo, si conoscevano. Per le loro vicende giudiziarie stesso difensore, Giuseppe Lucibello. Dirà Pacini: «Non posso escludere che D'Adamo me l'abbia presentato Lucibello».

Pacini, D'Adamo, Lucibello e pure Silvio Berlusconi. Storia vecchia, ma torna attuale con D'Adamo. Era il 3 settembre dell'anno scorso, alle 7,37 del mattino. Intercettazione telefonica disposta dai magistrati bresciani che indagano sui motivi delle dimissioni di Di Pietro. Anche Berlusconi e D'Adamo si conoscono, per sette anni l'ingegnere ha lavorato per il dottore, fino al 1978, direttore generale della Edilnord. Quella mattina Berlusconi è agitato da Di Pietro che potrebbe entrare in politica: «Bisogna che lei... si prepari. Siamo nelle sue mani!» E D'Adamo: «Lo immaginavo... Sì, sì...».

Ma il 18 dicembre, quando D'Adamo è davanti ai magistrati, sceglie di non rispondere, scena muta. A Brescia indagavano sul complotto, D'Adamo ha taciuto, Di Pietro l'ha sempre negato, il pm Fabio Salamone è stato rimosso. Però, con D'Adamo, si ritorna proprio a un anno fa. Chi e cosa si è mosso attorno a Di Pietro? Quali sono stati i rapporti tra Pacini e D'Adamo? E tra i due e l'avvocato Lucibello, presentato a D'Adamo proprio da Di Pietro?

Quel sesto «BASTA!» può valere anche per Pietro Federico, già procuratore circondariale a Grosseto, amico di Pacini, ora trasferito a Firenze e sotto inchiesta a Perugia. Sebbene imputato, è stato interrogato a Brescia come persona informata sui fatti. I particolari dei miliardi passati da un cliente all'altro di Lucibello sarebbero stati oggetto della sua deposizione: «Non posso e non intendo dichiarare nulla - dice - ma non credo di aver fornito dati ulteriori rispetto a quanto già si sapesse».

E se i magistrati già sapevano da chi arrivano le deposizioni, i sospetti, i veleni che fanno gridare «BASTA!»? Antonio Di Pietro sa che, oltre a Federico, è già stato interrogato il commercialista milanese Pierluigi Manfredini, altra vecchia conoscenza sua e del «Signor mattone». Ma sa anche che il pericolo, più che dalla penna di Giuliano Ferrara arriva da D'Adamo. «Tu puoi farlo?», chiedeva la moglie al telefono. «Sicuro».

Giovanni Cerruti

FLASH

Taormina: sono stato minacciato

ROMA. «Ho ricevuto nelle ultime ore minacce di morte a cui ritengo di dover attribuire credibilità». Lo afferma in un comunicato l'avvocato Carlo Taormina. «Si tratta di minacce legate all'esercizio della mia attività professionale, ai miei rapporti con Silvio Berlusconi e alle ragioni della sua presenza nel mondo politico e imprenditoriale. Solo l'inusitata violenza dell'attacco mi consiglia di rendere pubbliche le minacce ricevute». Taormina rende noto di essersi già rivolto alle competenti istituzioni. [Ansa]

Salamone contro Bocca

BRESCIA. I pubblici ministeri Fabio Salamone e Silvio Bonfigli hanno dato mandato a un avvocato romano di presentare una querela in sede civile contro il giornalista Giorgio Bocca. Salamone e Bonfigli ritengono diffamatorio il contenuto dell'articolo apparso ieri sulla *Repubblica* in cui l'opinionista critica la conduzione da parte dei due magistrati della prima indagine su Di Pietro. [AdnKronos]

Assolto l'ex ministro Signorile

ROMA. La quarta sezione penale del tribunale di Roma ha assolto ieri per non aver commesso il fatto l'ex ministro socialista dei Trasporti, Claudio Signorile, dall'accusa di concussione. Nell'ambito della stessa inchiesta, soprannominata «Lenzuola d'oro», Signorile era stato rinviato a giudizio dal tribunale dei ministri. Secondo l'ipotesi formulata al momento del rinvio a giudizio, egli avrebbe indotto l'imprenditore avellinese Elio Graziano, vincitore dell'appalto per la fornitura di biancheria per il servizio cuccette dei treni, a pagare 720 milioni per ottenere che il contratto diventasse operativo. [Asca]

COMUNE DI ROMA ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

BURRI
Opere 1944-1995
9 novembre - 15 gennaio 1997
Prima grande mostra antologica di opere di Alberto Burri dopo la sua scomparsa nel 1995 che raccoglie circa cento opere provenienti da collezioni private e pubbliche, italiane e straniere e documenta l'intero percorso artistico del maestro dalle prime prove del 1948, ai sacchi, alle combustioni, ai legni, ai ferri, alle plastiche, fino agli ultimi grandi cicli.

ROMA FILM FESTIVAL
fino al 25 novembre
Prima edizione del festival che intende diventare un importante appuntamento annuale con il cinema di tutto il mondo. Il programma del festival si articola nelle sezioni: **UFFICIALE, EVENTI SPECIALI, ANTEPRIME, CONFRONTO ITALIA FRANCIA, MEMORIA E RESTAURO.**
RETROSPETTIVA completa dei film di Roberto Rossellini dal titolo «Lo stato delle cose» che si chiuderà il 25 novembre con il CONVEGNO «Rossellini Oggi».

PALAZZO delle ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 - Orario 10/21
chiuso il martedì
informazioni e prenotazioni tel. 4745903
biglietto intero L. 12.000
biglietto ridotto L. 6000
abbonamento 4 ingressi L. 20.000

ASTA SANT'AGOSTINO
DIPINTI DEL '900
Lunedì 18 ore 21.00

CATALOGO IN SEDE
Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22
SANT'AGOSTINO
C.so Tassoni, 56 - 10144 Torino
Tel. 011/437.77.70 - Fax 437.75.77

Giorgio La Malfa: nel '97 sarà necessario uno «sforzo straordinario», il 3% è solo l'obiettivo minimo

«Così non si va in Europa»

«Patto di stabilità e pareggio in 3 anni»

Anche Cesare Romiti ed Enrico Cuccia presenti all'incontro

MILANO. Ci vuole un «patto di stabilità per l'Europa», con un obiettivo ambizioso: puntare verso il pareggio del bilancio entro tre anni. E il clima di incertezza politica attuale rischia di costar caro. L'occasione per il messaggio è la presentazione dello studio sull'«Italia e l'Unione monetaria europea», curato dall'istituto Ugo La Malfa. Davanti a una platea selezionatissima convenuta alla presentazione Giorgio La Malfa lancia la sua proposta. In penultima fila, al solito discreto, lo ascolta Enrico Cuccia, al suo fianco Cesare Romiti. Dietro di lui Vincenzo Maranghi, nella fila davanti Marco Tronchetti Provera. «Il governo - propone Giorgio La Malfa - deve formulare un programma che preveda il pareggio del bilancio da realizzare entro il prossimo triennio».

E' tutt'altro che certa, ammonisce La Malfa, l'ammissione dell'Italia alla terza fase dell'Unione monetaria. Siamo a posto per due parametri (su cinque), sicuramente non avremo tutti i requisiti in regola entro la data-chiave, l'inizio del '98. «Ma la decisione - ricorda il relatore - seppur basata su relazioni economiche, sarà influenzata da valutazioni essenzialmente politiche». Ed è la politica italiana che deve ancora dimostrare di saper siglare il necessario «patto di stabilità», per agganciare l'Europa e scongiurare la recessione.

Certo, c'è il nodo della competitività dell'industria. Francesco Cingano, il presidente di Mediobanca (e della fondazione Ugo La Malfa) che dirige il dibattito, invita Marco Tronchetti Provera a rispondere ad una domanda del pubblico e il presidente della Pirelli replica così: «La stabilità dei cambi è un problema collegato al livello dei tassi. Se l'Italia entra nello Sme con la lira sopra quota mille rispetto al marco, per l'industria molto dipenderà dai tassi».

Questo, ammonisce Tronchetti, è il cuore politico della questione. «I tassi saranno tanto più bassi - dice - quanto più certe saranno le garanzie di stabilità». Cambio e costo del denaro, insomma, sono questioni politiche: se ci sarà un «patto di stabilità» si potranno garantire tassi più bassi e reggere la competizione straniera».

Ma è poi così necessario stringere i tempi per entrare fin da subito protagonisti della fase III dell'Unione monetaria? Francesco Giavazzi, professore in Bocconi, obietta che è possibile darsi una scadenza meno affannosa: il 2001, ad esempio. L'importante è fissare fin da subito con i partners i criteri e i tempi della marcia d'avvicinamento. «Ma il problema - replica il relatore - è che questo governo ha investito tutta la sua credibilità nell'aggancio con l'Europa. E' un problema politico».

Giorgio La Malfa incalza: «Dobbiamo aver coscienza che occorrerà uno sforzo straordinario nel '97. Ci vuole un piano triennale per far scendere ancora il deficit, per puntare al pareggio. Altrimenti...». Altrimenti? «Avranno ragione quelli, come Tietmeyer, che più sono critici sulla possibilità della partecipazione italiana. Lo ha detto proprio lui, il presidente della Bundesbank: ridurre il deficit soltanto per un anno non serve a niente...».

«Il limite del 3% - spiega Giorgio La Malfa - non è considerato in Europa l'obiettivo massimo. Anzi. Il patto di stabilità approvato ad ottobre dalla Commissione introduce un nuovo obiettivo di medio termine: il pareggio o addirittura il surplus di bilancio». Il famoso 3%, quindi, non è altro che una tappa, tutt'altro che definitiva sulla via della virtù. Al contrario, la tabella di marcia prevista dal governo italiano si limita a ribadire l'obiettivo del 3% anche per il '98 e un modesto progresso, il 2,9%, per l'anno successivo.

Ma è possibile far di più? Oppure il vincolo della disoccupazione impedisce margini di manovra? Viene citato Cesare Romiti. Il presidente Cingano cerca, inutilmente, di coinvolgere nella risposta il presidente della Fiat («Su questo tema - risponde lui con un sorriso - sono già stato abbondantemente citato...»). Ennio Presutti invece introduce una nota d'ottimismo. «L'Italia - spiega - non ha debito estero, eppoi il deficit pubblico è dovuto solo agli interessi». «Giusto - ribatte La Malfa - ma non credo che l'Europa ci farà sconti».

E i numeri sono eloquenti: ogni italiano, a fine '95, disponeva di un reddito di 31 milioni e di una quota di debito pubblico pro capite di 39 e un quarto circa del debito pubblico dell'Unione europea è italiano. «Solo se ci porremo l'obiettivo del pareggio o del surplus di bilancio - conclude Giorgio La Malfa - sarà possibile ridurre il disavanzo accumulato».

Ugo Bertone

«Siamo a posto per 2 parametri su 5 Non avremo tutti i requisiti in regola entro il '98»

Cesare Romiti e Enrico Cuccia alla presentazione del rapporto su «Italia e l'Unione monetaria europea» curato dall'istituto Ugo La Malfa

LA STRADA PER MAASTRICHT

	PARAMETRI DI MAASTRICHT	ITALIA
INFLAZIONE (1,5% in + della media dei 3 Paesi con minore inflazione)	2,5-3%	2,5-3%
TASSI DI INTERESSE (2% in + della media dei tassi nei 3 Paesi con minore inflazione)	7,5-8,5%	8%
DEFICIT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RAPPORTO AL PIL	3%	3,5-4,5%
STOCK DEL DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL	60%	124%
PARTECIPAZIONE BIENNALE AL MECCANISMO EUROPEO DI CAMBIO	DUE ANNI	Se l'Italia entra a fine '96 i due anni scadrebbero il 31/12/1998

Nel segno di Ugo La Malfa

La strada per l'Unione monetaria indicata dallo statista repubblicano

MILANO. «Intervenimmo con la nostra riflessione in un dibattito - per la verità non sempre molto elevato - in un momento di crisi che giudichiamo angosciosa, in cui viene messo in discussione tutto, anche le istituzioni». Con queste parole il presidente di Mediobanca, Francesco Cingano, ha introdotto ieri pomeriggio al circolo della Stampa la presentazione dello studio «L'Italia e l'Unione Monetaria Europea», il primo rapporto dell'Istituto Ugo La Malfa, l'associazione intitolata allo statista repubblicano scomparso nel febbraio del 1979.

Fondata dopo la sua scomparsa, nel 1980, per iniziativa di amici e collaboratori di La Malfa - oltre a Cingano il senatore Leo Valiani, il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia, Antonio Maccanico, Giovanni Ferrara e Giorgio La Malfa - con lo scopo di «promuovere, coordinare e sviluppare ricerche, documenti e convegni sulla politica, le istituzioni, l'economia e la storia repubblicana», l'Istituto che ha sede a Roma cura biblioteca e archivio degli scritti di Ugo La Malfa.

Una preziosa testimonianza del percorso di La Malfa dai tempi di Giustizia e Libertà, alla nascita del partito d'Azione all'impegno nella Resistenza e, dopo la caduta del fascismo, della sua lunga attività politica al servizio di una Repubblica più laica e più moderna. Spesso voce inascoltata, sempre coerente alla tradizione della cultura democratico-liberale. A cura dell'Istituto sono stati pubblicati gli scritti di La Malfa dal 1925 al 1953, i suoi discorsi parlamentari e sulla nascita del partito d'Azione. «Dal prossimo gennaio», spiega Giorgio La Malfa, segretario generale dell'associazione, «la biblioteca dell'Istituto, arricchita di altri lasciti, avrà una nuova sede aperta agli studenti».

Non solo memoria. A «sedici anni dalla sua nascita l'associazione vuole offrire un contributo di analisi, proposte e approfondimenti. Per questo i soci, tutti nomi prestigiosi del mondo economico, finanziario e accademico (Girolamo Arnaldi, Luigi Fausti, Alessandro Galante Garrone, Enzo Grilli, Vincenzo Maranghi, Guglielmo Negri, Cesare Romiti, Paolo Savona, Marco Tronchetti Provera, tra gli altri) hanno adottato un nuovo statuto che integra i compiti originari.

Due le direzioni indicate: «Promuovere, coordinare e sviluppare ricerche, pubblicazioni e documenti, studi e convegni sulla politica, le istituzioni, l'economia dell'Italia repubblicana e sui problemi della politica internazionale, con particolare riferimento all'integrazione europea; stimolare il contributo delle correnti di pensiero democratico-liberale alla ricerca di soluzioni per il migliore funzionamento dello Stato e della società italiana».

Non a caso il primo rapporto di un'associazione che porta il nome di Ugo La Malfa è dedicato alla questione della partecipazione italiana alla terza fase dell'Unione europea. Ed è anche un problema di metodo. Sotto il segno di Ugo La Malfa statista rigoroso e intransigente, coscienza critica mai incline alla demagogia l'Istituto si ripromette interventi «rigorosi e meditati». Un richiamo alla razionalità, compito non facile in tempi di partigianerie.

Chiara Beria di Argentine

A Chianciano sono riuniti i delegati dei 18 mila iscritti al partito di Rauti

Mussolini al congresso della Fiamma

Dopo l'addio a An: «Tra poco farò la mia scelta»

ROMA. Alessandra Mussolini, che nei giorni scorsi ha lasciato il gruppo parlamentare e il partito di Alleanza nazionale, ha preannunciato per oggi il suo arrivo a Chianciano, per assistere ai lavori del primo congresso nazionale del ms-Fiamma. «Il mio futuro non sarà deciso - ha detto - tra un mese o una settimana: nelle prossime ore farò la mia scelta». Di rimando, Pino Rauti, segretario del partito, ha espresso la propria soddisfazione.

Ieri a Chianciano il congresso ms-Fiamma si è aperto tra i fischi alla delegazione di alleanza nazionale, gli applausi scroscianti per Bianco, e il battimani (con minore convinzione) per Gianfranco Funari. Sono 639 i delegati, in rappresentanza di 18 mila iscritti. L'«inno a Roma» cantato sul palco da Pino Rauti e in platea da oltre 600 delegati, molti dei quali con il braccio teso nel saluto romano, hanno segnato l'avvio dei lavori. Il grido «Duce, Duce» ha poi salutato il ricordo dei caduti della Rsi e l'intervento introduttivo dell'ultimo ministro di Salò ancora in vita, Manlio Sargenti, acclamato alla presidenza dell'Assise. Il Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, che nasce dalle «macerie» di Fiuggi, è il partito «dell'alternativa al sistema liberal-capitalista. Non siamo più la terza via - ha detto Pino Rauti - caduto il marxismo, siamo noi la via dell'alternativa nazional-popolare per contenuti e nazional-rivoluzionaria per strategia». Il segretario ha elencato i temi su cui si concentrerà l'iniziativa politica del partito, in particolare in campo sociale: «Non è lo stato sociale che rovina i bilanci dello Stato», di qui la proposta di socializzazione a partire dai servizi pubblici essenziali e di un salario minimo di inserimento sociale per i diciottenni come misura per «aggredire la disoccupazione». [r. i.]

L'onorevole Alessandra Mussolini

DALLA PRIMA PAGINA

LA LUNGA MARCIA DELL'EX PM

sottolineare la propria differenza dagli altri esemplari della nostra «fattoria degli animali». Non poteva essere in completa sintonia con il governo di Romano Prodi perché le sue ambizioni erano destinate a scontrarsi, prima o dopo, con quelle del presidente del Consiglio e di qualsiasi altro leader che aspiri alla direzione del Paese. Sono settimane ormai che Prodi e le forze della maggioranza hanno con Di Pietro un rapporto difficile e imbarazzante. Per non perdere i vantaggi della sua presenza lo hanno accarezzato, elogiato e sostenuto, ma sapevano di avere a bordo un passeggero che viaggiava per conto suo.

Sopravvengono in questo contesto le indagini della procura di La Spezia e la ridda di voci che lo concernono. Non so, ripeto, se tali voci e l'inchiesta di Brescia abbiano un fondamento o siano il risultato di una campagna calunniosa. Mi limito a osservare che Di Pietro ha reagito con lo scatto di un giocatore che non lascia il tavolo e raddoppia la posta. Le poche righe che ha indirizzato al presidente del Consiglio sono molto più di una lettera di dimissioni. Sono l'embrione di un programma populista e moralizzatore che identifica nei suoi avversari i mali della società politica italiana: intrighi, complotti, vendette, manovre inconfessabili. Il tono, paradossalmente, è craxiano. Come il vecchio leader socialista anche il vecchio procuratore di Milano si difende attaccando e denunciando tutti coloro - magistrati, giornalisti, avvocati, imputati - che si sarebbero coalizzati contro di lui. Ma a differenza di Craxi ha i piedi ben piantati nella politica italiana ed è deciso a difendersi in patria. Dietro l'impetuosa indignazione delle parole vi è una coraggiosa strategia. Il giocatore che raddoppia sa che la sua innocenza - se riuscirà, come è probabile, a dimostrarla - aumenterà considerevolmente il suo capitale popolare. Di Pietro è ancora più «politico» oggi di quanto non fosse tre giorni fa. Ma è anche, al tempo stesso, più «alieno». Le dimissioni hanno avuto l'effetto di precisare il suo profilo e la sua strategia. Non è l'alleato di nessuno perché non intende regalare a nessuno la ricchezza di cui dispone. Ed è potenzialmente in guerra, quindi, contro tutti i «professionisti» della politica, a qualsiasi partito appartengano. Comincia in questi giorni una nuova fase nella lunga marcia di Antonio Di Pietro verso il vertice del potere.

L'esito della sua avventura dipende in buona parte dagli altri. Questa crisi interminabile e il triste spettacolo di una classe politica che non riesce ad accordarsi sulla riforma delle istituzioni hanno creato un vuoto di leadership e d'immaginazione che è stato occupato per una parte da Di Pietro e dal suo populismo giudiziario, per l'altra da Umberto Bossi e dal suo populismo secessionista. Se il governo, il Parlamento, la maggioranza e l'opposizione continueranno a comportarsi come nelle scorse settimane, questo spazio si allargherà a agli italiani, fra qualche tempo, non resterà che dividersi fra Bossi e Di Pietro. Vi è ancora qualcuno che sappia sottrarli a una tale iattura?

Sergio Romano

«Vita mutatur non tollitur»

Munita dei conforti religiosi, confortata dalla presenza dei suoi cari è serenamente mancata

Lucia Marengo ved. Rossano

anni 92

Ne danno il triste annuncio le figlie **Giovanna** e **Valeria**, i figli **Giacomo** e **Giorgio**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al genero dott. Umberto Rosso per le amorevoli e costanti cure. Funerali sabato 16 corr. ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia, via A. De Negri 22; indi in casa salma sarà tumulata a Comeliano d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte per l'infanzia abbandonata.
— **Torino**, 15 novembre 1996.

Cara **NONNA** sarai sempre con noi. **Lucia** e **Maria**.

Vanni e **Melita, Beppe** e **Silvana** e famiglie partecipano affettuosamente.

Le famiglie **Rissandria** partecipano al dolore.

Alessandro, Valeria Castini ricordano **NONNA LUCIA** con simpatia

Il nipote **Giorgio Marengo** e famiglia partecipa con dolore ricordando la **ZIA.**

Paola e **Vincenzo Procopio** con **Angela, Carla** e **Domenico** sono vicini a Valeria con affetto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi familiari la cara

Rita Coppo in Bergagna

Lo annunciano tristemente il marito **Paolo**, il figlio **Massimo** con la moglie **Luisa** e la figlia **Stefania**, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Esequie in Moncalvo sabato 16 novembre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.
— **Moncalvo**, 15 novembre 1996.

Valerio e **Elena Coppo** con **Luigi** e **Margherita** partecipano al grande dolore dei cari Paolo e Massimo per l'improvvisa scomparsa di

Rita Coppo Bergagna

— **Torino**, 15 novembre 1996.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bordino in Vaira

di anni 67

Lo annunciano: il marito **Simone**, il figlio **Paolo** con **Elisa, Luana** e **Moreno**, la figlia **Rosa** con **Silvio, Marco** e **Silvia**. I funerali sabato 16 corr. ore 14 in parrocchia Santi Apostoli, via Tagliati 35. Un ringraziamento sentito e riconoscente alla signora Maria Mazzucco ed alla signora Rina.
— **Torino**, 16 novembre 1996.

Partecipano con affetto al dolore di Rosa e Silvio

Studio Claffino
Studio Surra
Impresa Butano.

Famiglie **Boccalatte, Girola** partecipano.

Serenamente è mancata

Olga Signori ved. Sansoè

Lo annunciano: la sorella, i nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Coviello. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 16 novembre 1996.

Ha raggiunto Dani e Marcello

Ida Peradotto

L'annunciano la figlia **Maria Rosa** con **Giuseppe**, il nipote **Ralph** e famiglia (Sud Africa) unitamente a parenti tutti. Funerali Cuorgnè parrocchia lunedì ore 14,45.
— **Cuorgnè**, 16 novembre 1996.

La società del **Gruppo Gallino**
Gallino Piastrurgia
Ag International
A.P.CO
Aras
Auto Avio
Fas Sud
Iron Sud
si uniscono alla famiglia per la scomparsa del signor

Gino Rigamonti

— **Nichelino**, 16 novembre 1996.

L'**Amministratore Delegato** ed i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **dirigenti** e **dipendenti tutti** della **IAO Industrie Riunite Spa** partecipano, profondamente addolorati, al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Giovanni Rigamonti

presidente della società

ricordandone la capacità imprenditoriali e la grande umanità.
— **Beinasco**, 15 novembre 1996.

Ermanno e **Giusa Piana, Gianni** e **Pupa Cassani**, sono particolarmente vicini ad Alma Marco e Sergio per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile e carissimo amico

Gino Rigamonti

— **Beinasco**, 15 novembre 1996.

Gianmaria Cassani e **Marco Piana** sono affettuosamente vicini a Marco e Sergio.

Raffaele d'Afflitto prende sentita parte al lutto della famiglia.
— **Milano**, 15 novembre 1996.

L'**Amministratore unico** e **dipendenti tutti** della **Fergom srl** si uniscono commossi nel ricordo del compianto

Giovanni Rigamonti

presidente della IAO Industrie Riunite spa

— **Asti**, 13 novembre 1996.

L'**Amministratore delegato Giorgio Bocca** e i **dipendenti** della **Breed Italia S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Rigamonti

— **Torino**, 15 novembre 1996.

Alice e **Johnnie Breed** partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Gino Rigamonti

— **Lakeland, Florida (Usa)**, 15 novembre 1996.

Direzione e **dipendenti** della società **Le Profil Industrie Spa** di Beinasco partecipano al lutto della famiglia di

Giovanni Rigamonti

— **Beinasco (To)**, 16 novembre 1996.

Henri Hubert - presidente del **Gruppo Arias** esprime alla famiglia sentite condoglianze per la prematura scomparsa di

Giovanni Rigamonti

— **Beinasco (To)**, 18 novembre 1996.

Partecipano al dolore della famiglia **Giancarlo Fiorelli** e **Diego Bava.**

Riccardo e **Donatella Bussolati** partecipano al dolore di Alma e figli e della famiglia per la perdita del caro e leale amico

Gino Rigamonti

— **Torino**, 15 novembre 1996.

La società **Way Assauto** partecipa al dolore della famiglia Rigamonti per la prematura scomparsa di

Giovanni Rigamonti

— **Asti**, 16 novembre 1996.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Mario Andreoletti

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 15 novembre 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Malvicini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Marco** con **Caterina** e i nipotini **Andrea** ed **Emilia** che erano la sua gioia; **Giulia** con i cari nipoti **Mariuccia, Federico, Giuliano** e **Cristina**; **Cielia** con **Bruno**; i cugini, i parenti tutti e gli amici. La benedizione della salma avverrà presso l'ospedale Maurizianocorso Re Umberto. Il feretro proseguirà per Castelspina (Al) dove avverrà la cerimonia funebre e la tumulazione nella tomba di famiglia. La famiglia ringrazia sentitamente il dr. Alberto Biglino che lo ha sempre seguito con grande competenza e disponibilità. Per volontà del defunto, non fiori ma eventuali offerte per opere di bene. Per informazioni sugli orari telefonare al numero 011/5211478 - 4381373.
— **Torino**, 15 novembre 1996.

I fratelli **Luigi** e **Nino Testa** partecipano al grande dolore per la perdita del carissimo amico **MATTEO.**

La famiglia **Perona** e la famiglia **Rassarigo** piangono il loro indimenticabile amico **MATTEO.**

Fiamma e **Clara De Pasquale** si associano accoratamente al dolore della famiglia Malvicini.

Travisia e famiglia partecipano.

Il **Collegio Sindacale** dell'**Alleanza Cooperativa Torinese** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Matteo Malvicini

— **Torino**, 16 novembre 1996.

L'**Alleanza Cooperativa Torinese** si unisce al dolore dei famigliari per la grave perdita del proprio

COMMISSARIO GOVERNATIVO
comm. Matteo Malvicini

— **Torino**, 16 novembre 1996.

Patrizia e **Rocco Bellisario** partecipano al dolore della famiglia Bonù per la morte della signora

Francesca Bendotti ved. Bonù

— **Bra**, 15 novembre 1996.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Maggiora (Ida) ved. Berti

Lo annunciano i nipoti **Anna** e **Marco**, la zia **Lina** e famiglia, i cugini **Graziella, Lina, Luciano, Natalino, Stefanino, Cesarina** e famiglie. Funerali oggi ore 14,30 Casa San Giuseppe, Grugliasco. Non fiori ma offerte (Lega Filo d'Oro c.c.p. 358606). La cara salma riposerà a Rivalba.
— **Grugliasco**, 15 novembre 1996.

La **Presidente** della **Provincia** di **Torino**, prof. **Mercedes Bresso**, il **Presidente** del **Consiglio Provinciale, Elio Marchiaro**, gli **Assessori**, i **Consiglieri**, il **Segretario Generale**, prof. **Desiderio De Pietro** ed il **personale**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

cav. uff. Michele Ella

già Consigliere della Provincia di Torino.
— **Torino**, 15 novembre 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 15,30-21

Il **Consiglio Nazionale** dei **Ragionieri e Periti Commerciali** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente onorario

rag. Giacomo Dusini

Ricorda le doti morali e professionali e quanti ebbero modo di conoscerlo ed apprezzare l'impegno e la dedizione per la professione, la sua grande umanità e il suo ruolo di guida per noi colleghi.
— **Roma**, 15 novembre 1996.

I **Collegi dei Ragionieri Commercialisti del Piemonte, di Asti, Alessandria, Cuneo, Mondovì, Novara, Torino, Tortona, Vercelli** e **Unicorpi** partecipano con commosso cordoglio la perdita del collega

rag. Giacomo Dusini

ricordandone le alte qualità morali e professionali e il costante impegno a favore della categoria.
— **Torino**, 15 novembre 1996.

Lo **Studio Dall'Armellina - Benna** partecipa commosso al dolore del dott. Dall'Armellina per la morte della mamma, signora

Eugenia De Leonibus

— **Torino**, 15 novembre 1996.

Sono affettuosamente vicini a Massimo gli amici

Giovanna Giuliano Cortese
Piera Luigi Liore
Emanuela Gianfranco Moschesi
Loredana Alessandro Olivero
Claudio Vighetto.

RINGRAZIAMENTI

Rosanna Griffone non ha parole per esprimere a tutti la propria gratitudine per l'immensa manifestazione di affetto tributata all'amatissimo

Silvio Savio

Ringrazia i Collaboratori e Dirigenti della Zeneca, i Colleghi di Area, tutti gli Amici, i Medici della Casa circondariale «La Vallette», il Direttore Sanitario, gli Agenti di Polizia penitenziaria del blocco B che con immenso affetto e delicatezza mi sono stati vicino in questo terribile momento. Un ringraziamento particolare a Maurizio Russo, Paola Montanaro e Miky e all'insostituibile e preziosissimo amico di sempre Gianni.
— **S. Vittoria d'Alba**, 16 novembre 1996.

ANNIVERSARI

1979 1996
Piergiulio Soffietti
Ricordandoti sempre. Mamma e fratello.

Nel primo anniversario della scomparsa del
PROF. DOTT.
Giuseppe Beiforte
i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto.
— **Torino**, 16 novembre 1996.

Ing. Aldo de Sanctis
Ricordandolo. Famiglia **Rossi.**
— **Torino**, 16 novembre 1996.

1986 1996
cav. uff. Pino Battuello
In suo ricordo S. Messa in Favria, il 17 novembre 1996, ore 11.

1968 1996
Nino Gaido
Ricordandoti.
— **Torino**, 16 novembre 1996.

1993 1996
dott. Pierluigi Azario
Maria Antonietta.

1995 1996
Renato Artiglia
Ciao, ci manchi tanto.

Lettera all'Unità: «Criticate pure mio padre ma non sovrapponete politica e sentimenti»

Bianca difende Berlinguer

«Prima la sua celebrazione poi la smitizzazione»

ROMA. Bianca e Berlinguer. La figlia e il padre Enrico, segretario del pci morto 12 anni fa. Sull'amatissimo padre la figlia, giornalista del Tg3, ha sempre mantenuto uno stretto riserbo. Un silenzio assoluto che ieri ha rotto con una lettera che *l'Unità* ha pubblicato in prima pagina. Intitolata «Come si parla di Enrico Berlinguer». Un articolo che cade nel bel mezzo di una rilettura critica del «berlinguerismo», di un dibattito politico che vede l'una contro l'altra le schiere dei «critici», capeggiati dallo stesso Massimo D'Alema, e quella dei «difensori a oltranza», tra i quali si distingue Walter Veltroni. E capita mentre esce in libr . in l'ultimo libro di Miriam Mafai *Caro Berlinguer è l'ora dell'addio*.

Bianca spiega di non aver mai voluto prendere posizione pubblicamente su suo padre, sul partito di allora e su quello di oggi «perché non ho voluto che il ruolo di figlia e miei sentimenti si sovrapponessero ai miei giudizi politici». «Se scrivo questa lettera è perché mi sembra che un'altra sovrapposizione tra politica e sentimenti - assai più preoccupante - si stia realizzando». Non fa nomi. Ricorda solo come negli ultimi mesi, alti dirigenti e autorevoli intellettuali del pds abbiano ripetutamente e aspramente criticato l'elaborazione teorica, il programma e gli stili politici del padre. Bianca non li disapprova. «E' un esercizio non soltanto legittimo, ma probabilmente utile alla crescita di un partito democratico e di massa». E' giusto discutere. «Ma con due avvertenze». La prima riguarda proprio il mito Berlinguer. Bianca ricorda la «celebrazione» che il partito fece di suo padre, usando in qualche modo l'amore e la stima dei militanti per farne una figura simbolica, una risorsa politica, mentre «ora che quella figura e quell'immagine non servono più se ne alimenta la smitizzazione». La seconda avvertenza tocca il tema anche più delicato dei rapporti fra contingenza politica e storia. «Il rischio è che la ricostruzione storica di mio padre, e l'eventuale critica, siano piegate a usi contingenti e a interessi politici di breve periodo e di scarso respiro». «Mi sorprende che nessuno, fra i tanti che furono vicini a mio padre, abbia voluto ricordarlo ai frettolosi commentatori. E' questo silenzio che mi ha indotto a rompere il mio».

I «tanti» che furono vicini a Berlinguer sono oggi divisi. D'Alema, suo pupillo con Fassino, cominciò due anni fa a prenderne distanza: «E' un riformatore sconfitto», disse nel luglio del '94. E via, fino all'elogio del Craxi che combatteva la solidarietà nazionale che il segretario del pds si gioca nell'impulso di recuperare gli ex socialisti al nuovo partito della sinistra. Fino al tentativo, persino, di tirare dalla sua parte Ugo Pecchioli, sostenendo, nell'orazione funebre al dirigente scomparso, che del berlinguerismo non gli sfuggì il limite, l'eccessiva timidezza nel capire la necessità di una profonda riforma dello Stato». Violante, appena eletto presidente della Camera, lo segue a ruota: «La solidarietà nazionale ha provocato una sorta di crack nella democrazia italiana». E in una lunga analisi sulla *Stampa*: «La sostanza dell'errore fu nella confusione tra intesa sulle regole di fondo del sistema e intesa sul governo».

Dal compromesso storico e dalla solidarietà nazionale, alla questione morale e all'orgoglio della «diversità» comunista, è l'intera eredità berlingueriana che sfuma. E ora arriva il libro della Mafai. Mentre un altro, titolato *Vent'anni dopo*, lo sta scrivendo Beppe Vacca, il politologo consigliere di D'Alema. Ma al processo, quasi un'uccisione simbolica del padre, non tutti ci stanno. Si oppone Veltroni, per il quale il pci partito di governo, la vittoria del referendum del '74, i voti dei non comunisti, sono tutte vittorie di Enrico. «Bisognerebbe avere l'umiltà di tornare indietro con la testa a più di vent'anni fa, e non ragionare coi parametri di oggi», spiega sull'Espresso il numero due del pds. Ma il dibattito va avanti a colpi di dichiarazioni, interviste. E libri. Il prossimo: *Da Togliatti a D'Alema*, di Giuseppe Chiarante. La lettera di Bianca in prima pagina ha un senso politico? «Ci ha chiesto di ospitarla e l'abbiamo fatto», risponde il direttore dell'*Unità* Caldarola. «Nei passaggi di fase c'è sempre la tentazione di guardare al passato prendendone solo una parte. Dal punto di vista politico è giusto, ma da quello della storia e dei sentimenti di molti, può essere riduttivo».

Maria Grazia Bruzzone

Bianca Berlinguer con il padre Enrico segretario del partito comunista Qui sotto: Giovanni Berlinguer e Palmiro Togliatti

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPE STORIE D'ITALIA

Personalmente non trovo credibile alcuna di tali ipotesi. Ma ciò che trovo soprattutto incredibile è che le medesime persone, o i medesimi organi di stampa, le adoperino alternativamente con disinvoltura, come se non fossero in tutta evidenza contraddittorie l'una con l'altra. Prendiamo il caso di Bettino Craxi, l'altra sera da Bruno Vespa. Prima ha sostenuto che Mani pulite selezionava i suoi inquisiti con un allucinante criterio politico. Poi ha soggiunto che l'inquisitore aveva racimolato un bel bottino. Ma allora Di Pietro cos'è, nelle accuse di Craxi? Uno stratega eversivo o un volgare ricattatore? Le due cose insieme, non è davvero possibile.

Alcune delle interpretazioni storiche di Mani Pulite sopra descritte, sono già decadute in seguito alla smentita dei fatti. E' per esempio più difficile sostenere che i giudici abbiano agito per conto del grande capitalismo italiano, dopo che sono stati messi sotto inchiesta personaggi come Cesare Romiti, Silvio Berlusconi, Carlo De Benedetti. Quanto agli Stati Uniti, nei libri di spionaggio gli agenti dei *services* vengono descritti come molto attenti a preparare un'alternativa prima di deporre i governanti a loro sgraditi. Francamente questi destabilizzatori dell'Italia in nome e per conto della Casa Bianca, se esistessero, sarebbero da licenziamento in tronco. E se poi la smettiamo di scherzare, esaminando l'ipotesi che potesse davvero instaurarsi nel nostro Paese un «governo dei giudici», avente magari come premier Francesco Saverio Borrelli, apparirà evidente quanto segue: vi è stato sì un momento in cui il potere dei magistrati è apparso più forte degli altri poteri, tanto da dare luogo a sconfinamenti involontari e a improvvide forme di interventismo politico. Ma neppure in quei momenti è nata un'organizzazione extragiudiziaria dei magistrati.

Restano da esaminare le ultime due ipotesi, che sono poi quelle più ricorrenti nella campagna in corso contro Di Pietro e il pool milanese. Chiediamoci se davvero - tra cinquanta o cent'anni - gli storici interessati a interpretare la vicenda di Mani pulite potranno riassumerla come un'ondata di incriminazioni che ha travolto una parte politica salvaguardandone un'altra. Che il finanziamento illegale della politica riguardasse tutti i partiti, e non solo una parte di essi, risulta innegabile. Tutti i principali partiti del sistema, in effetti, sono stati sottoposti a inchieste e - in misura diversa - tutti hanno subito delle condanne penali. Resta il fatto che alcuni ne sono usciti distrutti, mentre con altri l'opinione pubblica è stata più indulgente. Il pds, per esempio, nelle prime elezioni amministrative del dopo-Tangentopoli, ha subito a Milano l'onta del sorpasso da parte di Rifondazione. Ma è pur vero che successivamente, a differenza del psi, ha saputo riprendersi, così come i tre tronconi in cui si è divisa la democrazia cristiana. Non è possibile spiegarsi ciò solo con il fatto che Primo Greganti e Severino Citaristi risultassero figure meno antipatiche di Silvano Larini. Vi sono stati anche diversi gradi di coinvolgimento negli illeciti fin qui emersi, e diversissimi modi di reagire allo scoperchiamento del sistema della corruzione. Ma in definitiva sostenere che l'opinione pubblica sarebbe stata manipolata da inchieste a senso unico significa anche sottovalutare la capacità critica dei cittadini.

Quanto all'eventualità del Di Pietro ricattatore adombrata più di recente, pur senza dimenticare le sue amicizie disinvolte con personaggi minori del vecchio sistema di potere, sarà il caso di fermarci un attimo a riflettere. Che cosa aveva da guadagnarci? Soldi? Poteva farne a palate altrimenti (ricordo che i produttori di un noto aperitivo gli offrirono più di un miliardo per una campagna pubblicitaria). Potere? Era disponibile per lui una poltrona da ministro fin da quando Berlusconi gliela propose nel 1994.

Non chiederò agli avversari di Mani pulite di rinunciare alle loro interpretazioni ostili. Ma, per favore, siano più espliciti. E soprattutto non ne avanzino più di una per volta.

Gad Lerner

IL CASO

LA MEMORIA STORICA

I fantasmi ingombranti della politica dell'Aldilà

ROMA MORTI e vivi, vivi e morti, non se ne esce: la politica italiana, e quella comunista e post-comunista in particolare, adora questi conflitti irreali, queste dispute a sfondo fantasmatico. E quindi da anni, ormai, s'appassiona al dilemma: si può dimenticare Berlinguer? Come se negli anni precedenti non si fosse appassionata al dilemma: si poteva dimenticare Togliatti?

«Dimenticare Togliani» (inteso come il cantante Achille). A tal punto arrivò il parossistico interrogarsi sull'oblio o meno del Migliore da addirittura sollecitare, già alla metà degli Anni Ottanta, sintomatici schemi satirici, regolarmente pubblicati su *Tango*, con l'inevitabile effetto di *épater les communistes*.

«Su Togliatti non si scherza» proclamava Natta - «eh no, Santiddio!» - lo stesso sibilava Pajetta, stringendo i pugni nelle tasche della giacca. Su Berlinguer non si è arrivati a tanto. In compenso è già la seconda volta, in due anni, che qualche parente si fa vivo sull'*Unità*, richiamando la figura di Enrico, l'indimenticabile. O no? Oggi la figlia Bianca, nel luglio del 1995 il fratello Giovanni.

Sia pure con pudore, quest'ultimo confessava di essersi sentito rivolgere infinite volte la frase: «Ah, se lui fosse oggi con noi...». Frase che lo metteva in imbarazzo, intravedendovi non atteggiamento ingeneroso verso chi aveva assunto, con notevole coraggio, il compito di guidare e trasformare il partito nel senso richiesto dai tempi».

Dunque: «Ah, se lui...». Così, depurate da ogni valore affettivo, quelle parole indubbiamente rimandano al punto di partenza. E quindi al culto dei morti, e in qualche modo al loro immediato potere sui vivi. Ma anche - e non sembri una follia - dei vivi sui morti.

Proprio in questo senso, pure a costo di apparire un po' audaci, è possibile leggere il continuo, inesorabile ed anche mutevole rapporto che comunque dal 1984 intercorre tra mondo comunista (e post) con la figura di Berlinguer. A cominciare dalla immediata mitizzazione liturgico-funeraria, perciò, con preliminari memorie televisive e cinematografiche, e libri, dediche, cassette, foto, poster, mostre, nomi di figli, canzoni, citazioni, proiezioni.

E tuttavia, trasferendo per una volta in politica l'interpretazione della letteratura antropologica, dopo un po' accade che l'organismo collettivo - minacciato - abbia bisogno di una brusca innovazione (la «svolta», 1989). La sacra edicola di Berlinguer, a questo punto, viene contesa tra innovatori e conservatori senza risparmio di colpi. Il leader scomparso, si rinfacciano gli uni con gli altri, «non è merce da bancarella congressuale». In realtà, nel conflitto tra Sì e No entrano perfino i luoghi «berlingueriani» (la sezione di Ponte Milvio), i collaboratori più stretti (Tonino Tatò) e ancora i parenti.

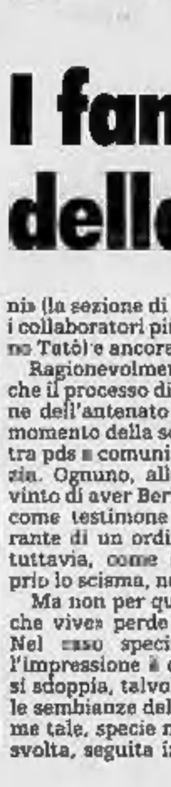
Ragionevolmente, si può dire che il processo di appropriazione dell'antenato si acutizza al momento della scissione (1991) tra pds e comunisti di Rifondazione. Ognuno, alla fine, è convinto di aver Berlinguer con sé, come testimone e magari garante di un ordine rituale che tuttavia, come dimostra proprio lo scisma, non c'è più.

Ma non per questo il «morto che vive» perde il suo potere. Nel caso specifico, semmai, l'impressione è che Berlinguer si sdoppia, talvolta assumendo le sembianze del *revenant*. Come tale, specie nei momenti di svolta, seguita in qualche modo a legittimare l'identità del partito, gli permette di pensarsi antico rimanendo nella Storia (pds). O al contrario gli assicura un'origine pura - tradita - contro un presente privo di valori (Rifondazione).

Quando «Tango» fece satira sul «Migliore» e anche Natta si arrabbiò

Naturalmente, anche senza soffermarsi sull'utilizzo, volta per volta, di concetti berlingueriani come «austerità», «diversità» o «compromesso storico», l'antenato funge anche da pretesto. Non sembri un caso che nel 1994, sia D'Alema che Veltroni, e cioè i due candidati alla successione di Occhetto, pubblichino in contemporanea due libri su Berlinguer. Il fatto che ora, chi più chi meno, ne prendano le distanze conferma semmai le strane relazioni della politica con l'aldilà. Se i vivi, infatti, hanno bisogno dei morti, anche i morti dipendono dai vivi, rischiando sempre di trasformarsi da salvatori in fantasmi ingombranti.

Filippo Ceccarelli



A FAVORE

WALTER VELTRONI
GIUSEPPE CHIARANTE
ALDO TORTORELLA
GAVINO ANGIUS
DIEGO NOVELLI
ADALBERTO MINUCCI

CRITICI

MASSIMO D'ALEMA
LUCIANO VIOLANTE
MASSIMO CACCIARI
GIUSEPPE VACCA
MIRIAM MAFAI
ARMANDO COSSUTTA

INTERVISTA

L'APPELLO DI PETRUCCIOLI

«Siamo un partito laico non "uccidiamo i padri"»

ROMA D'ALEMA che definisce Berlinguer «un riformista perdente», Veltroni che lo difende a spada tratta. Petruccioli, ogni occasione è buona per cantarsele?

«Beh, un dibattito allusivo sarebbe sbagliato. Come sarebbe sbagliato fare strumentalismi, dividerci in berlingueriani e non-berlingueriani. Per un partito laico niente di più inutile che "uccidere il padre"».

Eppure, dopo 12 anni di silenzio, una delle figlie di Berlinguer deve difendere pubblicamente il padre...

«Molto giusto il richiamo di Bianca Berlinguer ad evitare mitizzazioni e successive smitizzazioni...».

La Berlinguer se la prende con chi riscrive la storia piegandola alla politica: allude a D'Alema e Vacca?

«Ci condivido il suo richiamo a non usare strumentalmente episodi del passato».

D'accordo, ma a chi allude?

«Non risponde».

Eppure i saggi della Mafai e di Vacca si annunciano dissacranti...

«Abbiamo affrontato grandi innovazioni, abbiamo superato il comunismo, siamo laici e non abbiamo bisogno di uccidere nessun padre. Semmai non vorrei che qualcuno ritirasse fuori qualche padre più anziano di Berlinguer...».

A chi allude?

«A Togliatti...».

Scusi, ma cosa c'entra Togliatti?

«Sbaglierebbe chi volesse fare una critica a Berlinguer in nome di una rivalutazione del togliattismo...».

Pensa a Beppe Vacca, il professore grande amico di D'Alema?

«Non so cosa sosterrà nel suo "Venti anni dopo", ma non sarei d'accordo se lui volesse dimostrare che c'è stato un dirottamento dalla linea togliattiana che ora riemerge dopo un ventennio di offuscamento».

Anche Violante ha criticato la solidarietà nazionale voluta da Berlinguer...

«Quella critica è una novità soltanto per Violante...».

Sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire che una riflessione critica su quel periodo è iniziata da diversi anni. Sono passati quasi 10 anni dal comitato centrale del pci che chiuse la stagione del consociativismo».

Quando D'Alema definisce Berlinguer «un riformatore sconfitto» allude un po' anche a se stesso? Lui è un vincente...

«Non so se alluda. Tra l'altro per Berlinguer userei la definizione di "innovatore" piuttosto che "riformista". Certo la sua politica fu sconfitta».

Invece D'Alema le elezioni le ha vinte...

«Questa è un'altra stagione con molte occasioni e moltissimi pericoli».

Anche quello di «Dimenticare Berlinguer» per dirla col libro della Mafai?

«Non bisogna mai stancarsi di distinguere. C'è il personaggio Berlinguer, un uomo che ha vissuto la politica come servizio e come dedizione assoluta. E poi ci sono le innovazioni e gli errori di quella stagione. Ma alla guida del pci non c'era solo lui».

Vuol dire che nelle sezioni del pds il mito del personaggio Berlinguer resiste?

«Voglio dire che nelle nostre sezioni si discute serenamente sugli errori degli Anni Settanta e Ottanta, ma se esprimi un giudizio men che rispettoso su Berlinguer, ti mandano a quel paese...».

Fabio Martini

Claudio Petruccioli

Economist

«E' tornata l'opposizione»

ROMA. Con la grande manifestazione di piazza del Polo, «l'Italia ha qualcosa che somiglia ad un'opposizione». E' questo il giudizio dell'*Economist*, che rileva come «dopo mesi di quasi catatonico silenzio, Berlusconi e i suoi amici» siano tornati a far sentire la loro voce e a dare battaglia. «Per Prodi e la coalizione di centrosinistra la stagione della crociera potrebbe essere finita», sostiene il settimanale inglese con una metafora giocata sull'improvviso agitarsi del Transatlantico di Montecitorio. Secondo l'*Economist* «il ritorno di Berlusconi potrebbe indurre Prodi a essere più intransigente di quanto non è stato sinora» anche se la nuova offensiva di Berlusconi potrebbe non durare a lungo, «visti i suoi guai giudiziari». «Ma almeno per il momento - conclude - è tornato al lavoro e l'Italia ha qualcosa che somiglia a un'opposizione». [Agi]

Ridda di ipotesi sull'arrivo rinviato, poi nella notte è sbarcato a Fiumicino con un Ilyushin

Fidel Castro a Roma dopo un lungo giallo

ROMA. Finalmente è arrivato. All'una e mezza di ieri notte, dopo un'attesa durata 48 ore, Fidel Castro è atterrato a Fiumicino. Castro è giunto in Italia a bordo di un Ilyushin 62. Imponenti le misure di sicurezza: l'aereo del leader cubano è atterrato simultaneamente ad un velivolo gemello, mentre un elicottero dei Nocs sorvolava la zona dell'aeroporto. Una volta salito in automobile Castro, lo stesso elicottero ha scortato dal cielo il corteo presidenziale. Oggi lo aspettano il vertice della Fao sulla fame nel mondo e incontri politici con Scalfaro, Prodi, Dini. Ancora incertezza sulla visita al Papa.

Per tutto il giorno il motivo del ritardo del suo arrivo aveva creato un piccolo giallo e una ridda di voci. Maltempo all'Avana? Motivi di sicurezza? Divergenze con il Vaticano? Obiezioni alla Dichiarazione di Roma sulla fame nel mondo? Le ipotesi erano state fatte tutte.

Castro era atteso inizialmente nella notte tra giovedì e venerdì a Fiumicino. Poi l'arrivo era slittato «all'alba» di ieri. Ma all'alba non c'era alcun segno di Castro a Fiumicino. Anzi, risultava non essere nemmeno partito dall'Avana.

Poche ore dopo Christine Graves, portavoce della Fao, aveva dichiarato: «Le autorità cubane ci hanno informato che il Presidente Castro arriverà domani (cioè oggi)». Ma all'ora di pranzo la delegazione cubana ammetteva in un breve comunicato di non poter fare previsioni.

Nel frattempo partiva la girandola di voci sui motivi che avevano trattenuto Castro a Cuba. Lamberto Dini assicurava ai giornalisti che era tutta colpa del «maltempo nei Caraibi». Ma un rapido controllo rivelava che nonostante la pioggia lo scalo aereo all'Avana non era mai stato chiuso e che i voli dell'Air Europe e dell'Iberia erano decollati.

Allora i sospetti si erano spostati sulle trattative degli ultimi giorni con il Vaticano per l'incontro con Giovanni Paolo II. Ed è riaffiorata l'ipotesi di un intoppo, peraltro già circolata nei giorni scorsi, che rischiava addirittura di far saltare lo storico incontro.

Ma dalla Santa Sede non è trapelata nessuna conferma. «Resta valido quanto detto ieri», si limitava a dire il portavoce Joaquin Navarro-Valls, e cioè che nessun incontro era ancora stato fissato ma che se Fidel Castro ne faceva richiesta il Pontefice lo avrebbe ricevuto «con piacere».

Così spuntava l'ultima, disperata ipotesi, suffragata da un'AdnKronos del primo pomeriggio: «Contrasti con la Fao all'origine del ritardo? L'Avana preme per una dichiarazione anti-Usa», nella quale si spiegava che Castro esigeva dal vertice una formale condanna dell'embargo americano contro Cuba. Nel frattempo nessun cenno di Castro. Il suo fantasma ha finito per aleggiare tutto il giorno sui lavori della conferenza dentro il palazzone della Fao.

Fuori dal palazzo, intanto, la febbre dietrologica continuava a salire, alimentata dalle mille voci che si rincorrevano. In piazza Albania, a pochi metri dal vertice, centinaia di filo-castristi si radunavano per inneggiare al loro leader.

Alla Camera i lavori sulla Finanziaria venivano interrotti per far posto all'inevitabile dibattito Castro sì, Castro no, con Gustavo Selva (an) che chiedeva «libere elezioni a Cuba» e Oliviero Diliberto (rc) che esprimeva «solidarietà» per il Comandante.

Infine i giornalisti: Castro ancora non c'era, forse sarebbe arrivato, forse no, ma intanto, facevano pervenire all'ambasciata di Cuba una valanga di richieste d'intervista. Secondo l'Ansa ne sarebbero arrivate 2100! Il tormentone è continuato fino a tarda sera costringendo la Fao, il Quirinale, Palazzo Chigi, la Farnesina a fare e disfare le loro già complicatissime agende. Nella notte, il suo arrivo a Roma.

Andrea di Robilant

Un momento della manifestazione a sostegno di Cuba ieri a Roma

Per il *líder máximo* oggi un fitto carnet

stimolo olfattivo, restituendo *Granma* alla sua essenza di giornale triste, molto più dei suoi lettori.

La Cuba che traspare in controluce dalle sue otto paginette è un Paese inondato di retorica, più o meno come il nostro, ma con problemi di libertà e lotta all'appetito molto più diffusi. La terza pagina potrebbe anche averla pensata Veltroni, perché ospita la cronaca della premiazione di un gruppo di pompieri buoni da parte del ministro degli Interni Abelardo Ibarra, che svolge i compiti assegnati da noi alla Carrà. Segue un resoconto da Matanzas dell'assemblea provinciale del *Partido* (quale non si specifica, essendocene uno solo), in occasione della raccolta annuale dello zucchero. Nelle due pagine centrali si assiste alla festosa tracimazione di un discorso dell'ambasciatore cubano alle Nazioni Unite: 560 righe. Ottimo per aeroplanini o esami della vista: se a riga 354 non riuscite a leggere che «a Cuba nunca habido un solo caso de tortura» (non c'è mai stato un solo caso di tortura), o siete miopi oppure siete un esule cubano.

Dai programmi tv si apprende che l'altra notte, all'ora del Costanzo show, a Cuba guardavano «I tre giorni del condor», un film sulle magagne dei servizi segreti occidentali, preceduto in prima serata dall'imperdibile «Cuando la digestion se incendia»: che non è la telenovela su due amanti afflitti da gastrite, ma un clone senza televendite del programma salutista di Rosanna Lambertucci. Insomma, *Granma* è brutto perché è un giornale di partito, anzi del *Partido*. Da noi i giornali di partito sono altrettanto brutti ma, forse perché sono tanti, un po' più divertenti. Il quotidiano del cdu «La Discussione», ad esempio, ieri ospitava due editoriali su «Le condizioni per tornare a dialogare» e «Tonino si è dimesso pensando a Forlani e Silvio Lega», un'intervista modello ambasciatore Onu a Diego Masi e una polemica con «Il giornalino di Ravina e Romagnano, provincia di Trento, spudoratamente schierato con l'Ulivo». *Hasta la vista.*

Massimo Gramellini

IL CASO

IL GIORNALE DELL'AVANA

ROMA

Se fosse un disco sarebbe un canto andino, riciclabile anche come camomilla. Se fosse un film avrebbe il ritmo di «Sotto gli ulivi»: pare che gli ayatollah iraniani lo utilizzino come strumento di tortura. Se fosse un giornale, e non lo è, sarebbe *Granma*, «organo oficial del comite central del partido comunista de Cuba», il gadget caraibico in vendita col «manifesto» per tutto il weekend. Possiamo finalmente quantificare il residuo impatto emotivo della *revolución*: ottomila copie, tante ne ha vendute più del solito ieri il «manifesto» con il supplemento cubano in lingua originale, compreso il saluto del direttore Aguero Gomez: «Gracias amigos» (non compañeros).

La visione di *Granma* si rivela abbastanza deludente per il più prevenuto anticastrista come per un inconsolabile orfano del Che. Il primo resterà spiazzato dalla totale assenza del culto della personalità: Fidél non è mai nominato in alcun modo, mentre sui quotidiani rumeni Ceausescu era citato anche nelle previsioni del tempo e sua moglie paragonata a Proust, Einstein e Michelangelo. Il secondo sarà annichilito dal grigio, il colore dei giornali senza democrazia. Quelli italiani saranno troppo frivoli, ma speriamo per lui che quando D'Alema li critica non abbia in testa questo modello. Il problema, come per tutti i gadget, sta nel profumo. Letto all'Avana, su quella carta ruvida e improbabile, e con gli sbuffi rossi e neri dell'inchiostro che ti allagano le mani, il doppio foglio di regime conserva almeno il fascino di un reperto archeologico: come il calciobalilla e il 45 giri. Ma il sapone asettico della teletrasmissione ha eliminato ogni stimolo olfattivo, restituendo a *Granma* alla sua essenza di giornale triste, molto più dei suoi lettori.

La copertina di «Granma» e Valentino Parlato

Sui fogli di «Granma» i Caraibi in grigio

AL MANIFESTO

«No al gadget cubano»

ROMA. La decisione del «manifesto» di offrire in edicola per tre giorni consecutivi il «Granma», organo ufficiale del partito comunista cubano, ha suscitato il dissenso di alcuni giornalisti della testata romana, espresso in una lettera che è stata pubblicata ieri. L'iniziativa è definita «in contraddizione con i principi fondamentali del "manifesto", nato e vissuto come quotidiano autonomo indipendente da qualunque potere politico». I firmatari precisano che «questo nostro dissenso non riguarda in nessun modo l'eventuale visita di Fidel Castro al "manifesto"». Seguono le firme: Peter Freeman, Daria Lucca, Giovanna Pajetta, Mario De Quarto, Beatrice Piscini, Lorenzo Grassi. **[e. st.]**

Ieri su «La Stampa» è apparsa la notizia che Fidel Castro era giunto a Roma per il vertice Fao. L'errore è stato causato da una segnalazione rivelatasi poi infondata della partenza dall'Avana dell'aereo del leader cubano. Ce ne scusiamo con i lettori.

Il vostro lato emotivo vi spinge a scegliere Peugeot 306. Il vostro lato razionale vi suggerisce: fatelo adesso.

Da una parte, se siete innamorati della guida, preferite l'auto più bella, più divertente, più appassionante. E così, siete portati a scegliere Peugeot 306, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet, benzina, Diesel e TurboDiesel, da 71 a 170 CV, da 1360 a 1998 cm³: 23 versioni che conquistano per la bellezza, sorprendono per la tenuta di strada, entusiasmano per il piacere di guida. D'altra parte, si sa, non si vive solo di emozioni. Date retta anche alla vostra razionalità: arriverete lo stesso a Peugeot 306. Ci sono almeno due grandi ragioni. Fino al 31 dicembre,* la versione 1360 cm³ 3 porte è disponibile a rate da un prezzo irresistibile: 20.900.000 lire. E su molte versioni, da oggi, Peugeot 306 ha nuovi prezzi di listino. Addirittura più convenienti. Pensate che la versione **XT 1.8 5 porte** costa **2.740.000 lire in meno.** Pensateci. Informatevi dai Concessionari Peugeot e poi, seguite l'istinto e scegliete Peugeot 306. A ragion veduta.

Da L. 20.900.000
VERSIONE 1360 cm³ - 3 PORTE
E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

306 PEUGEOT
PER CHE L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

* PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

Non solo aiuti umanitari ma programmi che incoraggino le imprese italiane a investire

Prodi: «In Africa da protagonisti»

Riparte la Cooperazione

«Allarme nel Continente nero, unica area dove la produzione agricola diminuisce» Il premier e Dini ricevono il cinese Li Peng

ROMA. L'Africa al centro della politica italiana contro la fame. Sia Romano Prodi che Lamberto Dini mettono l'accento sulla necessità di concentrare gli sforzi e l'assistenza dell'Italia in quel continente nei prossimi anni.

La tragedia che incombe sui rifugiati nello Zaire orientale ha naturalmente catalizzato l'attenzione nei confronti dell'Africa nera in questi giorni. Ma in realtà il governo è impegnato già da diversi mesi nella definizione di una nuova «politica africana».

Questo orientamento del governo Prodi è emerso con chiarezza nella terza giornata del vertice mondiale sulla fame. Giornata segnata soprattutto dall'assenza di Fidel Castro e dall'arrivo del premier cinese Li Peng, con il quale Prodi e Dini hanno pranzato ieri sera a Palazzo Chigi.

Intervenendo ieri mattina a Palazzo Madama alla giornata interparlamentare organizzata in occasione del vertice, Prodi ha ricordato che i problemi alimentari più gravi riguardano tutta l'Africa sub-sahariana: «E' l'unica regione al mondo dove il numero dei poveri (e sotto-alimentati, ndr) è destinato ad aumentare rapidamente, fino a raggiungere entro il 2000 livelli records di circa 250-300 milioni di persone».

In Asia la produzione alimentare pro capite ha registrato una crescita negli ultimi anni, ha detto il premier, «ma in alcuni Paesi dell'Africa il calo della produzione alimentare ha raggiunto il 30 per cento».

Dini è stato ancora più insistente sulle intenzioni del governo italiano in Africa. Già oggi il 65 per cento del contributo italiano alla Fao è per programmi alimentari destinati all'Africa. «E l'Italia - ha detto - vuole intensificare ulteriormente la sua cooperazione con i Paesi africani».

Non si tratta solo di finanziare progetti che puntano a incrementare la produzione agricola di quei Paesi, ma di sostenere lo sviluppo economico di quei Paesi poiché la povertà - ha ricordato Dini riprendendo uno dei temi centrali della conferenza - rimane la causa principale della malnutrizione (più che la mancanza di cibo).

Il ministro ha messo in risalto, come modalità da perseguire nel futuro, il programma congiunto che Italia e Angola stanno mettendo in opera, con la cooperazione di Fao, Pam e Ifad.

Questa iniziativa rientra nel più ampio Programma speciale lanciato dalla Fao in favore dei Paesi a basso reddito e ad altro deficit alimentare.

E dovrebbe essere l'inizio di una strategia più mirata che in passato. Dini: «Il governo italiano intende inserire i suoi contributi nel quadro più generale di un rilancio delle sue relazioni con il continente africano».

E non solo per quando riguarda l'alimentazione «ma anche sul piano del rafforzamento delle strutture democratiche e delle capacità di prevenzione dei conflitti e di mantenimento della pace».

L'intenzione del governo di svolgere una politica più attiva in Africa nera, tradizionalmente considerata una zona d'influenza francese (e belga), era già stata manifestata direttamente da Dini agli ambasciatori africani a Roma, convocati appositamente dal ministro degli Esteri alla fine dell'estate.

Ora che la crisi nello Zaire orientale e, più in generale, in tutta la regione dei Grandi Laghi ha messo in evidenza la disgregazione della cosiddetta «area francofona», l'Italia dà l'impressione di voler premere sull'acceleratore.

Non a caso la riforma della Cooperazione prevede anch'essa un riordino delle priorità in favore dei Paesi africani. «La nostra politica di cooperazione - auspica Dini - dovrà articolarsi con una politica economica e commerciale che incoraggi le nostre imprese ad operare e investire in quei Paesi».

Andrea di Robilant

Nel grafico le cifre della fame nel mondo

La Padania

Una lettera di protesta

ROMA. Il «governo della Padania» ha inviato una lettera a tutti i partecipanti al congresso della Fao» per denunciare «la lottizzazione» della cooperazione internazionale italiana. La lettera, firmata da Valentino Perin, «sottosegretario al commercio estero», è suddivisa in due brevi capitoli, «cooperazione italiana 1985/1996» e «lotta alla fame e alla povertà».

Il testo, 24 righe in tutto, ricorda in apertura che l'Italia negli ultimi dieci anni ha destinato circa 40 mila miliardi di lire ad aiuti a 107 Paesi in via di sviluppo, e afferma: «Il cattivo utilizzo di questi fondi è stato oggetto di una inchiesta parlamentare. La Lega Nord è stato l'unico partito che ha cercato di mettere a fuoco gli sprechi e i cattivi risultati della nostra cooperazione».

Nel documento si sostiene ancora che le 144 organizzazioni non governative operanti nell'ambito della cooperazione italiana «erano lottizzate tra partiti, sindacati e organizzazioni religiose, preoccupati di appropriarsi del business cooperazione più che di dare aiuti a gente bisognosa».

Nella «lettera dalla Padania» anche una proposta: «Ciascun Paese che vuole aiutare i Paesi in via di sviluppo dovrebbe concentrare i suoi interventi su un numero limitati di Paesi beneficiari (massimo una decina) e con tali Paesi concordare interventi di medio-lungo periodo: tali accordi dovrebbero essere una specie di joint-venture in cui Paese sviluppato e Paese beneficiario partecipano con la stessa dignità di Stati sovrani e indipendenti». [Agi]

Prodi durante i lavori della Conferenza. A destra, l'economista Amartya Sen

Corsa al ristorante dopo aver parlato di denutrizione

La bella Roma del delegato

In limousine anche gli inviati dei Paesi più poveri

ROMA

Ai giapponesi, ai coreani, ai sauditi, e a svariate altre epifanie di spendaccioni in vacanza, Roma è abituata. Ma centoventi delegazioni di paludati stranieri, genere alta burocrazia internazionale, e tutte guidate da Capi di Stato, dal Benin al Bangladesh al Sud Africa, non sono cose di tutti i giorni neanche per la città immortale. Il vertice è per l'alimentazione, eufemismo che i giornali hanno tradotto con «fame», nel mondo. Ma mentre i tiggì mostrano cereali dal nome non ricordabile, la cui coltivazione viene impedita dalle multinazionali dell'alimentazione, e che invece salverebbero migliaia e migliaia di uomini, donne, bambini soprattutto, fuori le strade sono invase da cortei di limousine, perché gli alti burocrati di Stato, fosse pure di un Paese che avesse mezzo dollaro come reddito pro capite annuo, sono abituati così. I ristoranti sono pieni, e non si trova più un tartufo, segno evidente, questo, della gran curiosità per il tubero ad alto costo. Qualcuno ci informa che è salito pure, nel frattempo, il costo delle accompagnatrici. Insomma, una fiera del consumismo. Gli unici *prudi*, in questa situazione restiamo noi europei, o meglio sarebbe dire cattolici. Nel diramare gli inviti per un incontro con le first lady del girotondo Fao a Roma, una nota contessa riferiva all'interlocutore, lasciandolo di stucco, «Per carità, non è mica una cena! Questo è un vertice sulla fame nel mondo! Abbiamo pensato che una colazione potesse andare meglio...».

Tutti al buffet, dunque. E consoliamoci: le alte burocrazie hanno raggiunto l'eguaglianza in tutto il mondo. Soprattutto, vista la recessione che spira nella capitale ulivesca, è da raccogliere l'indicazione di merito. In futuro, in effetti, il vero mercato affluente per le merci italiane è proprio quello. L'elenco dei 120 Paesi che partecipano al vertice Fao.

[ant. ram.]

INTERVISTA

IL TEORICO INDIANO DELLO SVILUPPO

«L'antidoto alla fame si chiama democrazia»

L'economista Sen «Solo la pressione degli elettori spinge i governi ad agire»

«Con la "rivoluzione verde" il pianeta può nutrire 13 o 14 miliardi di abitanti»

ROMA

AMARTYA Sen è fra i massimi esperti mondiali di problemi dello sviluppo. Nato in India, insegna a Harvard dove ha una doppia cattedra di economia e filosofia morale.

Professor Sen, sembra che la fame ai nostri giorni sia legata più a situazioni locali di caos politico tipo Zaire che a problemi di produzione. Sarebbe corretto dire che la denutrizione, globalmente, è in regresso?

«Sul lungo termine e ragionando in termini planetari, è vero, la fame non sta vincendo. E' difficile calcolare quante persone siano denutrite nel mondo. Ma varie stime indipendenti le danno in lieve diminuzione. Io sono un nemico di certo pessimismo di maniera, che porta troppi a dire "va tutto male, non c'è niente da fare". E' un errore di atteggiamento che induce alla rassegnazione, e un errore di fatto».

Quindi l'obiettivo del meeting della Fao - dimezzare la fame nel mondo nell'arco di una generazione - non è la solita utopia?

«Assolutamente no. E' un programma realistico, se si adottano le corrette politiche».

Lei divenne famoso tanti anni fa per i suoi studi sulle grandi carestie nel suo Paese. Allora India era sinonimo di fame. Adesso è sempre un Paese povero, ma in forte sviluppo e le carestie sono solo un ricordo. Un esempio e una speranza per il resto del Terzo Mondo?

«L'India non ha più conosciuto morie di massa per fame da quando è indipendente. Le carestie sono facili da prevenire, purché le autorità siano pronte a muoversi. Se non ci sono difficoltà supplementari, come una guerra civile che impedisce di comprare cibo fuori area, è solo un problema di potere di acquisto da integrare. Per esempio quando ci fu un grave deficit alimentare nel Maharashtra nel 1973, il governo indiano assunse in quello Stato, tutti in una volta, 5 milioni di contadini rimasti senza raccolto a causa delle siccità. Furono impiegati per qualche mese nella costruzione di strade, pozzi e altre infrastrutture. Le paghe erano bassissime, ma la fame fu evitata. Cose del genere facevano anche gli inglesi, ma allora non c'era una gran pressione politica per realizzarle. Da quando invece l'India si è ritrovata indipendente e democratica, i vari governi hanno sentito la pressione di un'opinione pubblica che non potevano ignorare, se volevano vincere le elezioni successive. Perciò si può dire che l'India ha sconfitto la fame grazie alla democrazia».

Questo per quel che riguarda le emergenze. Ma quanto alla fame come problema strutturale?

«Negli ultimi venti o trent'anni la produzione agricola pro capite è aumentata in India di un terzo. Il risultato è dovuto soprattutto alla cosiddetta "rivoluzione verde": l'introduzione di nuove varietà, l'irrigazione e il massiccio impiego di fertilizzanti e antiparassitari con adeguati investimenti finanziari. Una indicazione basilare anche per gli altri Paesi in via di sviluppo. Ma aumentare la produzione non basta. Se la denutrizione deriva da un deficit di reddito, non solo di cibo, per combatterla bisogna anche favorire lo sviluppo economico generale: industria e servizi inclusi, per accrescere la ricchezza complessiva. E soprattutto fare in modo che i benefici di questo sviluppo siano largamente condivisi e non si concentrino in poche mani».

Gli ecologisti denunciano che la rivoluzione verde è costata un prezzo troppo alto in termini di inquinamento. E dicono che comunque la crescita della produzione agricola non può continuare all'infinito.

«Fertilizzanti e antiparassitari inquinano, ma meno delle attività industriali. Insomma sono un problema ma non certo il problema numero uno. E la maggior parte dei suoli ha ancora un ampio margine di incremento della produttività. Il pianeta potrebbe arrivare a nutrire anche 13 o 14 miliardi di abitanti».

Secondo lei una rapida crescita demografica non è di ostacolo allo sviluppo?

«E' innegabile che lo sia. Ma non va presa in considerazione come elemento isolato. Agire su questa sola leva non è efficace. La riduzione delle nascite si ottiene con lo sviluppo delle persone, diffondendo l'istruzione di base e la consapevolezza sulle questioni della salute, e promuovendo i diritti delle donne».

Questo sembrerebbe richiedere, per lo meno, che le autorità religiose non facciano attiva opposizione non si dice alla propaganda, ma alla mera informazione sulle pratiche anticoncezionali. Lei che ne pensa?

«Non sono un teologo. Le autorità religiose decidono quello che decidono, e io non commento».

Luigi Grassia

La tv croata conferma dopo che la notizia è stata data dalla Cnn: ma sono solo esami medici

«Tudjman in fin di vita»

Ricoverato in segreto negli Usa

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente croato Franjo Tudjman è stato ricoverato al «Walter Reed Hospital» di Washington per una serie di controlli medici necessari per curare «disturbi intestinali». La notizia è stata confermata ieri sera dalla televisione croata, ma soltanto alla fine del notiziario più importante della giornata. Secondo il comunicato firmato dal team medico che segue il Presidente, Tudjman è andato negli Stati Uniti per ulteriori analisi, dopo esser stato esaminato dai dottori croati.

«Il Presidente soffre di disturbi allo stomaco, ma si sente bene e continua a svolgere la sua attività di Capo di Stato» affermano i dottori Jaksic e Kranjcevic che annunciano il ritorno in patria di Tudjman alla fine della settimana prossima. In realtà la televisione di Zagabria è stata «costretta» a confermare il ricovero del Presidente croato a Washington dopo che la notizia è stata diffusa nel pomeriggio dalla «Cnn». Ma secondo la rete televisiva americana Tudjman sarebbe seriamente ammalato.

Il Presidente croato soffre di un grave tumore, dice la «Cnn», ed è sottoposto a un trattamento speciale contro il cancro. Il suo ricovero al «Walter Reed Hospital» è stato tenuto segreto. Un portavoce dell'ospedale non ha infatti voluto né smentire né confermare la notizia. Rivolgetevi all'ambasciata croata a Washington o al Dipartimento di Stato, è stata l'unica risposta data ai giornalisti. Dalla sede diplomatica croata hanno negato che il Presidente si trovasse a Washington. Lo stesso hanno fatto per due giorni le fonti ufficiali di Zagabria. L'unica informazione riguardante Tudjman è stata quella diramata mercoledì dal suo ufficio in cui veniva annunciato che il Presidente avrebbe preso alcuni giorni di riposo per sottoporsi, tra l'altro, a un regolare check-up medico. Ma le voci di una grave malattia del Presidente croato hanno cominciato a circolare a Zagabria alcune settimane fa. Nelle ultime apparizioni in pubblico Tudjman aveva infatti un'aria stanca.

I suoi collaboratori più stretti hanno parlato di semplice stress, ma sin dall'inizio è stato chiaro che si trattava di qualcosa di molto più serio. Proprio per questo pochi giorni fa Tudjman avrebbe richiamato al suo fianco Hrvoje Sarinic, che ha ripreso la sua funzione di capo dell'ufficio presidenziale. Eminenza grigia della politica croata, uomo di fiducia del Presidente, Sarinic ritorna in scena tutte le volte che a Zagabria si profila una grave crisi.

Il solo fatto che il ricovero di Tudjman al «Walter Reed Hospital», lo stesso ospedale in cui questa primavera è stato operato di tumore ai polmoni il ministro della Difesa croato Gojko Susak, sia stato tenuto nascosto fino all'ultimo all'opinione pubblica croata confermerebbe la gravità della situazione. Di certo la malattia del Presidente croato potrebbe avere delle conseguenze serie sia sul piano della politica interna che su quello internazionale.

Ingrid Badurina

TRAPIANTO DI CUORE

A una bimba appena nata

MIAMI. E' probabilmente la persona più giovane su cui sia mai stato trapiantato un cuore: Cheyenne Pyle era nata da appena 90 minuti quando è finita sotto i bisturi dei chirurghi del Jackson Children's Hospital di Miami che le hanno asportato un cuore senza ventricolo sinistro. «Sembra che ora stia bene», ha detto la mamma. Secondo i medici, la piccola ha l'80% di probabilità di sopravvivere. La storia di Cheyenne è molto particolare: gli specialisti hanno scoperto che aveva una malformazione cardiaca quando era ancora nel «pancione» della mamma. Contrariamente a quanto si poteva prevedere, un'altra neonata non ce l'ha fatta a sopravvivere e ha lasciato il suo cuoricino pronto per essere impiantato. Cheyenne però ancora non era nata. Allora i medici hanno sottoposto la signora Alberta a un parto cesareo e operato subito la piccola. [Agi]

Il ricovero di Franjo Tudjman a Washington sarebbe dovuto rimanere segreto

Scottanti resoconti stenografati di alcune conversazioni riservate: scatta un'inchiesta

Al Cremlino si apre la guerra dei dossier

Mosca, su un giornale rivelazioni-bomba contro Ciubais

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anatolij Ciubais deve aver fatto un salto sulla poltrona, ieri mattina, quando gli hanno portato sul tavolo il pacco dei giornali. Il «Moskovskij Komsomolets», quotidiano avventuroso e molto popolare, pubblicava a tutta pagina lo stenogramma completo di una conversazione riservata del 22 luglio scorso. Protagonisti, lui stesso, l'allora aiutante principale del presidente Eltsin, Viktor Iliushin, e il consigliere presidenziale Serghei Krasavcenko.

Il succo è questo. Tra le altre cose Ciubais riconoscerebbe che effettivamente i suoi uomini andarono a prelevare 551 mila dollari dalle casse del ministero delle Finanze. Ufficialmente per finanziare la campagna elettorale di Eltsin (quattro reati: furto aggravato, finanziamento illegale, corruzione di pubblico funzionario, abuso di potere).

Anatolij Ciubais

Il fatto è che fu sulla base dell'arresto dei suoi due collaboratori, Evstafiev e Lisenko, che Ciubais riuscì a organizzare un minigolpe televisivo che portò al licenziamento - per decreto presidenziale - della squadra di falchi che circondava il Presidente: Korzhakov, Barsukov, Graciov, Soskovets. Disse che l'arresto era illegale, organizzato da Korzhakov e compagnia come una provocazione.

Ora si scopre che Ciubais (che nega) sarebbe l'organizzatore del furto. Se anche la decima parte dello stenogramma (registrato illegalmente) si rivelasse vera, tutti e tre i soggetti avrebbero violato tanti articoli del codice penale russo da meritare l'arresto e condanne da cinque a quindici anni. E, insieme a loro, potrebbero essere incriminati il procuratore generale di Russia, Skuratov, e una sfilza di altri alti funzionari. Eltsin stesso dovrebbe dare spiegazioni esaurienti. Ci sarebbero tutti gli estremi per un Watergate russo. Che però, con tutta probabilità, non esploderà perché verrà subito soffocato.

Giulietto Chiesa

Svizzera

Pacco bomba uccide tredicenne

GINEVRA. Un misterioso quanto assurdo attentato dinamitardo ha ucciso ieri pomeriggio in Svizzera una ragazzina di 13 anni. La giovane è morta in seguito all'esplosione di un pacco che aveva trovato poco prima nella buca delle lettere. Anche la madre della giovane è rimasta gravemente ferita dalla detonazione.

Il pacco, secondo quanto ha riferito in serata la radio svizzera, è esploso tra le mani della ragazza mentre tentava di aprirlo; poco distante si trovava la madre, anch'essa colpita in pieno dalla forza della bomba.

Ricoverate immediatamente entrambe all'ospedale, per la tredicenne non si è potuto fare nulla e la ragazzina è morta poco dopo.

La madre è ancora ricoverata all'ospedale in gravi condizioni, sempre secondo quanto ha riferito la radio svizzera.

Madre e figlia sono di nazionalità svizzera, erano conosciute e stimate, non avevano nemici e gli inquirenti faticano a trovare motivazioni per giustificare il terribile episodio.

Per la Svizzera ieri è stata una giornata nera. E' da segnalare infatti anche un secondo attentato: l'episodio è avvenuto a Flawil meno di un'ora dopo, quando è esplosa una bomba che era stata piazzata tra gli scaffali di un grande magazzino. I danni sono stati imponenti.

La polizia, che ha aperto un'inchiesta, ignora quali possano essere le cause e gli autori dei due degli attentati. Non è nemmeno certo che vi sia un legame tra i due gravi episodi. [e. st.]

confezioni Margherita
Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

INVERNO
le calde occasioni sono qui

Orario di apertura:
8.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL MESE
DI DICEMBRE
APERTO
LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO

GIACCONI uomo imbottiti	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana	a partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana	a partire da	39.900
GIACCHE A VENTO grandi marche	a partire da	43.900
MAGLIONE uomo misto lana		14.900
CAMICIA uomo in flanella		9.900
JEANS vasto assortimento delle migliori marche	a partire da	19.900
GIACCHE donna pura lana		59.000
PIUMOTTI donna colori moda		59.000
PANTALONI donna pura lana foderati		29.900
FOUSEAUX		9.900
CAMICETTE in cotone fantasia		7.900

VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIERIA, GIACCONI E CAPPOTTI

GIACCONI imbottiti ragazzo/a	a partire da	59.000
MAGLIONCINI bambino/a misto lana	a partire da	24.000
TUTA baby misto cotone	a partire da	11.000
TUTA ragazzo misto cotone	a partire da	15.500

ABBIGLIAMENTO SCI E MONTAGNA uomo e donna e bambino delle migliori marche

INTIMO

BODY "grandi marche"	a partire da	9.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone		6.900
SLIP uomo cotone		1.700
CALZA corta uomo misto lana		1.600
COLLANT LOVABLE	OFFERTA 3 X 2	
PIGIAMA adulto		15.900

BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA singolo stampato in cotone	a partire da	18.000
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato in cotone	a partire da	29.900
TRAPUNTE singole e matrimoniali	a partire da	25.000
PLAYD fantasia (richiudibile a cuscino) ed in pile	a partire da	25.800
COPERTE IN LANA "GRANDI MARCHE" matrimoniali	SCONTO del 20%	

IDEE REGALO PER LA CASA delle migliori marche (Zucchi-Bassetti-Somma Gabel-Caleffi-Vallesusa ecc.) ai migliori prezzi in confezioni per la cucina, per il bagno e per il letto.

CONVENZIONATO "MILLIONAIRE MARKET"

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

UNA GRADITA SORPRESA A TUTTI I CLIENTI

REPORTAGE

UNA TRAGEDIA AFRICANA

L'esercito caccia i miliziani hutu e apre la strada per il drammatico ritorno in Ruanda

Zaire, la marcia del popolo perduto

In cammino 700.000 profughi

La marea di uomini, donne, bambini si è [illegible] al comando di un tam tam

La gente potrà ricevere soccorso solo dopo aver varcato la frontiera

L'immagine del massacro avvenuto nei giorni [illegible] nel campo di Mugunga, dove ieri sono stati trovati i corpi di 29 profughi (uomini e donne) assassinati
(FOTO ANSA)

Il fiume dei profughi in marcia dallo Zaire verso la frontiera [illegible] il Ruanda
(FOTO REUTERS)

GOMA
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita, il popolo dei morti viventi lascia lo Zaire e torna a casa. Nemmeno la Bibbia seppe [illegible]are un esodo disperato come questo, di una nazione che si piega ai destini amari della propria tragedia e si rimette sulla strada del ritorno. Dalle tenebre più nere dell'Africa, un misterioso tam tam si era messo a rullare ieri notte, ha superato campi e foreste, è passato lungo i [illegible] nascosti della savana, si è infilato [illegible] gli alberi secolari [illegible] giungla, ha toccato ogni angolo sperduto dove un ruandese si era rifugiato il tam tam ha rullato a lungo, ha battuto e ribattuto il suo messaggio, e nel pieno della notte, nel silenzio cupo di una notte senza stelle e senza luce, il popolo dei morti viventi si è tirato su dall'erba dove giaceva da due settimane, e si è messo in cammino. E non mille, o diecimila, ma tutti. E tutti contemporaneamente, [illegible] se dovessero rispondere a un ordine magico, a un richiamo irresistibile che attraversava [illegible] dell'Africa.

Quando è spuntata l'alba, ieri mattina, già le avanguardie di quel popolo in cammino avevano raggiunto la periferia di Goma. Nel silenzio incerto della prima luce, andavano come fantasmi, lentamente, in una fila che si stava allungando dentro l'orizzonte e di [illegible] in [illegible] lasciava cadere da un lato, sull'erba, coloro che non reggevano più la fatica e quelli che [illegible] morivano a un passo appena dalla terra promessa.

Con un passo greve, sempre uguale, trascinandosi addosso la [illegible] e la vita, la lunga fila [illegible] avanzava, i più vecchi appoggiandosi a un bastone, bimbi e donne camminando più speditamente. Ma tutti in silenzio.

Quando il sole si è finalmente levato alto sulla savana, superando la punta degli alberi più alti della foresta e diradando le ultime ombre dell'alba, la lunga fila delle termiti umane [illegible] diventata [illegible] un muro compatto, [illegible] fronte impenetrabile che copriva l'asfalto e [illegible] mile un'onda di marea, un'onda lenta ma inarrestabile. Venivano piano, con le loro povere [illegible] sulla testa, coprendo l'intero asfalto, [illegible] to all'altro, uno addosso all'altro. Uomini, bimbi, donne, vecchi, sciancati, un poliomielitico che trascinava le sue gambe vuote, [illegible] cieco tenuto per una corda, tutti diversi e tutti uguali. Nessun racconto, [illegible] na immagine tv, riusciranno mai a rendere la forza tragica di quella ma[illegible] che veniva avanti compatta, divorando lentamente la strada. Nulla, se non chi c'era, potrà ricordare il puzzo forte di umanità, il calore dei corpi polverosi, le labbra arse, la fa[illegible] del cammino, la dignità di questo esodo. La dignità, certo. Era [illegible] transumanza senza illusioni, che te[illegible] tutte le sue speranze legate assieme con qualche pezzo di corda, una sporta di plastica, qualche paiolo appeso al braccio, un materasso di gomma piuma arrotolato sulla schiena. Storie di una vita che valgono, ciascuna, non più di qualche dollaro. Eppure ti passavano accanto [illegible] chiedere nulla, ti sfioravano, ti urtavano, ti spingevano, ma non dicevano una sola parola, [illegible] hanno mai aperto la mano a chiedere un aiuto.

Andavano, lenti, con gli occhi bassi, sfiniti dalla fame e dalla fatica. Solo i bimbi sapevano sorridere, con i loro denti bianchi e ancora qualche illusione dentro. «Bonjour o ciao» e ti porgevano [illegible] piccola [illegible] perché tu gliela stringessi. Come i grandi. [illegible] molti di loro non arriveranno mai a essere grandi.

Ho risalito la colonna per una de[illegible] di chilometri, muovendomi controcorrente, penetrando a fatica dentro il [illegible] dei corpi, incuneandomi con i miei panni di uomo fortunato nella [illegible] e lacera che si apprestava a cambiare la propria vita ancora [illegible] volta senza, in realtà, mutarla mai. Non [illegible] quanta gente si possa incontrare in due [illegible] di marcia dentro una parete uniforme [illegible] gente, forse centomila, forse duecentomila; ma era [illegible] se la storia dell'Africa stesse sfilando accanto, rivelando in quel passaggio [illegible] vite senza storia il suo destino immutabile, [illegible] miseria estrema, di orrori incolpevoli, di esistenze prive di ogni possibile speranza. Nessuno mai si è tuffato dentro il cuore dell'Africa quanto colui che s'è trovato [illegible] soltanto un corpo tra settecentomila corpi; un popolo [illegible] fuga dalla paura può raccontare nell'esodo di un giorno anche la storia collettiva [illegible] intero continente.

La svolta che ha aperto la strada al ritorno è stata certamente la battaglia dell'altro ieri, degli zairo-ruandesi contro i soldati hutu. Gli hutu - schierati con le loro armi - si interponevano tra il milione di profughi stesi sull'erba e la via del loro ritorno a casa, in Ruanda. Sono stato testimone diretto [illegible] quest'ultima battaglia, [illegible] ho potuto seguire l'attacco finale restandomene - da testimone isolato - in [illegible] alle colonne che [illegible] sulle linee hutu. Lo sfondamento del fronte non c'è stato, quando la notte era calata; ma gli hutu hanno capito ugualmente che ogni resistenza si [illegible] fatta impossibile. E nel primo buio sono scattati verso Oriente, nella foresta.

Hanno anche tentato di trascinarsi via i profughi del campo di Mugunga, il mezzo milione di morti viventi che loro custodivano disperatamente [illegible] ostaggio, temendo di venire abbandonati alla [illegible] degli eserciti nemici. [illegible] questa volta le loro minaccia è servita a poco, soltanto qualche migliaio si è alzato, sotto la minaccia delle armi, e ha preso [illegible] loro la strada [illegible] foresta, [illegible] Oriente. Gli altri sono rimasti sui loro giacigli fatti di nulla, troppo stanchi, troppo affamati. E il tam tam ha cominciato a rullare.

Il [illegible] suono si è allargato sul pianoro, rapidamente, e diventato un brusio e poi un tuono. I morti viventi si [illegible] alzati, hanno cominciato a raccogliere le loro povere cose e a legarle assieme. Dopo due anni, ora si tornava a casa. I bimbi piangevano, le donne piegavano i teli sotto i quali sole e pioggia avevano faticato a passare, gli uomini mettevano assieme gli ultimi rami raccolti per fare il fuoco. Mugunga, il campo-profughi più grande [illegible] mondo, si svuotava.

[illegible] arrivato che era già mattino fatto. Le ultime famiglie si stavano mettendo sulla via del ritorno, ma la strada comunque era già piena di coloro che arrivavano dall'interno, [illegible] fiume ininterrotto che [illegible] stato raggiunto anch'esso dal misterioso tam tam della notte e [illegible] passava dentro al campo, lungo la rotta di Goma e - poi - della frontiera. Mugunga era un'immensa distesa di pa[illegible]legno e di qualche telo blu, piantati a fatica [illegible] duro, nero, fatto di [illegible] e di lava. L'agitazione della partenza non riusciva a cancellare lo squallore disperato del panorama, l'abbandono della piccola città della miseria. Il puzzo della morte ammorbava l'aria, e i cadaveri si [illegible] lentamente.

A Mugunga, nelle ultime due settimane, dopo l'espulsione delle organizzazioni caritatevoli, si [illegible] ormai ammassati più di mezzo milione di profughi in arrivo da [illegible] altro campo: erano partiti da [illegible]ile, da Kahindo, e da Kibumba, tremila, forse cinquemila il giorno, passando attraverso la foresta, marciando in una lunga fila che aveva lasciato sul terreno decine di migliaia di corpi stroncati dalla fatica, dalla fame. E Mugunga era diventato un carnaio senza più speranza, un dormitorio [illegible] dove giorno e notte erano uguali perché il mezzo milione di disperati restava diste[illegible] giorno e notte, spossato dall'inedia, stroncato dalla mancanza di cibo.

Camminando dentro il campo, tra le povere tende strappate e i giacigli fatti di niente, ho parlato con coloro che restavano. I più stanchi erano immobili a terra, troppo stanchi anche per mettersi a sedere; chi [illegible] ancora un'ombra di forza era andato in giro a strappare l'ultima erba dalla roccia, e già i paioli bollivano sulla legna «Mangiamo erba, [illegible] facciamo [illegible] quindici giorni», spiegava Rose-Ma[illegible] Nimisagana, che soffiava sul fuoco per dargli fiamma. Accanto a lei [illegible] altre due famiglie avrebbero mangiato tutti dalla stessa pentola, come solo i poveri sanno fare. Dunque, perfino nell'inferno di Mugunga, dove i bambini morivano come le mosche, e dove i cadaveri costava troppo fatica a seppellirli, è esistita la solidarietà. Il popolo dei disperati sapeva riconoscersi in una storia comune. «Ora aspettiamo che ci portino un po' di aiuto», mi dicevano.

Ma i guerriglieri che comandano a Goma non hanno lasciato passare nemmeno [illegible] camion di cibo, o di acqua, o di medicinali. L'ordine è che i profughi debbano andarsene in Ruanda, e perciò con cinismo estremo si blocca l'assistenza anche a chi potrebbe salvarsi e invece muore. O in Ruanda o sotto terra, è la legge che è stata imposta. E il lungo serpente umano si muove dentro la strada che porta alla frontiera.

[illegible] ormai anche le decisioni dell'Onu di mandare qui diecimila soldati diventano inutili, tardive, un vero spreco di risorse e di energie. L'attenzione del mondo - ora che l'inferno di Mugunga [illegible] è svuotato - dovrà andare tutta ai disperati che sono sopravvissuti e che stanno marciando verso una storia senza speranza. In fondo a quella strada può esserci solo la morte, se l'ipocrisia e l'impotenza dei signori della Terra non si trasformeranno in un'assenzione reale di responsabilità. Nel [illegible] corpatto che si muoveva verso casa, una bambina dispe[illegible] piangeva in mezzo alla folla che [illegible] superava indifferente. Si era smarrita, ho [illegible] di chiamare e gridare [illegible] lei, a lungo, inutilmente. Nessuno badava a noi, nel silenzio che ci contornava. Il nome della bimba è Murakateti. Non mandiamo soldati quaggiù, mandiamo qualcuno che possa ridare a Murakateti il papà e la mamma.

Mimmo Càndito

IL CASO

LA MISSIONE DIFFICILE

Clinton: non sarà un'altra Somalia

Dini alla Fao: partiamo anche noi, con 800 uomini

Nella risoluzione Onu i Caschi blu autorizzati a sparare soltanto per difendersi

Il rappresentante di Kigali all'Onu «Intervento inutile I rifugiati stanno tornando in Ruanda»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La partenza per lo Zaire è ormai decisa. Ieri mattina il presidente Bill Clinton [illegible] confermato la partecipazione delle truppe [illegible]ane (restano da chiarire alcune condizioni ma verranno risolte in sede di messa a punto della spedizione) e quel [illegible] annuncio ufficiale ha dato una sorta [illegible] via libera all'Onu, dove [illegible] serata la risoluzione che autorizza la partenza è stata messa ai voti e - nelle previsioni di tutti - approvata.

Anche l'Italia è pronta a fare la sua parte; lo ha confermato Lamberto Dini durante la conferenza stampa al vertice [illegible] Fao. Il ministro degli Esteri ha però [illegible] a precisare che la missione in Zaire sarà inferiore per dimensioni a quella in Bosnia (probabilmente 800 uomini in tutto) e molto più breve: si pensa a [illegible] massimo di sei mesi. [illegible] ha anche sottolineato che gli scopi [illegible] per seguire sono meno ambiziosi e (si spera) meno impegnativi che nell'ex Jugoslavia, in quanto esclusivamente umanitari. Il contingente dovrebbe [illegible] composto da marò della divisione San Marco, bersaglieri [illegible] Garibaldi [illegible] elementi di altri corpi.

Alla luce della notizia che 400 mila rifugiati ruandesi [illegible] sulla via del ritorno verso il loro Paese e altri 300 in fuga [illegible] campi profughi verso l'interno dello Zaire, il rappresentante del [illegible] Nazioni Unite, Gideon Kayinamesso [illegible] aveva [illegible] di un ripensamento. A questo punto, [illegible] detto, la spedizione potrebbe risultare «inappropriata» perché il suo «stesso eventuale successo (cioè riuscire a fare arrivare [illegible] gli aiuti nel campo vicino a Goma, nello Zaire) potrebbe [illegible] durre «coloro che stanno lasciando lo Zaire a tornare indietro». Ma nessuno [illegible] preso sul [illegible] quell'argomento. Non l'Onu, la cui portavoce Sylvana Foa [illegible] detto che, certo, [illegible] tutti in[illegible] felici» per questo controesodo che si sta rivelando [illegible] «il più grande e spedito ritorno a casa della storia», ma resta il fatto che la spedizione è ancora «disperatamente necessaria»; e non lo stesso Clinton, il cui commento alla notizia del controesodo è stato: «Tutto ciò che si può dire in questo momento è che si tratta di un segno di speranza».

Secondo il Presidente americano «le più potenti nazioni del mondo non possono voltare le spalle a così tanta gente disperata e a così tanti bambini innocenti. La missione che il Canada ha proposto di guidare e della quale io ritengo che gli Stati Uniti debbano far parte, garantirà la sicurezza delle organizzazioni civili che stanno assistendo quella gente e potrà anche aiutare i profughi che vogliono tornare in Ruanda». Dicendosi certo che «il popolo americano capirà», Clinton ha anche affrontato il problema del rischio che i «nostri ragazzi» corrono. «Nessuna missione è priva di rischi, ma [illegible] lavorando per ridurli al minimo», ha detto, e qui [illegible] direttamente nelle condizioni che, prima di dare il definitivo via libera alla partenza, Washington vuol vedere stabilite.

Le truppe, ha detto Clinton, devono [illegible] autorizzate a difendersi se attaccate. E' [illegible] principio essenziale che ha dimostrato la [illegible] efficacia [illegible] Bosnia (a questo proposito Clinton ha anche annunciato che le truppe americane che si trovano in quel Paese con la Nato non torneranno a casa entro la fine dell'anno come previsto, ma ci sarà per loro un [illegible] do mandato» della durata [illegible] quasi altri due anni) e che deve essere confermato anche in questa occasione. Ciò non vuol dire, ha precisato il Presidente, che i soldati in partenza «dovranno farsi strada sparando», ma in una situazione con «molta gente armata in giro, è possibile che qualcuno vi spari contro e voi dovete essere in grado di rispondere al fuoco».

Le condizioni politiche, è stato comunque la conclusione del [illegible] ragionamento (nel quale il riferi[illegible] a ciò che accadde in Soma[illegible] era abbastanza trasparente), non sono tali da far temere che «la forza internazionale sia considerata una forza d'invasione e attaccata sin dal momento in cui gli aerei atterreranno». Poi, il segretario alla Difesa William Perry ha spiegato che con [illegible] guerriglie locali si prevede una «non belligeranza», anche se [illegible] saranno «accordi formali».

Franco Pantarelli

Denuncia del vescovo di Tirana: il Canale d'Otranto è l'autostrada dei mercanti di bimbi

«Dall'Albania all'Italia in vendita ai pedofili»

LECCE. Droga, armi, sigarette, immigrati destinati al lavoro nei campi, donne sfuggite alla miseria e poi messe sul marciapiede, feroce racket degli albanesi. Il Canale d'Otranto è l'autostrada dei mercanti del crimine che smerciano tutto questo. E anche bambini da vendere ai pedofili. Dall'Albania lancia l'allarme il vescovo di Tirana e Durazzo monsignor Rok Mirdita, presidente della Caritas albanese: «Una particolare attenzione merita il problema della fuga in Italia» dice, «questa emorragia continua si sono avvantaggiate le organizzazioni criminali albanesi, ma anche quelle di altri Paesi pei. Lo hanno fatto in modo perfido, giocando sull'ingenuità e sull'ignoranza delle famiglie, esercitando anche violenza. Il risultato è lo sfruttamento a fini sessuali: prostituzione, pedofilia, accattonaggio. Questa è una tragedia generazionale che sta dissanguando l'Albania».

Intervistato dall'«Ora del Salento», settimanale della Curia leccese, il vescovo cita per la prima volta la parola pedofilia. Ad aprire un nuovo caso sul costante, inarrestabile esodo di profughi dalle coste albanesi, attraverso il Canale d'Otranto, verso il Salento. Assalto ogni notte. Come ieri: sono approdati trentuno clandestini e anche un bambino di sei mesi, infagottato dalla madre in una coperta che la proteggesse dal freddo dell'Adriatico. Il piccolo era livido ed è stato trasportato in ospedale. Sta meglio, è già tornato in Albania, rimpatriato con tutti gli altri. Gli scafisti che li hanno condotti in Puglia sono fuggiti sparando sulla polizia. «E' la prima volta che accade» dice Cataldo Motta, magistrato della Direzione distrettuale antimafia di Lecce.

Accade tutto questo ormai, è dunque può accadere che attraverso l'Adriatico vasto e incontrollabile approdino in Italia bambini poi messi sul mercato della pedofilia in tutta Italia. Motta afferma che non vi sono riscontri, non escludendo tuttavia che potrebbe essere così: «Se questo è uno sbocco economicamente redditizio lo percorreranno. Ma finora non abbiamo alcuna indicazione, non stiamo indagando perché non abbiamo elementi. Se il vescovo di Tirana ne parla avrà avuto in Albania fonti che noi non conosciamo. Noi sappiamo che in Puglia sbarcano bambini ogni giorno, ma non abbiamo mai avuto prova di un traffico di questo tipo».

Più delle autorità pugliesi, abituate a convivere col problematico flusso di profughi, sono in allerta le questure di alcune regioni settentrionali, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, le mete ricche in cui il racket albanese dirotta prostitute e probabilmente i bambini. L'arcivescovo di Lecce, monsignor Cosmo Francesco Ruppi, invoca periodicamente l'attenzione sui gommoni. Due giorni fa ha incontrato al Quirinale il Capo dello Stato. Dopo le dichiarazioni di monsignor Mirdita aggiunge: «Valuto questo come elemento in più per l'allarme già esistente e perché vi sia un intervento serio da parte di tutti gli organi preposti».

Al quartier generale della Caritas di Otranto, dove il centro di accoglienza dispone di un paio di containers in cui vengono ospitati i profughi prima di tornare in patria, don Giuseppe Colavero pesa le parole. Spaventato dal clamore sollevato dalla denuncia di monsignor Mirdita, dice: «Ho anch'io sentore che qualcosa ci sia. Alcune situazioni difficili di minori noi le abbiamo registrate. E le abbiamo segnalate alle forze dell'ordine e al tribunale dei minori. Non credo che la cosa stia assumendo una dimensione che al momento, in mancanza di elementi per provarla, mi sembra eccessiva. Credo che il vescovo di Tirana sia preoccupato. In tutto il mondo si parla di pedofili e turismo sessuale, il mondo ricco non pone limiti alla depravazione. Io sono prudente».

Piuttosto che parlare di questo, don Giuseppe ricorda che dall'inizio dell'anno, nei centri di accoglienza di Otranto e Melpignano, sono passati 4000 profughi. Non solo albanesi. Anche curdi, pachistani. «Sulla pedofilia non so, e sono prudente. Ma so che i due containers che abbiamo sono indecenti, inadeguati a una assistenza umana».

Tonio Attino

PROSTITUZIONE

Rapisce donna per salvare la cugina

FIRENZE. Un rapimento per uno scambio di ostaggi e far così tornare a casa la cugina costretta a prostituirsi in Italia dopo essere stata sequestrata in Albania. Una vicenda, ancora in parte da chiarire, venuta alla luce l'altroieri pomeriggio dopo l'intervento di una volante della polizia in un casolare abbandonato alla periferia di Firenze, dove era tenuta prigioniera una diciottenne prostituta albanese. A sequestrarla due cugini albanesi, entrambi minorenni; uno fuggito, l'altro bloccato. Quest'ultimo, che ha dichiarato di avere 14 anni, ha raccontato di aver rapito la prostituta, dopo averla abbordata in strada nel Pistoiese, per ottenere in cambio la libertà della cugina. Il protettore della prostituta sarebbe stato infatti l'albanese che aveva sequestrato la cugina del ragazzo in Albania, per poi farla lavorare per strade in Italia. A finanziare tutto il piano sarebbe stato il padre della ragazza. (Ansa)

IL CASO

UNA TONACA IN TRINCEA

«Io, prete e fuorilegge»

«Ho nascosto una famiglia di clandestini»

«Ho anche raccolto 3 milioni per fermare i delinquenti che minacciavano il mio amico serbo»

A sinistra, don Vitaliano Della Sala, il sacerdote che si è autodenunciato; in alto, bambini albanesi finiti sulle strade italiane

AVELLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo ha detto il Papa: la fame è un affronto alla dignità umana, una realtà inaccettabile. Ecco, queste poche parole bastano da sole a spiegare perché ho commesso un reato. Confesso: ho nascosto in canonica una famiglia di immigrati clandestini».

Lo chiamano il «parroco rosso» da quando ha fatto sventolare la bandiera cubana sul campanile della sua chiesa a Sant'Angelo a Scala, un piccolo borgo della provincia irpina. «Un modo come un altro per protestare contro l'ingiustizia dell'embargo americano», spiega. Ma don Vitaliano Della Sala, un giovane magro con la barbetta nera e lo sguardo mobilissimo, ha fatto parlare di sé anche per un altro motivo: un anno e mezzo fa, durante un convegno sul dopo-terremoto ad Avellino, affrontò a muso duro la presidente della Camera, Irene Pivetti, per denunciare le condizioni disastrose della sua chiesa.

L'altro giorno il parroco barricadero è uscito di nuovo allo scoperto: ha preso carta e penna e si è autodenunciato con una lettera ai presidenti di Camera e Senato, al ministro per gli Affari sociali, al comando dei carabinieri e al questore di Avellino. «Quattro anni fa, appena arrivato a Sant'Angelo a Scala mi chiesi cosa stessi facendo in un posto così, dove sembrava che un prete non fosse altro da fare che intrattenere la gente», scrive il piccolo parroco di provincia, che mai avrebbe immaginato di incontrare un giorno sul suo cammino un profugo serbo e di violare il codice penale pur di aiutarlo. Don Vitaliano si giustifica così: «Non sono esperto nei problemi dell'emigrazione, tuttavia mi permetto di rilevare una legge che regolamenti l'ingresso degli immigrati nel nostro Paese e consenta la convivenza multietnica non può fondarsi sulla repressione. Mi chiedo quale sia il ruolo del Parlamento: recepire e ratificare gli sbarchi della gente oppure aiutare l'Italia a crescere attraverso le leggi».

Srecko, 27 anni, la moglie Zorica, di due più giovane, e i figli Darko e Antonietta, di sette e due anni, sono i «corpi di reato» per i quali il prete paesino irpino si è autodenunciato: «Per due settimane, dal primo novembre, li ho ospitati nella canonica - racconta don Vitaliano -. Due giorni fa si sono trasferiti in una casa che ho trovato per loro in montagna; naturalmente non dico dove». Ma il parroco di Sant'Angelo a Scala non si ferma qui: nella sua autodenuncia confessa anche come, tra mille tormenti e crisi di coscienza, si è trovato a dover finanziare sia pure a fin di bene una banda di «contrabbandieri di uomini», senza scrupoli che si arricchiscono organizzando l'ingresso illegale in Italia dei profughi dell'est. «E' vero - dice -, ho raccolto tre milioni, gran parte della somma necessaria per tacitare quei delinquenti che avevano cominciato a minacciare i genitori del mio amico serbo».

La storia di Srecko è simile a quella di migliaia di disperati sballottati qua e là in Europa a causa della guerra nell'ex Jugoslavia. Pacifista e convinto assertore della convivenza non violenta fra le etnie, fugge nel '93 dal suo Paese portando con sé moglie e figlio. Tormentato dalla fame, braccato come fuorilegge, viene fermato dai carabinieri e si dichiara profugo di guerra. «Se mi rimandate in patria mi ammazzano», spiega, e ottiene un'autorizzazione provvisoria a rimanere in Italia. Nel frattempo nasce la seconda figlia e conosce don Vitaliano.

La fine della guerra nell'ex Jugoslavia è un segno di speranza per lui. Torna in Serbia, ma ben presto è costretto a fuggire di nuovo perché i connazionali non gli perdonano il suo passato di disertore. Questa volta, per entrare in Italia, deve ricorrere alla malavita che in cambio dei suoi buoni uffici pretende cinque milioni. «Quel che più mi addolora oggi - dice Srecko - non è il ricordo del passato ma il pensiero del futuro: vorrei che almeno i miei figli avessero una vita migliore».

Fulvio

GSM

SALTA IN TIM.

Fino al 30 novembre l'attivazione del GSM è gratis. Risparmi 238.000 lire. TIM conviene sempre.

Gra-zie.

TIM Telecom Italia Mobile

E' scaduto il decreto per le regolarizzazioni, ma non saranno revocati oltre 220 mila permessi

Immigrati, il futuro è un altro rinvio

Il capo della polizia: «Bloccate tutte le espulsioni»

ROMA. E' scaduto a mezzanotte il termine previsto dal decreto Dini per la completa «regolarizzazione» di oltre 240 mila immigrati extracomunitari abusivi, e nessuno di loro potrà essere espulso fino all'entrata in vigore di un nuovo provvedimento di emergenza e tutti potranno beneficiare, in caso di necessità, di cure a carico del servizio sanitario nazionale. Il capo della polizia Fernando Masone ha diramato istruzioni in questo senso a nome del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, ma è stato subito scontro tra maggioranza e opposizione: Alleanza nazionale, sempre schierata contro l'immigrazione, denuncia «nuovo oltraggio al Parlamento» e chiede che vengano senz'altro espulsi quanti risultino non in regola, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Durissime le repliche di parte dei verdi Annamaria Procacci e Paolo Cento e di organizzazioni ecclesiastiche e umanitarie. «Il governo - affermano Procacci e Cento - respinga le smanie di espulsione della destra». La «Rete antirazzista» stigmatizza il «ricatto ignobile della destra» e invoca «atti certi e vincolanti».

L'intervento del capo della polizia è motivato dalla preoccupazione che si verifichino «gravi turbative dell'ordine e della pubblica» e che «siano irreversibilmente compromesse le posizioni giuridiche degli immigrati autodenunciatisi». Con una circolare urgente alle prefetture e alle questure dell'intero territorio nazionale Masone invita a sospendere «l'efficacia delle espulsioni nei confronti sia di coloro che avevano già ottenuto il permesso di soggiorno in base a quel decreto, sia per quelli la cui posizione è ancora al vaglio degli uffici stranieri». La circolare ricorda che il governo ha presentato al Parlamento un disegno di legge per salvare la sanatoria disposta con il decreto Dini, in attesa della elaborazione di un più ampio e organico progetto di legge che disciplina l'intera materia. Il mini-provvedimento, tuttavia, non ha ancora passato l'esame delle Camere e per questo - precisa la circolare - «si rende necessario il ricorso ai poteri conferiti dalla legge alle autorità di pubblica per mantenere sospese, transitoriamente, le situazioni giuridiche in questione». Di conseguenza, i prefetti «adotteranno ordinanze aventi effetto dal 15 novembre '96 e fino alla determinazione del Parlamento».

Contemporaneamente il ministro della Sanità Rosy Bindi ha firmato un'ordinanza che garantisce per 6 giorni la continuità dell'assistenza sanitaria pubblica e «tutti gli stranieri temporaneamente in Italia»: cure ambulatoriali e ospedaliere essenziali, anche continuative, per malattie e infortunio, nonché tutela sociale della maternità e della gravidanza.

Ma, a parte il problema scottante delle espulsioni, qual è a partire da oggi la posizione dei 249 mila immigrati «a rischio», dopo le disposizioni di Masone per il periodo di «vacatio legis»?

Non verranno revocati gli oltre 220 mila permessi e 248.950 domande già concessi dalle questure in base al decreto Dini, di cui 80 mila a Roma e 35 mila a Milano. Secondo il monitoraggio dell'Osservatorio istituito nella metropoli lombarda i 220 mila immigrati, che potranno continuare a soggiornare e lavorare in Italia, provengono in massima parte da Marocco (in testa alla lista), Albania, Cina, Filippine, Tunisia, Perù, Romania, Algeria, Nigeria e Senegal. I settori nei quali hanno trovato occupazione sono: lavoro domestico per il 37%, industria 24%, agricoltura 15%, imprese di pulizia 9%, pubblici esercizi 8%, terziario 7%.

DOMANDE SUB JUDICE. Per le 25 mila domande sub judice sospesi i provvedimenti di regolarizzazione in corso, mentre questa rimarrà valida per chi ha avuto l'iscrizione alla lista di collocamento. Non saranno avviate, comunque, misure di espulsione.

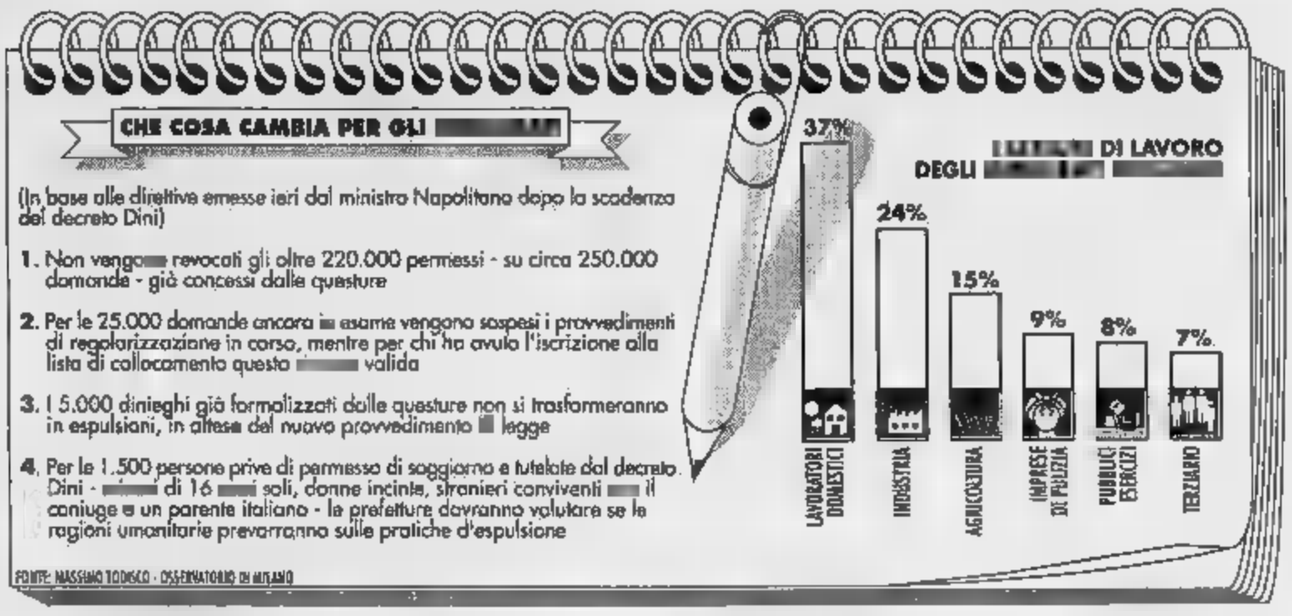
Masone: è un provvedimento necessario per ragioni di ordine pubblico in attesa di una legge

La Bindi: «Avranno l'assistenza sanitaria» Ma An insorge: «Cacciate subito i clandestini»

GIÀ Le 5 mila domande respinte formalmente dalle questure si tramuteranno in espulsioni in attesa del nuovo provvedimento.

Per le 1500 persone prive di permesso di soggiorno e finora tutelate dal decreto Dini (minori di 16 accompagnati genitori e affidatari, donne in avanzato stato di gravidanza o nel puerperio, stranieri conviventi con il coniuge o un parente di nazionalità italiana) le prefetture dovranno valutare di volta in volta se le ragioni di carattere umanitario prevalgano o no sulla pratica di espulsione. Espulsioni, peraltro, potranno essere disposte per «fatti gravi».

Gian Carlo Fossi



IN **BREVE**

DE RITA

«Controlli nulli»

«Impossibile in Italia controllare gli ingressi degli immigrati, sia in termini quantitativi sia qualitativi». Lo ha affermato Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, nel suo intervento alla giornata conclusiva di Metropolis, il primo «Forum internazionale per la ricerca e le politiche per l'emigrazione e le città». Per De Rita «mancano le procedure e i mezzi per fare filtro e procedere a una selezione del flusso migratorio» e il fenomeno è affrontato «dal punto di vista antropologico» a causa della mancanza di una struttura che fornisca dati. (Agi)

...LA CEI: «NO»

«La circolare è un atto dovuto»

ROMA. «La circolare emanata ieri dal ministero degli Interni è un provvedimento dovuto». Lo sostiene in un comunicato l'associazione «Senza confini». «La vacatio legis provocata dalla decadenza del decreto Dini avrebbe lasciato ampia discrezionalità alle questure per quanto riguarda le espulsioni. La circolare emessa ieri prevede il blocco delle espulsioni per chi non ancora ricevuto il permesso di soggiorno, per donne incinte e puerpere, per i minori di anni 16 e per i parenti stretti di italiani». (r. cri.)

NOGARO

«Subito una legge»

ROMA. «I regimi di polizia sono inutili. Io ho alzato la voce contro l'intervento di Masone e forse non ho fatto bella figura come vescovo». Monsignor Raffaele Nogaro, vescovo di Caserta, ripete con forza: «Quello che serve è una legge organica e comprensiva, provvedimenti che puntino ad accogliere e non a espellere». Secondo il presule «in una nazione civile nessuno dovrebbe sentirsi straniero ed è doloroso che il governo non voglia o non possa fare una legge organica». (Agi)

INTERVISTA

IL PM ACCUSE DI GASPARRI

«Attentato alla Costituzione»

«Napolitano non ha avuto il coraggio di firmare»

«IO l'avevo sull'avviso, il governo: attenzione, che tra qualche giorno scade il decreto...». L'onorevole Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An, studia un piano di battaglia: denunce, innanzitutto.

A chi?

«Non certo al capo della Polizia, Masone, che ha firmato questa circolare forse perché costretto. Lui, secondo me, è incolpevole. Se qualcuno gli ha chiesto di farlo, perché non aveva il coraggio di firmarla lui».

«Lui» sarebbe il ministro Napolitano?

«Infatti, proprio lui. Il ministro ha delegato Masone ad un atto illegale: cioè emanare una circolare che invita i prefetti e le altre autorità di sicurezza a disattendere la legge. Questo è un attentato alla Costituzione. Di fronte a questa violazione delle leggi della Repubblica da parte del governo, per noi è inevitabile pensare ad un'azione di denuncia. Tutto ciò è allucinante. Ora stiamo studiando il da farsi».

Ci spieghi perché la circolare è illegale.

«E' molto semplice. La Corte Costituzionale ha recentemente stabilito che non si possono reiterare i decreti. E in passato il governo avrebbe risolto la situazione reiterando, semplicemente. Ora non può più farlo, e allora fa fare questa circolare-spazzatura, che sostituisca una legge che non c'è più. Allora, mi domando, potrebbero farlo per tutte le altre leggi scadute, no?».

E oltre alla denuncia - se la farete - cosa pensate di fare?

«Una durissima opposizione. Non dimentichiamo che c'è in ballo la promessa di fare un decreto legge a gennaio. E questo, adesso, non saremo intransigenti. Anche perché la settimana scorsa avevamo dimostrato la nostra disponibilità, a patto che fosse la massima chiarezza sulle espulsioni. Per tutta risposta, il Consiglio dei ministri ha varato un decreto legge di un solo articolo, che prevede una sanatoria per 150 mila persone, e non fa parola delle espulsioni. Perciò, noi non daremo il nostro ok a una leggina che non ha recepito le nostre indicazioni».

«Il governo ha trascurato le nostre richieste sulle espulsioni»

Ricapitolando: battaglia in Parlamento, battaglia giuridica, e poi?

«Un appello alla Lega per una battaglia comune. Questa storia metterà a nudo l'incapacità di questo governo, che pensa più agli extracomunitari clandestini che agli italiani. Noi vogliamo fare una battaglia non xenofoba, ma i nostri due punti forti sono questi: solidarietà (quanto è possibile), sicurezza (quanto serve). E secondo me, dovessero mettere la fiducia, molti del centro potrebbero farci un pensiero...».

Brunella Giovara

Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di Alleanza Nazionale

Superano ogni aspettativa.

Lancia Dedra SW da L. 29.900.000 Lancia Dedra da L. 27.800.000

Equipaggiate con: airbag, Control System, Lancia Code, fendinebbia, tergilavafari, correttore assetto fari, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 novembre 1996.

Lancia Il Granturismo

PALAZZETTI TECNOLOGIA PULITA

Attenzione! Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema Ecopalex Palazzetti.

C'è chi promette

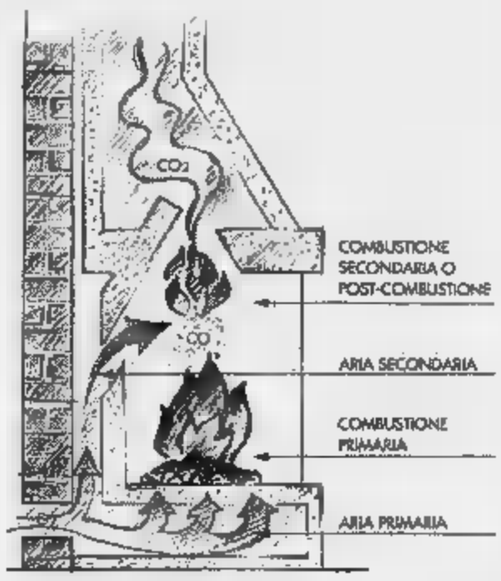
Gulliver

di trasformare qualsiasi caminetto in un impianto di riscaldamento.

Voi ci credete?

Non basta aria calda. Ci vuole aria pulita.

I caminetti Palazzetti sono dotati del sistema Ecopalex che, con la doppia combustione, assicura aria pulita



Ecco come funziona la doppia combustione Palazzetti: durante la prima combustione (primaria) viene immesso dell'ossigeno surriscaldato che dà vita a una combustione secondaria. Questa brucia i gas incombusti, riduce le emissioni nocive e aumenta il rendimento termico.

Il calore deve essere distribuito dall'alto.

Quando l'aria calda viene immessa forzatamente solo dal basso si crea un surriscaldamento vicino al caminetto e, nel resto dell'ambiente, vengono lasciate zone fredde. Inoltre può accadere che insieme all'aria calda vengano trasportate anche polveri, acari e residui nocivi.

SOLUZIONE NON CONSIGLIATA

SOLUZIONE CONSIGLIATA

I caminetti Palazzetti invece distribuiscono il calore dall'alto: una grande quantità d'aria calda e pulita presa all'esterno viene convogliata verso l'alto, avviando un processo di ricaduta a pioggia con conseguente cessione di calore.

Un caminetto Palazzetti è un vero impianto di riscaldamento.

Può essere collegato a un sistema di canalizzazione che consente di trasportare l'aria calda in tutte le stanze della casa distribuendo il calore attraverso speciali bocchette.

Scegliete con tranquillità
la sicurezza dei caminetti Palazzetti:
solo aria calda e pulita.

ORA PUOI ACQUISTARE I CAMINETTI PALAZZETTI PAGANDOLI IN COMODE RATE SENZA INTERESSI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1997.
TASS ZERO, TAN ZERO, INFORMATI.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti S.p.A., via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), tel. 0434/922922, fax 0434/922355.

Il ministro: devono essere equiparate. Silvia Costa: proposta inaccettabile

La famiglia divide le donne dell'Ulivo

La Finocchiaro: sì a quelle di fatto

ROMA. «Il nuovo diritto di famiglia dovrà tenere conto delle famiglie di fatto, anche di quelle omosessuali», sostiene il ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro. «No, questa equiparazione non è accettabile - replica Silvia Costa, presidente della commissione Pari opportunità -. Non è necessario riformare il diritto di famiglia, è sufficiente integrarlo». La questione divide le donne dell'Ulivo. Secondo il ministro, «se anche la Costituzione parla di famiglia tradizionale, si può riconoscere che la realtà è composta da nuove relazioni umane: negli ultimi anni sono nate famiglie non tradizionali, monoparentali, di fatto e omosessuali. Rispetto a questo, la politica non può non rispondere». Fra gli interventi da studiare, Finocchiaro ha individuato le procedure per le separazioni e i divorzi e «la ridefinizione di uno statuto fra genitori e figli in caso di conflitto della coppia. Su eventuali dissensi all'interno della maggioranza, si dovrà discutere, su molte cose si può non essere d'accordo, ma sintesi felici possono essere trovate».

Silvia Costa propone invece di istituire un tribunale specializzato che si occupi della famiglia in senso ampio e di «rafforzare la tutela dei minori in alcune situazioni. In caso di maltrattamenti - ha aggiunto - è infatti la parte lesa che abbandona la casa; sarebbe necessario che avvenisse il contrario».

Critico anche Gerardo Bianco. Il segretario dei popolari ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Romano Prodi per sottolineare «di non condividere l'ipotesi di riforma sul diritto di famiglia. «Ho letto alcune anticipazioni di possibili linee della riforma che risultano a noi palesemente inaccettabili. E' questa una materia così delicata e per noi ancorata ai valori più profondi da richiedere un preventivo confronto tra le diverse culture della coalizione». Per il leader dei popolari «rimane sostanzialmente valido l'impianto della legislazione attuale, che può essere adeguato, ma però arrivare a uno stravolgimento».

Una proposta che «lascia perplessi», è il commento di padre Gino Concetti, teologo dell'*Osservatore Romano*. «Invece di perfezionare il diritto esistente è un cedimento rispetto alla dignità dell'istituto familiare consacrato dalla tradizione cristiana». Per quanto riguarda l'idea di rendere più veloce la procedura di divorzio, il teologo afferma che «ciò non tutela la stabilità della famiglia, ma diventa un fattore perverso di destabilizzazione e di dissoluzione del vincolo matrimoniale». Inoltre con il divorzio più rapido il matrimonio «verrebbe a perdere sempre più il carattere di fatto inscindibile e verrebbe ridotto alla stregua di un contratto privato: in pratica sarebbero gli stessi soggetti interessati a deciderne lo scioglimento e la durata».

«Naturalmente - aggiunge Concetti - non si pensa ai figli né al bene della società. Lo Stato dovrebbe preoccuparsi di assicurare alla famiglia regolare i mezzi adeguati per svilupparsi e non invece incoraggiare modelli alternativi».

Non c'è dubbio che il diritto di famiglia vada riformato, sostiene l'Isp (Istituto di studi sulla paternità). «Troppi e troppo significativi - sostiene l'Isp - sono i mutamenti che la società italiana ha subito nella struttura della famiglia, rispetto ai quali la legislazione di 40 anni fa si rivela inadeguata. Altro discorso, naturalmente, è quello di "dove" e "come" intervenire». [r. cri.]

TARANTO

Un feto nel cassonetto

TARANTO. Un feto di sesso maschile è stato trovato ieri pomeriggio in un cassonetto per la raccolta dei rifiuti, alla periferia di Martina Franca. A scoprirlo è stata una donna che si era avvicinata per gettarvi la spazzatura. Il feto era in una busta di plastica posta in un barattolo che aveva contenuto della vernice. Secondo i primi accertamenti la morte risale a due ore prima del ritrovamento. Il cadavere del neonato è stato trovato sulla strada per Grottaglie, la donna ha subito avvisato la polizia. Sul posto sono giunti gli agenti del commissariato che hanno trasportato il cadavere all'ospedale. La morte risalirebbe appunto a poco tempo prima del ritrovamento e questo dato fa supporre che il neonato morto sia stato abbandonato da una donna che abita nella zona. Ma finora le indagini sono state senza esito. [t. a.]

A sinistra Anna Finocchiaro. Sopra Silvia Costa

Le prefetture lanciano l'allerta

A Venezia per il quarto giorno consecutivo l'acqua alta ha fatto la comparsa raggiungendo i 107

Allarme maltempo in Veneto e in Friuli

L'acqua alta ha fatto tremare Venezia Disagi al Brennero per la nevicata

ROMA. L'emergenza maltempo continua nelle prossime 48 ore il Nord potrebbe essere di nuovo interessato da piogge a livello di guardia. La Protezione Civile ha avvertito tutte le prefetture che si presume possano essere interessate dal maltempo. E se sta migliorando la situazione nelle regioni nordoccidentali, in Veneto, in Trentino-Alto Adige e in Friuli la pioggia continua a cadere copiosa.

In Alto Adige nevica nelle località in quota e resta difficile il traffico ferroviario sulla linea del Brennero, a causa di una frana caduta a Colle Isarco. Anche sulle strade che portano al valico la situazione è pesante: dopo il blocco dovuto alle abbondanti nevicate, ieri c'era una coda di tir lunga 7 chilometri. Il traffico è tornato regolare solo nel pomeriggio. Rimane chiuso il valico di Resia per la neve sul versante austriaco. In Trentino è chiusa al traffico la statale della Val di Non per una frana vicino a Sabino.

In Veneto e in Friuli piogge e temporali hanno caratterizzato la giornata. A Venezia per il quarto giorno consecutivo l'acqua alta ha fatto la comparsa raggiungendo i 107 centimetri. La punta massima è stata registrata alle 12,35. Numerose zone della città, sulle quale da tre giorni soffia vento di scirocco, sono allagate: a piazza San Marco, uno dei punti più bassi di Venezia, l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri. Per un allagamento è chiusa la statale Agordina.

In Friuli stato di allarme per molti comuni dal Pordenonese e della provincia di Udine, resta chiusa la linea ferroviaria internazionale Pontebbana tra Pontebba e Tarvisio. Ieri sera ora critica la situazione in vaste zone della Carnia, in cui continua a piovere. In particolare la situazione è peggiorata a Rigolato, dove la pioggia cade con più intensità.

A Tolmezzo la casa completamente invasa da acqua e fango e lei è rimasta aggrappata per alcune ore a un lampadario col fango fino al collo: così gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza hanno trovato Gigliola Barbacetto, 35 anni, in un'abitazione in periferia.

In Lombardia straripati diversi fiumi fra cui l'Olona, il Seveso e il Lambro nel Milanese, il Rocazzano a Brescia, l'Adda e il Serio a Cremona. A Inverigo, in Brianza, un campo nomadi è stato spazzato via dalle acque e sette famiglie state soccorse dai vigili del fuoco. La neve è caduta abbondante in alta Valcamonica, nel Bresciano. Una frana minaccia Edolo dove è bloccata la circolazione sulla statale 39. Nel Bergamasco, a Gandellino, un'altra frana ha bloccato la provinciale della Val Seriana isolando una frazione.

E mentre il Nord è flagellato dal maltempo, il Centro e il Sud sono tuttora interessati da temperature quasi estive. In molte città la colonnina di mercurio ha superato (alle 13) i 20 gradi. Il picco maggiore lo ha registrato nuovamente Palermo con 28 gradi. [p. pol.]

Rimini, è stata colpita mentre pattinava

Ragazza sfregiata con l'acido nel parco

RIMINI. Guarirà in qualche giorni, secondo i medici dell'ospedale cesenate Bufalini, la studentessa ventiquattrenne che mercoledì, mentre pattinava sui rollerblade nel parcoCervi di Rimini, è stata avvicinata da un uomo in sella a un ciclomotore e col volto coperto da un casco, che le ha gettato addosso dell'acido.

I medici per ora non si pronunciano ma sperano di ridurre al minimo le conseguenze (cicatrici permanenti da ustioni) dell'aggressione. L'acido - che secondo i sanitari potrebbe essere solforico - ha colpito la parte sinistra del viso della ragazza, evitando per fortuna l'occhio. Sono rimasti ustionati parte della tempia, del collo, del braccio e anche dalla coscia della vittima, che ora si trova ricoverata nel reparto grandi ustionati dell'ospedale cesenate con ustioni di primo e secondo grado.

L'effetto distruttivo dell'acido è stato ridotto dal pronto intervento di un passante, che abita nei pressi del parco, e al quale la ragazza si è rivolta chiedendo aiuto.

L'uomo ha ripetutamente bagnato la vittima, sciacquando parte dell'acido che aveva ormai corroso gli abiti della donna, e l'ha poi condotta all'ospedale. Alla polizia e ai medici la vittima ha raccontato che mentre stava pattinando sentita improvvisamente il liquido addosso: in un primo momento aveva pensato che fosse dell'acqua, ma subito dopo aveva sentito forti bruciori. [Ansa]

Era morta a Parigi dopo un'operazione

Da 5 mesi aspettano il corpo della figlia

PARIGI. Aveva quattro anni ed un cuore fragilissimo la piccola Erika Pannullo di Terracina. Ricoverata in un ospedale parigino, è morta dopo un intervento chirurgico il giugno ma i genitori non hanno mai saputo esattamente per quali cause allora, nonostante le ripetute insistenze, hanno ancora potuto il corpo della piccola per seppellirlo in terra italiana. I coniugi Pannullo si sono rivolti al Pit-salute, il Progetto integrato di tutela del Tribunale per i diritti del malato, la cui presidente, Teresa Petrangolini, ha scritto una lettera all'ambasciatore francese Bernard Brimée chiedendo un suo sollecito intervento.

Erika, affetta da malformazione al cuore, era stata operata presso l'ospedale Maria Lannelongue. Dimessa, e poi sottoposta a una visita di controllo, è morta pochi giorni dopo l'intervento senza che ai genitori sia stata data, scrive la Petrangolini all'ambasciatore francese, alcuna spiegazione. Già molto tempo è stata effettuata l'autopsia e si è conclusa la perizia legale, ma il corpo è stato mai restituito alla famiglia per la sepoltura.

«Questo problema - sottolinea il segretario del Tribunale per i diritti del malato - ci sta profondamente a cuore, vista la rilevanza quantitativa dei cittadini italiani, dodicimila l'anno, che frequentano le strutture sanitarie francesi, e considerata la inderogabile necessità di garantire a questi cittadini europei un trattamento sanitario e all'altezza di Paesi civili». [Agi]

Operazione a Milano, colpiti i proprietari

Blitz antiprostitute Sequestrati 29 alloggi

Il proprietario di un appartamento il cui inquilino abita, in modo continuativo e notorio, la prostituzione può essere considerato in qualche modo responsabile? Il gip di Milano Laura Cairati pensa di sì e per questo ha ordinato alla polizia di effettuare il «sequestro conservativo» di 29 appartamenti, situati in tre stabili nella zona della Stazione Centrale. Per i venti proprietari degli alloggi il reato ipotizzato è la violazione dell'articolo 3 della «legge Merlin» che punisce la «tolleranza della prostituzione». E la legge cita proprio, come possibili «tolleranti», chi gestisce bar o altro luogo aperto al pubblico o affitta un appartamento, ammobiliato però.

Tali erano i 29 alloggi di via Lapo Torriani e via Antonio da Recanate, dove ieri sono arrivati gli agenti che hanno «sfrattato» gli inquilini. Nel senso letterale dei termini per effettuare il sequestro conservativo hanno sbattuto fuori di quelle case le prostitute donne, sia i travestiti (gli alloggi equamente divisi per i due tipi di prestazioni sessuali).

Gran trambusto, ma anche grande soddisfazione tra gli altri abitanti «normali» dei caseggiati. Che da tempo protestavano, anche perché la prostituzione in quegli alloggi si effettuava in modo per nulla discreto. Anzi. «Appartamenti a luci rosse» esposti in vetrine «da nuove case chiuse»: con questi appellativi i tre stabili erano arrivati agli onori delle cronache.

Perché le/gli inquiline/i hanno l'abitudine di stare alla finestra in abbigliamenti e atteggiamenti inequivocabili: affacciate/i in reggiseno e mutandine; e luci rosse al lampadario e altro ancora dubbi. Inoltre molti appartamenti sono al piano rialzato cosicché le contrattazioni potevano fare direttamente il cliente, in strada, e l'«offerente», a casa propria.

Protestavano da oltre un anno gli inquilini «normali». Per più voce si era sparsa e diversi proprietari di avevano preferito rinunciare a «normale» affitto una normale famiglia in cambio del ben più lucroso reddito garantito da quegli affittuari un po' speciali: due milioni al mese e anche oltre, cifre assai più alte di un qualsiasi libero mercato. Proprietari che magari stanno in altre città e che hanno fatto tutto tramite agenzie (una, in particolare, è sotto inchiesta perché avrebbe quasi monopolizzato tale speciale mercato).

Protestavano gli altri inquilini, ma sembrava impossibile poter intervenire. Perché la legge punisce lo sfruttamento della prostituzione, non l'esercizio: «A casa mia posso fare quello che voglio», rispondevano sprezzantemente le/gli inquiline/i alla finestra. E così si è andati avanti per oltre un anno. Fino all'intervento di ieri con l'applicazione di quella clausola (forse un po' dimenticata) della legge. Così i proprietari di quegli appartamenti ora sotto sequestro dovranno sudare un po' per riaverli e dovranno senz'altro scordarsi gli affitti d'oro fin qui ricevuti. In quanto alle [illegible], per la maggioranza era solo l'alloggio di lavoro; per altre era anche la casa e adesso sono senza un tetto. Le più previdenti invece l'appartamento se l'erano comprato e in questi casi le proteste degli abitanti «normali» nulla possono, le luci rosse restano. [r. m.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La riforma della pensione deve ancora fare i conti con te.

LA STAMPA
ANIA

TORINO
TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO,
SABATO
16 NOVEMBRE 1996
ORE 9.30
...
INGRESSO GRATUITO

Un incontro con esperti del mondo delle assicurazioni per sapere cosa è cambiato con la riforma pensionistica, e per avere una risposta ai problemi previdenziali. Un incontro per avere la certezza sul come mantenere dominati tutti i vantaggi dell'oggi

• PROGRAMMA •
Ore 9.30:
Introduzione
Ore 9.45:
GIANICO MAGGI, responsabile di Tutto5oldi della Stampa
MARIO SALVATORELLI, giornalista della Stampa
GIORGIO CEDILIN, manager assicurazioni vita
BIAGIO MASSI, manager assicurazioni vita
GIUSEPPE PRESTELLINI, manager assicurazioni vita
DOMENICO COMEGNA, esperto previdenza obbligatoria
Ore 11.00:
Risposte alle domande specifiche degli intervenuti

corso della un check-up personalizzato della propria situazione previdenziale.

Assedio dei fotografi per il matrimonio del presidente della Piaggio con Avery Howe

Agnelli jr, nozze blindate

Solo trenta invitati alla cerimonia

Il rito sarà celebrato stamane nella tenuta di Varramista
Per la sposa un vestito firmato Ungaro

Giovanni Alberto Agnelli con Avery Howe e la [illegible] Varramista, nella campagna toscana, [illegible] cui verrà celebrato il matrimonio

MONTOPOLI (Pisa)
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà pure [illegible] tranquillo sabato d'autunno. [illegible] il 16 novembre, San[illegible] Margherita di Scozia, come dice il calendario. Oggi si sposano Giov[illegible] Alberto Agnelli [illegible] Avery Frances Howe. Si sposano nella chiesetta della tenuta di Varramista, fra [illegible] campagne di Montopoli Valdarno, [illegible] viale alberato e [illegible] bel parco pieno di colori, a trenta metri dalla villa ispirata a un disegno [illegible] Michelangelo che fu dei Capponi di Firenze e poi dei Piaggio, subito dopo la guerra. Lo dicono i giornali, che molte volte credono [illegible] sapere sempre tutto, e che qualche volta ci azzeccano. Dicono i giornali che il matrimonio sarà officiato da Monsignor Alessandro Plotti, l'arcivescovo di Pisa. Lui dice solo che domani mattina si alzerà presto «per andare proprio da quelle parti: però non celebro nulla». Dicono i giornali che ci saranno «solo pochi intimi, i parenti più stretti, al massimo trenta persone». Che la sposa indosserà un vestito di Ungaro. Che la messa [illegible] comincerà alle 11 e 30 nella piccola cappella di famiglia, e che il vescovo sarà affiancato da don Vasco Arzilli, il parroco di Castelfalbosco. Solo don Vasco dice che è vero, solo lui: questa mattina sarà lì. Ma per il [illegible], molto probabilmente, i giornali [illegible] scriveranno [illegible] un matrimonio che [illegible] vedranno a vedere.

Come adesso, che i fotografi si [illegible] appostati con le loro macchine e i loro cannoni fuori dal cancello della tenuta e guardano solo qualche macchina entrare o uscire, una pattuglia dei carabinieri [illegible] passa e una della polizia che si ferma. Il parco e la villa si affacciano sulla statale 67, quella che da Pisa arriva a Marina di Ravenna attraverso il passo del Muraglione. Oggi su questa strada s'è fatta un po' di ressa qui davanti, con i paparazzi che andavano e venivano anche per cercare un posto per la notte ai Quattro gigli. «Tutto pieno», ripeteva la padrona. E fino ad ora sono questi gli unici segni di un matrimonio che si voleva tener segreto. Solo che proprio un mese fa, Giovanni Alberto Agnelli e Avery Howe [illegible] la soglia del minuscolo municipio di Montopoli Valdarno, provincia di Pisa, e consegnarono al sindaco i documenti necessari per la pubblicazione delle nozze. Successe che Gabriele Nuti, un corrispondente della Nazione, lo venne a sapere e lo disse al giornale. Come non si sa. Forse per caso. Il sindaco di Montopoli, Marco Bonciolini, pds, giura che la notizia lui non l'aveva soffiata a nessuno. Però, la scrissero tutti. [illegible] raccontarono la storia di Giovanni Alberto e della bionda Avery. Lui, figlio del dottor Umberto, ha 32 anni, e dal '93 è presidente della Piaggio. La stampa americana da qualche tempo lo aveva collocato in cima alla classifica degli scapoli più ambiti del mondo. Una rivista femminile, «W», l'ha descritto così: «Affascinante, ricchissimo e libero, persino troppo bello per essere vero». Lei è bionda, alta, ha 31 anni, è nata a New York e ha doppio passaporto: americano e inglese. Papà e mamma sono inglesi, e vivono a Londra. La madre [illegible] spesso in Italia [illegible] trovar la figlia: come lei, ama [illegible] teatro e la Toscana. Avery ha vissuto [illegible] lungo [illegible] Gran Bretagna, e negli Stati Uniti ha frequentato l'esclusiva Brown University, Providence, Rhode Island, dove conobbe Giovanni Alberto [illegible] dove proprio in quegli anni si laureava John John Kennedy. Lui, Agnelli, studiava economia, lei architettura. Anche il master in architettura, Avery lo ha preso negli Stati Uniti, al Pratt Institute di New York. Poi, primo impiego a Londra, nello studio dell'architetto Richard Rogers, quello che assieme a Renzo Piano ha progettato [illegible] Centre Georges Pompidou a Parigi. Avery [illegible] Giovanni Alberto si [illegible] conosciuti all'Università e poi si erano persi di vista. L'amore, hanno raccontato i giornali, sarebbe arrivato quando si [illegible] rincontrati un paio d'anni fa. Perché loro due [illegible] hanno mai detto niente [illegible] nessuno sulla loro storia. Solo una mezza ammissione, da Giovanni Agnelli jr. su «Fortune», rivista [illegible]a degli States, due [illegible] fa: «Ho [illegible] fidanzata americana», aveva confessato al giornalista. E nient'altro.

Hanno cercato di far tutto in silenzio, senza dar nell'occhio, come due fidanzatini qualsiasi. [illegible] fece lui da ragazzo, quella volta che lavorò per qualche mese da operaio sotto falso [illegible] alla Comau, un'azienda del gruppo Fiat. Era registrato come Giovanni Rossi, e più anonimo di così non poteva: Anche stavolta deve aver sperato [illegible] sposarsi quasi di nascosto. Lui e Avery hanno frequentato il corso prematrimoniale in paese, a Montopoli, da don Vasco Arzilli, l'anziano parroco che parla di lui come di «un ragazzo cordiale, gioviale, molto perbene». E poi dice così: «Come la signorina». Il corso è durato [illegible] mese, [illegible] l'hanno seguito tutto, hanno fatto tutto in regola». Don Vasco dice che oggi ci sarà anche lui, «per ragioni di amicizia». Solo per quello. E allora, dev'essere vero, il matrimonio lo celebrerà l'Arcivescovo di Pisa, Monsignor Plotti, nella tenuta di Varramista dove Alberto vive e dove nel 1982 festeggiò i suoi 18 anni assieme a quattrocento invitati venuti da tutte le parti del mondo. Nella stessa cappella, immersa nei tre ettari di terreno coltivati a viti e ulivi, dove Monsignor Ugo Camozzo unì in matrimonio Umberto Agnelli e Antonella Piaggio.

Sarà oggi, alle undici e trenta del mattino, come hanno scritto i giornali. Per il tempo sarà un sabato [illegible] [illegible], cielo nuvoloso, a dar retta alle previsioni. Possibilità di pioggia. Bisognerà fare come i paparazzi che [illegible] hanno paura di niente. Loro stanno [illegible] anche nella notte ad aspettare chissà che cosa. Beh, come si dice. Viva gli sposi.

Pierangelo Sapegno

Il senatore Ted Kennedy durante la visita a Firenze

«Anch'io sono fiorentino»

Ted Kennedy commuove la folla Oggi il senatore arriva a Siena

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Piccolo bagno di folla per Ted Kennedy e la moglie Vicky, ieri, alla Biblioteca Nazionale dove lui nel '66 si unì agli «angeli del fango», ed è per questo ora ospite della Regione. [illegible] anche grande lezione di comunicazione di massa. Un'esibizione che contribuisce a spiegare co[illegible] mai dal '62 sia sempre stato rieletto senato[illegible]. Con la moglie al fianco arriva alla Biblioteca a piedi [illegible] piazza della Signoria, insieme col sindaco Mario Primicerio, dopo un incontro a Palazzo Vecchio. Sulla scala [illegible] aspettano funzionari, studenti, impiegati, curiosi. Il senatore [illegible] stringe molte mani e vedendo un uomo anziano con l'abito a festa gli si avvicina, s'intrattiene con lui quel tanto che basta per fiutare il colpo da maestro. E' Beppe Bertini, 75 anni, [illegible] dei veterani dello staff, ora in pensione, nei giorni dell'alluvione impegnato come tanti nel salvataggio di antichi codici, libri, giornali.

Seguito dalla piccola folla, Kennedy visita la mostra con le immagini desolanti della devastazione di 30 [illegible]i fa, poi nel salone dantesco è il momento dei discorsi. Gli anfitrioni esaltano la solidarietà che circondò la città, infine tocca a lui. Ricorda i due giorni che [illegible]sò al lavoro coi [illegible]zzi nella Biblioteca: «Voglio ora ricordare uno per tutti quelli con cui ho lavorato e che si sono dedicati a quell'opera, Beppe Bertini». E' un uragano di applausi per il colpo da gigione. Il Bertini, sorpreso e confuso, non sa se alzarsi a ringraziare o un brivido percorre i presenti ammirati per la prodigiosa memoria del senatore. Il quale si lancia ora su corde emotive più evocative, ponendo Firenze al cen[illegible] dell'interesse permanente dei Kennedy. A cominciare dalla vedova del Presidente ucciso: «Mia cognata Jacqueline si mise a capo del comitato americano per aiutare Firenze e questo fu il suo primo impegno pubblico dopo la perdita di mio fratello». Commosso, Ted conclude così: «Siamo tutti fiorentini e sono fiero di essere stato un angelo del fango».

Il senatore è conteso con pranzi e cene. Gli fa da chaperon Marialina Marcucci, vicepresidente della Regione, sua amica [illegible] lunga data e amica anche del vicepresidente del Consiglio Veltroni. Oggi il senatore sarà a Siena per l'inaugurazione dell'anno accademico con Berlinguer e Rosy Bindi. Si è detto ansioso di vedere i due famosi dipinti del Buon Governo e del Cattivo Governo, «ma non dirò qual è repubblicano e qual è democratico». [f. m.]

Libero con 5 miliardi

Supercauzione per il padre della Graf

BONN. Dopo quindici mesi di carcere preventivo papà Graf è libero. I giudici [illegible] Mannheim hanno chiesto al padre della numero uno del tennis [illegible] diale, Steffi Graf, di pagare una cauzione di cinq[illegible] miliardi di lire. Solo [illegible] questo prezzo [illegible] condizione di presentarsi due volte alla settimana in questura. Peter Graf, accusato di ave[illegible] sottratto al fisco tedesco 19 miliardi di lire, è potuto tornare a casa nel [illegible] letto dopo il lungo periodo passato in carcere. Insieme a lui è stato liberato anche Joachim Eckardt, fiscalista di papà Graf, accusato di complicità in evasione fiscale.

Fino all'ultimo momento, la notizia della scarcerazione del padre di Steffi è apparsa incer[illegible]. Il pubblico ministero ha fatto ricorso contro la decisione dei giudici [illegible] lasciare Graf a piede libero, adducendo timori di fuga. I giudici tuttavia hanno deciso che questa volta potevano fidarsi di un Peter Graf, visibilmente provato dall'esperienza del carcere, che ormai ha comunque scontato gran parte della pena che gli verrebbe inflitta [illegible] riconosciuto colpevole [illegible] processo. Non hanno mancato però di ricordargli che una sua fuga danneggerebbe notevolmente la posizione di sua figlia Steffi, che proprio negli ultimi giorni si lamentava di come era stato trattato il suo «povero papà». «Neanche gli assassini rimangono così tanto in carcere preventivo», ha detto in un'intervista.

«Andrò a casa», continuava a ripetere Peter Graf a chi gli chiedeva dove passerà la prima notte fuori dal carcere. L'ex commerciante [illegible] macchine usate, e padre-padrone della regina del tennis, è psicologicamente labile, secondo [illegible] giudizio dei periti. Dovrà presto sottoporsi a una psicoterapia. Di Peter Graf nel frattempo è stato detto di tutto, è stato descritto [illegible] un uomo avido che andava a prendere i premi di Steffi con grosse buste di plastica, dipendente dall'alcol e dai tranquillanti. Il tribunale, nell'accogliere l'ennesima richiesta [illegible] scarcerazione dei suoi avvocati, ha però considerato un'attenuante: l'imputato avrà pure commesso un grave reato di evasione fiscale, ma il fisco tedesco gli ha reso le cose «fin troppo facili». [f. pr.]

PERSONAGGIO

Johnson: i miei primi 5 anni col virus

LA SFIDA DELL'EX CAMPIONE

Magic: «Dio e amore così combatto l'Aids»

Pubblichiamo in esclusiva un articolo scritto da Magic Johnson sulla sua condizione di sieropositivo. Fu nel novembre di cinque anni fa che il campione Usa di basket annunciò di essersi infettato e si ritirò una prima volta dai «Los Angeles Lakers».

LOS ANGELES

PER me l'hiv non è un problema a cui pensare. Sai che c'è e ci convivi. C'è così tanto da fare ogni giorno, in una settimana, un mese, in un anno. Mio figlio André ha 15 anni e vuole sapere. Non mi chiede se morirò. Si limita a dire: «Come reagisci? Starai con noi ancora per molto?». Credo che sia il suo modo di chiedermi se morirò. Allora gli rispondo: «Resterò con te, perché voglio vederti [illegible]. Ciò che faccio, lo faccio per te».

All'inizio ero terrorizzato. Penso che chiunque lo sarebbe stato, ma la fiducia non mi è mai venuta meno. Proprio come adesso. Ecco perché me la passo tanto bene. Per me l'unico [illegible] difficile di questi cinque anni è stato quando sono tornato a casa dopo la visita medica e il test. «Come lo dirò a mia moglie Cookie e come reagirà?», mi chiedevo. Sarei uno stupido se dicessi che sapevo che cosa mi avrebbe risposto e che sarebbe rimasta con me. Nessuno può mai sapere come reagisce una persona quando le si dice di avere l'hiv.

Quando glielo rivelai, aggiunsi che avrebbe potuto andarsene, se lo avesse voluto. Lei mi diede uno schiaffone in testa. «Ti sono stata vicina in tutto - mi apostrofò -. E ti avevo detto che ti sarei rimasta vicino sempre. Ti amo tanto! Non vado da nessuna parte. Affronteremo la situazione insieme». E così è stato. Fu in quel momento che mi resi conto che l'hiv non sarebbe stato un problema insormontabile. Ma se non avessi avuto lei, non potrei proprio dire dove sarei adesso.

Devo ammettere che nella mia vita non ho mai avuto bisogno di qualcuno. Poi ho capito che Cookie era la sola persona che mi capisse. Lei mi ha conosciuto molto prima che tutto questo accadesse. Sa quali bottoni premere per farmi scattare e che fare quando sono di un certo umore. Ci intendiamo alla perfezione.

E' straordinario avere accanto a sé la persona che si ama di più al mondo, insieme ai figli e i genitori. Adesso tutto ciò che faccio è solo per loro. Ho avuto i miei giorni di gloria, i campionati e tutto il resto. Ciò che voglio lo voglio per i miei figli. Non mi sento ammalato e neanche stanco. Mi alzo alle 7,30 e vado in palestra. Gioco a basket dalle 8 alle 11. Poi vado in ufficio, dove ho quattro o cinque appuntamenti al giorno. A meno di qualche impegno alla sera, mi metto a letto per le 10,30-11, ma non riesco ad addormentarmi se non guardo un po' di sport. E avanti così, giorno dopo giorno.

Lavoro cinque giorni la settimana e non mi sono mai ammalato. Non mi preoccupo. So bene che cosa fare. Bisogna stare in forma, fare esercizio costantemente (fatto che comunque mi piace molto), mangiare in modo equilibrato, prendere le medicine prescritte. Devo dire che non ho mai avuto un tipo malaticcio. Il mio sistema immunitario è sempre stato forte e ha continuato a rimanere tale anche adesso. E' la chiave di tutto. Se non potessi giocare a basket un paio d'ore di seguito e se non riuscissi a fare pesi per un'ora, allora saprei che qualcosa non funziona.

Per fortuna gli impegni mi tengono occupatissimo. Devo anche controllare quanto popcorn è stato venduto nei miei stadi e quanti spettatori sono arrivati. Devo capire come poter fare più business. Proprio in questi giorni sta aprendo il mio stadio di Atlanta, mentre l'inaugurazione di quello di Houston è imminente. Pensiamo di aprirne altri 10 in tutti gli Usa e quindi in questo periodo devo incontrare sindaci e consigli comunali e poi tanta gente, oltre che gli sponsor.

Ma, soprattutto, ci sono i «Lakers». Bisogna controllare che facciano tutto per bene. «Come va, ragazzi?». «Come vi sentite a fare parte del nostro team?». Bisogna osservare ciascuno da vicino per vedere se va tutto bene. Se c'è qualcosa che non funziona, allora cerco di dare una mano, allo stesso tempo sto attento a non soffocare la personalità di ciascuno. Inoltre devo occuparmi dei miei shopping centers e trovare il modo di far crescere gli affari. Come se non bastasse, ho un'azienda che produce t-shirts e devo seguire le vendite. E poi c'è anche la società che produce scarpe da tennis. Così, a un ritmo costante di impegni. Mi piace perché ho sognato di fare il businessman. Ma sto attento a ritagliarmi un po' di tempo per la «Fondazione Magic Johnson»: ci sono tante manifestazioni a cui presenziare e incontri con i rappresentanti di altre organizzazioni per la lotta all'Aids che in molti casi non hanno la nostra stessa capacità di raccogliere finanziamenti.

Io ho accettato tutte le conseguenze dell'hiv. Ho accettato di stare in prima linea, a guidare la battaglia. Ho accettato di battermi per la causa degli altri. Mi piace impegnarmi contro la discriminazione ai danni dei malati di Aids, sia per quelli che perdono il lavoro che per quelli che vengono cacciati dalle loro case. Mi sento forte. Un fatto che mi ha molto aiutato è stato il mio atteggiamento competitivo. Le sfide mi sono sempre piaciute. Non ho accettato mai - dico mai - di perdere. Ecco perché me la sto cavando così bene. Grazie a questo, alla mia famiglia e a Dio: Dio mi benedice e mi assiste.

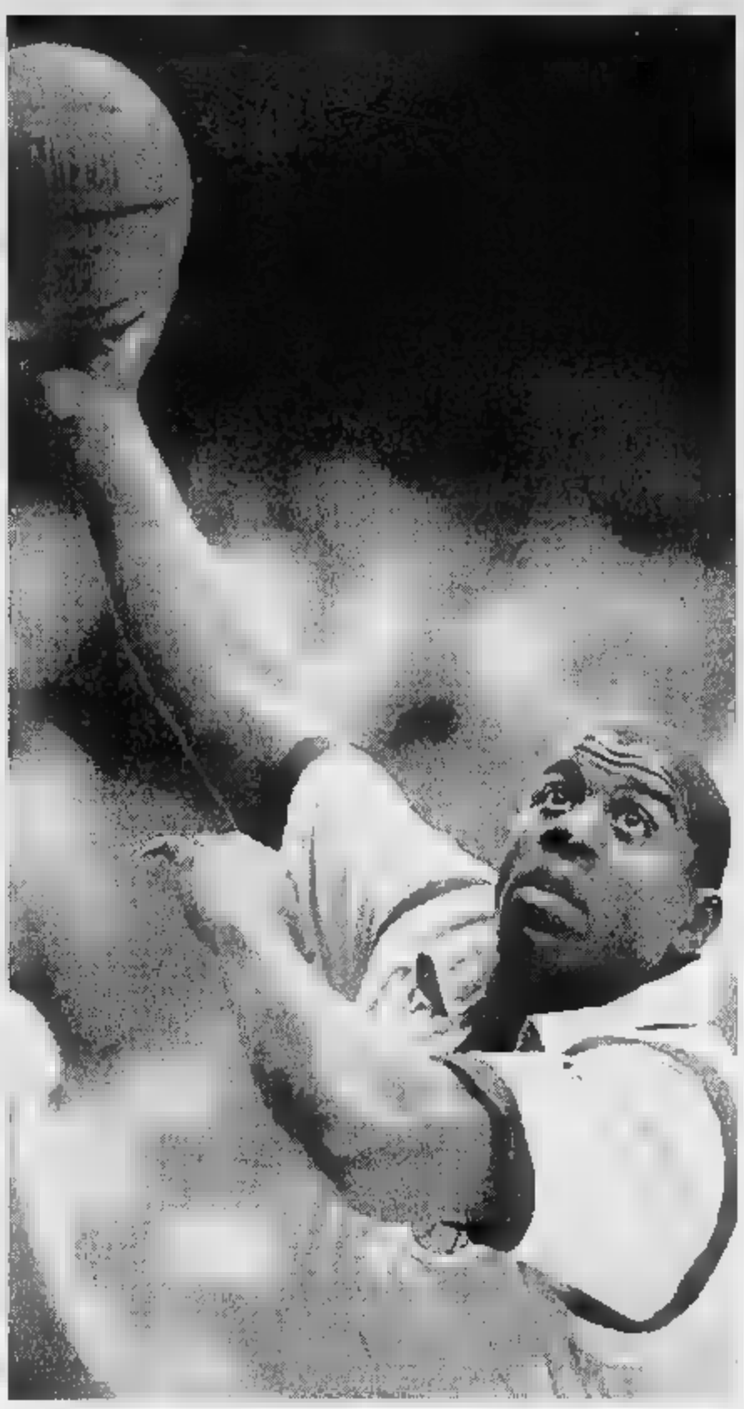
Non sono mai stato un debole. Nella vita ho sempre trovato qualcosa a cui aggrapparmi. Quando porto il mio figlio più giovane Earvin III a karate o quando lo guardo giocare a calcio o quando lo osservo dormire, mi rendo conto che devo tenere duro. Poi c'è mia figlia Elisa: quando si sveglia, la prima domanda è: «Dov'è papà?». E viene da me mentre mi rado. «Cosa fai, papi?». «Mi faccio la barba». «Voglio starti vicino». «Ok, piccola». Lei mi segue dovunque. Mio figlio André, invece, è un tipo diverso. Ha 15 anni e quindi posso parlargli dell'hiv, della droga, del sesso, delle gangs giovanili. Quando si ha un rapporto del genere con un figlio, è impossibile deprimersi.

Comunque, credo che tutte le persone malate di Aids che ho conosciuto e che sono morte mi hanno lasciato un segno. Penso che il dramma peggiore sia quello dei bambini: loro sono innocenti e hanno contratto il virus perché i loro genitori si drogavano o a causa di un ago o di una trasfusione infetti. Ma un altro fatto drammatico è quando i genitori dicono ai loro bambini di non giocare con Susie o con Johnny perché hanno l'hiv. Non sanno che non ci sono pericoli. La discriminazione ferisce molto più i piccoli che gli adulti come me.

Devo dire che non ho mai sperimentato sulla mia pelle la discriminazione, ma raramente si tratta di comportamenti espliciti. Da parte mia, sono abituato ad abbracciare e a baciare. E' il mio modo di salutare. Dopo che annunciai la mia malattia, mi accorsi che la gente si irrigidiva. Ma non posso smettere di essere me stesso. E' la vita. Bisogna continuare a lottare e a sensibilizzare la gente.

Magic Johnson

Copyright «Los Angeles Times Washington Post News Service» e per l'Italia «La Stampa»



«Mi sento forte e non penso alla morte ma ogni tanto mio figlio André mi chiede: "Papà starai con noi ancora per molto?"»

Magic Johnson durante una partita e la moglie Cookie

CHI E'

- Earvin «Magic» Johnson è nato a Lansing, nel Michigan, il 14 agosto 1959
- A 15 anni è già «Magic», battezzato così dopo che aveva segnato 36 punti giocando per il liceo
- Molte università lo cercano, lui sceglie la Michigan di East Lansing e in due stagioni, nel '79, la porta alla vittoria nel campionato
- Diventa professionista con i Los Angeles Lakers che, mai entrati nemmeno nelle semifinali, nell'80 con Magic vincono il titolo Nba
- Alla fine di quell'anno Johnson un contratto da 25 milioni per 25 anni. Dall'80 al '91 Magic vince cinque titoli Nba
- Il 7 novembre 1991 annuncia di essere sieropositivo. Tuttavia entra nel Dream Team che trionfa alle Olimpiadi
- Il 29 settembre 1992 decide di tornare al basket. Però il 2 novembre, Magic si taglia in una gara, così decide di ritirarsi nuovamente
- Il 30 gennaio 1996 scende in campo nell'Nba
- Finita la scorsa stagione, annuncia un nuovo ritiro

Portiere sconfitto dal male

Morto Giuliani, vinse lo scudetto col Napoli

Dietro il decesso ci sarebbe l'ombra dell'Aids Una difficile carriera

BOLOGNA. E' morto Giuliano Giuliani, il portiere che nel vinse lo scudetto con il Napoli. Aveva compiuto due mesi fa anni e da tempo era malato, tumore ai polmoni. Giuliani è spirato nel reparto malattie infettive dell'ospedale S. Orsola di Bologna. Vi era stato ricoverato trentasei ore prima quando s'era presentato per il [illegible] antinfluenzale: era estremamente debole e l'avevano trattenuto. Il decesso, che voci non confermate dai medici imputano all'Aids, è giunto fulmineo. Eroe degli stadi, addirittura campione d'Italia e conquistatore di Coppa Uefa con il Napoli, Giuliani era un carattere solitario, nato a Roma, presto orfano, fu allevato ad Arezzo da uno zio, e proprio nelle giovanili della squadra toscana cominciò a parare. Le porte del grande football gli si spalancarono a Como dove, appena ventiduenne, esordì in A. Cinque stagioni in riva al Lario, poi il salto di carriera nel Verona di Bagnoli fresco vincitore del campionato. Tre anni in Veneto ed ecco il culmine della parabola: il Napoli di Diego Maradona.

Due stagioni di vittorie e di guadagni faraonici, ma alla fine Giuliani, che è stato anche titolare dell'Olimpica guidata da Zoff, si ritrova in B, all'Udinese. Il declassamento è figlio del cattivo rapporto che il portiere ha con Maradona; il superasso è il padrone della squadra (e anche della città), i compagni che non gli vanno a genio debbono subire subito e così, malgrado l'ottimo rendimento, Giuliani si sente dire che non serve più e in un baleno si ritrova esiliato ben lontano dalle grande ribalta.

Dunque, a 32 anni, questo giocatore introverso, afflitto da un matrimonio sbagliato con un'indossatrice innamorata delle apparizioni televisive, ha vissuto ormai il meglio del pallone. A Udine para sempre bene e pur litigando con l'allenatore Fedele riesce a risalire in A al termine del campionato '91-'92. Ma, una sola volta calcherà il riconquistato grande palcoscenico: si rompe i legamenti del ginocchio nella prima partita di campionato, contro l'Inter, è l'inizio della fine della carriera. Otto mesi più tardi, nel giugno '93, l'arresto per una storia di cocaina gli schiude la via dell'ex calciatore. In carcere Giuliani ci resta poche ore, dopo l'interrogatorio è liberato e verrà poi prosciolto dall'accusa di aver spacciato droga: la coca, sì, l'aveva presa ma non ci lucrava sopra vendendola ad altri, teneva solo per uso personale.

Fuori dallo sport, divorziato dalla moglie con la quale comunque era rimasto in buoni rapporti, per poter star vicino alla bimba nata durante il periodo napoletano l'ex eroe della domenica s'era trasferito a Bologna. Aveva fatto della passione per la moda un lavoro, disegnava maglie e guanti dei portieri (era stato il primo, a Verona, a indossare le coloratissime divise). Aveva riaggiustato la vita sentimentale mettendosi con una studentessa bolognese ma ultimamente anche questa relazione era finita e Giuliani, già malato, viveva solo. E solo è morto. Come infin dei conti è sempre vissuto, sperimentando la solitudine in mezzo ai dorati clamori del pallone che rotola.

Claudio Giacchino

Giuliano Giuliani aveva 38 anni

Aerei, nuovi scioperi martedì e mercoledì

ROMA. L'Enav ha comunicato che martedì 19 novembre, dalle 12 alle 16, sciopereranno i controllori di volo del centro di assistenza al volo di Fiumicino e il 20 novembre, sempre dalle 12 alle 16, quelli del centro regionale di Ciampino. [Ansa]

«Romani, cani e gatti»»

ROMA. Messaggio del Comune di Roma ai proprietari di cani e gatti: sterilizzate i vostri animali perchè i cuccioli abbandonati ogni anno sono innumerevoli e quasi tutti provengono da cucciolate indesiderate degli animali di casa. [Agi]

Maestro e giudizio per bacio all'alunna

VICENZA. Richiesta di rinvio a giudizio per un maestro elementare che avrebbe dato un bacio sul viso a un'alunna. L'uomo, Vincenzo Pannullo, 44 anni, di Chiampo (Vicenza), si è difeso sostenendo che si era trattato solo di un gesto d'affetto verso la ragazzina, che aveva trattenuto mentre stava per cadere. [Ansa]

Il Tar: sì agli agenti i «piedi piatti»

CAGLIARI. Il «piattismo plantare bilaterale di grado elevato», in sostanza l'avere i «piedi piatti», non può essere oggetto di esclusione dal reclutamento nella polizia penitenziaria. Lo hanno stabilito i Giudici del Tribunale amministrativo della Sardegna accogliendo il ricorso di Pierpalo Corriolu, escluso dal reclutamento per quel motivo. [Agi]

scomparsi «In fuga dagli usurai»

TREVISO. Si sarebbero allontanati perché minacciati da usurai Claudio Zaffalon e Antonella Bellan, gli imprenditori di Meolo (Venezia) di cui non si avevano più notizie dal 21 ottobre scorso e che si ipotizzava potessero essere fuggiti con oltre dieci miliardi sottratti a numerosi creditori. E' questa la spiegazione fornita dai legali. [Ansa]

Zuffa con fotografi Carlucci a giudizio

BELLUNO. Una zuffa con due paparazzi a Cortina d'Ampezzo il dicembre del 1993 è costato il rinvio a giudizio a Gabriella Carlucci, che ai margini di una pista da sci aveva affrontato e colpito, con l'aiuto del suo compagno d'allora, due fotografi di Novella 2000 che volevano immortalare la soubrette sulla neve. [Ansa]

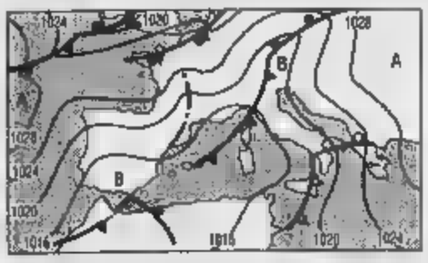
Figlia non si ricandida

PALERMO. Il rinnovo del consiglio di istituto del liceo di Corleone segnala l'assenza di Maria Concetta Riina, che non si è ricandidata. La studentessa frequenta l'ultimo del liceo e a giugno sosterrà gli esami di maturità. [Ansa]

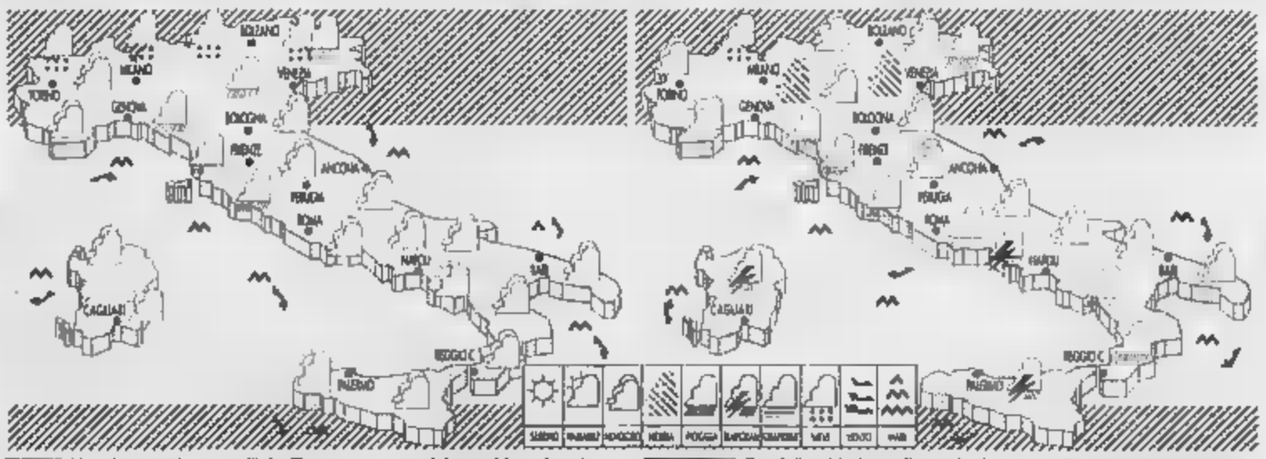
Turismo, un patto tra comuni

MILANO. Detassazione degli utili reinvestiti, incentivazione fiscale per gli incrementi occupazionali (credito d'imposta), regime fiscale sostitutivo per l'avviamento nuove imprese. Questo ed altro chiedono i Comuni di Jesolo, Rimini, Sanremo, Sorrento, Taormina e Viareggio in un documento che è espressione del neonato Coordinamento Permanente queste città balneari. [Agi]

IL TEMPO



ARIA FREDDA IN ARRIVO. Tempo perturbato, da tardo autunno, al Nord e quasi estivo al Sud, sono i due aspetti di una situazione meteorologica esasperata dalla ingerenza di aria calda africana. Quanto prima si tornerà alla normalità climatica quando, tra domani e dopodomani, giungerà dell'aria fredda a spostare dal Nord verso il Centro-Sud gli episodi di maltempo ed a smorzare il caldo. **Tendenza per dopodomani.** Schiarite al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, salvo qualche residuo nuvoloso sul Nord-Est e zone interne. Nuvolosità variabile sulle regioni adriatiche ed al Sud locali piovaschi. Temperature ovunque in diminuzione, più sagnatamente nei valori notturni.



Nuvoloso al Nord e sull'alta Toscana qualche residua pioggia su Liguria, Lombardia ed Alto Adige. Accenno a brevi schiarite sul Veneto. Irregolarmente nuvoloso o localmente nuvoloso al Centro e sulla Sardegna. Da poco nuvoloso a nuvoloso al Sud. sulla Pianura Padano-Veneta.

Parziali schiarite sulle regioni di Nord-Ovest, annuvolamenti e piogge residue sul resto del Nord e Marche. Nuvolosità irregolare in aumento sulle regioni tirreniche centro-meridionali e sulle due isole maggiori. Dal pomeriggio possibili locali. Temperature in diminuzione al Centro-Sud.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	10	Bologna	13	16	Bari	16	21
Bolzano	6	10	Firenze	14	20	Napoli	13	21
Verona	10	16	Pisa	12	18	Potenza	14	
Trieste	17	20	Ancona	9	23	S.M. Leuca		
Venezia	15	18	Perugia	10	21	R. Calabria	14	21
Milano	11	14	Pescara	9	28	Palermo	17	29
Torino	9	12	L'Aquila	4	23	Catania	12	
Cuneo	7	12	Roma Urbe	16	22	Messina	12	20
Genova	13	18	Roma Ciamp.	16	22	Alghero	13	
Imperia	13	17	Campobasso	15	19	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-2	8	sereno	9		sereno
Atene	11	22	variabile	5	9	nuvoloso
Bangkok	26	34	variabile	19	17	variabile
Berlino	-1	8	variabile	11	14	variabile
Bruxelles	0	7	nuvoloso		-1	
Bucarest	0	12	nuvoloso	6	8	nuvoloso
Budapest	0	12	nuvoloso	2	8	variabile
Buenos Aires	18	32	sereno	1	6	
Copenaghen	-4	3	sereno	8		nuvoloso
Dublino	6	10	pioggia	23	30	variabile
Francoforte	2	8	variabile			sereno
Gerusalemme	12	21	sereno	17	25	nuvoloso
Ginevra	4	7	nuvoloso	7	18	
Helsinki	-5	-1		5	12	nuvoloso
Johannesburg	13	22	pioggia	np	np	
Il Cairo	17	27	nuvoloso			
Lisbona	9		sereno			
Londra	5	9	nuvoloso			
Los Angeles	13	17	variabile			
Madrid	11	14	variabile			
Montreal		-1				
Mosca	6	8	nuvoloso			
New York	-1	4	sereno			
Parigi	2	8	variabile			
Pechino	1	6				
Praga	5		nuvoloso			
Rio de Janeiro	23	30	variabile			
Sofia			sereno			
Sydney	17	25	nuvoloso			
Tokyo	7	18				
Varsavia	5	12	nuvoloso			
Vienna	np	np				

IL TERZO [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21400; Electrolux 77800; Ifi Italia 1200; Kariba 45-50; Norditalia Assicurazione 420-430; Euromedia 1310-1330; Data Base 1610-1630; Obbligazioni Costa Crociere 101.

[redacted] Banca Prov Napoli 50-60; Gemina 42,75-43,50; Eurosviluppo 1,50; [redacted] risparmio 230-240; Unipol 480-505; Unipol privilegiata 335-550.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 608,88 (+0,65%); Bruxelles (Bel-20) 1869,48 (+0,75%); Francoforte (Dax) 2795,80 (+0,67%); Hong Kong (Hang Seng) 12889,37 (-0,88%); Londra (Ft-se100) 3958,20 (+0,81%); Madrid (Generale) 389,72 (-0,05%); Parigi (Cac 40) 2240,33 (+0,99%); Sidney (Generale) 2362,50 (+0,66%); Tokyo (Nikkei) 20929,73 (-0,48%); Zurigo (Swiss Market) [redacted]7,90 (+1,07%); New York (Dow Jones) 6348,03 (+0,55%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Variazioni
Autostrade Merid.	6700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	14000	-0,50
Banca Pop. Crema	56000	0,00
Banca Pop. Cremona	11000	-4,34
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	111000	0,45
Banca Pop. Intra	16800	0,00
Banca Pop. Lodi	16850	0,37
Banca Pop. Luino e Varese	7800	-1,26
Banca Pop. Siracusa	14490	-0,06
Banca Pop. Novara	8500	3,01
Banca Pop. Sondrio	28350	0,36
Banca Prov. Napoli	2680	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Esterno Aut	14500	0,00
Napoletana Gas	2210	[illegible]
Condotte Acque	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Fedit	2000	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	795	0,63
Ifit priv.	910	0,00
Beppe Icon	—	—
W Edilcode	—	—
W Edilc rsp	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

	Milano	
Dollaro Usa	1518,73	1518,81
Ecu	[redacted]	1932,07
[redacted]	[redacted]	1007,10
Franco francese	297,87	298,03
Sterlina	2526,57	2525,78
Fiorino olandese	897,82	898,11
Franco belga	48,852	48,882
Peseta spagnola	11,961	11,959
Corona danese	262,16	262,30
Lira irlandese	2527,33	2528,55
Dracma	6,373	6,384
Escudo portoghese	9,956	9,961
Dollaro canadese	1133,24	1136,02
Yen	13,502	13,505
Franco svizzero	1186,34	1184,71
Scellino austriaco	143,05	143,12
Corona norvegese	239,85	240,13
Corona svedese	228,88	229,78
Marco finlandese	334,39	334,47
Dollaro australiano	1197,09	1208,58

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,250
Call	7,875	8,000
T/N	8,000	8,125
S/N	7,875	8,000
1 Settim.	7,875	8,000
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,625	7,750
2 mesi	7,500	7,625
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,125	7,250
9 mesi	6,875	7,000
12 mesi	6,875	7,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Piazza	15-11-1996	14-11-1996
Londra	379,25	383,00
Zurigo	379,25	383,00
[redacted]	379,25	383,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18484,00	18676,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]-11-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo	Diff.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
Acq. De Ferrari o	4670	—	4740	6959	1000
Acq. De Ferrari r	1909	+27	1800	[illegible]	n.r.
Acq. Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	[illegible]	n.r.
Acea	6683	-97	6347	8032	1500
Acea rsp	3390	+75	3191	4589	n.r.
Alitalia cat. A	557	+40	408	822	100000
Alitalia priv	237	—	210	432	780000
Alitalia rsp n.c.	496	+50	371	611	20000
[redacted]	11273	+92	10068	[redacted]	551000
Alleanza Ass. rsp	8294	+137	7796	11441	14000
Allianz Sub.	10899	+113	8555	12100	n.r.
Arcoga	1734	+4	1399	1359	45000
Ansaldo	1661	-10	1353	2644	15000
Asppalo	4881	+220	[illegible]	7573	1000
Attiv. Immobiliari	1615	+58	1493	1980	10000
Ausiliare	[redacted]	+210	2450	5000	1000
[redacted]	1604	+53	1503	2035	1500000
Autostrade To-Mi	9320	+106	8625	10589	n.r.
Autostrade Mi pr	2760	-45	1607	2780	56000
Avir Finanziaria	15003	+301	9880	15033	1000
Bastogi irbs	44	+	41	84	50000
B.ca Agr. Mantovana	11375	-25	10624	12507	500
B. A. Mantovana w 01	350	-3	341	407	54000
Banca A. Milanese	[redacted]	+25	6440	12520	n.r.
B.ca Brutia	9805	-548	9387	11033	1000
Banca Carige	[redacted]	+25	10780	10980	[redacted]
B. Comm. Ital. ord	2915	+29	2621	3728	[redacted]
B. Comm. I. r.n.c.	2865	-37	[redacted]	[redacted]	12000
Banca di Legnano	5785	+32	5050	6129	[illegible]
Banca di Roma	1297	-4	1048	1785	3885050
Banca di Roma w. B	44	+5	27	108	1600000
B.ca Fideuram	3531	+54	1742	3554	795000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	17358	+47	10732	13178	5000
B. P. Berg.-C. Varesino	24336	-117	21980	25648	4600
B. P. Berg. w 2000	481	-2	436	556	344000
B.ca Pop. Brescia	8302	+29	8007	9852	1000
B.ca Pop. Milano	7931	+30	6172	8017	57000
B.ca Pop. Spoleto	10387	+47	9999	11300	1500
B.ca S. Paolo Br.	3317	-4	3271	4107	n.r.
Banco Desio	[redacted]	+39	2365	2900	n.r.
Bna ord	821	+3	642	1128	10000
Bna priv	409	-1	379	[redacted]	2500
Bna rsp	489	-9	413	680	22500
Banca Toscana	2742	+14	2566	3158	12500
B. Ambroveneto o	3416	-5	3017	4854	35000
B. Ambroveneto r	2454	+15	2077	2518	14000
Banco di Chiavari	2773	+120	2349	3163	2500
Banco Napoli ord	sosp	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	593	+41	310	593	1875
B.co Sardegna rsp	17380	+4	8605	17380	2000
Bassetti	4800	—	4775	6200	n.r.
Bayer	58800	—	46800	575000	n.r.
Benetton	19198	+106	15482	21074	231500
Bonl-Lanet	3775	-52	3706	4544	1000
Breda	23	+2	13	70	350000
Buona Karlsbon	5600	—	5400	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10100	—	10100	14190	n.r.
Bremso	19970	-58	16616	22007	2600
Brioschi	151	—	145	281	n.r.
Bulgari	28445	+163	12290	28821	1000
Caffaro ord	1436	+29	1243	2126	16000
Caffaro rsp	1538	-14	1311	2115	n.r.
Calcestruzzi	2871	+109	2253	5812	1000
Calp	5204	+33	5017	8751	n.r.
Caltagirone ord	980	—	815	1458	n.r.
Caltagirone rsp	800	—	843	1100	n.r.
Cantieri	2100	—	1863	2320	2500
Cementir	6880	+65	4155	6354	6800
Cir	3207	+12	3080	3817	n.r.
Cantoni Cotoni	1900	—	1891	2950	n.r.
Cantoni C. rsp	1985	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7568	+27	6814	8536	n.r.
Cart. Burgo priv	9750	+750	8445	11945	1000
Cart. Burgo rsp	7520	-325	[redacted]	[redacted]	n.r.
Cementir	813	+15	840	1587	270000
Cement. Augusta	2350	-10	2283	2915	5000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3400	—	2600	3427	n.r.
Cem. di Sardegna	4825	—	2910	5851	n.r.
Cement. Siciliana	4650	—	2925	6563	n.r.
Cerdec & Emelli	108	—	95	112	150000
Ceramiche Ricchetti	1578	-21	1576	2270	187500
Cigahotels	551	+8	513	788	100000
Cigahotels rsp	582	-8	556	979	10000
Cir ord	667	-8	591	1089	1502500
Cir rsp nc	501	+32	379	558	1755000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

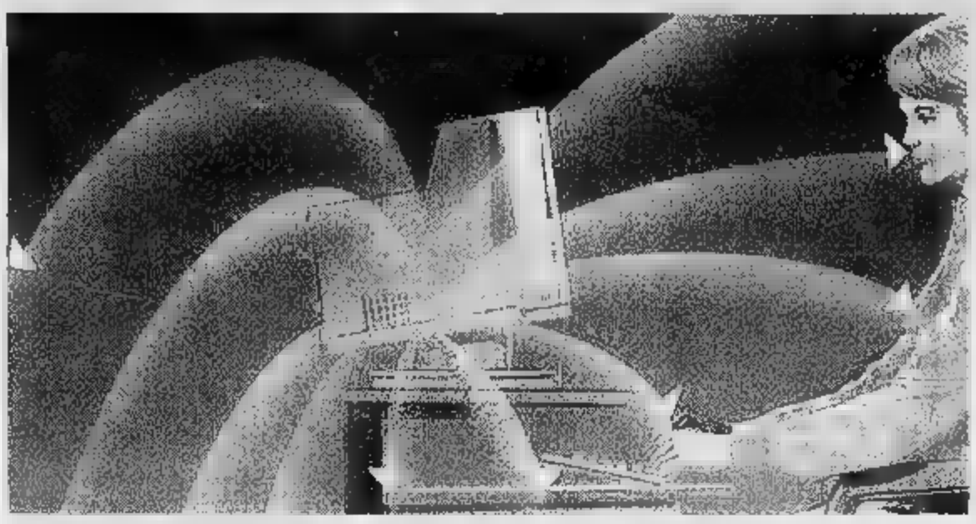
Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

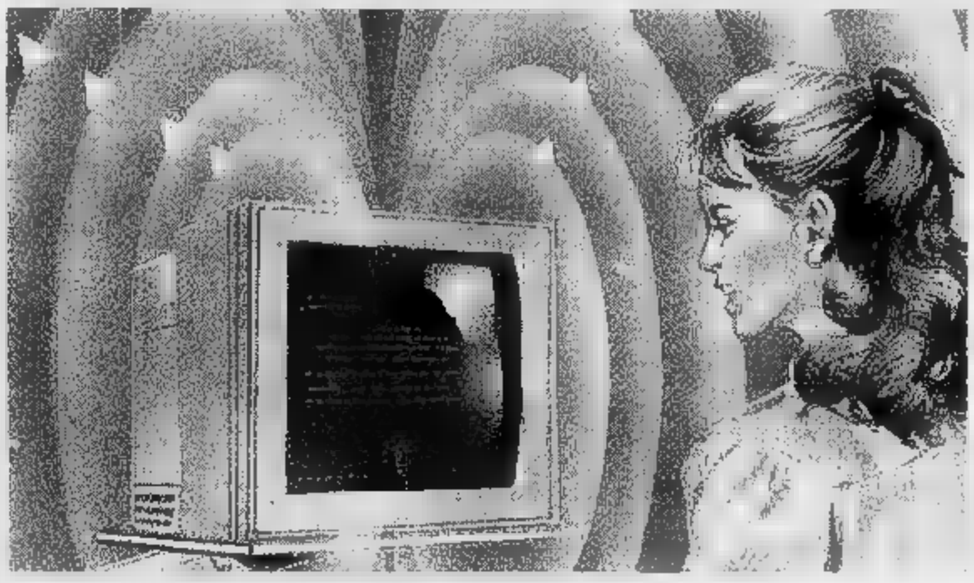
FONDI D'INVESTIMENTO

Il «personal» è utilissimo, ma può portare con sé qualche incoveniente

Il computer, un amico in più

La nuova frontiera degli schermi protettivi





Il computer è diventato uno di noi. I tempi in cui lo si guardava con sospetto, quasi fosse venuto a portarci via il lavoro, sono finiti: il pc, dopo aver conquistato gli uffici, sta entrando passo dopo passo nelle nostre case. Da compagno di lavoro a compagno di gioco, o magari «compagno di tutto», come sembrano suggerire le possibili applicazioni della grande ragnatela di Internet.

Come sempre succede quando una presenza diventa importante, però, emergono anche i primi elementi negativi: bruciore agli occhi, spossatezza, i motivi di disturbo che compaiono ogni volta che ci si pone davanti a una tastiera. Il problema, come è intuibile, sta tutto nel monitor: che non soltanto è brillante e luminoso come quello di un televisore a colori (le applicazioni grafiche e i videogames hanno ormai resa cromatica che ha nulla da invidiare a quella del cinema), ma anche per via delle «emissioni» generate da ogni videoterminale in funzione.

E allora come difendersi? Intanto seguendo alcuni elementari accorgimenti: il computer, troppo spesso, viene considerato come un elemento d'arredamento, e lo si sistema in casa seguendo criteri che poco hanno che fare con la scientificità. Un errore: il monitor andrebbe sempre collocato con lo schermo a novanta gradi rispetto alle finestre, e sistemato su un piano, in modo tale che la sua altezza non ci obblighi a guardarlo dall'alto verso il basso e viceversa, e a non meno di cinquanta centimetri dagli occhi.

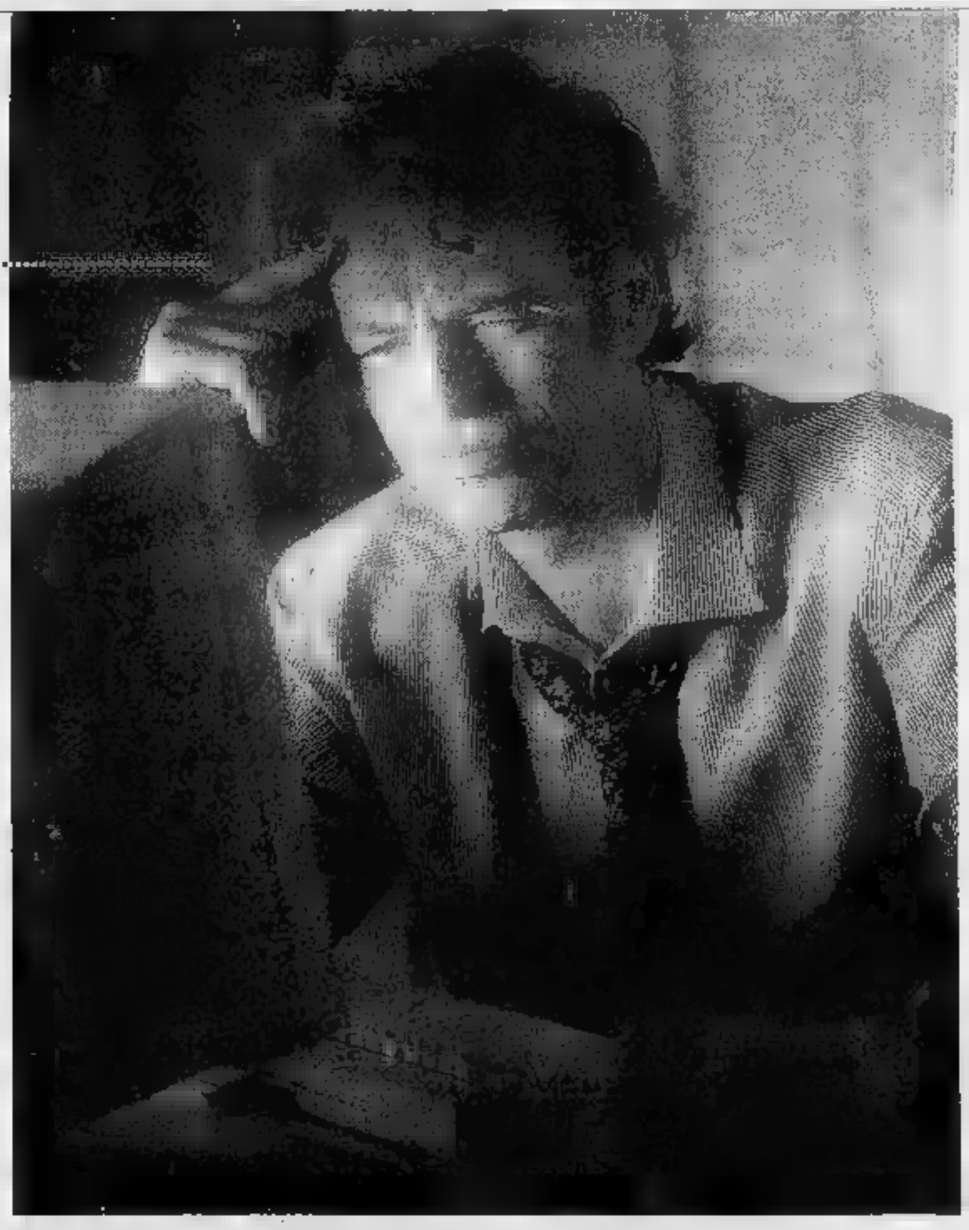
Un accorgimento semplice e importante, ma purtroppo non sufficiente. Si è detto, infatti, che la luce emessa dal monitor è soltanto uno dei possibili problemi legati all'uso dei computer. Il secondo è quello delle «emissioni», dalle quali non possiamo difenderci da soli. Si tratta, spiegano i testi scientifici, di «radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti e non corpuscolari»: in parole povere vere e proprie «onde di energia» che si propagano all'ambiente circostante dal tubo catodico e dalle parti che permettono il funzionamento. Se è vero, come spiegano gli stessi testi, che i valori di tali radiazioni sono inferiori ai limiti sanciti da regole tecniche internazionali, è altrettanto vero che la scienza non è ancora in grado di prevedere esattamente le conseguenze di una esposizione prolungata a questo tipo di emissioni.

Già da qualche anno, quindi, hanno fatto la loro comparsa negli uffici e nelle case dei più assidui appassionati di informatica gli schermi antiriflesso che, se costruiti in vetro con trattamento ottico sono strumenti dai molteplici benefici, che annullano o quasi l'effetto riflesso e il cosiddetto «blinking» (l'impercettibile sfarfallio delle lettere sul video) nello stesso tempo rendono più netto il contrasto e la risoluzione dell'immagine. Alcuni di questi «filtri» sono collegati a terra con un apposito cavo, limitando in modo considerevole l'accumulo della cariche elettrostatiche. Questi schermi, però, sono quasi del tutto inadeguati a proteggerci dalle radiazioni (specialmente quelli magnetici), che dal tubo catodico si propagano in ogni direzione.

Ora però anche questo problema è stato risolto: l'ultimo nato degli schermi protettivi, infatti, oltre a ottimizzare le qualità ormai consolidate dei modelli pre-esistenti (con abbattimento del riflesso in misura superiore al 90 per cento e delle cariche elettrostatiche in misura pressoché totale), riesce a indidere sulle emissioni nocive del nostro pc, anche quando siamo posizionati esattamente di fronte allo schermo.

Il «segreto» del nuovo modello di schermo protettivo sta in una speciale fascia di protezione che, collocata sui tre lati del monitor permette una protezione con un raggio di 180 gradi. Un'idea tanto semplice quanto geniale, come accade spesso alle invenzioni più rivoluzionarie, in grado di rendere più sicuro il nostro rapporto con il migliore amico dell'uomo di oggi: il computer.

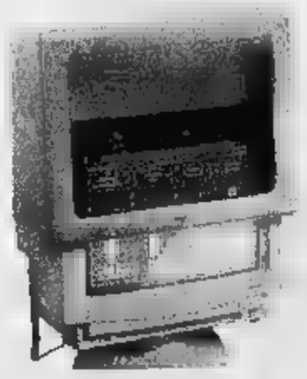
"CERTE SERE...
NON CE LA FACCIO PIÙ."



Dopo ore al computer stanchezza,
fastidio agli occhi, emicrania e stress
sono sintomi da non sottovalutare.

La soluzione è
PRINCY
Lo schermo "no emission" per monitor
di ultima generazione.

Ci sono giorni che vorremmo dire basta. Magari perché ci sentiamo stanchi più del solito, perché ci bruciano gli occhi o per un tremendo cerchio alla testa.
Prima di dare la colpa al capufficio, a una consegna "impossibile" o all'ufficio delle tasse, proviamo a guardarci attorno: il monitor del computer che usiamo tutti i giorni ha un tubo catodico uguale a quello del nostro televisore, con la differenza che lo guardiamo da molto più vicino.



E, anche se di ultima generazione, contribuisce a inquinare il campo elettromagnetico dell'ambiente, così da aumentare lo stress fisico a cui siamo sottoposti.
Se non vogliamo sottovalutare tutti questi sintomi la soluzione è **PRINCY**: installato sul monitor, grazie ai suoi componenti multistrato brevettati "NO [illegible]" abbatte i campi magnetici ed elettrici, elimina i riflessi, migliora il contrasto.
La vista ci guadagna e così il nostro benessere.
Proviamo a rifletterci, anche perché... i nostri figli con i computer.

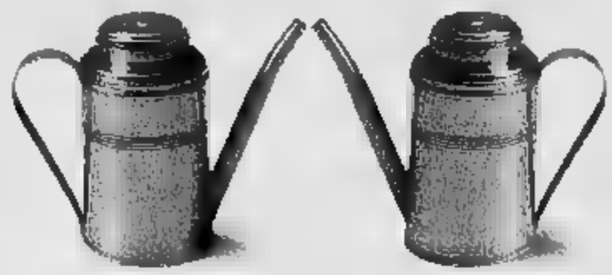
Certificato conforme al D. Lgs. 626/94 dall'Istituto di Fisica Sanitaria di Milano

http://atlante.alpcom.it/inovatec

TROVI PRINCY IN DIMOSTRAZIONE QUI:

PROVINCIA DI TORINO		HEX COMPUTER SHOP Via Mongrando n. 11/E	TORINO	COMPUTER LINE Via Cumiana n. 11		COGITO ITALIA s.r.l.		LINEA DUE S.n.c. Via Savigliano n.	SALUZZO	VIPIANA Via Gaidetti n. 70	
ABA ELETTRONICA S.r.l. C.so Trapani n. 98	TORINO	OMNICEL S.r.l. Via F.lli Carle n. 58/D		UNI-EURO Via Giustetto n. 41		C.so Valentino n. 196/A	CASALE M.TO	UNI-EURO Ind. Borgomercato		PROVINCIA DI LA SPEZIA	
Via Pazzi n. 54/A	TORINO	UNI-EURO		PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA	PINEROLO	PROVINCIA DI ASTA		UNI-EURO Via Cavour n. 10		DOTOM S.r.l. Via S n. 67/69	
APPLE-MAC STORE Via Stradella n.172/I		C.so Mario (ang. P.zza Bengasi)	TORINO	NEX COMPUTER SHOP Via Rennet n. 12/A	RIVAROLO	UNI-EURO Loc.GranChemin n. 114	S.CHRISTOPHE	DI GIOIA		PROVINCIA DI	
BARBIN ARREDAMENTI Via Pombia n.16		UNI-EURO Via Vandalino n. 101		NEX COMPUTER SHOP Via Rombò n. 25/B	RIVOLI	PROVINCIA DI BIELLA		CD GENOVA S.r.l. Via Brigata Bisagno 27/R	GENOVA	TELCOM S.r.l. Via XX Settembre n. 23/25 R	SAVONA
CU TORINO S.r.l. C.so L.Einaudi n. 8	TORINO	SUPERMERCATO DEL COMPUTER		PIEMONTE COMPUTER Via Torino n. 13/3	ROLETTO	UNI-EURO S.da Trossi	CAGLIANICO	PROVINCIA DI IMPERIA		UNI-EURO	
CD TORINO S.r.l. Via Lanzo n.15	TORINO	C.so Vercelli n. 429	TORINO	UNI-EURO C.Comm.le Panorama	SETTIMO T.SE	PROVINCIA DI CUNEO		INFORMATICA Via Belgrano n. 17	IMPERIA	Via Benassea n. 3/2	CISANO SUL NEVA
COPERSTEM C.so Gambetta n.11	TORINO	PROTOPIA TEAM Via T.Boiro n. 7-7A-7B		PR [illegible]		CUNEOINFORMATICA Via Arnaud n. 3/B	CUNEO	PROVINCIA DI NOVARA		UNI-EURO Via Vernetti n. 5	CAIRO M.TE
JULEN S.a.s. Via S. F. da Paola n. 46/A	TO	MESSA UFFICIO S.r.l. Via Alfieri n. 3/B	ORBASSANO	VIPIANA Via Marengo n. 64	ALESSANDRIA	TELCOM S.r.l. C.so IV Novembre n. 23/A	CUNEO	CD NOVARA S.r.l. Via Bigiarn n. [illegible]	NOVARA	PROVINCIA DI VERCELLI	
NEX COMPUTER SHOP P.zza Rivoli n. 3/A	TORINO	SERVICE S.r.l. Via Regina Margherita n. 32	ORBASSANO	AMEDEO BENNATI & C. Via Garibaldi n. 91	NOVI LIGURE	COMPUTERLAND Via Mazzini n. 30/32	SALUZZO	SPA COMPUTER Via Cacciabo ang. Via Ricotti	NOVARA	UNI-EURO P.le Continente	VERCELLI

Prodotto da N.P.E. - Un'Azienda del Gruppo INOVATEC - 011/99.74.474



per il *la* *o la*

SINGLE, COPPIA, FAMIGLIA,

per tutti...

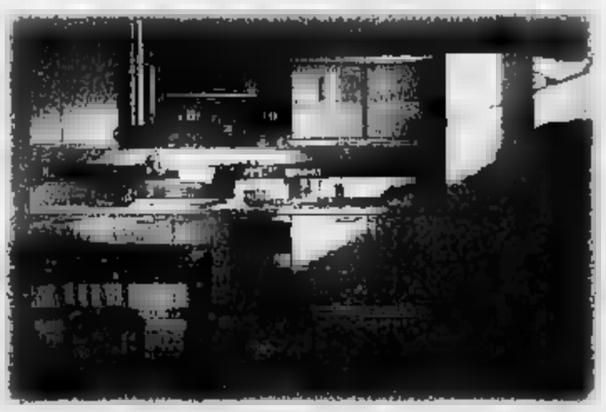
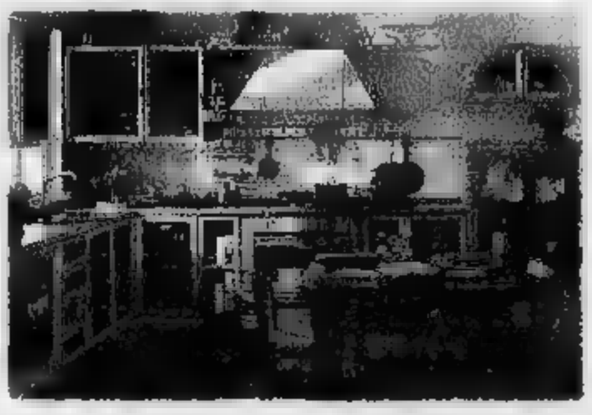
SPAZIOCASA

I professionisti della cucina.

...esclusivamente

SCAVOLINI

FINO AL 31 DICEMBRE, LE CUCINE PIU' AMATE A PREZZI DA LASCIARCI IL CUORE...

... con l'eccezionale formula a ZERO INTERESSI.

A Torino:

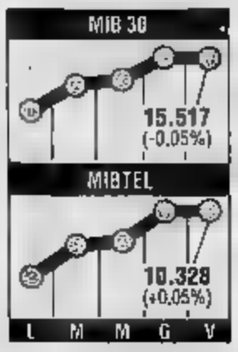
Corso Bramante, 6 - Tel. 011/318.47.25 ■ **Via Pio VII, 129** - Tel. 011/619.37.26

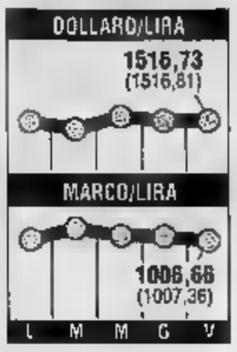
QUOTAZIONI BOT

29-11-96			
30-12-96			
31-01-97	73	98.758	9.326
28-02-97	101	98.371	9.366
28-03-97	129		9.120
30-04-97	182	97.450	9.090
31-05-97	190		9.000
28-06-97	221	96.290	9.180
31-07-97	254	95.920	9.110
29-08-97	282	95.630	9.010
30-09-97	315	95.150	9.000
31-10-97	346	94.775	8.970

Wall Street alle stelle

Wall Street ha messo a segno l'ottavo record consecutivo di chiusura di contrattazioni: l'indice Dow Jones dei 30 principali titoli industriali ha chiuso con un rialzo di 35,03 punti, alla quota di 6348 punti. Il volume degli scambi ha toccato i 436 milioni di azioni contro i 481 milioni della seduta precedente. Il massimo storico è arrivato sulla spinta di scadenze tecniche e di un nuovo dato economico (produzione industriale di ottobre calata 0,5%) che ha confermato il rallentamento della crescita economica. A metà pomeriggio, rally di oltre 50 punti ha fatto scattare il blocco temporaneo degli ordini.





Btp e Cct, giù i tassi

Ancora un brusco calo per i tassi di interesse dei titoli di Stato. Le dei Cct e Btp, a fronte di una domanda doppia rispetto all'offerta, hanno segnato una riduzione di punto nei rendimenti netti: al 6,25% per i Cct, dal 6,74 precedente, e al 6,24% per i Btp decennali dal 6,78 precedente. L'offerta riguarda la prima tranche di un nuovo prestito settennale in Certificati di credito del Tesoro, per un importo di 2500 miliardi (la richiesta è salita fino a 5833 miliardi) e la terza tranche di un'emissione di Btp a 10 anni, offerti per un ammontare di 1500 miliardi e prenotati per 3387 miliardi.

MONETE AUREE

Sterline (v.c.)	132.000 - 150.000
Sterline (n.c.)	134.000 - 160.000
Sterline (post.'74)	133.000 - 154.000
Marenghi it.	121.000 - 135.000
Marenghi fr.	107.000 - 121.000
Marenghi sv.	105.000 - 116.000
Marenghi b.	105.000 - 116.000
Marenghi sv.	105.000 - 118.000
20 Marchi	140.000 - 167.000
10 $ Liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	462.000 - 535.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	570.000 - 658.000
50 pesos Messico	682.000 - 795.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 16 Novembre 1996 19

Oggi il voto finale. Rivolta del Polo: Berlusconi, Fini, Buttiglione e Casini insieme domenica a Milano

Manovra, traguardo alla Camera

A rischio il rimborso-pensioni con i Bot

Un imprevisto incidente di percorso lungo il cammino della Finanziaria potrebbe costare 22 mila miliardi di maggiori costi all'Inps. Una «mina» che potrebbe scattare lunedì 25, quando un milione di pensionati, in attesa da anni dei rimborsi sui trattamenti al minimo di anzianità, avranno licenza di citare l'ente previdenziale e intimare l'immediato pagamento di spettanze, interessi e rivalutazione.

Uno «scherzo» da 47.300 miliardi (contro i 25.252 preventivati dal governo), giocato dagli effetti dell'ormai famoso decreto legge 499, rimasto sulla carta in assenza del parallelo decreto del Tesoro che avrebbe dovuto autorizzare i rimborsi (peraltro interessi e rivalutazione) con Bot a 3 anni. Infatti il decreto Dini, approvato in marzo e più volte reiterato, non è mai convertito. E l'ultimo tentativo del governo (un emendamento alla Finanziaria che doveva aggirare il divieto di riproposizione dei decreti), è stato bocciato dall'aula di Montecitorio.

La legge finanziaria, nonostante i colpi di scena e gli incidenti di percorso, è comunque in dirittura d'arrivo alla Camera.: ieri alle 15 è mancato ancora il numero legale, per evidente disappunto del presidente Violante, e sospensione dei lavori per un'ora.

In mattinata dovrebbe arrivare il voto finale su manovra e bilancio. I conti di previsione '97 sono passati con qualche ritocco alla spesa (960.569 miliardi in termini di competenza e 943.995 in termini di cassa). Ed è passata con 304 voti favorevoli l'indigesta Eurotax contenuta nell'articolo 1 della legge.

Dibattito incandescente, come al solito, con 25 emendamenti e pesanti critiche dell'opposizione al governo Prodi, ma ora è certo che 12.500 miliardi necessari per arrivare puntuali all'Unione monetaria sono raccolti entro il 31 dicembre soprattutto grazie ad una «contribuzione straordinaria», l'*una tantum* sui redditi (esclusi i più bassi), ma anche risparmi sugli oneri di natura finanziaria.

Il «sì» di Montecitorio ha sancito anche il limite massimo del saldo netto da finanziare in termini di competenza: 116.500 miliardi per il '97, al netto di 16.754 miliardi per regolazioni debitorie. Il governo potrà ricorrere al mercato finanziario fino ad un massimo di 388.800 miliardi.

Ai 12.500 miliardi di contributo europeo se ne aggiungeranno altri 12.500 di manovra di tesoreria, 6 mila dei quali arriveranno da una rimodulazione della situazione debitoria e del capitale delle Ferrovie dello Stato.

Ma il Polo è in rivolta contro Prodi e la Finanziaria e annuncia per domenica una manifestazione compatta. Berlusconi, Fini, Buttiglione e Casini saranno tutti insieme, domenica, sullo stesso palco del Teatro Nuovo di Milano, città scelta come piazza comune della loro «Domenica per le libertà», mentre cortei e si svolgeranno in tutti i capoluoghi di Provincia per protestare contro «il clima da regime» della maggioranza.

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ANAGRAFE I pubblici dipendenti dovranno una percentuale di quanto percepito per incarichi ricoperti fuori dalle proprie mansioni. Nel di oltre i 200 milioni, il pubblico dipendente dovrà la metà alla amministrazione di appartenenza.

BLU. Non avranno più diritto all'automobile di servizio tutti coloro che non ricoprono più cariche pubbliche.

E GAS. Le Regioni avranno la facoltà di imporre una addizionale fino a 50 lire sul prezzo della benzina e fino a 60 lire su quello del gas metano.

PASTO. Concorreranno alla formazione del reddito del lavoratore dipendente la quota che eccede le 10 mila lire.

CASSA INTEGRAZIONE. Potranno ricorrere alla cassa integrazione le aziende che erogano servizi di pubblica utilità e tutte le imprese per le quali non era finora prevista la possibilità di agli ammortizzatori sociali, tra cui le banche.

CONDONO PREVIDENZIALE. Ridotti i termini per usufruire della sanatoria. Aumentano le sanzioni.

PER COLLABORAZIONI AUTONOME. Entra nel collegato alla Finanziaria dopo la decisione del governo di trasformare il decreto in emendamento del.

INVALIDI. I percettori di assegni di invalidità dovranno presentare una dichiarazione sull'iscrizione nelle liste speciali di collocamento.

FARMACI. Viene rimodulata la quota di spettanza di industria farmaceutiche, grossisti e farmacisti sul prezzo dei farmaci in base alla fascia di appartenenza.

FISCO. L'Irap (la nuova imposta regionale sulle imprese) avrà una aliquota base compresa tra il 3,5% e il 4,5%: la istituzione cancellerà tutta la contribuzione sanitaria, imposte erariali e locali l'Ilor, l'Iciap, la patrimoniale sulle imprese, la tassa di registro sulla partita Iva e la di concessione comunale. Le aliquote Irpef scenderanno da 7 a 5. La minima oscillerà tra il 18 e il 20%. La non sarà superiore al 46%. Non potranno essere maggiorate quelle intermedie. Cresceranno le detrazioni.

CASA. Crescono le rendite catastali del 5% ai fini dell'Ici e di tutte le altre imposte. L'aumento non avrà influenza sull'Irpef grazie ad un aumento delle detrazioni sulla casa da un milione a un milione e centomila lire.
Le aliquote Ici saranno comprese tra il 4 e il 6 per mille (aumentabili dai singoli Comuni al 7 per mille per esigenze straordinarie). Viene prevista una detrazione per l'abitazione principale di 180 mila lire elevabile a 200 mila lire.

DICHIARI. Gli appassionati potranno scommettere, oltre che sulle corse dei cavalli, anche sui concorsi ippici, come Piazza di Siena a Roma.

Nasce la «Dual income tax» che garantisce diversi trattamenti fiscali agli utili d'impresa sono a meno reinvestiti.

OSPEDALI. I medici ospedalieri dovranno scegliere, entro il prossimo febbraio, se svolgere la propria attività privata all'interno della struttura pubblica o all'esterno. Nel primo caso otterranno incentivi di tipo economico e di carriera. In caso contrario lo stipendio verrà diminuito del 15%.

PENSIONI. Alleggerito il divieto di cumulo: lavoratori dipendenti e autonomi potranno continuare a lavorare percependo una parte della pensione.

PUBBLICO IMPIEGO. Incentivato il passaggio dei dipendenti pubblici dal tempo pieno al part-time. Sarà comunque consentito di svolgere un secondo lavoro purché in conflitto con l'attività di servizio.

DA Viene riordinata la tassazione. L'aliquota ordinaria sarà del 12,5% e la massima del 27%. Resta ferma al 12,5% quella dei titoli di Stato.

SCUOLA. Sarà ridotto il numero degli alunni per classe. Via libera, inoltre, al riordino graduale della rete scolastica.

SERVIZIO LEVA. Sarà ridotto da 12 a 10 mesi il periodo di naja. Per gli ufficiali di complemento, la durata del servizio militare scenderà da 15 a 14 mesi. Per tutti, la sede di servizio sarà quella più vicina al luogo di residenza del militare e comunque distante non più di 100 chilometri.

TFR. Un emendamento di AN, approvato a sorpresa, ha introdotto per i datori di lavoro una ritenuta d'acconto del per l'anno 1997 sull'ammontare complessivo dei trattamenti di fine rapporto maturati.

ORA E' LA FINANZIARIA ARRIVA AL SENATO

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

Ciampi ottimista: la Finanziaria va avanti

«Il rientro nello Sme? Bisogna aspettare ancora un po'»

ROMA

«E vanno bene, direi molto bene...». Ministro Ciampi, con le dimissioni di Di Pietro esplose in quel modo, il governo in difficoltà, lei dice che le cose vanno bene... «Mi dispiace quanto è accaduto al ministro Di Pietro, ma come lei sa io entro mai nel merito delle questioni politiche. Io sono il ministro del Tesoro, e da ministro del Tesoro, proprio in momenti come questo, guardo l'andamento dei mercati e mi accorgo che le cose vanno bene...».

In questo venerdì di passione per il governo, che dall'oggi al domani ha perso per strada il Tonino Nazionale, Carlo Azeglio Ciampi non perde d'animo. E sta nello studio di via XX Settembre, dove si avvicendano Mario Draghi e Andrea Monorchio, e come al solito consulta la sua «Bibbia», la *Reuters*. E ci trova grande conforto. Nonostante tutto: nonostante il caso Di Pietro; nonostante la produzione industriale che non riprende quota (ma che non è poi così disastrosa); nonostante l'opposizione del Polo alla (che è aspra solo sul piano politico, perché consente alla Camera di lavorare, e al governo di portare a casa la Finanziaria); nonostante il braccio di ferro con Rifondazione sulle privatizzazioni.

Nonostante tutto questo, gli investitori internazionali ritengono credibile l'Italia, il suo imminente rientro con la lira nello Sme, il percorso verso Maastricht. E di questo Ciampi - che come dice Sergio D'Antoni «da solo, per la sua autorevolezza, vale i punti di tassi di - pur senza dirlo ci sente in qualche modo il garante. L'unica che forse lo preoccupa - benché non ne faccia alcuna mostra - è l'Eurotassa, sulla quale ripete da un mese che «se ne sta occupando il ministro Visco». Ma certo, a parte Ciampi che tace, tra Prodi, gli altri ministri e i leader della maggioranza cresce il disagio, per questi ritardi accumulati dalla Finanziaria, per le incertezze sull'ipotetico «bonus» della restituzione futura (Veltroni lo invoca a tutti i costi, ma c'è veto di Bruxelles).

Ministro Ciampi, i mercati vi danno anche ragione, ma...

«Guardi, non c'è "ma" che tenga, qui è in atto un fenomeno che direi quasi storico, per il Paese. Oggi il nostro Btp decennale ha chiuso con tasso lordo del 7,08%, contro il 10,58% dell'aprile scorso. Questo vuol dire che, allora, cioè poco prima che si insediasse il nuovo governo, i tassi sui titoli a 10 anni sono calati 3,5%. Si riduce sempre di più il differenziale con i Bund tedeschi, si riduce ulteriormente l'onere per il bilancio dello Stato. E non dovrei essere soddisfatto di tutto questo?».

Certo, ma forse lo sarà un po' meno visto il clima in cui si sta svolgendo il dibattito parlamentare sulla manovra.

«E perché mai? Io l'avevo già accennato a Bruxelles, lunedì scorso; tutte le polemiche politiche, la Finanziaria va avanti. Mi pare che anche su questo la mia previsione si stia dimostrando azzeccata. E perché? Perché io ritengo che il Parlamento, l'intero Parlamento compreso l'importanza dell'impegno sottostante alla Finanziaria, e cioè la nostra adesione alla moneta unica, e ha capito che quell'obiettivo, che garantisce al massimo grado gli interessi economici nostro Paese, non può esser messo a repentaglio. Non a caso oggi la Finanziaria sta per tagliare il primo traguardo».

Anche questo, probabilmente, ha infiammato gli entusiasmi del mercato, visto che cresce l'attesa per il rientro della lira e. Si parla già questo fine settimana...

«No, direi proprio che questo fine settimana è prematuro...».

Si dice che affronterete il tema nel Consiglio dei ministri convocato per oggi...

«Affronteremo il tema quando sarà il momento. Intanto c'è ancora il via libera definitivo della Camera alla Finanziaria, e poi si tratterà di valutare se sarà sufficiente quello, o se sarà il caso di aspettare il passaggio in tutti e due i rami».

Quindi potrebbe esserci un parziale rinvio?

«Le ripeto, non abbiamo ancora stabilito né quando né rientrare, cioè a che livello. Finora tutti noi, nel governo, abbiamo fatto dichiarazioni precise e coincidenti: ora si tratta di andare alla stretta finale, di decidere il più opportuno».

Su quel punto avete il fucile puntato degli industriali, che sono già preoccupati per l'andamento della produzione industriale, negativa anche a settembre...

«Veda, non c'è che in questa fase l'economia non produce tassi di crescita significativi. Ma se poi si guardare nel dettaglio, anche il dato destagionalizzato di settembre, che segna un +0,4-0,5%, non è poi così disastroso. E comunque, in prospettiva io confermo quanto ho già detto: è in vista un lento, ma costante della ripresa in tutta Europa».

Resta sempre il problema di Rifondazione comunista...

«Che c'entra Rifondazione?».

Ministro Ciampi, Rifondazione c'entra tutto, pensioni alle privatizzazioni.

«No, il problema è più generale, per l'una e l'altra questione c'entrano tutti, le parti sociali, il Parlamento, dove tra l'altro, almeno in un ramo, il problema Rifondazione esiste affatto...».

Intanto, però, siete stati costretti rinviare la privatizzazione della...

«Guardi, la scelta di rinviare la cessione prevista febbraio-marzo ce l'ha imposta la realtà dei fatti. Avremmo anche potuto insistere, ma che ce l'avremmo fatta, sperando nel passaggio legge sull'Authority, ma Van Miert ci avrebbe in faccia. Allora abbiamo preferito la scelta più saggia. Abbiamo detto la verità con schiettezza, con tutta nostra onestà: la privatizzazione si farà da metà del '97,.ma intanto si fa un'operazione non meno importante...».

La fusione Stet-Telecom, Tim che resta una controllata.

«Esatto, che poi è progetto tutt'altro che nuovo improvviso, contrariamente a quello che dicono molti, un progetto cui si pensava da anni, e che non era mai stato realizzato perché ci si poneva in un orizzonte temporale sempre molto ristretto. L'esigenza era sempre quella far presto...».

Le pare poco? La Stet in ballo da 4 anni...

«Verissimo, ma proprio per questo abbiamo deciso di fissare una data più realistica, che ci consente illudere più nessuno le chiacchiere, né l'opinione pubblica né l'Unione europea, e ci consente intanto di fare una cosa sensata dal punto di vista industriale e finanziario, come dimostra la reazione positiva della Borsa».

Ma l'Iri che fine farà?

«L'Iri farà la fine che ho già spiegato in Parlamento il 16 luglio, in quella paginetta con cui chiudevo il dibattito sul Dpef: esaurisce la sua missione di holding industriale, e si può aprire a una nuova, la promozione di iniziative per l'occupazione al Sud».

Ministro Ciampi, l'importante è che su questi fronti le parole lascino spazio ai fatti, che la SuperStet si venda davvero nel '97...

«Nessuno può dubitare della nostra determinazione, né in Italia né a Bruxelles, dove infatti Van Miert, che pure è stato tenero, e si è rammaricato per certi nostri ritardi, ci ha esortato, e ha capito che non vogliamo ingannare nessuno. E' molto raro, del resto, che Bruxelles si arrivi a firmare un comunicato, come quello di lunedì scorso, pienamente condiviso dall'Unione Europea, che ha cambiato una virgola».

Ora però si apre il capitolo «boiardi». Che farete? Siamo davvero soglie di un grande rinnovamento, come ha lasciato capire D'Alema?

«Mamma mia, quanta fretta! Andiamo avanti con calma, un problema alla volta. Ora abbiamo deciso fusione delle società, quando sarà il momento ci occuperemo dei vertici».

Massimo

«Il rinvio della Stet ci è stato imposto dalla realtà dei fatti»

«Per il rientro della lira questo fine settimana è ancora prematuro»

«I tassi sui titoli a anni sono scesi di 3,5 punti E' un fenomeno storico»

THE NORMANS

MIGLIORI NELLA QUALITA'

UNICI NEI PREZZI

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

C.I.T.O.

E NEI PAGAMENTI

Sconto vero garantito, consegna immediata del tappeto anche senza acconto, scadenza e frequenza delle rate a vostra discrezione, nessuna cambiale nè finanziamento.

PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

Se non potete venire di persona telefonateci. Penseremo noi a portare ed ambientare, direttamente a casa vostra, i tappeti nei formati e nei colori che vi interessano.

SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

I soldi che spendete avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto con un altro. Una garanzia che CITO vi può dare perchè avete comprato un tappeto della miglior qualità al prezzo più conveniente.

CAMBIO DEL TAPPETO

Grande scelta tra oltre 15.000 tappeti direttamente importati dai nostri punti di raccolta in Oriente; tappeti nuovi, vecchi e rari, tribali. Assistenza post-vendita, restauri, lavaggi.

ASSISTENZA, RESTAURI E LAVAGGI

In collaborazione con A.T.I.Ba.* METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA.
Dal 01/10/1996 al 30/04/97, acquistando un tappeto CITO contribuisci alla riconversione e ristrutturazione della Cascina Bellaria (Milano) in [illegible] per soggetti handicap.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

TORINO - MILANO
TORINO: Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30

* A.T.I.Ba. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO HANDICAPPATI - VIA DE CASTILLIA 21 - MILANO OPERAZIONE CASCINA BELLARIA CONTRIBUZIONE 2% AL NETTO DI IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO. MINIMO GARANTITO DA CITO L. 5.000.000 AL NETTO DI IVA

Rifondazione chiede una mobilitazione contro il patto per il lavoro

Bertinotti: sciopero generale

Ma pds e sindacato non ci stanno

ROMA. Bertinotti incita i sindacati a uno sciopero generale per il 22 novembre, quando manifesteranno i metalmeccanici per il loro contratto, e conferma il suo «niet» alle misure di flessibilità del «patto per il lavoro» firmato dal governo e di cui Cgil, Cisl e Uil sollecitano la rapida attuazione. Rifondazione agita, insomma, il suo potere d'interdizione, come puntello [illegible] della maggioranza. Ma si trova davanti all'assai rappresentato da D'Alema e dai sindacati, che mettono Bertinotti e Prodi con le spalle al muro.

Il leader del pds, infatti, manda un messaggio molto preciso a Prodi. «I sindacati chiedono l'attuazione del patto per l'occupazione firmato dal governo - afferma perentorio D'Alema -. E io ritengo che abbiano ragione». E quanto alla protesta di Bertinotti di dettare ancora una volta il condotta al Prodi, il leader del pds dice secco: «Se uno sostiene il governo lo fa fino in fondo, anche se ci sono delle cose che piacciono di più e altre che piacciono di meno».

Il sindacato risponde picche a Bertinotti, ponendo anche Prodi davanti a una scelta precisa. Pietro Larizza, leader della Uil, che fin da mercoledì insieme con il n. 1 della Cgil, Cofferati, messo sull'avviso di fronte all'ipotesi di uno sciopero contro il governo dell'Ulivo, spiega: «Bertinotti è libero di scegliere tutte le strade che vuole, compresa la contestazione del patto per il lavoro. Ma, anche se lui si atteggia a segretario generale di un sindacato unitario che non c'è, noi sindacati reali abbiamo l'abitudine di rispettare i patti che abbiamo sottoscritto in piena consapevolezza. E se abbiamo un problema, esso è quello di farlo rispettare pienamente dal governo. Se non ci riusciremo nella riunione di lunedì a Palazzo Chigi risponderemo con lo sciopero a sostegno del patto per il lavoro, con controparte il governo Prodi. Ma Bertinotti non crei confusione».

Per Bertinotti, invece, il ricorso a un'ulteriore flessibilità, dai salari al lavoro in affitto, non porterà benefici occupazionali ma aggraverebbe le condizioni di lavoro». E quanto ai cosiddetti «contratti d'area di crisi», di cui il sindacato reclama l'inserimento nelle deleghe della Finanziaria, Bertinotti nega «un'avversione di principio», ma chiede una clausola di trattamento economico pari a quella dei contratti nazionali. Quindi trasformandoli in un'altra cosa.

Il leader di Rifondazione rilancia anche la sua proposta di creare nuova occupazione avvalendosi di due strumenti: la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a salario invariato e un programma massiccio di lavori di pubblica utilità, in grado di ridurre la disoccupazione sotto il 10 per cento.

Ma con quali risorse? «Lunedì sarà il giorno della verità nei rapporti fra sindacati e governo» proclama il n. 2 della Cgil, Guglielmo Epifani. Mentre il suo collega della Cisl, Raffaele Morese, amplia i temi del confronto con il governo dall'occupazione alla Finanziaria a sollecita emendamenti al cumulo pensione-lavoro per gli autonomi, agli ammortizzatori sociali e alla tassa per l'Europa, «che può pesare solo sull'Irpef». In attesa dell'incontro decisivo di lunedì con Prodi, Cgil, Cisl e Uil hanno già fissato per mercoledì un'altra tappa del percorso di guerra, un direttivo unitario per dare un seguito alla mobilitazione, se il governo non darà risposta positive.

Paolo Patruno

METALMECCANICI

L'industria: Prodi non medi

ROMA. La Federmeccanica ritiene molto difficile l'ipotesi di una mediazione del governo sulla vertenza dei metalmeccanici in quanto è uno dei soggetti firmatari dell'accordo del 23 luglio il cui obiettivo prioritario è quello di ridurre l'inflazione. Lo ha detto il direttore generale della Federmeccanica, Michele Figurati, che ha anche ribadito la posizione degli industriali: per definire un contratto non inflativo gli aumenti possono andare oltre il 4,5%, visto che nel biennio '94-'96 le retribuzioni si sono mantenute all'interno del tasso di inflazione. Alla domanda se con ciò la Federmeccanica non intende riconoscere nulla per il pregresso (questione centrale nella vertenza), Figurati ha risposto: «Un margine di trattativa c'è dovunque. Ma bisognerebbe ripartire da zero e il sindacato dovrebbe modificare la sua attitudine negoziale».

Fausto Bertinotti

Il settore, trainato dalle comunicazioni, varrà 10 miliardi di dollari nel 2000

Satelliti, l'Italia in ritardo

Servono programmi per l'industria dei «lanciatori»

DAL [illegible] INVIATO

Ci avviamo [illegible] era spaziale, quella che consente l'accesso allo spazio al vasto pubblico attraverso le reti globali satellitari di comunicazioni progettate per trasmettere telefonate e dati. Il salto decisivo sarà costituito dal passaggio dagli attuali, voluminosi, satelliti geostazionari ai satelliti mobili: così il [illegible] di prodotti e [illegible] per le comunicazioni satellitari si espanderà dal miliardo e mezzo di dollari del 1995 a 10 miliardi di dollari all'inizio del prossimo secolo. In tutto questo l'Europa cerca un ruolo che non sia solo quello di investitore nelle nuove costellazioni per le comunicazioni finora targate nella maggior parte Usa. Sul come riuscirci si sta discutendo in un incontro organizzato dalla Booz, Allen e Hamilton, una delle più grandi società di consulenza manageriale e tecnologica, la Commissione europea e l'Agenzia spaziale europea. «La nuova generazione di satelliti giocherà un ruolo chiave nelle infrastrutture di informazione - dice Umberto De Julio, condirettore generale della Stet -. Noi, per la metà del '98 saremo pronti per i servizi telefonici satellitari e nel 1999 per i servizi multimediali».

Per rispondere ai requisiti di competitività e affidabilità, i programmi di sviluppo di nuovi prodotti, nel campo dei lanciatori, devono svolgersi in un quadro controllato e regolato dove le amministrazioni pubbliche da una parte e l'industria privata dall'altra svolgano correttamente ed efficacemente ciascuna il proprio ruolo. Ad esempio è emersa clamorosamente la necessità di completare la gamma di potenze verso il basso con una famiglia di lanciatori di capacità più contenuta dei grandi di Ariane. Ma gli schemi di attuazione che si sono rivelati di successo per i grandi programmi di lanciatori non sembrano esserlo altrettanto per i programmi di dimensione più piccola, più mirati alla competitività industriale. «A questo punto - dice Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato di Fiat Avio - i ruoli svolti nel passato dall'Esa, dalle agenzie nazionali e dalla stessa Ariane Space vanno forse rivisti e le [illegible] e gli strumenti per l'esecuzione dei nuovi programmi e sviluppo vanno forse aggiornati. Se guardiamo al caso dell'Italia vediamo quale clamorosa carenza di programmazione sia esistita nel settore. L'Agenzia spaziale italiana in pratica dal 1993 ha più varato un piano spaziale. E anno fa era stato stabilito per legge che una commissione un piano strategico e che l'amministratore straordinario, sulla base di questo, redigesse un piano operativo. Ebbene, ora che questi compiti sono stati adempiuti e i due documenti sono pronti sentiamo dire che il processo deve ricominciare da capo e che un nuovo annesimo piano sarà redatto e sarà valido a partire dal 1998». «Ora - prosegue l'ingegner Romiti - pur prendendo atto della rapidità con cui il ministero della Ricerca si sta muovendo nell'organizzazione dell'Asi (Agenzia spaziale italiana) non possiamo fare a meno di rimarcare che un operatore industriale non può operare efficacemente in presenza di una mancanza di programmazione e di indirizzo. Come può un settore industriale tipicamente di sviluppo e che opera per programmi pluriennali ingenti investimenti fare a meno per tanti anni di indirizzi strategici?».

Pier Giorgio Romiti

Vanni Cornero

COSTITUENDO CONSORZIO «ACCADUEO»

COMUNE DI SIRACUSA

Ai sensi dell'art. 42/Ter L.R. 21/85, così introdotto dall'art. 21 L.R. 4/96, si comunica che presso il Comune di Siracusa, Ufficio Tecnico - Settore Fognature - è stata depositata l'offerta per la concessione costruzione gestione seguenti opere: realizzazione del sistema fognario Zona Sud, così come risulta progetto generale di massima «Sistema Fognario dell'area metropolitana Siracusana per il disinquinamento della costa e il riutilizzo delle acque reflue».

IL
Cammisa Rosario

PROVINCIA DI [illegible]

Pubblicazione ex art. 20 L. 55/90

Si rende noto che con licitazione privata del 20.6.1996 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori sulle SS.PP. del Comprensorio del Mugello Superiore (lotto 5), l'importo di L. 950.000.000 a base d'appalto con il ribasso del 12,36%.
Imprese [illegible] n. 165, imprese partecipanti n. 51, impresa aggiudicataria: PAGGI Adelmo Sas, via Ellera n. 6, Fraz. Matigge, Trevi (PG). L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è stato pubblicato sulla G.U. n. 251 del 25.10.1996.

RESP.LE UFFICIO CONTRATTI
dr. Baldassarre Galdone

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
UFFICIO STAMPA
Avviso di pubblico incanto

Ai sensi della vigente normativa in materia, si rende noto che sarà esperita da questo [illegible] ufficio regionale una gara a pubblico incanto per la stampa della rivista: «Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Notiziario mensile / Région Autonome de la Vallée d'Aoste - Bulletin mensuel».
Il [illegible] è pubblicato sul [illegible] ufficiale della Valle d'Aosta n. 52 del [illegible] novembre 1996 ed è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 6 novembre 1996.
Ulteriori [illegible] potranno essere richieste all'Ufficio di Stampa [illegible] Presidenza del Consiglio regionale (Tel. 0165/273228).

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Luigi Pasquino

Sabato 16 novembre alle ore 17 festa per "I [illegible] maestro"

Presso l'archivio di Stato di Torino, Piazzetta Mollino angolo piazza Castello verranno festeggiati i novant'anni di Mario Soldati con la presentazione del quaderno **"I nov[illegible] di [illegible] Soldati"** (contributi di Willy Beck, Giorgio Calcagno, Liana Luca, Angelo Dragone, Fulvio Gambotto, Loris Maschetti, P. [illegible] Pasquale S.J., Mara Pegnatelli, Pier Franco Quaglieni, Massimo Romano, Michele Torre e Beppe Valperga). Parteranno [illegible] scrittore e regista la prof. Graziella **Corsinovi** dell'Università di Genova e il Prof. Beppe **Valperga** critico cinematografico. Introdurrà l'incontro [illegible] Franco **Quaglieni**, Direttore del Centro "Pannunzio" e Vice Presidente dell'International Federation of free Culture. Presiederà [illegible] con la Vice Presidente del Centro "Pannunzio" Dott.ssa Bianca **Vetrino**. Seguirà la proiezione di una rara videointervista Mario Soldati su Torino del 1956. Concluderà l'Assessore per le Risorse Culturali della Provincia di Torino Valter **Giuliano**. Interverrà il sindaco di Torino Valentino **Castellani**.

Mario Soldati

Al termine verranno stappate 90 bottiglie di spumante per festeggiare Soldati e sarà data in omaggio la pubblicazione, edita in occasione dal Centro "Pannunzio" e dalla Provincia di Torino.

Si ringraziano la [illegible] la Casa vinicola Ceretto di Alba, la Ferrero s.p.a. e il ristorante "Villa Sonis" di Torino.

Centro Pannunzio

con il contributo e il patrocinio della Provincia di Torino Assessorato per le Risorse Naturali e Culturali.

CENTRO INTERPORTUALE MERCI NOVARA BOSCHETTO
C.I.M. Spa - Piazza Garibaldi 2 - Novara
Avviso di gara

Si rende noto che la società in indirizzo ha indetto licitazione privata ai sensi del[illegible]. [illegible] p. 1 della L. 216/95 da effettuarsi con il sistema dell'art. 1 lett. E della L. 14/73 per la realizzazione seguenti opere: magazzino con piazzale di sosta, opere di urbanizzazione generale, raccordo viario ed impianti tecnologici ed antincendio.
Importo a base di gara L. 4.053.616.104.
Termine di esecuzione [illegible] 330 consegna dei lavori.
Iscrizione A.N.C. cat. 2 prevalente L. 6.000.000.000; [illegible] S/c L. 300.000.000, cat. 10/a L. 750.000.000 per le opere scorporabili.
Si rinvia al bando integrale pubblicato sulla G.U. n° [illegible] del 31/10/96 Foglio inserzioni, avviso S23274 per il termine di presentazione della domanda e documentazione da allegare alla stessa.

IL PRESIDENTE **Amedeo Bussetti**

[illegible] DI CUNEO

Estratto di avviso di licitazione privata
(Art. 10 - c. 8 - D.Lgs. 17.3.95, n. 157)

Questa Amministrazione indice licitazione privata a termine dell'art. 23, lett. a), del D.Lgs. 17.3.1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali del Palazzo sede Uffici Amministrativi della Provincia (superficie complessiva: mq 8957 circa) - Lotto «A» - nonché ufficio denominato «Centro Incontri Provincia di Cuneo» (superficie complessiva: mq 4450 circa) - Lotto «B». Importo a base d'asta: Lire 520.000.000. Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 265 del 12.11.1996 ed è visibile e può essere ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171/445248).
Cuneo, li 11 n[illegible]

[illegible]
dott. prof. Giovanni Quaglia

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 454/94 di: **Canard Advertising Spa**. Curatore: dott. Luca Poma.
Il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10.12.1996 alle ore 11,45 del seguente bene:
- *in Comune* di Torino locali ad uso uffici (esenti parte [illegible] c[illegible]
Siti civico n. 8 (angolo via Bertrandi) della via Perrone, comprendente porzione di fabbricato elevantesi a quattro piani fuori terra oltre a piano sottotetto, due piani interrati, corticizia ed uso posti macchina e più precisamente f[illegible]ito di trasferimento:
- al piano secondo interrato: locale autorimessa, quattro locali archivio, magazzino, locale macchine ascensori, fossa ascensori, intercapedine e vano scala;
- al piano primo interrato: locale autorimessa, tre locali magazzino, quattro locali uso riunione - buvette e camera oscura, tre zone servizi, locale centrale idrica, intercapedine e n. 2 vani scala (di cui uno diretto verso corte esterna);
- al piano rialzato (1° f.t.): area cortilizia ed uso parcheggio vetture (di cui una parte in uso esclusivo al fabbricato confinante di prop. «I.A.SER. Lavoro e servizi Srl» o aventi causa), n. 10 locali n. 2 ingressi pedonali (uno dal civico n. 3 della via Perrone ed uno dal civico n. 7 della via Bertrandi) ed uno carrabile sempre dal civico n. 3 della via Perrone;
- al piano primo (II f.t.): n. 13 locali uso ufficio, disimpegni e n. 2 zone servizi;
- al piano secondo (III f.t.): n. 15 locali uso ufficio, disimpegni e n. 2 zone servizi;
- al piano terzo (IV f.t.): n. 13 locali uso ufficio, disimpegni e n. 2 zone servizi;
- al piano qu[illegible] mansardato (V f.t.): n. 11 locali [illegible]fficio, magazzino, archivio, bagno, disimpegni e una zona servizi;
Il tutto, trasferito a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto.
CONDIZIONI DI VENDITA
Prezzo [illegible] Lire 5.626.000.000.
Aumenti minimi di Lire 50.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 10.12.[illegible] mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore, assegno [illegible] in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine [illegible] - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rella

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA SPA
(GRUPPO [illegible] SPA)
FINTECNA - I[illegible]
Sede [illegible] MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170 - Tel. 011/6650.419 - Fax 011/6650.303

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione dei seguenti pubblici [illegible]:
1) Interventi di manutenzione per l'adeguamento della sicurezza per l'utenza autostradale - Lavori di [illegible] posa in opera di [illegible] metalliche provenienti dai depositi della società ovvero di recupero, per spartitraffico a tratti saltuari e [illegible] lungo tutto lo sviluppo dell'autostrada tra [illegible] ve km circa [illegible] - 83+[illegible]
Importo lordo presunto dei lavori L. [illegible]
Imprese partecipanti n. 10.
Impresa aggiudicataria [illegible] Ilde Srl di S. Maria di Catanzaro (CZ) con l'offerta ribasso del 7,37%.
[illegible] 1994 - Lavori di ripristino [illegible] - Vladislao Tasaro - Fauna Tamaro [illegible] km 80 + 750 - Opere di [illegible] protezione spondale
Importo [illegible] presunto dei lavori: L. 1.474.056.170.
Imprese [illegible] n. 85.
Impresa aggiudicataria Soc. [illegible] Srl di Casale Monferrato (AL) con l'offerta ribasso del 8,510%.
I presenti avvisi, ai sensi del vigente regolamento, sono stati pubblicati all'Albo [illegible] Comune di Moncalieri (TO) (para 1) e sul Bollettino Ufficiale della Regione [illegible] (para 2)
--AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - FINTECNA-I.T.I.

L'AMMINISTRATORE [illegible] dott. Ing. Antonio Chiesi

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
[illegible]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 331/95 di **MARCHELLO Giuseppe s.r.l.** in liquidazione - Curatore: dott. rag. Liliana Raimondo.
Il Giudice Delegato dott. Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13.12.1996 alle ore 10,00 del seguente bene:
Lotto Unico
Fabbricato industriale in corpore di San Gillio, strada Druento n. 34, entrostante ad un appezzamento di terreno non recintato di mq 20.287 costituito da palazzina uffici [illegible] piani f.t. più piano seminterrato e da quattro capannoni accorpati della superficie complessiva di mq 5.144 più cabina ENEL e Centrale Termica in edifici separati.
Prezzo base: lire 2.664.000.000.
Aumenti minimi: lire 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 10.12.1996, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI [illegible]
Piera [illegible]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PRENDETE DUE FUSI IN UN BATTER D'OCCHIO.

GMT-Master Explorer II

Per soddisfare le esigenze di chi viaggia e lavora in condizioni estreme, dalle profondità della terra alle alte quote, Rolex ha creato il GMT-Master e l'Explorer II, dotati di una lancetta supplementare e di una lunetta girevole nel GMT-Master, per la lettura contemporanea di due fusi orari. Per essere nello stesso tempo a Roma e New York e non confondere il giorno con la notte nel buio delle caverne.

ROLEX
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA [illegible] • ALABBIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 56 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI [illegible] • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D. • BORGOMANERO: ZANABONI C.SO CAVOUR 40 • [illegible]CE MONFERRATO: FOÀ 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • [illegible] - C.SO NIZZA 10 • [illegible] F.LLI BRIZIO - VIA [illegible] 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRAI CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: COSETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: [illegible] - VIA GIRARDENGO [illegible] • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE [illegible] • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 50 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, ⚜, GMT-MASTER ED EXPLORER SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

LANDÒ NARDI

Bello da vedere.

Grande da vivere.

ospite d'onore mercoledì dalle 14 in poi il GABIBBO.

SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Romiti: il dato non ci sorprende. Confcommercio: l'economia affonda

Industria, nuova gelata

A settembre produzione giù del 2,9%

ROMA. Produzione industriale ancora in calo. A settembre ha registrato uno scivolone del 2,9% rispetto allo stesso mese del '95, mentre nel periodo gennaio-settembre del l'indice ha segnato una diminuzione dell'1,1% rispetto ai primi nove i dello scorso anno. Sono dati che preoccupano imprenditori, commercianti e sindacati. Questi ultimi hanno scritto al governo chiedendo l'immediata ne misure previste dal patto per l'occupazione e l'attivazione di politiche per lo sviluppo degli investimenti e il sostegno dei consumi.

La Confcommercio sostiene senza mezzi termini che l'economia italiana sta affondando. Le cifre confermano la tendenza negativa del sistema, allontanando ulteriormente l'inizio della ripresa. E' evidente che il rallentamento mico è traghettato sulla sponda della recessione e ormai coinvolge tutte le fasi del ciclo produttivo».

Preoccupazione, non sorpresa, sul fronte imprenditoriale. «Purtroppo è un brutto dato, ma non ci sorprende - ha detto il presidente della Fiat, Cesare Romiti -, noi siamo anche produttori, non è che non ce ne accorgiamo». E la Finanziaria, gli è stato domandato, può rilanciare la produzione? «Non mi pare». «Tutti aspettano di vedere le decisioni governative e ciò deprime ulteriormente le attività, visto che la situazione del nostro Paese è molto fiacca», gli ha fatto eco il vicepresidente della Confindustria, Luigi Orlando, aggiungendo che «l'Italia è più debole, mentre le meglio in Germania».

Anche il sindacato si aspettava un dato negativo ma, ha detto il segretario confederale Cisl, Natale Forlani, «il trend rischia di ginare a del clima di incertezza eccessivo: i consumi penalizdalle misure previste dalla Finanziaria e a questo si aggiunge il mancato rinnovo di alcuni contratti». E Adriano Musi (Uil) ha aggiunto: «Bisogna attuare il patto per il lavoro ma anche dare sostegno fiscale alle famiglie facendo in modo che il contributo per l'Europa gravi il meno possibile sul loro redditi». [fr. bu.]

CONFINDUSTRIA

No a un'Europa «contabile»

ROMA. La Confindustria dice «no» a una Europa «contabile e depressiva, perché il riaggiustamento che avviene con il solo aumento della pressione fiscale e contributiva deprime gli investimenti, l'occupazione e la crescita». Si porterebbe in Europa un Paese «debole o, rischieremmo di avvicinarci ai parametri di Maastricht senza mai raggiungerli, perché i processi recessivi indotti da tali scelte finirebbero per far fallire i nostri sforzi». E' quanto si legge nel «Manifesto per l'Europa» presentato a Parigi dal presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Inoltre l'adesione dell'Italia all'Europa non può essere affidata «solo ai parametri di Maastricht», ma occorre un «grande progetto di modernizzazione».

IL CASO

BONN E L'UNIONE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Cancelliere Helmut Kohl

Ma gli economisti vedono rosa per la crescita economica: +2,5%

«Germania fuori da Maastricht»

I cinque saggi: deficit e debito troppo alti

Crescita del 2,5% in termini reali nel 1997: superiore di un punto, dunque, a quella prevista per l'anno in corso. Ma disoccupati ancora di sopra della soglia critica quattro milioni. E soprattutto, strada sbarrata per l'Europa: di buco di bilancio che porta al 3,3% il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo, e di un debito superiore al 60% del pil: due risultati negativi in contrasto quanto stabilito trattato Maastricht.

Mai come questa volta, il rapporto autunnale dei «Cinque Saggi» sulle prospettive per l'anno prossimo - presentato ieri al Cancelliere Kohl, a Bonn - alterna luci e ombre, elementi di soddisfazione e di allarme sullo stato dell'«azienda Germania». E mai come questa volta, probabilmente, le conclusioni dei Sei (per l'aggiunta di un collega dell'Est) autorevoli studiosi nel vivo del dibattito economico e politico: attirandosi elogi e critiche roventi non soltanto per l'allarme-Europa (un allarme esteso all'Italia, sulla cui partecipazione puntuale all'Ume i saggi hanno dubbi); ma anche per i suggerimenti di politica salariale allegati al rapporto. E per la stessa, positiva previsione di crescita nel '97.

Se il ministro Waigel dunque non crede ai «Saggi», quando avvertono che per far quadrare i conti dell'anno prossimo Bonn dovrà risparancora dodici miliardi di marchi, e quando sottolineano che comunque sarebbe un dramma se la partenza dell'Ume fosse rinviata per mancanza di «promossi», l'associazione degli industriali «Dihk» contesta la prognosi del 2,5%: considerandola troppo ottimistica, e tale da «trascurare i rischi per la congiuntura».

Neanche i sindacati sono soddisfatti. Al rapporto, infatti, i «Saggi» hanno allegato alcune considerazioni generali: suggerendo fra l'altro di contenere gli aumenti salariali al di sotto della soglia del 3%, e di introdurre contratti differenziati all'interno della stessa categoria; in modo da valutare, caso per caso, le esigenze azienda. Secondo la Confederazione «Dgb», che proprio in questi giorni tiene il suo congresso a Dresda, proposta del genere è in contrasto con la legge che regola le relazioni fra imprese e sindacati. Per il sindacato «Dag», inoltre, l'insistente richiamo a nuovi risparmi - e l'appello a modificare «radicalmente» un si assistenziale «che non può continuare ai livelli attuali» - rischia di tradursi nella perdita di nuovi posti di lavoro, e in un danno obiettivo per il Paese, dunque.

Per ottenere migliori risultati nella lotta contro la disoccupazione, in realtà, il rapporto chiede «coraggiose riforme» a tutto campo, rivolgendosi a governo e a opposizione: interventi radicali non soltanto nel sistema previdenziale e in quello salariale, ma anche in quello fiscale. In proposito, si suggerisce una riforma in grado di alleggerire il carico fiscale complessivo di almeno venti-trenta miliardi di marchi. Purtroppo, notano i «Saggi», questo insieme di riforme indispensabili ritarda a causa di «temporeggiamenti e blocchi». [a. n.]

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

6a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la sesta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai-Radio Televisione Italiana.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Radio Televisione Italiana

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 16 E DOMENICA 17.

Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. Perfetta nel comfort: • sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.

Venite a conoscerla da:

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Polrino 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via INF. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — Torino 111 Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Regina Margherita Tel. 011/9952299

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676

TORINO — SAXIE — C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507

TORINO — G'NCAR — Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.za El Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa Tel. 011/352531

OPEL

Per il mercato il gruppo Ligresti vicino all'orbita Generali

In Borsa mani forti sulla Sai

Trattato il 2% di Olivetti

MILANO. Il mercato scommette sul passaggio della Sai dall'orbita di Salvatore Ligresti all'orbita Generali e, contemporaneamente, conferma che qualcosa si sta muovendo su Olivetti. In una seduta nel complesso positiva ma con un finale smorzato a ■■■ chiusura in pareggio, il titolo della compagnia torinese guadagna il 7,36% mentre il gruppo di Ivrea vede passare sul parterre telematico quasi il 2% del capitale e segna un recupero del 4,33%.

■■■ Sai pende da giorni la questione delle dimissioni del presidente Salvatore Ligresti e dell'amministratore delegato Fausto Rapisarda a seguito della condanna passata in giudicato per entrambi, in ossequio alle regole Isvap che impongono alle compagnie assicurative una serie di «idoneità» tra cui l'assenza di condanne penali, sia per gli amministratori che per gli azionisti di controllo. Per l'eventuale ricambio ai vertici l'Isvap concede due mesi, ma quasi certamente la decisione sarà anticipata e discussa nella riunione già fissata per l'inizio della prossima settimana. Tuttavia, accostando questa impasse alle dichiarazioni del presidente di Generali Antoine Bernheim (che pochi giorni or sono ■■■■ ammesso un ■■■■■ del gruppo di Trieste per Sai, nel caso la compagnia venga messa in vendita), gli operatori sembrano sicuri che in casa Sai qualcosa bolla effettivamente in pentola.

E difatti, ecco che in Borsa anche il titolo Premafin torna sotto pressione e, dopo numerosi rinvii per eccesso di rialzo, mette a segno un progresso finale vicino al ■■■. Un'eventuale cessione di Sai porterebbe benefici ai 1200 miliardi di debiti della società.

Intanto, il mercato scommette su un possibile arrivo, ai vertici di Sai, di un uomo di Mediobanca (che del gruppo Ligresti è nume tutelare) e azzarda il nome di Carlo d'Urso, il legale che è consigliere Sai già rappresenta alle Filodrammatici. Altri tuttavia propendono per un ricambio nel nome della famiglia, con maggiori responsabilità alla figlia di Ligresti, Giulia Maria, che di Sai è già consigliere.

Anche il titolo Olivetti sembra oggetto di rastrellamenti. Avvaloreti dalle dichiarazioni dell'amministratore di Mediaset, Ubaldo Livolsi, il quale è ammesso un interesse per il mercato della telefonia cellulare. Poiché vincoli di legge impongono che fino al Duemila il 60% del controllo ■■■■■ debba restare inalterato, ossia nel portafoglio di Olivetti, chi abbia mire su Omnitel è costretto oggi a passare per la società di Ivrea. Non è quindi strano che ■■■■ due settimane sia passato sul mercato oltre il ■■■ del capitale Olivetti, ■■■ grandi benefici sul valore del titolo. Chi compra? Potrebbe essere Mediaset, potrebbero ■■■■■ altri operatori di tlc, ma anche lo stesso Carlo De Benedetti o investitori esteri a lui vicini. [v. s.]

Salvatore Ligresti

Il consiglio di Stato sui controlli fiscali

«Non è licenziabile chi salta la visita»

ROMA Non può ■■■■ licenziato il lavoratore che ■■■ si fa trovare in casa per la visita fiscale perché prima di assumere il provvedimento l'amministrazione deve accertarsi delle ■■■ reali condizioni di salute. Il principio è del Consiglio di Stato (sentenza n.1537/96 della sesta sezione) che ha respinto il ricorso in appello del ministero della Pubblica istruzione contro la decisione del Tar della Calabria di annullare il provvedimento di decadenza dal servizio disposto dal provveditore agli studi di Cosenza nei confronti di un ausiliario di scuola media. Portatore di handicap dalla nascita con gli arti deformati, invalido civile al 59%, le sue condizioni psicofisiche si erano aggravate per l'abbandono della moglie «inducendolo persino a tentare il suicidio». Per l'amministrazione il licenziamento è legittimo perché l'ausiliario ■■■■■ fornito riscontri alle lettere di convocazione, e non si era fatto trovare in casa. Il Consiglio di Stato, anche in relazione al particolare stato di salute accertato dell'ausiliario, ha però ritenuto che ■■■ c'è mai stata da parte ■■■ «espressa volontà di abbandonare l'ufficio e di sottrarsi comunque ai doveri inerenti al rapporto di impiego, presupposto indispensabile per sancire la massima punizione».

Torino, indagine sull'insider trading

Caio dai giudici per i conti di Ivrea

TORINO. Ha pure uno scenario inglese l'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli che ha indagato Carlo De Benedetti per l'ipotesi di insider sui titoli Olivetti. Il magistrato ha delegato ■■■ Consob gli accertamenti sulla possibile movimentazione di azioni attraverso il mercato borsistico londinese. L'indiscrezione è emersa ieri dopo le tre ■■■ interrogatorio di Francesco Caio, ex amministratore delegato Olivetti. Il pm lo ha sentito a «tutto campo» sugli ultimi mesi dell'azienda, ■■■ con particolare riferimento alle denunce dell'avvocato Antonio Tesone contro l'ex direttore generale Renzo Francesconi e della Consob nei confronti di De Benedetti. Caio - presenti i legali Ennio Feste Lorenzo Crippa perché il manager è indagato ad Ivrea per false comunicazioni sociali - si è dovuto soffermare sugli incontri sui contrasti con De Benedetti (si è così avuta conferma che alla vigilia della diffusione della semestrale entrambi si erano recati separatamente in Mediobanca). La conversazione del due del 26 agosto è quella ritenuta più importante perché in quella data comincia una consistente operazione di vendita di azioni Olivetti attraverso Intermobiliare, società vicina all'Ingegnere.

Dopo la pronuncia del Tar del Lazio

Omnitel chiede alla Tim danni per 459 miliardi

E intanto l'Antitrust apre un'indagine sui servizi per le aziende di Telecom

MILANO. Forte di una sentenza ■■■ del Lazio, ■■■ respingendo due ricorsi della Tim dà ragione ad Omnitel ■■■ tutti i punti, il secondo gestore del Gsm passa al contrattacco e chiede a Tim danni per ■■■ miliardi con due istanze. La prima (alla ■■■■ d'appello di Roma) quantifica in 94 miliardi i danni derivati a Omnitel da ■■■ costante politica «discreditoria» messa in ■■■ dal comportamento del gestore pubblico che, secondo l'amministratore delegato ■■■ Omnitel, Silvio Scaglia, ha costretto la società a investire molti quattrini in una sua rete di distribuzione; in incentivi ■■■ dealer e in pubblicità. Altri 365 ■■■■■ ■■■ invece il danno che sarebbe derivato ad Omnitel dal ritardo nella partenza del roaming, concessa ■■■ Tim ■■■ quasi tre ■■■■ di ritardo. Un ricorso, questo secondo, davanti al tribunale civile di Roma. Mentre Scaglia annuncia ■■■ queste ■■■■ l'Antitrust ha aperto un'istruttoria su Telecom Italia, ipotizzando ■■■ abuso di posizione dominante ■■■ mercato dei gruppi chiusi di utenza, questa ■■■■ a danno di Albacom, la joint-venture tra British Telecom ■■■ Bnl. Secondo l'Authority ■■■ comportamento di Telecom Italia ■■■■■ nel praticare sconti sulla telefonia pubblica ad utenti della ■■■■ Telecom che usufruiscono di servizi liberalizzati e nel rifiutare di estendere gli ■■■■ ai clienti degli operatori concorrenti nel mercato liberalizzato. Telecom ha fatto sapere di attendere con fiducia l'esito dell'istruttoria ■ ha precisato di ■■■■ agito, nell'ambito del servizio "executive", in coerenza ■■■ la specifica normativa vigente ■ ■■■■ voler frapporre ostacoli ■■■ concorrenti in generale ■■■ Albacom in particolare.

Nella ■■■■ giornata, insomma, si sono trovate sotto attacco due società che ■■■■ ■■■■ alla grande Stet, a sua volta impegnata ad avviare un processo di fusione con Telecom per poi passare dal grembo dell'Iri ai vessilli del Tesoro. Forse per questo, Tim non ha voluto ieri commentare né la sentenza ■■■ Tar ■■■ le nuove iniziative di Omnitel.

Silvio Scaglia

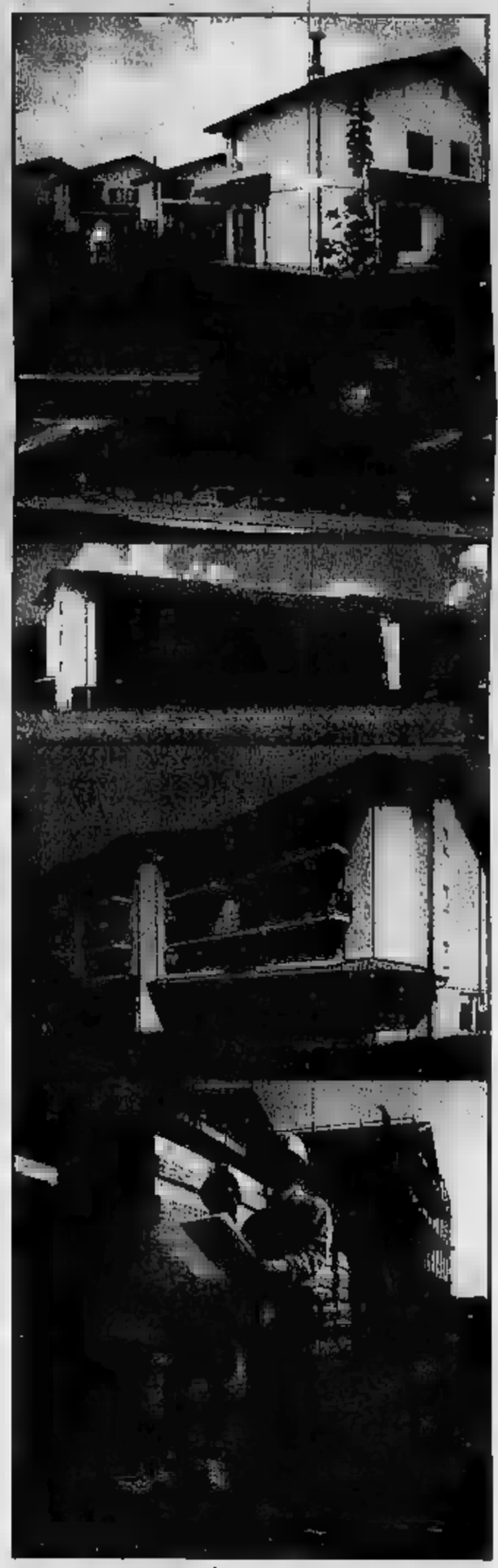
Tornando alla società guidata da Vito Gamberale, la sentenza del Tar respinge come inammissibili i ■■■ ricorsi di Tim che chiedevano l'annullamento dei provvedimenti del ministero delle Poste con i quali si autorizzava Omnitel ad ■■■■ il servizio commerciale sul Gsm ed a pretendere da Tim l'erogazione del roaming sulla base della raggiunta copertura territoriale del 40% da parte di Omnitel. «La sentenza dice che non spetta a Tim tutelare se stessa e le sua posizione dominante e ci ■■■ ragione sulla copertura» spiega Fabio Macaluso, legale ■■■ Omnitel. A sua volta Scaglia sottolinea come questi ricorsi, uniti ad una ben orchestrata regia di notizie, abbiano portato danni rilevanti ad Omnitel. Di qui la decisione di passare al contrattacco.

Valeria Sacchi

■■■■■

Vivere Villadoria

abitare in campagna a pochi minuti da Torino



VILLADORIA
COMPLESSO RESIDENZIALE
IN SAN MAURIZIO CANAVESE

In un unico complesso residenziale immerso nel verde ma dotato di strutture e servizi, a pochi passi dai collegamenti ferroviari per Torino, troverete diverse soluzioni abitative:

- VILLE UNIFAMILIARI AGGREGATE SU DUE LIVELLI ABITATIVI CON GIARDINO PRIVATO.
- PALAZZINE DI SOLI TRE PIANI CON APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE.

Le costruzioni permettono di conciliare, a poca distanza, le diverse esigenze abitative di chi cerca la vita nel verde e di chi preferisce la razionalità di strutture più aggregate.

Tutto ciò con la sicurezza di una solida impresa costruttrice e della sua organizzazione immobiliare che Vi assisterà anche in caso di eventuali permute.

LE AGEVOLAZIONI

- Mutuo fino al 50% del valore.
- Piano di pagamento dilazionato fino al termine della costruzione.
- Possibilità di personalizzare i locali.
- Prenotazione ridotta al 3%.
- Compromesso con solo il 15% di anticipo.
- Prezzi bloccati fino al termine dei lavori.

Una Casa speciale un Prezzo speciale

MARTINETTO IMMOBILIARE

Qualità e tradizione da oltre cinquant'anni

Ufficio vendite in cantiere: SAN MAURIZIO CANAVESE - Via Bertalazona 10077 (TO) - Tel.011/927.83.60
Dal martedì al sabato 10-12,30 e 15-18 domenica 10-13 (è gradito l'appuntamento nei giorni di sabato e domenica mattina)
Sede: SAN FRANCESCO AL CAMPO - Via Torino, 164 - 10070 (TO) - Tel.011/927.66.77 - 924.44.32

CCV - M/SOGNO

PROGRAMMA GIOVINEZZA

Per attenuare le rughe e ridare tono ed elasticità alla pelle, gli istituti di bellezza **Dibi Center** propongono un efficace trattamento:
Programma Giovinezza

REGALA AL TUO VISO UNA NUOVA PELLE

Un viso più giovane

Quando vuoi risvegliare la tua pelle, entra in un Istituto di bellezza **Dibi Center** e chiedi Programma Giovinezza. Perchè **Programma Giovinezza** nasce dall'avanzata ricerca dei laboratori DIBI e combina l'azione dei prodotti **Nuovapelle** con l'effetto della bio-stimolazione dinamica, per riportare l'epidermide al suo equilibrio ottimale e **combatterne i segni dell'invecchiamento**. Grazie alla sua sinergia, le rughe si attenuano e la pelle appare distesa, compatta, più giovane. **Effettivamente più [illegible] in poco tempo.**

Dibitron, effetto lifting

Disponibile in due formule diverse, per ogni tipo di pelle, Programma Giovinezza combina la straordinaria efficacia del **vello [illegible] Collagene puro** all'azione della maschera elettropneumatica **Dibitron.** Grazie agli stimoli prodotti, il concentrato [illegible] principi attivi idratanti e antirughe agisce così più **intensamente e velocemente** e la pelle **ritrova [illegible] ed elasticità.**

A casa, tutti i giorni

Programma Giovinezza comprende anche i prodotti **Nuovapelle** per avere cura della tua bellezza a casa, tutti i giorni. Affidati alla competenza della tua estetista Dibi Center, scoprirai che **con Dibi, belle si diventa.**

Chiedi **Programma Giovinezza** nell'istituto di bellezza **Dibi Center** più vicino a te.

TORINO - Piazza Bernini, 11 - Tel. 011/4472330
Corso Sommeiller, 4 (ang. via Nizza) - Tel. 011/6693493
Via G. Servais, 130/3 - Tel. 011/710386
C.so Ferrucci, 32/E (P.zza Adriano) - Tel. 011/4334286 - 011/4344060-4334286
C.so Traiano, 68 int. 13 - Tel. 011/6197277
C.so M. D'Azeglio, 70 - Tel. 011/6504058
Via S.Secondo, 108 - Tel. 011/599159
Via F.lli Calandra, 13 - Tel. 011/8177430
P.zza Solferino, 20 - Tel. 011/5613396
Via T. Rossi, 3 (di fronte Rinascente) Tel. 011/540155
Via Bruno Buozzi, 3 - Tel. 011/547461
C.so Grosseto, 141/A - Tel. 011/2205800
Via Magenta, 59 (tra corso Duca degli Abruzzi [illegible] Castelfidardo) - Tel. 011/548468
Via Cibrario, 17 - Tel. 011/4373949
Corso Fiume, 3/B - Tel. 011/6604994
C.so Agnelli, 6/D - Tel. 011/351000
Corso Casale, 199 - Tel. 011/8993385
Via Nizza, 359 - Tel. 011/6963120
Corso Brescia, 62 - Tel. 011/2482196
Via Roma, 101 - Tel. 011/5622303
Via Federico Campana, 18 - Tel. 011/6509118
Via Torricelli, 48 - Tel. 011/5817666
Alpignano - Via Cavour, 125/5 - Tel. 011/9663454
Caluso - Via Bettola, 22 - Tel. 011/9832540
Castellamonte - P.zza Repubblica, 15 - Tel. 0124/582126
Grugliasco - Via Moncalieri, 164 (fraz. Gerbido) Tel. 011/3098184
Ivrea - Via Bertinatti, 9 - Tel. 0125/424025-617566
[illegible] - Via Arduino, 1 - Tel. 011/6406081
Pinerolo - Via Trieste, 49 - Tel. 0121/75414
Rivarolo - Via D. Viano, 18 - Tel. 0124/26478
Rivoli - Viale Colli, 63 - Tel. 011/9561607
Via Cav. di Vittorio Veneto, 8 - Tel. 011/9584177
Venaria - Via Salvemini, 22/1 - Tel. 011/4523313
Volpiano - Via Circonvallazione, 3 Tel. 011/9882765

DIBI CENTER

SPECIALISTA IN CURE DI BELLEZZA

http://www.dibicenter.it

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Mentre Palermo si prepara al centenario di Tomasi di Lampedusa, parla l'«allievo» Francesco Orlando: così mi dettò il capolavoro

Un GATTOPARDO fra le dita

Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Sotto Francesco Orlando. Nella foto grande la scena del ballo nel film di Visconti

«La domenica il principe dava lezioni private di letteratura. Un giorno sorprese tutti leggendo il primo capitolo del suo romanzo»

La zampata del gattopardo

«Nelle sue parole sentivo qualcosa di magnetico E oggi lo difendo dai molti pregiudizi»

PISA NELL'ESTATE del 1956, a Palermo, uno studente ventiduenne passava i pomeriggi battendo a macchina i capitoli di un romanzo che gli dettava un anziano signore, erede di uno fra i più illustri casati di Sicilia, del tutto sconosciuto nel mondo letterario. Quello studente, Francesco Orlando, è oggi un autorevole studioso di letteratura, professore universitario a Pisa, una decina di libri alle spalle. L'anziano signore non c'è più da quasi quarant'anni. In compenso il romanzo è il libro italiano più letto nel mondo. Le pagine dattiloscritte nell'afa palermitana sono diventate, anno dopo morte dell'autore, con sorpresa di tutta la nostra industria culturale, e gran dispitto di buona parte critica, *Il Gattopardo*.

A cento anni dalla nascita (23 dicembre 1896), Palermo si appresta a onorare Giuseppe Tomasi di Lampedusa con una mostra, un ciclo di conferenze un grande convegno conclusivo, dal 12 al 14 dicembre, per dare finalmente allo scrittore il posto che gli compete. E al centro delle iniziative, presidente del comitato, c'è l'antico studente che il romanzo lo ha visto formarsi per primo, picchiando sui tasti.

Francesco Orlando faceva parte di quel ristretto di giovani che il principe di Lampedusa riunito a sé, per dare lezioni private di letteratura, nel palazzo di via Butera, pieno di libri. Con lui c'erano Francesco Agnello, oggi organizzatore di concerti, e Gioacchino Lanza, futuro critico musicale, che poi Tomasi adottò, lasciandogli il nome. Il principe li invitava la domenica pomeriggio, per parlare di Shakespeare e di Eliot, di Standhal e di Proust; quasi mai di autori italiani. I suoi allievi trovavano le lezioni affascinanti, non avrebbero mai pensato che dietro quel docente così anomalo si nascondesse lo scrittore. Lampedusa li sorprese tutti, un giorno, presentandosi con un grande quaderno senza titolo e invitando Francesco Orlando a leggere: era il primo capitolo del *Gattopardo*. Qualche tempo dopo, quando i quaderni si erano accumulati, cominciò il lavoro di battitura.

Che provava il giovane poeta, futuro critico letterario, nel trascrivere quelle pagine? «Oggi tutti danno per scontato il libro. Ma allora, nel 1956, io provavo prima di tutto il piacere di fare una cortesia a quel vecchio signore, cui ero tanto legato».

E nient'altro? «No, c'era altro. C'era un fortissimo coinvolgimento nel testo. Ero un buon dattilografo, avevo quindi un'attenzione che andava oltre il lavoro materiale sulla tastiera. Anche perché in parecchi punti il testo che Lampedusa mi dettava era diverso da quello che aveva ascoltato da lui pochi giorni prima. Sentivo, in quelle parole, qualcosa di magnetico». E quali parti lo avevano colpito di più? «Non posso rispondere a questo. Io ho avuto subito, netta, l'impressione dell'unità: tanto maggiore in quanto le parti non mi furono lette nell'ordine attuale. Era più vicino lo stile che la narrazione. C'era la scrittura, che mi parlava forte, mentre la disposizione delle parti non era così chiara».

Era così poco chiara che il principe non aveva nemmeno un'idea del titolo. «Ricordo le sue indecisioni. Non posso citare titoli alternativi, ma so che ne aveva pensati diversi. Poi un giorno mi diede la comunicazione finale: «Mi sono deciso per il più ovvio: *Il Gattopardo*».

Santa ovvietà: che avrebbe dato le ali al libro. Ma il successo futuro, in quel momento, ai allievi di Lampedusa non potevano proprio prevederlo; e meno di tutti il poeta che batteva a macchina. «Nessuno di noi è stato profeta. Per un ragazzo della mia età, in Sicilia, in quegli anni, non era pensabile che il successo fosse deciso a Palermo. Poteva scendere solo dal Nord».

Orlando trascrisse fino all'inizio del '57, poi i rapporti fra i due si fecero difficili. Allo studente palermitano non bastava più il nipote di Vittorio Emanuele Orlando per fronteggiare le gloria dinastiche di un Lampedusa: che cominciò a fargli pesare la differenza. Quando il principe, nell'aprile, chiese all'allievo di battere a macchina le pagine padre Pirrone e la grande scena del ballo, Orlando finse di avere impegni universitari e si tirò indietro. Per questo motivo le due copie del romanzo spedite a Einaudi e Vittorini (che lo bocciarono) e la terza procurata postuma a Bassani (che lo salvò) di due capitoli, il quinto e il sesto, poi recuperati sul manoscritto.

Orlando non poteva sapere che Tomasi di Lampedusa stava vivendo i suoi ultimi giorni. Lo scrittore fece ancora in tempo a leggergli, voce affaticata», il racconto *Lighea*, ma capì che il suo ascoltatore non ne era entusiasta. «E il 23 luglio Francesco Agnello telefonò che il principe era morto a Roma». Sulla del libro, notizia. Solo un e mezzo dopo Orlando vide in libreria a Palermo ricevette una copia con dedica dalla vedova dell'autore, Alessandra Wolff-Stomersee: la sola che avesse sempre creduto.

allora Orlando ha lasciato la Sicilia, ha scritto di letteratura psicoanalisi, di Racine di Proust; ha mai dimenticato il suo primo maestro. «Sono l'unico che possa dire di essere stato suo discepolo». Ne vuole difendere memoria, contro i tanti nemici. «Lampedusa è stato vittima di quattro pregiudizi», ricorda. «Il pregiudizio ideologico, della sinistra, che lo considerava un conservatore. Il pregiudizio di chi vedeva nel romanzo la filosofia dell'immobilismo. Il pregiudizio regionalistico, che vorrebbe legarlo alla sicilianità: quando le ascendenze sono tutte europee. E il pregiudizio sperimentalista, secondo cui è viva solo la letteratura d'avanguardia».

Il quarto pregiudizio, forse, è il più pericoloso: perché condanna lo scrittore al silenzio degli studiosi. «Il giudizio limitativo di Contini, di Eco e altri ha portato a un totale disinteresse per il romanzo: che non è stato studiato opera letteraria. Se un francese, inglese, un tedesco colto ha letto un solo romanzo italiano, *Il Gattopardo*. E' prova provata che è un libro internazionale. Ma da ancora il caso Lampedusa. I critici non ne occupano». Orlando indigna. «Un caso dura un mese. Non si può chiamare un fenomeno che dura da . Ottenere al *Gattopardo* definitivo riconoscimento del valore di un classico nostro dovere. Dovremmo vergognarci, da intellettuali italiani, che questo compito debba ancora essere realizzato».

Lui si è già messo all'opera. Dopo le conferenze di Palermo terrà il corso sul romanzo ai suoi studenti Pisa, ne farà un libro. Così almeno si farà un saggio critico sullo scrittore. «Povero Lampedusa, è stato perseguitato dalla sfortuna tutta la vita. Poi da morto è diventato un best seller mondiale. Ma non era questa la fortuna a cui lui teneva».

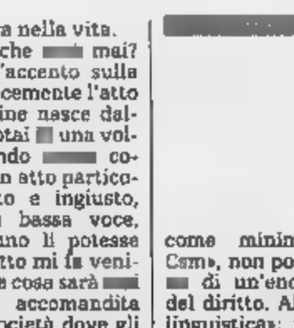
Giorgio Calcagno

«I CRITICI? ANCORA OSTILI»

Carlo Bo, il primo recensore, accusa: i pregiudizi di allora restano

BOCCIATO due volte da Vittorini (per Einaudi per Mondadori), recuperato fortunosamente Elena Croce, promosso da Bassani, *Il Gattopardo* trovò il suo primo avvocato in Carlo Bo. La recensione, uscita su *La Stampa* 26 novembre 1958, colse di sorpresa la stessa casa editrice, la Feltrinelli, che fu costretta affannosamente ad anticipare le copie in libreria, perché piovevano le richieste. Il titolo, «La zampata del gattopardo», suggerito dallo stesso Bo, diceva già tutto.

«E' riconosce il critico -. Avevo ricevuto il volume, l'ho letto subito e ne rimasto affascinato. Di solito questi libri costano tremenda fatica: ma del *Gattopardo* sono rimasto talmente colpito che ho scritto subito l'articolo l'ho mandato al giornale». Fu primo uscito in Italia, decretò successo del romanzo. E provocò la rabbia Vittorini, che gli fece una scenata. «Ci rivedemmo a tavola, nelle Marche, c'erano altre persone del nostro mondo. Di fronte a tutti, Vittorini mi disse che non capivo niente».



Carlo Bo

Bocciato due volte da Vittorini

E se dovesse scriverne oggi, tenendo conto della storia che è caricata sul libro? «Riscriverei riga per riga quell'articolo». E' davvero il romanzo secolo? «Questo non lo direi. E' una specie meteorite, che casca nella nostra letteratura, e dietro c'è tutta la cultura europea».

Poteva prevedere il del libro? «No. *Il Gattopardo* è stato discriminante, fra chi credeva nella necessità del nuovo chi badava solo alla sostanza. A me interessava la sostanza. credo che la grande parte della critica abbia dato più ragione a Vittorini che a me».

Non ci fu solo Vittorini, allora, con il pollice verso. Mentre gli italiani si gettavano sul romanzo, proprio a Palermo si gli enfants terribles dell'avanguardia, che vedevano nel *Gattopardo* il ne pensa oggi Edoardo Sanguineti, che di quel movimento fu protagonista? Lo scrittore di *Capriccio italiano* a Palermo per il convegno su Tomasi, e vuole rileggere il libro, per controllare le impressioni di allora. «La nostra era una reazione, quando non negativa, indifferente. Potevamo avvertire curiosità, attenzione, anche stima. Ma sentivamo la distanza, il senso netto di uno scrittore fuori dai nostri .

Il vostro modello era Gadda, il *Pasticciaccio*: «Io veramente non condividevo l'entusiasmo dei gaddiani, non ero iscritto al gruppo dei nipotini dell'Ingegnere, come diceva Arbasino. Certamente capivo le loro motivazioni.

Mentre mi pare che l'esperimento Lampedusa fosse chiuso in stessa, coerente con un'altra tradizione di scrittura, pur portata avanti molta dignità».

Lui, ricorda, non era né pro né contro. «Non sentivo in questa opera una rivelazione, come fu per molti ("finalmente c'è il grande romanzo italiano"), ma nemmeno la reazione scandalizzata di altri, soprattutto dovuta a ragioni politiche ("la borghesia aspettava solo questo"). Vorrà pur dire qualcosa che il libro abbia ispirato di Visconti. Se fosse stato così borghese conservatore retrivo, Visconti avrebbe rivolto lì la sua attenzione».

[g. c.]

Esce l'«Enciclopedia comica del diritto»: nonsense e calembour di Gambarotta

Tutti a scuola da Azzeccagarbugli

«Il giudice naturale? E' allevato senza diserbanti»

LA magistratura, ormai, è come un gigantesco Telefono Azzurro per un Paese bambini di ogni età». Parola di Michele Serra, in un corsivo apparso sull'*Unità* e diventato ora «prefazione involontaria» all'*Enciclopedia comica del diritto*, scritta Bruno Gambarotta da oggi in libreria per l'editrice Comix, illustrata con deliziose vignette di Cemak. Con l'aria che tira, sembra proprio che ci sia poco ridere, sul diritto in Italia: anche se qui non si parla proprio di magistratura, di inchieste giudiziarie, di scandali, quanto quell'irresistibile smagliante esilarante colonna sonora che accompagna ogni giorno il rito giudiziario: il suo linguaggio, più volte incomprensibile, involuto, che pare un'altra lingua, quella dell'eterno signor Azzeccagarbugli, complicata ad arte per ingannare il popolino.

Eppure, miracolo italiano, assistiamo proprio in questi anni a un corto circuito linguistico, anzi a una doppia capriola: dice Serra, la magistratura dilaga nella nostra vita, nei nostri discorsi quotidiani. E, come dice Gambarotta, dilaga proprio quel linguaggio lontano dalla vita comune e terribilmente «astratto» che caratterizza i codici e le leggi. Ecco perché, alla fine, il risultato «comico». Si chiacchiera abigeato accordi in deroga? L'*Enciclopedia* suggerisce che la deroga sia «una tipica barca a fondo piatto usata nelle valli di Comacchio per pescare le anguille. Quando un avvocato vuol redigere un patto in deroga salire le parti sulla barca, le porta al largo e minaccia di buttarle in acqua se non si accordano». E l'avviso di garanzia? Rappresenta la garanzia per il giudice «di finire sulle pagine dei media qualora emetta, appunto, l'avviso».

Gambarotta scherza leggera, concedendosi calembour e nonsense, come questo: «La denigrazione è il prodotto della sentenza la volta l'altra nella vita.

E il «Rogito», che mai? «Il ròg*i*to, con l'accento sulla prima o, è semplicemente l'atto notarile. Il termine nasce dall'abitudine dei notai una volta, i quali, quando costretti a rogare un atto particolarmente efferato e ingiusto, mormoravano a bassa voce, che nessuno li potesse sentire: questo atto mi fa venire il rogito». E che cosa sarà una società in accomandita semplice? Una società dove gli alterchi vengono risolti al grido di «La faccenda è molto semplice: qui accomando io». Che suona a metà strada fra le frasi celebri di Totò e il linguaggio colorito cui ci ha abituati Di Pietro, il primo grande semplificatore lessico giudiziario.

Se viviamo, come sottolinea Serra nella «prefazione involontaria», nell'era in cui «avvocati e giudici popolari come l'Equipe ai tempi Cantagiro...» e in cui due cittadini si stanno antipatici come minimo ricorrono al Csm», non possiamo fare a meno di un'enciclopedia comica del diritto. Almeno per «igiene linguistica»: il linguaggio, che una volta ricordava al contadino soltanto la possibilità di incappare in grane d'ogni tipo, in dispiaceri, ora è portata tutti, nel senso che può deformato, stravolto e liberamente interpretato da tutti in totale libertà. L'unico guaio, sembra suggerire Gambarotta, è che c'è sempre una sede dove invece ogni parola riacquista il suo peso e il suo significato. E lì ricominciano i guai.

Mario Baudino

Prefazione di Serra, vignette di Cemak

Un'illustrazione di Cemak

Codici e leggi fra Totò e Di Pietro

DISCUSSIONE. Londra, l'allarme del nume tutelare del liberalismo in un nuovo libro

Berlin: i barbari in agguato

«Attenti, la storia può tornare indietro»

Nel disegno Isaiah Berlin visto da Levine
Sopra Hitler, a fianco Stalin

«E con una nuova dittatura l'arte e la scienza potrebbero sopravvivere, la filosofia no»

LONDRA

LA storia non ha leggi fisse ed è sempre possibile tornare alla barbarie. Le tecniche della nostra civiltà non ci proteggono da sbalzi violenti all'indietro e sono le armi migliori nelle mani di chi vuole manipolarci giocando su impulsi irrazionali: «Date sufficiente volontà, fanatismo e determinazione si può alterare quasi qualunque cosa». L'umanità cammina senza rete: non si sieda dunque sugli allori del progresso, perché si è dimostrata di gran lunga più malleabile di quanto le piacesse ammettere. Il filosofo Isaiah Berlin, nume tutelare del liberalismo, lancia questi tersi avvertimenti alla modernità in un volume di saggi inediti appena uscito in Inghilterra.

Il libro, intitolato *The sense of reality*, è una serie di studi di storia delle idee, alcuni dei quali risalgono agli Anni 30 e 60. Pubblicato da Chatto & Windus, comprende tra l'altro brillanti dissertazioni sulla necessità fisiologica di libertà della filosofia, che contrariamente alle arti non può sopravvivere in regimi oppressivi, sulla «terrificante visione» di Marx e, profezia in fase di adempimento, sui «narcisismi nazionali» generatori di razzismo.

Il progresso non è affatto inevitabile se, «in nome del materialismo dialettico e dell'egemonismo razziale, Lenin, Stalin e Hitler hanno raggiunto ciò che era considerato impossibile: hanno rotto le leggi inesorabili della storia umana», scrive Berlin. «Quando in Russia un regime sterminato molte conquiste della civiltà occidentale, nelle arti, fino a un certo punto nelle scienze e certamente nella politica e nella morale, questo è stato rappresentato non come il regresso che era, come la prosecuzione di un salto in avanti di quella stessa civiltà. Hitler capiva meglio quello che faceva e proclamò che stava tornando a un antico passato, tentando di distruggere gli effetti del 1789». Nessuno meglio di loro ha fatto tanto per minare «la fiducia in una scienza attendibile dei rapporti umani».

Tra magistrali sferzate ai «dottrinari», definiti «coloro che sono predisposti a sopprimere ciò che sospettano essere vero», il filosofo nota che non esiste una geografia o una geometria prevedibile della storia e la chiave per interpretarla ci sfugge. Tutte le tradizionali scuole di pensiero hanno tentato di spiegare perché gli eventi si succedono in un cert'ordine piuttosto che in un altro; ognuna ha fornito la propria chiave, ma nessuna ha funzionato finora». Tra le rovine fumanti delle leggi «inesorabili» degli eventi, le più influenti soluzioni dell'Ottocento sono da buttare: nessuna versione dogmatica delle quelle uscite dalla testa di Hegel e Marx o i tentativi dei «divulgatori di Darwin e dei seguaci di questa o quella scuola psicologica o sociologica» possono schematizzare il comportamento degli esseri umani. Una delle conseguenze è che non esiste nessuna meccanica universale che possa servire ai nostri governanti, per proteggerci dalle tragedie recenti.

Nel regno dell'azione politica, mettersi a leggi non è d'aiuto: «Qui le leggi sono poche davvero: le abilità semi-istintive sono tutto». Berlin paragona i politici a un guidatore d'automobile che arriva sparato a un ponte pericolante deve calcolare sui due piedi se questo reggerà il suo peso. «Ciò che fa gli statisti di genio è che pensano in termini generali; non si chiedono primariamente in quale modo una situazione è simile all'altre che l'hanno preceduta nelle storie. Il loro merito è capire il carattere di un particolare movimento, di un unico stato delle cose, di un'atmosfera unica». Ecco perché comportarsi come se esistesse una scienza delle «previsioni del tempo politiche» è per il filosofo un «handicap orribile e gratuito di tutti i movimenti politici», che conduce soltanto a sofferenze evitabili.

Il libro (nato quando Henry Hardy, curatore di Berlin e docente a Oxford, ha scoperto nel 1990 molti saggi mai stampati fra le carte di sir Isaiah) include altri temi cari al filosofo. Per lui, la libertà di espressione è un fine in sé. Per questo i pensatori «hanno bisogno di una speciale protezione dalla repressione sociale». Sono loro i veri sovversivi, molto più degli scrittori, dei compositori e dei pittori che tendono a lavorare nell'ambito di una tradizione. I pensatori di genio sono per lui sempre rivoluzionari, poiché il punto dell'attività filosofica è che «non ci può essere nessuna ortodossia». Mentre a suo dire gli artisti e gli scienziati possono permettersi di essere un loro nuovo ordine e riescono a lavorare anche sotto l'abbrobrio di una dittatura, la filosofia muore. L'esempio più lampante per lui è il Medioevo europeo, epoca di conformità e severa censura: «Mentre la sua arte e letteratura conservano un certo valore eterno, il suo pensiero è un grande, arido deserto».

«Berlin vuole metterci in guardia, avvertirci che dobbiamo capire le cose se vogliamo evitare di ripetere gli errori del passato: e capirle significa rendersi conto che non hanno leggi prevedibili, osserva Hardy, che sta compilando anche un'edizione delle lettere del filosofo: «Ma lui vuole che siano pubblicate postume». Tra le cose che nessuno nell'Ottocento era riuscito a prevedere c'è per Berlin l'ascesa dei nazionalismi, «la moderna autoadorazione dei popoli convinti della loro incommensurabile superiorità e conseguente diritto di dominio sugli altri» che è «il più potente movimento del nostro secolo»: I loro «terrificanti fratelli» si chiamano razzismo e fanatismo religioso. Parole di quarto di secolo fa. Oggi suonano più oracolari che mai sul sempre possibile ritorno alla barbarie.

Maria Chiara Bonazzi

Mostra a Berlino

La mitica età di Marlene

BERLINO

GLI Anni 20. L'età d'oro del cabaret. Marlene Dietrich, Billy Wilder, Ernst Lubitsch, Josef von Sternberg e poi lui, Friedrich Hollaender: nel centenario della nascita, al compositore che a Marlene le canzoni più famose è dedicata una mostra presso l'Accademia delle Arti. E' la più importante esposizione multimediale di un mito che ritorna: nella Germania riunificata il ricordo degli Anni 20, della creatività infinita che in breve tempo ha ispirato una generazione di artisti (poi «regalati» dal nazismo a Hollywood) è di grande attualità. Quel periodo è il modello della nuova Berlino che stenta a ritrovare una identità. I dischi che riprendono le canzoni di Dietrich e compagni vanno a ruba, e anche la mostra (intitolata «Attorno alla Kreuzkirche», come una rivista di Hollaender nel cabaret Tingel Tangel) non rinuncia a un proprio cd: mentre i visitatori girano attorno a otto colonne rivestite con i manifesti dell'epoca, le note delle canzoni più famose risuonano in sottofondo.

«Ich bin von Kopf bis Fuss auf Liebe eingestellt» canta Lola nell'*Angelo azzurro*, e fa perdere la testa al vecchio professore dell'omonimo romanzo di Heinrich Mann, come anche a milioni di fan in tutto il mondo. Eppure fu tutto un caso. Friedrich Hollaender, ebreo berlinese figlio d'arte (il padre Victor era autore di operette di grande successo) aveva composto la musica e le parole della canzone, ed era andato alle prove di Josef von Sternberg solo come pianista per accompagnare l'attrice Lucie Mannheim. Ma Lucie non piacque al regista, che si innamorò invece del timbro di Hollaender e diede alla sconosciuta Marlene la parte di Lola. «Hollaender era velocissimo – testimonia l'editore Stefan Weidl di Bonn, che ha organizzato il revival – a fare delle canzoni più famose, *Johnny, wenn du Geburstag hast*, la scrisse mentre la prima moglie Blandine Ebinger si preparava a andare a letto. Mentre lei si vestiva, lui compose la musica al pianoforte; in taxi scrisse il testo». [f. p.]

FATTI [redacted]

Le lettere di Silone al suo primo amore

ROMA. «Con te sono rinato, sto diventando un altro, non ho più timore di vivere». Così scriveva Ignazio Silone al suo primo tormentato amore, la donna che lo seguirà per gran parte dell'esilio in Svizzera. Una parte delle lettere a Gabriella Seidenfeld Maier è stata recuperata dal giornalista Paolo Cucchiarelli, che sta preparando una nuova biografia dello scrittore sulla base di materiale inedito. Dai documenti risulta con evidenza che Silone deve molto sul piano morale e psicologico alla Seidenfeld Maier, una ebrea fiumana incontrata nel 1921 a Trieste dove era andato per una riunione del partito comunista. [AdnKronos]

Francescano rivela: così si convertì Malaparte

La conversione al cattolicesimo di Curzio Malaparte fu un fatto improvviso, legato agli ultimi giorni di vita, ma meditato da almeno tre anni. Decisiva sarebbe stata una visita nella basilica di Assisi. A rivelare i tormenti religiosi dello scrittore e giornalista, fascista in gioventù e comunista dopo la guerra, è l'ottuagenario padre Felice Rossetti, per anni addetto culturale dell'ordine francescano, che ha raccolto numerose testimonianze inedite di uomini di chiesa che ebbero modo di avvicinarlo negli Anni 50. [AdnKronos]

Il [redacted] premia [redacted]

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha consegnato a Palazzo Chigi il «Premio speciale della cultura» a Denis Mahon, quale studioso straniero che ha illustrato la cultura italiana. Sir Mahon, che in questi giorni si trova a Roma per curare la mostra sul Domenichino, è uno dei più insigni studiosi della storia dell'arte, e in particolare della pittura del Seicento. [AdnKronos]

Giudici e la poesia a Umbrialibri '96

PERUGIA. «Umbrialibri '96» si apre oggi a Palazzo dei Priori con la testimonianza di Giovanni Giudici: in un incontro pubblico coordinato da Paolo Verri, direttore del Salone del Libro di Torino, Giudici parlerà del futuro della poesia, dando consigli sul lavoro di traduzione e su come conciliare vocazione poetica e vita quotidiana.

LETTERE AL GIORNALE

Eutanasia e diagnosi «sfumate»; giustizia sommaria contro un cucciolo

L'uomo [redacted] è un eroe

Su *La Stampa* del 10 novembre il prof. Luigi Resegotti prende posizione contro l'eutanasia a favore dell'informazione al malato sulla gravità della sua malattia: «Io ho bene inteso, anche una diagnosi infausta non dovrebbe essergli taciuta. Mi chiedo su quali principi questa prassi, purtroppo diffusa fra i medici, possa sostenersi, e come proprio i medici non vedano la devastazione psicologica che inevitabilmente reca. Il trauma ha conseguenze indirette anche sullo stesso andamento della patologia. Il prof. Resegotti ha in mente un tipo di uomo che quasi non esiste, che sappia che mantenersi sereno e fiducioso davanti al dolore e alla prospettiva della morte. Ma l'uomo comune ha il diritto di non essere costretto da altri all'eroismo.

Chi è a favore dell'informazione traumatica vede il malato come soggetto altamente responsabile per poi negargli questa responsabilità quando è malato, sotto il peso di una sofferenza che arriva a vincere il naturale istinto di conservazione, domanda l'eutanasia come libera scelta. Occorre invece presentare la diagnosi in termini sfumati e accettabili e aiutare il malato nel momento più difficile. Chi è contrario per principio all'eutanasia è di necessità intollerante e non permette che un altro uomo si valga degli strumenti che gli consentono di limitare la sofferenza, decidendo liberamente di sé.

prof. **Guido Bonelli**, Torino

Le poesie [redacted] Elenoire

La splendida ragazza che da qualche tempo sembra aver reso monogamo l'on. Sgarbi, oltre ad averci colpito per la sua bellezza, ha destato interesse anche per quel suo nome di Elenoire, che pare mancare di una «o», e che il critico ha raccomandato di pronunciare proprio così. La ragazza ha detto che non leggeva poesie «fin dai tempi della scuola»: dunque la bella Elenoire, oggi ventenne, è arrivata soltanto al liceo. Fin che Sgarbi ha scherzato, le grazie muliebri potevano prevalere sulla cultura ma ora, se le continuassero seriamente, ce la farà il critico a vivere una compagna che possiede una laurea?

Erica Cassia, Casteggio (Pv)

Bambini e cani «feeling» ai giardini

Sono una ragazza di anni, amante dei bambini e dei cani, scioccata dalla notizia riportata sulla *Stampa* del 2 novembre sul cucciolo impiccato ai giardini. Anch'io da bambina abitavo a Torino e, come tutti i bambini di città, andavo a giocare negli spazi verdi. Una delle ragioni per cui volevo «andare ai giardini» era proprio quella di incontrare i cani. Non credo che i bambini di oggi siano tanto diversi da me, bambina di ieri.

Il «feeling» tra i bambini ed i cani è innegabile, purtroppo gli adulti cercano di impedirlo, vuoi per motivi di igiene, vuoi, più semplicemente, per comodità.

Vorrei sapere se «giustiziere» e situazione è migliorata, se il suo bambino è finalmente libero di giocare e - soprattutto - se lo ha ringraziato. Io lo ringrazio di cuore, per averci insegnato, con la «giustizia sommaria», come funziona il mondo! Le persone civili considerano automaticamente in torto chi usa la violenza per farsi ragione.

dott. **Gabriella Turco**, Mondovì

La controfinanziaria [redacted] Polo

Leggo sul fondo de *La Stampa* di ieri «Protesta senza idee» che il suo autore argomenta dal comportamento dei deputati del Polo sulla finanziaria che «l'opposizione non sembra saper opporre alcun progetto davvero alternativo; le sedie vuote in Parlamento sono tristemente simboliche della carenza di un programma diverso». Quanto alla carenza di idee, sarebbe opportuno ricordare che mai era successo nel nostro Parlamento repubblicano che le opposizioni abbiano presentato unitariamente un progetto alternativo e interamente sostitutivo rispetto a quello del Governo, la controfinanziaria, che l'autore peraltro cita nel suo articolo.

Tale progetto si pone in un'ottica assolutamente innovativa, quella per la quale la diminuzione della pressione fiscale porta allo sviluppo del sistema economico, e quindi, indirettamente, a maggiori entrate per lo Stato. Con questo tipo di intervento si propongono tagli per 28.000 miliardi, che non mi sembra che siano poca cosa e che, tra l'altro, riguardano e, pesantemente, anche il settore previdenziale. Se Dealglio avesse avuto la bontà di leggere il documento che cita se ne sarebbe reso conto. Con esso il Polo, infatti, si è assunto anche responsabilità e impopolarità.

Quanto poi all'atteggiamento tenuto in Parlamento, dipende dalla arroganza della maggioranza e del Governo, come dimostra anche il fatto che nella giornata di ieri il Governo ha avuto l'impudicizia di presentare emendamenti con i quali si vogliono sanare gli effetti di 13 decreti legge neppure esaminati dal Parlamento, tra cui la manovra Dini, che rileva ai fini dei conti del 1996, ma che nulla ha a che vedere con la finanziaria del 1997. A fronte di questa prevaricazione, che contravviene al documento di programmazione approvato dalla stessa maggioranza e che butta sul piatto la finanziaria altre 50 pagine di testi normativi, il Polo non aveva neppure un minuto in più di tempo di discussione.

L'autore di fondo si chiede perché la nostra controfinanziaria non sia enfatizzata. Se non si dà notizia degli emendamenti presentati alla Camera che ne riproducono il testo, oppure, come è avvenuto lunedì, *La Stampa* non dà alcuna notizia nelle sue pagine locali di un convegno svolto a Novara con l'intervento dell'on. Martino e del sottoscritto, in un teatro straordinariamente affollato, è ovvio che manchi qualunque enfatizzazione.

Argomentare la [redacted] idee da una disinformazione sistematica è un metodo che nulla ha a che vedere con la libertà di stampa.

Giuseppe Vegas
Gruppo Forza Italia

Le decisioni [redacted] materia [redacted]

Leggo questa mattina (14 [redacted] bre) l'articolo di Dealglio che [redacted] il Polo di non avere né idee né strategie a proposito della Finanziaria e di peccare di assenteismo in Parlamento dopo il presenzialismo massiccio (non [redacted] digerito, evidentemente, dal [redacted] dei «governativi») sulle piazze d'Italia.

Può darsi che Dealglio abbia ragione, ma non ha capito una cosa: a chi e dove il Polo dovrebbe esporre le sue proposte se la reale contesa consiste proprio nella pretesa della maggioranza di sottrarre le decisioni in materia fiscale al dibattito parlamentare e ciò, io credo, soprattutto per aggiustare in separata sede le non poche divergenze di opinione insite nella eterogeneità dell'Ulivo? Allora chi delegittima il Parlamento? Una minoranza impedita a svolgere le proprie funzioni politiche ed istituzionali, e una maggioranza che pretenda di sviare la politica nazionale sul binario extraparlamentare, forse a Dealglio? Può darsi che non abbia capito bene, ma questa storia del centro-destra mi sembra proprio un falso scopo. E l'eccellente Dealglio, un Esopo contemporaneo nei panni del lupo che accusa l'agnello di intorbidirgli l'acqua, pur trovandosi a valle della corrente.

Gianfranco Monti, Milano

La [redacted] e la fantapolitica

Nell'articolo di ieri Augusto Minzolini mi attribuisce un'osservazione che in realtà ho fatto in Transatlantico, se mal non ricordo, anche alla sua presenza, in ordine a una possibile coincidenza, solo temporale, tra le dimissioni presentate dal Ministro Di Pietro e la recente trasmissione all'Autorità giudiziaria italiana delle cosiddette «carte inglesi» sulla Fininvest.

Mi spiace che Minzolini cometta di riferire che la mia battuta era stata chiaramente preceduta dalla seguente affermazione: «Premesso che si tratta di fantapolitica». Come spesso accade, in tali occasioni l'ipotesi del nesso di cui sopra è per me definitivamente tramontata, in quanto l'on. Berlusconi mi ha chiamato ieri mattina al telefono per precisarmi che de quelle non ha proprio nulla a temere.

Così stando le è chiaro ed evidente che ancora una volta la fantapolitica non ha proprio nulla a che vedere con la politica.

On. **Giuseppe Ayala**, Roma
Sottosegretario
Ministero di Grazia e Giustizia

L'on. Giuseppe Ayala è detto le frasi attribuitegli davanti a me e a un altro collega. Discorsi riferiti alla [redacted] e non alla fantapolitica: espressione che ha mai usato. [su. mtn.]

LA LETTERA DEL G.d.B.

Egregio Signor Del Buono, avrò avuto otto o nove anni quel giorno che, incrociata una persona di colore, feci, credo senza malizia, un commento che avrebbe potuto risultare irriverente. Mi arrivò subito mia madre, cui mi sarò riconoscente in eterno, una sberla accompagnata dalle opportune precisazioni. Non so se e in quale misura l'episodio sia stato determinante, ma sta di fatto che provo una sincera avversione per ogni forma di razzismo. Ed è proprio in ragione di tale avversione che mi preme manifestare talune, forse non sole mie, perplessità...

Leonardo Strano, Bosco Marengo (Al)

Il razzismo e l'alibi delle autorità

GENTILE Signor Strano, la ringrazio perché affronta un argomento scottante. Lei, dunque, si chiede e ci chiede: «Non è criminale trincerarsi dietro facili proclami pseudosolidaristici per contrastare l'assunzione di misure atte ad arrestare davvero l'afflusso di disperati che, non per qualche oscura predisposizione genetica, bensì per incontrovertibili circostanze oggettive, sono destinati a essere assorbiti nel mondo della piccola e della grande delinquenza? Non è di una ipocrisia rivoltante lavarsi la coscienza gongolando per l'elezione di una Miss di colore e infischiarsene delle migliaia di extracomunitarie costrette con la violenza e il ricatto a prostituirsi lungo le strade? Non è razzismo costringere anche il cittadino più disponibile a una pacifica convivenza (e magari a cordiali rapporti di amicizia e confronto) i forestieri, a guardarli, necessariamente, sospetto? Vogliamo a far finta che non sia così? Vogliamo fare in modo che alla paura subentri l'odio indiscriminato? E quei Signori la cui ultima è stata di dare al più presto il diritto di voto a tutti gli immigrati, conoscono l'etimologia del xenofobia? Non è grottesco, infine, che vengano accusati di razzismo coloro i quali avanzano proposte per affrontare così grave emergenza?...».

Gentile Signor Strano, le domande potrebbero più, molte di più, ma le risposte latitano. Le autorità italiane, tutte le volte che c'è da pronunciarsi su qualche emergenza particolarmente grave, a parole paiono decidere subito, ma restano indietro in qualsiasi pratica e, quando si decidono finalmente a schierarsi, comunque, sempre in ritardo, sempre dopo che il peggio si è instaurato sovrano, è per testimoniare che le cose non vanno bene. Certo, alcuni problemi sono veramente ardui. Ma qualcosa si dovrebbe pur fare. La confessione della nostra inadeguatezza non basta come alibi.

Oreste del Buono

Fra corsa ai consumi e indifferenza, si allarga il fenomeno dell'«enjokosai»: la prostituzione-soft

Giappone, il complesso di Lolita

Dai fumetti alla strada, protagoniste le «liceali»

Per gioco e curiosità nei «karaoke bar» dei quartieri-giovani

Un «cospa», party in costume. A destra, ragazze al Yoyogi Park di Tokyo. Sotto Banana Yoshimoto

TOKYO

CON i loro collettini alla marinara e le calzette bianche, sembrano incarnare l'ideale della fanciulla in fiore. Eppure... Un pomeriggio, nell'intrico di stradine del quartiere di Shibuya, le «mecche» dei giovani a Tokyo, piene di boutiques, caffè, McDonald's e *game centers*, due liceali a [illegible] vengono abbordate da due ragazzi un po' più grandi di loro. Uno scambio di battute, si avviano a coppie verso due cabine telefoniche. Il ragazzo tira fuori un quaderno con brevi testi che la ragazza scorre ridendo. Lui compone un numero e lei legge un messaggio. A 15 anni, Yuriko è entrata nel giro delle messaggerie telefoniche di [illegible]. All'amica racconta, un po' turbata, che ha ricevuto duemila yen (circa 30 mila lire) dal ragazzo per la lettura del messaggio: «Ho sedici anni, sono alta un metro e 65, peso 48 chili. Sono disposta ad andare al *karaoke* per 10 mila yen» (150 mila lire). Ha lasciato il numero del suo *pager*. Per gioco, curiosità e perché «le altre lo fanno». Forse andranno all'appuntamento.

La diffusione rapidissima tra i giovani di cellulari e *pagers*, e il fiorire dei club di incontro, messaggerie vocali o «telephone clubs» (*terekura*), i cui [illegible] si trovano nelle riviste per giovani o su pacchetti di fazzoletti di carta venduti per strada, ha dato origine a una nuova forma di prostituzione giovanile battezzata con l'eufemismo *enjokosai* «incoraggiamento finanziario alla socievolezza». Quelle che si offrono non sono «perdute» o drogate, ma liceali che vendono la loro presenza (una cena, un'ora in un *karaoke bar*) o altro a uomini maturi.

Sui far della sera i quartieri animati, Shibuya o Kabukicho, le liceali in uniforme, che passeggiano di solito due a due, hanno un aspetto sorprendente. In minigonna (ormai le scuole accettano che le gonne delle uniformi siano corte; arrotolate alla cintura, lo sono ancora di più!) e calzini bianchi (abbassati per bene), portano orecchini zingareschi e sono truccate: fondotinta [illegible] e [illegible] violaceo. Altro *must*: alcune passano sulle gambe un prodotto abbronzante.

Malgrado la giovane età, conoscono la legge della domanda e dell'offerta. Raccontare che cosa fanno la sera a Kabukicho? Aya è d'accordo, «ma quanto pagate?». Sedici anni, truccate e con i capelli schiariti come vuole la moda *chapatsu* (colorè), è studentessa in un liceo di periferia. Parla come un ragazzo, usando espressioni dirette e il gergo dei giovani. Ha cominciato per curiosità, un anno fa, a chiamare i «telephone club» ai cui gli uomini aspettano il messaggio di una donna. In un primo tempo, Aya andava solo al karaoke e si lasciava [illegible] il sano per 10-20 mila yen. Poi ha preso coraggio ed è andata al *love-hotel* (hotel per coppie senza bagagli in cui il prezzo varia a seconda del tempo di occupazione della stanza). Ormai, «preleva» i *papasan* per strada. Lo fa per avere qualche soldo per andare al ristorante con le amiche o a Disneyland, comprarsi dei vestiti o accessori firmati...

Il fenomeno *enjokosai* resta per ora marginale. Secondo un'inchiesta della municipalità di Tokyo, il 4% delle liceali e l'8% degli studenti dell'ultima classe delle superiori avrebbe avuto un'esperienza di quel tipo. «I media» su una classe di [illegible] ragazzi, secondo [illegible] per la delinquenza giovanile della polizia di Tokyo non sono stime affidabili: «Ci sono liceali che possono aver avuto esperienze di incontro e non perciò essersi prostituite. Per le statistiche la prostituzione giovanile è in diminuzione. Ciò non significa molto perché si possono perseguire solo gli intermediari. E le ragazze [illegible] in modo indipendente». Ai termini di legge, avere relazioni sessuali con una bambina di meno di 13 anni è considerato stupro. «A 16 anni una ragazza può sposarsi. Come altre prefetture, Tokyo sta studiando un'ordinanza che proibisca le relazioni sessuali in cambio di «donativi» con ragazze minori di 18 anni. Oggi se la polizia sorprende una liceale in un *love-hotel*, tutto quello che può fare è avvertire i genitori.

Il comportamento delle [illegible] liceali è sintomatico dell'esistenza di un prolifico mercato [illegible] sia di un'evoluzione dei costumi dei giovani giapponesi. Succedanea dell'«arte della prostituzione» nei grandi quartieri del piacere che esistevano fino alla guerra mondiale, l'industria del sesso nel Giappone contemporaneo gioca ancora sul «valore aggiunto» del simulacro nella sollecitazione sessuale. La moda degli *imakura* (images club), con «officianti» vestite da infermiere, hostess o segretarie sado-maso, in stanze camuffate da cabine d'ascensore, uffici, automobili, è un'ennesima manifestazione del gusto per la donna-spettacolo.

Nella galleria delle fantasie erotiche, il *korikon* («complesso della Lolita») è coltivato da parecchi media. Dalle *belle* (ragazze) *addormentate* del romanziere Yasunari Kawabata, ai fumetti, passando per gli album di fotografie di ragazzine impuberi, la Lolita vende molto sul mercato della fantasia erotica. Allo stesso modo, la liceale in uniforme.

Le liceali più disinvolte sono entrate in questo mercato all'inizio degli Anni 90 vendendo gli indumenti [illegible] usati, fenomeno che ha scatenato i media. Poi sono passate ai club di incontro. Interpellate [illegible] psicologo non esprimono sensi di colpa: «Don't worry, be happy». Non preoccuparti, sii felice. Come dice la celebre canzone.

Philippe Pons
Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

YOSHIMOTO

I riti di passaggio delle donne di Banana

LA donna-bambola, nell'industria del piacere giapponese, è un articolo richiesto da sempre. «Ma le lolite - dice Giorgio Amitrano, traduttore di Banana Yoshimoto - sono assai più frequenti nei *Manga* per adulti e nei cartoni animati erotici che nei bestseller della Yoshimoto».

«Gli eroi della giovane autrice - prosegue - sono spesso adolescenti alle prese con problemi e "riti di passaggio" tipici dei loro coetanei occidentali: la scoperta della morte, la difficoltà di superare solitudine, separazioni, blocchi psicologici. Come «Mikage ventenne protagonista di *Kitchen*». Recentemente, nel presentare l'ultimo suo libro *Lucertola* (sei racconti di giovani che «devono fare i conti con se stessi e con la vita»), la stessa Yoshimoto ha sottolineato l'aspetto lunare e notturno dei personaggi femminili, in fin dei conti più sensibili che spregiudicati.

«Banana - insiste Amitrano - anche se vende molto, rispecchia più il mondo reale delle mode e dei personaggi che colpiscono i mass media». L'emancipazione femminile, però, è tutt'altro che assente dalle sue pagine: le donne di Banana prendono l'iniziativa, scelgono da sole la propria vita, non sono soggette al dominio maschile. Sui, protagonista di *N.P.*, è al centro di un caso di incesto: «E' vero - ammette Amitrano - è spregiudicata e si lascia condizionare dai tabù. Però è solo per metà giapponese, perché è cresciuta in America. E inoltre non è un caso esemplare, perché forse il padre e il fratello non sono davvero suoi parenti».

Insomma, le «lolite in uniforme» (così le definisce l'altro grande servizio sull'*Express* di questa settimana) soppiantano ancora le geishe, simbolo della femminilità giapponese. Ma il *cliché* è a rischio, in un Paese più attento al pudore che al peccato, più ai tabù sociali che non a quelli morali.

(c. gra.)

XCMETE

Computer Discount apre alla grande!

In via Casana 46/e (ang. Corso Traiano), *Computer Discount* apre il più grande punto vendita d'informatica del Piemonte.

350 mq di esposizione e migliaia di prodotti di marca, con personale qualificato e laboratorio interno per l'*assistenza* diretta.

Facilità di parcheggio.

Torino

Via Casana, 46/e (ang. Corso Traiano) - Tel.011-6190.510

Salvo esaurimento scorte. Offerta limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Oggi 16 novembre inaugurazione con rinfresco.

Orario continuato 10.00/19.00

Solo per questa giornata offerte eccezionali.

COMPUTER DISCOUNT

catena informatica

PREZZI CONBIPEL. DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.

conbipel

PROPOSTE MODA

sede Bauchieri, 1
TORINO Corso Bramante 27/2 Piazzale Cina Mercato
GRUGLIASCO (TO) Centro Commercia PAVONE
ALESSANDRIA Piazza Ga BIELLA CUNEO Via
Statale
Via

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUI 50 NEGOZI CONBIPEL IN IT

A POCAPAGLIA (CN) DOMENICA 17 NOVEMBRE ORE 15,30 GRANDE SFILATA DI MODA

Schwarzy nazista, foto falsa

Questa Volta Arnold Schwarzenegger (foto), si è adirato sul [illegible] ha querelato il mensile «Esquire» per un fotomontaggio, realizzato con l'ausilio [illegible] computer, in cui l'attore [illegible] in divisa da ufficiale tedesco mentre fa il saluto romano. «Riteniamo la foto oltraggiosa - ha detto l'avvocato [illegible] Shwarzenegger, Marty Singer - e il mio cliente mi ha chiesto di fare [illegible]. «Esquire» si difende argomentando che la foto [illegible] chiaramente una caricatura fatta per illustrare [illegible] articolo in [illegible] si riportano le difficoltà che avrebbe la casa cinematografica Paramount [illegible] [illegible] regista per il progettato film di Schwarzenegger «Con le ali come le aquile», perché ritenuto troppo «filo-nazi-[illegible]. Il mensile aggiunge [illegible] anche se l'attore dovrebbe interpretare [illegible] ruolo di un ufficiale tedesco «che combatte con i buoni», tutto quello che [illegible] [illegible] ufficiale nazista in buona luce «suscita inevitabilmente nella gente un [illegible] [illegible] nausea».

Cecchi Gori all'«Academy»

Vittorio Cecchi Gori (foto) [illegible] da oggi membro della «Academy of Motion Picture Arts and Science», [illegible] diritto di [illegible] per l'assegnazione degli Oscar «avendo raggiunto - secondo la motivazione - risultati eccezionali in campo cinematografico». Così riferisce un comunicato della «Cecchi Gori group». «L'Academy», la prestigiosa élite cinematografica, che in Italia annovera, tra gli altri, personaggi come Bernardo Bertolucci, Ennio Morricone, Vittorio Storaro, Ugo Pirro, ha quindi [illegible] nuovo membro «che già aveva avuto occasione - prosegue [illegible] comunicato - per "Mediterraneo" (Oscar 1992), "Il postino" (5 nomination nel 1995), "L'uomo delle stelle" (una nomination), di [illegible] nell'Olimpo degli Oscar». «Con questa nomina [illegible] senatore Vittorio Cecchi Gori - conclude [illegible] comunicato - vede riconosciuti a livello mondiale l'impegno e la passione con i quali da sempre si prende cura del cinema in tutti i suoi aspetti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 16 Novembre 1996 29

Ascolti in crescita, nonostante la partenza di Arbore e l'aria di crisi

il ruggito della RADIO

ROMA. Voci accorate da una nave in tempesta, ma anche voci allegre [illegible] parlano di [illegible] consolidati e pubblico affezionato: che cosa succede nella Radio Rai da mesi teatro [illegible] repentini cambi [illegible] vertice, abbandoni clamorosi, proteste sindacali, contrasti, battaglie, denunce d'inefficienza? Per qualcuno quasi tutto è perduto: [illegible] Radio Rai starebbe per affondare, assediata dalla [illegible] delle private e [illegible] troppo fiacca per sperare di restare a galla. Per altri il quadro è diverso: recenti dati Audiradio dimostrano che l'ascolto [illegible] della radio di Stato sarebbe, [illegible] nostante tutto, in crescita. Una specie di miracolo che dovrebbe spingere i vertici dell'azienda di Viale Mazzini, dopo lo choc della dipartita di Arbore e dopo le polemiche per i rapidi girotondi alla guida dei Gr, a prestare finalmente la giusta [illegible] alla sorella trascurata della tv.

[illegible] Ma se la ricostruzione prendesse il via, da dove dovrebbe partire? [illegible] «patriota della radio», conduttore di tanti programmi di successo, ora in tv, [illegible] sempre pronto a tornare dietro il microfono [illegible] ha dubbi: «Dagli studi di via Asiago - risponde - che hanno acquistato una struttura tecnico-architettonica ottima per convegni, [illegible] completamente inadatta a realizzare, per esempio, programmi di prosa». Mirabella va giù duro denunciando «lo scarso [illegible] per l'arte della radio», il fatto [illegible] l'azienda la consideri da tempo [illegible] «peso morto, vivo solo a parole, [illegible] fervore dei discorsi inaugurali. I segni del disinteresse [illegible] evidenti: «Alla radio si danno pochi soldi; [illegible] si organizzano conferenze stampa per presentare i programmi nuovi, mentre qualunque [illegible] minuscola trasmissione tv viene lanciata in ogni modo. Ci si dimentica che, se [illegible] tv [illegible] un [illegible] "imperfetto", la radio può [illegible] invece un mezzo esaustivo». Gli interventi urgenti, secondo Mirabella, dovrebbero riguardare la «regolamentazione dell'etere», [illegible] recupero [illegible] «linguaggio, perché [illegible] radio dovrebbe essere il custode della lingua italiana», la promozione [illegible] di un «ascolto della musica più [illegible] e motivato» e lo sforzo per «incentivare [illegible] trasmissione digitale». Mirabella, che dall'inizio di gennaio dovrebbe condurre un [illegible] programma radiofonico nella fascia del mattino in compagnia del fido Garrani e intanto sta preparando il suo esordio alla regia cinematografica, auspica anche [illegible] ritorno della figura dell'annunciatore («prima di andare al microfono bisognerebbe [illegible] un esame») ed è c[illegible] che [illegible] separazione troppo netta dei compiti delle [illegible] reti equivarrebbe al «suicidio della radio».

SOMMERSI & SALVATI. In un panorama così tormentato, segnato da scioperi dei giornalisti e agitazioni annunciate anche nel settore dei programmi, i contrasti sono inevitabili: si va dalla polemica infinita per la cancellazione di Radiozorro, protagonisti il conduttore **Oliviero Beha**, il direttore dei programmi Radiorai [illegible] **Gigli** e [illegible]

[illegible] alto a destra Donatella [illegible], che si occuperà dello storico «3131». Qui sopra Michele Mirabella, a destra Oliviero Beha

Raffaella chiamata a occupare con lo storico «3131» lo spazio che era stato di Beha, alle dimissioni del dj **Pierluigi Diaco** che ha las[illegible] il suo incarico nel [illegible] dei «diritti dei giovani ascoltatori e musicisti». In tutto questo, quasi prodigiosamente, sopravvivono alcune isole felici, alcuni programmi amati e seguiti che stanno lì a dimostrare quanto la passione per la Radio Rai sia [illegible] viva in una larga fascia di pubblico. «Abnegazione è la parola d'ordine - dice [illegible] **Rosa**, animatore con **Marco Presta** del "Ruggito del coniglio", uno degli appuntamenti clou della mattina di Radiodue -, nel senso che per far riuscire bene un prodotto, [illegible] che [illegible] carattere leggero, c'è bisogno di passione, [illegible] parte di tutti quelli che ci lavorano, soprattutto alla Rai dove esiste [illegible] forte burocrazia». In onda [illegible] 9,30 alle 10,30, il «Ruggito del coniglio» è seguito da una media di circa 700 mila ascoltatori, coinvolti ogni giorno in una serie di giochi [illegible] autobiografici e autoironici: «Cerchiamo di non assumere mai atteggiamenti presuntuosi, ci [illegible] sullo stesso piano dell'ascoltatore e gli diamo l'importanza che merita. Andiamo in onda da due anni e ci siamo [illegible] conto che l'attenzione del pubblico è in crescita; il [illegible] stro contratto scade il 27 dicembre, speriamo [illegible] avere presto [illegible] notizia [illegible] prolungamento della trasmissione». Attori e amici stretti da 20 anni, Dose e Presta raccontano di aver parlato sp[illegible] con Renzo Arbore durante la sua breve stagione di direttore artistico di Radio Rai; «Gli piaceva il mo[illegible] [illegible] cui lavoriamo, ci aveva chiesto di proporre idee per nuovi programmi, peccato che la cosa non sia potuta andare avanti». Dalle bufere aziendali i mattatori del «Ruggito» si difendono con [illegible] loro filosofia: «Chi fa un lavoro come il nostro [illegible] può pretendere sicurezze ministeriali. Certo, qui alla Rai si creano facilmente situazioni emotive negative, però poi, davanti ai dati d'ascolto positivi, ci si rincuora e si va avanti».

I CULT. Anche **Fabio** (Visca) e **Fiamma** (Satta), protagonisti [illegible] un altro programma «culto» di Radiodue, navigano tranquilli nelle acque agitate della radio [illegible] Stato. Anil[illegible] del primo esperimento di «soap opera [illegible] diretta, basata tutta sull'improvvisazione e l'immediatezza», Fabio e Fiamma possono vantare un «Fan club» [illegible] loro dedicato più un esercito di amm[illegible] vip che comprende personaggi come il capo della polizia Fernando Masone, Ettore Scola, Carlo Verdone, Enrico Lo Verso, Bruno Gambarotta. L'ascolto [illegible] loro programma («Fabio e Fiamma e [illegible] trave nell'occhio») supera il milione e coinvolge tutte le fasce d'età, anche se quelli più in sinto[illegible] hanno tra i [illegible] e 40 anni, cioè rientrano nella stessa fascia d'età dei conduttori. «Riceviamo - spiegano - tantissime lettere e tantissimi messaggi [illegible] Internet. Forse piacciamo perché ci facciamo carico dei vizi e dei difetti di tutti, creando delle situazioni parados[illegible] che fanno ridere. Una signora inglese che vive [illegible] tanto tempo [illegible] Italia ci ha scritto dicendo che nel nostro programma ritrova il "sense of humour" tipico del [illegible] Pae[illegible]. Naturalmente c'è anche chi [illegible] apprezza questo tipo di umorismo e ci accusa di fare una trasmissione di aria fritta, ma è logi[illegible] che una proposta nuova finisca per spaccare il pubblico». Fabio e Fiamma sono anche [illegible] fulcro di un'insolita sinergia fra radio e tv: «E' un'idea nata dalla collaborazione fra Arbore e Minoli - spiega[illegible] -: la sigla finale della soap ope[illegible] "Un posto al sole" s'interrompe [illegible] [illegible] primo piano dei nostri occhi e con un dialogo in cui commentiamo gli ultimi sviluppi della storia e diamo appuntamento alla prossima puntata». Insomma, un altro piccolo miracolo: la prova provata che radio e tv potrebbero anche darsi una mano.

Fulvia Caprara

Cinema Giovani

Si è aperto tra la folla il Festival

TORINO. Code, ressa e entusia[illegible] ieri [illegible] [illegible] Massimo per l'inaugurazione del 14° Festival Internazionale Cinema Giovani. Qualche vip perso [illegible] la folla, cineasti e cinefili, curiosi e molti «giovani», [illegible] vuole [illegible] tradizione. Tra i presenti, Valeria Bruni Tedeschi e Claire Denis, attrice e regista di «Nenette [illegible] Boni», che [illegible] sera ha dato il via alla sezione Orizzonte Europa [illegible] qualche disguido tecnico (dopo due false partenze, la proiezione è stata ritardata [illegible] circa un'ora e mezza). E' [illegible] storia di Boniface (Grégoire Colin), [illegible] pizzaiolo diciannovenne del porto di Marsiglia, che dalla morte della madre rifiuta ogni contatto col padre e con la sorellina quindicenne Nenette (Alice Houri), sognando nello squallore della sua tetra abitazione di [illegible] amore [illegible] corrisposto: ma Nenette un giorno scappa dal collegio e gli piomba in casa incinta di sette mesi.

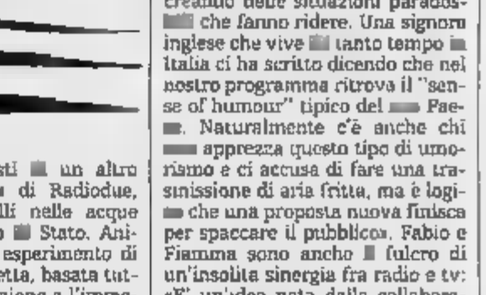
In concorso per i cortometraggi, [illegible] [illegible] si è visto anche «Le jumeaux» [illegible] gemelli» della venticinquenne Catherine Klein, un'altra produzione francese di quest'anno, un'altra storia «familiare». Racconta di Nathalie, sei anni, che vive sola col padre poiché la madre è in casa di cura, e quasi non conosce fratello e sorella, gemelli di 15 mesi, che abitano [illegible] un'altra casa, da [illegible] signora, in attesa di un miglioramento della mamma. Qui vive pure una bambina della stessa età di Nathalie, che considera i gemelli come [illegible] fratelli... Si è poi tornati in Italia, [illegible] il film di Tonino De Bernardi, proposto sempre ieri sera fuori [illegible]. Il regista chivassese, che nel '94 ha vinto il «Cittadella» di Arezzo per «Piccoli orrori», ha proposto al festival «Sorrisi asmatici», una produzione italo-francese in cui recitano Lou Castel, Ines de Medeiros, Ivano Marescotti, Anna Bonaiuto e Lucas Belvaux. E in un'altra sala, per il «Primo piano» sul [illegible] gista iraniano Mohsen Machmalbaf, il film «Close Up» di Abbas Kiarostami e il c[illegible] di Nanni Moretti sullo stesso film. Oggi pomeriggio, primo film in concorso, del romano Matteo Garrone, già vincitore, [illegible] il cortometraggio «Silhouette», del Sacher d'Oro di Nanni Moretti. [illegible] intitola «Terra di mezzo», protagonisti gli extracomunitari, raccontati [illegible] tre scene di vita quotidiana ai margini della società.

Cristina [illegible]

Il film arriva preceduto da polemiche, censure preventive e richieste di sequestro

Eros e massacro, così colpisce Cronenberg

In «Crash» sesso e automobile come ossessioni contemporanee



Una scena [illegible] «Crash» di David Cronenberg da ieri nelle sale italiane

A primavera il presidente Francis Ford Coppola [illegible] la giuria [illegible] 49° festival di Cannes inventarono apposta un premio «per l'audacia, la sfida, l'originalità»: s'erano resi conto che ignorare un film fuori del [illegible] [illegible] «Crash» di David Cronenberg sarebbe stata non soltanto una colpa culturale, anche [illegible] ridicolaggine. D'autunno, adesso, in Inghilterra la signora Virginia Bottomley, ministro della Cultura, definisce «Crash» un film «depravato», si augura [illegible], in ogni caso invita le amministrazioni locali a proibirlo; e diciotto consiglieri comunali di Napoli (città dove già un signore aveva mandato [illegible] esposto preventivo alla Procura chiedendo il sequestro del film [illegible] neppure averlo visto e ottenendo immediata soddisfazione dal pm Gaetano Eboli che già ieri ha assistito a [illegible] proiezione) fanno appello alla magistratura perché impedisca la presentazione [illegible] «Crash».

Ci vogliamo scandalizzare degli scandalizzati? Di quelli che pretendono di vietare ciò che neanche conoscono, sì, senz'altro: [illegible] un brutto [illegible], [illegible] scemenza, una forma [illegible] dixonestà intellettuale. Ma anche [illegible] censori dilettanti che magari «Crash» l'hanno visto ci si può scandalizzare: se va bene, sembrano partecipi di quel punitivo moralismo che accompagna i periodi di maggiore corruzione e violenza, per cui le società più so[illegible] degradate e più aspirano ad apparire perbene; se va male, sembrano partecipi dell'abbaglio che scambia la rappresentazione per realtà, che spezza lo specchio per non vedere quanto esso riflette, che considera gli spettatori dei [illegible] norenni perennemente bisognosi di sorveglianza, protezione, salvezza e divieti, che non va al cinema ma si sente di giudicarlo.

Naturalmente «Crash» non è affatto un film che esalti gli incidenti d'auto, come alcuni paiono credere. [illegible] è [illegible] film per ragazzini: e infatti è vietato [illegible] [illegible] di diciotto anni. E' un film estremo, duro; ma il cinema non può essere tutto puerilizzato, non è una stanza dei bambini in cui ogni cosa deve risultare [illegible] [illegible] buffa. Il gran regista canadese David Cronenberg (e prima di lui lo scrittore inglese James G. Ballard) dal cui romanzo 1973 pubblicato in Italia [illegible] Bompiani il film è tratto) ha preso quella realtà degli incidenti d'auto che ogni giorno ammazza sulle strade tanta gente e l'ha assunta non soltanto co[illegible] l'abitudine demente che è, ma (compiendo un passo in più, andando oltre) come una fonte d'erotismo. Tutti o quasi gli atti sessuali possibili si alternano nel film a terribili scontri d'automobili. Eros e massacro, sesso e macchine, accoppiamenti e lamiere contorte dagli incidenti, desiderio e tamponamenti, [illegible] vecchie guerre d'autostrada e carezze con la lingua, protesi ferrigne e strette carnali a due, a tre oppure fra uomini: mutilazioni, lividi, ferite, carni martoriate, cicatrici diventano emblemi di bellezza e desiderabilità. [illegible] sesso (la plurisessualità) e l'automobile sono due ossessioni, due idoli contempo[illegible] mettendoli insieme [illegible] nell'aria [illegible] attuale pulsione di morte, Cronenberg compie un'operazione sardonica, rivelatrice, mi[illegible] e demistificante nello stesso tempo. Si può capire che susciti disagi, intolleranze, polemiche, [illegible]ti: è quel che vuole, che con il suo cinema ha sempre voluto.

I personaggi principali sono cinque: una coppia coniugale (James Spader, chiamato direttamente James Ballard [illegible] lo scrittore, [illegible] sua moglie Deborah Unger); una dottoressa resa vedova da un incidente d'auto (Holly Hunter); una ragazza reduce da un crash e affamata d'amore, [illegible] le gambe imprigionate in tutori di cuoio-metallo e una grande cicatrice (Ro[illegible] Arquette); [illegible] fotografo (Elias Koteas), sacerdote d'una religione dei crash che celebra i suoi riti ricostruendo scontri celebri, quello che costò la vita a James Dean al volante della sua Porsche, quello [illegible] cui morì Jane Mansfield, anche l'uccisione del presidente Kennedy vista come un incidente automobilistico. Il grande talento del regista [illegible] di «Crash» un'esperienza radicale, l'immersione in un universo estremo mai visto prima: si poteva vedervi anche qualcosa di volontaristico, gratuito e artificioso, ma le reazioni che il film suscita già prima d'esser visto dicono invece che, ancora [illegible] volta, Cronenberg il terribile ha colpito.

Lietta Tornabuoni

Ferite, cicatrici e carni martoriate emblemi di bellezza [illegible] desiderabilità

CRASH
di David Cronenberg
con James Spader, Deborah Unger, Elias Koteas, Holly Hunter
Rosanna Arquette
Drammatico
Canada/Usa, [illegible]
Cinema **Capitol** di Torino; **Etoile, New York, Reale 2 e Savoy 1** di Roma

Il presentatore parla della sua vicenda

Sabani: «Devono chiedermi scusa»

A sinistra Jerry Calà, regista e interprete de «Gli inaffidabili». A destra Gigi Sabani, che nel film è un divo della tv incollato al cellulare

Protagonista di un film di Calà, «Gli inaffidabili». Dice: ho subito un'ingiustizia, una vera infamità

ROMA. Abito e una bella donna in abito da sera al fianco: Gigi Sabani torna alla ribalta e, dopo la bufera giudiziaria che l'ha travolto nella scorsa estate, affronta di nuovo le luci dei riflettori. A dargli la grande occasione, però, non è il piccolo schermo è nato e cresciuto, ma il cinema, dove fa il suo debutto grazie all'amicizia Jerry Calà, regista e interprete del film intitolato «Gli inaffidabili». La storia in qualche modo parla della realtà, visto che il personaggio di Sabani è quello di un divo della tv, perennemente incollato a un cellulare, in attesa una notizia importante che tarda ad arrivare. Con Sabani nel film recita un cast di nutritissimo: il completo dei Gatti di vicolo Miracoli, Leo Gullotta, Serena Grandi, Anna Kanakis più una pattuglia di giovanissime, «cubiste», ballerine, aspiranti attrici.

Che cosa significa per lei, in questo momento della vita, tornare a lavorare?

«Quando Jerry mi ha chiamato mi ha proposto questo ruolo mi trovavo in una fase difficilissima: ero lontano dalla tv da sei mesi, che mi sembravano anni, soprattutto avevo la minima idea di quando avrei potuto ricominciare a lavorare. Jerry mi ha dato una e per è stato importantissimo. All'inizio avevo delle perplessità perché non ho mai girato film prima, ma le ho superate e ora sento a mio agio».

E' stato difficile tornare alla normalità dopo gli arresti domiciliari e dopo la vicenda giudiziaria che per altro è aperta?

«All'inizio avevo una gran voglia di uscire, di farmi vedere in giro, ma era estate e a Roma non c'era nessuno. Quando la città si è popolata di ho provato il desiderio contrario, una grande difficoltà ad andare nei posti che ho sempre frequentato. Oggi, per esempio, sono tornato a mangiare da Vanni, il bar vicino alla Rai, dopo un anno che non ci mettevo piede, ma mi sono sentito fossi nudo, osservato da tutti, eppure non c'ho il "meroine"».

Quanto è cambiata la vita?

«Molto: sono diventato timido, ma ho anche riscoperto il piacere di starmene tranquillo con la mia compagna Fabiana, il gusto di mangiare a casa e sempre al ristorante come prima. Con le donne non è cambiato non fossi fidanzato credo che avrei vita di prima, l'unica nuova è che adesso, anche se mi fa domande, ci tengo a parlare della mia vicenda, a spiegare chiaramente stanno le cose. E preferisco, quando se ne parla, che mi venga detto in faccia che si pensa di me».

Qual è la cosa che l'ha più ferita quando il caso è scoppiato?

«Il fatto che quelli della Rai, nel giorno stesso in cui è venuta fuori la notizia, mi abbiano cancellato dagli spot che avevo già girato per presentare il Festival di Castrocaro. Quelli di Mediaset hanno avuto fin dall'inizio un atteggiamento diverso e infatti sono già in contatto con il direttore di Retequattro Giovannelli che mi ha promesso, per ora, una serie di partecipazioni in vari programmi già in onda».

Lei pensa aver subito un'ingiustizia, quindi un risarcimento?

«Sì, è stata un'infamità, non avuto niente di quello che è successo, né io, né Merola, né la Zardo. voglio ripagato soprattutto delle sofferenze subite dai miei cari, da mia madre in particolare che è venuta a conoscenza della vicenda seguendo "Studio aperto" Italia 1».

Qual è in questo maggior desiderio?

«Realizzare un sogno, cioè andare a pranzo con il sostituto procuratore della repubblica Alessandro Chionna e parlare finalmente di tutta questa storia, cercando di capire come è possibile un putiferio del genere».

Che ha pensato quando ha saputo del fidanzamento di Chionna con la sua ex Anita Ceccariglia?

«Sapevo da tempo della loro relazione, ma sono rimasto comunque scioccato, non c'è limite alla provvidenza né tantomeno all'innamoramento. Certo, Anita ho passato degli anni belli, ma ho avuto il torto di tradirla, so che cosa le passato per la testa nel momento in ha deciso di mettersi il boia. E' se Di Pietro si fosse con Stefania Craxi, comunque lo ripeto, sono ancora disponibile a tare l'Ave Maria in chiesa al loro matrimonio».

Con Valerio Merola è ancora in rapporti?

«Sì, ci sentiamo per telefono, ma non ci vediamo, siamo ancora amici, eravamo prima e lo siamo tuttora».

Adesso in che cosa spera?

«Spero che qualcuno alla fine ci debba chiedere scusa tutto quello che è successo».

Fulvia Caprara

De Laurentiis tra film, tv e le videocassette nei supermercati

Per Natale, a spasso nel tempo

De Sica e Boldi per i Vanzina, poi Avati

Per Natale Christian De Sica torna in coppia con Massimo Boldi

ROMA. Aurelio De Laurentiis ha presentato i suoi progetti imprenditoriali in anticipo sull'edizione invernale delle Giornate Professionali di Cinema, organizzate a Roma per consentire agli esercenti di visionare i trailers delle novità natalizie e dei primi mesi del '97. Come negli anni passati il produttore romano in occasione del Natale punta ancora sulla coppia Christian De Sica-Massimo Boldi che sarà protagonista di «A spasso nel tempo», un film ultimato la scorsa settimana a Los Angeles e che i fratelli Vanzina stavano preparando da un paio d'anni. Sfogliando i programmi di Aurelio De Laurentiis sembra che il nostro cinema stia navigando nell'oro. Infatti il nome del produttore romano lo troviamo in corsa per l'appalto della nuova multisala di Cinecittà (in ballottaggio con quattro major americane) per la gestione degli studios del Tuscolano.

Inoltre, in questo momento, De Laurentiis è coinvolto nel riammodernamento di parecchie sale cinematografiche: da Roma a Udine, dalla periferia Bologna a piazza della Signoria Firenze.

Sul fronte della produzione la società di De Laurentiis ha in programma la realizzazione dei nuovi film di Claudio Fragasso, il regista di «Palermo-Milano», che adesso gira «Senza respiro» con una sparatoria spettacolare in piazza del Popolo a Roma; di Pupi Avati, che dopo «Regalo di Natale» torna a dirigere Diego Abatantuono in «Papà di Giovanna»; di Neri Parenti, che riporta sul grande schermo Enrico Montesano, e poi ci sono ancora un «Casanova» dei fratelli Vanzina e l'opera seconda di Daniele Cipri e Franco Maresco («Viva Palermo santa Rosalia»). De Laurentiis non trascura neppure la televisione: sta già preparando con la regia di Claudio Risi un serial giovanile (14 episodi) per Italia 1 che dovrà essere pronto tra un anno e che si intitolerà «S.P.Q.R.»: protagonisti Antonello Fassari Nino Frassica. Inoltre l'imprenditore varando grandiosa organizzazione per il rifornimento ritmo continuo delle videocassette in vendita nei supermercati. Un giro d'affari di numerosi miliardi che mobiliterà 54 agenti per la vendita 31 camion ognuno dei quali a pieno carico trasporterà 5500 videocassette: l'esordio avverrà in coincidenza del lancio di «Vacanze di Natale 95» che nella scorsa stagione incassò i cinema 30 miliardi. [e. b.]

Eros: «Che importa, tra poco divento papà». Premiati Oasis e Morissette

George Michael «re» degli Mtv

Ha vinto l'Oscar e ha battuto Ramazzotti

Qui sopra George Michael, che è arrivato alla cerimonia dei premi su Buick, a sinistra Eros Ramazzotti

LONDRA. La Buick paillettata ha scodellato George Michael sul palco dell'Alexandra Palace per aggiungere colore alla vittoria come miglior artista maschile agli Oscar MTV europei. Eros Ramazzotti, concorrente nella stessa categoria con «Più bella cosa», è stato un signore e ha professato la sua ammirazione per il collega: per lui, ragazzo con il cuore di borgata, l'importante era essere lì fra i primi tre. Bryan Adams invece era livido dietro le quinte sibilava che l'ex degli Wham! avrebbe potuto risparmiarsi cantare in playback.

«La prima parte degli anni Novanta è stata uno schifo per me, ma il 1996 l'ha riscattata», ha detto George Michael nell'accettare il trofeo. Mentre anche lui intingeva la lingua nel fiele, il nostro Eros mi diceva più preoccupato per la bambina che deve nascere fra tre settimane a dare una pacca sulla spalla suo ospite Gianluca Vialli. Il nuovo asso Chelsea era lì a tifare per Ramazzotti: «La mia passione per la sua musica risale a "Terra promessa": adesso un artista completo. Ha anche un talento naturale come fantasista quando gioca a pallone. Ma si allena poco», ridacchia. Eros e Gianluca sono amici, si prendono in giro: «Ho rivisto un vecchio filmato di una , quando aveva ancora la brillantina e un po' d'acne giovanile - dice Vialli -. Era come se io mi rivedessi giocare 15 anni fa».

Alla partita musicale dell'Alexandra Palace gli Oasis, votati miglior autori della migliore canzone con «Wonderwall», snobbavano l'opportunità di esibirsi davanti a un'audience potenziale di 123 milioni di persone e diramavano invece un burocratico comunicato per esortare i fans a credere al circo dei tabloid». Gli Smashing Pumpkins l'hanno spuntata come miglior gruppo rock, i Garbage come miglior artista emergente, giurando fedeltà a pop più cupo e attribuendo la vittoria al fatto che ormai la gente avrebbe «la nausea del grunge».

Dietro quinte, Robert Miles ha omaggio ai Prodigy che hanno vinto miglior gruppo dance e ha confermato di «in contatto il manager di Madonna». L'assente Alanis Morissette, votata miglior artista donna, ha perso un'occasione d'oro per stampare un bacione sulla faccia Joaqin Cortes che era per presentare il premio. L'Oscar MTV Amour è andato agli acclamatissimi Fugees, mentre il premio «Free Your Mind» per la causa dei malati Aids lo hanno vinto i Backstreet Boys, che a show finito hanno improvvisato un sipario per i giornalisti cantando «I'll never break your heart». Robbie Williams, nei panni presentatore-giullare, è stato più che credibile. In privato ha poi ammesso di adorare le italiane e di trattenersi da soggiorni troppo lunghi nel Bel Paese per il timore di «dilaniato» dalle medesime.

Maria Chiara Bonazzi

ramello
LE PELLICCE
TORINO - c.so S. Tommaso, 18 ang. via Berthollet
Avverte la Sua Spettabile Clientela che
CHIUDE
e
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996
(data improrogabile).
ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Il software che utilizzi è originale?
contatta BSA
LINEA DIRETTA ANTIPIRATERIA
167-241751

I SUCCESSI PIU' FAMOSI
DI FRANCO BATTIATO
DAL 1981 AL 1995
VCD ALTA DEFINIZIONE
1 CD
BATTIATO
STUDIO COLLECTION
CENTRO DI GRAVITA'
L'OMBRELLO LA
ATTRAVERSO: BANDIERA BIANCA,
VOGLIO VEDERTI DANZARE,
LA STAGIONE DELL'AMORE...
...31 BRANI RIMASTERIZZATI PER OLTRE
2 ORE DI MUSICA AD UN PREZZO ECCEZIONALE.
EMI

TIVU' A TIVU'

Insopportabili reduci dal Vietnam in un giovedì di vuoto assoluto

CHE botte ■ incontri i reduci del Vietnam: l'altra ■■■ un gruppetto di loro decide, ■ anni dopo l'ultima missione, di andare nientepopodimenoché a liberare la Colombia vittima di un presidente ■ cattivo, capo del traffico della droga, colpevole di ■■■ inebetito i ■■■ compatrioti con le foglie della coca. Sulle basi di questa prima generale improvvisazione, si dipanava il film per la tv «Mc Bain», ■ James Glickenhaus, ■■■ Christopher Walken e Maria Conchita Alonso, in onda l'altra sera ■■ Raitre. Ogni tanto vediamo alcuni di q■■■ prodotti cinematografici fatti apposta per ■ piccolo schermo: quando trattano, come accade spesso, ■■■ sociali, lo fanno ■■■ approssimazione, ma nello ■■■■ tempo con efficacia. Se ■ buttano sull'avventura, diventano invece insopportabili, violenti e sanguinolenti. Eppure si può fare molto ■■■ ■■ film tv, trovare storie-simbolo è un modo per utilizzare bene il video, interagendo se non altro con la sensibilità del pubblico. L'America è specializzata in questi prodotti, noi non siamo capaci a realizzarli, e allora li compriamo con dovizia, sono ■■■ che comodi per rimpolpare magazzini esangui: ma troviamo roba buona e ciarpame. ■■■■ è di nuovo un periodo in cui, alla televisione italiana, ■ ciarpame ■■ n'è molto e i programmi veri languono: i direttori nuovi non hanno ancora presentato i piani editoriali, si va avanti sull'esistente, dopo qualche debutto concentrato a metà ottobre, adesso ■ tutto fermo fino a dopo Natale. E ■ manda in onda anche il ■■■■ me.

Prendiamo ■■ povero spettatore che avesse deciso, giovedì sera, di stare a casa davanti alla scatola luminosa: senzaTelepiù, canali normali ■ basta. E' tendenzialmente un tipo normale, non si ritiene bizzarro solo perché non ■■ ■■■■ per il calcio o la canzonetta: al di là di un ■■■■ tifo per la squadra dell'infanzia ■ a un vago interesse per il Festival di Sanremo quand'è ■■■ (ma si è sempre saputo prima chi ■■■■■ perché adesso fingono tutti ■ stupirsi?»), non riesce ad appassionarsi ai giovani sconosciuti sanremaschi presentati da Cecchetto-Ventura, né ■ Napoli-Lazio. Ed è proprio sfortunato: i Dieci Comandamenti li sa di sua, e il film con Charlton Heston l'ha già delibato ■■■■ volte quanti sono i biblici precetti; d'altra parte, ■■■ volta visti andare a bagno un paio ■ giovanotti che avevano saltato a ballato davanti ■ Bonolis, è già bell'e stufo. Signora mia, non ■ incontentabile, è savio. ■ proprio odia arrendersi, non ha scelta: ■ deve far piacere l'avventura dell'«Ultimo ■■■ Mohicano», oppure la storia dei reduci del Vietnam di cui sopra (un medico, un poliziotto, un mercante d'armi, ■■■ sfigato idealista) che si armano fino ■ denti e ■■■■ a liberare ■ ■■■ America. Ma il nostro amico che vuole a tutti i costi guardare la tv in un giovedì di novembre, detesta la violenza, e gli danno fastidio tutti quegli sbudellamenti, esplosioni, pistolettate, per non parlare del cini■■■ e della violenza psicologica. E le emittenti locali? Tristi. E allora? Spegnere il televisore, abbassare l'ascolto in barba al Meter. Fatto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sordi emigra in Australia

BELLO ONESTO EMIGRATO AUSTRALIA...
1972, alle 23,15, su Canale 5; dur. 115'

Diretto ■ Luigi Zampa con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Riccardo Garrone. Un emigrante (Sordi) ■■■■ per corrispondenza ■■■ moglie ■■liana virtuosa, ■■■ viene imbrogliato da un'avvenente prostituta. Uno spunto divertente per offrire un quadro amaro ■ grottesco delle condizioni di vita dei nostri emigranti.

IMPICCATO PIU' IN ALTO
1968, alle 20,40, su Retequattro; dur. 114'

Regia ■ Ted Post ■■■ Clint Eastwood, Inge Stevens, Ed Begley, Arlene Golonka, Pat Hingle, Bruce Dern, Ben Johnson, Dennis Hopper. Accusato ingiustamente di furto, Jed Cooper (Eastwood) riesce a salvarsi dall'impiccagione. Diventato aiuto-sceriffo, riuscirà ■ vendicarsi dei ■■■ cowboy che l'avevano condannato a morte senza prove. Primo film americano ■ Eastwood che mescola gli elementi tipici del western all'italiana ■■■ (presenza strabordante di violenza) con interessanti osservazioni sull'uso perverso della legge ■ della giustizia. Il personaggio del giudice ■ ispirato a Isaac Charles Parker, temuto e tirannico magistrato dell'Arkansas. Il prigioniero rinchiuso nel sotterraneo ■ interpretato dal vecchio cowboy Bob Steele.

LA MARCIA SU ROMA
1962, alle 14, su Raidue; dur. 94'

Di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Angela Luce, sceneggiatori Age, Scarpelli, Scola ■ Maccari. Un contadino (Tognazzi) ■ ■■■ disoccupato (Gassman) diventano camicie nere ■ partecipano alla marcia su Roma. Ma scappano alle porte della città, e tutti li credono morti eroicamente: quando ricompariranno, verranno spediti al ■■■■ su un'isola sperduta.

[illegible]
1987, alle 22,30, su Italia 1; dur. 96'

Regia di Jack Sholder con Michael Nouri, Kyle Mac Lachlan, Ed O' Ross, Clu Galagher. Agente dell'Fbi dà la caccia a extraterrestre che, impadronendosi del corpo delle ■■■ vittime, le induce ad atti criminali. Commistione interessante di horror, fantascienza ■ poliziesco.

CAMELOT
1967, ■■■ 8,45, ■■ Raitre; d■■■ 178'

Diretto da Joshua Logan ■■■ Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero. Un musical in grande ma un po' confuso dall'opera di Lerner e Loewe. Anche indeciso fra tragedia e comicità volontaria e non, su re Artù (Harris) e l'amore impossibile fra Ginevra (Redgrave) e Lancillotto (Nero).

ACQUISTA GSM omnitel a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
A BELNASCO via Vittorio Alfieri, 4 tel. 011/397.77.67 - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio Cesare
Copertura della Città e Comuni del territorio 95% utilizzo popolazione

ANTENNA

OGGI
Renzo Arbore parla del ■■■ rapporto con Mara Venier ■ *Planet* (Italia 1 ore 16, ad *Amici* (Canale 5, ore 13,40) la ■■■■ di Debora, umiliata da un ragazzo che con lei vuole solo fare sesso, Phil Collins ospite dei *Guastafeste* (Canale 5 ore 20,50), la Skeleton Coast a *Nel regno degli animali* (Raitre, ore 20,30).

MAITRE

Ottava edizione per il salotto femminile di Catherine Spaak, che quest'anno usa la scenografia di *Pascià*. Il diva■■ «originale» ■ richiestissimo, la conduttrice ha consigliato alla Rai di organizzare un'asta di cimeli televisivi. Le ospiti della prima puntata sono Iaia Forte, Francesca Neri ■ Caterina Caselli, chiamate a dibattere il tema «Poco fumo, tutto arrosto», cioè a parlare di persone che preferiscono l'essere all'apparire e danno molta importanza ai contenuti delle cose che fanno. Unica novità del programma (visto che la scenografia ■ «riciclata»), la presenza dell'ospite misterioso all'inizio, in una specie ■ prologo che serve per spiegare ai telespettatori l'argomento del contendere. Le donne che sono intervenute finora ad *Harem* sono più di 600, pochissime quelle che hanno rifiutato l'invito. Tra quelle che hanno detto di no, Irene Pivetti, che disse alla Spaak di preferire *Domenica in* perché le offriva uno spazio di conversazione a due.

ELEONORE
Eleonore Casalegno, ultima fiamma (già in crisi) ■ Vittorio Sgarbi, vent'anni, potrebbe essere la conduttrice del *Dopofestival*. La Casalegno, che ha debuttato nel programma musicale *Jammin'* ■ compare nelle *Lezioni private* del fidanzato, ha recentemente rifiutato un ruolo a *I guastafeste* e una parte in un film che avrebbe dovuto girare in Russia. In questi giorni è in sala d'incisione per registrare la «cover» di un pezzo funk. Il disco uscirà nei prossimi mesi.

■■■ ■■■

Tira ■ *Molla* di Paolo Bonolis raddoppia i suoi spettatori ■ sorpassa *Luna Park*, ma Anna Falchi, che conduce la puntata del lunedì, ottiene un buon ■■■■■ personale con una media superiore ■ 4 milioni e punte di 5. ■ lei Cloris Brosca, «zingara» del programma, dice un gran bene: «Pensavo fosse la solita bellona antipatica e aggressiva, invece ■ una ragazza deliziosa». La Falchi, comunque, vuole fare l'attrice ■ tornerà al cinema già in gennaio per le riprese di «Gli eredi», una produzione francese. Dovrebbe poi girare un'altra favola con Lamberto Bava, il regista che l'ha diretta in «De■■■■ e l'anello del drago». Il fantasy è il genere che preferisce perché si sente una stuntwoman e sul set le piace «giocare, cavalcare, sguainare la spada». La Falchi sarebbe anche in lizza per interpretare i remake delle avventure di Angelico, l'eroina di Michèle Mercier.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Spaak, Falchi

I ■■■■■■ DI OGGI

ORAIUNO

Telegiornale: 12,30 (99158); 13,30 (32784); 18 (778644); 20 (7145■■■); 23,15 (320500); 24 (5766-0494); 3,15 (25496185)
7 — Il mondo ■ **Quark**, attualità (2087)
7,30 ■ **banda dello Zecchino** ■■■ **bato e...**, varietà (4006055)
9,■■ **L'albero azzurro**, varietà
10 — Il ■■■■■■ ■■ **Ri■■■■ Scarry**, cartoni animati (59871)
10,30 **La stirpe degli dei**, film drammatico (Usa, '69), di Daniel Mann, ■■■ Anthony Quinn, Ire■■■ Papas (7319522)
12,25 ■■■ **tempo** ■■ (5800284)
12,35 **La signora del West**, telefilm. *Atti di passaggio* (4041562)
13,55 **Tg1 -** ■■■■■■■■ (3784239)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (5809833)
14 — **Linea blu-Vivere il mare**, attualità. ■■■ Puccio Corona (20-■■■4)
15,10 **Sette giorni al Parlamento**, attualità (401388)
15,30 ■■■ ■■ **star**, film a disegni animati (79814)
17 — **Estrazioni del Lotto** (76388)
17,05 **39° Zecchino d'Oro**, un programma musicale dall'Antoniano di Bologna (715235)
17,55 ■■■■■■ **del** ■■■■ (5374814)
18,30 ■■■■■■ **giorno: le ragioni** ■■■ ■■■■■■■■ **attualità** (95-456)
18,50 **Che tempo** ■ (4120368)
■■■■ **Tg1 - Sport** (99833)
20,35 **Le Zingare**, varietà (6786746)
20,50 ■■■■■■■■ **che sorpresa**, varietà con Raffaella Carrà e Giorgio Comaschi, regia di Sergio Japino (5701307)
22,20 **Tg1 - Speciale**
—.— **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (2686727)
0,20 **Funerale a Berlino**, film spionaggio. ■ Guy Hamilton (Usa '66) con ■■■■■■ Caine (1035-■■■)
2,05 **Sabato sera**, varietà (9420727)
■■■■ **Incontro con... uomini** ■■ **spettacolo**, documenti (6763-272)
4,35 ■■ **ritorni** ■ **mente**, musicale (8188543)
4,55 **Il commissario** ■■■ **Vincenzi**, sceneggiato (70252524)
6 — **Euronews**, attualità (26006746)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (55245); 7,30 ■■■■■■■■ (2055); 8,30 (5974); 9 ■■■■ (6603); 9,30 (9780); ■■■ (82784); 13 (12-■■■); 20,30 (97429); 23,35 (82-3326)
6,40 **Scanzonatissima**, musicale (4295210)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Di Michele Guardì. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Regia ■ Michele Cortesi (2081955)
10,05 ■■■■■ **d'Europa**, attualità (36-99603)
10,25 **Tgr** ■ **Europa** (3656006)
11,05 ■■■ **bisogno** ■ **te**, attualità, ■■■ gia di Franco Silvestri (6018055)
12 — **Mezzogiorno** ■ **famiglia**, ■■■ rietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Regia di Miche Guardì (79608)
13,20 **Dribbling**, sport (838429)
14 — ■■■■■■ ■■ **Roma**, film di Dino Risi con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Angela Luce. Un contadino (Tognazzi) ■ un disoccupato (Gassman) diventano ■■■micie nere e partecipano alla marcia su Roma. Ma scappano alle porte della città, e tutti li credono morti eroicamente: quando ricompariranno, verranno spediti ■ confino su un'isola sperduta. (6314177)
15,40 **Estrazioni del lotto** (4570693)
15,45 **Cercando cercando**, con Ilaria Moscato (5177500)
16,40 ■ **commissario Navarro**, telefilm. ■■■ Roger Manin. *Sposa in* ■■■■ (3080852)
17,■■ ■■■■■■ **variabile**, attualità (81-70429)
18,25 **Meteo 2** (3699090)
18,45 **Un** ■■■■ **per due**, telefilm (32-91054)
19,55 **Go-Cart**, varietà (8103351)
20,50 **Il3** ■■■ ■■■ **all'alba**, film tv thriller. Con Peter Strauss, Robert Urich (795500)
22,30 Palcoscenico: **La lettera** ■■ **mammà**, commedia di Peppino De Filippo (4788506)
0,30 **Oggi al Parlamento** (1931949)
0,50 **Meteo 2** (9388611)
1,25 ■■■■■■ ■ **la notte**, varietà. Regia di Pucci De Stefano (3681-982)
2,20 ■■■ ■ **notte, percorsi nella memoria** (5880456)
2,50 **Diplomi universitari a distanza - Elettronica 1 - Fisica tecnica - Misure elettroniche per informatica - Trasmissione numerica II - Impianti termotecnici**, documenti. Lezione 34 (35083388)

RAITRE

Telegiornale: 12 (90332); 14 (74790); 14,20 (483974); 19 (1516); 22,30 (64822); 23,55 (7899055)
6 — **Il Buono e il** ■■■■■ (90142)
7 — ■■■ ■■ **strega**: «Una seconda luna ■ mesi», telefilm (26719)
7,25 **La fuggitiva**, film drammatico di Piero Ballerini (Italia '41). Con Anna Magnani, Clelia Matania, Renato Cialente, Jone Voleri (3665451)
9,45 **Camelot**, ■■■ musicale ■ Joshua Logan (Usa '67). Con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero, David Hemmings. Furno premiati con l'Oscar ■ scenografie e i costumi (2098177)
11,10 **Eng - Presa diretta: voci dalla strada**, telefilm. *Aiuta il prossi-■■■ tuo* (7753245)
12,15 **Elisir** (2827852)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (835177)
15,15 **Sabato sport - Tgs** (2936061)
16,20 **Rally Rai** (7375535)
17,30 **Grand Prix d'Autunno - Trofeo Biancorosso** (6210)
18 — **Italia-Otanda**. Pallavolo (9647-■■■■)
■■■■ ■■■■■ 3 (7003451)
20 — **Blob**, varietà (803)
20,30 ■■■ ■■■■■ **degli animali**, documenti (66682)
22,55 **Harem** Catherine Spaak, conduttrice ■ autrice ■■■ programmi. Intervistera le ■■ ospiti sul ■■■■ «Poco fumo, tanto arrosto», ■■■■■ «c'è ■■ ■■■■ clamore lavora sodo». Caterina Caselli, imprenditrice e talent scout discografico, Iaia Forte, giovane ■■■■■ napoletana del cinema e del teatro più impegnati e alternativi, Francesa Neri, acclamata star achiva e appartata, ■■■■ ■ ospiti, alle quali si aggiungerà un uomo misterioso maestro ■■■ provocazione e della comunicazione (2997857)
■■■ **Tgs** ■■■■ **sport** (1801272)
0,10 **Pugilato. Imperato-De Chiara. Titolo** ■■■■■ **pesi** ■■■■■■■■
1,05 **Equitazione. C.S.I. Fiera** ■ **Verona** (57291552)
1,10 **Fuori orario**, di Enrico Ghezzi (29725307)

CANALE 5

Tg5: ■ (45027177); ■■ (95719); 20 (2581); 23 (56516); 24 (64-794)
1 — **Pappa e Ciccia**, telefilm: *Delle pene e i peccati della carne* (3603)
1,35 **Nonsolomoda**, ■■■■■ ■ cura di ■■■■■ Pasquero (R) (6780)
10 — **Pianet**. ■■■■ **bambino**, attualità, con Susanna Messaggio (71-072)
10,15 **Affare fatto**, televendita (7608-867)
■■■■ ■■■ ■■■■ ■■ **tetto**, telefilm: *Baciami, Steve* (9210)
11 — **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon (7238)
11,35 **Forum**, attualità, ■■■ ■■■ Dalla Chiesa, Santi Licheri; regia di Laura Basile (7085-35)
13,25 **Lezioni private**, attualità, ■■■ Vittorio Sgarbi (5514142)
13,40 **Amici**, attualità, con Maria De Filippi; regia di Paolo Pietrangeli (7173142)
15,30 **Happy Days**, telefilm: *Come un campione* (4500)
16 — **The Mask**, cartoni (36413)
16,25 ■■ **prova su strada** ■ ■■■■ **Bam-■**, varietà, con Carlotta ■■■■ Brambilla (1203622)
16,30 **Magica, Magica Emi**, cartoni: *Il gioco del filo* (6072)
17 — **Un fiocco per sognare, un fiocco** ■■■ ■■■■■■■, cartoni: *Un incontro a sorpresa* (83822)
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm, con Roberto Ceriotti (6750-413)
17,30 **Supervicky**, telefilm: *Attenti alle spie* (1448)
18 — **Norma e Felice**, telefilm ■■■ Bramieri/Valeri (2177)
18,30 ■■■ ■ ■■■■ con Paolo Bonolis (39822)
20,30 ■■■■■■■ **la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti; regia ■ Roberta Bellini (62245)
20,50 **I guastafeste**, varietà, ■■■ Massimo Lopez, Luca Barbareschi (90007803)
22,15 **Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana...**, film di Zampa, con Alberto Sordi, Cardinale (773158)
1,10 **Lezioni private**, (7449217)
1,45 **Striscia la notizia**, (6528765)
■ — **Tg5** ■■■■■ (6974307)
2,20 **Nonsolomoda**, (6959096)
3 — **Tg5 Edicola** (6950727)
3,20 **Anteprima**, attualità (6953814)
4 — ■■■ **Edicola** (6954543)
4,30 **I cinque** ■■■ **quinto** ■■■■ telefilm (9385185)
5 — **Target**, attualità (9387814)
■■■ **Tg5 Edicola** (14041017)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1415516); 18,30 (53413)
6,10 **La piccola grande** ■■■, telefilm - **Cupido**, cartoni - **Belle e Sebastien**, cartoni - **Il mistero** ■■■ **dottor Pantaganov**, varietà - **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni - **La fabbrica dei mostri**, cartoni - ■■■■■■■■ **con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Ciao Sabrina**, cartoni - ■■■■ **sveglі con «Ciao Ciao»** (22573055)
10,15 **Pianet**, attualità (1184326)
10,20 **Speciale Rally**, sport, ■■■ Claudia Peroni (7432780)
10,50 ■■■■ **12**, telefilm, *Uomo ambizioso* (7411061)
11,30 **Street justice**, telefilm, *Assolto dalla* ■■■■ (3752806)
12,40 ■■■■ **e misfatti**, attualità (3034-■■■)
12,50 ■■■■■■ **sport** (268210)
13 — **Tazmanie**, cartoni, *Il blues del tappo di bottiglia* ■■■■■
13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (81-16697)
■■■■ **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni, *Il mostro del lago* (5806)
14 — **Masked Rider: Il cavaliere mascherato**, telefilm, *Scartaggi a piede libero* (44061)
14,25 ■■■■■■ **panico**, varietà (7985-516)
14,30 ■■■ ■■■ **gol** ■■■ **lunedì**, sport (797429)
18 — **Pianet**, al■■■■ (3871)
■■■■ **Cinque** ■ **famiglia**, telefilm, *L'offerta di lavoro* (35716)
17,30 **Renegade**, telefilm, *Lo spirito indiano* (48239)
18,45 **Studio sport** (8196500)
■■■■ **Walker, ■■■■■ ranger**, ■■■ film, *L'assassino del fast food* (1921557)
19,50 ■■■■■ **Il migliore**, quiz (5029-072)
■■■ **Hercules**, telefilm, *Hercules e i satiri* (149887)
22,30 **L'alieno**, film fantascienza, di Jack Sholder (Usa '87) con Kyle MacLachlan, Michael Nouri (68-790)
0,30 ■■■■ **e misfatti**, programma ■ attualità (8777272)
■■■■ ■■■■ **Il sport - ■■■■■ sport** (7726494)
1,40 **Pianet**, attualità (1420185)
2,10 ■■■■■■■■ **in Babilonia**, telefilm (9270494)
4 — **Kreola**, film ■■■■■■■■■■ (9047-543)
5 — **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm (45812291)

ITALIA 4

Tg 4: 6,40 (9085055); 11,30 (5110516); 13,30 (7516); 18,55 (50852); 0,35 (6048104)
8 — **Kojak**, telefilm. *Zita: adesso non morire* (9936790)
8,50 **Detective Stryker**, telefilm (90-83784)
9,■■ **Tg4 Night Line** (0)
9 — ■■■■■ **della moda**, show (8871)
9,30 **Casa per casa**, varietà, con Patrizia Rossetti (4182429)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (7805142)
12,30 ■■ **ruota** ■■■■ **fortuna**, quiz con ■■■■ Bonglorno (93245)
14 — ■■■■■■■■ ■ **confronto** ■■■ **bato**, attualità, con Daniela Rosati. *Le cure «pressanti»* (6097-90)
16 — **Chi c'è... c'è**, attualità, con Silvana Giacobini (76500)
17 — ■■■ **mi ha visto?**, varietà, con Emanuela Folliero (85448)
18 — **Iva Show**, varietà, ■■■ Iva Zanicchi (51061)
18,25 ■■■■ **Boat**, varietà ■■■ Pietro ■■■■ (1000054)
19,25 **Calimero e il** ■■■■■■ **Piero**, cartoni (885332)
19,50 **Sailor Moon**, cartoni (592581)
20,20 **I Puffi**, ■■■■
■■■■ **Impiccato più in alto**, film ■■■ stern. Regia di ■■■ Post ■■■ Clint Eastwood, Inge Stevens, Ed Begley, Arlene Golonka, Pat Hingle, Bruce Dern, Ben Johnson, Dennis Hopper. Accu■■■ ingiustamente di furto, ■■■ Cooper (Eastwood) ■■■■ a salvarsi dall'impiccagione. ■■■ventato aiuto-sceriffo, riuscirà a vendicarsi dei nove cowboy che l'avevano condannato a ■■■■ senza prove. Primo film americano ■ Eastwood che mescola gli elementi tipici ■■■ western all'italiana con osserva■■■■■ sull'uso ■■■ legge e della giustizia (45385429)
22,40 ■■■■■■■ - ■■■■ **di emergenza per un rapimento**, film drammatico (G.B., '74). ■ Casper Wreder. ■■■ Sean Connery (4577500)
0,55 **Medicine a confronto del sabato**, attualità (55027756)
2,20 **L'uomo** ■■■ **sei milioni** ■ ■■■■ ■■■, telefilm. *Uno strano incontro di boxe* (2284104)
■■■ **Mai dire sì**, telefilm. *Vecchie glorie* (6880104)
4,10 **Mannix**, telefilm (6273784)
5,10 **Kojak**, telefilm. *Amici d'infanzia* (12094185)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (71264); ■■■ (83790); 22,45 (7329413); 1,15 (2091475)
■ — **Euronews**, attualità (83-500)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (40-92516)
9 — **Film** (4906852)
11 — **La voce del Signore**, telenovela con Grecia Colmenares (8535)
11,30 **Acapulco Bay**, telenovela (1822)
12 — **Quincy**, telefilm (67332)
13,10 **Tmc sport** (9114239)
13,25 ■■■■■■■■■■ **personale** (133582)
14 — **Charlie's Angels**, telefilm (81968)
15 — **Tappeto volante**, con Luciano Rispoli e Rita Forte (88500)
17 — **Se le fossi Sherlock Holmes**, varietà con Jocelyn (30448)
17,50 **Zap Zap**, ■■■■■ ■■ corso del programma: (7517-622)
17,55 **Kangoo**, cartoni (1121284)
■■■ **Tmc sport** (5854429)
18,55 ■■■ **forte**, varietà (9839-852)
20,30 **Mani di velluto**, film con Celentano (9613177)
23 — **Film** (1346852)

VIDEOMUSIC

10 — **I miti di Paola**
12 — **A casa** ■■■ ■■■■■ **Italia** (5340061)
14,15 ■■■ **Hit**, musicale. Con i Ragazzi italiani (51378061)
15,30 **Help**, musicale. Con ■■■ Ronnie (85099351)

TMC2

■■■■ Calcio. **Liga Spagnola** (774332)
22,20 **Seinfeld**, telefilm (127606)
22,50 **Tmc 2 sport** (423871)
0,15 **Playboy's Late Night** (4819982)

TELE +1

18 — **Al di** ■ **dello** ■■■■■, film drammatico (3670026-4)
21 — **Piccoli omicidi tra amici**, film thriller (810871)
23 — **La** ■■■ **y** ■ **luna**, film commedia (703535)
1 — **Kika - Un corpo in** ■■■■■ **to**, film drammatico (8647-8982)

TELE +3

■■■ **Classica. Opera** ■■■ **zart: Così** ■■ ■■■
24 — **Programmi** ■■■■■■ **blu** (17627780)

TELE +2

13 — **Coast to coast magazine**
13,30 **Basket Nba. Charlotte Hornets - Chicago** ■■■■ (1947852)
15,45 **Calcio. Manchester U. -** ■■■■■■■ (9110326)
17,45 ■■■■■ **Una partita** ■■■ **camp. tedesco** (7401-■■■)
19,45 **Tele +2 sera** (949351)
20,30 **Calcio. Manchester** ■ **- Arsenal** (355682)
22,15 **Rugby. Argentina -** ■■■■ ■■■■ (7786158)
23,45 **Rugby. Irlanda - W. Samoa** (17821516)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al ■■■■■ ma che volete registrare. Sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto■■■■■■■■ registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il ■■■■■ numero di assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. ■■■■ - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomus ■; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele■ ■; Svizzera 18.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; ■; 15; 18; 18,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia. Istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Tentiamo il «13»; ■■■ Giocando; 10,05 Argo; ■■■■ Speciale Agricoltura e Ambiente; 11,05 Sabato uno. Pepe nero e gli altri; 13,30 La nostra Repubblica; 14,05 Tam tam lavoro; 17,10 C'era più volta; 18 Diversi da chi?; ■■■ Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,25 ■■■■. Inter-Fiorentina.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buoncafè; 7,15 ■■■■■■ di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo. ■■■ Il Sanmarchi; 10 ■■■ ■■ Con E. Vaime, F. Fazio, S. ■■■■■■ 11 La stanza delle meraviglie; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,56 Dove vado questa sera?; 14 Hit Parade; ■■ Magic Market; 17,35 La prosa di Radiodue. Idalberto Fei presenta: «Intorno a Rossella». «Tovarich», di Jacques Deval; 20 Tad tad. Con Gian; 20,50 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 7,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Note di Italia; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno; 15 Dossier; 15,30 Il quadrato magico; 16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; 20 «La due vedove», di ■. ■■■■■.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E TU RISVEGLIARE IL TELECUMANDO)
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
la nostra ali vita.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832 699939; **FIRENZE**, v.le Manfredi 54, t. 561192 573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1 14, t. 040184 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **[illegible]ARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Garibaldi 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Empedocle 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via [illegible] Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 [illegible], t. 811182; [illegible], via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582; altrechè presso tutti i [illegible] della **Publikompass S.p.A.**

Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta [illegible] imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici alle domande	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domando**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data [illegible], o recenti: il doppio. Necrologi urgenti, data [illegible] urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi e fotografie di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassella è di **L. 900** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di «casellare» soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale [illegible] riservata con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091 C.C.I.A.A. 294327. Denaro immediato anche a rate singole. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434 4203 [illegible].

CRISTALLERIE possiamo porcellane, migliori marche valore prestigioso negozio cerca giovani soci per sviluppo attività. Tel. 680 4177 ore ufficio.

ATTIVITA' COMMERCIALI

CESSIONE AZIENDE VENDITA

COLORIFICIO vendesi zona [illegible] tel. [illegible] XIV sfilarono, prezzo interessantissimo. Telefonare 311 1119 - 0338 214 138.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

IMPRESA con personale qualificato pulizie uffici e alloggi L. 14 000 l'ora più iva. Telefonare 280.184.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI coppia custodi per villa vicinanze Lago Maggiore indispensabile [illegible] referenze giardino e lavoro domestici. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass [illegible] - via Carducci 29 - 20123 Milano.

CERCASI per industria meccanica [illegible] Cirié operatore qualificato cambio [illegible] su presse stampaggio lamiera, operatore su tornerici a spina e controlli [illegible]. Scrivere a Casella Postale 2 - 10040 Leinì.

[illegible] e alesatrice alesatrice V a verticale officina meccanica zona. Tel. 011 397.968.

IMPIEGATI

AFFILIATO Tecnocasa Studio [illegible] Uno selezione ambosessi diplomati per inserimento nuovo organico di Rivoli. Per colloquio Tel 011 956 180'.

AZIENDA commerciale (TO S. Paolo) [illegible] cerca contabile esperienza pluriennale 35/45 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7005 - 10100 Torino.

[illegible] ricerca per [illegible] struttura in Torino addetta segreteria centralino con conoscenza sistemi videoscrittura. Max trentenne. Scrivere: Publikompass 5047 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi alle aziende [illegible], per posizioni a tempo determinato, per laureande con cultura universitaria 22/30 anni, esperienza area contabilità, buona conoscenza inglese e/o [illegible] e/o tedesco, uso PC (Word-Excel), [illegible] dettagliato curriculum specificando 4 rif. U. s. Ads Italy - 10121 Torino - corso Vittorio Emanuele II, 2 - fax 011 812.2428.

SOCIETA' [illegible] **contabili ricerca esperto/a almeno prima rata e contabilità generale. Si richiede pluriennale esperienza utilizzo personal computer ed IBM AS/400. Sede di lavoro Torino centro. Scrivere: Publikompass 7008 - 10100 Torino.**

STUDIO cerca ragioniere, esperienza minimo triennale in studio professionale, per adempimenti fiscali: CO.GE., bilanci, 760,750,740, IVA. Tel. 011 562.0674.

STUDIO tecnico operante nel [illegible] CAD-CAM [illegible] operatori su sistemi Catia e [illegible] 2 anni di esperienza [illegible] 411.0166.

TECNICI

[illegible] azienda giovane diplomato per reparto stampaggio plastica iniezione per stabilimento sito in Settimo. Telefonare allo 011 895 1926.

[illegible] e [illegible] operatori torni automatici plurimandrino [illegible] Torino Sud [illegible] Tel 011 901 6616 ore ufficio.

PER ampliamento proprio organico progettazione stampi materie plastiche settore [illegible] ufficio [illegible] [illegible] disegnatore progettista senior con pluriennale esperienza e due disegnatori particolarmente con esperienza Autocad. Telefonare per appuntamento al 712.335 ore ufficio.

SOCIETA' elettronica internazionale cerca per sede [illegible] ingegnere elettronico esperienza [illegible] biennale in progettazione analogico/digitale, gradita conoscenza radiofrequenze indispensabile inglese. Curriculum fax 011 581.7372.

[illegible] adsle cerca esperti disegnatori con partita iva. Scrivere Publikompass 7008 - 10100 Torino.

DIVERSI

[illegible]

Impresa/Ristorante assume: laureato economia e commercio a giovane/anziana, ragioniere. Requisito: superamento esame di stato dottore commercialista oppure ragioniere commercialista. Età massima 40 anni. Sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA 3 persone cerca collaboratrice domestica seria, referenziata, dal lunedì al venerdì 8.30 - 17 sabato 8.30 - 14.30. Tel. ore ufficio al n. 011 248 1868.

[illegible]

AGENZIA immobiliare cerca 2 acquisitori/venditori e impiegata. Presentarsi corso Vercelli 73/a Torino dalle 15 alle 18.

[illegible] Stream di Torino cerca promotrici/tori per vendere servizi nell'area delle comunicazioni. Tel. allo 011 318.6586.

A Spa Europea leader nella produzione di beni strumentali per industrie e artigianato per potenziamento rete [illegible] abbisogna tre collaboratori [illegible] Piemonte. Offre allineamento costante, [illegible] di formazione, incentivi economici e professionali permettendo guadagni iniziali medi L. 7 [illegible]. Per appuntamento qualunque informativo. Telefonare allo 1670 14.923.

AIETA del mobile cerca venditrice [illegible] sede in Cavallermaggiore Alba, con presenza disponibilità. Telefonare [illegible] 11/13 e 15/17 allo 0172 382.807.

AZIENDA antifurti da 20 anni sul mercato, cerca agenti autonomi. Offresi L. [illegible] provvigionali, [illegible] provinciali, [illegible] formativo e allineamento. Tel. 011 383.3414.

AZIENDA produttrice colori cerca [illegible] selezioni incaricati/e di vendita su appuntamenti prefissati dall'azienda. Tel 011 308.1110 - 308.2017.

AZIENDA settore estetico [illegible] inserimento organico zona VC /AL ricerca abili venditori/trici, di spiccata personalità e temperamento vincente. Offresi: marchio [illegible] corsi formativi [illegible] guadagni. Colloquio preliminare Tel. 961.8172.

[illegible] in esclusiva per [illegible] articoli destinati alla produzione ed alla manutenzione industriale. Cerchiamo un agente per la zona comprendente le provincie di Asti, Cuneo e Alessandria nella quale disponiamo di interessante portafoglio clienti. Offriamo inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale e [illegible] mensile garantito, premi di vendita ed incentivi. Il nuovo agente verrà istruito e seguito sul campo e potrà disporre di vettura aziendale al termine del periodo iniziale. Richiediamo provenienza dal settore della vendita alla industria. Telefonare per fissare appuntamento allo 041 535.1229.

LABORATORIO Sinlyl internazionali [illegible] dell'ottavo settore parrucchieri [illegible] Physioconfleur estetista metodo Physioderma, ampliamento sviluppo mercato italiano ricerca agenti monomandatari zona Piemonte. Età 25/40. Offre inquadramento Enasarco, metodo svizzero all'avanguardia, alte provvigioni, corsi specializzati, possibilità carriera. Inviare curriculum vitae Societe Distribution Suisse fax 0521 980 144 252 080.

MONTICAR Concessionaria Audi e Volkswagen per Torino e provincia ricerca abili venditori con esperienza maturata in settori di beni di largo consumo da inserire nel proprio organico aziendale. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 allo 011 433.5044.

[illegible] produttrice selezione abili venditrici /tori responsabili in gruppo ambizioso ed affiatato con innovativo sistema di vendita. Minimo garantito lit 6.000.000. Tel [illegible].

RAGAZZO 35enne offresi autista fattorino conoscenza lingue straniere. Telefonare 958.0265.

TRENTENNE molto esperto qualificato e diplomato cerca lavoro come elettricista. Telefonare 011 248 5002.

[illegible] neopensionato [illegible] offresi lavori di fiducia anche [illegible] disposto viaggiare. Tel 011 911 3570.

PERSONALI [illegible]

CUOCO e pizzaiolo esperto [illegible] anche all'estero. Tel 011 861 [illegible].

[illegible]

DIPLOMATA [illegible] con esperienza e referenziata in studio legale, cerca impiego part-time. Telefonare al 011 385.5812.

DIPLOMATA 29 enne decennale esperienza amministrativa, commerciale, contabile [illegible] ramo assicurativo, uso PC, cerca nuovo impiego, passaggio diretto. Telefonare 011 941.5085.

DIPLOMATO 34enne cerca lavoro purchè serio-paziente-B. Tel. [illegible] pasti [illegible].

GESTIONE ordini clienti/fornitori, bollettazione fatturazione, logistica, magazzino, contabilità generale, magazzino, uso PC, ragioniere 37enne offresi passaggio diretto. Tel. 011 865 5486.

31 anni cerca lavoro privato [illegible] d'infanzia femminile e servizi medico estetico. Tel. 580.7840.

MADRELINGUA francese, diplomata spagnolo/inglese, pluriennale esperienza Italia Francia pratica PC. Tel 470.2746.

RAGIONIERA [illegible] con [illegible] di impiegata presso azienda ospedaliera cerca serio impiego. Tel 903.2245.

[illegible]NIERE pluriennale esperienza contabile EDP offresi. Scrivere Publikompass [illegible]S - 10100 Torino.

[illegible] stilista pratica lavori ufficio offresi. Possibilità contratto di formazione. Tel. 953.2048 856 4285.

RAGIONIERE 29enne mobilità pluriennale esperienza contabilità fatturazione, uso computer offresi. Tel. 895 0733 pasti.

RESPONSABILE [illegible] 33enne residente provincia di Cn cerca nuovo inserimento in zona come responsabile di produzione o responsabile del [illegible]. Disponibile a viaggiare, a corsi di formazione e ad [illegible] nell'ambito delle [illegible], purchè in importante azienda. Scrivere Publiadsa Casella Postale Alba (Cn) Rif. 715.

RESPONSABILE ufficio amministrativo 32 anni laurea economia, esperienza pluriennale settore tessili, ottimi inglese/francese, esamina proposte. Tel. 011 663.7290.

UNIVERSITARIA 22enne con ottima conoscenza tedesco inglese offresi part-time per lavori ufficio e traduzione. Tel 011 850 9505 ore serali.

[illegible]

PROGETTISTA PLC, HW, SW, PC, Windows, C++, partita Iva, disponibile subito anche estero offresi. Tel 011 983.2339.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA tuttofare offresi ad ore [illegible] mattino, [illegible] Lingotto. Telefonare 677.154 ore pasti.

SIGNORA cerca [illegible] [illegible] auto casa a [illegible] part/tempo. [illegible] 332.759 - 980.0810.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATA [illegible] infermieristiche, [illegible] Nizza, [illegible] anziani e malati. Tel. 011 384.931.

[illegible]

TORINO CITTA'

ADIACENTE via Gadana mq 70 ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 7 piano. Tel 309 4191 ore pasti.

BOVE via (Crocetta) signorile libero, 2 [illegible] mera soggiorno cucina bisettori, ascensore garage. Tre-Si Immobili 566.3084.

CORSO Francia 175 alloggio 3 piano con ascensore affittasi, ottimo prezzo. Telefonare 0172 711 422.

CORSO Monte Cucco privato vende libero subito 2 camere cucina e bagni ristrutturato finiture di pregio casa signorile con portineria, piano alto, no agenzie. Tel. 0368 351 5141.

[illegible] Raccomandi presso via Frejus mq 110 ingresso cucina 3 camere bagno, possibile ampliamento soluzione, L. 210 milioni Immob[illegible].

CORSO Svizzera III palazzina signorile vendesi alloggio mq 200 doppi ingressi salone 6 vani servizi SGM 387.982.

CROCETTA: alloggio signorile 4 piano, mq 122 completamente ristrutturato a nuovo La Belle Epoque 566 1828.

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3 piano doppio ascensore portineria privato vende Tel 812.4470.

IMPERIA vende direttamente alloggi signorili e box in via Fattori 125 angolo Brunelleschi vicino al mercato. Per informazioni telefonare al 710 182, oppure rivolgersi in cantiere.

[illegible]

LA DE-GA vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2236.

[illegible]

LA DE-GA vi offre alloggi in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via della Orfane. Per informazioni telefonare ore [illegible] 817.8174 - 436.[illegible].

PRIVATO vende a privato casetta prossima ristrutturata confini Torino/San Mauro box giardino. Tel. 0330 801.538.

VENDESI in Torino via Monterosa 85 bilocale ultimo piano ultimato. Telefonare 0172 711.422.

VIA Valperga libero mq 100, 3piano con ascensore 3 camere più cucina, abitabile, cantina. Tel. 0161 215.790.

[illegible] PROVINCIA

ALPIGNANO villetta a schiera via Cervino 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel 817 8227.

BARDONECCHIA 3 camere salone cantina cucina box/cantina terrazzo giardino garage. Tre-Si Immobili 011 566 3084.

CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice di architetture verde privato ed adiacente [illegible] pubblico collinare. Cooperativa [illegible] direttamente [illegible] di diritto di proprietà villa bifamiliari superficie [illegible] mercialle coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamento personalizzati. Tel 543 321.

CHIERI L. 2 350 000 al mq. nuova costruzione edilizia residenziale pronta consegna, 4/5 vani servizi box auto mutuo fino al 75%. Unità disponibili. Nasi & Negro vende tel [illegible] 75 [illegible] - 0121 323 949.

[illegible]ESILES Seminara mq 87 modernamente arredato, soggiorno cucinino, due camere letto doppi servizi, entrata, angolo bar, terrazzo, cantina ü. 280 milioni. Tel 011 273.4232 oppure orario ufficio 011 668.3877 - 668.3788.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare [illegible] giorno 2 camere cucina bagno [illegible] vista. Campisi 0123 28.856.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea nucleo mollo panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 938.8960.

LIGURIA

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zamillo 0182 980 736.

ARMA TAGGIA affitta alloggio elegante palazzina finiture splendida soleggiato, loggia. Tel 0330 253 656.

BORDIGHERA centrale bilocale indipendente giardino ristrutturato L. 300 milioni. Ipotesi Casamare 0184 264 784.

BORGHETTO a 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. [illegible].

CERIALE centro 100 mt mare [illegible] ingresso soggiorno [illegible] terrazza L. 142.000.000. Tel 0182 982.427.

LOANO [illegible] bilocale [illegible] mare arredato posto auto solo L. 185 milioni. Punto Edilnord 0335 256 184.

LOANO Riviera Ponente hotel Excelsior *** a 150 mt centro, completamente ristrutturato camere ogni comfort, menù a scelta cucina di S. Silvestro. Prenotazioni tel. 018 668 882.

LOANO Riviera Ponente Residence Il Monello *** centralissimo, 100 mt mare, bi/trilocali spaziosi, ogni comfort. Prezzi speciali lunghi soggiorni. Prenotazioni tel. 018 668.861.

LOANO 500 mt mare bilocale ampio balcone terme centrale L. [illegible] milioni. Agenzia Italia 019 670.353.

[illegible]

CANNES fronte mare eccezionale [illegible] imprendibile vendesi monolocale [illegible] sud garage FF [illegible]. Due stanze terrazza sud garage FF [illegible]. Tre stanze terrazza sud garage FF. 1.100.000. Mandatario tel. 0033 4 93 470.055 - fax 0033 4 93 903 629.

NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage. Tel 00334 938 65643. Occasione.

[illegible]

LIGURIA

CERCASI per propria clientela bilocale a servizio mare Alassio. No agenzie. Tel. ore ufficio 0141 966 644.

AFFITTI OFFERTI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO G. Ferraris affittasi presso [illegible] ufficio 8 vani e servizi SGI 387.982.

CRIMEA corso Fiume privato ufficio 180 mq piano nobile 6 vani servizio possibile box. Tel 011 660 4048 - 0347 234 393.

PALAZZINA perfettamente ristrutturata, riscaldamento metano, montacarichi, impianto elettrico a norma, zona Tassoni, mq 1 500 affittasi/vendesi. Tel 896 807 pomeriggio.

TORINO CITTA'

INGEGNERE [illegible] a Nord di Torino silenzioso appartamento, [illegible]. 2 stanze mare. Tel 0335 821.8512.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortagnapa 24 B. Tel. 011 776.1996 Torino.

AUTO GALLIA acquista, vettura immediata. Autovetture fuoriserie e furgoni. Contrada Corso Umbria 35. Tel 011 [illegible].

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà - Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 896 864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.623 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

ALPE SUSI Piccolo Hotel *** Capodanno 10 giorni L. 1 milione 800 mila promozionale L. 500 mila Natale 8 giorni. Tel. 0375 322.609.

ANDORRA Mare Albergo confortevole pensione completa L. 90 mila. Tel. 0182 810.853 - 011 456.087 sera.

[illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede Visite domiciliari. Tel 011 917 0100 - 0368 353 6341.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011 561 1055.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Frecchiere 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel 323.002 Via Tripoli 65.

A. BRILLANTINA pellicce visone selvaggio, giacca visone Azzurro, giacca volpe argentata, pellicce lontra giacca visone rovesciabile leopardo vendo. Tel 580 877.

A. OREFICERIA GELMA. acquista oro argenterie monete pagando alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI da polso collezionati compro pagamento contanti serietà. Telefonare allo 0337 348 817 Paolo.

Da Bellato in mostra tavole imbandite e preziosi tappeti orientali

La casa è al centro della festa

Uno spettacolo di classe e di eleganza

Dedicato a tutti coloro che, molto intuito, hanno deciso di affrontare le spese natalizie con un po' di anticipo rispetto alle solite scadenze.

Perché, sia chiaro, la favola che gli italiani aspettano la «tredicesima» per acquistare i regali di Natale ormai non regge più. Innanzitutto perché gran parte del doppio stipendio se ne va in tasse da pagare, poi perché le resse degli ultimi giorni costringono tutti a uno stress indicibile ed inoltre si rischia davvero di non trovare più il regalo giusto per l'amico o il parente più stretto.

Ecco quindi che tutti coloro che in questi giorni hanno un momento libero farebbero bene a fare un salto da Bellato Arredamenti. Sì, proprio la megaesposizione che si trova a Rosta, e precisamente in strada Moncenisio 43, statale Rivoli-Avigliana. Da un paio di giorni Bellato ha il piacere di invitare la propria clientela a visitare la grande mostra (che chiuderà i battenti il prossimo 21 novembre) che ha organizzato in collaborazione con le ditte Proposte di Rivoli e Mirtex di Milano.

Di che cosa si tratta è presto detto: la ditta Bellato, da decenni all'avanguardia nel campo dell'arredamento, ha messo a disposizione il proprio spazio per una grandiosa esposizione di tappeti orientali, la maggior parte dei quali antichi, che faranno da cornice a cristalli, porcellane e soprammobili appositamente studiati pensando alle prossime feste natalizie.

Un modo originale per presentare articoli e oggetti particolari, di quelli che catturano l'interesse del pubblico più attento per dare un tocco di classe in più all'arredamento del proprio appartamento.

Veniamo ai particolari: la ditta Proposte di Rivoli (che ha la sede in piazza Martiri della Libertà 18) presenterà 5 tavole imbandite a tema del Natale: cinque «delizie per gli occhi», con quel tocco di classe e raffinatezza che solo i cristalli di Murano e di Arnaboldi sanno dare, così come le porcellane di Limoges o Royal Copenhagen oppure le posate d'argento e le tovaglie finemente ricamate. Cinque tavole (quella Elegante in bianco, la Rustica Scozzese, Per Due in blu e argento, la Romantica in bianco e rosa o l'ultima definita «Città», tutta da scoprire) dedicate a chi ama la propria casa, a chi vuole fare colpo sugli amici, a chi vuole spendere bene i propri soldi sapendo che chi riceverà in dono uno di questi articoli ne rimarrà comunque estasiato.

Come degna cornice ecco i tappeti orientali della Mirtex di Milano. «I soliti tappeti», direte voi. E qui vi sbagliate, perché la società meneghina ha le idee chiare in proposito e le mette addirittura «su bianco»: un simpatico biglietto da visita recita testualmente: «Se amate stare con i piedi per terra non fidatevi dei tappeti volanti». Il discorso è rivolto a tutti coloro che, ammaliati da decine e decine di offerte speciali, prezzi favolosi e supersconti, perdono di vista il reale scopo: cioè arredare facendo un affare». Già, perché comprare un tappeto antico significa «investire». La Mirtex metterà in esposizione oltre 200 tappeti per una autentica «festa per gli occhi».

Il tutto, come detto, nella magnifica cornice dei mobili di Bellato: naturalmente, a vostra disposizione, ci saranno i responsabili delle ditte pronti a spiegare, illustrare nei dettagli ogni singola proposta. E allora perché non approfittarne? Vi ricordiamo gli orari (l'ingresso è libero): dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 mentre sabato e domenica orario continuato dalle 9 alle 19,30.

DEDICATO A CHI AMA LA PROPRIA CASA

Grande mostra
di tappeti, oggetti,
cristalli, arredi,
addobbi e porcellane
dal 14 al 24 novembre

I tappeti Mirtex
Gli oggetti di PROPOSTE

BELLATO ARREDAMENTI

S.S. 25 Moncenisio, 43 - ROSTA (To)
Telefono 011/956.77.73

ORARI: dal martedì al venerdì 9 - 12,30 e 15 - 19,30 ▪ sabato e domenica continuato 9 - 19,30 ▪ INGRESSO LIBERO

Ho in mente
solo Ka

17.650.000

Vieni a provarla SABATO 16 e DOMENICA 17 novembre da:

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO
TEL 6613123 - 2822

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. [illegible]

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 9711675

Euromotor
C.SO P.R. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7393353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/a - MONCALIERI
TEL. 640403/42

ifas GRUPPO
D.J 1951, auto e servizi

Il Toro in vacanza

TORINO. Domani il campionato di serie B è fermo e il Toro è in vacanza per [illegible] giorni. I granata si ritroveranno martedì pomeriggio a Orbassano per la ripresa della preparazione in vista della doppia trasferta di Foggia e Palermo. Dalla Puglia, la squadra si trasferirà in Sicilia per evitare stressanti viaggi, andata e ritorno, al Sud e viceversa. Giovedì a Casale Monferrato (ore 15), Sandreani collauderà la formazione per Foggia dove rientrerà Maltagliati, guarito dalla contrattura muscolare, accanto a Gevoli, disponibile nonostante l'infrazione al setto nasale. Mezzano dovrebbe assorbire l'affaticamento agli adduttori. In attacco confermato Cammarata (foto) prima punta.

Livorno-Pisa in tv?

LIVORNO. Il prefetto De Martino ha richiesto alla Lega di serie C l'autorizzazione alla trasmissione in diretta della partita Livorno-Pisa in programma domani per il campionato di C2. La richiesta è motivata dal fatto che tutti i 19.900 biglietti disponibili per l'atteso derby sono stati venduti e che i tifosi rimasti sprovvisti «potrebbero dar luogo a pericolosi assembramenti» nei pressi dello stadio. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle misure preventive per questa calda sfida tra due squadre divise da antica rivalità che si ritrovano avversarie per la prima volta dopo 17 anni. La partita, se la Lega fornirà il suo [illegible] sarà [illegible] dall'emittente locale livornese Telegranducato.

OGGI IN TV

10,20	Speciale rally	[illegible] 1
12,50	Studio [illegible]	[illegible] 1
13,10	Tmc sport	Tmc
13,30	**Basket.** Nba, Charlotte Hornets-Chicago Bulls	Tele+2
13,30	Dribbling	[illegible]
14,30	[illegible] dire gol dei lunedì	[illegible] 1
15,20	Rally Rai	Raitre
15,30	**Nuoto.** Da B. Arezzo: Coppa Fin	Raitre
16,45	**Calcio.** Premier L[illegible] Uni-ted-Arsenal	[illegible]
[illegible]	**Pallavolo.** Italia-Olanda	Raitre
17,45	**Calcio.** Bundesliga tedesca: Stoccarda-Bochum	Tele+2
18,45	[illegible] sport	[illegible]
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
20,30	**Calcio.** Liga spagnola: Atletico Madrid-Espanol	[illegible]
22,15	**Rugby.** Argentina-Sud Africa	[illegible]
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc
23,45	**Rugby.** Irlanda-W. Samoa	Tele+2
0,05	**Pugilato.** Italiano medi: Imparato-De Chiara	Raitre
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,05	**Equitazione.** Da Verona: Csi	Raitre
1,15	**Calcio.** Bundesliga tedesca: Stoccarda-Bochum (replica)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 16 Novembre 1996 *SS*

Torna il campionato: Inter-Fiorentina è il prologo alla decisiva sfida di domani sera tra bianconeri e rossoneri

Un'altra botta alla Juve

Conte operato, stagione finita

Con il Milan dubbi anche per Peruzzi Alla Signora servono rinforzi: Pecchia, forse Simone, però mancano i difensori

[illegible] Se prima [illegible] ventuno a giocare per lo scudetto, adesso sono in venti e la filastrocca da [illegible] descrive il disagio della Juve, chiamata alla svolta ma dubbiosa di saperla imboccare. Se [illegible] Conte, alla vigilia del confronto con il Milan cui si chiedono molte verità sullo stato di salute dei bianconeri, planati maldestramente a terra dopo le stupefacenti acrobazie delle scorse settimane.

Oggi operano il capitano: la sua stagione è finita perché i sei mesi di rieducazione che seguiranno all'intervento per ricostruirgli il crociato anteriore del ginocchio sinistro sono una pietra posata sugli impegni da qui a maggio. «Abbiamo deciso così perché dopo una [illegible] di allenamenti lui sente che non gli è possibile fare le cose come deve», ha spiegato il medico della società, Riccardo Agricola.

Il problema dell'operazione è era già posto subito dopo l'infortunio [illegible] 9 ottobre in Nazionale [illegible] tro la Georgia. Si scelse di attendere e nei giorni scorsi Conte era tornato ad allenarsi a pieno ritmo facendo supporre un recupero clamoroso, in tempo per la finale della Toyota Cup. Giovedì sera, invece, la decisione e questa mattina il prof. Flavio Quaglia procederà all'intervento in artroscopia: si tratta di innestare [illegible] porzione [illegible] tendine rotuleo e questo comporta una lunghissima sosta.

Si poteva decidere prima? Perché si è perso [illegible] mesi dall'incidente? Agricola dice che in realtà non si è sprecato del tempo: in ogni caso si doveva attendere che il ginocchio [illegible] «asciugasse». Comunque la Juve smarrisce un pezzo importantissimo, deve [illegible] ai ripari: anche [illegible] la scoppola di mercoledì ha escluso i bianconeri dalla Coppa Italia, gli impegni restano molti e il gruppo non è adeguato [illegible] sopportarli. C'è da fare i [illegible] qualche innesto che non funziona, con qualche pedina sicura che è scaduta di rendimento: Ferrara, Torricelli e Del Piero non [illegible] al [illegible]imo, [illegible] rincalzo affidabile com'è Porrini si è un po' smarrito.

La squadra è forte e ha le potenzialità per vincere [illegible] campionato, può battere il Milan pur con una difesa rabberciata e con il dubbio di Peruzzi, che ieri si è allenato in palestra per colpa di un pestone all'alluce. L'indice invece lo si punta sulla campagna acquisti e dismissioni condotta in estate e che [illegible] una decina [illegible] miliardi, [illegible] si evince dal bilancio. [illegible] parla con insistenza di Pecchia, che Lippi lanciò nel Napoli e che considera uno dei migliori centrocampisti italiani: poteva [illegible] un obiettivo per la prossima stagione, a questo punto [illegible] cercherà di accelerare i tempi sfruttando la pedina Amoruso (che in ogni caso andrà in prestito a Napoli dopo la finale di Tokyo). Ma è davvero il centrocampo [illegible] potenziato? Forse no.

[illegible] difesa che giocherà [illegible] il [illegible] è da brivido, il recupero di Tacchinardi come libero [illegible] una [illegible] che si affida alla nuova maturità del ragazzo. «Posso anche giocare male, ma [illegible] pronto ad assumermi ogni responsabilità», dice l'ex atalantino che le difficoltà hanno temprato e ripulito dalle illusioni precoci. Tuttavia Tacchinardi non gioca in difesa dalla partita dell'anno scorso [illegible] S. Siro contro l'Inter e, in generale, negli ultimi due anni lo si è visto poco in campo. Sei difensori (sette con Tacchinardi) per quattro ruoli [illegible] pochi anche perché gli infortuni sono da mettere in conto e le squalifiche pure, soprattutto adesso che gli arbitri sono diventati più fiscali.

Per quanto Lippi e Moggi lo neghino serve un rinforzo. Così come all'improvviso si [illegible] create carenze in attacco. Qui non è un problema di quantità ma di rendimento. [illegible] acquisti, soltanto Boksic convince. La scommessa sui giovani, Amoruso e Vieri, per il [illegible] è persa: uno verrà ceduto, l'altro trova posto stabilmente [illegible] panchina [illegible] non è la situazione ideale perché migliori. Si pensa [illegible] Simone, anche se ieri Galliani ha dichiarato: «Frequento Giraudo quasi tutti i giorni e se lo volesse me l'avrebbe chiesto. Simone ha firmato un contratto fino [illegible] 2000 e per quanto sia un ragazzo irrequieto i contratti valgono anche per lui». Certo, è difficile pensare che il Milan rinunci [illegible] un simile uomo-gol per darlo alla Juve: le sinergie politiche si fermano di fronte alla concorrenze in campo.

Tuttavia c'è chi considera che Giraudo aveva in mano Ziege e [illegible] il tedesco è finito al Milan avrà ottenuto qualche concessione di altro genere. Di sicuro c'è che il club punta ad un attaccante di qualità, probabilmente il meglio che si può reperire in Italia. Ogni progetto però è impostato sull'anno prossimo. Il Milan, il Manchester, il River Plate invece [illegible] presentano subito.

Marco Ansaldo

Tre giocatori che stanno vivendo momenti cruciali della carriera
Qui sopra Antonio Conte: il più sfortunato, deve farsi operare al ginocchio; per il capitano [illegible] Juve il campionato è finito
In alto Batistuta: la Fiorentina gli chiede di tornare al gol
A destra Djorkaeff: è diventato il leader dell'Inter capolista

«Dopo lo sfogo, i gol»

Batistuta: stai in guardia, Pagliuca

FIRENZE. C'è da scommetterci, gli occhi saranno tutti per lui: Gabriel Batistuta, il più chiacchierato del campionato, criticato ed esaltato, assolto [illegible] condannato per il suo sfogo nei confronti di Firenze che si è permessa [illegible] romanzare le sue supposte, [illegible] mai dimostrate, avvenen[illegible] galanti. Batistuta che ora giura: «La bufera è finita». Si è sfogato, ha ricevuto attestati [illegible] stima da migliaia di tifosi e cittadini, compreso il primo, [illegible] sindaco della città, Primicerio, che sgomitando fra le crisette della giunta e il denaro che non [illegible] per cancellare il rischio-Arno, ha trovato il tempo per «tirare le orecchie» ai suoi amministrati, troppo disposti al venticello della calunnia. Dunque più Batistuta che questa Inter patinata [illegible] vincente. Più l'argentino e la [illegible] Irina che Zamorano e i suoi gol costruiti con il bisturi. Il cileno fa male e vince, lancia la sfida a Batistuta che lo superò per il gol in Coppa America. Zamorano che ha fatto fuori in Coppa Italia anche la Juventus di Lippi, mister panchina d'oro.

No, i primi piani [illegible] proprio tutti per Batistuta, più che per il complesso della [illegible] squadra che, malgrado sia rimasta orfana proprio dei suoi gol, ha saputo comunque tener[illegible] a galla. Dopo la sconfitta con la Juve, i viola in campionato hanno battuto Bologna e Milan, hanno pareggiato con Lazio e Parma. Conta lui, l'argentino caliente, che [illegible] confessato pubblicamente di essersi sentito prigioniero dei pettegolezzi della città. Ora, assicura, tutto è passato. [illegible] così ha confidato il suo nuovo stato d'animo: «Sfogarmi mi [illegible] fatto bene, mi ha restituito tranquillità. Al resto hanno pensato le tante, tantissime persone, che mi hanno telefonato, mandato fax e telegrammi. Gente che si è rivolta all'uomo. Ed [illegible] que[illegible] che chiedevo. Criticatemi p[illegible] per come svolgo il mio lavoro, per i gol che magari sbaglio, per il rendimento, [illegible] per la [illegible] vita privata. Ora [illegible] sereno e non temo neppure [illegible] tifo avverso, quello che magari [illegible] già coniando nuovi slogan contro [illegible] me. Sono argentino, queste cose le conosco bene, e sono vaccinato».

«So che mi attende un giorno di fuoco, saprò affrontarlo»

Peraltro non poteva desiderare palcoscenico migliore di quello offertogli da questo sabato di calcio. Torna a San Siro, lo stadio [illegible] successi sull'Inter, in campionato e in Coppa Italia (semifinale) e più di ogni altra cosa lo stadio dove ha alzato la Supercoppa italiana. Era una calda [illegible] di fine agosto, Batistuta fece [illegible] fenomeno, segnando due volte ad un Milan che stava appena addentando una stagione velenosa. Gol [illegible] vittoria e poi quella corsa verso la telecamera [illegible] bordocampo: «Ti amo, Irina ...». Una dichiarazione che toccò il cuore a mezza Italia e che allo stesso tempo, con ogni probabilità, attizzò [illegible] dubbio dei dietrologi. Perché quel grido? Perché quella foga amorosa? Se il personaggio Batistuta si arricchì fino a decollare sulle prime pagine dei giornali (non sempre i gol bastano per raggiungere la popolarità totale), contemporaneamente accese la [illegible] più pericolosa. E così questa settimana Batigol ha denunciato l'altra faccia di Firenze, quella che lo ha portato si [illegible] nuovo in prima pagina, ma come sospetto fedifrago. Letteratura, ora[illegible] s'è detto. Resta l'immensa curiosità di chi oggi guarderà principalmente lui. Circondato da una sorta [illegible] semi-Fiorentina, bloccata da infortuni [illegible] squalifiche (Rui Costa, Serena, Piacentini, Carnasciali) con Schwarz febbricitante [illegible] [illegible] Orlando dolorante ad un ginocchio. Poco importante, tocca a lui. Cosa farà? Crollerà distrutto proprio nello stadio dei suoi trionfi? Griderà ancora d'amore per la sua dolce Irina? Scaricherà la rabbia contro Pagliuca, da sempre sua vittima sacrificale? Come contorno, la sfida fra due pretendenti [illegible] scudetto, fra le due migliori difese del campionato, fra due grandi del calcio italiano.

Alessandro [illegible]

Baresi: torno per vincere

«Una prova che non si può fallire»

MILANO. «Sono a disposizione». Franco Baresi scioglie le ultime riserve: rientra [illegible] la Juve al Delle Alpi dopo lo stop dovuto all'infortunio subito il 1° settembre scorso, una distorsione alla caviglia sinistra che l'ha tenuto fermo fino al 12 ottobre quando rientrò all'Olimpico contro la Roma, ma fu costretto ad abbandonare nuovamente il campo per problemi ai tendini. Il Milan ritrova dunque il suo capitano proprio alla vigilia di un trittico terribile: Juve, Porto in Champions League e Inter.

«Avrei preferito tornare in un momento più tranquillo. Ma [illegible] bene ed è giusto che riprenda a giocare. La squadra ha bisogno di me e io non mi tiro indietro».

Con lei la [illegible] riacquista [illegible] il suo assetto [illegible] la sua sicurezza.

«Non del tutto. [illegible] Panucci, squalificato. E io non sono al meglio. Chiedo ai compagni di darmi una mano. [illegible] bisogno del loro sostegno».

Non teme di caricarsi [illegible] troppa responsabilità? A Torino il Milan ha vinto solo 17 volte [illegible] 64 incontri.

«Nel calcio si gioca in undici. Io posso dare il mio contributo, [illegible] da solo [illegible] posso determinare [illegible] [illegible] o la sconfitta della squadra. Il Milan in questo inizio di stagione ha perso [illegible] e senza Baresi».

Come ritrova il Milan?

«Siamo alla vigilia di tre gare verità che diranno dove possiamo arrivare. Il momento non [illegible] [illegible] migliori, ci [illegible] [illegible] che non vanno ma che possono [illegible] superate e noi dobbiamo fare di tutto per superarle».

Soluzioni?

«Giocare sempre al massimo, concentrati e determinati. Cominciando dalla Juve».

[illegible] partita che potrebbe già essere decisiva sulla strada dello scudetto.

«Decisiva no, sicuramente importante [illegible] [illegible] vincere. Non possiamo perdere altri punti [illegible] allontanarci ulteriormente dall'Inter con la quale faremo i conti un'altra domenica».

Che Juve pensa di trovare?

«Caricata. Una Juve che [illegible] sua volta vuole vincere a tutti i costi. Deve cancellare la brutta sconfitta [illegible] Coppa Italia dall'Inter. Sarà una Juve più forte, recupererà i suoi uomini migliori».

E [illegible] Milan dovrà fare [illegible] di molti titolari.

«Purtroppo. Oltre a Panucci ci manca Savicevic, e Desailly è [illegible] in dubbio. Speriamo che riesca a recuper[illegible]e in tempo dal lieve stiramento. Ci sarà sicuramente Maldini [illegible] ieri non [illegible] [illegible] allenato per una contusione al [illegible] [illegible] Costacurta si [illegible] appena ripreso da una distorsione a [illegible] ginocchio. Speriamo che Weah faccia gol come lo scorso campionato...».

E' vero che nel suo futuro ci [illegible] l'America o il Giappone?

«Non ricominciamo con queste storie. [illegible] ho un solo obiettivo adesso: tornare a giocare nel Milan. A marzo, e stavolta per sempre, deciderò [illegible] [illegible]. [illegible] decidessi di andare avanti lo farei solo nel Milan. Non mi vedo con un'altra maglia, lontano [illegible] Milano».

Nino Sovrani

Franco Baresi si era infortunato due mesi e [illegible] fa. Domani gioca la sua prima partita [illegible] campionato [illegible] al Milan da 20 anni

Djorkaeff

Hodgson libera il fantasista

MILANO. L'Inter rischia [illegible] dover fare [illegible] meno del [illegible] goleador Zamorano oggi contro [illegible] Fiorentina. L'attaccante cileno ha accusato ieri qualche linea di febbre, dovuta a un forte raffreddore. I medici lo stanno sottoponendo a [illegible] cura di antibiotici e si [illegible] di recuperarlo in tempo. In alternativa, a fianco di Djorkaeff, che Hodgson intende confermare co[illegible] seconda punta, giocherebbe Ganz perché Branca [illegible] ancora bloccato da [illegible] stiramento. In panchina Sforza che lamenta ancora dolori a una tibia. Al suo posto a centrocampo ci sarà [illegible] Fresi con Galante confermato stopper.

Intanto [illegible] già scoppiata la febbre del derby [illegible] prossima domenica: inevitabile il tutto esaurito perché al Milan, che ospita la stracittadina, sono rimasti solo qualche migliaio di biglietti, quelli del primo anello, e l'incasso complessivo compresi gli abbonati ha già superato i 2 miliardi e mezzo.

A S. Siro (ore 14,30)

	Inter (4-4-2)		Fiorentina (4-4-2)	
1	PAGLIUCA		TOLDO	1
20	ANGLOMA	[illegible]	[illegible]	16
[illegible]	GALANTE	[illegible]	[illegible]	6
10	PAGANIN M.		PADALINO	10
3	PISTONE		AMORUSO L.	[illegible]
4	ZANETTI		COIS	[illegible]
9	INCE		SIGICA	20
7	FRESI		ROBBIATI	[illegible]
14	WINTER		PUSCEDDU	17
9	ZAMORANO		BATISTUTA	9
8	DJORKAEFF		OLIVEIRA	11
	All. HODGSON		All. RANIERI	
12	MAZZANTINI		MAREGGINI	[illegible]
2	BERGOMI		[illegible]	16
15	D'AUTILIA		[illegible]	6
21	SFORZA		SCHWARZ	7
19	BERTI		VENDRAME	[illegible]
23	GANZ			
28	[illegible]		[illegible]	

Arbitro: BAZZOLI

[illegible] DI [illegible] A

Inter	17	Napoli	12
Vicenza	[illegible]	Roma	11
Juventus	[illegible]	Parma	11
Sampdoria	13	Piacenza	11
Milan	13	Lazio	8
Bologna	[illegible]	Cagliari	7
Fiorentina	[illegible]	[illegible]	6
Udinese	[illegible]	Verona	5
Perugia	[illegible]	Reggiana	4

Trenta società di A e B su 37 vogliono ridiscutere il caso

La ribellione dei peones

I grandi club sconfitti su Carraro

MILANO. Al grido di «Carraro? No, grazie» la valanga si è staccata dal massiccio leghista. Una valanga di trenta società della piccola e media borghesia calcistica, trenta su trentasette fra serie A e serie B, visto che il Genoa era assente e la Salernitana è arrivata tardi per firmare il documento che spappola il fronte e rimanda a dicembre, dopo l'elezione del nuovo governo federale, la nomina di colui che, quale presidente di Lega, succederà a Luciano Nizzola, erede designato di Antonio Matarrese. Se vogliamo, un venerdì storico. Mai, in effetti, i peones si erano spinti così in alto, così compatti. Franco Carraro era, lì è, l'imprenditore sponsorizzato dalle grande industria e dai grandi club, Inter, Juventus, Lazio, Milan e Roma, capaci di strappare allo zoccolo duro il solo Cagliari di Cellino.

In riferimento alle voci apparse in questi giorni su certi quotidiani: comincia così il documento dei rivoltosi, capitanati da Franco Dal Cin, amministratore delegato della Reggiana. Parola d'ordine: prima i programmi, poi gli organigrammi. La base non ha gradito il metodo (Dal Cin: «Quasi un'imposizione»), e neppure la disponibilità un po' snob, non più di qualche ora alla settimana, vagheggiata da Carraro, ieri a Cancun per un congresso del Coni. I sorrisi stirati di Galliani, le occhiaie di Giraudo, l'arrancare dialettico di Sensi: avranno perso soltanto una battaglia, la guerra, ma che battaglia. Nizzola lascia una Lega spaccata. Ha voglia Sensi, presidente romanista, di aggrapparsi al protocollo, proprio lui, sommo ideologo dell'operazione «L'assemblea è sovrana». Di conseguenza, di Carraro riparleremo dopo il 14 dicembre», giorno dell'investitura nizzoliana. Quindi: «Ho pensato a Carraro anche, e soprattutto, perché dovremo tener conto delle cruciali esigenze del calcio internazionale». Superlega in cova. E il povero Matarrese? «Si potrà sempre riciclare in qualche modo, in qualche modo». Un trionfo.

Se Adriano Galliani, vice presidente vicario del Milan, nicchia sornione, «ogni cosa per gradi», Vincenzo Matarrese, fratello di Tonino e presidente del Bari, applaude il golpe sventato: «Vogliamo un capo a tempo pieno, non piace mandare il cervello all'ammasso». Insomma: basta con lo strapotere dei soliti pochi, basta con 'sta storia di campionato d'Europa aperto ai ricchi e chiuso ai poveri, vogliamo contare anche noi. C'è chi protesta alzando la voce e chi, come Corrado Ferlaino, per lettera: «Sono contro Carraro: per questo, ho deciso di non presentarmi. Se qualcuno voleva bruciarlo, non poteva scegliere una strada migliore». Quanto alla «cessione» del suo scranno in consiglio federale a Sensi, il padrone del Napoli spiega di averlo fatto, «non già perché ritenga la Roma più importante del mio Napoli, sciocchezze, ma perché amo il calcio e ho fiducia in Nizzola». L'hanno indennizzato con la vice presidenza del Settore tecnico: contento lui.

Non è escluso che a tempo debito, e con le dovute procedure, Carraro possa essere riproposto e accettato. Dicono che lo stesso Nizzola sarebbe contrario: «Falso - replica, stizzito -. Punto primo, è una faccenda che riguarda un'istituzione della quale non sarò più elettore. Punto secondo, l'ho letto sui giornali e non mi interessa». Se mai, potrebbe essere Carraro in persona a chiamarsi fuori, dopo la drastica opposizione ricevuta e la non grave lacerazione prodotta. Dal Cin e i peones pronti a tutto: anche a designare un direttore generale in grado di tenerlo d'occhio. Resta la frattura: il modo peggiore per affacciarsi all'iperprofessionismo del Duemila. E Secchi? Nizzola lo lavora ai fianchi: «Niente di personale. Su tutto, e su tutti, c'è l'obiettivo: la qualificazione mondiale. Urge risvegliare l'entusiasmo della gente. E' stupido fingere che non esista. I dirigenti abili alla soluzione "prima" che il problema esploda». Appunto.

Beccantini

NIZZOLA

Alla Figc, è ufficiale

MILANO. E' ufficiale: Luciano Nizzola è stato designato all'unanimità alla presidenza della Federcalcio dall'assemblea dei presidenti di serie A e B: le elezioni si svolgeranno il 14 dicembre. Sono state formalizzate anche le candidature alla vicepresidenza (Abete, serie C), dei consiglieri federali (per la serie A Giraudo della Juventus e Sensi della Roma; per la B Ferrara del Palermo) e alla presidenza della corte federale (Manzella).

Sempre ieri a Milano è stato presentato il libro sui «50 che fecero grande il calcio»: l'opera è stata co-prodotta dalla Lega, per celebrare il suo primo mezzo secolo di vita, e da «Selezione dal Reader's Digest».

Il problema della presidenza Lega per ora congelato: verrà riproposto dopo il 14 dicembre

Nizzola lascia la Lega (a fianco) la Figc Carraro si riparlerà dopo l'elezione federale

Oggi nel Chelsea

Zola inizia andando in panchina

LONDRA. Con ogni probabilità l'esordio di Zola con la maglia del Chelsea, impegnato oggi in trasferta contro il Blackburn, è rimandato: l'ex fantasista, appena acquistato dal Parma, dovrebbe restare in panchina. Lo ha fatto capire Gullit (oggi in panchina anche lui), per il quale vale il principio secondo cui «squadra che vince non si cambia».

Chelsea ha infilato un paio di convincenti successi consecutivi contro il Tottenham e contro il Manchester United e Gullit dà molta importanza alla partita di oggi, anche se il Blackburn è attualmente ultimo in classifica: «Se vogliamo vincere in giro per lo scudetto - ha spiegato il tecnico olandese - dobbiamo ottenere risultati anche con le squadre di bassa classifica. E' importante funzionare bene come squadra». E per ora l'attacco del Chelsea funziona benone così com'è, con Vialli e Hughes come punte, Wise e Di Matteo come mezze punte. Non c'è molto spazio, insomma, almeno per ora, per inserire un fantasista come Zola.

Oltre tutto, il Blackburn affronta il Chelsea (quinto in classifica, a cinque punti dal capoclassifica Newcastle) galvanizzato dalla vittoria per 3-0 conseguita nell'ultima giornata contro il Liverpool, altra squadra da scudetto.

Intanto a Zola sono arrivati dall'Italia molti messaggi augurali da parte di tifosi. Al sardo hanno scritto anche il suo ex allenatore Nevio Scala e Salvatore Pele, sindaco di Oliena.

Resta negli Usa

Donadoni: atto di fede per il soccer

NEW YORK. Roberto Donadoni sembra proprio aver dato l'addio al «suo» Milan, all'Italia e al calcio europeo. Ieri ha raggiunto l'accordo per prolungare di altri due anni la permanenza fra i Metrostars, la squadra di New York dove milita dalla stagione scorsa; alla scadenza, qualora decidesse di ritirarsi dai terreni di gioco, il centrocampista ha ottenuto un'opzione per diventare vice responsabile delle formazioni giovanili.

La firma del nuovo contratto è stata annunciata dal manager Stillitano: «Fra due anni Roberto valuterà se imitare Baresi e continuare con il calcio giocato», ha spiegato il dirigente. «E' un professionista e vuole essere sicuro di poter rimanere ad alto livello».

Alla partenza per gli Usa, Donadoni aveva puntualizzato che la sua scelta era solo provvisoria e di recente la stampa sportiva aveva rilanciato voci insistenti su un imminente ritorno in Europa: destinazione più probabile, di nuovo la società rossonera; anche il Real Madrid era dato in buona posizione per le prestazioni. Invece niente. Donadoni, ancora nel giro azzurro agli Europei di giugno, rimarrà nella Major League Soccer. Al quotidiano «Usa Today» il giocatore aveva anticipato: «Non è una scelta facile. Voglio essere totalmente convinto. E' santo è poi un pioniere, e avverto su di me una forte responsabilità. Sto compiendo un atto di fede nei confronti del calcio statunitense, dei Metrostars e dei loro dirigenti».

INDAGINE

COME FARE PIU' RICCO IL CALCIO

Non solo la domenica

Partite scaglionate, più incassi

A lato Giraudo, uno dei leader della commissione riforme della Lega, che ha ordinato alla McKinsey un'indagine per mettere a fuoco i problemi economici dell'azienda calcio

MILANO

PERCHE' questo studio? Semplice, abbiamo un prodotto vincente eppure perdiamo mille miliardi all'anno. E ci siamo chiesti perché». Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, uno dei leader della commissione riforme della Lega, presenta così un volumetto di una quarantina di pagine che potrebbe avviare la piccola rivoluzione nel mondo del pallone.

I padroni dell'azienda calcio, infatti, hanno chiesto alla McKinsey, una delle più importanti società di consulenza aziendale, quelle che studiano i problemi delle grandi imprese, di fotografare la situazione di un'impresa che accumula, da sempre, successi sportivi e dissesti economici. «Quanto ci è costato? In tutto 180 milioni» risponde soddisfatto Luciano Nizzola.

«Spero - incalza Giraudo - che serva a spiegare alla gente che noi non chiediamo soldi o sgravi fiscali, ma di esser messi in condizioni di competere alla pari con gli altri».

Ma che dicono gli esperti della McKinsey? Per prima cosa che è impossibile illudersi in un taglio dei costi. Certo, le spese lievitano e la voce calciatori conta ormai per il 70% abbondante delle spese. Ma se si vuol restar competitivi, bisogna accettare la tassa di ingaggi così elevati. Anche perché i consulenti aziendali concordano con il parere degli esperti: nel prossimo futuro Spagna ed Inghilterra spenderanno sempre di più per assicurarsi i campioni migliori. E chi spende di più vince di più («e già lo sapevamo...» ironizzava un po' perplesso un presidente al termine della presentazione). Non resta, perciò, che la strada di guadagnare di più, anche se, è bene non dimenticarlo, il nostro calcio è quello che almeno fino a due anni fa vantava i maggiori ricavi in Europa. Come? Il calcio, innanzitutto, deve difendere gli incassi al botteghino. Certo, già oggi sono i più alti d'Europa ma solo perché il calcio italiano costa per i tifosi il più caro d'Europa. E oggi, anche a causa della concorrenza tv, si avverte sempre più l'esigenza di ridurre i prezzi perché gli stadi vuoti sono una pessima pubblicità.

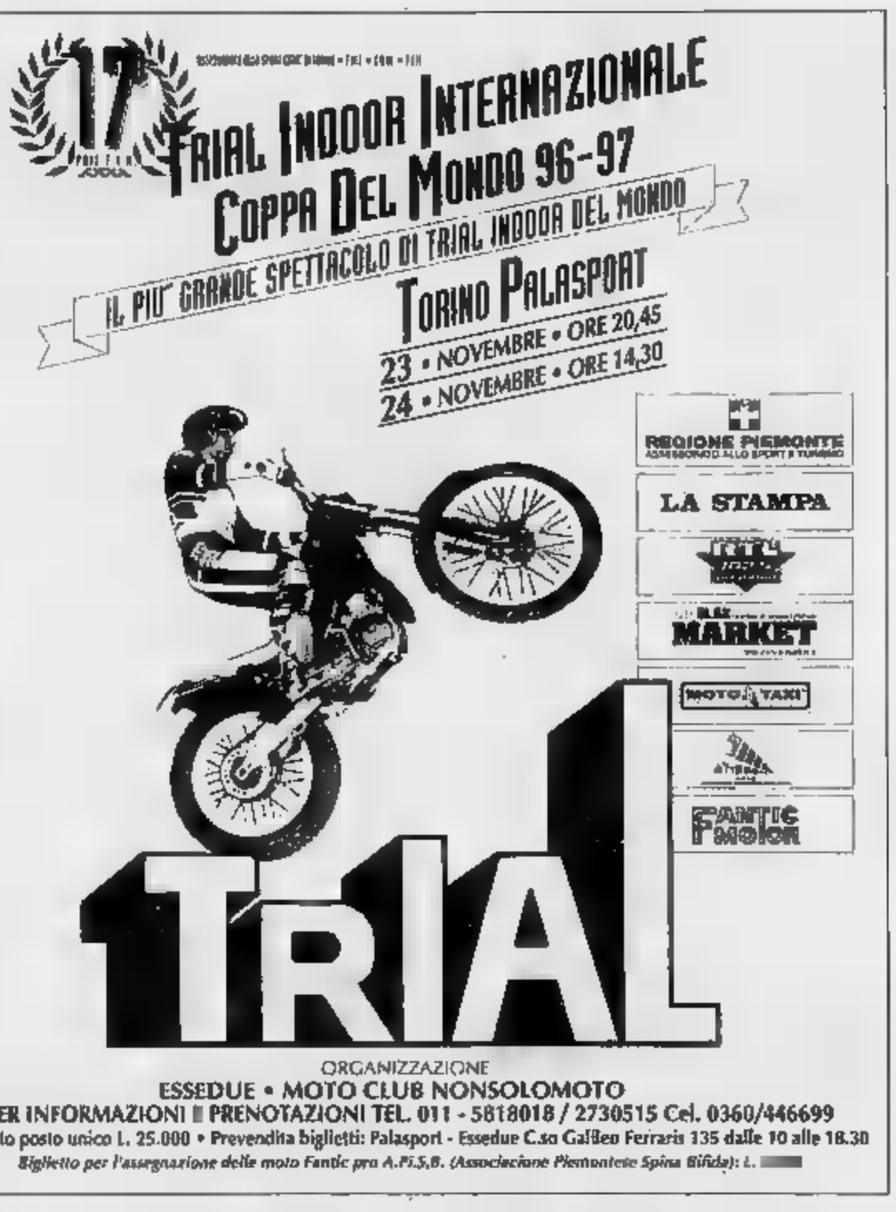
La televisione può ancora dare più soldi? Sì, rispondono quelli della McKinsey, ma ad patto: giocare i turni di campionato su più giorni per consentire la vendita di più diritti tv. Ma la nuova frontiera è quella dei diritti commerciali, dove l'esempio da imitare è quello inglese. Basti dire al proposito che il Manchester U. realizza tra vendita di magliette, gadget vari e iniziative commerciali quasi il doppio di quanto ricava l'intero calcio italiano.

Ma non è facile raccogliere i consigli degli esperti aziendali. La dittatura del Totocalcio e del Totogol, innanzitutto, impedisce di giocar di sabato, rendendo di fatto impossibile un miglior sfruttamento dei diritti tv (almeno cento miliardi in più) e, probabilmente, anche maggiori incassi allo stadio. E per tutelare il Totocalcio non si è finora sviluppato il Totoscommesse, con il risultato di permettere affari d'oro di totonero, nell'ordine di 4 mila miliardi. La pressione fiscale sul calcio, sostiene lo studio, è la più alta d'Europa, soprattutto perché sulla partita, unico in Europa, grava il «pedaggio» della Siae (quest'anno più di 83 miliardi).

Lo Stato, poi, in cambio delle tasse e dei contributi del Totocalcio offre davvero poco: la maggior parte degli stadi è costosa e inadatta al calcio (solo per questo motivo, dice la McKinsey, le grandi società ci rimettono sette miliardi all'anno) mentre la protezione dei marchi commerciali è quasi inesistente.

Anche il calcio non è esente da colpe. Ci sono troppi club professionisti, 128 contro i dell'Inghilterra dove le società dei dilettanti sono il quadruplo e, addirittura, i 36 della Germania. Ma il sistema appare davvero un po' invecchiato e bisognoso di revisione. «Non chiediamo soldi - commenta Giraudo - ma di non essere ingabbiati e di poter produrre reddito».

Ugo Bertone



AVVISO IMPORTANTE

SERVIZIO BIGLIETTERIA JUVENTUS F.C.

La Juventus F.C. informa i propri tifosi che dall'11 novembre il servizio biglietteria sarà gestito direttamente dalla Società.

La vendita dei biglietti verrà effettuata allo **Stadio delle Alpi** presso la **cassa Ovest** tutti i giorni negli orari 9/12 e 14,30/17,30.

In occasione dell'incontro di campionato JUVENTUS-MILAN, in programma domenica 17 novembre alle ore 20,30, la prevendita dei tagliandi avrà inizio a partire da giovedì 14 novembre.

Per informazioni e prenotazioni telefonate a:
Juventus F.C. - Servizio biglietteria - Tel. 011 73.53.14/455.96.91

Motomondiale, per SuperMax è già pronta una Honda 250

Biaggi: vi stupirò ancora

«L'Aprilia? Non ho voluto io il divorzio Vi racconterò tutto, forse in un libro»

ASSAGO. Max Biaggi, dopo il divorzio con l'Aprilia, lavorando per il suo futuro. Cerca una squadra valida, un team che gli consenta di correre il prossimo al massimo livello, di coltivare le ambizioni che giustamente spingono un campione. Ma il pilota romano ha anche il tempo per parlare, per farsi vedere in giro, in modo anche da far vedere di non essere troppo preoccupato. Non si sente perduto, rifiuta il termine «scaricato», non inveisce contro la ex scuderia e non replica alle «frecciate» dei colleghi.

Insomma, Biaggi non ha proprio l'aria di chi è in difficoltà. Anzi, tutto il contrario e ci tiene a che «il prossimo anno posso ancora far sognare». Immancabile cappellino, occhi vivi e lingua sciolta. SuperMax, invitato d'onore a Volleyland, la tre giorni dedicata al pallavolo, conferma il amore per la 250, classe nella quale ha vinto tre titoli mondiali. «Spero ancora di poter gareggiare nella quarto di litro, per dimostrare che l'uomo è superiore alla macchina». Chiara la sua intenzione di vincere anche senza l'Aprilia.

«Certo, misurarmi la 250 mi alletta, a patto però che l'offerta arrivi da team competitivo. Ma sia chiaro che non temo un eventuale passaggio in , è una categoria affascinante, la F1 del motociclismo». Sono giorni importanti e delicati. La ferita è ancora aperta: «Cerco di vivere - continua - con calma e lucidità. Una decisione affrettata potrebbe compromettere la stagione e forse anche tutta la carriera. Il futuro? Non posso ancora sbilanciarmi perché ho notizie certe».

Poi riapre il capitolo Aprilia. Non c'è cattiveria nelle sue parole, che comunque colpiscono per la loro durezza: «Non porto rancore, sarebbe sbagliato, ma i tifosi devono sapere che la separazione non è dipesa da me. Ora non voglio infierire, ma un giorno racconterò tutto. Penso anche ad un libro, per raccontare i miei tre titoli». E aggiunge: «Mi spiace soprattutto per i tifosi e per tutti coloro che hanno creduto nel binomio Aprilia-Biaggi. Con Noale sono stato molto generoso: sapete tutti che i giochi per il contratto si fanno tra aprile e settembre. Ora il rischio è restare a piedi. Non succederà perché sono sicuro di aver seminato bene. E poi lo dimostra lo sponsor, la Philip Morris, che ha deciso di rimanere con me».

Ma Biaggi si sente disoccupato? «Non direi. La disoccupazione è un fenomeno sociale e a livello sportivo non credo proprio che abbia queste dimensioni». Cosa cancellerebbe di questa stagione? «Quando la favola finisce è giusto che tutto rimanga così. E poi tranquilli, il prossimo anno posso ancora far sognare». Magari con il 4° titolo in 250... «Sarebbe storico. Anzi, da fantascienza».

Il mercato-piloti, intanto, è in pieno fermento. E' assai probabile che Biaggi corra nel '97 con una Honda 250 del Kanemoto insieme il campione mondiale delle 125, il giapponese Aoki, in procinto di lasciare il team Pileri.

Nella classe 500, invece, Cadalora potrebbe salire sulla Yamaha che ha lasciato Capirossi. Questo perché la nuova scuderia per la quale aveva firmato, l'austriaca Promotor, non sembra poter disporre delle moto ufficiali.

In attesa di novità, il prossimo 24 novembre a Rozzano, alle porte di Milano, campioni calibro Capirossi, Cadalora, Valentino Rossi, Goi, Chili e Pirovano si sfideranno in una competizione di minimoto. Il ricavato sarà devoluto al fondo per la clinica mobile del dottor Costa. [c. p.]

Max Biaggi (destra) ad Assago insieme con Anna Maria Ravasi ed Enrico Chiesa

NUOTO

La campionessa tedesca punta a Sydney 2000

Van Almsick, addio scuola «Il mio futuro è lo sport»

BERLINO. Al fine di concentrarsi completamente sullo sport, Franziska Van Alsmick ha deciso di «mollare» la scuola, forse anche per alcuni anni. La decisione, ventilata nei giorni scorsi da alcuni settimanali, è stata definita «irrevocabile» ieri manager della plurititolata nuotatrice tedesca.

L'obiettivo della bella nuotatrice tedesca, che ha appena compiuto 18 anni, è infatti la partecipazione a Sydney 2000, la terza Olimpiade. Per questo appuntamento la «star» del nuoto tedesco intende prepararsi a fondo procedendo a tappe. Prima scenderà in acqua negli Europei di Siviglia dell'anno prossimo. Poi sarà presente ai mondiali di Perth a inizio '98.

Dopo la deludente Olimpiade di Atlanta dell'estate scorsa, il ginnasio berlinese frequentato dalla Van Almsick aveva tentato di riprendersi l'illustre alunna (che guarda caso in questi giorni è impegnata all'estero, in Sud Africa, per un servizio fotografico).

Invece, «dopo un lungo colloquio con il preside», hanno annunciato i suoi manager, la nuotatrice ha deciso di concentrarsi «unicamente sullo sport e, al massimo, seguire un corso lingue». [r. n.]

Volley a Milano

Tra l'Italia e l'Olanda sfida e addii

Il ct Velasco

MILANO. Da almeno cinque tutte le sfide tra Italia Olanda sono garanzia di spettacolo. quella odierna Forum di Assago (ore 16) nell'ambito Volley Land avrà un sapore particolare. Non assegnerà né medaglie d'oro, né titoli prestigiosi, né ricchi montepremi, sarà soltanto l'ultima esibizione italiana in maglia azzurra di alcuni dei campioni che hanno fatto la storia di questa disciplina.

Gli addii sono il motivo dominante del un confronto fra gli azzurri e la squadra arancione. Julio Velasco non ha ancora fatto sapere quale sarà il suo futuro (ma è quasi certo che sarà ancora lui a sedere il prossimo anno sulla panchina tricolore) Joop Alberda, il tecnico dell'Olanda campione olimpica ha già rassegnato le dimissioni: diventerà un manager, nel volley.

Proprio la gara giocata e vinta in Olanda ci ha detto che gli azzurri, nonostante le assenze di Papi e Bernardi, in ottime forma. Blangé e compagni invece apparsi poco tonici, lontani dalla forma olimpica. Anche oggi i due tecnici dovrebbero partire con il sestetto titolare, ma pronti a utilizzare tutti gli uomini per valutare la condizione dei singoli, in vista dell'impegno giapponese della prossima settimana.

Il Forum continuerà anche domani a essere il centro del volley. Due gli appuntamenti: la nazionale femminile affronterà una selezione mondiale delle atlete nel nostro campionato. In un altro salone la Fipav celebrerà la sua 31ª assemblea, che sancirà la conferma del presidente Carlo Magri. [c. c.]

Holyfield malato

Per Tyson la rivincita si allontana

Mike Tyson

ATLANTA. Rischiano di allungarsi i tempi per la rivincita tra Holyfield Tyson, quello che molti già definiscono l'evento pugilistico degli Anni E' stato proprio il campione in carica ad annunciarlo: «Starò fermo fino a Natale - ha detto Holyfield - . E nei primi si del prossimo anno non salirò sul ring se non sarò sicuro di essere in buona salute».

A metà dicembre, infatti, il campione che ha sconfitto Tyson per ko tecnico all'11ª ripresa, si sottoporrà ad alcune visite cardiologiche, le che due orsono avevano costretto ad abbandonare l'attività sportiva.

Da notare che a Holyfield, 34 anni, è stata offerta una borsa di 45 milioni di dollari (67 miliardi e di lire) per affrontare nuovamente «Iron Mike». Ma i timori per la propria salute potrebbero portare il campione del mondo a una rinuncia clamorosa.

Per quanto riguarda invece Tyson, l'ex iridato dei massimi finito nei guai la giustizia. Questa volta a causa di animali che lui giudica «domestici». E' stato infatti denunciato perché tiene in «belve feroci». Noto per la sua stravaganza, Mike fa circolare liberamente nel giardino di casa un leone e due tigri. Animali che, negli ultimi tempi, hanno turbato il sonno dei vicini. Tyson è finito davanti al giudice di un tribunale dell'Ohio ed è stato costretto a promettere un segno di «buona volontà». Da oggi le belve di casa Tyson vivono rinchiuse in gabbia d'acciaio che il campione ha fatto costruire in tutta fretta. [r. p.]

SPORT FLASH

TREGUA ALLA RAI. E' stata sospesa l'agitazione della Tgs e i programmi sportivi (compreso «Tutto il calcio minuto per minuto) domani saranno regolari. Lunedì il comitato di redazione della Tgs del GR incontrerà i vertici dell'azienda.

IL PORTO VINCE. Nell'anticipo di ieri, il Porto, che ospiterà il Milan in Champions League, ha vinto 1-0 in casa del Rio Ave.

PORTOGALLO, ARBITRO NEI GUAI. La polizia sta indagando su José Cruz Pereira, presidente della Commissione arbitrale lusitana, sospettato di aver ordinato intercettazioni illegali ai danni di arbitri.

ATLETICA, CROSS A COSSATO. Sarà il tradizionale cross di Cossato, 1ª delle 10 prove del Grand Prix, ad inaugurare domani la stagione '97. La gara-clou (9 km) al via alle 13.

A Silvano Prandi, dell'Alpitour Cn, ha ricevuto ieri ad'Assago l'Oscar '95-'96 quale miglior allenatore della serie A di pallavolo. Premiati anche Bernardi, Pascual, Zorzi, Galli, Vullo, Nuzzo, Malinov, Keba Phipps, Irina Kirillova, Francesca Piccinini.

Trotto ieri a Trieste. Combinazione 8-19-18. Ai 13.234 vincitori L. 633.100. Quota coppia (ritirato il 14) L. 76.000

TOTIP

PRIMA CORSA	x 1
Milano (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	1 2
Napoli (trotto)	2 1
TERZA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 x 1
Padova (trotto)	1 1 x
QUINTA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	1 x
CORSA PIU'	11
Pisa (galoppo)	7

CONQUEST LONGINES
raffinato temperamento
modelli donna

LONGINES
THE LEGEND LIVES ON

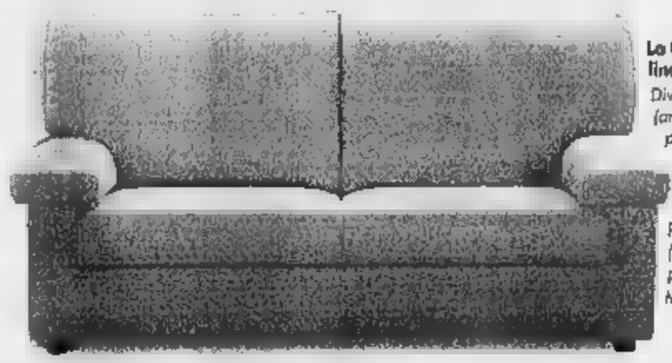
E'S PER TE!

Novembre: Alcantara® e Nabuk.
La bellezza è anche nel prezzo.

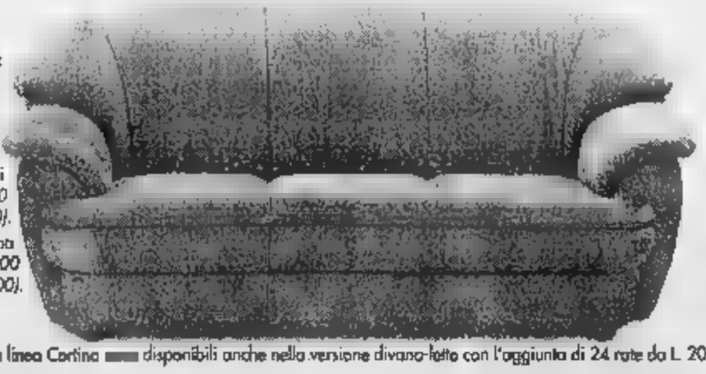
"Divano del Mese" è un'iniziativa creata per rendere la qualità Chateau d'Ax più vantaggiosa che mai. In **novembre** nei negozi Chateau d'Ax trovate le nuove, prestigiose linee Cortina Capri, realizzate nei rivestimenti più pregiati, l'Alcantara® il Nabuk, e disponibili in ben **venti colori**. Il massimo dell'eleganza in **offerta** a prezzi che una **bellezza**. E più belli comodi state, più affari fate! Tutto con 24 rate a tasso (Tan e Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene prima che esauriscano!

Chateau d'Ax

300 modelli in oltre colori, in tessuto, pelle e Alcantara®.



La bellezza dell'Alcantara®: linea Cortina.
Divano a tre posti (anticipo L. 300.000 più rate da L. 100.000)
Divano a due posti (anticipo L. più rate da L. 90.000)
Poltrona (anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).
Modello sfoderabile.



La bellezza del Nabuk: linea Capri.
Divano a tre posti (anticipo L. più 24 rate da L. 100.000).
Divano a due posti (anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).
Poltrona (anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).

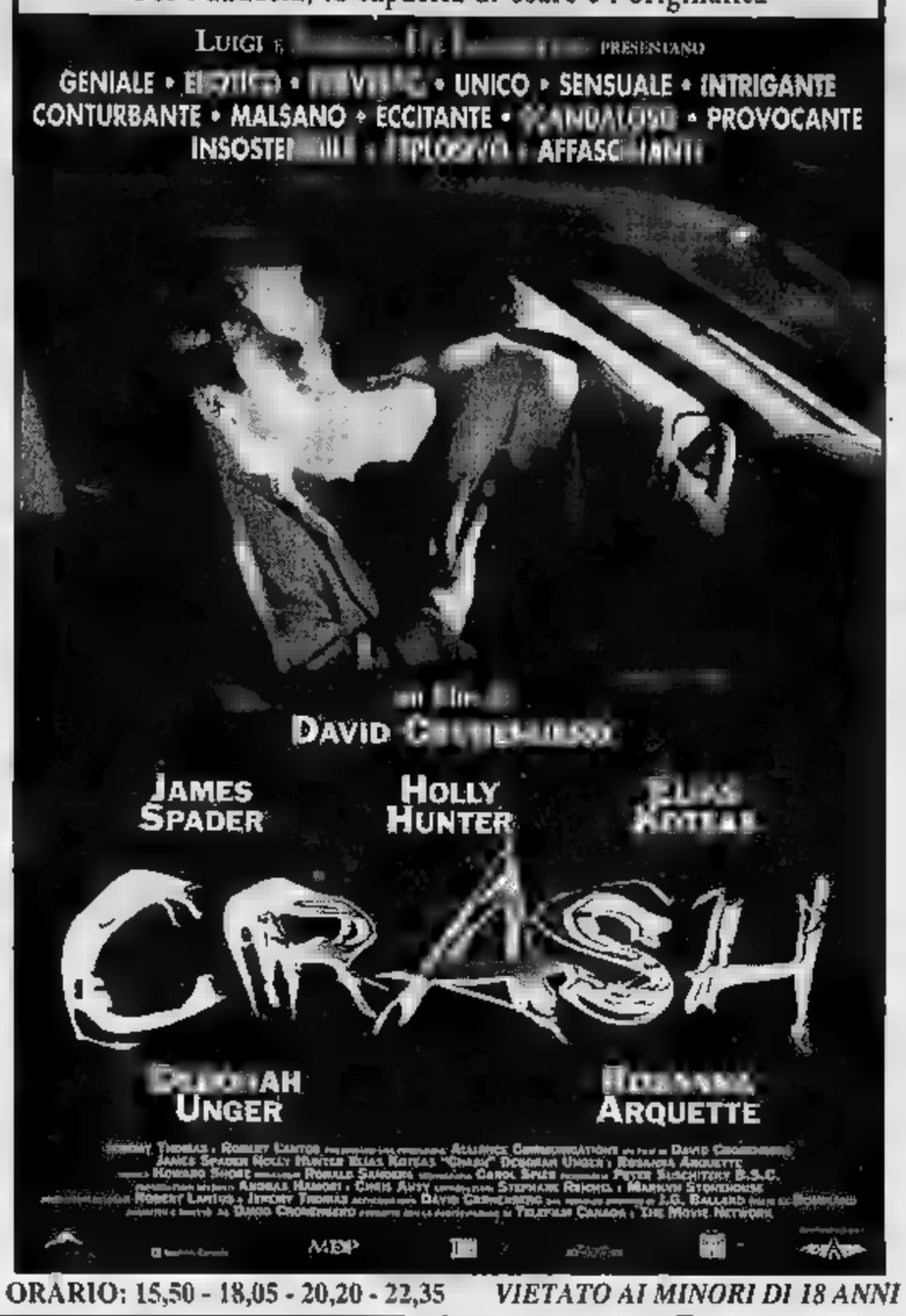
Il due posti e il tre posti della linea Cortina disponibili anche nella versione divano-letto con l'aggiunta di 24 rate da L. 20.000.

Cuneo: Beinette Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171 - 402670
Torino Corso G. Cesare, 168 Tel. 011 - 201481

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA

CAPITOL

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL 49° FESTIVAL DI CANNES 1996
"Per l'audacia, la capacità di osare e l'originalità"



ORARIO: 15,50 - 18,05 - 20,20 - 22,35 *VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI*

OLIMPIA

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

«Un talento visuale grandioso. La bravura del regista è entusiasmante». (L. TORNABUONI - LA STAMPA)

«Torna in grande forma CIMINO, s'impone il cinema-cinema. WOODY HARRELSON è impareggiabile». (T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)

CRISTALLO ■ STUDIO RITZ

Primo grande film diretto dal premio Oscar Jim Wilson, produttore ■ premiatissimo BALLA COI LUPI e GUARDIA DEL CORPO.
"I fatti si sviluppano in modo del tutto imprevedibile. Io adoro sorprendere e disorientare gli spettatori". *Jim Wilson*

LUX

E' arrivato il tornado che vi inchioderà alla poltrona

ARLECCHINO E IDEAL

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE

Dentro Sherman Klump
c'è un animale festaiolo che sta per esplodere.

il professore matto

OLIMPIA

Grande successo di critica ■ di pubblico

"DEDICO IL FILM A TUTTE LE DONNE" Jane Campion

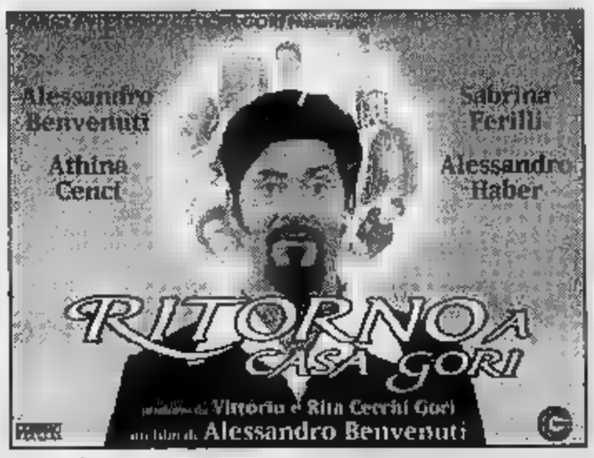
REPOSI

adua e NAZIONALE

Dopo "DIE HARD - DURI A MORIRE" BRUCE WILLIS torna ed è...

DORIA

"BENVENUTI MA E' UN FILM BELLISSIMO!" "VE L'AVEVO DETTO!"



adua

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
C.so Valdocco, 15
Torino - 521.11.06

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 16 Novembre 1996 PAGINA 37
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Via Italia,
Settimo T.se - Tel.

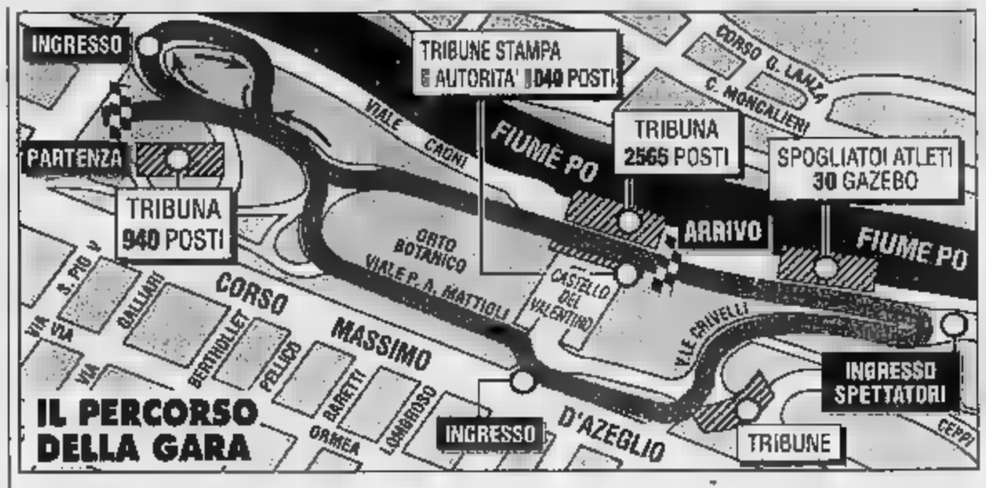
Ieri la decisione del Comune che si è premunito contro eventuali danni

Mondiale di cross, arriva l'ok

Si terrà al Valentino il prossimo 23 marzo

Sì decisivo ieri a Palazzo Civico per il Mondiale di cross: si svolgerà il 23 marzo prossimo al Valentino, come volevano gli organizzatori della Fidal e della Iaaf, ossia i due massimi organismi italiano ed internazionale. Ma, come hanno detto il sindaco Valentino Castellani e l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti a Massimo Magnani, Enzo Gasco (entrambi della Fidal), Riccardo De Licio (Cus) e Luigi Chiabrera (Turin Marathon), dovranno essi servi «tutte le necessarie garanzie di tutela dell'ambiente e dei giardini». Di conseguenza Fidal e Iaaf (la Federazione internazionale di atletica leggera) dovranno presentarsi con una fidejussione bancaria per coprire eventuali danneggiamenti. Inoltre, i dirigenti dell'atletica hanno promesso, come «contropartita», che alcune opere «d'addobbo» al parco resteranno alla città; per esempio il restauro della Fontana luminosa o il recupero dell'Imbarcadero del Re.

Così, dopo un mese di dibattiti (e polemiche), entro metà dicembre gli organizzatori della competizione mondiale dovranno preparare il progetto definitivo e, a quel punto - dice Vernetti - sarà definita l'entità della fidejussione». Il «ritardo» che preoccupa l'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri. Il quale, in una nota, sottolinea che la «città e il Piemonte non possono perdere un'occasione tanto prestigiosa» e che il rinvio per il progetto finale a metà dicembre potrebbe «creare problemi», perché i capitoli di spesa devono essere approvati entro fine anno.



Anche a giudizio del sindaco Castellani «il Mondiale di Cross sarà una vetrina importante per Torino». Non lo convince il luogo nel quale si dovrà svolgere. «Se la scelta fosse spettata al Comune, l'avremmo indirizzata a La Mandria». Analoga la valutazione dell'assessore Vernetti, che indirettamente risponde al collega regionale Angeleri: «Le cose vanno fatte con serietà e rigore. Il mese trascorso a discutere sulla sede del prossimo campionato di Cross non è andato perso. Tant'è che il percorso preliminare proposto dalla Fidal è stato radicalmente modificato dal Comune per ottenere il massimo di garanzie ambientali».

Ieri, l'ultima correzione. Grazie alla quale il parcheggio di fronte alla facoltà di Architettura non sarà bloccato e il Valentino non resterà off-limits per un anno (da metà febbraio), ma verrà chiuso solo la settimana prima della manifestazione del 23 marzo. **(g. san.)**

I VINCITORI DI SUPERTRIS

Nuova pioggia di premi sui lettori che ieri hanno segnalato una vincita al SuperTris. Pubblichiamo l'elenco dei vincitori. I premi sono in buoni benzina. Hanno vinto buoni per un valore di 150 mila lire: Paola Garassino, di Torino; Stefania Nebiolo, di Vinovo; e Alessio Ferretti, di Pietra Ligure (Savona).

Altri buoni benzina per un valore di centomila lire ognuno sono stati aggiudicati i seguenti lettori: Antonietta Ameri di Albissola Marina (Savona); Fiorenzo Capitolo di Orbassano; Angela Sala, di Ospedaletti (Imperia); Margherita Valerio, di Tortona (Alessandria); Paltano Castellini, di Novi Ligure (Alessandria); Luigi Coldesina, di Biella.

Per chi non ha ancora vinto, c'è la possibilità di partecipare all'estrazione di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina assegnati durante questa settimana di gioco: basterà incollare sul retro della scheda, quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare la scheda in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 23 novembre 1996.

Oggi in distribuzione le schede di colore grigio per giocare la prossima settimana, una per chi acquista solo La Stampa, due per chi acquista La Stampa e Specchio. Domani inizia la quarta settimana di gioco e, come sempre la domenica, si avrà una doppia possibilità di vincere grattando le prime due finestrelle della scheda. Le due finestrelle non sono cumulabili fra loro.

IL CASO

BLOCCATO IL BUS

Alcuni cittadini avvertono il «112» che una coppia sta effettuando una rapina

Catturati sull'autobus di linea

Avevano addosso il bottino, qualche milione

Si sentivano Bonnie & Clyde con la pistola in pugno: invincibili. Dal sogno alla realtà di strada ce n'è davvero parecchia. Tanto che, colpa della loro goffaggine e un pizzico di sfortuna, quello che l'altra sera doveva essere un assalto ai problemi è iniziato male e terminato nel più logico dei modi: in una cella. Nel negozio che la coppia di rapinatori aveva preso di mira - una parrucchiera di via Bologna - non sono riusciti ad entrare. Hanno rimediato assaltandone uno di calzature in largo Brescia, qualche vetrina più avanti. Ma il bottino è stato misero e la fuga non è andata come progettato. Abbandonata l'auto usata per la fuga erano saliti su un bus di linea, cercando di mimetizzarsi tra i passeggeri.

Qualcuno, però, li ha notati; ha avvisato le forze dell'ordine e i due, una ragazza appena ventenne e il suo compagno sono stati arrestati. Per riuscirci gli investigatori hanno dovuto bloccare il bus in corso Vercelli, salire a bordo accompagnati da uno dei testimoni a ammanettare i due. I nomi dei due fermati ancora non si conoscono. Si sa per certo che si tratta di due giovani tossicodipendenti residenti in provincia. Ieri sera le forze dell'ordine li hanno interrogati per diverse ore. Poi il giovane - biondo, indosso un parka azzurro e un paio di jeans sdruciti - e il suo compagno sono stati dichiarati in stato di fermo per rapina. Alle domande hanno risposto con tanti «non so» e «non ricordo», negando anche l'evidenza. Il bottino, qualche milione, è stato interamente recuperato.

Il film della rapina comincia poco dopo le 18,30, quando davanti ad un negozio d'acconciature via Bologna è arrivato un uomo che, fare deciso ha cercato di spalancare la porta. «Aveva in mano una pistola - ha raccontato la giovane pettinatrice agli investigatori - e intanto ha provato ad aprire la porta. Per fortuna l'avevo appena chiusa e chiave dall'interno. Quello, allora si è messo a sferrarle calci e pugni. Brandiva la pistola in modo minaccioso: per qualche istante ho temuto che la usasse. Poi, ha desistito. Solo allora sono telefono e ho dato l'allarme. Ero terrorizzata. Sono sette anni che gestisco quel negozio: non mi era mai successo nulla. Ora, però, ho paura a tornarci».

Ai banditi è andata meglio nel negozio di pelletterie. La titolare non ha opposto resistenza: loro sono fuggiti con un bottino di paio di milioni. La fuga su una vecchia Renault targata Vercelli non è, però sfuggita a giovane perito tecnico che prima li ha inseguiti e poi ha segnalato alle pattuglie delle forze dell'ordine la direzione di fuga.

Nell'auto - probabilmente rubata qualche ora prima nel Canavese - è stata ritrovata anche l'arma usata per l'assalto: una pistola giocattolo, simile alla Beretta in dotazione ai militari.

Lodovico Poletto

I due giovani tossicodipendenti avevano assaltato un negozio in largo Brescia

Il negozio in largo Brescia preso di mira dai malviventi

ERGASTOLO

Maldive

Una speranza per due turisti

Una speranza per Davide Grasso e Stefano Ghio, i due giovani condannati all'ergastolo alle Maldive perché sorpresi con droga. Ieri incontro tra Scalfaro e il Presidente delle Maldive. Si ipotizza che i detenuti possano scontare la pena in Italia.

I. e G. Marro A PAG. 36

DOMANI

Finanziaria

Polo protesta all'Alfieri

Dopo Roma, il Polo cerca il bis. Domani alle 11 al Teatro Alfieri i parlamentari del centro-destra invitano i cittadini per illustrare le ragioni della protesta contro la «finanziaria della sinistra». Un'assemblea-dibattito che potrebbe anche trasformarsi in corteo. SERVIZIO A PAG.

CONVEGNO

Malattie

In aumento le infettive

In Italia aumentano le malattie infettive e quelle causate da parassiti. Le cause principali: i viaggi verso straniere accademiche e la presenza degli immigrati, spesso clandestini, che provengono da Paesi non europei. Lo dicono le statistiche e gli studiosi. A. Provera A PAG. 39

INCHIESTA

Anziani

Intervista a Castellani

Oggi ultima puntata dell'inchiesta sulla metropoli con i capelli grigi. Interviene il sindaco Castellani con un'intervista sulle risposte della città alle esigenze di popolazione che ormai conta un solo giovane ogni due anziani.

E. Minucci A PAG. 40

Funzionerà anche un ambulatorio medico, aperto due giorni la settimana

Più posti letto per i barboni

Disponibili altri trenta contro l'emergenza freddo

Perché l'inverno non faccia vittime tra il popolo della strada, trenta posti letto si aggiungeranno, a partire da lunedì 18, alle tradizionali di ospitalità comunali per persone senza fissa dimora.

Il «Progetto emergenza freddo», seconda edizione, si differenzia rispetto all'anno scorso per alcune significative novità illustrate ieri dall'assessore ai Servizi Sociali Angela Migliasso: «La casa di via Carrera 181, con 24 posti per uomini, resterà aperta fino al 15 aprile '97. Si tratta di una struttura alla quale possono accedere italiani residenti a Torino. In via Carrera, in collaborazione con la Usl, sarà anche attivato un ambulatorio medico aperto due giorni la settimana: questo è importante perché il problema salute è tra i più rilevanti per chi vive sulla strada».

Sempre nei prossimi giorni sarà riaperto il piccolo dormitorio di via Sacchi 47, quest'anno destinato alle donne. I sei posti letto saranno destinati a persone inviate dai Servizi sociali, con le quali è stato elaborato un progetto di reinserimento sociale».

Con l'arrivo della stagione fredda riprende anche l'attività delle «Boe urbane mobili», un servizio «itinerante» notturno: volontari e operatori dei giardini, nelle stazioni, sui viali dove trascorrono la notte le persone senza fissa dimora. «Offrono qualcosa di caldo - spiega Angela Migliasso -, offrono un letto in via Carrera. Com'è stato verificato l'anno scorso, ci sono persone che non accettano. Ma anche in questo caso il contatto è molto importante: per ricevere informazioni sui servizi per i senza fissa dimora, per parlare».

Le attività del «Progetto emergenza freddo» sono realizzate attraverso una convenzione con la cooperativa sociale Parella (che da anni gestisce il dormitorio di via Marsigli) e in collaborazione con il Terzo ordine francescano, la Croce Gialla-Azzurra, il Gruppo Soccorso Volvera. Per le «Boe» il Comune si avvale anche della collaborazione con l'unità mobile del Gruppo Abele e dell'Usl.

Per poter definire le dimensioni del popolo di torinesi che la sfortuna, la malattia, la droga e il caso hanno privato della vita «normale», i Servizi socio-assistenziali del Comune ieri hanno presentato le statistiche sul periodo gennaio-ottobre '96: circa 3100 sono stati i passaggi all'Ufficio fissa dimora (3354 nell'intero anno '95) con una media giornaliera di 25. I casi nuovi sono stati settanta e i casi in carico ai servizi 270.

Nell'anno '95 il Comune ha speso per il personale, le case di ospitalità, le mense convenzionate, i sussidi e altri contributi minori oltre un miliardo e 800 milioni. Negli stessi mesi le case di accoglienza via Ghedini, via Foligno e via Marsigli hanno ospitato 439 persone (di cui 100 stranieri). Complessivamente, le stime indicano in 1.000 i senza fissa dimora intorno all'uno per mille della popolazione: nella nostra città, dunque, sarebbero circa 900.

Maria Teresa Martinengo

Riprende il servizio itinerante notturno dei volontari in stazioni e viali

Le stime indicano che i senza fissa dimora sono l'uno per mille della popolazione Nella nostra città sarebbero circa novecento

Torino Esposizioni
Expo2000 Spa

dal 9 novembre 1996
al 2 marzo 1997
Torino Esposizioni
Lunedì 15-17.30
Dal Martedì al Venerdì 15.00 - 17.30 e 21.00 - 24.00
Domenica e Festivi 10-12 e 14.30-18
(Biglietto L. 10.000 - ridotto L.8.000)
Via Petrarca,39 - Informazioni: 011/650.25.00 - 011/664.4111

Il caso dei due piemontesi in carcere da sei mesi per una piccola quantità di stupefacenti

Una speranza per i due «ergastolani»

Dopo il vertice tra Scalfaro e il presidente di Male

Una speranza per Davide Grasso e Stefano Ghio, i due giovani di Torino e Cuneo condannati all'ergastolo alle Maldive perché sorpresi con un quantitativo minimo di droghe leggere. Ieri, nel tardo pomeriggio, incontro al Quirinale tra Scalfaro e il Presidente della Repubblica delle Maldive, Maumoun Abdul Gayoom. E' emersa un'ipotesi di accordo: prevede la possibilità per i detenuti di scontare la pena in Italia. Sembra chiara la volontà delle autorità di Male di risolvere la questione in tempi brevi. Forse addirittura prima della conclusione dell'imminente accordo bilaterale in materia di giustizia. Un successo addirittura insperato, tenuto conto di come è andata avanti l'intera vicenda.

Dopo mesi di silenzio (ai parenti è stato «consigliato» di divulgare le notizie) la conferma di un possibile sblocco della situazione era avuta fin da ieri mattina, a Roma, durante la conferenza stampa organizzata dai familiari dei due giovani piemontesi. Che da maggio sono detenuti in un isolotto delle Maldive, una specie di colonia penale dov'erano stati condannati a scontare una «pena indeterminata». Stefano, anni, di Cuneo, perché trovato con quattro semi di cannabis e Davide, 29 anni, di Torino, perché sorpreso con mezzo grammo di hashish.

Durante la conferenza stampa (cui hanno preso parte anche il senatore Luigi Manconi e l'onorevole Tiziana Maiolo), Michele Ghio, il fratello di Stefano, e Mirella Grasso, la madre di Davide, hanno letto un messaggio inviato a Scalfaro perché «intraprenda tutte le iniziative più opportune affinché la vicenda umana due concittadini e il dramma delle famiglie vengano al più presto risolti».

«Davide un drogato - ha sottolineato Mirella Grasso, la mamma -. E neanche Stefano un tossicodipendente. Di certo s'è che la loro situazione è di giorno in giorno più grave. Non riusciamo ad aver contatti e temiamo per il loro equilibrio psichico». Quindi, nel tardo pomeriggio, nella sua casa torinese, Mirella Grasso ha avuto un altro sfogo con i cronisti: «Per tutto questo tempo dalla Farnesina ci hanno imposto il silenzio sostenendo che altrimenti "la vicenda non sarebbe andata a buon fine". Sono passati mesi. Fortuna vuole che abbiano lasciato venir via Patrizia, la ragazza che era in vacanza con Davide. Mio figlio si era addossato ogni colpa: come poteva immaginare a quale tremenda avventura andava incontro?».

«Fino a ieri abbiamo rispettato le raccomandazioni dell'ambasciata - conferma Maddalena Galaverna Ghio, madre di Stefano, bloccato in aprile all'aeroporto dell'isola-paradiso del turismo -. Ci dicevano: "Occorre confidare nelle trattative diplomatiche e non avvertire nessuno". In questi mesi, però, non ci sono stati risultati. Ho scritto due lettere al Capo dello Stato, non ho mai avuto risposta».

E Michele Ghio, fratello di Stefano: «Tutti noi familiari siamo convinti che per responsabilità delle autorità locali e scarso interesse di quelle italiane, il presidente delle Maldive, a cui i giovani hanno rivolto domanda di grazia, non fosse neppure corrente della loro esistenza».

Un brivido scuote Giuseppina Bongiovanni, madre di Patrizia, la ragazza fermata in un primo tempo assieme a Davide Grasso: «Non sapevamo di preciso com'era andata la vicenda alle Maldive. Nostra figlia si era preoccupata anzitutto di non spaventarci. Ma che paura, ieri, quando abbiamo sentito le prime notizie in televisione. Da allora Patrizia è andata altre due volte alle Maldive, nella speranza vana di vedere Davide liberato».

Aggiunge ancora Francesco Grasso, papà di Davide: «Lo ripeto: il mio figlio hanno riservato un trattamento disumano. I suoi diritti sono stati calpestati».

L'intervento del presidente Scalfaro è stato invocato anche ieri mattina dalla Maiolo, intervenuta alla conferenza assieme a Manconi. «Perché faccia sì che il governo italiano non è stato di grado di fare o tuteli questi nostri nazionali, condannati per una colpa che in Italia non è reato». Ha aggiunto Manconi: «Tre le possibili soluzioni alla vicenda: la grazia; una modifica dell'attuale legge locale sugli stupefacenti; la firma da parte dell'Italia e delle Maldive di un trattato di cooperazione per l'esecuzione delle pene». In pratica una sorta di convenzione come quella che già esiste con la Thailandia.

Manconi infine ha ancora ricordato che «gli italiani in situazioni simili nel mondo sono circa 4 mila». Poi, a notte fatta, uno spiraglio di speranza. Forse Davide e Stefano torneranno a casa.

Ivano Barbiero
Gianpaolo Marro

Questa mattina due manifestazioni

In piazza, oggi, contro il proibizionismo, per la legalizzazione delle droghe leggere. La manifestazione nazionale (alle in piazza Arbarello per andare in corteo al Palazzo della Regione in piazza Castello) è promossa dal Coordinamento degli studenti Uds e Udu, Forum droghe, Il manifesto. Con una lista lunghissima di adesioni: dalla sinistra giovanile ai giovani verdi, Cgil, Rifondazione comunista. In piazza Castello parleranno Vittorio Agnoletti (Lila), Giancarlo Arnao (Forum droghe), il senatore «verde» Luigi Manconi.

Alleanza nazionale e Azione giovani rispondono con una contromanifestazione: presidio di fronte al Municipio a partire dalle fino a pomeriggio inoltrato. Con «banchetto» dove si distribuisce un questionario sulla droga. «Giornata per la vita, contro tutte le droghe» è lo slogan che accompagna il presidio. Sostiene An: «Legalizzare significa dichiararsi sconfitti, vuol dire fornire a migliaia di giovani uno strumento di morte. Contro la legalizzazione pronuncia anche il gruppo del partito popolare del Consiglio regionale. Portavoci Beppe Andreis (segretario), Antonio Saitta (vicecapogruppo) e Marco Calgaro (segretario cittadino): «La droga non è un ricostituente, va detto chiaro che fa male. Noi vogliamo liberare i giovani dalla droga».

Stefano Ghio, 29 anni. Sotto Francesco Grasso, papà di Davide

Sotto Giuseppina Bongiovanni, mamma della ragazza di Davide

La soluzione emersa dal colloquio prevede che Grasso e Ghio possano scontare la pena in Italia

Da sinistra Davide Grasso, 29 anni, la mamma Mirella e, a destra, l'appello inviato al Presidente Oscar Luigi Scalfaro

I familiari: «Ormai non riusciamo più a metterci in contatto con loro Temiamo che stiano peggiorando»

Polemica in Regione

Annullate le polizze ai consiglieri

Salta il contratto per la copertura assicurativa dei consiglieri regionali. La decisione arriva dopo un duro scontro nella conferenza dei capigruppo tra il verde Pasquale e il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni. Cavaliere ha contestato l'opportunità politica di una simile decisione i dubbi sulla legittimità del provvedimento. poi prima che Picchioni affidasse le risposte ai funzionari regionali ha abbandonato la seduta. Così alla fine Picchioni spiega: «Ci sono consiglieri che possono accapire sulla questione. Siccome la polizza ha un corpus unico a questo punto si può stipulare. Il contratto non è stato formalizzato e dunque presenterò un ordine del giorno perché questa polizza venga revocata. Noi abbiamo solo fatto un dovuto in quanto la legge obbliga a stipulare contratti copertura. Ognuno si regoli meglio crede».

Secondo Cavaliere si tratterebbe di un «appalto illegittimo perché si configurerebbero favoritismi nei confronti di alcune ditte. L'ufficio di presidenza e la giunta hanno affidato la consulenza broker. Sul contratto c'è scritto che si tratta una consulenza gratuita ho verificato gli uffici che il "guadagno" del broker deriva dall'una percentuale sui contratti firmati ma questo non è scritto da nessuna parte». Dubbi anche sulla legittimità del contratto assicurativo sugli infortuni: «Una gara cui hanno partecipato sei ditte poi, dopo l'apertura delle buste è nato un problema interpretativo. La gara è stata annullata dopo l'apertura delle offerte e ne stata indetta un'altra. Una procedura strana. Adesso aspetto la risposta di Picchioni in aula. annulle le cose bene, altrimenti presenterò un esposto alla magistratura».

Rolando Picchioni

Picchioni, però sta: «Il consigliere Cavaliere uscito dalla riunione dei capigruppo non ha voluto ascoltare le spiegazioni tecniche che hanno precisato tutto sia svolto in maniera trasparente regolare. La stipula è prevista da una legge nazionale da una regionale. Siamo anche disposti a chiedere l'ammontare delle prestazioni professionali del broker a pagare questa consulenza ora di finirla con queste illazioni infangano lavoro delle istituzioni regionali».

Picchioni aggiunge: «Della conferenza dei capigruppo è la volontà di bloccare simili comportamenti politici basati sulle illazioni. Deciderà l'ufficio presidenza per quanto riguarda i provvedimenti propri regolamenti interni sia per quanto riguarda altre vie». [m. tr.]

DIBATTITO

UN LIBRO «CONTRO»

«Hashish libero? Sarebbe devastante»

Proibizionisti all'attacco: dobbiamo saper dire di no

E io non ci sto. Piera Piatti, la fondatrice della Lenad, lo dice e lo ribadisce: la manifestazione nazionale oggi Torino per la legalizzazione delle droghe leggere è non solo sbagliata, «una follia». E come lei la pensano gli psichiatri Roberto Bertolli e Furio Ravera, fondatori del Crest e autori con Guido Vergani del libro-intervista *Un buco nell'anima*, presentato ieri in un convegno organizzato dalla stessa Lenad e hanno partecipato, tra gli altri, il procuratore generale Silvio Pieri e il neuropsichiatra Anselmo Zanalda,.

Nelle sala del San Paolo dove si svolge questo incontro - quasi una «contromanifestazione» dei proibizionisti - circola un volantino che uno studente ha avuto a scuola. E' della sinistra giovanile del pds. Parla di «droga pesante» (eroina), «droga del cervello» (ecstasy) e «non droga» (hashish). A proposito di quest'ultima dice: «Vogliamo che il non sia legalizzato perché è dimostrato che i danni che reca non sono maggiori di quelli di alcol e tabacco nelle dosi abitualmente usate».

Chiaro, no? «Il problema - dice Bertolli - è che non è vero. Quell'affermazione rispecchia la cultura dominante, secondo cui è più semplice accontentare i giovani piuttosto che trasmettere loro dei valori. A volte è difficile dire no. Ma è necessario. Bisogna avere il coraggio di opporsi, combattere. Invece, ci troviamo in una situazione contraddittoria. Dalle nostre tavole è quasi sparito il burro, che favorisce l'arteriosclerosi. Nelle farmacie è stata vietata la vendita di melatonina. Ma si discute rendere legale lo spinello».

Racconta Bertolli che c'è un'immagine ricorrente nella esperienza con i tossicodipendenti. Un ragazzo si presenta con il padre in una comunità, per iniziare percorso disintossicazione. In una valigia ha le poche cose che gli serviranno per affrontare quella nuova realtà. La valigia è portata dal padre. E' un'immagine crudele, la fotografia della debolezza. un'immagine, qu sì, vera». Quel padre ostaggio del figlio, dei i capricci di bambino. «E con il suo atteggiamento, invece di aiutarlo lo distrugge».

L'immagine Bertolli coincidere con l'idea che i partecipanti al convegno si sono fatti degli anti-proibizionisti che oggi invaderanno Torino: «Ragazzi viziati, impreparati ad affrontare la vita - dice Piera Piatti -. E con conoscenza scientifica del problema. Anche 30 anni fa si diceva che le sigarette non facevano male. Adesso su tutti i pacchetti c'è scritto che il fumo provoca cancro».

Anche dell'Lsd si diceva, negli Anni 60, che i «viaggi» che provocava erano innocui. Furio Ravera ricorda il gran dibattito sulla sua legalizzazione nello Stato della California: «Ci fu uno studio mila persone. I risultati incoraggiarono la sua messa in commercio. nal momento stesso in cui divenne prodotto di massa, ci si rese conto dei suoi effetti devastanti. Fu subito ritirato». [g. a. p.]

BOLLETTINO METEO

Sabato 16 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso residue precipitazioni tendenza a miglioramento Visibilità incerta Venti deboli variabili Temperatura in diminuzione le

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	8,9
UMIDITA' (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	37,5 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO CASELLE

MASSIMA	11,9	MINIMA	8,1
(ore 20)			1013 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	12,5	MINIMA	3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 8 minuti; cala alle ore 22 e 31 minuti.

- Ultimo quarto 3 novembre ore 9
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre ore 5

MERCURIO brilla 13 volte più intensamente della stella Polare

VENERE si appare più piccolo della Luna nella fase

sorge in direzione Est-Nord- ore prima del Sole

riconoscibile la stella più luminosa del tramonto

SATURNO: mostra una colorazione indefinita, tra il bianco e il giallo

FENOMENO: alle 19 Venere 4° a Nord di Spica. La congiunzione è osservabile bene tra una e due ore sorgere del Sole.

Specchio dei tempi

«L'assessore Alfieri: basta con i pregiudizi sulle scolastiche» «I paninari abusivi sono più forti delle leggi?» - «Ma i soliti furbi temono i vigili!» - «I Murazzi spettrali le Carceri del Piranesi»

L'Assessore comunale al Si- Educativo scrive:

«Aggiungo qualche considerazione a quelle svolte dalla lettrice che lamenta l'obbligatorietà della fruizione del zio di mensa nelle scuole elementari a tempo pieno.

«Il Comune di Torino spende in un anno per la refezione scolastica nella scuola dell'obbligo (elementare e media) 28 miliardi. Se una parte considerevole di alunni consumasse il pasto a le famiglie eviterebbero un esborso non indifferente e il Comune potrebbe utilizzare le risorse risparmiate per migliore le condizioni degli edifici, per dotarli di attrezzature e per sostenere le attività ttiche. Con l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica spero sarà possibile per ogni scuola cidere liberamente questioni di questo gen

«Ci sarebbe comunque già fin d'ora la possibilità di impostare in modo completamente diverso il servizio. Una soluzione interessante l'ho verificata durante il quarto congresso mondiale delle "città educative", tenutosi a Chicago nello settembre. All'ora pranzo gli oltre 2000 congressisti (fra cui ministri, ambasciatori, sindaci delle grandi città, scienziati, artisti ecc.) si recavano in una grande sala dove collocati tre lunghi tavoli con altrettante scritte: "pollo", "tacchino", "vegetariano". Ogni congressista consegnava il suo ticket e riceveva un sacchetto di carta con dentro sfilatino (con pollo o tacchino e mozzarella e pomodoro), un frutto, un biscotto e una bevanda in lattina.

«Ogni pasto servito del Comune Torino costa 7500 lire. La quantità di cibi che buttata nei bidoni della raccol- differenziata impressionante. Con un'organizzazione più semplice e realistica il servizio potrebbe costare circa un terzo sia al Comune sia alle famiglie. Sarebbe opportuno parlarne seriamente un giorno o l'altro, anche l'esperienza insegna che su un argomento del genere difficile nella nostra cultura mettere da parte i pregiudizi e guardare le come stanno davvero».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Caro Specchio, sei l'ultima nostra speranza! Il sindaco non ci riceve, le altre autorità finora non hanno risolto il problema.

«Piazza Vittorio Veneto - Paninari abusivi incombenti, 7 giorni su 7 (cioè sempre da un anno quattro mesi), dalle alle 7 del mattino con gruppo elettrogeno rumoroso schiamazzi umani, a dispetto del nuovo regolamento di Polizia Urbana e tante altre leggi. Ricordo i 245 firmatari di una petizione su questo problema inviata al sindaco già nel settembre '95 ed un esposto in procura del settembre '95. Le leggi non servono, le multe neppure (tanto pagano!), se il Comune (e la magistratura!) non munisce di strumenti (gru con pianali di acciaio da mettere sotto le ruote, o reti, valide per rimozioni; chiusure con i sigilli etc.) atti a farle osservare, altrimenti sono controproducenti».

Segue la firma

Un lettore ci scriva:

«A servono due vigili all'incrocio di corso Fiume con Moncalieri? "A ben poco" la risposta che il vigile interpellato mi ha dato.

«Sono d'accordo che servano a poco, infatti lasciano che i soliti furbi (fregandosene della loro presenza, della doppia striscia continua e dei cleaxon di chi è in coda...), invadano la corsia opposta e poi con sgommata freghino tutti, sotto i loro occhi.

«Ecco perché i lavavetri fregano, gli accattoni pure, gli automobilisti sono arroganti, gli spacciatori imperversano: per i vigili molto più comodo multare auto in sosta e vedere anziché con la loro presenza e azione tutelare i cittadini rispettosi delle leggi».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni sono tornato Murazzi, dopo molti anni di assenza e, alla luce del sole, ho tratto l'impressione del più tetro squallore. A parte la ve- dei muri, sono in mostra antichi portali, finestre prive di vetri, non solo, ma da una queste aperture fuoriesce gabbia metallica che ricorda quelle in uso nell'antichità dove si esponevano al ludibrio i malfattori.

«Insomma, un quadro tetra spettralità che mi ha ricordato le visioni delle Carceri Piranesi.

«Questa è una mia impressione personale e mi auguro che la negatività dall'estetica, questo sia un luogo positivi incontri e di aggrega- per tutti i torinesi. Ma, in questo caso, perché la città non offre una cornice almeno meno desolante?».

Guido Matti

E c'è chi candida la Regione a laboratorio politico per creare nuove alleanze

Alla ricerca dell'anti-Castellani

Raffica di candidati in attesa del Cavaliere

Sergio Pininfarina, Giorgetto Giugiaro, Gian Vittorio Gabri, Raffaele Costa: nomi e cognomi ricorrenti per la poltrona di sindaco, sulla quale, per ora, le certezze sono pochissime. Anzi, n'è una sola: si chiama Valentino Castellani, l'unico che, non più di un mese fa, ha sciolto la riserva ha annunciato: «Mi ricandido». Al primo elenco, ossia al novero degli «incerti», si aggiunti, più o meno recentemente, Ernesto Olivero, l'animatore dell'Arsenale della Pace, e Giampiero Leo, ora assessore regionale Cultura. Ma il drappello dei candidati potrebbe anche diventare più folto.

Agostino Ghiglia, coordinatore provinciale di Alleanza nazionale, partito che sinora non si era espresso, adesso promette: «Entro Natale contiamo di regalare ai torinesi un sindaco vero. Un fuori e al sopra delle sigle». E il «toto-candidati» s'ingarbuglia.

Nell'attesa, il 30 novembre arriverà sotto la Mole, Silvio Berlusconi. Il quale dovrebbe contattare (<<Proprio lui, di persona», stabilirono in una riunione d'ottobre i segretari del Polo a pranzo il presidente della Regione, Enzo Ghigo) qualche illustre personaggio subalpino per convincerlo a candidarsi. Il nome? «Sergio Pininfarina», si disse.

E' cambiato qualcosa? Per ora, nell'ambito del Polo, si sbilancia. E l'on. Edro Colombini annuncia che la prossima settimana, Forza Italia riunirà tutti gli eletti «per vagliare i nomi dei quali si è parlato». Aggiunge: «Stiamo lavorando alla ricerca di uomini del mondo laico-liberale, ma non disdegniamo cattolici moderati e quest'area». Gli Azzurri, però,oltre al candidato, pensano alle possibili alleanze.

Roberto Rosso, il coordinatore regionale, ritiene, per esempio, «di la Regione come un laboratorio politico che, senza mettere in discussione il Polo, sappia allargarne l'orizzonte a tutti i soggetti collocati sulla destra del pds. Potremmo suggerire presidente Ghigo di aprire nomine presidenza delle commissioni alla Lega in primo luogo, e poi al Patto dei democratici (Dini e socialisti), ai ppi e gruppi che ora si sentono oscurati pds».

Ernesto Olivero, fondatore e anima dell'Arsenale della pace è contattato dal partito popolare

Sergio Pininfarina è dei primi nomi dei possibili candidati Polo da contrapporre a Castellani

Giampiero Leo, regionale alla Cultura: è entrato anche lui nella rosa dei possibili candidati a sindaco

Un'ipotesi, comunque, tutta da verificare. Anche perché i popolari torinesi sono affatto convinti uscire dall'Ulivo. E, è vero che a Castellani hanno contrapposto Ernesto Olivero, altrettanto certo che non sono troppo disponibili all'incontro con le truppe di Silvio Berlusconi.

C'è poi l'ala dei «fedelissimi» a Castellani sindaco bis. Mauro Marino, per esempio, accetta di «cambiare cavallo». «Castellani funziona - afferma - mentre, purtroppo, è l'Ulivo che si va appannando».

Per il verde Silvio Viale, «adesso il centro-sinistra dovrà decidere sul nome di Castellani. E visto che il "Prof" del Politecnico ha sciolto la riserva deve dire se lo accetta o i del Sole che ride, non abbiamo dubbi, siamo lui». Affermazione condivisa dal segretario del pds, Alberto Nigra. Il quale, dopo le querelle di questi giorni, giovedì ha diffuso uno di sostegno all'attuale primo cittadino.

Ma, da corso Palestro, arriva anche una rivendicazione di candidatura formulata dalle «forze del riformismo socialista liberale». L'ha inviata ieri il segretario del psi piemontese, Enrico Buemi, pur senza anticipare nessun nome.

Una prospettiva, quest'ultima, che potrebbe diventare concreta prossimo, quando - ancora Rosso a dirlo - «nascerà in Piemonte il primo tavolo italiano della futura federazione centro». In tal modo si realizzerebbe il primo passo verso l'ipotesi della grande coalizione tra forze moderate, con il ppi a sinistra e i laico-liberali più spostati a destra, in grado di «controbilanciare» partiti organizzati come An.

Giuseppe Sangiorgio
Tropeano

IL CASO

SICUREZZA IN FABBRICA

La morte di due operai della «Sett» di Settimo approda in pretura

Carbonizzati vicino alla salvezza

L'uscita di sicurezza era stata imbullonata

Daniela Piana una delle due vittime dell'incendio scoppiato alla «Sett»

LE famiglie dei due operai, parti civili al processo cominciato ieri pretura, chiedono due miliardi risarcimento. Uno, Daniele Piana, lo trovarono i vigili del fuoco nel seminterrato della «Sett» di Settimo. Era a terra, carbonizzato, a due passi dall'uscita di sicurezza sbarrata. Il suo compagno, Salvatore Raso, due giorni dopo, per le tremende ustioni. Due operai, uccisi sul lavoro nel luglio del '94 da un inferno fiamme di fumo provocato da una scintilla, soprattutto mancato rispetto legge. Ieri, all'apertura processo davanti pretore Giorgio Semeraro, il pm Giulio Monferini si opposto alla richiesta dei legali datore di lavoro Pier Francesco Amolari, imputato di omicidio colposo di parecchie violazioni sa inquinamento e sicurezza sul lavoro: i legali Roberto Bronzini e Antonio Forchino hanno proposto di patteggiare due anni, pena che avrebbe consentito la condizionale. Ma per il pm, quella pena era troppo mite per fatto così grave: perché Amolari, cui ditta è fallita, non ha risarcito il danno.

Il datore di lavoro vorrebbe patteggiare ma il pm si oppone «Pena insufficiente»

Daniele Piana, anni, era un montatore di San Raffaele Cimena. Avrebbe dovuto sposarsi pochi mesi dopo. Raso, 27 anni, di Settimo, ora padre di una bimba piccolissima. Piana, probabilmente, ha disperatamente di aprire l'uscita di sicurezza, e di salvarsi. Ma Amolari aveva inchiavardato la porta con viti e bulloni da quando in ditta c'erano stati i ladri.

Natale Inzaghi, all'epoca dei fatti comandante dei vigili del fuoco, ha detto ieri aula: «Nel seminterrato c'era grande contenitore di vernice e solvente, parzialmente aperto. La presenza di solventi in quel locale era mai stata denunciata dalla ditta: avevano dichiarato soltanto lavorazioni meccaniche e di falegnameria. presentato una documentazione veritiera, la Sett non avrebbe mai nulla per la prevenzione antincendio. I vapori sprigionati dal solvente l'aria seminterrato, nel quale c'era impianto di aerazione. La concentrazione dei vapori era tale che bastò una piccola scintilla ad innescare le fiamme, che furono immediatamente altissime».

Amolari si lanciò nel seminterrato, ustionandosi a sua volta riuscendo a fuori Raso, mentre Piana rimase nel locale finché le fiamme furono domate. Gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante Paolo Davico Bonino dicono che «quel una trappola mortale. Le due vittime hanno una fine orribile. le famiglie chiedono giustizia: se almeno la porta di sicurezza fosse stata aperta, forse avrebbero potuto salvarsi». Se il pm contesta anche parecchie violazioni alle leggi sull'inquinamento, i difensori Bronzini e Forchino dicono che Amolari «Non contesta la ricostruzione dei fatti. Avrebbe voluto risarcire il danno, ma è stato travolto dal fallimento della ditta. La porta di sicurezza chiusa la sera per paura dei ladri, ma veniva riaperta ogni mattina: quel giorno, purtroppo, tutti ne dimenticarono».

Giovanna Favro

«Pochi seguono le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità i controlli sono scarsi»

Più malattie infettive con turismo e migrazione

Gli esperti: «La diffusione della tubercolosi sta aumentando»

In Italia aumentano le malattie infettive e quelle causate da parassiti. Le cause principali: i viaggi verso straniere endemiche e la presenza degli immigrati, spesso clandestini, che provengono da Paesi non europei. Lo dicono le statistiche e ieri, nella prima delle due giornate, l'ha ribadito il convegno: «Migrazione, parassitosi e malattie trasmissibili: problema emergente». L'incontro stato organizzato presso il Centro Congressi «Torino Incontra» in via Nino Costa dall'Ospedale Amedeo di Savoia e dalla Fondazione Ivo Carneri.

Secondo gli esperti i rischi sono diversi, ma la preoccupazione maggiore è per la diffusione della tubercolosi. In provincia di Torino, secondo il Centro Prevenzione Antitubercolare dell'Azienda Usl 4, «nella popolazione generale si segnalano 20 tbc 100 mila, mentre tra gli immigrati i casi corrispondono a 150 su 100 mila». In Italia sono 4221 i casi di malaria confermati dal Laboratorio nazionale di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità tra il 1989 ed il 1995. E nell'ultimo anno i malati segnalati sono stati 801 un tasso di mortalità del 2,1 per cento. La tubercolosi inoltre molte volte ha all'origine riferimento diretto indiretto con l'infezione hiv che incide per il 6 per cento nei Paesi industrializzati. «Ma il tasso è destinato a salire 10 per cento denunciano gli esperti. «In Italia i casi di Aids rappresentano il 12 per cento dei casi tbc nei soggetti tra i 25 e i 34 anni».

Poi le parassitosi, in particolare quelle intestinali. Un italiano 20 ne è colpito ed è presente nel per cento dei soggetti immigrati. infine una serie molto lunga malattie d'importazione. «Troppo spesso si fa del turismo avventato», ribadisce un medico. «Pochi conoscono o seguono le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Così non c'è prevenzione e si rischia di tornare a casa qualche brutto regalo».

L'attenzione generale ieri è stata rivolta all'immigrazione. «E' un problema che investe normativa sull'immigrazione, la qualità quantità dell'assistenza sanitaria, le condizioni vita e di lavoro degli immigrati» spiega Renzo Secreto, responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 1. Lancia un allarme: «Il loro numero è ormai tale da costituire un elemento critico per loro integrazione contraccolpi. Siamo tuttavia in fase ancora precoce».

Sempre do gli esperti il 50 per cento degli immigrati ha affezioni dermatologiche molti hanno malattie a trasmissione sessuale. siamo alle segnalazioni delle carenze. In primo luogo molti, troppi medici non ottemperano all'obbligo della notifica di casi di malattia infettiva e diffusiva sospetta di essere. Ciò non consente di avere un quadro completo e genera una sottostima del problema.

Infine strutture sanitarie non sono sempre attrezzate davanti ad un immigrato. «L'accesso in ospedale dovrebbe essere regolato da una struttura filtro», sostengono Silvia Zucco e Margherita Busso della Divisione B dell'Amedeo Savoia. Il discorso si allarga investe tematiche solo mediche ma anche tipo comportamentale. Se ne parlerà oggi, nella seconda e ultima giornata del convegno.

Adriano Provera

La prima riunione

Via insediato lo Stabile di Rebaudengo

Prima riunione, ieri, consiglio d'amministrazione dello Stabile. Clima sereno poche battute per prendere atto di un giro di boa nella storia teatrale: nel che dopo dodici anni di presidenza Mondino s'inizia il turno di Agostino Re Rebaudengo, neo presidente. Stesso discorso vale per gli altri nuovi stratori: fare gli onori di casa gli alla cultura di Regione, Giampiero Leo, Comune, Ugo Perone. Parola d'ordine: e presto per capire come ci dobbiamo muovere.

Tra quindicina giorni altra assemblea cda forse in quell'occasione gli amministratori cominceranno ad affrontare il punto dolente sul quale pende un interrogativo da sciogliere: la direzione del Tst. Riconfermare Guido Davico Bonino, oppure puntare un nome alternativo? chi?

METROPOLI DAI CAPELLI GRIGI. Castellani risponde alle domande emerse dall'inchiesta

«Anziani, la città ha bisogno di voi»

Il sindaco: l'esperienza, risorsa da sfruttare

Sette puntate dentro il pianeta anziani a Torino. Non abbastanza per esaurire un argomento che sarà centrale per lo sviluppo della città. Bastano sufficienti per mettere sul tappeto le questioni più urgenti e spesso irrisolte. Assistenza e sanità, problemi vitali. Poi barriere architettoniche, burocrazia, bisogno di integrazione, vita sociale. Ne è emerso un quadro complesso e non sempre positivo. Positivo è l'approccio che un po' tutti, e da ultimo il sindaco, hanno dimostrato verso i protagonisti della nostra inchiesta. Che una pretendono più d'ogni altra: di non essere considerati un peso, ma una risorsa per la città del Duemila.

Al primo cittadino di una metropoli con i capelli grigi - che per sua stessa ammissione ha seguito «con grande interesse» ogni pagina dedicata ai problemi della terza età - giriamo i tanti problemi emersi cercando di capire come risponde la città alle esigenze di una popolazione che, ormai, conta un solo giovane ogni due anziani. Storie di emarginazione, solitudine, disservizi, ma anche di opportunità, sforzi, iniziative sia da parte della Torino «istituzionale», sia da parte di quella - più nascosta e silenziosa - del volontariato.

Sindaco Castellani, nella prima puntata di quest'inchiesta il professor Bobbio le dava un consiglio: usare l'anziano come risorsa, per convertire la sua energia in un patrimonio della città. Che ne pensa?

«Direi che è l'approccio giusto. Ma l'unica cosa che mi permetto di contestare è l'uso della parola anziano. Mi piacerebbe rispondere a quest'intervista abolendola. Preferirei chiamare chi ha compiuto 65 anni "giovane da molto tempo". Non è soltanto un problema lessicale. Si tratta di un approccio filosofico al problema. Nel termine anziano molto spesso si configura già l'idea di cittadino scorporato dalla società attiva, una specie di persona fuori servizio, e quindi di individuo in qualche modo ghettizzato...».

Vuol dire che la priorità che si dà Torino è di non isolare gli anziani?

«Proprio così. E a questo proposito colgo l'occasione per negare che si stia lavorando al progetto di un assessorato specifico per gli anziani. Tutti gli assessorati si devono occupare dei cittadini giovani. Questo è il nostro obiettivo».

Tutti impegnati per rendere meno ostile e più vivibile la città, dunque, ma cominciando da dove?

«Il primo, più importante, passo da fare è verso l'integrazione sociale. Vanno bene i provvedimenti che rendono più facile l'uso della metropoli, come i tram dal pianale ribassato e una progressiva eliminazione delle barriere architettoniche. Oppure, sul piano dell'assistenza, una maggiore disponibilità di risorse per risolvere per esempio il problema di chi non ha un tetto, e deve sborsare il lunario con 600 mila lire il mese. Sono tutte queste operazioni sono scontate, ancorché difficili da realizzare: un passaggio obbligatorio per una buona amministrazione. L'autentica svolta, invece, riguarda proprio l'aggregazione. Bisogna invertire i termini di un luogo comune: non è l'anziano - e qui dico anziano - che ha bisogno della città, ma è la città che ha bisogno dell'anziano».

In che senso?

«Gli esempi fatti dagli assessori Corsico e Baffert sono emblematici. L'idea del nonno in classe che mette al servizio di scolari e studenti la sua memoria deve diventare un'iniziativa che accomuna tutti i quartieri. I ricordi, l'esperienza di chi ha vissuto, sono una risorsa collettiva: guai a non saperla e poterla sfruttare».

Presto dunque, nelle scuole torinesi, ma anche negli uffici dei Lavori pubblici spunteranno comitati di vecchi saggi, pronti a dispensare consigli a chi è più inesperto...

«Proprio così, mentre i rappresentanti della terza età continueranno a sentirsi produttivi la città non resterà di certo a guardare. Molto cercheremo di fare anche per renderle più vivace nelle ore in cui la maggior parte dei torinesi, per esempio, lavora».

Si riferisce agli orari dei negozi?

«Non solo. Anche a quelli di cinema e teatri. Negli Stati Uniti, anche in Inghilterra non esistono le chiusure del mattino. Se soltanto si potesse raggiungere un accordo con i gestori, non sarebbe affatto male l'idea di cominciare gli spettacoli fin dalle 9. Anche le scuole, del resto, potrebbero essere coinvolte nell'iniziativa. Per quanto riguarda i negozi, invece, cercheremo di eliminare il più possibile il problema delle chiusure infrasettimanali e quello estivo di serranda selvaggia».

In che modo?

«Intensificando esperienze come "Pronta Estate", per esempio. Iniziativa che, coinvolgendo gruppi di volontariato, è riuscita ad ottenere grandi risultati. Quel numero verde messo a disposizione dei "sopravvissuti" della città d'agosto è stato molto gettonato. Il prossimo anno replicheremo l'esperimento e forse lo estenderemo anche ad altre stagioni».

E a quando, sindaco, un numero verde per gli anziani?

«C'è da sempre. E' quello di Palazzo civico: 442-111. Il Comune intero, come ho detto, dev'essere a loro disposizione».

Emanuela

(8. fine)

LE QUESTIONI ANCORA APERTE

TRASPORTI
Collaboreremo di più

Il sindaco è consapevole che senza il grande aiuto del volontariato (40 in tutto le associazioni) il problema degli anziani, a Torino come in tutte le metropoli, si trasformerebbe in emergenza. «Proprio per questo vogliamo intensificare la collaborazione: l'esempio di "Pronta Estate" va ripetuto. Non c'è nulla di più utile e esemplare che vedere gli anziani aiutare gli anziani. Rappresentano una risorsa insostituibile».

ASSISTENZA
Molta strada resta da fare

Duecentottantacinque nuovi posti nelle residenze per anziani non autosufficienti, la sede di via Braccini (che ne prevede altri 95) inaugurata da pochi giorni. Il sindaco è soddisfatto del traguardo finora raggiunto dal suo assessorato ai Servizi sociali: «Molta strada resta da fare, ma svincolarci dalla responsabilità dell'aspetto sanitario presto potremo dedicarci con più energie alla sola assistenza».

MOBILITÀ
Città disegnata dagli anziani

Abbonamenti Atm scontati, tram a pianale ribassato e metrò comodo e sicuro. Ma soprattutto una rete cambia pelle sulla scorta dell'esperienza dei suoi abitanti più anziani: «Il Comune aumenterà i sondaggi fra i giovani - dice il sindaco - per ottenere consigli di natura socio-urbanistica. Modo per disegnare una Torino migliore mettendo a frutto il patrimonio dell'esperienza dei torinesi nei più giovani».

CASE
Bisogna intervenire sugli orari

Il Comune sta cercando di snellire ogni procedimento burocratico legato ai suoi uffici. «L'idea dello "Sportello unico" cui stanno lavorando i nostri Servizi civici - dice Castellani - rappresenta un po' il simbolo di tutti i nostri sforzi. Ma vogliamo fare qualcosa di più. E alla voce case: per anziani Torino più disponibile, specialmente nel periodo estivo: basta con la città in disarmo, scomoda e stressante».

TEMPO LIBERO
Cinema aperti anche il mattino

Molto può fare, secondo il sindaco Castellani, per migliorare le giornate di chi è in pensione e magari non si sente sicuro ad uscire la sera. «Oltre a continuare e intensificare iniziative come "Ottobre anziani" e "A passo di danza" potremmo, come città, lanciare l'idea di anticipare al mattino l'orario di apertura di cinema e teatri, possibilmente anche a prezzi di favore. Se i gestori fossero d'accordo la cosa sarebbe fatta».

CASE
Tanti affitti a equo canone

Uno dei problemi che più affliggono il sindaco è quello degli anziani poveri (pensione minima e sociale) e casa. «Il bando generale per l'assegnazione di alloggi pubblici ne ha potuti scegliere soltanto 1837 su 11 mila domande ricevute. Percentuale ancora troppo bassa. Ecco perché pensiamo di proporre contratti di locazione convenzionata che offrano agli anziani di pagare comunque soltanto un affitto di equo canone».

Il sindaco **Valentino Castellani**: «Altro che anziani, vorrei chiamarli "giovani da molto tempo"»

«Vanno bene servizi e assistenza ma è fondamentale l'integrazione»

IL POLO
CONTRO QUESTA
FINANZIARIA

Aiutaci a difenderti dall'esproprio fiscale voluto dal Governo della sinistra:

manifestiamo al Teatro Alfieri domenica 17 novembre 1996 ore 11.00.

LA TUA PARTECIPAZIONE
E' LA NOSTRA FORZA
UNITI PER LA LIBERTA'

è

FORZA ITALIA
ALLEANZA NAZIONALE
CCD CRISTIANO DEMOCRATICI
CDU CRISTIANI DEMOCRATICI UNITI
LIBERTAS

Il progetto da 120 miliardi illustrato agli operatori del settore

Torino si rilancia nella moda

Nasce il Palazzo con show-room e albergo

Sostanziosi passi avanti nella realizzazione del «Palazzo della Moda», una struttura che è in fase di costruzione su un'area di 27 mila metri quadrati per un investimento di 120 miliardi nella zona Nord-Est di Torino, adiacente al parco dell'Arrivore. L'iniziativa dell'Usarci (Unione dei sindacati degli agenti e rappresentanti italiani) di Torino in collaborazione con Modameeting (associazione piemontese dei rappresentanti della moda) è stata illustrata agli operatori del settore.

Sono previsti [illegible] uffici e una «show-room» permanenti per agenti e rappresentanti del commercio, un albergo a quattro stelle (la catena Novhotel sembra interessata al progetto), un centro servizi con uffici amministrativi, agenzie bancarie, noleggio vetture e furgoni, ristorante e bar, [illegible] ricreative.

Si tratta di tre grandi strutture realizzate secondo canoni stilistici moderni. L'obiettivo è fornire agli operatori commerciali italiani, francesi, svizzeri e tedeschi un servizio completo e di «rilanciare Torino nel settore della moda riportandola al ruolo di capitale che fu già suo con la sede dell'ente Moda e dall'apposito palazzo nel 1937».

Se in un primo momento Comune e Provincia avevano mostrato una certa cautela verso l'iniziativa dell'Usarci, [illegible] sembra che il progetto interessi concretamente le istituzioni pubbliche. Tanto è vero che lunedì il presidente della Regione, Enzo Ghigo, si vedrà nella sala giunta regionale con i rappresentanti del Comune, Provincia e Camera di commercio per parlare del progetto, per avviare un consorzio di programma.

Il segretario dell'Usarci, Antonello Marzolla, è soddisfatto di questi passi avanti: «Abbiamo registrato reazioni positive da parte delle istituzioni, soprattutto da parte della Camera di commercio [illegible] i presidenti Enrico Salza e Giuseppe Pichetto. Ora speriamo di riuscire a proseguire nel cammino». [illegible] spazi all'interno del Palazzo della Moda, che sorgerà in un paio di anni, [illegible] quasi tutti venduti ad agenti di commercio piemontesi e lombardi.

Massimo Billi, presidente di Modameeting, spiega: «Il progetto rispecchia le caratteristiche iniziali di parco tecnologico - sui modelli francese e tedesco - con caratteristiche peculiari del settore moda e abbigliamento, nonché di innovazione nella forma di vendita, tracciando una nuova via che si propone di operare attraverso esposizioni permanenti in perfetto connubio tra servizi di vendita e comfort di struttura. I professionisti che hanno dato l'adesione a questo progetto rappresentano [illegible] marchi aziendali, cioè la maggior parte [illegible] produzione [illegible] zionale dell'abbigliamento. Nel Palazzo della Moda lavoreranno [illegible] mille persone, fra operatori del settore e addetti ai servizi: ristoranti, albergo, e strutture varie». Marzolla: «Questo nostro progetto, finanziato grazie [illegible] che alla partecipazione [illegible] nostro ente di previdenza, l'Enasarco, ha lo scopo di rilanciare il Piemonte nel settore della moda e di far diventare Torino il primo "porto" di approdo della moda proveniente dalla Francia, riportandola al ruolo di capitale del [illegible].

Enzo Bacarani

BERTONE

Firmato l'integrativo

Dopo l'innovativo accordo della scorsa settimana - che ha scongiurato 515 esuberi introducendo i contratti di solidarietà e la riduzione dell'orario - alla Bertone è stato firmato il contratto integrativo. Prevede (con validità '95-'98) l'erogazione di un premio finale di un milione e 215 mila lire di cui 770 mila saranno nella busta paga di dicembre. Il premio si riferisce a tre parametri: 30% sulla qualità, [illegible] sulla produttività, 40 sulla redditività. Dice Giorgio Airaudo della Fiom di Collegno: «Un punto importante dell'accordo prevede la verifica per il biennio '97-'98 che potrà rivedere i parametri definiti secondo l'andamento futuro dell'azienda». L'integrativo è [illegible] sottoposto al giudizio dei lavoratori con referendum segreto e approvato quasi all'unanimità (94,6%). La Fiom di Collegno sottolinea: «E' molto importante che si sia raggiunto questo accordo per l'integrativo malgrado il momento di crisi».

SINDACATO PADANO

Comizio ai cancelli di Mirafiori

Sin.Pa. (sindacato padano) si è presentato ieri alle 13 ai cancelli [illegible] di Mirafiori per parlare ai lavoratori della Fiat. Il deputato Mario Borghezio e la responsabile organizzativa del Sin.Pa., Rosy Mauro, hanno spiegato che intendono essere più presenti tra ai lavoratori della Padania». E ha annunciato che presenterà [illegible] progetto di «busta paga padana»: «Oggi - dice la Mauro - il 62% dello stipendio dei lavoratori va allo Stato sotto forma di tasse e di oneri impropri e all'operaio resta in tasca solo un milione e mezzo».

Reclutavano giovani senza lavoro, che aprivano conti correnti, poi vendevano i libretti di banca al mercato nero

Cinque condanne per un giro di assegni a vuoto

Tra gli altri anche un avvocato e un consulente: aiutavano la banda

Un giro miliardario di assegni a vuoto. Con alle spalle un'organizzazione che per anni ha inondato Torino e provincia di chèques fasulli.

Ieri s'è concluso il processo in terza sezione del tribunale con cinque condanne: la pena più severa, 3 anni e 2 mesi, è stata inflitta all'avvocato Diego Ritucci (già espulso dall'Ordine forense per un'altra vicenda) e al consulente Luigi Mottura (avvocati Antonio Foti ed Enrico Moschini), imputati di associazione per delinquere, considerati dall'accusa gli esperti che dall'esterno assicuravano la loro esperienza legale e commerciale alla banda.

A pene inferiori, [illegible] gli 8 mesi e i 3 anni, sono state condannate altre tre persone Franca Calandra, Mauro Motta e Luciano Marengo, che però erano fuori dall'organizzazione (almeno gli ultimi due).

Unico assolto è Luigi Perotto (difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume), considerato il finanziatore del gruppo, ma l'accusa [illegible] ha retto in aula. I vari capi [illegible] rimasti fuori dal processo, si sono pentiti e saranno giudicati a parte.

A capo dell'organizzazione c'erano un truffatore e la [illegible] amica (pentiti), [illegible] avevano ai loro ordini un gruppo di collaboratori (tutti pentiti che hanno patteggiato e abbreviato). Questi ultimi reclutavano giovani senza lavoro [illegible] e passato immacolato. L'organizzazione preparava documenti fasulli da cui risultavano iscritti alla Camera di commercio. E i giovani, forti di quella «garanzia», aprivano conti correnti in banca, con pochi milioni. Poi si facevano rilasciare libretti di assegni. Che firmavano e consegnavano alla banda: gli assegni venivano poi ceduti, 300 mila lire l'uno, sul [illegible] nero a cui si rivolgevano persone che altrimenti non avrebbero ottenuto credito, gente con l'acqua alla gola e debiti e non finire). Le richieste non mancavano. Un giro miliardario: i giovani (pagati con stipendio mensile e [illegible] tantum di [illegible] milioni) arrivavano a chiedere fino e 90 blocchetti di assegni al [illegible].

Ma [illegible] anche «bruciati» in fretta e finivano sotto processo per emissione di assegni a vuoto: alla loro difesa, secondo il racconto dei pentiti, provvedeva l'avvocato Ri[illegible]. Che ha sempre negato con decisione.

A far scattare l'inchiesta era stata nell'autunno del '93 la denuncia di uno dei giovani che [illegible] aperto il [illegible] presso una banca ma poi si era spaventato e [illegible] [illegible] ai carabinieri di Rivoli. Mesi di intercettazioni, controlli, verifiche, poi, a dare il colpo di grazia all'organizzazione, era arrivato il pentimento dei capi.

Convegno al Lingotto

Una ricerca sul «rischio benzene»

Si parlerà del rischio benzene, oggi alle 10, alla mostra-convegno sulle stazioni di servizio «Nsc-Non solo carburante» organizzata dalla Faib [illegible] Lingotto Fiere. Faib, Comune e Università presenteranno [illegible] ricerca sull'esposizione ai vapori di benzene degli addetti alla distribuzione [illegible] carburanti effettuata in 20 punti vendita [illegible] Torino. Interverranno i rappresentanti delle compagnie petrolifere, il vicesegretario nazionale Faib Angelo Battisti, il direttore del dipartimento di Igiene e Medicina [illegible] comunità dell'Università Giorgio Gilli e il presidente della commissione comunale Sanità Giorgio Diaferia.

OFFERTE DEI LETTORI

LA RICERCA SUL [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Cen[illegible] ed [illegible] Comitato Ghironi. Aiuti anche per le famiglie [illegible].

5 NOVEMBRE: gli amici e i condomini [illegible] Solara in memoria [illegible] Valentina 1.750.000; [illegible] memoria [illegible] Maria Gay 500.000; M.P. 300.000; [illegible] condominio di corso Siracusa [illegible] in [illegible] memoria [illegible] Fiore [illegible] 250.000; in memoria di Silvestro Gallipoli, colleghi [illegible] lavoro Piscina Trecate e circoscrizione 3 230.000; il condominio [illegible] corso Regina Margherita 195/bis in memoria [illegible] Teresa Giovannini 175.000; in [illegible]ia di Arrigo, zii e cugini 150.000; in memoria di Antonino Alvarez 110.000; in ricordo di Rosalba Garigilo, coscritti [illegible] '[illegible] di Grugliasco 130.000; in memoria [illegible] Letizia 50.000; S.M. 50.000.

6 NOVEMBRE: [illegible] memoria [illegible] Livio Ramello 150.000; in [illegible]a di Maria Cotto ved. Demarchi 50.000; papà, mamma [illegible] Paolo 50.000; [illegible] memoria [illegible] Aristide 50.000; M.G. 10.000.

7 [illegible] E.L. 500.000;i colleghi [illegible] Silvia in [illegible] [illegible] mamma 350.000; comando Polizia Municipale di Collegno in memoria di Concetta Coco 250.000; [illegible] memoria di Aldo Sanglorgi 150.000; C.G. 100.000; Franca ed Enrico Quintilio offrono, in memoria di Gilra 100.000; in memoria [illegible] Roberto Catibini, Franca [illegible] Renato Tercone 50.000; A.M.E. 50.000; Gino Facchin 50.000; in memoria dei genitori, del fratello Domenico [illegible] [illegible] cugino Saverio 50.000; G.T. 50.000; Mario Cavigioli 30.000; in ricordo di Giuseppina Capra e dei [illegible] defunti 25.000; C.P. 20 000; R.C. 10.000.

8 NOVEMBRE: sorelle [illegible] nipoti in ricordo di Emma Basso 470.000; G.C. 300.000; i condomini di via Gian Francesco Re 82-84 in memoria di Domenica Cottino in Marietto 235.000; in ricordo di Roberto 175.000; in memoria [illegible] padre [illegible] Walter Calcagno 102.000; G.G. 100.000; P.P. 100.000; Evelina in suffragio dei miei defunti 100.000; sorelle e nipoti in ricordo di Cleonice 50.000; [illegible] in memoria dei genitori 50.000; G.C. 30.000.

[illegible] amici e parenti in [illegible] [illegible] Giorgio Bandini 900.000; condomini [illegible] Puccini 4 Beinasco in memoria di Maria Merlin ved. Garetto 280.000.

11 [illegible] in ricordo [illegible] papà [illegible] Torino-St. Vincent 898.000; i colleghi di lavoro [illegible] me[illegible] di Giuseppe Guida 277.000; in [illegible] [illegible] Giancarlo Guardigli, gli inquilini di corso Lione 40 180.000; Schiavo e [illegible] 130.000; Giovanni e Margherita 50.000; Bruna in ricordo [illegible] Leonardo [illegible].

(continua)

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano **14.300.000 lire**. Solo **3.201.668 lire di anticipo**. **36 piccole rate da 308.287 lire** [illegible] **interessi, circa 10.000 lire al giorno**. Fino al 30 novembre. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in [illegible]. Salvo approvazioni [illegible]

Domani al Teatro Alfieri assemblea-dibattito sulla Finanziaria

Il Polo a caccia del bis

Manifestazione anti-Prodi

Dopo Roma, il Polo cerca il bis. Domani mattina alle 11 al Teatro Alfieri i parlamentari del centro-destra hanno dato appuntamento ai cittadini per illustrare le ragioni della protesta contro la «finanziaria della sinistra». Un'assemblea-dibattito che potrebbe anche trasformarsi in corteo (come era già successo all'epoca del ribaltone in Parlamento), condizionato dal tempo e numero di partecipanti permettendo. L'iniziativa è stata illustrata in una conferenza stampa a cui hanno partecipato i parlamentari Edro Colombini, Paolo Mammola e Maria Teresa Armosino (Forza Italia), il capogruppo in Regione di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, il segretario cittadino del cdu, Mauro Carmagnola, e il leader regionale del ccd, Michele Vietti. Alla conferenza stampa erano presenti anche tutto lo stato maggiore berlusconiano a Torino: i consiglieri regionali Angelo Burzi e Deodato Scanderebech, quello provinciale Beppe Dondona, quelli comunali Giuseppe Lodi ed Emilia Rossi, il responsabile organizzativo Antonio Cherio e quello Enti Locali, Luciano Pianelli.

Armosino ha ribadito la necessità di «ricorrere all'ostruzionismo in Parlamento come unica arma per difendere i cittadini dalla dittatura fiscale». Colombini ha criticato il ricorso alle deleghe: «Ne hanno chieste ben 24, ma così non si fa altro che delegittimare il Parlamento. E' un vero e proprio abuso». Per Carmagnola è «necessario riscoprire le ragioni dell'unità del Polo. E' necessario scendere in campo per difendere la democrazia». Poi in tono apocalittico: «L'unità servirà a vincere, nel caso di votasse ancora». Per Vietti, invece, «Prodi è un Pinocchio. La Finanziaria ha dimostrato che l'Ulivo ha detto bugie e che ha condotto una campagna elettorale facendo concorrenza sleale al Polo dichiarando che non avrebbe aumentato il prelievo fiscale». Tutti i «centristi» del Polo hanno invitato la parte «più responsabile dell'Ulivo, cioè il pds, a intervenire per bloccare questo tentativo di uccidere la democrazia».

Duro invece Ghiglia che ha sottolineato anche come «dal governo siano alcuni segnali inquietanti. Da ultimi le nomine al Csm e alla Corte Costituzionale di tre uomini vicini a parte integrante al pds. Grosso, ad esempio, nuovo vice-presidente del Csm è nato pci. Nomine avallate da Scalfaro». Da qui la necessità di «dimostrare anche a Torino - continua Colombini - che qualcosa è cambiato in Italia. La manifestazione di Roma, che i libri di storia ricorderanno, è la prova che il centro-destra è in grado di mobilitare migliaia di persone senza il supporto di grandi macchine partitiche e sindacali».

Una manifestazione, quella di domani, che Alberto Nigra, segretario provinciale del pds, giudica «prova di forza che politicamente nasconde debolezza, quella programmatica. Dal Polo non emerge una proposta alternativa». Nigra però è convinto della necessità di evitare il muro contro muro: «Staremo attenti, anche a livello locale, alla riuscita della manifestazione. Una partecipazione cospicua sarebbe sicuramente un segnale di cui tener conto. Sarebbe infatti la dimostrazione di un malessere diffuso al quale occorrerà dare delle risposte attraverso l'operato del governo».

IN PRETURA

Il delegato alla salute

La Reale Mutua Assicuazioni è chiamata in giudizio davanti al pretore per il trasferimento di due delegati alla sicurezza. Per i sindacati è una discriminazione che contrasta con lo Statuto dei lavoratori. L'azienda nega violazione. Campo di battaglia la nuova legge 626 sulla sicurezza che impone obblighi ai datori di lavoro e impegna i sindacati e i dipendenti all'elezione di propri rappresentanti in materia. Due di essi, Annamaria Lavista e Pietro De Munari, dopo un crescendo di attriti, sono stati trasferiti. Il motivo contendere è se i rappresentanti per la sicurezza eletti nelle aziende siano o meno delegati sindacali e dunque tutelati dallo Statuto dei lavoratori che impedisce il trasferimento.

La manifestazione di Roma

Al Mauriziano

Nominati 8 nuovi primari

L'ospedale Mauriziano ha otto nuovi primari. Li ha decisi ieri sera il consiglio d'amministrazione, alla vigilia della sua scadenza. Infatti, il 24 novembre si dovrebbe procedere alla nomina dei nuovi Resteranno in carica, comunque, il presidente Emilia Bergoglio e il direttore generale Gian Paolo Zanetta. I membri del cda hanno deciso di procedere scelta diversa rispetto al passato per 10 dei primariati, perché (oltre a non perdere ulteriore tempo) i neonominati in carica per 5 anni precisi obiettivi da raggiungere, dopodiché sarà fatta una verifica e sulla base dei risultati ottenuti sarà decisa o meno la conferma. Analogo percorso è stato svolto in altri ospedali, è la prima volta che avviene in modo così consistente. Al Giovanni Bosco le nomine hanno riguardato quattro primari.

A Mauriziano le divisioni interessate al nuovo organigramma riguardano: Anatomia patologica, Radioterapia, Chirurgia vascolare, Chirurgia plastica, Nefrologia, Chirurgia generale, Anestesiologia, Urologia. La rosa, consistente, di candidature ha comportato un lungo all'interno del consiglio d'amministrazione. Alla scelta per le cattedre, tra qualche giorno si aggiungerà quella per l'Oculistica, mentre per Ematologia avrà in capitolo l'Università. La delibera sarà assunta il 23, in occasione della festa dell'Ordine Mauriziano, che si terrà alla Palazzina di Stupinigi.

VOGUE SPOSA
Abbigliamento per la Sposa
FERNANDA ZANOTTO
Calzature per la Sposa e la Cerimonia
PRINT CARDS
Partecipazioni, argenti e bomboniere
MORETTI
Liste nozze
PAVRANO
Pasticceria e cioccolateria
CARLO FIORI
Creazioni floreali
SPOSI
Bibliografia specializzata
JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
Trattenimento degli sposi
ALLA CITTA' DI TORINO
Abbigliamento uomo
CLAUDE'S PHOTOSTUDIO
Fermo delle immagini

L'ELEGANTE VETRINA
DI SUGGERIMENTI E PROPOSTE
PER GLI SPOSI

Matrimonio d'Autore®

14 - 15 - 16 - 17 NOVEMBRE 1996

JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
Torino - Via Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693

ORARIO:
DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 22.00

Troppe richieste, il Comune vara alcune modifiche del regolamento

«Se non trovate posto nel nido potete iscriverli alla materna»

Iscrizione «elastica» alla materna municipale. Con l'obiettivo di alleggerire i nidi dove le richieste superano i posti disponibili, fronte a una esigenza - dice l'assessore Fiorenzo Alfieri - cerchiamo di inventare una soluzione». E' questa, una soluzione piccola, perché anche nelle materne ci sono ancora le liste di esclusi. Non annulla il problema, almeno comincia ad affrontarlo: «Il nuovo regolamento dice che, se la materna prescelta ha il posto, può accogliere un bambino che compirà i 3 anni nell'anno successivo, entro il 31 marzo. Tre mesi in più rispetto alle materne statali». Risultato: uscita anticipata dal nido che può accogliere altro bimbo in lista d'attesa. Vale per le materne comunali, l'autonomia amministrativa dovrebbe consentire questo allungamento a tempi brevi anche per le statali.

Una «invenzione» decisa dopo aver consultato le statistiche. Negli asili nido, che accolgono bimbi da tre mesi alla vigilia dei 3 anni, ci sono 3202 iscritti. Altri 1300 sono rimasti fuori, nelle liste di attesa. Entreranno se qualcuno rinuncia. Accade quando la disoccupazione colpisce le donne.

Non sarà più necessario il compimento dei tre anni entro il 31 dicembre

Le liste d'attesa ci sono anche nelle materne, ma sono meno pesanti. Può accadere, in qualche caso, che gli iscritti scendano sotto la soglia dei posti. Nelle scuole materne ci vanno bambini fra i 3 anni fino alla vigilia dei 6. Nelle municipali ci mila iscritti mediamente 500 in lista d'attesa, nelle statali 6025 iscritti e 90 in lista d'attesa, in quelle convenzionate i bambini sono mila un centinaio in lista d'attesa.

L'iscrizione «elastica» è una delle informazioni che mamme e papà potranno trovare nel volume: «Una città per noi - Servizi e opportunità per le scuole e le famiglie». L'ha presentato ieri l'assessore Fiorenzo Alfieri insieme a don Ciotti (che ha scritto la presentazione) ai direttori didattici invitati presso la ludoteca di corso Orbassano 264. Verrà distribuito in 90 mila copie (accompagnato da una lettera dell'assessore e del provveditore) alle famiglie i cui bambini frequentano nidi, materne, elementari e medie. Raggruppa tutte le opportunità offerte dal Comune alle scuole. Per ogni servizio si spiega «per chi è», «che cosa è», «cosa si fa», «come andarci», «quando, dove, come saperne di più». Con di referenti e numeri di telefono. «E' il terzo libro giallo del Comune» ha scherzato Alfieri facendo riferimento alla copertina. Il primo era dedicato alla mensa, il secondo alle proposte per l'estate. Per in contatto i cittadini con la città.

Maria Valabrega

tutto LA STAMPA Compact
La Stampa continua
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Europeo Zone Entertainment
QUESTA SERA
MODI DI VIVERE
TRIBAL CHOICE
WHIT
dj guest M.R. MARVIN
HOUSE DJ'S: PEPPO E MAGILLA
DJ'S RESIDENT: MR. MARVIN e CARLO MOGNASCHI
ANIMATION: SEX
VOICE:
ART M.G. ROFF
EZE CLUB
55 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689964 - 0173/42190 HOT LINE 0336/790392

Settimane made in USA.
Da L. 1.374.000 made United.

Sentitevi presidenziali. Con 1.374.000 lire a persona, Washington per una settimana è tutta vostra, sia che partiate da Milano, da Venezia, Bologna, Firenze, o Roma. Mangerete, vi divertirete, farete shopping dove lo fa lo Staff di un presidente. Ma se volete, ci sono anche settimane a Miami, New York, San Francisco.

Chiedete il catalogo con tutti i dettagli telefonando a Travel United, all'167-823196 o allo 02-55187171. In ogni città, United vi tratta da presidenti.

Dalle tariffe indicate sono escluse le tasse aeroportuali, le partenze da altre città e le partenze varie est.

UNITED VACATIONS
UNITED AIRLINES

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 662.15.00 - 10126 TORINO

SERVIZIO BIGLIETTERIA JUVENTUS F.C.

La Juventus F.C. informa i propri tifosi che dall'11 novembre il servizio biglietteria sarà gestito direttamente dalla Società.

La vendita dei biglietti verrà effettuata allo **Stadio delle Alpi** presso la **cassa Ovest** tutti i giorni negli orari 9/12 e 14,30/17,30.

In occasione dell'incontro di campionato JUVENTUS-MILAN, in programma domenica 17 novembre alle ore 20,30, la prevendita dei tagliandi avrà inizio a partire da giovedì 14 novembre.

Per informazioni e prenotazioni telefonate a:
Juventus F.C. - Servizio biglietteria
Tel. 011 73.53.14/455.96.91

JUVENTUS

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.r.l.
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086
Importante
ASTA
Di Realizzo Beni d'Antiquariato
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
APERTA TUTTI I GIORNI
(compreso i festivi) DALLE 10.00/13.00-15.00/19.30
SESSIONI DI VENDITA
OGGI MERCOLEDI 16 NOVEMBRE
ALLE ORE 15.30 E ALLE ORE 21.30
DOMENICA 17 NOVEMBRE ORE 15.30
LUNEDÌ NOVEMBRE ORE 21.30
letto, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, divani, poltrone, specchiere, lampade, icone e dipinti, diverse argenterie, posatelline, argenti, sheffield, tappeti, bronzi del Grand Tour
DISPONIBILITÀ E ASSISTENZA

L'allarme al convegno dei pediatri

Ecografie sui bambini «Se ne fanno troppe»

Anche prevenzione, quando è in eccesso, può diventare se non un pericolo, almeno un problema per l'equilibrio e la qualità della vita di una persona. Nel bambino, poi, dicono gli esperti, la tendenza all'eccesso diventando la norma. E prevenzione è stato uno dei cardini della giornata conclusiva del congresso dell'Associazione Pediatri Ospedalieri e del Forum di Bioetica dell'Infanzia. «La qualità della bambino dalla nascita all'adolescenza». Analizzato in ogni implicazione dal professor Franco Panizon dell'Università di Trieste, l'eccesso di prevenha avuto uno strascico di commenti i medici presenti: concordi nell'affermare che la nostra città detiene un record po' speciale e, a detta di molti, utile soprattutto a stress nei genitori. Quello delle immotivate ecografie renali e dell'anca sui neonati, diventate routine all'Ospedale Sant'Anna.

Nel corso della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio, coordinata dal prof. Adriano Bompiani, è l'annunciato decalogo sulla qualità della vita del bambino. Tra l'altro vi si auspica: concepimento consapevole; gravidanza tutelata e vissuta serenità anche attraverso la preparazione; rispetto della naturalità dell'evento nascita; stili di vita a misura di bambino; pediatriche rispettose delle necessità affettive, scolastiche, ludiche; difesa del bambino da violenza, sfruttamento, assenza di valori, dai rischi dell'indifferenza.

Esperti convegno in onore di Zazzo

Ogni 100 gravidanze un parto gemellare

«A proposito di gemelli...» è il tema del convegno in di René Zazzo che si è tenuto ieri nell'Aula Magna dell'Università. L'organizzazione è stata del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino in collaborazione con l'associazione Italiana per Rorschach e la Fondazione Maugeri di Pavia. «La situazione gemellare costituisce un rischio che si ripercuote sulla famiglia e sulle pubbliche strutture, oltre che sui gemelli» spiegano i promotori dell'incontro. «Il nostro scopo è di sollecitare le strutture pubbliche a interventi informativi preventivi, a partire dal momento della diagnosi di gravidanza gemellare, e a un successivo sostegno a operatori scolastici e famiglie».

Il convegno ha avuto due momenti di lavoro. Nel primo è stato reso omaggio a Zazzo, specialista di psicologia infantile, recentemente . Nel pomeriggio si è passati ai temi specifici. Secondo le statistiche, circa una gravidanza su cento è gemellare e quattro parti di gemelli su cinque biovulari. La diagnosi di gravidanza multipla può fatta entro il quarto con l'ecografia. Cosa determina la nascita dei gemelli? «Non è accertata causa ereditaria. Piuttosto, con il diffondersi delle cure contro la sterilità a base di ormoni, c'è stato un aumento delle gravidanze multiple». **(ad. pro.)**

Pinerolo: i candidati alla guida dell'amministrazione a tu per tu con il pubblico

In cinque sul ring elettorale

Domenica chiamata alle urne

I programmi esposti durante il dibattito organizzato da «La Stampa»

C'è stata polemica sulla soppressione della ferrovia verso Torre Pellice

A sinistra, il pubblico che ha seguito il dibattito tra i candidati a sindaco organizzato dalla «Stampa» all'Auditorium. A destra, la sede dei corsi universitari per la laurea breve, un elemento che può portare sviluppo a Pinerolo

Le ultime battute della campagna elettorale di Pinerolo hanno visto l'altra sera i cinque candidati a sindaco confrontarsi sui programmi nel corso del Forum organizzato da «La Stampa».

Un dibattito dove sono emersi i problemi della città, le possibili soluzioni e che nello stesso tempo ha cercato di portare un contributo agli elettori che domani dovranno decidere chi sarà il futuro sindaco.

Cinque candidati con programmi simili: tutti vogliono cercare di risolvere i problemi occupazionali, sociali e di trasporto viario fuori Pinerolo, verso Torino, e all'interno della città, che proprio in queste settimane si trova a dover fare un primo bilancio sull'istituzione della nuova zona a traffico limitato.

E proprio partendo dal trasporti è iniziato il dibattito con il pubblico. Non è piaciuta a tutti la proposta del candidato del Polo, Mario Ardizzoia, di eliminare la ferrovia nel tratto Torre Pellice-Pinerolo per recuperare del denaro - secondo la stima si tratterebbero di 8 miliardi all'anno - da destinare al raddoppio della tratta Pinerolo-Torino.

«Solo un nocciolo duro dei capi valdesi, un manipolo, per una ragione di principio non è d'accordo - ha detto Ardizzoia -. Noi pinerolesi siamo sempre stati troppo remissivi nei confronti di tutti e se sarò eletto farò dei cortei a favore dell'autostrada Torino-Pinerolo». Affermazione, quella sui valdesi, che ha sollevato le proteste di una candidata valdese.

Attento alle parole invece il sindaco, Livio Trombotto, sostenuto da una lista civica, che ha un'esperienza ventennale in campo politico si è dichiarato contrario alla proposta della soppressione della ferrovia Torre Pellice-Pinerolo, e favorevole al raddoppio fino a Torino e alla creazione di un terminal nell'area dello scalo merci della stazione di Pinerolo, dove permettere uno scambio di passeggeri che provengono dalle valli o dalla pianura con i pullman e devono proseguire il loro viaggio verso Torino in treno.

Anche la Ztl è stata oggetto di discussione: «Bastano pochi interventi per migliorare il centro storico della città - ha precisato Elvio Rostagno, del ppi -, come ad esempio cambiare l'illuminazione sotto i portici».

Per Stefano Drago, il candidato della Lega, la chiusura del centro storico è stata fatta troppo in fretta e non risolve il problema dei parcheggi.

Dal pubblico è arrivata la protesta che l'amministrazione, quando punta al futuro sportivo della città, pensa solo alla Scuola nazionale di Cavalleria dimenticando altre iniziative per i giovani e soprattutto che molte opere, come il Palazzetto del ghiaccio o la piscina, che invece sono ferme da tempo.

«La Cavalleria non è l'unica realtà sportiva alla quale si guarda - ha ribattuto Alberto Barbero, il candidato del pds -. Sono numerosi infatti i campi sportivi di Pinerolo, ma bisogna ricordare che la Scuola di Cavalleria ed il concorso ippico, pur avendo dei ragguardevoli costi per il Comune, fuor di dubbio hanno anche per la città una ricaduta economica e di immagine».

Poi, in chiusura della serata, ogni candidato ha motivato la propria richiesta di voto. Ardizzoia ha promesso per la gestione del Comune di adottare metodi imprenditoriali; Barbero chiede fiducia in cambio del proprio impegno «affaticarsi con gioia per la città».

Drago invece chiede il voto per ultimare le opere che ha iniziato in questi undici anni; Rostagno per sostenere il programma delle liste che lo appoggiano con l'impegno di lavorare solo per quattro anni per poi ritirarsi e lasciare spazio ai giovani.

Il sindaco Trombotto pone invece sul piatto della bilancia la sua esperienza di amministratore pubblico e la sua concretezza.

Antonio Giaimo

BIANCA & NERA

■ Poco dopo le 21, [illegible] stavano andando a trovare gli amici. All'incrocio tra via Cimarosa e corso Brescia l'asfalto bagnato li ha traditi e si sono schiantati contro un'auto di passaggio. Soccorsi dalla Croce Rossa Eros Costella, 21 anni, strada della Verna 20/9, e un minorenne, I.F., sono stati ricoverati rispettivamente alle Molinette e al Cto, dove sono stati sottoposti ad un delicato intervento chirurgico.

■ **PARKINSONIANI.** Oggi, alle 9, presso il CentrIncontri CRT, in corso Stati Uniti 23, terzo convegno regionale dell'Associazione italiana Parkinsoniani.

■ Condannato all'ergastolo, aveva fruito di un permesso di due mesi per motivi di salute. Poi, in attesa di una proroga, non era rientrato nel carcere di Porto Azzurro. E' Salvatore Mingiardi, 58 anni, legato, quando aveva 20 anni, al clan milanese di Turatello ed Epaminonda, e poi a quello dei catanesi. Lo hanno fermato l'ispettore Marino e gli agenti della Mobile, sotto la casa di una sorella. Mingiardi è accusato di omicidi, associazione mafiosa, sequestri.

■ Allo storico Francesco Cognasso, morto nel 1985, la giunta ha deciso di intitolare la biblioteca civica di corso Cincinnato 115. Quella di via Reni porterà il nome di Alessandro Passerin d'Entreves.

■ Cos'è cambiato con la riforma pensionistica e come mantenere inalterati i livelli previdenziali? Se ne parla oggi, dalle 9,30 al teatro Alfieri, nell'incontro «Le scelte per proteggere la tua famiglia domani», organizzato da La Stampa e l'Ania, l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici. Intervengono: Glauco Maggi, responsabile di Tuttosoldi; Mario Salvatorelli, giornalista La Stampa, Biagio Massi e Guido Pestellini, managers assicurativi del settore vita e Domenico Comegna, esperto in previdenza.

■ **CECITA'.** Nasce a Torino il primo osservatorio epidemiologico sulle malattie causa di cecità civile. L'iniziativa è stata promossa dall'Unione italiana ciechi e viene presentata oggi alle 9,30 nella sede dell'Uic in corso Vittorio Emanuele 63.

■ L'associazione nazionale «Lingua amara» gruppo che si occupa della tutela dei portatori di handicap verbale e balbuzie propone per oggi, dalle 15 alle 19, consulenze mediche gratuite. Le visite si tengono nei locali dell'istituto San Giuseppe in via Giolitti 29.

■ E' slittata di una settimana la fine dei lavori di realizzazione di un'area di parcheggio a pagamento in Crocetta, nel perimetro compreso tra via Cristoforo e i corsi Duca degli Abruzzi, Einaudi e Galileo Ferraris. L'area sarà disponibile, dunque, solo a partire dal prossimo 25 novembre invece che da lunedì prossimo.

■ Festa dell'albero oggi, dalle 10 all'ex camping Riviera di corso Moncalieri 424. Organizzata da Legambiente in collaborazione con Amway l'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare la gente sulla necessità di ridurre l'impatto provocato dalle piogge autunnali.

L'associazione dei commercianti invita a chiudere: pagheremo noi i ricorsi

«Domenica 1 dicembre negozi aperti»

Il sindaco all'Ascom: approfondiremo le richieste

Nella guerra sulle domeniche, fra l'assessore al Commercio Andrea Prele e i negozianti, si è aperto uno spiraglio. A far intravedere una possibile marcia indietro è stato lo stesso sindaco, ieri sera, dopo aver ricevuto in giornata almeno una ventina di lettere di protesta da parte dell'altrettante associazioni di categoria e via. «Le richieste - ha scritto Castellani al presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - verranno riprese e approfondite nei prossimi giorni». Poche parole che però riaprono la discussione.

De Maria è soddisfatto della decisione di non abbassare la guardia: «Se si proseguirà in questa decisione l'Ascom fin da ora invita tutti gli operatori economici a rimanere ugualmente aperti il 1° dicembre e promette loro l'assistenza necessaria per i ricorsi contro le inevitabili multe». E se guerra dev'essere, guerra sia: «Se i vigili - continua -, come è probabile, non riusciranno a multare tutti, li denunceremo per mancato controllo».

La domenica dello scontro è quella del 1° dicembre, quando secondo l'attuale progetto i negozi di Torino dovrebbero esser chiusi mentre quelli della cintura e della provincia aperti, compresa la grande distribuzione, quasi tutte collocate in paesi limitrofi e soprattutto - aggiunge Demaria - non intimorita da 400 mila lire di multa, una cifra che per loro è niente mentre per un piccolo negozio rappresenta un esborso grande. Una concorrenza insostenibile».

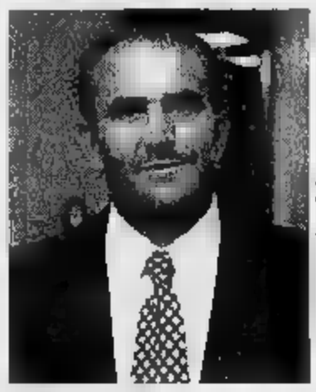
E questo è anche il punto centrale delle venti lettere piovute sulla scrivania del sindaco, avvalorate da un'altra considerazione: «Nel periodo natalizio si realizza il 40 per cento degli incassi dell'intero anno, perché perdere l'occasione?». E non basta, se questa infatti, secondo i negozianti, è un'ottima ragione, non è però l'unica. C'è la questione del traffico: «Concentrare la corsa agli acquisti in sole tre domeniche comporterà problemi nella ricerca parcheggi e quindi maggior inquinamento». E poi c'è quella degli addobbi: «Molti colleghi si sono già organizzati per predisporre arredi e luminarie, con conseguente impegno di spesa».

E la polemica continua.

TORINO-CHIERI

«Metrò in tempi rapidi»

Una raccolta di firme per il collegamento ferroviario Torino-Chieri. L'iniziativa parte dai Verdi di Moncalieri: «Vogliamo che si attivi al più presto il metropolitano su binari». Ieri mattina, nei pressi della stazione e del mercato, è iniziata la petizione perché il progetto tanto caro dei pendolari non vada in fumo. «L'assessore provinciale Campia - racconta Laura Cima, all'Ambiente ed esponente dei Verdi a Moncalieri -, in un incontro recente, ha promesso che i finanziamenti per il collegamento fra Pont Canavese e Chieri sarebbero stati reperiti. Invece circola la voce che siano delle difficoltà. Chiediamo che il progetto vada in porto: 17 corse dalle 6 del mattino alle 22, e 10 da Chieri a Porta Susa, senza cambio a Trofarello». Toccherebbe alla Satti, previo accordo con le Ferrovie, gestire il collegamento. Intanto la raccolta di firme dei Verdi parte anche a Chieri.



Giuseppe De Maria

Ieri a Piobesi

Assalto alla Cri In due rubano quaranta milioni

Rapina da 40 milioni, ieri alle 8,50, allo sportello bancario della Cassa di Risparmio di Torino, in via Papa Giovanni XXIII 2 a Piobesi. Due malviventi hanno fatto irruzione in banca, camuffando i propri lineamenti con occhiali scuri e parrucche. Uno di loro impugnava una pistola, mentre l'altro teneva in mano un arnese da scasso.

Dopo aver immobilizzato, sotto la minaccia delle armi, i presenti, i rapinatori hanno preso i contanti dalle casse aperte. Poi sono fuggiti. «Il tutto è avvenuto in neppure cinque minuti», ha raccontato alle forze dell'ordine il responsabile dello sportello, Maria Pasciucco, 44 anni, residente a Candiolo. In banca, al momento della rapina, oltre alla responsabile c'era solo impiegato e qualche cliente. I carabinieri sono intervenuti non appena è stato lanciato l'allarme: hanno sequestrato i filmati delle telecamere che permetteranno di dare volti alle indagini.

Nichelino

Giovane muore a due giorni dall'incidente

Un drammatico incidente automobilistico, poi la morte, dopo un giorno e mezzo di ricovero in prognosi riservata. Roberto Boccucci, 24 anni, impiegato, residente a Nichelino in via Parco della Rimembranza 7, non ce l'ha fatta. Si è spento alle Molinette, ieri mattina, alle 5,30. La lotta dei medici è stata inutile: troppo gravi i traumi riportati dal giovane. L'incidente, avvenuto a Moncalieri, risale a mercoledì, alle 23,15. Ancora incerta la dinamica. Forse si è trattato di un momento di distrazione, oppure della strada resa scivolosa dalla pioggia: l'auto di Boccucci è sbandata ed è finita contro un palo della luce. Il giovane, alla guida di una Fiat Uno, ha perso il controllo della macchina mentre dalla piazza del Castello si dirigeva verso la collina. E' finito sul lato opposto della carreggiata, in strada Santa Brigida, all'altezza di via Petrarca. Accanto lui sedeva un'amica, Daniela Altamura, 26 anni, residente a Nichelino in via Carducci 9, impiegata. La giovane donna è stata portata al Cto e subito dimessa; i medici l'hanno giudicata guaribile in quindici giorni.

AUTO

concessionaria OPEL

Vi invita Sabato e Domenica a provare la nuova

Vectra StationWagon

Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. Perfetta nel comfort: • sospensioni Multi-link • teli scudieri isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore della versione CD.

AUTO a Rivalba (Cascina Vica) in C/so P. Lev. 25/a è [illegible]
Tel. [illegible] - 9575050 - 9572716

RUSPA Esposizioni

CONTRO TUTTE LE DROGHE GIORNATA PER LA VITA

SABATO 16 NOVEMBRE 1996
ORE [illegible] ALLE 13.30, PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ - FRONTE MUNICIPIO

On. Ugo MARTINAT
Coordinatore regionale

ALLEANZA NAZIONALE MSI

Agostino GHIGLIA
Capogruppo
Consiglio Regionale

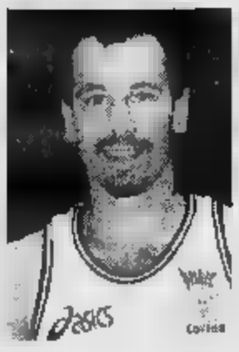
Tutti a manifestare
contro la legalizzazione del consumo e del [illegible]
contro la [illegible] sbagliata nei confronti della

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Severi impegni interni per le squadre torinesi di B1

Di scena le due Kappa

Volley e basket al Ruffini



Nel pomeriggio Cus-Verona di pallavolo, poi i cestisti col match Auxilium-Modena

Il playmaker Luca Jacomuzzi guiderà l'Auxilium [redacted] l'Amadio Modena

Ancora [redacted] volta il basket e il volley di [redacted] targati Kappa si presentano affiancati nel pomeriggio al palaRuffini. Comincerà la pallavolo, con i torinesi opposti al Boomerang Verona (4° turno, h. 17), quindi i cestisti (10° turno, h. 20) affronteranno l'Amadio Modena.

Il Cus Kappa volley è al secondo impegno casalingo stagionale. Dopo la dura lezione subita a Cre[redacted] e le successive agevoli vittorie [redacted] Mantova e Voluntas Asti, il match [redacted] Verona si presenta impegnativo per i torinesi. Le [redacted] squadre sono appaiate. Il Boome[redacted] ha avuto un inizio difficile per l'infortunio del suo schiacciatore Trimarchi, l'elemento di spicco degli scaligeri con il centrale Scudeller. Al Ruffini i veronesi dovrebbero però presentarsi al completo.

Dice il tecnico torinese Ippolito: «Verona punta alla A2, dovremo fare attenzione [redacted] ricezione [redacted] confermare la grande difesa di Mantova. Il nostro regista Bertini sta migliorando l'intesa con gli schiacciatori. Possiamo farcela».

Tornati a mani vuote dalla trasferta infrasettimanale di Vicenza, i cestisti dell'Auxilium Kappa ospitano l'Amadio Modena, capolista con 12 punti al fianco [redacted] Imola e Vigevano. Torino, ferma a quota 6, è nona [redacted] Treviglio, Ozzano e Parma. «A Vicenza abbia[redacted] disputato i migliori trenta [redacted] minuti di questa prima fase della stagione - [redacted] il coach Sacchetti -. Purtroppo alla fine ci ha castigati Bonetto con [redacted] tiro da tre punti». Sacchetti non lo ammette, ma ai torinesi non è piaciuto vedersi fischiare nel solo 2° tempo a Vicenza ben 25 tiri liberi a sfavore [redacted] parte di due arbitri di Treviso. Va detto, però, che Travisan non ha brillato [redacted] stasera è atteso al riscatto.

«Tanto per cambiare affrontiamo una formazione più esperta di [redacted] - dice Luca Jacomuzzi, capitano dei gialloblù -. Noli, Neri [redacted] Sabatini facevano parte della squadra che l'anno scorso è scesa dalla serie A: specialmente [redacted] primo [redacted] un giocatore da tenere d'occhio perché molto pericoloso anche nel tiro [redacted] fuori». Tra i torinesi mancherà [redacted] Muyango, [redacted] ci sarà Bertello.

La società [redacted] intanto sondando il mercato, che scade il 28 novembre: «Cerchiamo un lungo che ci consenta [redacted] fare il salto di qualità - commenta Nino Ferraro, direttore sportivo della Kappa -. L'ideale sarebbe un pivot, [redacted] ci accontenteremmo anche di un'ala capace di giocare vicino a cane[redacted]. Così potremmo spostare Carchia sul perimetro [redacted] avere più soluzioni di gioco. Ma se non ci capiterà un'occasione davvero vantaggiosa, andremo avanti con i nostri giovani senza fare follie».

Calcio: il giudice dei Dilettanti

Rivoli decimato dalle squalifiche

I provvedimenti [redacted] giudice fra i Dilettanti. Eccellenza, [redacted] del 3 novembre: 1 turno di squalifica a Rizzo (Sangiustese), De Robertis, Zippari (Rivoli), Massaro (Venaria); gare del 10: [redacted] turni a Cermi[redacted] (Volpiano), Piotto (Castellamonte); 1 [redacted] Corgiat (Mathi), Santoro (Ivrea), Lazzarato (Volpiano), Della Selva (Rivoli), Surace (Rivarolese), Vietto (Nizza Millefonti).

Promozione: [redacted] turni [redacted] Barcelot (Ciriè), Fossat, Bulfaro (Airaschese), Conte (San Mauro); 1 [redacted] Rotella (Ciriè), Cattalano (Lucento), [redacted] rangon, Buscain (Grugliasco San Paolo), Milazzo (Piobesi), Rossini (Rosta), Semeraro (Nichelino).

Prima Categoria: 2 turni a Cimino (Cavour), Rosato (Cit Turin), Cavagniero (Pozzo Maina), 1 a Grassi (Caluso), Troilo (Real Moncalieri), De Paolis, Minenna (Bainesco), Anselmino (Stella Azzurra), Piriolo (Paradiso), Rota (Vallorco), Percia (Santa Maria Storari), Brunetto (Verolengo), Principe (Borgotorre), Giaretti, De Angelis (Cit Turin), Castagno (Luserna), Giubergia (Trofarello), Manocchi, Redin, Mustari (La Loggia), Amorosi, Mansi (Aviglianese Buttigliera), Ughetto (Perosa), Bertetto (Giaventù Giavenese), Luciani (Auto Pitagora), Allocco (Rivalta Val Sangone), Ceresa (Tavagnasco), Pramotton (Quincinettese), Lauritano (Cafasse Lanzese).

Seconda Categoria, g[redacted] del 3: 2 turni [redacted] [redacted] Spina (Atletico Real Pinerolo); 1 [redacted] Brugnolo (Piossasco), Frascella (Malanghero), Amatulli (Atletico Real Pinerolo); gare del 7: un turno a Ferrara (La Vischese); gare del 10: due turni [redacted] Buono (Giaventù Nolese), Carmone (Rebaudengo), Romano (Mappanese), Abbascia (Leini), Cosi (To Sporting Mazzola), Gravina (KL), Santarini (San Grato Eporedia), Pons (Cantalupa), Basile (Poirinese), Pipolo (Sanremo '72); un turno [redacted] Barbato (Atletico delle Alpi), Botton (Burolo Ivrea '89), De Luca (Gratin Pitagora), Trisoglio (Borgo Cavour), Tarateta (Mappanese), Virardi (Leini), Greco (Selezione '87), Tosco (Santenese), Falzitta (Oltrepò San Mauro), Rotunno (Druentina), Guaglione (Borgata Lesna), Cataldo (Virtus Bricherasio), Bonacci (Borgata Paradiso), Actis (San Grato Eporedia), Di Guilmi, Bo (Bruinese), Spezzati, Feudale (Spartanova), Spada, Svianna, Conte, Muscattola (Sanremo '72), Mensa, Novarese, Papaserio (Totti Piatti), Peni (Atletico delle Alpi), Ferrero (Pancalieri), Tricarico (Leini), Lauritano (Real Ciriè), Mandes (Orione Vallette), Manzoni (Santhià), Frigo (Sud Est Chivasso), Anerico (Ardor), Fontanelli (Eureka Settimo), Falghi (Borgo [redacted] Pietro), Finiguerra (Borgata Lesna), Frus (Borgata Paradiso), Guarneri, Rubinetto (Usaf Favari), Bertaina (Borgaretto), Colombo (Pianese), Ferrando, Bruno (Susa), Alessandrini (Condove), Supporta (Doriana).

SPORT FLASH

■ **BASKET, OGGI IN CAMPO.** In Serie C1 (8ª): Galvagno To-Cat Vigevano (h. 21, str. Pecetto 14, Chieri). C2 (7ª): Agnelli To-Sicas Castelletto (h. 20,30 v.le Dogali); Eporlux Ivrea-Polaris Casale (h. 21 v. Liberazione 14). D (7ª), gir. A: Cus To-Pinerolo (h. 21 v. Braccini 1); Leumann-Michelin To (h. 19 v. Di Vittorio [redacted] Collegno); Tecnocar Kolbe-Grw Venaria (h. 20 v. Vasile [redacted] To); Montalto Dora-Ginnastica To (h. 21 v. Giovanni XXIII Montalto Dora); Susasport-Vallée (h. 20 c. Couvert 5 Susa); Atlavir-Druentina (h. 20,30 v. Piossasco 57 Rivalta). A2 femm. (7ª): TeamSystem To-Delta Al (h. 21 p.zza Brennero Moncalieri). [redacted] femm. (6ª): Ipsa Collegno-Savona (h. 21 v. Anti-[redacted] Rivoli [redacted] Collegno).

■ [redacted] **DI** [redacted] Oggi, [redacted] B2: Body Sistem Pinerolo-Mokaor Vc (h. 21 v. Rochis 22); Toro Assic. Valsusa-Vittoria Veneto Mi (h. 21 v. Susa [redacted] Condove); S. Giuliano-Databit Fino. C1: Meneghetti To-Cremonese (h. 17,30 p.zza Rossano i Tutti Nei-[redacted]); Massa-S. Anna S. Mauro. B1 femm.: Bongioanni Cafasse-Torveca Vigevano (h. 21 v. Prever, Ciriè); Smal Or-Magic Traco Pinerolo. [redacted] femm.: Gold Gallery S. Maurizio-Brughierio (h. 17,30 v. Rochis 22 Pinerolo); Bresso-Forti. Chivasso.

■ [redacted] **HOCKEY GHIACCIO.** Novità per le torinesi. I Draghi saranno la vie negli under 10 e 16, l'H.C. Torino negli under 12 e 14. In B2 i due club hanno creato un'unica squadra. Sta[redacted] Draghi-Courmaosta under 16 (h. [redacted] v. S. Remo), domani Torino-Bormio under 12 (h. 12,30).

■ **TENNIS.** [redacted] [redacted] (h. 9) ai Ronchi Verdi (c. Moncalieri 466/16) un circuito invernale [redacted] doppio femminile.

■ **CALCETTO, SERIE [redacted]** Oggi 8° turno: Settimo-La Dominante Monza (h. 15, campo [redacted] Five), Padova-Cotrade, Verona-Cesana.

■ **FOOTBALL USA.** Nella Winter League [redacted] di ritorno), Blacks To-Kings Gallarate [redacted] 21, via Paolo della Cella).

■ **EX** [redacted] Stamane all'Istituto Valsalice (h. 11) la Gens Una Felix, universitari sportivi «Anni '30», ricorderà gli antichi cimenti con una Messa officiata da padre Gismondi. Seguirà un pranzo.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1996

Aletti Chiara; [redacted] Alessia; [redacted] **Ionio** Francesco Paolo; [redacted] Vincenzo; **Castagnini** Domizia; [redacted] Lorenzo; **Chiapperi** Lodovico; **Coppola** Christian; **Cordini** [redacted] Maria; [redacted] Nicolas; [redacted] Gioia; **Fe**[redacted] Nicolò; **Ferrari** Marco; **Ferruccio** Giorgia; **Ferretti** Christian; **Fiore** Mattia; **G**[redacted]**o** Mattia; **Giolito** Pietro; **Ion** Simone; **Laso** Davide; **Lionello** Alex; **Meizi** Giulia; **Parisi** Matteo; **Pezzella** Adele Clara; **Pozzo** Elisa; **Provera** Riccardo; **Quatela** Erica; **Rignanese** Matteo; **Rivoiro Pellegrini** Edoardo; **Rosas Lozano** Gabriel Jose; **Sanfilippo** Rebecca; **Santarella** Debora; **Schirò** Mirko Francesco; **Sgura** Stefano; [redacted] Alessio Vito; **Toja** Angelo; **Torre** Carlo; **Viola** Maria; [redacted] Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 14 [redacted]

Presso Case [redacted] Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Di Pierno** Paolo, [redacted] anni 71, Casa di Cura «Villa Mi[redacted] Pia», nato a San Severo (FG); **Collino** Cristina, a. 84, pensione «Palmieri» [redacted] Palmieri 23, n. a Pessinetto (TO).

Presso ospedali: [redacted] Francesca in **Lamura**, di anni 79, Giovanni Bosco, nata a Ruvo di Puglia (BA); [redacted] Luigi, a. 52, Molinette, n. [redacted] Nova (FG); [redacted] Cesare, a. 81, Martini, n. a Verona; [redacted] Stefa[redacted], a. 65, Molinette, n. a Charasco (CN); **Pignatiello** Antonietta in **Leone**, a. 57, Maurizano, n. a Lacedonia (AV); [redacted] Angela, a. 84, Molinette, n. a Caselle Torinese (TO); [redacted] Ma[redacted] Teresa ved. **Atvigini**, a. 101, Maurizano, n. a Garbagna (AL); **Bala** Mario, a. 66, Molinette, a. [redacted] Foggia; **Galliano** Enzo, a. 67, Giovanni Bosco, a. a Torino; **Di Rodi** Valentino, [redacted] 72, Ospedale [redacted] Vito, n. a San Severo (FG); [redacted] [redacted] Teresa [redacted]. **Almar**, [redacted] 81, Giovanni Bosco, a. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Beneggi** Luigia [redacted], **Garbagnoli**, [redacted] anni 90, [redacted] Avogadro 24, nata [redacted] Carmate (CO); **Paoli**[redacted] [redacted]ria Antonietta ved. **Vigliono**, a. 92, via F. Gonin 27, n. [redacted] Biccari (FG); **Drago** Aurelia ved. **Serralunga**, a. 85, via A. Agricola 3, n. [redacted] Masio (AL).

Presso residenze: **Gozzelino** [redacted]glielmo, [redacted] anni 81, via Chiberton 19, nato [redacted] Costigliole d'Asti (AT); [redacted] Rosa, a. 80, corso A. De Gasperi 15, n. [redacted] Torino; **Sotari** Livio, a. 76, via L. Cherubini 6, n. [redacted] Villa Poma (MN); **Ciriulli** Antonio, a. 78, via Moretta 6, n. a Cerignola (FG); **Giardo** Sergio, a. 71, via L. Cherubini 53, n. a Torino.

Medicina Legale: **Bongiovanni** Giuseppina in **Vottero Ria**, di anni 76, nata a Barbaresco (CN); **Demattels** Diano Lucio, a. 70, [redacted] a Alpignano (TO); **Marangoni** Valter, a. 27, [redacted] a Torino; [redacted] Ernesto, a. 66, n. a Vinchio (AT).

[redacted] 39 - Morti [redacted]

Oggi trotto a Vinovo

Per Romina Ok dura rincorsa nel Premio [redacted]

Oggi trotto a Vinovo, con Romina Ok nel Pr. Kabul che deve recuperare 30 [redacted]. Favoriti (h. 14,30). I. Sovrana Jet, Shangai Bip, Soldanella. II. Temptation Ec, Tricolore Vg, Tovel Cru. III. Uluk Jet, Urraca Vol, Ursalino Pd. IV. New York Or, Sirio di Mar, Standardo. V. Proteoz, Raisuli Pont, Paris Bi. VI. Roi Merlin, Nari del Rio, Oscargal. VII. Coming Up Cash, Romina Ok, Rajon Jet. VIII. Stella, Sabbia, Sister Kris. IX (quartè). Tanka Font, Tierce [redacted], Tatiana Pm, Tamerlane [redacted].

CALCIO

Scontri al vertice nel campionato Primavera

Juve, arriva la Reggiana Il Torino va a Cremona

Scontri al vertice nella 7ª giornata del campionato Primavera. La Juventus, 2ª a quota 11, ospita al Combi (h. 14,30) la Reggiana, 3ª [redacted] 10, mentre il Torino gioca in casa della Cremonese con cui divide [redacted] leadership (13 punti).

La Juve è in salute, ma oggi Jacolino dovrà rinunciare allo squalificato Dosi, il suo giocatore più [redacted] forma, sostituito da Trotta. Dovrebbero giocare Falcioni tra i pali, Moreo e Zozzetta esterni, Chiavaroli e Nicoletto coppia centrale, Trotta, Barison, Giandomenico [redacted] Cingolani [redacted] centrocampo, Bonetto e Massimiliano Vieri punte.

Qualche problema anche per il tecnico granata Della Casa. Oltre agli indisponibili La Vaccara [redacted] Mercuri, mancheranno anche Alessi (contusione) [redacted] Rindone (influenza). Per il Toro scenderanno in campo Paoletti in porta, Bruno, Barbero e Negro difensori, Ficco, Di Donato, Lo [redacted] e Varano [redacted] centrocampo, Andreotti, Tiribocchi e Pellissier davanti. [a. b.]

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

NUMERO UNO IN AMERICA

CHARLIE CHAPLIN 1 - EMPIRE ETOILE

Una micidiale trappola ad orologeria

KING

CHARLIE CHAPLIN 2

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

GIOVANI. Il programma della giornata

«Ingenui perversi» con firma di Wayda

Cinema Giovani '96, seconda giornata. La kermesse torinese si estende oggi al Centrale (via Carlo Alberto 27) e al Romano (Galleria Subalpina) per un cartellone che prevede ben cinquantasei tra film e video proposti nelle cinque sale dal mattino (apre la giornata alle 9,15 al Massimo Due il film «Ingenui perversi» di Andrej Wayda per l'omaggio a Jerzy Skolimovski) alla notte (conclude [illegible] 0,15 al Massimo Uno il film fuori concorso «Microcosmos» di Claude Nuridsany e Marie Perennoun, cocktail di sesso e fantascienza).

Tre storie di immigrati clandestini (prostitute nigeriane in attesa di clienti, albanesi reclutati [illegible] muratori, un vecchio egiziano benzinaio) sono al centro del primo lungometraggio in concorso del festival: «Terra e mezzo» dell'esordiente Matteo Garrone. Doppio spettacolo alle 17,30 al Massimo Uno e alle 22 al Romano. Due giovani in giro la vigilia di Natale per Los Angeles [illegible] invece i protagonisti di «Johns» dell'americano Scott Silver, l'altro film in [illegible] proposto alle 20 al Romano e alle 22,30 al Massimo Uno.

Per quanto riguarda i corti, appuntamento alle 22,05 al Massimo Uno con «Joyride» (Corsa in auto) dell'inglese Jim Gillespie e «Mailman» (Postino) di Matthew Carnahan.

Nel fitto cartellone odierno meritano inoltre un ruolo di rilievo «Buenos Aires Vice Versa» dell'argentino Alejandro Agresti alle 19,45 al Massimo Uno, l'ampio omaggio all'autore polacco Skolimovski cui vengono oggi presentate le opere in sala Due (ore 11, 18 e 22,15), la retrospettiva «Nuovo cinema ungherese degli Anni 60» con proiezioni al Massimo Tre dalle 10,30 a mezzanotte (da segnalare i film «Il [illegible] cammino» di Miklos Jancsò alle 15,10, «Sciogliere e legare» dallo stesso regista alle 20,15 e «L'età delle illusioni» diretto da Istvan Szabo alle 22,10).

Centrale, sede delle «Proposte», ospita alle 21,30 l'incontro con Enrico Ghezzi, Antonio Margheriti, Teo Mora, Stefano Della Casa su «Cinema italiano di [illegible]: Antonio Margheriti» con un montaggio di spezzoni di lavori del regista e il film «Danza macabra». Due i libri presentati in mattinata al Palaincontri dell'isola pedonale di via Verdi (a fianco del Massimo): alle 11 «Lampi sull'isola. Nuovo Cinema Siciliano (1986-1996)» di Emiliano Morreale, a mezzogiorno «Cose (mai) udite. Fuori orario» di Enrico Ghezzi.

I biglietti costano 11 mila lire (ridotti a [illegible] mila), il pass «9-19» allo [illegible] prezzo dà diritto alla visione di tutto ciò che viene proposto tra le [illegible] e 19.

Daniele [illegible]

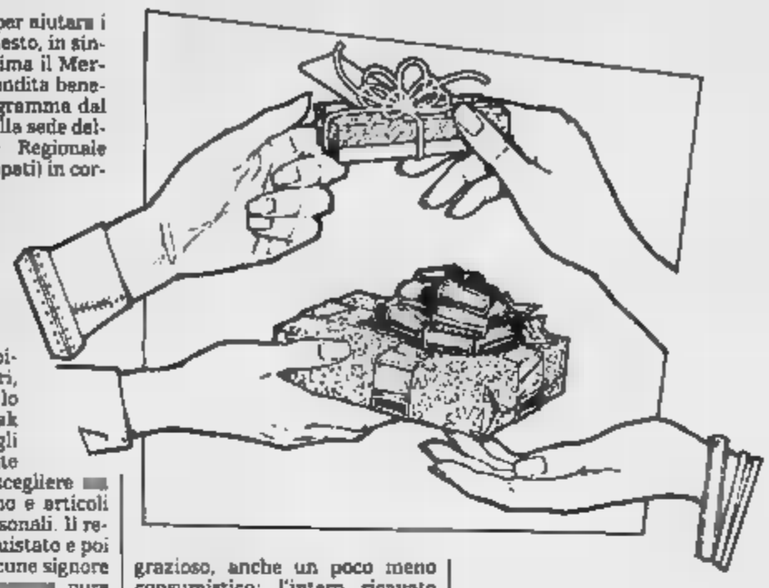
Dal film «Mailman», cortometraggio del regista Matthew Carnahan

L'Area organizza la tradizionale vendita benefica

E' il piacere di donare

Per un aiuto agli handicappati

Il piacere di donare, per aiutare i meno fortunati. E' questo, in sintesi, lo spirito che anima il Mercatino delle idee: vendita benefica natalizia, in programma dal 21 al 24 novembre nella sede dell'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) in corso Regina Margherita 55. L'iniziativa, finalizzata alla raccolta di fondi per finanziare le attività promosse dall'Area, si svolgerà [illegible] orario continuato dalle 10 alle 18, con possibilità, per chi lo desideri, [illegible] interrompere lo shopping con un break gastronomico. Fra gli stands festosamente addobbati, [illegible] potrà scegliere [illegible] sfiziose proposte-dono e articoli vari per la casa o personali. Il repertorio esposto (acquistato e poi donato all'Area da alcune signore torinesi, che [illegible] pure della vendita benefica) è [illegible] diversificato: si spazia dalla biancheria, magari ricamata, alle ceramiche, ai ninnoli curiosi. E ancora, capi di abbigliamento, gioielli e bijoux. Molta attenzione è riservata al «settore cucina»: dall'oggettistica utile e pratica alle leccornie, fornite da note gastronomie cittadine. Chi intenda approfittare dell'occasione per provvedere ad una previdente «operazione dono natalizio», può contare su simpatiche o raffinate confezioni-regalo. E il pacchetto, sotto l'albero, risulterà oltre che



grazioso, anche un poco meno consumistico: l'intero ricavato della vendita sarà, infatti, devoluto all'Area. Fondata quindici anni fa, l'associazione (che [illegible] presieduta da Marella Agnelli) è attiva [illegible] vari settori e con diverse competenze nel mondo dell'handicap. Fra le attività principali, figura l'assistenza ai disabili [illegible] alle loro famiglie (circa 2000 quelle attualmente seguite dagli operatori dell'Area). «Attraverso il servizio sociale, i laboratori e il "Centro di documentazione software [illegible] disabilità", l'associazione sviluppa, inoltre, attitudini personali, apre potenzialità insospettate e accresce la consapevolezza delle famiglie riguardo a limiti e possibilità reali delle per[illegible] disabili», spiegano i responsabili. E precisano: «Gli strumenti di lavoro vanno dalle più sofisticate tecniche informatiche all'ascolto psicologico, all'utilizz[illegible] [illegible] volontariato». Proprio nel [illegible] di novembre comincerà un [illegible] di «Volontariato di compagnia domiciliare», con lezioni gratuite a cadenza settimanale (telefono 011/837.642).

[illegible] Francia

DOVE *andiamo*

[illegible] Acrobazie sotto il tendone oggi in due quartieri cittadini. In corso Traiano appuntamento alle 16,15 e 21 con il «Moira più... Il circo di Mosca» (telefono 61.16.62), biglietti tra [illegible] 40 e [illegible] mila lire. Al parco della Pellerina [illegible] invece allestito il circo storico Tribertis. Doppio spettacolo con inizio alle 17 e 21,15. Prezzi dalle 35 [illegible] 15 mila [illegible].

[illegible]: Concerto pomeridiano [illegible] all'Auditorium [illegible]: l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Kurt Salberling esegue pagine di Dvorak [illegible] Sibelius. Prime note alle 16,30.

E' in programma alle [illegible] alla Sala Lux [illegible] Rivarolo Canavese (via Trieste) il concerto [illegible] Michela Varda al pianoforte e Marco Allora flauto. Pagine di Fauré, Poulenc, Ravel. Organizza Amnesty Internationl.

Concerto [illegible] [illegible] operistica del Seicento stasera a Collegno. Musicantiqua propone, alle 21 nella chiesa di San Lorenzo, il controtenore Giuseppe Zambon e l'arcileuto Maurizio Paintelli

CORO. Il Coro Alpette festeggia stasera al Conservatorio «Trent'anni di canto insieme». S'inizia alle [illegible].

CARTOON. La rassegna «Sabato Bimbi» in programma [illegible] Lumière di Pianezza prevede oggi alle [illegible] e [illegible] 17 il divertente «In viaggio con Pipo». Biglietti [illegible] 7 mila lire.

[illegible]. Ultimi due giorni all'Alfieri per la coppia formata da Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice protagonista di «Un marito ideale». Il sipario [illegible] alza oggi alle 15,30 (posto unico a [illegible] la) e 20,45 (biglietti a 43 e 35 mila).

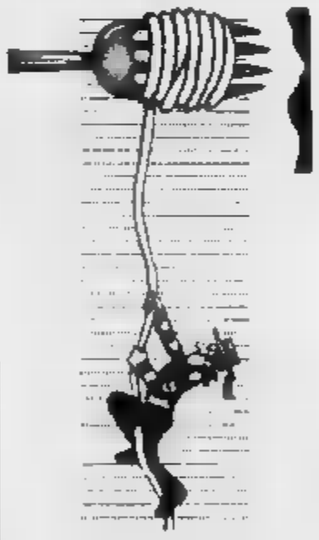
Al Palavernone a Maretimo, il gruppo Volti Anonimi mette [illegible] alle 21 «Finestre sul Po».

MANGIAR **BE[illegible]**

a cura di Edoardo Ballone

Voglia di rilancio

Nuovi titolari in [illegible] ristorante di [illegible] fama



E' aperto da un [illegible] il **Mediterraneo** di Franco Aprile [illegible] Antonio Artesi (cuoco). Nome [illegible] per [illegible] locale di anziana esistenza. Era il glorioso Galli che poi diventò la Magione del Tau, entrambi di matrice toscana. Adesso, dopo quattro mesi di fermo, il ristorante torna all'attività, ristrutturato [illegible] ribattezzato. La cucina è ittica, tranne che per le colazioni [illegible] lavoro del mezzodì (piatti combinati [illegible] carne, pesce e verdure, dalle 10 alle 15 mila [illegible] quartino di vino compreso). Artesi, chef calabrese convertito alla cucina di Toscana, propone, [illegible] voci forti, pappardelle al ragù [illegible] misto mare e porcini, ribollita di mare (pane cotto [illegible] fagioli e tocchi di pesce), chateaubriand di spada, moscardini grigliati [illegible] verdurine crude. Come dire, sapori della tarragna Altopascio coniugati alle ricette [illegible] dei Paesi mediterranei. [illegible] esperimento che [illegible] pare riuscito. Poche, [illegible] soddisfacenti, le etichette vinoire. Insolita, e dunque curiosa, la presenza di un Tramini (Traminer) e di uno Chardonnay dei vigneti di Bàtaapàti, in Ungheria. Pollice giù per i dipinti appesi alle pareti (frequente neo nel giro della ristorazione).

Corso Bramante 61
Cucina [illegible] pesce
A [illegible] 10-15 [illegible] c.v.
Alta [illegible] sulle [illegible] c.v.
Chiuso sab. a mezz. [illegible] dom.
Tel. 011/663.48.69

Mostra-mercato di minerali e fossili [illegible] Torino-Esposizioni

Con lo smeraldo in vetrina

Il pezzo più costoso vale sui 50 milioni

Si chiama «Gennà Lallosaurus Fragilis, visibile all'Euromineralexpo, la mostra-mercato [illegible] minerali d'Europa e fossili allestita da [illegible] già chiude domani a Torino Esposizioni in [illegible] Massimo D'Azeglio 15).

Il calco riproduce fedelmente questo gigante del Giurassico Superiore, il cui originale [illegible] custodito al Museo di Paleontologia dell'Università di Napoli: misura 8,5 metri di lunghezza, per oltre 3 metri di altezza. E' uno dei pezzi forti della rassegna che raduna, nel secondo padiglione, trecento espositori italiani e duecentosette provenienti dall'estero.

In esposizione esemplari di smeraldo, malachite [illegible] tormalina; poi fossili, insetti e farfalle che rappresentano [illegible] gli appassionati una vera golosità: I prezzi vanno dalle mille lire per le piccole scaglie di minerali grezzi sino a raggiungere i cinquanta milioni per una roccia con «oro nativo» (17 centimetri di metallo nobile) trovata in Valle d'Aosta. Per la 25ª edizione dell'iniziativa, la ker[illegible] ospita le collezioni mineralogiche [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali, una carrellata [illegible] pittori figurativi piemontesi con 15 tele ispirate al colore e alla forma dei cristalli, 25 fotografie realizzate al microscopio dall'Università di Torino [illegible] un'area attrezzata sulla cristalloterapia, dove si possono approfondire le tecniche di questa «medicina alternativa». Oggi, dalle [illegible] alle 19, è disponibile anche [illegible] speciale annullo postale per tutti i cultori di filatelia (buste [illegible] 7 mila, cartoline [illegible] 3 mila). Organizza l'Associazione Piemontese di Mineralogia [illegible] Paleontologia.

Orari di visita: dalle 9 alle 20. I biglietti d'ingresso sono a 10 mila lire.

Elena Del Santo

Oggi [illegible] Settimo

Anche i cavoli hanno diritto alla loro fiera

Novembre all'insegna del divertissement popolare. A Settimo oggi [illegible] domani c'è la «Fera dij còj» intitolata al cavolo, orteggio [illegible] tempo diffusissimo [illegible]lla zona. Bancarelle con fiori, frutta, verdura e prodotti di [illegible]tigianato sono allestite, dalle 9 [illegible] 19, in piazza Libertà, piazza Vittorio Veneto e vie adiacenti. Baraonda musicale, antichi mestieri, sfilate del gruppo Pifferi di Santhià [illegible] numerose mostre fanno [illegible] sfondo a questa iniziativa folk con quattro secoli di vita. Domani (dalle 14) all'ippodromo del galoppo di Vinovo, «Grau festa d'autunno», [illegible] giochi [illegible] animazione. In pista e nel paddock del Vittorino Pony Club, esposizione ed esibizione di cani da presa [illegible] [illegible] difesa. Ingresso [illegible] mila, gratis sino [illegible] 14 anni.

Domani, a **Cavour**, ultimo giorno di «Tuttomele» (chiude alle 23). Alle 15, nel Teatro Tenda in piazza Solferino, «Viaggio al centro della mela», talk-show condotto da Paolo Massobrio. Sul palco Edoardo Raspelli e Piero Gros. Ingresso libero.

MUSICA *dove*

[illegible] [illegible]. Il sabato sera del «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,30) [illegible] all'insegna [illegible] sound [illegible] stico proposto dallo Stick & String quartet.

COLLEGNO. All'Ex Maggiora di Collegno (via Risorgimento) è in programma alle 21 il concerto organizzato dal Coordinamento contro il numero chiuso all'Università: suonano Mao e [illegible] Rivoluzione, Amici di Roland, Le Scorie, [illegible] Masche, Malasangre, Hex, Beat Crazy, Kirsh, Zabriskie Point, Head X

DRACMA. S'intitola «NYC Metal» l'ultimo album degli Overkill. La heavy [illegible] band statunitense lo presenta stasera al pubblico torinese [illegible] sul palco del «Dracma» (via Banfo 24/c). La serata comincia alle 21,30 con l'esibizione dei gruppi di spalla, i canadesi Anvil e gli svizzeri Steel Hammer. Biglietti a 30 mila lire, prevendite da Rock & Folk e Videomusic.

[illegible] **SOCIALI.** Arriva da Napoli il gruppo «live» stasera [illegible] centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, ore 22): [illegible] chiama Contropotere Cp-01 e propone nella performance «Cyber hardcore» i brani [illegible] dieci [illegible] di attività. Serata punk a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) con I Comucopia e I Point of View.

[illegible] **PISCOPO.** S'inaugura stasera ad Avigliana il jazz club «Le Terraz[illegible]»: appuntamento alle 21,30, ospite d'onore Tullio De Piscopo [illegible] [illegible] sua Blues Brass Band.

A Torino, invece, i Solo Pino «aprono» [illegible] [illegible] loro covar [illegible] Pino Daniele il nuovo locale «Blob» [illegible] via Nizza [illegible].

In strada del Drosso 183 s'inaugura alle [illegible] l'«Esporante».

IVAN [illegible]. Il Teatro Tenda di Cavour ospita stasera [illegible] 21,30 il concerto di Ivan Graziani. Assistervi costa [illegible] mila lire. E' nell'ambito [illegible] la manifestazione «Tuttomele [illegible]6».

[illegible]. L'orchestra [illegible] sala [illegible] lombiana Los Guayacan [illegible] Colombia si esibisce questa sera alle 22 al «Sabor Latino» (via Stradella 10). Il jazz dei Lil Darling [illegible] sabato de «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Fuori città si segnalano le [illegible] dei cartoni animali proposte dal Kinder [illegible] «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 82, [illegible] 22) e il blues dei King Bees nel sabato [illegible] del «Saripante» [illegible] Ala [illegible] Sturs (via Circonvallazione 42, [illegible] 22).

L'Auditorium [illegible] scuola media «Vivaldi» di Borgaretto ospita oggi alle 15 un concerto: [illegible] ventina i gruppi di giovani musicisti rock che si esibiranno.

[illegible] **CONTE.** Una data in più per Paolo Conte: [illegible] «tutto esaurito» per il concerto previsto il 10 febbraio al [illegible] Alfieri, si aggiunge l'[illegible]zione [illegible] 9 febbraio sempre alle 21. I biglietti, in prevendita da [illegible] alla cassa del locale in piazza Solferino, costano 70 mila lire per [illegible] poltronissima, 60 mila per le poltrone e 50 mila in galleria.

Nella foto: uno degli Overkill

Al Piccolo Regio

Una lode natalizia con parole e musica di S. Giovanni Bosco

Anche San Giovanni Bosco scriveva inni religiosi, parole e musica. La sua lode natalizia «Ah! si canti in suon di giubilo», elaborata per 4 voci e piano da Roberto Cognazzo, verrà eseguita oggi in un concerto al Piccolo Regio (inizio alle 16,30) a favore della Società San Vincenzo de' Paoli: l'incasso andrà in borse di formazione lavoro. Biglietti (25.000 lire) alla Cassa del Regio, al Box Office Ricordi (piazza Cln) e alla San Vincenzo (corso Matteotti 11). Gli interpreti, con Cognazzo al piano, sono il soprano Angela Venturino, il mezzosoprano Monica Tagliasacchi, il tenore Francesco Paolo Panni e il basso Carlo De Bortoli. Autori e brani noti, da «Panis angelicus» [illegible] Franck all'«Ave Maria» [illegible] Gounod. La «Ninna nanna [illegible] Gesù Bambino» di Leone Sinigaglia, con il conclusivo brano di San Giovanni Bosco, terrà alta la bandiera [illegible] Piemonte musicale.

All'Archivio di Stato

Gli auguri a Soldati per i suoi 90 anni di scrittore fecondo

Oggi festa per **Mario Soldati**, [illegible] degli autori viventi più fecondi: Soldati è nato a Torino il 17 novembre 1906. All'incontro (ore 17, sala convegni dell'Archivio di Stato in piazzetta Mollino 0), intervengono Graziella Corsinovi dell'Università di Genova, il critico cinematografico Beppe Valperga e l'assessore Valter Giuliano.

Viene inoltre presentato [illegible] volume «I novant'anni di Mario Soldati» edito dal Centro Pannunzio con la Provincia che comprende contributi di Willi Beck, Giorgio Calcagno, Liana De Luca, Angelo Dragone, Loria Marchetti, padre Mauro Pasquale, Mara Pegnaieff, Pier Franco Quaglieni, Massimo Rocchi, Michele Torre [illegible] Beppe Valperga. [illegible] libro ricostruisce vita [illegible] opera [illegible] narratore, giornalista [illegible] regista. Il volume - gratuito - [illegible] disponibile da lunedì al Pannunzio in via Maria Vittoria 35/h. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Dalle 9 alle 13 al Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, il Cidas (Centro italiano documentazione azione studi) organizza la tavola rotonda su «Risanamento economico-finanziario dell'Italia». Relatori Raffaello Braccini, Vincenzo Caramelli, Giovanni Palladino, Sergio Ricossa, Enrico Di Robilant, Corrado Sforza Fogliani e Marco Vitale.

[illegible] **18**

Comincia oggi, [illegible] 10 alle 23, a [illegible] Lavoro (via Ventimiglia 211) [illegible] prima rassegna di compravendita e scambio dedicata ai bambini e ragazzi under 18 «Bimbo idearagazzi in bancarella». Dalle 15 alle 21 esibizioni [illegible] ginnastica artistica, pattinaggio acrobatico, [illegible] [illegible] l'arco roller ball [illegible] line, ovvero calcetto a cinque sui pattini. Le [illegible] iniziative sportive [illegible] ripeteranno anche domani, con [illegible] programma di animazione. Durante la settimana l'orario [illegible] apertura è dalle 15 alle 23.

VERNISSAGE

Inaugurazione alle 17 [illegible] [illegible] Abaco, in via Vanchiglia 6 A. [illegible] mostra di Claudia e Sergio Zan: dipinti e oggetti artistici. [illegible] al 22 novembre, [illegible] giorni feriali 16-19 e domenica anche 10-12,30.

[illegible]

Alle 16 all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 18, Giuseppe Marengo parlerà su «Prodotti della terra e inquinamento ambientale».

EX JUGOSLAVIA

In occasione della «Settimana di solidarietà [illegible] i popoli della ex Jugoslavia» oggi alle 14 al circolo «da Giau», strada Castello [illegible] Mirafiori 348, si tiene un incontro fra le [illegible] associazioni di volontariato cittadine e i rappresentanti [illegible] istituzioni che operano nel campo della solidarietà [illegible] l'ex Jugoslavia. Altre informazioni allo 011/606.07.63.

[illegible]

Alle 18 all'associazione culturale «Passa-tempo», in via Goito 10, viene presentato un corso di decorazione per realizzare gli oggetti più diversi: dalle tovaglie [illegible] culla, dagli armadi ai vestiti. Se ne parlerà con un video proveniente dagli Stati Uniti che propone [illegible] tecnica assolutamente [illegible] Tel. 011/669.34.48.

PALAZZO REALE

Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 sono aperti [illegible] pubblico due appartamenti [illegible] Palazzo Reale: quello della regina Maria Teresa e quello dei Quadri moderni, composti complessivamente da 16 sale. L'iniziativa è dell'Associazione Amici di Palazzo Reale. Per le visite guidate, [illegible] telefonare allo 011/436.13.32.

[illegible]

Dalle 9 alle 17 alla Biblioteca Civica [illegible] Moncalieri, in via Cavour 31, convegno intitolato «La comunità terapeutica: luogo [illegible] incontro e integrazione tra psicoterapia, socioterapia [illegible] neuroscienze». L'iniziativa è dell'Associazione «Il Porto» e dell'editore [illegible] Bollati Boringhieri. Informazioni allo 011/562.42.59.

CORI [illegible]

Alle [illegible] all'auditorium don Milani di [illegible] Reale, in [illegible] Papa Giovanni XXIII, quinta rassegna [illegible] cori alpini, organizzata [illegible] Cai di Venaria. Si esibiranno la corale Città [illegible] Chivasso, il coro «La Montagnia» di Orbassano e la Brigata Alpina Taurinense. Ingresso gratuito.

VERNONE

Alle ore 21 al Palavernone [illegible] Vernone, vicino a Marentino, commedia brillante in tre atti «Finestra sul Po» di Alfredo Testoni. In scena il gruppo teatrale «Volti anonimi di Torino». Ingresso libero.

SUL CLIMA

Oggi dalle 16 alle 20 e domani [illegible] 15 alle 20 la Chiesa valdese di Coazze raccoglie [illegible] firme per la «petizione sul clima». Legata a quest'iniziati[illegible] la conferenza [illegible] domani alle [illegible] al tempio valdese, in via Matteotti, su «Rispetto [illegible] natura, sviluppo [illegible]dustriale e modelli di vita», a cui parteciperanno Walter Giuliano e Giorgio Guelmani.

[illegible] **AZZURRO**

Per il secondo anno di attività della sede torinese [illegible] Telefono Azzurro domani, dalle 14,30 alle 20, festa per [illegible] e bambini in Galleria San Federico. Animazioni, saltimbanchi, trampolieri e altre sorprese.

CHIRURGIA

Da domani al 22 novembre a Santa Vittoria d'Alba (in provincia di Cuneo) si svolgerà un corso di aggiornamento in chirurgia del piede. L'organizzazione è della casa di cura Fornaca. Per partecipare rivolgersi allo 011/561.34.34.

[illegible] [illegible]

Comincerà lunedì [illegible] alla Scuola Italiana Ki-Shiatsu, corso Francia 4 a Rivoli, un primo livello per imparare l'antica arte del massaggio giapponese, secondo i criteri di [illegible] stabiliti dalla Federazione Italiana Shiatsu. Tel. 011/958.14.83.

ATELIER PIERCE

Stasera [illegible] 20,30, al Grande Albergo di Villar Perosa, viale Agnelli 11, il circolo subacqueo «Profondo Blu» presenta filmati realizzati nelle acque delle isole Tremiti. Si parlerà anche [illegible] d'inquinamento marino.

TEATRI

RAI - Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97 ore 16,30 3° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Kurt Sanderling. Violoncellista Sanderling. Programma: A. Dvorak - la si minore op. 104 per violoncello e orchestra. J. Sibelius - Sinfonia n. 2 in re maggiore n. 43. Poltrona L. 50.000/ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - MAGAZZINI SPETTACOLO (c.so Sicilia 12). 23 e 24 novembre «L'improvvisazione teatrale». Stage sulle tecniche di improvvisazione a cura di Guido Castiglia. Per inf. e iscriz. tel. 489.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza e recitazione per tutti i livelli. Informazioni orario segret. 9-13/15-19.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 solo musica da discoteca L. 15.000.
AMERICA 447.71.71. La festa va con Max Negri dal .
ARLECCHINO: 16.30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS: Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada. Giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera, si balla liscio. Venerdì sera si balla latino e disco revival.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky ed i suoi solisti.
DUE DANZE strada Givoletto . San Gillio, tel. 011/984.0293-988 1979. Questa sera ore 21. Orchestra: Harmony Show.
DU PARC 521.5275. Ore 21 Delfini. Il piacere di ballare musica dal vivo.
Ivrea: liscio orch. Silvano D'Angiò.
DANZE Tel. 660.34.43. 15.30 - 21 ballate con . Al Tiburon, nella serata verranno offerti gli stuzzichini mezza in compagnia di Anna e Micky.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto , tel. 200.097. 15 d.j.; 21 Teorema.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 debutto dell'Orchestra Cuore. Plobesi Torinese tel. 965.7692.
NUOVO TROCADERO. Tel. . Ore 21 liscio. 50/70 lat. americano. Orch. Reporter. 551.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21.

LA FAVA. Specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali! Frattini Mauro 15, Torino, tel. 273.0237.
RIST. . Tutti i sabati cena con ballo. Ricco menù, magiche notti! Prenot. al 6139064.
S. (Borgo Medioevale). Piano Bar Piano. Canta Albertina. T. 669.21.31.

ESPOSIZIONI (via Petrarca 38). Palaghiaccio - Rotelliere. Aperto il lunedì 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi ore alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni antiche e moderne.
ARTE CLUB tel. 835.331. Mario Lattes.
DEL PONTE Susa. Piero Garino.
LA TORRE ANTICHITA' Torre tel. (0121) 933.282 dipinti '800.
PALAZZO VITTONE Pinerolo: Albertone.
SANT'AGOSTINO 437.77.70. Esposizione d'asta dipinti del '900 fino 17, ore 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Grandi Artisti. Fino al 23 novembre. Tel. 5.408.
ARTEINCORNICE: Ernesto Traccani.
ARTEINCORNICE: Chierotti Silvana e Peppo. Inaugurazione ore 18. Saranno presenti gli artisti.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662). Proposta '85 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Guglielmo Marchisio.
TTI: Virgilio Guidi.
CARLINA: Max Pellegrini 817.33.44.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Sergio Manfredi 50 anni di pittura.
LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.
MICRO': Alfonso Biroto
: Ezio Gribaudo.
Colorieti russi XX Maya Kopitzeva.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN GRANDE EVENTO A TORINO
MOSCA
CIRCO DI MOSCA
TOURNEE ITALO-RUSSA 1996-97
CORSO TRAIANO
INFORMAZIONI TEL.
STREPITOSO SUCCESSO
REPLICHE FINO
ALL' 8 DICEMBRE

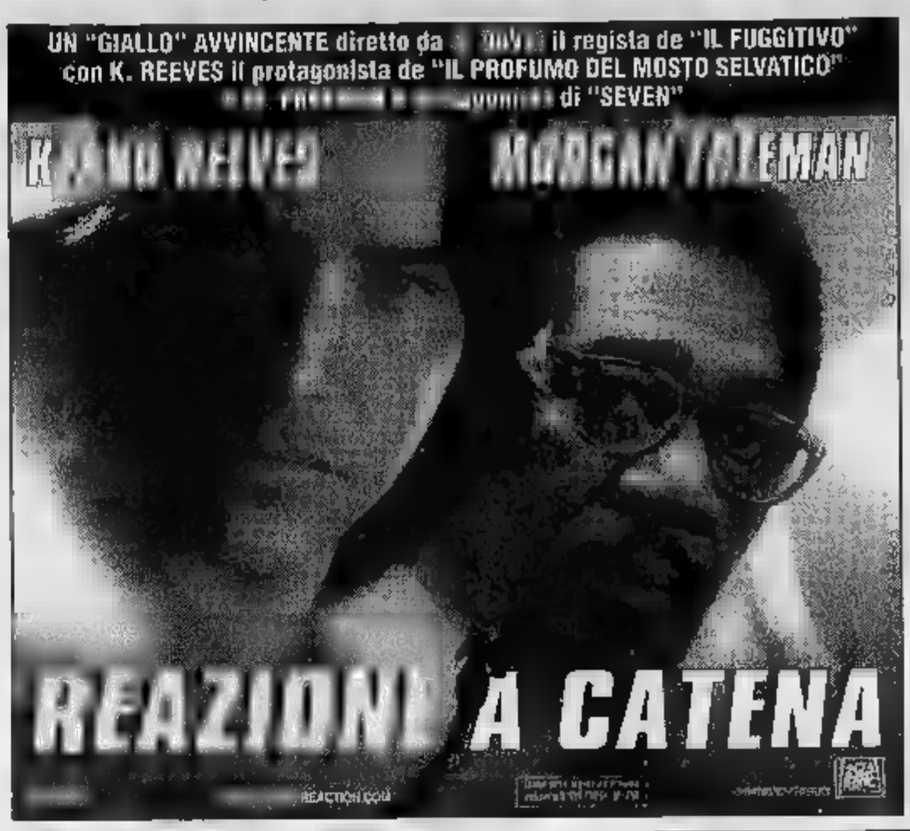
SPETTACOLI:
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21
Venerdì, sabato ore 16,15 e 21
Domenica ore 16,30 e 19,15
Lunedì riposo
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
I bambini pagano sempre metà prezzo
Circo riscaldato parcheggio

Così la critica:
«...l'idea di partenza è ottima, i ritmi comici buoni, le battute divertenti...» A. Levantesi - LA STAMPA
«...molto divertenti... con varie gag memorabili...» S. Ferzetti - IL MESSAGGERO
commedia dai tempi perfetti, una sbavatura... Se avete voglia di non perdete MI SDOPPIO IN 4...» M. Porro - DELLA
eliseo in esclusiva

grand'eliseo DIGITAL
e NAZIONALE
UN OCEANO DI RISATE FINALMENTE E' ARRIVATO...
CECCHI
IL BARBIERE DI RIO
UN FILM DI GIOVANNI VERONESI

AMBROSIO
ROBIN WILLIAMS
La commedia per il bambino che è in ognuno di noi.
jack

AMBROSIO
DAL REGISTA "SOTTO IL VESTITO NIENTE"

VITTORIA
UN "GIALLO" AVVINCENTE diretto da il regista de "IL FUGGITIVO"
con K. REEVES il protagonista de "IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO"
di "SEVEN"


FARO E KONG
IL FILM CHE HA SBARAGLIATO OGNI PRECEDENTE
La domanda se siamo soli o no nell'universo ha avuto una risposta.
INDEPENDENCE DAY

FIAMMA
L'AUTORE DE
IL MOMENTO DI UCCIDERE

eliseo
«Impossibile frenare la commozione al termine di questo film alto e misterioso» (Corriere della Sera)
UN FILM DI LARS VON TRIER
LE ONDE DEL DESTINO
BREAKING THE

AMBROSIO lilliput
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

GRANDE SUCCESSO

TORINO FINO AL 15 DIC.
PARCO PELLERINA
TUTTI I GIORNI
2 spettacoli
17.00 e 21,15
Tel. 749.6814
Per convenzioni 795.371

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili Fuoco 115
Carabinieri 112
SISMI centrale
Polizia 113
Questura centrale 55.881
55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia .
Gratuito notturno 57.47
generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
dentistico, Molinette, (20-23)
perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111; MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ambulanza 118; Soccorso ur- 118; **Croce Rossa** 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aalda 54.04.69; **Asir** 959.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 83.01.56; 33.13.01; **Aldisi** 50.23.96 - 56.83.265; **As-** 749.59.50; 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccola serve** 590.92.83; **Stade** 437.17.30.

Ass. G. la 0380/55.41.20; **C. Cardopetici,** 43.64.873; **Fed. Sportive Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.89.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informegry** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.629; **Anapeca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** (abbandono neonati) 157-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven mar-gio-sab 218.5041; **d'Argento** (an- 1678-68.115. **Oriosporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Har-** (tossicodipendenze)

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni
Inf. decimali 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
munic. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

Ascensore Mole
Trasp. Superga 899.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
433.25.25
62.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Della 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Borgo 5; Trapani 38; Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220; c. Caselle 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuela 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi:
Torinese 20; **v. Monginevro** 245; **v. Romani 2; v. N. Fabrizi** 102; **c. Dante** 78; **c. Cornice** 9; **p. Statuto 4; c. Duca** 66; **p. della Repubblica 21; c. Siracusa 87; v. Pinerolo** 1/bis; **v. Sacchi 4; v. Palestrina 48; c. Brianza 22.**
NOTTE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

Noir. Harvey è geloso della moglie Cameron Diaz che si ritrova ad uccidere un rivale. Assassinio, prigionia, lotta e fughe su stupenda. [Cristallo, Studio Ritz]

VIVO. Azione. Willis è un taciturno personaggio abile con le pistole arriva nel 1931 a Jericho, città del Texas dilaniata dalla cruenta lotta due bande rivali, e si offre al soldo del migliore offerente. [Adua 400, Nazionale 1]

RIO. Commedia. In crisi identità dopo il divorzio, un barbiere (Diego Abatantuono) fa reca data sorella scopre con piacere un mondo [Eliseo , Nazionale 2]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo David Cronenberg, unisce incidenti automobilistici a sesso, erotismo e tamponamenti, farniere contorte carnali una vicenda agghiacciante tratta dal best seller di G. Ballard Con Spader, Hunter, la Arquette. [Capitol]

IL CORVO 2. . A tre anni di distanza dal precedente film-fenomeno con Brandon Lee, ritorna il personaggio dal cartoonist O'Barr. Il nuovo protagonista è Vincent Perez. [Adua 200]

Drammatico. In concorso a Venezia, il nuovo film di Ferrara è ambientato negli Anni Trenta e racconta di due gangster che di scoprire chi ha ucciso il loro fratello. [Chaplin 2]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli decidono di invadere la Terra. Con astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione organizzata del genere umano. Ma c'è chi resiste è pronto a combatterli. [Fiat, Ideal]

JACK. Commedia. Robin Williams è un uomo felicemente dimostra quarant'anni a causa di una rara disfunzione genetica, mentre, in realtà, è un bambino di dieci. Dirige Francis Ford Coppola [Ambrosio 1]

IN SOGNO IN QUATTRO. Commedia. Michael Keaton alle prese con i numerosi impegni di professione e famiglia, fa «-cionare» riuscira a tenervi testa. Ma le cose non previsto. Lei è Andie MacDowell. [Eliseo]

IL DI UCCIDERE. Drammatico. thriller di John Grisham. Stati Uniti del Sud, un giovane studente difese un afroamericano accusato di aver ucciso due uomini, violentatori figlioletta. [Fiamma]

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico Primi Anni 70 sulle coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano [Eliseo Rosso]

Commedia. Il meccanico di una cittadina Usa (Travolta) acquista giorno del suo trentaseiesimo compleanno poteri straordinari Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità» [Erba 1]

IL MATTO. Comico. Murphy, timido professore di campus 180 chili che tutti prendono in giro, inventa il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, rivela instabile.. [Artecchino, Ideal]

PROVA. Azione. Nella Cina degli Anni Venti, Jean-Claude Van Damme è dei protagonisti dei maggiori di arti marziali. [Reposi]

A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa: immischiati in una storia di spionaggio, vengono ritenuti responsabili loro capo di essere autori di un furto. Dal regista di «Il fuggitivo», Andrew Davis, con Keanu Reeves e Morgan Freeman. [Vittoria]

X CASA Commedia. Ritorna l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e di «Benvenuti in Gori»: litigi, gioielli nascosti in una bara, anti- che ricompaiono. e Benvenuti, Ferilli, Athina Cenci e Alessandro [Doria]

RITRATTO . Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. dalla Campion, con Nicole Kidman e John Malkovich. [Olimpia 1]

SCONTRO D'INCIDI. Negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta, sul misterioso omicidio di uno squilo, ritrovata con le sue tranturnate, indaga un poliziotto guidati da Nick Nolte. [Ideal]

Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. [Chaplin 1, Empire, Etoile]

SQUILLO. Giallo. A Milano, nell'ambiente prostituzione di lusso, scettico poliziotto (il bel Kim Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei. [Ambrosio 2]

Grottesco. Protagonista un'ossessione oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. [Ambrosio 3, Lux]

Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di lornado un sensore in grado di prevederne lo sviluppo con antici- [Lux]

VENTO IL SOLE. Drammatico. Cimino racconta di un giovane criminale mezzo pellerossa in fin di vita per un cancro, che rapisce un oncologo yuppie (Hamilton, «Assassini nati») e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo alla ricerca d'una sregone, e di acque miracolose e guaritrici. [Olimpia]

Il successo del violinista torinese al Conservatorio per i Centri Fiat

Beethoven fa grande Manacorda

Il concerto con l'Orchestra da Camera di Praga

Nato e cresciuto a Torino, dove si è diplomato prima di perfezionarsi all'estero con una borsa di studio della De Sono, Antonello Manacorda è ormai un violinista fatto: lo ha dimostrato l'altra sera, suonando, al centro del programma eseguito al Conservatorio per i Centri Fiat dell'Orchestra da Camera di Praga, il Concerto per violino di Beethoven.

Dopo un inizio che denotava qualche giustificabile timidezza del giovane ventiseienne dinnanzi ad un simile monumento della letteratura cartistica universale, la sua prova è andata in crescendo: il si è progressivamente riscaldato, il fraseggio si è sciolto in una fluidità naturale, le parti brillanti hanno assunto la dovuta spigliatezza e autorità.

Manacorda è un interprete molto sensibile e la luce radiosa del concerto beethoveniano con il suo lirismo diffuso, la cantabilità dei temi, la dolcezza dei timbri color pastello sembra essergli particolarmente congeniale.

Lo ha suonato, infatti, con grande eleganza, sfumando le frasi, respirando con scioltezza e dando alla sua parte un'intensità di canto che ha reso il discorso sempre vario ed interessante perché davvero poetico. Forse uno strumento migliore Manacorda potrebbe perfezionare ulteriormente il suono, raggiungendo maggiore morbidezza, utile esprimere in modo ancora più preciso il fondamentalmente lirico del temperamento.

L'Orchestra da Camera di Praga è un complesso ammirevole che denota una scuola e una disciplina d'alta classe, tipiche della cultura musicale mitteleuropea. Dopo l'Ouverture delle «Nozze di Figaro» ha suonato infatti il Concerto per violino di Beethoven senza direttore, un organico ristretto ma con un suono pieno, robusto, perfettamente adatto a rendere anche le parti grandiose e sinfonicamente massicce che il compositore introduce per evidenziare la dolcezza dominante sia nel primo movimento che nel paradisiaco Adagio, mentre lo Scherzo è tutto uno scoppiettare di ritmi zingareschi; e qui sia Manacorda sia l'orchestra hanno dato vita ad una girandola festosa, fatta apposta per attirare gli applausi, che sono giunti puntuali e molto calorosi alla fine della bella esecuzione.

Paolo Gallarati

Il Concerto per violino di Beethoven (foto) è stato eseguito con autorità da Antonello Manacorda

Alessandro Benvenuti (Ritorno...)

PRIME VISIONI

DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Il corvo 2**, di T. Pope con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40 Ingr. 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Ancora vivo**, di W. Hill con B. Willis, Ch. Walken. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. 11.000

1 ° corso Vitt. Emanuele 52, 547.007 , di F. Ford Coppola, con R. Williams, D Cosby. Usa '96, 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

2 ° corso Vitt. Emanuele 52, tel 547.007. **Squilibio**, reg. Carlo Vanzina, con R. Degan, J. Driver Ita '96, 1h 40'. Or.:14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Ingr

3 ° corso Vitt. Emanuele 52, tel 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, B. Brenner Ingh '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Il professore** , di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 14,30. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 , regia David Cronenberg con J. Spader, H. Hunter, R. Arquette. Viet. min . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15 - 24. **14° Internazionale Cinema Giovani** Abbonamento L. 80.000, rid. L. 60.000; pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000, rid. 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436. **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. 11.000

C. 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **funerali**), di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h 45. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Ingr 11.000.

v. Golgo 5. 650.7100. **Assolo profondo**, regia Jim Wilson con Harvey Keitel, Cameron Diaz, Craig Sheffer, Billy Zane Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000

Gramsci 9 Tel. 542.422. **Ottavio e** , di Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. Ita. '96, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il di** con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

ELDORADO p. Sabotino 7 447.5241. **Il doppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, Andie Usa '96, 1h '57. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr.

ELDORADO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le ombre del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 35'. Vist. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or.: 15; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

FIAMMA Po 30, 817.3323. **Indipendence Day**, Emmerich, con Mary McDonnell. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

v. Trapani 57 **Il momento di uccidere**, di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14, 16,45; 19,30; 22,30 Ingr 11.000.

GREAT c. Beccaria 4. 521.4316. **Il genio** di Tom Shadyac, con Eddie Murphy, Jada Pinkett, James Coburn. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000

via Po 21 Tel. 812.5986 **Soccorso amichevole**, reg. Lee Tamahori, con Nolte, Melanie Griffith. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 11.000 Alloci 9000

HOLIDAY * via Santa Teresa 5. Tel. 814. **Indipendence Day**, regia Roland Emmerich con Mary McDonnell, Judd Hirsch. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr Aloce 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 Tel. 537.100 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E Ingh '96, 1h 34'. V 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283 **Twister**, reg Jan De Bont, con H. Hunt, B. Usa '96, 1h 53'. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.

MASSIMO 1 ° v. Montebello 8 Tel 817.10.48. Or.: 15 - 1,30. **14° Festival** ad. Abb L. 80.000, rid. 60.000, pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000,

NAZIONALE 1 ° v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Ancora vivo** di W. Hill con B. Willis, Ch. Walken .: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 11.000.

NAZIONALE 2 ° via Pomba 7. T. 812.4173 **Ride** con D. Abatantuono. Il Papaleo Italia '96, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 ° via Arsenale 31 Tel 532.448 **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V Aus '96, 2h 24' Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 11.000

OLIMPIA 2 ° via Arsenale 31. T 532.448. **Verso il sole**, regia Michael Cimino, con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr

via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **La prova**, con Jean Claude Van Damme, Moshe Diamand, Roger Moore, James Remar Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or 15,10 - 23,30. **14° Festival Internazionale Cinema Giovani**, abbonamento L. 80.000, rid. L. 60000, pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000, rid. 8000

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel 819.0150 **Assolo profondo**, regia con Harvey Keitel, Cameron Diaz, Craig Sheffer, Billy Zane. 14,30; 16,30. 18,30. 20,30; 22,30. Ingr 11.000

via Roma 562.1789. **Reazione a** Davis Reeves, Morgan Freeman. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr 11.000

ALTRE VISIONI

ARIELI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. Toy story di J. Lasseter. Sab ore 20,30-22; dom. ore 15-17-19-21 L. 7000, Rit. e Alloci L. 5000; 2 film L. 12.000.

via Mazzè 56 tel. 668.76.68. Riposo Domani Bambini di pezza. Con Rodolfi, Michelle Pfeiffer. Dre 16-18-20-22,15

v. Sagarlo 30, tel. 447.42.62. Ore 21,15 Cineforum Il Poggio Verde. **Prossimi film** vedrai. Inf. tel 317.4651 ore pasti. Abb. 24 film L. 60.000. Presso Tullio Comunicazioni Sociali. Corso Matteotti 11 (non giovedì ore 11-19)

p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Mercoledì 27/11 ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingue originali spagnolo: **27 bacio**. In tedesco sottotitolato. Ingresso 12.000 abb. L. 45.000 più 15.000.

c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Domani **Flipper** con P. Hogan. Or. 15; 16,45; 18,20; 20,30

v. C. Massola 10/a. Ore 15,30 e 21 **Toy Story**, Lasseter, Ingresso 7000 rid. 5000.

v. Giordano 66, tel. 248.17.19. Domani domenica, con R. Williams, ore 15; 17 e 21. Ingr. 7000 rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000.

v. Saluzzo 12, tel. 522.4279. Dom. 17/11 **Il viaggio** con Pippo di Walt Disney cartoni. Ore 15-17-21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO v. Pombo 23. 562.33.13. Chiuso Mostra Maurice Maeterlinck aperta dal lunedì al venerdì, fino al 29/11/96.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO ROSSI. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 9,15-23,30 14° Festival Internazionale Cinema Giovani. Abbonamento L. 80.000 rid. L. 60.000 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000.

TIBI. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 18,30-24. 14° Festival Internazionale Cinema Giovani. Retrospettiva cinema ungherese L. 80.000 rid. L. Pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000

LUCI ROSSE

via Sacchi 28 Telefono 562.1293. **Carnalità indecente**, con Luana Borgia. Apertura 14,30; ultimo

c.so P. Oldoini 31 Tel. 484.621 **Top shocking 24**, con Valentina Ferrari no stop dalle 10,30 ult. ore 22,30 Festivi ap. 14,30; ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Tel 521.2385 **Piaceri trasgressivi** con Pamela M. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. 14,30; ultimo ore 24.

via Principe Tommaso 5. Tel. 655 334 **La perseguita** con Erica Bayer. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

I go Giulio Cesare 105 Telefono 248 79 74 Prima visione **Sapore di donna** con Eva Bond, Andrea Nobili Vist. Apertura 15, ultimo 22,30

via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70. **Le rivelazioni peccaminose** con Angelica Bella, Barbarella, Apertura ore 13; ultimo spettacolo ore 22,30

corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Giochi di coppia nello spogliatoio**, con Rebecca Wild, Beck Adams. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30

BLUE via San Donato Tel. 487.765 **Spogliarellate** con Selena, Sofia Serran Ap ore 15; ult. 22.30 Lire 7000

via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Superfemmine di N. 2** con Maeya. Apertura 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY via Cibrario Telefono 749.2907 **Sesso**. Con Bruni e Jessica Apertura ore 15, ultimo

FUORI CITTA'

CORSO: Sleepers

BARDONECCHIA
: Sleepers

BUSSOLENO
: Il corvo 2

CARMAGNOLA
: Il professore matto

CASCINE VICA
DON : Indipendence day

CESANA TORINESE
: pervenuto

: Il professore matto
UNIVERSAL: La prova

CHIVASSO
CINECITTA': The Quest - La prova
MODERNO: Reazione a catena
: Il professore

CIRIE'
NUOVO: Jack

: Il professore matto
: UCI: La prova
: Il di vacanze
STAZIONE: Crash
STUDIO LUCE: Sleepers

CONDOVE
CONDOVESE: Twister

CUORGNE'
MARGHERITA: Crash
PERONA: La prova

S. LORENZO: Indipendence day

DRUGLIASCO
ROMA: Il corvo 2

IVREA
: riposo
: Crash

AUDITORIUM: Un ragazzo corto

K. K. CASTELLO: Il professore matto

NONE
EDEN: Qualcosa di personale

PIANEZZA
LUMIERE: pom . in viaggio con Pippo; Il professore

PINEROLO
HOLLYWOOD: La prova
RITZ: Sleepers
ITALIA 2 CENTO: Il barbiere di Rio
ITALIA 5 CENTO: Il professore matto

GIONELLO: Il professore matto

SAVONARA: Reazione a catena

SESTRIERE
FRAITEVE: Crash

SUSA
CENISIO: Reazione a catena

TORRE PELLICE
TRENTO: Ritratto di signora

VALPERGA
: Ritratto di signora

: Il giurato

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 19,26 Tonton; 20 Tg 9; 20,30 Samaritan, tv movie; 22,20 Henry & Kip; 23 Amichevolmente ., 23,45 Emotions; 0,30 Astro star; 2,20 stop

TELECUPOLE: 17 Diagnosi: tutti in forma; 19,27 Tg 4 ; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Delaney il detective, film ; 22,30 Tg 4; 24 Programmi non stop.

TELEGENOVA PIEMONTE: Ken il guerriero, animato; 20,30 E' un caso difficile.. agente Beck, tv movie; 22,20 Specchietto retrovisore, tv movie.

VIDEOGRUPPO: 15,30 Gol mania. sportiva; 16,30 Juve-Toro mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo; 18 grande, grande cinema; 18,30 Primo piano; Videonotizie.. All news; 23 La auto della settimana; 24 Spazio vetrina. 0,30 Videonotizie.. all news; 1 Notte Vg.

QUARTA RETE TV: Tg 4; 20,30 Il grande terremoto di Los Angeles, film; 23 Le più belle Vizi Privati; 23,30 Sapersap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music machine.

TELETRIME: 16,30 Telesport; 17 Lulù, cartoni 17,50 donna per amica; 18,30 oggi . 19,20 Tg Time; 19,40 Time Sella; 21 amori di Angelica, film; 22,30 Tg Time; 23 Telefilm.

CANALE 5 RETE: 14,30 Cartoon compilation ; 14,45 Pomeriggio con Osinta Rete ; 20,30 Piemonte in piazza: 24 Auto d'oggi,

QUADRIFOGLIO GOBINI TV: 20,30 Tutto tris e tutto; 20,35 Pantalaton, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Fantasy, rubrica; 23,30 Labirinto lotale,

TELECAMPIONE : 20 Match Music; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Costruttori di città; 21,30 Mantovia - Partita aperta; 22 Emporio Tv.

G.R.P.: 20 Redazionali di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Edgar Wallace; 22 Speciale spettacolo; 22,10 Redazionali di vendita; 23,25 Week end al cinema; 23,30 La auto della settimana; 0,20 Andiamo al cinema; 0,30 G.R.P. monitor settimana.

RETE 7: 19,55 Informazetta, notizie; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,40 Informazetta, notizie; 23 Tv sola musica italiana; 23,40 Informazetta.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,25 celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Gli ultimi sei minuti, film; 22,30 Mangiare bene, mangiare sano «La uova»; 23 Il regionale; 23,30

TJM 8: 19,15 Il giorno del Signore, al Vangelo; 19,25 celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Una volta, programma dal.; 20,40 Gli ultimi sei minuti, film; 22,30 Mangiare bene, mangiare sano «La uova»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

TS Carta Bianca; 17 Music; 19,20 Notes; 19,40 La auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni insieme; 22,05 Block Notes; 22,45 La auto settimana; 0,30 Tsd.

TP9 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità, 17,50 Goalmania; 18,30 Tg9; 19,10 Notiziario; 20,30 Notiziario; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Notiziario.

TELEVOX: 19,15 Tele sera; 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemontais; 21,45 La della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale.

RETE A: 19,30 TgA Informazione; — Shopping Club, ca; 23 Programmi redazionali

20 Incontri Foccullo, rubrica; 20,40 La Primula Rossa Bil Sud, film; 22,30 Eveline, sexy varietà; 23,35 Auto d'oggi, rubrica; 0,30 Vizi privati, sexy varietà; 2 Notizie non stop.

VALLE AOSTA: settimana; 20,10 dell'occulto; 20,40 Film; 23,40 Informazetta; Programmi non stop.

E 21: 19,30 Leonela, telenovela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 La auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 18,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiusa.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.00803) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 668.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9-19. Dom. e fest. chiusa.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto giorni dalle 9 alle La Rocca è aperta di martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997 Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.66.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostre: «Persone, luoghi e cultura. Quattro grandi fotografi per l'Alto Adige». 24/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.449). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.60): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.83.11): marcoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Arsenale 45, Rivoli; tel. 956.16.92

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. » (corso Unità 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CINESE - **CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 956.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collezioni. Visitor - Gianpiero Cinquetti» fino al 19/1

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 1 tel. 521.2251). Di mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «La via della pietra verde» mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti. fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze telefono 561.7776) Di martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiusa

MUSEO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 9, telefono 541 557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», fino all'1/12; «La dell'asado», fino Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10; ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa 5, telefono 530.239): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.88); tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostre: «Pietre preziose e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE (viale Thovez 37, telefono 650.1066). Domenica: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PREZIOSI di : **BIENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è un sogno. Fino al 23/3/97.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Cavalli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19; ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GUALINO (v. lo S. Sovero 60, tel. 66.82.114).

TEATRI

TEATRO . Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Regio 7000 in vendita dalle ore 13 20,30 Cenere di G. Bond (T.: Regione), J. Mascall dir., regia K. Warner. I sono esauriti. Domani ore 15. Biglietteria ore 10/12 - 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO -G. PUCCINI-. Ore 10,30 Lezione di teatro ragazzi. Ore 16,30. religiose cattolici canta con A. Venturoso sop., M. Tagliavacchi mezzo., F. P. Pistilli, C. Bonioli bas R. Cognazzo piano. Biglietteria del Regio ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242

ALFIERI. C.so Enrico Cesare 87, tel. 2482888 - Prossimo spett.: dal 19 al 24/11 (Sala Marchetti), Il ventriloquo di P. Shaffer, regia M. Di Mauro con T. Mastrotta. Biondi. Prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 19 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Questa sera ore 21,15 e domani ore 16 la Comp. Alfa Felice presenta La stella dell'operetta. Regia P. Prenota Per giorni festivi Teatro ragazzi alle 16 la Comp. Di Stefano di Napoli il pres. di Per inf. e pren. tel 819.35.29.

ALFIERI. Piazza 2. tel. 562.3600. Dopo ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 Comando Teatrale pres. Andrea Tieri e Giuliana Lojodice in Re morte Ideale di Oscar Wilde con A. Fattorini, M. Paiato, L. Scaramella. Regia di G. Sepe. Ultime 3 recite Biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

ARIANNA TEATRO. Via Stabile 77/3, tel. 218.865. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Anna Staller (Cicciolina), Edith De Pana, Eva. Prezzo lire. Ingr. vist. ore 18 pren. Or. Mer: 16 - 21 Or. Spett. 17,30 - 22,30

ARLEM. Via Cremona 3. Stagione dall'Alpi alle Piramidi... 1996/97 ore 21,15 Il Teatro dell'Angolo presenta Bionde mediterranee con Nino D'Introna e Elena Fresta. Biglietti L. 15.000/10.000 Inf. e pren. 331764

ARTETORINO Giovanni Agnelli (Lingotto), Via Nizza 280 Riposo

Ass. P Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 3° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Kurt Sanderling violoncellista Michael Sanderling. In programma musiche di Dvorak e Sciostak. Febbraio L. 50 mila rag. L. 25 mila rid ogni 10 mila. Informazioni tel. 810.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbo- Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Pelléas e Mélisande di Maeterlinck con la compagnia dei giovani del T.S.T., regia M. Avogadro giorni Ingr. T.S.T via Roma 49, tel. 517.62.44.

CELIDEE. Via M. Cristina 71 tel Questa sera ore 21 La prem. della pres. Seeg. Inf. e prev. casa teatro ore 16-18 e 15-19 Tel.

CENA. C. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Oggi ore 16 e ore 21 Sinfonia e simultaneità liber ispirato alle avanguardie futuriste, drammaturgia di P. Tessari, regia I cognati. Cnut - La corte Duglas - Teatro Juvarra. Info e pren. tutti i giorni ore 9-19.

CHARIOT TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. 530.235. Sono dalle scuole dovrai spett. con la marionetta Lapo per la stag Tel. dalle 9-13 e 14-18 per int. e pren

CONSERVATORIO -G. VERDI-. Lunedì 18 e martedì 19 novembre ore 20,45 2° conc. str. Piero Bellugi, viola Gesine Fahrwerk, c.basso Emilio Bena, Maestro di W. A. Mozart e K. D. von Dittersdorf. Domenica 17/11 ore 18 prova gen. opera all'abbonato. Ingr. L. 10.000. Info e pren. via Bligny 17. Tel. 530.963 -

CORSO. Via Juvarra 15, tel. 532.887. E' in vendita la Juvarra card, sala, a 6 spett. Fino al 17 novembre ore 20,45 Teatro Città Murata di Corso in «Classe di inesistenza, regia di B. Start. Inf. e pren. ore 18-19 tel. 532.087. Café Procope: ap. ore 20,30. Questa sera ore 22,30 al Monviso.

FERRUCCI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani 17 nov. ore 16 per la stagione di Teatro per ragazzi 96/97 la Compagnia «Baracca e burattini» presenta Il cappellino d'oro di P. di Prospero. Ingresso L. 10.000. Ridotto ore 9-12. Sabato 23/11 M. Asproni in «Brogha, storia e misteri».

FESTA NUOVA. Corso Massimo d'Azeglio 17 669.06.68. Si presenta per gli spettacoli della mezzanotte il gusto e l'anima. Si prenotano spett. per le scuole con la comp. di danza Teatro Nuovo.

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO.
E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici.
Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.

Numero Verde 167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futuriaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Touramo, Utat, Ventana.

Alitalia

Elogio all'orologio & Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed appartengono alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci; sono gli ingredienti della nuova edizione di Elogio all'orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è stranamente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angio. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie dei compositori viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

I [illegible]

Domenica 24 novembre direttamente da Euradisney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi prodotti "firmati" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della fascinosa per presentare le migliori [illegible] italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario di pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS • tel. 011/31.99.766 - 31.99.706 • fax 011/31.99.597

Per il mercato il gruppo Ligresti vicino all'orbita Generali

In Borsa mani forti sulla Sai

Trattato il 2% di Olivetti

MILANO. Il mercato scommette sul passaggio della Sai dall'orbita di Salvatore Ligresti all'orbita Generali e, contemporaneamente, conferma che qualcosa si sta muovendo su Olivetti. In una seduta nel complesso positiva con un finale smorzato e una chiusura in pareggio, il titolo della compagnia torinese guadagna il 7,36% mentre il gruppo di Ivrea vede passare sul parterre telematico quasi il 2% del capitale e segna un recupero del 4,33%.

Sulla Sai pende da giorni la questione delle dimissioni del presidente Salvatore Ligresti e dell'amministratore delegato Fausto Rapisarda a seguito della condanna passata in giudicato per entrambi, in ossequio alle regole Isvap che impongono alle compagnie assicurative una serie di «idoneità» tra cui l'assenza di condanne penali, sia per gli amministratori che per gli azionisti di controllo. Per l'eventuale ricambio ai vertici l'Isvap concede due mesi, ma quasi certamente la decisione verrà anticipata a discussa nella riunione già fissata per l'inizio della prossima settimana. Tuttavia, accostando questa impasse alle dichiarazioni del presidente di Generali Antoine Bernheim (che pochi giorni fa aveva ammesso un interesse del gruppo di Trieste per Sai, nel caso la compagnia venga messa in vendita), gli operatori sembrano sicuri che in casa Sai qualcosa bolla effettivamente in pentola.

E difatti, ecco che in Borsa anche il titolo Premafin torna sotto pressione e, dopo numerosi rinvii per eccesso di rialzo, mette a segno un progresso finale vicino al 10%. Un'eventuale cessione di Sai porterebbe benefici ai 1200 miliardi di debiti della società.

Intanto, il mercato scommette su un possibile arrivo, ai vertici di Sai, di un uomo di Mediobanca (che del gruppo Ligresti è nume tutelare) e azzarda il nome di Carlo d'Urso, il legale che nel consiglio Sai già rappresenta via Filodrammatici. Altri tuttavia propendono per un ricambio nel nome della famiglia, con maggiori responsabilità alla figlia di Ligresti, Giulia Maria, che di Sai è già consigliere.

Anche il titolo Olivetti sembra oggetto di rastrellamenti. Avvalorati dalle dichiarazioni dell'amministratore di Mediaset, Ubaldi Livolsi, il quale ha ammesso un interesse per il mercato della telefonia cellulare. Poiché vincoli di legge impongono che fino al Duemila il del controllo di Omnitel debba restare inalterato, ossia nel portafoglio di Olivetti, chi abbia su Omnitel è costretto oggi a passare per società di Ivrea. Non è quindi strano che due settimane sia passato sul mercato oltre il 9% del capitale Olivetti, con grandi benefici sul valore del titolo. Chi compra? Potrebbe Mediaset, potrebbero altri operatori di tlc, ma anche lo stesso Carlo De Benedetti e investitori esteri a lui vicini. [v. s.]

Salvatore Ligresti

Il consiglio di Stato sui controlli fiscali

«Non è licenziabile chi salta la visita»

ROMA. Non può essere licenziato il lavoratore che non si fa trovare in casa per la visita fiscale perché prima di assumere il provvedimento l'amministrazione deve accertarsi delle sue reali condizioni di salute. Il principio è del Consiglio di Stato (sentenza n.1537/96 della sesta sezione) che ha respinto il ricorso in appello del ministero della Pubblica istruzione contro la decisione del Tar della Calabria di annullare il provvedimento di decadenza dal servizio disposto dal provveditore agli studi di Cosenza nei confronti di un ausiliario di scuola media. Portatore di handicap dalla nascita con gli arti deformati, invalido civile al 59%, le sue condizioni psicofisiche erano aggravate per l'abbandono della moglie «inducendolo persino a tentare il suicidio». Per l'amministrazione il licenziamento era legittimo perché l'ausiliario non aveva fornito riscontri alle lettere di convocazione, e non si era fatto trovare in casa. Il Consiglio di Stato, anche in relazione al particolare stato di salute accertato dell'ausiliario, ha però ritenuto che non c'è mai stata da parte sua «espressa volontà di abbandonare l'ufficio e di sottrarsi comunque ai doveri inerenti al rapporto di impiego, presupposto indispensabile per sancire la massima punizione».

Torino, indagine sull'insider trading

Caio dai giudici per i conti di Ivrea

TORINO. Ha pure uno scenario inglese l'inchiesta del pm Giangiacomo Sandrelli che ha indagato Carlo De Benedetti per l'ipotesi di insider sui titoli Olivetti. Il magistrato ha delegato alla Consob gli accertamenti sulla possibile movimentazione di azioni attraverso il mercato borsistico londinese. L'indiscrezione è emersa ieri dopo le tre ore di interrogatorio di Francesco Caio, ex amministratore delegato Olivetti. Il pm lo ha sentito a «tutto campo» sugli ultimi mesi dell'azienda, con particolare riferimento alle denunce dell'avvocato Antonio Tesone contro l'ex direttore generale Renzo Francesconi e della Consob nei confronti di De Benedetti. Caio - presenti i legali Ennio Festa e Lorenzo Crippa perché il manager è indagato ad Ivrea per false comunicazioni sociali - si è dovuto soffermare sugli incontri e sui contrasti con De Benedetti (si è così conferma che alla vigilia della diffusione della semestrale entrambi si erano recati separatamente in Mediobanca). La conversazione fra i due del 26 agosto è quella ritenuta più importante, perché è quella data comincia una consistente operazione di vendita di azioni Olivetti attraverso Intermobiliare, società vicina all'Ingegnere.

Dopo la pronuncia del Tar del Lazio

Omnitel chiede alla Tim danni per 459 miliardi

E intanto l'Antitrust apre un'indagine sui servizi per le aziende di Telecom

Forte di una sentenza del Tar del Lazio, che respingendo due ricorsi della Tim dà ragione ad Omnitel su tutti i punti, il secondo gestore del Gsm passa al contrattacco e chiede a Tim danni per 459 miliardi due istanze. La prima (alla corte d'appello di Roma) quantifica in 94 miliardi i danni derivati a Omnitel da una costante politica di «discredito» messa in atto dal comportamento del gestore pubblico che, secondo l'amministratore delegato di Omnitel, Silvio Scaglia, ha costretto la società a investire molti quattrini in sua rete di distribuzione, in incentivi ai dealer e in pubblicità. Altri 365 miliardi sono invece il danno che sarebbe derivato ad Omnitel dal ritardo nella partenza del roaming, concessa da Tim quasi tre mesi di ritardo. Un ricorso, questo secondo, davanti al tribunale civile di . Mentre Scaglia annuncia queste mosse, l'Antitrust ha aperto un'istruttoria su Telecom Italia, ipotizzando un abuso di posizione dominante nel mercato dei gruppi chiusi di utenza, questa volta a danno di Albacom, la joint-venture tra British Telecom e Bnl. Secondo l'Authority «il comportamento di Telecom Italia consiste nel praticare sconti sulla telefonia pubblica ad utenti della stessa Telecom che usufruiscono di servizi liberalizzati e nel rifiutare di estendere gli stessi ai clienti degli operatori concorrenti nel mercato liberalizzato». Telecom ha fatto sapere di tendere con fiducia l'esito dell'istruttoria e ha precisato di aver agito, nell'ambito del servizio "executive", in coerenza la specifica normativa vigente e senza voler frapporre ostacoli ai concorrenti generale e ad Albacom in particolare.

Silvio Scaglia

Nella stessa giornata, insomma, si sono trovate sotto attacco due società che fanno capo alla grande Stet, e la volta impegnata ad avviare un processo di fusione con Telecom per poi passare dal grembo dell'Iri ai vessilli del Tesoro. Forse per questo, Tim ha voluto ieri commentare né la del Tar né le nuove iniziative di Omnitel.

Tornando alla società guidata da Vito Gamberale, la sentenza del Tar respinge come inammissibili i due ricorsi di Tim che chiedevano l'annullamento dei provvedimenti del ministero delle Poste con i quali si autorizzava Omnitel ad il servizio commerciale sul ed a pretendere da Tim l'erogazione del roaming sulla base della raggiunta copertura territoriale del 40% da parte di Omnitel. «La sentenza dice che non spetta a Tim tutelare se stessa e la sua posizione dominante e il ragione sulla copertura» spiega Fabio Macaluso, legale di Omnitel. A sua volta Scaglia sottolinea come questi ricorsi, uniti ad una ben orchestrata regia di notizie, abbiano portato danni rilevanti ad Omnitel. Di qui la decisione di passare al contrattacco.

Valeria Sacchi

FLASH

Fiat Finance lancia credito

Fiat Finance Usa, società controllata dalla New Holland n.v., ha incaricato Chase Investment Bank Limited e Citycorp Securities inc. di organizzare una linea di credito a medio termine dell'importo di milioni di dollari Usa. Chase Manhattan Bank e City Bank hanno interamente sottoscritto la linea ed hanno lanciato sul mercato la sindacazione dell'operazione.

Campari: utile a 66 miliardi

Nei primi nove mesi del '96 il gruppo Campari (65% famiglia Garavoglia, 35% gruppo Bols Wessanen) ha realizzato un fatturato di miliardi, in linea con quello dello stesso periodo del '95, mentre l'utile d'esercizio è cresciuto a miliardi (755 miliardi il fatturato dell'intero '9 e miliardi l'utile operativo '95).

Parmigiano, Coop l'

Le organizzazioni agroalimentari delle Coop bianche e rosse hanno espresso «forti preoccupazioni» in relazione alla delibera assunta sul Parmigiano-Reggiano dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. «L'Antitrust disconosce di fatto la possibilità dell'autogoverno della produzione attraverso il Consorzio da parte dei caseifici». Si tratta di «dispositivo incomprensibile che può generare incertezza nel mercato che, dopo anni di crisi, ha recuperato un equilibrio anche sulla base dell'autoregolamentazione fatta volontariamente dai caseifici associati».

Apple riduce prezzo Power

Apple Computer annuncia prezzi ancora più competitivi sulla linea professionale Power Macintosh. Le riduzione di prezzo applicata varia tra il 20 e il 30%.

Zanichelli ringrazia tutti i partecipanti al concorso "Cosa dici che vuol dire?" e si complimenta con i 21 vincitori che riceveranno, ognuno, le 5 opere Zanichelli in gioco. Ecco le 7 parole vincenti e i nomi estratti di ogni settimana.

AMORE:	GENIO:	GIOCO:	PRIMO:
Bertone Laura	**Ferrara Elena**	**Vidali Gianfranco**	**Morra Claudia**
Trecate (No)	Torino	Brescia	Napoli
Ghirardo Enrico	**Claudi Claudio**	**Cattaneo Sonia**	**Bivona Giuseppe**
Imperia	Roma	Buscano (To)	Sciacca (Ag)
Cocens Tullia	**Villata Isabella**	**Santone Anna**	**Martini Luciano**
Roma	Torino	Chieti	Riomaggiore (Sp)
ANIMA:	LIBRO:	SOGNO:	
Franzolin Enrico	**Roma Guido**	**Fei Mauro**	
Cornezzola (Pd)	Salerno	Marina di Grosseto (Gr)	
Malcontenti Osvaldo	**Taramaschi Tina**	**Petri Loredana**	
Lucca	Roma	Falviano (An)	
Spada Francesco	**Forte Maurizio**	**Muini Carla**	
Torino (So)	Meglie (La)	Vignola (Mo)	

ZANICHELLI
I LIBRI APERTI

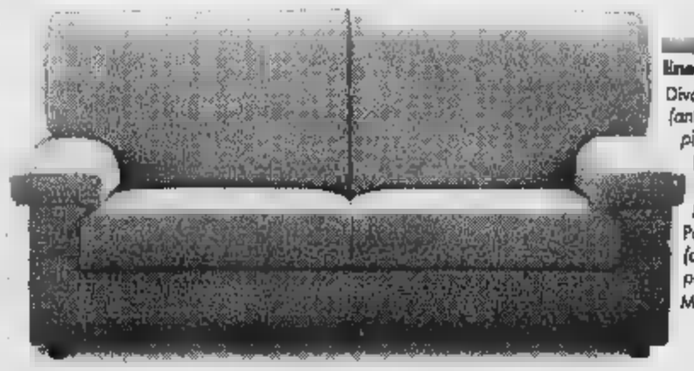
ESPRIT

Novembre: Alcantara® e Nabuk. La bellezza è anche nel prezzo.

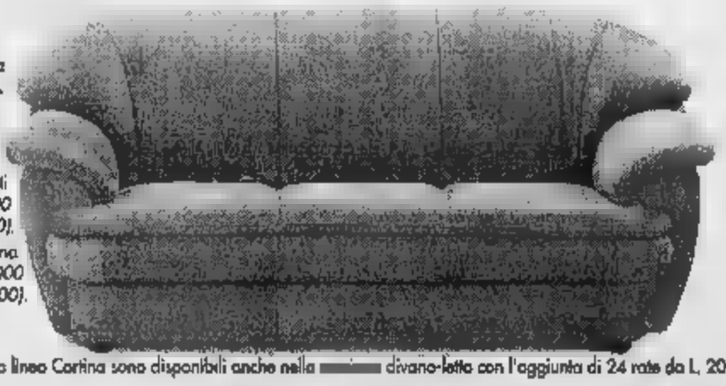
*"Divano del Mese" è un'iniziativa creata per rendere la qualità Chateau d'Ax più vantaggiosa che mai. In **novembre** nei negozi Chateau d'Ax trovate le nuove, prestigiose linee Cortina e Capri, realizzate nei rivestimenti più pregiati, l'Alcantara® il Nabuk, e disponibili in ben **venti colori**. Il massimo dell'eleganza in **offerta** prezzi che sono una **bellezza**. E più belli comodi state, più affari fate! Tutto con 24 rate a tasso zero (Tan e Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene prima che esauriscano!*

Chateau d'Ax

in oltre **1000 colori**, in **tessuto, pelle e Alcantara®**.



Linea Cortina.
Divano a tre posti *(anticipo L. 300.000 più 24 rate da L. 100.000).*
Divano a due posti *(anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).*
Poltrona *(anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).*
Modello sfoderabile.



Linea Capri.
Divano posti *(anticipo L. 300.000 più 24 rate da L. 100.000).*
Divano a due posti *(anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).*
Poltrona *(anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).*

Il due posti e il tre posti della linea Cortina sono disponibili anche nella divano-letto con l'aggiunta di 24 rate da L. 20.000.

***Cuneo: Beinette** Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171 - 402670*
***Torino** Corso G. Cesare, 168 Tel. 011 - 201481*

COMUNE DI FURORE
PROVINCIA DI SALERNO
Via Mola n. 29 - 84010 Furore
Tel. 0 - Fax 674491

Estratto di bando di gara

È indetta licitazione privata per acquisto di arredi e forniture occorrenti per il recupero, valorizzazione e risanamento ambientale del Fiordo di Furore - 2° Lotto. Importo a base d'asta: L. 556.148.800. Il criterio di aggiudicazione sarà il prezzo più basso (art. 15, 1° c., lett. a), D.Lgs. n. 358/92), con procedura accelerata (art. 7, 4° c., D.Lgs. n. 358/92) stante l'esigenza di ultimare l'appalto entro i ristretti termini indicati dalla Regione Campania. Luogo di consegna: Furore, Loc. Fiordo. Natura e quantità dei prodotti, risorse, modalità di presentazione, requisiti richiesti e documentazione da produrre specificati nel Bando integrale di Gara, e pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana, il Capitolato e gli altri atti di progetto sono visionabili presso l'UTC di Furore. Tutte le informazioni sono assumibili presso il Comune di Furore, nelle ore di ufficio. La spedizione del Bando: 12.11.1996; data ricez. Uff. Pubblicazioni Uff.li Comunità Europee: 12.11.1996. L'aggiudicazione è condizionata all'effettiva ammissione al cofinanziamento Fesr richiesto e promesso.
Furore, li 12 novembre 1996.

IL SINDACO
prof. Raffaele Ferraioli

COMUNE DI QUALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI
Piazza Popolo - 80018 Qualiano (NA)
. 081-8181874 - Fax 8182243

Avviso di gara

Questo comune indice gara, con il metodo art. 1, lett. a) e art. 5 legge 14/73 per la costruzione rete idrica 2° lotto;
importo a base d'asta L. 1.506.593.000;
categoria discrizione A.N.C.: «10/A» per importo di L. 1.500.000.000;
durata lavori mesi; esecuzione presso strada comunale Chiaiano;
finanziamento Fers-P.O.P. 1996 in corso di perfezionamento; domanda di partecipazione dovrà pervenire entro giorni; richiesta di invito vincola l'amministrazione; il bando integrale pubblicato sul B.U.R.C. dell'11/11/1996.
Qualiano, li 30/10/1996.

IL VICE
Mancino Domenico

CENTRO STUDI G.B. VICO
Via Piana 7/g - tel. 011/8170814
ASSISTENZA
ESAMI UNIVERSITARI
DIPLOMI PROFESSIONALI IN 1 ANNO
SERVIZI INTEGRATIVI PER LA SCUOLA
ORARIO: segreteria lunedì-venerdì 08.00-18.30 sabato 09.00-12.30

Dal 1989 aiuto privato di preparazione universitaria
LAUREE IN ECONOMIA POLITICHE O
IME
ISCRIVERSI A GIURISPRUDENZA SIGNIFICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Motomondiale, per SuperMax è già pronta una Honda 250

Biaggi: vi stupirò ancora

«L'Aprilia? Non ho voluto io il divorzio Vi racconterò tutto, forse in un libro»

Max Biaggi (destra) ad Assago insieme con Anna Maria Ravasi ed Enrico Chiesa

ASSAGO. Max Biaggi, dopo il divorzio con l'Aprilia, sta lavorando per il futuro. Cerca una squadra valida, un team che gli consenta di correre il prossimo anno al massimo livello, di coltivare le ambizioni che giustamente spingono un campione. Il pilota romano ha anche il tempo per parlare, per farsi vedere in giro, in modo anche da far vedere di non essere troppo preoccupato. Non si sente perduto, rifiuta il termine «scaricato», inveisce contro la sua ex scuderia e non replica alle «frecciate» dei colleghi.

Insomma, Biaggi non ha proprio l'aria di chi è in difficoltà. Anzi, tutto il contrario e ci tiene a dire che di prossimo anno posso ancora far sognare». Immancabile cappellino, occhi vivi e lingua sciolta, SuperMax, invitato d'onore a Volleyland, le tre giorni dedicata alla pallavolo, conferma il suo amore per le 250, la classe nella quale ha vinto tre titoli mondiali. «Spero ancora di poter gareggiare nella quarto di litro, per dimostrare che l'uomo è superiore alla macchina». Chiara la sua intenzione di vincere anche senza l'Aprilia.

«Certo, misurarmi in 250 mi alletta, è patto però che l'offerta arrivi da un team competitivo. Ma sia chiaro che non temo un eventuale passaggio in 500. E' una categoria affascinante, la F1 del motociclismo». Sono giorni importanti e delicati. La ferita è ancora aperta: «Cerco di vivere - continua - con calma e lucidità. Una decisione affrettata potrebbe compromettere la stagione e forse anche tutta la carriera. Il futuro? Non posso ancora sbilanciarmi perché non ho notizie certe».

Poi riapre il capitolo Aprilia. Non c'è cattiveria nelle parole, che comunque colpiscono per la loro durezza: «Non porto rancore sarebbe sbagliato, ma i tifosi devono sapere che la separazione è dipesa da me. Ora non voglio infierire, ma un giorno racconterò tutto. Anche ad un libro, per raccontare i miei tre titoli». E aggiunge: «Mi spiace soprattutto per i tifosi e per tutti coloro che hanno creduto nel binomio Aprilia-Biaggi. Con Noale siamo stati molto generosi: sapete tutti che i giochi per il contratto si fanno tra aprile e settembre. Ora c'è il rischio di restare a piedi. Non succederà perché sono sicuro di aver seminato bene. E poi lo dimostra lo sponsor, la Philip Morris, che è deciso di continuare con me».

Biaggi si sente disoccupato? «Non direi. La disoccupazione è un fenomeno sociale e a livello sportivo non credo proprio che abbia questa dimensione. Cosa ricorderà di questa stagione? «Quando la favola finisce è giusto che tutto rimanga così. E poi tranquilli, il prossimo anno posso ancora far sognare». Magari il 4° titolo in 250... «Sarebbe storico. Anzi, da fantascienza».

Il mercato-piloti, intanto, è in pieno fermento. E' assai probabile che Biaggi corra nel '97 con una Honda del team Kanemoto insieme con il campione delle 125, il giapponese Aoki, in procinto di lasciare il team Pileri.

Nella classe 500, invece, Cadalora potrebbe salire sulla Yamaha che ha lasciato Capirossi. Questo perché la nuova scuderia per la quale è firmato, l'austriaca Promotor, non sembra poter disporre delle moto ufficiali.

In attesa di novità, il prossimo 24 novembre a Rozzano, alle porte di Milano, campioni del calibro di Capirossi, Cadalora, Valentino Rossi, Goi, Chili e Pirovano si sfideranno in una competizione di minimoto. Il ricavato sarà devoluto al fondo per la clinica mobile del dottor Costa. [c. p.]

NUOTO

La campionessa tedesca punta a Sydney 2000

Van Almsick, addio scuola «Il mio futuro è lo sport»

Al fine di concentrarsi completamente sullo sport, Franziska Van Alsmick ha deciso di «marinare» la scuola, forse anche per alcuni anni. La decisione, ventilata nei giorni scorsi da alcuni settimanali, è stata definita «irrevocabile» dai manager della plurititolata nuotatrice tedesca.

L'obiettivo della bella nuotatrice tedesca, che ha appena compiuto anni, è infatti la partecipazione a Sydney 2000, la sua terza Olimpiade. Per questo appuntamento il «star» del nuoto tedesco intende prepararsi a fondo procedendo a tappe. Prima scenderà in acqua negli Europei di Siviglia dell'anno prossimo. Poi sarà presente ai mondiali di Perth a inizio '98.

Dopo la deludente Olimpiade di Atlanta dell'estate scorsa, il ginnasio berlinese frequentato dalla Van Almsick aveva tentato di riprendersi l'illustre alunna (che guarda in questi giorni è impegnata all'estero, in Sud Africa, per un servizio fotografico).

Invece, «dopo un lungo colloquio con il preside» hanno annunciato i manager. La nuotatrice ha deciso di concentrarsi unicamente sullo sport e, al massimo, seguire un corso di lingue». [r. p.]

Volley a Milano

Tra l'Italia e l'Olanda sfida e addii

Il ct Velasco

Da almeno cinque anni tutte le sfide Italia e Olanda sono garanzia di spettacolo. Anche quella odierna al Forum di Assago (ore 16) nell'ambito di Volley Land avrà un sapore particolare. Non assegnerà né medaglie d'oro, né titoli prestigiosi, né ricchi montepremi, sarà soltanto l'ultima ambizione italiana in maglia azzurra di alcuni dei campioni che hanno fatto la storia di questa disciplina.

Addii sono il motivo dominante del un confronto fra gli azzurri e la squadra di Julio Velasco non ha ancora fatto sapere quale sarà il suo futuro (ma è quasi certo che sarà ancora lui a guidare il prossimo anno sulla panchina tricolore) Joop Alberda, il tecnico dell'Olanda campione olimpica ha già rassegnato le dimissioni: diventerà un manager, nel volley.

Proprio la gara giocata e vinta dall'Olanda ci ha detto che gli azzurri, tranne le bande Papi e Bernardi, sono in ottima forma. Blangé e compagni invece sono apparsi poco tonici, lontani dalla forma olimpica. Anche oggi i due tecnici dovrebbero partire con il sestetto titolare, ma pronti a utilizzare tutti gli uomini per valutare la condizione dei singoli, in vista dell'impegno giapponese della prossima settimana.

Il Forum continuerà anche domani a cominciare il campionato volley. Due gli appuntamenti: la nazionale femminile affronterà una selezione mondiale delle atlete nel nostro campionato. In un altro salone la Fipav celebrerà la 31ª assemblea, che sancirà la conferma del presidente Carlo Magri. [c. c.]

Holyfield malato

Per Tyson la rivincita si allontana

Mike Tyson

ATLANTA. Rischiano di allungarsi i tempi per la rivincita Holyfield e Tyson, quello che molti già definiscono l'evento pugilistico degli Anni 90. E' proprio il campione in carica ad annunciarlo: «Starò fermo fino a Natale - ha detto Holyfield - . E nei primi mesi del prossimo anno non salirò sul ring se non sarò sicuro di essere in buona salute».

A metà dicembre, infatti, il campione che ha sconfitto Tyson per ko tecnico all'11ª ripresa, si sottoporrà ad alcune visite cardiologiche, le quali che due anni orsono lo avevano costretto ad abbandonare l'attività sportiva.

Da notare che Holyfield, 34 anni, è stata offerta una borsa di 45 milioni di dollari (67 miliardi e mezzo di lire) per affrontare nuovamente «Iron Mike». Ma i timori per la propria salute potrebbero portare il campione del mondo a una rinuncia clamorosa.

Per quanto riguarda invece Tyson, l'ex iridato dei massimi è finito nuovamente nei guai con la giustizia. Questa volta è per alcuni animali che lui giudica «domestici». E' stato infatti denunciato perché tiene in casa feroci. Noto per la sua stravaganza, Mike fa circolar liberamente nel giardino di casa un leone e due tigri. Animali che, negli ultimi tempi, hanno turbato il sonno dei vicini. Tyson è finito così davanti al giudice di un tribunale dell'Ohio ed è costretto a promettere un segno di «buona volontà». Da oggi belve e Tyson vivono rinchiuse in una gabbia d'accinio che il campione ha fatto costruire tutta fretta. [r. p.]

SPORT FLASH

TREGUA ALLA RAI. E' stata sospesa l'agitazione della Tgs e quindi dovrebbero i programmi sportivi (compreso «Tutto il calcio minuto per minuto) saranno regolari. Lunedì il comitato di redazione della Tgs e del Giornale Radio incontrerà i vertici dell'azienda.

CALCIO, ARBITRO SOTTO. La polizia portoghese sta indagando su José Cruz Pereira, presidente della Commissione arbitrale lusitana, sospettato di aver ordinato intercettazioni illegali ai danni di arbitri. Per legge la polizia è l'unica autorizzata a eseguire intercettazioni e solo per reati penali.

ATLETICA, CROSS A COSSATO. Sarà il tradizionale cross di Cossato ad inaugurare domani la stagione '97. La corsa è valida come prima prova del Gran Prix, che si svilupperà in 10 tappe. La gara-clou (su 9 km) al via alle 13.

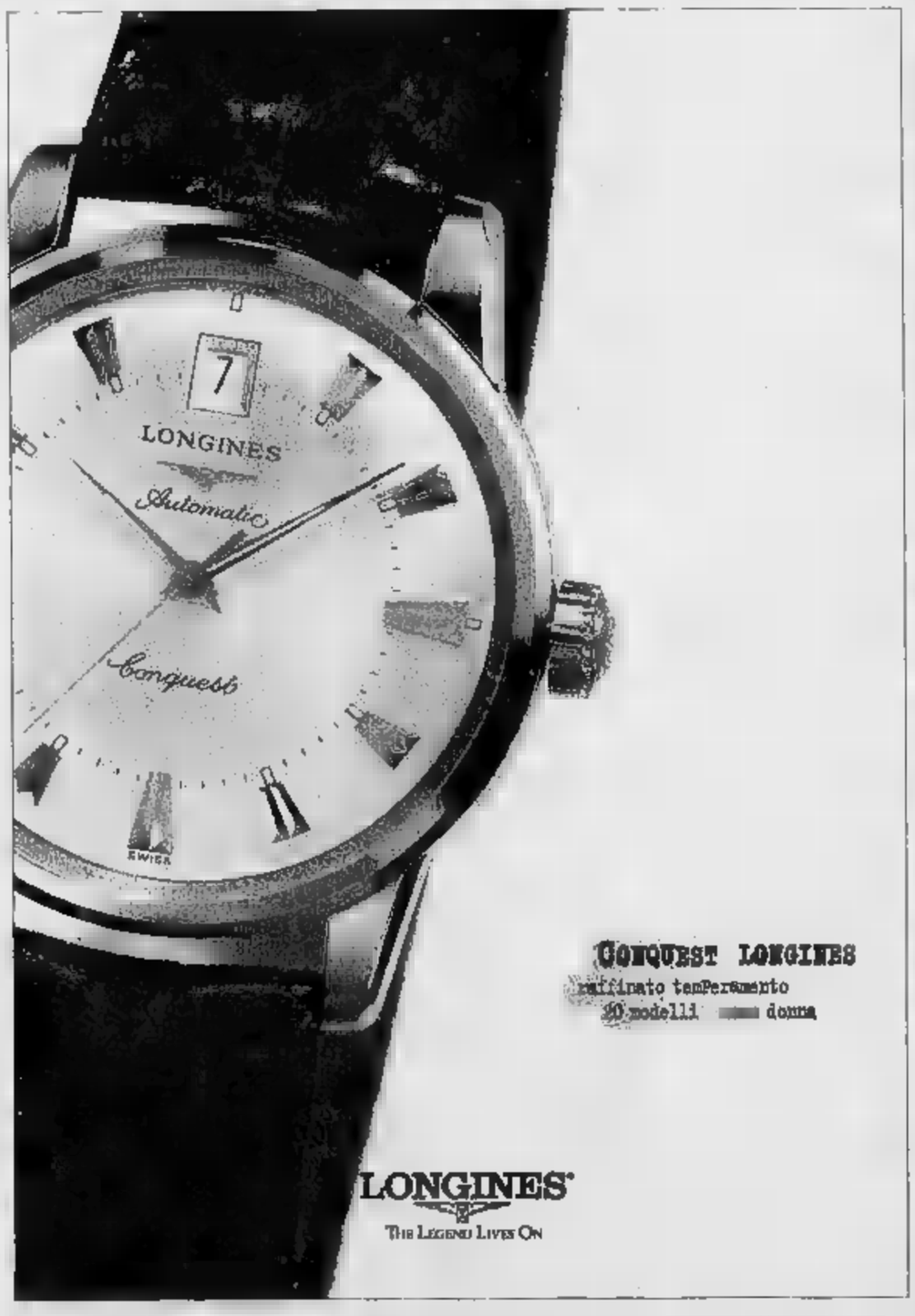
AVANZANO I WOODIES. La coppia australiana Woodbridge/ Woodforde si è imposta anche nel 2° match dei mondiali di doppio. Sconfitti gli olandesi Eltingh/ Haarhuis per 6-4, 7-6 (7/5), 7-5.

TRIS POPOLARE. Nella Tris di ieri a Trieste (trotto), combinazione vincente: 8-19-18. Ai 13.234 vincitori L. 633.100. Quota coppia (ritirato il 14) L. 76.000

TOTIP

CONCORSO N.

PRIMA	1
Milano (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	1 2
Napoli (trotto)	2 1
TERZA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 x 1
Padova (trotto)	1 1 x
QUINTA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	1 x
	11
Pisa (galoppo)	7



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Pinerolo: i candidati alla guida dell'amministrazione a tu per tu con il pubblico

In cinque sul ring elettorale

Domenica chiamata alle urne

I programmi esposti durante il dibattito organizzato da «La Stampa»

C'è stata polemica sulla soppressione della ferrovia verso Torre Pellice

A sinistra, il pubblico che ha seguito il dibattito tra i candidati a sindaco organizzato dalla «Stampa» all'Auditorium. A destra, la sede dei corsi universitari per la laurea breve, un elemento che può portare sviluppo a Pinerolo

Le ultime battute della campagna elettorale di Pinerolo hanno visto l'altra sera i cinque candidati a sindaco confrontarsi sui programmi nel [illegible] del Forum organizzato da «La Stampa».

Un dibattito dove [illegible] emersi i problemi della città, le possibili soluzioni e che nello [illegible] tempo ha cercato di portare un contributo agli elettori che domani dovranno decidere chi [illegible] il futuro sindaco.

Cinque candidati con programmi simili: tutti vogliono cercare di risolvere i problemi occupazionali, sociali e di trasporto viario fuori Pinerolo, verso Torino, e all'interno della città, che proprio in queste settimane si trova a dover fare un primo bilancio [illegible] l'istituzione della nuova [illegible] a traffico limitato.

E proprio partendo dai trasporti è iniziato il dibattito con il pubblico. Non è piaciuta a tutti la proposta del candidato del Polo, Mario Ardizzola, [illegible] eliminare la ferrovia nel tratto Torre Pellice-Pinerolo per recuperare del denaro - secondo la stima si tratterebbero di [illegible] miliardi all'anno - da destinare al raddoppio della tratta Pinerolo-Torino.

«Solo un nocciolo duro dei capi valdesi, un manipolo, per una ragione di principio non è d'accordo - ha detto Ardizzola -. Noi pinerolesi siamo sempre stati troppo remissivi nei confronti [illegible] tutti e se sarò eletto farò dei cortei a favore dell'autostrada Torino-Pinerolo». Affermazione, quella sui valdesi, che ha sollevato le proteste [illegible] una candidata valdese.

Attento alle parole invece il sindaco, Livio Trombotto, sostenuto da una lista civica, che con un'esperienza ventennale in campo politico si è dichiarato contrario alla proposta della soppressione della ferrovia Torre Pellice-Pinerolo, e favorevole al raddoppio verso Torino e alla creazione di un terminal nell'area dello scalo merci della stazione di Pinerolo, dove permettere uno scambio di passeggeri che provengono dalle valli o della pianura con i pullman e devono proseguire il loro viaggio verso Torino in treno.

Anche la [illegible] è stata oggetto di discussione: «Bastano pochi interventi per migliorare il centro storico della città - ha precisato Elvio Rostagno, dei ppi -, come ad esempio cambiare l'illuminazione sotto i portici».

Per Stefano Drago, il candidato della Lega, la chiusura del centro storico [illegible] fatta troppo in fretta e senza risol[illegible] il problema dei parcheggi.

Dal pubblico [illegible] arrivata la protesta che l'amministrazione, quando punta al futuro sportivo della città, pensa solo alla Scuola nazionale di Cavalleria dimenticando altre iniziative per i giovani e soprattutto che molte opere, come il Palazzetto [illegible] ghiaccio o la piscina, che [illegible] ferme da tempo.

«La Cavalleria non è l'unica realtà sportiva alla quale [illegible] guarda - ha ribattuto Alberto Barbero, il candidato del pds -. Sono numerosi infatti i campi sportivi di Pinerolo, [illegible] bisogna ricordare che la Scuola [illegible] Cavalleria ed il concorso ippico, pur avendo dei ragguardevoli costi per il Comune, fuor di dubbio hanno anche per la città una ricaduta economica e di immagine».

Poi, in chiusura della serata, ogni candidato ha motivato la propria richiesta di voto. Ardi[illegible] ha promesso per la gestione del Comune di adottare metodi imprenditoriali; Barbero chiede la fiducia in cambio del proprio impegno ad «affaticarsi con gioia per la città».

Drago invece chiede il voto per ultimare le opere che ha iniziato in questi undici [illegible]; Rostagno per sostenere il programma delle liste che lo appoggiano con l'impegno di lavorare solo per quattro anni per poi ritirarsi e lasciare spazio ai giovani.

Il sindaco Trombotto pone invece sul piatto della bilancia la sua esperienza di amministratore pubblico e la sua con[illegible].

Antonio Giaimo

PROVINCIA FLASH

SU[illegible]

In coma un'anziana donna investita da un furgone

Baldina Cotterchio, 71 anni, residente a Susa in via Fratelli Vallero 35, è ricoverata in prognosi riservata e [illegible] di coma al Cto [illegible] Torino. Mentre attraversava la statale 24 del Monginevro a [illegible] è stata investita da un furgone Citroën condotto da Emanuel Gritella, [illegible] anni, residente a Rivoli. Più fortuna[illegible] [illegible] [illegible] Giuseppina Sappa, 67 anni, residente a Su[illegible] in via Riva Gelassa 15: guarirà in 15 giorni. Mentre viaggiava in direzione di Torino alla guida di una Fiat 500, si è schiantata frontalmente [illegible] un Tir che, nello svoltare [illegible] un distributore in direzione [illegible] Chianocco, [illegible] invaso la sua corsia [illegible] marcia.

CHIVASSO

Diciotto borse studio in ricordo [illegible] Foresto

Questa mattina alle 10, presso il Teatro Politeama, via Orti [illegible], verrà commemorato nel [illegible] tonnio [illegible] sua [illegible] il chivassese Angelo Foresto, benefattore della scuola media «Demetrio Cosola» grazie a un lascito consistente in un cospicuo patrimonio per l'istituzione di borse di studio. Stamane [illegible] verranno consegnate 17 da un milione cadauna a studenti della «Cosola» e una da due milioni a un'allieva del liceo linguistico «Europa Unita».

SAN [illegible] PO

Botanica e orticoltura a scuola [illegible] Pro loco

La Pro loco sansebastianese organizza a partire dal 21 novembre e fino a metà febbraio [illegible] corso teorico-pratico di botanica e orticoltura biologica che si terrà ogni giovedì presso gli impianti sportivi «Leone». Per informazioni e iscrizioni telefonare al 919.11.76.

V[illegible]A SAVOIA

Unitrè, oggi s'inaugura il secondo [illegible] accademico

Riprende l'Unitrè. Oggi alle 16,30, nella sala dell'oratorio parrocchiale San Giovanni, frazione Valentino, avrà luogo la cerimonia [illegible] inaugurazione del secondo [illegible] accademico dell'Università della Terza Età verruese.

LEINI'

Macellaio arrestato [illegible] ruba un'auto

I carabinieri di Leinì e Venaria hanno arrestato l'altra sera po[illegible] dopo le 23,30 Maurizio Moro, macellaio di 29 anni, residente a Leinì in via Vittime di Bologna 53/11. L'uomo è stato sorpreso mentre tentava di rubare l'auto [illegible] Antonello Borgonzola, parcheggiata in via Papa Giovanni.

CHIVASSO

E' nata l'anagrafe dei gruppi amatoriali

[illegible] iniziativa dell'assessore agli Affari Sociali Paola Palumbo, è stata istituita a Chivasso un'anagrafe comunale delle associazioni dei gruppi amatoriali. L'assessore [illegible] anche cercando di attivare [illegible] centro servizi che permetterebbe a tutti i gruppi di [illegible] un ufficio.

Raccolte 500 firme degli utenti della linea Aosta-Chivasso diretti verso Torino

Ferrovie, pendolari sul piede di guerra

«Arriviamo in ritardo per colpa del Pendolino»

Ben vengano i treni «Pendolino» e «Tgv» sul percorso Milano-Torino-Parigi. Ma se per consentire il loro passaggio, sistematicamente, [illegible] devono fermare e rallentare i convogli utilizzati dai pendolari, allora è il [illegible] di ridiscutere orari e precedenze. A protestare è l'associazione utenti della linea fer[illegible] Chivasso-Ivrea-Aosta. In pochi giorni [illegible] raccolte [illegible] firme; si chiede un incontro alle Fs per decidere sul problema, sorto il [illegible] settembre [illegible] l'ultimo cambio degli orari. «Il caso più vistoso - spiega Agostino Petruzzelli, portavoce dell'associazione -, ma non l'unico, è quello del diretto [illegible] provenien[illegible] Aosta, che transita a Ivrea alle 7,26. Tale treno (il più affollato della linea) dovrebbe arrivare a Torino Porta Nuova alle 8,35. Dal cambio [illegible] orario, invece, ogni giorno arriva con ritardi variabili dai 10 ai [illegible] minuti». La causa? Il treno viene fermato a Chivasso, a Settimo Torinese, a Torino Stura oppure a Torino Dora, per far passare [illegible] Pendolino «EC 136» Milano-Lione. «Teoricamente – aggiunge Petruzzelli - il Pendolino dovrebbe [illegible] a Porta Susa alle 8,30, il diretto [illegible] Aosta alle 8,25. Ma [illegible] a quell'ora la linea è particolarmente frequentata, bastano due minuti di ritardo del nostro treno perché venga ordinato il sorpasso».

Una preferenza, questa, che proprio [illegible] va giù [illegible] del diretto 9842. «I Pendolini - si commenta con [illegible] - sono il fiore all'occhiello [illegible] e devono arrivare a tutti i costi in orario, anche [illegible] trasportano poche decine di persone che non hanno [illegible] problema di timbrare il cartellino. Sul [illegible] treno, invece, di persone ce ne sono centinaia, che devono timbrare e seguire lezioni».

Sarebbero diversi, secondo gli utenti della Chivasso-Aosta, i casi di ritardi causati [illegible] passaggio di [illegible] più «importanti». E le proteste, su questa linea, continuano ad essere all'ordine del giorno. «Eppure la [illegible] sociazione è sempre stata propositiva - aggiunge Petruzzelli -, segnalando con anticipo le disfunzioni e le carenze dei servizi». [m. rev.]

TORINO-CHIERI

«Metrò in tempi rapidi»

Una raccolta di firme per il collegamento ferroviario Torino-Chieri. L'iniziativa parte dai Verdi di Moncalieri: «Vogliamo che si attivi al più presto la metropolitana su binari». Ieri mattina, nei pressi della stazione e del mercato, è iniziata la petizione perché il progetto tanto atteso dai pendolari non vada in fumo. «L'assessore provinciale Campia - racconta Laura Cima, assessore all'Ambiente ed esponente dei Verdi a Moncalieri -, in [illegible] incontro recente, ha promesso che i finanziamenti per il collegamento fra Pont Canavese e Chieri sarebbero stati reperiti. Invece circola la voce che ci siano delle difficoltà. Chiediamo che il progetto vada in porto: 17 [illegible] [illegible] 6 del [illegible] alle 22, [illegible] cui 10 da Chieri a Porta Susa, senza cambio a Trofarello». Toccherebbe alla Satti, [illegible] accordo [illegible] le Ferrovie, gestire il collegamento. Intanto [illegible] raccolta di firme dei Verdi parte anche a Chieri.

Agostino Petruzzelli

Ieri a Piobesi

Assalto alla [illegible] In due rubano quaranta milioni

Rapina da [illegible] milioni, ieri alle 8,50, allo sportello bancario della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, in via Papa Giovanni XXIII 2 a Piobesi. Due malviventi hanno fatto irruzione in banca, camuffando i propri lineamenti con occhiali scuri e parrucche. Uno di loro impugnava una pistola, mentre l'al[illegible] teneva in mano un arnese da [illegible].

Dopo aver immobilizzato, sotto la minaccia delle armi, i presenti, i rapinatori hanno preso i contanti dalle casse aperte. Poi [illegible] fuggiti. «Il tutto è avvenuto in neppure cinque minuti», ha raccontato alle forze dell'ordine la responsabile dello sportello, Maria Pasciucco, 44 anni, residente a Candiolo. In banca, al momento della rapina, oltre alla responsabile c'era [illegible] solo impiegato e qualche cliente. I carabinieri sono intervenuti non appena è stato lanciato l'allarme: hanno sequestrato i filmati delle telecamere che permetteranno [illegible] dare corso alle indagini.

Continuano i furti

Caccia all'uomo nella [illegible] a Condove

La coltellata [illegible] un ladro in fuga che la settimana scorsa ha ucciso il pensionato Celestino Selvo, ha tolto la tranquillità ai condovesi. Infatti, nonostante [illegible] costante pattugliamento notturno dei carabinieri, i furti continuano. Ieri notte c'è stata una vera caccia all'uomo, [illegible] l'intervento anche dei cani dell'Unità cinofila di Volpiano, ma i ladri sono riusciti a dileguarsi. Erano circa le 5 quando i carabinieri hanno intimato l'alt [illegible] una Fiat Uno bianca, con tre uomini a bordo, all'incrocio di Condove con la statale 24 del Monginevro. L'auto ha proseguito e poco dopo si è infilata [illegible] una strada di campagna: i tre ladri sono fuggiti a piedi nei prati. Sull'auto c'era la refurtiva: capi di abbigliamento sportivo per un valore di circa due milioni, rubati nel negozio di Napoleone Bordoni, in via IV Novembre 33. I militari hanno battuto invano la campagna per tutta la notte e controllato anche i treni. L'autovettura era stata rubata poche ore prima a Giovanni Panero a Cumiana.

AUTO concessionaria OPEL

Vi invita Sabato e Domenica e provare la nuova

Vectra StationWagon

Perfetta nella sicurezza: • *ABS elettronico* • *full size airbag* • *sistema di protezione Opel delle gambe.* *Perfetta nella potenza:* • *solo motori Ecotec multivalvole* • *alta efficienza, bassi consumi ed emissioni* • *1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologica 16 valvole.* *Perfetta nel comfort:* • *sospensioni Multi-link* • *vetri ausiliari isolati* • *servosterzo* • *chiusura centralizzata con telecomando* • *immobilizer* • *alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento* • *bagagliaio con scomparti aggiuntivi* • *car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore della versione CD.*

AUTO a Rivoli (Cascina Vica) in C/so P. Levi 25/ arredata [illegible]
Tel. 011 - 9575050 - 9572716

CONTRO TUTTE LE DROGHE
GIORNATA PER LA VITA

SABATO 16 NOVEMBRE 1996
[illegible] ORE 9 ALLE 13.30, PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ - FRONTE MUNICIPIO

On. Ugo MARTINAT
Coordinatore regionale

ALLEANZA NAZIONALE

Agostino GHIGLIA
Capogruppo
Consiglio Regionale

Tutti a manifestare

contro [illegible] consumo e [illegible] spaccio di [illegible]
[illegible] istituire i [illegible] ghetto nella nostra città
contro [illegible] tolleranza [illegible] nei confronti [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Raccolte 500 firme degli utenti della Aosta-Chivasso diretti a Torino

Pendolari sul piede di guerra

«Ritardi causati dal Pendolino»

Ben vengano i treni «Pendolino» e «Tgv» sul percorso Milano-Torino-Parigi. Ma se per consentire il loro passaggio, sistematicamente, si devono fermare o rallentare i convogli utilizzati dai pendolari, allora è il caso di ridiscutere orari e precedenze. A protestare è l'associazione utenti della linea ferr[redacted] Chivasso-Ivrea-Aosta. In pochi giorni [redacted] state raccolte circa 500 firme; si chiede [redacted] incontro alle [redacted] per decidere sul problema, sorto il 29 settembre con l'ultimo cambio degli orari. «Il caso più vistoso - spiega Agostino Petruzzelli, portavoce dell'associazione -, ma non l'unico, è quello del di[redacted] 9842 proveniente da Aosta, che transita [redacted] Ivrea alle 7,26. Tale treno (il più affollato della linea) dovrebbe arrivare a Torino Porta Nuova alle 8,35. Dal cambio di orario, invece, ogni giorno arriva con ritardi variabili dai 10 ai 25 minuti».

La causa? Il treno viene fermato a Chivasso, a Settimo Torinese, a Torino Stura oppure a Torino Dora, per far passare il Pendolino «EC 136» Milano-Lione. «Teoricamente - aggiunge Petruzzelli - il Pendolino dovrebbe arrivare a Porta Susa alle 8,30, il diretto da Aosta alle 8,25. Ma siccome a quell'ora la linea è particolarmente frequentata, bastano due minuti di ritardo del nostro treno perché venga ordinato il sorpasso».

Una preferenza, questa, che proprio non va giù ai viaggiatori del diretto 9842. «I Pendolini - si commenta con sarcasmo - sono [redacted] fiore all'occhiello delle Fs e devono arrivare a tutti i costi in orario, anche [redacted] trasportano poche decine di persone che non hanno il problema di timbrare il cartellino. Sul nostro treno, invece, di persone ce ne sono centinaia, che devono timbrare [redacted] seguire lezioni».

Sarebbero diversi, secondo gli utenti della Chivasso-Aosta, i casi di ritardi causati dal passaggio di treni più «importanti». E le proteste, su questa linea, continuano ad essere all'ordine del giorno. «Eppure la nostra associazione è sempre stata propositiva - aggiunge Petruzzelli -, segnalando con anticipo le disfunzioni e le carenze dei servizi». Anche i disagi per [redacted] viaggia sul diretto 9842, forse, si sarebbero potuti evitare. «Già avevamo evidenziato che gli orari di transito dei due convogli erano troppo ravvicinati, [redacted] che a farne le spesa sarebbe stato il diretto dei pendolari. Le nostre osservazioni, però, non hanno dato i risultati sperati».

Mauro Revello

A destra, pendolari [redacted] stazione ferroviaria di Ivrea in attesa del treno in arrivo da Aosta che, via Chivasso-Settimo, li porterà [redacted] fino [redacted] Torino

Sopra, Agostino Petruzzelli

PONT CANAVESE

«Metrò in tempi rapidi»

Una raccolta [redacted] firme per il collegamento ferroviario Torino-Chieri. L'iniziativa parte dai Verdi di Moncalieri: «Vogliamo che si attivi al più presto [redacted] metropolitana [redacted] binari». Ieri mattina, nei pressi della stazione e del mercato, è iniziata la petizione perché il progetto tanto atteso dai pendolari non vada in fumo. «L'assessore provinciale Campia - racconta Laura Cima, [redacted] all'Ambiente [redacted] esponente dei Verdi a Moncalieri -, in [redacted] incontro recente, ha promesso che i finanziamenti per il collegamento fra Pont Canavese e Chieri sarebbero stati reperiti. Invece circola la voce che ci siano delle difficoltà. Chiediamo che il progetto vada in porto: 17 corse dalle 6 del mattino alle 22, di cui 10 da Chieri a Porta Susa, senza cambio [redacted] Trofarello». Toccherebbe alla Satti, previo accordo con le Ferrovie, gestire il collegamento. Intanto la raccolta di firme dei Verdi parte anche a Chieri.

Piverone, esperimento alla scuola media

Educazione civica, lezioni tenute da politici «veri»

Viene anche simulata la vita dei partiti fino alla creazione di un «Parlamentino»

Chi l'ha detto che a scuola si deve imparare soltanto la storia, l'italiano, la matematica, l'inglese e altre materie «tradizionali»? I ragazzi della sezione staccata di Piverone della media statale «Fermi», con sede [redacted] Burolo, hanno deciso di dedica[redacted] qualche ora ad una disciplin[redacted] che fa parte dei programmi della scuola media dell'obbligo, ma che sovente viene trascurata perché ritenuta poco importante: l'educazione civica. E [redacted] andati oltre: in classe, infatti, verranno riprodotti tutti i meccanismi di una campagna elettorale, dalla fondazione dei partiti per finire con le elezioni e con la composizione di un «parlamentino».

I primi docenti saranno i politici veri, i rappresentanti dei vari partiti presenti sul territorio. Martedì prossimo incontreranno gli studenti, che rivolgeranno loro domande su diversi argomenti: le differenze tra destra, sinistra e centro, cos'è un programma elettorale, [redacted] ci [redacted] prepara alle elezioni e come i partiti si procurano i finanziamenti necessari, e via di questo passo.

«I nostri partiti - dicono i ragazzi del gruppo "La campagna elettorale", promotori dell'iniziativa (insieme ai docenti Grazia Beata e Silvio Conte e alla preside Carla Arthemalle) - dovranno nascere [redacted] agire nel rispetto delle regole [redacted] delle consuetudini che, in questa materia, esistono in Italia. Per questo abbiamo chiesto una consulenza ai politici locali».

Fondati partiti e movimenti, con [redacted] di simboli e programmi, tutti gli studenti eleggeranno un «Parlamentino dei ragazzi», che avrà il compito di organizzare attività che possano rendere migliore e più interessante la vita nella scuola. E [redacted] saranno spazi per incontrare i rappresentanti degli studenti [redacted] sentirne le proposte.

Tutto questo, però, non resterà chiuso fra le mura della scuola [redacted] Piverone. «Ai Comuni [redacted] nostro Consorzio - dicono i ragazzi - chiederemo di concederci una rappresentanza [redacted] "Parlamentino" nei loro Consigli comunali. Vogliamo infatti imparare direttamente che cosa significhi, nella pratica, occuparsi della conduzione degli interessi pubblici».

All'iniziativa verrà dedicata qualche ora ogni martedì pomeriggio, all'interno delle «Lac» (libere attività complementari).

«Crediamo - concludono gli studenti - che l'educazione civica, e questa simulazione in particolare, siano fondamentali per [redacted] formazione culturale. Sarà un modo per impara[redacted] ad essere cittadini consapevoli dei meccanismi che regolano la nostra convivenza civile».

[m. rev.]

IN [redacted]

[redacted] A [redacted] Comunisti a congresso, oggi, [redacted] diversi paesi [redacted] Canavese. A Montanaro gli uomini [redacted] Bertinotti si ritrovano alle 15,30 al Circolo Arci [redacted] Cesare Battisti, per discutere [redacted] lavoro che [redacted] c'è e stato sociale [redacted] via di smantellamento. Appuntamento alle 16, invece, alla Casa della Musica di Castellamonte, dove gli aderenti al Circolo di Rifondazione comunista dibattono in particolare sul tema delle alleanze locali.

[redacted] DI [redacted] Rinasce ad Albiano la biblioteca comunale, che ha trovato [redacted] proprio spa[redacted] all'interno del [redacted] centro socio-sanitario «Umberto Negri», una struttura che si sta sempre più caratterizzando come polo [redacted] attrazione per numerose iniziative del Paese. La cerimonia d'inaugurazione è prevista per oggi alle 10,30.

[redacted] [redacted] Una nuova associazione per [redacted] rilancio del territorio canavesano: è Canave[redacted] Domani, che si presenta alle 11,30 all'Hotel Astoria [redacted] Cuorgnè. L'intento [redacted] quello [redacted] promuovere manifestazioni e studi, ma anche di agire sollecitando le istituzioni, per rilanciare [redacted] Canavese, aiutandolo a superare la fase [redacted] crisi che sta vivendo. «Il tutto - spiegano i promotori, tra [redacted] l'ex senatore Bruno Matteja - in un'ottica dichiaratamen[redacted] federalista [redacted] liberista».

[redacted] IL CONTE DI VESTIGNE'. Alessandro Zamana, 20 anni, studente universitario, vestirà i panni del Conte Ludovico Valperga nel prossimo carnevale storico della frazione Tina di Vestignè. La scelta è stata fatta nei giorni scorsi dal direttivo della Pro Tina; Za[redacted] affiancherà la contessa Margherita, la cui identità resterà segreta fino al 15 febbraio.

DOVE & QUANDO

CONCERTO PER AMNESTY. I giovani concertisti Michela Varda (pianoforte) e Marco Allora (flauto) si esibiscono alle 21 alla sala Lux di via Trieste a Rivarolo. In programma brani di autori classici di fine Ottocento e inizio Novecento. Il biglietto costa 10 mila lire (ridotto a [redacted] mila per i bambini fino a 12 anni) e l'intero ricavato servirà a sostenere le attività in difesa dei diritti umani di Amnesty International.

[redacted] Il Leo Club Canavese Sud-Est organizza, al Teatro dell'oratorio di Caluso, l'iniziativa «Aiutiamoli sorridendo in piemontese»: due appuntamenti, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza, con la compagnia Tredici a Teatro di Vische. Oggi, alle 21,15, viene portata in [redacted] [redacted] commedia «Pautasso Antonio esperto in matrimonio», domani, alle 16,30, «Girumin a veul marieisse». Il biglietto costa, [redacted] entrambi i casi, 10 mila lire.

CARE [redacted] SOLIDARIETA'. Alle 21, [redacted] locali del Centro associativo di via XX Settembre ad Albiano, si svolgono tornei di carte [redacted] gare di preparazione di dolci. Il [redacted] [redacted] ricavato a scopo di beneficenza.

PER SAN MARTINO. La Sagra di Villareggia propone, alle 19,30 in piazza Vallero, l'appuntamento gastronomico con polenta, salsiccia e spezzatino e musica dei Pink Elephants. E' festa anche a San Martino Canavese: alle 21 si balla con la discoteca Midnight Express: ingresso libero.

CORI ALPINI. La sezione di Ivrea e Canavese dell'Associazione Alpini, per [redacted] compleanno, organizza alle [redacted] nel Palazzetto dello Sport [redacted] Ozegna, i concerti del Coro alpino sporediese, e del Coro La Rotonda di Agliè.

[redacted]INI E AMBIENTE. L'Associazione Ambiente di Foglizzo propone [redacted] Festa degli Alberi [redacted] ragazzi delle medie. In mattinata proiezione del film «Dersu Uzala», seguito [redacted] dibattito con Wanda Bonardo di Legambiente.

[redacted] INSIEME. Ritrovo alle 20,30, nel salone dell'asilo nido a Caluso, per una serata organizzata in occasione della Festa di San Clemente: si gioca a tombola e a carte e vengono distribuite castagne e vin brulé.

[redacted]RTETTO JAZZ. Al Circolo Sotto la Scala, di corso Massimo D'Azeglio 66 a Ivrea, tiene alle 22,30 un concerto il torinese Jazz Quartett, composto [redacted] Gigi Di Gregorio al sax, Corrado Abbate al pianoforte, Nicola Moresco al contrabbasso e Alessandro Minetto [redacted] batteria.

[redacted] Prosegue, alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna di cabaret «Non [redacted] resta che ridere». Alle 22 va in [redacted] [redacted] spettacolo «Frigo club» di Gianni Palladino. Il biglietto [redacted] 10 mila lire; prenotarsi allo [redacted] 1/98.31.580.

Un convegno ad Anzasco dieci anni dopo

Il Lago [redacted] Viverone salvato dal depuratore

Era stato [redacted]ru[redacted] dieci anni fa, con una spesa di circa 3 miliardi e [redacted] finanziati dalla Regione. Per il depuratore del lago di Viverone è il momento di tirare le somme [redacted] fare il punto della situazione: [redacted] bilancio di passato e presente, per valutare i risultati finora ottenuti, ma soprattutto per intraprendere i programmi futuri.

Se [redacted] parla oggi all'hotel «Taverna Verde» di Anzasco di Piverone, [redacted] partire dalle 9,30, in [redacted] convegno dal titolo «Dieci anni di depurazione acque: effetti sul lago». L'iniziativa [redacted] organizzata dalla Regione, dalle Province di Biella, Torino [redacted] Vercelli, oltre che [redacted] Consorzio intercomunale per la gestione dei collettori [redacted] dell'impianto di depurazione (formato dai Comuni [redacted] Piverone, Azeglio [redacted] Viverone, i tre paesi che [redacted] dividono lo specchio d'acqua, ai quali [redacted] è aggiunto Roppolo).

«I riflettori accesi su tale questione ambientale - dice Lorenzo Clerico, presidente del Consorzio e sindaco [redacted] Viverone - sono l'unica garanzia sul buon equilibrio e sulla salute [redacted] lago, che vogliamo consegnare ai nostri figli nelle migliori condizioni naturali». E aggiunge: «E' una questione di coscienza, di buona volontà individuale e [redacted] educazione collettiva alla responsabilità. Il convegno di oggi rappresenta la nostra [redacted] sa per il futuro».

La sola attenzione, però, non è più sufficiente. Costruito dalla Regione, il depuratore [redacted] passato subito in gestione ai Comuni, che si sono accollati tutte le spese. E i sindaci [redacted] chiedono collaborazione, dal momento che il lago è un bene di tutti. «Dalle nostre casse - dice [redacted] primo cittadino di Azeglio, Pio Co[redacted] - facciamo uscire ogni anno centinaia di milioni per garantire la tutela e la salvaguardia del bacino. Ma è noto che i bilanci [redacted] piccoli Comuni non sono certamente ricchi; e spendere per il lago significa risparmiare [redacted] molte altre [redacted]. Il conve[redacted] di stamane sarà la sede [redacted] l'occasione più appropriata per discutere problemi e progetti.

[redacted] rev.]

SPORT

Calcio: nelle gare di domani compito agevole per la Sangiustese

Derby Castellamonte-Rivarolo

E la capolista Ivrea sfida il Chivasso

Doppio derby canavesano per la nona giornata di andata del campionato di Eccellenza. La capolista Ivrea cercherà di contenere la voglia di rivincita del Chivasso dopo il tonfo [redacted] sette giorni fa contro il Castelletto. Rivarolese e Castellamonte si affrontano entrambe con un occhio rivolto al bara[redacted] di fondo classifica. Gli arancione dovranno fare a meno del bomber Massimiliano Santoro, colpito dalla giustizia sportiva [redacted] [redacted] troveranno di fronte [redacted] squadra rinforzata dagli ultimi due superacquisti del centrocampo: Giuseppe Butti, 33 anni, [redacted] Como [redacted] Michele Del Vecchio, 23 anni, cresciuto nel Milan [redacted] passato attraverso Solbiatese e Fano. «Non [redacted] un mistero che loro vogliano salire di categoria - dicono i dirigenti sporediesi -. Ma i tre punti servono anche [redacted] noi, anche se, a questo punto della stagione, che si vinca o si perda poco importa». Intanto dall'Ivrea Calcio vengono smentite anche le voci che davano per certo l'acquisto di Marco Osio, centravanti, ex «sindaco» di Parma e bandiera delle giovanili del Torino.

Per Giovanni Koetting, allenatore della Rivarolese, domani [redacted] partita importante contro il Castellamonte

Chi potrebbe approfittare di un possibile pareggio per balzare sola in testa alla graduatoria è la Sangiustese, impegnata in trasferta contro la Sunese. I rossoblù per la prima domenica saranno privi di Volpe, Zoino e di Pasqualino Zarra, ceduto in settimana al Villaggio Lamarmora.

Ruolino di marcia identico per Rivarolese [redacted] Castellamonte, entrambe hanno 12 punti, frutto di tre vittorie ed altrettante sconfitte e pareggi. Allarme [redacted] difesa per l'undici guidato da Domenico Marocchino: rientra l'estremo difen[redacted] Gaddi ma saranno assenti gli infortunati Guglielmetti, Vittone e Piotto, che deve scontare due giornate di squalifica. Defezione di rilievo anche nelle file dei granata, determinati dopo la vittoria in trasferta contro il fanalino di coda Aosta. Mancherà lo squalificato Huan Surace, fantasista e motorino del centrocampo. Assente anche il difensore Beria, partito per il servizio militare. Giovanni Koetting recupera invece il pilastro della difesa Massimo Varone che rientra dopo [redacted] squalifica.

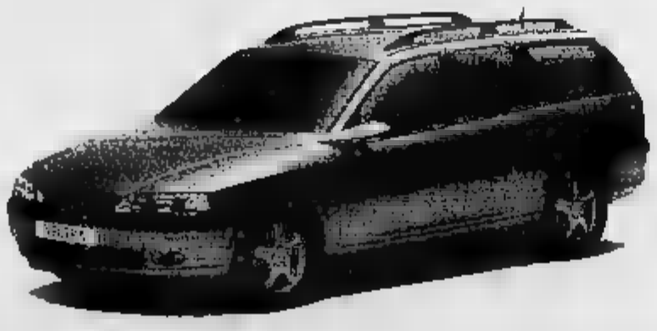
KARATE. Si disputa oggi sul parquet del palazzetto dello sport di Rivarolo, organizzato dal gruppo locale Rem Bu Kan, [redacted] Trofeo Armando Castagneri, gara nazionale per cinture ne[redacted] di karate. Le eliminatorie inizieranno alle 15 [redacted] le finali sono previste per le 20,30. L'ingresso è gratuito.

[redacted] Giacomino

KAUTO concessionaria OPEL

Vi invita Sabato e Domenica a provare la [redacted]

Vectra StationWagon



Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologica 16 valvole. Perfetta nel comfort: • sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici [redacted] sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio [redacted] scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore della versione CD.

KAUTO a Rivoli (Cascina Vica) in C/so [redacted] Levi [redacted] è arredata con RUSPA Esposizioni

Tel. 011 - 9575050 - 9572716

CONTRO TUTTE LE DROGHE GIORNATA PER LA VITA

SABATO 16 NOVEMBRE 1996
DALLE ORE 9 ALLE 13.30, PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ - FRONTE MUNICIPIO

On. Ugo MARTINAT
Coordinatore regionale

ALLEANZA NAZIONALE

Agostino GHIGLIA
Capogruppo
Consiglio Regionale

Tutti a manifestare

contro la [redacted] del consumo [redacted] dello spaccio di droga
contro la proposta d'istituire i [redacted] [redacted] nella nostra città
contro la [redacted] sbagliata nei confronti della [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

La mamma compera la telecamera.

Papà ultimo nella gara di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle [illegible] precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare [illegible] 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa del [illegible] Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. [illegible])
Pagamento: ❑ [illegible] ☒ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Ufficio [illegible] - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-602005

È una pubblicazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutt LA STAMPA Compact

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Che calza indosso questa sera ?

Da accessorio a capo d'abbigliamento: l'evoluzione della calza da donna

"Che calze mettere con questo abito? " - il classico dilemma femminile riguardo gli abbinamenti scarpe-vestito-camicia da qualche anno a questa parte si arricchisce di un nuovo soggetto causa di preoccupazioni : la calza.
Dalla fine degli anni '80 l'atteggiamento delle donne nei confronti di queste sottili e leggere compagne è profondamente mutato, trasformando calze e collant da semplici accessori a veri propri capi d'abbigliamento, importantissime per conferire un tocco di classe, di originalità, e al tempo stesso utilissime per "rinfrescare" un abito che sta stancando abbinandogli una calza con un colore o fantasia che possono trasformarlo completamente.
L'industria delle calze è in forte espansione da quando la moda ha puntato su un dettaglio fino a quel momento quasi trascurato. Da qualche anno infatti, calze collant hanno assunto un ruolo primario nell'abbigliamento diventando indispensabili per completare degnamente una qualunque mise.
Il mercato italiano si caratterizza per essere il mercato europeo a più alta penetrazione del prodotto collant e con il consumo medio più elevato. Praticamente tutte le donne italiane usano i collant quasi tutti i giorni e con i diversi tipi di vestiti, non solo con la gonna, ma anche con pantaloni e jeans.
A partire dalla metà degli anni '80 - complici i dettami della moda - le donne hanno profondamente modificato il loro atteggiamento nei confronti di calze e collant: da semplice accessorio funzionale, sono infatti diventate un capo fondamentale dell'abbigliamento femminile, con un elevato contenuto d'immagine.
La donna anni '90 è una donna nuova, indipendente, che vuole sentirsi sempre "a posto " con se stessa, sicura, a proprio agio,quotidianamente ed ovunque; una donna che vuole completare il proprio abbigliamento con cura e raffinatezza per apparire sempre impeccabile sul lavoro, nel tempo libero e nel "privato".
Per questo motivo i dettami della moda richiedono sempre più prodotti ed un alta componente estetica abbinata alla funzionalità ed al massimo comfort.
La donna esige indossare collant che possiedano requisiti che ormai considera irrinunciabili: elasticità, morbidezza, aderenza, compattezza della trama.

Questa informazione pubblicitaria è stata curata da:

LES BAS s.r.l.

- Filodoro Group -

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Philippe Matignon bas et collant

OMERO bas et collant

Via P. Isola 67 - 15067 Novi Ligure - tel. 0143/32.32.31

NUMERO VERDE 167 / 27.29.42

INVITO ALLA PROVA

SE ANCHE TU VUOI USCIRE CON

Philippe Matignon

RECATI CON QUESTO TAGLIANDO PRESSO IL PUNTO VENDITA PIU' VICINO

Per informazioni:

Numero verde 167 / 27.29.42

(CHIAMATA GRATUITA)

oppure telefona allo

0143 / 32.32.31

Philippe Matignon ha sedotto la donna italiana

Milioni di donne sono state più di una volta a scuola i suoi collant.

"Jean mi ha invitata a cena. Chissà la sua faccia quando arriverò con Philippe Matignon !" - Recita una donna avvenente negli spot in onda in questi giorni sulle reti Mediaset, un simpatico gioco di parole che sfrutta il nome della nota linea di calze e collant targata Filodoro nata nel 1983 per il dettaglio specializzato e gli specialisti della calza.
Innovazione, sperimentazione e ricerca sono le "parole d'ordine" della linea "Philippe Matignon", elegante e dai forti contenuti moda.
Tutti i collant sono caratterizzati da rifiniture pregiate, corpino tuttonudo e cinturino alto che non stringe in vita, prodotti impiegando Lycra doppioricoperto, per conferire alla calza morbidezza ed elasticità.
Per il mercato della calza il 1996 si è rivelato un anno rivoluzionario e ricco delle novità lanciate proprio da Philippe Matignon: Cool Summer e Ultraplat.
La prima è la "calza dell'estate", un collant estivo, elegante, leggerissimo, morbido e trasparente, impalpabile, il primo in grado di coprire gli inestetismi della stagione invernale, di valorizzare le gambe, di "colorarle" e renderle abbronzate senza bisogno di esposizioni al sole, ideato e pensato per la donna che lavora, che resta in città per la stagione estiva, o per tutte coloro che comunque desiderano sentirsi sempre a posto in ogni tempo e situazione.
La seconda, Ultraplat, disponibile presso tutti i punti vendita da metà Novembre è l'ultra tecnologico collant a 40 denari studiato per eliminare in chi lo indossa ogni traccia d'inestetismo, contenendo la pancia senza comprimere assicurando ugualmente comfort e libertà di movimento. Basta indossarlo per provare l'effetto di Ultraplat, garantito da un elegante pannello ad effetto snellente che regala una silhouette impeccabile realizzato con un particolare taglio a "V" in cotone e raso che slancia la figura.
Le sorprese di Philippe Matignon non finiscono qui: per le vacanze di Natale saranno in vendita Oro 40 e Oro 80 Superopachi, due prodotti concepiti per la donna che cerca l'uniformità del colore delle sue gambe grazie all'impiego di filati pregiati assolutamente privi di brillantezza per donare alle gambe un naturale "effetto cipria".
Questi nuovi collant arricchiscono ulteriormente una gamma di prodotti in grado di rispondere ad ogni esigenza coniugando eleganza e comfort.
Il primo articolo prodotto con queste caratteristiche fu nel 1983 Jade, un collant 20 denari setificato.
Successivamente la linea si specializza in prodotti pregiati divenuti famosi ed ancora adesso apprezzatissimi dalle donne italiane, Oro 15, Oro 20, e l'ormai notissimo Crista, una gamma di setificati opachi 15, 20 e 30 denari. Nel 1990 viene lanciato Noblesse 50, il primo coprente opaco realizzato con "Lycra 3D" e microfibra al fine di garantire un'ottima vestibilità ed un grande comfort.
Nel 1991 a Noblesse 50 si affiancano, sempre con le stesse caratteristiche, Noblesse 30 e Superbe 15 e tre anni dopo viene lanciato Divine 13, una calza velatissima in fibra bicomponente e Lycra, che unisce alla elevata trasparenza un'altrettanto elevata resistenza ed una maggiore opacità.
Nel 1995 è il momento di Tussah, un gioiello tecnologico a 70 denari con microfibra a contatto con la pelle e nylon superopaco all'esterno, che indossato acquista un effetto "seta delavè" particolarmente nuovo ed elegante.
I numerosi punti vendita della Provincia sono a disposizione di tutte coloro che vogliono conoscere Philippe Matignon. Chiama il numero verde 167 - 27.29.42 e verrà indicato quello più vicino a casa tua.

IRRESISTIBILE

DAL 7 AL 23 NOVEMBRE

PRENDI 2

PAGHI 1

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/11/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM.: EFF.: AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DEL 25/10/96

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] **(CN)**
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E [illegible]

[illegible] **CANAVESE (TO)**
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE OFFERTA 3+2 SU CENTINAIA DI PRODOTTI

Elogio all'orologio e Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed appartengono alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci, sono gli ingredienti della nuova edizione di Regali all'Orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angelo. Musiche anni '60 - '80.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del Compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

I Convegni

Domenica 24 novembre direttamente da Hollywood Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

La Mostra

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argenterie, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della vasta gamma per presentare le migliori creazioni italiane e europee.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-20

Organizzazione generale: ACTIVUS • tel. 011/31.78.788 - 31.79.705 • fax 011/31.09.501

A POZZOLO

DAL 17 NOVEMBRE AL 1° DICEMBRE

IL PUNTO DEL RISPARMIO

IPER POZZOLO

Ecco alcuni esempi:

Salmone scozzese affettato "HIGHLAND QUEEN" gr. 200
al kg. L. 58.750
~~L. 14.700~~ sc. 20% **L. 11.750**

Fesa di tacchino intera "AIA" al kg.
~~L. 12.380~~ sc. 25% **L. 9.250**

Polpa brodo c/osso di bovino adulto al kg.
~~L. 5.490~~ sc. 20% **L. 4.390**

Grana Padano stagionato "ZANETTI" al kg. **L. 15.900**

Certosa "GALBANI" al kg.
~~L. 14.700~~ sc. 25% **L. 11.000**

Prosciutto crudo "PARMA" c/osso al kg.
~~L. 40.900~~ sc. 25% **L. 30.650**

Amaro "AVERNA" cl. 70 al lt. L. 17.800
L. 11.950

Torrone nocciolato Gran Marca "PERNIGOTTI" gr. 250
al kg. L. 31.480
~~L. 10.500~~ sc. 25% **L. 7.870**

Detersivo lavatrice "DIXAN" fustino kg. 4
al kg. L. 2.738
L. 10.950

OFFERTISSIMA
Olii per auto "AGIP" "IP" "ESSO" "CASTROL" "FIAT SELENIA" esempio:

Olio "IP" Super Motor Oil
~~L. 6.850~~ **L. 5.100**

Carta igienica "SCOTTEX" 10 rotoli
~~L. 4.800~~ sc. 25% **L. 3.600**

Pentola a pressione "LAGOSTINA" mod. Irradial lt. 5
~~L. 59.900~~ sc. 20% **L. 47.900**

SCONTO 25%
tutta linea antiaderente "NEW ALAMBRA" esempio:

Padella diam. cm. 28 spessore mm. 3
~~L. 14.200~~ sc. 25% **L. 10.650**

TVC 25" stereo con televideo mod. 25 PT 4401 "PHILIPS"
~~L. 1.049.000~~ sc. L.160.000
L. 899.000

Videoregistratore "AIWA" 2 testine mod. HV-GX300
~~L. 458.000~~ sc. L. 80.000
L. 378.000

Computer multimediale processore Pentium 120 mod. "PACKARD BELL" 3083C **L. 2.190.000**

Telefono cellulare Etacs Telecom ET 238 by "ERICSSON"
L. 499.000

100 PEZZI
Maglioni uomo "NAVIGARE"
L. 84.900

Scaldotto "DORIAN" fantasie assortite
L. 49.900

DOMENICA 17 NOVEMBRE
1.000 PEZZI
Caffè "LAVAZZA" oro gr. 250x2
L. 5.990

DOMENICA 24 NOVEMBRE
1.000 PEZZI
2 Panettone mandorlato "BALOCCO" kg. 1
L. 9.900

DOMENICA 1° DICEMBRE
1.000 PEZZI
2 Pandoro "BALOCCO" kg. 1
L. 9.900

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
DAL 17 NOVEMBRE
AL 5 GENNAIO

PER OGNI SPESA SUPERIORE ALLE **150.000** LIRE POTRETE RITIRARE PRESSO LA CASSA CENTRALE UN BUONO DEL VALORE DI **L. 10.000** DA SPENDERSI SINO AL 31 DICEMBRE '96 IN PRODOTTI A MARCHIO IPER.

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE I Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 86 del 19/2/90. Offerta valida fino al 1/12/96. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.169
DISCOTECA
OGNI SABATO
E MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.
BALLO LISCIO
SABATO 16 NOVEMBRE GLI SMERALDI
DOMENICA 17 NOVEMBRE LILLO BARONI

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Blitz della polizia a Roma e nell'Ovadese. Liberato un ostaggio, 7 arresti

Portavano droga dall'Albania

Sgominate «gang» in lotta per il monopolio

ALESSANDRIA. Sette arresti, 23 chili di marijuana sequestrati e la liberazione di un giovane tenuto in ostaggio a Cave, vicino a Roma: è questo il bilancio di un'operazione anticrimine, compiuta dagli agenti della squadra mobile di Alessandria.

Un duro colpo per la malavita organizzata che dall'Albania esporta in Italia prostituzione, violenza, droga e che in provincia soprattutto nell'Ovadese, ha allestito base per smerciare ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti nel Basso Piemonte e in Liguria.

Un'indagine capillare che, coordinata dal capo della Mobile, Nicola Parisi, mercoledì sera, ha fatto scattare le manette ai polsi dell'albanese Besnik Xhevogli, 24 anni, originario di Kavaia, ma residente a Masone, in via 113/6.

Durante una perquisizione nell'alloggio di Xhevogli, la polizia ha scoperto cinque «panetti» di marijuana (circa dieci chili), provenienti dall'Albania. Durante il tragitto da Masone ad Alessandria, il giovane confessava che la droga apparteneva a un suo connazionale, Artan Gosa, 24 anni.

Il questore Faggiano e il capo della Mobile, Parisi, con la marijuana sequestrata, tutto chili. Sopra tre arrestati: Artan Gosa, Aranit Lulaj e Besnik Xhevogli

Quest'ultimo si appropriato dell'ingente quantitativo di «erba», rubandolo a un corriere, sempre albanese, che lo scorso 3 novembre aveva portato la droga a Ovada, con l'obiettivo si spacciarlo per conto di alcuni suoi connazionali, abitanti a Roma.

Una guerra, quindi, tra bande rivali per il monopolio dello spaccio in provincia e a Roma. Per superare la refurtiva, il «gang» albanese dal Lazio raggiungeva l'Alessandrino, - trovando il responsabile del furto - sequestrava il fratello di Artan Gosa, che si chiama Arian, ha ni e abita a Ovada. Successivamente, una telefonata, la «gang» minacciava Gosa: «Se rivedere tuo fratello vivo, devi consegnarci trenta milioni, cioè quanto vale la droga che ci hai rubato».

Un emissario della «gang», Aranit Lulaj, 27 anni, abitante a Cave, in via Roma 53, veniva poi fermato dai poliziotti a Ovada, mentre era in compagnia di Artan Gosa.

Dopo un'interrogatorio, durato tutta notte, Lulaj confessava di aver partecipato al sequestro di Arian Gosa. aggiungeva che il «rapito» tenuto prigioniero in alloggio a Cave, in Pasquazi 14.

Questo indirizzo veniva immediatamente comunicato dalla polizia di Alessandria alla squadra mobile di Roma.

Immediato il «blitz» nell'abitato Cave, con arresti per Nazini Maloku, anni, Frederik Lulaj di 30, Artan Cinaj di 26, e Sokol Lulaj, 22 anni. Avevano minacciato prigioniero: «Se provi a scappare, ti facciamo fuori». Oltre a liberare Arjan Gosa, gli agenti della Mobile sequestravano anche oltre 12 chili di marijuana, sempre proveniente dall'Albania.

«Questa operazione - dice il questore di Alessandria, Francesco Faggiano - fa parte di una più ampia attività, voluta dal ministero dell'Interno, per combattere la criminalità organizzata albanese che purtroppo si sta diffondendo a macchia d'olio in Piemonte, ma anche nelle altre regioni italiane».

Oltre al triste fenomeno della prostituzione, i «clan» della malavita albanese ora sono sospettati di organizzare anche racket specializzati in estorsioni e spaccio di droga, soprattutto marijuana, coltivata direttamente in Albania ed esportata in Italia con gli stessi motoscafi che trasportano oltre Adriatico gli immigrati clandestini.

Gino Defranciaci

Comincia la quinta settimana

Il giro di boa di «Supertris»

ALESSANDRIA. Supertris, domani comincia la quinta settimana di gioco e oggi sono in distribuzione le schede, colore grigio, per giocare al «gratta e vinci»: una per chi acquista solo La Stampa, due per acquista La Stampa e Specchio. Questi i vincitori ieri in provincia: Margherita Valerio, di Tortona, e Castellini Paltano, di Novi, che si sono aggiudicati 100 mila in buoni benzina Ip. Se non avete fatto tris con il «gratta vinci» avete ancora una possibilità: partecipare all'estrazione a sorte di «Coupé» Fiat e dei premi in buoni benzina assegnati durante questa settimana (sono 33, per un valore di 7 milioni 850 mila lire: uno da 2 milioni, uno da un milione, due da 500 mila, uno da 250 mila, tre da 200 mila, dieci da 150 mila e quindici da mila): incollate sul retro della scheda 4 codici barre e speditèli all'indirizzo indicato. [r. al.]

Oggi le schede, con La Stampa e Specchio

Cauti i servizi ecologia di Comune e Provincia: «Ma l'Usl deve dotarsi di mezzi adeguati»

Allarme floruri? «Stiamo indagando»

I tecnici su Spinetta: per adesso mancano elementi

SPINETTA MARENGO. L'interrogazione ministro dell'Ambiente presentata dall'onorevole Tino Rossi, che chiede la dichiarazione di area ad alto rischio ambientale per la Fraschetta, riporta l'attenzione sul problema delle possibili fonti inquinamento in vasta zona dove convivono industrie, agricoltura e insediamenti abitativi.

Tino Rossi, che nelle scorse settimane aveva denunciato in consiglio comunale sospetti casi in agosto piogge acide nella attorno allo stabilimento Ausimont di Spinetta, nella lunga interrogazione riporta brani di analisi e studi. E chiede nuove indagini.

«Per il passato - dice il dottor Rossanigo, dirigente l'ufficio Ecologia Comune - non abbiamo materiale sufficiente per trarre conclusioni. Assieme al dottor Battegazzore abbiamo impostato lavoro, tenendo conto che la presenza a Spinetta del più grande produttore europeo fluoruri ne rende probabile la presenza nell'ambiente, presenza che accertata e valutata».

L'ufficio Ecologia, quindi, con la collaborazione di Provincia ed Usl, ha dato il via ad un primo campionamento in primavera, seguito da un secondo in autunno. Un monitoraggio, con 18 punti prelievo, che prende in considerazione in particolare le essenze vegetali che più accumulano fluoruri, che variano con l'aumento o la diminuzione della emissione, e che si allargherà al terreno.

«Quando saremo in possesso esiti delle analisi eseguite dal laboratorio dell'Usl - dice Rossanigo - potremo trarre valutazioni, tanto più significative ripetendo negli anni le campionature. Non spetterà poi ma ai medici stabilire, attraverso i dati forniti, eventuali pericoli per la salute degli uomini». Non scordando che la provincia è al secondo posto in Italia per decessi tumorali.

La Provincia, a volta, da circa tre anni ha intrapreso iniziative «per una maggiore scienza degli effetti negativi sull'ambiente provocati dagli insediamenti produttivi della di Spinetta». In collaborazione Comune, Usl Circoscrizione della Fraschetta stati indicati importanti obiettivi e vengono effettuate analisi sugli scarici idrici, sulle emissioni in atmosfera, sui rifiuti sui pozzi piezometrici inerenti le attività della Ausimont.

«Recentemente - dicono Provincia - abbiamo istituito due borse studio affidate tecnici che dovranno svolgere monitoraggi ambientali e sanitari. Con la 70 milioni acquisteremo invece, entro l'anno, strumenti necessari al laboratorio dell'Usl per garantire maggiore affidabilità dei controlli». In Provincia, ricordando che gli esperti sinora, pur consigliando attenzione e approfondimenti della ricerca, non hanno ritenuto che «sussista una situazione di vero e proprio allarme», si augurano «che l'interrogazione Rossi serva a far sì che l'organizzazione sanitaria statale metta a disposizione mezzi adeguati al problema».

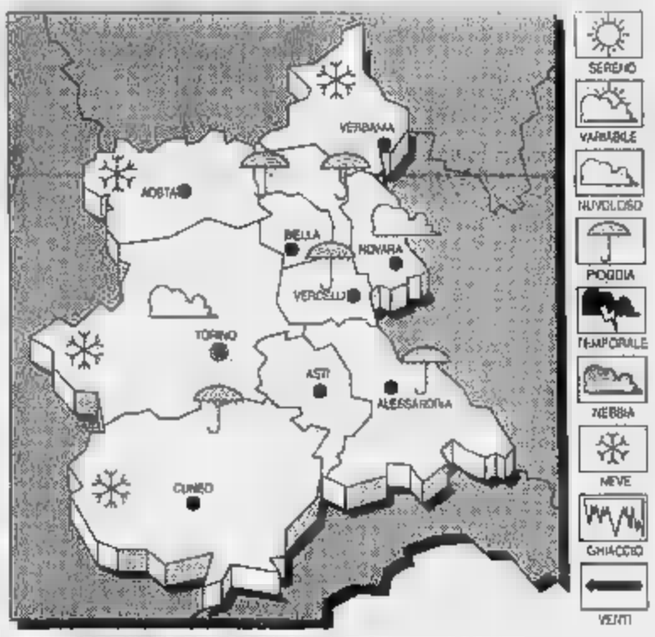
Franco Marchiaro

DA L'AMBIENTE DELL'ALTA

Il «kit» per controllare l'inquinamento

ALESSANDRIA. Oggi e domani è prevista in città l'iniziativa di LegAmbiente battezzata «Mal'aria». Dalle alle 19, in piazzetta della Lega, i volonteri ambientalisti consegneranno a chi verserà un'offerta di 10 mila lire un «urban rival kit» contenente, tra l'altro, un lenzuolo da esporre alla finestra per scoprire il livello inquinamento della dove abita o si lavora. Il «kit» contiene anche un manuale con consigli utili per difendersi dagli inquinatori, una mascherina antismog e un adesivo gigante che rappresenta una vignetta da applicare al parabrezza delle auto mal parcheggiate, che ostacolano il passaggio dei pedoni. «La nostra iniziativa - spiegano LegAmbiente - vuole trasformare tutti gli appartamenti osservatori familiari sull'inquinamento atmosferico. Le lenzuola, cui applicato uno speciale colorimetro, diventano specie cartina tornasole per verificare la quantità di polveri presenti nell'atmosfera». Infatti, dopo trenta giorni di esposizione, basterà controllare il livello di annerimento del lenzuolo. Al termine della campagna, a febbraio, il robusto corredo formato dalle lenzuola annerite sarà consegnato ai sindaci delle città dove è stata attuata l'iniziativa nel corso una manifestazione che svolgerà in tutta Italia. Chissà se a Spinetta approfiterranno dell'occasione. [b. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni nelle ore pomeridiane. Nevicate di sopra 0 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Buona.
Deboli variabili.
DEL TEMPO. Nuvoloso coperto precipitazioni sparse.

AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 9; media: 11

ANNO FA
Max. 12; min: 9; media:

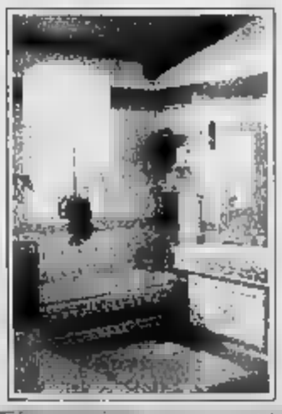
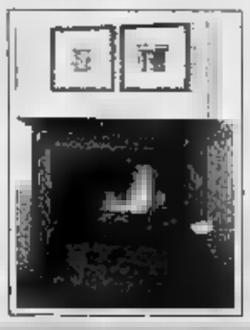
PIEMONTE
Torino 11,3; Asti 15; Aosta 10; Cuneo 12; Novara 14; Vercelli 16.

E assicura che tornerà

Finanza «visita» per due volte Forte Guercio

ALESSANDRIA. Finanzieri a Forte Guercio. I frequentatori del centro sociale nato sei anni fa dall'occupazione dell'abbandonato forte della Ferrovia, in fondo a via S. Giovanni Bosco, danno la notizia a margine del processo che prosegue a carico di sola persona, individuata unica responsabile dell'accaduto, che giovedì scorso stato ancora una volta rinviato per irregolarità nella notificazione, mentre venerdì prossimo inizierà il procedimento civile per la richiesta dei danni.

Due le «visite», mercoledì e giovedì scorso, quando al Forte si teneva festa oltre un centinaio partecipanti. Secondo ironico comunicato diffuso da «Forte Guercio occupato», i finanzieri in entrambe le occasioni avrebbero invano di identificare i «responsabili», avrebbero chiesto i documenti - ma solo ad alcuni - e minacciato multe alle auto in sosta, assicurando infine, che sarebbero tornati. [a. re.]

BENVENUTI IN PARADISO.
Euroedil

Se avete deciso di ristrutturare la Vostra casa EUROEDIL ha tutto quello che Vi occorre.
Le migliori marche per l'ARREDO BAGNO e ACCESSORI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, SANITARI, RUBINETTERIE, CAMINETTI, PORTE, PAVIMENTI IN LEGNO, MARMI ANTICATI.
L'arredamento di oggi comincia da Euroedil!

1000 Mq. DI ESPOSIZIONE VISITABILI ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA, AMPIO PARCHEGGIO, FORMIDABILI SCONTI E FORMULE DI PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI VI ATTENDONO!

Esposizione e Vendita: S.S. Alessandria/Casale M.to - Via Talice, 115 - MIRABELLO M.TO (AL) - Tel. 0142/63656 - 63124

Sei classi costrette a emigrare, ma la Provincia promette un rimedio

In piazza gli allievi del Vinci

Borioli: «L'istituto a posto entro il '97»

Hanno manifestato in città, ieri mattina, gli studenti del «Vinci» per avere chiarezza sul futuro dell'edificio scolastico in via Trotti, danneggiato dall'alluvione del '94 e tuttora in ristrutturazione.

Sei classi del triennio sono da tempo ospitate alla scuola «Morbelli» del rione Cristo: proprio quella che gli studenti del classico «Plana» hanno dichiarato di non gradire per un trasferimento temporaneo.

«Li capiamo, - commenta uno dei futuri ragionieri -, perché la "Morbelli" è fuori mano, e per i pendolari si tratta di un disagio in più. Ma una cosa ci chiediamo: perché per gli studenti del liceo si è mosso il sindaco e per noi no?»

Ha provato a spiegarglielo Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia, da cui si è recata una delegazione: il corteo studentesco, partito da piazza Garibaldi, aveva raggiunto Palazzo Ghilini, percorrendo corso Roma, piazzetta della Lega e via dei Martiri.

«L'edificio del Plana è di proprietà comunale - ha detto Borioli -, e il sindaco ha una più ampia scelta di soluzioni alternative rispetto a noi. Le scuole di competenza provinciale sono in numero minore e, purtroppo, nessuna è uscita indenne dall'alluvione. Comunque, vedremo se si può fare qualcosa».

Borioli ha poi informato i rappresentanti degli studenti che il progetto di ristrutturazione del «Vinci» è già stato approvato e i lavori saranno appaltati entro fine anno. «Finora le nostre previsioni sono state rispettate - ha detto il vicepresidente della Provincia -. Parte degli studenti è tornata in sede già dallo scorso gennaio, mentre la ristrutturazione completa dovrebbe essere ultimata alla fine del '97». La palestra «Vinci» dovrebbe però essere già pronta a fine dicembre. Per gli aspiranti ragionieri le risposte ottenute sono state soddisfacenti: «L'assessore è chiaro - dice Stefano Curletti, uno dei rappresentanti -; attendiamo con fiducia una conferma delle promesse». [b. v.]

La sede dell'istituto «Vinci» in via Trotti. Manifestazione nella sede della Provincia ieri mattina degli studenti per ottenere chiarezza sul futuro dell'edificio danneggiato dall'alluvione e tuttora in fase di ristrutturazione

LA MANZONI

«False le voci di trasloco»

ALESSANDRIA. La scuola Manzoni resta dov'è: Patrizia Montobbio, preside della scuola media di via Pontida, vuole rassicurare le famiglie degli studenti, sconcertate in questi giorni da una serie di falsi allarmi. «Le voci di spostamenti degli studenti in altri edifici sono infondate - sostiene la Montobbio -. Solo tra due anni la scuola si trasferirà definitivamente in piazza Vittorio Veneto nella scuola elementare "De Amicis", completamente rinnovata e ristrutturata. Il consiglio comunale ha già stanziato i fondi per il progetto già approvato e in fase di gara d'appalto». In un'unica sede sarebbero dunque ospitate una materna, un'elementare e una media: «Sarà la prima scuola statale polo "verticalizzata" - dice la Montobbio -, che seguirà gli alunni durante tutta la fascia dell'obbligo, con collegamenti tra maestri e professori per favorire un'armoniosa formazione educativa e didattica». [b. v.]

E «Comitato per il no» pronto a riprendere la lotta

Minoranze su Al 2000 «Bloccare tutto si può»

ALESSANDRIA. I consiglieri dell'intergruppo democratico presentano al Consiglio comunale una mozione per bloccare il centro commerciale «Al 2000», nello stesso tempo il «Comitato per il no», sorto per contrastare quella ogni altra struttura della grande distribuzione, riprende fiato e si prepara a battaglie. Dopo aver organizzato, con Ascom e Confesercenti serrata dei negozi del ottobre, stava attraversando un momento difficile.

La mozione. «E' ora fare qualcosa nell'interesse della città - Paolo Bellotti dell'intergruppo - noi una proposta concreta. E' indispensabile che sull'argomento il Consiglio comunale sia convocato al più presto, diciamo il 24 novembre, auspicando che per quella data la Regione non si sia già espressa sulla richiesta di centro commerciale».

Gli uffici comunali avevano sostenuto che essendo in vigore il piano regolatore del '73 non c'era possibilità di bloccare l'eventuale insediamento di «Al 2000» all'interno di un ambizioso progetto un'area di un milione circa di metri quadrati.

«Niente di più falso - dicono i firmatari della mozione -, il vecchio piano regolatore è chiaro: su quell'area si può insediare solo un supermercato di valenza zonale, una superficie di vendita non superiore ai 1700 metri quadrati, esclusivamente a servizio di nuovi insediamenti, e dopo che questi siano stati realizzati. Questa interpretazione del vecchio strumento urbanistico blocca il centro commerciale».

Sostengono inoltre sche è solo il consiglio comunale, organismo che delibera il piano regolatore, ad avere il potere di effettuare delle interpretazioni autentiche». Di qui la richiesta convocazione consiglio, il ritiro da parte del sindaco del parere favorevole dato nel luglio '94 sulla base della interpretazione degli uffici comunali e approvazione mozione che indica possibile in quell'area solo un supermercato tra 1200 e 1700 metri quadrati.

Il Municipio. Si mobilita l'intergruppo contro Al 2000, con una

Comitato per Presidente e vice presidente, Dell'Alba e Berrone, sembravano sfiduciati, decisi a sciogliere comitato, l'altra assemblea di commercianti - non molti ma estremamente decisi e motivati - ha ridato fiato. Non solo, è stato deciso, il comitato dovrà continuare a vivere per combattere la grande distribuzione, ma dovrà anche impegnarsi per aiutare a risorgere quel commerciale integrato rappresentato dal complesso dei negozi tradizionali del centro storico. Ed i presenti hanno lanciato un appello ai colleghi: «Datevi una mossa, fatevi sentire!». [fra. mar.]

Iniziativa benefica

Via Migliara dà 8 milioni a Crotone

ALESSANDRIA. Ammonta a otto milioni (più precisamente 8.018.000 lire) il ricavato dell'iniziativa benefica lanciata dai commercianti di via Migliara in favore di un istituto per disabili di Crotone, distrutto dall'alluvione dell'Esaro.

All'insegna del motto «Questa volta la solidarietà a rompere gli argini», diciassette commercianti della via hanno deciso di destinare a un obiettivo mirato due per cento degli incassi ottenuti nella settimana dal 4 al 10 novembre.

«Ci sembra il modo migliore per commemorare le persone scomparse due anni fa nell'alluvione della nostra città - aveva detto Romano Anfossi presentando l'iniziativa -. E vogliamo aiutare anche le vittime di una tragedia su cui ormai sembra calato il silenzio di stampa e televisioni».

La somma, in mano al notaio Busso, sarà affidata al vescovo di Alessandria Fernando Charrier che la consegnerà all'arcivescovo di Crotone Giuseppe Agostino. [b. v.]

Valenza, il programma di prevenzione

Droga: un «patto» con le parrocchie

VALENZA. Incontro tra l'amministrazione comunale e i parroci l'altra sera in Comune, dopo la bufera suscitata dall'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale per legalizzare l'uso delle droghe leggere e la somministrazione degli oppiacei a scopo terapeutico.

Le reazioni negative si erano estese ai parroci delle quattro Comunità cittadine che, dopo aver espresso il loro «profondo dissenso», avevano promosso una raccolta di firme da inviare al primo cittadino, affinchè il documento venisse modificato.

«Su questo punto, siamo stati subito disillusi - spiega monsignor Gianni Merlano, parroco del Duomo -. L'ordine del giorno è già stato trasmesso al presidente del Consiglio dei ministri, al ministero della Sanità, al ministero della Famiglia e della Solidarietà sociale, ai presidenti della Camera, del Senato e delle Commissioni Igiene e Sanità, Affari sociali e Giustizia del Parlamento. Per rispetto a chi ha votato, hanno detto».

Da una parte c'erano il sindaco Germano Tosetti e gli assessori Gianluca Barbero, Francesco Bove, Marilena Griva, Rosario Santangelo (erano assenti il vice sindaco Massimo Barbadoro e l'assessore al Bilancio, Dario Lanti), dall'altra, accanto a monsignor Giovanni Merlano, i sacerdoti don Ezio Bruno, parroco della Madonnina, don Franco Farenga (Sant'Antonio), don Giacomo Pasero (Sacro Cuore). Questi ultimi hanno paventato l'azione negativa che la risoluzione poteva suscitare sui giovani: «"Quel che è fatto è fatto", ci siamo sentiti rispondere - dice don Merlano -, ma c'è la promessa di approfondire e, si spera, di modificare il contenuto dell'ordine del giorno nei due prossimi Consigli».

«L'argomento verrà affrontato nuovamente - assicura il sindaco -. Mi preme ribadire che io non sono un fautore della droga, ma non posso nascondere i problemi che ne derivano». Tosetti vorrebbe la collaborazione dei parroci in un programma comune prevenzione e reinserimento. [r. c.]

Lo scrittore presenta il suo libro alla Dante

Enzo Biagi racconta il «bel Mastroianni»

«Ci sono dei geometri che hanno avuto più storie di me». Con questo esordio, insieme e provocatorio, apre «La bella vita-Marcello Mastroianni racconta», il volume che Enzo Biagi, giornalista e scrittore, ha dedicato al grande e famoso attore del cinema italiano, film, conosciuto nel mondo come il «latin lover».

L'autore presenta il libro, edito da Rizzoli, alle 11 di questa mattina alla Libreria Dante di Cesarino Fissore in piazza della Libertà ed è a disposizione del pubblico per rispondere alle domande.

«La bella vita» non è una biografia oleografica o un arido elenco di film, attori e registi, ammiccante catalogo di conquiste che hanno fatto scalpore, nè contiene vuote dissertazioni sui massimi sistemi. E'un dialogo fra amici che in tutta serenità rievocano tempi lontani, amici scomparsi, affetti, sentimenti, amori raccontati con pudore e quasi con ritrosia.

Enzo Biagi, autore fra l'altro di «Un anno, vita», «L'albero dei fiori bianchi», «"I" come italiani», «Il fatto», «Lunga è la notte», «Quante donne», narra, con le vicende di uomo, storia di una generazione in un libro appassionante un grande film di cui lui è il regista. [e. c.]

Lo scrittore Enzo Biagi

Tra bancari e «giudiziaria» oggi al Cattaneo

Una sfida di calcio contro la distrofia

ALESSANDRIA. Ci molti modi per raccogliere fondi destinati al conseguimento di un traguardo importante, com'è la ricerca scientifica per combattere la distrofia muscolare e le malattie genetiche.

Avvocati, procuratori, cancellieri, agenti di polizia giudiziaria, magistrati e bancari hanno scelto la sfida calcistica.

Giocano oggi sul campo sportivo «Cattaneo», in via Monteverde, devolvendo l'incasso a Telethon che anche quest'anno raccoglie fondi per la contro le alterazioni del Dna.

L'incontro s'inizia alle 15; i biglietti per accedere al campo costano 10 mila lire o si possono acquistare all'ingresso. E se lo spettacolo non sarà eccezionale dal punto di vista calcistico, consentirà di divertire il pubblico, facendo del bene.

L'iniziativa è promossa dalla Banca nazionale del Lavoro che mette in campo alcuni suoi impiegati e funzionari, unitamente a colleghi della Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto San Paolo, del Banco di Roma e della Comit.

I bancari, convinti forse di reggere degnamente novanta minuti di gioco, hanno iniziato solo la formazione dei titolari. Sono Miraglia, Cairo, Paneri, Mortarotti, Lombardi, Baiardi, Armano, Pernice (che è direttore della Cra) Bavassano, Guazzone, Izeta, con Colli allenatore e Moncalvo direttore tecnico.

Gli avversari, che si presentano con la sigla Fg (polizia giudiziaria) non hanno lesinato sugli uomini, forse perchè sono sicuri di vincere. Sono 21, età variabile: sulla bravura, commenti solo a fine partita. Eccoli: Caruso, Caniggia, Ponassi, Repetti, Lasagna, Triggiani, Ciriello, Mela, Vittorio Gatti, Lai, Edoardo Gatti, Speranza, Traverso, Gallina, Montanaro, Tabacchetti, Mazzarello, Bertoli, Paolo Caviglia (avvocato e sindaco di Vignole Borbera), Balossino, Grattarola, con l'avvocatessa Paola Debernardi e il giudice Giuseppe Vigneta nelle vesti di allenatore e direttore tecnico. [em. cam.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Torna la compensazione per gli allevatori

L'Uci di Alessandria è lieta di informare che l'Aima ha diramato le norme di attuazione del regime di compensazione agli allevatori di vitelli a carne bianca. Si tratta di aiuti finanziati con una parte dei miliardi stanziati nei mesi scorsi per venire incontro alle perdite di reddito subite dagli allevatori in seguito al diffondersi nei consumatori della paura per il morbo della «mucca pazza». Sono ammessi alla compensazione i vitelli a carne bianca macellati nel periodo che va dal 1° aprile al 15 maggio '96. Il produttore deve dichiarare sotto la propria responsabilità di aver mantenuto in stalla per almeno quattro mesi antecedenti la data di macellazione i capi per i quali ha chiesto la compensazione. Sono previsti in via orientativa aiuti pari a 45 mila lire per ogni capo (per richieste da 1 a 100 vitelli) e di 35 mila lire (oltre i vitelli). Le domande e gli attestati di macellazione devono essere compilati entro il 15 novembre. I moduli da utilizzare sono disponibili presso la sede provinciale dell'Unione Coltivatori Italiani (Uci), a Novi, in via Gramsci 26, telefono 0143/71572.

Giampiero Montecucco
Presidente provinciale Uci
Alessandria

«La Gioia e castigo»

Per fortuna che a riparlare del ricovero di San Sebastiano Curone c'è il signor Caldone di Volpedo, perché quanto è stato fatto agli anziani di San Sebastiano Curone non si può e non si deve scordare. Partendo da questo brutto episodio, ho creato una associazione «Ricoveri aperti» mettendo come simbolo la foto dell'entrata del chiuso per ristrutturazione.

Tutti insieme dobbiamo cambiare modo di pensare: gli anziani persone e vanno trattate da persone. Oggi in troppe strutture pubbliche e private, residence e case di riposo, il trattamento è crudele, la dignità della persona annientata. La vecchiaia deve una gioia, e non un castigo.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 499.677.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Cassio Mdo: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrino: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di medicine urgenti. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni (322.556) con orario 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, corso Italia 13 (322.683) 15-18,45. Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (20.10). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, Emilia 39 (862.008) e Comunale 2, centro commerciale (801.264) 15,30-19,30. Comunale, viale Marconi 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

e, infantile, 202.224. **Acqui:** 777.211; 434.225. **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui** 57.775; 434.111; **B.:** **Castelnuovo B.:** **Carrino:** 943.423; 791.816/7; 642.551; **Novi:** 33.21; 81.777; **S.** no **C.:** 786.209; **S.:** 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI

MORTI. Eraldo Gamalero di 84 anni; Bruna Masotti, 86; Angela Maggio, di 91; Giacomo Vassallo, di 87; Antonio Stefanini, di 79; Maria Rosa Bumbaca, di 84; Maria Pioggia, di 93; Teresa Fornarino, 87.
[g. t. r.]

ATTIVITA'

Il Consiglio comunale di V ha ritirato la delibera del Consorzio rifiuti alessandrino, tendente ad approvare i nuovi articoli statuto. Primo di procedere intende chiaro sulle intenzioni del Consorzio? sia riguardo alla discarica di Castelceriolo, sia a quella ipotizzata di Mugarone. [r. a.]

L'amministrazione comunale di **Tortona** ha aperto un ambulatorio medico nel rione Oasi per i mutuati della zona, nell' ex fabbricato Anfas di via Emilia, angolo viale De Gasperi (all'altezza del semaforo). Aperto tutti i giorni della settimana, il servizio da due . «La farmacia all'interno del Centro Commerciale Oasi l'ambulatorio medico - dice il presidente Pro loco Amici dell'Oasi e Paghisano, Mauro Sala - rappresentano il completamento del polo di servizi sanitari di cui i residenti dei quartieri erano sfornito». I cittadini potranno recarsi di via Bidone, con tesserino sanitario. [m. t. m.]

APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Quadri in offerta per «nostra»

Mostra dell'associazione italiana pittori cattolici oggi e domani al Santuario della Madonnina, a Valenza. Il ricavato va alla comunità «Ca' nostra». [r. c.]

MANIFESTAZIONE

Pullman contro Finanziaria

Domani alle 9 parte un pullman da piazza Gramsci, a Valenza, per partecipare alla manifestazione contro la Finanziaria, organizzata a Milano Lega Nord. Tel. 0131/94.54.82. [r. c.]

INAUGURAZIONE

A Valenza nuova sede Fi

S'inaugura questa mattina a Valenza, in Garibaldi 123, la sede di Forza Italia. [r. c.]

VIABILITA'

Circolazione vietata agli Orti

Dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 18,30 fino al 29 novembre vietata e circolazione in viale Milite Ignoto nel tratto compreso tra le vie Campo Contumaciale e Poligonia. [b. v.]

VESCOVO

Incontro con i sindacalisti

Alle 9,30, il vescovo Fernando Charrier incontra i sindacalisti all'Arnoldi Vescovado ad Alessandria. [b. v.]

VINO

Si parla dolcetto Ovada

9,30, al castello di Tagliolo incontro sul «Dolcetto di Ovada: una doc in ascesa». Intervengono politici relatori scientifici. [b. v.]

CONFERENZA

A Casale si ricordano gli Ebrei

Il salone degli Stucchi della biblioteca Casale conferenza del prof. Pier Cesare Bori «L'ebraismo agli inizi del secolo (Rosenzweig e altri)». [s. m.]

Il Paniere e altre amenità

A Casale in piazza Mazzini mercatino biologico «Il Paniere». Ci sarà uno spettacolo di marionette con Jojn Brasier e il Children garden dell'Unicef. [s. m.]

C'è la Fiera, niente esequie in tre chiese del centro

Novi, funerali vietati

L'ordinanza del sindaco vale da giovedì lunedì 25. «Sarebbe difficile parcheggiare». Previsti però edifici religiosi «di riserva»

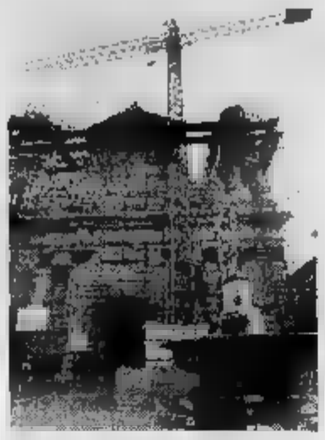
NOVI. Funerali «vietati» in tre chiese novesi nei giorni della «Fiera di Santa Caterina».

Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco Mario Lovelli: dal 21 al novembre, si potranno celebrare le esequie alla Collegiata, in San Nicolò e San Pietro, cioè le chiese di piazza Dellepiane, via Girardengo e Roma.

Il motivo del provvedimento (adottato in pieno accordo con i parroci) la concomitante presenza nelle strade del centro di centinaia di bancarelle, che impedirebbero il passaggio carro funebre.

Inoltre, sarebbe impossibile per i parenti del defunto parcheggiare l'auto nelle vicinanze della chiesa, sorgerebbero seri problemi persino nel trasporto in parrocchia delle corone fiori.

«Va poi ricordato che da diversi anni sono vietati i al seguito del caro estinto - spiegano all'Amtof -. Vista la situazione, si deciso di sospendere per quattro giorni i funerali nelle tre chiese. Peraltro, è una novità assoluta: un' analoga limitazione per i luoghi di culto del centro storico è in vigore il giovedì mattina, quando si svolge il mercato settimanale». Per le esequie nei giorni della fiera, Novi dispone però tre chiese «di riserva». Il sindaco ha infatti la celebrazione dei funerali in San Rocco (la chiesetta di via Ovada che fa parte della parrocchia Nicolò), in Don Bosco (sotto la «giurisdizione» di San Pietro) Sant'Andrea, che è parrocchia a tutti gli effetti poichè Collegiata è Duomo della città.


La chiesa della Collegiata di Novi

I percorsi per raggiungere le tre chiese sostitutive e le altre parrocchie non soggette a limitazioni saranno stabiliti di volta in volta responsabili dell'Amtof dagli agenti della Polizia municipale.

L'obiettivo quello di evitare ingorghi e lunghe code di veicoli nelle strade urbane, che saranno già invase dalle migliaia di auto dai visitatori della fiera e luna park. [m. d.]

Al Cipian

I giostrai contestano

NOVI. «L'area artigianale Cipian non idonea per ospitare nostre roulottes. Di sera, siamo isolati dal resto della città: dobbiamo anche fare i conti con la microcriminalità». Protestano i 35 giostrai del Luna Park allestito per la Fiera di Santa Caterina. Le divertimenti è in centro (piazza del Mercato), ma i camion e i camper in cui vivono circa 120 persone sono stati dirottati in periferia, a cinque chilometri di distanza. «E' scomodo fare spola 3-4 volte al giorno - dicono -. Ma ci adatteremmo senza lamentarci se il Cipian fosse dotato servizi essenziali. Invece, i punti per l'allacciamento con la rete idrica insufficienti, e i cavi della corrente elettrica attraversano pericolosamente la sede stradale. Non c'è traccia di bar, e di sera la zona è scarsamente illuminata». sono registrati furti, e qualcuno ha trovato siringhe per terra. I giostrai chiedono migliorie al Comune: «Se non subito, almeno per il prossimo anno». [m. d.]

Un «giro» da 200 incontri al giorno

Era un'estetista a «luce rossa»

Arrestata. Maura Campi 44 anni Novi, ma con studio da nel centro di Tortona

TORTONA. In città già da gi si un racket di prostitute scoperto dai carabinieri, ma solo ieri la notizia si è diffusa e in molti a parlarne. La centrale per lo sfruttamento della prostituzio- «coperta» da centro estetico in via Emilia 187, sotto i portici di piazza Duomo, di fianco al bar Milano. Nella palazzina hanno sede alcuni uffici e studi professionali: difficile per gli inquirenti stabilire, nel continuo via vai di persone, chi entrasse nell'edificio per affari leciti e chi invece per altri motivi. A capo di tutto, percentuale che variava dal al 30 per cento dell'introito per ogni incontro, c'era l'estetista titolare del centro, Maura Campi, 44 anni, Novi, domiciliata nel centro per massaggi «a luci rosse».

I carabinieri riusciti a valutare una decina incontri al giorno per ognuna delle 20 ragazze e dei ragazzi che facevano parte del giro. I condomini di via Emilia 187 da tempo sapevano che quella di estetista non l'unica attività della Campi, coadiuvata dal «socio» Mario Passalacqua, 41 anni, di Novi. I vicini avevano notato traffici sospetti udito gemiti inequivocabili provenire dallo studio estetico: una copertura non troppo originale per mascherare un'attività simile.

Le prestazioni richieste dai clienti variavano dalle più semplici alle più «complesse», comprese pratiche sadomaso, li e gruppo. L'arresto dei due era avvenuto lunedì pomeriggio di giugno, in piazza Duomo, ma dare troppo nell'occhio. I carabinieri hanno mantenuto il massimo riserbo fino all'altro giorno, quando il comandante della Compagnia ha tenuto una conferenza stampa. A coordinare le indagini il procuratore Aldo Cuva. [m. t. m.]

IN BREVE

TORTONA

Cerca accendere la stufa ustiona: grave Cto

Ha cercato di accendere la stufa a legna con l'alcol, ma un ritorno di fiamma l'ha avvolta, causandole gravissime ustioni. E' pensionata Bruna Rossi, vedova Bruno, anni, Rivalta Scrivia. Subito soccorsa dal convivente Natale Scarpa, 64 anni, e trasportata in ambulanza all'ospedale Tortona, stata trasferita con l'Elisoccorso al Cto di Torino. Qui i medici l'hanno giudicata guaribile in 40 giorni, ma dovrà subire un'intervento chirurgia plastica. Bruna Rossi, che ha due figli, fino a qualche anno fa gestiva distributore benzina nel centro Rivalta. [m. t. m.]

Emorragia cerebrale una donna in coma

Colpita da emorragia cerebrale è caduta in casa. Soccorsa è stata trasportata da un'ambulanza della Cri alla Rianimazione di Alessandria, dove si trova in condizioni disperate. E' Adelia Semino, anni, abita in paese via della Torre. S'è sentita male ieri verso le 16,30. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Ordinanza surgelatore «E' troppo rumoroso»

Troppo rumoroso l'impianto di surgelazione del negozio «Sergio 7», in Roma, Novi: la proprietaria, Milena Bavastro, 26 anni, deve adottare entro due mesi misure idonee alla limitazione dell'inquinamento acustico. Lo ha disposto il sindaco Lovelli, seguito di un rapporto dell'Usl 22. [m. t. m.]

Tre denunciati per il furto bicicletta da 200 mila lire

I carabinieri hanno denunciato piede libero l'operaio Santino Vinotti, 25 anni, di Carbonara, il muratore Saverio Francesco Marcianò, di 21, e l'operaio Giuseppe Ditto, 22, entrambi di Castelnuovo, per concorso in furto aggravato bicicletta del valore di mila lire. [m. t. m.]

A Bosco Marengo

Casa di riposo assolti dopo il blitz dei Nas

ALESSANDRIA. Giuseppe Guazzotti, legale rappresentante della Casa di riposo per anziani «S. Antonio e Caterina» di Bosco Marengo e aiuto cuoche Anna Maria Pasquali e Maria Antonia Vallasciani, tutti abitanti in paese (via Ospedale, vicolo Coltella e via S.Pio V) condannati decreto penale pagare un'ammenda di 2 milioni 300 mila ciascuno per frode alimentare, stati assolti dal pretore per aver commesso il fatto. Il ottobre '94 il Nas rinvenne in due campioni di carne macinata fresca che si trovava nella cucina dell'istituto una microbica superiore ai limiti e i tre furono denunciati. loro legale Nanda Galli ha dimostrato che la carne, acquistata due giorni prima, non era stata distribuita agli ospiti e non era nociva ma soprattutto che spettava alle tre persone vigilare sul prodotto in cui era stata inserita di maiale cui consumo deve immediato. Il pretore procederà, forse, a carico del fornitore. [e. c.]

Si potenzia l'illuminazione pubblica

Luce a Serravalle spesa 150 milioni

SERRAVALLE. Più luce in paese. Il Comune ha deciso il potenziamento dell'illuminazione pubblica. La giunta ha approvato il progetto elaborato dall'Enel a cui era rivolta per preventivo. Verranno installati 96 nuovi punti luce con un' intensità variante dai 50 a 250 wolt. Questo l'elenco vie e delle piazze che saranno più illuminate, con, per ciascuna di esse, il numero e l'intensità dei «centri luminosi» previsti. Sono: via Cassano (14 «centri» 250 w), via Monterotondo (7 da 125 wolt), via De Gasperi (1 da 125 w), via Novi (4 da 250), via Fabbriche (5 da 50 w), via Amicis (2 da 50 w), vico Ponte (1 da w), via Forni (1 da 125 w), via Ospedale vecchio (1 da w), piazzale Stazione ferroviaria (1 da 125 w), via Nuova Vignole (6 da e da 125 w), via Pascoli (4 w).

ancora: via Vecchia Vignole (6 «centri luminosi» 50 w), salita Cappellezza (3 da w), salita Pintona (2 da w), via Fabbriche (16 da 50w), strada Marana da 50 w), via Arquata - Porta Genova (11 250 w), via Arquata - Parco Libarna (7 da 250 w), via Gavi in località Grilla (1 da 100 w), via Gavi (1 da 100 w). E' prevista poi anche la sostituzione di punti luce in viale Martiri della Benedicta con «centri luminosi» da 250 w.

L' ampliamento dell'illuminazione riguarda soprattutto le strade periferia garantendo maggiore visibilità per gli automobilisti, però non stato trascurato il centro cittadino decidendo ad esempio di potenziare l'illuminazione in viale Martiri della Benedicta, il tratto della statale bis dei Giovi che taglia in due la città, tra Piazza Matteotti e piazza Ballo, normalmente assai trafficata.

Il costo complessivo a carico del Comune è di 176 milioni, già comprensivo dell'Iva. L'amministrazione si è anche impegnata ad iscrivere nella previsione di bilancio del Comune una maggiore spesa di 20 milioni annui che saranno versati all'Enel per il maggior di energia elettrica. [m. pu.]

Finora il Comune era «ospite» in vari edifici. L'inaugurazione è alle 10

Silvano da oggi ha il Municipio

«Erano ormai 50 anni che il paese lo aspettava»

SILVANO D'ORBA. Tutto il paese in festa oggi per l'inaugurazione del nuovo Palazzo Comunale prevista alle 10, presenti autorità provinciali e regionali. uffici comunali, dopo essere stati prima ospiti dell'edificio scolastico poi della Soms, dopo oltre anni, finalmente, sede, in proprietà del Comune.

E' resti vecchio asilo, una Ipab già di proprietà della Parrocchia donata Comune. E' un edificio a due piani, di 1600 metri quadri, che con le opere ristrutturazione si presfunzionale: stati opportunamente ricavati moderni uffici capienti sale per riunioni. lavori sono costati al Comune circa mezzo miliardo.

Il sindaco Bartolomeo Minetti è euforico e definisce l'avvenimento di oggi «importantissimo», sia per la qualità dell'opera che è stata realizzata, sia per il fatto che la prima

Il Municipio di Silvano d'Orba. Il nastro inaugurale sarà tagliato dalla figlia Marziano Farina, primo sindaco dopo la Liberazione

nale che Silvano d'Orba ha di proprietà, realizzata in un'era democratica, perché il palazzo delle scuole dove il comune era ospite stato co- nel periodo fascista».

«Silvano - aggiunge - si trova ora in una situazione ottimale perché ha un grandioso palazzo delle scuole adibito esclusivamente a istruzione cultura, anche una sede comunale adeguata, come si meritano i silvanesi». Significativo, per Minetti, il fatto che stamane il nastro inaugurale sarà tagliato dalla figlia del compianto Marziano Farina, primo sindaco eletto dopo la Liberazione. [r. bo.]

TACCHELLA S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi rettificatura ad alta tecnologia *ricerca*

TECNICO PROGETTISTA SOFTWARE PLC

Si richiede esperienza campo progettazione interfacce per macchine utensili nell'applicazione dei principali controlli numerici presenti sul mercato (SIEMENS - FANUC - NUM). E' preferenziale l'attitudine ad analizzare in autonomia capitolati e specifiche tecniche e la familiarità con le principali normative che regolano la realizzazione delle macchine utensili. E' necessaria la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

TECNICO PROGETTISTA SOFTWARE CN

Si richiede esperienza nel campo dello sviluppo cicli tecnologici di lavorazione per macchine utensili e nell'utilizzo dei principali controlli numerici presenti sul mercato (SIEMENS - FANUC - NUM). E' preferenziale l'attitudine ad analizzare i temi tecnici in collaborazione con il cliente in fase definizione progetto che di ottimizzazione post-collaudo. necessaria la buona conoscenza almeno una lingua straniera.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Grafoplast
RICERCA
ESPERTO
CONDUZIONE PRESSE STAMPAGGIO
iniezione materie plastiche
con esperienza pluriennale.
Inviare curriculum a:
GRAFOPLAST S.P.A.
ZONA INDUSTRIALE PREDOSA (AL)

Entra nel morbido mondo de
"il cashmere"

*Romagnano Sesia mq. di esposizione
A 15 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373

Novara
via Omar, 1
Tel. 0321/623179

*Borgosesia
Regione Tuzone
Tel. 0163/452329

Asti
via Goretti, 24
Tel 0141/531584

*Novembre Dicembre aperto anche la domenica

LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

COMUNE DI GAMALERO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
Rende che progetto di piano regolatore - variante - adottati ai sensi legge, sono depositati in libera visione al pubblico, presso il palazzo comunale - ufficio di segreteria, per tempo 1° 30 novembre 1996 compreso.
Le eventuali osservazioni al progetto stesso riguardanti esclusivamente il pubblico interesse, dovranno redatte su competente carta resa legale e presentate al protocollo generale improrogabilmente entro le ore 12,00 giorno 31 dicembre 1996.
Gamalero, li 16 novembre
IL
Scibetta Vincenzo
IL SINDACO
Guazzone Andrea

MONTEGIOCO
SABATO 16
si mangia in selvaggina
17
BEPPE DANY
Gara di ballo: MAZURKA
RISTORANTE TIPICO APERTO
GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
E SU
Giorno di riposo:
Tel. 0131/875.174

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

VALENZA
CITTA' DI VALENZA
Assessorato al Commercio
Centro Comunale di Cultura
in collaborazione con il
Comitato Commercianti «Valenza è...»
VALENZA E'...

- **Domenica 17 novembre 1996, dalle ore 15,30**
Luoghi, strade piazze del centro cittadino
MUSICA DAL VIVO PER LE STRADE CITTADINE
ESPOSIZIONE DI AUTO, MOTO E CICLOMOTORI

- **Domenica 24 novembre 1996, dalle ore 15,30**
Luoghi, strade e piazze del centro cittadino
GIRONZOLANDINGIRO
Distribuzione di zucchero filato, caricature in omaggio, esibizione del clown metropolitano Luca Regina, del giocoliere fantacomico Marco Neri e dell'ormai mitica coppia Otto & Barnelli

- **Domenica 8 dicembre 1996, ore 15**
Piazza XXXI Martiri - Valenza
CASTAGNATA IN PIAZZA
Offerta gratuita di caldarroste buon vino con i gustosissimi marroni di Marradi

Le manifestazioni sono gratuite

Si ringraziano pasticcieri ed i fioristi di Valenza per la cortese collaborazione

• *Tutte le domeniche fino a fine dicembre i negozi di Valenza resteranno aperti*

Nuova legge: un'indagine di Archè fra gli amministratori della provincia

Elezione diretta sotto esame

«C'è meno politica, più amministrazione»

ALESSANDRIA. Piace agli amministratori la nuova legge - che ormai tanto nuova non è, risale al '93 - per l'elezione diretta del sindaco e del presidente della Provincia? Se lo sono chiesti all'associazione Archè, il centro di iniziativa culturale e politica coordinato dall'avv. Massimo Bianchi, nato per promuovere lo studio e la documentazione su tutto quanto rappresenta società, economia, amministrazione in provincia. E' nata così un'indagine che ha coinvolto il presidente della Provincia, alcuni sindaci dei centri zona, consiglieri e assessori comunali e provinciali di tutti i gruppi politici, individuati in particolare fra coloro che avevano avuto esperienze amministrative con il precedente sistema elettorale.

Cinque le domande a cui hanno risposto Marco Balossino, sindaco di Tortona - l'unico «novellino» - Daniele Borioli, vice presidente e già consigliere pds a palazzo Ghilini; i consiglieri provinciali Giandomenico Buffa, capogruppo di An e Cristiano Bussola, Forza Italia, (già consigliere a Casale); Riccardo Coppo, ppi, riconfermato sindaco di Casale; Mario Lovelli, sindaco di Novi dove era già consigliere comunale pds; l'assessore provinciale Ennio Negri, pds, già assessore e sindaco di Tortona; Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia e già sindaco dc di Tortona; Mauro Sala, consigliere comunale a Tortona per il ccd e prima dc); Domenico Saporito, capogruppo leghista in Provincia, dove fu consigliere psdi; Mara Scagni, capogruppo pds in Provincia, precedentemente consigliere comunale, e Giancarlo Scotti, capogruppo del Si a palazzo Ghilini, consigliere comunale psi a Novi.

Molto «trasversali» le risposte, riguardanti le dinamiche e la nuova disciplina nei Consigli, fra maggioranza e minoranza, tra esecutivo, consiglio e consiglieri.

Ruolo della minoranza. E' giudicato in complesso «meno incisivo», ma c'è chi rileva come con il nuovo assetto si attenuino i criteri di conflittualità per far emergere quelli di controllo e della critica costruttiva.

Compattezza della maggioranza. La legge rafforza, in virtù del meccanismo crisi giunta = elezioni, la governabilità, tutti d'accordo, ma la frequente presenza di ampie coalizioni secondo alcuni indebolisce il discorso politico e/o genera conflitti sotterranei.

Rapporto consiglieri/ sindaco-presidente/ giunta. E' cambiato, secondo la stragrande maggioranza degli intervistati, ma non necessariamente in meglio: in particolare una giunta più tecnica permette maggiore dialettica, ma fa passare in secondo piano i consiglieri, legittimati dal voto.

Maggioranza conflittuale. I pareri si dividono: la maggior «vivacità» all'interno della maggioranza è data per scontata da alcuni, negata da altri; il motivo individuato però è comune: consiglieri più politici rispetto a una giunta in teoria di «tecnici».

Nomina degli assessori. Qui si evidenzia la più «trasversale» delle divisioni fra chi rivendica il ruolo del presidente e chi difende quello dei partiti: mediazione è la parola chiave.

Paola Reschis

Domani si vota in 5 paesi

Sindaci e consiglieri comunali tutte le liste ed i candidati

Domani cinque Comuni alle urne

ALESSANDRIA. Domani in cinque Comuni della provincia gli elettori sono chiamati alle urne per eleggere i nuovi sindaci, con votazione diretta, e rinnovare i consigli comunali. Le urne resteranno aperte nella sola giornata di domani, dalle 7 alle . I Comuni sono: Cassine e Morbello, nell'Acquese, Calla Monte, nel Casalese, Montecastello, nell'Alessandrino, e Isola Sant'Antonio, nel Tortonese.

A Calla Monte e Isola Sant'Antonio si era votato a novembre '91 e si tratta della normale scadenza. A Cassine si torna all'urna dopo poco più di un anno e mezzo per l'improvvisa morte del sindaco, che aveva portato allo scioglimento del consiglio. A Montecastello e Morbello, invece, i consigli comunali erano stati sciolti per divergenze interne alle maggioranze, dimissioni del sindaco nel primo Comune e dei consiglieri nell'altro.

Cassine, si confrontano tre liste. Si era votato il 23 aprile '95, sindaco venne eletto Domenico De Nicolai, scomparso improvvisamente il 5 aprile . Rimase alla guida il vice sindaco Giovanni Predazzi.

Gianfranco Baldi è candidato sindaco della lista **Indipendenti** . I candidati consiglieri Pietro Ardito, Maria Gasti, Alberto Germano, Roberto Gotta, Carlo Macario, Marco Mantalli, Silvia Morone in Ferrari, Luigi Negrino, Maria Olivieri ved. Bongiovanni, Teresa Paretta, Franco Persani, Franco Ricci, Angelo Rizzola, Giovanna Sardi, Giorgio Travo e Elio Viotti.

La candidatura di **Giancarlo Roggero** è appoggiato dalla lista **L'Ulivo-Alleanza per Cassine** (comprende anche Rifondazione comunista). Candidati consiglieri sono: Bruno Anfossi, Fausto Cannonero, Patrizia Cutela, Ivano Festuco, Bruno Fortunato, Isabella Gamalero, Lorenzo Macario, Roberto Osella, Carlo Pavese, Claudio Pretta, Domenico Priarone, Giandomenico Quadrone, Massimo Ribaldone, Fabio Rinaldi, Milena Ulivi, Giuseppe Vizzini.

Giovanni Predazzi è il candidato sindaco per la lista **Campanile con spighe di grano e grappolo d'uva.** Candidati consiglieri sono: Sergio Arditi, Silvia Balfinre Cuttica di Revigliasco, Armando Banzi, Mauro Conte, Carlo Emanuelli, Domenico Gotta, Maurizio Lanza, Mauro Luison, Pietro Mandrilli, Giulia Olivieri, vedova del sindaco Nicolai, Manola Pampuro, Stefano Scarsi, Gerolamo Viotti e Bruno Daniele.

Gli elettori sono 2756: 1314 maschi e 1442 donne.

Morbello, in campo è tornato Vacca. I suoi ottimi amaretti sono molto apprezzati, ma Giovanni Vacca si è anche impegnato a fondo per il Comune: cinque anni in qualità di assessore e 15 come sindaco, sino al '93 quando non si è più candidato. Divenne sindaco Claudio Parodi alla guida di una lista che aveva minoranza, poi si dimise.

Giovanni Vacca si presenta con la vecchia lista **Impegno e solidarietà.** I candidati consiglieri sono: Gianpiero Calcagno, Enrico Clementi, Cinzia Debernardi, Anna Maria Elafro, Laura Galliani, Anna Gorrino, Egidio Repetto, Lucia Scazzola e Cesare Viviani. Nove soli, in quanto è pensava ad un'altra lista, che invece non è stata presentata.

Gli elettori sono 430: 210 maschi e 220 donne.

Isola Sant'Antonio, sono quattro le liste. Si era votato il 24 novembre '91, fu eletta sindaco la professoressa Ornella Arfini, che domani, ultimata la legislatura, cerca una ricandidatura sotto l'emblema del campanile.

Alberto Balduzzi è il candidato della lista di **Alleanza nazionale.** I candidati consiglieri sono: Carlo Brignani, Mario Carniglia, Massimo Carrabetta, Rita Colamussi in Calori, Ines Danesini, Fabrizio Ferrari, Roberto Franzin, Giuliano Gatto, Fabio Lugano, Claudia Sartor in Mangano Monforte e Ivo Tabachin.

Adriano Gallotti viene presentato dalla lista **Giustizia e onestà. Poi ci sono i candidati per il consiglio comunale:** Graziano Re, Silvia Quattrini Pallavicini, Giuseppe Scotti, Paola Bisio Viola, Danilo Franzosi, Giuliana Baldini Santi, Erminio Balduzzi, Sabrina Poggi e Cristian Scotti.

Giuseppe Baiardi è candidato sindaco per «Ar me pais», con aspiranti consiglieri Alberto Agnelli, Italo Agosti, Davide Baretella, Andrea Clivio, Marco Dallera, Paola Goggi in Vidali, Giuseppina Mastice in Fracchia e Graziella Niero.

La candidatura di **Ornella Arfini** è sostenuta dalla lista **Il campanile.** Candidati consiglieri sono: Cesare Balduzzi, Aldo Balestreri, Bruna Beretta in Abati, Alessia Bossoleti, Giuseppe Carniglia, Giovanni Garberi, Graziano Grassi, Ezio Pallavicini e Claudio Torti.

Gli elettori sono 645: 304 uomini e 341 donne.

C'è soltanto Arditi a **Calla Monte.** Avendo rinunciato a ricandidarsi sindaco Fiorella Coppo, che era stata eletta nel '91, un gruppo di cellamontesi ha convinto Giuseppe Arditi a farsi candidare per la lista **Chiesetta campanile.** Con lui sono: Gian Piero Patrucco, Daniele Coppo, Franco Bo, Piero Bo, Francesco Bonanno, Pier Ernesto Botto, Alessandro Ceresa, Riccardo Coppo, Camillo Costa, Remo Gaviati, Enrica Pugno e Luigi Rabagliati.

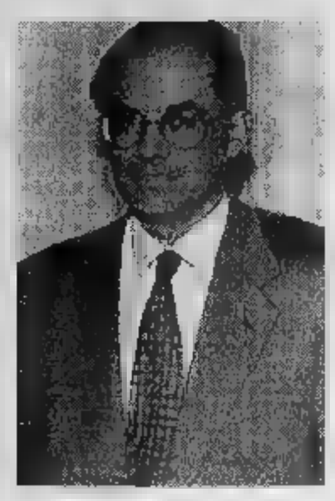
Gli elettori sono 450, divisi in parti eguali tra donne e uomini.

A Montecastello si scontrano due liste. Scadenza naturale della legislazione a Montecastello e due liste si contenderanno la maggioranza nel futuro Consiglio.

Claudio Serafin è il candidato di **Per Montecastello.** I candidati consiglieri sono: Aldo Rodighiero, Maurizio Chiara, Daniele Perin, Angelo Cazzulini, Gianfranco Degiorgi, Enio Mantellini, Giuliana Perico, Franco Sechi e Marinella Fumarco.

Clemente Gay è il candidato sindaco della lista **Il torrione** che presenta per il consiglio Gian Giuseppe Bocchio, Laura Cappelletto, Francesco Gay, Sergio Gay, Mauro Lenti, Michele Massera, Egidio Panizza, Fiorenzo Perfumo, Flavio Piccotti, Romana Piccotti Pozzi, Maria Teresa Raiteri Lazzarin e Silvio Vescovi.

Gli elettori sono 311: 156 uomini e 155 donne. [fra. mar.]



Marco Balossino, di Tortona, e Mario Lovelli, primo cittadino di Novi

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

C.C.I.A.A. DI ASTI

APT ASTI

COMUNE DI ASTI

La Provincia di Asti vi invita a partecipare alle

GIORNATE DEL TARTUFO DEL MONFERRATO 96

Esposizione, degustazione e vendita di tartufi ed altri prodotti tipici del Monferrato astigiano, proposti anche in speciali menù degustazione.

Sabato 16 novembre e Domenica 17 novembre

ASTI
IL MERCATO D'INVERNO

Asta e giornata del Tartufo

Gli altri appuntamenti:

24/11 Castelnuovo Don Bosco - Costigliole
08/12 Montegrosso

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

Il «vertice» in Comune: meno furti rispetto alla media delle altre città

Casale, guerra alla malavita

Controlli in strada, ma anche nelle case

CASALE. Furti e aggressioni sono contenute nell'ambito di un «livello fisiologico». L'allarmismo ingiustificato, [illegible] conforto nei [illegible] (delle segnalazioni [illegible] reati) e [illegible] nel raffronto [illegible] altre realtà.

E' questo il risultato dell'analisi compiuta ieri al «summit» [illegible] Palazzo San Giorgio, [illegible] sindaco Riccardo Coppo, a cui hanno partecipato il commissario capo, Alberto Bonzano, la massima autorità in città per quanto riguarda l'ordine pubblico, il presidente del Consiglio comunale Roberto Freddi, e il segretario generale Eugenio Ubertazzi.

Bonzano [illegible] fatto presente che - per quanto riguarda i furti - sono stati identificati gli autori di quaranta dei duecento «colpi» messi a segno, contro [illegible] media nazionale che si attesta intorno all'uno per cento.

«Un risultato - afferma il sindaco Coppo - [illegible] non è solo merito delle forze dell'ordine, ma anche della collaborazione espressa dalla popolazione»

La gente ha capito che l'omertà non paga, [illegible] quindi reagisce: «Non si fa intimorire», precisa Coppo. [illegible] aggiunge: «La migliore difesa che [illegible] può opporre alla microcriminalità, [illegible] viene dedicata una particolare attenzione, è la vigilanza da parte [illegible] cittadini».

Un ulteriore approfondimento sulla situazione casalese avverrà lunedì, nell'ambito della Commissione provinciale della pubblica sicurezza, presieduta dal Prefetto che ha invitato il sindaco per concordare eventuali linee di potenziamento degli interventi. Potrebbe essere l'occasione, ad esempio, per sottolineare la necessità di aumentare il numero di uomini, per garantire la presenza [illegible] una pattuglia in più sul territorio.

Il sindaco Riccardo Coppo

Ma, escluso il livello patologico del fenomeno, Comune e forze dell'ordine non rimangono con le mani in [illegible], anche perchè il Consiglio comunale ha invitato, [illegible] voto unanime, l'amministrazione a farsi carico di uno stato [illegible] malessere che, di fronte [illegible] problema della sicurezza, esiste.

Si [illegible] concordate iniziative sul fronte della prevenzione: più controlli nei luoghi affollati. Il commissariato ha dato [illegible] propria disponibilità, i vigili urbani pure, estendendo l'orario di uscita sul territorio anche alla sera. Spiega Coppo: «I luoghi dove si registra [illegible] maggiore assembramento [illegible] controllati meticolosamente». Pertanto, sarà incrementata la sorveglianza in bar e locali pubblici. E il controllo nelle [illegible] sarà un nuovo fronte d'azione contro la microcriminalità.

[illegible] Mossano

IN BREVE

[illegible]

Questa mattina in cattedrale i funerali del geom. Baldovino

Si tengono questa mattina alle 10,30 nella cattedrale di Acqui i funerali [illegible] geometra Carlo Baldovino, noto professionista acquese di 58 anni, deceduto in seguito ad un infarto. [g. l. f.]

CASALE

Investita ad Oltreponte nel pomeriggio le esequie

Si celebrano [illegible] alle 14,30, nella parrocchia di Frassineto, i funerali della pensionata Benvenuta Maler, 67 anni, che abitava [illegible] via Torino, a Oltreponte, investita l'altra mattina poco distante da casa. [s. m.]

[illegible]

L'«himalayano» Anselmi [illegible] presidente del Cai

E' Angelo Anselmi [illegible] nuovo presidente della sezione Cai. Grande appassionato di trekking ad alta quota, divenuto [illegible] anche per le sue avventure himalayane, Anselmi, subentra a Walter Odone. Il direttivo: Piero Barbieri, Luigi Bartolini, Giorgio Cucchi, Sandro Dagnino, Domenico Ferrando, Susanna Ferrando, Sergio Gotta, Piero Jannon e Sandro Vitale. [r. bo.]

[illegible]

Monumenti alla Resistenza Regione finanzia restauri

La Regione ha finanziato i restauri [illegible] 17 monumenti e [illegible] dedicate alla Resistenza. Si [illegible] nei Co[illegible] di Cantalupo Ligure, Castelnuovo Scrivia e Ponzone. [r. bo.]

Bosio indica Garrone e la Mignone, ma lei non ci [illegible]

All'Enoteca il pasticcio della nomina «respinta»

ACQUI TERME. Piccolo «giallo» sulle nomine all'Enoteca Regionale. Dopo mesi di attesa [illegible] sindaco Bernardino Bosio ha provveduto a nominare due nuovi componenti del Consiglio di amministrazione dell'ente, che ha sede [illegible] palazzo Robellini. La scelta [illegible] caduta su due acquesi, Pier Domenico Garrone, professionista nel settore delle pubbliche relazioni [illegible] responsabile relazioni esterne della Regione (nominato dal presidente Ghigo) [illegible] la dottoressa Nuria Mignone, per alcuni anni era stata anche consigliere comunale.

[illegible] ieri mattina il colpo [illegible] sce[illegible]: la dottoressa Mignone, dopo aver appreso la notizia, ha fatto sapere di essere all'oscuro della decisione del sindaco. In un secco comunicato dice: «Apprendo con sopresa da un periodico locale [illegible] essere stata coinvolta nel consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale. Dichiaro [illegible] non [illegible] disponibile a ricoprire tale incarico». «Tempo [illegible] avevo incontrato la dottoressa Mignone [illegible] le avevo proposto di far parte del Consiglio di amministrazione dell'Enoteca - spiega Bosio -. Ero convinto che avrebbe accettato, ma forse non ci siamo capiti. Mi dispiace molto per quanto [illegible] accaduto, [illegible] provvederò quanto prima alla nomina di un'altra persona».

Soltanto un equivoco, dovuto [illegible] fatto che la notizia è trapelata prima di essere ufficiale provocando lo stupore [illegible] l'indignazione [illegible] dell'interessata? Da circa un'anno, fra l'altro, l'Enoteca è senza presidente, [illegible] seguito delle dimissioni della dottoressa Franca Revello. [illegible] consiglio di amministrazione, appena sarà al completo, dovrà riunirsi per nominare [illegible] [illegible]. Si dice Garrone, [illegible] ogni pronostico a questo punto pare azzardato. [g. l. f.]

Premi S. Vas

Assegnati oggi a otto casalesi

CASALE. Otto «Premi San Vas» saranno consegnati oggi alle 18,30, nel salone San Bartolomeo, a personaggi, commercianti [illegible] artigiani casalesi.

E' un'iniziativa voluta dalla Pro loco e patrocinata dal vescovo, come riconoscimento [illegible] chi svolge [illegible] propria attività con capacità e passione.

Tre premiati sono designati [illegible] Pro loco: l'Arciconfraternita di Sant'Evasio, che [illegible] [illegible] storia di 400 anni, e che si impegna nello sviluppo della devozione [illegible] verso [illegible] patrono; l'impresario Luigi Ganora che [illegible] curato opere [illegible] [illegible] restauri di pregio tra cui quelli degli istituti scolastici Leardi, Palli e Volta (oggi Sobrero), dell'ospedale, della caserma dei vigili del fuoco, [illegible] chiesa della Misericordia, del Museo civico e del teatro Municipale; Luigi Angelino, presidente dell'Ente Manifestazioni e autore di numerosi libri storico-artistico-turistici e di interessanti mostre fotografiche.

L'Unione Commercianti [illegible] segnalato Marco Giovannacci, noto libraio di Largo Lanza. Per la Confesercenti, Mario Virga, commerciante nel settore alimentare; per la Libera Artigiani, Sergio Patrucco, impegnato nel settore edile; per l'Unione imprese artigiane, Agostino Sboarina, che si occupa di impiantistica idraulica in generale; per l'Unione Artigiani, Angelo Rej, ebanista e restauratore di mobili. [s. m.]

«Su via Saberga non cerca»

Nuova toponomastica acquese piazza alle Vittime delle foibe?

ACQUI TERME. Torna in città, la polemicha sull'intitolazione delle nuove vie. Nei giorni scorsi, [illegible] sindaco Bernardino Bosio, su proposta del consigliere provinciale Cristiano Bussola, ha deciso d'inserire nell'elenco delle [illegible] denominazioni delle strade e delle piazze della città termale, una piazza dedicata al[illegible] «Vittime delle foibe».

La scelta di Bosio riporta alla luce il sacrificio di molti italiani dimenticati per tanti anni dalla storia contemporanea, ma che al contempo riaccende [illegible] dibattito sulla scelta del sindaco leghista di dedicare [illegible] [illegible] piazze a personaggi quali Alberto da Giussano, [illegible] luoghi geografici come il Nord, o [illegible] principi, come l'Autodermi[illegible] dei popoli, molto cari al movimento [illegible] Carroccio. «Stiamo ancora attendendo [illegible] risposta ufficiale alla nostra richiesta da parte della Prefettura, visto che da mesi è stata trasmessa la delibera [illegible] le nuove denominazioni toponomastiche - dice Bosio - Nel frattempo, però, abbiamo ricevuto alcuni rilievi [illegible] alcune scelte, [illegible] ad esempio piazza del Nord, o via Principato di Seborga. Per quanto riguarda la prima muteremo la d[illegible] [illegible] piazza Vittime delle Foibe, mentre per il Principato di Seborga ho inviato al Prefetto i riferimenti storici che giustificano tale scelta». «Nonostante le difficoltà - aggiunge - siamo decisi ad andare avanti fino in fondo».

Giorgio I, «principe» [illegible] Seborga

Replica ironico Luciano Bresciano consigliere [illegible] Pds: «Strano che non sia [illegible] aggiunta nell'elenco Via martiri [illegible] Padania, per ricordare [illegible] "vittime", degli scontri con la polizia dello scorso 15 settembre in via Bellerio a Milano. Potrebbe giovare [illegible] sindaco per le prossime elezione padane, a marzo». Ma l'attenzione è tutta rivolta alla risposta della Prefettura sulla via Principato [illegible] Seborga. Una scelta che potrebbe implicare anche risvolti [illegible] tipo «diplomatico», tra lo Stato italiano ed [illegible] Principato ligure? [g. l. f.]

Se pensate che sabato 16 e domenica 17
vi aspetta il solito fine settimana
preparatevi
a cambiare idea.
Da noi.

Mégane.
Classic

Preparatevi a Mégane Classic. Preparatevi a scoprirne le linee importanti ma dinamiche, lo spazio generosamente dedicato agli occupanti ma non solo, con il bagagliaio più capiente della categoria. Preparatevi ad una vera, grande berlina diversa da tutte. Preparatevi a provarla da noi.

Preparatevi
vincere magici soggiorni
a Disneyland Paris
oltre a regali da favola.

AUT. Il regolamento presso le Concessionarie Renault. Disney

L'idea che cambia l'auto.

ALESSANDRIA
AUTOPIÚ CENTER SRL
V.le Artigianato 10 - zona D3
Tel. 0131/345.941

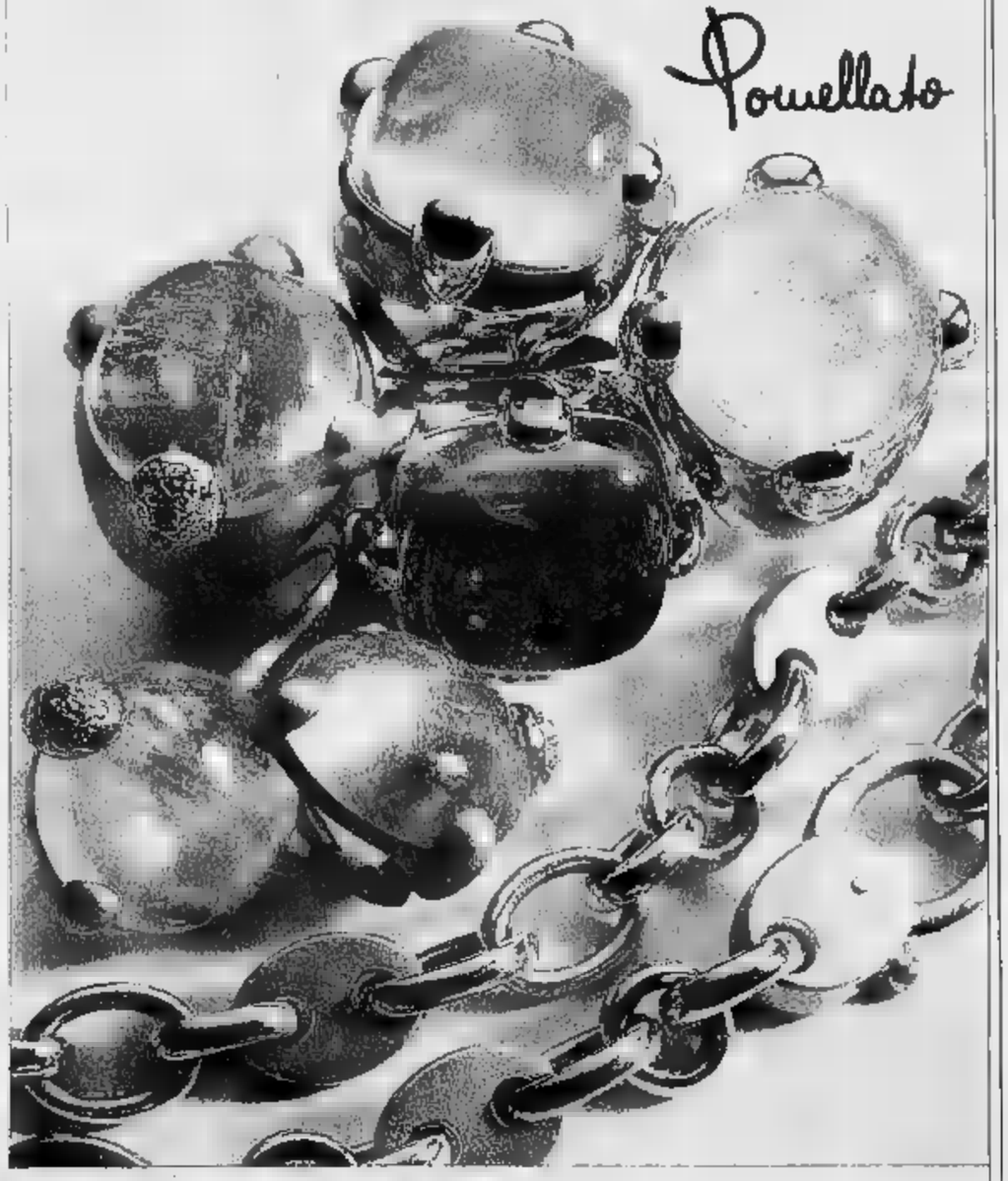
ALESSANDRIA
V.A.R. DI SCOTTI S.A.S.
C.so Lamarmora 79
Tel. 0131/252.321

CASALE M.TO
A. GUASCHINO SRL
Via G. Pastore 15/A
Tel. 0142/452.851

NOVI LIGURE
GIADA MOTOR SRL
Via Novi 97 - BASALUZZO
Tel. 0143/489.496

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

scoprite la collezione Pomellato
nella gioielleria Bazzani



Bazzani
GIOIELLERIA

Via Roma 76, Casale Monferrato, Tel. 0142-452808

CineFile 96:
dal 9 novembre
in edicola.

La Stampa
dedicano agli appassionati
grande
oltre recensioni film
stagione 95/96.
SU FLOPPY WINDOWS
A

Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

A Olivola al via la stagione all'auditorium Swing Hall

Riapre il club del jazz

Primo ospite: Franco Feruglio

OLIVOLA. Riapre l'auditorium Swing Hall per la seconda edizione della rassegna di concerti-incontro organizzati da Dana Andrews e Nando de Luca.

La kermesse richiama molto pubblico anche da Milano e da Torino, oltre che da tutto il Monferrato, di appassionati del jazz che hanno trovato all'auditorium di Olivola un luogo per trascorrere le serate del sabato, gustando buoni vini e krumiri nell'intervallo dei concerti, ma soprattutto ascoltando buona musica.

La serata di apertura si intitola «Just Friends» e propone la stessa Dana Andrews, voce, Nando de Luca al piano e Franco Feruglio al contrabbasso.

Spiega Dana Andrews: «Abbiamo voluto iniziare la stagione ospitando un caro amico, il bravissimo Franco Feruglio, che era già stato ospite dello Swing la scorsa stagione e che abbiamo "catturato" tra i suoi molteplici impegni in Italia e all'estero».

Feruglio suona in orchestre sinfoniche da camera, è titolare della cattedra di Conservatorio di Cuneo, ed è anche eccellente compositore di brani per il balletto e per il teatro.

Il calendario della rassegna prevede già i prossimi appuntamenti fino a dicembre. Sabato 9 novembre, arriva dagli Usa l'italoamericano Enrico Granafei, noto interprete di armonica e unico allievo del grande Toots Thielemans. Terrà un concerto con Nando de Luca al pianoforte, Marco Vaggi al contrabbasso, Stefano Bagnoli alla batteria.

Dana Andrews, cantante e ospite

Sabato 30 novembre protagonista della serata sarà l'eccezionale tromba di Emilio Soana, al pianoforte Nando de Luca, al contrabbasso Marco Vaggi.

Sabato 7 dicembre torna a Olivola il gentleman della chitarra, Franco Cerri, per un concerto in cui sono impegnati anche Dana Andrews, voce, Nando de Luca al piano e Marco Vaggi al contrabbasso.

Gli spettacoli all'auditorium, tutti promossi in collaborazione con il Comune, iniziano alle 21,30. [s. m.]

A Pontestura

In scena l'allievo di Gilberto Govi

PONTESTURA. «Sotto a chi tocca» è il titolo di delle commedie più note del repertorio del celeberrimo attore e genovese Gilberto Govi che sarà rappresentato stasera alle 21,15 al Teatro Verdi dalla compagnia «Genova Spettacoli», per la regia e l'adattamento curati da Gianni Barabino che fu uno dei più affezionati allievi di Govi.

La commedia narra le vicende di quattro cugini Pittaluga, beneficiari di una cospicua eredità lasciata da uno zio emigrato in America e morto eredi diretti.

Il cast degli attori comprende Gianni Barabino (nei panni di Bartomè Pittaluga), Riccardo Canepa (Manoelo Pittaluga), Giunio Lavizzari Cuneo (Gaitanin Pittaluga), Grazia Bottaro (Maddalena Pittaluga), Sabina Rossi (Nicoletta), Elisabetta Garbarino (Teresa), Gino Allegri «Tiscornia», Sandra Morgavi (Amelia), Alfonso Magno (avvocato Graffigna), Enrico Bordo (Giomo il portinaio). [s. m.]

Tra cover band e gruppi «etnici»

Anni 70 e reggae è musica dal vivo

Concerto di musiche Anni '70 questa sera alla birreria Niki, a **Ventolina di Castelceriolo** (ore 23). Suonano due cover band alessandrine: Punto Zero, composta da Renzo Ceroni e Piero Panizza, chitarre; Marco Goggi, batteria; Otello Vanni, basso; Mario Robotti, voce, che eseguono un repertorio rock. Beggar's farm, in occasione della Convention del Jethro Tull's fan club italiano di Viano, che brani del mitico gruppo inglese, di cui il leader Ian Anderson. Compongono la Beggar's Farm Franco Taulino, Massimo Faletti, Renzo Ceroni, Marco Schiavoni, Fausto Co- e Andrea Di Simone.

Dopo la salsa e il merengue, il folk e il rock, il Palomar di Valenza propone l'afro reggae del Soumaye group.

«E' l'Africa d'Occidente, proposta da artisti napoletani - spiega Simona Scaglione, presidente del Circolo valenzano - ed è il risultato di lunghi studi, sfociati in progetto di cultura multietnica profettata verso un modo diverso di aggregazione».

I futuri componenti del gruppo passano attraverso numerose esperienze musicisti negalesi, cubani e della Costa d'Avorio. La spinta decisiva la forniscono il percussionista Mario Pollio Velasco e il batterista Giorgio Di Costanzo, che convincono Emanuele Cutuli, batteria; Bruno Sacchi, voce; Massimo Trapani, sassofono; Emiliano Luca, basso, a mettersi assieme.

La prima manifestazione di punta a cui partecipano è «Musica ribelle», Maschio angioino di Napoli, con gli Alma Megretta e i 99 Posse; poi, eccoli «Napoli porte aperte», promossa dal sindaco Antonio Bassolino.

L'operazione li proietta verso altri eventi similari, come «Oltre il rito», cui Pozzuoli promuove il patrimonio archeologico dei campi flegrei. Quindi, assumono le vesti di paladini etnici in collaborazione la Nes (Napoli-Europa-Africa) e l'Anfas (Centro recupero disabili), diventando sempre più noti. Al Palomar, i «Soumaye group» proporranno il loro primo cd. [r. c.]

Spazia dal blues al rock'n'roll il chitarrista e cantante di scena stasera al Caffè della pesa di Vignale: Slep ha cominciato con il gruppo americano After Midnite e ora con i Red House. La tecnica è definita tutto riguardo, assoli esagerati e con gran dello misura.

Ad Alessandria, al Forte Guercio di via San giovanni Bosco, c'è un concerto punk con i Peanees di Sarzana e i Bigots: il ricavato della serata andrà a un gruppo di anarchici arrestati due mesi fa.

Infine, al Maltese di Cassinasco, suona un gruppo «grunge» di Nizza, i Madrigali Magri. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Tra deejay, blues e rock

Alle 22, al Tom Boy di strada Valenza, a Casale, nelle sale a prua e a poppa musica commerciale con il dj Steve, revival Bruno Carrassi. [s. m.]
Al Mulino di Villaromagnano blues con i Pigreco. Chicken mambo in concerto al Thunder road di Codevilla. [b. v.]

LISCIO

Si danza con le orchestre

A Casale, alla sala Eternit, Visconti, si balla l'orchestra di Luca Ottazzi. Alla Virtus, viale Morozzo S.Michele, con I Masters. Alla Prime Viole, strada Cavalcavia con i Bloc Notes. [s. m.]
Al Valentia Valenza è protagonista Emilio Zilioli. [r. c.]

GASTRONOMIA

Cene tipiche e «d'arte»

Ultimo appuntamento dell'Autunno gastronomico in val Borbera una cena al ristorante Stevano di Pallavicino. Prenotazioni 0143/93136. [b. v.]
Terzultima tappa della rassegna enogastronomica storico culturale «Dell'abitar di vino». Oggi alle 17 l'appuntamento è a Palazzo Trevigi. Oltre alle degustazione e alla cena, è previsto alle 18 un concerto de Gli Armugnach. [s. m.]

CORALI

I concerti anche al pomeriggio

Stasera alle 21 alla sala comunale di Valmacca il corale e strumentale Oikos diretto dal maestro Claudio Massaza apre «Inverno insieme». A Casale, alle 16, nella parrocchia del Valentino, è in programma il concerto della corale «San Grgorio Magno» di Trecate, con brani tratti dal repertorio di Bach, Vivaldi, Mozart, Haendel, Faurè. La manifestazione chiude i festeggiamenti del cinquantenario di fondazione della parrocchia. [s. m.]

DANZA

Un weekend con il coreografo

Si svolga oggi e domani lo stage di danza allo Studio Korès di via Canina, a Casale, con il noto ballerino e coreografo Fabrizio Mainini. [s. m.]

Paradossi e divertimento nello spettacolo curato dal varesino Franzato

L'«assurdo» Ionesco al Macallé

In scena stasera un classico: «La cantatrice calva»

CASTELCERIOLO. Va in scena il Teatro dell'Assurdo stasera, alle 21,30, al Macallé per la rassegna curata dal Laboratorio Teatrale. Viene rappresentata «La cantatrice calva», una delle più celebri opere di Eugène Ionesco.

La messa in scena è di Paolo Franzato, giovane regista, attore e danzatore varesino con un diploma di scenografia all'Accademia di Brera e prossimo alla laurea in Istituzioni di regia.

Franzato ha partecipato a seminari di artisti prestigiosi come Lindsay Kemp e Marcel Marceau. E' stato interprete nel teatro danza Butoh di Maureen Fleming e Chris Odo e nel Living Theatre di Judith Malina e Hanon Reznikov.

Lo spettacolo in programma stasera vede sulla scena sei personaggi: l'obiettivo dell'autore è stravolgere la

Il commediografo Eugène Ionesco

logica comune, con sequenze impazzite di suoni e l'uso di una gestualità esasperata da parte dei protagonisti.

Sono proprio le assurdità e le incongruenze che si susseguono a catena a determinare la comicità della commedia di Ionesco: ci sono ripetizioni, storie senza capo nè coda e i personaggi appaiono paragonabili a tanti burattini.

Ma il gioco passa gradualmente dalle mani dell'autore a quelle del regista e degli interpreti. L'originalità della messa in scena di Paolo Franzato consiste in una variazione dei tradizionali canoni rappresentativi. I ruoli degli attori si moltiplicano, le situazioni si ribaltano e il divertimento degli spettatori è accentuato dal ritmo parossistico.

Fanno parte del Gruppo teatro Franzato gli attori Raffaella Comunetti, Elis Ferracini, Nicoletta manenti, Urbano Moffa, Clarissa e Jacopo Pari, che si occupa anche delle musiche, mentre la costumista Mary Maranca. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ancora vivo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V.M.14. Sala 2. **Sguilo.** Or.: 14,30; 16,30; 19,30; 20,30; 22,30. V.M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. Ottavio 24, tel. . **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 15 - 24 **14° Festival Internazionale Cinema Giovani,** abb. L. 60.000 rid. L. 60.000, pass 9/19 e , serale L. 11.000 rid. 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, . **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 4360723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Sio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi spappio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. 617.33.23. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 15,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
JOLLY v. Po 21, tel. 812.5096. **Scontri ravvicinati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. . **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 15-1,30. **14° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Abbonamento L. 60.000, rid. L. . Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000, .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . **Verso il .** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 3622145. Ore 15,10 - 23,30 **14° Festival Cinema Giovani,** abb. L. 60.000 rid. L. 60.000, pass. 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000.
. Acqui 2, tel. 818.0150. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Or.: 15,35; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Ingr. 7000 in vendita dalle ore 13. Ore 20,30 Carmen di G. Bizet (Turno E). J. Mauceri dir., reg. K. Warner. Biglietti esauriti. Bigl. ore 10/12-13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stag. Rai 1996/97 ore 16,30 3° concerto Orchestra sinf. naz. della Rai. Dir.: K. Sanderling. In progr. musiche di Dvorak e Sibelius. Poltrona L. 50.000 ingr. L. 25.000 rid. gio. 18 mila. Int. tel. 810.4653/810.4661.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, t. 669.3034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. Sceg. ini. e prev. 10-13 e Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Samaritan,** tv
22,20 **Henry & Kip.** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy
0,30 **Astro star,** oroscopo
Non stop, attualità

Telecity Piemonte

20 — **Il guerriero,** cartone
20,30 **un difficile... agente Beck,** tv movie
22,30 **Specchietto retrovisore**
1 — **Play Boy dream,** varietà sexy
1,30 **Scripoli ragazza americana,** miniserie
2,20 **Non stop,** attualità

Teletime

17,50 **Una donna per amica**
18,30 **oggi**
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time**
21 — **Gli amori di Angelica,** film
Tg Time
23 —

Videogruppo

17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questo grande, grande cinema**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... ALI news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4,** telegiornale
Il grande terremoto di Los Angeles, film
23 — **Le più belle di Vizi Privati**
23,30 **Superzap,** programma sexy
24 —

1,30 **Match music machine**
2 — **Manganinnie,** film

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **agricoltura**
20,30 **Delaney il detective,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

Quinta Rete

14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

20,30 **Tutto bis e tolip**
20,35 **Retaliator,** film
22,30 **Informazioni regionali**
— **Fantasy,** rubrica
23,30 **Labirinto letale,**

Telecampione

20 — **Music Underground Nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Matrioska - Partita aperta**
— **Emporio Tv**

G.R.P.

14,50 **al**
15 — **Redazionali di vendita**
18,30 **G.R.P. monitor**
19,55 **Week end al cinema**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Redazionali di vendita**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto del**

0,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **My music**
2 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**

T

19,55 **Informasette,** notizie
20,10 **dell'occulto**
20,40
22,40 **Informasette,** notizie
— **F.M. Tv solo musica**
23,40
0,30 **Sexy and soda**

Telesubalpina

Cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno Signore**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli ultimi sei minuti,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare «Le uova»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tsi 9

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **oliva no vola,** programma dist.
sei minuti, film
22,30 **Mangiare bene, mangiare «Le uova»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO
Alessandrino — **Reazione a catena**
Tel. (0131)
Or.: 16/18/20/22,30
E. 12.000 (posto unico)

Ambra — **Acque profonde**
Tel. 252.079
Or.:
Lire 9000/7000

Comunale — **Trainspotting**
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 20,20/22,30
L. 12.000 posto unico
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Gr**

Comunale — **Le onde del destino**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 18/22
L. 12.000 posto unico
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. — Scozia, primi Anni 70: in comunità calvinista di tessitori grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia prova della vita. N. V. 2h 45'

Corso — **Crash**
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
L. 12.000 (posto unico)

Cristallo — **Film minori di**
. 341.272
.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Il professore
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 12.000/9000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, compie un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Moderno — **Sleepers**
Tel. 252.707
Or.: 16,30/19,30/22,20
L. 12.000/9000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

Cristallo — **Tin cup**
Tel. (0144) 332.400
Or.: 19,30/22
L. 9000 (posto unico)
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, O. Johnson (Usa — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; la fidanzata del suo rivale sul green. L'ambre, la rivincita e sullo sfondo gli U. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

ACQUI TERME
Roma — **Twister**
Tel. (0143) 667.516
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — gruppi di studiosi si contendono un primato: i loro strumenti dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53

CASALE M.
Vittoria — **Il professore**
Tel. (0142) 452.291
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, compie un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20
L. 12.000 (posto unico)

Moderno — **Reazione a catena**
Tel. (0142)
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/8000

NIZZA
Aurora — **Sleepers**
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)
di B. Levinson, con R. De Niro, B. Bacon, B. Crudup (Usa — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — **Il professore**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, compie un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

. 701.496.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo una piccola banda di ladri agli incontri di internazionali passando su una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Verdi — **Il Corvo 2**
Tel.
Or.: 20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi suoi assassini. N. V. 1h 25'

NOVI L.
Moderno — **Il professore matto**
Tel. (0143)
Or.: 15,15 / 22,20
L. 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, compie un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

OVADA
e Dolby — **Sleepers**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

a catena
Lara
(0143) 62.695
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000

TORTONA
Sociale
Tel.
CHIUSO PER RESTAURI

Trainspotting
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15/22,30
Lire 9000 posto unico
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Domani in Val Curone la 13ª fiera delle prelibate «trifole»

Paese invaso dai tartufi

E ci sarà anche «Indovina il peso»

SAN SEBASTIANO CURONE. Un'intera giornata di festa dedicata al pregiato tartufo, da Rossini definito «il Mozart dei funghi» e da Nerone «il cibo degli dei». E' in programma domani nel «capoluogo» della Val Curone, che ospita la «13ª Mostra Mercato Tartufo».

La manifestazione è organizzata da Comune, Pro loco, Comunità Montana Valli Curone Grue e Ossona e Associazione tartufai della Comunità Montana, in collaborazione con Gruppo Alpini Val Curone, Regione, Provincia e A.P.T. di Alessandria.

S'inizia alle 8,30 con l'ottava gara di «Ricerca del tartufo». Alle 9 si apre la mostra, nel salone della Società di Mutuo Soccorso, dove come ogni anno, tutti i tartufai della zona, ma anche quelli provenienti dai paesi limitrofi, esporranno e metteranno in vendita i loro esemplari.

Chi porterà il tartufo più grosso vincerà il primo premio, il «tartufo d'oro».

Alle 12,30 l'Associazione Albergatori della Comunità Montana organizza «A tavola con il tartufo», con menù tipici a base di trifole in 12 ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

Alle 15 è prevista la premiazione della gara «Indovina il peso dei tartufi» che s'inizia però al mattino.

Ognuno deve valutare il peso complessivo di un cestino colmo di tartufi e scriverlo su un biglietto numerato e in duplice copia: una la consegnerà, l'altra la terrà con sé fino alla premiazione (come. Lotteria). Alla fine vince chi si avvicina di più al peso esatto.

Alle 15,30 infine si terrà l'attesissima «Asta dei tartufi bianchi e neri», giunta alla decima edizione.

Banditore sarà ogni anno l'avvocato Gianfranco Seminario, vice sindaco di Tortona e sostenitore della Pro loco di San Sebastiano, suo paese d'origine. All'asta si saranno alcuni lotti di tartufi che mette in vendita la Pro loco a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato.

Lungo le strade del paese si potranno inoltre visitare i mercatini di prodotti locali, dell'alimentazione naturale e cose vecchie. [m. t. m.]

Le bancarelle della fiera lungo il Curone. E' una immagine ormai caratteristica della mostra mercato che si tiene a S. Sebastiano. Fra gli appuntamenti la degustazione organizzata in dodici ristoranti delle tre Grue, Ossona, Curone e poi l'asta dei tartufi

E' uno dei momenti «clou» della giornata

Gara a eliminazione per cani «cercatori»

In azione sul campo gara: Mario Spazzarini, sindaco di Garbagna

SAN SEBASTIANO CURONE. La gara di «Ricerca del tartufo» è senz'altro uno dei momenti più spettacolari della giornata. Giunta all'ottava edizione, è curata dall'Associazione Tartufai della Comunità Montana e si svolge sulla strada per Montacuto. L'inizio è fissato alle 8,30, ma per la preparazione della gara i partecipanti sono convocati alle 8.

A tempo e ad eliminazione diretta, la «Ricerca tartufo» si svolge in due campi di gara, dove l'Associazione Tartufai il giorno precedente ha collocato in ordine sparso i pezzetti di tartufo bianco. Partono due cani alla volta, per campo, e in 5 minuti devono trovare il tartufo: il primo elimina l'altro. Di solito vengono iscritti alla gara una ventina di cani.

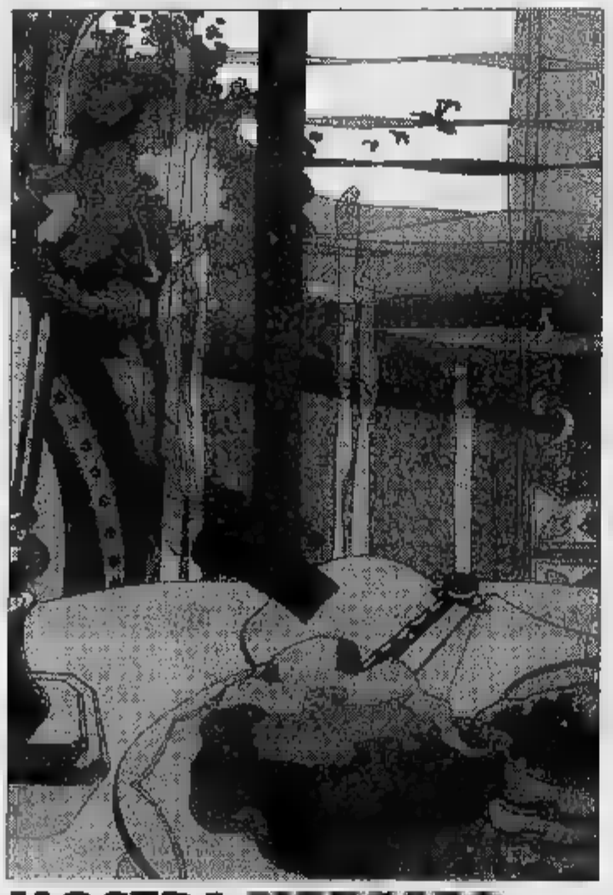
Con l'eliminazione diretta si arriva alla terza gara dei partecipanti: si recupera l'ultimo eliminato perchè siano in numero pari. Al termine vengono premiati il 1°, 2° e 3° classificato con coppe, targhe e premi in denaro: 300, 150 e 100 mila. [m. t. m.]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

VE LA CONSEGNIAMO CON I MURI FATTI....

ARREDAMENTI "LA MADIA"
DI GRAZIELLA BERGAGLIO
MOBILI ARTIGIANALI E CENTROCUCINE
VIA CIRCONVALLAZIONE 47
VIGUZZOLO (AL)
TEL. E FAX 0131 - 899.192

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
Palazzo Guasco
via dei Guasco, 49
0131 - 3041
SAN SEBASTIANO CURONE
17 NOVEMBRE '96



MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
SAN SEBASTIANO CURONE 17 novembre 1996
A TAVOLA CON IL TARTUFO NEI RISTORANTI:

- "MONTE BOGLIELIO" Tel. 0131 - 782212
- "BELVEDERE" Tel. 0131 - 787159
- "LA BAITA" Tel. 0131 - 781125
- "DELL'ULIVO" Tel. 0131 - 876125
- "DA GIUSEPPE" Tel. 0131 - 878135
- "IL CAMINETTO" Tel. 0131 - 877653
- "OSTERIA IL CASCINOTTO" Tel. 0131 - 806560
- "LA GARDENINA" Tel. 0131 - 782213
- "LA GENZIANELLA" Tel. 0131 - 780135
- "DEL PONTE" Tel. 0131 - 784625
- "VITTORIA" Tel. 0131 - 78933
- "LOCANDA DEL DIAVOLO" Tel. 0383 - 59123

• Informazioni tel. 0131 - 786205
Comune di San Sebastiano Curone

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - PRO LOCO
REGIONE PIEMONTE - AMM. PROVINCIALE
COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE OSSONA
ASSOCIAZIONE TARTUFAI DELLA COMUNITA' MONTANA
A.P.T. ALESSANDRIA - GRUPPO ALPINI VAL CURONE
CAMERA COMMERCIO ALESSANDRIA

SAN SEBASTIANO CURONE
ALESSANDRIA

Domenica 17 Novembre
13ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

PROGRAMMA
Domenica 17 Novembre 1996

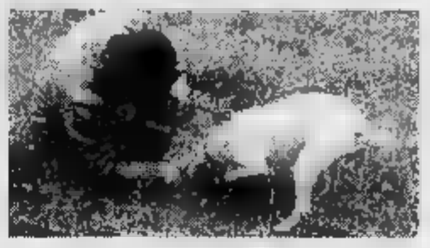
8ª Gara "RICERCA TARTUFO"

APERTURA "13ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

"A TAVOLA CON IL TARTUFO"
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona menù tipici a base di tartufi in 12 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

"10ª ASTA TARTUFI BIANCHI E NERI"
- MERCATINO PRODOTTI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



CARIPLO

CASSOLA GIOVANNI
VERNICI
SMALTI
FERRAMENTA
ELETTRICITA'
Via Garibaldi, 1 - Tel. 0131-78.61.23 - S. SEBASTIANO C.

LA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
BERTE'
TI ALLUNGA LA GARANZIA!
SINO A TRE ANNI DI GARANZIA
IN OMAGGIO SU TUTTE LE VETTURE
NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO
ACQUISTATE PRESSO DI NOI
ENTRO IL 31-12-96
BERTE' - TORTONA (AL) - CORSO PILOTTI, 6/B
TEL. (0131) 861009-862003

Volley: gli alessandrini a caccia del rilancio, la Mangini gioca a Carcare

La Pantera sfida l'Excelsior

Il match questa sera alle 21 al Palasport

ALESSANDRIA. E' già tempo di verifiche per la Pantera Rimo Amianti Alessandria, nel campionato di B1 di volley. Stasera alle 21, Capello e compagni affrontano l'Excelsior Bergamo: fallire l'appuntamento con la vittoria, che darebbe «ossigeno» alla Pantera dopo due sconfitte in tre gare.

In C1, l'imbattuta Mangini Novi è di scena sul parquet dell'Iris Carcare. E' assente il laterale Volpara, ma rientra dopo un lungo infortunio il centrale Silvano. Plastipol Ovada in emergenza per la gara casalinga (al «Geirino», ore 21) con il Savona. L'allenatore Barbagalata deve rinunciare ai titolari Badano, Cancelli e Torrielli.

Nella C1 femminile, turno agevole per la capolista Valenza, in trasferta a Varazze. «Ma abbiamo sempre sofferto contro le formazioni liguri - ammonisce il dirigente Mauro Milano -. Sarà importante non sottovalutare l'impegno». La massima concentrazione servirà anche alla Spendibene Casale per battere al Palasport (ore 21) il Sanremo. Tra le juniorine l'infortunata Pignaffo sarà tenuta precauzionalmente in panchina. Si «disco rosso» per l'Europa Metalli Novi, che riceve (ore 21) il Savigliano.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria cerca con il Rig Asti il primo successo stagionale. Match «a rischio» per il Veliero Acqui, sul terreno dell'Oleggio, e la Plastipol Ovada, che si misura tra le mura amiche (ore 17,45) la capolista Aosta. Fra l'altro, il trainer Gianluca Cazzulo non può schierare le infortunate Alluto, Esposito e Garrone.

Nel torneo di serie D maschile, sfida al vertice (ore 17,30) tra Alessandria e Villar Perosa, che a punteggio pieno dopo tre partite. Il Green Volley Casale festeggia con il Santhià l'arrivo del nuovo sponsor, la «Ice box». L'allenatore Gianfranco Manachino deve fare i conti con l'assenza di Coppa. E' invece al gran completo la Coged Acqui, ospite del non irresistibile La Salle.

In D femminile, il Molare affronta fuori l'Omegna. Viaggio a Chieri per Derthona alla della miglior condizione. Infine, 6 derby tra Fortitudo Occimiano e Villanova, due club divisi da un'antica rivalità sportiva. [m. d.]

Dopo due sconfitte in tre gare, la Rimo Amianti vuole ottenere un'altra vittoria

Calcio, per il Monferrato vittoria a tavolino

SAN SALVATORE. Vittoria a tavolino per il Monferrato che fa gioire le squadre alessandrine di Promozione. Su reclamo del club gialloblù, il giudice sportivo ha deciso la sconfitta per 3-0 Settimo, aggiungendo un'ammenda di 200 mila lire e l'inibizione sino al 10 dicembre per Moreno Galletti e Rolando Girardo, dirigente e allenatore della società torinese.

I sansalvatoresi avevano segnalato che nell'incontro del 27 ottobre non era stata osservata la norma che prescrive la presenza in campo, per 90 minuti di almeno un giocatore nato dopo il 1° gennaio '76.

Il referto arbitrale conferma il reclamo: tra il 28' e il 33' del secondo tempo, infatti, i torinesi sostituivano Massimo Giorgino (1976) e Maurizio Caliandro (1977) con due giocatori più anziani, Davide Deletteris ('70) e Igor Massaro ('75).

La nuova classifica: Fulvius 20; S. Carlo 17; Cambiano, Settimo 16; Castellazzo 13; Don Bosco Nichelino, Monferrato 12; Viguzzolese 11; Crescentinese, Ovada, Sandamianferrere, San Mauro 10; Don Bosco Asti, Pro Settimo 9; Nichelino, Serezzano 7. [r. c.]

Tutte le sfide del weekend. In serie A2 femminile, oggi il Delta fa esordire la Gruppi a Torino

Scontro al vertice tra l'Oikos e la Broccese

Match di cartello in C1, domani al Palasport: il via alle 17,30

Si gioca domani, alle 17,30, al Palasport di Alessandria il match di cartello della C1 di basket: l'Oikos ospita la Broccese Como, che non fa mistero di puntare alla promozione. Le due squadre dividono il primato, insieme con Robur e Fides Varese: l'Oikos deve riscattare la bruciante sconfitta nel derby di Tortona, mentre i comaschi hanno vinto con sicurezza il confronto con il Merlett Legnano. Al coach alessandrino Enrico Marina potrebbe mancare Carissimi: il pivot si è distorto una caviglia in allenamento.

anche gli ospiti dovranno fare i conti con assenze pesanti: quelle Cappelletti (play con trascorsi in A1, e Cantù) e del lungo Duzioni. Leader dei lombardi, allenati da Tagliabue, il Simone Moscatelli, guardia dal tiro al fulmicotone.

Sempre domani, alle 17,30, il caricatissimo Derthona affronta al «Camagna» un nuovo derby: questa volta l'Ulka Voghera che ha appena ingaggiato il lungo Di Marco dall'Oviesse è vicinissimo al play Brocchetta.

Per la C2 piemontese, stasera alle 21 la capolista Polaris Casale gioca sul campo dell'Eporlux Ivrea. L'obiettivo dei monferrini è allungare la striscia di successi, anche trovare quella continuità che il coach Farina pretende.

Alla stessa ora il Pancot Valenza sarà impegnato a Fossano: servono i due punti per raddrizzare una classifica alquanto precaria. Oltre al rientro di Mastria e Ferrante (assenti contro il Serravalle), Girardi potrà schierare il neo-acquisto Bisanzon, giocatore dalla mano molto calda che dovrebbe dare il salto di qualità.

Dopo aver rotto il ghiaccio proprio con il Pancot, a Serravalle augurano di ripetersi in casa domani, alle 18, con il Vernania: un compito non facile.

Massimiliano Marcello, ala dell'Oikos

Mentre nella C2 ligure la Tre Rossi Ovada osserva il turno di riposo, il calendario di D presenta due derby: domani, alle 17,30, giocano a San Salvatore Blindo Office e Castelnuovo Scrivia, mentre alle 17 il Cmb Acqui ospita a Mombarone Candiotto Castellazzo. Stasera, alle 21, il Casale basket è di scena a Cuneo.

In campo femminile, esordisce stasera, alle 21, il nuovo play del Delta Alessandria (in A2): Laura Gruppi, giocatrice che ha militato anche nella massima serie. A Torino, contro il Teamsystem, è importantissimo un successo per le ragazze Sgavicchia, che coltivano ancora la speranza di conquistare un posto nei playoff. Nel match con le torinesi è anche in ballo la supremazia regionale in questa categoria.

In B, le ragazze della Fortitudo Valenza ospitano stasera, alle 21, il Lerici, capolista del girone. Lo scorso anno le valenzane dominarono il confronto, ma con l'innesto dei pivot Mammì e Maini le liguri appaiono davvero forti. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: la capolista Novese all'assalto del Pontecurone

Gioca sul terreno del Pontecurone oggi la Novese, imbattuta capolista del campionato regionale juniores. L'inseguitrice Canelli di scena a Salvatore contro il Monferrato, l'Acqui testa il polso della Junior, a Casale. Le altre sfide: Fulgor Galimberti-Castellazzo, Fulvius-Felizzano, Libarna-Ovada. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Due ingaggi per il Cassano: arrivano Conti e Moro

Ultimi colpi sul calciomercato per il Cassano, club iscritto al campionato di Prima Categoria. Il direttore sportivo Claudio Robbiano ha ingaggiato il fluidificante Paolo Conti e il centrocampista Roberto Moro, entrambi provenienti dal Montegioco. [m. d.]

COMITATO

Stabilita l'entità dei premi disciplina

Il Comitato regionale Figc ha deciso di assegnare un premio disciplina e un attestato di benemerenza alle società calcistiche che occuperanno le prime tre posizioni della classifica redatta in base al numero di penalizzazioni. L'importo del premio sarà rispettivamente di un milione e 200 mila, 700 mila, mila. [r. c.]

CALCETTO

Acsi: oggi tre confronti al «Geirino» di Ovada

Quarta giornata del campionato provinciale di calcetto Acsi, oggi sul campo Geirino di Ovada. Sono in programma gli incontri: Tuttopneus Arquata-Edilidea (ore 15); Loco Grondona-Atletico Sparvara (16); Asrc Rivarone-Forno Fresonara (17). [r. c.]

PODISMO

Domani a Serravalle si corre il Trofeo S. Martino

Si corre domani il «Trofeo San Martino» di podismo, ultimo atto del Gran Premio Piemonte Ufficio. Ritrovo alle 9 in piazza Matteotti, a Serravalle, partenza alle 10. Il tracciato è di 11,5 chilometri. Percorso ridotto (3 km) per i Giovanissimi. [m. d.]

BOCCE

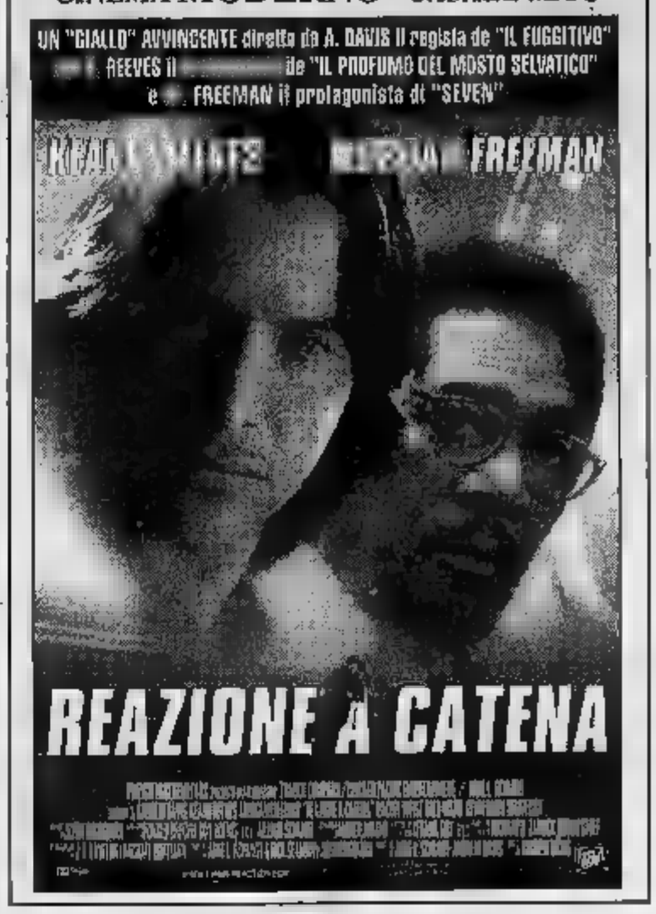
Playout di serie La Familiare opposta all'Albese

Ultima chance oggi per La Familiare di sfuggire ai play-out seconda fase del campionato B: dopo le sconfitte di Cumiana e Niella, gli alessandrini affrontano la capolista Albese. [b. v.]

A Casale ospita il Città Giardino Torino

La Calandra Casale riceve stasera, alle ore 18, nel nuovo palasport il Città Giardino di Torino nel secondo turno del campionato di serie C: unico assente l'infortunato Barberis. [b. v.]

CINEMA POLITEAMA - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE M.TO



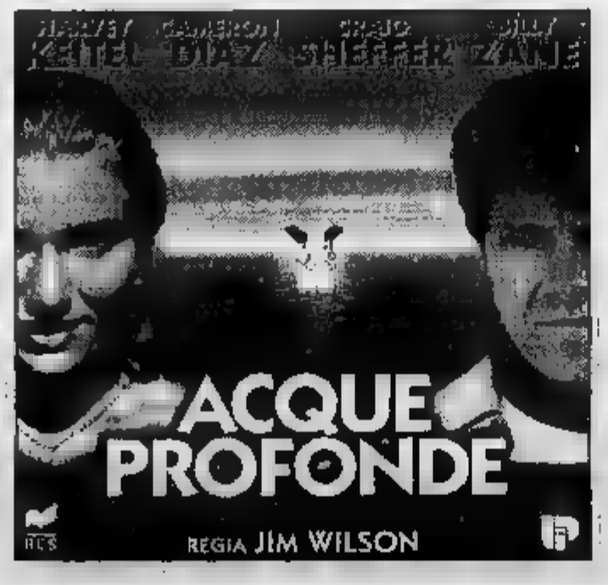
CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE

L'ABBONAMENTO.
migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI ALFIANO
E' in deposito dal 09/11 al 08/12/96 presso il Municipio il Progetto Preliminare di Variante puntuale alla zona PEC di PRGC.
Osservazioni possono essere entro il 07/01/1997.
Giuseppe

SABATO 16 NOVEMBRE - ORE 21,30
AL MACALLE'
TEATRO-CINEMA DI CASTELCERIOLO (AL)
in VIA MARSALA
LA CANTATRICE CALVA
DI E. IONESCO
GRUPPO TEATRO FRANZATO (VARESE)
ORGANIZZAZIONE:
LABORATORIO TEATRALE
0131/585327

CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA



VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi vogliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi vogliamo felici. *Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.* Numero Verde 167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolce Vita, Francorosso, Futuriviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Tour Italia, Utat, Ventona.

Alitalia

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!

Loc. Amérique, [redacted]
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - Piemonte 88 pagg. **L. 9.800 - L. 12.000** • **VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000** • **COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500** • **LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000** • **VALLE D'AOSTA I CASTELLI [redacted] IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000** • **50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000** • **ARRAMPICATE SCELTE IN [redacted] D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000** • **VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro e Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000** •

FAUNA DELLE ALPI di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000** ▪ **IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000** • **L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000** ▪ **LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000** ▪ **L'ALBERO DEL MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500** ▪ **AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000** ▪ **I RACCONTI DELLA VALLE PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000** • **VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano **14.300.000 lire**. Solo **3.201.668 lire di anticipo**. **36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno**. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni [redacted]

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande [redacted] oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

[redacted] FLOPPY DISK PER WINDOWS [redacted] 13.500 [redacted]

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile. Il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Courmayeur, deciso il silenzio sugli accordi della cordata guidata dal Comune

Trattative segrete per le funivie

Il sindaco: «Stiamo aspettando Massimo Pavan». L'imprenditore Lima: «Non sono ottimista»
Per il consigliere Renzo Truchet «occorre sensibilizzare gli operatori, non aumentare l'Ici»

COURMAYEUR. L'«operazione funivie» diventa segreta. Impossibile [redacted] cosa è [redacted] detto nell'incontro dell'altra sera [redacted] Courmayeur tra gli interessati ad acquisire le azioni [redacted] Massimo Pavan. Pezzi di carta che corrispondono [redacted] impianti di risalita [redacted] immobili [redacted] Courmayeur e Pila. Tanti miliardi: 18 secondo alcuni, oltre 23 per altri, 25 per altri [redacted]. L'altra sera c'erano il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard, il commercialista Romano Bo, rappresentanti del gruppo interessato [redacted] Pila, altri privati interessati a Courmayeur. E Sergio Lima, titolare della società bresciana «Gespi», concessionaria per l'Italia delle aziende francesi «Poma» (impianti [redacted] risalita) [redacted] «York» (impianti di innevamento programmato).

Lima dovrebbe apportare un terzo del capitale della «cordata» guidata idealmente dal Comune di Courmayeur. Ma in un veloce scambio di battute l'imprenditore è sembrato pessimista. Come [redacted] andato l'incontro? «Non ho nessun tipo di dichiarazione da fare al riguardo». Eppure la sua presenza a Courmayeur conferma che il suo interessamento all'affare c'è. «Sì, ma è ancora tutto in fase di costruzione. Parlerò quando sarà tutto definito, [redacted] arriverà a [redacted] definizione». Che tempi sono previsti? «Tempi molto brevi». Giorni, settimane, mesi? «Settimane». E' ottimista? «Non sono ottimista».

L'incontro ha comunque messo dei punti fermi sulle intenzioni della «cordata». «Ma non posso anticipare niente - dice il sindaco Derriard -. Ci sono trattative in corso. C'è bisogno [redacted] discrezione. Si potrà parlare quando chiuderemo». Cosa manca per chiudere? «Stiamo aspettando [redacted] Pavan. Questione [redacted] giorni». Ieri mattina [redacted] il sindaco [redacted] tornato in Regione [redacted] per aggiornare il presidente

Il consigliere Renzo Truchet

Dino Viérin.

Intanto il coinvolgimento dei maestri [redacted] sci di Courmayeur per il momento viene ridimensionato. «Non c'è stato un incontro tra Derriard, Lima, Bo [redacted] me - spiega il presidente della Scuola di sci Monte Bianco Roberto Rota -. L'unica riunione a cui ho partecipato l'altra sera è stata l'assemblea della Scuola. Il sindaco è passato, ma Lima [redacted] Bo non li abbiamo visti. Durante l'assemblea è stata esposta la questione. I maestri di sci interverranno nell'operazione se ci sarà l'accordo. Ognuno sarà libero [redacted] aderire o meno all'iniziativa. In linea [redacted] massimo [redacted] disposti a intervenire, [redacted] non c'è nessun obbligo. E non [redacted] state prese decisioni».

Anche il consigliere comunale Renzo Truchet, che ha partecipato all'incontro [redacted] rappresentante della minoranza, [redacted] rivela nulla. «Sulla riunione non dico niente. Piuttosto vorrei precisare [redacted] posizione della minoranza presa sull'argomento nell'ultimo Consiglio comunale. Era a porte chiuse, eppure ho letto [redacted] resoconto sul giornale il giorno dopo. E non è stata la minoranza a parlare. [redacted] abbiamo manifestato le nostre perplessità sia sul fatto di arrivare a chiudere la trattativa in tempi ristretti, [redacted] sull'effettiva volontà del venditore di favorire Courmayeur».

E il paventato aumento dell'Ici? «Lo abbiamo escluso tassativamente. La soluzione per trovare i capitali è la sensibilizzazione degli operatori [redacted] Courmayeur per un'operazione valida per tutto il paese. Per [redacted] l'aumento dell'Ici [redacted] da ritenere solo una soluzione in extremis. Altra nostra perplessità [redacted] [redacted] mancato coinvolgimento della Comunità montana della Valdigne, soprattutto Pré-St-Didier, Morgex e La Salle che beneficiano della vicinanza a Courmayeur. Comunque riteniamo che a monte non ci siano situazioni del tutto chiare». Qualche esempio? «Non [redacted] faccio».

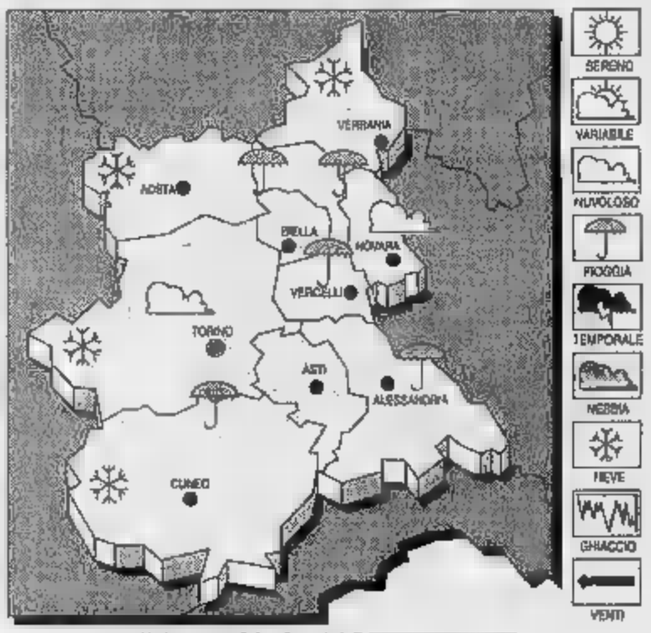
Giorgio Macchiavello

[redacted] NUOVA SCHEDA
PER IL «SUPERTRIS»

Oggi in edicola la scheda
Saranno due con «Specchio»

Scheda di colore grigio per la quinta settimana [redacted] «SuperTris». E' in distribuzione da oggi. Una scheda [redacted] chi compra «La Stampa», due per chi acquista «La Stampa» e «Specchio». I primi simboli per giocare saranno [redacted] giornale di domani, domenica. E [redacted] al solito ci sarà doppia possibilità di vincere, perché domani le «finestrelle» da grattare [redacted] due.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni nelle ore pomeridiane. Nevicate al di sopra dei [redacted] metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni [redacted] rilievo.
VISIBILITA'. Buona.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso [redacted] coperto con precipitazioni sparse.

LE [redacted] AD AOSTA
Max: 10; min: 8; media: 9

UN ANNO FA
Max: 13; min: 1; media: 6

[redacted] IN [redacted]
Torino 11,3; Alessandria 12; Asti 15; Cuneo 12; Novara 14; Vercelli [redacted].

La lettera del sostituto procuratore David Monti al Consiglio superiore della magistratura (Csm)

«Valutate l'incompatibilità ambientale»

Il capo dell'ufficio: «Seguirò io l'inchiesta "Phoney money"»

AOSTA. «Impugnazione del provvedimento di "avocazione" fatto dal capo della procura» [redacted] un invito [redacted] esaminare la situazione [redacted] ogni profilo, ivi compreso quello della incompatibilità ambientale. Sono le argomentazioni [redacted] lettera scritta due giorni fa dal sostituto procuratore David Monti e indirizzata al Csm [redacted] controbattere al provvedimento di «sospensione» dalle inchieste «Phoney money» [redacted] «Operazione lobbing» deciso dal procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo.

Oltre alla lettera, Monti si prepara ad inviare [redacted] Roma anche [redacted] scatolone pieno [redacted] documenti: relazioni, rapporti, ricostruzioni delle due inchieste che il magistrato ritiene possano testimoniare la «professionalità e la correttezza di come ho sempre svolto questa indagine», spiega [redacted] giornalisti.

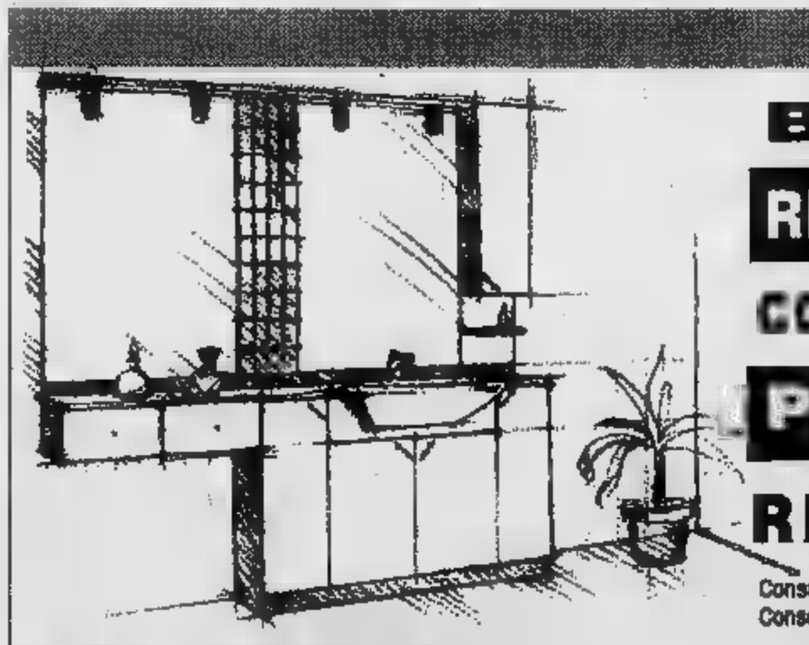
Il sostituto Monti non vuole parlare della [redacted] lettera [redacted] delle «motivazioni dell'impugnazione», messe nero [redacted] bianco poco dopo aver ricevuto dal suo capufficio l'ordine di revocare gli interrogatori già fissati. L'unico [redacted] riferimento è alla richiesta fatta al Csm di «un esame urgente del problema». Non uno scrupolo personale, [redacted] legato all'inchiesta: nell'ultimo mese, investigatori e magistrato avrebbero «acquisito» elementi «di estrema importanza». Documenti, appunti che potrebbero risultare «determinanti» per la inchieste.

E, forse, c'è un collegamento con il personaggio misterioso citato nell'interrogatorio dell'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato. «Non posso dire chi è» ha dichiarato il politico [redacted] giornalisti, facendo eco al «no comment» degli inquirenti.

«I fascicoli sono nella mia disponibilità» dice soltanto [redacted] procuratore Del Savio Bonaudo. C'è poi la storia del «memoriale», scritto dal generale della guardia di finanza Nicolò Pollari (sott'inchiesta per «favoreggiamento») e inviato al procuratore capo. Perché [redacted] l'ha mostrato anche [redacted] Monti? «Non posso rispondere» taglia corto Maria Del Savio Bonaudo. Dicono che quello scritto [redacted] [redacted] denuncia contro il suo sostituto... «Ritengo [redacted] [redacted] poter rispondere» [redacted] batte [redacted] procuratore.

«Non posso dire nulla. Sono un uomo delle istituzioni e credo di dover dare il buon esempio» dice al telefono il generale Pollari. Poco dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia, l'alto ufficiale aveva dichiarato: «Mi rivolgerò in tutte le sedi opportune perché sia verificata questa paradossale situazione». [c. l.]

Da sinistra, l'ex ministro Guido Bodrato e il sostituto procuratore della Repubblica David Monti



[redacted]
BAGNO
SHOW ROOM
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza [redacted] riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO [redacted]
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 5829 [redacted]

CENTRO CUCINE HANöVER
• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici armadio • soggiorno • divani • letti tavolo • 4 sedie
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + [redacted] poltrone
• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO [redacted] IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT[redacted] PALAZZO GROSSO

IL CASO

QUATTRO SU 5 NON PAGANO IL DOVUTO

La denuncia dell'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini

Caccia agli evasori delle «zone blu»

L'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini denuncia l'evasione degli automobilisti che [illegible] i parcheggi a pagamento A destra, piazza della Repubblica una [illegible] zona blu della [illegible]

AOSTA. Giorgio Lorenzini, assessore aostano alle Finanze sbotta e dice «ora basta». Non annuncia dimissioni, dice «ba[illegible] alle critiche di chi parla sen[illegible] sapere esattamente [illegible] stanno le cose».

L'argomento? I parcheggi a pagamento [illegible] capoluogo regionale. Implicitamente l'assessore risponde [illegible] consiglieri dei popolari per la Valle d'Aosta (Serra, Garbi, Cossard), che nell'ultimo Consiglio comunale avevano riproposto la questio[illegible] «dei disagi ai residenti e dei disguidi al traffico» con «particolare riguardo ai parcheggi» ed hanno chiesto «un ribasso nel costo delle tariffe orarie».

Per Lorenzini «il problema non sta nella riduzione delle tariffe, che tra l'altro, con le 1500 lire l'ora che facciamo pagare [illegible] [illegible]no certo tra le più ca[illegible] l'Italia, oppure nel ripetere il ritornello che in città i parcheggi non [illegible] sono».

Il vero problema, afferma Lorenzini «sta nella massiccia evasione all'obbligo [illegible] pagare la sosta». Gli spazi di parcheggio «contrariamente a quanto viene lamentato di continuo - insiste l'assessore - ci sono, ma sono perennemente occupati da automobilisti che usano la zona blu come rimessa, come garage permanente, non come sosta temporanea. [illegible] non pagano [illegible] dovuto. In alcune zone blu 4 automobilisti [illegible] [illegible] non pagano, in altre paga meno del [illegible] per cento di chi fruisce della sosta».

Lorenzini sciorina i dati emersi da una indagine fatta [illegible] tutti gli 893 posti disponibili nelle differenti [illegible] regolate da parcometri. «In piazza Arco d'Augusto, sulla base di chi paga la sosta, l'utilizzo risulta del [illegible] per cento, mentre nella piazza non si trova [illegible] un posto e quindi c'è un utilizzo reale nelle 12 ore [illegible] zona blu del 100 per cento. In via del collegio (zona piazza Chanoux nei pressi della Banca San Paolo) l'utilizzo pagato [illegible] del 14 per cento, [illegible] trovare un posteggio è un'impresa».

E l'assessore va avanti: «In via Festaz ed in [illegible] Trottechien paga addirittura solo il 10,40 ed il 10,59 per cento di chi mette l'auto nelle [illegible] blu. I parcheggi non sono fatti per sostare l'intera giornata [illegible] per favorire la mobilità. Però c'è chi preferisce rischiare la multa piuttosto che pagare le 1500 lire l'ora di pedaggio».

Lorenzini, nel rispondere alle sollecitazioni dei consiglieri del ppv, non tralascia una punta polemica. «Potevano informarsi meglio. Comunque - aggiunge - quello che possiamo garantire ai tre consiglieri "popolari" [illegible] che intensificheremo al massi[illegible] i controlli per fare pagare tutti».

I primi assaggi ci sono già. Da quando il controllo è passato in carico ai vigili urbani, [illegible] già state fatte 460 multe, per tagliando scaduto, [illegible] 1340 per [illegible] al pagamento.

[illegible] Camera

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Scontro frontale [illegible] due [illegible] in corso Ivrea

Tre feriti nello scontro frontale avvenuto ieri alle 11 in corso Ivrea: in ospedale sono finiti Emanuele Bredy, 40 anni, di Aosta (guarirà in 7 giorni); la figlia Astrid, di 16 (prognosi [illegible] 10 giorni); Solidea Bona, di 26, di Plan Felinaz, (guarirà in 30 giorni). La dinamica dell'incidente non è ancora stata accertata. Le auto si sono scontrate [illegible] poche decine di metri dal cavalcavia di corso Ivrea. Solidea Bona guidava [illegible] sua Fiat «Uno» diretta verso Courmayeur. D'un tratto si è trovata davanti la Renault «4» guidata da Emanuele Bredy: sembra che l'uomo sia finito nella [illegible] alla sua sinistra per evitare la Renault «4» guidata da Mirella Chatrian, 54 anni, di Fénis. In questi giorni, i vigili urbani [illegible] Aosta completeranno gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente.

[illegible]

Il primo di sette incontri sul «Progetto ecologico»

Sarà inaugurata oggi, alle 9, nella sala riunioni dell'assessorato regionale dell'Ambiente (in via Cerise), la serie [illegible] 7 incontri-laboratorio con il «Progetto ecologico», dedicato al consumo energetico [illegible] alla bioarchitettura. Oggi si parlerà del «Progetto Bioecologico», [illegible] il coordinatore dell'Ecosportello Vincenzo Di Dato e il consulente di bioarchitettura e bioclimatica Emilia Costa. L'ingresso [illegible] libero.

RIF[illegible]

Presentazione del «Terzo congresso regionale»

Verrà presentato oggi [illegible] una conferenza, alle 15, nella sede di piazza Vuillermin, il «Terzo congresso regionale» di rifondazione comunista. L'assise dei comunisti valdostani è programmata per domani alle 9 nella sala della biblioteca di viale Europa. Sarà presente Claudio Caron della direzione nazionale.

LEGA [illegible]

Dalla [illegible]lla a Milano contro [illegible] tasse e Roma

I leghisti valdostani parteciperanno domani a Milano, alla manifestazione «Basta tasse, basta Roma». La partenza è prevista dalla stazione di Aosta alle 8, con fermata a Châtillon [illegible] Pont-Saint-Martin. L'autocolonna si riunirà alle [illegible] all'autogrill di Viverone. A Milano il corteo partirà alle 11 da piazza Cantore per arrivare a mezzogiorno in piazza Castello dove parlerà il segretario federale Umberto Bossi.

[illegible]

I Testimoni di Geova riuniti a Leini

Oggi 1200 Testimoni di Geova della Valle d'Aosta, dalle zone di Ivrea e Cuorgné, si ritroveranno a Leini, nell'assemblea speciale, per dibattere il tema: «Siate persone ammaestrate da Geova».

Il giornalista presenta ad Aosta il suo libro «La dolce vita»

Biagi racconta Mastroianni

Oggi alle 17,30 al Centro congressi Le Miroir. Il libro è un ritratto dell'Italia degli Anni 50 e 60 ed è stato definito «appassionante come un grande film»

AOSTA. Uno spaccato di vita a cavallo degli Anni Cinquanta e Sessanta descritto, attraverso il ritratto di personaggi famosi del mondo dello spettacolo [illegible] della cultura, da uno dei più acuti osservatori che il giornalismo italiano abbia mai avuto, Enzo Biagi.

E' «La dolce vita - Marcello Mastroianni racconta» (Edizioni Eri Rizzoli), l'ultima fatica letteraria dell'illustre giornalista che, per presentarla al pubblico valdostano, sarà oggi alle 17,30, su invito della presidenza del Consiglio regionale, al Centro congressi Le Miroir, in regionale Borgnalle, ad Aosta.

«La bella vita» [illegible] un ritratto avvincente dell'Italia degli Anni Cinquanta e Sessanta, che pagina dopo pagina prende forma attraverso il vivace colloquio tra due amici, Enzo Biagi e uno dei più grandi attori italiani, Marcello Mastroianni.

E' la storia di una generazione che emerge dal racconto delle [illegible] vicende di un uomo costellate di travolgenti passioni, di tristi addii e di episodi anche «minimalisti». Un libro definito «appassionante come [illegible] grande film il cui impareggiabile sceneggiatore [illegible] regista risponde al nome di Enzo Biagi».

Enzo Biagi oggi presenta il libro «La dolce vita - Marcello Mastroianni racconta»

Oltre a presentare il suo ultimo libro, l'autore, editorialista de «Il Corriere della Sera», collaboratore di «Panorama», conduttore su Raiuno della rubrica di attualità «Il Fatto», al pubblico valdostano parlerà soprattutto della situazione italiana di oggi [illegible] delle contraddizioni che contraddistinguono [illegible] nostro tempo. **[b. m.]**

Ieri sera i genitori degli alunni della scuola elementare del Quartiere Cogne

Riuniti per la palestra inagibile

Tra gli altri motivi di protesta c'è anche la sistemazione della mensa nel seminterrato dell'edificio e l'insufficienza del personale ausiliario. Esperimento di orario prolungato dalle 7,40 alle 17,30

AOSTA. Una riunione inconcludente, caratterizzata dal progressivo abbandono di molti dei presenti. L'assemblea [illegible] genitori degli alunni [illegible] scuole elementari del primo circolo, convocata ieri [illegible] nella scuola [illegible] Quartiere Cogne, ha offerto più che altro l'occasione per rimarcare lamentele personali, [illegible] produrre il risultato concreto sperato dai promotori.

L'inagibilità della palestra, determinata dall'intervento di rifacimento del tetto, l'ubicazione della mensa scolastica in un ampio locale seminterrato e l'insufficienza del personale ausiliario sono le carenze più vistose di questa scuola, stando alla protesta dei famigliari degli alunni. Il trasferimento temporaneo nella palestra di via Liconi non soddisfa le aspettative. «E' improponibile per la mancanza del riscaldamento», hanno detto i genitori, ricevendo, nel contempo la garanzia di accoglienza dei figli, in parte alla Salle de Gymnastique, in piazza della Repubblica e per gli scolari di 4ª e 5ª alla palestra della scuola Cerlogne.

Un momento dell'assemblea dei genitori avvenuta l'altra sera nella scuola elementare del Quartiere Cogne di Aosta

«Il Comune - ha spiegato un rappresentante del Comitato dei genitori - ha dato la disponibilità di uno scuolabus, considerata la distanza della sede». Fra i risultati positivi raggiunti dai rappresentanti del Comitato dei genitori spicca il progetto «porte aperte», richiesto per agevolare i genitori che lavorano. Dal 25 novembre, un gruppo di 14 alunni iscritti alla scuola Ettore Ramires, in [illegible] Binel, potranno entrare [illegible] scuola alle 7,40 e rimanerci fino alle 17,30, un'ora dopo l'orario normale [illegible] uscita, sorvegliati da un operatore della cooperativa «Trait d'union». Un'agevolazione che ai familiari costerà 14 mila lire alla settimana, [illegible] la clausola di mantenere l'impegno fino a fine anno scolastico. **[a. l.]**

IL FACCHINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Ogni [illegible] ci [illegible] una [illegible] a Lavanche

Le dimanche 27 octobre, les habitants de Lavanche, leurs amis et beaucoup d'autres personnes se sont retrouvés dans la jolie chapelle du village, à peine restaurée, pour participer [illegible] une messe pour les défunts du pays et les bienfaiteurs de la chapelle. Notre [illegible]ré, monsieur Ernest Challancin, (qui s'est donné bien de la peine pour tous les travaux de restauration) a établi que, dorénavant, une messe pour les défunts et les bienfaiteurs sera célébrée à Lavancho tous les ans, le dernier dimanche d'octobre.

Merci à notre curé pour tout ce qu'il a fait et qu'il continue à faire pour notre chapelle. Et merci [illegible] à toutes le personnes de bonne volonté qui se sont dévouées pour rendre plus belle la chapelle [illegible] plus gaies les rencontres, surtout celle du 5 septembre, jour de l'inauguration des travaux, quand on a même préparé un bon dîner pour tous [illegible] qui avaient pris part [illegible] la fête.

Angiolina Money, Diémoz

La toponomastica sia [illegible] «provinciale»

Nei giorni scorsi, l'area Ferrando [illegible] Aosta, è stata intitolata a una crocerossina del volontariato valdostano. Mi va bene che alcune strade portino [illegible] i nomi dei corregionali che hanno dato lustro alla Valle (dai martiri della Resistenza, agli scrittori locali), ma ogni tanto, dovremmo essere un po' meno provinciali: che cosa rappresentano ad esempio, le vie chiamate «Kaolak» e «Godefroy-Ginod»? E chi era il misterioso Saint-Martin de Corléans? Penso proprio sia il caso di affiancare ad esse, qualche «piazza Trento e Trieste», «viale Calabria», «corso Giuseppe Verdi», «largo Conte Cavour» e via nomando. Se questo è un attentato di «lesa autonomia», allora perché, in questi 50 anni, non abbiamo mai avuto un «vicolo Charles De Gaulles»? Fu proprio il grande statista francese [illegible] pretendere («ou c'est ainsi, ou ce sera l'annéxion»), che De Gasperi ci concedesse lo Statuto speciale.

Alberto Grisero, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 116
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Autoambulanza: 118
[illegible] **alpino** 34.983;
[illegible] **sanitaria** [illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
[illegible] **regionale:** 273.111
[illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran [illegible]: 0166/560.411
[illegible] **DI [illegible]**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusson-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

[illegible] 17 novembre 1996
[illegible]sta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso [illegible] (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip;
Châtillon: Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0166) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI FINANZA

[illegible] [illegible] 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. [illegible] Timpano; Nicloé Torrione; Mario Riberi; Slobodan Milic.
[illegible] **sposeranno.** Corrado Vicquéry con Odalys Benitez Valera.
[illegible] Maria Caterina Savin, [illegible] anni, pensionata, Hône; Mariana Bosonin, 38 anni, commessa, Donnas; Vittorio Grinza, 77 anni, pensionato, Torino; Giuseppe Gambone, 85 anni, pensionato, Aosta.
[illegible] AMMINISTRATIVA.
La Salle. La giunta [illegible] stanziato 380 milioni per il programma 1996 degli interventi [illegible] ripristino [illegible] aree verdi a La [illegible] e Aymavilles.
Aosta. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato all'Ambiente, ha [illegible] 44 milioni [illegible] realizzare una serie [illegible] incontri pubblici e di campagne informative tematiche, in molti Comuni valdostani, dedicati al risparmio energetico [illegible] [illegible] concezione [illegible] piani bio-climatici.
Valpelline. E' stato dato parere favorevole dalla giunta regionale, sotto [illegible] il profilo della compatibilità [illegible] bientale, [illegible] progetto presentato dal consorzio [illegible] miglioramento fondiario «Valpelline», dedicato al ripristino di terreni in località Montcorvé.
[illegible] E' [illegible] approvata dalla giunta regionale, [illegible] qualche modifica, [illegible] variante al piano urbanistico generale del Comune.

APPUNTAMENTI

SARRE

Entro oggi le foto [illegible] concorso

«Tentazioni» è il tema del concorso fotografico organizzato dalla biblioteca comunale, aperto agli iscritti [illegible] ai residenti nel Comune. Le foto dovranno [illegible] consegnate entro le 17 di oggi. In biblioteca sono a disposizione schede di partecipazione e regolamento.

AOSTA

L'arte [illegible] fumetto belga

Chiuderà domani la mostra intitolata: «L'art [illegible] la bande dessinée en Wallonie [illegible] Bruxelles», strisce di fumetti allestite nella Torre del Lebbroso. E' un'iniziativa organizzata in occasione dell'inaugurazione della biblioteca regionale. La mostra, con ingresso libero, sarà aperta oggi [illegible] domani dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

I «colori» di Luca Alinari

La Tour Fromage ospita fino [illegible] domani l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Raccoglie opere dove i colori rossi, vermigli, aranci e gialli si alternano con grande vivacità. La produzione artistica di Alinari è collegata in modo tale da creare, in ogni opera, la prosecuzione di un unico grande quadro. Sono esposti oltre [illegible] dipinti realizzati negli ultimi [illegible] anni e dedicati soprattutto a paesaggi e figure. La mostra di Alinari (nato a Firenze nel 1943) [illegible] aperta oggi [illegible] domani [illegible] [illegible] 9,30-12 [illegible] 14-18,30.

CHAMPORCHER

Un [illegible] dedicato all'acqua

La biblioteca ha organizzato un [illegible] fotografico intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua», [illegible] immagini da consegnare entro il 27 giugno. Per informazioni rivolgersi allo 0125/37106 dal [illegible]dì al sabato in orario: 9-12 e 13,30-17,30.

[illegible]

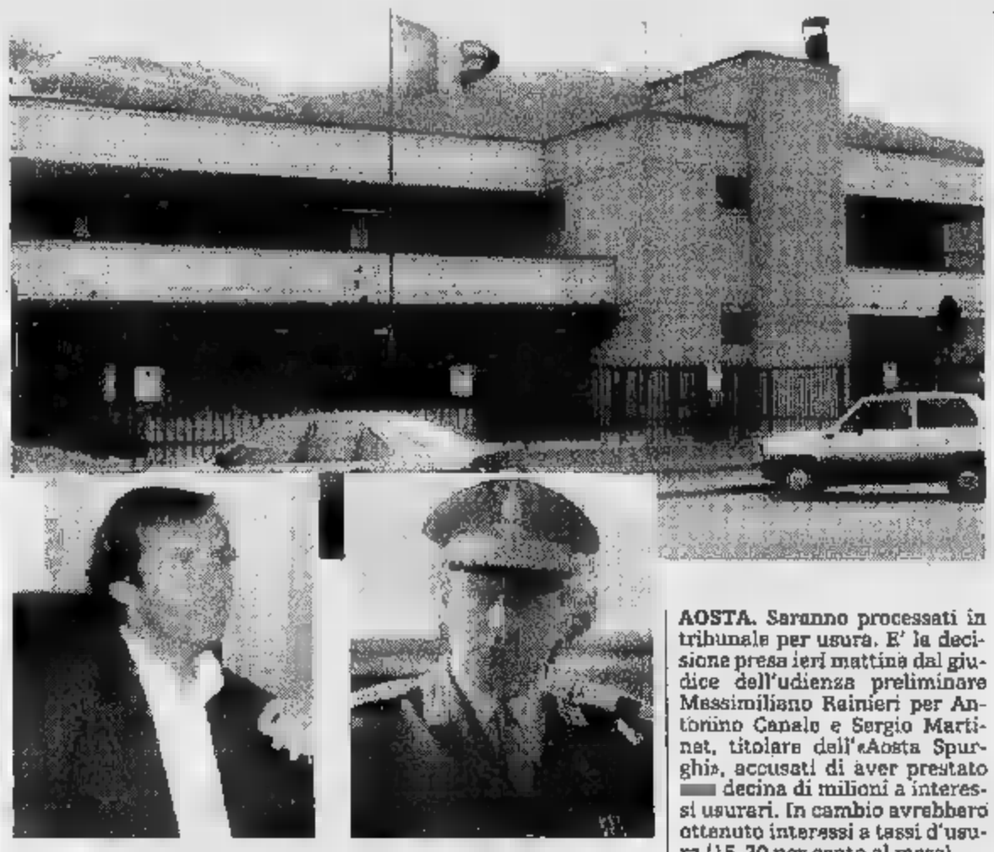
Gara di belote

Domani il «Grand Prix» di belote fa tappa al bar «Capoluogo». Appuntamento alle 15, iscrizioni dalle 14,15. **[s. ser.]**

Sono stati imputati di aver prestato soldi a un impiegato

A giudizio per l'usura

Secondo gli accertamenti della Guardia di finanza, gli interessi erano del 15-20 per cento al mese. Il processo è stato fissato per il 26 marzo '97



Sopra, la caserma della Finanza. Da sinistra, il magistrato Pasquale Longarini e il colonnello della Guardia di Finanza di Aosta, Stefano Rizzo

AOSTA. Saranno processati in tribunale per usura. E' la decisione presa ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri per Antonino Canale e Sergio Martinet, titolare dell'«Aosta Spurghi», accusati di aver prestato decina di milioni a interessi usurari. In cambio avrebbero ottenuto interessi a tassi d'usura (15-20 per cento al mese).

I militari della guardia di finanza avevano già avviato l'inchiesta sui due, quando arrivata in caserma la denuncia firmata da un impiegato e dalla convivente: il prestito fatto loro da Canale si sarebbe trasformato in breve tempo in un incubo.

Gli investigatori del nucleo di polizia tributaria hanno subito controllato. Canale non aveva conto corrente bancario, gli assegni dei due «strozzinati» venivano incassati da Martinet. Secondo gli accertamenti degli inquirenti, sarebbe stato l'imprenditore a fornire a Canale denaro necessario per i prestiti a no, il cliente ha soltanto fatto un favore a un - spiega l'avvocato Piergiorgio Pietrini, difensore di Martinet -. Canale non aveva conto corrente e il mio assistito si è offerto di incassare per lui gli assegni in banca. Tutto qui».

I finanzieri sono stati, però, di diverso avviso. E gli elementi raccolti nelle perquisizioni in casa di entrambi hanno convinto anche il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che ieri mattina si è opposto alla richiesta dei difensori di un processo con «rito abbreviato» (consente lo sconto di un terzo della pena e non avviene in pubblico). Il giudice dell'udienza preliminare ha esaminato gli elementi raccolti nell'indagine e ha deciso per il processo in tribunale, fissato il 26 marzo del prossimo anno. [c. l.]

Aveva investito l'imprenditore Sergio Musumeci e la figlia Alessandra, di 8 anni

L'«auto pirata» è stata scoperta

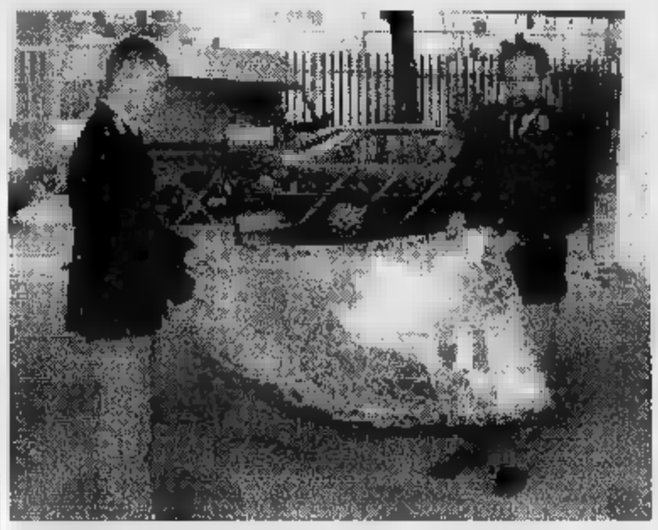
Alla guida c'era giovane, che è stato denunciato. La Polstrada di Aosta gli ha ritirato la patente
Inseguiva l'ambulanza dove era stato caricato un amico colpito da una crisi nervosa dopo un litigio

AOSTA. Era proprio una Renault «Clio». La sezione polizia giudiziaria della Polstrada di Aosta, 24 ore dopo che un'auto «pirata» ha investito l'editore Sergio Musumeci e la figlia Alessandra, ha identificato l'uomo alla guida di quell'auto: è Fabio Cerrato, anni, Aosta. E' stato denunciato dalla Polstrada, che gli ha ritirato la patente.

giovane ha detto: «Ho avuto paura e mi sono allontanato». Ma intanto, con l'aiuto di due amici, aveva già sostituito il parabrezza sfondato della Renault. Una curiosità: la «Clio» che ha travolto Musumeci (15 giorni di prognosi) inseguiva un'ambulanza, distante 50 metri, sulla quale c'era il proprietario della Renault. L'auto coinvolta era proprio quella indicata dalle prime testimonianze: una Renault «Clio», «cazzurrina» ma grigio metalizzato chiaro. E' intestata a Elsa Blanc, di Sarre. Ma la donna è estranea alla vicenda.

Mercoledì sera ha prestato l'auto al figlio, Christian Zanello, 21 anni. E tutto è cominciato con un diverbio tra il gestore locale del centro e tre giovani: Zanello, Cerrato e loro amico. Uscendo dal locale, hanno sbattuto la porta. Il gestore si risentito, i quattro hanno cominciato a litigare. Sembra che Zanello abbia avuto crisi nervosa, un malore. Sono state avvertite una «Volante» e un'ambulanza, che ha trasportato Zanello al pronto soccorso. Il giovane di Sarre ha un alibi inattaccabile: al momento dell'incidente era sdraiato sulla lettiga. Ecco cos'è accaduto, secondo la ricostruzione degli agenti polizia giudiziaria della Polstrada Aosta. Quando Zanello trasferito sull'ambulanza, Fabio Cerrato ha preso le chiavi della «Clio» (o le ha ricevute da Zanello, il particolare è stato chiarito), per dirigersi verso il pronto soccorso, dietro all'ambulanza.

In via Festaz, l'incidente. Cerrato, sotto choc, ha fatto largo giro e ha parcheggiato l'auto nello stesso punto in cui l'aveva trovata. Ma la «Clio» il parabrezza sfondato per l'urto. Cerrato andato al pronto soccorso ha lasciato le chiavi della Renault ad un altro Quest'ultimo tornato in centro città per recuperare l'auto, ma si accorto dei danni. Quando è ritornato al pronto soccorso, chiedendo spiegazioni, Cerrato ha ammesso: «Ho avuto un incidente, domani vi spiegherò».



A sinistra, il parabrezza che ha l'incidente. Sopra, l'imprenditore Sergio Musumeci, investito dall'auto

Il giorno dopo (giovedì) emerge la versione «originale» dell'accaduto. I ragazzi decidono di acquistare un parabrezza nuovo, gettando quello danneggiato nei cassonetti dei rifiuti di via Paravera, alla Cidac. Ma poche dopo la Stradale di Aosta bussa alla porta di casa Zanello. Christian da un amico, gli agenti lo trovano e gli chiedono spiegazioni sull'accaduto. E il «cerchio» si chiude, 24 ore dopo l'incidente.

Sergi

POLITICA

Organizzata dal Polo

Domani ad Aosta una domenica per la libertà»

AOSTA. Il Polo per le libertà organizza per domani alle 11 al Caffè Nazionale di piazza Chanoux, la manifestazione «Una domenica per le libertà». L'iniziativa ha come sottotitolo «Insieme per dire NO alla finanziaria di Prodi». Per Enrico Tibaldi, portavoce del polo per le libertà da manifestazione l'ideale continuazione, questa volta periferica, della grande marcia di sabato scorso a Roma». Anche questa volta sotto tiro una ma- finanziaria «che - ha detto Tibaldi - falcidierà i redditi degli italiani con danni irreversibili attraverso scelte vecchie, che provocheranno shock fiscale sulle famiglie e sulle imprese, e che, in più, porteranno alla dittatura fiscale». Questa manovra, ha aggiunto Tibaldi «non creerà posti di lavoro, nuove povertà». Contro questa manovra «che mette a rischio la libertà» polo sarà in piazza domani. [a. c.]

«Il governo sensibile alle nostre istanze»

Legge finanziaria, il «sì» del deputato valdostano

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri voterà a favore della legge finanziaria proposta dal governo Prodi. «Mi consultato con il senatore Dondeynaz e - dice Caveri - sulla base della sensibilità mostrata dal governo alle istanze delle regioni a statuto speciale, abbiamo deciso dare il nostro parere favorevole». Caveri ha già detto sì, ieri, al documento finanziario fondamentale per la «finanziaria» rappresentato dalla «legge collegata» ed ha votato anche a favore del bilancio. «Nella finanziaria - dice il deputato valdostano - il governo Prodi ha garantito l'autonomia dinamica alla Valle d'Aosta, rispettando il principio "decide chi paga" e quindi le norme della finanziaria non si applicheranno a quelle cui la Valle a sopportare i costi, come la scuola». Inoltre, aggiunge Caveri salvaguardate alla Regione competenze importanti è dimostrato interesse ai problemi della montagna».

In più, dice ancora Caveri «abbiamo ottenuto ripristino di 4,5 miliardi per la trasmissioni Rai dedicate alla minoranze etnico-linguistiche, riportando lo stanziamento intorno agli miliardi e l'assicurazione che le convenzioni Rai-Regioni scadute verranno rinnovate in tempi brevi e che non ci saranno tagli occupazionali nelle redazioni delle regioni interessate alla trasmissioni destinate alle minoranze».

«I deputati - conclude Luciano Caveri - hanno poi approvato un mio ordine del giorno il quale è deciso intervenire presso la direzione dell'Inail affinchè dalle verifiche che l'Istituto ha in atto per accertare il diritto all'indennità per l'infortunio, vengano esclusi gli invalidi del lavoro con più di 70 anni di età». [a. c.]

A SAINT-VINCENT
VIA PONTE ROMANO 128 TEL. 0166-511
FRIUL MOBILI
SVUOTA TUTTO
Comunicazione al Comune di competenza effettuata con racc. n. del 30-08-96
VENDITA PROMOZIONALE PER LOCALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
MOBILI RUSTICI E MODERNI
IN LEGNO MASSICCIO
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTI SU MISURA
SCONTI FINO AL 70%
Questa Vendita è Curata Dalla G&P Organizzazione Specializzata in Vendite Promozionali e Liquidazioni Pordenone Via Borgo Casoni, 10 Tel. 0434/541900

RISTORANTE CASALE
Saint-Christophe
Tutti i mercoledì e giovedì sera
GRAN BOLLITO MISTO
con i contorni
CONSOMMÉ ARLECCHINO
DI FORMAGGI
BLANC MANGER
ai colori della Valle
bevande comprese L. 50.000
tel. 0165/541203
I venerdì
BAGNA CAUDA
di Cortandone (Asti)

CASHMERE
CUCIRELLO CASHMERE
Confezione e rammendo donna
UGO ROSSETTI
SCONTI FINE
AOSTA - Piazza Narbonne 18 tel. 0165 236.553
CHAMPOLUC (AO) tel. 0125 308119

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di legge La Stampa.
LA STAMPA

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM
tutto
Compact
1678-02005

SAISON CULTURELLE
PUNTI VENDITA
• AOSTA
- Madaschi Fabiano
- c/o Biblioteca Regionale
- Tel. 0165/274831
• COURMAYEUR - Agenzia Viaggi Mont-Blanc
- Tel. 0165/841397
• MORGEX
- Il Gatto e la Volpe
- Tel. 0165/809166
• SAINT-VINCENT
- Best Record
- Tel. 0166/511561
• VERRES - Cerruti Musica
- Tel. 0125/929346
• PONT-SAINT-MARTIN
- Hôtel Ponta Romano
- Tel. 0125/804328
Riduzioni:
I biglietti e gli abbonamenti ridotti sono riservati ai minorenni, ai militari, agli studenti universitari, agli studenti delle scuole secondarie e ai pensionati che hanno superato i 60 anni.
Trasporto:
Servizio gratuito per i residenti in alta, media e bassa Valle.
Prenotazioni:
Biblioteche Morgex, Châtillon, Verrès, Donnas
Informazioni:
Servizio Attività Culturali
tel. 0165/273413
-273246-273432
-273235-273457

VARIETA
Lunedì 18 novembre
Martedì 19 novembre
Teatro Giacosa
Ivano Fossati
in concerto
TEATRO
Lundi 25 novembre
Cinema Corso
Saturne ou les Métamorphoses
André Malraux
Hommage à André Malraux
à l'occasion du 20ème anniversaire sa mort
CONFERENZA
Vendredi 29 novembre
Collège régional Chabod
Le coutumier valdôtain de I
Dott. Giuseppe Roddi
Avec la collaboration scientifique Comité des Traditions valdôtaines

CINEMA
Martedì 19 novembre
Cinema Corso
ore 16,00 e 20,00
Sotto gli ulivi
di Abbas Kiarostami
Iran/Francia 1994
18,00 22,00
Dead man
Jim Jarmush
1995
****
Martedì 26 novembre
Cinema Corso
ore 16,00 e 20,00
Desperado
Robert Rodriguez
USA 1995
18,00 e 22,00
Fargo
di Joel Coen
1996

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
• ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE
• SERVICE ACTIVITES CULTURELLES

96 97

Il Centro congressi ospita il «1° Concorso corale nazionale Valle d'Aosta»

A Saint-Vincent 28 cori in gara

Oggi sono in programma le audizioni, domani il Concerto di Gala. Le adesioni erano 75
Per la regione sono presenti le «Dames de la Ville d'Aoste» e il gruppo Luigi Cuneaz et Frustapot

Dall'alto, la corale di Gressan «Luigi Cuneaz e Frustapot» e il gruppo «Dames de la Ville d'Aoste», che parteciperanno a Saint-Vincent ■ 1° concorso corale nazionale. In alto, a destra, il Centro congressi

SAINT-VINCENT. Un'intera giornata e ■ serata di canto corale, oggi e domani al Centro congressi del Grand Hôtel Billia. L'occasione è offerta dalla se■ valdostana del Coro Ana e dalla Corale «La Compagnie de la Doire» che, con il patrocinio della Regione e il sostegno ■ Casinò, organizzano ■ «1° Concorso corale nazionale Valle d'Aosta». La selezione vedrà impegnate 28 formazioni. La Valle sarà rappresentata dalle «Da■ de la Ville d'Aoste» e dalla Corale Luigi Cuneaz et Frustapot.

Oggi le audizioni, aperte al pubblico e in programma dalle ■ alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 18. Domani alle 21 il Concerto di Gala con la partecipazione dei cori vincitori. L'ingresso costa 10 mila lire per le selezioni e ■ mila per ■ concerto finale.

In giuria: il presidente Paolo Bon (compositore), Italo Montiglio (compositore, direttore di coro, docente universitario di Comunicazione musicale a Trieste), Angelo Mazza (compositore, direttore di coro, docente del Conservatorio di Milano), Bruno Pasut (compositore, direttore di coro, presidente della Federazione cori del Veneto) e Jacques Fonbonne ■ Grenoble (docente di Direzione corale).

Il concorso è nato ■ un'idea di David Mortara, direttore della corale «La Compagnie de la Doire», che dice: «Ci sono giunte 75 adesioni tra le quali ne sono state selezionate 30, poi diventate 28 per la rinuncia di due. In Valle l'invito è stato esteso alle 10 corali segnalate dalla giuria del raduno regionale di maggio. Ci hanno risposto in 3, quelle in concorso e il coro Sant'Orso che ha però dato la documentazione in ritardo». [b. m.]

DALLA VALLE

CERVINIA

Al «via» la stagione dello sci

La neve caduta abbondante nei giorni scorsi (più di ■ metro ai 2500 metri ■ Plan Maison) consentirà alla stazione invernale valdostana di aprire la stagione invernale dello sci con un anticipo di circa un mese. Sarà possibile anche sciare sulla parte alta dalla pista del Ventina, servita dalla funivia da 140 posti che collega Cime Bianche Laghi con Plateau Rosa. Da questa stagione a Cervinia si potrà acquistare, oltre ■ giornaliero internazionale, ski pass plurigiornalieri, ■ 2 ■ 15 giorni, sugli impianti italiani e ■

SAINT-VINCENT

La «Giornata ■ cuore» al Centro congressi

Il centro congressi ospita oggi la «Giornata del cuore», organizzata dall'associazione «Les amis du coeur-Giovanni Devoti» con l'as■ regionale alla Sanità. Dalle 9,30 gli specialisti di cardiologia affronteranno i diversi aspetti delle cure per le malattie del cuore. Parteciperanno anche il primario ■ aiuto primario dell'Unità Operative dell'ospedale di Aosta Marco De Marchi ■ Margherita Vona, il cardiochirurgo dell'ospedale di San Donato Milanese Lorenzo Menicanti e il responsabile del Centro di riabilitazione di Trieste Pier Paolo Gori.

CHATILLON

Conferenza su come riciclare i rifiuti

Lunedì alle 20,30, nuovo appuntamento nel ciclo di conferenze organizzate dalla biblioteca comunale ■ Charvensod, ■ cura della Cooperativa «Rhiannon», sullo smaltimento dei rifiuti.

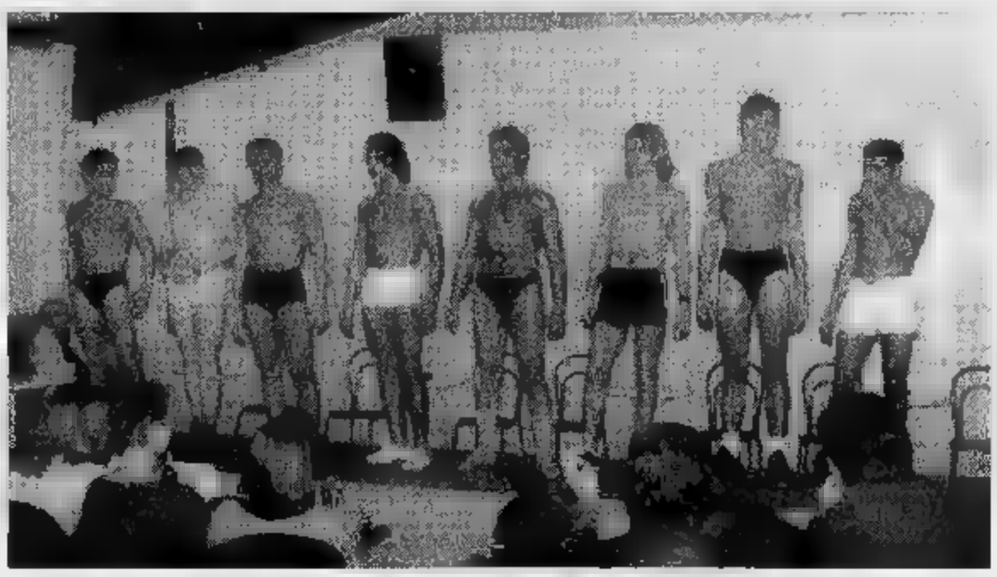
AL BOWLING

Concorso nazionale

Il più bello in passerella è ■ torinese

AOSTA. Il «Centro bowling» Valle d'Aosta di Saint-Christophe ha ospitato per la prima volta, una delle selezioni per conquistare ■ posto nella finalissima «Il + bello d'Italia» in programma a settembre del prossimo anno. Ha vinto questa prima sfida regionale il torinese Roberto Verniero che ha preceduto Gian Luca Scalzo.

Terzo Massimo Crozzoletto cui ■ andato il titolo ■ «talento», mentre al quarto, Giuseppe Coco, di St-Vincent, è andata la fascia di «bellissimo» ed al quinto, Roberto Catania, quella di «uomo ideale». [a. c.]



I ragazzi in passerella durante il concorso «Il + bello d'Italia» che si è svolto giovedì sera al Centro Bowling

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI
C.C.I.A.A. DI ASTI
APT ASTI
COMUNE DI ASTI

La Provincia di Asti vi invita a partecipare alle

GIORNATE DEL TARTUFO DEL MONFERRATO 96

Esposizione, degustazione e vendita di tartufi ed altri prodotti tipici del Monferrato astigiano, proposti anche in speciali menù degustazione.

Sabato 16 novembre e Domenica 17 novembre

ASTI
IL MERCATO D'INVERNO

Asta e giornata del Tartufo

Gli altri appuntamenti:

24/11 Castelnuovo Don Bosco - Costigliole
08/12 Montegrosso

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

Raccolte 500 firme degli utenti della Aosta-Chivasso diretti a Torino

Pendolari sul piede di guerra

«Ritardi causati dal Pendolino»

Ben vengano i treni «Pendolino» e «Tgv» sul percorso Milano-Torino-Parigi. Ma se per consentire il loro passaggio, sistematicamente, si devono fermare o rallentare i convogli utilizzati dai pendolari, allora è il caso di ridiscutere orari e precedenze. A protestare è l'associazione utenti della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta. In pochi giorni sono state raccolte circa 500 firme; si chiede un incontro alle Fs per decidere sul problema, sorto il 29 settembre con l'ultimo cambio degli orari. «Il caso più vistoso - spiega Agostino Petruzzelli, portavoce dell'associazione -, ma non l'unico, è quello del diretto 9842 proveniente da Aosta, che transita a Ivrea alle 7,26. Tale treno (il più affollato della linea) dovrebbe arrivare a Torino Porta Nuova alle 8,35. Dal cambio di orario, invece, ogni giorno arriva con ritardi variabili dai 10 ai 25 minuti».

La causa? Il treno viene fermato a Chivasso, a Settimo Torinese, a Torino Stura oppure a Torino Dora, per far passare il Pendolino «EC 136» Milano-Lione. «Teoricamente - aggiunge Petruzzelli - il Pendolino dovrebbe arrivare a Porta Susa alle 8,30, il diretto da Aosta alle 8,25. Ma a quell'ora la linea è particolarmente frequentata, bastano due minuti di ritardo del nostro treno perché venga ordinato il sorpasso».

Una preferenza, questa, che proprio va giù ai viaggiatori del diretto 9842. «I Pendolini - si commenta con - il fiore all'occhiello delle Fs e devono arrivare a tutti i costi in orario, anche se trasportano poche decine di persone che hanno il problema di timbrare il cartellino. Sul nostro treno, invece, le persone che sono centinaia, che devono timbrare e seguire lezioni».

Sarebbero diversi, secondo gli utenti della Chivasso-Aosta, i casi di ritardi causati dal passaggio di treni più «importanti». E le proteste, su questa linea, continuano ad essere all'ordine del giorno. «Eppure la nostra associazione è sempre stata propositiva - aggiunge Petruzzelli -, segnalando con anticipo le disfunzioni e le carenze dei servizi». Anche i disagi per chi viaggia sul diretto 9842, forse, si sarebbero potuti evitare. «Già avevamo evidenziato che gli orari di transito dei due convogli erano troppo ravvicinati, e che a farne le spese sarebbe stato il diretto dei pendolari. Le nostre osservazioni, però, non hanno dato i risultati sperati».

A destra, pendolari alla stazione ferroviaria di Ivrea in attesa del treno in arrivo da Aosta che, via Chivasso-Settimo, li porterà a fino a Torino

Sopra, Agostino Petruzzelli

PONT-CHIERI

«Metrò in tempi rapidi»

Una raccolta di firme per il collegamento ferroviario Torino-Chieri. L'iniziativa parte dai Verdi di Moncalieri: «Vogliamo che si attivi al più presto la metropolitana su binari». Ieri mattina, nei pressi della stazione e del mercato, è iniziata la petizione perché il progetto tanto atteso dai pendolari non vada in fumo. «L'assessore provinciale Campia - racconta Laura Cima, all'Ambiente ed esponente dei Verdi di Moncalieri -, in un incontro recente, ha promesso che i finanziamenti per il collegamento fra Pont Canavese e Chieri sarebbero stati reperiti. Invece circola la voce che ci siano delle difficoltà. Chiediamo che il progetto vada in porto: 17 corse dalle 6 del mattino alle 22, di cui 10 da Chieri a Porta Susa, senza cambio a Trofarello». Toccherebbe alla Satti, previo accordo con le Ferrovie, gestire il collegamento. Intanto la raccolta di firme dei Verdi parte anche a Chieri.

Piverone, esperimento alla scuola media

Educazione civica, lezioni tenute da politici «veri»

Viene anche simulata la vita dei partiti fino alla creazione di un «Parlamentino»

Chi l'ha detto che a scuola si deve imparare soltanto la storia, l'italiano, la matematica, l'inglese e altre materie «tradizionali»? I ragazzi della sezione staccata di Piverone della media statale «Fermi», la cui sede è a Burolo, hanno deciso di dedicare qualche ora ad una disciplina che fa parte dei programmi della scuola media dell'obbligo, ma che sovente viene trascurata perché ritenuta poco importante: l'educazione civica. E ancora sono andati oltre: in classe, infatti, verranno riprodotti tutti i meccanismi di una campagna elettorale, dalla fondazione dei partiti per finire alle elezioni e con la composizione di un «parlamentino».

I primi docenti saranno i politici veri, i rappresentanti dei vari partiti presenti sul territorio. Martedì prossimo incontreranno gli studenti, che rivolgeranno le domande ai diversi argomenti: le differenze tra destra, sinistra e centro, cos'è un programma elettorale, come ci si prepara alle elezioni e come i partiti si procurano i finanziamenti necessari, e via di questo passo.

«I nostri partiti - dicono i ragazzi del gruppo "La campagna elettorale", promotori dell'iniziativa (insieme ai docenti Grazia Beata e Silvio Conte e alla preside Carla Arthemalle) - dovranno essere e agire nel rispetto delle regole e delle consuetudini che, in questa materia, esistono in Italia. Per questo abbiamo chiesto una consulenza ai politici locali».

Fondati partiti e movimenti, con tanto di simboli e programmi, tutti gli studenti eleggeranno il «Parlamentino dei ragazzi», che avrà il compito di organizzare attività che possano rendere migliore e più interessante la vita nella scuola. E ci saranno spazi per incontrare i rappresentanti degli studenti e sentirne le proposte.

Tutto questo, però, non resterà chiuso fra le mura della scuola di Piverone. «Ai Comuni del nostro Consorzio - dicono i ragazzi - chiederemo di concederci una rappresentanza del "Parlamentino" nei loro Consigli comunali. Vogliamo infatti imparare direttamente che cosa significhi, nella pratica, occuparsi della conduzione degli interessi pubblici».

All'iniziativa verrà dedicata qualche ora ogni martedì pomeriggio, all'interno delle «Lac» (libere attività complementari).

«Crediamo - concludono gli studenti - che l'educazione civica, e questa simulazione in particolare, siano fondamentali per la nostra formazione culturale. È un modo per imparare ad essere cittadini consapevoli dei meccanismi che regolano la nostra convivenza civile».

[m. rev.]

IN IVREA

RIFONDAZIONE E CONGRESSO. Comunisti e congresso, oggi, in diversi paesi del Canavese. A Montanaro gli uomini di Bertinotti si ritrovano alle 15,30 al Circolo Arci di via Cesare Battisti, per discutere di lavoro che non c'è e stato sociale in via di smantellamento. Appuntamento alle 16, invece, alla Casa della Musica di Castellamonte, dove gli aderenti al Circolo di Rifondazione comunista dibattono in particolare sul tema delle alleanze locali.

ALBIANO. Rinasce ad Albiano la biblioteca comunale, che ha trovato un proprio spazio all'interno del nuovo centro socio-sanitario «Umberto Negri», una struttura che si sta sempre più caratterizzando come polo di attrazione per numerose iniziative del Paese. La cerimonia d'inaugurazione è prevista per oggi alle 10,30.

Una nuova associazione per il rilancio del territorio canavesano: è Canavese Domani, che si presenta alle 11,30 all'Hotel Astoria di Cuorgnè. L'intento è quello di promuovere manifestazioni e studi, ma anche di agire sollecitando le istituzioni, per rilanciare il Canavese, aiutandolo a superare la fase di crisi che sta vivendo. «Il tutto - spiegano i promotori, tra cui l'ex senatore Bruno Matteja - in un'ottica dichiaratamente federalista e liberista».

IL CONTE DI VESTIGNE'. Alessandro Zamana, 20 anni, studente universitario, vestirà i panni del Conte Ludovico Valperga nel prossimo carnevale storico della frazione Tina di Vestignè. La scelta è stata fatta i giorni scorsi dal direttivo della Pro Tina; Zamana affiancherà la contessa Margherita, la cui identità resterà segreta fino al 15 febbraio.

DOVE & QUANDO

I giovani concertisti Michela Varda (pianoforte) e Marco Allora (flauto) si esibiscono alle 21 alla sala Lux di Trieste a Rivarolo. Il programma brani di autori classici di fine Ottocento e inizio Novecento. Il biglietto costa 10 mila lire (ridotto a 5 mila per i bambini fino a 12 anni) e l'intero ricavato servirà a sostenere le attività in difesa dei diritti umani di Amnesty International.

A Il Leo Club Canavese Sud-Est organizza, al Teatro dell'oratorio di Caluso, l'iniziativa «Aiutiamoli sorridendo in piemontese»: due appuntamenti, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza, con la compagnia Tredici a Teatro di Vische. Oggi, alle 21,15, viene portata in scena la commedia «Pautasso Antonio esperto in matrimonio», domani, alle 15,30, «Girumin a veul mariesse». Il biglietto costa, in entrambi i casi, 10 mila lire.

GARE DI BRISCOLA. Alle 21, nei locali del Centro associativo di via XX Settembre ad Albiano, si svolgono tornei di carte e gare di preparazione di dolci. Il ricavato sarà devoluto a scopo di beneficenza.

PER SAN MARTINO. La Sagra di Villareggia propone, alle 19,30 in piazza Vallero, l'appuntamento gastronomico con polenta, salsiccia e spezzatino e dei Pink Elephants. E' festa anche a San Martino Canavese: alle 21 si balla con la discoteca Midnight Express: ingresso libero.

La sezione di Ivrea e Canavese dell'Associazione Alpini, per il compleanno, organizza alle 21 nel Palazzetto dello Sport di Ozegna, i concerti del Coro alpino eporediese, e del Coro La Rotonda di Agliè.

L'Associazione Ambiente di Foglizzo propone la Festa degli Alberi ai ragazzi delle medie. In mattinata proiezione del film «Dersu Uzala», seguito dal dibattito con Wanda Bonardo di Legambiente.

SERATA INSIEME. Ritrovo alle 20,30, nel salone dell'asilo nido a Caluso, per una serata organizzata in occasione della Festa di San Clemente: si gioca a tombola e a carte e vengono distribuite castagne e vin brulé.

JAZZ. Al Circolo Sotto la Scala, di corso Massimo D'Azeglio 66 a Ivrea, tiene alle 22,30 un concerto il torinese Jazz Quartett, composto da Gigi Di Gregorio al sax, Corrado Abbate al pianoforte, Nicola Moresco al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria.

COMICITA'. Prosegue, alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna di cabaret «Non ci resta che ridere». Alle 22 va in scena lo spettacolo «Frigo club» di Gianni Palladino. Il biglietto costa 10 mila lire; prenotarsi allo 011/98.31.580.

Un convegno ad Anzasco dieci anni dopo

Il Lago di Viverone salvato dal depuratore

Era stato costruito dieci anni fa, con una spesa di circa 3 miliardi e mezzo finanziati dalla Regione. Per il depuratore del lago di Viverone è il momento di tirare le somme e fare il punto della situazione: un bilancio di passato e presente, per valutare i risultati finora ottenuti, ma soprattutto per intraprendere i programmi futuri.

Se ne parla oggi all'hotel «Taverna Verde» di Anzasco di Piverone, a partire dalle 9,30, in un convegno dal titolo «Dieci anni di depurazione acque: effetti sul lago». L'iniziativa è organizzata dalla Regione, dalle Province di Biella, Torino e Vercelli, oltre che dal Consorzio intercomunale per la gestione dei collettori e dell'impianto di depurazione (formato dai Comuni di Piverone, Azeglio e Viverone, i tre paesi che si dividono lo specchio d'acqua, ai quali si è aggiunto Roppolo).

«I riflettori accesi su tale questione ambientale - dice Lorenzo Clerico, presidente del Consorzio e sindaco di Viverone - sono l'unica garanzia sul buon equilibrio e sulla salute del lago, che vogliamo consegnare ai nostri figli nelle migliori condizioni naturali». E aggiunge: «È una questione di coscienza, di buona volontà individuale e di educazione collettiva alla responsabilità. Il convegno di oggi rappresenta la nostra base per il futuro».

La sola attenzione, però, non è più sufficiente. Costruito dalla Regione, il depuratore è passato subito in gestione ai Comuni, che si sono accollati tutte le spese. E i sindaci ora chiedono collaborazione, dal momento che il lago è un bene di tutti. «Dalle nostre case - dice il primo cittadino di Azeglio, Pio Coda - facciamo uscire ogni anno centinaia di milioni per garantire la tutela e la salvaguardia del bacino. Ma è noto che i bilanci dei piccoli Comuni non sono certamente ricchi; e spendere per il lago significa risparmiare su molte altre cose». Il convegno di oggi sarà la sede e l'occasione più appropriata per discutere problemi e progetti.

[m.]

SPORT

Calcio: nelle gare di domani compito agevole per la Sangiustese

Derby Castellamonte-Rivarolo

E la capolista Ivrea sfida il Chivasso

Doppio derby canavesano per la nona giornata di andata del campionato di Eccellenza. La capolista Ivrea cercherà di contenere la voglia di rivincita del Chivasso dopo il tonfo di sette giorni fa contro il Castelletto, Rivarolese e Castellamonte si affrontano entrambe con l'occhio rivolto al baratro di fondo classifica. Gli arancione dovranno fare a meno del bomber Massimiliano Santoro, colpito dalla giustizia sportiva e si troveranno di fronte una squadra rinforzata dagli ultimi due superacquisti del centrocampo: Giuseppe Butti, 33 anni, ex Como e Michele Del Vecchio, 31 anni, cresciuto nel Milan e passato attraverso Solbiatese e Fano. «Non è un mistero che loro vogliano salire di categoria - dicono i dirigenti eporediesi -. Ma i tre punti servono anche a noi, anche se, a questo punto della stagione, che si vinca o si perda poco importa». Intanto dall'Ivrea Calcio vengono smentite anche le voci che davano per certo l'acquisto di Marco Osio, centravanti, ex «sindaco» di Parma e bandiera delle giovanili del Torino.

Per Giovanni Koetting, allenatore della Rivarolese, domani una partita importante contro il Castellamonte

Chi potrebbe approfittare di possibile pareggio per balzare sola in testa alla graduatoria è la Sangiustese, impegnata in trasferta contro la Sunese. I rossoblù per la prima domenica saranno privi di Volpe, Zolno e di Pasqualino Zarra, ceduto in settimana al Villaggio Lamarmora.

Ruolino di marcia identico per Rivarolese e Castellamonte, entrambe hanno 12 punti, frutto di tre vittorie ed altrettante sconfitte e pareggi. Allarme in difesa per l'undici guidato da Domenico Marocchino: rientra l'estremo difensore Gaddi ma saranno assenti gli infortunati Guglielmetti, Vittone e Piotto, che deve scontare due giornate di squalifica. Defezione di rilievo anche nelle file dei granata, determinati dopo la vittoria in trasferta contro il fanalino di coda Aosta. Mancherà lo squalificato Huan Surace, fantasista e motorino del centrocampo. Assente anche il difensore Berla, partito per il servizio militare. Giovanni Koetting recupera invece il pilastro della difesa Massimo Varone che rientra dopo la squalifica.

Gli si disputa oggi sul parquet del palazzetto dello sport di Rivarolo, organizzato dal gruppo locale Rem Bu Kan, il Trofeo Armando Castagneri, gara nazionale per cinture nere di karate. Le eliminatorie inizieranno alle 15 e le finali sono previste per le 20,30. L'ingresso è gratuito.

Gianni

KAUTO concessionaria OPEL

Vi invita Sabato e Domenica a provare la

Vectra StationWagon

Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologica 16 valvole. Perfetta nel comfort: • sospensioni Multi-link • ideali ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore della versione CD.

KAUTO a Rivoli (Cascina Vica) in C.so P. Levi 9 arredata con RUSPA
Tel. 011 - 9575050 - 9572716

CONTRO TUTTE LE DROGHE
GIORNATA PER LA VITA

SABATO 16 NOVEMBRE 1996
DALLE ORE 9 ALLE 13.30, PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ - FRONTE MUNICIPIO

On. Ugo MARTINAT
Coordinatore regionale

ALLEANZA NAZIONALE

Agostino GHIGLIA
Capogruppo
Consiglio Regionale

Tutti a manifestare
contro [illegible] consumo e dello spaccio di droga
[illegible] città
contro [illegible] criminalità

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La comicità di Raul Cremona ■ «Teatroinsieme '96»

A Pont-St-Martin serata con il «Mago Oronzo»

Raul Cremona l'esilarante «Mago Oronzo» di «Mai dire goal» questa sera a Pont-St-Martin inaugurerà lo spettacolo «Recital» la rassegna «Teatroinsieme»

PONT-SAINT-MARTIN. E' il popolarissimo «Mago Oronzo» di «Mai dire goal» ad inaugurare questa sera nell'auditorium di Pont-Saint-Martin «Teatroinsieme '96», rassegna organizzata dall'amministrazione comunale, biblioteca, Centro Giovani Calembour e compagnia «Amici del teatro». Oltre al «Mago Oronzo» di oggi, la kermesse propone il 1° dicembre «Provaci ancora Sam», spettacolo degli «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin tratto dal popolare film di Woody Allen; «Camere da letto» del Teatro Zelig di Aosta l'8 dicembre e, su tutti, Paolo Rossi e il suo «Rabelais» il 15 dicembre.

Questa sera, con inizio alle 21, salirà sul palcoscenico Raul Cremona, l'esilarante «Oronzo», che proporrà «Recital». E' un personaggio molto eclettico, che da ottimo artista, ha saputo attraversare a grandi passi l'intero mondo dello spettacolo, partendo da inizi lontani, nelle vesti di prestigiatore. All'esordio della carriera, frequenta quindi gli ambienti tipici della magia: spettacoli per bambini, rassegne, ma si accorge presto che «all'arte della prestigiazione manca la dinamicità della più attuale arte comica e in particolar modo del cabaret». E così Raul Cremona abbandona lo smoking e si propone ad un pubblico diverso, quello delle sale del cabaret di Milano. La simpatia e l'originalità delle sue proposte lo fanno salire in fretta i gradini del successo. Dopo una forte esperienza in storici locali come lo Zelig e il Derby, Raul Cremona diventa un affermato protagonista della comicità e della parodia, dalla quale nascono personaggi come «Oronzo» e «Manipolini», considerati veri «campioni di cafoneria e irrazionalità». Con questa esperienza, Cremona vuole rappresentare le frustrazioni e le velleità del prestigiatore medio, che nel suo spettacolo vengono analizzate in chiave comica, trovando grande immediatezza e spontaneità grazie proprio all'esperienza «diretta» di Raul, fortemente condizionato dai comici americani del grande schermo e dai suoi trascorsi di attore girovago. I biglietti per lo spettacolo di questa sera costano 15 mila lire. Le prevendite per i prossimi appuntamenti di «Teatroinsieme», che ha avuto il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, sono nella biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin (telefono 0125/807793) oppure nel Centro Giovani Calembour (telefono 0125/805497).

La kermesse teatrale è alla 4ª edizione ed è sempre stata dedicata alla comicità e alla satira. Quest'anno gli organizzatori hanno puntato a nomi di spicco del panorama comico italiano, come Raul Cremona e Paolo Rossi, senza dimenticare di concedere spazio anche alle compagnie teatrali valdostane.

[s. ser.]

I FILM DEL WEEK-END

Al cinema, erotismo adrenalina e comicità

Il torbido erotismo di «Bound», l'adrenalina a mille di «Reazione a catena», la comicità triviale e farsesca di «Il professore matto». Ecco quanto propone fine settimana cinematografico in Valle.

«Bound», dei fratelli Larry e Andy Wachowski, è un «noir» torbido e sensuale, che ha per protagoniste due donne. La prima, Violet, è la donna di Caesar, un gangster che sta riciclando denaro per la mafia. La seconda, Corky, è in libertà provvisoria (dopo 4 anni per furto) e lavora come factotum (idraulico, imbianchino, muratore) nello stesso complesso di Chicago, in cui abitano Violet e Caesar. Le due si incontrano sull'ascensore e si studiano a lungo, prima di farsi coinvolgere dalla reciproca attrazione. Dal loro rapporto nasce un progetto che dovrebbe portarle lontano, ricche e felici: rubare i due milioni di dollari che Caesar nasconde in casa in attesa di consegnarli alla mafia. Ma il piano fallisce e Violet e Corky dovranno affidarsi al loro istinto di sopravvivenza se vorranno sfuggire alla vendetta del gangster.

«Reazione a catena», primo film di Andrew Davis dopo il successo di «Il fuggitivo», è un nuovo «action-movie», i cui ingredienti sono gli inseguimenti frenetici, la suspense continua e il ritmo veloce del montaggio. Protagonista una giovane scienziato, costretto a trasformarsi in un investigatore senza scrupoli per provare la propria innocenza salvando la pelle dagli attacchi dei killer e dell'Fbi.

«Il professore matto», diretto da Tom Shadyac, è la storia di Sherman Klump, obeso e timidissimo ricercatore, alle prese con esperimenti sui criceti e un'inguaribile voglia di essere diverso da quel che è. Un giorno decide di sperimentare su di sé un farmaco testato solo sulle cavie. Si trasformerà in Buddy Love, bellimbusto infingardo e seduttore: quello che ci vuole per conquistare la bella collega, che il timido Sherman riesce appena ad avvicinare. Peccato per lui che l'effetto della pozione svanisca nei momenti meno opportuni, costringendolo a «doparsi» di nuovo per tornare Buddy e innestando una tragicomico gioco degli equivoci, senza via d'uscita. Fino a una drastica decisione finale.

Luciano

BOUND
di Larry e Andy Wachowski
con Gina Gershon e Jennifer Tilly
Cinema: Giacosa, Aosta

REAZIONE A CATENA
di Andrew Davis
con Keanu Reeves e Morgan Freeman
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

IL PROFESSORE MATTO
di Tom Shadyac
con Eddie Murphy e Jada Pinkett
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Orario: 20; 22,30 — L. 12.000/8000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Bound
di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' — Thriller

Univ. Brian — Tel. (0165) 541.206 — Ore 21,30 — Lire 12.000/8000
Reazione a catena

Gu[illegible] — Tel. (0166) 948.473 — Lire 13.000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' — Dramm.

[illegible] Sant'Anna — [illegible] (0125) — Ore 21,30 — Lire 10.000

SAINT-VINCENT
Centro C. Billia — Tel. (0166) 512.675 — Ore 21 — Lire 5000
Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dorn (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35'

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10 — L. 10.000/7000/5000
Crash

Tel. (0125) 425.084 — Lire 8000/7000
Pochettes, ore 15 e 17
L'ottavo giorno, ore 20 e 22

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Rassegna di musica indipendente «Hot Drinks»

Surf strumentale al Duit oggi con i «Cosmonauti»

AOSTA. Secondo appuntamento, questa sera al «Caffè Duit» di piazza Vuillermin, con la rassegna di musica indipendente «Hot Drinks». E' un'iniziativa dello stesso «Duit» e della cooperativa «Blu Bus», la stessa che produce i lavori dei Kina.

Dopo il concerto inaugurale, giovedì, dei «Mudcake» torinesi, oggi dalle 22,30 sarà la volta dei «Cosmonauti», un gruppo di Roma, che propone quello che «Mucchio Selvaggio» definisce «un piacevolissimo surf strumentale, degno di encomio».

I «Cosmonauti» si sono uniti nel 1990 a Roma, dalle ceneri di una semi sconosciuta «folk-garage band» che si chiamava «Rising Few». La nuova formazione punta dritta sul genere «surf». Nel suo organico originale, il gruppo è influenzato dal suono grezzo di gruppi stile «Diggin'Out» e «Strummin' Metal». Una scelta che serve ai primi «Cosmonauti» per acquisire notorietà nel circuito alternativo di Roma. Dopo il cambio della sezione ritmica, nel 1994, il gruppo ha acquistato maggior spessore espressivo. L'iniziale irruenza ha lasciato il posto ad un migliore tecnica. I «Cosmonauti» definiscono la loro proposta un insieme di «deliziosi arrangiamenti e raffinati standards della migliore produzione strumentale, che vengono proposti con uno stile degno della miglior balera Anni Sessanta». L'anno scorso i «Cosmonauti» hanno dominato il primo «Surf Contest Autogestito Italiano», arrivando alla prima incisione discografica attraverso «Reverendo Moon Records».

I prossimi appuntamenti «live» per la rassegna «Hot Drinks» sono: 23 novembre «Six minute war madness», grunge da Milano; 30 novembre «Superjacks», punkrock da Aosta; 30 novembre «D.U.S.K.», rock da Roma. [s. ser.]

I programmi delle televisioni francofone

Oggi tre film su Tsr e due reportage su F2

Un film alle 10,05 su Tsr. E' «*Les Vikings*» (Usa, 1958, 110'), diretto da Richard Fleischer e interpretato da Kirk Douglas, Tony Curtis e Janet Leigh. E' la storia di un'incursione normanna in Inghilterra, nel 9° secolo. Alla corte degli invasori c'è il terribile Ragnar, che in battaglia uccide il re d'Inghilterra, lasciando il trono senza eredi. Fra il capo vichingo e la regina si sviluppa una dramatica vicenda d'amore e di vendetta.

Alle 13,40, per «*Savoir plus santé*», France 3 presenta «*Greffes: état d'urgence*», un'inchiesta sui trapianti di organi. Tale pratica riscuote oggi uno straordinario successo, che è alla base della sua crisi. I trapianti infatti sempre più sicuri e permettono di cambiare sempre più organi salvando numerose vite. Ma mentre aumentano le richieste di organi, diminuiscono i donatori.

Alle 20,35 su Tsr il film «*Dragon, l'histoire de Bruce Lee*» (Usa, 1992, 115'), di Rob Cohen con Jason Scott Lee. E' la storia del grande attore di Hong Kong, celebre esperto di kung-fu.

Alle 0,10, per «*La 25e heure*», France 2 trasmette «*L'assassinat de John Kennedy, les dossiers de Jim Garrison*». E' la ricostruzione dell'omicidio del presidente degli Stati Uniti secondo gli atti dell'indagine di Jim Garrison, allora procuratore dello Stato di New Orleans: un'inchiesta che rivelò come la Cia fosse parte di un complotto volto ad eliminare Kennedy. E dei dossier che hanno ispirato a Oliver Stone il film «JFK».

Alle 0,50 Tsr trasmette infine «*Leprechaun*» (Usa, 1992, 88'), un film di Mark Jones, con Jennifer Aniston. E' la storia di un uomo chiuso per 10 anni nella cantina di casa. Una volta liberato, egli si mette in caccia di chi lo ha imprigionato e gli ha rubato un prezioso bottino. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Discomusic al «Mizar»

A Signayes questa sera si balla nella discoteca «Mizar», con dj «leia» Francesco Ierardi.

Corsi di canto per bambini

Al Cos Cogne previsti corsi di canto per bambini. Le iscrizioni sono ancora aperte, rivolgersi durante le prove ogni mercoledì dalle 14,30 alle 15,30.

SAINT-CHRISTOPHE
«Noche latina» a Senin

Questa sera musica latino-americana e animazione alla «disco-pizza Mignon» di Senin. In programma salsa, merengue, cha, cha, cha.

QUART
balla al «Blumax»

Ultime novità discografiche in programma questa sera alla discoteca «Blumax». Alla consolle il dj Luca, 16 anni di Aosta. Domani dj Jean Paul.
[s. ser.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storia di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, REALIZZATI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ancora vivo.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25;
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V.M.14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7160. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
CAPITOL v. G. Balmazzo 24, tel. V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 15 - 24 14° **Festival Internazionale Cinema Giovani**, abb. L. 60.000 rid. L. , pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 660.7100. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
4, Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Scomodi cadaveri.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. 5, tel. 534.514. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40.
LILLIPUT v. Settembre , tel. 537.150. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Gall. S. Federico, tel. 541.289. **Twister.** Or.: , 20,10; 22,30.
O v. Montebello 8, . Ore 15-1,30: **14° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Abbonamento L. 60.000, rid. L. 50.000. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000, rid. L. 8000.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. vivo. Or.: 15,45; 18; 20,15;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, 531.400. **La promessa.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Ore 15,10 - 23,30 **14° Festival Giovani**, abb. L. 60.000 rid. L. 50.000, pass. 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000.
STUDIO v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 562.1789. **a cabina.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Ingr. 7000 in vendita dalle ore 13. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (Turno E). J. Maurceri dir., reg. K. Warner. Biglietti esauriti. Bigl. ore 10/12-13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. Rai 16,30 3° concerto Orchestra Sinf. naz. della Rai. Dir.: K. Sanderling. In progr. mus. di Dvorak e Sibelius. L. 50.000 L. 25.000 rid. gio. 18 mila. tel. 8104661/8104661.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.6034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. **Sogg.** Inl. e prev.: 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

RADIO E TELEVISIONI

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di Brunet

France 2
13,45 **Savoir plus santé**
14,40 **Histoire animalier**
18; 18,30; 17,55 **Samedi sport**
18,10 **Un privé** **les tropiques**, série
19,05 **Jag**, série
19,59 **Journal**
20,50 **Tous le fete**
22,50 **Mes** émois
La 25ème

Télévision Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,05 **Space 2063**, série
17,10 **Flipper le dauphin**
17,55 **De Si De La**
18,25 **Tuer pour vivre**, planète nature
,30 **TJ-Soir**
La fond de la
20,35 **Dragon, l'histoire de Bruce Lee**, film
22,35 **Perry Mason**
0,10 **TJ-Nuit**
0,29 **C'est très sport**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Uscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; **della Vi**
— **Free sound**
18,30 **Music Forever**
101 notte italiana

Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
14; 18,20 **Agenda Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Italia**, programma musicale
Pro e contro, attualità
23,15 **Tsd**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata** la musica di Luca Attucci

Top Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Marguerettax**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
10,15 **club nostalgia**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit parade**
17 — **Disco dance**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più musiche di i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Bianco Classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **si**
8,30; 10 **L'oroscopo di**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Guffy One**

R. Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia parla**
24 — **Italia Doc**

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 8; 11; 13; 17; 18 **Our News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Uscio in allegria**, con Manuela
11,10 **Contatto radio**
14,10 **Rock Café**, con Pascal
16,15 **Live & Hot Hits**
17,10 **Idee Amica** (spazio autogestito)

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CINEMA CORSO - AOSTA
IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

Infilatevi in un sogno.

Masserano

Caresana

Burolo

Show Room: Milano

La Rosa Nera
PELLICCERIA

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199

A Masserano aperto la domenica (dalle ore 15 alle ore 19) - Laboratorio interno - Capi su misura - Orario continuato

Burolo d'Ivrea (TO) - S. S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178

ARRIVA AESSEMARKET

vipteam

LA VETRINA PIÙ GRANDE DEL MONDO !

CHE COSA È ? È UN CIRCUITO DI NEGOZI CONVENZIONATI

A COSA SERVE ? PRENDE A CUORE I VOSTRI AFFARI E FA INCREMENTARE LE VENDITE, IN CAMBIO DI UN SERVIZIO DI QUALITÁ CON UN GIUSTO RISPARMIO PER I CLIENTI.

A CHI INTERESSA ? A TUTTI I NEGOZIANTI.

COME ADERIRE ? BASTA CONVENZIONARSI.

Per informazioni telefonare al numero:

015 - 2543456

Calcio a cinque, al Montfleury si affrontano l'Eurotravel e l'Aymavilles

E' il grande giorno del derby

La capolista del campionato di serie B conterà sulla tecnica per contrastare il maggiore agonismo degli avversari. In entrambe le formazioni un'assenza importante: Concio e Borre

La classifica favorisce la squadra di Mercandi la tradizione quella di Chabod

AOSTA. Il derby del campionato di serie B di calcio a cinque quest'anno non poteva capitare in un momento migliore. Fermo il massimo campionato, tutto l'interesse degli appassionati valligiani si riversa al Montfleury dove oggi alle 15 si prevede il pienone. Eurotravel e Aymavilles si daranno l'ennesima battaglia nell'ottava giornata. E' una sentita da entrambe le parti, ma fra due compagini amiche. La classifica favorisce la capolista Eurotravel, la tradizione l'Aymavilles.

«Dobbiamo mettere la partita sul piano tecnico - spiega Mercanti -. Sul piano agonistico e fisico siamo più fragili». E su questo punto nessun dubbio anche da parte avversaria. «Il nostro obiettivo è quello di limitarli soprattutto all'inizio - precisa Chabod -. Nella ripresa la nostra preparazione precampionato sta dando i suoi frutti».

Un'assenza per parte che in questo momento forse penalizza più l'Eurotravel. «Concio è stirato e avrà qualche settimana - dice ancora Mercanti -. Dovranno fare gli straordinari Malacrinò e Sarre che per altro sono in gran forma. All'Aymavilles mancherà Borre, un pilastro della retroguardia, che però non stava attraversando un bel momento. «Se avessi avuto la possibilità di togliere loro un uomo avrei eliminato proprio Concio - continua Chabod -. Dovremo comunque limitare Habibija e Cucco. Deciderà all'ultimo momento chi sarà il loro angelo custode (candidati alla marcatura il giovane Nale e Ducoli, ndr). Credo che anche questa volta», conclude sorridendo il tecnico ospite.

E' una partita in cui l'Eurotravel ha tutto da perdere. Chiaro l'intendimento della squadra di arrivare allo scontro diretto il Padova a punteggio pieno, in quanto si presume che i patavini non perdano un colpo: a quel punto tutto è possibile. Gli amanti degli acuti non verranno delusi: Habibija, Cucco, Di Maio, da una parte, Serravalle, Zavattaro e Ducoli dall'altra promettono faville.

Maurizio Introna

Javad Habibija e Mauro Zavattaro saranno di fronte nel derby di oggi

SPORT FLASH

HOCKEY

Serie B, l'Aosta 2000 gioca sulla pista del Chiavenna

Trasferta a Chiavenna oggi per l'Hockey club Aosta 2000 nella 4ª giornata del girone occidentale del campionato di serie B. La squadra di Peter Leska è ancora alla ricerca di primi punti della stagione, mentre il Chiavenna si trova al 3° posto con 4 punti.

BOCCE

L'Aostana Zurigo ospita La Fissa

Ultima giornata del girone di andata nel campionato di serie B per società di bocce. L'Aostana Zurigo Assicurazioni affronta, al bocciodromo coperto regionale (inizio alle 15), la capolista La Fissa, con l'obiettivo di centrare il successo e di agganciare in vetta alla classifica i torinesi.

BASKET

Il Cogne e il Sarre giocano nel pomeriggio

Trasferta sul campo del Susa oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. Nel campionato di serie C femminile secondo confronto casalingo consecutivo per il Sarre Schroder. Le valdostane sperano di centrare il primo stagionale nella sfida contro il Moncalieri, in programma alle 18,30 alla palestra del quartiere Dora.

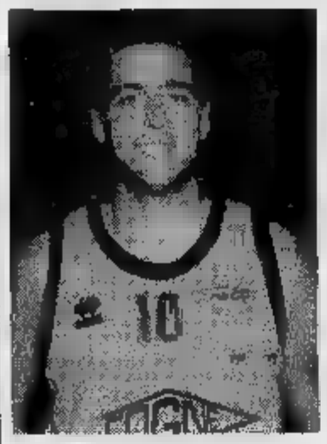
PALLAVOLO

Gli impegni di Olimpia e Cogne Acciai Speciali

Il Cogne Acciai Speciali, capolista del campionato di C2 di pallavolo femminile, rende oggi visita all'Ovada. In campo maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, il Savigliano.

Difficile partita casalinga per i ragazzi guidati da Luigi Frosini

Serie C2, l'ostacolo Crocetta oggi sulla strada del Cogne



Luca Ferrari di nuovo in squadra

AOSTA. Arriva la Crocetta questa sera alla palestra del quartiere Dora e il Cogne Acciai Speciali vuol riprendere la marcia vincente per risalire posizioni nel campionato di serie C2 di pallacanestro.

«Il Crocetta ha finora mantenuto il nostro stesso ruolino di marcia, con tre successi ed altrettante sconfitte - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. L'obiettivo è quello di lasciarci alle spalle i torinesi prima di rendere visita, sabato prossimo, all'altra battistrada Carmagnola. Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole, visto che il Crocetta è formazione tecnica, con alcune individualità di spicco. I giocatori più pericolosi sono l'ala Oggero, la guardia Conti e il play Calvi. Mi aspetto una marcatura stretta sul nostro regista. Per noi sarà importante riuscire a servire a dovere i lunghi sotto canestro. Alle spalle del Casale e del Carmagnola regna l'incertezza. La lotta per la conquista del terzo e del quarto posto è apertissima. Per raggiungere i play off occorre la giusta continuità».

Nel Cogne Acciai Speciali dovrebbe esserci il rientro di Luca Ferrari, costretto al forfait domenica scorsa per problemi muscolari. Difficile, invece, il recupero di Melotto e di Vicetta. Gli aostani fanno molto affidamento anche sull'incitamento dei tifosi, in una sfida (inizio alle 21) che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. [s. b.]

Entra nel morbido mondo de

"il cashmere"

*Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373

Novara
via Omar, 1
Tel. 0321/623179

*Borgosesia
Regione Torraine
Tel. 0163/452329

Asti
Garetti, 24
Tel 0141/531584

*Novembre e Dicembre aperto anche la domenica

LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede Legale: Avenue Dent du Géant n. 43
11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via A. Bergamini,
00159 ROMA

AVVISO DI GARA

L'intestata Società rende noto che verrà esperito, secondo l'art. 21 co. 1° della L. n. 109/1994, come modificata dalla L. n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara Pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori
- Traforo del Monte Bianco - Interventi di consolidamento della scarpata del piazzale italiano - lotti 3 e 4, consecutivi alla realizzazione del lotto II di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U. n° 34 10/02/1995 ed attualmente in corso di esecuzione
- Importo a base d'asta: L. 10.525.000.000.
- Categoria A.N.C. 19D

Gli interessati potranno far pervenire la loro offerta entro le ore 16,00 del giorno 10/01/1997, alla «Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco - Direzione Generale - Via A. Bergamini, - 00159 ROMA - tel. 06/43632118 / fax 06/43632195.
Il bando di gara in edizione integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale delle CEE l'11/11/1996, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II 16 novembre 1996 - Edizione integrale bando è disponibile presso la Direzione Generale della Società - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA - orario ufficio.
Società Ital. p.A. per il Traforo del Monte Bianco
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Colombo

Nella terza giornata del campionato di serie A1 per società i valdostani affrontano il Quadrifoglio

La Nitri Auto cerca il primo successo a Udine

Claudio Gassino: «Non possiamo più permetterci passi falsi»

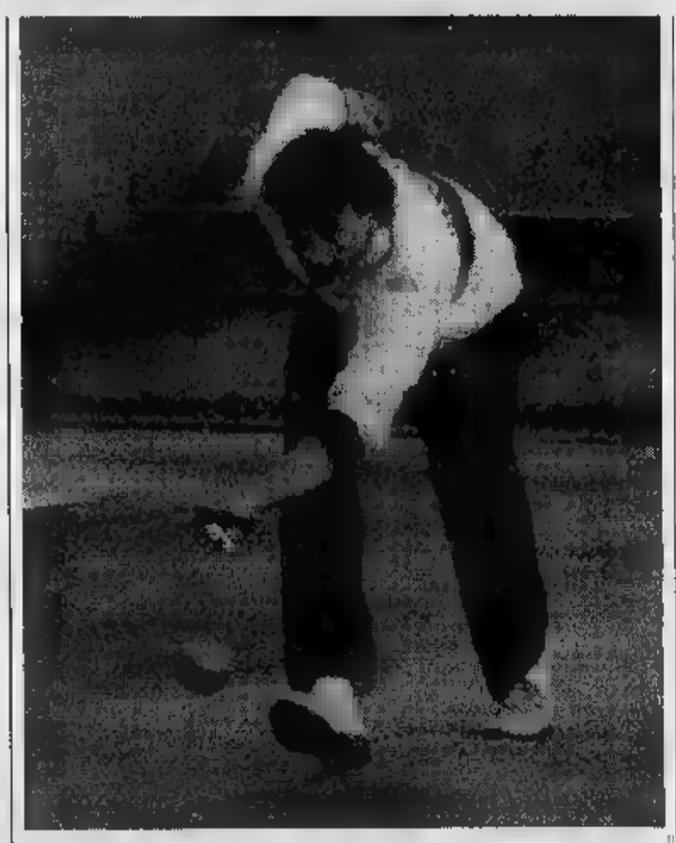
AOSTA. Con l'amaro ancora in bocca per la sconfitta casalinga rimediata sabato scorso contro la Pantec, la Nitri Auto gioca oggi a Udine una partita fondamentale importanza nella lotta per la salvezza nel campionato di serie A1 per società di bocce. Dopo due giornate gli aostani sono ancora alla ricerca del primo successo, così come i loro avversari odierni.

«Anche siamo soltanto al terzo turno - ammette il giocatore Claudio Gassino -, contro il Quadrifoglio ci giochiamo già una buona fetta di possibilità di nella massima serie nazionale. Dopo l'ottima prestazione offerta all'esordio ad Asti contro la Tubosider, siamo incappati una giornataccia contro la Pantec. Non riesco francamente a spiegarmi il crollo che abbiamo accusato, dopo esserci aggiudicati le prime tre p».

«Dobbiamo assolutamente a Udine, perchè sabato prossimo arriveranno ad Aosta i campioni italiani della Chiavarese e sarà ben difficile riuscire a fermare la marcia dei liguri - aggiunge Gassino -. La partita contro il Quadrifoglio mette in palio soltanto tre punti di primaria importanza per la classifica, ma anche la possibilità, per chi riuscirà a spuntarla, di poter guardare al prosieguo del campionato con la dovuta serenità. Non possiamo permetterci altri passi falsi. Sono fiducioso perchè non sono le qualità tecniche a farci difetto. Gli udinesi hanno nella coppia e nei giochi veloci i punti di forza, però abbiamo tutte le carte in regola per rientrare dalla trasferta con i tre punti».

Tra i biancoverdi sarà ancora assente, per familiari, Guido Ducourtil. Un forfait pesante, che dovrà essere compensato da determinazione di tutti gli altri giocatori. Non ci saranno novità rispetto a sabato scorso, le sfide nelle varie specialità vedranno di fronte Bertini, Cappato, Genova e Timossi contro Piccoli, Tassotti, Varutti e Carnielutti nella quadretta; Birolo e Gassino contro Ziraldo e nella coppia e contro Degano e Ziraldo nella staffetta; Cappato contro Carnielutti nel tiro di precisione, Peaquin e Ziraldo nel tiro progressivo, Timossi contro Tassotti e Bertini contro Balos nel due punto tiro obbligato, Birolo contro Degano e Cappato contro Monaco nelle prove conclusive dell'individuale.

Dopo due giornate, la classifica vede al comando a punteggio pieno la Chiavarese, la Tubosider Asti e la Pantec Pianezza. A quota 1 ci sono il Brb Ivrea e il Ferrero. Chiudono la graduatoria la Nitri Auto, il Quadrifoglio e il Bra.



Nella partita di oggi Claudio Gassino sarà impegnato nella prova a coppie

Il campionato di tennistavolo

SAINT-VINCENT. Torna a giocare oggi al palazzetto dello sport di Saint-Vincent il Tennis Tavolo Libertas Pink nel quinto turno del campionato di A2 femminile. E' la prima partita stagionale sul campo amico per la squadra valdostana, finora costretta dai soliti «lavori in corso» fuori tempo ad emigrare a Châtillon. L'avversario della formazione valdostana è il Juvenes Serravalle, rappresentante della Repubblica di San Marino.

Per il Tt Pink di Saint-Vincent, che per ora nella classifica ha solo i due punti conquistati all'esordio contro il Recoaro Bolzano, un incontro da vincere assolutamente. Le rivali sono anch'esse con due punti in graduatoria, frutto del successo contro la formazione Cardano al Campo (Varese), e sono considerate alla portata Xin Ya Ping e compagne.

Nella squadra avversaria i punti forza sono rappresentati dalla Monaldini e dalla giocatrice cinese naturalizzata marinese Tiao Yi; la giocatrice è figlia di Tiao, primo allenatore cinese della Nazionale italiana.

Nella Tt Pink c'è qualche preoccupazione per le condizioni di salute di Debora Balboni che ha la febbre qualche giorno. Se la giovane piemontese numero 20 in Italia, non dovesse farcela, assieme alla cinese Xin Ya Ping ed alla valdostana Nicole Torresan potrebbe scendere in campo Giulia Sobrero che esordirebbe così nella squadra della cittadina termale. [a. c.]

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

Ford Bellezza e Concretezza

PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Aostauto s.r.l.

Località Amérique, 56 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi vogliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi vogliamo felici. *Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde attivo 24 ore su 24. E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.*

Numero Verde **167-050350**

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futuriviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Tourama, Utat, Ventana.

Alitalia

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

PIU'

Tutto DSTV è un'esclusiva di Nokia.

Un'offerta-bomba da Nokia e DSTV in collaborazione con PRESTITEMPO, [illegible] finanziamento dal Gruppo Deutsche Bank. Da oggi [illegible] kit **Nokia Mediamaster** con parabola più il pacchetto completo dei canali DSTV è acquistabile in **10 comode rate mensili a interessi zero,** chiavi in mano con l'installazione standard compresa.

A lire 279.000 al mese
e gli interessi...li paga Nokia!
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%

DSTV DIGITAL SATELLITE

NOKIA CONNECTING PEOPLE

Solo [illegible] migliori negozi di TV, HI-FI e prodotti satellite

Offerta [illegible] primi 10.000 Nokia Mediamaster vendutil.

Alciati Raddoppia lo sconto!

TELEFONI CELLULARI

- *MOTOROLA FLARE GSM COLORATI*
  L. ~~700.000~~ ~~590.000~~ **569.000**
- *MOTOROLA 8400 BATTERIA LITIO 31 ORE*
  L. ~~1.190.000~~ ~~949.000~~ **899.000**
- *MOTOROLA 8700 BATTERIA LITIO 90 ORE*
  L. ~~1.500.000~~ ~~1.390.000~~ **1.099.000**

omnitel telecomunicazioni [illegible]
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- *OMNITEL 388BY ERICSSON*
  L. ~~1.190.000~~ ~~1.090.000~~ **990.000**
- *OMNITEL 2110 BY NOKIA*
  L. ~~990.000~~ ~~890.000~~ **790.000**

ANTENNE PARABOLICHE

- *RICEVITORE + PARABOLA [illegible] CM*
  L. ~~400.000~~ ~~359.000~~ **249.000**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA*
  L. ~~550.000~~ ~~479.000~~ **455.000**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED*
  L. ~~700.000~~ ~~599.000~~ **569.020**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED LNB UNIVERSALI VIDEOCRYPT*
  L. ~~1.100.000~~ ~~890.000~~ **839.000**

TV COLOR

- *SELECO 14" TELECOMANDO*
  L. ~~350.000~~ ~~299.000~~ **289.000**
- *NOKIA 14" TELEVIDEO*
  L. ~~550.000~~ ~~500.000~~ **450.000**
- *REX 21" CON TELEVIDEO BIFONICO*
  L. ~~700.000~~ ~~650.000~~ **599.000**
- *REX 25" CON TELEVIDEO*
  L. ~~900.000~~ ~~849.000~~ **799.000**
- *SONY 25" STEREO TELEVIDEO*
  L. ~~1.500.000~~ ~~1.350.000~~ **1.190.000**
- *PANASONIC 28" [illegible] TELEVIDEO*
  L. ~~1.300.000~~ ~~1.190.000~~ **1.090.000**
- *SONY 34" MOD. KVS3431A SUPER TRINITRON*
  L. ~~4.800.000~~ ~~4.500.000~~ **3.990.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

1ª RATA A MARZO 1997

VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, LAVATRICI, CONGELATORI, FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
A PREZZI DI FABBRICA

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/665.306)

I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

RCS LIBRI

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

IN FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE CINEMA

LA STAMPA

Se pensate di passare il solito fine settimana

preparatevi a cambiare idea.

Mégane Classic.

Preparatevi a Mégane Classic. Preparatevi a scoprirne le linee importanti ma dinamiche, lo spazio generosamente dedicato agli occupanti non solo, con il bagagliaio più capiente della categoria. Preparatevi ad una vera, grande berlina diversa da tutte: nessun classico sa all'avanguardia come Mégane Classic.

Preparatevi a scoprire il nuovo film

IL GOBBO DI NOTRE DAME

e regali da favola.

Preparatevi a vincere magici soggiorni a DISNEYLAND PARIS

Soprattutto, preparatevi a qualcosa magico. Ad esempio, il trailer in esclusiva del classico Film Disney di Natale: Il Gobbo di Notre Dame. Ad esempio, regali come i Pandori Motta la cui confezione si trasforma in un gioco con i personaggi del film. O i personaggi Mattel da collezione. O tanti altri favolosi regali Disney. Non solo: preparatevi all'idea di poter vincere favolosi viaggi per 4 persone a Disneyland Paris.

Mégane	Motorizzazioni	Potenza
Berlina	1.4 Iniezione	75CV
	1.6 Multipoint	90CV
	2.0 Multipoint	115CV
	1.9 Diesel	65CV
	1.9 Turbo Diesel	95CV
Coach	1.6 Multipoint	90CV
	2.0 Multipoint	115CV
	2.0 16V	150CV
Scénic	1.4 Iniezione	75CV
	1.6 Multipoint	90CV
	2.0 Multipoint	115CV
	1.9 Turbo Diesel	95CV
Classic	1.4 Iniezione	75CV
	1.6 Multipoint	
	2.0 Multipoint	115CV
	1.9 Diesel	65CV
	1.9 Turbo Diesel	95CV

Scénic di Mégane

Naturalmente, preparatevi anche a Scénic di Mégane. Se pensate che semplicemente una nuova auto, preparatevi a cambiare idea: con Scénic il monovolume entra in una nuova dimensione.

Informazioni su Mégane e Concessionari Renault al: 167-863210

IN COLLABORAZIONE CON:

DISNEYLAND PARIS

Buena Vista International Italia

Pandoro Motta

Sabato 16 e domenica 17 dai Concessionari Renault.

Mégane.

Errebi
Corso Alessandria 445 - ASTI

GIERRE
CALAMANDRANA

L'idea che cambia l'auto.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. PiùRisparmi è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT scelte

© Disney

AUT. MIN.RICH. Il regolamento presso tutte le Concessionarie Renault.

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 16 Novembre 1996 n. 39
Redazione: via De Gasperi 8, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Aperta nuova via all'«esportazione»

Asti manderà a Vercelli 20 tonnellate al giorno di rifiuti della provincia

ASTI. La via dell'«esportazione» dei rifiuti fuori provincia si sdoppia: dal 1° dicembre l'Astigiano conferirà un po' di immondizia anche all'inceneritore di Vercelli. In pratica delle 200 tonnellate giornaliere che la Regione, nell'ultima proroga, ha autorizzato a smaltire alla discarica torinese dell'Amiat, prenderanno invece la strada della termodistruzione.

La decisione è frutto della trattativa che in questa settimane ha posto di fronte gli assessori all'Ambiente delle Province di Asti, Giovanni Pensabene, e Vercelli, Roberto Giuliano, dopo il via libera dato dall'assessore regionale Ugo Cavallera.

Il protocollo d'intesa sarà firmato, nei prossimi giorni, dai presidenti delle due Province: l'astigiano Giuseppe Goria (ieri ha esaminato l'accordo col resto della giunta) e il vercellese Gilberto Valeri.

Per ora il contratto ha una validità di sei mesi: nell'impianto gestito dalla Termomeccanica, su concessione del Comune di Vercelli, l'Astigiano potrà conferire i rifiuti dal 1° dicembre al 1° giugno '97. Resta da fissare la tariffa di smaltimento. L'ipotesi più probabile pare essere quella già circolata nelle settimane scorse: 137 lire per ogni chilo di rifiuti. Un costo assai inferiore a quello sostenuto (230 lire/kg.) dall'Astigiano alla discarica Amiat alle Basse di Stura.

«La determinazione della spesa per l'utilizzo dell'inceneritore toccherà al Consorzio rifiuti astigiano e alla Termomeccanica» precisa l'assessore all'Ambiente Pensabene, che preannuncia: «Con la Provincia di Vercelli esiste già un accordo verbale, che in futuro dovrà sfociare in un protocollo d'intesa, per aumentare il conferimento del quantitativo dei nostri rifiuti quando, presumibilmente in primavera, verrà potenziato l'inceneritore».

«La riduzione dei costi di smaltimento che si avrà per effetto dell'intesa tra Asti e Vercelli - spiega Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti - sarà distribuita sui 77 Comuni associati».

Intanto, potendo anche giocare la carta dell'accordo sull'utilizzo del termodistruttore, il Consorzio rifiuti si appresta a chiedere uno «sconto» sulle tariffe di smaltimento alla discarica dell'Amiat.

Per lunedì, alle 11, è fissato nel capoluogo regionale il vertice tra gli amministratori astigiani (Consorzio rifiuti e Provincia), quelli torinesi (Comune, Provincia) e regionali (l'assessore Cavallera). «Chiederemo - anticipa Roggero - che il costo di smaltimento sia ribassato a 120 lire». La stessa quota che sarebbe dovuta scattare, se non fosse intervenuta la sospensiva del Tar, al momento dell'apertura del cantiere per la costruzione della discarica a Villanova.

Intanto, nell'ambito di un intervento più generale di riduzione dei rifiuti da inviare in discarica o all'inceneritore, la Provincia si appresta ad avviare, in via sperimentale, il progetto per la raccolta e lo smaltimento dei contenitori di fitofarmaci. Sono previste due punti di stoccaggio sull'area delle Cantine sociali di Nizza e Castelnuovo Don Bosco. La convenzione con l'Asp verrà discussa martedì durante il Consiglio provinciale.

Laura Nosenzo

Si gioca da domani

Oggi le nuove schede di Supertris

Vi siete fatti dare la scheda di «Supertris»? Oggi sono in distribuzione quelle di colore grigio per giocare da domani per tutta la prossima settimana. Gli edicolanti ve ne hanno data una per chi acquista solo La Stampa, due per chi acquista La Stampa e «Specchio».

Domani inizia la quinta settimana di gioco, e, come sempre la domenica, si avrà una doppia possibilità di vincere grattando le prime due finestrelle della scheda. Le cifre sotto le due finestrelle non sono cumulabili.

Se anche dovesse vincere nulla, resta ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana: basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa -Casella Postale 730- 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato prossimo, 23 novembre.

E' uno dei proprietari della Waya e titolare della «Fergom»

L'industriale Rigamonti morto d'infarto a 54 anni

Giovanni Rigamonti è morto a Milano

ASTI. Ha destato sorpresa e dolore, anche ad Asti, la scomparsa del finanziere milanese Giovanni Rigamonti, 54 anni, presidente del Gruppo Iao Industrie Riunite.

Sofferente di cuore, è stato colpito da infarto, mercoledì sera, nel capoluogo lombardo: lascia la moglie Alma e i figli Marco e Sergio. Molte le attestazioni di cordoglio giunte ieri, dall'Astigiano, alla famiglia. Si attende ora di conoscere la data dei funerali.

Ad Asti il nome di Rigamonti resta legato alla Way-Assauto, che il finanziere acquistò nell'agosto 1991 dalla multinazionale americana Itt. L'acquisizione del maggior stabilimento cittadino (contava allora 1100 addetti contro i circa 800 di oggi) segnò anche la ricomposizione del «vecchio» gruppo Iao: poco tempo Rigamonti costituì un «impero» di 8 aziende, tutte operanti nel settore della componentistica dell'auto, con un fatturato annuo di 360 miliardi e oltre duemila dipendenti.

Combattivo e determinato, ad Asti il finanziere milanese non ha avuto rapporti facili con il sindacato: spente le vertenze sul futuro della Way-Assauto hanno dovuto registrare i toni aspri dello scontro e della contrapposizione. «In trattativa ha spesso assunto un atteggiamento duro, intransigente», ricorda Adriano Rissone, segretario della Fiom-Cgil, che ora ammette «il dispiacere per questa morte improvvisa».

«Era una persona con le idee chiare, decise e con molta voglia di fare»; così tratteggia la figura del presidente della Iao il direttore dell'Unione Industriale, Giuseppe Garrone.

Rapporti non distesi ci sono stati, ancora coi primi mesi di quest'anno, tra Rigamonti e l'assessore al Lavoro del Comune, Caron, quando si avanzò l'ipotesi (poi archiviata) della costruzione del nuovo stabilimento Way-Assauto.

Ceduto il pacchetto di maggioranza (54,9%) della Waya agli americani della Arvin, dal 1° luglio '96 il finanziere aveva fondato, sempre sull'area di via Antica Cittadella (di cui aveva mantenuto la proprietà), la «Fergom» (una sessantina di addetti), specializzata nella lavorazione dei silent-bloc (particolari dell'ammortizzatore).

(l. n.)

IN FABBRICA

La Arvin taglia 220 posti?

Gli americani della Arvin, azionisti maggioranza delle Way-Assauto, si apprestano a tagliare 220 posti di lavoro? Le indiscrezioni di drastica riduzione dell'organico (circa 800 addetti) nel maggiore stabilimento cittadino hanno preso a circolare con una certa insistenza. La Arvin preparerebbe a rendere pubblico il piano di ristrutturazione aziendale, con conseguente «sfoltimento» delle maestranze. Il sindacato ha già fatto sapere di ritenere «inaccettabile qualsiasi taglio indiscriminato ai livelli occupazionali» e resta in attesa che entro il 15 novembre, mesi si siano accordate le parti sui mesi scorsi, proprietà renda noto il proprio piano aziendale. In stabilimento è stato proclamato il blocco dello straordinario, delle pulizie nei reparti (il provvedimento porta a ritardare l'avvio dell'attività produttiva all'inizio della settimana) e degli spostamenti del personale.

Oggi Fiom-Fim-Uilm celebrano in piazza San Secondo «Cipputi days»: saranno raccolti fondi per finanziare la «trasferta» di un gruppo di metalmeccanici astigiani allo sciopero nazionale indetto per il 22 novembre a Roma. Dalle 11 alle 17 dirigenti e delegati sindacali distribuiranno materiale informativo sulla difficile stagione che si è avviata per il rinnovo contrattuale. E' saltato» per questioni organizzative il concerto dei gruppi musicali. **(l. n.)**

Nuove indagini dei carabinieri sulla sparizione di opere d'arte Palazzo Mazzetti

Furto in Pinacoteca: due denunciati

Indagata anche un'ex dipendente del Comune di Asti

Parte della refurtiva ritrovata

ASTI. Sarebbero due gli indagati per il furto alla Pinacoteca di Asti. Tra questi anche un'ex dipendente del Comune: la donna A. G., potrebbe aver avuto un ruolo nella sparizione delle opere d'arte, ritrovate nei giorni scorsi dai carabinieri, in una cascinale a Costigliole.

Sulla vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo da parte della procura presso la pretura (l'indagine è coordinata dal procuratore, Amato Barile e dal sostituto, Vincenzo Paone) e dei militari dell'Arma.

Tra l'altro sarebbero stati ritrovati ieri altri «pezzi» mancanti della collezione trafugata a Palazzo Mazzetti.

Il materiale è stato tutto catalogato e, secondo alcuni periti, il valore delle opere sfiora il miliardo.

Ci sono quadri del Seicento e del Sette-Ottocento autori ignoti, un Casorati, disegni a matita, oli, porcellane, vassoi, statuette, terrecotte, fregi in bronzo epoca romana, candelabri, miniature in legno, bassorilievi e numerosi altri «reperti».

L'inchiesta è stata condotta dai militari tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale e del tenente Vito Petrera (Compagnia di Canelli). Una consulenza tecnica sarebbe stata fornita anche dagli esperti dello speciale nucleo carabinieri di Tutela del patrimonio artistico.

Gli accertamenti erano scattati un paio di mesi fa, dopo la denuncia del furto. Gli inquirenti sono partiti dalle modalità insolite del colpo: non c'erano infatti tracce di effrazione a porte e finestre della Pinatoca, protetta anche da un sistema di allarme antifurto. Di qui l'ipotesi, che avrebbe poi trovato riscontro nelle successive indagini, di una «talpa» nel museo.

Si dovrà accertare adesso quale avrebbe potuto essere la destinazione finale del «tesoro». **(f. b.)**

Alfredo Noello detto «Johnson» 52 anni arrestato per la «scenataccia» al pronto soccorso

Un arresto

«Sceneggiata» al pronto soccorso

ASTI. Ha cercato di aggredire il medico che lo stava curando, al pronto soccorso: poi, quando sono arrivati i carabinieri, ha afferrato al collo un maresciallo. Alla fine è stato ammanettato.

Protagonista della «scenataccia» Alfredo Noello, 51 anni, detto «Johnson», abitante in via Esperanto 1.

Un personaggio pittoresco, dalla vita po'«bohémien», che da qualche tempo è in cura per una malattia della pelle. L'altra sarebbe andato in ospedale, accusando pare dolori e un forte prurito. C'era la coda di pazienti: medici e infermieri lo hanno pregato di attendere. Un invito rivolto con gentilezza: «Solo qualche minuto pazienza, poi la guardiamo».

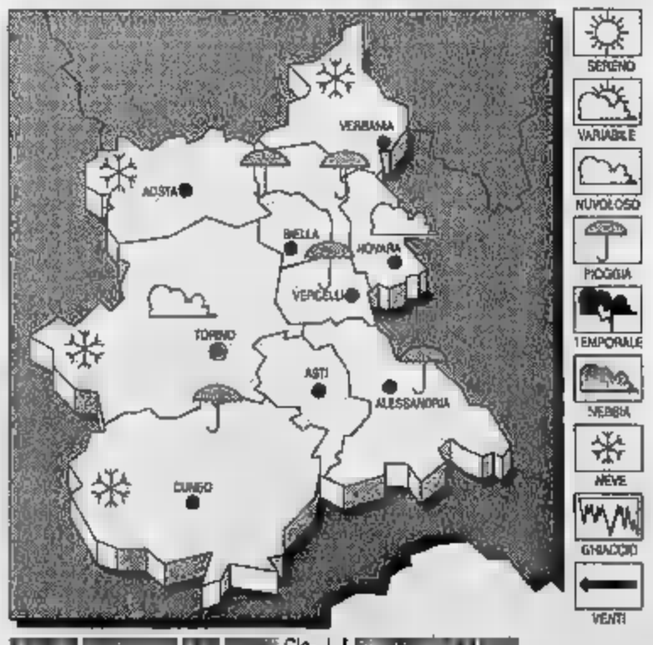
Ma Noello ha insistito: quando un medico lo ha fatto entrare, il paziente ha incominciato ad inveire. Urla, minacce, poi l'aggressione. Sono accorsi gli infermieri: qualcuno ha telefonato al «112». Quindi l'intervento dei carabinieri del radiomobile.

«Johnson» non si è calmato: solo dopo alcuni minuti è stato fatto salire sull'autoradio. Poi il trasferimento in caserma. «Non so cosa mi sia preso - è stata la giustificazione - forse ho bevuto qualche bicchiere di troppo».

Ora è in carcere a Quarto; dovrà rispondere di oltraggio, resistenza, minacce, lesioni, violenza a pubblico ufficiale.

(r. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo nuvoloso o coperto precipitazioni nelle ore pomeridiane. Nevicate sopra dei metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Buona.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL Nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

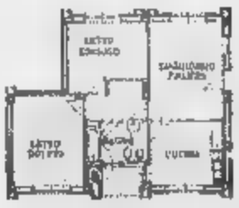
IERI AD ASTI
Max: 15; min: 4; media: 11

Max: 14; min: 2;

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 11,3; Alessandria 12; 0; Cuneo 12; Novara 14; Vercelli 16.

CORSO F. CAVALLOTTI

In edificando fabbricato vendiamo alloggi varie metrature. Ottimo capitolato. Pagamento stato avanzamento lavori


Unità Tipo
alloggio 4 vani servizio
L. 200.000.000

SIAMO PRESENTI NELL'UFFICIO VENDITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 12 E IL GIOVEDI', AL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 18. TEL. 53.86.26.

AZETA s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

Presentata ieri la laurea breve per operatore sociale

Ecco quel «corso in più» dell'Università astigiana

I ragazzi iscritti al corso per operatori sociali con amministratori dell'Associazione universitaria astigiana

ASTI. Un secondo tassello si è aggiunto al progetto dell'Università astigiana: ieri è stato presentato all'istituto magistrali Monti, che ospiterà le lezioni, il corso per diventare operatori sociali.

Dopo l'istituzione nel 1995 di quello decentrato di Economia e commercio, in via Testa (record di matricole quest'anno, sono 150), continua la programmazione di master e lauree brevi che porterà il prossimo anno ad avere il corso per consulenti fiscali e operatori nel settore alimentare.

Per quello di operatore sociale sono una trentina gli studenti (oltre una dozzina di astigiani) che hanno superato le selezioni. Davanti a loro ieri si è schierato il direttivo dell'Aua (Associazione universitaria astense) con i rappresentanti dei diversi enti (Comune, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, era assente la Camera di commercio) insieme ai docenti della Facoltà di Scienze Politiche II di Alessandria cui è stato avviato il corso.

Le lezioni (di durata triennale) consentiranno di avere una specializzazione per lavorare in strutture sanitarie, enti e comunità. I commenti raccolti tra i ragazzi sono positivi. Riccardo Basso, 19 anni di Villanova è passato dal diploma al corso, un'altra ragazza di Villanova Claudia Prato, 22 anni ha invece alle spalle l'esperienza universitaria: «La speranza - dice - è trovare un lavoro magari in qualche ente pubblico». Per Giusy Busia 21 anni di Alessandria «viaggiare non sarà un problema, ma il risultato è ottenere una qualifica professionale specifica». Un'altra ragazza Caterina Tallone, 22 anni, di Novi ha invece già avuto qualche esperienza lavorativa: «In Posta e poi in ditte private. spero in un posto fisso».

Il sindaco Alberto Bianchino (accompagnato dal vice Mario Debenedetti e dirigenti del Comune) ha spiegato che si sta seguendo l'iter per portare la sede universitaria nell'ex-caserma Colli di Felizzano una volta acquisita dal Comune.

Il presidente della Fondazione, Brno Marchetti ha invece annunciato che è «tornata alla luce» a Roma, dopo qualche mese la pratica per il riconoscimento giuridico dell'Aua («E questo fa ben sperare per una conclusione rapida»).

A fare gli onori di casa è stato il preside del Monti, Renato Dellepiane. Soddisfatti anche il preside della Facoltà di Scienze Politiche II, Alberto Cassone e il docente Gianantonio Gili che hanno parlato di «ottima preparazione dei ragazzi».

L'assessore provinciale Piera Accornero ha ricordato l'efficienza della segreteria universitaria in via Testa e il corso di specializzazione post-laurea di enologia e vitivinicoltura che accoglie già da qualche anno partecipanti da tutta Europa.

Manuela Tallano

CHI E' ISCRITTO

ASTI. Il numero di posti disponibili del corso per operatori sociali è stato fissato inizialmente a venticinque. Gli iscritti per accedere alla selezione sono stati un centinaio (53 di Asti) e visto l'esito positivo delle prove (scritte e orali) i responsabili dell'Aua (Associazione universitaria astense) hanno chiesto al Senato Accademico della Facoltà di «allargare» la disponibilità a trenta. La risposta è attesa a giorni.

Gli studenti che frequenteranno sono: Antonia Adurno, Valeria Arri, Riccardo Basso, Daniela Bonino, Sara Brezzo, Elena Brignolo, Giuseppina Busia, Monica Carraro, Agata Cirrottola, Silvia Delmedico, Paolo Fantin, Barbara Frixione, Cristina Gai, Gigliola Garbarino, Roberta Massobrio, Roberta Mazzucco, Giorgia Milani, Genny Milano, Ilaria Penna, Claudia Prato, Patrizia Rolando, Laura Scannerini, Caterina Tallone, Alessandra Tolve, Silvia Ventimiglia e inoltre Valeria Pastrone, Maria Teresa Porello, Elena Porta, Barbara Zennaro, Federica Zorzetto. Le lezioni si terranno tre volte al mattino e due al pomeriggio nella sede delle magistrali Monti.

Domenica con Martinat

An a congresso Sergio Ebarnabo sarà confermato

ASTI. Primo congresso provinciale di Alleanza nazionale, domani dalle 9,30, alla Camera di commercio di Asti. La relazione d'apertura sarà tenuta dal presidente provinciale Sergio Ebarnabo, la cui riconferma appare scontata, dopo la nomina che fu voluta da Fini ai tempi dello scioglimento del msi.

Saranno eletti anche i cinque membri della Commissione provinciale di garanzia e i Probiviri. Tra i nomi più probabili quelli del consigliere comunale Antonio Baudo, di Ezio Colagrossi e Sergio Berruti.

«Al di là dello stretto valore politico - è scritto in una nota - il Congresso sarà caratterizzato dalla presenza di esponenti del mondo del lavoro, della politica e delle istituzioni».

Sono stati spediti inviti ai dirigenti di tutti gli altri partiti (compreso pds e Rifondazione) all'Unione industriale, Api, associazioni di categoria, istituzioni ed enti locali. E' annunciato un intervento di saluto di Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio e del sindaco di Canelli Oscar Bielli, che ha in giunta esponenti di An.

Ai lavori parteciperà Ugo Martinat, segretario regionale del partito.

Sempre domenica gli esponenti del Polo organizzano un incontro-manifestazione in mattinata a palazzo Ottolenghi contro la Finanziaria.

[r. s. a.]

L'incrocio tra corso Alfieri e via Bocca, da qui parte il contestato senso unico

MESSAGGI DAL TRAFFICO

Il traffico, la viabilità le novità dei sensi unici al centro delle discussioni degli astigiani. In redazione sono arrivate molte lettere su questi temi.

Eccone una selezione.

Io guardo le vetrine mentre

Leggo le lamentele dei commercianti del tratto di corso Alfieri tra le vie Bocca e Fontana recentemente trasformate a senso unico. «Calano gli affari, perdiamo clienti e così via». Da giovane cliente devo dire che non capisco. Che cosa c'entra il senso unico? Se passo davanti ad un negozio in auto, ma non ho il parcheggio come faccio a fermarmi a comperare? Nel tratto interessato il parcheggio c'è ed è grande nel cortile della ex caserma. Quindi se quei negozi perdono clienti è perché, forse, sono meno concorrenziali di altri. I commercianti chiedano parcheggi e possibilità di passeggiare a piedi davanti alle loro vetrine e non continuino a pensare che il cliente è cliente solo se arriva in macchina.

E. B.

Non ci volete in città? Dateci parcheggi

Cinquanta minuti per un percorso Nizza-Asti, mi sembrano francamente eccessivi. E non certo per la Asti mare pur con i suoi problemi (vedi bucha), ma per l'ingresso in Asti ed il traffico impazzito che ormai gravita su una città che per la sua struttura non è in grado nemmeno di contenere le auto che ci sono, non parliamo poi di farle circolare. Adesso, leggo che corso Savona diventerà una sorta di giostra su cui si può salire consultando l'orologio. Capisco i lavori da fare, ma il Comune si rende conto che esiste la parola «programmazione»?. Si rende conto che corso Savona da troppi anni è l'unica via d'accesso per il Sud della Provincia, che quotidianamente riversa su Asti migliaia di auto e camion?. Che fine ha fatto l'idea del secondo ponte sul Tanaro? I fondi dell'alluvione potevano servire anche a quello.

Se l'intento è di scoraggiare del tutto la gente ad entrare in città, il Comune ci potrebbe anche riuscire. Ma datemi in cambio parcheggi in periferia e bus comodi e puntuali per il centro.

Adele Ferraris, Nizza

discutere esasperazione

Come residente in una delle zone interessate alle recenti modifiche alla viabilità cittadina, ho assistito all'assemblea indetta dalla Circoscrizione Asti Centro, svoltasi martedì.

Ho potuto così notare due aspetti: una sostanziale disponibilità da parte dell'Amministrazione al rilancio commerciale di quella parte di corso Alfieri che va dall'Upim a piazza 1° Maggio, destinando gli spazi dell'ex caserma ad uffici comunali con il conseguente afflusso di pubblico, invece alcuni interventi da parte dei presenti mi sembravano troppo esasperati o perché riferiti a soluzioni lontane nel tempo o soluzioni prospettate e perché irridevano chi sosteneva che i commercianti di via Cavour fossero oggi soddisfatti della pedonalizzazione.

Io credo che incontri di questo tipo siano molto opportuni e che debbano verificarsi molte volte che l'Amministrazione intenda praticare delle innovazioni, ma credo anche che occorre parteciparvi con maggiore disponibilità a capirsi e a tenere in considerazione le cose che vengono dette.

Stefano

Conoscere Asti non solo sulla carta

Premetto, io non sono una commerciante, sono una cittadina che ascolta e apprezzando molto chi nella attività ha scelto di essere un commerciante, perché è una cellula vitale per l'economia della nostra città (non dimenticando l'artigiano, il piccolo imprenditore e l'industriale), senza il quale si andrebbe incontro a un regresso totale aumentando il tasso di disoccupazione, già tanto elevato.

Mi pare di ricordare che una decina o forse più di anni fa per collegare la viabilità del centro era stato chiamato un ingegnere di Milano che conoscendo Asti solo sulla carta aveva previsto di passare un pullman da via Brofferio facendolo svoltare per andare verso la stazione vicino al mercato coperto, ignorando però che in quel punto c'era una scalinata. Tutto il progetto andò a monte ma l'onorario dell'ingegnere fu pagato.

Ora mi chiedo, e ci chiediamo in molti, questi nuovi incaricati chiamati da fuori conoscono Asti?

E mi chiedo anche, in Asti non ci sono tecnici in grado di realizzare il rinnovo della viabilità chiamato Piano urbano del traffico?

Patrizia Gratterola

Il del tram e la realtà

Sogno un vecchio tram che percorre le strade della mia città. Le attraversa tutta in pochi minuti. La gente ci sopra nde a scherza. Sogno... di imbottigliato nel traffico di Savona e corso Alessandria. Mi sveglio e sono ad Asti.

Sergio Rosso

Il vescovo donerà il suo libro. Piazza aperta

Oggi la Cattedrale invasa dai bambini

ASTI. La copertina, nella pubblicità, compare accanto a un gruppo di bambini intenti in una partita di calcio. E' un invito a partecipare, che sta alla base della nuova lettera pastorale del vescovo di Asti Severino Poletto, il volumetto «Ascolta, ti parlo di Gesù», destinato ai ragazzi della diocesi.

Il testo (64 pagine, tiratura mila copie, in vendita a 2 mila lire), sarà donato agli 8 mila studenti astigiani della scuola dell'obbligo. Costituirà la base per i lavori della missione «Anni verdi», che s'inizierà oggi.

Dotato di belle illustrazioni a colori di Anna Cola, il volumetto è una sorta di introduzione al catechismo, incentrato sulla figura di Gesù. «Mi sono cimentato con fatica in questo lavoro - commenta il vescovo - ma anche con gioia, perchè mi piace rivolgermi ai più piccoli. Ho pensato di offrire una sintesi della storia del messaggio di salvezza che ci è stato offerto da Gesù».

Oggi alle 16 in Duomo, il vescovo presiederà la messa per l'apertura della missione «Anni verdi», cui sono stati invitati tutti i bambini e i ragazzi della diocesi, con catechisti, genitori e sacerdoti. Per l'occasione sarà possibile parcheggiare in piazza del Duomo. Soo inoltre stati interrotti i campionati sportivi giovanili per consentire ai ragazzi di partecipare. Dopo la messa saranno regalati adesivi con il simbolo dell'iniziativa.

La missione «Anni verdi» proseguirà con una serie di incontri per i genitori, le «Assemblee costituenti educative» che si terranno nelle cinque zone in cui suddivise la diocesi, a partire dal gennaio del prossimo anno. Ci sarà anche un corso di aggiornamento per i catechisti (un migliaio nell'Astigiano). L'iniziativa si concluderà con una festa il 1° maggio '97 a Colle Don Bosco, cui seguirà il 24 e 25 in Duomo il Convegno su: «Responsabilità della famiglia e della comunità nell'educare alla fede i bambini e i ragazzi».

[c. f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

Convegno ritardo mentale, epilessia e assistenza

Oggi dalle 9 al centro Secondo si terrà il convegno «Ritardo mentale ed epilessia. Integrazione tra qualità e assistenza per una migliore qualità della vita», organizzato dalla cooperativa Nuovi Orizzonti. Interverranno il vescovo Poletto, il vicesindaco Debenedetti, il consigliere regionale Mariangela Cotto, Rosanna Sangiuolo, Bruna Morando, Giorgio Capizzi, Francesco Brignolio e Giorgio Calabrese. Concluderà il deputato Maria Teresa Armosino.

Il Soroptimist consegna la «Pergamena d'autore»

Stasera alle 20,30 all'hotel Salera sarà consegnata al rione San Silvestro la 14ª «Pergamena d'autore», premio che il Soroptimist Club assegna per la migliore presenza al corteo storico del Palio. La pergamena è dipinta quest'anno dal pittore Piero Bussi. L'attore Sergio Chiorino leggerà poesie sul Palio di Asti.

[m. t.]

Dibattito sui rischi amministratori e dipendenti

Platea gremita (nella foto) ieri al Secondo per la tavola rotonda sui rischi dovuti alla responsabilità di amministratori e dipendenti di enti. L'iniziativa è stata organizzata da Unione segretari comunali e provinciali e Unione tecnici enti locali.

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi scossoni per i cibi delle mense

Ci è giunta sollecitazione da parte di numerosi genitori di scuole materne di Asti di verificare come è svolto il servizio gestito dal Comune, fin qui nulla da ridire.

Per quanto riguarda le scuole elementari il servizio è affidato a ditte private sottoposte come è giusto a rigidi controlli, sia sotto l'aspetto igienico, sia nella funzionalità al

Malgrado qualche piccolo intoppo il servizio risulterebbe più che buono altrettanto invece non si può dire quanto riguarda le mense delle scuole materne gestite dal Comune di Asti. A seguito di numerose lamentele, ho ritenuto infatti di andare a verificare di persona ed in compagnia di Pierfranco Verrua, consigliere comunale, ciò che mi era stato segnalato.

Ci siamo recati dinanzi a più scuole materne ed abbiamo atteso l'arrivo del furgone del Comune che trasporta le vivande per il pranzo dei bambini.

All'apertura del portellone posteriore dello stesso, con stupore, abbiamo potuto vedere anche fotografare che i contenitori delle vivande non essendo fissati al fondo del mezzo, durante il tragitto, avevano subito bruschi spostamenti con conseguente fuoriuscita del contenuto. A questo punto viene spontaneo chiedersi: i coperchi dei contenitori sono ermetici? E se sono ermetici, come mai allora fuoriesce il contenuto? Ed ancora, abbiamo la certezza che qualche volta non sia sfuggito anche il coperchio? E così fosse quali garanzie igieniche forniamo a quei bambini? Con questo chiediamo solo maggior attenzione specie nei confronti dei piccoli.

Salvatore Ingrasci
presidente Movimento difesa del cittadino, Asti

«Ecco partecipa alle nostre riunioni»

In relazione all'articolo pubblicato il 12 novembre desideriamo precisare: la richiesta di partecipazione che aveva manifestato il consigliere Livio Franco Carlevero era stata respinta in quanto si trattava di una riunione interna al Comitato; esclusivamente le popolazioni di alcune frazioni di San Damiano hanno organizzato incontri ai quali è stato invitato il Comitato e i consiglieri di maggioranza e minoranza: Giovanni Cotto, Rosangela Ferrero, Francesco Canta, Nadia Garassino, Valter Valla, Sandro Carrato e a Lavezzole il sindaco e tutti gli amministratori.

Il fatto che in tutte le riunioni abbia partecipato almeno un consigliere di minoranza e in un solo caso abbia partecipato il consigliere di maggioranza Francesco Canta dimostra quale dialogo di informazione ci sia nel gruppo di maggioranza.

Dallo articolo apprendiamo che «tempestivamente e spontaneamente» l'amministrazione intende informare la gente con opuscolo a due dalla presentazione in Regione del progetto. Veniamo a conoscenza della scelta di un altro sito, scelta fatta con quanto deliberato in Consiglio comunale il 17 ottobre dove si costituiva commissione paritetica alla quale il Comitato non vuole assolutamente rinunciare.

Comitato spontaneo
per la difesa del territorio
S. Damiano

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.666
669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.806
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-843.081
Villanova: 948.445-948.566

FARMACIE DI TURNO

di turno con orario dalle 8 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
943.544

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8100
Canelli: 823.553
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
721.704
0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

SAN MICHELE. Stamane, alle 10,30, il Consiglio comunale si riunirà per discutere l'approvazione della convenzione per smaltire fuori provincia i rifiuti tramite il Consorzio astigiano. La decisione si è resa necessaria dopo la chiusura della discarica di Pian della Guerra a Vaiferna.

NIZZA. Per l'allestimento della fiera di San Carlo appena conclusasi, il Comune ha stanziato 88 milioni: la somma comprende le spese per lo svolgimento della rassegna zootecnica, il convegno sulla qualità delle carni, la giornata del tartufo e gli spettacoli che hanno fatto da corollario all'iniziativa. Infine la giunta, per ospitare il convegno internazionale di studio sui «Trovatori» organizzato dalla Provincia, ha stanziato un contributo di 600 mila lire.

CASTAGNOLE Per la stagione 1996/'97 il Comune riconfermerà alla materna «Fasciotti Sacco» il contributo di 15 milioni già assicurato nel precedente anno scolastico. Nei giorni scorsi la questione è stata al centro dell'incontro tra i rappresentanti della materna e della giunta Fassone.

ASTI. Il Comune ha pubblicato l'avviso di costituzione degli elenchi riguardanti le ditte invitare per lavori privati nel '97. La formazione delle liste rientra nel regolamento dei contratti che stabilisce la costituzione, ogni anno, dell'albo delle imprese. L'elenco delle 50 categorie di lavori, forniture e servizi è a disposizione alla Segreteria Generale del Comune di Asti, in piazza San Secondo. Gli interessati possono chiedere di essere inseriti negli elenchi compilando l'apposito modello di domanda, disponibile nello stesso ufficio. L'istanza, su carta da bollo, dovrà essere sottoscritta con firma autenticata e pervenire al servizio Protocollo Generale del municipio, in piazza San Secondo, entro il 25 novembre. Ulteriori informazioni al 399.111.

Il sindaco Carlo Arduino, insieme ai tecnici del Comune e al direttore dei lavori, ha compiuto un sopralluogo sull'area del nuovo impianto sportivo per verificare le condizioni di bocciodromo e campi da tennis. In questa settimana sarà nuovamente quantificato l'importo dei lavori dopo il fallimento, nei mesi scorsi, della ditta «Rem-Cravero» di Vinovo (Torino).

AGLIANO. Il Comune assume un assistente domiciliare da impiegare alla casa di riposo. Il concorso è stato bandito nei giorni scorsi: la domanda dovrà essere presentata entro fine novembre. Per informazioni rivolgersi in municipio (telefonare al 954.023).

Nel giorno della richiesta del pm di archiviare il caso della donna morta dopo un elettrocardiogramma

L'Usl ha varato la «Carta dei servizi»

Ora il paziente non dovrà più essere «un numero»

ASTI. Il procuratore presso la pretura, Amato Barile ha chiesto al gip l'archiviazione per i quattro medici e cinque infermieri che si trovavano in servizio il 30 luglio al pronto soccorso, quando fu portata una anziana donna, Eleonora D'Errico, pugliese abitante a Pisa.

La donna morì dopo che era stata sottoposta ad un elettrocardiogramma: aperta l'inchiesta, in seguito anche ad un esposto dei famigliari, nei giorni scorsi il consulente nominato dal pm ha concluso gli accertamenti attestando che non esistono responsabilità a carico del personale del Pronto soccorso (i nove erano difesi dall'avvocato Aldo Mirate). Di qui la richiesta di archiviazione avanzata dal pm e su cui si dovrà pronunciare il gip.

La notizia giunge mentre l'Usl ha la «Carta dei servizi» (oggi sarà illustrata ai medici in un incontro all'Oasi dell'Immacolata), uno strumento paragonato ad una bussola per orientarsi nel pianeta Sanità astigiano. In un opuscolo sono state raccolte le informazioni ritenute utili per il cittadino - paziente: i servizi, orari, numeri telefonici e notizie sul cosa fare quando si ha necessità di una prestazione sanitaria. Ma soprattutto, contiene la «carta dei diritti e dei doveri», una novità in un settore delicato e spesso al centro di polemiche.

L'USL 19 IN CIFRE

COMUNI	108 (su 120)
[illegible]	200.000
DIPENDENTI	1.940
[illegible]	340
OSPEDALI [Asti, Canelli, Nizza]	3
N.° POSTI LETTO	770
BILANCIO '95	320 miliardi

«E' la base di un patto che intendiamo stipulare con il cittadino - afferma il commissario dell'Usl 19, Ezio Robotti - Noi ci impegniamo a garantire una serie di servizi, e a migliorarne gli standard qualitativi e quantitativi. Una sfida resa necessaria dalla trasformazione delle usl in aziende».

L'opuscolo per ora è distribuito agli operatori, presto verrà inviato ad ogni capo famiglia. «Abbiamo studiato una forma - spiega il neo responsabile delle relazione esterne dell'Usl, Domenico Tangolo - che preveda la possibilità di inserire gli aggiornamenti che realizzeremo. Un'iniziativa resa possibile dallo sponsor Cassa di risparmio e dall'Agenzia delle Generali e del Consorzio dell'Asti spumante». Nella «Carta dei servizi», oltre a tutti gli indirizzi delle sedi ospedaliere e delle altre sanitarie, si trovano, ad esempio, suggerimenti su come portarsi in ospedale quando si è ricoverati, notizie sui consultori, i servizi pediatrici, i poliambulatori, gli orari e le modalità di prenotazione, il servizio di assistenza alle tossicodipendenze e altro. «Qui dichiariamo pubblicamente cosa siamo in grado di offrire - dice Robotti - e cosa vogliamo potenziare». L'opuscolo contiene anche una serie di impegni da realizzare entro la fine dell'anno: tra l'altro un unico numero telefonico su tutta la provincia per l'emergenza, diffusione dei punti di prenotazione degli esami e delle visite, coinvolgendo, in via sperimentale, i medici di famiglia, la riduzione dei tempi d'attesa per il Laboratorio d'analisi, ecografia addominale, visite urologiche. Una sfida impegnativa: «Si parte da una buona base - conclude Robotti - Stiamo lavorando anche per avere sedi più adeguate e confortevoli».

Fulvio Lavina

I DIRITTI

1 Il paziente ha diritto ad essere assistito e curato con premura, nel rispetto della dignità e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

2 In particolare, durante la degenza ospedaliera ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome anziché, secondo una prassi che non deve essere più tollerata, col numero o col nome della propria malattia o con altri appellativi. Ha altresì diritto di essere interpellato con la particella pronominale «Lei».

3 Il paziente ha diritto di ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze. Lo stesso ha il diritto di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura.

4 Il paziente ha diritto di ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.

5 In particolare, salvo i casi d'urgenza nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, il paziente o coloro che esercitano la potestà tutoria hanno diritto di ricevere le notizie che gli permettano di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie o interventi: le dette informazioni debbono concernere anche i possibili rischi e disagi conseguenti al trattamento. Ove il sanitario raggiunga il fondato convincimento dell'inopportunità di una informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari dello stesso.

6 Il paziente ha, altresì, il diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il paziente sia in grado di determinarsi autonomamente le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone di cui all'articolo precedente.

7 Il paziente ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.

8 Il paziente ha diritto di proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati ed essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi.

I DOVERI

1 Il cittadino malato quando accede in una struttura dell'Usl è invitato ad un comportamento responsabile..., al rispetto e nella comprensione dei bisogni degli altri malati, con la volontà di collaborare al personale medico...

2 L'accesso in ospedale o in un'altra struttura sanitaria esprime da parte del cittadino-paziente un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario... presupposto indispensabile per un corretto programma terapeutico.

3 E' un dovere di ogni paziente informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a una o più prestazioni sanitarie programmate affinchè possano essere evitati sprechi di tempi.

4 Il cittadino è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera...

Chiunque si trovi in una struttura dell'Usl (ospedale, poliambulatori, ecc.) è chiamato al rispetto degli orari delle visite... Si ricorda inoltre che per motivi igienico sanitari e per il rispetto degli altri degenti presenti nella corsia ospedaliera è indispensabile evitare l'affollamento intorno al letto.

6 Per motivi di sicurezza igienico-sanitari nei confronti dei bambini si sconsigliano le visite in ospedale ai minori di anni 12. Situazioni eccezionali ... potranno essere prese in considerazione rivolgendosi al personale medico.

7 In situazione di particolare necessità le visite al degente, al di fuori dell'orario prestabilito dovranno essere autorizzate con permesso scritto rilasciato dal primario o da persona da lui delegata. In tali casi il familiare autorizzato dovrà uniformarsi alle regole del reparto...

8 In considerazione di ogni parte di una comunità è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri degenti (rumori, luci accese, radiolina con volume alto, ecc.)

9 E' dovere rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri degenti.

In ospedale è vietato fumare. Il rispetto di tale disposizione è ... un personale stile di vivere nella struttura ospedaliera.

11 L'organizzazione e gli orari previsti nella struttura sanitaria nella quale si accede, devono essere rispettati in ogni circostanza. Le prestazioni richieste in tempi e modi non corretti determinano notevole disservizio.

E'opportuno che i pazienti ed i visitatori si spostino all'interno della struttura ospedaliera utilizzando i percorsi riservati ad essi...

Il personale sanitario, per quanto di competenza, è invitato a far rispettare le norme enunciate per il buon andamento del reparto... e del malato.

14 Il cittadino ha diritto ad una corretta informazione sull'organizzazione della struttura sanitaria, è suo dovere informarsi nei tempi e nelle sedi opportune.

Abitava a Calosso: era malata da tempo

Madre di 2 bimbi muore a 30 anni

CALOSSO. Grande commozione in paese per la morte di Laura Penna, 30 anni. La giovane si è spenta all'ospedale di Asti, dopo una lunga malattia. Di origini canellesi, viveva a Calosso con il marito Giovanni Scalitti e lavorava come coadiuvante nel laboratorio di panetteria e pasticceria «Conito-Scalitti», nella centrale via Partigiani. Un dramma umano che colpisce anche perchè Laura Penna lascia due bambini in tenera età: Marisa di 8 anni e Mauro di 7, entrambi allievi della scuola elementare del paese, dove la famiglia Scalitti è molto conosciuta.

La donna da tempo soffriva di «Lupus Eritematosus», una malattia piuttosto rara del sistema immunitario, in cui le cellule praticamente «impazziscono», danneggiando l'organismo.

Dopo anni di cure, in cui si sono alternati periodi acuti a momenti in cui le è stato possibile lavorare ed accudire i figli, le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate. Una breve agonia, poi la morte, nel suo letto d'ospedale.

Laura Penna, sepolta oggi a Calosso

Oggi alle 15, i parenti e gli amici si stringeranno ai familiari per dare l'ultimo saluto a Laura. La cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Martino e la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. **[e. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

CORSO ALBA

Droga in un campo: arrestati dagli agenti

Stavano per vendere droga a un giovane tossicodipendente astigiano. Due cittadini extracomunitari sono sbucati da un campo in corso Alba ma gli agenti di una Volante li ad aspettarli. I due hanno cercato di fuggire e di disfarsi della droga. Gli agenti li hanno inseguiti e ammanettati, recuperando anche le dosi, circa 100 grammi di eroina. I due, Majdi Laroui, 25 anni, marocchino, e Marzuk Faouzi, 31 anni, algerino, entrambi senza documenti, sono stati arrestati per detenzione di droga a fine di spaccio e portati in carcere a Quarto. **[r. a.]**

Ritrovati medicinali e cellulare: di chi sono?

Un giovane di Praia è stato denunciato dai carabinieri per furto: è stato sorpreso con una valigetta con medicinali (omaggio), cellulare e ombrello, di cui non ha saputo spiegare la provenienza. Finora però gli investigatori non sono riusciti a identificare il derubato. **[r. m.]**

Si discute di giovani, lavoro e assunzioni

Stamane, dalle 9, nel salone parrocchiale di Santo Stefano Belbo, incontro su «Giovani e lavoro: agevolazioni alle assunzioni per aziende e progetti di inserimenti lavorativi». L'iniziativa è del Lions Club santostefanese e del Cilo del Comune. **[fi. l.]**

NIZZA

Vacchina neopresidente dell'oratorio salesiano

L'oratorio salesiano ha un nuovo gruppo dirigente che si occuperà della gestione della struttura, ceduta in comodato dai Salesiani alla Curia di Acqui. Il presidente del «comitato provvisorio» è Franco Vacchina: con lui lavorano Franco Serra e Giuseppe Silvestrini. «Intendiamo impegnarci - dice Vacchina - perchè l'Oratorio possa continuare a funzionare e con questo scopo lanceremo una campagna di sottoscrizione tra i nicesi». Alla gestione collaborano volontari che si alternano nei campi di bocce e di calcio. **[e. ce.]**

Dalla Puglia a Canelli

Ha dormito per più notti in chiesa

CANELLI. Ha circa 50 anni, è originaria della provincia di Foggia, e da settimane dorme nei banchi della chiesa di San Tommaso. Ha gravi problemi psichici.

Del suo caso si sono interessati il parroco don Giovanni Pavin, il Comune e le associazione umanitarie cittadine.

«Nessuno ha potuto però ancora risolvere la situazione» dice il sacerdote. La donna è sposata, ha sei figli (uno abita nell'Astigiano), ma le sue condizioni «difficili» ne rendono difficoltosa la permanenza in famiglia.

«Più volte rispedita in Puglia, è sempre scappata tornando a Canelli» spiega don Pavin che aggiunge: «E' una delle tante storie di ordinaria disperazione causate dalla mancanza di strutture per questo tipo di malattia». Ieri la donna è stata ricoverata all'ospedale di Nizza in attesa dei parenti che avrebbero dovuto giungere dalla Puglia per ricondurla ancora una volta a casa. **[fi. l.]**

CINEMA POLITEAMA - ASTI

UN "GIALLO" AVVINCENTE diretto da A. DAVIS il regista de "IL FUGGITIVO"
con K. REEVES il [illegible] de "IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO"
e M. FREEMAN il protagonista di "SEVEN"

Confusione a Montemagno d'Asti, oggi c'è

IL GIOCO DELL'OCA

Domenica pomeriggio aperto

Grandi offerte su

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro pronti, tendaggi in 3 m. a partire da 8000 lire al metro, un mare di biancheria per la casa, [illegible] e tappeti.

A Montemagno, in Via Roveglia, 14.

Aperto tutti i [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.

NOVEMBRE FORD 1996

PEROSINO S.R.L.

ha molto da dirvi.

Solo per il mese di novembre, in occasione del lancio della straordinaria KA,

presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford.

Sempre aperti sabato 16 e domenica 17 novembre

KA

Doppio Airbag di serie. Tenuta in curva 0,91 g
lire **17.650.000**

FIESTA

Fiesta Techno 16V 1.25 3 porte
con Doppio Airbag ■ Servosterzo
lire **19.350.000***

MONDEO

Mondeo 16V 1.8
quattroporte o wagon con Doppio
Airbag, Climatizzatore, ABS e Lunga
Protezione (3 anni o 50.000 km)
lire **37.300.000***

ESCORT

Escort Village 16V 1.6
con Doppio Airbag, Servosterzo
e Climatizzatore
lire **26.600.000***

*Prezzi speciali "Novembre Ford" validi fino al 30/11/1996

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - Tel. 0141/42.12.37 (2 linee r.a.)
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale 321 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64

Ford

Oggi e domani in piazza Alfieri. Negozi aperti in corso Dante

Asti: fiera d'inverno al profumo di «trifole»

Domani in Provincia l'Asta dei tartufi

. L'inverno si mette in mostra: da oggi, in piazza Alfieri, sotto il palazzo della Provincia, aperti gli stand rassegna mercato promossa da Comune, Provincia, Camera di commercio e Apt. Un appuntamento che si ripete, da un paio di anni, con crescente successo, dedicata ai prodotti tipici stagione.

La «Festa d'inverno», così è stata battezzata la mostra, è l'anticipo della «Grande asta d tartufi» che si svolgerà domani, quest'anno anticipata rispetto il calendario degli anni scorsi (solitamente chiudeva il delle «Giornate» del tartufo).

S bancarelle allestite davanti al palazzo della Provincia si troveranno salumi, formaggi, miele, frutta, carni, pasta, vini e tartufi. Ai visitatori saranno offerte anche degustazioni dagli espositori e da enti e associazioni agricole. La Pro loco di Isola parteciperà in rappresentanza dell'«Associazione nazionale città vino», che avrà anche s postazione. «Un'occasione - spiegano gli organizzatori - per l'economia contadina di presentarsi un pubblico vasto».

Domani è la giornata dalle 10 nel salone consiliare della Provincia si svolgerà l'asta del tartufo del Monferrato (mentre in pia si replica la «fiera d'inverno»).

L'Asta (banditori saranno Paolo Massobrio e Pier Lauro Chal quest'anno ha uno scopo benefico: il ricavato della vendita dei «pezzi» (acquistati dai quattro enti organizzatori), devoluto a favore di Fran Lorenzon e Guerina Face, due ragazze bisognose di particolare interventi medici.

A mezzogiorno pranzi nei ristoranti (per informazioni si può telefonare all'Apt, 530.357) e nel pomeriggio sono previste altre manifestazioni, tra cui una passerella di cani da tartufo con premi vari.

Tra le iniziative di contorno anche esibizioni gruppi musicali: la fiera si concluderà alle 17 nel salone della Provincia con il concerto della banda astigiana.

Sempre domani, i commercianti di corso Dante terranno i negozi aperti, applicando, per l'occasione, sconto del 10 per cento sugli acquisti. Il tratto tra corso Alfieri e Largo Martiri sarà chiuso al traffico: ci saranno le bancarelle dei produttori di miele, vino, dolciumi e altre specialità autunnali. La Pro loco di Rocca d'Arazzo distribuirà agnolotti e vino (6 mila lire a porzione). [r. s. a.]

Bagna caoda con i lèttoni

CORTANDONE. Sono tornati per gustare appositamente quella che chiamano «bania kauda» (è scritto così nel fax che conferma la loro presenza): è la delegazione della Lettonia che intrattiene rapporti turistici e commerciali con l'agenzia di Castelnuovo Don Bosco «Italian wine travels» (fa riferimento Giuseppe Fassino). L'occasione è offerta dalla «bagna caoda» di Cortandone: gli organizzatori hanno anticipato la celebre «due giorni» (si parte questo d e si ripeterà nelle prossime settimane) che raccoglie in media duecento commensali a ogni pranzo e cena. [m. t.]

Giornata di sull'antica Annone

ASTI. Seconda sessione, oggi in Provincia, del convegno «Castello d'Annona nella preistoria nella storia». Alle 9,45 visita guidata ai reperti archeologici esposti per l'occasione. Alle 10,30 relazione di Paolo Micghetto (Politecnico Torino) su «Refrancore, terra annonese». Alle 14,45 gli storici Sergio Nebbia e Franca Pelissero del Gruppo Ricerche Astigiane, Aldo A. Settia e Gigliola Soldi Rondinini, docenti universitari, affronteranno il tema «Annone baluardo del Ducato di Milano: dai Visconti a Ludovico il Moro». Conclusioni alle 17,30 Renato Bordone, docente all'ateneo torinese. [l. n.]

Il comico Paolo Rossi domani a Nizza

Rossi Placido

Ospiti celebri alla «Bersano»

NIZZA. Domani, è annunciato anche Paolo Rossi alla tradizionale «bagna cauda» della casa vinicola Bersano: la manifestazione, nata oltre trent'anni fa per celebrare il rito autunnale del vino nuovo, porterà a Nizza personaggi famosi nel mondo dello spettacolo e dello sport. Il gran cerimoniere della Confraternita della «Bagna cauda e del cardo gobbo», Luigi Fontana, nominerà «Paisan Vignaiolo» il giornalista e scrittore Beniamino Placido. Tra gli altri «introniazzati», ci saranno Sara Simeoni, Luca e Fabio del gruppo musicale Mau-Mau, ha composto una ballata in onore del più celebre cibo piemontese, Roberto De Luca, presidente di Milano Concerti, Nico Colonna, direttore della Smemoranda, Paolo Verri direttore del Salone della musica di Torino e Guido Accornero, presidente del Salone del Libro. La premiazione si terrà alle 10,30 nel Museo Bersano di piazza Dante. [e. ce.]

A San Damiano

S'inizia oggi il «Festival del bollito»

DAMIANO. S'inizia oggi il tradizionale «Festival del bollito». La rassegna, promossa dal Comune, nelle passate edizioni aveva accolto ampi consensi.

Fino al 16 dicembre, nei giorni festivi e prefestivi, in alcuni ristoranti sarà servito menù base di «gran bollito misto» accompagnato dal tradizionale «bagnet». In tutto tre antipasti, due primi, dolce, frutta cotta e b al prezzo fisso di 38 mila lire. In tutti i casi è necessario prenotare. I gruppi buongustai che parteciperanno alla manifestazione saranno accolti con benvenuto ufficiale in municipio. «L'iniziativa - afferma sindaco Alberto Marinetto - richiama turisti in di sapori genuini, che noi garantiamo. Tutti gli ingredienti sono acquistati in zona, ad iniziare dalle carni, fornite dalle macellerie del paese».

Al «Festival bollito» parteciperà anche la loco: in un padiglione riscaldato, in piazza 1275, san serviti pranzi e cene nei giorni: venerdì 29 alle 19,30; sabato 30 alle 12,30 e alle 19,30; domeni 1° dicembre alle 12,30. Saba alle 20,30 ci sarà anche spettacolo al «Cristallo» con Piero Montanaro, Pino Milenr e il Mago Smith (ingresso libero). Il menù della Pro loco propone cotechino con crauti, bruschetta al «brus» e uva, bollito misto, salse varie, torta nocciole, pere cotte al vino, vino. Prezzo fisso: 22 mila lire. Prenotazioni al 975.154.

I ristoranti che aderiscono all'iniziativa sono: La Fontana, frazione San Pietro (tel. 977.123); Il Tartufo, fraz. San Giulio, (977.231, 977.154); trattoria da Mario, fraz. San Pietro, (977.145); Reale, via Roma 37, (982.203); Piemonte, via Roma 35 (982.207). [cl. o.]

NOTIZIE BREVI

COSTIGLIOLE

«Il miracolo barbera» Cantina dei vini

La Cantina dei vini di Costigliole ospita da oggi lunedì «Il miracolo barbera», degustazioni proposte da 57 vinicole del Sud Piemonte. Gli assaggi si terranno dalle 15 alle 18, domani e lunedì dalle 10 alle 18. L'iniziativa è organizzata da Comune e Cantina il giornalista tedesco Wolfgang O. Steinhardt. [l. n.]

CANELLI E VALENZANI

Cene, poesie e musica per aiutare Francesca

Due iniziative per raccogliere fondi a favore di Francesca Lorenzon, 7 anni, che dovrà essere operata in febbraio a New York. Alle 20, nell'asilo dei Valenzani, dove risiede la piccola, si terrà una bagna caoda. Giuseppe Bianco, presidente dell'asilo, metterà in vendita i propri volumi di poesie a favore della famiglia di Francesca. A Canelli, alle 20,30, nel salone dei Salesiani, «cena rustica» della Croce Rossa. Poi concerto degli «Imperiali». [fl. l.]

Il costruttore di bigonce festeggia le nozze d'oro

Nozze d'oro per Alfredo Grasso ed Ernestina Borio (nella foto con la figlia Carla): la coppia, rispettivamente di 75 e 71 anni, abita in frazione Annunziata e sarà festeggiata domani dai figli Dario e Carla con i nipoti Fabio, Alessandro, Cristina Elisa. Alfredo Grasso è stato uno degli ultimi falegnami astigiani specializzati nella costruzione di bigonce. Ora è in pensione, ma l'attività di famiglia (da tre generazioni) è pas a al figlio Dario. [e. ce.]

MOMBARUZZO

Mostra benefica per i 30 anni della casa riposo

Festa per i trent'anni della casa di riposo «Ferraris» Mombaruzzo: domani alle 15 sarà inaugurata una mostra oggetti realizzati dagli ospiti del pensionato: il ricavato sarà destinato a una missione in Brasile. Alle 15,30 il vescovo di Acqui Livio Maritano celebrerà messa; saranno poi consegnate le borse di studio in memoria della famiglia Ferraris. [e. ce.]

PORTACOMARO

La Pro loco celebra la alle Sagre

Stasera alle 20,30 nel salone «Verdi» a Portacomaro si terrà la cena della Pro loco, presieduta da Pier Emilio Bonzano, per la vittoria dei trofei delle Sagre e delle Sagre d'inverno. [bru. m.]

MAGLIFICIO MaBal®

DIRETTAMENTE DALLE PIU' IMPORTANTI SFILATE DI MODA INTERNAZIONALI
INIZIA LA VENDITA AL PUBBLICO DEL
CAMPIONARIO DONNA
AUTUNNO - INVERNO 1996/97
REALIZZATO IN SOFFICI E NOBILI FILATI:

100% CASHMERE

70% LANA - 30% CASHMERE

100% LANA MERINOS EXTRAFINE

70% LANA - 30% SETA

NOVITA' 1996
CALDI CAPI UNICI DONNA-UOMO
A 50.000 - 75.000 LIRE

ORARIO: DAL MARTEDI' AL SABATO
8-12 / 15-18,30
LUNEDI' SOLO POMERIGGIO

MAGLIFICIO MABAL
Via Garibaldi, 15 - Baldichieri (Asti)
Tel. (0141) 66.104 - Fax (0141) 66.609

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Che calza indosso questa sera ?

Da accessorio a capo d'abbigliamento: l'evoluzione della calza da donna

"Che calze mettere con questo abito? " - il classico dilemma femminile riguardo gli abbinamenti scarpe-vestito-camicia da qualche anno a questa parte si arricchisce di un nuovo soggetto causa di preoccupazioni : la calza.
Dalla fine degli anni '80 l'atteggiamento delle donne nei confronti di queste sottili e leggere compagne ▪ profondamente mutato, trasformando calze e collant da semplici accessori a veri ▪ propri capi d'abbigliamento, importantissime per conferire un tocco di classe, di originalità, ▪ al tempo stesso utilissime per "rinfrescare" un abito che sta stancando abbinandogli ▬ calza con un colore o una fantasia che possono trasformarlo completamente.
L'industria delle calze ▮ in forte espansione da quando la moda ha puntato su un dettaglio fino a quel momento quasi trascurato. Da qualche anno infatti, calze e collant hanno assunto un ruolo primario nell'abbigliamento diventando indispensabili per completare degnamente una qualunque mise.
Il mercato italiano si caratterizza per essere il mercato europeo a più alta penetrazione ▬ del prodotto collant e con il consumo medio più elevato.
Praticamente tutte le donne italiane usano i collant quasi tutti i giorni e con i diversi tipi di vestiti, non solo con la gonna, ma anche con pantaloni e jeans.
A partire dalla metà degli anni '80 - complici i dettami della moda - le donne hanno profondamente modificato il loro atteggiamento nei confronti di calze e collant: da semplice accessorio funzionale, sono infatti diventate un capo fondamentale dell'abbigliamento femminile, con un elevato contenuto d'immagine.
La donna anni '90 è una donna nuova, indipendente, che vuole sentirsi sempre "a posto " con ▬ stessa, sicura, a proprio agio,quotidianamente ed ovunque; una donna che vuole completare il proprio abbigliamento con cura ▪ raffinatezza per apparire sempre impeccabile sul lavoro, nel tempo libero ▪ nel "privato".
Per questo motivo i dettami della moda richiedono sempre più prodotti con un alta componente estetica abbinata alla funzionalità ed al massimo comfort.
La donna esige indossare collant che possiedano requisiti che ormai considera irrinunciabili: elasticità, morbidezza, aderenza, compattezza della trama.

Questa informazione pubblicitaria ▪ stata curata da:

LES BAS s.r.l.

-filodoro Group-

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Philippe Matignon bas et collant

OMERO bas ▬ collant

Via P. Isola 67 - 15067 Novi Ligure - tel. 0143/32.32.31

NUMERO VERDE 167 / 27.29.42

ELENCO PUNTI VENDITA
- Asti e provincia -

ASTI - INTIMO PIU' piazza Catena 22
ASTI - GLAMOUR via Brofferio 55
ASTI - MALIZIE corso Alfieri 123
CANELLI - CAMPANA Paola piazza Cavour 6
NIZZA - LA BOTTEGUCCIA via Carlo Alberto 7
MONCALVO - PRIMIZIE via XX Settembre 54
CASTAGNOLE L. - VOILA' piazza Lucchini 18
CASTELNUOVO D.B. - IL GOMITOLO via Roma 30
SAN DAMIANO - BRESSAN corso Roma 14
MOTTA di COSTIGL. - DOGLIOTTI via Scotti 88
MONTEGROSSO - INTIMO & ALTRO via Asti 19
VILLANOVA - MACARIO Silvana via Roma 81

INVITO ALLA PROVA

SE ANCHE TU VUOI USCIRE CON

Philippe Matignon

RECATI CON QUESTO TAGLIANDO PRESSO IL PUNTO VENDITA PIU' VICINO

Philippe Matignon ha sedotto la donna italiana

Milioni di donne ▬ uscite più di una volta ▬ i suoi collant.

"Jean mi ha invitata a cena. Chissà la sua faccia quando arriverò con Philippe Matignon !" - Recita una donna avvenente negli spot in onda in questi giorni sulle reti Mediaset, un simpatico gioco di parole che sfrutta il nome della nota linea di calze e collant targata Filodoro nata nel 1983 per il dettaglio specializzato ▪ gli specialisti della calza.
Innovazione, sperimentazione e ricerca ▬ le "parole d'ordine" della linea "Philippe Matignon", elegante ▪ con forti contenuti moda.
Tutti i collant sono caratterizzati da rifiniture pregiate, corpino tuttonudo ▪ cinturino alto che non stringe in vita, prodotti impiegando Lycra doppioricoperto, per conferire alla calza morbidezza ed elasticità.
Per il mercato della calza il 1996 si è rivelato un anno rivoluzionario ▪ causa delle novità lanciate proprio da Philippe Matignon: Cool Summer e Ultraplat.
La prima è la "calza dell'estate", un collant estivo, elegante, leggerissimo, morbido e trasparente, impalpabile, il primo in grado di coprire gli inestetismi della stagione invernale, di valorizzare le gambe, di "colorarle" e renderle abbronzate senza bisogno di esposizioni al sole, ideato e pensato per la donna che lavora, che resta in città per la stagione estiva, ▪ per tutte coloro che comunque desiderano sentirsi sempre ▪ posto in ogni tempo e situazione.
La seconda, Ultraplat, disponibile presso tutti i punti vendita da metà Novembre è l'ultra tecnologico collant a 40 denari studiato per eliminare in chi lo indossa ogni traccia d'inestetismo, contenendo la pancia senza comprimere assicurando ugualmente comfort ▪ libertà di movimento. Basta indossarlo per provare l'effetto di Ultraplat, garantito da un elegante pannello ad effetto snellente che regala una silhouette impeccabile realizzato con un particolare taglio a "V" in cotone e raso che slancia la figura.
Le sorprese di Philippe Matignon non finiscono qui: per le vacanze di Natale saranno in vendita Oro 40 e Oro 80 Superopachi, due prodotti concepiti per la donna che cerca l'uniformità del colore delle ▬ gambe grazie all'impiego di filati pregiati assolutamente privi di brillantezza per donare alle gambe un naturale "effetto cipria".
Questi nuovi collant arricchiscono ulteriormente una gamma di prodotti in grado di rispondere ad ogni esigenza coniugando eleganza e comfort.
▪ primo articolo prodotto con queste caratteristiche fu nel 1983 Jade, un collant 20 denari setificato.
Successivamente la linea si specializza in prodotti pregiati divenuti famosi ed ancora adesso apprezzatissimi dalle donne italiane, Oro 15, Oro 20, e l'ormai notissimo Cristal, una gamma di setificati opachi 15, 20 e 30 denari. Nel 1990 viene lanciato Noblesse 50, il primo coprente opaco realizzato con "Lycra 3D" e microfibra al fine di garantire un'ottima vestibilità ed un grande comfort.
Nel 1991 a Noblesse 50 si affiancano, sempre con le stesse caratteristiche, Noblesse 30 e Superbe 15 ▪ tre anni dopo viene lanciato Divine 13, una calza velatissima con fibra bicomponente e Lycra, che unisce alla elevata trasparenza un'altrettanto elevata resistenza ed una maggiore opacità.
Nel 1995 è il momento di Tussah, un gioiello tecnologico a 70 denari con microfibra a contatto con la pelle e nylon superopaco all'esterno, che indossato acquista un effetto "seta delavè" particolarmente nuovo ed elegante.
I numerosi punti vendita della Provincia sono a disposizione di tutte coloro che vogliono conoscere Philippe Matignon. Chiama il numero verde 167 - 27.29.42 ti verrà indicato quello più vicino a casa tua.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Ecco una mappa degli appuntamenti del weekend nell'Astigiano e l'indicazione dei locali dove passare una serata.

STASERA

ASTI. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi: «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico (tel. 598.513). In programma il concerto per due pianoforti di Laura Beltrametti ed Ennio Poggi. In repertorio brani di Mozart, Infante ed Ennio Poggi. Ingressi 15 mila lire (ridotti 10 mila).

ASTI. S'inaugura alle 17, all'«Eubiotica San Paolo» di via Venti Settembre 46, la mostra di dipinti di Vito Santo «Le stagioni». Aperta fino al 5 dicembre. Orario: 9-12/15,30-19,30. Chiuso festivi e lunedì mattina.

ASTI. Alle 21 nella chiesa di Santa Caterina, concerto del Coro polifonico moncalvese diretto da Pietro Gallo, organizzato dal Comitato Palio del borgo. Ingresso libero.

CANELLI. Alle 23 «Funkedalica» al Fonema (824.356), via Libertà. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

CALOSSO. Alle 21 nel salone comunale la Pro loco servirà la «Bagna cauda del Beato». Non è necessario prenotare, alla «Cruta» in via Cairoli mostra di ceramiche raku di Alfredo Roggero Fossati. Orario: 18,30-23, domani 9,30-12,30 e 21-23.

ASTI. Dalle 17 alle 21 al bar Regis (530.870), via Alfieri 389, degustazione gratuita di vini dell'Astigiano con salumi monferrini e formaggi langaroli. Sarà inoltre presentata la «Millionaire card». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Alle 21,30 a «Voxvoci» (961.419) suona il gruppo «Jazz» (fusion e jazz-rock). Ingressi 10 mila lire.

ASTI. Alle 16,30 apre al circolo Nosenzo, via Corridoni, la collettiva d'arte «Un'idea nuova per un regalo diverso», organizzata dalla Bottega del pittore (532.054). Fino a domani.

LOAZZOLO. Alle 13 appuntamento alla «Locanda degli Amici» (0144/87.262) per «Pranzo in Langa» (menù a 35 mila lire).

MONCALVO. Alle 21 cena al «Centrale» (tel. 917.126, 90 mila lire) per la rassegna «Cucina e tartufo bianco».

ASTI. Prosegue fino a domani la mostra fotografica «Mondi buddisti» di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso, nel foyer del teatro Alfieri. Orario: 17-22.

SAN DAMIANO. Al cinema Cristallo si proietta «Quando gli elefanti volavano» della Walt Disney. Ingressi 8 mila lire (5 mila ridotti). Proiezione alle 20,30 e 22,30. Domani replica alle 14,30 e 16,30.

CHIUSA [illegible]**STO.** Alle 21,20 allo «Swing hall» (a pochi chilometri da Casorzo, tel. 0368/333.10.93) concerto jazz con Dana Andrews cantante, Nando De Luca al piano e Franco Feruglio al contrabbasso.

VIGNALE. Alle 22 al caffè della Pesa serata blues con «Slep & the red houses». Ingresso libero.

MONCALVO. Alle 21,15 al teatro comunale di piazza Garibaldi i «Tira tardi» presenteranno «Le miserie 'd monssù Travet» di Vittorio Bersezio. Biglietti: 18 mila 15 mila lire. Dalle 15, negli uffici comunali si apre la prevendita degli abbonamenti alla stagione di prosa. Informazioni: 917.505 e 917.352.

NIZZA. Piano bar al Blue bird (793.569) in corso IV Novembre. Ingresso libero.

ASTI. Alla discoteca Extrà, casello Asti-Ovest, dalle 23,30 si balla underground, easy jazz e revival. Dj: Francesco Lento, Francesco Pittaluga e Roberto Mastropaolo. Ospite Steve Mantovani. Informazioni: 0368/206.570 e 0330/510.142.

ISOLA. Al Mediterraneo si danza in quattro sale, dall'underground al funky, dagli Anni 60 all'acid-jazz, con il contorno delle ragazze-immagine. Prenotare al 958.821.

[illegible] Al Circolo H20 (Villa Benzi, 951.561) serata latino-americana con ballerini che suggeriranno passi di danza. Ingresso con tessera (quota annuale 10 mila).

[illegible] D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà dalle 23 alle 4 musica underground, progressive e commerciale. Attrazioni: «laser show» e sexy. Informazioni 0360/988.852.

[illegible] Al Symbol si balla con l'orchestra spettacolo di Raul Casadei. Domani si esibirà Tonia Todisco. Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132.

VALFENERA. Alla «Rosa dei venti» l'orchestra «Antonella & Zenit». Domani sarà la volta dei «Melodici». Tel. 939.298 oppure 939.194.

ASTI. Dalle musica rivolta agli studenti delle scuole superiori al «Whisky Notte Salera». Il dj sarà Andrea Visconti. Prenotazione obbligatoria allo 0347/228.90.35.

ASTI. Stasera al Dif (531.660), via al Mulino 8, si esibirà Silvio Siriotto. Ingresso 12 mila, compresa consumazione.

ASTI. si balla al disco bar Akhenaton (592.481) in dell'Ospedale. Ingresso libero.

MONALE. Appaloosa (669.770) saloon in perfetto stile western-pellerossa.

[illegible] Basilikò (906.380) pizzeria e birreria.

VILLANOVA. Black Stallion (943.044) in regione Taverne.

VALLERANA. C'era una volta (200.121), birreria.

[illegible] Musica al «Caffè Roma» (917.389) con «I soliti tre». Ingresso libero.

[illegible] Al Caffè Roma (966.544) ampia selezione di vini doc; non si serve birra.

[illegible] Calabrone rosso (200.348), birreria.

[illegible] Capo Nord (793.268), birreria, creperia, paninoteca.

ASTI. Al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta (594.666), cocktail e serata telematica con la messaggeria «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire).

CASORZO. Coco Loco (929.475), birreria e vineria.

ASTI. Duca (271.234), cafeteria e birreria, in strada Valmanera.

ASTI. Irish pub «Jack Madden» (595.660/33.960), per gustare solo birra irlandese.

[illegible] John Lennon's (969.469), pub stile inglese, ambiente rilassante, in frazione Motta.

[illegible] PAOLO SOLBRITO. La Clava (936.470), birreria musicale e osteria.

[illegible] Magnum Due (991.360), birreria e pizzeria.

[illegible] Nuova Osteria Orizzonte (291.211), vineria e birreria, specialità sangria.

[illegible] Pappamondo (476.087), nuovo locale in Corso Casale.

[illegible] Perbacco (905.525), specializzato in vineria e prodotti locali.

SAN [illegible] Porky's pub (982.195), birreria al ritmo rock in frazione Valdoisa.

PORTACOMARO. Re Artù (202.608), bar e birreria.

SAN DAMIANO. Red Cock (982.202), birreria, angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

MONTAFIA. Rochado (997.293), birreria karaoke in località Bagnasco.

ASTI. Spring (214.074), pub rinnovato in via Petrarca 75.

[illegible] Terzo Millennio (557.068) in località Santo Spirito, spaghetti e mezzanotte.

MONT[illegible] Trolls pub (951.056), birreria, pizza al taglieri.

ROCCHETTA [illegible] Taschet (644.424), vineria.

[illegible]

ASTI. Alle 17, Sala Fontana, concerto di Emilia Giribaldi e Alberto Ricci al pianoforte, ingressi 7 mila lire.

[illegible] Dalle 9 alle 18, tradizionale mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.

ASTI. Alle 21,30 al circolo Al Pino (592.717), concerto della cantante Silvana Poletti e Nico Aloisio. Ingresso tessera (20 mila lire annuali).

[illegible] SCARAMPI. Alle 13 appuntamento di Pranzo in Langa alla «Bottega del vino» (0144/89.230).

ASTI. Alle 13 Salera pranzo della Leva del '27. Prenotare 214.588 e 532.144.

Nicoletta Parodi dei «Madrigali magri»

A CASTAGNOLE

Il rock dell'alluvione

Il gruppo «Madrigali magri» suonerà stasera al Maltese: prima tappa di piccolo tour per presentare il demotape con 5 brani inediti. Giambeppe Succi, voce e chitarra, Nicoletta Parodi al basso, Valerio Rossi alla batteria ed il recente acquisto Matteo Sandri (chitarra), propongono rock «minimale», duro, che fa facendo apprezzare tra gli appassionati del genere. Al loro attivo hanno registrazione dal vivo a Radio popolare, cui hanno tratto il loro secondo «demo fm», preceduto da prima incisione [illegible]. La [illegible] setta, nasce dalla collaborazione con Fabrizio Barale (suoni e mixaggio) e Paolo Archetti Maestri (Yo Yo Mundi). Tra i nuovi brani spicca «Stige», in cui Succi propone paragona l'alluvione del '94 al fiume infernale: un'accusa all'incuria e al cemento dell'uomo. Ingressi 10 mila lire, consumazione compresa. Nella sala si può inoltre il grande murale «Dedalus» dell'artista inglese Cooper. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Crash**
Lux
Tel. 584.147
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible]

Politeama **Reazioni** [illegible]
Tel. 530.[illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 12.000/8000

Ritz **Jack**
Tel. 530.086
Or.: 15,20/17,40/20/22.30
Lire 12.000/8000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zelotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [illegible].

Nuovo Splendor **Il professore matto**
Tel. 595.040
[illegible]: 20/22.30
Lire 12.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare [illegible] bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

Sala F[illegible] **Sleepers**
Tel. 557.667
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 12.000/8000
di B. Levinson, [illegible], De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Don Bosco **Twister**
Tel. 410.858
Or.: [illegible]
L. 8000/6000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' **Avvent.**

[illegible] **Il professore matto**
Balbo
Tel. 824.889
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore [illegible], pesante [illegible] chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible] **Twister**
Comunale
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 6000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz [illegible] '96) — [illegible] gruppi di [illegible] si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che [illegible] sull'Oklahoma. N. V. [illegible] **Avvent.**

NIZZA **Sleepers**
Aurora
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di B. [illegible], con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux **Il professore matto**
[illegible]. 702.788
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. [illegible] (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico [illegible] dimagrire e conquistare una [illegible] la collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Sociale **La prova**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando [illegible] serie [illegible] perpetrate [illegible]. N. V. 1h 30' [illegible]

Verdi **Il corvo 2**
Tel. 701.458
[illegible]:
L. 10.000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

SAN DAMIANO **Quando gli elefanti volavano**
Cristallo
Tel. 975.124
Ore 20,30/2[illegible]
L. 7000/6000
di S. Wincer, [illegible] D. Glover, R. [illegible] (Usa '96) — Stravagante missione per cinque militari Usa: devono recapitare in un villaggio [illegible] Vietnam un elefante. Davanti hanno [illegible] chilometri di giungla da percorrere... N. V. [illegible] 48' **Comm.**

Lux **Il corvo 2**
Tel. 975.016
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno [illegible] per [illegible]. N. V. 1h 25' **Gotico**

Splendor **Twister**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Ore [illegible]
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un [illegible] mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che [illegible] sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' **Avvent.**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

«Echi di cori»

Primo concerto a Montafia

Il gruppo corale «Eco delle colline» stasera terrà un concerto a Montafia

MONTAFIA. La corali astigiane tornano protagoniste stasera la rassegna «Echi di cori» arrivata alla 10ª edizione. Nella chiesa parrocchiale di San Martino e Dionigi dalle 20,30 si esibiranno i gruppi «Eco delle colline» di Cantarana e l'«Ana-Vallebelbo» di Canelli.

La manifestazione toccherà undici centri dell'Astigiano (capoluogo compreso) ed è organizzata dalla Provincia. «Questa edizione della rassegna - spiega l'assessore alla Cultura Piera Accornero - si presenta rinnovata nei tempi, nel numero di partecipanti, nelle sedi dei concerti. Resta immutato lo spirito che anima l'iniziativa: offrire all'entusiasmo e alla professionalità delle corali astigiane un pubblico attento e preparato, con un sempre maggior numero di spettatori».

Il numero di concerti è aumentato (dieci, più la serata finale), così come quello delle corali (venti) e il periodo di programmazione: è infatti raddoppiato rispetto al passato, cinque appuntamenti nel periodo pre-natalizio e altrettanti fino a marzo.

Quattro sono le corali che debuttano: «Lasti Cantores» di Canelli; «San Giovanni» di Nizza; «Laudate Dominum» di Celle Enomondo-San Damiano e la «Polifonica Astense» di Asti. Ritornano dopo una pausa durata qualche edizione «La Bissoca» di Villanova e «San Giovanni Bosco» di Asti. Assente invece la polifonica «Sacro Cuore» di Asti.

Le altre tappe della rassegna saranno: Villafranca (23 novembre), Castelnuovo Calcea (30 novembre), Agliano (7 dicembre), Celle Enomondo (14 dicembre), Calliano (1° febbraio 1997), Castagnole Monferrato (9 febbraio), Canelli (15 febbraio), Refrancore (22 febbraio), Tonco (1° marzo).

Il 7 marzo si svolgerà la serata conclusiva in Cattedrale ad Asti, con la partecipazione di tutti i gruppi corali. [m. t.]

Asti «wave»

Giovani gruppi in concorso

ASTI. Anche ad Asti si raccolgono i nastri dei complessi che intendono partecipare al concorso nazionale «Arezzo wave '97». L'iniziativa parte oggi ed è curata dall'associazione musicale astigiana «Fandango-Suoni micropolitani» per la provincia di Asti e la zona dell'Albese. «Arezzo è un importante punto di riferimento per i giovani gruppi rock. Il suo palco ha «lanciato» gruppi ormai consacrati, Mau Mau, Yo Yo Mundi, Casinò Royale e Afterhours. L'obiettivo quest'anno è di oltre mille concorrenti.

Per partecipare è necessario presentare entro il 31 dicembre una cassetta con due brani, di genere rock, rap, funky, hip-hop, world, new age, heavy; escluse: cover, [illegible], classica, blues e jazz. Recapiti: «Fandango», via Garetti 4 (tel. 592.036) e «Musiche», via Alfieri [illegible]. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ancora vivo.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **[illegible]ETRALIA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Jack.** Or.: [illegible]15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. **Sala 2. Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Trainspotting.** Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il professore matto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 - 24 14ª **Festival Internazionale Cinema Giovani,** abb. il. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid. 8.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [illegible]** di Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mr. adoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA 1 c. Montcalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

ETOILE v. Buozzi [illegible], v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 18,45; [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5806. **Scemodi amicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Il. Tenna 5, tel. 534.814. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Trainspotting.** V. M. 14. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **UNO** v. [illegible] 8, tel. 817.1048. Ore 15-1,30: 14ª **Festival [illegible] Cinema Giovani.** Abbonamento L. 80.000, rid. L. [illegible]. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000, rid. L. 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] vivo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 3 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible] **Verso il [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Ore 15.10 - 23,30 14ª **[illegible] Cinema Giovani,** abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass. 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8.[illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Ingr. 7000 in vendita dalle ore 13. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (Turno E). J. Mauceri [illegible], reg. K. Warner. Biglietti esauriti. Bigl. ore 10/12-13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. Rai 1996/97 ore 16,30 3º concerto Orchestra sinf. naz. della Rai. Dir.: K. Sanderling. In progr. mus. di Dvorak e Sibelius. Poltrona L. 60.000 ingr. L. 25.000 rid. giov. 18 mila. Info tel. 810.4053/810.4961.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.6034. Questa sera ore 21 **La Premiata Ditta** pres. **Soap.** Info e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Samaritan,** tv movie
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy
0,30 **Astro star,** oroscopo
2,20 **Non stop,** attualità

Telecity Piemonte

20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **E' un caso difficile... agente Beck,** tv movie
22,30 **Specchietto retrovisore**
1 — **Playboy d[illegible]** varietà sexy
1,30 **Scrupoli una t[illegible]** na, miniserie
2,20 **Non stop,** attualità

Teletime

17,50 [illegible] donna per [illegible]
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time Sette**
21 — **Gli amori di Angelica,** film
22,30 **Tg Time**
[illegible] — **Telefilm**

Videogruppo

17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questa grande, grande [illegible]**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... All news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

[illegible] Tv

19 — **Tg 4,** telegiornale
[illegible] **Il grande terremoto** di Los Angeles, film
23 — **Le più belle di Vizi Privati**
23,30 **Superzap,** programma sexy
24 — **Donne e motori**
1,30 [illegible] **music**
2 — **Manganinnie,** film

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — [illegible]**o agricoltura**
20,30 **Delaney il detective,** film
22,30 [illegible]
24 — **Programmi non stop**

[illegible]

14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con** [illegible] **Forte**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio [illegible] Tv

20,30 **Tutto tris e totip**
20,35 **Retaliator,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Fantasy,** rubrica
23,30 **Labirinto letale,** film

Telecampione

20 — [illegible] **Music Underground Nation**
20,30 **Economia** [illegible] **per il** [illegible]
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.

14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Redazionali di vendita**
[illegible] **G.R.P. monitor**
18,55 [illegible] **end ti**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Redazionali di vendita**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **My music**
2 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete 7

19,55 **Informasette,** notizie
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette,** notizie
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
[illegible] **Informasette,** notizie
[illegible] **Sexy** [illegible] **soda**

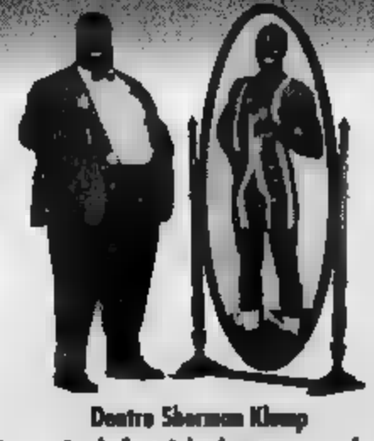
Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — [illegible]
[illegible] **Gli ultimi** [illegible] **minuti,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «Le uova»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tsi 9

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno** [illegible] **Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-[illegible]** [illegible] programma del [illegible] **ultimi** [illegible] **minuti,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «Le uova»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA SPLENDOR ASTI
IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!
EDDIE MURPHY

Dentro Sherman Klump c'è un animale festaiolo che sta per esplodere.
il professore matto
[illegible] INCORING

Volley B2, oggi alle 18 al palazzetto il big-match con il Victoria Monza

Biemmedue, è già sfida primato

Il ds Filippi: «Tifosi aiutateci a vincere»

ASTI. Primo big match della stagione sul parquet del Palasport di via Gerbi.

Oggi alle 18 scendono in campo Biemmedue Grande Volley e Victoria Monza, due delle quattro squadre ancora a punteggio pieno nel girone A della B2 dopo sei giornate di campionato. Le altre due leader sono il Busca e la sorprendente Toro Valsusa.

Identico il cammino dei due team di fronte stasera che si portano in dote due successi esterni e uno casalingo. La Biemmedue è stata sempre imposta per 3-0, mentre la Pro Victoria Monza ha ceduto un set a Cuneo e due a Pinerolo, dove sabato scorso l'ha spuntata solo al termine di un combattuto tie break. I lombardi promossi lo scorso anno dalla C1 in B2 hanno mantenuto la stessa ossatura della squadra ingaggiando però dalla disciolta Segrate un forte opposto.

Di non eccelsa caratura tecnica i monzesi fanno leva sulla grinta e l'entusiasmo delle matricole.

Per preparare l'incontro odierno la Biemmedue ha disputato, mercoledì sera, una partita amichevole ad Alessandria contro i locali della Rimo Amianti che militano in B1. Il risultato è stato di 2-1 a favore degli astigiani. Tuttavia l'allenatore Gulinelli non è completamente soddisfatto del test e afferma: «Purtroppo le amichevoli sono poco perché gli atleti non la affrontano con la dovuta mentalità. Del match di Alessandria di positivo c'è stato solo il risultato ed il recupero fisico di Costa e Giannitrapani».

Per l'incontro di oggi pomeriggio, Gulinelli, recuperato il centrale Costa, indisponibile a Novara, torna al sestetto base che prevede: Simeon in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. A disposizione, in panchina, Casalone, Giannitrapani, Ajello, Conti, Romagnolo e Pozzatello.

«Stasera potremo avere una prima conferma alle nostre ambizioni, afferma il direttore sportivo Giovanni Filippi. Finora i giocatori sono stati all'altezza delle aspettative, speriamo continuino a darci soddisfazioni. Faccio un appello agli sportivi perché tornino a gremire le gradinate del Palasport e diventino il settimo uomo in campo. In certi momenti potrebbero essere decisivi»

Carlo Lisa

FEMMINILE

C'è Package-Settimo

La Package insegue il suo secondo successo consecutivo nel 4° turno del campionato di serie C2 femminile contro il Lilliput. La partita contro la compagine di Settimo Torinese si gioca alla palestra della Cassa alle 21. La Pgs Rig, che ha ancora vinto, affronta fuori casa alle 20,30 l'Alessandria. Classifica: Moncalieri, Carmagnola, Mondo Alba 6 punti; Fossano, Lilliput, Caraglio 4; Novara, Package, Magazzino Mary 2; Rig Le Bonelle, Torino, Alessandria 0. Nella serie D maschile il Team Volley incontra al Giobert alle 17,30 il Mondovì. Il San Damiano riceve alle 21 il Gallo Grinzane: mentre il Colle Ito Stige è impegnato in trasferta contro il Tivalta. Classifica: Alessandria 6 punti; Team Volley, Villar Perosa, Grinzane, La Salle, Rivalta 4; Safa, Arti & Mestieri, Ito Stige Colle Don Bosco, Acqui 2; Mondovì, San Damiano 0. Nella serie D femminile il Csi affronta in trasferta il Cambiano. [e. a.]

B1: la Voluntas a Bergamo

Gli astigiani «chiusi» dal pronostico

ASTI. Ancora un pronostico chiuso per la Voluntas che stasera, alle 21, gioca sul parquet del Palasport di Bergamo contro i locali dell' Olimpia la partita valida per il quarto turno del girone A della B1. Arriverà quasi certamente la quarta sconfitta consecutiva di questo travagliato inizio di torneo. I bergamaschi sono infatti ancora imbattuti e guidano la classifica in compagnia dell'Itas Mezzolombardo vincitrice sabato ad Asti mentre la Voluntas è ancora relegata sul fondo con una in casella. Neanche un set perso nel curriculum dell'Olimpia Sav mentre la Voluntas ne ha finora conquistato uno solo nel match con il Cus Torino. Inoltre stasera l'allenatore argentino Fernando Guglielmo non potrà ancora contare sull'apporto dell'attaccante Maurizio Oddo, in cura per uno strappo agli addominali. Dovrebbe invece recuperare l'ala Adriano Spinelli infortunatosi, sabato scorso, ad una caviglia, durante il terzo set della partita con l'Itas Mezzolombardo. Sempre in attesa del rientro in Italia del centrale Leòn, ancora impegnato nel campionato «privato» argentino, Guglielmo dovrebbe quindi mandare in campo un sestetto formato da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Gulino e Cassandrin centrali, Albin e Spinelli schiacciatori-ricevitori. A disposizione, in panchina, Margiotta e Carbone.

Per preparare l'incontro di oggi la Voluntas ha disputato giovedì una amichevole con il San Mauro Torinese di C1. «Per noi il campionato inizia sabato prossimo con la trasferta a Mantova - afferma il presidente Venturini -. Sono avversari alla nostra portata con cui possiamo giocarcela. Da dicembre poi, il recupero di Oddo, l'arrivo di Leòn e i progressi nella preparazione - conclude Venturini - potremo incominciare a recitare un ruolo outsiders». [ca. l.]

Basket D

L'Asti '86 trova l'Alba

ASTI. Dopo tre sconfitte consecutive, l'Asti Basket 86 cerca di ritornare al successo nel campionato di serie D di basket. La formazione allenata da Walter Parigi affronta alle 21, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Centotorri Alba. Un impegno difficile, visto che gli albesi sono secondi in graduatoria, a due punti dal Teen Torino. Nella stagione passata ci fu un episodio curioso: la formazione cuneese si presentò nel giorno sbagliato (la domenica anziché sabato) e perse la partita a tavolino. Assente il play maker Ferraris, infortunato, Parigi dovrebbe recuperare il centro Agostinetto. «Abbiamo bisogno di una vittoria per il morale - afferma il direttore sportivo Maurizio Murrau - tenteremo di approfittare delle due sfide interne consecutive: questa con l'Alba e il derby di sabato prossimo con la Cierre».

Domani, sempre al palazzetto (ore 18), ci sarà lo scontro al vertice tra la Cassa di Risparmio e il Teen Torino.

Classifica: Teen Torino 12 punti; Castellazzo, Centotorri Alba, Cierre 10; Veloces Vercelli, Castelnuovo Scrivia 8; Beinaschese, Cuneo, Moncalieri 6; Asti Basket, La Lucciola, Novara, Alessandria 4; Frogs Vercelli, Acqui 2; Casale 0. [e. a.]

Bocce: le gare nei tornei di A1, A2 e B

Tubosider sfiducia il Bra Il Dlf in trasferta a Voltri Cdc nella tana dell'Ivrea

ASTI. Dopo il trionfale turno passato con le vittorie delle due formazioni locali, Tubosider e Dlf cercano conferme nella terza giornata in programma oggi. **Serie A1.** A San Damiano arriva alle 14,30 il Bra, ultimo in classifica: non dovrebbero esserci problemi per la formazione di Paolo Ruscalla per assicurarsi i tre punti. Gli astigiani hanno disputato nella giornata precedente contro il Ferrero una delle loro partite più belle di sempre. Losano e compagni sono imposti con un pesante 15-3. Nessuna pietà dunque nei confronti dell'ex Macario, che gioca quest'anno nelle file del Ferrero. La giornata si presenta sulla carta favorevole alla Tubosider, che potrebbe spiccare il volo in classifica, visto che ci sarà lo scontro diretto tra Chiavarese e Ferrero.

Terza giornata: Chiavarese-Ferrero; Quadrifoglio-Nitri; Tubosider-Bra; Pantec-Ivrea.

Classifica: Torretta Tubosider, Chiavarese, Pantec 6; Brb, Ferrero 3; Nitri Auto, Quadrifoglio, Bra 0.

Serie A2. Trasferta in Liguria per il Dlf Ristorante Moro, che affronta la neopromossa Voltrese. Una sfida difficile in quanto nella squadra di Voltri milita Ravera, detentore del record mondiale nel tiro di precisione. Gli astigiani però sono in forma; lo dimostra il 14-4 inflitto a La Perosina la settimana scorsa.

Classifica: Amici Chiavazza, Autonomi Fossano 6 punti; Dlf, Rapallese, Auxilium, Roverino 3; La Perosina, Voltrese 0.

Serie B. Grande equilibrio nel campionato cadetto. Dopo due turni nel girone a quattro le squadre sono a parimerito. Il Cdc affronta in trasferta ad Ivrea l'Olivetti. La compagine astigiana è reduce dalla sconfitta a Balangero. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO AICS

Le gare della settima giornata del campionato amatoriale

Si disputa oggi la settima giornata del campionato amatoriale Aics.

Queste le partite: Agliano-Annonese; Carboneri Montiglio-Isola; Castagnole Monferrato-Asti Club; Castell'Alfero-Moncalvese; Villanova-Santalucia; Cunico-Juventus Club; San Paolo Solbrito-Atletico San Paolo. [e. a.]

CICLISMO

Ernesto Colnago s'incontra con il presidente dell'Aics

Ernesto Colnago, costruttore di biciclette brandizzate, sarà oggi ospite alle 12,30 all'agriturismo Valle Rotonda ad Agliano. Farà gli onori di casa il presidente dell'Aics Guido Paracchi. [e. a.]

MOTORI

Perosino ha festeggiato i 75 anni di attività

Giovanni Perosino ha festeggiato i 75 anni della ditta che è anche concessionaria Ford. Durante i festeggiamenti svoltasi all'Hasta Hotel è stata presentata anche la «Ka» (ultima nata di casa Ford) che prende il nome dall'antica divinità egizia («Spirito di vita»). Alla serata conviviale sono intervenute anche numerose autorità, oltre ad amici e collaboratori dell'imprenditore astigiano. Al termine Mario Scassa, a nome dell'Aci di Asti, ha consegnato a Perosino una targa ricordo. [g. m. g.]

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI ASTI — C.C.I.A.A. DI ASTI

APT ASTI — COMUNE DI ASTI

La Provincia di Asti vi invita a partecipare alle

GIORNATE DEL TARTUFO DEL MONFERRATO 96

Esposizione, degustazione e vendita di tartufi ed altri prodotti tipici del Monferrato astigiano, proposti anche in speciali menù degustazione.

Sabato 16 novembre e Domenica 17 novembre

ASTI

IL MERCATO D'INVERNO

Asta e giornata del Tartufo

Gli altri appuntamenti:

24/11 Castelnuovo Don Bosco - Costigliole
08/12 Montegrosso

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

Promozione: oggi con il Nichelino l'esordio dell'ex libero dell'Asti

Cacciola guida il Don Bosco nel «derby dei Salesiani»

ASTI. Si disputa oggi alle 14,30 al Comunale l'anticipo del campionato di Promozione tra il Don Bosco di Asti e il Don Bosco Nichelino. Un derby tra collegi salesiani, con i gialloblù astigiani bisognosi di punti dopo le tre sconfitte di seguito.

«Non possiamo più permetterci un altro scivolone - dice il direttore sportivo Daniele Rispoli -, altrimenti cominceremmo ad avere una classifica preoccupante».

Nella gara odierna ci sarà l'atteso esordio di Daniele Cacciola: il libero trentenne è stato acquistato sabato scorso dall'Asti, dove ha giocato nelle ultime tre stagioni, dando un contributo determinante alla promozione in serie D.

«Era da giugno che lo inseguivo - racconta Rispoli -; lo volevo come leader della nostra difesa. Per noi rappresenta un investimento per il futuro, anche perché conosciamo bene le sue doti morali. Una volta che abbiamo capito che l'Asti non lo considerava più incedibile ci siamo fatti avanti e l'abbiamo preso».

Contro i cugini torinesi riescono anche Lamattina, Mezzanotte e Tortolina. In avanti Delledonne schiererà due punte: a fianco di Lamattina, Pavani o Marchisio, dovrebbe essere preferito il primo. Con l'ingresso di Cacciola in difesa, Lucchini sarà schierato laterale.

La linea media sarà formata da Reggio, Tortolina e Rosso.

Le altre partite di domani (ore 14,30): Cambiano-Fulvius; Castellazzo-Settimo; Don Bosco-Don Bosco Nichelino; Monferrato-Crescentinese; Nichelino-Pro Settimo; Ovada-San Carlo; Sarezzano-Sandamianferrere; Viguzzolese-San Mauro.

Classifica: Fulvius 20 punti; Settimo 19; San Carlo 17; Cambiano 16; Castellazzo, San Mauro 13; Don Bosco Nichelino 12; Viguzzolese 11; Ovada, Sandamianferrere 10; Don Bosco, Monferrato, Pro Settimo 9; Nichelino, Sarezzano, Crescentinese 7. [e. a.]

Daniele Cacciola 30 anni fa il suo esordio oggi al Comunale con la maglia del Don Bosco E' la prima partita in gialloblù dopo tre stagioni da titolare con i galletti dell'Asti

ASTI JUNIORES contro MONCALIERI

ASTI. E' stata posticipata alle 17 la sfida del Campionato juniores nazionale tra l'Asti e il Moncalieri, per la concomitanza del derby salesiano tra il Don Bosco Asti e quello Nichelino.

I galletti reduci da due sconfitte consecutive contro le prime due della classe Nizza Millefonti e Venaria. Anche il Moncalieri non sarà un cliente facile: in graduatoria il quarto con 14 punti.

«Purtroppo ho parecchi infortunati e squalificati - afferma l'allenatore biancorosso Vi- Sollazzo - oggi potrò disporre Monticone, Gamba, Palazzo, Accornero e Forno. Oltretutto della prima squadra potrò utilizzare solo il difensore Pero».

Incardona e Pavese sono stati infatti convocati per il delicato incontro con il Savona, che si gioca domani alle 14,30 al Comunale.

«Mi dispiace affrontare una squadra forte come quella torinese in queste condizioni - prosegue il tecnico -. Sono stufo però di perdere: giochiamo bene, tutti ci fanno i complimenti ma adesso voglio anche i risultati».

Tra i giocatori astigiani da seguire con particolare attenzione Sollazzo consiglia Gai: «E' un attaccante di 17 anni, che ha le stesse caretteristiche Casiraghi: ha lo stesso fisico e si muove allo stessa maniera. Colpisce bene di testa e ha un tiro molto potente. Prevedo un grande futuro per lui».

Decima giornata: Asti-Moncalieri; Sanremese-Fossanese; Chatillon-Sestrese; Nizza Millefonti-Chieri; Savona-Pinerolo; Venaria-Imperia.

Classifica: Nizza Millefonti punti; Venaria 17; Savona 15; Moncalieri 14; Fossanese, Chieri 13; Sestrese 12; Sanremese 11; Pinerolo 10; Asti 9; Imperia 8; Chatillon 3. [e. a.]

MAZZOLA-BUBBIO

ASTI. Nel campionato provinciale di Terza categoria si gioca in anticipo il decimo turno tra il Mazzola e il Bubbio. La partita è in programma alle 14,30 al campo del palazzetto in via Gerbi. Il Mazzola attraversa un buon periodo di forma, che gli ha permesso di collocarsi in seconda posizione, ad un punto dalla capolista Mombercelli. Il Bubbio è invece penultimo con due punti.

Domani, sempre alle 14,30, si disputano le altre partita: Napoli Club-Cerro; Nicese-Refrancore; Provillafranca-Baldichieri; Vinchio-Stabile; Montemagno-Mombercelli; Calamandrana-Junior Serravalle; Giraudi-Celle.

Classifica: Mombercelli punti; Mazzola, Stabile 20; Nicesa, Pro Villafranca, Refrancore 17; Junior Serravalle 16; Calamandrana, Giraudi 13; Cerro, Celle 12; Baldichieri 7; Vinchio 6; Bubbio 2; Napoli Club, Montemagno 1. [e. a.]

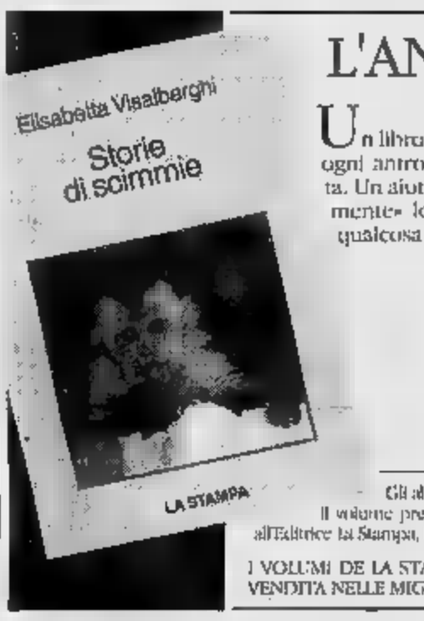
DROP

Mutuo Drop è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

367 Filiali in Italia, 22 in Piemonte.
Asti - corso Vittorio Alfieri, 234 - tel. 436946
Nizza Monferrato - via Pio Corsi, 63 - tel. 726282

167-841841 UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.906

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile altre iniziative in corso. Salvo approvazioni

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordiamo che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici.

Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.

Numero Verde 167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futurviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Touring, Utat, Ventana.

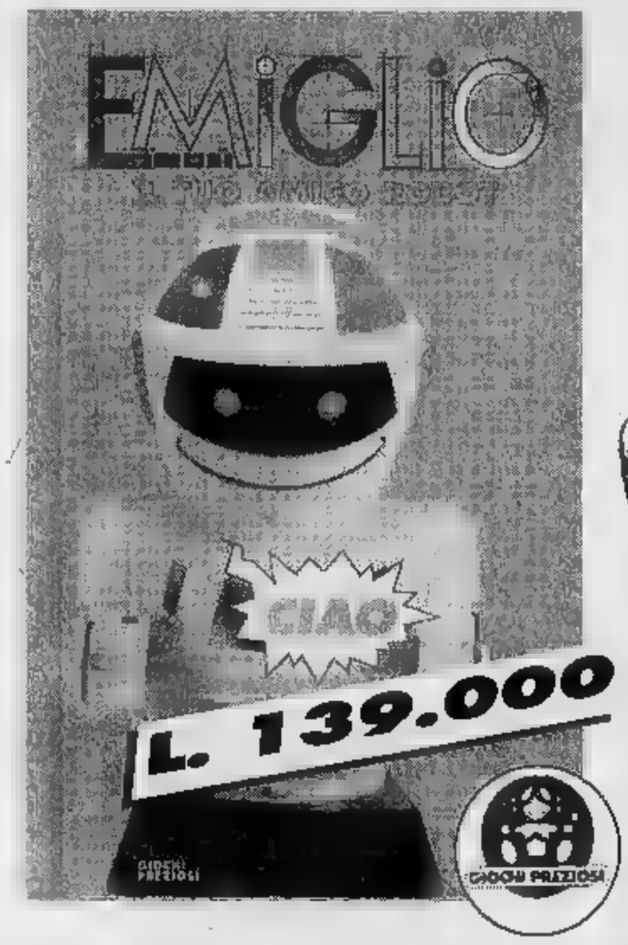
Alitalia

Per tutto novembre centinaia di offerte

AD ESEMPIO:

Per un Natale conveniente!

Specialisti nel settore prima infanzia e giocattolo!



Un mondo di giocattoli!

GENOLA

Strada Statale, 20 Tel. 0172/68567 - 68808

Sempre il più grande assortimento
Sempre i prezzi migliori...
E in più qualità e cortesia

Siamo aperti tutte le domeniche di novembre con orario 15,30 - 19,30

Fino ad esaurimento scorte

©G Pubblicità - Fossano

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI FOSSANO

Piazza Battuti Rossi, 1

14 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

14 • 15 • 16 Novembre

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO

OPEL SABATO 16 E DOMENICA 17.

Perfetta nella sicurezza: • *ABS elettronico* ▪ *full size airbag* ▪ *sistema di protezione Opel delle gambe.* ***Perfetta nella potenza:*** ▪ *solo motori Ecotec multivalvole* ▪ *alta efficienza, bassi consumi ed emissioni* ▪ *1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.*
Perfetta nel comfort: ▪ *sospensioni Multi-link* • *telai ausiliari isolati* ▪ *servosterzo* ▪ *chiusura centralizzata con telecomando* • *immobilizer* ▪ *alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento* ▪ *bagagliaio con scomparti aggiuntivi* ▪ *car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.*

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 1
BRA

OPEL

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO

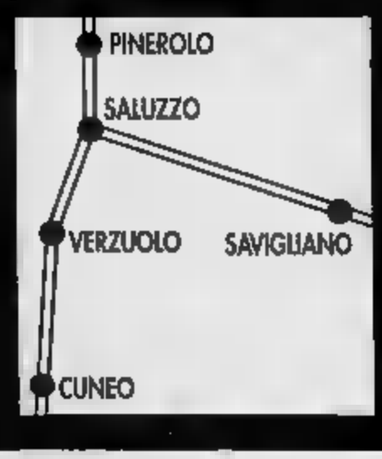
VIA PROVINCIALE CUNEO 4 - VERZUOLO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

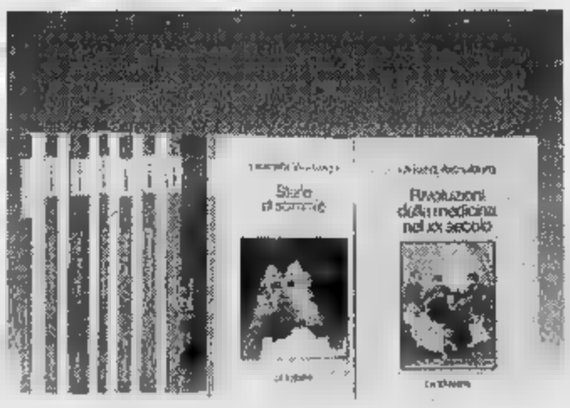
SVENDE TUTTO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

PER RINNOVO MERCE IN ESPOSIZIONE*
A PREZZI IMBATTIBILI (PROVARE PER CREDERE)
CON SCONTI REALI DEL 30% - 40% - 50% - 60%
*I MOBILI ESPOSTI SONO DI ATTUALE PRODUZIONE E DI QUALITÀ



La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuova frontiera dell'intelligenza artificiale
p. XVI-188
con 25 fig. nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere si possono acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 160.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

• Lietta Tornabuoni
appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni film
stagione 95/96.
FLOPPY PER
LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

C'è Amicizia.

Ravera c'è.

Dove c'è posto per ridere e raccontarsi tutto
basta un pensiero purché eterno.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irrangiungibile.
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.

by Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo
LONGINES

do.mi.to.
Caffè Espressi
MARENE (CN)
0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Contro la condanna all'ergastolo adesso interviene anche il presidente Scalfaro

Ansia per il cuneese alle Maldive

Disperati i familiari del trentanovenne in carcere perché scoperto con una dose minima di cannabis
La madre: «Questa vicenda dura da sei mesi e ci sta distruggendo. E' una situazione assurda»

Stefano Ghio

CUNEO. Disperazione per una vicenda che si trascina da sei mesi senza notizie da oltre Oceano. Ansia sulla sorte del figlio; amarezza per le difficoltà della trattativa diplomatica al rilascio. Madre e familiari di Stefano Ghio, il trentanovenne di Cuneo condannato nelle Maldive all'ergastolo perché in possesso di 8 semi di cannabis, sono in continua attesa di comunicazioni dal Quirinale.

Ieri sera il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro si è incontrato con il Capo dello Stato dell'arcipelago orientale, giunto a Roma per la conferenza Fao sull'alimentazione. Ed è proprio su Scalfaro che i parenti di Ghio (sposato con un figlio, consulente aziendale nel settore ospedaliero) stanno contando.

«Fino a ieri - racconta Maddalena Galaverna Ghio, madre del cuneese bloccato all'aeroporto dell'isola paradiso del turismo - abbiamo rispettato le raccomandazioni dell'Ambasciata: confidare nelle trattative diplomatiche e non avvertire i massmedia, tenendo segreta questa drammatica storia. In questi mesi però nessun risultato. Ho scritto due lettere al Capo dello Stato, ma non ho mai avuto risposta. Oggi siamo disperati. Soltanto con la mobilitazione in occasione della conferenza Fao è possibile arrivare direttamente al presidente delle Maldive. Con un gruppo di parlamentari abbiamo avuto solidarietà, ma non ci basta».

Stefano Ghio è partito dal Cuneese a fine aprile in compagnia di cinque amici per una vacanza. Appassionato di subacquea, è stato prima nello Sri Lanka. L'ultima tappa della vacanza-avventure erano le Maldive. Ghio, appena sceso dall'aereo, è stato controllato dalla polizia, così come i suoi compagni di viaggio. In una borsa di nylon, dove teneva alcuni souvenir, gli sono stati trovati quattro semi di cannabis (meno di mezzo grammo). Il cuneese è stato portato in questura e poi arrestato. E' cominciato un incubo, che si trascina da oltre sei mesi. Non ha mai avuto la possibilità di difendersi e nominare un difensore. A fine maggio il tribunale l'ha condannato all'ergastolo, stessa sorte toccata alcuni mesi prima al torinese Davide Grasso (all'aeroporto è stato trovato con meno di un grammo di hashish).

«I quattro semi - aggiunge la madre - sono stati trovati in mezzo al the che Stefano mi aveva comprato nello Sri Lanka. E' tutto così assurdo. Per chiudere velocemente la vicenda pare che Stefano abbia firmato un verbale, scritto in una lingua incomprensibile e si è offerto di pagare una multa. La polizia l'ha messo in carcere. E' stato prima in una cella in pessime condizioni. Ultimamente pare che sia stato trasferito in una casa vera, dove può avere i servizi del pescatore incaricato delle sorveglianza e della direzione del carcere.

Ieri Michele Ghio, fratello di Stefano e i familiari, hanno raccontato la vicenda di fronte alle telecamere, in una conferenza stampa a Roma, e hanno diramato il testo di una lettera nella quale si chiede a Scalfaro di intraprendere tutte le iniziative opportune affinché la vicenda umana di due concittadini e il dramma delle famiglie vengano al più presto risolti». I familiari dei due giovani sono convinti che «per responsabilità delle autorità locali e scarso interesse di quelle italiane, il presidente delle Maldive, a cui i giovani hanno rivolto domanda di grazia, non sia neppure al corrente della loro esistenza».

Gianpaolo
SERVIZIO IN NAZIONALE

Racconigi fra le ultime decisioni

Di Pietro ordina «Abbattete i tigli»

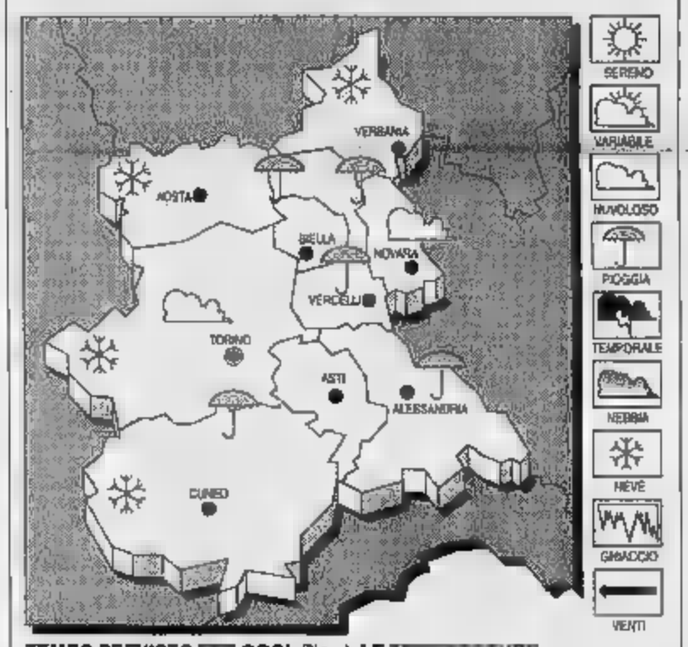
Antonio Di Pietro e Raffaele Costa

RACCONIGI. Riguarda la cittadina della pianura cuneese una delle ultime decisioni prese dal ministro Antonio Di Pietro, prima di rassegnare le dimissioni: il titolare del dicastero dei Lavori pubblici - come spiega il deputato monregalese Raffaele Costa - pur contro il parere dell'Anas (che ha sostenuto che la causa degli incidenti sarebbe la velocità insieme con la mancata osservanza delle più elementari norme di sicurezza), ha disposto l'abbattimento dei tigli che fiancheggiano la statale 20, dal km 17 al km 31, nel tratto compreso tra Racconigi e Cavallermaggiore.

Sulla pericolosa presenza degli alberi, piantati troppo vicini al bordo della carreggiata, Costa aveva presentato un'interrogazione al ministro, sottolineando come al confine tra le province di Cuneo e Torino, negli ultimi venticinque anni, sono purtroppo ben centotrenta persone, in seguito all'impatto violento contro le piante, durante incidenti stradali.

Costa, che da anni, come il consigliere provinciale Bartolo Allasia, conduce una battaglia per ottenere maggiore sicurezza sulla strada, ricorda inoltre che dal 6 febbraio di quest'anno gli incidenti siano stati ben 12, con cinque morti. **(m. bo.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso e coperto con precipitazioni nelle ore pomeridiane. Nevicate al di sopra dei mille metri.
Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Buona.
VENTI. Deboli.
DEL TEMPO. Nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE
IERI A
: 12; min: 6; media:
UN ANNO
: 13; min: 2;
IN
Torino 11,3; Alessandria 12; Aosta 10; Asti 15; Novara 14; Vercelli 16.

Il cliente non accetta di dare alla donna 400 mila lire, il convivente di lei gli punta contro una pistola

Rinuncia al sesso a pagamento: minacciato

Commerciante lombardo risponde all'annuncio su un giornale e si presenta all'appuntamento a Mondovì. Contesta il prezzo ed è inseguito fino a Borgo Gesso di Cuneo. La polizia perquisisce la casa della coppia e trova l'arma (giocattolo). Due denunce

CUNEO. «Jessica, giovane donna, sensuale e bionda....»: l'annuncio è ospitato nella rubrica personali» di un periodico distribuito nel Piemonte. Ad accettare la «proposta» dell'accompagnatrice è stato un commerciante lombardo, che ha chiamato il numero di cellulare, lasciato come recapito per l'incontro.

La dall'altra parte del filo è accattivante e convincente: è riuscita a centrare l'obiettivo di invitare l'interlocutore ad un aperitivo. L'appuntamento è fissato per il giorno dopo, davanti a un bar nel centro di Mondovì. Il «cliente» si presenta puntuale. Inizia la contrattazione per una «notte di passione».

Ma il prezzo non convince il commerciante: 400 mila lire per la «compagnia». Di qui la decisione di non accettare. L'uomo se ne va.

Salito sull'auto, parcheggiata non lontano dal locale pubblico di Mondovì, il commerciante si è diretto verso Cuneo. Giunto all'altezza di Pianfei si è accorto di essere seguito da un'altra auto. Il lombardo ha tentato di seminarla, ma ogni tentativo è stato inutile.

Giunto all'incrocio di Borgo San Giuseppe è incappato nel semaforo rosso. Dalla vettura inseguitrice è sceso un uomo si è avvicinato all'auto del commerciante, gli ha puntato contro una pistola (poi risultata una riproduzione giocattolo di una Beretta 92 SB), intimandogli di fermarsi.

Il lombardo è stato «salvato» dal semaforo, diventato verde. E' fuggito, rifugiandosi negli uffici della questura di piazza Torino. Ha raccontato agli uomini della Volante e della Squadra mobile la brutta avventura. Sono scattate le indagini. Le forze dell'ordine, grazie al numero di cellulare indicato sull'annuncio sul giornale, sono risaliti al titolare dell'abbonamento del telefono radiomobile.

Le polizia ha così deciso una perquisizione nell'alloggio di Carmelo Sambattaro, 33 anni, residente in via Carrù a Madonna delle Grazie, occupato anche dalla convivente, Filippa Nasta, sua coetanea e «accompagnatrice».

Nell'appartamento alla periferia del capoluogo provinciale gli uomini della questura hanno trovato l'arma giocattolo utilizzata per intimare al «cliente» di fermarsi con l'auto, la pelliccia e alcuni indumenti indossati dalla donna al momento dell'incontro nel centro di Mondovì.

I due sono stati sentiti dalle forze dell'ordine. E' scattata la denuncia. L'ipotesi di reato contestato è tentata violenza privata e, per Carmelo Sambattaro, anche induzione e favoreggiamento della prostituzione. **(r. s.)**

OPERAZIONE A SAVIGLIANO

Traffico di cocaina, preso un calzolaio

Un uomo è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. E' Gregorio Montalbano, 47 anni, calzolaio, originario del Milanese, abitante da tempo a Savigliano. E' stato fermato da una pattuglia che l'ha trovato in possesso di ventuno grammi di cocaina. Il Montalbano è stato rinchiuso alla Felicina di Saluzzo. L'operazione rientra nella vasta attività di controllo del territorio attuata dagli uomini della Compagnia di Savigliano, con molti arresti e denunce a piede libero. Gregorio Montalbano è conosciuto dalle forze dell'ordine per essere stato implicato altre volte in fatti che riguardano lo spaccio. Sei anni fa, con l'accusa di aver inserito una centrale di distribuzione della droga in un alloggio di via Ospedali, fu condannato con Claudio Santus, il saviglianese di 37 anni trovato morto per overdose una settimana fa a Torino nell'auto rubata al rettore del santuario di Cussanio, don Piero Ricciardi. I fatti risalivano all'87 e '88, quando l'appartamento sarebbe diventato meta di tossicodipendenti che facevano capo all'organizzazione per rifornirsi di sostanze stupefacenti, in particolare di eroina. Oltre al Montalbano e al Santus, vennero riconosciuti responsabili del vasto traffico altri quattro saviglianesi, arrestati dai carabinieri, che stroncarono l'organizzazione. **(p. b.)**

COMPUTER LANIER, COMPUTERS ED ACCESSORI, MACCHINE, FORNITURE ED ASSISTENZA UFFICIO
DA SEMPRE PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA, DA OGGI PROFESSIONISTI ANCHE NELLA VENDITA.
LANIER
amf
12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

boiteldor
GIOIELLI CUNEO
Se vuoi sapere tutto di un Diamante

A cinque giorni dalle elezioni in tutto il Cuneese i risultati non sono ancora resi noti

Scuola, hanno votato pochi genitori

Lunedì prossimo «sentenza» per il Consiglio nazionale, nei giorni successivi quella dell'assemblea provinciale
I primi dati nei dieci organismi distrettuali. Le scelte quasi obbligate a causa della carenza di liste presentate

CUNEO. A cinque giorni dalle elezioni scolastiche di domenica-lunedì, i risultati della «Grande» non sono ancora noti. «La commissione del Provveditorato - informa il funzionario Giorgio Bellas - formata da sette componenti, presieduta [redacted] capo istituto della media n. 5, Giorgio Gerbaudo, sta inserendo i dati nei terminali del ministero: lunedì [redacted] i risultati del Consiglio Nazionale, subito dopo quelli del Consiglio Provinciale». L'unico dato che appare certo [redacted] il forte assenteismo dal voto dei genitori, mentre la partecipazione dei docenti e del personale ausiliario è più sostenuta. All'Itis [redacted] Cuneo, [redacted] 919 genitori elettori, soltanto 205 hanno votato, al classico «Pellico» [redacted] scende a 37 su 484, [redacted] al «Bonelli» i votanti crollano al 7% degli aventi diritto.

Cominciano ad [redacted] noti, invece, i risultati di alcuni dei dieci consigli distrettuali. Soltanto due le liste presentate al Distretto di Cuneo, una della «Gilda», per i docenti statali e l'altra, dello Snals, per quelli delle scuole private. Sui 1297 docenti elettori (hanno partecipato 913), 703 hanno votato «Gilda». Sono eletti: Fulvio Romano (297 voti), Alessandro Vertamy (239), Beltrand Federica (171), Domenico Sanino (134), Edmondo Bongiovanni (87). Lucia Gallo rappresenterà i docenti delle private (62 voti). Al Distretto di Fossano, gli elettori delle varie componenti hanno trovato sulle schede la sola «Presenza cristiana [redacted] partecipazione responsabile».

Studenti all'uscita dall'istituto tecnico industriale statale «Del Pozzo» a Cuneo

Eletti: Michelangelo Miranti per il personale direttivo ed Elvira Mandrile per i docenti delle non statali; Giuseppe Balboni, Marina Damilano, Flavia Benedetto, G. Paola Cavallero e Olimpia Rovera per i docenti statali; Marianna Abrate, Valter Franco, Franco Forte, Sergio Gentile, Chiara Cavallero, Michela Pandolfi, Michele Rosano per i genitori; Roberto Ariaudo, Stefania Squicciarini, Michele Chiaramello, Paolo Reynaudo, Simona Barbero, Mara Giraudo, Sara Cometto per gli alunni. Dello Snals l'unico rappresentante degli Ata, Ada Firino. A Bra sono eletti, per i docenti: Livio Berardo (Cgil, 113 voti), Piera Tomatis (Snals, 106), Antonella Casavecchia (Cgil, 78), Ferdinando Sobrero (Snals, 83), Itala Santi (Cgil, 22); per i genitori: Luigina Bima (1085 voti), Raimondo Testa, Daniele Chiari, Antonio Di Prima, Piera Giordana, Emilio Ciuccio, Michele Cinicola, tutti della lista unica «Per una scuola di tutti». Il Distretto di Borgo San Dal[redacted] sarà rappresentato dai genitori: Walter Cesana (863 voti), Enzo Pesce, M. Maddale[redacted] Cerato, Paolo Pellegrino, Matteo Dalmasso, Sergio Franza, Margherita Viglietti; dai docenti Pierpaolo Varrone, Carla Gaudino, Renzo Pilastro, Maddalena Gerardi, tutti della lista unica «Per [redacted] scuola [redacted] tutti». Suzanne Dutto rappresenterà i docenti delle private, Anna Caresana [redacted] Loredana Casu il personale Ata, Emma Scana, Mau[redacted] Casadio e Alberto Perassi il personale direttivo statale. Proclamati anche gli eletti di Savigliano.

Per i genitori: Rosalba Belmondo (796 voti), Mario Barberis, Giovanni Longo, Ciro Martorelli, Mario Bertola, Valentino Borgato, Bettina Girardini; per i docenti: Adriano Tosello (145 voti), Flavia Franco, Giorgio Barberis, Giulia Vaira, Giovanna Illecchiani; per gli studenti: Luca Cirasino, Marco Gianoglio, Roberto Cigna; Ata: Teresa Rosso, Cesare Raso. Distretto [redacted] Ceva: Anna Rogin e A. Maria Voarino per docenti e direttivi non statali; genitori: Massimo Meriggio (211), Carlo Cardone, Silvana Penone, Roberto Carrara, Mario Brignacca, Giuseppe Venturino. [r. s.]

I docenti

Autonomi primi nel capoluogo

[redacted] In [redacted] dei risultati definitivi, che saranno noti soltanto nella prossima settimana per la lentezza della macchina ministeriale, si può avere qualche indicazione sull'orientamento dei docenti della scuola superiore dai risultati di alcuni istituti cuneesi.

In quattro delle maggiori scuole cittadine, l'istituto tecnico «Bonelli», il tecnico industriale «Del Pozzo», il liceo scientifico «Peano» e il classico «Pellico», hanno votato per il Consiglio nazionale [redacted] il Consiglio provinciale 204 insegnanti su 323 elettori.

Nelle votazioni per la prima assise hanno prevalso, in questi istituti, lo Snals (55 voti) e la Gilda (54), organizzazioni «au[redacted] dei docenti.

Seguono Cgil (26) e Cisl (24), quindi i Cobas (11) [redacted] la Uil (4). Analoghi i risultati per l'assemblea provinciale, [redacted] la Gilda (51 voti) al primo posto, seguita dalla lista «Presenza cristiana» [redacted] 44 preferenze, Snals (40), Cgil (37), Cisl (12), Cobas (8) e Uil (4). [r. s.]

GRANDE CUNEO

CARAGLIO

Ordinanza [redacted] sgombero [redacted] un cascinale bruciato

Il sindaco, Alberto Balliardo, ha emesso un'ordinanza di sgombero di un edificio rurale, in località Tetto Chiapello, di proprietà di Antonio Chiapello. L'altro giorno la struttura [redacted] stata devastata da un incendio. [c. g.]

CARAG[redacted]

Novanta milioni per coprire il canale [redacted] via Paschera

La ditta «Massucco Teresio» si è aggiudicata l'appalto per la copertura del canale che costeggia via Paschera San Defendente. Spesa prevista 90 milioni. Interventi [redacted] potenziamento della rete di illuminazione pubblica, per un importo [redacted] 300 milioni, sono stati affidati alla ditta «Sordello Giacomo» di Busca. [c. g.]

[redacted]

Festa dell'associazione Polizia [redacted] Stato

All'hotel «La Ruota» di Pianfei, nei giorni scorsi, si è svolto il pranzo sociale della sezione [redacted] dell'associazione nazionale di Polizia di Stato. In mattinata è stata celebrata una [redacted] in Duomo [redacted] Cuneo. Sono state consegnate due targhe ricordo ai soci anziani Pietro Careddu e al cavalier Nicandro Albanese. Al raduno (organizzato dal presidente dell'associazione cavalier ufficiale Saturnino Scarponi) erano anche presenti due soci novantenni. [r. s.]

CARAGLIO

Il [redacted] ordina sacerdote don Mauro Biodo

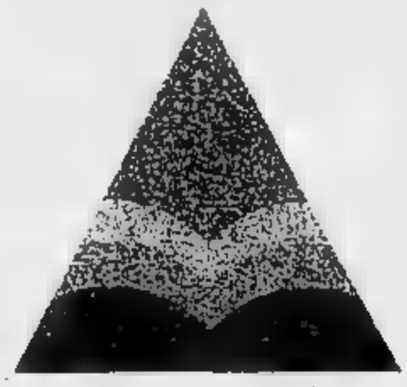
Stasera, alle 20, nella chiesa parrocchiale [redacted] Maria Assunta, monsignor Carlo Aliprandi ordinerà sacerdote don Mauro Biodo. Nato a Cuneo il 6 dicembre 1970, figlio unico, è vissuto fino all'età di 13 anni a S. Rocco di Bernezzo. Nel 1983 si è trasferito con la famiglia a Caraglio in frazione Paschera San Defendente, dove attualmente vive la famiglia. Nel 1984 Mauro è entrato nel seminario di Cuneo dove ha frequentato il Liceo Classico [redacted] concluso il ciclo di studi di Teologia. In questi anni ha svolto servizio pastorale presso le comunità di Borgo San Dalmazzo [redacted] San Rocco Castagnaretta. Attualmente collabora con il parroco di Madonna dell'Olmo. [a. r.]

IL FOLKLORE DELLE [redacted]VALLI

LA STAMPA SABATO [redacted] NOVEMBRE 1996

Referendum

sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo.



Voto per la Comunità Montana:

I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di Corso Nizza e di Via Roma.

CUNEO. Cresce l'interesse per «Vallinvetrina». Oggi (ore 15,30) in corso Nizza alta dimostrazione dell'arte della filatura in Valle Stura; fra le piazze Galimberti e Europa banda di Boves [redacted] Robilante e artisti di strada, mentre in via Roma esibizione folkloristica con danze della Valle Grana. [r. s.]

[redacted]

«Scopri e vinci»

Oggi in edicola quinta scheda di «Supertris»

CUNEO. I lettori [redacted] «La Stampa» troveranno oggi in edicola la quinta scheda del concorso Supertris. Ne riceveranno una acquistando una copia del quotidiano, due [redacted] acquisteranno anche il periodico «Specchio».

Con il nuovo «scopri e vinci» si potrà tentare la fortuna fino [redacted] venerdì 22 novembre. Domani, prima giorno di gioco, si dovrà rimuovere la patina d'argento [redacted] primi due tasselli: chi troverà su uno di essi due cifre corrispondenti [redacted] quella pubblicata in questa pagina, vincerà buoni benzina lp per il valore corrispondente; [redacted] farà tris con la parola «specchio», potrà ritir[redacted] una copia del periodico direttamente dall'edicolante.

Tutti coloro che non hanno vinto subito [redacted] la quarta scheda, possono partecipare, seguendo le istruzioni, all'estrazione dei premi [redacted] assegnati: dovranno inviarla, debitamente compilata [redacted] completata, entro [redacted] 23 novembre, a «Concorso Supertris La Stampa-Casella Postale 730-10100 Torino Centro». [v. p.]

CUNEO

Oggi dalle 15,30

Si degusta lo spumante del Trentino

Giulio Panero è agente per la provincia di Cuneo dell'etichetta prodotta [redacted] Trentino Alto Adige

CUNEO. [redacted]Oggi, alle 15,30, all'e[redacted] «Poker vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris, [redacted] in programma una degustazione di vino spumante Gran Cavit «Muller Thurgau», brut.

«Si tratta di un appuntamento [redacted] uno spumante dall'accento originale - spiega Giulio Panero, agente dell'etichetta [redacted] Trentino Alto Adige per la provincia di Cuneo -, che sicuramente incontrerà i gusti [redacted] clientela, soprattutto i più giovani. Lo spumante è ideale come aperitivo e come compagno di un pranzo o di una cena a base di pesce». [r. s.]

Perplessità [redacted] Busca sul nuovo consorzio socio-assistenziale

«Oltre a versare i 200 milioni vogliamo avere un ruolo chiaro»

BUSCA. Il Comune chiede garanzie per aderire al nuovo consorzio socio assistenziale, che dovrebbe raggruppare i 23 comuni dell'ex Usl 59.

«Secondo il progetto - spiega il sindaco, Angelo Rosso - la no[redacted] città dovrebbe contribuire alle spese del consorzio con un versamento annuo di 200 milioni. La cifra viene calcolata sulla base degli abitanti del Comune. Essendo questi i termini di programmazione Busca chiede quindi di poter contare in base al suo contributo economico: insomma, oltre che paga[redacted] vogliamo anche poter ricoprire un ruolo nell'apparato decisionale».

L'ex territorio dell'Usl 59 comprende le Valli Maira e Grana compresi i tre comuni di Dronero, Busca [redacted] Caraglio, per [redacted] totale di oltre 35 mila abitanti. Il consorzio per la gestione del settore socio assistenzia[redacted] dovrebbe entrare in attività [redacted] 1 gennaio '97. Per l'adesione i municipi dovrebbero versare, all'anno, una media [redacted] 23 mila lire [redacted] abitante.

Il sindaco [redacted] Busca Angelo Rosso ha dubbi sul nuovo ente che raggruppa i Comuni dell'ex Usl 59

Pi[redacted] Carlo Rosso, rappresentante [redacted] Busca nell'assemblea dei sindaci dell'ex Usl 59, spiega: «Ci sono alcuni passaggi dello statuto del Consorzio socio assistenziale che [redacted] ci convincono: comunque spetterà al Consiglio comunale decidere l'adesione o meno al nuovo ente».

Perplessità sullo Statuto del Consorzio sono state avanzate, per motivi opposti, anche dal sindaco di Stroppo, Andrea Salsotto: «Con questo sistema i centri minori sono fortemente penalizzati. Le decisioni spetteranno infatti unicamente ai Comuni [redacted] più abitanti; dunque i centri della montagna saranno ancora una volta tagliati fuori».

Il sindaco di Dronero, Franco Reineri, invita i colleghi alla riflessione: «Il Consorzio socio assistenziale [redacted] l'unico sistema per gestire questo delicato [redacted] importante settore. [redacted] salterà l'accordo tutti i Comuni, sia i grandi, [redacted] i piccoli, ne subiran[redacted] le conseguenze negative. Anche per questo motivo bisogna evitare polemiche tra chi paga di più [redacted] chi meno. Secondo i calcoli il Comune di Dronero dovrebbe contribuire al progetto con un versamento annuo di circa 150 milioni». [c. g.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Problemi risolti a Ceresole [redacted]

Avendo letto sul giornale notizie non corrette relative alla ca[redacted] di riposo «Il mughetto» di Ceresole d'Alba, [redacted] cui siamo amministratori, riteniamo nostro dovere replicare. Va precisato che quelli che il cronista definis[redacted] grattacapi degli amministratori [redacted] stati da noi affrontati molto più serenamente come ordinari problemi di valutazione [redacted] di organizzazione, propri di ogni fase di [redacted] di attività, basate [redacted] principi di efficienza e di economicità.

Non ci risulta che le considerazioni da noi formulate in [redacted]rito alla gestione e riferite [redacted] consiglieri comunali fossero tali [redacted] giustificare uno stato d'animo definibile come «magone». L'utilizzo della mensa per la ristorazione degli alunni delle scuole è, allo stato attuale, soltanto un'ipotesi generica, che potrà [redacted] soggetta [redacted] una valutazione più approfondita [redacted] l'opportunità e [redacted] modalità di attuazione solo dopo l'apertura della casa di riposo, e in ogni [redacted] [redacted] è nostra intenzione richiedere agli ospiti prestazioni [redacted] «vigilanza», essendo questo un compito degli assistenti.

Consiglio d'amministrazione Casa di riposo «Il mughetto» Ceresole d'Alba

Assenza giustificata del deputato

In relazione all'articolo dal titolo «Dieci mattoni ai parlamentari», [redacted] permetto significare che la mia assenza alla manifestazione promossa dall'Associazione artigiani [redacted] [redacted] causata dall'inderogabile impegno nella Commissione bilancio della Camera sulla discussione della manovra Finanziaria. Avevo aderito all'iniziativa [redacted] comunicato tempestivamente [redacted] mia impossibilità a partecipare, ritenendo mio dovere prioritario sostenere fino [redacted] fondo la battaglia parlamentar[redacted] del Ccd-Cdu sulla manofra finanziaria, volta [redacted] ottenere sostanziali modifiche alla proposte del governo.

On. Teresio Delfino, Busca

Scrivere [redacted] [redacted] Stampa Via [redacted] Settembre 39, [redacted] Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [redacted]: 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** [redacted]; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[redacted]** 772.555; [redacted] 677.407; [redacted] 796.388; [redacted] 94.254, **Paveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.665; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** [redacted].111, **Vinadio:** 969.126.

DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Borgiovanni 42, tel. [redacted]83. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche [redacted]genti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 262.696
Bra: *Fides*, via Piumati 5, [redacted]
Fossano: *Avegnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Bonelli*, via [redacted] 11, tel. 712.366

No[redacted]ma, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** [redacted]; **Borgo S.** [redacted]: 2[redacted] [redacted] 71.003; [redacted]: 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 71.162; [redacted] 42.116; [redacted] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

BOVES

NATI. Allinio Davide; Pepino Jessica; [redacted] Sonny.
MORTI. Aima Giovanni, 57 anni (residente a Boves), muratore; Zorgniotti Sabrina, 28 anni (residente [redacted] Boves) casalinga; Grosso Bernardo, 72 anni (residente a Boves), pensionato; Dutto Teresa, [redacted] anni (residente a Boves), pensionata; Martini Margherita, [redacted] anni (residente [redacted] Boves), pensionata; Dal[redacted] Stefano, 86 anni (residente a Boves), pensionato; Nepote Giuseppe, 29 anni (Boves), operaio; Barbesio Maria Angela, 88 anni (Boves), pensionata.

NATI. Lasteria [redacted] (Bra); Di Dio Jacopo; Viberti Alessandro (La Morra); Torto Beatrice (Alba); Rac[redacted] Eleonora (Bra); Roggia Claudia (Bra); Raviola Giovanni (Sommari[redacted] del Bosco); Raviola Alberto (Sommariva del Bosco); Beltrami Elena (Bra); Zavaglia Chiara (Bra); Ammari Nabil (Cherasco); Gallo Carlo (Govone).

BUSCA

MORTI. Pignatta Luigi, 75 anni (residente a Busca), pensionato; Galiano Giovanni, [redacted] anni (residente a Busca), pensionato; Borra Riccardo, 53 anni (residente a Busca), autotrasportatore; Tallone Pietro, [redacted] anni (residente a Busca), pensionato; Pisciteilo Rosa, [redacted] anni (residente [redacted] Chiusa Pesio), pensionata.

MONDOVI'

[redacted] Ezio Vallati (Villanova Mondovì), Samuele Attiano (Cuneo), Eric Prato (Rocca De' Baldi), Mattia Prato (Rocca De' Baldi), Wessal El Kamraoui (Mondovì).

[redacted] Maria [redacted] in Torelli, [redacted] anni (residente [redacted] Mondovì), pensionato; Giovanni Graglia, 75 anni (residente a Mondovì), pensionato; Margherita Tomatis vedova Avagnina, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Pierino Caraglio, 71 anni (residente a Dogliani), pensionato.

[redacted] Cesare Palazzi, operaio (residente a Mondovì), con Micaela Mattei, parrucchiera (residente [redacted] Mondovì); Gian Luca Guffanti, impiegato (residente a Ceva), [redacted] Nicolaita Sergiacomi, [redacted] attesa [redacted] occupazione (residente a Mondovì).

E' mancato
Giuseppe [redacted]
La annunciano i figli Adriano e Teresa, la sorella Liliana e parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 18 corrente alle ore 16 direttamente nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato.
— Cuneo, 15 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

BUSCA

Seminario di salsa e merengue

La palestra «Body Style», di piazza Savoia 8, un corso di salsa e merengue. Le lezioni si terranno tutti i giovedì, dalle 21, alle 22,30. Per informazioni 0171/944260. [c. g.]

[redacted]

Pranzo annuale del [redacted]

La sezione del Cai organizza, domenica 24, l'annuale pranzo sociale al ristorante «La pineta». Nel corso della festa saranno premiati i soci venticinquennali Vittorio Tosalli, Fran[redacted] Musso, Jean Charles Campana, Josiane Soccal. Per informazioni telefonare a «Dut[redacted] Sport», 0171/339318.

PEVERAGNO

Corsi musicali per insegnanti

Mercoledì prossimo, nella biblioteca civica, inizierà un corso di quattro incontri di aggiornamento musicale per insegnanti; gli appuntamenti avverranno il mercoledì dalle 17,30 [redacted] 19,30. Per informazioni: 0171/492568. [b. a.]

Giovedì Bastia si è tenuta la «Serata del ringraziamento» per il ponte

«Caro sindaco, ora ti aiuto io»

Bambina ligure (7 anni) ha scritto al primo cittadino e messo nella busta diecimila lire «Non devi perdere la casa per pagare il guado al paese». Atteso il dissequestro dell'opera

MONDOVI'. «Caro sindaco, non è giusto che tu devi perdere la tua casa, per pagare il ponte al tuo paese. Per questo ti mando i miei risparmi». Francesco Rocca, il sindaco di Bastia che aveva ipotecato la sua casa per la costruzione del guado sul Tanaro, quando legge la letterina che gli ha scritto Jessica. La bambina ha 7 anni, a Mele, nell'entroterra di Genova. Insieme ai pensierini per il sindaco-alpino, nella busta ha infilato una banconota da 10 mila lire.

«Davanti a testimonianze come questa - commenta Rocca -, penso sia valsa la pena di rischiare la mia per i 50 milioni». Sono centinaia le lettere e le attestazioni di solidarietà (molte singolari) che Francesco Rocca ha ricevuto da tutta Italia. Alcuni esempi: «L'Unione industriale mi ha scritto di nominato costruttore «ad honorem», mentre un gruppo di professori di Torino mi ha definito «sommo pontefice», spiegando che nell'antica Roma il pontefice era il funzionario incaricato della costruzione e della cura dei ponti».

Giovedì sera il primo cittadino ha invitato a Bastia, per la «Serata del ringraziamento», tutti coloro che hanno collaborato al «decollo» del guado della protesta. Oltre un centinaio di persone, a cui Rocca ha detto grazie: ditte, operai, volontari, giornalisti, sindaci, avvocati. In sala c'era Giovanni Vietto, primo cittadino di Bernezzo, che aveva scritto a tutti i colleghi della provincia, invitandoli ad autotassarsi per aiutare Bastia.

Il sindaco Francesco Rocca

«Adesso aspettiamo che Regione e Anas completino le pratiche per consentire il dissequestro del guado e la sua sistemazione definitiva - conclude Rocca -. All'Anas abbiamo già offerto il progetto della rete d'illuminazione. Sappiamo che i magistrati hanno agito per garantire la sicurezza di tutti, chiedendo di rispettare precise prescrizioni. Ci [p. s.]

«Castoro 3»

Si pulisce l'alveo del fiume Stura

DEMONTE. Stamani alle prende via, con un primo intervento pilota, l'operazione «Castoro 3», il programma triennale attivato Provincia protezione civile per la pulizia degli alvei dei fiumi. «Il progetto - spiegano in Provincia -, pronto da luglio, è finanziato dalla Regione e fine settivedrà coinvolti valle Stura centinaia di volontari, per la bonifica».

«Saranno impegnate le squadre di protezione civile di Borgo, i volontari Ana e dell'Aib di Demonte - spiega Roberto Gagna, responsabile della protezione civile, che coordinerà la logistica -. Il progetto prevede, oggi e domani, la pulizia cinque ponti, due di proprietà Comune di Demonte e tre della Provincia (i viadotti sul rio Palla, rio Valletta e a Pratolungo)».

«Sarà un lavoro organico - dice il vicepresidente della Provincia Paolo Gazzola -, che riguarderà tutto il territorio provinciale. Dopo la Valle Stura saranno puliti gli alvei del Varaita e Po». [r. s.]

A Bagnasco

Pronto il ponte di Costanzo

Roberto Colombo e Maurizio Costanzo

BAGNASCO. Ultimi lavori e intensi preparativi nel paese della Valle Tanaro dove, il 24 novembre, alle 11, verrà inaugurato il ponte sul Tanaro, reso famoso dal «Costanzo Show». «Purtroppo - spiega il sindaco Roberto Colombo - mancherà alla festa dei protagonisti, Maurizio Costanzo, impegnato tv. L'anchorman ha incaricato una troupe di Canale 5 di riprendere la per poi riproporne spezzoni nella sua trasmissione in onda dagli studi romani teatro Parioli». [s. o.]

MONDOVI'

Sacerdote di 83 anni

frattura il braccio mentre celebra

MONDOVI'. Per cinque fedeli che assistevano alla celebrazione in chiesa, l'altra mattina c'è stata paura. Il parroco, Don Felice Pennacino, anni, improvvisamente accasciato a terra, privo di . Ma la prima diagnosi, fortunatamente, è stata meno grave del previsto: l'anziano prelato s'è fratturato il braccio.

Nella chiesa di San Quintino, alla periferia di Mondovì, sacerdote stava guidando l'ora di adorazione al Santissimo Sacramento. Dopo l'accaduto i parrocchiani l'hanno soccorso dando subito l'allarme. Don Pennacino è stato accompagnato in ospedale a Piazza. I medici l'hanno trattenuto in osservazione. [p. s.]

Dopo un incidente

Il parroco ricoverato all'ospedale

VILLANOVA MONDOVI'. Don Giuseppe Politano, 73 anni, parroco di Santa Caterina, ricoverato all'ospedale di Mondovì dopo stato coinvolto in un incidente sulla strada per Pianfei. Era al volante della «Rover». A del fondo viscido per la pioggia, ha perso il controllo del mezzo, finendo in scarpata.

Soccorso dai carabinieri, dai vigili del fuoco dal «118», parroco di Villanova Mondovì stato portato in ospedale: ha entrambe le gambe fratturate, guarirà in

Domenica a Roma ha concelebrato messa con papa Giovanni Paolo II, in occasione del mezzo secolo di ordinazione sacerdotale. [p. s.]

CARRU'

Sulla Fondovalle

Cinghiale danneggia una vettura

CARRU'. Sono ingenti i danni riportati dalla «Tempra» che stata investita da un cinghiale. Il curioso incidente si è verifil'altro giorno sul tratto della fondovalle Tanaro tra Carrù e Clavesana: l'animale, di circa 40 chili, ha urtato l'auto targata Novara. Del conducente non sono state rese note le generalità.

Non è il primo episodio nella zona. Un mese fa un altro veicolo si era scontrato con un cinghiale e aveva preso fuoco: i danni al mezzo avevano superato i milioni. «I conducenti s'infuriano - raccontano alcuni abitanti -. Se non hanno stipulato particolari tipi polizze, c'è alcun risarcimento». [p. s.]

Istituto geometri

«Noi, stanchi di aspettare la palestra»

SAVIGLIANO. «Siamo stufi di aspettare: la consegna della palestra in ritardo, non sappiamo dove fare educazione fisica». Studenti e insegnanti dell'Istituto per geometri «Eula» non sono lontani dall'esasperazione per la lentezza dei lavori all'interno del cortile dell'ex caserma Trossarelli.

«Non crediamo più alle promesse - dice la preside Maria Maddalena Mana -: mi detto che avuto a metà novembre la palestra a disposizione, invece niente. La palestra, che la Provincia sta realizzando, fu iniziata sei anni fa, il progetto fu più volte sospeso modificato, forte allungamento dei tempi consegna previsti. [p. b.]

VALLE CHIANOVA

FAESANA

Oggi funerali del decano pci-pds Barge

Si svolgono oggi alle 9,30, nella parrocchia di Santa Maria, i funerali di Chiaffredo Bonansea, 76 anni, consigliere comunale per quattro legislature a Barge, considerato uno dei più anziani militanti del pci-pds della «Granda»: iscritto dal '45. [c. g.]

Forza Italia: «Quale futuro per il Piemonte?»

Stamattina, alle 10, a Palazzo Italia, dibattito su «Territorio, urbanistica, edilizia: quale futuro per il Piemonte?». All'incontro, organizzato da Forza Italia, partecipano tecnici e politici. [g. na.]

La Sinistra giovanile e il federalismo

Oggi dalle 10 all'hotel «Sudamerica» giornata di studio della Sinistra giovanile sul federalismo. Nel pomeriggio parlano il consigliere regionale Ribà e il segretario provinciale Riu. Intervengono gli , Soave e Chiamparino e l'europarlamentare Bontempi. [r. s.]

CUNEO

«Nuovi strumenti finanziari» alla sala Falco

Oggi dalle 9, nella sala Falco della Provincia, il San Paolo organizza un convegno su «Nuovi strumenti finanziari a favore degli enti pubblici» con esponenti Crediop Spa, società che eroga credito alle amministrazioni pubbliche e il rappresentante di un Comune che ha già emesso Boc, buoni ordinari comunali. [v. p.]

S'inaugura la scuola materna «Rodari»

Stamane, alle 10, con una festa s'intitola a Gianni Rodari (scrittore per l'infanzia) la materna via Sparla. [l. a.]

Antichi profumi e sapori di collina

S'inizia oggi alle 14,30 a Castellar, la manifestazione «Antichi profumi e sapori collina», promossa da Comune e Pro loco. [g. d. m.]

MUSIC HALL CENTALLO
SPAZIO BOX
LA NOTTE DI TENDENZA
CI E' DAL
BALLA TRE
FOSSA DEI LEONI
ICE LOFT
EL SUENO
UNO SPETTACOLO ESALTANTE
OSPITI
RENE GROUP ALTERNATIVE
SABATO ALL'INSEGNA DELLA MUSICA LISCIO CON
LA VITA

FORMENTO CONFEZIONI
SABATO 16 E DOMENICA 17
TUTTO IL GIORNO
FESTA DELLA LANA
CENTINAIA DI CAPI PREGIATI A PREZZI MAI VISTI
REINETTE - VIA MARTIRI, 24 TEL.

Arena DISCO CARAGLIO
d.j. Discolo
d.j. Greco
Orchestra Beppe Carosso

A.T.C.
AVVISO TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI CUNEO
(già Istituto Autonomo per le Case Popolari)
L'ATC sopra intestata intende esperire una licitazione privata per la gestione dell'«Ufficio Stampa ed immagine dell'ATC».
Requisiti per la partecipazione alla licitazione:
- Esperienza almeno triennale nel settore delle pubblicazioni periodiche.
- Presenza di soci giornalisti professionisti di cui almeno due iscritti all'Albo Professionale categoria.
Le Società interessate a partecipare alla licitazione privata possono avanzare domanda in carta semplice entro e oltre le 11 giorno 22 novembre 1996.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ATC sopra intestata dott.ssa Eucalipto - Tel. 0171 44.05.37.
IL DIRETTORE
Resio Ing. Giovanni

Primaria Società di Servizi ricerca un
COORDINATORE MARKETING FRANCIA
che abbia maturato una breve esperienza in posizione analoga: tecniche di Marketing, capacità di gestione forza vendite.
Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio o equivalente, età compresa tra i 27 e i anni, ottima conoscenza della lingua Francese, padronanza dei moderni sistemi informativi e disponibilità a frequenti trasferte estere.
La retribuzione è l'inquadramento commisurati alle effettive capacità dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato CV italiano corredato di foto tessera a:
Publikompass 6 - TORINO

ECONOMICI
RESPONSABILE tecnico commerciale esperienza trentennale meccanica offresi. Scrivere fermo posta centrale Sira C.I. n. 35539958

Società distributrice stoviglie per la tavola, la cucina ed il servizio in tavola. Cerca
RAPPRESENTANTE
per prov. CN introdotto nel SETTORE RISTORAZIONE anche in abbinamento.
Scrivere Publikompass 9 - 10100 TORINO

DITTA DI RICAMBI AUTO CERCA
per Cuneo e provincia
RAPPRESENTANTE
esperto nel settore, automunito ed iscritto all'albo.
Scrivere a:
Publikompass 6 - 10100

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Senesi
ANTIQUARIATO
STAMPE ANTICHE
ACQUEFORTI
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI
GRAFICA MODERNA
CORNICERIA
SAVIGLIANO • Via Cernaia, 19 • Tel. 0172/712.922 • Fax 780.014

Il valore più grande

CARINA E da lire 28.950.000*
A LIRE 25.950.000*
Berlina o Station Wagon, Toyota Carina II riunisce in sé tutte le qualità che avete sempre desiderato in un'auto: tre anni o 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc a il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza e un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di valore, la vedrete realizzata in una Toyota Carina II.
E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE:
FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171
RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA - TEL. 0172 711.581
ALBA
C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363500
TOYOTA

La Camera ha approvato un emendamento che proroga il versamento al 31 gennaio '97

Slitta il pagamento delle multe-latte

La notizia (non ancora resa ufficiale) è stata comunicata ieri sera via fax da Roma alla Coldiretti di Cuneo
Nella «Granda» i produttori dovrebbero all'Ue 36 miliardi: i comitati spontanei annunciano nuove proteste

SALUZZO. La notizia è ancora ufficiale, ma la proroga del pagamento delle multe miliardarie per lo «sforamento» delle quote latte è stata ottenuta. Alla Federazione provinciale Coldiretti di Cuneo è giunto nella tarda serata di ieri un fax della Confederazione nazionale, in cui si informa che la Camera dei Deputati, riunita per l'esame della Finanziaria e delle leggi di accompagnamento, ha votato un emendamento che proroga al 31 gennaio '97 il versamento delle «supermulte».

«Il provvedimento - precisa la Coldiretti - dovrà ora avere voto anche al Senato per diventare legge definitiva». Comunque la Finanziaria entrerà in vigore solo il 1° gennaio '97, per cui la proroga va intesa come un atto di volontà politica, in quanto non risolve il problema. C'è infatti il rischio che nel frattempo qualche caseificio versi le multe. «Ci vorrebbe - concludono i dirigenti Coldiretti - ciò che da tempo chiediamo a un ministro gravemente irresponsabile, cioè un decreto ministeriale di proroga con effetto immediato». Ieri mattina, proprio per chiedere l'intervento urgente si era anche riunito il direttivo provinciale Coldiretti.

Sono quasi mille in provincia di Cuneo (millequattrocento complessivamente in Piemonte) gli allevatori interessati dalle «supermulte». Solo nella «Granda» il «salasso» ammonterebbe a 36 miliardi. Intanto, accantonata la protesta con le vacche da latte dell'altro ieri a Roma, i comitati spontanei dei produttori si trovano oggi pomeriggio a Crema, per decidere nuove azioni di lotta; alla proroga del pagamento delle multe si aggiunge infatti la richiesta di un riesame a livello nazionale e regionale del regime delle quote. Quali? Denis Maero, il giovane allevatore di Cervignasco che da due anni è quasi sempre in viaggio per la pianura padana per partecipare a riunioni, non si sbilancia, ammette solo: «Faremo qualcosa di più incisivo che a Roma, dove la polizia ci ha impedito di manifestare e non abbiamo accettato, ma non escludiamo, la prossima volta, di portare nella capitale, anziché qualche vitello, più di mille mucche».

Mauro De Mattei

Per la clamorosa manifestazione gli allevatori hanno portato a Roma anche decine di vitelli (FOTO MARIO REVELLO)

Oggi a Fossano

I tori campioni della Piemontese

FOSSANO. Arrivano stamattina al Foro boario i trecento capi bovini selezionati (una decina superano i 1000 chilogrammi) che in questo week-end si contenderanno i titoli di «campione» e «campionessa» della XVII mostra nazionale dei bovini piemontesi, promossa dall'Anaborapi (Associazione nazionale bovini di razza piemontese), in collaborazione con il Comune e la Cassa di Risparmio di Fossano.

La rassegna, che quest'anno, per la prima volta, ha abbandonato il capoluogo, è approdata nella città degli Acaja, non senza polemiche dei cuneesi, che si sono visti «sottrarre» una manifestazione prestigiosa.

«Nonostante gli scompensi dovuti al trasferimento - dicono all'Ufficio agricoltura del comune di Fossano - la manifestazione è slittata di una settimana rispetto agli anni precedenti -, quest'anno si registra un record di espositori: una sessantina di allevatori provenienti da tutto il Nord e Centro Italia, molti gli emiliani, i liguri e i lombardi».

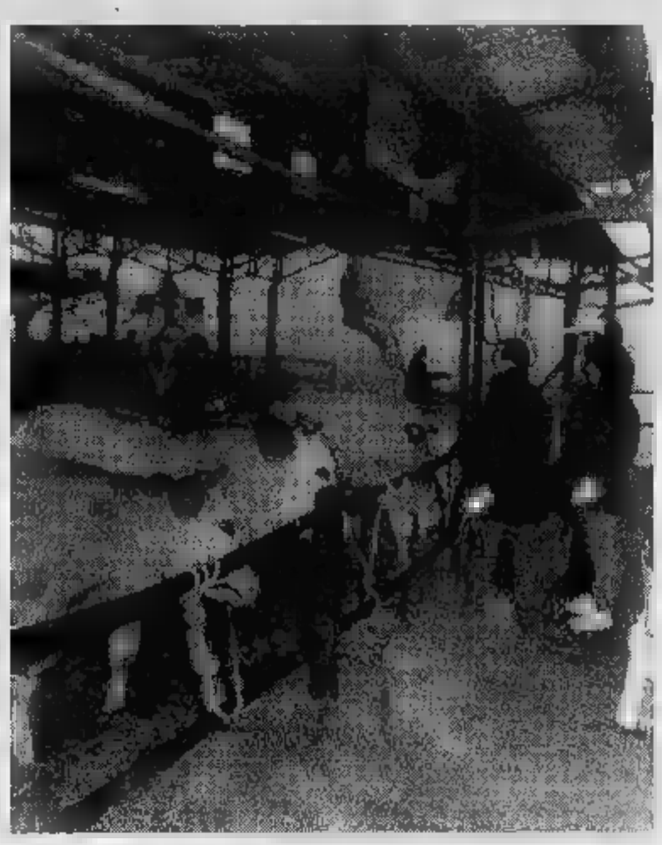
La selezione condotta con criteri scientifici ha permesso alla piemontese di superare i confini non solo regionali ma italiani ed europei: ora la razza è diffusa in tutto il mondo. Di conseguenza anche la mostra nazionale della razza piemontese assume una dimensione internazionale: in questo week-end a Fossano sono attesi quattrocento allevatori e acquirenti stranieri, oltre naturalmente a quelli provenienti da tutta Italia.

«Gli animali portati alla mostra verranno valutati in base alle muscolosità, alla correttezza, cioè alla mancanza di difetti, e allo sviluppo - spiega Giovanni Bocotto, responsabile del settore «valutazione» dell'Anaborapi -. Anche la "preparazione" dell'animale avrà il suo peso nella valutazione complessiva. Gli acquirenti stranieri, soprattutto gli anglosassoni, non disdegnano di alcuna attenzione il bovino trasandato, anche morfologicamente a posto».

Tra i bovini, suddivisi in maschi, femmine, giovani e adulti, la giuria dovrà individuare tre «campioni»: un toro, una vacca e una manza. La valutazione delle femmine è prevista per questo pomeriggio (ore 14,30); domani mattina toccherà ai tori; sempre domani, nel pomeriggio, è in programma la proclamazione dei campioni assoluti; alle 18 la premiazione. Sempre nel pomeriggio di domani (alle 17) verranno messi all'asta i migliori capi del centro di selezione dell'Anaborapi di Carrù. In giornata verrà inoltre assegnato il «trofeo Damiano», un toro in ceramica, in ricordo dell'amato e compianto presidente dell'Anaborapi, morto in seguito ad un attentato a Saluzzo.

In contemporanea alla mostra nazionale della razza piemontese, il Foro boario di Fossano ospita il IV campionato regionale delle razze avicunicole e la XII mostra provinciale dei colombi, che si apre oggi alle 14,30 e si chiude domani alle 18 con premiazione alle 15,30.

[l. a.]



I bovini di razza piemontese sono famosi per la carne e diffusi in tutto il mondo

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI
C.C.I.A.A. DI ASTI
APT ASTI
COMUNE DI ASTI

La Provincia di Asti vi invita a partecipare alle

GIORNATE DEL TARTUFO DEL MONFERRATO 96

Esposizione, degustazione e vendita di tartufi ed altri prodotti tipici del Monferrato astigiano, proposti anche in speciali menù degustazione.

Sabato 16 novembre e Domenica 17 novembre

ASTI
IL MERCATO D'INVERNO

Asta e giornata del Tartufo

Gli altri appuntamenti:

24/11 Castelnuovo Don Bosco - Costigliole
08/12 Montegrosso

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

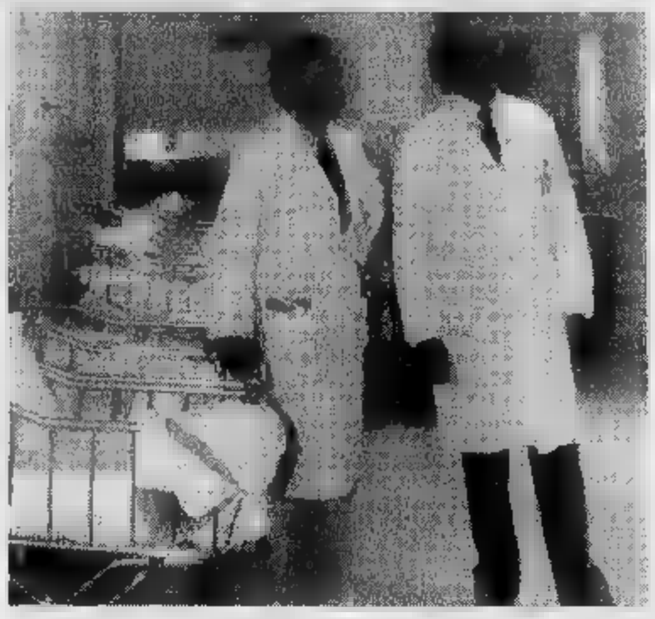
Si teme lo smantellamento della divisione di Ostetricia

A Bra un nuovo allarme per l'ospedale S. Spirito

BRA. E' di nuovo (o ancora) allarme per l'integrità dell'ospedale «Santo Spirito». Capigruppo e assessori sono stati convocati l'altro ieri in municipio per essere messi al corrente delle ultime voci raccolte sia dal sindaco Franco Guida, sia dai consiglieri di opposizione sullo spettro dell'arte» del piano sanitario.

Le direttive regionali in materia confermerebbero l'indicazione, di per sé non negativa, del mantenimento a Bra del reparto di Pediatria, dal quale verrebbe però «scorporato», ed assegnato all'ospedale di Alba, il servizio di Neonatologia, competente per la cura dei bambini fino a un anno di età. Il timore degli amministratori braidesi è che ne derivi la concentrazione al «San Lazzaro» anche delle sale parto, lo smantellamento della divisione di Ostetricia e ginecologia del «Santo Spirito», che è pochissimo al di sotto dei parametri stabiliti dal piano regionale.

«Si tratta di una preoccupazione non infondata e che, quando si tratta di difendere le strutture sanitarie della nostra città, ha trovato solidali i rappresentanti di tutte le forze politiche - commenta il presidente del Consiglio comunale, Claudio Gallizio -. Nell'incontro di giovedì, si è deciso di far appello agli amministratori regionali e ai dirigenti dell'Usl, perché recedano da eventuali ipotesi di chiusura del reparto».



Il «nido» del reparto di Ostetricia del complesso ospedaliero braidese

Ancora il presidente dell'assemblea comunale: «Ma si è concordato anche sulla necessità di adeguate contromisure all'"esodo" in altri ospedali, ad Alba e soprattutto a Savigliano, delle donne di Bra e dintorni. Per ragioni diverse, è un fenomeno di notevole portata, che impedisce alla nostra Ostetricia non solo di raggiungere la "soglia di sicurezza" dei quattrocento parti l'anno, ma di svolgere il ruolo propulsivo che invece da qualche tempo è proprio di reparti quali Chirurgia e Ortopedia, i cui ricoverati provengono anche da centri esterni all'Usl 18». [g. n.]

Incontro ad Alba

Ex Rurali sostengono le aziende

ALBA. «Le agevolazioni agli investimenti produttivi: quali sono e come trarne profitto». E' il tema di un incontro promosso dalle Banche di credito cooperativo di Cherasco, Diano, Gallo di Grinzane Cavour e Vezza che si svolge oggi nella sala Ordet (ore).

L'invito è rivolto ai titolari delle imprese che operano nelle Langhe e nel Roero: artigiane, industriali e commerciali. Durante il meeting saranno illustrate le opportunità e agevolazioni offerte dalle leggi in vigore in materia finanziaria e fiscale. Dicono gli organizzatori: «Accade spesso che per pressanti impegni di lavoro o nel caso di piccole aziende, non vi sia la possibilità di conoscere in modo approfondito i benefici derivanti dalle varie leggi. Con questo incontro si vuole offrire un'occasione per cogliere precise opportunità che consentono di risparmiare, di ottimizzare i bilanci, nonché fornire un aiuto negli aspetti pratici della vita aziendale».

Saranno spiegate le possibilità esistenti. Per gli artigiani anche quanto previsto dall'Artigiancassa. Relatori i funzionari di Agrileasing, Artigiancassa, esperti in finanza aziendale. Il dibattito sarà introdotto dal presidente della Federazione piemontese delle Banche di credito cooperativo e vicepresidente Agrileasing, Felice Cerruti. Interverranno funzionari e dirigenti di istituti di credito. [g. f.]

IN BREVE

...

...fraudolenta
Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Stefano Serra, 41 anni, di Castellinaldo, a un anno e 8 mesi. E' stato ritenuto responsabile di bancarotta fraudolenta per il fallimento della sua ditta individuale «T.S.M.» (pulitura e lucidatura metalli) con sede a Castellinaldo. Nella sentenza i giudici hanno disposto per il Serra l'inabilitazione all'esercizio di impresa commerciale per 10 anni. [g. f.]

SANTA VITTORIA

Corso d'aggiornamento sulla chirurgia del piede

Corso di aggiornamento sulla chirurgia del piede da domani a venerdì all'Hotel soggiorno «Santa Vittoria». Direttore, il prof. Giacomo Pisani, responsabile del Centro di chirurgia del piede della clinica «Fornaca di Sessant» di Torino. [g. f.]

...

Lavorazione legno e opportunità per i giovani

Oggi, alle 15, nel castello, convegno di studi «Seconda lavorazione del legno: grande opportunità per i giovani», organizzato dal Museo del legno di Pinerolo con il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale e l'Associazione artigiani. Tema: possibilità di occupazione nel settore e nuove figure professionali. [v. p.]

SANTO STEFANO BELBO

Oggi (ore 9) un convegno nel salone parrocchiale

Stamani, alle 9, nel salone parrocchiale, convegno «Giovani e lavoro: agevolazioni alle assunzioni per le aziende e progetti di inserimenti lavorativi», promossi dal Comune, dall'ufficio Informagiovani e il Lions Club. [g. c.]

...

Viticoltura Quale futuro?

Per la festa di S. Martino i produttori di barolo, oggi tavola rotonda su «Quale futuro per la viticoltura albese?» (castello enoteca, ore 16). Ne parleranno Giancarlo Montaldo, Gianluigi Biestro e Giovanni Bodo. [g. f.]

ALBA

Rinviata la riunione sulle fasce fluviali

La riunione sulle fasce fluviali in programma martedì al centro congressi di piazza Medford con Antonio Di Pietro è stata rinviata. La decisione - dopo le dimissioni del ministro dei Lavori pubblici - è stata comunicata dal Comune dalla Regione. [g. f.]

MUTUO DROP

Mutuo Drop è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Vieni nelle filiali a scoprire perché.
367 Filiali in Italia, 22 in Piemonte.

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

167-841841 UNICREDITO

ORO ROSSO
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
LA BUONA CARNE CO.AL.VI.
A FOSSANO LA TROVI SOLO PRESSO
IPER SIDIS
VIA CIRCONVALLAZIONE - TEL. 0172 - 691395

CHRIST LISCIO MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
I PREMIER

AVVISTATO IL NUOVO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM
tutto
Compact
1678-02005

SABATO 16 NOVEMBRE 1996
INIZIO ORE 22
IL Joy's E'
Eternity
NIGHT DEDICATED TO THE MOST FAMOUS RAVE OF EUROPE
DJ ENERGY
GIACOMO ORLANDO - ALEX B - CIOTTO
MICKY Vi
PRIVÉE
MARCHINO - FRANZ - DANYEL SOUND
Joy's discoClub - - Tel. 0174/43557

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA
CINEMA EDEN - ALBA
CINEMA BERTOLA - MONDOVI'
CINEMA ITALIA - SALUZZO

Dentro Klump
c'è un animale festaiolo che per esplodere.
il professore matto

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA POLITEAMA - FOSSANO
UN "GIALLO" AVVINCENTE diretto da A. DAVIS il regista de "IL FUGGITIVO" con K. REEVES il protagonista de "IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO" e M. FREEMAN il protagonista di "SEVEN"

EVE
European Zone Entertainment
QUESTA SERA
MODI DI VIVERE
TRIBAL CHOICE
WHIT
dj guest M.R. MARVIN
HOUSE DJ'S:
RESIDENT: MR. e
CARLO MOGNASCHI
ANIMATION: PLEASURE
VOICE: TISCHY
ART. DIRECTOR: M.G. ROFF
PLEASURE CLUB
0172/689964 - 0173/42190 HOT LINE 0338/7963

Le discoteche del Cuneese stasera propongono party e animazioni con le ultime novità

«Festa pazza» tra modelle e musica

Al Capolinea di Entracque «Mgz e le signore» saranno protagonisti di una grande performance con effetti speciali Fascino femminile e sculture all'albese Studio Vu. Il dj Mister Marvin è ospite dell'Eze di Genola. Giochi di luci

ENTRACQUE. Il «terrorista della comunicazione totale» - com'è stato definito - è atteso stasera al «Capolinea» con «signore». Lui è «Mgz» e si esibirà tra supereffetti speciali e performance teatrali di grande fascino. «Mgz e le signore» è una giovanissima formazione di rock italiano che mischia cabaret, musica e teatro. Ancora a Entracque, il Black out propone, dalle 23, un party con il resident dj Ice, l'animazione di Barbara e Valeria, gli effetti speciali di Paola e il vocalist Aivano Farfa.

Alla discoteca Studio Vu di Alba tre scultori - Rosetta Avalle, Omar Ronda e Walter Striari creeranno una suggestiva scenografia, mentre altrettante modelle poseranno per fotografi professionisti e per gli appassionati dell'obiettivo. Per un dolce intermezzo, specialità e vini di ditte della Langa e Roero. Coronerà la serata, organizzata dalla discoteca Fei- arte contemporanea e la collaborazione di Bruno Risso di Bra, Marco Molino di Alba e Fo- club Cherasco, la musica Anni '60, '70 e '80.

Al Boccaccio Limone, gran festa dalle 23 con il dj Alex Daperno in veste di vocalist e in consolle Alessandro. All'Arkanà, dal rock al hip hop con il dj Radio Panic. Ospite dell'Eze di Genola, stasera, il dj Mister Marvin. Giochi di luci con Roberto Boido. In consolle anche i dj Peppo e Margilla. [r. s.]

DIONISO E NOTTE

NARZOLE

Rievocazione storica

Per il bicentenario della campagna napoleonica oggi, alle 14,30, rievocazione storica con i gruppi «Il Terzo Stato» di Narzole e «I giacobini» di Mango, gli sbandieratori di Alba, le bande musicali di Narzole e Benevagienna. Alle 16,30, in piazza Vittorio Emanuele, distribuzione di «pocio», torta e caffè al cioccolato; alle 20,30, al ristorante «La villa», «cena napoleonica» con menu del 1796.

TEATRO

Commedie in dialetto

Stasera, alle 21, nel salone San Giovanni a **Racconigi**, la compagnia El Fornel in «Quand el balocc a son-a». Ingresso 12 mila lire, replica domani. Nell'auditorium Arpino Bra, ore 21, il «Piccolo varietà» di Pinerolo in «Un quaranteut 'n ca' Quaranta». Nell'intervallo, la Pro loco consegnerà le targhe del premio «Bra ai braidesi». Stasera, alle 21, nel salone polifunzionale **Montaldo Roero**, la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio in «Viva la sposa». La Nuova filodrammatica carru-, alle 21, al teatro Garelli di **Villanova Mondovì** la commedia «Quelle buonanime».

CUNEO

Suona il duo

A Los Caves stasera (ore 21,30), brani originali e cover con Alberto Gertosio e Enzo Fornione.

VINADIO

Reggae e hip hop

Stasera, al circolo Le Baron (ore 24), rock, reggae e hip hop proposti da Gioele dj.

CENTALLO

C'è il rhum party

A El loco stasera, alle 21,30, rhum party e cover i «Nuthouse».

PUB

Rock blues e metal

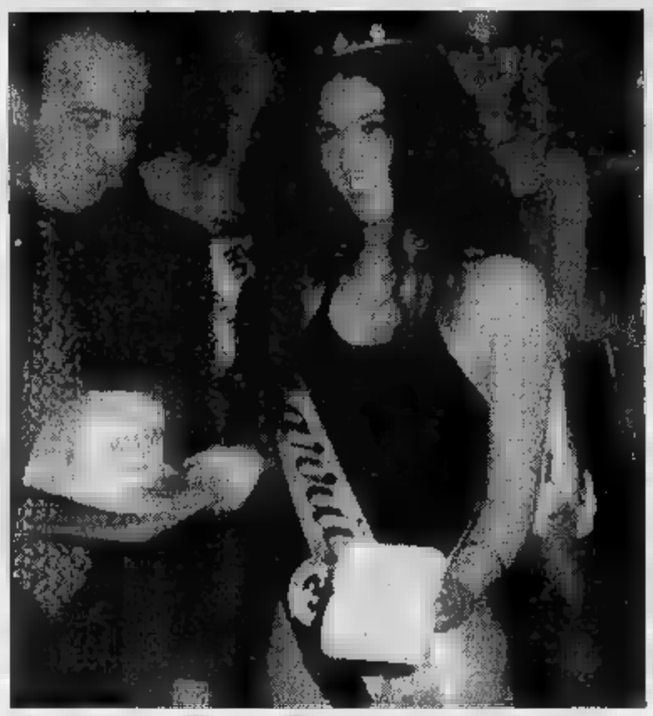
Al «Sixty seventy pub» Montà stasera (ore 22), rock blues con gli «Ice cream». Ospite Ivan Loughini, chitarrista Vasco Rossi. Al Puerto Libre di Carrù, dalle 21, rap e metal con gli «Un Welcome».

SALUZZO

Note dal vivo

Al circolo Internodio stasera (ore 22) musica dal vivo Giorgio Vacchetta e Giamme.

CARRU'



Luana (17 anni) è la più bella

Luana Capriolo, diciassettenne di Cherasco, studentessa al Liceo linguistico di Alba, è stata eletta Miss Carrù (nell'immagine Fotogramma). La serata è organizzata l'Union Model di Torino il 31 ottobre, alla discoteca «Teatro del Mondo». Al secondo posto si è classificata la neo eletta Reginetta dell'uva Chiara Zonin

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Festa nazionale

Lunedì prossimo s'inizia la fe- nazionale che prevede, dopo le cerimonie ufficiali nel Palazzo dei principi, un grande spettacolo di fuochi d'artificio (ore 21,30), sulla baia con effetti speciali, seguito, alle 22, da un music hall all'Espace polyvalent. I festeggiamenti proseguono martedì con la nella Cattedrale (ore 10) e intermezzo musicale e sfilata della banda dei carabinieri (ore 11,30) sul piazzale della rocca. Alle 21, nella Salle Garnier, serata di gala l'orchestra filarmonica di Montecarlo. Informazioni al numero di telefono 377/93304227.

Splendidi gatti

Gatti di tutti i colori, spazio particolare riservato a quelli bianchi, oggi e domani al Palais des expositions. Alla manifestazione, che si svolge sotto l'egida della Federazione felina francese, attesi più di quattrocento esemplari da tutta Europa per una sfilata in passerella, domani, alle 14,30, e proclamazione dei «più belli», alle 17. Informazioni al numero 00334/93356178.

Sfida di go-kart

Grand Prix di go-kart, nel cuo- della città, con duecento piloti lanciatissimi su pista settecento metri. In totale, fra oggi e domani, si disputeranno ben 34 con notturno - «Le Trophée des stars» - che riunirà questa notte campioni del calibro di Richard Virenque e Keke Rosberg.

CANNES

Omaggio al Piemonte

L'associazione Piemontesi nel mondo organizza una settimana piemontese fino 22 novembre con finale di fuochi d'artificio, alle 20, e cena con serata danzante, dove vini e menu piemontesi rigore. Animerà la serata il gruppo folcloristico «La Ghironda». Per le prenotazioni telefonare allo 0033493/682900.

Mammiferi marini

Oggi, alle 9, al Palais des congrès, apre le porte la conferenza organizzata da «Rimmo», associazione creata per la difesa dei mammiferi marini, sul tema del censimento nel Mediterraneo. Tel. 0033493/334949.

Ia Vico

Parole e fotografie

«Rocce e stelle» C'è un incontro nella Biblioteca

FEVERAGNO. Continua nella Biblioteca civica il ciclo di iniziative (che proseguirà fino a maggio del prossimo anno) dal titolo «Passione occita-».

Gli appuntamenti, che hanno cadenza mensile, vanno dalle stalle alle stelle, e non in senso metaforico, per indicare lo spazio in cui ciascuno dei protagonisti delle serate ha ritagliato la sua singolare dimensione di appassionato. Quindi stalle per dire cavalli andalusi e dressage, stelle per dire segni solari e astronomia della incisioni rupestri.

Stasera, alle 21, Maurizio Ghibaudo e Piero Barale parleranno «Rocce e stelle», presentando anche una mostra fotografica della Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto che rimarrà aperta, con orario della Biblioteca, fino al 13 dicembre. Il prossimo appuntamento sarà il 14 dicembre «La Bibbia di Milli». [b. s.]

ALBA

All'auditorium Ferrero

Tre atti comici per raccontare storie di famiglia

ALBA. Secondo appuntamento della rassegna di teatro dialettale organizzata dalla Famija albeisa, stasera, con «La a la volp», tre atti comici a cura della compagnia «Alpini Borgata Parella» di Torino.

Questa la trama: Monsù Gustin, dopo aver ragranellato considerevole patrimonio una vita di risparmi, è stanco e malato: la sua famiglia «premurosamente» pensa di organizzargli un rapido trapasso per incamerare l'eredità, tutti i progetti falliscono miseramente. Situazioni paradossali e personaggi gustosi rendono la pièce molto piacevole.

«La cassa a la volp» va in na all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21,15). Il biglietto, fuori abbonamento, costa 12 mila lire. La stagione proseguirà con altri due appuntamenti: «Quand l'amor a jé» (23 novembre) e «Ij fastidi d'un grand òm» (30 novembre). [g. f.]

CUNEO

Al Museo civico

Il mondo poetico di Beppe Rosso in due liriche

CUNEO. Secondo appuntamen- la poesia di Beppe Rosso, stasera (ore 21) Museo civico, dove prosegue l'omaggio che l'assessorato alla Cultura di Borgo tributa al suo concittadino scomparso un anno fa, in collaborazione Laboratorio Ape dedicato agli «Universi del fantastico e i linguaggi del sogno» e il Comune di Cuneo.

Di Beppe Rosso pre- in occitano e in italiano due liriche: «Quiapiro» (Pietrale) e «Ma Pàis» (La mia pace), lette Stefano Martini della Comunità montana Valle Stura, esperto in lingua occitana, e da Lucia Norbiato che Gian Renzo Dutto e Silvio Peron compone il gruppo «Senhal». Seguirà un'analisi dei testi Giuseppe Durbano, mentre Martino Pellegrino inserirà l'opera di Beppe Rosso nel contesto della poesia del '900. Accompagneranno 5 brani occitani dei Senhal. Ingresso libero. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Dr.: 16, 17.40, 19.20, 22.40

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ancora vivo.** Dr.: 16.15, 18.20, 20.25; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA a. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V.M.14. *Sala 2.* **Squillo.** Dr.: 14.30. 16.30, 20.30; 22,30. V.M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** 18.30; 20.30, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo , tel. **Crash.** Dr. 15.50, 18.05; 20,20; 22.35

v. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 15 - 24 14ª **Festival internazionale Cinema Giovani**, abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass. 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Dr. 14.20 17.05; 19.50; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funerall).** Dr.: 15,40, 17,55; 20,10; 22.25

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; 22,30.

v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La casa Gori.** Dr.: 15.45, 18 20,15; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Dr. 15.30, 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447.5241. **Mi sdoppio in quattro** Dr.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabo- tel. 447.5241. **La pelle del destino**, V.M. 14. Dr.: 16; 19; 22.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22.40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Phenomenon** Dr.: 17,50; 20,10; 22,30

STORLE v. Buozzi v. Roma, 530.353. **Sleepers.** Dr.: 16; 19,50; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Independence Day.** Dr.: 14,30, 17,10, 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Dr.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Sconosciti omicidi.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Dr.: 14,30, 17,15; 20; 22,40.

LILLIPUT v. XX 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Dr.: 15,10, 17; 18,50; 20

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.1048. Ore 15-1,30: **14ª Festival internazionale Cinema Giovani.** Abbonamento L. 80.000 rid. L. . Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000, L.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Dr.: 15.45, 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **di signora.** Dr. 14,30; 17.10, 19,50, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Dr. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Ore 15,10 - 23,30 14ª **Festival internazionale Cinema Giovani**, abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass. 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000.

STUDIO FRITZ v. Acqui 2, tel. 818.0150. **Acque profonde.** Dr.: ; 15,30; 18,30; 20,30; 22,

VITTORIA v. 336, tel. 562.1789. **Crash e calma.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,25;

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Ingr. 7000 in vendita dalle ore 13. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (Turno E). J. Mauceri dir., reg. K. Warner. Biglietti esauriti Begl. 10/12-13/18.30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

TORINO MIRAL P. Nossero. Stag. Rai 1996/97 ore 16,30 3° concerto Orchestra sinf. naz. della Dir.: K. Sanderling. In progr. mus. di Dvorak e Poltrona L. ingr. L. 25.000 rid. 18 mila. Int. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 **La Premiata Ditta pres. Sasp.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

— **Tg 9**, notiziario
20,30 **Samaritan**, tv movie
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions**, sexy
0,30 **Astro star**
2,20 **Non stop**, attualità

Telecity Piemonte

20 — **Ken il guerriero**,
20,30 **E' un caso difficile..., agente Beck**, tv movie
Specchietto retrovisore
1 — **Play Boy dream**, varietà sexy
1,30 **Scrupoli una americana**, miniserie
Non stop, attualità

Teletime

17,50 **per amica**
18,30 **Auto oggi**
Tg Time
19,40 **Satia**
21 — **Gli amori di Angelica**, film
22,30 **Tg**
— **Ti**

Videogruppo

17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questo grande, grande**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... A1 news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Tv

19 — **Tg 4**, telegiornale
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles**, film
23 — **La più di Vizi Privati**
23,30 **Superzap**, programma sexy
24 — **Donne e**
1,30 **music machine**
2 — **Manganinnie**, film

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Delaney il detective**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

Quinta

14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

20,30 **Tutto tris e tolp**
20,35 **Retetator**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Fantasy**, rubrica
23,30 **Labirinto letale**, film

Telecampione

20 — **Match Music Underground tion**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.

14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Redazionali di vendita**
18,30 **G.R.P. monitor**
18,55 **Week end al cinema**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Redazionali di vendita**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Mediterraneo**
1,30 **My music**
2 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete 7

, notizie
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **F.M. Tv solo Italiana**
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Sexy and soda**

Telesubalpina

Cartoni
18 — **Il colloquio l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno Signora**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «La nova»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9

15,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno di Signora**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-J divu na vota**, programma dial.
20,40 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Mangiare bene, mangiare**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

LA GALLERIA DEL SPETTACOLO

CUNEO

Corso — **Reazione a catena**
Tel. 692.936
Or.: 16/18/19,50/22, L. 10.000
sab. e fest. L. 12.000

Fiamma — **Il professore matto**
Tel. 693.554
Feriale 20/22. Sab. e festivi: 16/18/19,50/22. - L. 10,000
sab. e fest. L. 12.000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Nuovo Italia — **Crash**
Tel. 692.951
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
sab. e fest. 12.000

Monviso — **Tre vite e sola**
Sala Comunale. 631.771
Or.: 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Don Bosco — **Jumanji**
Or.: feriale 21
fest. 16,30/21
7000/4000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Durst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eden — **Il professore matto**
Tel. 383.021
Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
Lire 10.000/7000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Moretta — **Eraser, l'eliminatore**
Or.: fer. 20,45
fest. 15/20,45
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Comunale — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 348.901
Or.: 21
festivo 15/17/19/21
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più cattivo e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza brutale «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». V. 1h 35'

B. S. DALMAZZO **Moderno** — **Squillo**
Tel. 262.211
di C. Vanzina, con R. Depari, J. Driver, B. Koadam (Italia '95) — Una ragazza palacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40'

BRA **Impero** — **Crash**
412.317. L. 10.000
Or.: 19/22. Fest 16/19/22
sab. e festivi L. 12.000

Vittoria — **Il professore**
Tel. 412.771. L. 10.000
Or.: 20/22. Fest. 16/18/20
Sab. e fest. 12.000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

BUSCA **Lux** — **Il rompiscatole**
Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 20/22
L. 7000/5000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e di si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

CANALE **Nuovo** — RIPOSO
Or.: 15/20,30

CARAGLIO **Ferrini** — **Independence day**
Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22 Lire 7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono. N. V. 2h 20'

CENTALLO **Nuovo Lux** — **Twister**
Tel. 211.726
Or.: 20/22. Fest. 20/22
Ingr. L. 7000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h ' **Avvent.**

CHERASCO **The**
488.324
Or.: 19.45/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000
di M. Say, con S. Conwary, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) per fermare il folle piano un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

DRONERO **Iris** — **La lupa**
Tel. 916.393
L. 9000/5000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma capita quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Nuovo Politeama — **Reazione a catena**
Tel. 62.407. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

signora
Or.: 21
Lire 7
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Aust. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso ballimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

LIMONE **Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
L. 10.000

MONDOVÌ **Bertola** — SALA UNO: **Sleepers**
Tel. 47.898
10.000; rid. 8000
SALA DUE: **Il professore matto**

ORMEA **Ariston** — **Qualcosa di personale**
Tel 391.311
Or.: 21,15
8000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante interprete di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Roby — **Twister**
Or.: 21 - Sab. 20/22
festivi 16/
Lire 8000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SALUZZO **Civico** — **Il momento di uccidere**
Tel. 43.756. : 19,30/22
festivo 14,30/17/19,30/22
L. 10.000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Italia — **Il professore matto**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

SAN DAMIANO MACRA **Roburent** — OGGI RIPOSO
Or.:

SAVIGLIANO **Aurora** — **Sleepers**
, 712.857
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Pitt (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'

Mix — **Crash**
Tel. 712.477
Feriale L. 7000/9000

Nuovo Nissan Eco-T Scende il costo del lavoro

15 MODELLI, 62 VERSIONI. Una gamma carica di novità. I nuovi modelli della [redacted] ECO-T uniscono all'alta tecnologia Nissan una convenienza assoluta. Tante innovazioni e [redacted] soluzioni tecniche che rendono i veicoli ECO-T capaci di soddisfare qualsiasi esigenza di lavoro con il miglior rapporto qualità/prezzo. Le nuove motorizzazioni Turbo Intercooler assicurano grande potenza rendendo gli ECO-T particolarmente efficaci su qualsiasi percorso. Tanta potenza ma anche comfort, sicurezza ed economia di gestione per garantire trasporti agevoli e costi contenuti. E c'è di più: il nuovo ECO-T 100.35 è l'unico 3.5t a cabina ribaltabile che si guida anche [redacted] la patente B, caratteristica che fa dei veicoli Nissan, veicoli senza rivali sul mercato. Fate il confronto, scoprirete che la [redacted] serie Nissan ECO-T carica di più e "pesa" [redacted] meno.

NISSAN

I PREZZI PIU' LEGGERI TRA I VEICOLI PESANTI.

IN PROVA DA:

TARGA

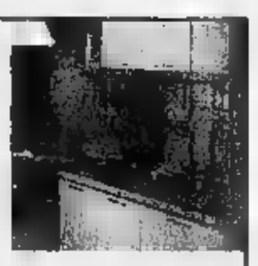
CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

Camere da letto

LA NATURA È MOBILE

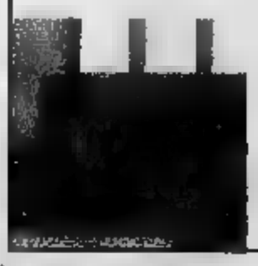


Cucine Berloni

Via S.Bernardo, 19 Fossano
Tel (0172) 62.481

Chiuso la domenica

Quando la natura incontra l'uomo, allora esprime le sue potenzialità nascoste, come il legno grezzo che in sé già racchiude tutte le forme, e sotto le mani dell'artigiano si fa mobile e diventa oggetto di arredamento. Dalla tradizione del [redacted] maestro minusiere, la famiglia Viglietti ha conservato la passione per il mobile costruito ad arte e ancor oggi produce e sceglie esclusivamente pezzi d'arredamento fatti con cura, in legni e materiali pregiati. Oggi Viglietti è un centro di idee e proposte-ambientazione per ogni tipo di arredamento: classico, moderno, artigianale. Esclusivista delle famose cucine Berloni, offre un servizio puntuale e preciso dalla consulenza alla consegna al montaggio. Mobili ufficio, camere da letto, camere ragazzi, cucine e salotti belli e intelligenti, per realizzare il [redacted] naturale ambiente abitativo o di lavoro. Da Viglietti la natura è mobile.



Salotti

VIGLIETTI

Camere ragazzi

Domani nel paese della pianura cuneese si festeggia «Santa Catlina»

Sagra d'autunno a Murello

Dalle 9 mercato ed esposizione di automobili nelle vie del centro storico. In piazza della chiesa alle 12,30 pranzo a base di polenta e salsiccia. Alle 15 «stima» a sorpresa e banco di beneficenza

MURELLO. Sagra d'autunno per uno dei centri della pianura sicuramente più legati alle tradizione di un passato contadino, appena dietro l'angolo, a del quale la gente di qui conserva la schiettezza, la laboriosità e l'iniziativa. Ritorna anche quest'anno l'antica «Fera 'd Santa Catlina», ultimo appuntamento di rilievo prima del Natale.

«Una manifestazione in sintonia con le nostre più antiche tradizioni - spiega Franco Monchiero, portavoce della Pro loco -: un'altra occasione, dopo il successo delle manifestazioni della passata estate per stare insieme in serenità ed allegria».

Certo ne sono cambiate di cose da quando, una trentina di anni fa, Murello, come d'altronde molti altri piccoli e grandi centri limitrofi, viveva esclusivamente di agricoltura, allevamento del bestiame e coltivazione degli orti.

Oggi l'artigianato e la piccola imprenditoria (tra queste i settori dell'edilizia e la produzione di mobili) si sono perfettamente inserite ed integrate nel contesto dell'economia locale, incentivando l'assunzione di manodopera e innalzando sensibilmente il tenore di vita generale.

Merito certamente del carattere degli abitanti ed anche di una buona amministrazione, retta ormai da molti anni dal primo cittadino Paolo Bonino, uno dei sindaci più «longevi» della Granda (salvo una parentesi trascorsa all'opposizione dal '90 al '93, guida il paese da quasi vent'anni).

Situato all'estremo nord della provincia di Cuneo, Murello costituisce uno dei punti di raccordo naturali tra la seconda cintura di Torino e la pianura compresa tra Racconigi, Savigliano e Saluzzo, a tutto vantaggio dell'incremento commerciale. In questi ultimi anni nella zona si sviluppate molte e fiorenti aziende, alcune delle quali a rigorosa conduzione famigliare.

Tra le aziende presenti sul territorio uno dei fiori all'occhiello è sicuramente il mobilificio «Rg Arredamenti» di Giovanni Rosso, in via Racconigi 22, una delle aziende locali più conosciute e apprezzate in provincia di Cuneo per la grande qualità della produzione del settore.

Accanto alle molte aziende agricole tradizionali, vanno anche ricordate le nuove realtà dell'economia locale, quali la ditta «Formapla», che si occupa di lavorazione di laminati plastici e la «S.P.E.», che si occupa di alta tecnologia, con la costruzione di apparecchiature elettroniche.

Oltre ai nuovi punti di riferimento dell'economia locale, una citazione particolare merita l'aspetto architettonico del paese, dubbio molto interessante anche per i turisti.

Il santuario della Madonna degli Orti, estremamente caro a generazioni di murellesi, resta senza alcun dubbio uno degli edifici religiosi più suggestivi della zona, testimone di una devozione rimasta intatta nei secoli. Da non dimenticare anche «Casa Calandra», recentemente ristrutturata e la magnifica parrocchiale di «San Giovanni Battista», visibile non appena entrati in paese.

Qui non si possono certo pretendere le attrattive dei grandi centri, ma altrettanto vero che a Murello, uno degli ultimi «baluardi» di una tradizione tutta cuneese, si può provare l'irrinunciabile piacere di trascorrere una giornata a misura d'uomo, lontani la frenesia e le nevrosi del mondo contemporaneo.

Domani pomeriggio il centro storico sarà invaso dalle bancarelle di un «mercatino delle pulci» dedicato all'antiquariato e agli oggetti curiosi

In questo senso la Fiera di Santa Caterina, che si tiene domani in paese, rappresenta un incontro con quel mondo complesso, fatto di amore per la propria terra e per i valori fondamentali come la famiglia e il lavoro e la reciproca solidarietà, di cui gli abitanti si sentono tuttora depositari. Un momento d'incontro, soprattutto, anche con gli abitanti dei paesi vicini, che i murellesi vivono con particolare intensità e calore, e testimonianza del fatto che, pur se i tempi cambiano, le tradizioni popolari rimangono intatte.

La salvaguardia di una precisa connotazione ed identità è data in modo specifico dal lavoro della Pro loco, che proprio recentemente ha rinnovato i suoi vertici con la nomina a presidente del giovane Pierluigi Luino.

La giornata organizzata dall'ente turistico in collaborazione con il Comune inizierà alle 9, con un grande mercato che occuperà tutto il centro storico del paese e una mostra dell'automobile, allestita dalle più importanti concessionarie della zona.

Sul piazzale della chiesa, intorno alle 12,30, si potrà partecipare al pranzo, a base di polenta e salciccia e prodotti gastronomici locali, innaffiato naturalmente da buon vino.

Al pomeriggio, intorno alle 15, si terrà una stima a sorpresa e per tutta la giornata sarà allestito un banco di beneficenza a favore del locale asilo infantile.

Non mancheranno anche le tradizionali bancarelle delle «pulci», il mercatino dell'usato e del piccolo antiquariato, ove si potranno trovare e scambiare oggetti curiosi e insoliti per tutti i gusti e per tutte le tasche. [m. b.]

PLM
Pro Loco Murello

Comune di Murello

Domenica 17 Novembre '96
FIERA di S. CATERINA
7° Mercato delle pulci
MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO E ROBA USATA
Programma
ore 9.00 APERTURA MANIFESTAZIONE con ESPOSIZIONI
ore 10.00 ESTIMI ANIMALI A SORPRESA
ore 12.00 POLENTA e SALSICCIA per TUTTI
Per informazioni rivolgersi al Comune - tel. 0172/98102

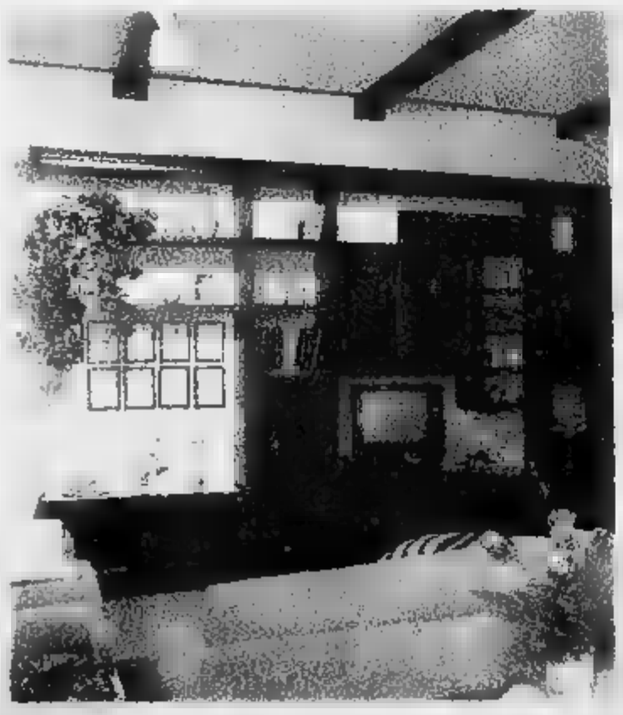
R.G.F. GRASSO
MORETTA - Tel. 0172/91.11.08-91.11.01
Spurgo fognature e pozzi neri · trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi e rifiuti solidi · noleggio cassoni · confezionamento, smaltimento eternit

FRATELLI MONDINO
MANGIMI
TELEFONO 0172/38.12.18

Linea Uno Pub
Spaghetteria
Pizzeria
Birreria
di tutte le marche
GIORNO DI CHIUSURA: LUNEDÌ
LINEA UNO PUB • Via Calandra, 5 - MURELLO - Tel. 0172/98337

MONVISO SPA
ESTRAZIONE E COMMERCIO
SABBIA, GHIAIA E AFFINI
Sede e Cava:
CASALGRASSO - Regione Falè - Tel. 011/975133

RG ARREDAMENTI
Soluzioni personalizzate
e
ambientazioni su misura



MURELLO • Via Racconigi, 22 - tel. 0172/98126 · fax 98132

Basket: entrambe in trasferta le due squadre cuneesi nel torneo di C1

Bra contro una diretta rivale

A Legnano l'Abet sfida un'altra squadra che insegue il terzetto di testa della classifica Giornalino va dal Cassano che finora non ha mai vinto. Guidoni s'è fratturato un dito

BRA. Saranno impegnate entrambe in trasferta le due cuneesi nell'ottava giornata della C1 di basket. L'Abet Bra, dopo la trasferta di Saronno, giocherà stasera alle 21 con la Pallacanestro Legnano [redacted] meglio piazzata delle due squadre legnanesi; [redacted] Giornalino scenderà in campo domani a Cassano contro il fanalino [redacted] coda.

Il compito più difficile sembra [redacted] quello dei braidesi allenati da Dario Giandrone che dovranno sfidare [redacted] squadra nel gruppetto delle inseguitrici [redacted] terzetto di testa con Abet e Giornalino.

«La partita non sarà facile - dicono i dirigenti braidesi -, ma quest'anno non partiamo battuti in nessun confronto. Anche a Saronno nell'ultima giornata abbiamo sfiorato il [redacted] che ci [redacted] sfuggito solo negli ultimi secondi dopo che avevamo avuto anche [redacted] buon vantaggio». A Saronno si era visto all'opera un Chionetti in serata di grande vena: il giovane braidese ha [redacted] a segno 15 punti [redacted] un pregevole 7 su 9 al tiro. Se saprà ripetersi l'Abet potrà tentare [redacted] colpaccio, anche perché in questa fase iniziale di campionato Della Valle, Marengo e Sanino si sono sempre espressi ad alto livello.

Più agevole, sulla carta, il compito [redacted] Giornalino che a Cassano dovrà affrontare una squadra che non ha ancora vinto. «E' meglio non azzardare previsioni - dice il coach Aldo Fiorito - stiamo attraversando un periodo difficilissimo. Stando alla classifica il Cassano non dovrebbe essere un avversario proibitivo, ma [redacted] meglio diffidare tanto più che in trasferta finora abbiamo sempre perso».

Nella squadra albese sarà assente ancora Guidoni per la frattura [redacted] un dito, potrebbe rientrare invece Cesco che aveva saltato l'ultimo incontro per un attacco influenzale. Incerto è anche Agnese che soffre per uno stiramento a un polpaccio e che negli ultimi incontri è stato utilizzato soltanto per pochi minuti.

Aldo Scavino

La «guardia» [redacted] Della Valle è la stella dell'Abet [redacted] [FOTO MURALDO]

Nella C2

Dogliani, ecco la capolista

DOGLIANI. La settima giornata di [redacted] vedrà tutte le cuneesi in casa alle 21. Il match tecnicamente più interessante è [redacted] Dogliani dove I «leoni» di Diego Aresa affrontano l'Extratour Carmagnola primo [redacted] classifica. [redacted] coach [redacted] carmagnolesi Gaspare Borlengo ha una formazione molto forte che non fa mistero di puntare alla promozione in C1. Il confronto con una squadra coriacea e combattiva come il Dogliani, [redacted] «matricolas» che non sembra aver accusato [redacted] salto di categoria, dovrebbe [redacted] interessante.

La Pallacanestro Saluzzo affronterà l'Oleggio, che ha due soli punti come i saluzzesi. I ragazzi di Alessio Cuniglio che hanno finora offerto buone prestazioni, raccogliendo però molto meno di quanto avrebbero meritato, sperano che sia finito il ciclo di partite terribili e che possa iniziare una serie di gare più abbordabili nelle quali fare punti per risalire.

Un impegno non difficile attende la Fibrac Fossano contro il Valenza. I fossanesi allenati da Arcidiacono, quattro vittorie in [redacted] incontri, come [redacted] Dogliani, hanno la possibilità di cogliere [redacted] contro [redacted] formazione ferma a quota [redacted] in classifica.

Si cerca il primo successo stagionale invece a Savigliano dove [redacted] sulla panchina dell'Alpina, che affronta il Novara terzo in classifica con 10 punti, farà il suo esordio [redacted] nuovo coach Enrico Testa che ha sostituito il dimissionario Gaetano Filippone. «La squadra - dice [redacted] presidente Marco Testa - vale di più di quanto ha dimostrato finora. Speriamo che [redacted] cambio [redacted] allenatore dia ai giocatori la scossa giusta per la ripresa». [a. s.]

Icap cerca il quarto successo

Dopo la vittoria sugli astigiani Cuneo (serie D) ospiterà Casale

CUNEO. Dopo la vittoria nell'ultima giornata [redacted] l'Asti Basket (87-77) l'Icap gioca [redacted] nuovo in [redacted] stasera alle 21 con il Casale Basket. La formazione allenata da Alberto Maniscalco col [redacted] sugli astigiani ha sensibilmente migliorato la classifica, ottenendo il terzo successo in sei incontri.

La situazione potrebbe diventare [redacted] più brillante; una vittoria consentirebbe ai cuneesi un ulteriore passo in avanti in classifica. Nella squadra cuneese [redacted] conta sul rendimento di Caprio, Minardi e Di Meo, marcatori più continui.

In trasferta l'Abacoop Alba, seconda. La squadra di Ivo Tedesco sarà impegnata stasera con l'Asti Basket '86. [a. s.]

Il cuneese Caprio

Volley: al PalaManera prezzi bassi, in B2 c'è Novara

Mondovì vuole vincere Busca difende la vetta

MONDOVI'. Dopo la sconfitta [redacted] Crema, ma con prova convincente, il Vbc torna al PalaManera. Stasera (ore 21) la squadra [redacted] Willy Taborda ospita Mantova. L'obiettivo [redacted] avvicinarsi al vertice [redacted] B1. «Vogliamo [redacted] - dice il [redacted] presidente monregalese Ivo Peyra -. I nostri rivali hanno subito tre sconfitte in tre gare». Assente Lamberti, ma rientra Lorenzo Arioli. La squadra conterà su Bovolo e Celardo, su Chiozzone, Djano, Dini e Borgogno. Pronti in panchina Carle, Comino, Arioli e Rossi. Per rilanciare il pubblico al PalaMa- [redacted] il biglietto d'ingresso a 5 mila lire, entrata [redacted] tis per gli studenti di elementari e medie.

Sempre in campo maschile, nella B2 la **Libertas Lcl Busca** difende la [redacted] in casa (stasera [redacted] 21) col Novara. La sudata, ma importante vittoria a Pino, ha dato una carica [redacted] più alla società, che punta alla promozione. Appena otto anni fa Bu- [redacted] era [redacted] Prima Divisione, ora ha scalato le categorie. Alla for- [redacted] tecnica del sestetto (Gallia e Mantoan fanno la differenza) abbina [redacted] freschezza dirigenziale quasi unica: presidente e direttore sportivo [redacted] giovanissimi e hanno l'entusiasmo per salire in alto. «Siamo determinati» spiegano il presidente Marco Gallo e il ds Luca Gosso. «Con noi, Vercelli, Asti e San Giuliano Milanese hanno possibilità di vincere - spiega l'allenatore Giorgio Salomone -. Ci contenderemo due posti. Vedo un ambiente straordinario, dove Gallia e Mantoan aiutano volentieri i compagni». A Busca hanno creato [redacted] cornice efficace, con Palazzetto pieno di tifosi [redacted] un «cast» di sponsor che al sostegno finanziario uniscono la passione per il volley. Con Lcl [redacted] Pacini Renault aiutano la società «L'Oasi Natura», la Banca regionale europea Crc, «La Casalinda», «Multiservice», «L'Arena» discoteca Caraglio, risto- [redacted] «Il Pianeta» Tarantasca. Ottimo il rapporto con l'Alpitour Traco, da sempre vicina al Busca. Completano la «rosa» il palleggiatore Giorgio Bongioanni, Maurizio Carletti, Roberto Dalmasso, Paolo Lopatriello, Marco Pasero, Simone Messucco, Stefano Barbero, Giuseppe Isaia, Alessandro Bottero e Alessandro Marchisio.

Reduce dalla sconfitta interna col Vallesusa (ma mancava quasi mezzo sestetto titolare) l'**Alpitour Traco** domani (ore 17) gioca a Biella.

La quarta d'andata di B1 femminile vede la **Libertas Bieffe Cuneo** impegnata stasera [redacted] Pisa. Dopo la vittoria all'esordio, il team di Alessandro Gozzi ha avuto più emergenze che hanno impedito al tecnico di schierare la formazione migliore: sono giunte due sconfitte, che [redacted] hanno [redacted] [redacted] crisi una squadra che può ben figurare. «Pisa è ambiziosa - spiegano i dirigenti cuneesi -: ora ha [redacted] punti in più di noi, 2 in meno delle leader Cafasse e Pinerolo».

Dopo i primi 2 punti col Sumirago, lo **Xelon Tuo Discount Racconigi** in [redacted] [redacted] a Burago di Molgora [redacted] la Dossi Costruzioni. Le milanesi sono a 0, hanno perso sempre 3-0. «Non dobbiamo lasciarci tradire da eccessivo ottimismo - dicono giocatrici e dirigenti -: le nostre rivali cercheranno di approfittare del turno casalingo». A disposizione del tecnico Andrea Berra sono Giorgioni, Beccaria, Colombini, Sirio, Fontana, Panero, Zuddiffani, Mammana, Rosin, Bertello. Trasferta per **L'Atelier della Sposa Savigliano** (C1) a Novi. La squadra [redacted] Claudio Racca ha un miglior quoziente set sulle novesi: entrambe hanno 2 punti. [r. s.]

In alto da sinistra **Luca Mantoan** e il regista **Giorgio Bongioanni** dell'Lcl Busca, [redacted] A lato, **Willy Taborda**, allenatore del Vbc Mondovì di B1

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni [redacted]

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO.

E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da sole 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete immirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici. *Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.*

Numero Verde **167-050350**

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futuriaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Touraina, Uiat, Ventana.

Alitalia

Conte Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Pagbi a 12 mesi con interessi zero!

NOVEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

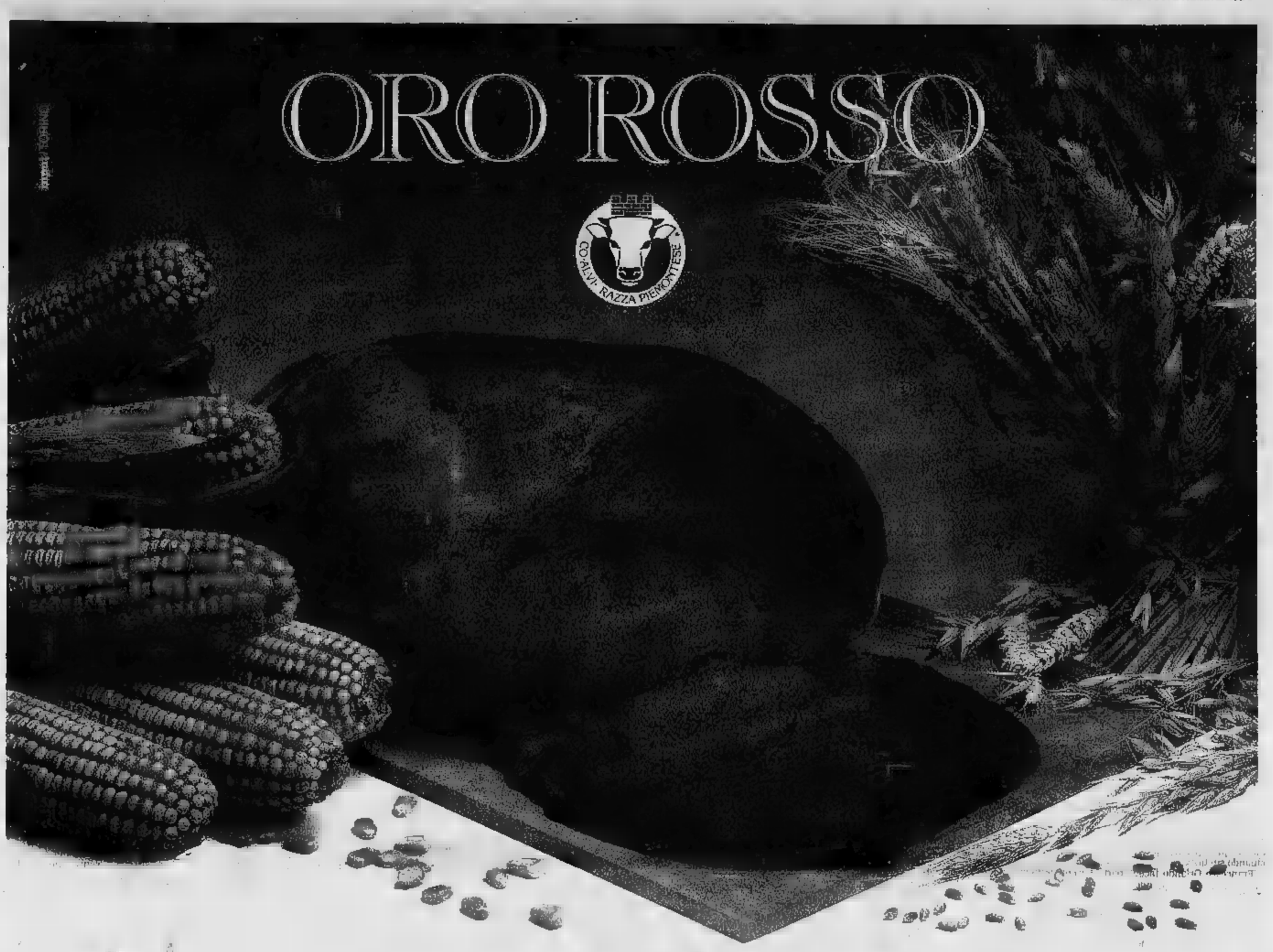
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

1 Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un rigoroso disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

"Prezioso come l'oro e rosso come natura vuole."

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORDIGHERA
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

IMPERIA
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

SANREMO
RI.CA. di A. & C. CAVALCANTE - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

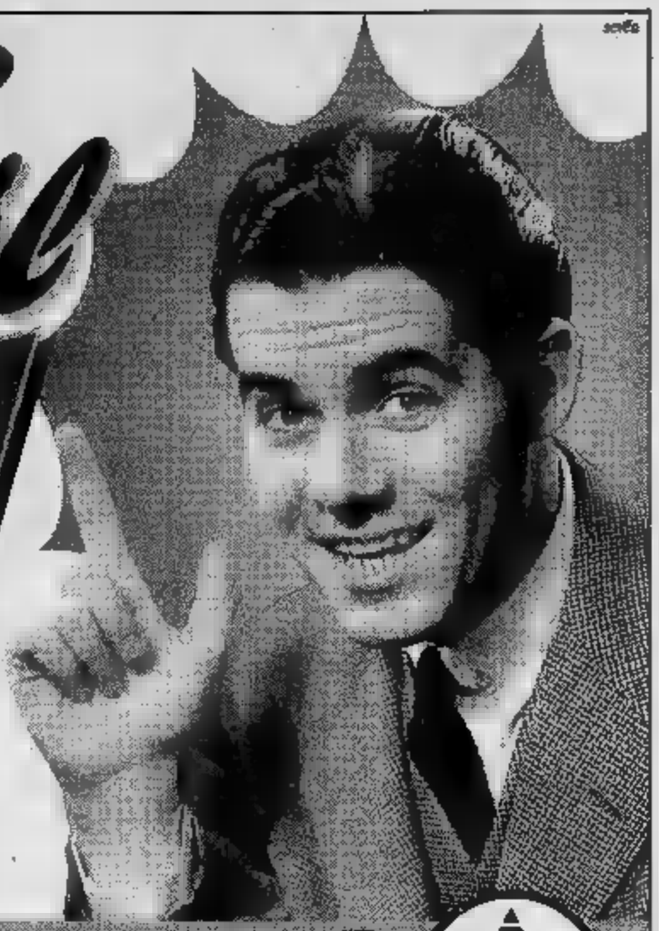
FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

ELETTRODOMESTICI?

Arriva il BOOM ECONOMICO!



brAun ZEROWATT
LOFRA Panasonic
SABA Saeco
indesit ZANUSSI
KENWOOD
SONY
Rowenta SINUDYNE
Technics IMETEC
PHILIPS Candy
aiwa OCEAN
DeLonghi REX
SANGIORGIO

Vieni e scopri...

10% di risparmio reale in più!

expert

Dal 2 Novembre all'8 Dicembre

GENOVA

Carrozzino
VIA N. GALLINO, 5R
PONTEDECIMO

Carrozzino
VIA BOLZANETO,
BOLZANETO

Chiurchi
VIA GIOVANNETTI, 76R/86R
SAMPIERDARENA

Crosa
VIA CANTORE, 29/F R
SAMPIERDARENA

Crovetto
VIA XX SETTEMBRE, 99R

Kerry
C.SO MONTEGRAPPA, 71R

Crovetto
VIA FERREGGIANO, 249R

Gentilotti
VIA M. SALA, 18R NERVI

Ghio
P.ZZA DANTE, 23R

Graziotti
VIA PUCCINI, 61/A
SESTRI PONENTE

Massa
VIA CAMOZZINI, VOLTRI

Percivale
VIA G. SERY, 2 SESTRI PONENTE

RIVIERA LEVANTE

Paglialunga
VIA MAZZINI, 4 - 9 RAPALLO

Expert Tigullio
VIA S. RUFINO, 6 CHIAVARI

RIVIERA PONENTE

Molinari by Thomar
VIA MONTEGRAPPA, 17R
VARAZZE

ARCI
VIA BOSELLI, SAVONA

Elettrodomestici Vado
VIA AURELIA, LOANO

Gallo
P.ZZA EROI SANREMESI, 5
SANREMO

Gismondi
VIA PALAZZO, 82
SANREMO

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

NEI FLOPPY DISK PER WINDOWS 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 16 Novembre 1996 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Secondo l'accusa, uno dei sanitari riceveva 5-700 mila lire per ogni falso certificato

«Assicuropoli», lo scandalo si allarga

In manette altri due medici e un vigile urbano

Silvio Fabbris (in alto) e Fulvio Benvenuto

GENOVA. Scoppia la «bomba» di Assicuropoli e travolge anche un vigile urbano accusato di avere redatto falsi verbali [illegible] incidenti stradali mai avvenuti. E' stato arrestato ieri mattina. Si chiama Silvio Fabbris, 44 anni, e lavora alla sezione di Prà, (difensore avvocato Francesco Oliveri). E' fratello di Isacco Fabbris, 38 anni, [illegible] collaboratore [illegible] dell'avvocato Mario Lauricella (resosi irreperibile) che si è costituito nei giorni scorsi.

Insieme al «cantunè», nel blitz degli agenti della polizia giudiziaria, sono finiti in [illegible]manette altri due medici: Fulvio Benvenuto, 45 anni, [illegible] delle Primule, dell'ospedale San Martino (difeso dall'avvocato Gianni Nadalini); e Giuseppe Pilotti, 41 anni, via Salgari, radiologo a Voltri (avvocato Lucio Fiorino).

Le ipotesi contestate negli ordini [illegible] custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna sono quelle comuni agli altri indagati di questa clamorosa inchiesta: peculato, falso e corru[illegible]. Ancora una volta, dunque, sono state accolte dal magistrato le richieste di provvedimenti restrittivi avanzate dal sostituto procuratore France[illegible] Pinto che in questi ultimi giorni ha interrogato per decine [illegible] faccendieri, medici, procacciatori d'affari, in un'inchiesta dai risvolti eccezionali.

Secondo l'accusa, dunque, il vigile arrestato avrebbe redatto almeno sette od otto verbali fasulli di incidenti stradali in realtà mai avvenuti che erano poi allegati alle pratiche per la richiesta [illegible] risarcimento del danno insieme alle false certificazioni mediche, alle lastre radiologiche che riguardavano persone del tutto ignare e che [illegible] subito le fratture in altri sinistri. Ma, ieri mattina, poco dopo le 8, quando l'ispettore della Polstato Mauro Magnaldi ha notificato al vigile l'ordine di custodia Fabbris ha subito detto: «Io [illegible] c'entro niente in questa storia».

Analogo stupore ha mostrato [illegible] dottor Giuseppe Pilotti al [illegible]omento dell'arresto avvenuto ieri pomeriggio in un hotel del centro cittadino mentre partecipava a una riunione politica. «E' un errore» ha detto seccamente il professionista. Per l'accusa, invece, Pilotti avrebbe fornito le lastre radiologiche vere, [illegible] che non si riferivano alla persona indicata [illegible] protagonista dell'incidente.

[illegible] fulmine a ciel sereno anche per il dottor Benvenuto. Nel capo d'imputazione [illegible] dice che [illegible] dalle 500 alle 700 mila lire per ogni falso certificato, ma il suo legale, l'avvocato Nadalini, ribatte che il professionista ha indirizzato solo qualche amico ad altri colleghi.

Ieri mattina, inoltre, sono stati interrogati i tre medici arrestati l'altro ieri (in tutto sono stati otto [illegible] finire in carcere seppure [illegible] una carcerazione a «tempo determinato», con un [illegible] di previsione di 20 giorni per [illegible] esigenze istruttorie). Per primo è stato ascoltato da Fucigna il dottor Guido Sieni, 42 anni, via Belvedere a Cogoleto (avvocato Romano Raimondo). Sembra che abbia ammesso almeno parzialmente alcuni episodi. Su una linea di totale negazione si sarebbero posti gli altri due medici, Giampaolo Bo, 39 anni, [illegible] Boccadasse [illegible] (avvocati Mascia e Fontana) e Giulio Cecchini, 43 anni, (avvocato Enrico De Vincentiis). Secondo l'accusa Bo avrebbe fatto dei falsi elettroencefalogrammi, Cecchini delle false Tac e Sieni delle certificazione fasulle di pronto soccorso.

I tre medici arrestati giovedì, interrogati [illegible] a Palazzo di Giustizia: da sinistra Guido Sieni, Giampaolo Bo e Giulio Cecchini

[illegible] peso e l'onere di questa esplosiva inchiesta (al [illegible] là delle valutazioni che saranno fatte in tribunale) grava su pochi uomini della polizia giudiziaria genovese. Con pochi mezzi, a cui sopperiscono [illegible] una buona dose di volontà, gli agenti della Finanza [illegible] della Polstato stanno dando prova di una collaborazione non di poco [illegible]. Nei blitz e nelle indagini a tavolino [illegible] sempre presenti i marescialli delle Fiamme gialle Stefano Mascetra, Antonello Gallinari, Sergio Fazzolari, Mauro Gagliardi [illegible] comando del maggiore Luigi Vermiglio, e gli ispettori della Polstato Mauro Magnaldi, Sandro Banchero, Barisone e Schimberni, coordinati dal loro collega caposquadra Vincenzo Ferraro e dal commissario Giulio Amendola. Questi poliziotti e finanzieri so[illegible] l'esempio di come può funzionare [illegible] nel migliore dei modi la collaborazione fra le diverse forze dell'ordine.

Anche alla procura circondariale prosegue l'inchiesta di Assicuropoli condotta in queso caso dal sostituto procuratore Ignazio Patrone. Sarebbero già più di una decina i medici indagati di truffa alle assicurazioni.

Attilio Lugli

Droghe leggere, dibattito dei club Pannella

Genova, sono 4 mila i tossicodipendenti

GENOVA. In Consiglio Comunale approderà, in una delle prossime sedute, la proposta, già approvata al Comune di Torino oltre un mese fa, di chiedere al Parlamento di legalizzare [illegible] vendita delle cosiddette «droghe leggere» (marijuana, hashish, ecc.) e [illegible] tentare la sperimentazione della somministrazione controllata dell'eroina. Promotori della proposta [illegible] i «club Pannella» che ieri pomeriggio, nella sala del Consiglio provinciale, hanno organizzato un dibattito sull'argomento, alla presenza di esperti, medici e politici. Giulio Manfredi del Cora di Torino ha illu[illegible] gli aspetti positivi della proposta antiproibizionista, anche alla luce di esperienze estere come Olanda e Svizzera, dove i tossicodipendenti sarebbero [illegible] diminuzione.

La tesi è [illegible] contrastata dal dottor Paolo Guelfi, che dirige la distribuzione del metadone: ha ricordato i dati di Genova [illegible] mila [illegible] (ma la popolazione reale non catalogata supera i 4 mila) dei quali solo 700 sono trattati con il metadone. Guelfi ha contestato gli effetti positivi della legalizza[illegible] delle droghe leggere.

Sul tema sono tornati anche il prof. Franco Hentiquet, il presidente dell'Ordine dei Medici Sergio Castellaneta, il dottor Andrea Lami, medico legale della Usl 3. Quest'ultimo ha fatto una rapida radiografia del tipo di sostanze stupefacenti esistenti in Italia (comparandole [illegible] quelle degli Usa, dove domina il micidiale «crak», che è [illegible] sorta [illegible] cocaina a basso costo) e [illegible] ricordato che i tossicodipendenti italiani non muoiono tanto di eroina, quanto piuttosto della sostanza alterata (solo il 6% di eroina in ogni bustina) che assumono. Don Andrea Gallo ha pronunciato un'appassionata arringa in difesa dei diritti dei giovani [illegible] degli emarginati. Adesso la parola tocca ai partiti in attesa del Consiglio comunale. **[m. c. c.]**

L'assessore Evangelisti: ci auguriamo che i gestori migliorino il servizio

Nuovi locali per battere il degrado

Iniziativa del Comune di Genova per il centro storico. Le licenze per bar e ristoranti saranno più «facili» Previste deroghe alle distanze minime tra un esercizio e l'altro: passano dagli attuali 100 metri a 40

GENOVA. Nuovi [illegible] migliori esercizi pubblici (bar e ristoranti) alzeranno il livello di vita e di frequentazione del centro storico di Genova? Oggi i ristoranti [illegible] bar [illegible] lusso, e quelli inquadrati nelle categorie 1ª e 2ª si contano sulla dita di una mano e si trovano quasi tutti sul «confine» del centro storico, nei pressi dei quartieri del centro cittadino, a ridosso di uffici amministrativi o residenze storiche. Mancano negli assi viari importanti come la zona di Luccoli [illegible] [illegible] piazza Lavagna.

Tra l'altro, per motivi organizzativi [illegible] costo, molte agenzie turistiche offrono «pacchetti» che prevedono [illegible] di ristoro (spuntini, aperitivi e colazioni) addirittura in Basso Piemonte invece che a Genova per comitivo di turisti, in particolare per i crocieristi che s'imbarcano alla Stazione Marittima.

Per rimediare a questo stato di cose, il Comune di Genova ha deciso [illegible] varare [illegible] [illegible] [illegible] di[illegible] regolamento per concedere le licenze per esercizi pubblici (oltre i bar e i ristoranti [illegible]no compresi anche quei locali che vendono bibite [illegible] bevande non alcoliche). In particolare è stato superato il vecchio limite di distanza tra un locale e l'altro che un tempo superava i 100 metri.

Adesso si potrà ottenere la licenza anche [illegible] [illegible] distanza di [illegible] metri: ovviamente sono previste precise condizioni, soprattutto quella che consente la licenza anche per chi migliora il proprio locale portandolo alla categoria «lusso» o comunque alla 1ª o alla 2ª.

Per quel che riguarda le superfici è stato deciso che per ottenere la 1ª categoria un ristorande deve essere almeno di 150 metri quadrati [illegible] un bar di 70 metri quadrati. L'assessore all'annona, Marco Evangelisti, ha detto che si spera che i locali migliorino i servizi, le strutture interne, la qualità del prodotto, gli standard dell'offerta [illegible] del personale. E' accertato, ha aggiunto Evangelisti, che i locali d'un certo livello hanno un effetto indotto positivo sulla zona, sul complesso di stabili do[illegible] si trovano [illegible] comunque persino sul «passaggio». La decisione è avvenuta d'accordo con le associazioni di categoria, che pure avevano espresso qualche perplessità nel timore [illegible] «depauperare» le periferie, già depresse, di Genova.

Adesso si potrà verificare se la vocazione turistica della città è in trend positivo o è solo un fenomeno di facciata. **[p. l.]**

[illegible]

Alloggi nell'ex fabbrica

La fabbrica non muore: verrà riconvertita in appartamenti, in un centro commerciale [illegible] ospiterà anche un archivio sul recupero dell'archeologia industriale intitolato [illegible] Franco Sartori, il famoso sindacalista recentemente scomparso. Ieri è stato presentato [illegible] progetto che prevede [illegible] riutilizzare le famose Manifatture Tabacchi di Sestri Ponente, chiuse nel secondo dopoguerra. I lavori di coordinamento verranno seguiti dallo Iacp e finanziati dalla Regione nel piano di recupero [illegible] Ponente per un totale [illegible] 11 miliardi.

L'edificio, che si trova all'incrocio fra via Soliman [illegible] via De Costo, sarà recuperato integralmente secondo i tre diversi modelli: residenziale, commerciale e culturale.

[illegible] progetto è stato presentato dall'assessore comunale al Patrimonio Aleandro Longhi [illegible] dall'assessore regionale all'edilizia Romolo Benvenuto. **[m. c. c.]**

Continua il concorso

Schede fortunate [illegible] una vincita a Ospedaletti

Altre due vittorie [illegible] in SuperTris nel Ponente ligure. Ad aggiudicarsi nuovi buoni benzina sono stati Angela Sala, di via [illegible] Settembre 74, [illegible] Ospedaletti (lire 100 mila), [illegible] Alessio Ferretti, via Milano 48, di Pietra Ligure (150 mila). C'è ancora tempo fino al mezzogiorno di oggi per comunicare eventuali altre vincite allo 011-43.43.363.

Anche chi [illegible] ha ancora vinto niente, ha [illegible] possibilità di partecipare all'estrazione [illegible] sorte di [illegible] Fiat Coupè e dei buoni non assegnati durante questa settimana. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviarla in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa -Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 23.

Oggi sono in distribuzione le schede di colore grigio per giocare la quinta settimana (una per chi acquista La Stampa, due per chi compra anche Specchio). **[e. f.]**

Ponte sul Tanaro

Bambina di Mele manda 10 mila lire al sindaco di Bastia

MELE. «Caro sindaco, [illegible] è giusto che tu devi perdere la tua casa, per pagare il ponte al tuo p[illegible] Per questo ti mando i [illegible]i risparmi». Francesco Rocca, il sindaco di Bastia Mondovì che aveva ipotecato la [illegible] casa per la costruzione del guado sul Tanaro, [illegible] commosso quando legge la letterina che gli ha scritto Jessica. La bambina ha 7 anni, abita a Mele, nell'entroterra di Genova. Insieme ai pensierini per il sindaco-alpino, nella busta ha infilato una banconota da 10 mila lire.

«Davanti [illegible] testimonianze come questa - commenta Rocca - penso sia valsa la pena [illegible] rischiare la mia casa per i 50 milioni». Sono centinaia le lettere e le attestazioni di solidarietà (molte singolari) che Francesco Rocca ha ricevuto da tutta Italia. Giovedì sera il primo cittadino ha invitato [illegible] Bastia, per la «Serata del ringraziamento», tutti coloro che hanno collaborato al «decollo» del guado della protesta. **(p. s.)**

Operazione dei carabinieri anti riciclaggio di documenti rubati

La banda slava delle patenti

Cinque arresti, recuperati 34 sacchi di refurtiva

GENOVA. Un'importante operazione dei carabinieri del nucleo operativo di Genova ha portato alla scoperta di una banda specializzata nel furto e nella ricettazione di documenti falsi, soprattutto patenti di gui[illegible] [illegible] carte di circolazione. Sono state arrestate [illegible] persone e sono state recuperati 35 sacchi da rifiuti pieni [illegible] documenti, 23 milioni in valori bollati provenienti da furti e rapine, [illegible] pistola calibro [illegible] con 29 proiettili, 10 grammi di eroina.

Le indagini, coordinate dal capitano Ricciarelli, hanno pre[illegible] avvio da un tentativo di furto, la notte [illegible] luglio, presso la Motorizzazione civile. I carabinieri avevano ritrovato un furgone pieno di patenti [illegible] [illegible] circolazione. Dall'identificazione del proprietario del furgone, i carabinieri sono risaliti a un pregiudicato di origine montenegrine, Dragoslav Nikolic, detto Gaga, [illegible] anni. Sono poi fi[illegible] in manette anche il fratello Iljia e Ivan Vrhojak, detto Slovenia, 40 anni. Dopo i tre autori materiali [illegible] furto, è stato arre[illegible] il mandante, il napoletano Filippo Benevolenza, 55 anni, abitante in vai dei Platani 8, ritenuto in collegamento con la criminalità organizzata campana cui erano destinati, per il riciclaggio, i documenti di circolazione. Benevolenza [illegible] [illegible] pistola calibro [illegible] con 29 cartucce, rubata nel 91 a Bologna, e 10 grammi di eroina, nonchè oro per 15 milioni. E' [illegible] anche fermato per ricettazione Carlo Di Notolo, [illegible] anni, salita Granarolo 64., che aveva [illegible] marche da bollo, probabilmente provenienti da furti [illegible] rapine a tabaccherie. **[a. p.]**

I due italiani arrestati: il presunto mandante Benevolenza (a sinistra) [illegible] il ricettatore Di Notolo

VENTIQUATTR'ORE

PROTEZIONE CIVILE

Preallarme dalla Prefettura: due giorni di maltempo

La Prefettura di Genova ha allertato la Protezione civile nel timore di nubifragi per le prossime 48 ore. Il momento critico [illegible] stato individuato dei meteorologi dell'aeronautica tra le 24 di questa sera [illegible] le [illegible] di domenica 17. Il maltempo dovrebbe accentuarsi sul Ponente, in particolare in provincia di Savona.

CACCIA

Dalle Province appello alla Regione: coordiniamoci

Gli assessori alla caccia e alla pesca delle quattro province liguri chiedono al «collega» della Regione Egidio Banti di riavviare [illegible] dialogo per definire la programmazione del calendario venatorio [illegible] i suoi criteri e la semplificazione dei tesserini. **[m. c. c.]**

FERROVIE

Da lunedì l'asta degli «oggetti smarriti»

Parte lunedì, nella sala deposito di via Andrea Doria a Principe, l'asta organizzata dalle Ferrovie di tutti gli oggetti rinvenuti [illegible] treni o nelle stazioni liguri. L'orario è dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 esclusi mercoledì e sabato. **[m. c. c.]**

[illegible]

[illegible] Fiera del Mare incontro sul volontariato

Oggi alla Fiera del mare la prima conferenza ligure del volontariato: interverranno Fulvio Cerofolini, Marta Vincenzi, Adriano Sansa e l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi. **[m. c. c.]**

INQUINAMENTO

In [illegible] Gastaldi ossido di carbonio oltre i limiti

Nuovo «sforamento» per corso Gastaldi. Giovedì le centraline hanno registrato [illegible] superamento dei limiti dell'ossido di carbonio: è solo l'ultimo di una lunga serie. **[m. c. c.]**

UTILI

Europa: corso Europa [illegible].
Gharsi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via [illegible] 186.

In turno continuato 8,30-20
Papa: piazza S. Lorenzo.
Briata: via S. Vincenzo.
Bonanni: via Corsica.
Del Porto: via Gramsci.
N. S. del Rimedio: via Montevideo.
Nicolò: corso Firenze.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo [illegible] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

[illegible]
Sori, via Cairoli 19, tel. 700.632.
[illegible]
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
[illegible]
[illegible] *Machi*, [illegible] Palestro [illegible], tel. 287.002.
RAPALLO
Sant'Anna, via Merrell 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Vallora, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible]RI
Podestà, p.zza Mazzini 19, tel. 309.905.
[illegible] **LEVANTE**
Comunale, [illegible] Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Recco: tel. 771.119.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: [illegible] 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.829.
Lavagna: [illegible] 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
[illegible] **Trigoso:** tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.841, **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **S.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102, **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible] Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono [illegible], **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** telefono 303.410-32.91. [illegible] telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono [illegible] 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347, **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 - 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.356; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.[illegible] Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, [illegible] Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; [illegible] **bato.** Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; [illegible] telefono [illegible] **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, [illegible] 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible]no 259.385; [illegible]**vari:** telefono [illegible] 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri** [illegible] tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586931 - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141;
Borzonasca: telefono 340.016;
Cicagna: telefono 92.035;
Rezzoaglio: telefono 97.043;
[illegible] **Stefano d'Aveto:** tel.98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.587
Or.: 15,30/20,30
Lire 95/65/45/30.000
Il cappello a tre punte musica di Manuel de Falla. **Parade** musica [illegible] Erik Satie. **La sagra della primavera** di Igor Stravinskij. Balletto di Nizza.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Cirano di Bergerac
di Edmond Rostand con Pino Micol.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Master class con [illegible]
di Terence McNally. Regia di Patrick Guinand, con Rossella Falk. Prenotazioni per **Carmela e Paolino.**

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 21
Lire 38.000/30 [illegible]
[illegible]
Con Nancy Brilly, Margaret Mazzantini.

T. [illegible]
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Or.: 21
Lire 20.000
[illegible] - [illegible] **Europadanza**

T. [illegible]
Sala Dino Campana
tel. 247.0793
Lire [illegible]
Canta, canta, cantastorie
Storie [illegible] di Emanuela Luzzati.

T. [illegible]
Agorà
Tel. 247.07.93
Ore 16 **Canta, canta, cantastorie** storie in rima di Emanuela Luzzati, L.10/7000. Ore 21 **La festa degli assassini** - oratorio seconda parte dell'Opera completa di W. Shakespeare, collettivo di Pronto Intervento poetico Altri luoghi. Videoaccompagnamento di Giancarlo Drago, L. 22/16.000.

Teatro Garage
Sala Diana
Lire 22/18.000
La donna gigante
[illegible] Conci.

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
[illegible] 6549.061 - 65.491
Or.: 22,30
Ridicolo ridicolo
Cabaret con Cesare Gallarini.

[illegible]CINEMA

Prezzi del [illegible] di [illegible]
(dove non indicato diversamente)
mercoledì [illegible] (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,10
16,55/18,45/20,40/22,40
L. 12.000/8.000/6.000
mercoledì 8000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 14,30/16,10/17,55/19,40/21,20/22,55
L. 12.000/8000/6000
Il professore [illegible]
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50 - 20,10/22,30
[illegible] **a** [illegible]

Corallo 1
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 - 22,30
Jude

Corallo 2
[illegible]. 586.419. Or.: 15 - 16,55/18,50/20,45/22,30
Parlando [illegible] sparlando
di N. Holofcener, con C. Keener, A. Hecht, T. Field (Usa '96) — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
[illegible].: 14,30/17.15/20/22.45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,30/18,40 - 20,40/22,40
Ancora vivo

Odeon
Tel. 392.8298
Or.: 15,30/17,50/20,10 - 22,30
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 - 22,30
Il [illegible] di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 - 22,40
Ritorno a casa [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Canci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17.10/19.50 [illegible]
[illegible]ato di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso belimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz
Tel. 314.141
Or.: 15,45/18,30/21,30
Le onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartridge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di taglialori le grandi e soffocate scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 562.461. Or.: 15,30 - 17,50/20,10/22,30
Crash

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. [illegible]. V. '53 **Avvent.**

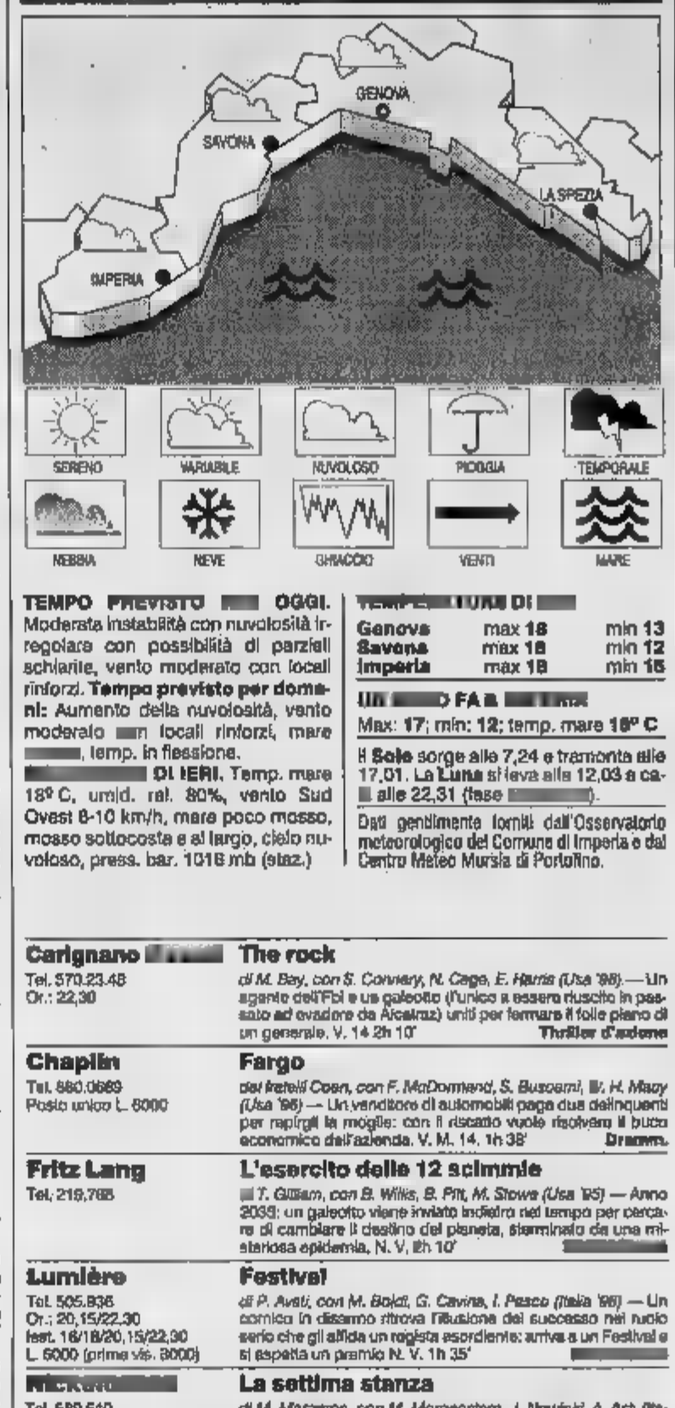
Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Luna [illegible]

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,45 - 20,10/22,30
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e beccate politiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.350; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible]
Amici del cinema
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare con possibilità di parziali schiarite, vento moderato con locali rinforzi. **Tempo previsto per domani:** Aumento della nuvolosità, vento moderato [illegible] locali rinforzi, mare [illegible], temp. in flessione.
[illegible] DI IERI. Temp. mare 18° C, umid. rel. 80%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso, mosso sottocosta e al largo, cielo nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.)

[illegible]TURA DI [illegible]

Genova	max 18	min 13
Savona	max 18	min 12
Imperia	max 18	min 15

[illegible]O FA a [illegible]
Max: 17; min: 12; temp. mare 16° C

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,01. La **Luna** si leva alle 12,03 e cala alle 22,31 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano [illegible]
Tel. 570.23.48
Or.: 22,30
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Chaplin
Tel. 880.0669
Posto unico L. 6000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, [illegible]. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Fritz Lang
Tel. 219.788
L'esercito delle 12 scimmie
[illegible] *T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Lumière
Tel. 505.836
Or.: 20,15/22.30
fest. 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prima vis. 8000)
Festival
di P. Avati, con M. Bolkl, G. Cavina, I. Pesce (Italia '96) — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del successo nel ruolo serio che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Tel. 589.640
Or.: gio. e sab. 21,15
ven. 18/21,15, dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
La settima stanza
di M. Mazzacos, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Ast (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

[illegible]
Eden
Tel. 696.12.00
Or.: 15,10/17,35/20/22,20
Lire 10.000/6000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible]
Cinema parrocchiale
[illegible]. 967.71.30
Or.: 21
Lire 6000/4000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sullo stile [illegible] James Bond. N. V. 1h [illegible] **Demenziale**

[illegible]
S. Siro
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 - sab. e dom.: 15,30/17,45 - 20,15/22,30. L. 8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible]
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
[illegible].: 20/22,30. Sab. e dom. in. 15. L. 9/5000
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un contrasto viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16,10/18,15/20,20 - 22,20. L. 10.000
Crash

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible]
Cantero
Or.: 16/17,35/19,15 - 20,50/22,30
Lire 10.000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegra piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Mignon
Tel. 308.694
Lire 10.000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. [illegible] **Comico**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 15,30/17,15/18,55 - 20,35/22,20. [illegible] 10.000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

SAVONA

Astor
Tel. 854.827. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000/5000
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso [illegible] serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]
[illegible].
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il professore [illegible]
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Acque profonde

Eldorado
Tel. 823.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Acque profonde

[illegible]
Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
La mia generazione
di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo [illegible]. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
Loch Ness
di J. Henderson, con T. Dansen, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

[illegible]
Colombo
Tel. 540.263. Or.: 20,30 - 22,30. Fes., pref. dalle 16,30: L. 10.000/8000/5000
Reazione a catena

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/5000/5000 anziani
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible]
Ambra
T. 51.419, Ore 20,30; 22.30
L. 4500 - Fes., pref. dalle 18,30
18,30 - L. 10/6/5000
Crash

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20.15/22,30
Fes./pref, anche 16,30/18,30
L. 10.000/5000/5000
Ancora vivo

[illegible]
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. [illegible]. V. 1h '53 [illegible]

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20 - 22,30; pref. e fest. anche 15/17,30. 10.000/8000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible]
[illegible]
Tel. 669.961. Or.: 20,30 - 22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

[illegible]
Lux
Tel. 564.505
Or.: 21
Lire 7000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Teatro [illegible]lo
Ore 21,30
Or.: 21,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
Babe
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20/22,35
Fest./pref. dalle 15: 17,30
Lire 10.000/7000
Sleepers
[illegible]. *Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale
Tel. [illegible] (segr. tel.)
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10[illegible]/rid. 6000
Il professore [illegible]
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible]
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. [illegible]
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Imperia
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

[illegible] DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

BOLZANETO
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono [illegible]. V. 2h 20' **Fantascienza**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/rid. 6000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 433
Or.: 21 L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[illegible]
Ariston
[illegible].: in. 15,30 ult. [illegible]
L. 10.000/6000
Reazione a catena

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [illegible]

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
[illegible]

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Acque profonde

L'assessore regionale difende la sua politica dei «tagli»

Bertolani: «La mia ricetta per 118 e pronto soccorso»

GENOVA. «Io vado avanti per la mia strada, che è quella della razionalizzazione del servizio, pena l'inadeguatezza delle strutture e dell'assistenza ai malati». L'assessore regionale alla Sanità Francesco Bertolani, ovvero il panzer della riforma ospedaliera ligure, non si ferma davanti alle barricate di protesta erette a difesa di presidi sanitari in odore di smantellamento. La sua idea è chiara: come ha fatto per le 20 Usl che ha accorpato e ridotto a 5, vuole ridefinire i centri di primo intervento. Grazie all'istituzione e all'ormai collaudato funzionamento del «118», infatti, risulterebbero inutili i «passaggi» attraverso strutture minori, che poi comunque sono costrette a smistare gli infortunati e i malati in ospedali meglio attrezzati. In questa linea rientra anche la progettata chiusura notturna dei pronto soccorso di Sestri Ponente e quella ventilata di Gallino e Celesia. Se uno si ferisce gravemente sulla Ruta, è in soldoni l'esempio che fa Bertolani, che senso ha portarlo al pronto soccorso di Recco per poi farlo trasportare a San Martino? E in caso di un malore o altro tipo di richieste di soccorso, basta il ricovero nel reparto di medicina.

«Dopo la partenza del 118 - dice l'assessore - la griglia dei punti di pronto soccorso non corrisponde più alle esigenze della popolazione. La legge regionale del 1994 che regola il sistema di emergenza è applicata solo in parte perchè ha previsto negli ospedali regionali un numero eccessivo di punti di pronto soccorso e dei Dipartimenti emergenza e accettazione, i Dea, incompatibili con le dotazioni di personale, pena un'assistenza incompleta ai pazienti».

La carenza di personale infermieristico e medico si scontra, però, con un'abbondanza di primari che rende particolarmente difficile l'operazione di snellimento e di smantellamento che interessa diversi reparti ospedalieri, nel quadro dell'ottimizzazione di costi e servizi. Senza contare il peso della sollevazione popolare, cavalcata dai politici locali, quando si tocca l'ospedale sotto casa.

E come cambierà la griglia del pronto soccorso in Liguria? Per ora l'assessore non scende nei dettagli, ma chiarisce i principi secondo i quali verranno effettuate le scelte di razionalizzazione, cioè i «tagli».

«In primo luogo la necessità che ci sia piena corrispondenza per la forma e la sostanza con il terzo pronto soccorso: un ospedale che ha questo servizio deve avere i requisiti di personale e le attrezzature tecnologiche minime per garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori».

Qual è l'identikit del pronto soccorso «da conservare»? Un reparto che assicuri le funzioni di medicina e chirurgia generale, anestesia, i servizi di raggi, laboratorio ed emoteca e le consulenze essenziali come cardiologia e neurologia.

Ancora, «il 118 deve garantire il tempestivo invio del paziente alla struttura ospedaliera più idonea al caso, ne consegue il dimensionamento dei pronto soccorso nel quadro del coordinamento garantito dalle centrali operative».

Non tutti i pronto soccorso oggi hanno un'équipe medica ad hoc, ma funzionano con turni di copertura da altri reparti. L'idea per il futuro è quella di un potenziamento della presenza di internisti e chirurghi specializzati nell'emergenza. La «doppia guardia» potrà essere organizzata in fasce orarie differenziate, vista la presenza 24 ore su 24 del 118, che è in grado di suggerire un prima diagnosi e quindi una destinazione al reparto ospedaliero competente.

Alessandra Pieracci

La centrale operativa del 118 all'ospedale di Lavagna (FOTO BARNI)

Il Recco scende in piazza

Il sindaco: no alla chiusura del punto di primo intervento

Lunedì si svolgerà una grande manifestazione a sostegno dell'ospedale Sant'Antonio il cui pronto soccorso dovrebbe essere chiuso nelle ore notturne dalle 8 alle 8. Il sindaco, Mariolina Diena, dice: «Si assiste a un impoverimento dei servizi dell'ospedale, in contrasto con le esigenze pubbliche». Nei giorni scorsi è stato noto il progetto della Usl relativo alla chiusura del pronto soccorso e questo è da considerarsi assurdo se si pensa che negli ultimi due anni sono stati stanziati sei miliardi e 300 milioni per la struttura. L'amministrazione comunale ha invitato i residenti e in special modo i sindaci dei Comuni interessati, oltre a Recco, Camogli, Uscio, Avegno, Sori, Pieve e Bogliasco a partecipare alla manifestazione di lunedì.

«Sembra manifestarsi la volontà di giungere ad un declassamento del nostro ospedale - continua il sindaco - prima che sia troppo tardi occorre denunciare l'inaccettabile situazione. Non dobbiamo comunque limitarci alla sola protesta, ma cerchiamo di spiegare le motivazioni della nostra contrarietà».

L'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, ha inviato una lettera al sindaco di Recco per chiarire l'orientamento della Regione sul problema: «L'impegno è di garantire le caratteristiche previste dalle norme nazionali sulle strutture ospedaliere e la continuità di intervento. Tale possibilità può in prima istanza realizzarsi solo per le 12 ore diurne». Poi l'assessore spiega che «la questione è tutt'oggi a livello di proposta e che dovrà essere oggetto di approfondite valutazioni» ma la gente vuole avere rischi. Un comprensorio di 30 mila abitanti, che in estate diventano 60 mila, non vuol rinunciare a un servizio tanto importante, vista anche la vicinanza del casello autostradale.

Giuliano Vignolo

L'ospedale di Recco: lunedì la gente protesterà per la chiusura del «pronto»

CHIAVARI

Delegazione a Tursi

E' cominciata ieri la mobilitazione dei comitati che difendono le sorti dell'ospedale la Colletta di Arenzano e del Padre Micone di Sestri Ponente. Alcuni rappresentanti dei due movimenti, insieme ad un gruppo più esiguo di attiviti del comitato per il Celesia di Rivarolo, hanno raggiunto Palazzo Tursi dove la commissione urbanistica stava discutendo il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera e hanno consegnato ai consiglieri un dossier che riporta le loro richieste.

Il prossimo atto, in questa campagna di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni, sarà martedì prossimo quando i comitati si trasferiranno in consiglio regionale. In quella occasione ci sarà anche il sindaco di Cogoleto, Luigi Cola, che ribadirà di assegnare finalmente il finanziamento già stabilito (3 miliardi e 500 milioni) per il completamento del reparto chirurgico della Colletta. In questo modo verrebbe stoppato il progetto della riorganizzazione degli ospedali che, per Cogoleto, prevede un centro di riabilitazione e una residenza sanitaria per anziani e la chiusura definitiva del reparto operatorio. [m. c. c.]

Incidente sull'A12

Auto si schianta contro un Tir due feriti

RAPALLO. In un incidente avvenuto ieri mattina sull'autostrada A-12, nei pressi del casello di Rapallo, sono rimasti feriti due giovani e coinvolte cinque auto tra cui due autoambulanze. Una Golf con a bordo 4 giovani di Forte dei Marmi si è schiantata contro un Tir che si era fermato nella galleria Sant'Agostino per un guasto improvviso ai freni. Due dei giovani, Marco Giannini, 22 anni e la costanea Maria Federici sono stati portati all'ospedale di Rapallo: il giovane ha un forte trauma cranico ma le condizioni non sono preoccupanti.

Nell'incidente, che ha provocato una lunga interruzione del traffico, sono rimasti coinvolti altri tre mezzi: una vettura e due ambulanze che stavano passando in quel momento. Un'ambulanza della Croce verde di Chiavari si è trovata improvvisamente di fronte la vettura e non è riuscita ad evitarla e a sua volta è stata tamponata da un mezzo della Croce verde di Sestri Levante. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SAVONA

E' morto lo scultore «Drée» Molinaro

Questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Certenoli si svolgono i funerali di Andrea Molinaro, 65 anni, scultore di origine friulana, autore di tante opere nella Fontanabuona. Molinaro che amava farsi chiamare «Drée», da circa 30 anni risiedeva a Calvari: le sue opere in vallata i monumenti ai Caduti di Lorsica e san Colombano, quello a Cristoforo Colombo a Calvari, l'«Aratore» nel municipio di san Colombano. [g. vi.]

CICAGNA

Giovane arrestata per furto in un negozio

I carabinieri di Cicagna hanno arrestato una giovane genovese, Daniela Filangeri, 25 anni, per un furto avvenuto all'interno di un negozio di abbigliamento: la giovane si era impossessata di diversi capi per un valore di 750 mila lire. Quando è stata fermata da due vigilanti del magazzino, la giovane gli si è avventata contro colpendoli con calci e pugni tanto da provocare ad entrambi ferite guaribili in 5 giorni. [g. vi.]

RAPALLO

Dopo-mareggiata: alghe e rifiuti, danni al molo

La mareggiata che per diversi giorni ha interessato il golfo ha portato sull'arenile una grande quantità di alghe e rifiuti che devono essere eliminate con le ruspe. Intanto si valutano i danni che le onde hanno arrecato al molo d'imbarco dei servizi marittimi: una parte del tavolato è stato transennato. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

L'ex sindaco Bottino: «La mia vita per la mia città»

L'ex sindaco di Santa Margherita, Raffaele Bottino, questo pomeriggio alle 17,30 nella sala congressi dell'Hotel Miramare, presenta il suo libro dal titolo «La mia vita per la mia città»: Bottino ripercorre quasi mezzo secolo di storia della città dove è stato sempre in prima linea. Interventi di Marco Delpino, Arturo Menicacci e Piero Ottone. [g. vi.]

Prima conseguenza dell'esposto di due consiglieri comunali

«Carrugio», lavori sospesi

Chiavari: la Soprintendenza ha bloccato gli interventi per la posa di cavi sulle facciate degli edifici storici. Molte «crene» sono state già realizzate

CHIAVARI. La lunga «ferita» sulle facciate lato mare di via Martiri della Liberazione, causata dai lavori per il nuovo impianto di illuminazione dei sottoportici, si è fermata a pochi metri dalle case di piazza Mazzini. I lavori in esecuzione della profonda crena dove saranno nascosti i cavi di alimentazione dell'impianto, sono stati sospesi su ordine della Soprintendenza.

«Non ci sono vincoli sulle case del "carruggio" - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Giacomo Canepa - ma è la zona del centro storico che è sotto la tutela della Soprintendenza». Lunedì i dirigenti dell'ufficio tecnico comunale andranno a chiedere che sia revocata la sospensiva e chiederanno chiarimenti sul da farsi.

Sulla questione della crena sulle facciate della strada, alcune delle quali rifatte da poco tempo, aveva suscitato il disappunto di molti chiavaresi e la presa di posizione di due consiglieri comunali, Giuseppe Gabriele e Arnaldo Monteverde, che avevano presentato interrogazioni per sapere se la Soprintendenza era a conoscenza dello «scempio» che si stava attuando.

L'assessore Canepa pensa che se la crena fosse stata coperta facciata per facciata, l'impatto visivo non sarebbe stato tanto evidente. Secondo i firmatari di una lettera inviata alla stampa e in Comune, molto difficilmente i colori e i disegni sulle facciate potranno essere rifatti in origine. Per adesso l'«operazione» è sospesa a meno di un quarto del suo totale. [g. vi.]

CONVEGNO

I 50 anni del msi

Nella sala congressi del Park Hotel Suisse oggi alle 15,30 col saluto del sindaco Angelo Bottino e dopo un intervento dell'assessore comunale alla Cultura Marco Delpino, si apre il convegno nazionale «Movimento sociale italiano 50 anni dopo, da Giorgio Almirante a...Giorgio Almirante». Dopo un intervento di Vincenzo Gubitosi che illustrerà il programma delle due giornate di lavori, parlerà l'on. Cesco Giulio Baghino, uno dei protagonisti fondatori del Msi, a Roma il 26 dicembre del 1946. Seguiranno gli interventi di Tassi che ricorderà i martiri del partito, di Stefano Tubino impegnato a ricordare 50 anni dell'alternativa al sistema, quindi di Gianni Plinio, degli onorevoli Armaroli, Boetti e Parigi che con Franchi metteranno l'accento sul «passaggio dalla protesta alla proposta». Domani tra i protagonisti della giornata il sen. Giorgio Pisanò, antesignano della denuncia di Tangentopoli e il sen. Cesare Pozzo. Presenzieranno ai lavori i familiari di Carlo Alberto Biggini, ministro dell'educazione nazionale della Rsi. [g. vi.]

Lo spiegamento di forze ha finito per scatenare le ipotesi più strane

«Necci è scappato»: falso allarme

Maxicontrollo ieri nella villa di Paraggi

PARAGGI. «Necci è scappato»? Questa la domanda che ieri verso mezzogiorno si sono fatti quanti hanno avuto occasione di passare davanti al viottolo che porta alla casa di Paraggi che ospita - agli arresti domiciliari - l'ex manager delle Ferrovie, vedendo lo spiegamento di carabinieri.

Una dozzina di militari, alcuni in borghese, controllavano la strada e ogni angolo attorno alla villa in pietra a vista: due vetture dell'Arma e un'«auto civetta» parcheggiate poco lontano dall'ingresso.

Nessuna spiegazione è stata data ai cronisti e ai fotografi, giunti a tempo di record, dal capitano Alberto comandante della compagnia di Santa Margherita, che dirigeva l'operazione. Potrebbe essersi trattato, ma è solo un'ipotesi, di un'ispezione per motivi di sicurezza in vista dell'arrivo di un magistrato. [g. vi.]

I carabinieri perlustrano in forze l'ingresso della villa di Necci (FOTO BARNI)

Gli studenti della «Franklin» arriveranno a marzo

Scolaresca dell'Ohio ospite di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. «In questa città i ragazzi non sono bianchi, gialli, né neri. Sono tutti come il nostro mare»: questa frase è contenuta in una lettera che l'assessore alla cultura Roberto Santi ha inviato ad una insegnante della scuola media «Franklin» di Columbus, Ohio, negli Stati Uniti. La precisazione dell'assessore era dovuta all'insegnante, che ha contribuito all'organizzazione di un incontro tra i suoi studenti e quelli di Sestri Levante, la quale ha espresso alcune preoccupazioni in merito a possibili atteggiamenti razzisti contro i suoi ragazzi. Pare che la signora Ali Kodar abbia sentito parlare male dei giovani sestresi, ma in una lettera spedita un episodio increscioso accaduto dalle sue parti. «Due anni fa abbiamo ospitato ragazzi che erano venuti dalla Russia - scrive la professoressa Kodar. Una delle ragazze è stata ospitata da una famiglia di colore ma la giovane non voleva l'ospitalità. E' una vergogna, mi rendo conto di parlare in un certo modo - scrive l'insegnante - ma qui in Usa il razzismo è molto vivo».

I ragazzi americani arriveranno a Sestri Levante in aprile e saranno ospiti dei loro coetanei della media «Descalzo». I contatti per l'incontro sono stati presi dalla professoressa Magrini della scuola sestrese. «I nostri studenti arrivano da tutte le parti di Columbus - si legge nella lettera dell'insegnante americana - da razze e classi sociali molto varie. Capisco che questo è un argomento molto delicato, ma vorrei che le famiglie fossero messe al corrente della situazione dei miei ragazzi. Così non ci saranno sorprese».

«Stai tranquilla - risponde Santi - Sestri Levante è una città dei ragazzi di tutto il mondo». [g. vi.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ex Cotonificio: lite negozianti-Comune

Varazze è divisa sull'ipermercato

Le aree del vecchio cotonificio sulle quali sorgerà l'ipermercato

VARAZZE. «Sì» al progetto di recupero delle aree dell'ex Cotonificio, ma senza supermercato. «No» alle ipotesi di viabilità e denuncia del fatto che l'area è stata inserita dalla Regione nella mappa delle zone a rischio di esondazione. Queste le principali linee del dibattito sulla ristrutturazione dell'ex fabbrica tessile che dà il via allo sviluppato a Varazze.

Secondo le cifre comunicate dal sindaco nell'ultima assemblea cittadina, il progetto prevede: mila metri cubi di edilizia residenziale, di cui 7500 convenzionata; 3 mila metri quadri agli artigiani; 1000 alla galleria commerciale più servizi; 1500 al supermercato; 800 metri di verde; 14 mila di parcheggio per un totale di posti auto tra pubblici e privati.

La società che realizza l'intervento investirà 11 miliardi in oneri di urbanizzazione. Tale somma consentirà di rivedere la viabilità del lungo Teiro con allargamento di via Piave.

Sul progetto, che per l'inserimento dei poli distributivi ha scatenato un putiferio tra i commercianti, il sindaco ha convocato in Regione la conferenza preliminare ai fini dell'accordo. E proprio in vista di un effettivo decollo del progetto, l'Ascom ha espresso in diverse occasioni parere negativo al supermercato nel timore che un grosso centro di distribuzione possa mettere in ginocchio l'intera categoria: «L'ipermercato cancellerebbe numerose aziende commerciali, sopravvissute a malapena ad altre analoghe operazioni avvenute in passato - ha detto il presidente Marilena Ratto -. Siamo quindi assolutamente contrari a un nuovo polo commerciale, perlomeno fino a quando non verrà fatto il necessario per salvaguardare il commercio esistente. Pensiamo infatti che un'amministrazione che abbia a cuore i problemi del paese debba tentare in tutti i modi di aiutare una categoria vitale per l'economia».

Contro il supermercato, ci sono anche le firme di 283 commercianti raccolte dal club «Liberali in Forza Italia». Inoltre, contestazioni sul piano della viabilità vengono dal , guidato in Consiglio dall'ex sindaco Parodi, che ha combattuto un'aggueritta battaglia esposti al ministero dei Lavori pubblici e alla Regione asserendo che il progetto, oltre ad aggravare i grossi problemi di viabilità, è in contrasto le indicazioni del piano regionale per gli insediamenti produttivi e va a interessare un'area soggetta al vincolo della legge sulle zone inondate. [a. z.]

Una vasta superficie dello scalo marittimo avrà una nuova destinazione

A Savona più nautica da diporto

Secondo l'Autorità Portuale, è prevedibile la realizzazione di altri 1400 posti-barca
In progetto anche il potenziamento dei cantieri Campanella. Benefici sull'economia cittadina

Un'immagine dei cantieri Campanella dal molo sottoflutti

SAVONA. Appare sempre più destinata alla nautica da diporto una larga porzione dello scalo marittimo savonese. Secondo stime dell'Autorità portuale sono prevedibili circa 1400 nuovi posti-barca in aggiunta agli 800 disponibili attualmente. Un fenomeno in forte espansione, che dovrà essere sfruttato a dovere in quanto procura occupazione, specie giovanile, e ricadute positive sull'economia cittadina.

Ed è proprio verso tali prospettive che si stanno già muovendo Autorità portuale, Unione Industriale e gli artigiani della Cna. Nei programmi comuni c'è un progetto per realizzare nell'area dei cantieri navali Campanella, di fianco alla capitaneria di porto, un «polo tecnico» di primaria importanza. Perché sarebbe assurdo puntare sulla nautica da diporto e poi essere in grado di garantire agli utenti servizi competitivi in termini di costi e nel contempo di livello qualitativo elevato.

«In porto - osserva Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità - è presente il cantiere Campanella, che si rivolge alla nautica di maggiore tonnellaggio e che ora, dopo un periodo di crisi, risulta in fase di netto sviluppo. Una presenza che va mantenuta e nella condizione di sviluppare programmi a medio periodo».

Il progetto consiste, dunque, nell'ampliare, con riempimenti a mare, l'area dei Campanella così da potenziare le capacità del cantiere e allo stesso tempo consentire insediamenti di carattere artigianale nella zona. Insomma a fianco dei Campanella ci saranno servizi rivolti alla da diporto e anche una scuola professionale per i giovani che intendono dedicarsi alle riparazioni navali, settore in sensibile sviluppo e certamente redditizio.

«Tutte queste opere - dice Rino Canavese, direttore generale dell'Autorità portuale - verranno inserite nel Piano regolatore portuale che, già nella stesura attuale, prevede per quelle aree proprio una destinazione di quel tipo. Si tratta, in sostanza, di riordinare la struttura industriale dei cantieri Campanella, adeguando alle nuove necessità alcuni accosti. E poi di realizzare i nuovi insediamenti con la creazione di una banchina per l'alaggio e di una per l'accosto, entrambe di 130 metri circa, con piazzali operativi di 10 mila metri quadrati e officine per gli artigiani su una superficie di circa 1800 metri quadrati».

Conclude l'ingegner Canavese: «A questi interventi si accompagnerà anche il riordino degli accosti per la Capitaneria di porto e il distaccamento dei vigili del fuoco, secondo un progetto già approvato da tempo, rinviato dal ministero al nuovo Piano regolatore portuale».

Per lo sviluppo turistico del vecchio bacino commerciale, l'Autorità è da tempo al lavoro anche dal punto di vista burocratico per accedere ai finanziamenti previsti dall'Unione Europea. Non pochi i problemi da risolvere, ma appaiono affrontati tutti con la massima decisione.

E l'opinione pubblica sembra accogliere con crescente favore questi progetti che puntano, in un certo senso un po' come già avvenuto a Genova, a restituire alla città una buona parte del bacino storico.

In quest'ambito si inseriscono anche i progetti per le ex Italsider e la suggestiva idea di un ponte-mobile di fronte alla Torretta.

Ivo Pastorino

Albissola M.

Presto ci sarà il porticciolo

ALBISSOLA M. Il porticciolo si farà in tempi brevi. La notizia arriva dal Comune e dall'Autorità Portuale di Savona. Gli enti interessati al progetto di realizzazione di uno scalo turistico per circa 500-600 posti-barca con annessi servizi a terra all'altezza di piazzale Margonara hanno deciso di dare priorità allo scalo albissolese rispetto al programma d'intervento globale sulle portuali che poneva al primo posto la ristrutturazione della vecchia darsena di Savona seguita dalla risistemazione lungomare Matteotti. Si è deciso così dopo valutato il rischio di tempi lunghi dovuti alle scelte riguardanti il futuro delle funivie Alto Tirreno.

«In attesa di definire meglio la collocazione del Terminal - ha spiegato il sindaco di Albissola Marina - si è deciso di far partire la gara per il porticciolo che sarà aperta a imprenditori privati offrendo importanti prospettive di sviluppo». [a. z.]

Professionista di Loano denunciato alla Procura per evasione di un miliardo e mezzo

Il medico gestiva da abusivo 2 esercizi

Segnalava i proventi dell'attività nascondeva quelli di pizzeria e di negozio di articoli sportivi
Gli verrà contestata l'evasione totale. I finanzieri avrebbero già scoperto in Riviera altri casi clamorosi

LOANO. In due anni ha evaso più di un miliardo e mezzo al fisco. Lo hanno scoperto, dopo mesi di indagini e verifiche, gli uomini di Loano e di Albenga della Guardia di Finanza coordinati dal tenente Antonio Rimondo. Ed ora nei guai è finito un medico di Loano, segnalato alla Procura della Repubblica di Savona, che oltre alla libera professione aveva interessi in altre attività commerciali.

L'inchiesta è scattata dopo uno dei tanti controlli che le Fiamme Gialle compiono nei confronti di professionisti e imprenditori. Il medico sarebbe stato in regola, a livello contabile, per quanto concerne la sua attività sanitaria ma i finanzieri, durante la verifica, avrebbero trovato documenti che conducevano a due ditte individuali che con la professione medica avevano poco a vedere. In un caso, infatti, si trattava di una pizzeria, nel secondo di un negozio di articoli sportivi.

Una serie di accertamenti e verifiche di documenti e conti bancari ha portato le Fiamme Gialle a scoprire che le due attività facevano capo al sanitario. Un vero e proprio socio occulto che incassava, in nero, i proventi dei due esercizi gestiti da prestanome, anche loro segnalati alla magistratura.

Stando alle cifre contestate degli uomini della Guardia di Finanza, pizzeria e negozio non hanno risentito molto della crisi più volte denunciata da esercenti e commercianti della Riviera. In solo due anni, infatti, le due attività avrebbero incassato più di un miliardo e seicento milioni. Di questa cifra nemmeno lira è stata denunciata al fisco né, tantomeno, era stata versata la corrispondente Iva: per le casse dell'erario, «buco» di oltre milioni.

Il medico denunciato avrebbe negato ogni legame con le due attività i documenti acquisiti dai finanzieri dimostrerebbero senza possibilità di equivoci la reale proprietà dei negozi. Adesso il professionista (il nome viene ancora mantenuto segreto in quanto l'indagine è ancora conclusa) dovrà difendersi dall'accusa di essere un evasore totale.

Altri controlli, sempre nel campo dell'evasione fiscale, sono stati effettuati dagli uomini della Guardia di Finanza in Riviera. Le verifiche avrebbero scoperto altri casi clamorosi e gli accertamenti sarebbero anche in . Si tratterebbe, comunque, di professionisti e imprenditori che, attraverso società di comodo, sarebbero riusciti a frodare il fisco per centinaia di milioni. Per tutti, nelle prossime settimane, scatteranno denunce penali e le segnalazioni alla Procura della Repubblica di Savona oltre che agli uffici tributari. [a. r.]

SPACCIO DROGA

Processo a 34 immigrati

Seconda udienza, ieri mattina, del processo ai 34 extracomunitari che, secondo l'accusa, avrebbero monopolizzato il mercato della droga nell'Albenganese e in altri centri del Ponente savonese. Una quindicina sono rinchiusi nel gabbione in ferro dell'Aula magna. Quelli a piede libero non si sono neppure presentati davanti ai giudici del tribunale.

Sono stati interrogati 5 testimoni: in buona parte giovani che si rifornivano di eroina, cocaina, o hashish, dagli extracomunitari imputati di traffico di stupefacenti, che si Albenga. Per due, Marco Zucca e Roberto Li Causi, il sostituto procuratore Greco ha chiesto la trasmissione degli atti al proprio ufficio, perché intende procedere per falsa testimonianza loro confronti. I due hanno detto ai giudici cose diverse da quelle sottoscritte nei verbali. La prossima udienza, il 21 novembre. [b. b.]

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso

Questo Comune intende affidare in concessione il servizio di accertamento e Tassa occupazione spazi pubbliche, privata, ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. maggio 1924 n. 827.
Le ditte interessate, iscritte all'Albo dei concessionari di cui all'art. del D.lgs. 507/1993, possono chiedere di essere invitate, facendo pervenire entro ore 12 del 29 novembre 1995 apposita richiesta, raccomandata in bollo, al Comune di Loano (SV), Piazza Italia 2.
Altre informazioni disponibili presso l'Ufficio Tributi del Comune, presso il quale sono in visione il capitolato d'oneri e l'avviso di gara integrali.
Loano, 13 novembre .

IL SINDACO
Francesco Cenere

S.M.S.F. LEGINESE
VIA CHIABRERA 4 LEGINO - SAVONA

DANCING
MILLELUCI
TEL. 019/862191

SABATO 16 NOVEMBRE
SERATA DANZANTE CON
LA VERA CAMPAGNA

DOMENICA 17 ORE 15
FESTA DELLA TERZA ETA'
Caldarroste e musica per tutti

1946 1996

ferrarassa
gioielleria

Una grande festa per celebrare i Cinquant'anni di attività:
la gioielleria Franco Ferrarassa è lieta di invitarVi, sabato, martedì e mercoledì,
alla mostra "Gioielli da Oscar", con "Piovra" di Damiani,
Oscar Mondiale della Gioielleria, e le ultime preziose collezioni.

Damiani MIKIMOTO MARIO BUCCELLATI Paul Picot

ferrarassa
gioielleria
via Pia, 31 r
Centro Storico - Savona

50

PUBBLICITALIA Savona

In 5.552 chiamati alle urne: domani seggi aperti dalle 7 alle 22. I risultati lunedì mattina

Diano, l'ultimo appello agli elettori

Progetti, cifre e raffronti alla vigilia del voto

DIANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalle 7 alle domani vota a Diano Marina il rinnovo del Consiglio comunale. Sono 5.552 gli elettori chiamati alle urne di cui 3.054 femmine e 2.498 maschi. Quattro le liste che contendono i 16 seggi di consigliere più quello di sindaco. Tre sono schieramenti che non hanno simboli di partito, uno invece presenta sotto il segno della Lega Nord Liguria.

Il sorteggio avvenuto a Imperia di fronte alla Commissione elettorale ha assegnato il primo posto nella scheda elettorale alla lista «Insieme al 2000» che ha candidato sindaco Edoardo Marino, 47 medico, repubblicano. Si tratta di schieramento di centro-sinistra composto Rifondazione comunista, Partito Democratico Sinistra, Verdi, Repubblicani, Laburisti, popolari.

Il secondo posto è andato in «Forza Diano» che ha co- candidato sindaco, Carlo Raimondo, 61 anni, ex albergatore, indipendente ma molto vicino a Forza Italia. E' una for- centro-destra cespugli di sinistra che comprende Forza Italia, Alleanza Nazionale, Centro cristiano democratico, Centro democratico unito, Socialisti del Sì e Rinnovamento italiano.

Il terzo posto nella scheda è occupato dalla «Lega Nord Liguria» che ha leader Adriano Ragni, 43 anni, albergatore. E' l'unica squadra che si presenta con i simboli proprio partito. E ci sono al suo interno anche qualche indipendente simpatizzante del Carroccio.

Il quarto posto è stato attribuito a «Indipendenti con Diano» che ha come aspirante a ricoprire la di sindaco, Andrea Guglieri, 60 anni, commercialista, primo cittadino te. La formazione comprende federalisti e indipendenti.

Non ci sono squadre particolarmente favorite in questa elettrizzante vigilia. Tutte potrebbero egualmente ottenere la vittoria. Si pensa però che i distacchi siano rappresentati da una manciata voti. Insomma le forze dovrebbero abbastanza equilibrate.

C'è una strana particolarità in questa circostanza elettorale. Nessuno fa riferimenti alle passate consultazioni. Sia le amministrative sia le politiche.

Ecco comunque sguardo a cosa avvenuto nel '93 quando appunto stato eletto il precendente Consiglio comu- Diano Marina. In campo c'erano quattro formazioni. Allo spoglio Rifondazione comunista, che da sola, aveva ottenuto 265 suffragi mancando il seggio per pochi voti. La lista civica «Progressisti uniti» composta da Pds e pri si era piazzata al terzo posto con 713 voti. Due i seggi conquistati. «Diano Unita» composta da ex Dc ed ex Psi con voti aveva ottenuto, invece, 8 seggi. La parte del leone, in quella circostanza era fatta dalla Lega Nord che aveva letteralmente sbaraccato il campo ottenendo ben 2.478 suffragi e 11 consiglieri.

Alle Politiche dell'aprile di quest'anno alla Camera 2 il Polo ottenne 1.955 voti, l'Ulivo 1.356 e la Lega 1.048.

Molto più interessanti, comunque, i riferimenti con la Camera proporzionale perchè consentono di perlustrare i successi e le flessioni di ogni singolo partito.

Ecco quali erano stati i risultati di Diano Marina: Lista Dini voti 270, (6%); Lista Pannella 144 (3,3), Ccd-Cdu 105 (2,3); Popolari Prodi 168 (3,8); Pds 565 (12,8); Verdi (2,0); Alleanza nazionale 571 (12,9); Forza Italia 1261 (28,5); Rifondazione comunista 280 (6,3); Socialisti 19 (0,5); Lega Nord 954 (21,6).

tornando alle operazioni di voto, questo pomeriggio intorno alle 16 i presidenti di seggio si recheranno al palazzo scolastico di via Biancheri dove no st tutte le 10 sezioni dianesi per le procedure per istituire, appun-, i seggi e per la vidimazione e timbratura delle schede. Poi, dopo aver completato secondo il dettato di legge l'arredamento dei locali, i presidenti lasceranno la responsabilità della sorveglianza alle forze dell'ordine.

I presidenti e gli scrutatori torneranno domani mattina per aprire le varie sezioni e per dare il via alle operazioni di voto. Si potrà accedere alle urne dalle 7. Ininterrottamente si potrà votare sino 22. Dopo, la chiusura dei seggi. Le operazioni spoglio e lo scrutinio, infatti, sono previsti lunedì mattina dalle 7 in poi.

Intorno a mezzogiorno di lunedì, si saprà chi sarà il nuovo sindaco di Diano Marina.

[a. b.]

Diano: quattro liste e grande equilibrio

MARINO

Edoardo Marino, 47 anni, medico

RAIMONDO

Carlo Raimondo, 61 anni, pensionato

RAGNI

Adriano Ragni, 43 anni, albergatore

GUGLIERI

Andrea Guglieri, 60 anni, commercialista

Obiettivi del programma della Lista «Insieme al 2000». Da attuare nella medesima trasparenza e con la partecipazione dei cittadini.

Attuazione della collaborazione con i Comuni confinanti.

Sviluppo del turismo individuando meglio la domanda ed estendendo la stagione turistica.

Riorganizzazione e specializ- delle attività commerciali (indispensabili per la difesa e incremento dell'occupazione).

Sostegno dell'artigianato (politica delle e fiscale).

Revisione dello strumento urbanistico finalizzato ad uno sviluppo territoriale nel rispetto dell'ambiente.

Politica della casa per chi la possiede e per chi ha reddito sufficiente.

Completamento potenziamento dei servizi contenendo i costi (acquedotto, fognatura, scuole, cimitero, ricovero per animali, giardini, nettezza urbana).

Massima attenzione per il «sociale»: giovani, ex giovani, disabili, ecc..

Promozione dello sport, cultura, patrimonio storico-archeologico, protezione civile, associazioni di volontariato.

Grande considerazione per le frazioni (loro problemi inserimento di questi centri nell'offerta turistica).

Riordino della macchina comunale e informatizzazione totale.

Edoardo Marino

I dianesi hanno compreso che è giunto momento di reagire ed agire, reagire ad una situazione di stallo che tanto danno ha fatto alla città e alla sua autonomia, agire scegliendo la sola via praticabile, quella dell'amministrazione per e i cittadini e non contro i cittadini.

C'è la volontà, l'onestà e la professionalità per arrestare la fase recessiva e puntare al rilancio della nostra città.

Il mio impegno sarà totale, a tempo pieno, senza incertezze, senza distrazioni, per la nostra Diano Marina, la sua economia, i cittadini tutti, per la Diano Marina di oggi e per futuro più sereno.

Continuare a lamentarsi risolve i tanti problemi, occorre lavorare solo e unicamente per città e la economia. Sono convinto che ci siano, questa volta, le idee, le energie, la voglia per superare il non facile momento che stiamo vivendo.

C'è la decisione forte ed ad affrontare anche le situazioni più difficili, le molte insidie degli apparati burocratici, l'inerzia e la superficialità comune. E' necessario lavorare, insomma, in uno spirito di leale collaborazione. Solo così possono essere garantiti gli obiettivi che nella nostra bellissima cittadina si attendono da tempo.

L'opportunità che noi dianesi abbiamo oggi con il voto è grande, dobbiamo soltanto coglierla!

Forza Diano!

Carlo Raimondo

ad amministrare Diano Marina nel 1993. In questi tre anni di intensa attività, durante le lunghe mattinate nelle quali con i miei colleghi della Lega Nord ho avuto modo di impostare e seguire passo dopo passo gran parte di ciò che a Diano Marina è stato realizzato. Ho avuto altresì la possibilità di toccare mano la realtà del tessuto sociale ed economico questa città, ne rimasto coinvolto al punto che oggi, che sono stato candidato alla carica di sindaco, porto con me oltre alla convinzione del nostro messaggio politico ed alla maturata esperienza un sentimento di rispetto che mi fa sentire questo impegno un dovere al quale intendo dedicarmi con grande passione. Qualcuno ha impostato la propria campagna elettorale accusando il gruppo di irresponsabilità per aver interrotto prima della scadenza naturale il precedente mandato, io ritengo invece che il nostro fu un gesto coraggioso e compiuto grande senso di responsabilità poiché sapevamo quale gravissimo rischio avrebbe corso Diano Marina nelle mani di un «podestà» che tornando in Comune dopo l'insopportabile sconfitta elettorale mostrava di essere ormai caduto preda di uno sconsiderato desiderio rivincita fine a se stesso che tuttora lo anima. Chiedo quindi agli elettori dianesi di rinnovarci la fiducia, pronti ad come sempre le nostre responsabilità.

Adriano Ragni

Cari concittadini, ho formato una lista indipendente per occuparmi concretamente dei problemi Diano, Avendo constatato nella mia passata esperienza politica che il condizionamento imposto dai partiti non dà garanzie di durata e operatività.

Gli uomini che ho scelto non hanno interessi personali da privilegiare e contempo hanno delle professionalità specifiche utili per gestione efficiente dell'amministrazione.

Siamo l'unica lista tre candidati giovanissimi che possono darci un valido contributo per venire incontro alle esigenze dei loro coetanei.

Durante questa tormentata campagna elettorale, mi imposto di comportarmi con concretezza serietà parlando di programmi senza attaccare gli altri candidati. Mentre stato oggetto di insulti diffamazioni sugli organi di stampa persino sulla pubblica piazza. Non mi sono servito, per farmi una facile pubblicità, dell'aiuto di personaggi di richiamo più o meno noti, del passato o presente regime.

Spero che i cittadini dianesi vogliano apprezzare non solo i contenuti del mio programma ma anche la serietà e competenza della mia squadra, differenza di quelle liste rappresentate da coalizioni precarie frutto di chissà quali accordi sottobanco.

Ringrazio tutti.

Andrea Guglieri

I 64 aspiranti consiglieri

Motti, simboli e schieramenti Tutti i nomi delle quattro liste

MARINA. La lista numero 1 ha come motto «Insieme al 2000» e come simbolo la Riviera, il mare e l'arcobaleno stilizzati. I candidati sono Gian Battista Acquarone, 43 anni, ristoratore; Giuseppe Alciatore, 44 anni, docente; Santino Camonita, 41 anni, docente; John Ceresi, 29 anni albergatore; Federico Chinni, 47 anni, docente; Jacopo Damonte, 44 anni docente; Michele Ignomeriello, 36 anni, rappresentante; Sergio Lucifredi, 29 anni, commerciante; Ileana Maccario, 49 anni, ristoratrice; Bruno Manitta, 45 anni, impiegato; Mariano Mij, 33 anni, medico; Lorenzo Pirone, 67 anni, pensionato; Francesco Pullia, 63 anni, pensionato; Graziella Sogno, anni, docente; Danilo Zampriolo, 51 anni, artigiano; Katia Zucchini, anni, impiegata.

La lista numero 2 ha motto «Forza Diano», simbolo il campanile della parrocchia di Diano, le palme, il mare, stilizzati. Candidati: Mariolino Agnese, 38 anni, dirigente d'azienda; Ahmad Al Beik, 42 anni, medico dentista; Serafino Ardissone, 44 anni, commerciante; Antonio Calcagno, anni, agente immobiliare; Luigi Canonero, 45 anni, impiegato; Vito Comini, 60 anni, dirigente Enel; Elisabetta Enrico, 48 anni, pensionata; Diego Ericario, 32 anni, operatore turistico; Lino Milesi, 32 anni, artigiano tipografo; Fabrizio Mo, 27 anni, studente universitario; Nicola Novaro, anni, ingegnere; Nadia Pazzini, 44 anni, architetto; Giovanni Rossi, 23 anni, musicista e intrattenitore; Giacomo Saguato, 51 anni, ingegnere libero professionista; Luca Salerno, anni, dottore il legge; Franco Tealdi, 51 anni, pensionato Usl.

La lista numero 3 ha come motto «Lega Nord Liguria», simbolo riporta la figura di Alberto da Giussano. Candidati: Vincenzo Acquarone, 47 anni, medico dentista; Giovanni Basso, 60 anni, pensionato; Elios Bestiale, 46 anni artigia-; Mariantonietta Cassiano, 32 anni, farmacista; Giacomo Chiappori, 43 anni, deputato; Emanuele Giusto, 48 , commerciante; Pasquale Martini, 46 anni, dipendente Usl; Ilario Nicoli, 43 anni, artigiano; Giacomo Novella, 35 anni, ragioniere libero professionista; Pietro Penna, 43 ni, commerciante; Giuseppe Pirrone, 64 agente di viaggio, Franca Rodà, anni, docente di danza classica; Andrea Steria, 65 anni, pensionato; Maurizio Toso, anni, perito agrario; Davide Zanni, 27 anni, commerciante; Elisabetta Zappalalio, anni, commerciante.

La lista numero «Insieme Diano», simbolo le pi liguri e il mare. Candidati: Sandra Assandri in Maiotti, 56 anni, casalinga; Alessandra Bormida, 25 anni, parrucchiera; Francesco Bregolin 18 anni, studente; Vittoria Brunengo, 54 casalinga; Angelo Celotti, 37 anni, operatore turistico; Mario Damonte, 39 anni, odontotecnico; Vincenzo Di Giorgi, anni, ingegnere; Fabrizio Fiorucci, 41 anni, do- educazione fisica; Riccardo Garnero, 43 anni, albergatore; Tiziano Gramondo, 40 anni, commerciante; Francesco Iannì, 37 anni, operatore commerciale e artigiano; Luigi Aiolfi,65 anni, pensionato; Elio Novaro, 60 anni, dirigente d'azienda; Gino Paradisi, 57 anni, operatore turistico; Andrea Rossi, 25 anni, studente universitario; Giuseppe Tarable, anni, commerciante.

[a. b.]

COSI' NELLE PRECEDENTI ELEZIONI

VOTANTI 4589 (81,50%)

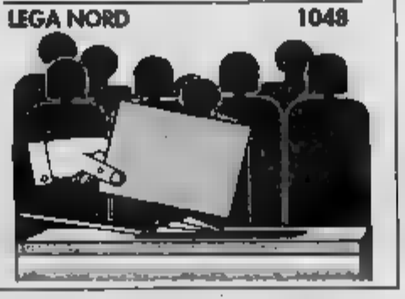
	VOTI	SEGGI
COMUNISTA	265	0
LISTA CIVICA «PROGRESSISTI»	713	2
LISTA CIVICA «DIANO UNITA»	942	3
LISTA	2478	11

PROPORZIONALE

LISTA DINI	270	6,0
PANNELLA	144	3,3
CCD E CDU	105	2,3
POPOLARI PRODI	168	3,8
PDS	565	12,8
VERDI	90	2,0
AN	571	12,9
FORZA ITALIA	1261	28,5
RIFONDAZIONE	280	6,3
SI	19	0,5
LEGA NORD	954	21,6

VOTANTI 4700 (83,48%)

POLO	1955
ULIVO	
LEGA NORD	1048



Così Arentino e Caravonica

Due squadre per paese a confronto

IMPERIA. Domani per il rinnovo del Consiglio comunale si vota oltre che a Diano Mari- anche a Diano Arentino, nell'entroterra dianese e a Caravonica, nell'entroterra imperiese. In entrambe le località due liste si contendono i 12 seggi di palazzo comunale più quello del sindaco.

Diano Arentino. Nel piccolo centro del Dianese (518 abitanti, 401 elettori) al voto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del mandato. Il luglio il sindaco Natale Rainisio, da 21 anni ai vertici dell'amministrazione, ha rassegnato le dimissioni chiudendo la legislatura che si sarebbe conclusa comunque la prossima primavera.

Due le liste in campo. La pri- ha come motto «Insieme per il Comune» è capitanata da Gerolamo Borghese, 39 anni, ingegnere. Ecco i suoi aspiranti consiglieri: Mario Albavera, Bernardini, Enrico Camiglia, Elvio Cavalieri, Giacomo Gorlero, Bruno Rolando, Ciro Santomauro, Bruno Trucco, Mauro Vincoli.

La seconda ha come motto «Progetto per Arentino» e ha come leader Vincenzo Rossi, 57 anni, pensionato. Ecco i nomi dei suoi consiglieri: Giacomo Biga, Donatella Cologgi, Alessandro Colombo, Stefania Covalea, Valter De Alessandri, Rosella De Andreis, Delio Gastaldi, Iose Giordano, Sandra Gorlero, Anna Maria Guerriero, Guerino Lenzi, Sara Trucco.

Nelle ultime consultazioni politiche si era imposta Forza Italia con il 22,2% seguita a dalla Lega Nord che aveva ottenuto il 22,1% poi al terzo posto si era piazzato Pds con 12,5 %

Caravonica. E' il paese più piccolo a tre della provincia chiamati al voto. Gli abitanti risultano 291 gli elettori 250. Due, anche in questo caso, le liste in competizione. Dodici i seggi da consigliere da conquistare più quello del sindaco.

La lista numero 1 ha «Rinnovamento» ed capitanata da Giovanni Battista Ferrari, 58 anni. Ecco i nomi dei consiglieri: Fiorenzo Ferrari, Giuseppe Simula, Ornella Ferrari, Antonio Ferrari, Antonio Schenardi, Daniela Meda, Leonardo Oscar Schenardi, Mauro Dian, Anna Maria Calzia in Ferrari.

La lista numero 2 ha come motto «Uniti per Caravonica». E' guidata Giuseppe Marvaldi, 45 anni. Ecco i nomi dei consiglieri: Piergino Drago, Fernando Gandolfi, Carlo Barnato, Luisella Annarosa Casati, Riccardo Danio, Paolo De Thomatis, Marcello Ercole; Cosimino Fenu, Giovanni Battista Marvaldi.

Alle politiche (Camera proporzionale) della scorsa primavera la Lega Nord aveva ottenuto 26,1 %, Forza Italia il 20,5% me il Pds si era imposto con il 27,13%

[a. b.]

Dialetto alla Carignano con «Quande o gatto o no gh'è»: fu interpretata anche da Govi

«Poesie fuoribordo»: rap per Montale

Appuntamento al circolo «Le Muse» con canzoni e jazz in versi. Allo Sheraton è di scena il cabarettista Cesare Gallarini che propone lo show «Riedicola». Al Garage ultima replica dello spettacolo «La donna gigante» con Athina Cenci

GENOVA. Un concerto per voce, sassofono, contrabbasso, batteria e computer music intitolato curiosamente «Poesie fuoribordo», apre l'agenda degli appuntamenti di questa sera, nel capoluogo ligure che si appresta a celebrare degnamente la giornata clou del fine settimana.

La serata è in programma, alle 22, al circolo culturale Le Muse, la sala acustica di via Donghi aperta dal chitarrista genovese Armando Corsi, e sarà dedicata alla poesi di Eugenio Montale.

«Poesie fuoribordo», seguendo vari passaggi, attraverserà più generi musicali, sfruttando diversi elementi stilistici, i testi che diventano canzoni, brani rap e jazz e spunti per improvvisazioni in un gioco artistico ricco di spunti interessanti.

Il gruppo sarà composto da Alessio Bertallot (voce), Piero Stefano Ferrari (contrabbasso), Giuliano Palmieri (computer music), Gianni Parodi (batteria) e Francesco Aroni Vigone (sassofoni).

Dalla musica, presente comunque quasi in tutti locali aperti a Genova e in riviera e nelle discoteche, dove si preannuncia una lunga notte di danze, di cabaret, la consueta rassegna ideata da Roby Carlatta «A cena con il comico», in programma ogni sabato al Dizzy Night dell'albergo Sheraton dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova.

Ospite della serata, l'attore Cesare Gallarini che presenterà lo spettacolo «Riedicola».

Nello spettacolo, Gallarini, che ha alle spalle molte partecipazioni in tivù, dal Drive In al Raffaella Carrà Show, vestirà i panni dell'ingegner Scintilla, un personaggio che fa intervento tra le notizie raccolte leggendo i giornali, le riviste, i volantini, i cataloghi e il pubblico in sala.

Lo spettacolo ha debuttato allo Zelig Milano riscuotendo un grosso tanto da essere replicato per oltre due mesi. La cena (21) e lo spettacolo (22,30) costano 65 mila lire, il solo show mila lire.

Sul fronte teatrale, da segnale questa sera, al Teatro Garage, l'ultima replica dello spettacolo Athina Cenci «La donna gigante».

Ultima replica, questa sera alle 21, anche alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, dove andrà in scena la commedia dialettale «Quande o gatto o gh'è», di Aldo Acquarone, per la regia Gianni Orsetti e gli attori della Compagnia Genovese di Teatro Popolare.

«Quande o gatto gh'è» è una commedia del più antico repertorio di Govi, che poi l'abbandonò, come tante altre, per assestarsi su quei quattro o cinque titoli che meglio appagavano la personalità di mattatore.

Alla Carignano «Quande o gatto o no gh'è», commedia del «primo» Govi

Eppure «O gatto» Aldo Acquarone, fra i più bravi posti dialettali, è un testo grande successo, pari «Bocce», l'altra opera dell'autore che ebbe molta fortuna.

I biglietti della Sala Carignano sono in vendita a 15 mila lire, ridotti 12 mila. L'abbonamento ai nove spettacoli del cartellone, escluse la «prime», costa novantamila lire.

Dopo la commedia di Acquarone, giovedì prossimo sarà la volta della commedia «A stria» (La strega), Elisabetta Sannazzari, per la regia di Germana Venanzini.

Lo spettacolo è presentato dal Gruppo Teatrale Genovese di prosa Endas. [m. b.]

«Crash», arrivano le polemiche

Il caso Cronemberg all'Universale
Al Lumière una rassegna horror

GENOVA. Bella rassegna dedicata al regista F. W. Murnau, Lumière. E' partita l'altra sera con «Nosferatu il vampiro» e continuerà nelle prossime settimane con «Faust», «Aurora», «Tabù» e altri capolavori, anche inediti, del famoso cineasta. Al cinema Augustus corso Buenos Aires, fra una decina di giorni, lunedì 25 novembre, in occasione della presentazione Programma Agisscuola della Regione Liguria e dell'Agis, è in programma l'anteprima genovese del film «Michael Collins», di Jordan, vincitore del Leone d'oro alla Mostra Venezia e Coppa Volpi a Liam Neeson.

Diverse le novità nelle altre sale, l'arrivo, sempre all'Augustus, di «Reazione a catena», di Andrew Davis, Keanu Reeves e Morgan Freeman, di «Luna e l'altra», di Maurizio Nichetti e di «Crash» all'Universale. Su quest'ultima pellicola David Cronemberg stanno già soffiando polemiche. In Inghilterra sostengono troppo violenta, con troppi incidenti stradali troppo sesso. Tanta manna per i produttori che si aspettavano una simile campagna promozionale.

Gran battage anche per il nuovo film di Nichetti che racconta la storia di una fanciulla che ha perso la ombra. Nichetti ha accettato di farsi intervistare anche da Fiorello nel corso dell'ultima puntata «Buona domenica».

Il film è fra i più «celebrati» dalla critica, ma i conti dovranno fatti alla fine, incassi alla . Anche ripetiamo, il film di Nichetti dovrebbe gnare un momento di rilancio per il cinema italiano nuovamente in crisi. Un'altra novità di ieri «Jude», Christopher Eccleston e Kate Winslet, in programmazione al Palazzo. All'Universale continua tener banco il catastrofico «Twister», al Palazzo piace molto «Ritratto con signora», il nuovo film di Jane Campion. [m. b.]

«Nosferatu» e, qui sopra, Cronemberg

GIORNO E NOTTE

Entr'acte alla Tosse

Nuovo appuntamento con il Festival di Europadanzaoggi, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo della compagnia Entr'acte «L'ombra dentro la pietra», di Paola Rampone.

La band della Rosa Tatuata in concerto

Concerto della band dei Rosa Tatuata, questa sera alle 23, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori. La rock band è formata da Mino Gaggero piano, Sergio sulicino al basso, Daviano Rotella alla batteria.

Recital di Luca Cresta e Gianni Mazza

Recital per voce e pianoforte duo del cantante Gianni Mazza e del pianista e tastierista Luca cresta, questa sera alle 22,30, al music-club «L'Incontro», in via Ratto, a Prà.

VECCHIA CORTE

Musica con il duo Barracuda

Musica il duo Barracuda, questa sera alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova.

«Cover» Mistral Rapallo

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral, sul lungomare, con Andrea Cabri e Simona Bertoni.

VITTORIO

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, l'animazione team «Sabor del tropico». [m. b.]

IL CASO

SPETTACOLI E SOLIDARIETA'

Concerto divertente, con qualche perplessità sulle esecuzioni e sui risultati musicali

Dalla, Scimone e il Lupo benefico

Bilancio: 130 milioni per la ricerca sul cancro

GENOVA. Giovedì sera, in occasione del concerto benefico organizzato al Carlo Felice con i Solisti Veneti diretti Claudio Scimone e Lucio Dalla, il dato più confortante è stato fornito in apertura da Victor Uckmar presidente della ligure dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro: l'incasso è stato di circa centotrenta milioni di lire. Genova, insomma, come in altre precedenti occasioni, ha risposto bene alla richiesta fondi dell'AIRC e in effetti la platea del teatro era affollatissima. E allora, centrato l'obbiettivo «finanziario», il discorso artistico passa inevitabilmente e fortunatamente in secondo piano. Perchè, a dire il vero, programma e esecuzioni, al là delle festose accoglienze, hanno suscitato poche perplessità.

Il programma è aperto con una lettura della Ouverture dalla «Cenerentola» Rossini frammentaria, priva di organicità e inappuntabile sul piano della intonazione.

Più felice la esecuzione della successiva «Musica notturna nelle strade di Madrid» partitura curiosa e divertente di Boccherini, bozzetto colorito che Scimone ha proposto con una certa verve, dimostrando ancora una volta direttore comunicativo e simpatico.

L'occasione benefica del concerto induce a perdonare a Scimone l'inserimento di due pagine di Riccardo Drigo, suo concittadino padovano, del quale il centocinquantesimo anniversario della nascita.

Compositore essenzialmente balletti, la musica ha bisogno della scena: il «pas deux» del «Corsaro» senza le piroette dei due danzatori è davvero poca . Bis conclusivo della prima parte: non poteva mancare Vivaldi e Scimone ha optato per un irruente tempo dalla «Estate», primo violino brillante Marco Fornaciari.

Poi, finalmente, Lucio Dalla. Abito scuro, borsalino in testa e guanti spessi, senza dita, popolare artista ha iniziato come voce recitante in «Pierino e il lupo» di Prokofiev che dando corpo ad alcuni strumenti li trasforma in personaggi e attraverso questi costruisce una semplice geniale fiaba musicale. Scimone e Dalla ne hanno regalato una versione alquanto contraffatta (tanto un concerto benefico...) priva comunque di una sua piacevolezza musicale e testuale.

Lucio Dalla e Claudio Scimone con i Solisti veneti: serata benefica al Comunale

Applausi scroscianti e poi Dalla ha indossato i panni, a lui più congeniali, del cantautore. Nella lunga l'artista ha scritto decine di canzoni originali e interessanti (a partire dal famoso «Gesù Bambino»). «Caruso» fra le migliori: ha indubbia forza evocativa, è fatta di malinconia, di un lirismo poetico. Suggestioni e caratteri che la partecipata interpretazione di Scimone e Dalla hanno esaltato.

Pubblico visibilio e nuova trasformazione del «personaggio» Dalla. Scimone ha informato che il nostro cantante a sei anni faceva (naturalmente) il bimbo in «Gianni Schicchi» e poi ha anche studiato clarinetto. Morale: promosso sul campo direttore, Dalla ha preso la bacchetta di Scimone e ha «diretto» un tempo dalla fantasiosa «Sinfonia dei giocattoli».

Dalla ha finto abbastanza bene. L'importante è che non si faccia tentare seriamente. Lo consideri (come ci è parso) uno scherzo, al pari della battuta (citata da Scimone) che quel fine umorista di Stravinski inventò per Drigo: «Il Ciaikovski italiano». Finale, nuovamente con «Caruso».

Roberto Iovino

Nella sala di via Bacigalupo arriva anche «Il racconto del Vajont»

Carmela e Paolino, teatro da ridere

Edi Angelillo al Duse con Gennaro Cannavacciuolo

GENOVA. Carramba che sorpresa, al Duse, dopo l'omaggio alla Callas, arriva varietà. Martedì andrà in scena «Carmela e Paolino», versione italiana di «Ay, Carmela», dello spagnolo José Sanchis Sinisterra. Un testo molto fortunato, che nel 1986 in Spagna ha avuto un strepitoso, rimanendo per tre anni seguito in cartellone a Madrid e a Barcellona.

«Ay, Carmela» poi è diventato anche un film Carlos Saura, interpretato da Carmen Maura. In questa edizione dello spettacolo, che racconta le storie di due scalcinati attori di avanspettacolo sballottati dalla guerra, lo scenario «Carmela e Paolino» (sottotitolo: «Varietà sopraffino») è tutto italiano, più o meno lo del film «Poldo e stelle»-ricordate?- Alberto Sordi, Monica Vitti e con Wanda Osiris.

Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo, i due protagonisti dello spettacolo muovono, insomma, dentro il grande repertorio della rivista italiana, da Nino Taranto a Totò, dalla Magnani e Macario, Rascel. Per la serie: dove vai, se la banana non ce l'hai, leit motiv divenuto ormai simbolo stagione teatrale irripetibile e indimenticabile.

«Carmela e Paolino» è dunque un meccanismo comico e drammatico in cui gli attori possono cimentarsi su più piani espressivi, dalla recitazione, al , alla danza», dal farsesco al tragico.

«Carmela e Paolino» è storia commovente e divertente e, al tempo stesso, un omaggio a tutta quell'anonima truppa di artisti «plebei» che in ogni parte mondo hanno, con le smorfie e i loro lazzi hanno fatto ridere anche coloro che motivi per allegri non ne proprio.

Lo spettacolo, diretto dal regista Angelo Savelli, prodotto da Pupi e Frisedde e dal Teatro di Rifredi- è ricco di e di musiche ed è stato accolto molto bene al suo debutto, nella passata stagione. «Carmela e Paolino» resterà in Teatro Duse fino a domenica 24 novembre.

martedì 26 novembre, sempre al Duse, sarà in cena «Il racconto del Vajont», con Marco Paolini, uno spettacolo molto intenso, con tante drammatiche storie della tragedia che il 9 ottobre 1963 colpì Longarone altri centri.

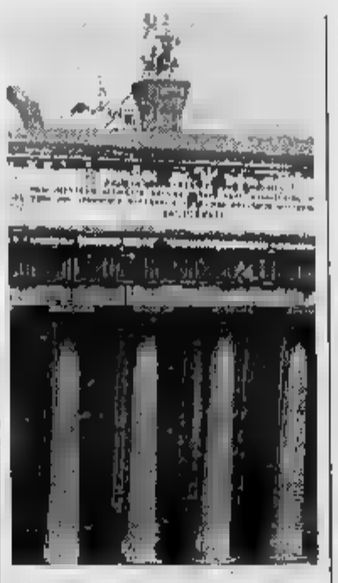
Un teatro-verità, teatro-denuncia che il bravo Marco Paolini porta in giro per l'Italia ormai da due stagioni ottenendo, ovunque, un grande successo.

«Il racconto del Vajont» resterà in nella sala di via Bacigalupo fino a domenica 1 dicembre. [m. b.]

L'edizione 1996 del corso di aggiornamento vede la partecipazione di oltre duecento allievi

Lirica: il Carlo Felice «apre» alla scuola

Tra i progetti «Ragazzi all'Opera», «Operando» e «Pensare l'Opera»



Il Carlo Felice pensa ai giovani

GENOVA. E' entrata nel vivo l'attività dedicata al mondo della scuola da parte del Carlo Felice. Un fitto e differenziato programma di proposte cominciato il corso di aggiornamento sul mondo dell'opera, ideato da Marco Jacoviello e giunto quest'anno all'ottava edizione. L'edizione 1996 del verte sul «Pensare l'opera».

Il corso è dedicato agli insegnanti di ogni ordine e grado (in tutto a corsisti) e si terrà nell'Auditorium Montale. L'iniziativa è avvale della collaborazione dell'Irrsae Liguria. Due i moduli del seminario che si svilupperà fino a febbraio: «L'opera come dramma» e «Opera e letteratura», con laboratori dadattici sui titoli del cartellone stagionale, che comprendono anche prove degli spettacoli.

Le lezioni-audizioni collegate al Corso di aggiornamento, si svolgono mattino, sempre nell'Auditorium, e sono destinate agli studenti delle scuole della Liguria.

Nell'ambito delle iniziative del Carlo Felice per diffondere la conoscenza della musica e teatro dialettale figurano, inoltre, «Operando», «Ragazzi all'opera» e le visite guidate.

«Operando» è un invito all'opera domicilio. Si tratta collaudato servizio mobile del teatro rivolto agli Istituti superiori e dell'Università, con conferenze-audizioni sui titoli in cartellone, organizzate nelle varie sedi scolastiche.

Con «Ragazzi all'opera» è ripreso al Carlo Felice il ciclo di incontri nel tempio della lirica genovese in coincidenza con la prima stagionali.

Lo scopo è quello di avvicinare i giovanissimi melodramma mettendo in primo piano gli strumenti e le modalità con cui si realizza un'opera lirica.

Le visite guidate alle strutture del teatro, completamnte gratuite, si svolgono al lunedì mattina, dalle 9 alle 10,30 e no anch'esse riservate agli studenti della Liguria.

Agli spettacoli della stagione del Carlo Felice i giovani possono accedere a prezzi promozionali.

Gli spettacoli dell'opera costano 30 mila lire, i biglietti per i concerti sinfonici sono in vendita 10 mila lire, quelli per le serate jazz, a ventimila lire.

Inoltre, i giovani possono sottoscrivere abbonamenti promozionali in vendita a vari prezzi, che vanno dalle 240 mila lire per le prime dell'opera, compresa la serata inaugurale, alle mila lire per quattro rappresentazioni balletti pomeridiani, fino alle mila lire per i sette concerti sinfonici in cartellone. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 5381.226. [m. b.]

IL NUOVO SUPERMERCATO É APERTO

Ritorna il piacere del mercato.

Nuovo Supermercato Conad. Via Argine Destro, 347. Imperia.

Un nuovo, moderno, accogliente Supermercato che ti fa riscoprire il piacere di girare tra i banchi di prodotti freschi. Un Supermercato che ti offre il più ricco assortimento alimentare, tanta scelta e tanta convenienza, insieme a specialità già pronte e prodotti tipici. Così è il nuovo CONAD ad Imperia: tutto il piacere del mercato con il meglio della modernità: spese rapide e veloci; un parcheggio riservato, gratuito e coperto; casse ad imbustamento automatico; la borsa della spesa gratis. Ma anche una fornitissima pescheria che ti offre mille idee subito pronte per la tua fantasia. Vieni a trovarci. Scoprirai quanto servizio, quanta qualità, quanta convenienza il nuovo Supermercato CONAD ha preparato per te.

CONAD

Supermercati

Appuntamenti gastronomici in provincia

Ora il vino novello sposa il Savonese

Il presidente di Villa Banfi Ezio Rivella nelle vigne di Montalcino che producono i grandi vini toscani, novello compreso

Centinaia di bottiglie di vino novello dalla Toscana al Ponente ligure. La serie di incontri conviviali per la degustazione del vino novello è aperta giovedì e venerdì sera al ristorante «Da Pino» a Noli, al «The Cockpit» di Savona ed al «Pernambuco» di Albenga che hanno offerto per l'occasione raffinati menù. Un'altra serata al ristorante «Da Pino» è prevista per il 21 novembre.

Si annuncia intanto una sabato sera scintillante. Al «Golf Club» di Garlenda, a partire dalle 20, saranno serviti filetto di sogliola alla soia, zuppa di ceci alla maggiorana e manzo ripieno brasato. Naturalmente in abbinamento ai prodotti vinicoli dell'azienda toscana. Un altro succulento menù (a 55.000 lire) viene invece proposto stasera al «Bosco delle ninfe» di Savona. Nel locale è previsto un secondo appuntamento domenica 24 novembre.

Martedì sera al ristorante «Da Mario» di Albissola Marina si serviranno crespelle con scampi e porcini gratinate, ravioli di boragine e pescatrice alle erbe (menù a 50.000 lire). Venerdì prossimo si cena da «Il Cambusiere» di Albissola Marina. In tavola: insalate di gamberi e carciofi, risotto agli scampi e filetto di branzino con asparagi (menù a 60.000 lire).

Venerdì 29 novembre alle 20 si pasteggia con i vini della «Banfi» al ristorante «Il Cambusiere» di Albissola Marina, al «Mille perché» di Finale Ligure (anche sabato 30), all'«Osteria du confogu» di Pietra ed al «Pernambuco». [m. br.]

Grandi giovani a Villa Banfi

Sono il «Santa Costanza» e il «Tener»

Il castello che domina i vigneti di Montalcino sulle dolci colline toscane

Alla «Banfi» di Montalcino vengono prodotti ogni vendemmia grandi e prestigiosi vini. Un esempio emblematico è il caratteristico vino novello «Santa Costanza». Viene ottenuto con il procedimento della macerazione carbonica ed è imbottigliato non appena finisce il particolare tipo di fermentazione. Con questa operazione il vino acquisisce profumi e sapori particolarmente fruttati, legati al carattere dell'uva.

Al 70 per cento circa il «Santa Costanza» è prodotto uve Sangiovese, le stesse che vengono impiegate nella produzione del Brunello di Montalcino. Il restante 30 per cento viene prodotto utilizzando uve Pinot nero, Gamay e Cabernet. Questo vino va gustato fresco, a 10-12 gradi, e, preferibilmente, deve essere bevuto giovane.

Nel pur ricco e prestigioso panorama dei vini italiani il «Santa Costanza» diventa un simbolo ed un punto di riferimento. Il vino è il risultato di un accuratissimo procedimento di un'instancabile passione. Il tutto avviene in un clima ideale per la coltura viticola, le dolci colline di Montalcino.

Il «Santa Costanza», che si contraddistingue per il colore rosso-violaceo ed un profumo che ricorda l'uva fresca, ha un sapore pieno, piacevolmente equilibrato e delicato. E' leader delle vendite nazionali, e ambasciatore nei principali mercati stranieri.

Il novello può essere abbinato a tutti i piatti della internazionale. E' soprattutto indicato con le ricette tradizionali italiane. Per esempio i primi piatti a base di carne e legumi, con gustose zuppe di pesce, pietanze raffinate dal gusto delicato e decisamente rustiche e dai sapori forti e genuini.

Il vino novello, in particolare il «Santa Costanza», è una bevanda per molte occasioni, facilmente coniugabile e particolarmente indicato gustato con il meglio della cucina ligura, di terra e di mare, e con i suoi profumi e sapori.

Oltre al gusto inconfondibile del «Santa Costanza» le cantine «Banfi» producono il profumo, la morbidezza e l'eleganza del «Tener», brut Sauvignon Chardonnay. Questo spumante è il frutto di una piccola rivoluzione perseguita in numerosi anni di sperimentazioni condotte sui vitigni Chardonnay e Sauvignon blanc.

Le uve usate per ottenere il «Tener» sono raccolte in leggero anticipo rispetto alla piena maturazione. Sono vinificate in funzione della successiva seconda fermentazione che avviene nelle cantine «Banfi» di spumantizzazione che si trovano a Strevi. Il processo si compie in grandi recipienti termocontrollati e dura quattro-sei mesi, a seconda delle caratteristiche conferite al base dal corso dell'annata. Perfetto come aperitivo per la sua immediata gradevolezza, il «Tener» è l'ideale in abbinamento a crostacei e pesci cucinati a vapore. [m. br.]

Incontri conviviali per la degustazione del "primeur" (primo vino dell'annata)
VINO NOVELLO tirage 1996

DA PINO di Giuseppe De Iac
Noli - Via Cavalieri di Malta, 37

Menù

Coppa di Spumante con Allat Ripiene
Seppie all'Ulivese
Tonno Marinato in Aceto Balsamico
Insalatine di Seppie
Gamberi con Carciofi
Risotto Contadino
Agnelotti di Branzino con Triglie e Zucchine
Filetto di Dentice con Rosmarino e Pinoli
Pomodori Gratinati
Torta di Pere
Caffè e Digestivo
Vini Inclusi £. 60.000 (t.c.)

Giovedì 14/11 ore 20.00
Giovedì 21/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/7490065

THE COCKPIT di Mario Bianchini
Savona - Piazza d'Armi (porto)

Menù

Flûte d'Aperitivo
Insalatina di Verdure
Panissa Condita
Canestrelli alla Piastra
Pansotti al Sugo di Noci
Crocchette "Brigantino"
Burrida di Staccafisso
Agnello al Forno con Patate
[illegible]
Caffè
Vini Inclusi £. [illegible] (t.c.)

Giovedì 14/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/813880

IL PERNAMBUCCO di Bruno e Paolina Abbenante
Albenga - Viale Italia, 35 (Minisport)

Menù

Flûte di Spumante con Stuzzicherie
Pasqualina di Mare
Calamari Ripieni
Sformata di Verdure all'Astusi
Medaglioni di Pesce Spada con Funghi Porcini
Gran Paella
Pesce Accomodato al Vino Novello
Dessert a Sorpresa
Caffè e Digestivi
Vini Inclusi £. 70.000 (t.c.)

Venerdì 15/11 ore 20.00
Venerdì 29/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. e Fax 0182/53458

GOLF CLUB GARLENDA di Stefano Bigliati
Garlenda - Via del Golf, 7

RISERVATO AI SIGNORI SOCI

Menù

Flûte d'Aperitivo
Filetto di Sogliola alla Soia
Pescatrice Saltata alle Erbe
Tortino di Cipolle nelle Verze
Zuppa di Ceci alla Maggiorana
Ravioloni ai Carciofi
Filetto di Rombo Granduca
Manzo Ripieno Brasato
Montebianco nelle Coupelle
Caffè
Vini Inclusi £. [illegible] (t.c.)

Sabato 16/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 0182/580012 Fax 0182/580561

BOSCO delle NINFE di Silvia e Rosa Macchia
Savona - Via Rosso, 10

Menù

Flûte d'Aperitivo con Tortellini di Borragine
Panissa con Cipollina e Maggiorana
Involtini di Prosciutto in Besciamella
Vol-au-Vent con Crema di Funghi
Cotechino con Purea
Mon di Verdure di Stagione
Sbira
Ravioloni au Tuccü
Cinghiale con Polenta
Scaloppina con Funghi Trifolati
Tortelle di Mele Affogato al Caffè
Vini Inclusi £. 55.000 (t.c.)

Sabato 16/11 ore 20.00
Domenica 24/11 ore 13.00

Prenotazioni: Tel. 019/823976

DA MARIO di Stefano Bellora
Albissola Marina - C.so Bigliati, 70

Menù

Flûte d'Aperitivo
Crespelle con Scampi e Porcini Gratinate
Insalata Marinara Calda in Extravergine
Ravioli di Borragine "au Tuccü de Carne"
Risotto alla Marinara con Crostacei
Pescatrice alle Erbe con Patatine al Forno
Dolci della Casa
Caffè
Vini Inclusi £. 50.000 (t.c.)

Martedì 19/11 ore 20.00
Martedì 26/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. e Fax 019/481640

IL CAMBUSIERE di Agnese Bonora
Albissola Marina - Via Repetto, 86

Menù

Flûte d'Aperitivo
Insalata di Gamberi e Carciofi
Carpaccio di Pesce Spada al Tartufo Scrizzone
Risotto agli Scampi
Filetto di Branzino con Asparagi
Crêpes alla Crema Chartreuse
Caffè
Vini Inclusi £. 60.000 (t.c.)

Venerdì 22/11 ore 20.00
Venerdì 29/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/481663 - Fax 019/486866

OSTERIA AU CONFÒGU di Piera L. - Piazza La Pietra, 10
Pietra Ligure (1600)

Menù

Coppa di Spumante con Verdure Crude in Bagna Cauda
Acciughe Nostrane in Cresta di Patate
Mascandini Affogati al Vino Novello
Ravioli di Pesce al Fondo Bruno
Tagliatelle alle Castagne con Ragù di Coniglio al Vino Novello
Stoccafisso alla Ligure con Polenta
Panca di Castagne con Vino Novello Bouli
Caffè
Vini Inclusi £. 45.000 (t.c.)

Venerdì 29/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/624292

MILLE PERCHÉ di Mauro Galleano
Finale L. - Via Concezione, 8 (Isolanova)

Menù

Flûte d'Aperitivo
Speck di Sauris
Pasta e Fagioli di Lamon
oppure Burrida di Staccafisso
Crata al Cartoccio alla Ligure
oppure Entrecôte al Café de Paris
Mousse al Cioccolato
oppure Tartatin alla Francese
Caffè e Amari
Vini Inclusi £. 45.000 (t.c.)

Venerdì 29/11 ore 20.00
Sabato 30/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/680653 - Fax 019/692053

Saranno serviti i vini della casa Banfi vignaioli in Montalcino:

TENER
SAUVIGNON - CHARDONNAY
Vino Spumante Brut

Santa Costanza
NOVELLO DI TOSCANA

BANFI

EU VIGLIERCHIO SAVONA

Fratelli
VIGLIERCHIO
DISTRIBUTORI
Vini Banfi MONTALCINO - STREVI - GAVI
SAVONA - Via F. Mignone, 87/r.
Tel. (019) [illegible] - Fax (019) 827120
VINI LIGURI *Le Mimose*

Oggi assalto all'Anzio, è una sfida-salvezza

Pallanuoto: il Nervi può uscire dal tunnel

Recco facile

Brescia travolto nell'anticipo tv

Il Recco gioca al tiro al bersaglio, Brescia nettamente inferiore: 19-8 per i liguri che governano la partita nel primo tempo e dilagano nel terzo e quarto (7-3 e 6-1 i parziali nella seconda metà di gara). Non è facile dire dove cominciano i demeriti del Brescia, e dove i meriti del Recco. La banda Baldinati dimostra di poter disporre delle rivali a bassa classifica.

Ha funzionato tutto, al Recco: l'uomo in più (8 gol su 11 occasioni), quello in meno (7 su 14), le controfughe (oltre alle decine messe a segno da Gyoengyoesi, le tre di Miskulin che non è certo un velocista). Eccellente Ferrari (para un rigore sul 5-4 a Bruno Parodi), ottima la difesa guidata da Mangiante, implacabile Gyoengyoesi. Ma la vera sorpresa è positivo è Miskulin che dopo un'«assenza» di 4 gare, mette a segno 5 reti una più bella dell'altra. Fa meglio il magiaro che segna 6 (quater- a inizio 3° tempo, il break che affonda i locali). Altri marcatori Mangiante (2), Riccadonna (2), Cavallini (2), Mannai, Cristilli. Nel Brescia male Sevostianov, maluccio Cirkovic, il giovane Celia che rientrava dopo la squalifica non si è visto. Marcatori lombardi Sevostianov, Antonucci (uscito nel 2° tempo per infortunio) e Cirkovic 2; uno Palazzo e Celia. [d. s.]

GENOVA. L'entusiasmo del giovane Daniele Magalotti, di ritorno dalla convocazione in azzurro. L'euforia per la vittoria di Bologna. La consapevolezza di poter sfruttare il turno casalingo, per staccarsi dalla coda. Tre caratteristiche che bastano e avanzano per presentare Nervi (2)-Anzio (3), oggi alle 17,30 alla Sciorba, diretta da Rotunno e Ricci, centrale della trasmissione RadioUno dalle 18,25 alle 18,52 «Il Campionato di pallanuoto»: Provenzali sarà proprio a Genova.

Bluerancione che hanno rotto il ghiaccio, otto giorni fa a Bologna, e che sperano di confermarsi. Il tecnico Francesco Pastore: «Un secondo scontro salvezza, dopo quello della Sterlino. Il 'sette' di Formiconi dispone di un buon collettivo, Gocanin è lo straniero più conosciuto ma anche un elemento interessante. Fatti questi preamboli, dobbiamo concludere con una sola affermazione: occorre sfatare quel tabù della Sciorba e vincere in casa. A tal proposito, spero in una buona partecipazione degli appassionati genovesi, per sostenere questa squadra in un'impresa facile».

Feeling col pubblico genovese che finora si è manifestato appieno. Non occorre andar troppo indietro nel tempo per ricordare il Bogliasco dello anno, che giocava in una bolgia: spesso i giocatori trovavano proprio dall'ambiente le motivazioni per «spingere». Il Nervi necessita di una presenza più significativa di Pantelic, finora sottotono; appunto invece per il portiere Kuna, davvero di notevole qualità.

Le altre. Tre incontri avranno inizio alle 14,30: Savona (8)-Como (6) in corso Colombo (arbitri Picchetto e Grosso), Ortigia (0)-Bologna (0) a Siracusa (Grilli e Savarese) e Paguros (0)-Pescara (7) a Catania (De Meo e Paoletti). Alle 17,30 Roma (6)-Florentia (7) al Foro Italico (Gomez e Melis) e Posillipo (8)-Catania (3) alla Scandone (Caputi e Violi). Poi mercoledì prossimo il recupero di Paguros-Brescia. [g. s.]

Francesco Pastor[illegible] Nervi

Quattro anticipi in Promozione e l'intera Prima «B»

Sabato pieno di calcio

La «rivelazione» Caperanese vuol confermarsi contro la Fezzanese C'è Camogli-Varazze, aspettando il programma della domenica

Numerosi gli anticipi del calcio dilettanti, in particolare quattro in Promozione, tutto il girone B di Prima (ed incontro del «C»), ed ancora uno in Seconda E. Domani la Prima categoria completerà poi partite dell'ottava giornata per gli altri raggruppamenti.

Anticipi. Caperanese matricola rivelazione, 15 punti e terzo posto in classifica, che vuole confermarsi alle 14,30 al Comunale Chiavari contro la Fezzanese (12). Dice il tecnico Luigi Stagnaro: «Il momento particolarmente favorevole, siamo ricchi d'entusiasmo penso che la squadra pratichi anche un buon gioco. La Fezza- è una squadra temibile, ma proporrò al solito il tridente». Sempre nel B, il Baiardo capolista (20) ospita alle 15 il Molassana (10) in un derby che potrebbe riservare sorprese. Girone A con Voltrese (8)-Bolzanetese alle 15 campo S. Carlo e Nuova Audace Campomorone (15)-Serra Riccò (13) sempre alle 15 al Grondo- In Prima C, Sori (8)-Cogoleto (9) alle 15 a Sori. Seconda: Deiva Marina (6)-San Lorenzo (5) alle 14,30 al campo di Deiva.

Prima B. Di lo scontro chilometricamente più distante, quello fra Camogli (8) e Varazze (6), nel pomeriggio alle 14,30 al San Rocco. Bianconeri Bernardi e Cevasco, ugualmente favoriti. Dice il d.g. Gennaro Costaro: «E' il momento di tornare alla vittoria, per portarci alle spalle del gruppo di testa».

Prima C. Le prime quattro a confronto, domani alle 10,30, e due sono del levante: Pro Recco (19)-Lagaccio (12) al San Rocco e Corte (14)-Borgorattiligurla (11) al Broccardi A. Cesare Bussolino deve rinunciare allo squalificato De Ferrari, ma la rosa è talmente ampia e l'entusiasmo talmente alle stelle, che il Recco dovrebbe fallire l'appuntamento con la settima vittoria. Ben più gravi i problemi d'organico per Mauro Carmagnola: Corte senza Macchiavello, Bazzigalupi e Queirolo.

Prima D. Derby d'«altura» - per la classifica - fra Rivasamba (12) e Vallesturla (14): rivani reduci da due sconfitte consecutive e senza lo squalificato Ghio; valligiani che invece, dopo una partenza al rallentatore, hanno inserito il turbo, portandosi fino al terzo posto. Emozioni assicurate, al Sivori C alle 10,30. Riese Old Boys (13) l'ultimo acquisto Ghione a caccia dei tre punti contro Mazzetta (6), al Comunale di Chia- alle 10,30. Infine match delicatissimo per Il Carasco (10), a Bottagna contro la capolista Vezzano (18).

Scartozzoni

Volley: nei tornei nazionali attenzione anche Rapallo e ai derby di B2

L'Admo presenta la tesi di laurea

Lavagna da gran salto se batte pure il Migliarino

Si comincia a fare sul Admo e Latte Tigullio hanno alcuna intenzione di cedere il passo, e le altre vogliono riprendere una regolare. In B2 maschile l'Admo ospita il Migliarino Pisa al Parco Lavagna alle 18. Una battaglia dura: i pisani hanno 4 punti, soli meno della capolista. Giorgio Tambroni tecnico lavagnese finge non debba succedere nulla. Certo, l'Admo dovesse vincere la quarta partita consecutiva... «Vorrà dire che abbiamo avuto avvio fortunato, incontrando rivali di non eccelso valore. Scherzi a parte, la classifica non è il primo pensiero. Conta semmai che nelle prime tre gare abbiamo potuto provare tutti gli elementi, e che nessuno ci ha deluso».

Dietro l'Admo prova a farsi strada l'Olympia Voltri (p. 4) ospite del Poligno (2). In B1 femminile il Latte Tigullio (4), scottato dalla forza delle rivali, diffida del Dermacolor Pisa (6) che riceve alla Casa della Gioventù alle 21. In B2 femminile è il giorno del doppio derby: Il Ceparana (0) ospita a Bolano alle 21 l'Amatori Celia Rivarolo (4). L'Italbrokers (2) attende in via Cagliari alle il Pro Recco (2). Sfide spietate, in cui nessuno può far regali. [d. s.]

BASKET

Polysport, primi punti?

Questi gli appuntamenti del week-end per le levantine nei pionati nazionali. In C1 maschile, ancora un test difficile per l'Autorighi Chiavari, domani alle 17,30 a Siena. I toscani sono terzi con punti, 4 quelli dei chiavaresi. Le altre gare dell'8a giornata: Cecina (6)-Pisa (2), S. Vincenzo (8)-Castelfiorentino (8), Livorno (10)-Prato (0), Tarros Spezia (4)-Camaiore (8), Montevarchi (10)-Colle Val d'Elsa (6), Certaldo (8)-Pontedera (4) e turno di riposo per il Carrara (8). In B femminile, Polysport Lavagna sempre alla ricerca dei primi, che potrebbero arrivare domani pomeriggio al Parco Tigullio (fischio d'inizio alle 17,30) contro il Vercelli (2). Le altre sfide della sesta giornata sono Valenza (8)-Lerici (10), Cossato (8)-Calendasco (6) e Collegno (6)-Costistica Savonese (0). [g. s.]

Bocce: con la Ferrero

Per la Chiavarese prima sfida chiave-scudetto

Chiavarese Caudera (p. 6)-Ferrero (p. 3) oggi al Lido con inizio alle 14 assegna la prima fetta di scudetto: secondo gli esperti sono le più forti della A1, ma i primi turni hanno offerto sorpresissima: Chiavarese che era data in calo ha offerto due prove super, in casa con l'Ivrea e soprattutto sabato a Bra (2-16). Invece la Ferrero è caduta subendo il ritorno dei vecchi draghi de La Torretta Asti. Scontro da scintille Sturla, Bruzzone D'Agostini da una parte; Ballabene, Repetto e Macario dall'altra. Le altre di A1: Quadrifoglio (0)-Nitri (0), Torretta (6)-Bra (0); Pianezza (6)-Ivrea (3). In A2 la Rapallese Gandolfi (3) sui campi La Perosina (0): prima vittoria esterna? Le altre di A2: Voltrese (0)-Asti (3), Chiavazza (6)-Roverino (3) e Fossano (6)-Auxilium (3). [d. s.]

COSTA MENO.

Acqua naturale [illegible] lt. 1,5 200

Fustino Dinamo kg. 3,700 5000

Olio di girasole Marè lt.1 1000

Pavesini gr.200 1800

Parmigiano Reggiano al kg. 15900

Coscia b.a.al kg. 14900

Banane al Kg. 500

La Convenienza è Sempre

Dall'11 al 23 Novembre

IPER sidis

DIS GROS

ORARIO CONTINUATO
Tutti i giorni [illegible]
Lunedì 15.00 - 20,00

Savona Via Nizza 43/R

Offerte valide dall'11 al 23 Novembre 1996 salvo errori tipografici od esaurimento scorte

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi vogliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 4 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi vogliamo felici.

Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.

Numero Verde **167-050350**

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futurviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Tourama, Uiat, Ventana.

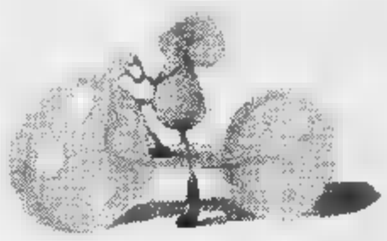
Alitalia

dolci

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.



Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L. 270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L. 16.900.000 - anticipo L. 4.150.000
Importo finanziato L. 13.000.000 - 60 rate
da L. 270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%
Nissan Finanziaria

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

998 Segnatevi questo nome:

NISSCOM s.r.l.

SEDE:
VIA ARMEA, 94 - TEL. 515.050
SANREMO

FILIALE:
VIA NAZIONALE, 70 - TEL. 273.000
IMPERIA

FILIALE:
LARGO TORINO, 3 - TEL. 230.904
VENTIMIGLIA

NISSAN

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sulla Finanziaria è scontro aperto, il presidente della Regione dal ministro

«Meno tasse su estimi e gasolio» Sos a Roma per i fiori della Riviera

SANREMO. «Andrò a Roma e chiederò con urgenza al ministro Visco due cose. La prima: annullare l'ulteriore aumento del 20% degli estimi catastali. La seconda: inserire nella Finanziaria, anche per il settore agricolo, il ribasso del gasolio previsto per i floricoltori». Parola di Giancarlo Mori, presidente della Regione.

La battaglia contro il 'caro gasolio', continua. Abbandonati i «sistemi forti», come lo sciopero della fame che ha visto digiunare per quattro giorni rappresentanti floricoli a Sanremo, il confronto con Roma sembra rientrato definitvamente nell'alveo della diplomazia. Politici, pubblici amministratori e organizzazioni sindacali hanno moltiplicato gli incontri per «analizzare serenamente la difficile situazione e proporre idonee soluzioni al governo».

L'ultimo meeting, prima della romana di Mori, si è svolta a Genova. Oltre il presidente erano presenti anche gli assessori regionali Banti (Agricoltura), Vassallo (Bilancio), i segretari regionali Poggi (Unione agricoltori), Baciri (Confcoltivatori), Bruzzo (Coltivatori diretti), esponenti sindacali provinciali ed esperti.

Gasolio. All'unanimità è stato deciso di chiedere a Visco e alla Finanziaria che anche gli agricoltori liguri, come i floricoltori, dal 1997 paghino il gasolio solo lire al kg, invece delle attuali lire. Un ribasso necessario per non fallire. «In caso contrario - dicono gli interessati - moltissimi di loro diventeranno dei disoccupati».

Estimi catastali. La Liguria, rispetto a tutte le altre Regioni italiane, è quella che paga di più. Un esempio: da noi per ogni ettaro di terreno coltivato a rose il «reddito dominicale» è di 10 milioni di lire. A Pescia solo 4 milioni, milione a Milano, a Lecce ancora meno: mila lire. «Una sperequazione abnorme - lamentano i floricoltori - non la si può più sopportare. La Finanziaria addirittura prevede un ulteriore del . E'assurdo».

Come andrà a finire la crociata di Mori a Roma? Riuscirà a fare breccia nel ministro Visco? «Anche se la Finanziaria sembra sempre più blindata - dicono i sindacati - siamo fiduciosi perchè si eliminerebbero situazioni atipiche, dannose e si farebbe fallire la floricoltura».

Roberto Basso

Caso-serre

«Serve una legge» Sindacati uniti

SANREMO. Una legge per la floricoltura. Viene chiesta da anni, nessuno è mai riuscito a scriverla, a proporla, a farla votare, a renderla praticabile. Risultato? In Riviera e in tutta la Liguria la floricoltura è penalizzata e troppo spesso costretta a vivere come in un immenso Suk arabo. «Presto - ha detto Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti di Imperia - non dovrebbe più essere così. A Genova, infatti, tra sindacati e Regione è stato finalmente possibile costituire il 'Tavolo per la floricoltura'. Si tratta di questo: al massimo una quindicina di persone qualificate, esperti di vari settori, pubblici amministratori e tecnici in rappresentanza di Regione, Ispettorato agrario, Istituto sperimentale per la floricoltura, mercato dei fiori, varie organizzazioni agricole, enti economici e cooperative danno vita ad un osservatorio permanente. In pratica una istituzione quotidianamente impegnata a studiare e risolvere i vari problemi. Quelli presenti da sempre in floricoltura ed in agricoltura e quelli futuri per migliorare strutture e ricavi. Un lavoro arduo, ma indispensabile se si vuole mantenere in vita il lavoro nelle campagne e tentare di far progredire razionalmente l'economia dei fiori».

E' il «Tavolo regionale» che dovrebbe preparare subito la «Legge per la floricoltura». Il presidente Mori ne ha discusso a lungo. Una legge, una serie di regolamenti e strumenti attuativi per far davvero decollare il vasto mondo floricolo.

Ha detto Fugazzi: «Nel settore c'è bisogno di fare chiarezza. Il 'Tavolo' e la 'Legge' dovrebbero stabilire subito regole certe per quanto riguarda la commercializzazione e la produzione dei fiori. Aiutare e varare una legge regionale ad hoc. Per esempio stabilire come, quando e chi può costruire serre, che tipo di licenze edilizie occorrono, legge sui mercati, se possono avere agevolazioni dallo Stato. Senza equivoci». [r. b.]

Il presidente regionale Giancarlo Mori

A IMPERIA

Contro il fisco Polo in corteo

Una manifestazione di protesta del Polo per le Libertà contro la Finanziaria in discussione alla Camera è in programma domattina a Imperia, come in altri cento capoluoghi di provincia italiani. Alle 10, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, intervengono i parlamentari Claudio Scajola, Giorgio Rebuffa e Giorgio Bonacin. Al pubblico illustreranno le ragioni che hanno indotto il Polo a contestare a Montecitorio, con l'abbandono dell'aula, la legge del governo Prodi. Dopo l'incontro, un corteo di autovetture percorrerà le principali vie cittadine sino a Castelvvhio e a Piani, sventolando slogan «contro una Finanziaria che produrrà recessione e disoccupazione», anche per testimoniare «l'opposizione degli imperiesi a questo ulteriore giro di vite fiscale e alla concessione al Governo di una delega in bianco in questa materia». Come sottolinea l'on. Claudio Scajola, il responsabile nazionale dell'organizzazione di Forza Italia, sarà l'occasione per denunciare anche la nuova Irap, «una tassa "truffa", con cui Prodi finge di sommare imposte già esistenti, per non aumentare pressione fiscale, mentre in realtà impone un altro balzello sul valore aggiunto, contro le direttive europee e contro la Corte di Cassazione». [b. v.]

LA VIGILIA DEL VOTO

Diano, l'ultimo appello

Dalle 7 alle 22 di domani si vota per il rinnovo del Consiglio comunale di tre località della provincia: Diano Marina, Diano Arentino e Caravonica. A Diano Marina sono 5.552 gli elettori chiamati alle urne di cui 3.054 femmine e 2.498 maschi. Quattro le liste che si contendono i 16 seggi di consigliere più quello di sindaco. PAG. 41

Giovane di Sanremo, 25 anni, esperta di arti marziali, era stata aggredita nella sua abitazione

Mamma mette ko i ladri a colpi di karate

Due malviventi a volto coperto si sono arresi e dati alla fuga

SANREMO. Atterra i malintenzionati a colpi di karate. Protagonista dell'efficace episodio di autodifesa è stata una giovane sanremese che l'altro ha atterrato e messo prima Ko e poi in fuga una coppia di malviventi che si era presentata sulla porta di con cattive intenzioni. I ladri, è proprio il caso di dire «mazziati», sono comunque riusciti a scappare e a far predere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie delle forze dell'ordine. E per la ragazza, che pratica da anni le arti marziali, paura a parte, c'è stata la soddisfazione di aver potuto mettere in pratica e con successo quanto imparato durante i duri allenamenti in palestra.

La coraggiosa si chiama Daniela Ponzini, ha anni, è sposata e madre di un bambino. Coltiva da tempo l'hobby del full-contact marito, titolare dei Bagni Azzurri a Sanremo, stabilimento balenare di via Tre Ponti.

I fatti. Sono da poco passate le quando la giovane mamma sanremese, alle prese con i fornelli, sente bussare alla porta del minialloggio che si trova annesso allo stabilimento balenare. Credendo che si tratti del marito apre senza problemi ma si trova davanti a due individui dall'aria sospetta. Il primo, altro e snello, secondo tarchiato. Entrambi hanno passamontagna di lana che nasconde il volto. Dimostrano le loro cattive intenzioni con atteggiamenti bruschi e con poche frasi incomprensibili.

E' a questo punto che, improvvisamente consapevole delle cattive intenzioni degli sconosciuti, Daniela Ponzini si ricorda alla perfezione le mosse di full-contact che le avrebbero permesso di risolvere la situazione. Interpretando la parte della mamma-karateka vince la paura, mantenendo il sangue freddo e affrontando i malintenzionati.

Le sono state state sufficienti poche mosse per mettere entrambi fuori combattimento. A risultare determinante, calci e pugni a parte, è stata soprattutto la sorpresa. I due (ladri? rapinatori?) non credevano certo bussando alla porta del minialloggio di trovarsi di fronte ad una giovane e graziosa campionessa di arti marziali. E non appena si sono ripresi dallo choc scappati facendo perdere le loro tracce nel buio via Tre Ponti.

La mamma-karateka, dopo pochi minuti, ha raccontato ancora fortemente emozionata la sua avventura al marito rientrato per la cena. Ieri mattina i due si sono recati alla na dei carabinieri per denunciare il fatto lamentandosi per l'ennesima volta per la mancanza di illuminazione che caratterizza la strada che porta alla spiaggia libera dei Tre Ponti, la più frequentata della città.

Arti marziali efficace difesa dai malintenzionati? Per Sanremo non si tratta di una novità visto che anche in passato non mancati casi di persone che hanno messo in fuga rapinatori e ladri facendo ricorso alle tecniche orientali. E il Comune, tra l'altro, organizza anche di judo e karate proprio per donne sole. I controlli anti-criminalità dovrebbero garantire ai sanremesi una vita più tranquilla?

Giulio Gavino

La conoscenza delle marziali può rivelarsi molto utile in caso di aggressioni La vicenda di Daniela Ponzini ne è la conferma

Continua il concorso

Schede fortunate Ecco vincita a Ospedaletti

Altre due vittorie la SuperTris nel Ponente ligure. Ad aggiudicarsi nuovi buoni benzina stati Angela Sala, di Settembre 74, a Ospedaletti (lire 100 mila), a Alessio Ferretti, via Milano 48, di Pietra Ligure (150 mila). C'è ancora tempo fino al mezzogiorno di oggi per comunicare eventuali altre vincite allo 011-43.43.363.

Anche non ha ancora vinto niente, ha la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di Fiat Coupè e dei buoni non assegnati durante questa settimana. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviarla in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa -Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 23.

Oggi in distribuzione le schede colore grigio per giocare la quinta settimana (una per chi acquista La Stampa, due per chi compra anche Specchio). [e. f.]

PORTE APERTE

"PORTE APERTE"
PIANTE E VAL ROJA

15-16-17 novembre 1996
h. 10.00

Le Florovivaistiche *BALLESTRA - LORENZI, CACTUSMANIA, NIRP INTERNATIONAL, ROSA NOVA, ROYA PLANT, SISAGRI, VIVAI VILLATELLA, WILNA BENSO* invitare tutti i floricoltori, vivaisti, commercianti

PORTE APERTE 15-16-17 novembre

punto di accoglienza presso:
Az. Agr. SISAGRI s.s.
Via San Rocco, 16 - Fraz. Bevera - Ventimiglia

Partecipano le seguenti agricole: *ALBANI - ALESSANDRA - AMALBERTI FLORIC. - FINKE - LA COLLINA DEI CACTUS - LIPARI FLORIC. MAGALONA CACTEE - NOBILE + FIGLIO - PUNTO - TAMO FLOR TARONI PRESTIGE - SOLDANO ENRICO - VAL ROJA FLORIC.*

Saranno presentate varietà inedite:

La manifestazione realizzata con il patrocinio *ACQUASANA - AGEON - AGRIFERT - AGRIMPIANTI - AUTOROJA ALFA ROMEO - ASNONG - BANCA CARIGE - REGIONALE EUROPEA - BANCA SAN PAOLO - CHIMICA IMPERIESE - EUROPOMICE - FELGA GRUPPO BECKER SRL - FLORSYSTEM - GARTNERHAGEL - GEOFLOR - GREEN ITALIA - ITAGRO - METALSERRA - MORI SCATOLIFICIO - PACOLOR - PERICOLI TERMOTECNICA - PERLITE ITALIANA - PESCE CARLO - PLASTEUROPA - POLYPLANTS - POMPE ARMA - PROFLO SERVICE - ROSE NET - SERRE ITALIA - TOMPLAX - TURCO SILVESTRO - ZURIGO VITA.*

Buffet freddo permanente *La sua presenza sarà gradita*

LIBRERIA ATENE
SELF-SERVICE DEL LIBRO

A due anni dall'apertura **ampia superficie di vendita**

Siete tutti invitati all'**INAUGURAZIONE**
OGGI **SABATO 16 NOVEMBRE** ORE **16,30**

Per visitare i rinnovati settori di
LETTERATURA, MANUALISTICA, INFORMATICA, NARRATIVA PER BAMBINI E RAGAZZI, ARTE ecc...

Via Queirolo, 49
ARMA DI TAGGIA

Le saracinesche rimarranno alzate anche il 24. Chiusura totale il 26

Imperia fa shopping di domenica

E' il via agli acquisti in vista del Natale: domani i negozi potranno restare tutti aperti
Dalle 15,30 la Confesercenti propone spettacolini itineranti e degustazioni. Il programma

IMPERIA. Il capoluogo [illegible] via in anticipo allo shopping natalizio, con vetrine illuminate [illegible] domenica, degustazioni e spettacolini itineranti. [illegible] parte già domani, grazie alla deroga con[illegible] dal Comune, una settimana prima dell'avvio fissato [illegible] precedenza. Ci sarà quindi più tempo per cercare i doni maggiormente adatti e curiosare nelle botiques e nelle rivendite del centro.

La possibilità di tenere alzate le serrande, [illegible] vista anche dei festeggiamenti per San Leonardo, in programma fra pochi giorni, è abbinata a una serie [illegible] iniziative proposte dalla Confesercenti.

Dalle 15,30 alle 19,30 il cuore di Oneglia si animerà [illegible] l'arrivo di giocolieri, pattinatori a rotelle, musicisti che si sposteranno nelle strade centrali, da via San Giovanni a via Bonfante, a via Vieusseux. La presenza dei portici garantirà riparo anche in caso di pioggia (le previsioni [illegible] della migliori).

Spiega il segretario imperiese della Confesercenti, Piero Denegri: «Alla proposta hanno aderito una trentina di esercizi, che comprendono negozi di abbigliamento e calzature, profumerie e altre attività che propongono articoli da regalo. Alle 17, [illegible] in programma "I Novelli" saranno offerti stuzzichini e degustazioni di vini con sommelier professionali [illegible] di-

Domani sotto i portici di via Bonfante negozi aperti, animazione e gastronomia

versi punti».

Aggiunge: «Domenica potranno comunque restare aperti tutti, grazie alla deroga [illegible] Comune. Si è deciso di anticipare il calendario al 17 visto che in altre zone, come Sanremo e Alassio, i negozi accolgono già i clienti [illegible] domenica. In questo modo, contiamo [illegible] richiamare [illegible] buon numero [illegible] acquirenti nel centro cittadino e rendere Imperia più accogliente».

La sospensione facoltativa della chiusura, stabilita dall'Amministrazione comunale, verrà garantita anche domenica 24 per i settori A (generi alimentari), B (articoli da regalo: confezioni, abbigliamento, cartoleria) e C (generi d'uso: ferramenta, materiale edile ed elettrico). Serrata totale il 26, giorno di San Leonardo, in [illegible] del patrono.

Dice l'assessore al Commercio Antonio Debonis: «Avevamo già precisato che eravamo disposti a sospendere i turni di chiusura in anticipo, qualora le associazioni di categoria avessero deciso di organizzare qualche evento particolare. E' appunto questo il [illegible]

A dicembre le rivendite avranno le saracinesche sollevate tutte le domeniche: la facoltà sarà garantita a tutti i settori l'1, l'8, il 15, il 22 e il 29. Per Natale, [illegible] sempre, resteranno aperti soltanto gli alimentaristi, mezza giornata, mentre a Santo Stefano saranno tutti chiusi.

Le facilitazioni per chi vuole fare shopping non finiscono qui. Nel periodo natalizio, poi, tutti avranno la possibilità di protrarre l'orario fino alle 21, mentre dal 25 novembre all'11 gennaio [illegible] potrà saltare il riposo infrasettimanale. Vetrine spente [illegible] Capodanno. I ritardatari negli acquisti potranno invece rifarsi sabato 5 e domenica [illegible] gennaio (anche in questo caso tutti i settori possono sfruttare la possibilità).

Ancora Debonis: «L'ordinanza comunale [illegible] rivolta agli esercizi [illegible] posto fisso. Diversa [illegible] in[illegible] la disciplina che regola l'attività di bar e ristoranti: potranno saltare [illegible] turno di chiusura nel periodo fra il 23 dicembre '96 e il [illegible] gennaio '97, ferma restando la loro facoltà di stabilire autonomamente gli orari. per questi ultimi, infatti, la legge prevede la deroga estiva e durante altre sei giornate durante l'anno».

[illegible] Ferrari

Alvni in Bosnia

Pro Caritas e bus della Rt

IMPERIA. Tre pullman [illegible] disposizione della Caritas di Imperia per effettuare una raccolta di generi alimentari e di vestiario per le popolazioni della Bosnia. Li ha offerti la Riviera Trasporti, la società di autolinee, che gestisce i collegamenti [illegible] scala provinciale. Sino [illegible] domenica, i mezzi, dismessi dal servizio, saranno [illegible] Sanremo, in piazza Colombo, e Ventimiglia nell'area del Comune e a Imperia in piazza Dante. Lunedì, un altro mezzo, con i volontari [illegible] Caritas a bordo, stazionerà [illegible] ad Arma di Taggia.

I veicoli saranno poi utilizzati per trasportare i generi alimentari, i medicinali e [illegible] vestiario raccolto direttamente in Bosnia. La Riviera Trasporti sottolinea la sua disponibilità ad altre collaborazioni con le associazioni [illegible] volontariato sociale per iniziative benefiche, «nei limiti delle possibilità oggettive», come rilevano il presidente Claudio Scajola e [illegible] Consiglio d'amministrazione. [b. v.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Falso allarme al supermarket: «C'è [illegible] bomba»

Allarme bomba ieri mattina al nuovo supermercato inaugurato nei capannoni di via Argine Destro a Oneglia. L'esercizio è stato sgomberato dalle autorità. Si è però trattato soltanto di un scherzo [illegible] cattivo gusto. Il supermarket è subito stato al centro di contestazioni, visto che sorge in una [illegible] che, secondo [illegible] piano regolatore, sarebbe destinata ad insediamenti artigianali. [o. f.]

POLITICA

Un patto federativo tra due Circoli imperiesi

Il Circolo Imperia Democratica e quello «Uniti per Imperia» hanno unito le forze. Dicono i rispettivi presidenti, Francesco Bettoni [illegible] Roberto Cameretti: «Abbiamo siglato un "patto federativo" per [illegible]rare accomunati nella convinzione che è bene, in questa fase politica, trovare punti [illegible] convergenza. Il primo appuntamento sarà dedicato al bilancio del Comune e alle proposte». [e. f.]

COMMERCIO

A Imperia [illegible] conferenza [illegible] Confesercenti

Mercoledì, a Imperia, si svolgerà la fase preparatoria per la Conferenza provinciale di organizzazione della Confesercenti. L'iniziativa si è già tenuta a Bordighera e Taggia. Dice il vice presidente vicario, Claudio Torchio: «L'obiettivo è rafforzare le categorie, unirle intorno ai problemi e prepararle ad essere partecipi allo sviluppo. da parte della Confederazione c'è [illegible] sforzo notevole per capire se l'organizzazione risponde a queste esigenze [illegible] eventualmente ampliare le linee di intervento. La conferenza è aperta a tutte le componenti del settore turistico-commerciale, [illegible] distinzione di appartenenza associativa». [a. b.]

PR[illegible]

Illuminazione in via XX Settembre, interviene la Lega

La sezione imperiese della Lega Nord ha segnalato [illegible] sindaco Davide Berio [illegible] problemi segnalati dai cittadini. Dice il segretario cittadino Giulio Filieri: «Sono state segnalate carenze nell'illuminazione pubblica [illegible] via XX Settembre, visto che i lampioni sono in gran parte spenti [illegible] scversamente luminosi, nonchè il degrado della pavimentazione in piazza Dante». [b. v.]

CO[illegible]

Un Master per [illegible] giovani sul terziario avanzato

La Camera di Commercio [illegible] Imperia informa che l'Istituto «Tagliacarne» di Roma, organizza un Master di sviluppo economico sul terziario avanzato, indirizzato alla formazione [illegible] 35 giovani neo laureati che intendano operare nel settore dei servizi delle imprese. Il corso si inizierà il 12 febbraio. Potranno presentare domanda i giovani con meno di 27 anni. [a. b.]

E sull'appoggio a Prodi anche a Imperia c'è confronto. Presentate due mozioni

Rifondazione elegge il segretario

Il congresso domani alla Società operaia di Oneglia

IMPERIA. Oltre 600 iscritti, [illegible] decina di Circoli distribuiti sul territorio, un consistente patrimonio di voti che ha toccato l'apice alle Provinciali dell'anno scorso (14 mila, [illegible] all'11 per cento): forte [illegible] una presenza sempre più radicata anche nell'Imperiese, [illegible] 6 consiglieri e un assessore nell'Amministrazione del capoluogo, tre consiglieri comunali a Ventimiglia e in maggioranza [illegible] Cervo, Borgomaro e altri paesi della Valle Arroscia. Rifonda[illegible] Comunista approda domani al terzo congresso della sua storia. E' il primo dopo le amministrative, e quindi il primo in cui il partito non [illegible] più [illegible] forza d'opposizione, ma fa parte della maggioranza anche al Governo.

E proprio su quest'ultimo punto (appoggio a Prodi, [illegible] no?) c'è [illegible] Imperia, come già in campo nazionale, una lacerazione interna. Si deve eleggere il nuovo segretario, ma il candidato non sarà unitario. Due le mozioni proposte: una a favore del sostegno a Prodi, «perchè deve

Lorenzo Viale, segretario uscente

essere colta ogni occasione per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori, basti [illegible] che per la prima volta pensioni e sanità non sono state toccate», come rileva Lorenzo Viale, [illegible] segretario provinciale uscente; e un'altra, minoritaria, che preferirebbe il partito all'opposizione e fa riferimento a Salvatore Grancì, consigliere comunale di Imperia, e a Pasquale Indulgenza, sindacalista Cgil.

Il congresso [illegible] terrà alla Società Operaia [illegible] Mutuo Soccorso [illegible] di Oneglia. Avrà inizio alle 9 e proseguirà fino alle 18, quando, concluso il dibattito, [illegible] no eletti i delegati al Congresso nazionale, i membri del Comitato provinciale e la Commissione di garanzia di Federazione. Pressochè scontata la rielezione di Lorenzo Viale: 56 anni, in carica dal '91, nato ad Airole ma residente a Cervo, dipendente delle poste di Diano San Pietro, con l'hobby della barca a vela e della fotografia, dispone [illegible] di un ampio seguito (gli [illegible] positori [illegible] accreditati del 5%).

E sarà proprio Viale, in mattinata, a tenere la relazione: «Questa provincia, per [illegible] rivitalizzata, non ha bisogno soltanto di grandi opere e del rilancio dell'edilizia. Tali e tante sono le difficoltà in cui si dibatte, che riteniamo necessario [illegible] grande sforzo comune. La crisi c'è, occulta, strisciante e in parte visibile. Si deve prenderne atto. [illegible] poi bisogna individuar[illegible] la causa: per noi è la rendita, che passa trasversalmente nella società, un "pizzo" che paghiamo tutti, in termini di qualità della vita e di prezzi alti. [illegible] allora, lavoriamo [illegible] costruire un blocco sociale, con dipendenti, autonomi e imprenditori seri».

Il calo (di redditi, di occupazione), sè costante, in una provincia che pure ha forti e nobili tradizioni imprenditoriali e avrebbe quindi le risorse per risollevarsi, e in modo duraturo: l'occupazione stabile è l'unica [illegible] ricchezza», aggiunge Viale. Alle liste di collocamento sono iscritti in 17.600, e di questi oltre 4.000 sono giovani in cerca di prima occupazione. «Noi, in particolare, vogliamo invitare [illegible] tutte le categorie produttive a una riflessione. E il presidente della Provincia e il sindaco di Imperia potrebbero collaborare [illegible] un Forum sulla questione del lavoro, per capire cos'è successo e indicare vie d'uscita».

[illegible] Dolfino

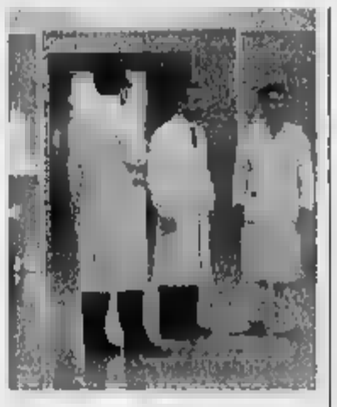
Dopo due mesi si tornano a fare le endoscopie allo stomaco

Gastroscopia: [illegible] test a metà

Rientrato in funzione uno solo degli apparecchi per svolgere gli esami gastrici interrotto [illegible] settembre. I pazienti erano stati dirottati [illegible] Sanremo

[illegible] Dopo due mesi di completa inattività, all'ospedale di Imperia [illegible] stato finalmente ripristinato il servizio di gastroscopia che era stato sospeso nel settembre scorso [illegible]po che le due apparecchiature si [illegible] rotte a distanza di appena una settimana l'una dall'altra. Dall'altro ieri le addette all'ambulatorio hanno ricominciato a telefonare ai vari pazienti che erano in lista d'attesa per avvertirli che l'esame poteva finalmente essere fatto. Dei due apparecchi, soltanto uno, però, potrà [illegible] utilizzato. L'altro [illegible] ancora in riparazione. Si prevede che in questi giorni [illegible] numerosi i pazienti che si sottoporranno [illegible] test che è indispensabile per verificare alcune patologie [illegible] carico dell'apparato digerente. Fra queste le ulcere, gastriche e duodenali, e le neoplasie, oltre a tutta una serie di malattie a carico dell'esofago.

La mancanza all'ospedale [illegible] Imperia [illegible] uno strumento per questo tipo di accertamento diagnostico, ha [illegible] in qualche problema ai già affollati centri



In funzione il servizio di gastroscopia

di Sanremo (dove esiste un efficientissimo reparto di gastroenterologia), Albenga e Santa Corona. E' qui che infatti, i pazienti che non hanno potuto sottoporsi all'esame nel capoluogo, sono stati dirottati, con il risultato di aumentare i tempi d'attesa generali. A Imperia [illegible] compie mediamente un migliaio di esami all'anno e gli specialisti che [illegible] occupano del test sono due per il reparto di Chirurgia [illegible] altrettanti per la Medicina: i disturbi all'apparato [illegible] gastrico infatti, possono [illegible] [illegible] competenza di entrambe le specialità.

In ogni caso, in questi due mesi all'ospedale di Imperia l'esame veniva comunque svolto ma soltanto in caso d'urgenza. Per esempio in [illegible] di sospetta emorragia interna. Esiste, infatti, un gastroscopio [illegible] tipo ottico, quindi molto più preciso, il cui diametro, circa 8 millimetri, è però molto più ampio [illegible] quello della sonda che viene utilizzata di routine. Una differenza notevole che il paziente avverte. Rimane il fatto che per [illegible] vere un semplice gastroscopio ci [illegible] voluti due mesi. La domanda è questa: se tanto ci [illegible] tanto, quanto ci vorrebbe per riavere in funzione uno strumento molto più sofisticato? La speranza è che [illegible] se [illegible] rompano mai.

Cicilo [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chiuso [illegible] un lucchetto lungomare a [illegible]

Sono un automobilista, costretto ogni mattina a fare i conti con [illegible] caos e il traffico di Sanremo. Una bella lotta tra itinerari alternativi, semafori, camion, filobus e corriere. [illegible] sono rimasto davvero sconcertato l'altro giorno quando, nonostante la pioggia, le sbarre della passeggiata a mare (ex corso Trento e Trieste) erano rimaste chiuse [illegible] un lucchetto.

La passeggiata, infatti, è aperta alle auto la mattina presto, soltanto per permettere [illegible] sanremesi di accompagnare i figli nelle scuole di San Martino [illegible] possibilità [illegible] proroga nell'apertura solo ed esclusivamente nelle giornate di pioggia.

Ho fatto notare [illegible] una telefonata al comando [illegible] Vigili il disservizio (chiusura del cancello) e mi [illegible] stato risposto che evidentemente c'erano stati problemi e qualcuno [illegible] ne era dimenticato. Bella roba. E io rimango in colonna ad aspettare, e rovinarmi il fegato.

Lettera firmata, Sanremo

Isolabona, il multavelox «rende» più [illegible]

Inverno '95. Il [illegible] di una di[illegible] costruttrice di misuratori di velocità (tipo multavelox), spiega che per far rispettare il limite dei 50 km/h, indicato dai due segnali posti di recente sulla provinciale a Isolabona, non servono i dossi artificiali, come qualcuno proponeva (costano per installazione e manutenzione e [illegible] rendono nulla), ma è invece più utile un misuratore di velocità: con la foto impartisce dolorose sanzioni incontestiabili, che possono rimpinguare le casse del Comune. Inoltre, tale apparecchiatura può anche essere presa a nolo per un breve periodo. Ai vigili urbani del piccolo Comune viene fornita l'assistenza tecnica, nonchè il modulo, già predisposto con tutti gli articoli e i commi di legge per la notifica dell'infrazione.

Primavera '96. Parte l'operazione «sanguisuga»: per qualche ora [illegible] giorno, viene [illegible] lo scarso traffico veicolare, sistemando lo sciagurato apparecchio a ben 400 metri di distanza dalla prima [illegible] paese. Scattano le foto che sanciscono l'infrazione (e, [illegible] strano, accade precipuamente di veicoli «forestieri» o non conosciuti in zona).

Autunno '96. Arrivano le notifiche di infrazione con l'ingiunzione di pagamento [illegible] alcune centinaia di migliaia [illegible] lire. Accanto ai segnali dei 50 km/h compaiono due cartelli con l'indicazione di velocità controllata. Tardiva dimostrazione della benevola volontà del Comune di evitare guai agli automobilisti scapestrati.

Inverno '96. Veicoli [illegible] ogni tipo continuano a transitare alla solita velocità di 70-80 km/h lungo [illegible] rettilineo di almeno 500 metri, [illegible] abitazioni contigue, passaggi pedonali o altro. In Comune si gongola, osser[illegible]do la piccola pioggia quotidiana di soldi in arrivo e si programma il noleggio del miracoloso apparecchio per [illegible] prossi[illegible] feste natalizie. Complimenti e buone feste! Fantascienza? No, Comune di Isolabona.

Ruggero Arnaldi, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia** [illegible] 295.455. **Camporosso:** [illegible] 28.191 [illegible]-S. [illegible] tel. 405.350. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.676. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** [illegible] 36.377. [illegible] tel. [illegible] **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligu**[illegible] tel. 485.754. [illegible] tel. 486.000. **Sanremo:** [illegible] 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

[illegible]: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Gibelli, via Belgrano 8, tel. 293.669.

Bordighera-Vallecrosia: Zilomirsky, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: Manessero, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Sanì, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Sanremo. Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Arma di Taggia: Revelli, [illegible] Quaiolo 67, tel [illegible]

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

Pr[illegible] [illegible] **Imperia:** telefono 7941. **Sanremo:** [illegible] 5361 **Bordighera:** telefono 2751 **Castelfranco:** telefono 91.524.

[illegible] **MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) telefono 167-564.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono [illegible] Bordighera: telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva oraria:** 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 506.666. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Adunanza scientifica

Si svolge oggi, alle 17, a Palazzo Guarnieri, la quinta adunanza scientifica dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. Flavia Varaldo Grottin parlerà di «Antichi porti della Liguria». [a. b.]

IMPERIA

«Il Ponente in Europa»

Promosso dal pds di Imperia, si tiene oggi alle 9.30 al Grand Hotel Diana di Alassio un convegno sul tema «Il Ponente con la Liguria in Europa». [a. b.]

DOLCEDO

Mercatino [illegible] piazza

Si svolge domani, dalle 9 alle 18, a Dolcedo, il 23° mercatino di prodotti biologici e locali, dell'artigianato creativo, dell'antiquariato, di hobbistica, libri e bonsai. [a. b.]

SANREMO

Chiacchierata in [illegible]

Alle 17 incontro sul dialetto [illegible] [illegible] della Famija Sanremasca. A Palazzo Roverizio, Aldo Bottini presenta «Le origini del sanremasco e la sua collocazione nell'ambito dei dialetti liguri». [g. ga.]

[illegible]

Ginnastica preclistica e corsi

E' nato a Ventimiglia lo sci club della Croce Verde Intemelia. L'associazione si occuperà dei corsi di sci, ginnastica preslistica, escursioni invernali, sconti sugli ski-pass. [g. ga.]

SAINT PAUL

Una conferenza su Picasso

«Picasso, dongiovanni [illegible] tombeur de femme» è il tema della conferenza organizzata dall'as[illegible] Arte, Cultura e Tradizioni alle 18, nella Chapelle des Penitents. [d. bo.]

CARSOLI

Animazioni per i bimbi

Come tutti i sabati, l'osservatorio amatoriale di Limasson propone animazioni riservate ai bambini da 3 a 12 anni (orario 15-16,30). [d. bo.]

In 5.552 chiamati alle urne: domani seggi aperti dalle 7 alle 22. I risultati lunedì mattina

Diano, l'ultimo appello agli elettori

Progetti, cifre e raffronti alla vigilia del voto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalle 7 alle 22 di domani vota a Diano Marina per il rinnovo Consiglio comunale. Sono 5.552 gli elettori chiamati alle di 3.054 femmine 2.498 maschi. Quattro le liste che contendono i 16 seggi di consigliere più quello sindaco. Tre sono schieramenti che non hanno simboli di partito, uno si presenta sotto il segno della Lega Nord Liguria.

Il sorteggio avvenuto a Imperia di fronte alla Commissione elettorale ha assegnato il primo posto nella scheda elettorale alla lista «Insieme al 2000» candidato sindaco Edoardo Marino, 47 anni, medico, repubblicano. tratta di schieramento di centro-sinistra composto da Rifondazione comunista, Partito Democratico della Sinistra, Verdi, Repubblicani, Laburisti, popolari.

Il secondo posto andato invece a «Forza Diano» che ha come candidato sindaco, Carlo Raimondo, 61 anni, ex albergatore, indipendente ma molto vicino a Forza Italia. E' una formazione di centro-destra cespugli di sinistra che comprende Forza Italia, Alleanza Nazionale, Centro democratico, Centro democratico unito, Socialisti del Rinnovamento italiano.

posto nella scheda è occupato dalla «Lega Nord Liguria» che ha come leader Adriano Ragni, 43 anni, albergatore. E' l'unica squadra che presenta con i simboli proprio partito. E ci sono al suo interno anche qualche indipendente simpatizzante del Carroccio.

Il quarto posto è stato attribuito «Indipendenti Diano» che ha come aspirante a ricoprire la carica di sindaco, Andrea Guglieri, 60 anni, commercialista, primo cittadino uscente. La formazione comprende federalisti e indipendenti.

Non ci sono squadre particolarmente favorite in questa elettrizzante vigilia. Tutte potrebbero egualmente ottenere la vittoria. Si pensa però che i distacchi siano rappresentati da una manciata di voti. Insomma le forze dovrebbero essere abbastanza equilibrate.

C'è una strana particolarità in questa circostanza elettorale. Nessuno fa riferimenti alle passate consultazioni. Sia le amministrative sia le politiche.

Ecco comunque uno sguardo era avvenuto nel '93 quando appunto era stato eletto il precendente Consiglio comunale di Diano Marina. In campo c'erano quattro formazioni. Allo spoglio Rifondazione comunista, che correva sola, aveva ottenuto 265 suffragi mancando il seggio per pochi voti. La lista civica «Progressisti uniti» composta da Pds e pri si era piazzata al terzo posto 713 voti. Due i seggi conquistati. «Diano Unita» composta da ex Dc ex Psi 942 voti aveva ottenuto, invece, 3 seggi. La parte del leone, in quella circostanza era stata fatta dalla Lega Nord che letteralmente sbaraccato il campo ottenendo ben 2.478 suffragi e 11 consiglieri.

Alle Politiche dell'aprile quest'anno alla Camera 2 il Polo 1.955 voti, l'Ulivo 1.356 e la Lega 1.048.

Molto più interessanti, comunque, i riferimenti con la Camera proporzionale perchè consentono di perlustrare i successi e la flessioni di ogni singolo partito.

Ecco quali erano stati i risultati di Diano Marina: Lista Dini voti 270, (6%); Lista Pannella 144 (3,3), Ccd-Cdu 105 (2,3); Popolari Prodi 168 (3,8); Pds 565 (12,8); Verdi 90 (2,0); Alleanza nazionale 571 (12,9); Forza Italia 1261 (28,5); Rifondazione comunista 280 (6,3); Socialisti 19 (0,5); Lega Nord 954 (21,6).

tornando alle operazioni di voto, questo pomeriggio intorno alle 16 i presidenti di seggio si recheranno al palazzo scolastico via Biancheri dove sono state concentrate tutte le 10 sezioni dianesi per avviare le procedure per istituire, appunto, i seggi e per la vidimazione e timbratura delle schede. Poi, dopo aver compilato secondo il dettato di legge l'arredamento dei locali, i presidenti lasceranno la responsabilità della sorveglianza forze dell'ordine.

I presidenti e gli scrutatori torneranno domani mattina per aprire le varie sezioni e per dare il via alle operazioni di voto. potrà accedere alle urne dalle 7. Ininterrottamente si potrà votare sino alle 22. Dopo, la chiusura dei seggi. Le operazioni spoglio e lo scrutinio, infatti, sono previsti lunedì mattina dalle 7 in poi.

Intorno a mezzogiorno di lunedì, si saprà chi sarà sindaco di Diano Marina.

Angelo

Diano: quattro liste e grande equilibrio

Edoardo Marino, 47 anni, medico

Carlo Raimondo, 61 anni, pensionato

Adriano Ragni, 43 anni, albergatore

Andrea Guglieri, 60 anni, commercialista

MARINO

Obiettivi del programma della Lista «Insieme al 2000». Da attuare nella medesima trasparenza e con la partecipazione dei cittadini.

Attuazione della collaborazione con i Comuni confinanti.

Sviluppo del turismo individuando meglio la domanda ed estendendo la stagione turistica.

Riorganizzazione e specializzazione attività commerciali (indispensabili per la difesa e incremento dell'occupazione).

Sostegno dell'artigianato (politica dell e fiscale).

Revisione dello strumento urbanistico finalizzato ad uno sviluppo territoriale nel rispetto dell'ambiente.

Politica della casa per chi la possiede e per chi non ha reddito sufficiente.

Completamento e potenziamento dei servizi contenendo i costi (acquedotto, fognature, scuole, cimitero, ricovero per animali, giardini, nettezza urbana).

Massima attenzione per fi «sociale»: giovani, giovani, disabili, ecc..

Promozione dello sport, cultura, patrimonio storico-archeologico, protezione civile, associazioni di volontariato.

Grande considerazione per le frazioni (loro problemi e inserimento questi centri nell'offerta turistica).

Riordino della macchina comunale e informatizzazione totale.

Edoardo Marino

RAIMONDO

I dianesi hanno compreso che è giunto il momento di reagire ed agire, reagire ad una situazione di stallo che tanto danno ha fatto alla città e alla autonomia, agire scegliendo la sola via praticabile, quella dell'amministrazione per e con i cittadini e non contro i cittadini.

C'è la volontà, l'onestà e la professionalità per arrestare la fase recessiva e puntare al rilancio città.

Il mio impegno sarà totale, a tempo pieno, senza incertezze, distrazioni, per la nostra Diano Marina, la sua economia, i cittadini tutti, per la Diano Marina di oggi e per un futuro più sereno.

Continuare a lamentarsi non risolve i tanti problemi, lavorare solo e unicamente per la città e la sua economia. Sono convinto che ci questa volta, le idee, le energie, la voglia per superare il non facile momento che stiamo vivendo.

C'è la decisione forte in noi ad affrontare anche le situazioni più difficili, le molte insidie degli apparati burocratici, l'inerzia e la superficialità comune. E' necessario lavorare, insomma, in uno spirito di leale e seria collaborazione. Solo così possono essere garantiti gli obiettivi che nella nostra bellissima cittadina si attendono da tempo.

L'opportunità che noi dianesi abbiamo con il voto è grande, dobbiamo soltanto coglierla.

Forza Diano!

Carlo Raimondo

RAGNI

Ho iniziato ad amministrare Diano Marina nel 1993. In questi tre anni di intensa attività, durante le lunghe mattinate nelle quali con i miei colleghi della Lega Nord ho avuto modo impostare e seguire passo dopo passo gran parte di ciò che a Diano Marina è stato realizzato. Ho avuto altresì la possibilità di toccare con mano la realtà del tessuto sociale ed economico di questa città, ne sono rimasto coinvolto al punto che oggi, che stato candidato alla carica di sindaco, porto me oltre alla convinzione del nostro messaggio politico ed alla maturata esperienza un sentimento di rispetto che mi fa sentire questo impegno un dovere al quale intendo dedicarmi con grande passione. Qualcuno ha impostato la propria campagna elettorale accusando il nostro gruppo di irresponsabilità per aver interrotto prima della scadenza naturale il precedente mandato, io ritengo invece che il nostro un gesto coraggioso e compiuto grande senso responsabilità poiché sapevamo quale gravissimo rischio avrebbe corso Diano Marina nelle mani di un «podestà» che tornando in Comune dopo l'insopportabile sconfitta elettorale mostrava ormai caduto preda di uno sconsiderato desiderio di rivincita fine a che tuttora lo anima. Chiedo quindi agli elettori diani di rinnovarci la fiducia, pronti ad assumerci come sempre le responsabilità.

Adriano Ragni

Andrea Guglieri

Cari concittadini, ho formato lista indipendente per occuparmi concretamente dei problemi di Diano, Avendo constatato nella mia passata esperienza politica che il condizionamento imposto partiti garanzie di durata e di operatività.

Gli uomini che ho scelto hanno interessi personali da privilegiare e nel contempo hanno delle professionalità specifiche utili per una gestione efficiente dell'amministrazione.

Siamo l'unica lista con tre candidati giovanissimi che possono darci un valido contributo per venire incontro alla esigenze dei loro coetanei.

Durante questa tormentata campagna elettorale, mi sono imposto di comportarmi con concretezza e serietà parlando di programmi e attaccare gli altri candidati. Mentre sono stato oggetto di insulti e diffamazioni sugli organi di stampa e persino sulla pubblica piazza. Non mi sono servito, per farmi una facile pubblicità, dell'aiuto di personaggi di richiamo più o noti, di passato e presente regime.

Spero che i cittadini dianesi vogliano apprezzare non solo i contenuti del mio programma anche la serietà e la competenza della mia squadra, a differenza di quelle liste rappresentate da coalizioni precarie frutto di chissà quali accordi sottobanco.

Ringrazio tutti.

Andrea Guglieri

I 64 aspiranti consiglieri

Motti, simboli e schieramenti Tutti i nomi delle quattro liste

DIANO MARINA. La lista numero 1 ha motto «Insieme al 2000» e come simbolo la Riviera, il mare e l'arcobaleno stilizzati. I candidati sono Gian Battista Acquarone, 43 anni, ristoratore; Giuseppe Alciatore, 44 anni, docente; Santino Camonita, 41 anni, docente; John Ceresi, 29 anni albergatore; Federico Chinni, 47 anni, docente; Jacopo Damonte, 44 anni docente; Michele Ignomeriello, 36 anni, rappresentante; Sergio Lucifredi, anni, commerciante; Ileana Maccario, 49 anni, ristoratrice; Bruno Manitta, 45 anni, impiegato; Mariano Mij, 33 anni, medico; Lorenzo Pirona, 67 anni, pensionato; Francesco Pullia, 63 anni, pensionato; Graziella Sogno, 55 anni, docente; Danilo Zampriolo, 51 anni, artigiano; Katia Zucchini, 45 anni, impiegata.

La lista numero 2 ha come motto «Forza Diano», simbolo il campanile della parrocchia di Diano, le palme, il mare, stilizzati. Candidati: Mariolino Agnese, anni, dirigente d'azienda; Ahmad Al Beik, anni, medico dentista; Serafino Ardissone, anni, commerciante; Antonio Calcagno, 45 anni, agente immobiliare; Luigi Canonero, 45 anni, impiegato; Vito Comini, anni, dirigente Enel; Elisabetta Enrico, 48 anni, pensionata; Diego Ericario, 32 anni, operatore turistico; Lino Milesi, anni, artigiano tipografo; Fabrizio Mo, 27 anni, studente universitario; Nicola Novaro, anni, ingegnere; Nino Pazzini, 44 anni, architetto; Giovanni Rossi, 23 anni, musicista e intrattenitore; Giacomo Saguato, anni, ingegnere libero professionista; Luca Salerno, 23 anni, dottore il legge; Franco Tealdi, 51 anni, pensionato Usl.

La lista numero 3 ha come motto «Lega Nord Liguria», e simbolo riporta la figura di Alberto da Giussano. Candidati: Vincenzo Acquarone, 47 anni, medico dentista; Giovanni Basso, 60 anni, pensionato; Elios Bestiale, 46 anni artigiano; Mariantonietta Cassiano, anni, farmacista; Giacomo Chiapponi, 43 anni, deputato; Emanuele Giusto, 48 anni, commerciante; Pasquale Martini, anni, dipendente Usl; Ilario Nicoli, anni, artigiano; Giacomo Novella, 35 anni, ragioniere libero professionista; Pietro Penna, 43 anni, commerciante; Giuseppe Pirrone, anni, agente di viaggio, Franca Rodà, anni, docente di danza classica; Andrea Steria, 55 anni, pensionato; Maurizio Toso, 25 anni, perito agrario; Davide Zanni, 27 anni, commerciante; Elisabetta Zappalalio, 60 anni, commerciante.

La lista numero 4 «Insieme con Diano», simbolo le Alpi liguri e il mare. Candidati: Sandra Assandri in Maiotti, 56 anni, casalinga; Alessandra Bormida, anni, parrucchiera; Francesco Bregolin anni, studente; Vittoria Brunengo, 54 casalinga; Angelo Celotti, 37 anni, operatore turistico; Mario Damonte, anni, odontotecnico; Vincenzo Di Giorgi, 55 anni, ingegnere; Fabrizio Fiorucci, 41 anni, docente di educazione fisica; Riccardo Garnero, 43 anni, albergatore; Tiziano Gramondo, 40 anni, commerciante; Francesco Ianni, 37 anni, operatore commerciale e artigiano; Luigi Aiolfi,65 anni, pensionato; Elio Novaro, 60 anni, dirigente d'azienda; Gino Paradisi, 57 anni, operatore turistico; Andrea Rossi, anni, studente universitario; Giuseppe Tarable, 52 anni, commerciante.

(a. b.)

Così Arentino e Caravonica

Due squadre per paese a confronto

IMPERIA. Domani per il rinnovo del Consiglio comunale si vota oltre che a Diano Marina anche a Diano Arentino, nell'entroterra dianese e a Caravonica, nell'entroterra imperiese. In entrambe la località due liste si contendono i 12 seggi di palazzo comunale più quello sindaco.

Diano Arentino. Nel piccolo centro del Dianese (518 abitanti, 401 elettori) si va al voto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del mandato. Il 5 luglio scorso il sindaco Natale Rainisio, da 21 anni ai vertici dell'amministrazione, ha rassegnato le dimissioni chiudendo la legislatura che si sarebbe conclusa comunque la prossima primavera.

le liste in campo. La prima ha come motto «Insieme per il Comune» è capitanata da Gerolamo Borghese, anni, ingegnere. Ecco i suoi aspiranti consiglieri: Mario Albavera, Mario Bernardini, Enrico Camiglia, Elvio Cavalleri, Giacomo Gorlero, Bruno Rolando, Ciro Santomauro, Bruno Trucco, Mauro Vincoli.

La seconda ha motto «Progetto per Arentino» e ha leader Vincenzo Rossi, 57 anni, pensionato. Ecco i nomi dei consiglieri: Giacomo Biga, Donatella Cologgi, Alessandro Colombo, Stefania Covalea, Valter De Alessandri, Rosella Andreis, Delio Gastaldi, Iose Giordano, Sandra Gorlero, Anna Maria Guerriero, Guerino Lenzi, Sara Trucco.

Nelle ultime consultazioni politiche era imposta Forza Italia con il 22,2% seguita a ruota dalla Lega Nord che aveva ottenuto il 22,1% poi al trerzo posto si piazzato il Pds 12,5 %

Caravonica. E' il paese più piccolo tra i tre della provincia chiamati al voto. Gli abitanti risultano 291 gli elettori 250. Due, anche in questo caso, le liste in competizione. Dodici i seggi da consigliere da conquistare più quello del sindaco.

La liste numero 1 ha come motto «Rinnovamento» ed è capitanata da Giovanni Battista Ferrari, 58 anni. Ecco i nomi dei consiglieri: Fiorenzo Ferrari, Giuseppe Simula, Ornella Ferrari, Antonio Ferrari, Antonio Schenardi, Daniela Meda, Leonardo Oscar Schenardi, Mauro Dian, Anna Maria Calzia in Ferrari.

La liste numero 2 ha come motto «Uniti per Caravonica». E' guidata da Giuseppe Marvaldi, 45 anni. Ecco i nomi consiglieri: Piergino Drago, Fernando Gandolfi, Carlo Barnato, Luisella Annarosa Casati, Riccardo Danio, Paolo De Thomatis, Marcello Ercole; Cosimino Fenu, Giovanni Battista Marvaldi.

Alle politiche (Camera proporzionale) della scorsa primavera la Lega Nord aveva ottenuto il 26,1 %, Forza Italia il 20,5% ma il Pds si era imposto con il 27,13%

(a. b.)

Ieri la protesta di esercenti e abitanti contro il cantiere per la fognatura

Piazza Nota, esplode la rabbia

Faccia a faccia carico di tensione con l'assessore Cugge e i responsabili dell'impresa appaltatrice «Basta con i disagi». Con la pioggia acqua e fango davanti ai negozi. Le risposte del Comune

Esplode la protesta in piazza Nota, alle porte della Pigna: troppi disagi per gli interminabili lavori di rifacimento della rete fognaria. Il cantiere doveva chiudere nel maggio scorso, ben che vada resterà aperto sino alla prossima primavera. Una prospettiva che ha convinto esercenti e abitanti a fare la voce grossa, per spingere il Comune a intervenire, a fare qualcosa per accelerare l'intervento e limitare i problemi quotidiani. E, ieri mattina, si è svolto un primo confronto: un faccia faccia sul posto con l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, alla presenza dei responsabili della ditta «Cm», appaltatrice dell'opera. Ci sono stati anche momenti di tensione, quando i più esasperati hanno trasformato il chiarimento in uno scontro verbale.

«Non siamo contro i lavori, perché ci rendiamo conto che sono indispensabili per migliorare l'immagine ed i servizi della città vecchia, ma a tutto c'è un limite - hanno affermato in coro i protagonisti della protesta - Il cantiere è una presenza ingombrante: sporca la piazza e quando piove la polvere si trasforma in fango, trascinandosi sino agli ingressi di negozi, magazzini e abitazioni, compresi quelli di via Palazzo e via Cavour. E dai disagi si passa ai danni, che ora non siamo più disposti a sopportare».

Ieri, in piazza Nota, c'era anche l'ex consigliere comunale Carlo Barillà, che sostiene la protesta: «I lavori sono iniziati nel settembre '95 e dovevano concludersi a maggio. Invece, sono ancora in alto mare. Sappiamo che i ritardi sono dovuti a una serie di ostacoli, primo tra tutti quello della Soprintendenza ai Beni ambientali, che ha preteso alcune modifiche al progetto, ma è arrivato il momento di fissare una scadenza certa e di fare qualcosa per attenuare i disagi».

Cugge si è impegnato a far realizzare al più presto un sistema di raccolta delle acque piovane, far lavare la piazza con sistematicità ed a incontrare nuovamente la gente di piazza Nota, per fare il punto della situazione. «In più, ho invitato l'impresa a recintare il cantiere - a dire il vero un po' disordinato - con una palizzata in lamiera», aggiunge l'assessore.

Gianni Micaletto

Un momento del confronto, in piazza Nota, fra l'assessore Giuseppe Cugge (al centro) e gli autori della protesta (foto GATTI)

Le accuse dalla bimba, 8 anni, ora affidata a nuovi genitori

Violenze sulla figlia un giovane a giudizio

SANREMO. Atti di libidine e violenza carnale. Queste le contestazioni della magistratura nei confronti di un giovane sanremese accusato dalla figlioletta di soli otto anni. All'epoca dei fatti, tra il '90 e il '93, lei era ancora più piccola, ma questo non avrebbe fermato le perversioni del genitore che avrebbero trovato la loro valvola di sfogo tra le pareti domestiche. Alla base di tutto una situazione familiare molto difficile, mancanza di soldi e anche i drammi della tossicodipendenza e dell'emarginazione.

L'assurda vicenda affiora dalle cronache giudiziarie di Sanremo. Un episodio inquietante, avvenuto in uno squallido alloggio del centro storico, rivelato dalle parole innocenti della piccola che ha trovato la forza di confidarsi con gli assistenti sociali e con i nuovi genitori che l'hanno avuta in affidamento ma che, è giusto ricordarlo, una volta davanti al magistrato ha ritrattato tutto.

Per il giudice Eduardo Brusco, che ha esaminato ieri la richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Marcello Basilico, il processo è un atto necessario alla luce delle prove che sono state raccolte dalla pubblica accusa nel corso di un'attenta indagine. L'udienza preliminare, infatti, si è conclusa con il rinvio a giudizio dell'imputato. Il processo davanti al tribunale di Sanremo, che si terrà probabilmente a porte chiuse, è stato fissato per il 12 giugno prossimo.

La piccola avrebbe trovato la forza di rivelare il suo terribile segreto soltanto con l'affidamento ad una famiglia che vive nel Nord Italia. E i nuovi genitori, davanti al dramma della violenza sessuale, si sono subito rivolti agli assistenti sociali e alla magistratura. Per il tribunale di Sanremo è tratte del secondo, difficile caso di violenza a bambini con meno di dieci anni. In primavera è stata avuta la condanna a quattro anni di reclusione di due bisnonni, ottuagenari, ritenuti responsabili di incontri sessuali avvenuti a Riva Ligure. [g. ga.]

DALLA CITTA'

La questione Riviera Trasporti in Consiglio giovedì prossimo

Il Consiglio di Sanremo è convocato per il 21 novembre, giovedì prossimo. Tra i punti all'ordine del giorno le nomine del Comitato di Gestione dell'orchestra, interventi di risanamento nella Pigna e l'approvazione delle quote di pertinenza del Comune per l'aumento di capitale dell'Rt. [g. ga.]

FIORI

Al mercato di Valle Armea l'inaugurazione di Fi

Apre i battenti oggi Floritec '96, il salone nazionale delle novità vegetali e del materiale vivaistico per la floricoltura e l'orticoltura specializzate. La mostra oggi è aperta solo agli addetti ai lavori. [g. ga.]

DOPPIO

Accuse di omicidio colposo per la morte di un artigiano

Udienza rinviata al 26 febbraio per il processo che vede accusati di omicidio colposo in concorso Dilanda Silvestri e Attilio Siccardi, di Verezzo, difesi dagli avvocati Massimo Donzella e Alessandro Moroni. Il procedimento è legato allo scoppio che si era verificato in collina il primo ottobre del '94 e nel quale perse la vita un artigiano, Giuseppe Manco. [g. ga.]

Incontro a Roma di Bottini su gestione e appalto

Il futuro del casinò, gestione appalto, è stato al centro dell'incontro tra il sindaco e il sottosegretario agli Interni Vigneri. Bottini ha rivelato l'esistenza di un calendario di incontri e l'intenzione di avvalersi di consulenze esterne. [g. ga.]

Il cavalier Orvieto si è spento in ospedale

È spento in ospedale Cesare Orvieto, 80 anni, critico d'arte, Cavaliere della Repubblica. Orvieto, conosciuto per i suoi meriti letterari era stato ricoverato per un infarto. [g. ga.]

IL CASO

E IL PASSATO BLOCCA I TRENI DEL

Nel cantiere dell'ex parco delle Carmelitane scoperti pavimenti e antichi manufatti

Spuntano ruderi, stop alla stazione

Subito una campagna di scavi. Nuovi ritardi?

Prima battuta d'arresto per i lavori della nuova stazione dei treni che sarà collegata con la linea a monte della ferrovia. La sospensione, a poco più di un mese dall'apertura del cantiere, è dovuta ad una serie di scavi disposti dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Genova affidati all'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Il motivo? Sotto la «crosta» d'asfalto dell'ex campetto delle Carmelitane, a ridosso di Cavallotti, affiorate opere in muratura e manufatti dei quali si impone la necessità di approfondimento storico. Insomma, i ruderi hanno portato uno «stop» per le ruspe e al via libero agli esperti di archeologia.

«I sondaggi - spiega il professor Martino, della Soprintendenza - riguardano per il momento una serie di opere che risalgono alla fine del secolo scorso e dobbiamo considerare che la zona si trova a pochi metri da dove, anticamente, passava la via Aurelia. Non è escluso che, negli strati sottostanti, possano essere presenti reperti di un certo interesse».

E gli esperti, coadiuvati da alcuni operai, hanno già portato alla luce ampi tratti di pavimentazione e di murature che dovrebbero appartenere al convento delle Carmelitane che una volta si trovava proprio dove è stato realizzato il giardino pubblico e dove oggi è prevista la realizzazione di svincolo e fabbricato passeggeri. Anche l'anno scorso, durante una serie di sondaggi geologici, erano affiorate opere murarie e anche alcuni resti umani, probabilmente di un antico cimitero annesso all'edificio che ospitava le sorelle Carmelo.

E ieri mattina, con pala e piccone, l'inconsueto campo archeologico ha ripreso la sua attività. Ma fino a quando il cantiere per la nuova stazione rimarrà paralizzato? La Soprintendenza non si sbilancia. L'analisi affidata all'Istituto Internazionale di Studi Liguri ha avuto tutte le autorizzazioni necessarie, anche da parte dell'azienda appaltatrice dei lavori. Ma tutto questo potrebbe mettere a rischio di una proroga la data di consegna lavori del progetto. La stazione, infatti, nelle intenzioni delle Ferrovie dovrebbe diventare operativa a partire dall'orario estivo del '99. [g. ga.]

Il punto dove sono venuti alla luce i ruderi ora al centro di un'indagine (GATTI)

AL LUNA PARK CON LA STAMPA

SABATO 16 NOVEMBRE 1996

LUNA PARK MONACO

MONTECARLO - PORTO DI MONACO
DAL 9 NOVEMBRE AL 1° DICEMBRE

LA STAMPA

COUPON DI RIDUZIONI
DA PRESENTARE ALLA CASSA DI OGNI GIOSTRA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica

SCONTO DEL 50% SU OGNI GIOSTRA INDICATA

TERNARDOT · TIPARAP BONAMY · CAFE TERRAR · AL-CAPONE PIQUER · PLAY BAL ET TETE DU GOFI · TAGADA CARAMEL · AUTO CHOC MAGNIER · SUN VALLEY TARTARI · WOOWELKER KERWICH · SIMULATEUR PAILLON · COMBAT SPACIAL DUTA

MONACO. Al luna park con il tagliando de La Stampa: prosegue con successo la collaborazione con il parco dei divertimenti di Montecarlo, uno dei più famosi d'Europa, in funzione per tutto il mese nella zona del porto.

Con il coupon pubblicato ogni giorno, ad eccezione del lunedì (è valido quello della domenica), si ottiene un risparmio del 50 per cento sul biglietto per le singole attrazioni del luna park.

Approfittare dell'opportunità è semplicissimo: basta ritagliare il coupon e presentarsi alle casse delle undici attrazioni che partecipano all'iniziativa, è possibile grazie alla collaborazione dell'agenzia «Publimax» di Sanremo.

E' però indispensabile utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono infatti ammessi quelli pubblicati nei giorni precedenti la visita al parco dei divertimenti, e non è nemmeno possibile presentare alle biglietterie delle fotocopie.

L'iniziativa si protrarrà fino a domenica primo dicembre, quando il luna park del Principato chiuderà i battenti. Ancora due settimane, dunque, per immergersi nella suggestiva atmosfera, le mille luci colorate, i suoni inconfondibili, le attrazioni per tutti i gusti e per tutte le età, l'allegria di sempre. [g. mi.]

Nella pausa di colazione

Furto di computer al «Crazy Game» di via Gioberti

SANREMO. Ladri di videogame in azione in pieno giorno. Il furto milionario è stato portato a termine nel primo pomeriggio di ieri ai danni del «Crazy Game» di via Gioberti 24, un negozio specializzato nella vendita e nel noleggio di consolle e giochi elettronici che da circa anno rappresenta un importante punto di riferimento per gli appassionati. I malviventi, probabilmente dopo alcuni appostamenti, sono entrati in azione quando i due giovani titolari hanno chiuso il negozio per la pausa pranzo. Secondo quanto riscontrato dalla polizia, che ha effettuato il primo sopralluogo, i ladri hanno scassinato la serratura utilizzando una normale cacciavita e, pur rischiando di essere individuati da qualche passante, si sono impossessati di alcune consolle, di decine di videogame e addirittura del telefono-fax. E' sparita anche un'apparecchiatura che si trovava in vetrina. «Siamo senza parole - dicono dal Crazy Game - si è trattato di un saccheggio che ha dell'incredibile». E pensare che il [illegible] non è nemmeno coperto da assicurazione.

Le speranze di recuperare la merce sono legate agli accertamenti della polizia negli ambienti della ricettazione e in particolare tra le compagnie di giovani che frequentano le sale del centro di Sanremo. E l'ennesimo furto in pieno giorno sottolinea la gravità dell'inflazione di microcriminalità che continua ad interessare la città dei fiori. [g. ga.]

Società e cultura

Al Méditerranée convegno nazionale della Massoneria

SANREMO. E' un convegno nazionale senza precedenti quello che oggi e domani vede riunite a Sanremo le tre principali obbedienze della massoneria italiana. Il tema della tavola rotonda, che prevede al centro congressi dell'Hotel Mediterranée interventi dei più importanti e competenti studiosi italiani, è «Dal congresso antimassonico di Trento del 1896 al diritto di associazione». Il convegno rappresenta un momento di sviluppo di quel rinnovamento del quale sono state protagoniste la Gran Loggia d'Italia, il Grande oriente d'Italia e la Gran Loggia comunione liberi muratori. Insomma, conferenze tra storia e attualità, tra quella che è stata, fino al Ventennio, la «persecuzione» dei massoni per arrivare a quel progetto di grande attualità che vuole vedere il riconoscimento della massoneria, della sua storia e delle sue tradizioni, da parte delle istituzioni.

A parlare è uno dei promotori dell'appuntamento sanremese, Cesare Perfetto: «Lo scopo principale di questo incontro è quello di far maturare quel concetto di diritto di associazione che rappresenta un punto importante per la massoneria. E' per questo motivo che le tre obbedienze hanno deciso di [illegible] le cose in chiaro, di far capire a tutti che logge deviate e segrete non appartengono alla [illegible] ma sono un'altra cosa visto che ne tradiscono i concetti fondamentali di fratellanza». [g. ga.]

Conferenza a Milano

Turismo, accordo tra sei località balneari italiane

SANREMO. Nuovi incentivi turistici per la Riviera? Nessun problema, Sanremo si è messa in «rete» con i maggiori centri balneari d'Italia. L'accordo si è avuto ieri a Milano dove l'assessore Antonio Bissolotti ha presenziato al vertice insieme ai rappresentanti di Jesolo, Rimini, Sorrento, Taormina e Viareggio. Le «sei sorelle», in sole, rappresentano il 15 per del movimento italiano in materia di soggiorni al mare e l'obiettivo del nuovo consorzio, della «rete» è quello di adottare iniziative comuni che permettano rivendicazioni per il settore turistico e imprenditoriale e un maggiore coordinamento sul fronte dell'estensione del turismo e delle presenze ai rispettivi ambiti. E per Sanremo il riferimento è all'entroterra e agli altri comuni costieri della Riviera.

Il primo documento emerso dal vertice milanese ribadisce la necessità di ottenere maggiori agevolazioni fiscali: «Le indicazioni inviate al ministero dell'Industria e alla conferenza delle Regioni - spiega Bissolotti - vogliono essere uno stimolo al 'prodotto turistico italiano' che ha bisogno di adeguarsi ai livelli della domanda turismo sempre più esigente». Ma con quello che succede a Sanremo, tra parcheggi chiusi e riaperti e traffico bloccato, la presenza di Palazzo Bellevue tra le «sei sorelle» per il momento sembra quantomeno soltanto una questione di immagine. C'è da lavorare, e molto. [g. ga.]

P.A. SECRETARY REQUIRED FOR ENGLISH-SPEAKING MANAGEMENT COMPANY

Fluency in Italian and English ESSENTIAL. Computer litterate (MS Word 6 for Windows/Excel). Previous experience in professional office (legal or accounting) an advantage. Please abstain if you do not meet the requirements.

Send C.V. to D. Kenneally, Moores Rowland, BP 343, MC Monaco Cedex.

LUNEDI' 25 novembre 96 ore 21.15

TEATRO ARISTON SANREMO

Sanny presenta:
LA COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
in
«RIGOLETTO»
melodramma in tre atti
versi di Francesco Maria Piave
musica di Giuseppe Verdi
direttore d'orchestra: Giorgio Balint
regia: Giuseppe Visciglia
in collaborazione con il Teatro Musicale «N. Leonard» di Galati - Romania

Prezzi d'ingresso: poltronissima L. 50.000
poltrona e 1ª fila galleria L. 40.000
galleria L. 30.000/L. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. 506060

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 Imperia
Tel. (0183) 279.373

Concessionaria marchio prestigioso
VENDITORE/TRICE
anche breve esperienza di vendita. Inviare curriculum vitae a: Studio Lanteri - via S. Francesco, 4 - Arma di Taggia.

IL CASO

[illegible] IL [illegible] DI CRISI

S'inasprisce il confronto: ora Rifondazione minaccia di passare all'opposizione

Ventimiglia, ultimatum al sindaco

Gli esponenti comunisti: «Vogliamo un assessore». Nell'incontro con Si e pds decisa però una «tregua» fino al 20 febbraio. Il commento di Berlengiero: «Sono preoccupato per la città»

VENTIMIGLIA. «Diamo tempo al sindaco fino all'approvazione del bilancio: se entro febbraio non ci sarà un rimpasto della giunta, [illegible] assessore di Rifondazione comunista, siamo anche pronti a passare all'opposizione». Il capogruppo di Rifondazione, Mario Cocco, nell'incandescente incontro dell'altra [illegible] tra i gruppi di maggioranza pds, si e Rifondazione, è stato esplicito. «Si tratta soltanto di [illegible] "boutade", detta soltanto con intenti ironici», minimizza il capogruppo del partito della sinistra Sergio Scibilia, che con Cocco ha avuto accesi scambi di opinione.

Un po' più allarmato è il sindaco Claudio Berlengiero, che era presente alla riunione e che non ha molta voglia di commentare questa presa di posizione: «Sono preoccupato per la città», si lascia scappare. Poi cerca di sdrammatizzare: «Queste sono le [illegible] richieste, però siamo in una fase interlocutoria. La situazione è molto confusa».

I tre gruppi di maggioranza hanno deciso di respingere la mozione di sfiducia che è stata firmata da tutta l'opposizione e che sarà discussa martedì in Consiglio comunale. La «tregua» [illegible] il sindaco continuerà fino al [illegible] febbraio, giorno dell'approvazione per il bilancio. In cambio, i consiglieri avrebbero chiesto il rimpasto della giunta: tre assessori politici al posto degli attuali tecnici (uno per gruppo). In caso contrario, non voterebbero il documento. Ma Scibilia non conferma queste tesi: il pds sarebbe meno «rigido» nelle sue richieste. «Ci limiteremo a definire sei o sette punti da discutere con il primo cittadino per inserire fondi a bilancio - dice Scibilia - E' [illegible] soltanto Rifondazione a chiedere di inserire rappresentanti dei partiti».

Il rimpasto non sarebbe di primaria importanza per il pds: «Quello che ci interessa principalmente è trovare un modo di amministrare diverso. Dobbiamo arrivare alle nuove elezioni [illegible] '98 con obiettivi ben precisi e con i lavori completati. Il discorso della giunta si farà in seguito: [illegible] si dovrà esaminare quello che è stato realizzato».

La novità dell'incontro di ieri costituiva nel coordinamento politico dei partiti: erano infatti presenti le segreterie provinciali di pds, si e Rifondazione.

[illegible]la Borgia

Il sindaco Claudio Berlengiero

CICCARELLI

Comune aiuta dipendenti

«Se la Ciccarelli oggi non paga gli stipendi, come temiamo, per alleviare i disagi alle famiglie, il Comune si è impegnato ad anticipare il 50 per cento dei salari, assicurando almeno [illegible] milione a tutti i dipendenti, anche nel caso la che metà della busta paga risulti inferiore»: il segretario della Cgil, Giuseppe Famà, riferisce quanto è stato deciso ieri mattina, dopo un accordo con l'Amministrazione. I netturbini sono molto preoccupati. Continua Famà: «Il Comune ha affrontato la questione, anche perchè ora risponde più direttamente del servizio. Con l'impegno assunto, di fatto pagherebbe i quindici giorni lavorati per conto dell'Amministrazione, in gestione diretta». Se la ditta partenopea, che aveva tempo fino alla mezzanotte di ieri per pagare gli stipendi, fosse inadempiente, il [illegible]mento del Comune avrà luogo entro martedì. Dell'eventualità si è parlato ieri mattina, nell'assemblea dei lavoratori convocata dalla Cgil: «I dipendenti hanno accettato. Adesso, quindi, ci sono le condizioni per lavorare più serenamente e per uscire dalla emergenza rifiuti di Ventimiglia». Se gli stipendi di ottobre [illegible] pagati e non giungerà la liquidazione entro l'1 dicembre, la Cgil farà un decreto ingiutivo nei confronti della Ciccarelli. [d. bo.]

Due condanne

Evasi a Nizza inflitti 5 anni

NIZZA. Cinque anni di reclusione ciascuno: è la pena inflitta dal tribunale di Nizza al ventimigliese Massimo Casellato, di 27 anni, e al savonese Vincenzo Caredda, di 32, protagonisti della spettacolare evasione avvenuta l'8 ottobre [illegible] dallo [illegible] Palazzo di giustizia, alla fine di un interrogatorio. Una fuga rocambolesca, durata nemmeno 24 [illegible].

I due, in carcere per rapina (sono accusati di aver assaltato un paio di banche), [illegible] approfittato della scarsa sorveglianza prima del ritorno al penitenziario. E mentre uno fingeva un malore, l'altro colpiva l'unico poliziotto di guardia al cellulare: calci e pugni al petto e in viso. Quanto basta per mettere ko l'agente e allontanarsi velocemente senza incontrare ostacoli.

Un'evasione fin troppo facile, che, durante il processo, ha richiamato l'attenzione sulle condizioni di lavoro delle scorte e [illegible] livelli di sicurezza all'interno del Palazzo di giustizia della capitale della Costa Azzurra. Casellato ha giustificato la fuga con la prospettive di dover trascorrere parecchi anni in galera. «Ho approfittato della presenza di un solo poliziotto, ma non volevo fargli del male», ha detto ai giudici. Poi, il verdetto. [g. mi.]

Volontariato

Protezione civile iscrizioni aperte

BORDIGHERA. Sono aperte le iscrizioni per i volontari della Protezione civile. Dice il consigliere delegato Daniela Gozzi: «Prossimamente ci sarà un corso della durata di tre [illegible]: lo scopo dell'iniziativa è quello di creare dei volontari per la prevenzione. Purtroppo l'incendio del Montenero di questa estate ha evidenziato l'importanza della prevenzione di simili disastri. Mi auguro che ci sia affluenza al corso». Finora, infatti, [illegible] c'è stato [illegible] grosso riscontro. L'iniziativa del consigliere mette le basi per costituire un gruppo di Protezione civile a Bordighera, dove esistono delle singole associazioni di volontariato. Dice la Gozzi: «Confido molto sui giovani e sul loro senso civico: le lezioni che saranno date saranno stimolanti e interessanti. Il programma di massima [illegible] dal pronto soccorso di urgenza, ai pericoli da gas e elettricità».

Il consigliere ha avuto incontri con altri gruppi di Protezione civile, come Ospedaletti e Dolceacqua, all'insegna del coordinamento. La Gozzi, che tempo fa aveva polemizzato [illegible] giunta per l'inesistenza di fondi per il suo settore, adesso è stata messa in grado di operare: «Il Comune si è dimostrato sensibile. Ora tocca ai volontari». [d. bo.]

Due appalti

Strade provinciali partono i lavori

APRICALE. Le strade provinciali di Perinaldo-Apricale (numero 62) e Perinaldo (59) saranno sistemate. La Provincia ha fatto partire gli appalti per rimettere in sesto due strade dell'alta Val Nervia danneggiate dalle frane, che procurano un notevole disagio ai residenti. La pratica per i lavori era stata iniziata dalla precedente Amministrazione provinciale. Adesso, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo, la giunta provinciale ha approvato l'appalto mediante licitazione privata per la provinciale 62 per 743 milioni, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi, sia all'importo dei lavori. La base d'appalto per la provinciale 59 è invece di 402 milioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo di base d'asta.

Le domande dovranno arrivare in carta legale alla Provincia di Imperia, Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici, viale Matteotti 146, a mezzo lettera raccomandata entro il 25 novembre. Possono partecipare aziende italiane e della Cee. «Siamo soddisfatti che finalmente si possano appaltare i lavori: in questo modo possiamo andare incontro agli abitanti», dicono Adolfo e il presidente Boscetto. [d. bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Furto di alimentari alla Coop Arrestati due giovani rumeni

Furti alla Coop di Ventimiglia. In due giorni sono state arrestate due persone e altrettante denunciate. In carcere due cittadini rumeni, di 23 e 24 anni: avevano rubato alimentari per circa [illegible] milioni. A turno, andavano alla cassa [illegible] confezione di cibo in scatola, che pagavano regolarmente: nei pantaloni nascondevano però bottiglie di champagne, wisky, salumi e altre vivande. Sono stati scoperti mentre nascondevano la refurtiva dentro una Ford Fiesta targata Milano, anche questa di provenienza illecita.

VENTIMIGLIA

I colori della vecchia città oggi la conferenza al Forte

Per la rassegna «Ventimiglia e il [illegible] territorio dalle origini ai giorni nostri», oggi alle 16,30, al Forte dell'Annunziata, conferenza di Alessandra Mazza. Il tema: «Colori della 'vecchia' Ventimiglia».

VENTIMIGLIA

Fiamme sul greto del Nervia [illegible] Vigili del Fuoco

Intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia ieri mattina accanto al torrente Nervia, all'altezza delle Braie. Alcuni residenti li hanno chiamati: [illegible] allarmati per il fumo e le fiamme che, dalle cataste accumulate sul letto del fiume, avrebbero potuto danneggiare proprietà e terreni. Operai della Provincia stavano facendo un'opera di pulizia del greto.

VENTIMIGLIA

«Porte aperte» sui fiori sino a domani a Bevera

Inaugurata ieri [illegible] «Porte aperte '96», che continuerà fino a domani a Bevera. Otto aziende florovivaistiche della Val Roja si sono riunite all'azienda Sisagri, via San Rocco 16: è possibile ammirare nuove e vecchie produzioni. [d. bo.]

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 16 E DOMENICA 17.

Perfetta nella sicurezza: ■ ABS elettronico ● full size airbag ■ sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: ■ solo motori Ecotec multivalvole ■ alta efficienza, bassi consumi ed emissioni ● 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. Perfetta nel comfort: ● sospensioni Multi-link ■ telai ausiliari isolati ● servosterzo ● chiusura centralizzata con telecomando ■ immobilizer ■ alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento ■ bagagliaio con scomparti aggiuntivi ■ car hi-fi con comandi al volante ■ climatizzatore dalla versione CD.

COMAUTO

NUOVA SEDE:

REGIONE [illegible] - SVINCOLO AUTOSTRADALE
ARMA DI TAGGIA - TEL. 476.550

L.GO TORINO [illegible]
VENTIMIGLIA - TEL. 230.904

OPEL

La guida agli appuntamenti della notte dal Ponente alla Costa Azzurra

Bikini e musica in discoteca

Oggi rock e brani commerciali al Pop 2000 di Diano San Pietro. Al Cavour di Imperia recitano i giovani in uno spettacolo di beneficenza. All'Hotel Aston di Nizza il Festival della classica

Bellezze in discoteca, spettacoli di beneficenza e anche una Ferrari in mostra negli appuntamenti della serata. A Cannes, continua intanto il Festival internazionale di musica classica.

DIANO SAN PIETRO. Dance e rock: è il connubio proposto dal Pop 2000 di via Seassari Ughi. Alla consolle, stasera siede dj Ivan. L'animazione è assicurata da Laila e Francesca.

DIANO La discoteca Tangò di Molo Landini propone una tappa del «Tour '96» per il «Bikini Contest» patrocinato dalla birra Bud. Si tratta di un concorso che vedrà la partecipazione di dieci splendide ragazze californiane. Al piano superiore, i brani sono selezionati dal dj Pablito e Pinollo, mentre a quello inferiore i re della notte sono Robert e Gianni. E' in programma animazione latino-americana con Cristina e il gruppo, che comprende ballerini e percussionisti. Al «Blob» di via Agnese, brani commerciali e underground. Al Valerie club di via Generale Ardoino, dj Lucrezio sceglie gli ultimi successi dance.

Blob e Valerie

IMPERIA. Il teatro Cavour, alle 21, ospita lo spettacolo benefico «Insieme con gioia 2», promosso dal Fondo di solidarietà Daniele Leone. L'ingresso costa 10.000 lire (prevendite da Copidea in via Foce 38 e Profumeria Klizia in piazza San Giovanni). Una cinquantina di ragazzi presenteranno canti, imitazioni e numeri comici. Parteciperà anche il Coro Voci bianche della parrocchia di San Giovanni, sotto la direzione di Margherita Davico. L'associazione ha come obiettivo il sostegno ai singoli, famiglie e gruppi in situazione di grave disagio. Per ulteriori informazioni, rivolgersi nella sede di via Privata Gazzano, presso l'Istituto Charitas, ogni lunedì e venerdì dalle 15 alle 18 (tel. 274.144). Alle 22, nel Centro La Tulpa e l'orologio di viale Matteotti, suoneranno il gruppo «grunge» Imperia Bother Flies e quello di rock duro Jinx, da Como. I concerti avranno inizio alle 22.

NIZZA. Nel Salone Massena del Grand Hotel Aston, alle 20.15, Festival internazionale di musica classica. Si esibisce il pianista Daniel Marlon.

ANDORA. Al dancing Timone suona l'orchestra «I Mirage», che propone revival Anni '60.

ALASSIO. Musica da discoteca a «El Cielo», «U Brecche» e «Boccaccio club».

Musica commerciale alla maxi discoteca Moghi. In mostra, una Ferrari di Formula 1. [a. l.]

Ecco le prime visioni

Raffica di commedie e thriller All'Ariston Roof 2 c'è «Crash»

SANREMO. Divertenti commedie e appassionanti thriller. Sono pellicole che arrivano soprattutto dagli Usa quelle che animano il fine settimana di prime visioni al cinema. Gli unici film italiani ad affrontare la concorrenza sono «Squillo», con Raz Dega, firmato da Carlo Vanzina, in programmazione al Dante di Imperia e al Capitol di Arma Taggia e barbiere Rio», di Giovanni Veronesi Diego Abatantuono all'Olimpia di Borighera.

A Sanremo l'Ariston Roof 1 ospita «Crash», la contestatissima pellicola firmata da David Cronemberg, vietata ai minori, rivisitazione esasperata di sesso e incidenti d'auto. Inni alla «vi- spericolata» a parte, l'Ariston ha in cartellone «Reazione a catena», film di forti emozioni con Keanu Reevers e Morgan Freeman, e il Ritz «La Prova» con Jean-Claude Van Damme e con Roger Moore. Eddie Murphy la fa da padrone tra le commedie con professore matto» in programma «Centrale» di Sanremo e quello di Imperia mentre Michael Keaton è protagonista Sanremese di «Mi sdoppio in quattro». L'Imperia propone «Tin Cup», storia d'amore Kevin Costner, Don Johnson e Rene Russo. Camera Diaz è la protagonista del «noire» «Acque profonde» in programma all'Ariston Roof 2. A Dolceacqua, infine, ancora extraterrestri all'opera con «Indipendence Day». [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Nuova orchestra al Pick Up

S'inizia alle 21,30 le serate ballo liscio, Anni Sessanta e sudamericani al Pick Up di via Sant'Elmo a Diano. Oggi debutta nel locale l'orchestra di Mario Conte. [a. b.]

Musica all'Emmedue

Animazione notturna all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle musica con «Start Group» e ritmi da discoteca. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Discoteca al Sensual

Musica underground commerciale al Sensual disco club di Riva, in corso Villaregia. Ingresso libero alle donne fino a mezzanotte e mezza. [g. ga.]

Disco bar al Pascià

Appuntamento dalle 22 «Pascià Club» di corso Inglesi. Il disco-bar vede alla consolle Bomba dj. [g. ga.]

Concerto d'organo

Alle 21 nella Chiesa di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, il concertista di Cannes Henry Portau si esibirà in concerto, utilizzando organo della casa «Inzoli» Crema. [a. b.]

La famiglia Mozart

Concerto «La famille Mozart» all'Opera. Appuntamento alle 20, sotto la direzione di Klaus Weise. [d. bo.]

Un tributo a Vivaldi

Concerto barocco con musiche di Vivaldi, alle 20,30, chapelle du Couvent Royal. Ingresso a franchi. [d. bo.]

Scuola musica in concerto

La scuola municipale di di Beausoleil si esibisce in concerto, alle 20,30, al theatre Michel Daner. [d. bo.]

GRASSE

Classica ristorante

L'associazione «Knossos» propone una serata di gala con musiche Beethoven, Prokofiev, Chopin e Mozart. Lo spettacolo è alle 20, ristorante «Le Pourquoi pas». [d. bo.]

Commedia al Francis-Gag

Al Theatre Francis-Gag, alle 21, commedia «Hold Up» con compagnia Cote Cour, regia di Michel Milland. [d. bo.]

AL QUARTIERE LATINO

In dicembre Raz Degan a Imperia

Raz Degan ospite d'onore del Quartiere Latino. L'appuntamento, atteso con impazienza dalle clienti locale in via Littardi, a Porto, è fissato per martedì 3 dicembre. «Una serata speciale per un animatore speciale: abbiamo già raccolto oltre 200 prenotazioni», dice uno dei titolari, Franco Benini. Il bel Degan, giunto alla notorietà grazie a varie pubblicità televisive, ha da poco debuttato sul grande schermo con «Squillo». La prevendita (25 mila lire) è aperta dal 20 in discoteca o da Blue Rider in galleria degli Orti. [e. f.]

BILANCIO

E SI PENSA AL FESTIVAL

La presenza all'Ariston del pubblico di casa consacra il successo della manifestazione

«Sanremo Giovani, formula vincente»

Per il 47° Festival l'assessore Bissolotti conferma l'«operazione simpatia»: due giorni di musica rock alla vigilia della kermesse e la passerella dei cantanti in via Matteotti ripresa dalle telecamere di RaiUno

SANREMO. Il primo atto del 47° Festival di Sanremo si è compiuto. Il «Sanremo Giovani» che ha laureato le 12 Nuove Proposte che prenderanno parte alla kermesse di febbraio ha passato brillantemente anche l'esame del «dopo-Baudo». Poca nostalgia, un'impronta diversa, con Cecchetto e la Ventura che hanno recitato al meglio la difficile parte di riempire il vuoto lasciato da chi aveva voluto e organizzato le prime due edizioni del «Sanremo Giovani».

Ma i sanremesi lo spettacolo è piaciuto? Si direbbe proprio di sì. Dopo i vuoti lasciati in sala mercoledì, l'altra sera l'Ariston ha registrato il tutto esaurito con decine di persone, arrivate in ritardo, che si sono dovute accontentare degli ultimi posti di galleria o di seguire lo spettacolo addirittura in piedi. Insomma, la prima serata ha avuto un «effetto-boomerang» sul pubblico di casa che nella giornata di giovedì ha fatto incetta di inviti per mancare alla diretta su Raiuno. Cose che capitano, trasformazioni in corso.

Simona Ventura e Claudio Cecchetto si sono rivelati grandi protagonisti del Sanremo Giovani Simpatici il pubblico in sala, gradevoli in televisione Un'impronta di rinnovamento vincente per il primo del dopo-Baudo

Mario Maffucci, capo-struttura di Raiuno e principale interlocutore dell'amministrazione comunale era raggiante soprattutto per l'accordo raggiunto sui presentatori del prossimo Festival, l'accoppiata, davvero inedita, tra Mike Bongiorno e Piero Chiambretti. In effetti la Rai sembra aver voltato pagina. E il gentil sesso? Non c'è preoccuparsi, probabilmente ogni serata del Festival avrà le due avvenenti e affascinanti madrine, «donne in carriera» nel mondo dello spettacolo, star del piccolo e del grande schermo. E l'ulteriore dimostrazione della fame di vip. «Quella di Bongiorno è una scelta nazionalpopolare - spiega l'assessore Bissolotti - Raiuno voleva un personaggio 'pesante' e l'ha trovato. E' chiaro che si voglia simpatidualismo uno dei mostri sacri del pubblico e personaggio 'devastante' come l'ex Postino di Raitre».

Ma torniamo al 47° Festival e Sanremo. Se nella due giorni che si è appena conclusa all'Ariston i sanremesi hanno fatto la parte del leone l'«operazione simpatia» varata da Villa Zirio è destinata a continuare. Come? Il primo atto è fissato per la settimana prima del Festival. «Una d - continua Bissolotti - con rock per i giovani e, magari, la presenza obbligatoria della televisione». Un «regalo» come i giochi al Colosseo per gli Imperatori romani? starà a vedere ma è innegabile che i cittadini qualsi meritano, e in anticipo pensando alla città paralizzata per il Festival ufficiale una settimana di distanza.

Via libera Raiuno anche per «passerella» che precederà l'ingresso in teatro dei cantanti. «Scenografia e luci - spiega Bissolotti - saranno a cura dell'organizzazione. L'entrata dei cantanti e la cornice fans sarà il prologo all'esibizione sul palcoscenico». Insomma, cacciatori di autografi e di vita mondana non saranno costretti ad attendere via Roma, al freddo, il passaggio delle auto con i cantanti ma li potranno vedere sfilare in via Matteotti sotto i loro occhi. Anche questo è Sanremo, un Festival unico al mondo che vuole rimanere tale.

Wilma Gavino

NIZZA

Nuova collaborazione

Dalla Montblanc arriva un sostegno al teatro della Corte

NIZZA. Il Teatro Nizza ha ora anche il sostegno di un marchio prestigioso, quello Montblanc. Una «firma» di valore internazionale diventa così partner questo importante polo culturale della Costa Azzurra. E' un binomio che mette in evidenza gli interessi verso questo campo del marchio, che nel '92 ha istituito Premi Montblanc per la cultura. L'obiettivo è quello di «sostenere e rendere omaggio ai protettori delle arti che consacrano il loro tempo, le loro energie e il loro sostegno finanziario e l'incoraggiamento della vita culturale». I premi ammontano a 15 mila dollari. In passato hanno ricevuto questo riconoscimento il compositore Giancarlo Menotti, fondatore e direttore di due importanti manifestazioni musicali, il festival dei due mondi a Spoleto e «Spoleto USA» a Charleston, nella Carolina.

All'attivo, la Montblanc ha anche la Guida ai premi e ai concorsi letterari, compresi quelli riservati alla stampa.

Adesso, a questo costante impegno si aggiunge anche l'interessamento verso l'importante realtà del teatro di Nizza, che nel futuro porterà a una sempre più stretta collaborazione. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — CHIUSO
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **Il professore matto**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Dante — **Squillo**
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Ore 10.000; rid. 7000
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koeckem (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Imperia — **La prova**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di J. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando una serie di peripezie N. V. 1h 30' **Avventura**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Squillo**
(0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koeckem (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — **Il barbiere di Rio**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie isterica e dal suo vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

DOLCEACQUA
Cristallo — **Independence Day**
Or.: 21,15
Lire 6000; rid. 5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Il momento di
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/rid.
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco — **Classe di personale**
Via Colonnello Aprosio 433
Ior.: 21 L. 6000; rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

SANREMO — **Reazione a**
Ariston
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/6000
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Ritz — **La prova**
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.

Ariston Roof — **Crash**
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult.
L. 10.000/rid. 7000

Roof — **Acque p**
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. . 7000

Ariston — **Sleepers**
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di L. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Centrale — **Il professore matto**
(Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid 7000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Taburin — **Il**
(Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver u i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Orfeo — **Jack**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

SAVONA

ALASSIO — a
Colombo
Tel. 540.263. Or.: 20,30
22,30. Fes., pref. dalle
16,30. L. 10.000/6000/5000

Ritz — **Il professore**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Ambra — **Crash**
T. 51.419. Ore 20,30; 22.30
L. - Fes., pref. dalle 16,30
18,30 - L. 1

Astor — **Ancora vivo**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. anche 16,30/15,30
L. 10.000/6000/5000

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Il cappello a tre punte, musica di Manuel de Falla. Parade musica di Erik Satie. Le sagre della primavera, ore 15,30/20,30. Prezzi: 95-65-45.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Cinino di Benjamin di Edmond Rostand con Pino Micol. L 000

Teatro Stabile - Sala Duse: Master class con Maria Callas di Terence McNally. Or.: L. 40/28.000

Politeama Genovese: Manola con M. Mazzarotti, ore 21. Prezzi: 38.000-30.400 - 28.000-22.400

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93. Ens'acte, ore 21. Posto unico 20.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Canta, canta, contastorie, storie in rima di E. Luzzati. Prezzi: 10-7.000

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto
Ariston 2: Il professore matto
Augustus: Reazione a catena
Corallo 1: Jude
Corallo 2: Parlando e sparando
Grattacielo: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Odeon: Jack
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa God
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Le onde del
Universal: Crash
Universale 2: Twister
Universale 3: alia
Verdi: Metalmeccanico e parrucchiere
Luci rosse: Abc, Ariosto, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio,
Amici del Cinema: La canzone di Carla
Carignano d'essai: The rock
Fritz Lang: L'esercito delle 12 scimmie
Lumière: Festival
Chaplin: Fargo
Nickelodeon: La sottile linea
Eden: Independence day

IL NUOVO SUPERMERCATO É APERTO

Ritorna il piacere del mercato.

WARNERMAN JOHNSON

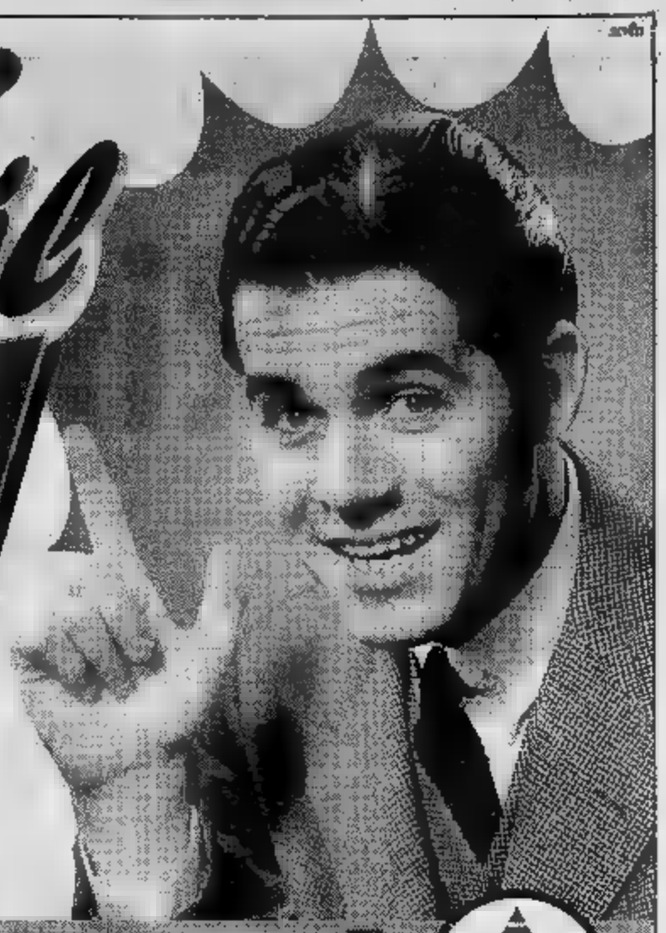
Nuovo Supermercato Conad. Via Argine Destro, 347. Imperia.

Un nuovo, moderno, accogliente Supermercato che ti fa riscoprire il piacere di girare tra i banchi di prodotti freschi. Un Supermercato che ti offre il più ricco assortimento alimentare, tanta scelta e tanta convenienza, insieme a specialità già pronte e prodotti tipici. Così è il nuovo CONAD ad Imperia: tutto il piacere del mercato e il meglio della modernità: spese rapide e veloci; un parcheggio riservato, gratuito e coperto; casse ad imbustamento automatico; la borsa della spesa gratis. Ma anche una fornitissima pescheria che ti offre mille idee subito pronte per la tua fantasia. Vieni a trovarci. Scoprirai quanto servizio, quanta qualità, quanta convenienza il nuovo Supermercato CONAD ha preparato per te.

CONAD

Supermercati

ELETTRODOMESTICI? Arriva il BOOM ECONOMICO!



Vieni e scopri...

10% di risparmio reale in più!

Dal 2 Novembre all'8 Dicembre

expert

GENOVA

Carrozzino
VIA N. GALLINO, PONTEDECIMO

Carrozzino
VIA BOLZANETO, BR BOLZANETO

Chiurchi
VIA GIOVANNETTI, SAMPIERDARENA

Crosa
VIA CANTORE, 29/F SAMPIERDARENA

Crovetto
VIA XX SETTEMBRE, 99R

Kerry
C.SO MONTEGRAPPA, 71R

Crovetto
VIA FERREGGIANO, 249R

Gentilotti
VIA M. SALA, 18R NERVI

Ghio
P.ZZA DANTE, 23R

Graziotti
VIA PUCCINI, 61/A SESTRI PONENTE

Massa
VIA CAMOZZINI, VOLTRI

Percivale
VIA G. SERY, SESTRI PONENTE

RIVIERA LEVANTE

Paglialunga
VIA MAZZINI, 4 - 9 RAPALLO

Expert Tigullio
VIA S. RUFINO, 6 CHIAVARI

RIVIERA PONENTE

Molinari by Thomar
VIA MONTEGRAPPA, 17R VARAZZE

ARCI
VIA BOSELLI, 60/62R SAVONA

Elettrodomestici Vado
VIA AURELIA, LOANO

Gallo
P.ZZA EROI SANREMESI, SANREMO

Gismondi
VIA PALAZZO, 82 SANREMO

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa
Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. Cine. le 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Prima categoria: Camporosso-Vallecrosia sfida-salvezza

Le tre «grandi» attaccano

Pietrabruna, Carlin's Boys e Taggese sono chiamate al successo per restare nel «giro» che conta. Sono i giallorossi, di scena a Borgio, a rischiare di più

Sarà l'ottavo turno impegnativo, quello che attende le dieci compagini del ponente protagoniste del torneo di Prima. Lo scontro diretto al vertice tra Quiliano e Zinola, in anticipo oggi, impone a Pietrabruna, Carlin's Boys e Taggese uno sforzo per sfruttare eventuali passi falsi di una delle savonesi, anche nella lotta salvezza il calendario propone incontri probabilmente decisivi.

S. Ampelio (3)-Pietrabruna (14). Testa-coda della classifica con importanti risvolti per il futuro delle due formazioni. Il S. Ampelio naviga infatti nei bassifondi e deve assolutamente sottrarsi a una posizione rischiosa. In bordigotta si spera nell'orgoglio della squadra, orfana anche dell'allenatore Raffa, che da una decina di giorni ha gettato la spugna: «Negli ultimi tempi ci sono stati segnali di miglioramento e quindi ci auguriamo che il Pietrabruna, per quanto forte, trovi vita difficile all'Arziglia. Gli inserimenti dei nuovi arrivati Saccà e Balzano dovrebbero poi offrire alla squadra nuovi spunti». Sul fronte avversario il Pietrabruna appare in salute, soprattutto dopo il clamoroso ingaggio di Marco Sammassimo, esperto attaccante proveniente dall'Argentina, che costituirà con Sasso una delle più interessanti coppi offensive del campionato. Il Pietrabruna è comunque il protagonista del mercato autunnale, assicurandosi le prestazioni, oltre che di Sammassimo, del difensore Alberti, proveniente dall'Imperia, e di Luca Mela, già in forza all'Argentina.

Carlin's Boys (13)-Poggese Ceriana (0). Sulla carta tutto facile per i nerazzurri di Enzo Di Antonio che affrontano nel derby i gialloneri, al palo e alle prese con una drammatica crisi di risultati. La Carlin's deve fare a meno degli squalificati Pistone e Luca Gatti e il tecnico teme qualche calo di concentrazione: «Affrontare la Poggese una scampagnata potrebbe essere un errore gravissimo. Dobbiamo rispettare tutti gli avversari, perchè ogni distrazione può costarci cara, soprattutto in un momento così delicato della stagione». La Ceriana, a sua volta, ha l'obbligo morale di cancellare lo zero nel tabellino-punti, per poter sperare ancora in una salvezza miracolosa.

Borgio (12)-Taggese (13). Trasferta difficile per i giallorossi, impegnati su campo tradizionalmente ostico per le ponentine. La compagine di Claudio Pignotti deve raccogliere punti, per non perdere contatto con la zona-primato, ma nel reparto arretrato deve fare a meno di Flavio Montanari fermato dal Giudice sportivo.

Dianese (9)-Spotornese (10). Ottima occasione per i rossoblù, che al «Marengo» possono riuscire a scavalcare in graduatoria la Spotornese. Sauro Marinelli punta a un successo che contribuisca a rilanciare la Dianese, reduce da un successo ai danni della Poggese Ceriana.

S. Stefano (5)-Altarese (11). Appuntamento irto di insidie per i biancazzurri, costretti a punti contro un'Altarese nell'alta classifica e sicuramente pericolose anche lontano dalle mura amiche, per quanto priva dello squalificato Perversi. Il S. Stefano, dopo la pesante sconfitta nel derby Vallecrosia, deve dare svolta al proprio torneo e si affida alla voglia di riscatto di Pigliacelli e Di Clemente, elementi di punta e esperienza del team biancazzurro.

Camporosso (4)-Vallecrosia (8). Il tracollo con l'Altarese ha acceso un campanello d'allarme in rossoblù, dove il tecnico Dulbecco ha dovuto rimpiazzare numerosi giocatori. Nel derby, però si dovrebbe registrare alcuni rientri, e in particolare quello di Antonio Carbone, il «gioiello» del club del presidente Veziano. In vallecrosina, invece, è tornato il sereno. Il di domenica scorsa e le operazioni di mercato hanno riportato i biancorossi in una posizione di classifica consona. In particolare il positivo esordio di Ierace, prelevato in Eccellenza dal Ventimiglia, ha dato una spinta importantissima al Vallecrosia, che può guardare al futuro con maggior convinzione e, ottenendo qualche risultato positivo, potrebbe persino fare un pensierino alle nobili della classifica.

Bordighera (8)-Portovado (12). Dino Bertazzon, nuovo allenatore del Bordighera, spera in un successo scaccia crisi. I biancazzurri sono infatti precipitati in pericolo dopo una serie di risultati negativi e devono assolutamente rialzare la testa nel match con Portovado privo del bomber Saltarelli. I dirigenti del Bordighera sono espliciti: «Questa squadra ha i giocatori giusti per fare risultato, bisogna però tirar fuori la grinta e lottare su tutti i palloni».

Luca Amoretti

GLI ANTICIPI

Spicca Zinola-Quiliano

«Sabato all'inglese» ricco di confronti interessanti, oggi, con l'apice in Prima categoria, per la quale è in programma Zinola-Quiliano (ore 15), con gli ospiti decisi a confermarsi al vertice. La partita promette scintille anche perché i padroni di casa, in caso di vittoria, si porterebbero a loro volta al comando. L'allenatore dello Zinola, Ghigliazza, dovrà accontentarsi di seguire il match dalla tribuna in quanto squalificato fino al 20 novembre.

Nel Quiliano da seguire interesse la prova Zirano, che domenica scorsa ha rifilato tre reti al Bordighera. Anche la Promozione offre due incontri interessanti: in particolare merita attenzione Nuova Audace Campomorone-Serra Riccò, match squadre in grado di lottare per vertice. L'altra partita in programme oggi è Voltrese-Bolzanetese. [g. o.]

Pigliacelli, del Don Bosco Vallecrosia

Volley: oggi Primavera e Sanremo

L'Agnesi riposa riflettori sulla C1

Pausa di riflessione per l'Agnesi. L'A2 femminile ferma per settimana (in concomitanza alcuni appuntamenti internazionali) consentendo alle biancazzurre di fare un primo (sommario) bilancio.

Come prevedibile, il «contatto» con il torneo è stato difficile, complice la presenza di squadre che da militano nelle categorie vertice. Il problema maggiore, più che dalle avversarie, è arrivato negli ultimi giorni dal «Palaravizza», il cui canone fissato dalla «Gesco Sport» è apparso ai dirigenti imperiesi.

Il sindaco alassino Roberto Avogadro, però, martedì scorso è dichiarato propenso incontro alle esigenze della società. Il prossimo impegno casalingo per l'Agnesi è fissato per il primo dicembre con il Ravenna, e molti credere che sarà ancora la struttura alassina ad ospitare la squadra.

Intanto proseguono gli altri campionati: nella C1 maschile il Primavera, dopo la sfortunata esibizione sul parquet di Ameglia, riceve il Vallemosso in una partita che nasconde numerose insidie. La giornata è decisamente interessante e prevede: Meneghetti Torino-Cremonese; Massa-San Mauro Torinese; Spezia-Ameglia; San Pio X Loano-Bressano; Carcare-Novi e Ovada-Athena Savona.

Nella corrispondente serie femminile, trasferta insidiosa per il Sanremo a Casale, in un quarto turno che presenta anche Latte Frascheri Varazze-Valenza; Missaglia-Sgeam Milano; Lecco-Cassano; Cislago-Sannazarese; Romagnano-Sestri e Novi Ligure-Savigliano. Nella C2 femminile (unico campionato regionale in corso: gli altri tre inizieranno il 7 dicembre) l'Agnesi è ospite del S. Pio X Loano mentre il Brianteo gioca sul parquet dell'Iplom Scrivia. Completano il turno S. Paolo Andora-Arenzano; Chievari-Lavagna; Tre Stelle Moneglia-Carcare; Alta Val Bisagno Normac-Pgs Alassio e Vezzano-Vbc Savona. [g. o.]

Mariela Codaro, dell'Agnesi di A2

Ottimi risultati in ben 3 manifestazioni

L'«Agnesi Arcieri» fa subito centro

IMPERIA. La stagione '96-'97 appena iniziata, ma l'Agnesi Arcieri Imperiesi ha subito dimostrato voler continuare sull'onda dell'entusiasmo per i grandi risultati dello scorso anno. Nei giorni scorsi, i ragazzi del presidente Gorlero hanno partecipato a ben tre manifestazioni, mietendo successi e consensi. A Carcare, in una gara indoor ai 18 metri organizzata dall'Associazione «Volpe Argentata», gli imperiesi hanno centrato la vittoria negli Allievi col solito Valerio Gismondi, che ha preceduto il compagno Gabriele Chiusano. Proprio Chiusano, già in evidenza lo scorso anno, si annuncia tra i protagonisti della stagione.

Nell'arco nudo, un'affermazione per Alberto Zinghini, nonostante guasto ai flettenti dell'arco ne abbia penalizzato la prestazione, mentre nelle Seniores Nicoletta Bracco non ha avuto rivali e ha compiuto passo importante i Campionati italiani.

Gli Arcieri Imperiesi poi impegnati a Cariale in una gara giovanile, hanno confermato superiorità che dura da tempo. In evidenze anche Chiusano, che ha superato di ben 37 punti la prova precedente, e poi Corrado Leita, mentre Gismondi è dovuto «accontentare» secondo posto. Nelle Allieve, invece, si segnala il successo imperiese nella classifica a squadre.

Ottime prove anche nell'arco nudo. Nel Trofeo Arcieri Borghetto gli imperiesi hanno fatto piazza pulita. Alberto Zinghini ha ottenuto il primo posto e il record personale con 401 punti. Secondo Alberto Casella, 205 punti, all'esordio nella specialità. Tra i Veterani un ottimo Vincenzo Bruno si classificato terzo, mentre nella classe Seniores Nicoletta Bracco ha sbaragliato le con 435 punti. Il presidente degli Arcieri Imperiesi, Franco Gorlero, è soddisfatto: «Abbiamo iniziato la stagione alla grande, e l'arco sta rapidamente imponendosi come sport emergente, anche grazie ai risultati dell'Italia alle Olimpiadi». [l. a.]

Il punto sul basket

Ad Ospedaletti sfida di fuoco con l'Albenga

Diverse sfide interessanti coinvolgono compagini imperiesi impegnate nei tornei cestistici. L'attenzione è rivolta a serie D maschile, nell'attesa che, il prossimo week-end decolli la femminile.

Prova fuoco. E' quella dell'Ospedaletti che, nella settima di andata della C2 maschile, attende l'Albenga (domani ore 17,30) in una sfida difficile, come afferma il presidente Crespi: «Gli ingauni non hanno ancora fallito un colpo. Ovvio che si presenteranno all'appuntamento con il morale a mille. Noi comunque ci proviamo anche se il vero Ospedaletti si vedrà tra un paio recupereremo importanti pedine come Bacchilega e Valente». La giornata prevede altri interessanti confronti come Aridmo Alassio (10)-Asso Savona (4). Andrea Lupi, tecnico dell'Alassio, esprime i primi giudizi sul torneo: «Valido dal punto di vista tecnico, diversi giovani che stanno emergendo. L'Ospedaletti? Un'ottima squadra che, volta completo, darà a tutti filo da torcere». Le altre partite del turno sono Cogoleto (4)-Finale (2) e Loano (8)-Riviera (0).

In D da protagonista. Pagella alta, almeno dopo i primi due turni, per le compagini imperiesi militanti in questo torneo. Dopo la vittoria nel derby l'Imperia (4) attende il Gabbiano Andora (2) in una partita aperta ad ogni risultato. Il Sanremo invece ospite del Loano in una partita che si giocherà domani sera alle 19,30 nel Palasport ponentino. Il dirigente Marcello Boeri: «Non partiamo sconfitti. In fondo anche nel derby contro l'Imperia abbiamo ceduto per un solo canestro. Insomma, a mio giudizio sarà una partita tutta da giocare».

Altra partita davvero interessante è Maremola Pietra (4)-Cariale (0) con la compagine di favorita dal pronostico. Il quadro della giornata è completa con: Granarolo (2)-Cairo (0) e campoligure (0)-MF Genova (4). Intanto cresce l'attesa per la C femminile che prende il sabato: tra le compagini destinate a recitare un ruolo protagoniste, l'Ospedaletti come sostiene il presidente Crespi: «Le premesse ci tutte, anche questo torneo presenta diverse squadre in grado lottare sicuramente per i quartieri alti».

Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

TORNEI CALCIO

Nel guida l'Olimpia S. Rocco

L'Olimpia S. Rocco Sanremo guida, con 10 punti dopo 4 turni, il campionato amatori del Csi sanremese. La 4a giornata: Decorazioni Cataldo-Agenzia Nike 2-4; Impresa Sciascia-Get Renault 5-1; Ivano Pizze-Bussanese 5-4; Olimpia S. Rocco-Bar Calipso 6-4; Panetteria Marrali-Juve club Ventimiglia 1-3; Pignese-Bar 90' Minuto 3-1; Acli Villetta-Riviera Flowers 5-1. [b. m.]

TENNIS

Ecco i vincitori del «giovanile»

Sara Rivaletto nell'Under 14 femminile, Fabrizia Salerno nell'Under 12 femminile, Matteo Planamente nell'Under 12 maschile e Amos Longhena nell'Under 14 maschile han vinto il torneo giovanile Fit del Ospedaletti, dov'erano al via 52 atleti. [b. m.]

GOLF

Stella Masante primo piano

SANREMO. Stella Masante con punti ha vinto, al Circolo degli Ulivi, la Coppa Pelliceria Calvini, gare 18 buche stableford, precedendo Giovanni Conio con punti. Miglior «lordo» per Enzo Milan con 31. Fra le signore ha vinto Maria Fausta Bonaso, tra i senior Salvatore Sulis e fra gli Francesco Bonaso. [b. m.]

BASKET

Bordighera ha un presidente

Dario Berlusconi è il nuovo presidente della Re.Na.Bo., società che festeggia il mezzo secolo di attività. Rinnovato anche il direttivo, che comprende Lino Ghiglione (vicepresidente), Enrica Sarti, Roberto Biancardi, Rossano Chiesa, Cleta Covezzi, Edoardo Guglielmi, Giancarlo Rizzi e Sergio Balocco. [b. m.]

NUOVO VANETTE CARGO
Fatevi due conti.

1,98m ALTEZZA x 4,5m LUNGHEZZA x 1,70m LARGHEZZA + 2.3 MOTORE ECODIESEL +

5,5m RAGGIO DI = 1.000kg PORTATA UTILE + 5m³ D = 3 ANNI DI GARANZIA =

da L. 20.930.000+iva*

L.15.000.000 A INTERESSI ZERO.
Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA
importo finanziato L. 15.000.000
30 rate da L. 500.000
TAN 0% - TAEG 1,31%
Nissan Finanziaria

OFFERTA VALIDA FINO 15

*Escluso A.P.I.E.T. e spese di immatricolazione.

FAI DUE CONTI DA:

NISSCOM s.r.l.
SEDE: VIA ARMEA, 94 - TEL. 515.050
FILIALE: VIA NAZIONALE, 70 - TEL. 273.000 IMPERIA
FILIALE: LARGO TORINO, 3 - TEL. 230.904 VENTIMIGLIA

NISSAN

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi vogliamo felici.

Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.

Numero Verde 167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futuriaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Touranna, Utai, Ventana.

Alitalia

FESTA DELLA CALDARROSTA

TI SCALDA... E NON TI COSTA!

onda ligure
La Radio
Si sente che è un piacere

OGGI POMERIGGIO

nel piazzale del Centro Commerciale "Il Gabbiano" in corso Ricci a Savona, una valanga di caldarroste fragranti, fumanti, invitanti e... gratis. Una buona occasione per stare ancora una volta insieme, con le ragazze di Radio Onda Ligure pronte a regalarvi adesivi colorati, sorrisi e tutte le informazioni sulla radio più ascoltata in Provincia.

ipercoop
CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

onda ligure
0182 - 540551
Savona e Valbormida: FM. 104.800-88.550
Da Finale a Sanremo: FM. 101.050-100.700

Studio [redacted]

SABATO 16 NOVEMBRE
ORE 16,00

AD ALBENGA IN VIA AL PIEMONTE, 9 BIS
REGIONE CAVALLO

VI ASPETTIAMO PER L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO PUNTO VENDITA

ALBENGA
PICCININI
SPORT

E IN DUE PIANI DI SPORT - TEMPO LIBERO POTRETE TROVARE

TUTTO PER LO SCI - SNOWBOARD - CALCIO - TENNIS
CAMPEGGIO - TREKKING - PATTINI - PALESTRA

NEL NOSTRO LABORATORIO SPECIALIZZATO PREPARIAMO SCI DA GARA E DA TURISMO CON MACCHINA RETTIFICATRICE DELLE IMPRONTE E SKYDLASER

NOLEGGIO SNOWBOARD E RIPARAZIONE DELLO STESSO

APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
Rio Gallegro
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri sera il primo incontro con i cittadini dopo quattro mesi di reclusione

La «bomba» non ferma Viveri

Il comizio del sindaco di Albenga animato da un falso allarme per un ordigno al cinema Ambra
Attacchi alle forze dell'ordine, alla magistratura, ai giornali per difendersi dalle pesanti accuse

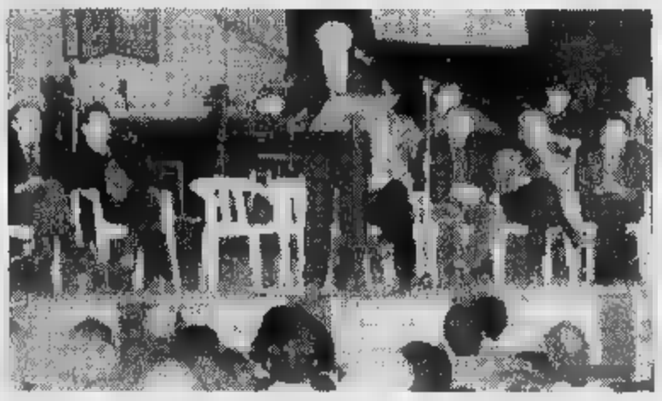
ALBENGA. La bomba. Immancabile, forse prevedibile. Il comizio di Angelo Viveri è stato interrotto, ieri sera poco dopo le 20,30, dal comandante dei carabinieri. Il capitano Grimaldi, forse con qualche imbarazzo, si è avvicinato al palco e ha fatto segno al sindaco con un dito. Viveri ha smesso di parlare, ha raggiunto l'ufficiale. Qualche parola all'orecchio poi, [illegible] sorrisetto, è tornato al microfono: «Come previsto c'è un allarme bomba. Bisogna uscire, pochi minuti per un controllo, poi si rientra, ho ancora molto da dire. Evidentemente chi ha voluto farci tacere per quattro mesi non gradisce che oggi mi parli». E seicento persone sono uscite, ordinate, dal cinema Ambra per rientrare dopo cinque minuti.

Il comizio, il primo appuntamento di Viveri con la città a quattro mesi dall'arresto, fino a quel momento era stato un susseguirsi di attacchi e difese. «Ma è difficile fare un comizio in questa situazione», si è quasi giustificato il sindaco. Difficile perchè, nonostante la massiccia affluenza di pubblico, Viveri può attaccare più di tanto. La tempra e lo spirito ci sarebbero ma c'è comunque un'inchiesta in corso.

Viveri, il comizio è stato convocato apposta, allontana qualsiasi coinvolgimento nelle accuse più infamanti. Loda gli investigatori. «Corruzione, concussione, tentata concussione: gli inquirenti, e sono bravi, hanno indagato per due anni non hanno trovato uno straccio di prova. Non perché siamo stati più bravi ma perchè, semplicemente, non abbiamo mai preso un caffè con gli imprenditori che avrebbero dovuto darci i soldi», dice. Ed è applauso. Parla dei rapporti con Nucera, delle mansarde di via Dalmazia che gli hanno procurato un ordine di carcerazione, quando era già agli domiciliari, e le manette per Giovanni Nucera: «Hanno sbagliato le date. L'autorizzazione è stata firmata il 12 luglio del 1993, il giorno prima dello scioglimento del Consiglio comunale. Il sindaco che ha firmato la delibera, legittima, era Mariangelo Vio».

Sulla giunta che ha governato Albenga dal 1990 al 1993 il sindaco ha «battuto» molto. Ha portato a paragone il «suo» Piano regolatore a quello firmato da Barbieri, «che nessuno conosceva se non gli addetti ai lavori». Ovviamente, almeno a livello di metri cubi edificabili, Viveri ha spiegato che non c'era paragone. Ancora gli inquirenti, questa volta a rapporto ai giornali. Qualche testata, in questi quattro mesi, ha usato il termine «Tangentopoli». Il sindaco di Albenga non ringrazia e rigetta le accuse. «Tangentopoli sarebbe giusta se ci fossero delle tangenti. E invece non ci sono. Meglio "Bonaguropoli" per rispetto al lavoro delle persone», dice e strappa nuovamente l'applauso.

Non mancano i ringraziamenti. Ad Avogadro e Scajola, «lontani da me politicamente ma che, in un momento di fuggi fuggi, hanno avuto il coraggio e la forza di dare la loro solidarietà», al gruppo di Alternativa democratica, agli assessori, agli albenganesi. Accanto ai ringraziamenti mancano gli attacchi. Alla minoranza in Consiglio comunale, Salomone a parte, ai «delatori e informatori», alle sei persone che saranno denunciate da Angelo Luciano Germano, legale di Viveri.


Angelo Viveri durante il movimentato comizio di ieri sera

Qualche critica al modo in cui si è svolta l'operazione del 9 luglio. «Non voglio fare polemiche ma certo centinaia di poliziotti, elicottero, motovedette erano eccessivi. Non ho capito se i problemi di ordine pubblico riguardavano il fatto che Albenga si sarebbe ribellata agli arresti. E così fosse c'è da chiedersi perché. In ogni caso bastava telefonarci. Saremmo andati tutti, io e gli assessori, in commissariato a spiegare la nostra posizione. Magari con un pullmino per risparmiare denaro pubblico», ha ancora detto Viveri circondato da assessori e consiglieri di Alternativa democratica.

All'opposizione le frecciate più dure. Attacchi a chi, prima della caduta giudiziaria, aveva implorato per ottenere un'indica di edificabilità su un suo terreno, al capogruppo dei Ppi Pelosi: «Dopo tutte le brutte figure che ha fatto gli dò il beneficio del vantaggio parlando questa sera. Così avrà il tempo di prepararsi per il Consiglio comunale dove parlerò in modo sicuramente più duro». Applausi, come da copione.

Stefano Pezzini

Dal Consiglio «sì» allo spinello libero

Drogati, la curia attacca Gervasio

SAVONA. La Comunità per disabili «Franca Villa» in via Nizza tornerà a funzionare per l'iniziativa di Comune, Opere sociali e Usl. Un nuovo distributore di benzina sulla strada interquartieri di Legino. Un ordine del giorno sulla liberalizzazione delle droghe leggere approvato (13 sì, 11 contrari, 1 astenuti). Questi gli argomenti principali del Consiglio comunale di ieri sera. Intanto dalla diocesi parte un duro attacco alla giunta Gervasio dopo il vertice con la polizia per allontanare i drogati dal centro città.

La copertina del settimanale diocesano «Il Letimbro» ieri conteneva una dura presa di posizione sulla questione dei controlli in città contro la presenza dei tossicomani. Un attacco decisamente pesante alla linea scelta da Gervasio e discussa pochi giorni fa nel corso di un vertice con il questore Mimmo Nicolicllo.

Ieri in Consiglio via libera alla riapertura della Comunità «France Villa» per disabili che ha sede in via Nizza. La struttura era inativa da tempo perché necessitava di lavori di risistemazione e di personale. Una convenzione, approvata ieri sera, tra Comune, Opere sociali e Usl consentirà il funzionamento del presidio che ospiterà 10 posti letto. Ieri sera il Consiglio comunale era chiamato all'approvazione della convenzione che regolamenta la gestione della comunità.

Intanto prosegue il piano della pubblica illuminazione. Sta per essere completato lo stralcio (300 milioni la spesa prevista) per il completamento di via Caravaggio, corso Mazzini (i nuovi lampioni dovranno essere sostituiti per un difetto nella verniciatura) e via Nostra Signora del Monte dove è prevista la realizzazione di 30 nuovi punti luce. Nei giorni scorsi sono stati completati i lavori per l'illuminazione degli attraversamenti pedonali di corso Vittorio Veneto e corso Tardy e Benech. **[p. p.]**

Un premio a Pietra

Oggi le schede per giocare con SuperTris

Altre due vittorie con la SuperTris nel Ponente ligure. Ad aggiudicarsi nuovi buoni benzina sono stati Angela Sale, di via XX Settembre 74, a Ospedaletti (lire 100 mila), e Alessio Ferretti, via Milano 48, di Pietra Ligure (150 mila). C'è ancora tempo fino al mezzogiorno di oggi per eventuali altre vincite allo 011-43.43.363.

Anche chi non ha ancora vinto niente, ha la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di una Fiat Coupè e dei buoni non assegnati durante questa settimana. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviarla in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa -Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 23.

Oggi sono in distribuzione le schede di colore grigio per giocare la quinta settimana (una per chi acquista La Stampa, due per chi compra anche Specchio). **[a. f.]**

E' stato sentito ieri dal procuratore capo Renato Acquarone

Nell'inchiesta Pomogranato entra anche un imprenditore

SAVONA. Caso Pomogranato: proseguono gli interrogatori al sesto piano del Palazzo di giustizia, nell'ufficio del procuratore capo Renato Acquarone. Nelle prossime ore, nel frattempo, il gip Fioranza Giorgi si pronuncerà sulle misure cautelari per l'ex funzionario comunale e per la moglie.

Ieri mattina Acquarone ha sentito un imprenditore di Albissola. Il colloquio è durato circa un'ora. L'uomo, accompagnato dal legale, avrebbe precisato i particolari di un versamento a beneficio di Sergio Pomogranato sul quale l'accusa avanza alcune perplessità e che potrebbe collegarsi all'attività di ingegnere capo svolta dallo stesso Pomogranato presso il Comune di Albissola.

Quest'ultimo, indagato per concussione e abuso d'ufficio, è tuttora detenuto nel carcere di Savona. La moglie, Adriana Alpicrovi, che deve rispondere del concorso nella stessa imputazione, è costretta agli arresti domiciliari. Il gip dovrebbe pronunciarsi nelle prossime ore sulle istanze presentate dalla difesa, domanda di scarcerazione per Pomogranato e di remissione in libertà per la moglie. Il pm si sarebbe opposto a quest'ultima richiesta, mentre avrebbe avanzato timori in merito al rischio d'inquinamento delle prove che potrebbe conseguire dalla scarcerazione dell'ex funzionario.

L'ex funzionario Sergio Pomogranato

L'inchiesta, comunque, prosegue. Sull'agenda del procuratore capo sono segnati i nomi di altri testi da ascoltare, al fine di approfondire aspetti della vicenda poco chiari. Ad esempio: perchè i Siri, concessionari dei Bagni Miramare, avrebbero dovuto farsi aiutare dalla Pomogranato nella conduzione del bar, estate '89, anzichè da parenti? Pagandola 15 milioni, più 2 o 3 milioni in pranzi, lei che non ha nemmeno dal mestiere ed aveva un braccio infortunato?

E perchè, la stagione successiva, dover cedere la gestione dello stesso bar a Pomogranato, per 25 milioni, rinunciando a ricavi per circa 70 e continuando comunque a pagare spese e imposte? **[f. p.]**

E tabaccaio è aggredito da un albanese

Pensionato truffato da indiano in centro

SAVONA. Un pensionato truffato da un indiano poco lontano dal centro. In corso Vittorio Veneto, invece, un tabaccaio è stato aggredito da un albanese che pretendeva di acquistare le sigarette nonostante che il negozio fosse chiuso. Altri tre albanesi, infine, fermati ieri sera in un supermercato di Santa Rita dopo furto di alimentari.

Truffa. E' accaduta in via San Lorenzo. A.F., 75 anni, stava passeggiando quando lo ha avvicinato uno straniero, dalla carnagione olivastra, probabilmente indiano. «Devo andare in banca a cambiare dei soldi - ha detto in uno stentato italiano -. Non conosco, però, bene i tagli da dieci e cento mila lire. Può farmeli vedere?». Il pensionato è caduto nel tranello. Preso alcune banconote dal portafogli e le ha consegnate allo sconosciuto. Questi le ha esaminate attentamente, ha restituito il denaro a A.F. e è andato. Dopo qualche minuto l'anziano ha scoperto che l'indiano gli aveva portato via 300 mila lire.

Aggressione. Poco dopo le ieri sera, in corso Vittorio Veneto, dove un tabaccaio è stato malmenato da albanese. Secondo i primi accertamenti della volante, coordinati dal dirigente Mario Di Maio, lo straniero pretendeva di essere servito dal commerciante che, però, aveva già chiuso il negozio. Il tabaccaio ha poi dovuto farsi medicare in ospedale. Lo straniero, un giovane di circa venti, trent'anni, capelli neri ricci e barba incolta, è riuscito a scappare facendo perdere le tracce.

Furto. Tre albanesi sono stati bloccati da un agente della questura in borghese che faceva la spesa in un supermercato di Santa Rita e li ha sorpresi mentre nascondevano sotto le maglie confezioni di alimentari. In serata la loro posizione era ancora al vaglio degli inquirenti. Visto il modico valore della refurtiva potrebbero cavarsela con una denuncia a piede libero. **[c. v.]**

BOUTIQUE
DANY GRAY
CHE PREZZI!
CONFEZIONI UOMO, DONNA
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
GRAN CLIENTI VISITATECI!
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Pertica 53r centro storico - Tel. 019/69.21.14

PETRONIUS
MODA LEI
COM. LEGGE 89
Promozione Autunno-Inverno
con sconti
dal 20 al 40%
fino al 27 novembre
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

Capodanno in piazza Sisto IV con l'orchestra di Augusto Martelli e i fuochi artificiali

Ecco il ricco Natale dei commercianti

Operatori uniti in «Vivisavona» per rilanciare la città

Unione ciechi

Una «Torretta» per non vedenti

SAVONA. Una scultura in ceramica da toccare. Così i savonesi dell'Unione italiana ciechi potranno da oggi «vedere» la Torretta, il monumento caratteristico di Savona. Ieri mattina nella sede dell'Uic di via Rella è stata consegnata la scultura, alta più di un metro, realizzata dal ceramista Sandro Soravia. Si tratta di un modello tattile perfetto, una riproduzione che consente ai vedenti di immaginare perfettamente l'aspetto della torre. Per dare l'idea delle dimensioni alla base sono riprodotti anche i passanti in scala.

L'iniziativa è dell'Unione italiano ciechi in collaborazione con il Comune. Dice l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni: «E' già allo studio un progetto per realizzare anche un plastico tattile del centro storico con riprodotti i palazzi principali». Un modo nuovo per far «vivere» di più la città a chi non è in grado di vedere con i propri occhi. [p. p.]

SAVONA. Insieme per il Natale. Commercianti e operatori economici savonesi uniti per offrire alla città un ricco carnet di manifestazioni. Un intero, quasi tutti i giorni, di iniziative, dal 24 novembre al 31 dicembre. E l'appuntamento-clou è proprio quello di San Silvestro con una grande festa in piazza - come avviene in molte grandi città - con l'orchestra di Augusto Martelli, la discoteca e il brindisi di mezzanotte e i fuochi d'artificio.

Il programma natalizio è stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio nella Sala Rossa del Comune insieme con la neonata associazione «Vivisavona», formata dai comitati cittadini dei commercianti. Ne fanno parte Centro Boselli e dintorni, Calata Sbarbaro, Centro storico, zona ottocentesca, la Cittadella, il Gabbiano, via Montenotte, Oltreletimbro, Villapiana, via Paleocapa e i comitati di corso Vittorio Veneto e del centro città. Ci sono anche le associazioni Amici del mercato, il Luna park di Savona, gli Albergatori, i Bagni Marini, i panificatori, le agenzie turistiche e l'associazione cartolai.

Spiega l'assessore al Turismo del Comune, Antonella Frugoni: «Si è formato un gruppo di lavoro che al Comune ha cercato di trovare idee e risorse economiche per rivitalizzare la città in occasione delle festività natalizie. Sono previsti spettacoli e iniziative culturali ma soltanto per il centro storico e la zona ottocentesca della città. Tutti i savonesi saranno coinvolti con appuntamenti nelle circoscrizioni e nella periferia».

Antonella Frugoni, assessore al Turismo

Il programma è ricco, ecco solo un assaggio. A parte il 24 novembre una fiera in via Guidobono, il giorno 30 e il 1° dicembre ci sarà la festa del balocco organizzata dalla Cittadella insieme al concerto della Banda Forzano. Il giorno 5 all'Auditorium musiche contemporanee. Il 10 dicembre «Omaggio al Novecento» a Villa Cambiaso con brani musicali. Previsti anche i concerti della Corale alpina alla Sms di Lavagnola (13 dicembre), della Corale «La Ginestra» in piazza Vacciuoli (14 dicembre) e del coro lirico «Manzino» (20 dicembre) nella chiesa N. Signora della Neve.

La banda Sant'Ambrogio sfilerà con le majorettes per le vie cittadine (15 dicembre) mentre in via Boselli verranno lanciati palloncini con le letterine indirizzate a Babbo Natale e alla Fornaci verrà organizzata una festa irlandese.

Ci sono poi concorsi di vetrine, concerti, feste gastronomiche, sport, mercatini nei quartieri e in città e tanti appuntamenti per i bambini.

La novità più importante sarà proprio la grande festa in piazza Sisto IV per San Silvestro: ci saranno artisti da strada, disc-jockey, la musica dell'orchestra di Augusto Martelli fino a notte inoltrata e i fuochi d'artificio. Prolungamento a mare visibili da tutta la città. [p. p.]

Carisa, arrivano polemiche

Garassini replica ai sindacati «Poche notizie sulle trattative»

SAVONA. Non cessano le reazioni per la vendita della Carisa alla banca toscana. La vicenda, del resto, non è destinata a chiudersi rapidamente. Ieri si sono registrati interventi di Alessandro Garassini, presidente della Provincia, delle organizzazioni sindacali e del consigliere regionale Ivaldi.

La Provincia e la Carisa. Il presidente Garassini ha replicato alla lettera aperta dei dipendenti della banca: «I membri della Fondazione - scrive - nel corso di una riunione indetta dalla Camera di Commercio si impegnarono a tenere informate le istituzioni locali dell'evolversi della situazione e delle trattative in corso. Tutto ciò non è avvenuto. Ho detto che spero e credo che la scelta che verrà compiuta si riveli la migliore, ma ritengo altresì che sarebbe stato utile e opportuno che tale scelta, per i riflessi che può avere sull'intera economia savonese, fosse stata condivisa fin dal suo nascere da chi rappresenta la collettività e la categorie produttive».

I sindacati. «La preferenza accordata alla Banca toscana - osservano i dirigenti di Fabi, Falcri, Fiba-Cisl e Fisac-Cgil - sembra indirizzata nel senso indicato dalle organizzazioni sindacali, che hanno sempre e in più sedi ribadito come gli elementi prioritari da considerare avrebbero dovuto essere la difesa dell'occupazione, la valorizzazione del patrimonio professionale dei dipendenti, la salvaguardia della specificità della Crs, come banca locale. Ora, alla luce di tutto ciò, i sindacati hanno chiesto la riapertura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo.

Polemiche in Regione. Il consigliere regionale del ppi, Arturo Ivaldi, polemizza per lo coinvolgimento delle istituzioni savonesi nella scelta del partner. «I popolari - opereranno tuttavia per evitare conflitti che non giovano a [l. p.]

NOTIZIE FLASH

VIA LEOPARDI

Un pensionato di 74 anni suicida in casa

Un pensionato di 74 anni, Giovanni Battista Leoncini, si è ucciso impiccandosi nel bagno della casa di via Leopardi 7/26 dove viveva solo. L'uomo, che era gravemente malato, è stato trovato morto, ieri sera, da una conoscente. Secondo il medico legale il decesso risalirebbe alla sera precedente. [c. v.]

CIVILLA

Allarme della Prefettura Due giorni di maltempo

La Prefettura di Genova ha allertato la Protezione civile nel timore di nubifragi per le prossime 48 ore. Il momento critico è stato individuato dai meteorologi dell'aeronautica tra le 24 di questa sera e le 24 di domenica 17. Il maltempo dovrebbe accentuarsi in particolare in provincia di Savona. [r. p.]

GENOVA

Premiati quattro liguri ai vertici dell'Arma carabinieri

Il presidente del Consiglio regionale, Fulvio Carofolini, premierà quattro liguri che sono ai vertici dell'Arma dei carabinieri. Si tratta di Luigi Federici, generale di corpo d'armata; Nicolò Bozzo, generale di divisione; Emo Tassi, generale di brigata; e Giuseppe Richero, generale di corpo d'armata in congedo. [c. v.]

[illegible]

Allarme per una fuga di gas intervengono i pompieri

Ancora un allarme per una fuga di gas, in città. I vigili del fuoco sono stati chiamati in via Cimarosa perchè alcuni abitanti si lamentavano per un odore nauseabondo che ammorbava l'aria. All'origine dell'inconveniente sarebbe stata una perdita di gasolio. [c. v.]

VIA TORINO

Continuano i furti in città rubato furgone di surgelati

Ancora furti in città. Ieri pomeriggio in via Torino è sparito un furgone di surgelati della «Bofrost». In via Gramsci è stato rubato un ciclomotore. Furto alla piscina scoperta di corso Colombo: nel mirino dei ladri i soldi del distributore bibite. Svaligiato anche un alloggio in periferia: razziati e preziosi per alcuni milioni. [c. v.]

PRESSO

Minacciò con l'accetta una vicina: condannato

Giuseppe Caviglione ha patteggiato in pretura una condanna a mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di aver minacciato una vicina di casa, Mirella V., brandendo in un'occasione anche un'accetta. [f. p.]

ESERCITO

Il distretto militare avrà un ufficio in Provincia

Il distretto militare resterà a Savona. Il presidente della Provincia ha siglato un accordo con la Regione militare Nord-Ovest per il mantenimento di un ufficio e per il rilascio di certificati e il disbrigo di pratiche burocratiche. L'ufficio, in funzione già da lunedì, avrà sede a palazzo Nervi. [p. p.]

Domani alle 10 comizio in teatro e corteo contro la Finanziaria

Savona, il Polo scende in piazza per la «Domenica della libertà»

SAVONA. Il Polo scende in piazza anche a Savona. Forza Italia, Alleanza nazionale, ccd e cdu insieme contro la Finanziaria e il governo Prodi. Savona come Roma pochi giorni fa. Sarà la «Domenica della libertà».

Domani, come nelle piazze di tutti i capoluoghi di provincia, manifestazione con comizi, corteo, bandiere e striscioni. L'appuntamento è alle 10 al ridotto del teatro Chiabrera. Parleranno i segretari provinciali dei partiti del Polo, seguirà un corteo per le vie cittadine. Alle 11, insieme al parlamentare Enrico Nan incontreranno il prefetto Michele Tolu.

Ieri mattina, nella sede provinciale di Forza Italia, i coordinatori provinciali delle forze che compongono il Polo hanno presentato l'iniziativa. Erano presenti Franco Orsi e Enrico Nan (Forza Italia), Renato Scoscerìa (An), Rosavio Bellasio (ccd) e Quintilio Cosimi (cdu). «E' inusuale che le forze moderate scendano in piazza - spiega Franco Orsi - ma ci auguriamo che la manifestazione, seppure preparata in pochi giorni, abbia un buon seguito».

Enrico Nan e Renato Scoscerìa hanno posto l'accento sul significato della protesta: «Non è soltanto un "no" alla Finanziaria ma una manifestazione per la tutela della libertà - ha detto il responsabile provinciale di Alleanza nazionale - dall'atteggiamento arrogante e ipocrita del governo Prodi».

Rosavio Bellasio ha aggiunto: «E' la manifestazione del Polo che si presenta unito e deciso a un'opposizione finalmente dura e decisa anche a livello provinciale. Ci faremo portavoci del disagio degli operatori economici». [p. p.]

SCUOLA

Manifestazione di studenti

Studenti in piazza questa mattina a Savona per una mobilitazione decisa dal Movimento studentesco provinciale. I ragazzi di tutti gli istituti superiori della provincia si sono dati appuntamento per le 9 in piazza Sisto IV per una nuova presa di posizione contro il Ministero Pubblica istruzione. Si tratta di un braccio di ferro nato da tempo a livello nazionale per il nuovo statuto degli studenti. Questa mattina quindi gran parte degli studenti non seguiranno le lezioni. Da tutta la provincia è previsto l'arrivo di delegazioni di studenti. Il movimento studentesco ha improntato la manifestazione soprattutto sul riconoscimento del diritto di sciopero che il Ministero continua a non voler concedere. Gli studenti chiedono inoltre edifici scolastici più funzionali, l'abolizione delle sanzioni disciplinari più gravi, vale a dire la sospensione e l'espulsione dall'istituto. [p. p.]

«Foglio di via»

Città vietata a un giovane di Albissola

SAVONA. Per lui la città è vietata. Può andare in qualunque località della provincia oppure cambiare regione o anche andare all'estero. Tutto gli è consentito, tranne che fermarsi a Savona anche per una breve visita, anche soltanto per andare a bere un caffè al bar.

Succede a Nicola I, 29 anni, abitante ad Albissola Marina, colpito da un foglio di via obbligatorio firmato dal questore, Mimmo Nicoliello. Il provvedimento (scadrà fra tre anni) consente al giovane di girare per Savona, soltanto se autorizzato. In caso contrario commette un reato e se lo scova un poliziotto incorre immediatamente in una denuncia.

E di denunce Nicola I. ne ha già collezionate un paio in una settimana. L'altra mattina, il giovane aveva un appuntamento con il suo avvocato, ma a palazzo di giustizia si è imbattuto nell'ispettore della squadra mobile, Giuseppe Piras, che si è ricordato del provvedimento firmato dal questore e ha informato la magistratura. [c. v.]

Vertice a Varazze

Un altro «no» alla miniera sul Beigua

VARAZZE. Ancora un «no» alla miniera nel parco del Beigua. Convocati dal sindaco Giovanni Busso si sono riuniti ieri i rappresentanti dei Comuni che si affacciano sull'area del Parco e degli interessati alla difesa del patrimonio ambientale. Nel vertice si è parlato del fatto che nonostante le posizioni contrarie espresse alla conferenza dei servizi in prefettura a Savona, sembra che le istanze di rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione del rutilo alla Compagnia Europea per il Titanio stiano per essere autorizzate dal ministero dell'Industria.

Dopo è stato inviato un telegramma ai ministeri competenti segnalando tutte le preoccupazioni sul rischio di danni all'ambiente, alla salute della popolazione e al turismo, i partecipanti al vertice di Varazze hanno riconosciuto la necessità di assumere una posizione unitaria e di estendere la questione alla provincia di Alessandria e al presidente del Parco fluviale del Po e dell'Orba. [a. z.]

A Palazzo Nervi

Oggi al via i 51 corsi dell'Unitre

SAVONA. Questa mattina alle 10,30 nella Sala Consiliare della Provincia verrà inaugurato ufficialmente il nuovo accademico dell'Unitre.

Dopo il saluto delle autorità, prenderà la parola il professor Gianfranco Ricci, docente universitario, che terrà una relazione sul tema «Usi, abuso e disuso della televisione?».

Quest'anno l'Unitre - organizzata sempre dal Comune e dallo Zonta club - prevede ben 51 corsi per un totale di oltre lezioni. Molte sono le novità.

Tra gli argomenti dei corsi la cultura locale, le lingue europee, filosofia e teologia, storia, archeologia, arte, teatro, edicina, erboristeria, informatica e tutta una serie di laboratori di attività pratica che prevedono, tra l'altro dellismo, la ceramica (con lezioni pratiche nella fornace Mazzotti), fotografia, pittura.

Disponibili anche corsi di ballo con il liscio, le danze standard e il latino-americano. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

ai caduti Il perché

Non mi stupisce la lettera apparsa domenica 10 novembre, nella quale il signor Enrico Albertazzi difende la proposta di erigere un monumento ai caduti al servizio della Patria nella seconda guerra mondiale ed attacca quanti se hanno impedito la realizzazione.

Questo atteggiamento non è che lo specchio di un'epoca che vede dimenticati i valori di libertà e giustizia, un'epoca di crisi dei valori democratici. Mi sento in dovere di precisare alcune cose.

Intanto che nessun comunista, che ricopra o meno le massime cariche dello Stato (ma non mi risulta) ha lanciato, lancia o lancerà mai appelli alla pacificazione, almeno se questo significa dire che essere stati partigiani o fascisti sia stata la stessa

La storia può e deve essere letta, ed anche riletta, ma potrà mai essere riscritta. E la storia giudica i morti, e le loro azioni da vivi. In certi il giudizio può che essere di condanna.

Rimane in me, nonviolento e pacifista convinto, un disagio per quei monumenti ai caduti che, celebrativi più che commemorativi, ricchi di bronzo e lauro, tronfi di parole come «gloria», «grandezza», «patria», «eroi» e via dicendo, rischiano di diventare nella realtà monumenti alla guerra in un tempo che avrebbe invece bisogno di monumenti alla pace.

Quello che auspico non è la ricostruzione del muro di Berlino, come paventa il signor Albertazzi. Anziché muri proporrei di erigere, in tutte le città del mondo, e quindi anche a Savona, monumenti e steli commemorativi e non celebrativi delle vittime innocenti di tutte le guerre, realizzati in marmo non in bronzo, adorni di violette e margherite ma non d'alloro, che restino a perenne testimonianza dei sacrifici, dell'orrore delle guerre e della follia umana.

In attesa mi accontento di contribuito ad evitare a Savona l'onta di un monumento celebrativo della barbarie e della tirannide, dell'imperialismo e del fascismo.

Un'onta immeritata da coloro che immolando la propria vita all'altare della libertà hanno permesso alla nostra città di fregiarsi della medaglia d'oro alla Resistenza.

Io che, come tutti i comunisti e i democratici, di quelle donne e quegli uomini, comunisti, socialisti, democratici e cattolici, mi sento (citando un compagno più valido e più noto di me) indegno ma orgoglioso erede, mi impegno di fronte alla loro memoria e lottare con tutte le mie forze perché il loro sacrificio non sia dimenticato e la loro morte non sia accomunata a quella degli oppressori.

In conclusione ribadisco il fermo rifiuto per ogni forma di revisionismo che neghi il valore della lotta di liberazione e tenti di cancellare dalla memoria collettiva gli orrori del fascismo. Ora e sempre resi-

Luca Rebagliati
consigliere comunale, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [illegible] provinciali

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: tel. verde 167.556.686 (da Cervia ed Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Ferraro, corso Italia 153, tel. 827.202.
Alani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
via Paleocapa 147, tel.
È in appoggio:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.882.
Riccardi, via Piave 38, tel. 85.08.02.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.166.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Alla Ferrara, 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 646.184
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, telefoni 599.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sansone 78, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso 24, 481.815.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 76, telefono 503.866.
CENGIO
Longo, via Dadre Garello 66, tel. 554.046.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
NOLI
Urbino, corso 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 46, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 15

NATI. Toscano, Rudy Chiara, Nicholas Bonifacino.

Nessuno.

MORTI. Carmela Bassignani ved. Sciavo, di 88 anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Francesco Rosone, di 78 anni, abitante a Savona in via Deotefanis 4/16; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Pio Goso, di 66 anni, residente a Cengio in via Rocchetta 41; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Cengio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Luca Delbene, responsabile provinciale pds per il turismo ha annunciato la costituzione di un gruppo di lavoro per individuare un'area della provincia sui cui sperimentare una serie di attività in grado di ridurre l'incidenza della stagionalità sull'economia turistica. Si tratterebbe della promozione di consorzi turistici, di incentivi costruzione di nuove imprese giovanili nel settore turistico e della riduzione del corso del lavoro attraverso diminuzione degli oneri contributivi a carico dei datori di lavoro.

APPUNTAMENTI

SAVONA

sulle cardiopatie

Secondo appuntamento con il ciclo di incontri-dibattito sul tema «Il ruolo della prevenzione nella difesa della salute dei cittadini» organizzato dalla presidenza del Consiglio comunale. Oggi dalle 9,30 alle 12 al teatro Chiabrera si parlerà della «prevenzione della cardiopatia ischemica e ipertensione arteriosa» con il primario di Cardiologia del S. Paolo, Emilio Martinengo e la dietista Anna Curletto. [p. p.]

SAVONA

Un convegno dell'Anaci

Oggi alle 16 nella Sala riunioni dell'Ascom in via Pia 1, convegno sul «Terzo responsabile» organizzato dall'Anaci, l'associazione amministratori di condomini e immobili. Interverrà Lionello Sirtori. Contemporaneamente prenderà avio il 7° corso formazione per amministratori immobiliari che si terrà all'hotel Riviera Suisse. [p. p.]

Ex Cotonificio: lite negozianti-Comune

Varazze è divisa sull'ipermercato

Lo [illegible] del vecchio cotonificio sulle quali dovrebbe sorgere l'ipermercato

VARAZZE. «Sì al progetto di recupero delle aree dell'ex Cotonificio, [illegible] senza supermercato. «No» alle ipotesi di viabilità e denuncia del fatto che l'area è stata inserita dalla Regione nella mappa delle zone a rischio di esondazione. Queste le principali linee del dibattito sulla ristrutturazione dell'ex fabbrica tessile che si è sviluppato a Varazze.

Secondo le cifre [illegible] dal sindaco nell'ultima [illegible] blea cittadina, [illegible] progetto prevede: 39 mila metri [illegible] cubi di edilizia residenziale, [illegible] [illegible] 7500 [illegible] [illegible]; [illegible] mila metri quadri agli artigiani; 1000 alla galleria commerciale più servizi; [illegible] [illegible] supermercato; [illegible] metri a verde; 14 mila a parcheggio per [illegible] totale [illegible] 900 posti auto tra pubblici e privati.

La società che curerà l'intervento investirà 11 miliardi [illegible] oneri di urbanizzazione. Tale somma consentirà di rivedere la viabilità del lungo Teiro con allargamento di via Piave.

Sul progetto, che per l'inserimento dei poli distributivi [illegible] scatenato un putiferio tra i commercianti, il sindaco ha convo- [illegible] in Regione la conferenza preliminare ai fini dell'accordo. E proprio in vista di un effettivo decollo del progetto, l'Ascom ha espresso in diverse occasioni parere negativo al supermercato nel timore che un grosso centro di distribuzione possa mettere in ginocchio l'intera categoria: «L'ipermercato cancellerebbe nu- [illegible] azienda commerciali, [illegible] pravvissute a malapena ad altre analoghe operazioni avvenute in passato - ha detto il presidente Marilena Ratto -. Siamo quindi assolutamente contrari a un nuovo polo commerciale, perlomeno fino a quando [illegible] verrà fatto il necessario per salvaguardare il commercio esistente. Pensiamo infatti che un'amministrazione che abbia a cuore i problemi del paese debba tentare [illegible] in tutti i modi [illegible] aiutare una categoria vitale per l'economia».

Contro il supermercato, ci sono anche le firme di 283 commercianti raccolte dal club «Liberali in Forza Italia». Inoltre, contestazioni sul piano della viabilità vengono dal ppi, guidato in Consiglio dall'ex sindaco Parodi, che ha combattuto un'aggueritta battaglia con esposti al ministero dei Lavori pubblici e alla Regione asserendo che il progetto, oltre ad aggravare i grossi problemi [illegible] viabilità, [illegible] in contrasto [illegible] [illegible] indicazioni del piano regionale per gli insediamenti produttivi [illegible] va a interessare un'area soggetta [illegible] vincolo della legge sulle zone inondate. [a. z.]

Una vasta superficie dello scalo marittimo avrà una nuova destinazione

A Savona più nautica da diporto

Secondo l'Autorità Portuale, è prevedibile la realizzazione di altri 1400 posti-barca
In progetto anche il potenziamento dei cantieri Campanella. Benefici sull'economia cittadina

SAVONA. Appare sempre più destinata [illegible] nautica da diporto [illegible] larga porzione dello scalo marittimo savonese. Secondo stime dell'Autorità portuale sono prevedibili circa 1400 nuovi posti-barca in [illegible] agli 800 disponibili attualmente. Un fenomeno in forte espansione, che dovrà [illegible] sfruttato a dovere in quanto procura occupazione, specie giovanile, e ricadute positive sull'economia cittadina.

Ed è proprio [illegible] tali prospettive che si stanno già muovendo Autorità portuale, Unione Industriale e gli artigiani della Cna. Nei loro programmi [illegible] c'è [illegible] progetto per realizzare nell'area dei cantieri navali Campanella, [illegible] fianco alla capitaneria [illegible] porto, un «polo tecnico» di primaria importan- [illegible] Perché sarebbe assurdo puntare sulla nautica da diporto e poi non essere in grado di garantire agli utenti servizi competitivi in termini [illegible] costi e nel contempo di livello qualitativo elevato.

«In porto - [illegible] Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità - è presente [illegible] cantiere Campanella, che si rivolge alla nautica di maggiore tonnellaggio e che ora, dopo [illegible] periodo di crisi, risulta in fase di netto sviluppo. Una presenza che va mantenuta e messa nella condi- [illegible] [illegible] sviluppare programmi a medio periodo».

Un'immagine dei cantieri Campanella dal molo sottoflutti

Il progetto consiste, dunque, nell'ampliare, con riempimenti a mare, l'area dei Campanella così [illegible] potenziare le capacità del cantiere e allo stesso tempo consentire insediamenti di carattere artigianale nella [illegible]. Insomma [illegible] fianco dei Campanella ci [illegible] servizi rivolti alla nautica da diporto [illegible] anche una scuola professionale per i giovani che intendono dedicar- [illegible] alle riparazioni navali, settore in sensibile sviluppo e certamente redditizio.

«Tutte queste opere - dice Rino Canavese, direttore generale dell'Autorità portuale - [illegible] no inserite nel Piano regolatore portuale che, già nella stesura attuale, prevede per quelle aree proprio una destinazione di quel tipo. Si tratta, in sostanza, di riordinare la struttura industriale dei cantieri Campanella, adeguando alle [illegible] necessità anche alcuni accosti. E poi di realizzare i nuovi insediamenti con [illegible] creazione di una banchina per l'alaggio [illegible] di [illegible] per l'accosto, entrambe di 130 metri circa, con piazzali operativi di 10 mila metri quadrati e officine per gli artigiani su una superficie di circa 1800 metri quadrati».

Conclude l'ingegner Canavese: «A questi interventi si accompagnerà anche il riordino degli accosti per la Capitaneria di porto e il distaccamento dei vigili del fuoco, secondo un progetto già approvato da tempo, [illegible] rinviato dal ministero al nuovo Piano regolatore portuale».

Per lo sviluppo turistico del vecchio bacino commerciale, l'Autorità [illegible] da tempo al lavoro anche dal punto di vista burocratico per accedere ai finanziamenti previsti dall'Unione Europea. Non sono pochi i problemi da risolvere, ma appaiono affrontati tutti [illegible] la massima decisione.

[illegible] l'opinione pubblica sembra accogliere [illegible] crescente favore questi progetti che puntano, in un certo senso un po' [illegible] già avvenuto a Genova, a restituire alla città una buona parte del bacino storico.

In quest'ambito si inseriscono [illegible] anche i progetti [illegible] le aree ex Italsider e la suggestiva idea di un ponte-mobile di fronte alla Torretta.

Ivo Pastorino

[illegible]

Albissola M.

Presto ci sarà il porticciolo

ALBISSOLA M. Il porticciolo [illegible] farà [illegible] in tempi brevi. La notizia [illegible] dal Comune e dall'Autorità Portuale di Savona. Gli enti interessati al progetto di realizzazione di uno scalo turistico per circa 500-600 posti-barca con annessi servizi [illegible] terra all'altezza di piazzale Margonara hanno deciso di dare priorità allo scalo albissolese rispetto al programma d'intervento globale sulle aree portuali che pone- [illegible] al primo posto la ristrutturazione della vecchia darsena di Savona seguita dalla risiste- [illegible] di lungomare Matteotti. Si è deciso così dopo aver valutato [illegible] rischio [illegible] tempi lunghi dovuti alle scelte riguardanti il futuro delle funivie Alto Tirreno.

«In attesa [illegible] definire meglio la collocazione del Terminal - ha spiegato il sindaco [illegible] Albissola Marina - si è deciso di far partire la gara per il porticciolo che sarà aperta a imprenditori privati offrendo importanti prospettive di sviluppo». [a. z.]

Professionista di Loano denunciato alla Procura per evasione di un miliardo e mezzo

Il medico gestiva da abusivo 2 esercizi

Segnalava i proventi dell'attività ma nascondeva quelli di una pizzeria e di un negozio di articoli sportivi
Gli verrà contestata l'evasione totale. I finanzieri avrebbero già scoperto in Riviera altri casi clamorosi

LOANO. In [illegible] anni [illegible] [illegible] più di un miliardo e mezzo al fi- [illegible]. Lo hanno scoperto, dopo mesi [illegible] indagini e verifiche, gli uomini [illegible] Loano e di Albenga della Guardia di Finanza coordinati dal tenente Antonio Rimondo. E così [illegible] guai [illegible] finito un medico di Loano, segnalato alla Procura della Repubblica [illegible] Savona, che oltre alla libera professione aveva interessi in altre attività commerciali.

L'inchiesta [illegible] [illegible] dopo [illegible] dei tanti controlli che le Fiamme Gialle compiono nei confronti [illegible] professionisti e imprenditori. [illegible] medico sarebbe stato [illegible] regola, a livello contabile, per quanto concerne la sua attività sanitaria [illegible] i finanzieri, durante la verifica, avrebbero trovato documenti che conducevano a due ditte individuali che con la professione medica avevano poco a vedere. In un caso, infatti, si trattava di una pizzeria, nel secondo di un negozio di articoli sportivi.

Una serie di accertamenti e verifiche di documenti e conti bancari ha portato le Fiamme Gialle a scoprire che le due attività facevano capo al sanitario. Un [illegible] proprio [illegible] occulto che incassava, in nero, i proventi dei due esercizi gestiti da prestanome, anche loro segnalati alla magistratura.

Stando alle cifre contestate dagli uomini della Guardia di Finanza, pizzeria e negozio [illegible] hanno risentito molto [illegible] crisi più volte denunciata da [illegible] centi e commercianti della Riviera. In solo due anni, infatti, le due attività avrebbero incassato più di un miliardo e seicento milioni. Di questa cifra nem- [illegible] una lira è [illegible] denunciata al fisco né, tantomeno, era stata versata la corrispondente Iva: per le [illegible] dell'erario, [illegible] «buco» [illegible] oltre [illegible] milioni.

Il medico denunciato avrebbe negato ogni legame [illegible] le due attività ma i documenti [illegible] quisiti dai finanzieri dimostrerebbero senza possibilità [illegible] equivoci la reale proprietà dei negozi. Adesso [illegible] professionista (il [illegible] viene ancora [illegible] enuto segreto in quanto l'indagi- [illegible] è ancora conclusa) dovrà difendersi dall'accusa [illegible] [illegible] un evasore totale.

Altri controlli, sempre nel campo dell'evasione fiscale, sono stati effettuati dagli uomini della Guardia di Finanza in Riviera. Le verifiche avrebbero scoperto altri casi clamorosi e gli accertamenti sarebbero an- [illegible] in corso. Si tratterebbe, comunque, di professionisti e imprenditori che, attraverso società di comodo, sarebbero riusciti a frodare il fisco per centinaia di milioni. Per tutti, nelle prossime settimane, scatteranno denunce penali e le [illegible] gnalazioni alla Procura della Repubblica di Savona oltre che agli uffici tributari. [a. r.]

[illegible] SPACCIO DROGA [illegible]

Processo a 34 immigrati

Seconda udienza, ieri mattina, del processo ai [illegible] extracomunitari che, secondo l'accusa, avrebbero monopolizzato il [illegible] della droga nell'Albenganese e in altri centri del Ponente savonese. Una quidicina sono rinchiusi nel gabbione in ferro dell'Aula magna. Quelli a piede libero non si sono neppure presentati davanti [illegible] giu- [illegible] tribunale.

Sono stati interrogati 5 testimoni: in buona parte giovani che si rifornivano [illegible] eroina, cocaina, e hashish, dagli extracomunitari imputati [illegible] traffico di stupefacenti, che si concentravano ad Albenga. Per due, Marco Zucca e Roberto Li Causi, il sostituto procuratore Greco ha chiesto [illegible] trasmissione degli atti al proprio ufficio, perché intende procedere per falsa [illegible] nei loro confronti. I due hanno detto ai giudici [illegible] diverse da quelle [illegible] scritte nei verbali. La prossima udienza, il 21 novembre. [b. b.]

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA [illegible] SAVONA

Avviso

Questo Comune intende affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione della Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Le ditte interessate, iscritte all'Albo [illegible] concessionari [illegible] cui all'art. [illegible] del D.lgs. 507/1993, possono chiedere [illegible] [illegible] invitate, facendo pervenire [illegible] le ore 12 del 29 novembre 1996 apposita richiesta, [illegible] raccomandata in bollo, al Comune di Loano (SV), Piazza Italia 2.
Altre informazioni [illegible] disponibili [illegible] l'Ufficio Tributi [illegible] Comune, presso il quale [illegible] in visione il capitolato d'oneri e l'avviso di gara integrali.
Loano, [illegible] novembre [illegible].

IL SINDACO
Francesco Canepa

S.M.S.F. LEGINESE
VIA CHIABRERA 4 LEGINO - SAVONA

DANCING
MILLELUCI
TEL. 019/862191

SABATO 16 NOVEMBRE
SERATA DANZANTE CON
LA VERA CAMPAGNA

DOMENICA 17 ORE 15
FESTA DELLA TERZA ETA'
Caldarroste e musica per tutti

1946 1996

ferrarassa
gioielleria

Una grande festa per celebrare i Cinquant'anni di attività:
la gioielleria Franco Ferrarassa è lieta di invitarVi, sabato, martedì e mercoledì,
alla mostra "Gioielli da Oscar", con "Piovra" di Damiani,
Oscar Mondiale della Gioielleria, e le ultime preziose collezioni.

Damiani MIKASA MARIO BUCCELLATI Paul Picot [illegible]

ferrarassa
gioielleria
via Pia, 31 r
Centro Storico - Savona

50°

PUBBLICITÀ Savona

Si va alle urne in anticipo per dimissioni legate allo sviluppo urbanistico

Cisano e Castelbianco al voto

Due liste nei paesi dell'entroterra per guidare il rilancio turistico delle valli Neva ■ Pennavaire
Ecco tutti i nomi dei quattro aspiranti sindaci e dei candidati alla carica di consiglieri comunali

Lo spoglio

Si comincerà lunedì mattina

A sinistra Caraffi, a destra Santangelo

CISANO SUL NEVA. Le operazioni di voto dureranno dalle sette alle 22 ■ lo spoglio avrà luogo ad iniziare da lunedì mattina. Dall'andamento dello spoglio delle prime schede si potrà avere già l'indicazione di quale dei raggruppamenti avrà la meglio. I dati definitivi dovrebbero essere pronti lunedì alle 12.

A Cisano i seggi sono tre (centro, Cenesi e «case sparse») e gli elettori circa 1200. Si pensa che vincerà la competizione (tenendo conto dei votanti e dei voti non validi) chi riuscirà a raggiungere i cinquecento voti.

Per quanto riguarda invece Castelbianco c'è un unico seggio, nella frazione Veravo, in vicinanza del Comune. Sono iscritte al voto 240 persone. Nel caso prevalesse la lista n.1, quella del vicesindaco uscente Antonella Caraffi, Castelbianco sarebbe l'unico comune del ponente guidato da una donna.

La durata del mandato sarà quadriennale. Alla lista vincitrice andrà il «premio» del sistema maggioritario e si troverà in consiglio comunale con nove seggi contro i tre della minoranza. [r. sr.]

CISANO SUL NEVA. Dalle sette di domattina 1440 elettori (1200 a Cisano, 240 ■ Castelbianco) decideranno il futuro amministrativo dei due paesi della val Neva e della val Pennavaire. Alla base delle elezioni anticipate ci sono le dimissioni dei sindaci (Marco Gerini ■ Benedetto Trucco), dovute indirettamente a «grane» provocate da questioni edilizie, il villaggio cisanese Versolmar ■ quello che si sta realizzando in frazione Colletta. A differenza del passato, la nuova legge comunale impone nuove elezioni in caso di dimissioni del primo cittadino (che riceve il mandato direttamente dalle urne).

La tornata elettorale nei due paesi dell'entroterra albenganese, se si escludono le diverse «dimensioni» dei due paesi (oltre 1500 abitanti Cisano, in crescita, e i di Castelbianco, stazionaria), ha molti aspetti in . Le liste dei «vicesindaci» proveranno a riconfermare la supremazia già conquistata nelle elezioni precedenti. A sfidare i gruppi politici alla guida dei Comune proveranno l'Ulivo, a Cisano, e «Castelbianco Duemila» ■ Castelbianco.

Ma vediamo gli uomini che si propongono al voto degli elettori. A Cisano la lista n.1 è «Insieme per il paese» guidata da Paolo Torrengo, anni, contitolare di una importante ditta di import-export di ortaggi, sposato, un figlio di 10 mesi, è così composta: Alessandro Ancona, Giovanni Cane, Angelo Degola, Michela Malco, Gabriele Montins, Sergio Pertuso, Giancarlo Priano, Emanuela Scola, Luigi Trincheri, Chantal Vanderburght Ghigliazza, Alessandra Vignola e Claudio Villa. La lista n.2 è quella dell'«Ulivo - Alleanza per il progresso», guidata da Marino Testa, anni, alassino di nascita, noto per la sua carriera calcistica, ed è composta da: Mauro Ardissone, Paolo De Scalzi, Maria Elena Franzin, Danilo Gai, Francesco Grana, Mauro Maggio, Giuseppina Mantello, Francesco Motta, Patrizio Padovani, Andrea Rossi, Graziella Siccardi Ardoino.

A Castelbianco il «vicesindaco» Antonella Caraffi, giovane insegnante nelle elementari di Cisano, è leader di «Uniti per Castelbianco». Fanno parte della sua lista: Germano Andreis, Enrico Aurame, Elio Aurame, Piero Balbo, Fabio Bandini, Mauro Caraffi, Lucio Scola, Sandro Silvestri ■ Angelo Taramasso. Il raggruppamento antagonista è guidato da Salvatore Santangelo, comandante della Polizia stradale di Albenga, «giovane» pensionato cinquantunenne, e presenta: Giancarlo Rolando, Rinaldo Scola, Daniela Fenocchio, Alessandro Catania, Graziella lica, Valerio Scola, Nadia Ricci, Giorgio Fenocchio, Felicita Gaggino, Flavio ci, Gabriella Missaglia, Nadia Aicardi.

Strizioli

A sinistra il candidato Paolo Torrengo, a destra il candidato Marino Testa

Le indagini sul furto alle poste

Loano, il bottino è di 250 milioni

LOANO. E' di almeno 250 milioni il bottino del furto messo mercoledì notte ai danni dell'ufficio postale di via Delebba ■ Loano. I ladri, ben organizzati, hanno portato via la cassaforte e rubato in un altro contenitore blindato. Dall'indagine, coordinata da Alberto Benvicini della polizia postale, emerge che il bottino è di almeno 250 milioni fra contanti, valori bollati, assegni e buoni ordinari postali. Ventiquattro prima del colpo in cassaforte c'erano anche i milioni per le pensioni, con la tredicesime, dei loanesi. I ladri per mettere a segno il clamoroso furto hanno isolato i telefoni di Loano e Borghetto disattivando così tutti i sistemi d'allarme di banche uffici postali della zona. L'inchiesta è solo all'inizio. I ladri, dei professionisti secondo gli inquirenti, potrebbero aver avuto la collaborazione basista. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

L.

ministero dell'Industria ottimista sul futuro Piaggio

Il ministero dell'Industria scritto all'assessore regionale Mario Margini una lettera, intenti positivi, sulla Piaggio. Ci sarebbe un nuovo impegno per i P180 e i P166 e i commissari saranno autorizzati ad trattativa privata per collocare l'azienda. [a. r.]

In procura a Savona denunce per abusi edilizi

Alcune segnalazioni, per abusi edilizi, alla procura, sono state fatte ieri dalla polizia municipale. I vigili sono mossi dopo esposti. Chiusa anche l'inchiesta sulla mancata abitabilità del Palace. [a. r.]

LOANO

Spacciava eroina in centro condannato a più di 6 anni

Giuseppe Mallardo, 29 anni abitante in via Pascoli a Loano, è stato condannato ieri a 6 anni e 4 mesi e 60 milioni di multa. Era stato arrestato dai carabinieri il 26 dicembre di un anno fa mentre vendeva 29 grammi eroina. [a. r.]

ALASSIO

Oggi in Sant'Ambrogio i funerali di Luigi Zunino

Si svolgono oggi alle 15 a Sant'Ambrogio i funerali di Luigi Zunino, 78 anni, noto pittore. Zunino era padre Giovanni, dirigente del Circolo Nautico «Al Mare». [r. sr.]

ALBENGA

Fiamme in un appartamento intervengono i pompieri

Fiamme ieri mattina alle 10 in un appartamento al secondo piano via Niccolari ad Albenga. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato un'ora per spegnere le fiamme. [r. sr.]

E' stato risolto il «caso ricreazione» all'Ipsia

Professoressa contestata al liceo Issel di Finalborgo

FINALE L. Tornerà da lunedì mattina l'intervallo, di 10 minuti, anche per gli studenti dell'Ipsia di Finalborgo. E' stato così risolto, una semplice autorizzazione del provveditorato agli studi di Savona, un problema che sembrava insuperabile e quasi un impedimento alla regolare attività didattica. E' in malattia invece l'insegnante storia e filosofia del Issel di Finalborgo contestata da studenti e genitori «perchè in vent'anni carriera, non di ruolo, non ha mai insegnato queste due materie».

Da lunedì all'Ipsia (poco più di 100 studenti) anche la prima ora diventerà di 50 minuti come le seguenti cinque. In questo modo sarà ripristinato l'intervallo. L'autorizzazione è arrivata . Studenti genitori avevano protestato fra molte polemiche. Le ore perse, secondo la direzione della scuola, dovranno recuperate per raggiungere tetto minimo previsto di giornate per l'anno scolastico in corso.

Anche gli studenti del liceo Issel di Finalmarina protesteranno oggi per l'insegnante «indesiderata». «E' a rischio il stro esame di maturità» dicono i più grandi. I ragazzi del triennio del corso C saranno oggi in provveditorato. E' stato proclamato lo stato di agitazione. «Non possiamo aspettare dei mesi per risolvere la questione», hanno scritto i genitori in assemblea. [a. r.]

Vanno verso la chiusura gli uffici giudiziari

Un'assemblea a Finale per salvare la pretura

FINALE L. «Perdere la pretura sarebbe un danno e un disagio per tutta la collettività. Nel comprensorio ci sono poco meno di mila abitanti ma che in estate raddoppiano o triplicano. Aumenta quindi la richiesta di giustizia». E' quanto ha detto l'altra sera il pretore Filippo Maffeo nel corso di un'assemblea fra avvocati e amministratori pubblici (pochi) tenutasi presso la Comunità montana. La decisione di chiudere la pretura di Finalborgo, perchè in un bacino inferiore ai 35 mila residenti, sarebbe alla firma del ministero Tesoro. Al termine dell'assemblea è stato approvato un ordine del giorno. Analoghi documenti saranno emessi da tutti i comuni interessati. Il pretore Maffeo ha ricordato l'attività degli uffici di Finale che, in quanto a numero di cause, supera abbondantemente ad assieme le preture di Cairo e Varazze. Sono mesi che è in atto il tentativo, anche con l'intervento dei parlamentari e dei consiglieri regionali, per salvare gli uffici giudiziari. aprirà presto un secondo problema. Dove saranno trasferiti i procedimenti tutti i servizi attualmente gestiti a Finalborgo la sede sarà soppressa? Nel Ponente ci sono due tendenze. Forse la maggioranza degli addetti ai lavori, ad iniziare da Maffeo, vorrebbe accorpamento ad Albenga. Altri sono favorevoli ad trasferimento a Savona. [a. r.]

Da oggi in centro a Savona nuovo centro TIM e SIP

GSM

GSM 1610 NOKIA — Il bello della convenienza non-stop

GSM 2110 i NOKIA — La scelta vincente

GSM MOTOGOLD MOTOROLA — Il telefonino che in quarto è importante il silenzio

S4 SIEMENS — Un concentrato tecnologia GSM

+ I NUOVI MODELLI: GSM NOKIA 8110 * TACS MOTOROLA STARTAC * DCS NOKIA 909

E in occasione dell'apertura grandi offerte MOTOROLA

MicroTAC Pro solo L. 499.000 — Vibrazione; Menù personalizzato; Memoria alfanumerica; Batteria verde

7500 GSM solo L. 469.000 — Memoria alfanumerica; Differenti tipi di suoneria; 99 memorie alfanumeriche; Caricabatteria doppio

8400 GSM solo L. 729.000 — Vibrazione; Economizzatore di batteria; Indicatore dello stato batteria; 99 memorie alfanumeriche; Batteria verde

8700 GSM solo L. 999.000 con durata 70 ore — Economizzatore batteria; Vibrazione; Ampio display; Grafica personalizzata; Batteria verde 70 ore stand-by

NEW

L. 238.000 Contratto gratis

L. 238.000 Contratto gratis

L. 238.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DAL 16/11 AL 30/11

EMOTS

CITYMAN 500 NOKIA — Grande tecnologia in un piccolo telefonino

ET 238 ERICSSON — Il più discreto

TELECOM — Il telefonino che parla in quarta

MICROTAC MF MOTOROLA — La tradizione si rinnova

ED A SCELTA

TIMCard
La prima carta GSM di Tim il tuo numero di telefonino:
Subito attivo
Senza canone
Senza bolletta
Servizio prepagato
Ricaricabile a piacere

Novità — RICARICABILE

Oppure Gra-tis contratto attivazione TIM.

(Risparmio di 238.000 lire)

TELCOM GROUP
SAVONA
Via XX Settembre, 33 - Tel. 019/824841
LA SPEZIA
V.le San Bartolomeo, 75 - Tel. 0187/515067
CUNEO
C.so IV Novembre, 23/A - Tel. 0171/692119

DEALER UFFICIALE TELECOM MOBILE

CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATI E GRATUITI ANCHE AI NON RESIDENTI
VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Cengio, dramma nei pressi del passaggio a livello sulla statale per Saliceto

Macellaio ucciso da un treno

Carlo Barbiero, 55 anni, aveva chiuso solo da [illegible] mese il suo negozio di piazza della Stazione
Il macchinista l'ha visto steso sulle rotaie: ha frenato, ma non è riuscito a evitare la tragedia

CENGIO. Si è tolto la vita gettandosi sotto un treno. Carlo Barbiero, 55 anni, celibe, macellaio, residente in piazza della Stazione, a Cengio, ha deciso di farla finita nel tardo pomeriggio di ieri, a pochi passi dalla sua abitazione.

Erano circa le 18,20, quando il cinquantacinqueenne, a piedi, ha raggiunto il passaggio a livello ferroviario lungo la strada statale che collega Cengio a Saliceto. Questione di attimi e Barbiero si è coricato sulle rotaie in attesa dell'espresso Torino-Savona, l'«871», in arrivo alla stazione cengese alle 18,23.

Tutto si è svolto in pochissimi istanti. Il macchinista, accortosi della presenza di un uomo sulle rotaie, ha tentato di frenare il convoglio senza, tuttavia, riuscire a bloccarlo. Immediatamente è scattato l'allarme, con l'intervento dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa. Ma per Barbiero, trasportato al pronto soccorso di Cairo Montenotte, non c'era più nulla da fare. L'uomo è morto poco prima del ricovero in ospedale. Per accertare quanto accaduto sono in corso indagini da parte degli inquirenti.

Barbiero, originario del Piemonte, trent'anni si era trasferito a Cengio, dove, in piazza della Stazione, aveva aperto il negozio di macelleria. Un'attività che ha portato avanti sino a un mese fa, quando aveva deciso di chiudere l'esercizio commerciale. «Un uomo schivo, introverso», così lo ricordano in paese. Dopo la morte dei genitori viveva solo. Una solitudine che, forse, non riusciva più a sopportare.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Posti di blocco dei carabinieri nel corso del fine settimana

Nuovi controlli da parte dei carabinieri in vista del fine-settimana. I posti di blocco riguardano, in particolare, le principali vie di collegamento della Val Bormida mentre controlli vengono effettuati nei locali pubblici e notturni anche per prevenire gli incidenti del «sabato sera».

CARCARE

Film dedicati a Napoleone per iniziativa dei Lions Club

Una rassegna cinematografica su Napoleone. L'iniziativa, che si terrà a partire dal mese prossimo, è stata annunciata dal presidente dei «Lions Club», Giuseppe Varaldo, in occasione dell'incontro, svoltosi l'altra sera al «Quadrifoglio», su «L'economia valbormidese nell'età napoleonica» tenuto da Edmondo Cagno e Graziella Ratti.

CALIZZANO

I prodotti tipici locali in mostra a «Tecnhotel»

Campagna pubblicitaria per i prodotti tipici di Calizzano e le strutture alberghiere che operano in paese oltre che a Bardineto e in tutta l'Alta Val Bormida. La Comunità montana, infatti, ha allestito uno stand, addossandosene i costi, nell'ambito di «Tecnhotel», la rassegna per gli operatori alberghieri che si svolge a Genova. [l. b.]

Vetrerie

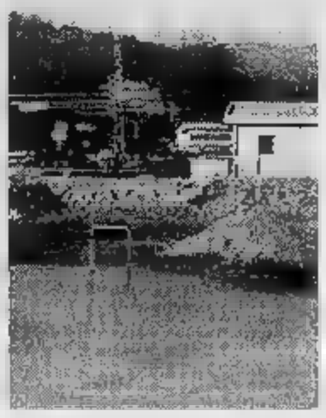
«Trattate Altare come Murano»

L'amministarzione comunale ha chiesto a Regione, Provincia, parlamentari, forze sindacali, Unione industrali e alle associazioni di categoria «farsi promotori di iniziative di sollecitazione nei confronti del ministero dell'Industria e del governo, affinché le agevolazioni previste dalla legge 798 a favore della produzione vetraria di Murano, venga estesa anche agli artigiani che operano ad Altare».

La richiesta è stata discussa e approvata dal Consiglio comunale. «Tale provvedimento - dice in Comune - potrebbe consentire un più efficace rilancio dell'attività vetraria artigianale, con indubbi effetti sull'economia non solo locale». E aggiungono: «La legge a cui facciamo riferimento prevede che il prezzo base del metano per forniture industriali destinate a unità produttive artigianali e industrie vetrarie di Murano è determinato dal Cip in misura non superiore al 60 per cento di quello fissato sulla base nazionale». Insomma, il Comune chiede che vengano «fatte discriminazioni a Murano e Altare». Il Consiglio, inoltre, ha approvato il consolidamento del ponte sul torrente Consevola e le indicazioni della gara d'appalto per lo sgombero della neve. [l. b.]

Il percolato

L'Acna insiste per la «trincea»



Impianti dell'Acna a Cengio

CENGIO. Istanza di opposizione alle motivazioni con le quali il pm Domenico Pellegrini ha respinto le due richieste di dissequestro dell'area «Parshall» dell'Acna. Ora il legale della società, Camillo Ciurlo, presenterà istanza di opposizione per sbloccare una situazione che si trascina da oltre mese. Il 14 ottobre, in disposizione della magistratura, vennero posti i sigilli all'area dove si è iniziata la realizzazione di una «trincea di drenaggio» e dove vi sono gli scarichi dell'Acna. [l. b.]

Gastronomia

A Bormida l'ultima tappa

BORMIDA. Ultima tappa, domani, dell'itinerario gastronomico-culturale, «Un tempo per il cibo», organizzato dall'associazione «Il Mantice» in collaborazione con il Comune di Mallare e La Stampa. E per «scoronare» la lunga rassegna attraverso alcuni fra i più rinomati ristoranti della Val Bormida, i promotori danno l'appuntamento a Bormida.

Alle 14, ritrovo a Pian Sopra. Seguiranno visita al vivaio e allevamento di trote, lepri e daini della Provincia, escursione alle sorgenti del Bormida, visita ad una cascina dove si potranno ammirare le antiche tecniche della produzione del formaggio di capra, e la creazione delle ceste. Alle 16, poi, visita guidata al palazzo Majorca-Pertini, curata dallo storico Ermenegildo Barlocco. Mezz'ora più tardi, l'appuntamento alla «Cascina delle erbe», dove sarà proposta una merenda tipica con prodotti locali. Infine, i partecipanti che hanno preso parte alla rassegna verranno premiati. Si conclude così la «kermesse» che ha visto gastronomia e cultura quali fili conduttori di un'iniziativa che ha permesso non solo di assaporare specialità valbormidesi, ma anche di ammirare le bellezze ambientali, storiche e architettoniche della zona. [l. b.]

Un coro di proteste in Val Bormida

Ambulatori chiusi per due giorni

CAIRO M. Nuove polemiche sui Distretti sanitari valbormidesi. Per due giorni, da giovedì e sino a ieri, infatti, quelli di Cairo, Carcare, Millesimo e Cengio sono rimasti chiusi per permettere al personale di partecipare a corsi di aggiornamento professionale inerenti, in particolare, la sostituzione del sistema informativo.

Per due giorni, dunque, i pazienti non hanno potuto usufruire del servizio sanitario. Solo a Carcare e Cairo sono rimasti aperti gli sportelli per il pagamento dei ticket. Ma le visite specialistiche non sono state effettuate con il conseguente disagio da parte di decine di utenti che dovranno attendere lunedì prima di poter venire sottoposti ai controlli medici per i quali avevano preso regolare appuntamento. Una situazione che ha sollevato non poche proteste, in particolare, fra coloro che risiedono in paesi decentrati.

A Cairo, tuttavia, alcune infermiere hanno eseguito vaccini e prelievi allo scopo di evitare, per quanto possibile, i disagi. Insomma, il servizio sanitario, dopo le proteste per la chiusura dei Distretti di sabato, provvedimento contro cui a Carcare si sta organizzando una raccolta di firme, è nuovamente in primo piano.

Novità positive, invece, per il servizio Tac all'ospedale di Cairo. Il Consiglio regionale, come spiega Arturo Ivaldi, ha accolto la richiesta di assunzione di un medico e di un tecnico, e a giorni dovrebbe essere approvata la delibera.

La Tac è stata donata dall'Unione industriali che, i sindacati, è promosso una raccolta di fondi fra i lavoratori in occasione dell'alluvione del '94. [l. b.]

A Ferrania

Ucciso a 40 anni da un infarto

CAIRO. Un operaio delle vetrerie «Bormioli spa» di Altare, Aldo Spadola, 40 anni, è morto, l'altra notte, all'ospedale di Cairo Montenotte, stroncato con tutta probabilità da un infarto. L'uomo, originario della Calabria, abitava da una decina di anni a Ferrania in viale Libertà 10; lascia la madre, Giacomina, e quattro fratelli, Alfonso, Franca, Damiano e Teresa.

Aldo Spadola si è sentito male nella tarda serata di giovedì, nel suo appartamento. I suoi lamenti sono stati sentiti dai vicini di casa che hanno subito dato l'allarme e chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto di Aldo Spadola all'ospedale di Cairo Montenotte dove i medici hanno tentato in tutti i modi di rianimarlo. Ogni soccorso è stato, però, inutile. L'operaio delle Vetrerie Bormioli è morto qualche ora dopo senza più riprendere conoscenza. Il decesso, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato causato da un infarto. «Era una brava persona - ricordano i vicini - che divideva la sua vita tra la casa e il lavoro».

I funerali di Aldo Spadola sono già stati fissati. Si svolgeranno, infatti, lunedì prossimo alle ore 10 nella chiesa di San Pietro in via Untoria, nel centro storico a Savona. [c. v.]

COSTA MENO.

Acqua naturale o [illegible] lt. 1,5 200

Fustino Dinamo kg. 3,700 5000

Olio di girasole Marè lt.1 1000

Pavesini gr.200 1800

Parmigiano Reggiano al kg. 15900

Coscia b.a.al kg. 14900

Banane al Kg. 500

La Convenienza è Sempre

Dall'11 al 23 Novembre

IPER sidis

DIS GROS

ORARIO CONTINUATO
[illegible] 8,30 - 20,00
[illegible] 8,30 - 20,00

Savona Via Nizza 43/R

valide dall'11 al 23 Novembre 1996 salvo errori tipografici ed esaurimento scorte

Appuntamenti gastronomici in provincia

Ora il vino novello sposa il Savonese

Il presidente di Villa Banfi Ezio Rivella nelle vigne di Montalcino che producono i grandi vini toscani, novello compreso

Centinaia di bottiglie di vino novello dalla Toscana al Ponente ligure. La serie di incontri conviviali per la degustazione del vino novello si è aperta giovedì e venerdì al ristorante «Da Pino» a Noli, al «The Cockpit» di Savona ed al «Pernambuco» di Albenga che hanno offerto per l'occasione raffinati menù. Un'altra serata al ristorante «Da Pino» è prevista per il 21 novembre.

Si annuncia intanto sabato sera scintillante. Al «Golf Club» di Garlenda, a partire dalle ore 20, saranno serviti filetto di sogliola alla soia, zuppa di ceci alla maggiorana e ripieno brasato. Naturalmente in abbinamento ai prodotti vinicoli dell'azienda toscana. Un altro succulento menù (a 55.000 lire) viene invece proposto stasera al «Bosco delle ninfe» di Savona. Nel locale è previsto un secondo appuntamento domenica 24 novembre.

Martedì sera al ristorante «Da Mario» di Albissola Marina si serviranno crespelle con scampi e porcini gratinate, ravioli di boragine e pescatrice alle erbe (menù a 50.000 lire). Venerdì prossimo si cena «Il Cambusiere» di Albissola Marina. In tavola: insalata di gamberi e carciofi, risotto agli scampi e filetto di branzino asparagi (menù a 60.000 lire).

Venerdì 29 novembre alle ore 20 si pasteggia con i vini della «Banfi» al ristorante «Il Cambusiere» di Albissola Marina, al «Mille perché» di Finale Ligure (anche sabato 30), all'«Osteria du confogu» di Pietra ed al «Pernambuco». [m. br.]

Grandi giovani a Villa Banfi

Sono il «Santa Costanza» e il «Tener»

Il castello che domina i vigneti di Montalcino sulle dolci colline toscane

Alla «Banfi» di Montalcino vengono prodotti ogni vendemmia grandi e prestigiosi vini. Un esempio emblematico è il caratteristico vino novello «Santa Costanza». Viene ottenuto con il procedimento della macerazione carbonica ed è imbottigliato non appena finisce il particolare tipo di fermentazione. Con questa operazione il vino acquisisce profumi e sapori particolarmente fruttati, legati al carattere dell'uva.

Al 70 per cento circa il «Santa Costanza» è prodotto con uve Sangiovese, le stesse che vengono impiegate nella produzione del Brunello di Montalcino. Il restante 30 per cento viene prodotto utilizzando Pinot nero, Gamay e Cabernet. Questo vino va gustato fresco, a 10-12 gradi, e, preferibilmente, deve essere bevuto giovane.

Nel pur e prestigioso panorama dei vini italiani il «Santa Costanza» diventa un simbolo ed un punto di riferimento. Il vino è il risultato di un accuratissimo procedimento e di un'instancabile passione. Il tutto avviene in clima ideale per la coltura viticola, le dolci colline di Montalcino.

Il «Santa Costanza», che si contraddistingue per il suo colore rosso-violaceo intenso un profumo che ricorda l'uva fresca, ha un sapore pieno, piacevolmente equilibrato e delic. E' leader delle vendite nazionali, e ambasciatore nei principali mercati stranieri.

Il novello può essere abbinato a tutti i piatti della internazionale. E' soprattutto indicato con le ricette tradizionali italiane. Per esempio i primi piatti a base di carne e legumi, con gustose zuppe di pesce, pietanze raffinate dal gusto delicato e decisamente rustiche e dai sapori forti e genuini.

Il vino novello, ed in particolare il «Santa Costanza», è una bevanda per molte occasioni, facilmente coniugabile e particolarmente indicato per gustato con il meglio della cucina ligure, di terra e di mare, e con i suoi profumi e sapori.

Oltre al gusto inconfondibile del «Santa Costanza» le cantine «Banfi» producono il profumo, la morbidezza e l'eleganza del «Tener», brut Sauvignon Chardonnay. Questo spumante è il frutto di una piccola rivoluzione perseguita in numerosi anni di sperimentazioni condotte sui vitigni Chardonnay e Sauvignon blanc.

Le uve usate per ottenere il «Tener» sono raccolte in leggero anticipo rispetto alla piena maturazione. Sono vinificate in funzione della successiva e seconda fermentazione che avviene nelle cantine «Banfi» di spumantizzazione che si trovano a Strevi. Il processo si compie in grandi recipienti termocontrollati e dura circa quattro-sei mesi, a seconda delle caratteristiche conferite al base dal dell'annata. Perfetto come aperitivo per la sua immediata gradevolezza, il «Tener» è l'ideale in abbinamento a crostacei e pesci cucinati a vapore. [m. br.]

Incontri conviviali per la degustazione del "primeur" (primo vino dell'annata)
VINO NOVELLO tirage 1996

DA PINO di Giuseppe De Iuso
Noli - Via Cavalieri di Malta, 37

Menù

Coppa di Spumante con Alici Ripiene
Seppie all'Albese
Tonno Marinato in Aceto Balsamico
Frittelline di Seppie
Gamberi con Carciofi
Risotto Centonino
Agnolotti di Branzino con Triglie e Zucchini
Filetto di Dentice con Rosmarino e Pinoli
Pennedani Gratinati
Torta di Pere
Caffè e Digestivo
Vini Inclusi £. 60.000 (t.c.)

Giovedì 14/11 ore 20.00
Giovedì 21/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/7496065

THE COCKPIT di Pino Scarsone
Savona - Piazza d'Alcione, 9r (porto)

Menù

Flûte d'Aperitivo
Frittatina di Verdure
Panissa Condita
Canelicchi alla Piastra
Pansotti al Sugo di Noci
Orecchiette "Brigantina"
Buridda di Stoccafisso
Agnello al Forno con Patate
Budino al Cocco
Caffè
Vini Inclusi £. 40.000 (t.c.)

Giovedì 14/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/813880

IL PERNAMBUCCO di Tonino e Luciano Alessandri
Albenga - Viale Italia, 35 (Mistrpori)

Menù

Flûte di Spumante con Stuzzicherie
Pasqualina di Mare
Calamari Ripieni
Sformato di Verdure all'Arduisi
Medaglioni di Pesce Spada con Funghi Porcini
Gran Paella
Pesce Accomodato al Vino Novello
Dessert a Sorpresa
Caffè e Digestivi
Inclusi £. 70.000 (t.c.)

Venerdì 15/11 ore 20.00
Venerdì 29/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. e Fax 0182/53458

GOLF CLUB GARLENDA di Stefania Rapisarda
Garlenda - Via del Golf, 7

RISERVATO AI SIGNORI SOCI

Menù

Flûte d'Aperitivo
Filetto di Sogliola alla Soia
Pescatrice Saltata alle Erbe
Tortino di Cipolle nelle Verze
Zuppa di Ceci alla Maggiorana
Ravioli ai Carciofi
Filetto di Rombo Granduca
Manza Ripiena Brasata
nelle Coppelle
Caffè
Vini Inclusi £. 60.000 (t.c.)

Sabato 16/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 0182/580012 - Fax: 0182/580561

BOSCO delle NINFE di Mezza e Rossi Maccio
Savona - Via Ranco, 10

Menù

Flûte d'Aperitivo con Frittelline di Boragine
Paniscia con Cipolline e Maggiorana
Involtini di Prosciutto in Besciamella
Vol-au-Vent con Crema di Funghi
Cotechino con Purea
Mon di Verdure di Stagione
Sbira
Ravioloni ai Tuccù
Cinghiale con Polenta
Scaloppina con Funghi Trifolati
Frittelle di Mele e Affogato al Caffè
Vini Inclusi £. 55.000 (t.c.)

Sabato 16/11 ore 20.00
Domenica 24/11 ore 13.00

Prenotazioni: Tel. 019/823976

DA MARIO di Stefano Gallizzi
Albissola Marina - C.so Bigliati, 70

Menù

Flûte d'Aperitivo
Crespelle con Scampi e Porcini Gratinate
Insalata Marinara Calda in Extravergine
Ravioli di Boragine "au Tuccù de Canne"
Risotto alla Marinara con Crostacei
Pescatrice alle Erbe con Patatine al Forno
Dolci della Casa
Caffè
Vini Inclusi £. 50.000 (t.c.)

Martedì 19/11 ore 20.00
Martedì 26/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. e Fax 019/481640

IL CAMBUSIERE di Ugo Bonelli
Albissola Mare - Via Repetto, 86

Menù

Flûte d'Aperitivo
Insalata di Gamberi e Carciofi
Carpaccio di Pesce Spada al Tartufo Scorzone
Risotto agli Scampi
Filetto di Branzino con Asparagi
Crêpes alla Crema Chantreuse
Caffè
Vini £. 60.000 (t.c.)

Venerdì 22/11 ore 20.00
Venerdì 29/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/481 - Fax 019/486866

OSTERIA du CONFOGU di Pietro L. - Piazza La Pietra, 10

Menù

Coppa di Spumante con Verdure Crude in Bagna Cauda
Acciughe Mestrane in Crosta di Patate
Moscardini Affogati al Vino Novello
Ravioli di Pesce al Fondo Bruno
Tagliatelle alle Castagne con Ragù di Coniglio al Vino Novello
Stoccafisso alla Ligure con Polenta
Panna di Castagne con Vino Novello Bauli
Caffè
Vini Inclusi £. 45.000 (t.c.)

Venerdì 29/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/624292

MILLE PERCHÉ di Mauro Salomone
Finale L. - Via Concezione, 8 (Segnoni)

Menù

Flûte d'Aperitivo
Speck di Sauris
Pasta e Fagioli di Lamon
oppure Buridda di Stoccafisso
Ovata al Cartoccio alla Ligure
oppure Entrecôte al Café de Paris
Mousse al Cioccolato
oppure Tartufo alla Francese
Caffè e Amari
Vini Inclusi £. 45.000 (t.c.)

Venerdì 29/11 ore 20.00
Sabato 30/11 ore 20.00

Prenotazioni: Tel. 019/650653 - Fax 019/692053

Saranno serviti i vini della casa Banfi vignaioli in Montalcino:

TENER
SAUVIGNON - CHARDONNAY
Vino Spumante Brut

Santa Costanza
NOVELLO DI TOSCANA

BANFI

FU VIGLIERCHIO SAVONA

Fratelli
VIGLIERCHIO

DISTRIBUTORI
Vini Banfi MONTALCINO - STREVI - GAVI
VINI LIGURI *Le Mimose*

17100 SAVONA - Via F. Mignone, 87/r.
Tel. (019) - 827120

Gli appuntamenti della provincia

Finale, prosegue mostra di Sassu

«Expo all'ex Metalmeccanica e grande festa delle caldarroste al Gabbiano a Savona, teatro a Millesimo, mostre e conferenze in Riviera. Questa le manifestazioni di oggi a Savona e provincia.

MILLESIMO. «Tr'atti l'apostrofo» spettacolo teatrale in tre atti a cura del Progetto Zero, alle 18, nella sala consigliare per la premiazione delle tesi di laurea.

L. Alla società operaia Pace e Lavoro, dalle 16, festa d'autunno con gastronomia, piatti tipici locali, vino (si replica domani).

ALBISSOLA Al d'arte contemporanea, da ieri, diciannovesima edizione di «Rassegna esposizione regionale di ceramiche artigiane ed artistiche. Visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 18 (festivi anche ale 10-12).

SAVONA. Si è inaugurato ieri «Expo casa» alla Metalmetron, rimarrà aperto sino al 24 novembre. Festa delle castagne e del buon vino al centro commerciale Il Gabbiano. Distribuzione di caldarroste e adesivi di Radio Onda Ligure. «15 Artisti in circolo» mostra collettiva di pittura al circolo Artisi (orario 17-19). Inaugurazione dell'enoteca «L'angolo di vino» in via Orefici alle 17,30. Conferenza «Il mondo classe: una cultura per l'uomo planetario» nella sala della Provincia.

L. E' sempre visitabile nell'oratorio De' Disciplinanti, la mostra di opere di Aligi Sassu dal titolo «La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990». La mostra è aperta sino al 19 gennaio (orario 9 alle 19).

GIUSTENICE. Grande festa religiosa e campestre di San Martino, domani dalle 10, nell'omonima località. Alle 12 in funzione gli gastronomici.

A. Inaugurazione in mattinata del nuovo centro per lo sport e il tempo libero «Piccinini Sport».

DI Apertura nel fine settimana, sotto i portici corso Ponzoni, della Piccola galleria antichità.

ALASSIO. «Rabbia, invidia, gelosia, colpa e vergogna, emozioni e tonalità negative. Risorse da riconoscere e da utilizzare», è il titolo della seconda conferenza «Progetto donna: verso il terzo millennio» in programma alle 16,30 alla gelateria Giacomel, introduce Simonetta Vandone. [a. r.]

Musica dal vivo all'Onda, al Face, al Betty Boop. Concerto jazz al «Koko»

Albenga, festa Ferrari al Moghi

La «rossa» di Schumacher stasera entra in discoteca. Ritmi latini al Cuba Libre, al Tangò e a El Cielo Dance underground al Covo, al Giuditta, all'U'Brecche, al Gilda, al Thenax, al Symbol e al Fantasque

Ferrari in alla discoteca Moghi Albenga, jazz al Koko-jazz Pietra, «Taka Banda» con genere underground a Loano, topless-bar al Gilda di Varazze e gara di bikini al Tangò Diano Marina. Sono fra gli eventi della nel Savonese con tutti i locali notturni aperti e grande varietà di possibilità anche per gli amanti del liscio, del revival e dei ritmi ballabili latini e non.

VARAZZE. L'orchestra Tony D'Alcia alla balera da Carlin di località Muggine. Dance commerciale topless-bar alla discoteca Gilda. Discoteca-live al dancing Nautilus con il gruppo Sharada. Spazio live al Mr Pub.

I. I Baroni del liscio al dancing Da Santina di Bricco delle Forche.

CERIALE L. Underground e commerciale alla discoteca Thenax.

M. Musica dal vivo, con cover, al discobar Face i Frequenza Viva. Primo sabato d'apertura alla discoteca Opera Prima, ex bagni Colombo. Musica e ritrovo bar Testa e al Tropicana.

Sabato dedicato al liscio e al revival con orchestra alla Soms. Musica dal vivo al Betty Boop.

CAIRO M. Discoteca revival Anni '60 e '70 con il dj Paolo Pan al El Chico Tres. Appuntamento in discoteca al Symbol e al Fantasque.

Orchestra spettacolo di Angela Ghezzi dancing Aurora. L'orchestra revival «I nuovi semplici del liscio» a Le Chat. Revival al Milleluci di Legino. Al Number One Pub genere blues e country. Realtà virtuale, messaggerie e chat video alla taverna Tnt. Musica live e ritrovo al Pirata con il duo Vetro Fragile. Ritrovo al Jamaican Discobar via Chiodo. Rassegna gastronomica con vino vello al ristorante Bosco delle Ninfe in via Ranco.

VADO L. Alla Sms Sant'Ermete Beppe Tronic Band serata live Musica dal nel week-end al Dan Baci.

BERGEGGI. Musica d'ascolto al Sinte Galeshka road pub.

Alla Biffa musica dance «moderata e doca del dj Roberto Ilardi.

ORCO F. Il duo «Am e Fm» suona, genere italiano e inglese, alla del Cucciolo.

L. Sabato al Covo di Capo San Donato con «effetti speciali» nell'arena sul mare e novità per il privè. Fra i Nik Leder, Antonello e Angelo Valdora. Al-Scotch dance di e messaggeria a circuito chiuso. Discoteca alternativa, anche musica rock, al Club '71 di Finalborgo. Genere latino e americano con l'animazione al Cuba Libre Café. Discobar Monkey Business. Ritrovo al Baquito discobar. Liscio al Patio sul lungomare con il gruppo Lory Dance, si replica domani.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo.

TOVO. Al Salone delle feste revival con l'orchestra Orsa Maggiore. Sabato underground e progressive all'Haciende.

L. Sabato disco-dancing con gruppo «Metropoli» al Flora sul lungomare. Messaggeria «Phenomena» al Delphin's sul Lungomare. Jazz Kokojazz di piazza Sant'Antonio e Ranzi con i musicisti Riccardo Ruggieri al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Li Calzi alla tromba. Ritrovo al Pirata Pub.

LOANO. Live Lalli, una delle voci più note della scena rock underground, al circolo Calvino del Kursaal per la rassegna Taka Banda. Orchestra spettacolo Carmen Arana al dancing Manhattan Inn. Revival anche al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida. Ritrovo all'Atravirago.

Sabato il dj Luky alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento commerciale alla maxidiscoteca Moghi che mette in scena questa le Ferrari Formula 1 di Michael Schumacher. Ritrovo in musica alla Città Vecchia.

Discoteca all'El Cielo di via Marconi, all'U'Brecche e al Boccaccio Club. Serata da ballare liscio-revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Musica dal vivo alla pasticceria Riviera. Cucina con musica latina Celito Lindo.

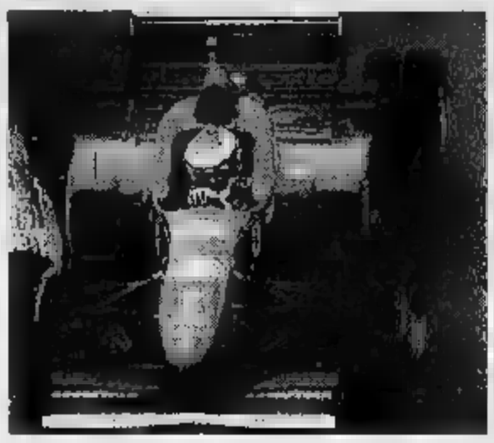
GARLENDA. Rassegna gastronomica con il vino novello al ristorante del Golf Club.

LAIGUEGLIA. Musica dal vivo da ballare alla discoteca Onda. Musica e birra alla taverna Happy Night.

Revival con I Mirage al dancing Timone. Ritrovo al Matatua e al Big Pub. Serata dance e cabaret i GisGio all'Ariston.

DIANO M. Al Tangò «Bikini contest '96» concorso con 10 bellezze californiane, animazione latina americana.

Dance al Quartiere Latino. [a. r.]



A sinistra la Ferrari Scumacher protagonista al Moghi. A destra «Beppe Tronic Band» scena a Vado Ligure

OPERETTA

UN GENERE DA RISCOPRIRE

Debutta stasera (ore 21) il più classico degli allestimenti: «La vedova allegra»

Il Chiabrera riscopre l'operetta

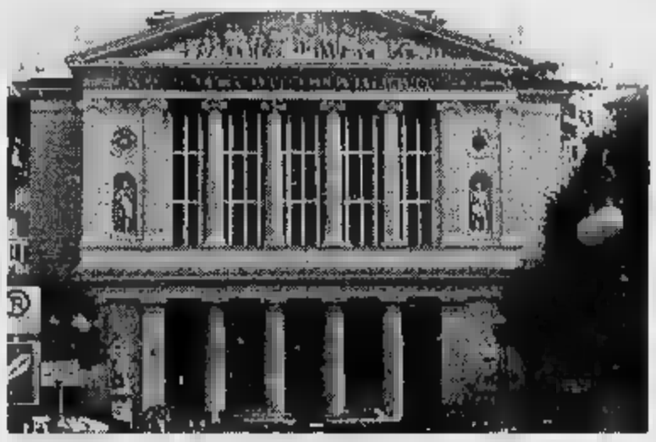
In scena la Giovane Compagnia di Corrado Abbati

SAVONA. Debutta la stagione di operetta del teatro Chiabrera. E parte con Franz Lehar e «La vedova allegra», un classico, Stasera l'ouverture, domani rappresentazione pomeridiana. In la Giovane di Operetta Corrado Abbati.

Nata nel 1988 la compagnia, forte di ben 40 elementi, è l'unica in Italia ad avvalersi della coproduzione di importante teatro lirico di tradizione: il Teatro municipale «Romolo Valli» di Reggio Emilia. E dato trascurabile in quanto il sodalizio risce a ridare lustro a un genere solo apparentemente dimenticato, è appunto l'operetta, avvalendosi di giovani ma preparati interpreti, validi allestimenti e l'immancabile apporto dell'orchestra dal vivo.

Scritta da Victor Leon e Leo Stein, «Vedova allegra» è senza ombra di dubbio l'operetta più popolare e amata in tutto il mondo, vanta addirittura un milione di rappresentazioni. E' stata interpretata e incisa su disco nomi quali la Sutherland, la Schwarzkopf, diretta da maestri quali Von Karajan oppure Kleiber. Ecco la trama: un barone, ambasciatore di uno Stato, si ingegna di recuperare un ingente patrimonio per salvare il proprio Paese dalla bancarotta cercando far sposare una ricca ereditiera (appunto la «vedova allegra») a un conte attaché della ambasciata. Non mancano poi gli ingredienti essenziali dell'operetta, equivoci, scambi di persona, scatenamenti di gelosie. Stasera rappresentazione alle 21. Biglietti a 25 mila (galleria) e 35 mila (poltrona, balconata, palco).

Mercoledì intanto via alla prosa Marina Bonfigli in «Una dalle ultime sere di Carnovale». [p. p.]



Questa sera al Chiabrera si inaugura la stagione dell'operetta con Lehar

IL PROGRAMMA

Tre gli appuntamenti

Corrado Abbati e la Giovane Compagnia di operette monopolizzano il cartellone del Chiabrera: in tutto tre allestimenti, compreso quello di questa sera dedicato alla «Vedova allegra». La mini-stagione si concluderà il 14 febbraio con un San Valentino dedicato al «Conte di Lussemburgo». andiamo ordine. Domenica 5 gennaio il cartellone proporrà «Al Cavallino bianco» di Oscar Blumenthal e Gustav Kadelburg. Musica di Ralph Benatzky. La regia della rappresentazione sarà anche questa volta da Corrado Abbati. Direttore d'orchestra Mario Fiorini. Si tratta di un'operetta tipicamente austriaca, rappresentata per la prima volta a Berlino nel 1930. Terzo e ultimo appuntamento, come detto, venerdì 14 febbraio con «Il conte Lussemburgo» sempre di Franz Lehar che unisce la tradizione musicale viennese Strauss alla propria origine tzigana. [p. p.]

Iniziative culturali

Circoli Arci musica ch... in provincia

ALASSIO: «Circolando: viaggio tra le esperienze Arci del Po- Savonese» è il titolo che riunisce, da al dicembre, una serie di iniziative promosse dai circoli di Loano, Alassio, Borghetto, Ceriale e Cisano. Oggi pomeriggio al Circolo Brixton di Alassio iniziativa dal titolo «Padano sarà lei» in favore degli extracomunitari. Domani alle 21 Borghetto, nella sala congressi, appuntamento in musica dal titolo «Black e soul music» in genere soul, gospel e rhythm'n' blues con il gruppo The Blackness Singer. Venerdì 22 novembre terza serata al circolo Mauro Ceriale con una iniziativa di solidarietà dal titolo «Aiutiamo l'infanzia del terzo mondo e degli altri due». Sabato 23 «Porte aperte», dalle 16, al Circolo Italo Calvino al Kursaal Loano mostre e altro. Conclusione domenica a Cisano il mercatino dello scambio organizzato, dalle 10 alle 19, dal circolo Macaja. [a. r.]

LIBRI

Con l'ultimo romanzo

Giusti ha vinto il premio internazionale

Guglielmo Giusti alterna da tempo l'attività politica a quella letteraria

SAVONA. Quasi un destino. Le più recenti dini politiche di Guglielmo Giusti (dalla Lega Nord all'area-Pivetti) sottintendono un sottile legame con l'ultimo suo romanzo: «Il settimo giorno della creazione» reca un titolo pare occhieggiare a quello che è per ora un movimento, e chissà cosa sarà domani. Intanto, Giusti ha colto a Milano un'importante affermazione: il Trofeo internazionale «Poesia e Arte», che in passato solo una volta premiato la prosa rispetto a poesia, pittura, scultura. «Solida struttura, periodare brillante, sottile ironia», recita tra l'altro la motivazione del premio. Ma è di più, il lavoro di Giusti: è vita quotidiana e lavoro, di un autore giovane che emerge per impegno e passione. [r. bg.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — La vedova allegra
Operetta
Or.: 21
L. 35.000

Astor — La prova
Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' Avventura

1 — Il professore
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L.
di T. Shadyac, E. Murphy, J. Pinkett, J. (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

2 — Il momento
. 825.714
Or.: 16,45/18,30/22,15
L. 10.000/7000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di . N. V. 2h 25' Thriller

Diana 3 — Acque profonde
. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L.

El Coral — Acque profonde
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000

F — La mia generazione
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '95) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un collaboratore la sua fi , mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' Drammatico

Jolly — Film a luci rosse
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30

— Loch Ness
Ore 21
Lire
di J. Henderson, con T. Dangon, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45'

ALASSIO

Colombo — Reazione a catena
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fes., prel. dalle 15,30. L. 10.000/8000/5000

Ritz — Il professore
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000 anziani bella collega. N. V. 1h 34' Commedia
di T. Shadyac, E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare

A — Crash
T. 51.419. Ore 20,30; 22.30
L. 4500 - Fes., prel. dalle 18,30 18,30 - L. 10/6/5000

Astor — Ancora vivo
Tel.
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. anche 18,30/18,30
L. 10.000/5000/5000

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 18.000

Abba — Twister
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono primato: mettere i strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

Ondina — Sleepers
Tel. 882.200. Or.: 20 22,30; pref. e fest. 15/17,30.
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96). — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25'

Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000
Il 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per dei assassini. N. V. 1h 25'

Lux — Independence Day
Tel.
Or.: 21
Lire 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

SASSELLO

Teatro Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Or.: 21,30
Lire

VARAZZE

Salesiani
Ore 21
7000/5000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

1 — Il professore
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

2 — Sleepers
Tel. 97.249
Or.: 20/22,35
Fest./pref. dalle : 17,30
Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25'

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice. Il cappello a tre punte, musica di Manuel de Falla, Parade musica di Erik Satie, La sagra della primavera, ore 15,30/20,30. Prezzi: 95-65-45.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Cirano di Bergerac di Edmond Rostand con Pino Micol. L. 40.000/28.000

Stabile - Sala Duse: Master class con Maria Callas di Terence McNally. Or.: 20,30. L. 40/28.000

Politeama Genovese: Manola con N. Bell, M. Mazzantini, ore 21. Prezzi: 50.400 - 38.000-22.400

T. della Tosse - Trilorio, tel. 247.07.50. Ente'acte, ore 21. Posto unico 20.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Carta, carta, cantatore, storie in rima di E. Luzzati. Prezzi: 10-7.000

CINEMA

1: Il professore matto
Ariston professore matto
Augustus: Reazione a catena
Corallo 1: Jude
Corallo 2: Parlando a sparando
Embassy: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Olimpia: Il barbiere di Pi ho il casa Gol
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: La onda del destino
Universale 1: Crash
Universale 2: Twister
Universale 3: Lun
Verdi: Metalmeccanico e parrucchino
Luci rosse: Abc, Alpine, Cristallo 1 e 2, Chateau, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Scarabeo.
Duetto: Squilo
Imperia: La prova
Ariston 1: 14 prod.
Ariston Roof Sala 2: Acque profonde

ELETTRODOMESTICI?

Arriva il BOOM ECONOMICO!

Vieni e scopri...

10% di risparmio reale in più!

Dal 2 Novembre all'8 Dicembre

expert

BRAUN ZEROWATT
LOEWE Panasonic
SABA Sanyo
indesit ZANUSSI
KENWOOD
SONY
Rowenta BRANDT
Technics IMETEC
PHILIPS Candy
ariete OCEAN
Ariete FLEX
WHIRLPOOL ZANUSSO

GENOVA
Carrozzino
VIA N. GALLINO, 5R PONTEDECIMO
Carrozzino
VIA BOLZANETO, 8R BOLZANETO
Chiurchi
VIA GIOVANNETTI, 76R/86R SAMPIERDARENA
Crosa
VIA CANTORE, 29/F R SAMPIERDARENA
Crovetto
VIA XX SETTEMBRE, 99R
Kerry
C.SO MONTEGRAPPA, 71R
Crovetto
VIA FERREGGIANO, 249R
Gentilotti
VIA M. SALA, 18R NERVI
Ghio
P.ZZA DANTE, 23R
Graziotti
VIA PUCCINI, 61/A SESTRI PONENTE
Massa
VIA CAMOZZINI, [illegible] VOLTRI
Percivale
VIA G. SERY, 2 SESTRI PONENTE

RIVIERA LEVANTE
Paglialunga
VIA MAZZINI, 4 - 9 RAPALLO
Expert Tigullio
VIA S. RUFINO, 6 CHIAVARI

RIVIERA PONENTE
Molinari by Thomar
VIA MONTEGRAPPA, 17R VARAZZE
ARCI
VIA BOSELLI, 60/62R SAVONA
Elettrodomestici Vado
VIA AURELIA, 330 LOANO
Gallo
P.ZZA EROI [illegible], 8 SANREMO
Gismondi
VIA PALAZZO, [illegible] SANREMO

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico e per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Pallanuoto: si complica un match già difficile

Rari, contro il Como mancherà Angelini

SABATO 16 NOVEMBRE 1996

4ª TAPPA

Sabato 23 novembre 1996

Totocalcio

1	ANZIO - ROMA	
2	BOLOGNA - RECCO	
3	COMO - PAGUROS	
4	PESCARA - BRESCIA	
5	FLORENTIA - ATHENA	
6	CATANIA - ORTIGIA	
7	NERVI - POSILLIPO	

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

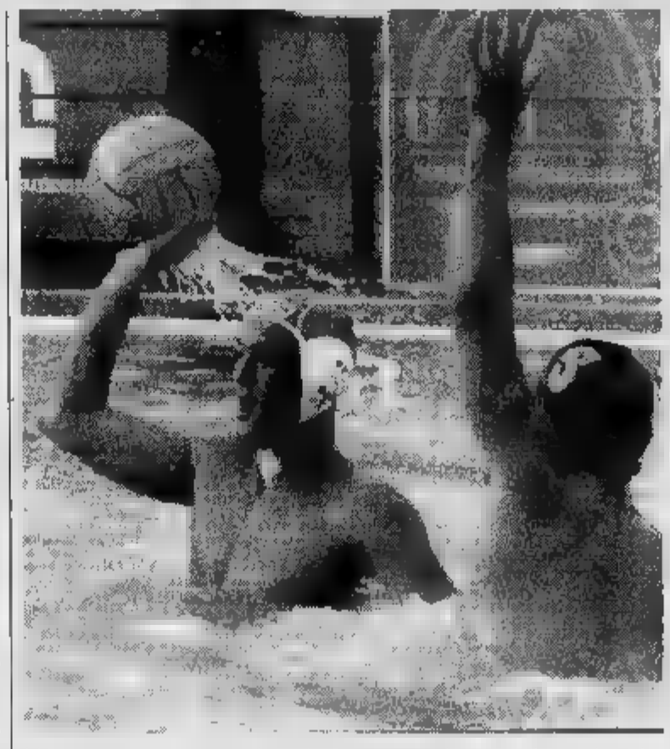
SAVONA. Già era complessa, ora diventa davvero difficile. Non ci sarà Alberto Angelini, nell'Athena che oggi alle 14,30 in [illegible] Colombo (arbitri Picchetto e Grosso) ospita il rampante Como: l'infortunio al dito della mano che l'azzurro ha subito sette giorni fa col Paguros si rivela più grave di quanto apparve inizialmente, tanto che Angelini potrebbe saltare anche la trasferta di Firenze.

Mistrangelo allarga le braccia: «A [illegible] un autentico miracolo, dovremo fare [illegible]n Alberto. Assenza grave, che carica [illegible] ulteriori responsabilità la squadra. Il Como è in un momento strepitoso, ha battuto la Roma e fatto tremare il Posillipo, per noi quella di oggi è [illegible] partita chiave della stagione». L'ex centroboa della Rari, Viktor Jelenic, il portiere azzurro Gerini, il fortissimo attaccante [illegible] Ribic e il b[illegible] Venturelli guidano un «sette» che vale senza dubbio le zone più nobili.

Ancora Mistrangelo: «I lombardi hanno il morale altissimo, sono molto seguiti e rappresentano un test ad alta pericolosità. Abbinati alla successiva trasferta di Firenze, ci pongono davanti ad [illegible] giorni di fuoco; spero che i ragazzi sappiano dimostrare il loro valore, confermandosi degni di lottare fino alla f[illegible] per i playoff».

Fuori [illegible] Angelini, saranno soprattutto Santamaria, Petronelli e Forasti a doversi occupare di Jelenic, sulle cui possenti spalle si [illegible] quasi tutto [illegible] gioco d'attacco di una squadra che non segna moltissimo, ma vanta una difesa estremamente efficace: esattamente ciò che la Rari soffre di più. Ci sarà bisogno del sostegno [illegible] pubblico, perchè i biancorossi resistano su una vetta a cui si avvicina anche un sempre più [illegible]-vincente Recco: ieri la banda-Baldineti ha strapazzato in trasferta [illegible] Brescia [illegible] [illegible] eloquente 19-8, firmato soprattutto dalle reti di Gyoengyoesi (6) e Miskulin (5).

Roberto[illegible]



Mirko Vicevic, qui in azione, è tra gli elementi più in forma dell'Athena Savona

Basket: facile per le big?

Alassio, Albenga e Loano favoriti B femminile, la Cestistica soffre

Sta per tagliare la boa del girone d'andata la C2 maschile di pallacanestro. La settima giornata si presenta tranquilla per l'Aridmo Alassio (punti 10), che attende l' Asso Savona (2) [illegible] confronto dall'esito scontato (Palarevizza, [illegible] 21). L'Albenga, che ha gli stessi punti del team di Lupi (10) [illegible] però aver osservato ancora il [illegible] di riposo, è attesa domani (17,30) dall'Ospedaletti (2) mentre il Loano (8) riceve domani al Palazzetto alle 17,30 un Riviera (0) che ha dimostrato fi[illegible] di [illegible] pericoloso nei [illegible]tori giovanili (negli Juniores, quasi 230 punti in 2 partite). Il Finale (2) [illegible] visita infine al Cogoleto (4). [illegible] [illegible] partita [illegible] impossibile per il team di Bu-scaglia.

In D maschile il Maremola Pietra (4) attende il Ceriale (0) in un terzo turno che prevede anche Granarolo (2)-Cairo (0); Imperia (4)-Il Gabbiano Andora (2); Campoligure (0)-MF Genova (4) [illegible] Loano (2)-Sanremo (2). La B femminile attende sempre [illegible] primo acuto della Cestistica Savonese: difficile vederlo nella trasferta di Collegno (6), contro una squadra che appare in salute. Il big-match della sesta giornata è però rappresentato da Valenza (8)-Landini Lerici (10). Sabato prossimo infine partirà anche la C femminile, con tre compagini savonesi in lizza: Loano (che parte tra le favorite), Albatros Alassio [illegible] Il Gabbiano Andora [g. o.]

SABATO 16 NOVEMBRE 1996

12ª TAPPA

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 17 novembre '96

1	ASTI	SAVONA
[illegible]	FINALE	PONTEDECIMO
3	LOANESI	GRASSORITESE
4	VADO	VENTIMIGLIA
5	ARGENTINA	ALBENGA
[illegible]	[illegible]	SPERANZA

Lo sportivo [illegible] dell'anno [illegible] è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Calcio minore: l'anticipo è super

Un attesissimo Zinola-Quiliano

Un ghiotto antipasto apre il sipario sul week-end dei campionati minori. Oggi infatti [illegible] in programma (ore 15), per la Prima categoria, la sfida al vertice Zinola-Quiliano, con gli ospiti decisi [illegible] mantenere il primato. I padroni di [illegible] ovviamente mirano ai 3 punti, che consentirebbero loro di guardare tutti dall'alto. Le formazioni sono al completo, ma mister Ghigliazza, inibito fino [illegible] [illegible] novembre, dovrà vedere la prova dei suoi dalla tribuna. [illegible] tener d'occhio, nelle fila ospiti, Zirano, autore domenica [illegible] una tripletta. Da ricordare che il [illegible] all'inglese» interessa anche la **Promozione** con Voltrese-Bolzanetese [illegible] Nuova Audace Campomorone-Serra Riccò [illegible] [illegible] Vara[illegible] impegnato, nel girone B di Prima categoria, a Camogli.

Prima categoria. Se le grandi emozioni vanno [illegible] [illegible] oggi, anche [illegible] resto [illegible] programma non è da sottovalutare. Uno dei [illegible]h più interessanti [illegible] Bordighara-Portovado, non fosse altro per valutare le reazioni del team di Bovero dopo la perdita di Saltarelli, operato in settimana. I savonesi dovranno rinunciare anche a Tino, [illegible] squalificato della convulsa sfida con la Carlin's (che attende, priva degli squalificati Luca Gatti e Pistone, la Poggese). Bovero: «Siamo furiosi, e col dente avvelenato. Quanto accaduto domenica non potrà [illegible] archiviato tanto facilmente». Occhio anche al Borgio considerato che la compagine di Bergallo [illegible] sempre più lontana parente di quella opaca vista all'opera la stagione scorsa. I rossoblù attendono una Taggese che deve fare i conti con alcuni infortuni [illegible] l'assenza dello squalificato Montanari (nei padroni di casa è assente Pezzoli). S. Stefano-Altarese (agli ospiti manca Perversi) e Dianese-Spotornese completano il turno.

Seconda. Nel girone A riflettori [illegible] [illegible]. Cecilia-Andora: la compagine [illegible] casa, priva di Altomare, [illegible] avrà vita facile contro i biancazzurri che nelle ultime uscite hanno denotato ampi margini di miglioramento. Tra i match [illegible] seguire Borghetto-Alassio, Dolcedo-S. Filippo e Pontelungo-Aurora con gli ospiti ridotti nell'organico complice il Giudice sportivo. Nel «B», copertina per Legino e Millesimo, ospiti [illegible] Rocchetta e Valleggia, mentre la Veloce (ko Balducci ed Esposito) ospita lo Speranza. Anche Mallare-Cengio e Calizzano-Carcarese sono da seguire.

Terza. Nel girone di Savona Cosseria-Bardineto, sfida tra le due al vertice, monopolizza la giornata (da seguire anche Piana-S. Nazario e Plodio-Murialdo). Nel girone [illegible] Albenga [illegible] Imperia, altro clou [illegible] Riviera Fiori-Costarainera, anche [illegible] [illegible]. Biagio-Calice ha la sua importanza. Da seguire pure Leca-Pontevecchio. [g. o.]

In serie C1 maschile

S. Pio-Villanova [illegible] Carcare-Novi [illegible] grande volley

[illegible]ntra nel vivo la pallavolo. In C1 maschile riflettori sul S. Pio X Loano, [illegible] dalla vittoria nel derby [illegible] l'Athena Savona. I ponentini attendono (Palasport, ore 21) il Villanova Mondovì in un match che promette spettacolo. Occhio anche all'Iris Carcare che riceve [illegible] Novi, con l'Athena ospite dell'Ovada. Completano il turno Meneghetti Torino-Cremonese; Massa-S. Mauro; Spezia-Ameglia; Primavera-Vallemosso. In C1 femminile [illegible] Latte Frascheri Varazze attende (ore 21) il Valenza in un 4° turno che prevede anche Casale-Sanremo; Missaglia-Sgeam; Lecco-Cassano; Cislago-Sannazarese; Romagnano-Sestri e Novi-Savigliano. Secondo turno infine in C2 femminile: [illegible]. Paolo Andora-Arenzano; Chiavari-Lavagna; S. Pio X-Agnesi; Tre Stelle-Carcare; Avb Normac-Pgs Alassio; Iplom-Brianteo e Vezzano-Vbc Savona. [g. o.]

La Concessionaria Stilema vi offre quattro vetture a condizioni irripetibili.

Affrettatevi. Ci sono quattro vetture che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro.

Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

LANCIA DELTA 1.8 [illegible] Nuova gamma
Colore esterno: Grigio Sharp
Colore [illegible]: Principe di Galles grigio
Optionals: ABS, climatizzatore, specchi retrovisori esterni elettrici con sbrinamento, predisposizione autoradio, vernice metallescente, selleria in alcantara.

LANCIA DELTA HPE 1.8 16 V Nuova [illegible]
Colore [illegible]: Grigio Sharp
Colore interno: Principe di Galles grigio
Optionals: ABS, climatizzatore, specchi retrovisori elettrici con sbrinamento, predisposizione autoradio, vernice metallescente.

LANCIA DEDRA 1.6 LS SW
Colore esterno: Blu Madras
Colore interno: Principe di Galles grigio
Optionals: predisposizione autoradio, portapacchi, vernice metallescente.

LANCIA DEDRA 1.6 LS SW
Colore esterno: Blu Madras
Colore interno: Alcantara Beige
Optionals: predisposizione autoradio, portapacchi, vernice metallescente, selleria [illegible] Alcantara.

Stilema
Concessionaria Lancia
Corso Marconi, 226 - CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019/514.028 - Assistenza 019/504166

Lancia Il Granturismo

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre; l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici.

Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.

167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: [redacted]uewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futurviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Touring, Utat, Ventana.

Alitalia

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 16 E DOMENICA 17 NOVEMBRE

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 16 E DOMENICA 17.

Perfetta nella sicurezza: *■ ABS elettronico ■ full size airbag ■ sistema di protezione Opel delle gambe.* ***Perfetta nella potenza:*** *• solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni ■ 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il [redacted] 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.* ***Perfetta nel comfort:*** *■ sospensioni Multi-link ■ telai ausiliari isolati ■ servosterzo ■ chiusura centralizzata con telecomando ■ immobilizer • alzacristalli elettrici [redacted] sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante ■ climatizzatore dalla versione CD.*

GMA **Grandi Marche Automobili** - NOVARA - Via Battistini, 30 - Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl - CUREGGIO - Via Torino, 55 - Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO - OMEGNA - Via IV Novembre, 32 - Tel. 0323/61964-61154

SPINELLI ENRICO - VERBANIA INTRA - Via Alpi Giulie, 20 - Tel. 0323/401412-53631

GRAFFIETI GUIDO srl - DOMODOSSOLA - Reg. Nosere - Tel. 0324/481300

OPEL

Tangos

la PERLA

Intimo per Due

da Santapolenta

Tel

AL NADIR MIXAGE

Il vostro lato emotivo vi spinge a scegliere Peugeot 306. Il vostro lato razionale vi suggerisce: fatelo adesso.

[redacted] una parte, [redacted] innamorati della [redacted], preferite l'auto più bella, più divertente, più appassionante. E così, siete portati a scegliere Peugeot [redacted]. 3 e 5 porte, berlina e cabriolet, benzina, Diesel e TurboDiesel, da 71 a 170 CV, [redacted] a 1998 cm³: 23 [redacted] che conquistano per la bellezza, sorprendono per la tenuta di [redacted] per il piacere di guida. D'altra parte, si sa, [redacted] solo di emozioni. Date retta anche [redacted] vostra razionalità: arriverete lo stesso a Peugeot 306. Ci [redacted] due grandi ragioni. Fino al 31 dicembre,* [redacted] la versione 1360 cm³ 3 porte è disponibile a [redacted] tire da un prezzo irresistibile: 20.900.000 lire. E [redacted] molte [redacted] da oggi. Peugeot 306 ha nuovi prezzi [redacted] listino. Addirittura più convenienti.

Informatevi [redacted] Concessionari Peugeot e poi, seguite l'istinto e scegliete Peugeot 306. A ragion veduta.

306 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHE' [redacted] UN PIACERE.

* PER TUTTI LE VETTURE ORDINATE PRESSO CONCESSIONARI PARTECIPANTI ENTRO IL 31/12/96

IN PROVA DA:

PALMESANO

[redacted] - Via Verbano 104
Tel. 0321/62.24.47

[redacted] - Via Novara 318
Tel. 0322/84.65.88

[redacted]
Via Trieste 50

ARONA - Viale Baracca 13
Tel. 0322/45.338

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni [redacted] film
[redacted] stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK [redacted]
A [redacted] LIRE.

Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, [redacted] floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, [redacted] una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, [redacted] CineFile scrivete [redacted] stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

dolci

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.

Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.
Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000 - 60 rate
da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%
Nissan Finanziaria

L'unica 1000 con motore 16 valvole ■ iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

998 **Segnatevi questo nome:**

Concessionaria
Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
■■ Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)
Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, ■ - Domodossola (VB)
Per la ■■■■ di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

NISSAN

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via ■■■■ 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

brio
ABBIGLIAMENTO

GRAVELLONA - INTRA - CANNOBIO

MOSCHINO

VERSUS

EXTĒ

HELMUT LANG

PHILOSOPHY
di
ALBERTA FERRETTI

KOOKAÏ

La più straordinaria boutique d'avanguardia: vetrine shock, all'interno tante microboutiques in cui si trovano le firme di punta del momento. Ma accanto ai capi superfirmati anche abiti e accessori alla portata di tutti: per il tempo libero, il lavoro e le grandi occasioni come la cerimonia.

Passare a visitarci ne vale la pena! I negozi brio sono un indirizzo importante per chi và a caccia di novità!!!

Siamo aperti tutto l'anno anche la domenica e i festivi.

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

SI! a INTRA: in Piazza RANZONI 16!

PER FESTEGGIARE L'EVENTO TI REGALIAMO UNO SCONTO SU TUTTO L'ASSORTIMENTO DONNA E UOMO! APPROFITTANE SUBITO! ...TI ASPETTIAMO!

RITAGLIA IL COUPON E PRESENTALO ALLA CASSA DEL NUOVO NEGOZIO DI INTRA!

NOVEMBRE Ford 1996

nova ha molto da dirvi.

Solo per il mese di novembre, in occasione del lancio della straordinaria KA, nova presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford. Sempre aperti il sabato e la domenica mattina.

Un esempio?

Solo da noi

Mondeo 16V 1.8
quattroporte o wagon con Doppio Airbag,
Radio o Lettore CD, Tetto apribile, Climatizzatore,
ABS e Lunga Protezione (3 anni o 50.000 km)

lire 37.300.000

prezzo speciale "Novembre Ford"
valido fino al 30/11/1996.

nova Ford

NOVARA - Via Verbano, 140 - Vendita: Tel. (0321) 622480
Assistenza: Tel. (0321) 622490 - Ricambi: Tel. (0321) 471729

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia via Novara, 263 Tel. 0163/832373
Novara c.so Omar, 1 Telefono 0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, messo alle corde anche dal sindaco sul caso della «convenzione» con un dentista

Si è dimesso il vicesindaco Bistaffa

«Sono vittima di una mostruosa strumentalizzazione»

NOVARA. Clamorose dimissioni del vicesindaco Bistaffa. L'ex parlamentare ha comunicato ieri alle 18.18 la sua decisione, irrevocabile. Ha affidato ad un fax le sue ultime parole da assessore comunale: «A seguito della mostruosa strumentalizzazione politica che in queste ore si sta cercando di montare, usando bersaglio, ma ovviamente perseguendo il vero scopo di colpire la Lega Nord per l'indipendenza della Padania, il sottoscritto Luciano Bistaffa, vicesindaco di Novara, rassegna le proprie dimissioni irrevocabili nelle mani del sindaco Sergio Merusi. Viva la Padania libera».

La vicenda che ha portato alla rottura del rapporto che durava dal giugno '93, quando Merusi affidò a Bistaffa (allora segretario provinciale della Lega) l'assessorato a commercio, artigianato e agricoltura, è presto raccontata: sul giornalino del Comune che entra gratuitamente in 42 mila case viene pubblicato un articolo. Si parla di un «ambulatorio dentistico convenzionato con il Comune e i centri anziani». Non esiste alcuna convenzione. E allora? Infortunio giornalistico? Il direttore responsabile ha avuto conferma dell'iniziativa direttamente dal vicesindaco che nel corso di una conferenza stampa si è difeso dagli attacchi piovuti da più parti: «Tutte strumentalizzazioni politiche. Volevo aprire un locale da offrire a un dentista in grado di applicare tariffe agevolate per gli anziani. Un'iniziativa a titolo personale e senza interessi di lucro, solo per ottenere un riscontro politico».

Così l'idea viene propagandata sul giornale del Comune e distribuendo i tariffari a prezzi agevolati nei centri anziani. «Io - aveva dichiarato l'altro giorno l'assessore ai sociali, Anna Uberti - non li avevo nemmeno distribuiti. Bistaffa, comunque, non aveva mai tirato in ballo il Comune. Aveva detto che si trattava a sua iniziativa personale».

Il sindaco Sergio Merusi e l'assessore Luciano Bistaffa, suo vice

Poi si scopre che il vicesindaco è titolare di un'impresa individuale che si occupa «allestire e mettere a disposizione di terzi attrezzature odontoiatriche». «Un' attività pienamente legittima - ribadisce l'ex parlamentare - svolta per giustificare la doppia indennità di carica in Comune. In quel locale ho speso 7 milioni di arredi, le attrezzature sono del dentista». Sulla vicenda è anche un'inchiesta dei carabinieri per sgombrare il campo da qualsiasi dubbio.

Nel frattempo, ieri mattina, viene informato anche Umberto Bossi, il segretario federale particolarmente attento alle sorti politiche di Novara. Se ne fa carico lo stesso sindaco che si sente «tradito» dallo scivolone di Bistaffa. Tanto che Merusi, dopo aver letto i giornali e cercato riscontri per adottare i provvedimenti che ritiene opportuni, invia una lettera al suo vice per invitarlo a dimettersi. In caso contrario? Giù duri, revoca del mandato, il rapporto fiduciario, con l'uomo considerato l'«anima politica» della giunta, c'è più.

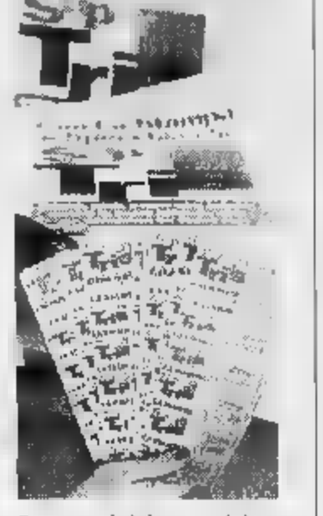
Bistaffa rivendica comunque l'indipendenza della sua scelta: «Non è frutto di alcuna pressione. Tutto quanto sta avvenendo è assurdo, strumentale, ridicolo. Come la storia della visura della Camera di Commercio».

E nel giorno più amaro per la Lega la voce del movimento arriva del segretario provinciale Emilio Zenoni: «La Lega è diversa dagli altri partiti. Bistaffa ha voluto dimostrare la sua correttezza morale prendendo questa decisione. La Lega si stringe intorno alla città e continuerà a lavorare per il bene. Non accetterà alcuna strumentalizzazione politica. La decisione di Bistaffa è esempio di correttezza di tutto il partito che affronta con serenità questo momento. Cosa accadrà in giunta? Resteremo compatti. La Lega può stare solo con gli amici della Padania».

Carlo Bologna

OGGI CON LA STAMPA

Le schede di Supertris



Sta per iniziare un'altra settimana di gioco. Domani potrete «grattare» le due caselle della nuova scheda che l'edicolante vi ha consegnato con La Stampa.

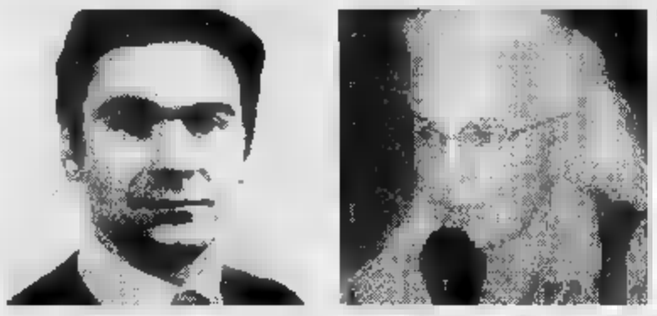
La vicenda oggi in pretura, nel mirino c'era anche un consigliere verde di Domodossola

Alpe Veglia, processo all'ex presidente

L'accusa: minacce a due sorelle ambientaliste

NOVARA. L'ex presidente e attuale consigliere del parco naturale dell'Alpe Veglia, Arturo Lincio, sarà processato oggi in pretura per minaccia aggravata e continuata. Sarebbe stato lui, secondo l'accusa, a scrivere alcune lettere che contenevano pesanti intimidazioni e minacce nei confronti delle sorelle Renata e Laura Ciceri, presidente e segretaria dell'associazione ambientalista amici dell'Alpe Veglia, e di un consigliere verde del Comune di Domodossola, che hanno preso posizione contro un progetto di metrò alpino per raggiungere il parco naturale.

Le lettere minatorie erano arrivate dopo un attentato dinamitardo avvenuto il settembre del 1991 contro la casa delle sorelle Ciceri, in frazione Fontana di Varzo. Una carica di dinamite era stata fatta esplodere durante la notte nel porticato mentre le due sorelle si trovavano ai piani superiori con i loro mariti. La violenta deflagra-



Nelle foto il presunto autore delle lettere Arturo Lincio e Laura Ciceri

zione ha scardinato la porta della casa e aveva mandato in frantumi i vetri delle finestre.

Come mandante dell'attentato, fu arrestato Vittorio Claisen, noto imprenditore edile di Varzo e direttore della società San Domenico neve, che era poi stato condannato in primo grado dal tribunale di Verbania a tre anni e otto mesi di reclusione. Anche gli autori materiali, due artigiani edili che avevano lavorato per conto dell'impresa di Claisen, erano stati assicurati alla giustizia.

Alle bombe erano poi seguite le lettere minatorie, vergate a mano, in stampatello, e poi fotocopiate. «La bomba ve la siete cercata - diceva una delle lettere - i prossimi fuochi d'artificio saranno più belli. Vi avevamo dato un consiglio ai amici: smettetela. Ma avete la dura e capite niente».

Il consigliere verde di Domo Mario Scaltritti, cui era stata incendiata l'auto, era stato addirittura minacciato di morte: «Lo sistemeremo per sempre».

Le sorelle Ciceri avevano consegnato le lettere alla magistratura di Novara che aveva avviato le indagini fra coloro che avevano maggiori interessi al Veglia. Erano state eseguite anche alcune perizie calligrafiche che hanno portato all'accusa nei confronti di Arturo Lincio che nel 1995 è stato per alcuni mesi presidente del parco del Veglia ed è ancora consigliere. Uno dei periti non ha avuto dubbi nell'affermare che l'autore delle lettere era proprio lui, un condo, Alfredo Ghio, di Torino, gliele attribuisce «discreta probabilità». Lincio sarà difeso dall'avvocato Giulio Cesare Allegra; le sorelle Ciceri sono costituite parte civile con l'avvocato Gian Angelo Scotti.

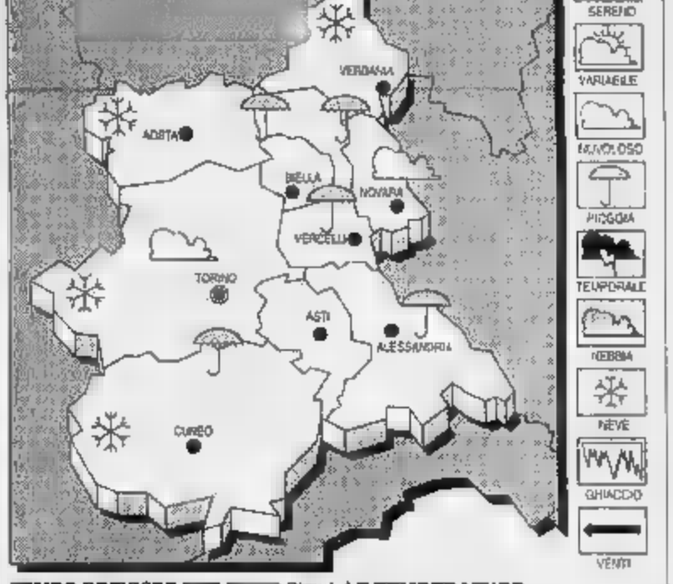
[r. s.]

INCONTRO CON GAD LERNER

I compagni di Isabella

Incontro-dibattito con Gad Lerner al liceo «Galois». A organizzarlo gli ex compagni di Isabella, morta di anoressia. **Quegli A PAG. 44**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

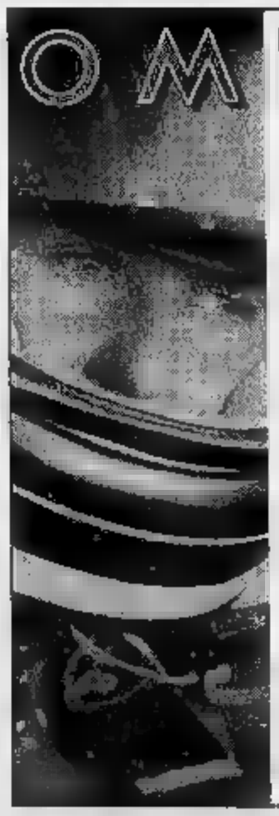


TEMPO PREVISTO Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni nelle ore pomeridiane. Nevicate al di sopra dei 2200 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Buona.
Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
: 14; min: 8; media: 10
FA
Max: ; min: 4; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,3; Alessandria 12; Aosta ; Cuneo 12; Asti 15; Vercelli 16.

CRISTINA
MARMI
GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
ECCEZIONALI NOVITA' DAL CANADA:
le nuove stufe envirofire
senza fumo né odore
70% in più di CALORE 30% in meno di CONSUMO
Presso le nostre esposizioni stufe
A PARTIRE DA LIRE 1.100.000
Concessionaria Stufe Danesi ABC
SCONTI PIASTRELLE E ARREDOBAGNO A MAGAZZINO
Ditta Cristina
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO



OMEGA
LA SCELTA DI MICHAEL SCHUMACHER.
Speedmaster Automatic AM/PM.
Cronografo in acciaio.
Swiss made since 1848.
Ferraris Gioielli
Corso Italia, 32 - Tel. (0321) - NOVARA

E' arrivato un numero di domande record al concorso bandito dall'Ama Sun

Cinquecento in corsa per un posto

La municipalizzata cerca l'addetto alle pratiche amministrative. Hanno risposto diplomati e laureati di tutt'Italia. Il direttore: «Mai così tante richieste». La graduatoria vale due anni

NOVARA. Quel posto da impiegato lo sognano in cinquecento. Per la precisione sono 509. Diplomati, anche laureati di tutt'Italia, si sono iscritti al concorso bandito dall'Ama Sun. E' un numero di richieste record per la municipalizzata varese dei trasporti.

La dizione esatta riportata dal bando è «addetto alle pratiche amministrative». Per aspirare al posto sono i diplomi di ragioniere, perito aziendale corrispondente in lingue estere, operatore commerciale e analista contabile. Ci sono tanti anche i laureati, che in possesso di questi titoli di scuola superiore, hanno inviato la domanda di ammissione alla sede dell'Ama Sun di via Generali.

Ne sono arrivate in tutto 509. In questo momento il posto da coprire è uno soltanto. Però la graduatoria che verrà stilata alla fine delle prove avrà una validità di due anni e sarà riutilizzata in caso di eventuali nuo- pass-.

«E' la prima volta che riceviamo così tante richieste di ammissione ad un solo concorso - commenta Enrico Casale, direttore dell'Ama Sun -. Numeri consistenti ci erano già arrivati in passato ma mai a questo livello. E' dieci volte maggiore al normale».

Qualche mese fa, infatti, la municipalizzata aveva bandito altre gare pubbliche per tre posti da autista del bus di linea, capo dell'ufficio amministrativo e capo del reparto tecnico. La quantità di domande arrivate, però, è stata ben lontana da quota cinquecento.

Il termine d'iscrizione è scaduto mercoledì. Ora la commissione esaminatrice si riunirà per esaminare le domande e verificarne la regolarità. Quindi, sarà fissata la data delle prove. Una scritta e una orale di cultura generale (con particolare riferimento alla contabilità degli enti pubblici) e un'altra di dattilografia. La graduatoria sarà stilata in base ai punteggi conseguiti negli esami e nella valutazione dei titoli posseduti. Una preferenza in più a chi sa l'inglese.

E' un record di candidati che replica quello raggiunto dal Comune nel concorso per dieci posti di istruttore amministrativo effettuato ai primi di marzo. Allora gli aspiranti impiegati che avevano affollato il palasport di Novara, sede della prova scritta, furono quasi mille. La fame di lavoro cresce sempre di più.

Barbara Cottavoz

Bus di linea. Cinquecento candidati aspirano a un posto d'impiegato all'Ama Sun

Le assunzioni in ospedale

I sindacati: «Il piano per ora resta soltanto una proposta»

NOVARA. «Il piano di assunzioni dell'azienda ospedaliera Maggiore deve ancora essere sottoposto ad un lungo iter burocratico prima dell'indizione dei concorsi». Renato Bianchi, sindacalista Cgil sanità, parla anche a nome dei suoi colleghi Cisl e Uil. La notizia del piano di occupazione del «Maggiore», con il reperimento di 166 nuovi posti di lavoro, ha diffuso comprensibile ottimismo tra chi è alla ricerca di impiego.

Secondo le organizzazioni sindacali invece è necessario frenare gli entusiasmi sui tempi per l'espletamento dei concorsi stessi, che andranno a coprire carenze in tutti i settori. «Ieri mattina - dice Bianchi - il nostro ufficio all'interno dell'azienda ospedaliera è stato preso d'assalto da persone in cerca di conferma. La direzione ha fatto una proposta di nuova pianta organica in base ai carichi di lavoro. Le assunzioni immediate possibili sono solo quelle relative ad infermieri professionali in base a posti scoperti. Per le altre posizioni si dovranno attendere i concorsi. E non è possibile ritenere che siano espletati in tempi brevi. L'iter burocratico relativo ha scadenze precise: ci vorranno ancora mesi».

In del commissario Luciano Scarabosio, sull'argomento interviene il direttore sanitario Emilio Iodice: «Il piano di assunzioni deve essere discusso dal consiglio dei sanitari che io presiedo. L'incontro è già stato fissato per il 25 novembre. Il commissario Scarabosio organizzerà invece la discussioni con i rappresentanti sindacali, ma non dire entro che termine, è un suo compito».

Il piano aziendale '96-97 intende risanare carenze di organico in vari reparti; è previsto tra l'altro il potenziamento dell'attività chirurgica e dei servizi di emergenza. In particolare, le assunzioni 126 per il personale sanitario e 3 per il settore amministrativo. **[c. m.]**

AGRICOLTURA

C'è troppo gorgonzola il mercato va in crisi

Si può andare in crisi che per . E questa volta la al gorgonzola, il più famoso erborinato italiano. Parecchi dei soci che aderiscono al consorzio di tutela hanno prodotto troppo, «accumulando migliaia di forme nei magazzini di stagionatura.

Il presidente Federico Fileppo Zop ha inutilmente inviato a tutti i caseifici lettera-monito, come d'altro ogni anno, invitandoli all'autoregolamentazione: «Mi hanno ascoltato soltanto in parte qualcuno per nulla. Adesso ci troviamo ad avere 167.970 forme in eccedenza (+ 6,8% rispetto allo scorso anno)». Dalle statistiche risulta che la provincia più «trasgressiva», in questo senso, è quella di Novara, con un +6,9 per cento.

A determinare il surplus hanno contribuito parecchi fattori, primo fra tutti aumento delle produzioni di latte (sino a 15% in più).

Conseguenza diretta di questa situazione sono l'intasamento del mercato gorgonzola e le quotazioni in discesa: malgrado l'aumento del prezzo del latte pagato alla stalla, quello dell'erborinato è sceso di un 10-11 per cento rispetto allo anno.

«Ottobre, novembre e dicembre sono i mesi favorevoli al consumo del gorgonzola - dice il presidente - eppure stentiamo a venderes».

Esattamente il contrario dei estivi, considerati avversi a un consumo abituale, quando - quest'anno per la prima volta - si è registrato balzo del 15,4%: effetto dell'estate mite, dicono gli addetti ai lavori, che hanno invogliato a consumare un prodotto tipicamente autunnale o addirittura invernale. Poi, arrivato l'autunno, brusca frenata e inversione di tendenza.

Ma a determinare questa caduta non sarebbe soltanto la superproduzione. Il calo dei consumi generalizzato ha toccato anche un prodotto gorgonzola.

E il presidente non nasconde, inoltre, un altro aspetto: l'effetto psicologico derivato dal caso-botulino, che nei mesi estivi creò panico tra i consumatori. Il gorgonzola ha risentito subito, perché una parte consistente delle confezioni è abbinata con il mascarpone. Quello prodotto dal consorzio è assolutamente indenne, ma l'effetto psicologico dall'allarme ha provocato una contrazione nelle vendite. Tutto questo sta accadendo nell'anno in cui il gorgonzola ha ottenuto a Bruxelles il marchio «dop» (denominazione d'origine protetta) e a Milano si è costituito il consorzio «Afidop», una specie di supergarante che raggruppa anche altri consorzi di prodotti caseari.

Nel frattempo per partire una nuova campagna promozionale. A dicembre il gorgonzola andrà a «Striscia la notizia» (lo scorso anno ebbe una serie di passaggi sulla «ruota della fortuna» con Mike Bongiorno). **(g. f. q.)**

IN BREVE

VIGEVANO

Rapina a quattro prostitute, rinviato a giudizio

E' stato rinviato a giudizio ieri con l'accusa di aver messo a segno quattro rapine ai danni di altrettante prostitute in Lomellina. Graziano Bonizzi, 35 anni, residente a Sant'Angelo Lomellina, dovrà comparire davanti al tribunale il marzo prossimo. Venne arrestato a giugno dai carabinieri di Robbio, al termine di un'indagine iniziata tre mesi prima, dopo una rapina avvenuta a Mortara ai danni di una «lucciola» albanese. Ad incastrare l'uomo (al quale sono state attribuite poi altre 5 rapine analoghe avvenute nel milanese) sarebbe stata l'auto usata, un'Alfa 33 verde, di cui alcune delle vittime erano riuscite a prendere la targa. **[c. br.]**

NOVARA

Maestri del Lavoro, oggi convegno dell'amicizia

Tredicesimo Convegno dell'amicizia oggi per i maestri del lavoro novaresi. Il ritrovo è stamattina alle 9,15 sul sagrato della chiesa del Carmine. Seguono la Messa celebrata dal cappellano della Federazione don Piero Cerutti e la visita al Museo archeologico. Alle 11,30 nel salone dell'albergo Italia in via Solaroli vengono distribuite le medaglie ricordo ai neomaestri premiati a maggio e il riconoscimento in all'Alfiere del Lavoro Andrea Uselli di Cannobio. **[b. c.]**

BELGIRATE

Un progetto di lavoro per disoccupati

L'amministrazione comunale di Belgirate ha avviato un progetto di lavori socialmente utili destinato a disoccupati da più di 24 mesi. La chiamata pubblica avverrà presso l'ufficio del collocamento di Verbania, corso Europa 30/A, venerdì 22 novembre. **[s. b.]**

BELGIRATE

Punta 30 mila lire, vince 13 milioni alla Corsa Tris

Vincita milionaria alla Corsa Tris. Un giocatore ha scommesso circa trentamila lire suddivise in sei puntate e ha incassato la bellezza di 13 milioni e mezzo. La dea bendata ha baciato un cliente del «Bar degli arki» di via Gnifetti. **[b. c.]**

Pacelli lancia «Novara oggi Duemila»

Nasce nuovo gruppo in vista delle elezioni

NOVARA. «Elaboriamo un progetto per lo sviluppo di Novara»: è l'impegno che hanno assunto e «girano» alla città i ventitré firmatari del nuovo gruppo «Novara oggi Duemila». L'invito a partecipare è aperto a tutti.

L'idea mira a realizzare un progetto concreto per il rilancio della città. Un «disegno» che sia, però, un'allenza sui contenuti e venga elaborata con il concorso delle forze sociali, del volontariato e dei cittadini in incontri e dibattiti pubblici.

Una lista per le prossime ministrative? «Siamo scesi in campo nella prospettiva delle elezioni - precisa Alberto Pacelli, il portavoce e coordinatore - non siamo vera e propria lista definita. Non intendiamo formare un gruppo a sé stante e l'adesione è aperta a persone di ogni schieramento».

Tra i ventitré firmatari ci sono lo scrittore Cesare Bermani, il primario Achille Lampugnani, il presidente provinciale dell'Anpi Celestino Maffei, l'attore Paolo Maria Veronica, i presidenti dei due quartieri Sant'Agabio e Pernate Giovanna Signorelli e Mauro Bolzoni, tecnici delle aziende Sant'Andrea, Roberto Crivellari, Enichem, Alberto De Bernardi, Alcoa Italia Enzo Bonafè, il pubblicista e coordinatore di «Italia Nostra» Giulio Bedoni. Fanno parte del gruppo, poi, studenti, pensionati e responsabili di associazioni.

«Le idee devono venire prima dei simboli partitici - conclude Pacelli -. Vogliamo lavorare per un nuovo governo della città senza partire, però, dalla diatriba sui nomi dei candidati, dalle trattative sulle percentuali di potere e da alleanze costruite sommatorie di partiti. Così si possono anche vincere le elezioni, ma è sicuro si governa. Novara potrebbe essere una città con grandi possibilità, invece da anni sta subendo un lento e progressivo declino. I fatti hanno già dimostrato che non si dalla crisi, anzi la si aggrava, soltanto perché qualcuno è "una faccia nuova"». **[b. c.]**

Il celebre alpinista è stato ospite della società «Arrampicando»

Tutti i segreti di Messner

Nel pomeriggio ha incontrato il pubblico da Piantanida Sport, in serata conferenza al «Palaverdi». Sempre ieri, Girardelli in visita da Sergio Tacchini

NOVARA. Il «signore» degli Ottomila metri, Reinhold Messner, è stato ospite ieri pomeriggio del negozio Piantanida Sport di via Costa. Il grande scalatore ha inaugurato «Avventura Verticale», il ciclo di incontri promosso dall'associazione sportiva «Arrampicando» che si occupa di arrampicata sportiva, alpinismo e trekking.

A far gli onori di casa, Romano Piantanida e il presidente della società, Paolo Borra. Messner si è sottoposto con pazienza al fuoco di fila di domande degli appassionati e dei semplici curiosi che hanno affollato il negozio. In serata si è quindi spostato al «Palaverdi» dove ha presentato il ultimo libro «Un modo di vivere un mondo da vivere». La sua carriera di alpinista e avventuriero, dalle scalate alle grandi traversate. Durante la conferenza, Messner ha spiegato di essere riuscito a tornare dalle spedizioni «perché ho saputo fermarmi. Ho tentato volte gli Ottomila metri, ne ho rinunciate 12. senza pericolo, l'avventura non è avventura. Impossibile ricordare le situazioni difficili o quelle più emozionanti, ma il momento più drammatico è quando durante spedizione è morto mio fratello». Ieri la provincia è stata meta di altri grandi campioni dello sport. Marc Girardelli e altri «big» del circo bianco hanno incontrato Sergio Tacchini nella sua azienda di Caltignaga. La comitiva si è quindi spostata al bar «Portici» di Oleggio, dove si è scatenata vera caccia all'autografo. **[m. p.]**

Anche i piccoli fans hanno conosciuto Reinhold Messner da Piantanida Sport

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, al cinema posti «occupati»

Approfitto del giornale per rivolgermi al responsabile organizzatore del cineforum di Omegna. Con una battuta, si potrebbe dire che è veramente cinema andare al cineforum omegnese. D'accordo che «chi si accontenta gode», non penso si sia da stare molto allegri per il fatto di essere passati dallo stare in piedi contro il muro la prima sera, allo stare seduti su di un gradino in galleria nei giovedì seguenti. La rassegna omegnese è veramente qualcosa di molto intelligente e coraggioso.

Notevole, per esempio, l'idea, lo anno, di proiettare una pellicola con accompagnamento musicale dal vivo; ma non altrettanto intelligente mi sembra, invece, il fatto di permettere, sempre per fare esempio, che due persone possano tenere occupati posti all'infinito per cinque e più loro pseudo amici. Mi chiedo: che ci vuole una raccomandazione pure per andare al cineforum? «Dio vede, Dio provvede».

P.S. proprio non è possibile fare nulla, almeno fate dei gradini riscaldati.

Mario Ceratti

Usl, code «dirottate» e sportelli sbagliati

All'Usl 13 hanno «scoperto» l'eliminacode. Una «trovata» che, se non si più che attenti, complica le cose e manda fuori dai gangheri. Una volta si faceva la davanti ai vari sportelli (prenotazioni e ticket). Adesso si accede agli stessi sportelli dopo muniti di un tagliando numerato emesso da apposita macchinetta. Ecco: è qui che sta l'inghippo. Le diciture dicono: «Pagamento Ticket» e «Prenotazioni», ma i pulsanti diversi e, in piccolo, si specifica per quali ticket. Se un paziente ha prenotato una visita specialistica e un del ligue, deve «staccare» due biglietti. Ma questo non può saperlo se non inforca gli occhiali. Che la cosa non sia così semplice lo si deduce dal fatto che la direzione dell'Usl ha designato a quella «macchinetta» impiegato che «spiega e aiuta». Ma i pazienti arrivano poco dopo le sette, «staccano» il numero quando l'impiegato c'è ancora e attendono pazientemente le 8,10 che apra lo sportello. Così si ritrovano, dopo un'ora di attesa, a fare altra coda per il secondo ticket. Non va proprio: viene da dire che andava meglio quando andava peggio.

Lettera firmata, Novara

rischi delle foglie cadute

Cadono le foglie chi le raccoglie? Vorrei più attenzione nel farlo perché i rischi di caduta per gli anziani in questi giorni legati soprattutto alla pericolosità di certi marciapiedi resi dei veri pattini per le foglie. Grazie per quanto verrà fatto.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: ; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/843.083; tel. 48.800, **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500, **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.689; **Gravellona Toce:** tel. 559/865 000; telef. **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: telef. 0323/405.000/556.000/556151/ squadra naut. salvam. 519.100; **Baveno:** tel. 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/ 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **d'Oleggio:** tel. 0322/957.456; **Lesa:** tel. 0322/78.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** 61.500; **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 18 tel. 39.95.13 (apert. orario notturno 8,45 8,45 del giorno seguente; 21,30 8,45 , con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel.

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322/24.24.56.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 91.314.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.56.

Verbania (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.57.

Baveno (Feriolo): *Mursodi*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.

Colazza: *Frutaldo* p. Milano, 2 tel. 0322/21.83.96.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.135.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciarni, 2 tel. 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

FAMIGLIA

Affidamento, prosegue il corso

Secondo appuntamento del corso di avvicinamento all'affidamento familiare oggi alle 15,30 al quartiere San Martino via Perazzi 5 a Novara. L'incontro è sul tema «Una famiglia in più. Un progetto per insieme». Relatrice è l'assistente sociale Frida Tonizzo a cui seguirà la testimonianza di una famiglia affidataria. **[b. c.]**

PREVENDITE

Oleggio, abbonamenti al teatro

Prosegue la prevendita degli abbonamenti alla stagione di prosa del Comunale di Oleggio e alla rassegna di al femminile. Le tessere si possono ancora acquistare al botteghino del cinema nelle d'apertura. Primo appuntamento mercoledì 20 novembre con «Candida» di Bernard Shaw, regia di Squarzina. **[b. c.]**

SINDACATI

Inquilini oggi riuniti

Il sindacato degli inquilini Sunia si riunisce nel VII° Congresso oggi nel salone della Camera del lavoro di via Mameli a Novara. I lavori si aprono alle 9 di questa mattina. Il congresso è aperto a tutti gli iscritti al Sunia e alla Cgil. **[b. c.]**

PREMI

Festa per il Cai Gozzano

Il Cai di Gozzano festeggia oggi i soci iscritti da 20 e 25 anni al dalizio degli appassionati della montagna. La cerimonia si terrà alle 20,30 all'albergo Mottarone di Baraggia di Gozzano. **[m. g.]**

MOSTRE

Libri al Castello Galliate

Ultimi giorni di apertura al Castello di Galliate della mostra-mercato di libri per infanzia e scolari. Una sezione è dedicata alla storia del fumetto. Ingresso libero. **[c. m.]**

MUSICA

Stresa, concerto rock al pub

Serata musicale live Gill's Brisino di Stresa a chilometro dall'uscita autostradale. Si esibiscono dalle 22 i «Bag One». **[r. l.]**

Borgomanero, il prefetto in un dibattito promosso dal Lions

«Subito la tangenziale»

Task force per stabilire modalità e tempi del progetto. A Est o a Ovest? Gli amministratori chiedono comunque variante per alleggerire la statale

BORGOMANERO. Il prefetto mette d'accordo sindaci e Anas e dà via ad una task force di amministratori e tecnici per sbloccare la tangenziale che dovrà collegare Borgomanero all'area dei rubinetti.

C'é voluto l'intervento del Lions cittadino e del prefetto Vincenzo Pallegrini per chiarire a che punto si trovano i lavori per la tangenziale, dissipare gli equivoci sul tracciato e creare un gruppo operativo per sbloccare i lavori.

Il punto sulla strada, bloccata all'altezza della provinciale per Gattico, é stato fatto dall'ex parlamentare Giuseppe Cerutti e dal compartimento regionale dell'Anas Luigi Simonini. Dopo aver ricordato che nei piani regionali e dell'Anas sono stati finora messi a disposizione 97 miliardi, Simonini ha ammesso che «attualmente ci troviamo in fase di stallo. L'unico progetto che ha ottenuto tutte le approvazioni dei vari enti é quello originario, che prevede il

Il prefetto Vincenzo Pallegrini

passaggio ad est della statale 229, attraverso la collina di Briga, sino a Bucciono». Simonini e Cerutti hanno aggiunto che l'area dei rubinetti verrebbe servita da uno svincolo: di definito però c'é solo il percorso del secondo lotto, sino alla Beatrice, e qui l'Anas potrebbe fermarsi se i Comuni non chiedessero in modo concorde il completamento del tracciato.

Un percorso che però i sindaci cusiani, con l'eccezione di Briga, considerano inadeguato allo sviluppo che la zona ha avuto negli ultimi anni. Il sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Ameno e Gozzano, hanno dichiarato che «il vecchio progetto non rispecchia più le esigenze della collettività, occorre spostare la strada ad Ovest, secondo il progetto dell'Associazione Industriali». Favorevole alla prima versione del tracciato é invece il sindaco di Briga, Francesco Allegra: «I miei colleghi dimenticano che il progetto ha già ricevuto i benestare e vogliono proporre in alternativa una strada fantasma».

A sostegno del secondo progetto si é espresso anche Borgomanero: «Visto che per le decisioni sul percorso sono state prese alla Beatrice - ha detto Maria Piera Pastore - devono essere ascoltati i sindaci, che conoscono i bisogni della loro realtà. Il progetto originario è molto più costoso, sprechiamo denaro».

Tangenziale Est o Ovest? Il presidente dell'Api, Scempini, e il vicepresidente dell'Ain, Pasquino, hanno sottolineato l'importanza di arrivare comunque a realizzare una strada che disintasi la statale. Un appello condiviso dall'assessore regionale Gallarini e dal presidente del Lions, Cimberio, preoccupati che le polemiche possano bloccare tutto.

«L'Anas può fare il percorso - ha detto Simonini - ma i sindaci devono presentare un progetto condiviso». I parlamentari Mammola e Preioni e il consigliere regionale Galli hanno invitato i sindaci a trovarsi per chiarire il tracciato e il prefetto ha preso la palla al balzo: «Tutti vogliono la tangenziale: facciamo subito una task force per stabilire modalità e tempi per il progetto».

Marcello Giordani

Concorso comunale

Polemica a Galliate sulla lista dei candidati

GALLIATE. Sulla lista dei candidati al concorso comunale per assistente sociale esplode la polemica. Tra gli iscritti al concorso di livello è inserito anche un consigliere di maggioranza. Gli esponenti della minoranza, composta da Pietro Pesare di Unione Democratica Galliatese, Adriano Crespi e Gian Luigi Ramella di Alleanza Nazionale e Marco Clerici dei Popolari, hanno inviato il testo dell'interpellanza anche al prefetto Vincenzo Pellegrini.

«Vi è regola di rispetto e chiarezza - dicono - che va rispettata soprattutto nei confronti dei partecipanti al concorso che potrebbero pensare di non partire alla pari. Sarebbe opportuno che la candidata in questione rimettesse il mandato di consigliere prima dell'inizio delle prove concorsuali». **[c. m.]**

Con Livia Turco

Borgo, convegno sulle politiche per i giovani

BORGOMANERO. «Quanto costano questi giovani?»; é il tema del convegno in programma oggi dalle 9,30 a Palazzo Tornielli, organizzato dall'associazione Vedogiovane Comune e Provincia. Verrà presentata una ricerca effettuata in tutti i comuni novaresi per capire quanta parte del bilancio viene destinata a giovani anziani e quali servizi sono stati predisposti per queste due fasce d'età. Nel corso del convegno sono previste le relazioni di Paola Trifoni, del Ministero degli Esteri, dell'assessore alle politiche giovanili della Provincia di Vercelli, Giorgio Orsolano, dell'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo, e degli amministratori dei comuni novaresi. Per la chiusura del convegno é previsto un intervento del Ministro agli Affari Sociali Livia Turco. **[m. g.]**

All'uscita del paese

Si scopre lapide per ricordare partigiano di Fara

Il partigiano **Santino Campora**, di origine valsesiana, morì a Fara nel marzo '45

FARA NOVARESE. Domani si ricorda il partigiano Santino Campora. Alla memoria del giovane valsesiano morto a Fara nel marzo del '45 in uno scontro a fuoco contro i fascisti, viene scoperta una lapide che si trova sulla strada per Sizzano. La cerimonia s'inizia alle 10 il raduno in piazza Libertà. Organizza l'Associazione volontari della libertà. **[b. c.]**

Da oggi la mostra

Gattico riscopre gli antichi meli nostrani

GATTICO. Salvare l'antica frutta italiana, per riscoprire sapori genuini e un patrimonio arboreo che rischia di estinguersi. A cominciare dalle mele nostrane, per la difesa della «biodiversità genetica», e dell'ambiente. Con questo spirito s'inaugura oggi, nel salone del centro comunitario parrocchiale di Gattico, la mostra «Il vecchio melo». Alle 21 i giovani proprietari della tenuta che seleziona le antiche varietà stasera alle 21 illustreranno la loro iniziativa nella conferenza «Mele: parole e immagini».

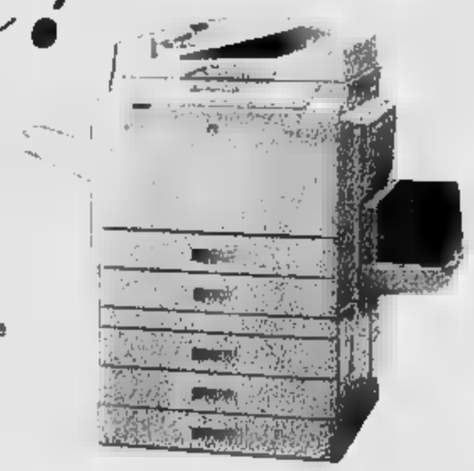
Durante la rassegna, che proseguirà domani dalle 10 alle 18, verranno esposte oltre varietà di mele e meli antichi provenienti dalla Valsesia e dalla Valsesserа: una cinquantina di piccoli alberi saranno disponibili per la messa a dimora nei frutteti. **[p. ben.]**

RICOH PROGRAMM

La vostra nuova grande occasione RICOH

RICOH Fin

finanziamenti 24 mesi interessi tasso zero!



Aficio 400
Copiatrice digitale a carta comune

GARBOLI per l'Ufficio
C.so Milano, 46 - 28025 TOCE (VB)
Tel. (0323) 848544 - Telefax (0323)

RICOH DIGITAL
RICOH È MEGLIO
Qualità certificata ISO 9001

APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 23 NOVEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 62/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

IMMOBILIARE BARBARIGO S.r.l.
STRESA: appartamento al 2° piano in recente costruzione, zona tranquilla semicentrale, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, balconi, box, cantina, termoautonomo dotato di antifurto. L. 258.000.000
PIEVE VERGONTE: in appartamenti di varie metrature possibilità di mutuo.
STRESA: zona collinare vendesi casa semindipendente composta da , angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, box. L. 170.000.000
FERNOLO: in nuova costruzione di 5 unità vendesi villetta disposta su livelli più seminterrato composta da soggiorno con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, box, cantina, giardino, anche arredata. L. 295.000.000
PETTENASCO: stupenda vista lago, piccola villetta indipendente con 5000 mq di , in residence con piscina, prezzo interessante.
In zona cedesi attività bar/ristorante/pizzeria/pub.
Viale della Vittoria, 26 28042 BAVENO (VB) Tel. 0323/924874

La WPB WATER PUMP BEARING GMBH & CO.KG ricerca per lo stabilimento di Momo (NO):
AGGIUSTATORI MECCANICI
destinati alla riparazione e manutenzione di macchine utensili (torni plurimandrini, rettificatrici, linee montaggio automatiche).
Si richiede pluriennale esperienza in mansioni analoghe.
Inquadramento metalmeccanico impegno lavoro a turni.
Inviare curriculum:
WPB WATER PUMP BEARING GMBH & CO.KG
S.S. 229 KM 17
28015 MOMO (NO)

PeterVest
per sempre.
NOVARA
Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593
● AMPIO PARCHEGGIO
● ARIA CONDIZIONATA
● SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PeterVest
SUPERVALUTA
la vostra vecchia pelliccia
il vostro vecchio montone
all'acquisto di capo nuovo.
PeterVestCard presenta: I SOGNI PETERVEST
Acquista una Pelliccia della collezione
in REGALO una VACANZA da SOGNO.
PeterVest Qualità sempre

Da arresti e sequestri per l'hashish emerge un fenomeno preoccupante

Un traffico «made in Novara»

Le operazioni di Finanza e Carabinieri tracciano nuovi scenari nel mercato della droga «Adesso spuntano personaggi locali capaci di organizzarsi da soli, con mezzi e risorse»

Le piante di marijuana scoperte fra le risaie di Garbagna e i 400 chili di hashish sequestrati in agosto a Dormelletto

NOVARA. Dal Marocco al Novarese attraverso Spagna e Francia meridionale. Il valico, sempre lo stesso: Ventimiglia. Come la destinazione finale. Confezionato in panetti e salsicciotti, nascosto nei serbatoi delle auto, nei doppifondi dei rimorchi o fra la merce regolare trasportata dal camion: entrava e viaggiava l'hashish, nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. In quantità industriali: l'ultimo carico sequestrato dalle Fiamme Gialle sulla statale del Sempione a Dormelletto è di 400 chilogrammi, per un valore commerciale stimato in oltre 5 miliardi di lire nel mercato clandestino dello spaccio.

Le recenti operazioni condotte con successo da Carabinieri e Guardia di Finanza contro il traffico degli stupefacenti hanno permesso di ricostruire in ogni dettaglio i movimenti della droga, dei soldi e delle persone coinvolte. E soprattutto, ed è questo l'aspetto più inquietante, hanno permesso di disegnare scenari finora impensabili nel mercato locale. E per questo gli investigatori hanno dovuto alzare il tiro. Adesso non ci sono più solo le catture isolate e occasionali di corrieri sui treni internazionali del Sempione o sulle autostrade che collegano a Milano, ma retate e trappole che scattano dopo complesse e pazienti indagini.

Fra i numerosi arrestati affiorano così personaggi con ruoli di maggior responsabilità, che si muovono autonomamente come imprenditori del crimine. Non più spacciatori e «cavalli» di bassa caratura, tossicodipendenti ingaggiati con la dose come compenso, ma piccoli «boss» in grado di organizzare traffici in grande stile, mettendo a disposizione mezzi e risorse finanziarie.

«Siamo di fronte un fenomeno nuovo, preoccupante per la nostra provincia - conferma il tenente colonello Stefano Polo, comandante del Gruppo Guardia di Finanza a Novara - dove ormai c'è gente che si mette in proprio per alimentare il mercato della droga e non si accontenta più dei tradizionali canali di rifornimento del Milanese». Sullo stesso lunghezza d'onda è il tenente colonnello Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei Carabinieri. Proprio i militari dell'Arma lo scorso ottobre avevano smantellato un'organizzazione che, come quella scoperta dai finanzieri, era dedita al traffico di hashish proveniente dal Marocco. «Un larvato tentativo, stroncato sul nascere - dice Muggeo - di inserirsi stabilmente sul mercato novarese della droga partendo dall'hashish, componente residuale nell'ambito degli stupefacenti ma non per questo meno pericolosa».

Motivi che, uniti alla capacità dei trafficanti di stabilire contatti con l'estero, hanno indotto sia Finanza che Carabinieri ad allargare il fronte delle indagini ed avvalersi sempre più spesso anche di controlli aerei e navali. Proprio grazie alla ricognizione con l'elicottero pochi mesi fa i carabinieri avevano scoperto, arrestando i responsabili, una piantagione clandestina di marijuana fra le risaie di Garbagna. Operazioni che si accompagnano a ingenti sequestri di pastiglie di ecstasy, con la cattura di una banda di albanesi che riforniva le discoteche della zona. E le ultime indagini sull'hashish, non ancora concluse, promettono ulteriori sviluppi.

Pietro Benacchio

Stresa, stasera alle 21 torna «Vienna sul lago»

Valzer e quadriglia per 18 debuttanti

La manifestazione di stasera ricrea l'atmosfera dell'Opernball di Vienna

STRESA. Il conto alla rovescia è terminato. Le debuttanti hanno imparato alla perfezione i passi di valzer e quadriglia, i cadetti hanno lustrato i bottoni delle loro uniformi, gli abiti vaporosi sono pronti nei camerini. Alle 21 di stasera nella splendida cornice dell'hotel Regina Palace di Stresa i grandi lampadari di cristallo illuminano una scenografia da fiaba, la seconda edizione di «Vienna sul lago». Sotto le luci, diciotto emozionatissime «deb», pronte per l'ingresso in società. Visto il successo della prima edizione, il comitato promotore ha deciso di replicare.

Ci sono voluti parecchi mesi per preparare una manifestazione che dura lo spazio di pochi valzer. Ma perché tutto sia perfetto stasera all'hotel Regina Palace, ha lavorato una equipe composta da parecchie persone. Innanzitutto la selezioni. Le diciotto debuttanti arrivano da tutta Italia, in prevalenza dal Nord (Piemonte e Lombardia) e dal Centro-Sud (come le due gemelle da Gubbio), e dalla Campania. La maggior parte delle debuttanti proviene dalle province di Novara e Vco.

Ecco l'elenco completo. Emanuela Albanese (Cerano), Stefania Basso (Borgomanero), Pamela Bini, Viola Canepa (Trecate), Patrizia Donati e Vittoria Donati, Maria Rosaria Francese, Federica Grampa, Flavia Marcioni (Novara), Sara Parodi (Gozzano), Anastasia Pesare (Grignasco), Emanuela Pisoni (Borgoticino), Soami Sibilio, Vissia Viscomi (Domodossola), Elisa Ubezio (Cerano), Maria Chiara Zambelli (Domodossola), Daniela Zanghirella e Michela Zuin (Novara).

Si è lavorato molto per ricreare stasera la magica atmosfera dell'Opernball di Vienna. Le debuttanti si sono sottoposte alle direttive del maestro Mario Morganti, che ha insegnato loro a ballare valzer, polka, fox trot e quadriglia. La scuola di acconciatori Gapnas di Novara le ha sottoposte a prove di trucco e d'acconciatura. Lunghe sedute poi sono state fatte nei camerini della Peter Vest di Novara, sponsor della manifestazione, che ha curato la confezione degli abiti. Quest'anno a fianco delle «deb» ci sono i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Ecco il programma della serata. L'apertura dei saloni è prevista per le 21, alle 21,15 il «via» al ballo delle debuttanti. Al termine rinfresco ed estrazione dei premi della lotteria.

Il comitato promotore, coordinato dal presidente Claudio Limontini, ha voluto destinare il ricavato della serata all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla. Qualche curiosità: l'accompagnamento musicale è curato dall'orchestra novarese «Rinaldo Tosatti»; i più golosi potranno assaggiare una vera torta sacher: ne arrivano 5 dal Grand Hotel Sacher di Vienna.

Cristina Maneghini

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

C.C.I.A.A. DI ASTI

APT ASTI

COMUNE DI ASTI

La Provincia di Asti vi invita a partecipare alle

GIORNATE DEL TARTUFO DEL MONFERRATO 96

Esposizione, degustazione e vendita di tartufi ed altri prodotti tipici del Monferrato astigiano, proposti anche in speciali menù degustazione.

Sabato 16 novembre e Domenica 17 novembre

ASTI
IL MERCATO D'INVERNO

Asta e giornata del Tartufo

Gli altri appuntamenti:

24/11 Castelnuovo Don Bosco - Costigliole
08/12 Montegrosso

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

Crisi nella Valle Ossola dopo le polemiche in Consiglio comunale

Comunità, aria di ribaltone

Vacilla la maggioranza di centrosinistra. E' possibile che subentri il Polo in alleanza con la Lega. Il presidente Borghi: «sarebbe un passo indietro»

[illegible] profila un ribaltone alla comunità montana Valle Ossola. L'attuale maggioranza (Lega, centro-sinistra e indipendenti) è entrata in crisi dopo le polemiche sulla partecipazione del sindaco leghista di Domo alla [illegible] sul Po. «Dopo lo scontro nel Consiglio comunale di Domo - ha dichiarato il capogruppo della Lega Ri[illegible]do Galvani - abbiamo comunicato al presidente Borghi che non intendevamo restare nella Giunta della comunità a fianco del Pds. Abbiamo poi saputo che erano in corso trattative per cambiare la maggioranza e abbiamo ripreso la nostra libertà di iniziativa». Sei consiglieri del Carroccio [illegible] avrebb[illegible] già sottoscritto un documento comune con Forza Italia e Cdu che hanno quindici [illegible] nella [illegible] montana. L'assemblea è formata da [illegible] consiglieri, per dare vita a una nuova maggioranza occorrono almeno [illegible] voti. Diventano determinanti i 10 consiglieri indipendenti che fanno capo al sindaco di Trontano Pier Leonardo Zaccheo e che sono orientati, pare, [illegible] il ribaltone. Il presidente Enrico Borghi si è espresso con parole di fuoco [illegible] tale operazione che a [illegible] dire mira a portare il Polo e [illegible] delle passate gestioni al governo della più importante comunità [illegible] piemontese. In queste ore difficili, nelle quali un'esperienza amministrativa di rinnovamento di rilancio dell'Ossola sta per [illegible] soffocata da un ribaltone restauratore di vecchie logiche - ha aggiunto Borghi - [illegible] appelliamo al senso di responsabilità dei consiglieri che vogliono dare il proprio contributo allo sviluppo del territorio e alla crescita delle sue migliori energie senza farsi condizionare dai diktat delle segreterie politiche e [illegible] gruppi di pressione esterni al consiglio, che hanno tutto l'interesse a fare in modo che l'Ossola resti [illegible] marca di confine governata da proconsoli». I gruppi consiliari di Pds, popolari, socialisti del si e altri d[illegible] [illegible] vre subdole che devono essere portate alla luce del sole. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità [illegible] celarsi dietro alchimie e pretesti politici». «Stupisce l'atteggiamento del gruppo indipendenti - afferma una nota dell'attuale maggioranza - che si era rifiutato di stringere accordi perchè nelle coalizione c'era la Lega e [illegible] sembra orientato a stabilire un'alleanza [illegible] Polo e la stes[illegible] Lega». Il consigliere regionale forzista Ettore Racchelli è stato indicato come regista dell'operazione. «E' [illegible] semplicemente avviato un dialogo fra tutte le forze di centro - risponde - credo che [illegible] normale. Altri semmai hanno fatto in passato giochi di potere».

Ennio Borghi e il sindaco di Trontano Pier Leonardo Zaccheo

Adriano Velli

IN BREVE

VERBANIA

Ieri [illegible] «check-up» aereo del lago e i corsi d'acqua

Monitoraggio aereo dallo stato degli alvei [illegible] c[illegible] d'acqua del Vco e dei bacini rivieraschi delle coste del lago Maggiore ieri pomeriggio dall'equipaggio di un bimotore B68 della polizia [illegible] Stato. Le informazioni ottenute [illegible] successivamente trasmesse dalla questura a tutti i Comandi delle forze dell'ordine della provincia. [a. r.]

VILLADOSSOLA

Furto [illegible] una tabaccheria rubate [illegible] sigarette

«Marlboro» per [illegible] milioni di lire sono state rubate l'altra notte dal tabacchino di [illegible] Italia a Villadossola. I ladri, introdottisi da una porta sul retro del negozio, hanno portato via anche [illegible] milioni. [re. ba.]

Aveva 103 anni

Scomparsa la centenaria dell'Ossola

Candida Pretti, [illegible] anni. Era originaria [illegible] Cardezza

DOMODOSSOLA. [illegible] sono svolti nel capoluogo ossolano i funerali di Candida Pretti vedova Bianchi, scomparsa a centotré anni.

Originaria di Cardezza, la donna, che abitava in via Città di Lima e aveva numerosi familiari, [illegible] considerata la nonnina dell'Ossola.

Domodossola, [illegible] pretore condanna tre bracconieri

Uccisero tre camosci pagheranno 26 milioni

DOMODOSSOLA. In tutto 26 milioni di multa. Li ha inflitti il pretore di Domodossola, Silvia Mattei, [illegible] tre ossolani accusati di bracconaggio per [illegible] ucciso tre camosci mentre la caccia era chiusa.

Il giudice ha condannato [illegible] pagare 10 milioni di multa a te[illegible] Enzo Bianchetti, [illegible] anni, di Montescheno e Claudio Ricchi, 41 anni, pure di Montescheno ma residente a Premia. Sei milioni pagherà Bruno Matella, 46 anni, di Villadossola. Per loro il pubblico ministero maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici aveva chiesto due mesi di ar[illegible] [illegible] multe variabili dai [illegible] ai 5 milioni di lire.

Il fatto avvenne [illegible] 18 aprile dello [illegible] anno all'alpe Pianezza di Premia, in valle Antigorio. Due guardiacaccia provinciali, Riccardo Maccagno e Marco Vannini, allertati da una persona che aveva sentito degli spari nel bosco, fermarono i tre notando sui pantaloni [illegible] Ricchi, tracce di sangue.

Immediatamente vennero fatti intervenire anche i carabinieri [illegible] Premia al comando [illegible] maresciallo Santino Piazza: nel frigo di una palazzina dove i tre [illegible] [illegible] vennero trovati tre camosci già fatti [illegible] pezzi e avvolti in sacchi di nailon. La [illegible] delle bestie [illegible] [illegible] calda.

Tra l'altro, dal processo [illegible] incredibilmente emerso che i guardiacaccia provinciali erano chiamati ad operare in [illegible] antibracconaggio [illegible] [illegible] adeguati, privi soprattutto di radio-ricetrasmittenti e [illegible] armi. [re. ba.]

Mc EWAN'S PUB
LIDO DI GOZZANO
Piazza Europa, 1 - GOZZANO (NO) - Tel. 0322/94365
TREVES BLUES BAND

FABIO TREVES armonica - voce
TINO CAPPELLETTI basso - voce
ALEX GARRIAZZO chitarra - voce
MASSIMO SERRA batteria

Fabio Treves, armonicista, leader della formazione, è un personaggio che [illegible] appartiene alla storia del blues made in Italy. In venticinque [illegible] di [illegible] ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, scritto guide al blues. Nel 1975 incide il suo primo disco acustico "Country In the city". Successivamente altri leggendari 33 giri tra cui uno con il grande [illegible] BLOOMFIELD. Fitta [illegible] la sua attività concertistica in tutto il mondo. [illegible] suonato con MINGUS, PETER TOSH, LITTLE STEVEN, JAMES COTTON [illegible] STEVE RAY VAUGHN. [illegible] [illegible] ha suonato [illegible] Milano e Genova con il mitico FRANK ZAPPA! In [illegible] [illegible] conosciuto anche per aver prestato [illegible] [illegible] strumento nei dischi di MINA, COCCIANTE, BERTOLI, BRANDUARDI, FINARDI, GRAZIANI e tanti altri.

SABATO 16 NOVEMBRE

CAMPING & SPORT
è già tempo di neve da
G. VICARIO

ATTREZZATURA DA SCI [illegible] DA SNOWBOARD
ABBIGLIAMENTO TECNICO e SPORTIVO INVERNALE
LABORATORIO SPECIALIZZATO ELABORAZIONI e RIPARAZIONE SCI [illegible] SCARPONI
RITIRO IN [illegible] DELLA VOSTRA ATTREZZATURA USATA
GATTICO
Via Cascinetta 18 - Tel. 0322/838181 - Fax 838869

M. C.
Mohssen Carpet's
Importazione diretta
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Supera gli sconti del
50%
60%
70%
I nostri prezzi a confronto

LAHUOR	Pakistan	circa 150x100	L. 140 mila
KASHMIR m.seta	Pakistan	circa 140x80	L. 150 mila
HAMADAN	Persia	circa 150x100	L. 280 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 150x100	L. 320 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 130x90	L. 380 mila
ZANGIAN	Persia	circa 200x120	L. 390 mila
SHIRAZ	Persia	circa 250x150	L. 450 mila
R.KASHMIR l.m.	Pakistan	circa 190x120	L. 450 mila
ZAGHE	Persia	circa 300x80	L. 480 mila
SULTANA	Anatolia	circa 180x120	L. 520 mila
KHAMSE'	Persia	circa 250x150	L. 650 mila
NAIN T. m.seta	Persia	circa 190x100	L. 680 mila
SHIRVAN	Caucaso	circa 150x100	L. 690 mila
KAZAK	Caucaso	circa 200x130	L. 780 mila
PEKINO 100L	Cina	circa 250x150	L. 850 mila
TABRIZ	Persia	circa 300x200	L. 880 mila
SRINAGAR (seta)	India	circa 200x200	L. 1.250 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 300x200	L. 1.350 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 200x200	L. 1.450 mila
TABRIZ FINE m.seta	Persia	circa 200x150	L. 1.850 mila

- [illegible] DOMENICA [illegible] -
VERBANIA INTRA (VB) - Via San Vittore, 147 - Tel. 0323/53399

Verbania, dibattito con i compagni della ragazza morta di anoressia

Isabella, 40 giorni dopo

I ragazzi del liceo «Galois» hanno elaborato un'analisi dell'episodio e su come la vicenda è stata trattata dai giornali. Ieri mattina incontro con Gad Lerner

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Isabella è ancora lì, con il sorriso aperto impresso negli occhi e nel cuore dei compagni della quinta C del liceo «Galois». Manca solo lei nel gruppo dei liceali seduti a semicerchio. E quando qualcuno dei coetanei cerca di pronunciare quel nome, la voce s'incrina. Troppo forte è l'emozione, palpabile l'angoscia. Sono trascorsi poco più di 40 giorni da quando la ragazza di Verbania è morta, sconfitta dall'anoressia. No, quella parola ferisce, i giornali hanno titolato proprio così e ora si vorrebbe che non fosse mai stata scritta.

I compagni della quinta C, con altri della quarta B, hanno elaborato un'analisi di quella tragedia che rimarrà stampata per tutta la vita, del modo con cui i mezzi d'informazione hanno trattato l'episodio. Con una lettera a «La Stampa» hanno sollecitato un dibattito. Ieri mattina, nella sala biblioteca del «Galois» è intervenuto Gad Lerner, inviato speciale della «Stampa». Un confronto utile ai giornalisti e ai ragazzi, perchè c'è la necessità reciproca di approfondire e capirsi. Il caso di Isabella ha inciso profondamente e il breve tempo trascorso non ha ancora rimosso il ricordo, anzi lo ha ingigantito. E vorrebbe trovare la verità, una verità, per farsene una ragione.

Anche con l'aiuto degli operatori dell'informazione. Le domande arrivano incalzanti. «Avremmo voluto che La Stampa dedicasse anche una "scheda" sul male anoressia, che chiedesse il contributo di uno psicologo per spiegare» dice un compagno. E una ragazza: «L'accostamento con l'intervista a una modella, protagonista di un mondo emblematico dove l'anoressia è di casa, ci ha dato fastidio».

Poi il discorso si appunta sulle scelte, lo spazio riservato e la valutazione delle notizie. Gad Lerner: «Considero interessante che la spinta della vostra ricerca sia stata motivata dalla curiosità e dallo stupore per il modo con cui i giornali hanno trattato l'episodio. Ma mi sento di difendere il modo. A volte si sbaglia per ragioni nobili e ignobili. Nel caso della vostra vicenda io ho riscontrato negli articoli sia pietà sia rispetto».

«Ma perchè i giornali sbattono in prima pagina notizie come queste?»

Lerner: «Pensate al vostro lavoro scolastico e alla funzione che ha il rapporto con le tragedie. Fa parte del nostro bisogno quello di formarci e riflettere sulle tragedie contemporanee. La morte dei genitori ai funerali? E' un documento del dolore, di una sofferenza che non può essere solo privata».

La necessità di informare, il modo di realizzarlo. Su questi due punti si sono concentrate le domande e le risposte del dibattito nel quale sono intervenuti, oltre ai ragazzi, anche la professoressa Silvia Magistrini, il professor Giancarlo Martini e il preside Antonio Bellone. Il capo dell'istituto, rivolto agli allievi: «Voi pensate che l'immagine di Isabella sia stata deformata. Ma se io dovessi chiedere a voi qual era l'immagine della ragazza, ognuno di voi avrebbe una diversa». Ancora Lerner: «La vostra lettera è stata scelta di forte impatto. Ma il problema è l'anoressia. Vogliamo sperare che grazie al vostro contributo e all'informazione si arrivi insieme a capire e a risolvere».

Gianfranco Quaglia

Gad Lerner, inviato speciale della «Stampa» con alcuni della quinta C e della quarta B del liceo «Galois» durante l'incontro-dibattito che si è svolto nel mattino
(FOTO DE SORDI)

Origine misteriosa

Teschio umano in una casa di Trontano

TRONTANO. Un teschio umano è stato ritrovato ieri dai carabinieri in una vecchia casa diroccata di Trontano, disabitata da anni. Accanto al teschio, c'era un vecchio coltello arrugginito. In un primo tempo sembrava che il ritrovamento fosse destinato ad aprire un vero e proprio giallo. I primi accertamenti sembrano escludere ipotesi inquietanti.

I carabinieri hanno infatti accertato che la baracca era stata abitata da Renzo Rimoli, che viveva come clochard ed è morto nel 1986. L'uomo aveva alcuni parenti che risiedono a Milano. Dopo la sua scomparsa nessuno avrebbe comunque più messo piede nella baracca.

Alcuni testimoni avrebbero inoltre riferito di aver visto il teschio nella baracca del Rimoli già attorno agli Anni Sessanta. Un macabro cimelio, quindi, di origine misteriosa. Il teschio è stato comunque portato al laboratorio di medicina legale. Un primo esame non avrebbe rilevato segni o tracce di violenza. **[r. s.]**

Sono di Antronapiana, fuori pericolo

Salvi due coniugi intossicati dal gas

VERBANIA. Sono stati dichiarati fuori pericolo dai medici della rianimazione dell'ospedale verbanese due coniugi rimasti intossicati ieri mattina, nella loro abitazione di Antrona Piana, ad Antrona Schieranco, dalle esalazioni di monossido di carbonio sprigionatesi da una stufetta a gas.

Rosangela Toni e Andreino Grossetti, 52 e 56 anni, entrambi pensionati, abitanti in via Sant'Anna, si erano destati da poco quando, dopo aver spento la stufetta, hanno accusato un improvviso torpore. La loro particolare condizione ha subito messo in allarme la figlia che poco prima si trovava al piano superiore della casa.

Vani sono risultati i tentativi della giovane di mantenere svegli i genitori che in breve tempo sono apparsi in preda ad un sonno profondo.

Trasportati urgentemente all'ospedale San Biagio a Domodossola dove i medici si sono resi subito conto della gravità del caso, i coniugi Grossetti sono stati immediatamente sottoposti ad un serie di opportuni esami clinici che hanno evidenziato il loro elevato grado di intossicazione.

A bordo di un'autoambulanza dell'ospedale domese Rosangela Toni e Andreino Grossetti sono stati trasportati a Verbania dove il primario della rianimazione dottor Tappa ed il responsabile medico della squadra nautica di salvamento, dottor Mazzoni, li hanno sottoposti a terapia iperbarica.

Il trattamento, che si è protratto per oltre 4 ore, ha riportato in condizioni soddisfacenti i coniugi ossolani che nei prossimi giorni dovranno recarsi nuovamente a Domodossola per sottoporsi ad una successiva terapia di sostegno.

Ad intossicare marito e moglie, sarebbe ormai accertato, è stata la stufetta nuova che il giorno precedente lo stesso Andreino Grossetti aveva montato all'interno del proprio appartamento. Un'operazione che l'uomo, secondo quanto si è appreso, avrebbe eseguito con competenza e secondo le norme prescritte. **[a. r.]**

Il più grande laboratorio del Nord di:
Pelle Montoni Pellicce
Ecologiche Impermeabili Interni
Coperte Borse
LIQUIDA TUTTO
da JAGUAR FURS
Dormelletto (Arona) - Strada Statale Sempione
a Milano - Via Monferrato 6 (Corso Vercelli) - Tel. 02/48000952
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

EXPO
IDEA REGALO
NATALE IN FIERA
ORARI
Feriali: 16 - 1
biglietto ingresso L. 3.000
militari e ragazzi L. 2.000
NOVARA
novembre - 1° dicembre 1996
VIALE GIULIO CESARE
AREA VERDE SOCIALE
MITTINO SERVICE

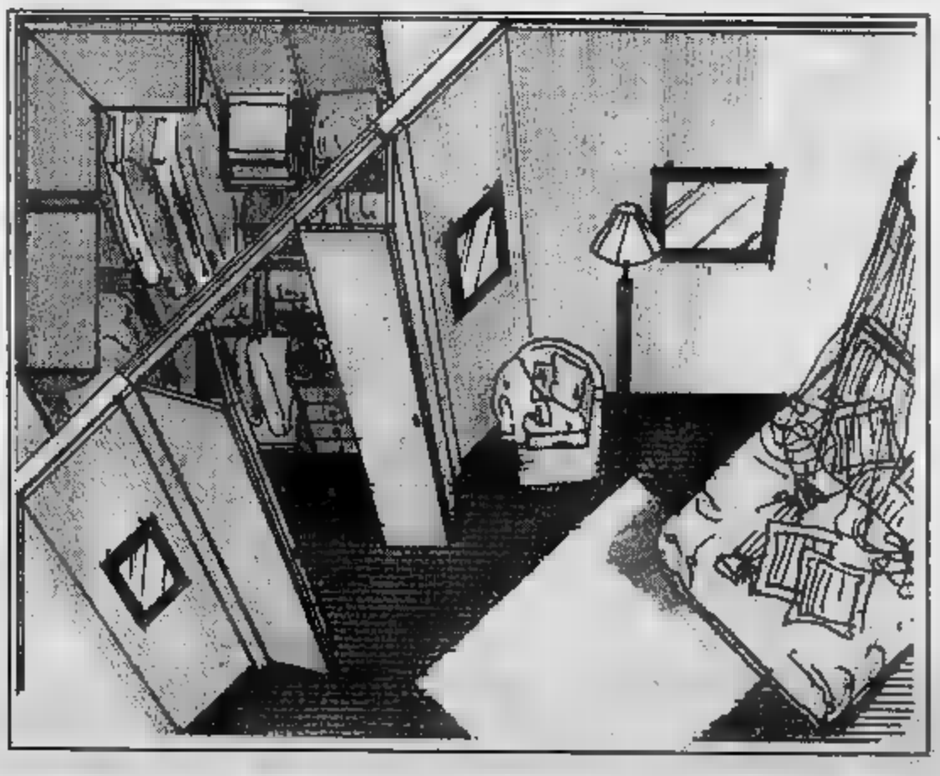
TAPPETI ORIENTALI
MORLACCHI
dal 9 al 24 Novembre
MOSTRA
TAPPETI PREGIATI ANTICHI E CONTEMPORANEI
Orario
10,30-12 - 15-19
festivi inclusi
INGRESSO LIBERO
VILLASTANZA DI PARABIAGO (MI) - VIA GORIZIA, 5 - TEL. 0331/55.42.36
FRECCE INDICATRICI ALLE USCITE AUTOSTRADALI CASELLI:
ARLUNO (MI/TO) - LAINATE (MI/VA)

ECONOMICI
Cerco coppia custodi per villa vicinanze Lago Maggiore. Indispensabile esperienza giardino e lavori domestici. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 86 d - via Carducci 29 - 20123 Milano.
Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

Per motivi di famiglia
CEDESI
RISTORANTE-PIZZERIA
sul Lago Maggiore
Vicinanze prossima uscita autostrada.
Telefonare se interessati.
Vero affare. Pagamento dilazionato.
Tel. 0323/92.48.78

BORGOMANERO
VENDESI
direttamente da costruttore ultime ville a schiera composte da ampia autorimessa, cantina, lavanderia, cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, ampio mansardato, giardino privato, finiture di pregio.
Tel. 0322/836881 ore serali

TOSI
Mobili dal 1906
"Dal 1906 ci tramandiamo un mestiere e una passione...
...aiutarvi a realizzare l'arredamento dei vostri sogni".
LA CABINA ARMADIO: ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO.
MOBILI TOSI - viale IV Marzo 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142



Domani a Galliate gran festa per i 25 anni del gruppo

«Manghin e Manghina» Compleanno di folclore

GALLIATE. Venticinque candeline per la torta di compleanno di «Manghin e Manghina» e una giornata dedicata al folk per festeggiare l'anniversario della fondazione. Il gruppo folcloristico galliatese brinda domani alla lunga attività con una giornata ricca di appuntamenti. Le manifestazioni ruotano attorno il castello sforzesco e alla sede del gruppo, in via Pietro Custodi 53. «Manghin e Manghina» è un gruppo molto noto nell'ambiente del folk nazionale e straniero. La formazione è spesso ospita di gruppi europei, ogni anno ricambia con una kermesse che si tiene al castello galliatese.

Il gruppo, presieduto da Franco Canna, si è fatto apprezzare per la ricerca storica e filologica condotta nella tradizione galliatese della provincia, allargata poi al repertorio della Regione. Il gruppo propone canti di mondine e di risaia, omaggio ai mestieri ed alle tradizioni umili.

Ecco il programma della giornata. S'inizia alle 9,30 con l'inaugurazione della mostra fotografica, allestita nel castello per tutta la mattina. Alle 10 nella sala consiliare del castello, è previsto l'incontro tra gruppo, amministrazione comunale e popolazione. Verrà illustrata l'attività del gruppo; segue la prima esibizione folcloristica della giornata, il gruppo elvetico suonatori grandi corni «Echo du Grand Muveran». Infine la presentazione del libro realizzato in occasione di questo compleanno con materiale fotografico raccolto durante numerose tournée. Nel pomeriggio la mostra fotografica riapre alla sede dell'associazione, e sarà visitabile fino alle 23. Dalle 15 il momento più caratteristico: l'esibizione dei festeggiati e dei loro «colleghi». Il pubblico potrà applaudire gli Sbandieratori il gioco dell'oca di Mortara, i «Frustatori» di Ferno, i «Cantadansour'd Seto» di Settimo Torinese. Alle 21,30 alla sede del gruppo sarà proiettata la videocassetta sulla della formazione. [c. m.]

Con «Manghin e Manghina» domani ci saranno i suonatori svizzeri dei corni delle Alpi

MOSTRE E ARTISTI

Dalle acqueforti di Molteni alla «Rapsodia di risaia»

AGENDA dell'arte fitta di proposte nel Novarese e nel Vco. In val d'Ossola, dove prosegue con «Acqueforti», la mostra di Mario Molteni allestita nell'antico palazzo Pretorio di **Vogogna**, si affianca da oggi la personale del pittore Piero Piolini a **Domodossola**, che s'inaugura alle 15 nell'oratorio della Madonna delle Grazie al Sacro Monte Calvario e rimarrà aperta fino al 24 novembre con questi orari: feriali dalle 16 alle 20, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La «vernice» di Piolini precede un altro evento culturale al Sacro Monte, che a sua volta gode della patrocinio della Riserva Naturale: in sala Bozzetti verrà infatti presentato «Re e il Santuario della Madonna Sangue», nuovo libro dello storico ossolano Tullio Bertamini.

Tempo di vernici anche a Verbania e a Novara. Oggi alle 18 lo studio Lanza inaugura nelle proprie sale via Rigola 18 e **Intra** la personale del pittore Giuseppe Caramella: sarà visitabile fino al 31 dicembre, tutti i giorni dalle 15 alle 19,30 e la domenica su appuntamento. A **Novara**, il Centro culturale d'arte aprirà oggi alle 17 nella propria sede in vicolo Canonini-3b una collettiva dei pittori Elvezio Bragonzi, Anna Maria Colombo, Mirna De Vecchi, Vanda Gualino, Carla Ojetti, Maura Ojetti e Anna Maria Villa. Rimarrà esposizione fino al novembre, dalle 16 alle 19.

L'ambiente della ispirò Gazzone

Sempre in città si segnalano gli originale allestimenti «Contaminazioni...graffiamo la città» proposto dall'artista Lampadina & Spanedda alla galleria ex Tempore di via Rosselli 28d e «Ritrovare la sensibilità», terrecotte di Pasqualino Balzano alla galleria Sorrenti di piazza Giovanetti 4a.

Di particolare interesse culturale e didattico è l'iniziativa promossa dall'Istituto tecnico agrario «Bonfantini», che da martedì prossimo alle 18 e fino al novembre ospiterà nella scuola «Rapsodia della risaia», mostra del pittore vercellese Enzo Gazzone (1894-1970), annoverato tra i più sensibili interpreti del paesaggio e del mondo agricolo locale. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

Vip — **Reazione a catena**
Inf. e prezzi spett. 825.685
Or.: in. 15,30/ult. 22,15
L. 12.000; fer. 10.000

Faraggiana — **Crash**
827.676
Or.: 20,10/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Araldo — **Sleepers**
Tel. 47.46.25
Or.: 19,30/22,15
L. 10.000 fest. 12.000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in riformatorio e subiscono da parte dei secondini: volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25'

Eldorado — **Il professore**
Tel. 624.158
Or.: in. 15,30/ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 160 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Vittoria — **Tin Cup**
Tel. 623.395
Or.: in. 15,10/ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

S. Cuore — **L'ottavo giorno**
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. , Miou Miou (Francia/Belgio '96) - Un manager alienato lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

PERMATE S. Andrea — **Independence day**
9000/6000
Ore 21,30
Emmerich, con J. Goldblum, Pullman, Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale terra per impadronirsi delle sue e distruggere gli abitanti ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

AROMA S. — **Ritratto signora**
Tel. 24.05.66
Or.: 20/22
Lire
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

BELLINZAGO Vandoni — **Il rompiscatole**
Ore
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodenick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si incubo nella vita un giovane, manipolandone a suo piacimento N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno —
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Nuovo — **Il professore matto**
Tel. 31.741
Or.: in. 20,15/22,15
L. 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 160 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega N. V. 1h 34' **Commedia**

Piccolo — **Ritratto signora**
Tel. 31.741
Or.: in. 20,45/22,15
Lire 10.000/6000
di J. Campion, con N. J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. libro di Henry James. N. V. 24' **Dramm.**

CAMERI Ballardini — **Mission: Impossible**
Tel. (0321) 244.384
Lire 6000
In ore 21
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

DOMODOSSOLA Corso — **Ritratto di signora**
Inf. su segr. 240.853
Or. 20/22,30
Lire
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry . V. 2h 24' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 1 — **Il corvo 2**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
di T. Pope, con V. Perez, M. Kershner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti vendicarsi dei assassini. N. V. 1h **Gotico**

1 - Sala 2 — **Scomodi omicidi**
Tel.
Or.: in. 20,30/22,30
Lire
L. Tamahori, con M. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

CHIVASSO — **Il barbiere di Rio**
Tel. (0163) 640.201
Ore 20,15/22,15
L. 6000 o tessera
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un romano, angosciato dalle moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di N. V. 1h Comico

OLEGGIO Cine Teatro — **Trainspotting**
Tel. 91.183
Or. 20,30/22,15
L. 000/6000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) - La vita quotidiana un gruppo ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. 14 1h 34' **Grottesco**

Cinema Sociale — **Il barbiere di**
Tel. 81.459
Or. 20/22
Lire 9000/6000
G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta. in Brasile trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Oratorio — **Tin cup**
Lire 5000
In. ore 20,15/22,15
R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

S. Pellico — Teatro
Tel. 71.417
Or.:
Lire 10.000/6000

VERBANIA Ariston — CHIUSO
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940

Vip — **La prova**
Inf. e prezzi spett.
401.940
Or.: 20,30/22,30
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) – Da capo di una piccola di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una di parigrazie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Sociale (Intra) — **Verso il Sole**
Inf. e prezzi spett.
segret. 401.940
Or.: 20,15/22,30
Cimino, con Harrelson, J. Sada, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: viaggio «iniziatico» la salvezza di un distinguente terminale e del suo ostaggio, oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Sociale (Pall.) — **Il professore matto**
Tel. 501.964
Oran su segr. telef.
Lire 10.000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 160 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega N. V. 1h 34' **Commedia**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,50 Altalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21 Video top: Emilia Romagna e dintorni; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale; 0,55 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19,30 Videogiornale; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Bruttissimi. **VCO:** 20,30 Delaney & detective, film/tv giallo; 22 Moving, rubrica; 22,30 Vco notizie; Vetrina / Telefilm; 1 Vco notizie.

NOTTE GIOVANE

CAFFE'TEATRO

Serata di cabaret

I cabarettisti Walter Valdi e Franco Visentin si esibiscono stasera, a partire dalle 22, al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate.

C'è Allifranchini

Concerto di musica jazz questa alla birreria «Armstrong» di Alzate di Momo: dalle 21,30 si esibiscono Guerrino Allifranchini & Bobo.

Gli «Special Guest»

Una serata rock è in programma stasera al bar «Diverso» di Maggiate, Gattico. Le covers più conosciute saranno proposto dagli «Special Guest».

Connessione rock

Il gruppo musicale «Connessione Darlington» questa sera alla birreria «Music-Club» di Borgolavezzaro. Genere rock, dalle 22.

«I blues» in Collegio

Teatro Carta porta in testi di Williams

BORGOMANERO. S'intitola «I blues» lo spettacolo in scena stasera alle 21 al Teatro Collegio Don Bosco, in via Dante. La compagnia «Teatro carta» presenta quattro atti unici del grande drammaturgo americano Tennessee Williams: La camera buia, Ritratto madonna, La lunga permanenza interrotta, Proibito. «Opere attualissime per i contenuti che sviluppano - dice l'animatore del gruppo borgomanerese, Giovanni Siniscalco - e pensiamo presentarle accompagnate da un dibattito col pubblico».

Con Siniscalco recitano anche Cristina Borrini, Carla Galletta, Chiara Bindella, Andrea Casalucci, Clemente Ghisi, Alessia Gillardi, Stefano Bindella, Federica Arbeia e Lara Baldan. Le musiche sono di Mauro Barcellini, la regia é del gruppo. Il prezzo del biglietto d'ingresso é di 10 mila lire, cinque mila per i ridotti. [m. g.]

C'E' DA BALLARE

La serata nelle discoteche delle due province

Sorprese, giochi e viaggi al «Casinò» del Celebrità

ANDARE a Saint Vincent, Sanremo o Montecarlo in cerca di fortuna? E perchè sobbarcarsi tanti chilometri, quando il Casinò può trovare al Celebrità? Proprio così, questa la discoteca di Trecate si trasforma in una grande sala giochi. Non si vincerà denaro, naturalmente, ma splendidi viaggi ai tropici o settimane bianche, oppure gadgets «griffati» Celebrità. E, oltre Casinò, è atteso l'arrivo di un ospite Vip dal mondo dello spettacolo. Un salto sul Lago Maggiore: festa Martini all'Olivia di Arona, in via Trieste, con animazione personaggi-Martini, gagdets tema e altre sorprese. Sei tipi musica e sei piste diverse al Mago Merlino di Gravellona Toce. Tra i monti: allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore dopo mezzanotte è in programma un pantagruelico buffet. Musica a go-go, proposta da Luca e Giampy. Restando in Ossola, al Big Ben di Macugnaga si balla a tempo dei «mitici», ovvero i pezzi disco revival più popolari, una parentesi sul latino-americano. Al mixer, Paolo. Verso la Bassa Valsesia, al Maneggio Romagnano Sesia si balla con le proposte dei deejay resident: Fabrizio Poli, Darren Dee e Jordan (tendenza); Mauro Mbs e Stefano (garage); Flavio Pavia e Maurizio Codini (revival e greatest hits); Paolo Santiago (latino-americano). Alle Cave di Vintebbio karaoke e giochi di prestigio in paninoteca il mago Astrix, mentre sulle altre piste si balla coi mix di Micro Dj, Boccaccio, Pareti e Piero.

Un'occhiata fuori provincia per segnalare il doppio concerto in programma al Ciak di Castiglione Olona (dalle 21,30) con la Honey Bee Blues Band e la band Alice Hoskins. Musica live anche al Treno di Mezzanotte di Varese, con la «Banda Cellini». [m. p.]

NOVARA

Stasera alle 21

Alla Pellegrina corali in concerto per solidarietà

NOVARA. Corali a confronto nel segno della solidarietà alla parrocchia della Madonna Pellegrina. Stasera alle 21 nel teatro di viale Giulio Cesare 384 è in programma il recital «Cantiamo insieme». Si esibiscono due formazioni, invitate dall'Ana, Associazione nazionale alpini, a conclusione dell'attività annuale del sodalizio.

Partecipano la corale biellese di Casapinta, diretta dal maestro Renato Provetto, ed il coro Scricciolo di Cameri, diretto dal Armando Travaini. Il programma della serata è dedicato canti montagna, brani popolari della tradizione italiana e straniera. Una parte è dedicata alle più famose canzoni alpine. Come atto finale del programma '96, l'Ana ha scelto di anche nel capoluogo l'associazione «Villaggi Sos Italia», che opera sul territorio italiano e nel mondo a favore dell'infanzia. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il corvo 2.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **vivo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1. Jack.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 V. M 14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 15 - 24 **14° Festival internazionale Cinema Giovani,** abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. Fratelli (Tre fratelli). Or.: 15,40; 17,55; 20,10;
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 850.7100. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La onde del destino,** V. M. 14. Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
r. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 18; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 265.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IGNIS v. Po 21, tel. 812.5696. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IGNIS v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Independence Day. Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1068. Ore 15-1,30: **14° Festival internazionale Cinema Giovani.** Abbonamento L. 80.000, rid. L. 0. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000, rid. L. 8000.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, 15,10 - 23,30 **14° Festival Cinema Giovani,** abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000.
RITZ v. Acqui 2, tel. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396, tel. 562.1786. **Reazione a catena.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Ingr. 7000 in vendita dalle ore 13. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (Turno E). Jdir., reg. K. Warner. Biglietti esauriti. Bigl. ore 10/12-13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rosario. Stag. Rai 1996/97 ore 16,30 3° concerto Orchestra sinf. naz. della Rai. Dir.: K. Sanderling. In progr. mus. di Dvorak e Sibelius. Poltrona L. 50.000 ingr. L. 25.000 rid. giov. 18 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4661.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. Sceg. Inf. e prev. casa ore 19-13 e 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Jude.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto **Parlando e sperlando** Orario: 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ritorno a casa Gori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 9. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** : 18,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (V.M. 14)
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. (V.M. 14)
COLOSSEO Sala VI v.le Nero 84. di Orario: 14; 16,50, 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il momento di uccidere.** Orario: 16,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il professore** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ELISEO Torino 64. **Acque profonde.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Ancora vivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **pendence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Reazioni a** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele Twister. Orario: 15; 17,30; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **sdoppio in 4.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 Santa Redegonda 8. **La prova.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Redegonda 8. **sdoppio 4.** Orario: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. V. 14.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8 **Verso il** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **e perse-** In... Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
5 Sala 8 via Santa Redegonda 8 Squillo Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La onde del destino.** Orario: 16; 18; 22,05. (V.M
ORFEO via Zugna 50. **Twister** Orario: 15; 17,30; 20; 22,
PASQUIROLO corso nuele 28. **Sleepers.** 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20. (V.M. 14)
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La Dea** . Orario: 20,15; 22,15.
via Gran Sasso **Il professore** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il corvo 2.** Orario: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **omicidi.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA p. Scala, 7200.3744. **Concerto.** Ore 20.
via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Il re muore.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30.
Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** 21.
via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il trope e il cavaliere.** Ore 21.
via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. . **Il** Ore 20,45.
NUOVO p. San 37, tel. 76.00.0086. **matrimonio al divorzio.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.
SAN BABILA Venezia 2, tel. 7600.2965. Ore 21.
piazza XXIV Aprile 10, tel. **Millenovecentonovantadieci.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Beethoven nei campi di barbabietole.** Ore 21

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - P.za [redacted]
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - [redacted] Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

DORMELLETTO (NO) - C.so Cavour, 47
BUSTO ARSIZIO (VA) - [redacted] Magenta ang. Pirandello
NOVARA - [redacted] S. Gabriele, [redacted]
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - [redacted] Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - C.so Risorgimento

3 x 2

dall'11 al 24 novembre

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

Tutta la convenienza Omegnacentro

SOTTO LE STELLE DI UN MAGICO NATALE

ORARIO
DAL MARTEDÌ AL SABATO
9.00 - 19.30
ORARIO CONTINUATO
Dal 17 NOVEMBRE al 5 GENNAIO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
E A DICEMBRE IL LUNEDÌ
APERTO TUTTO IL GIORNO
CON ORARIO CONTINUATO

8 + 1

coop Novacoop
[redacted] ELETTRODOMESTICI
promenade CALZATURE
[redacted]

ed inoltre: OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PIZZA AL TRANCIO CARTOLIBRERIA - [redacted] TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - [redacted] INTIMO - ERBORISTERIA - ABBIGLIAMENTO CASUAL - PROFUMERIA FIORI E PIANTE - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO ABBIGLIAMENTO BIMBO - ABBIGLIAMENTO GRANDI [redacted] - CALZE PELLE PELLICCERIA - BANCA CRT - PANETTERIA - PASTICCERIA

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

L'EVOLUZIONE - Arrangiamento 96

Hockey, riparte la corsa tricolore, il Novara debutta al palasport col Prato

Via al campionato delle novità

Addio playoff e coppe, si gioca dalle 18

[illegible]. E' il giorno del debutto p[illegible] il massimo campionato di hockey, edizione 74. La stagione della svolta: o il cuore [illegible] questa disciplina torna a battere a [illegible] regolare, oppure l'elettrocardiogramma diverrà piatto. La Lega le [illegible] provando tutte, e mai [illegible] quest'anno si parte con così tante novità. La prima, l'orario: s'inizia alle 18 e [illegible] più alle 21. Una mossa studiata per recuperare pubblico, quel pubblico più giovane che il sabato [illegible] lo passa in altro modo. Ma l'altra faccia della medaglia è di perdere quella fascia di pubblico [illegible] sono in tanti) che fi sabato pomeriggio lavora.

Un'altra novità è la scomparsa dei playoff: le prime sei squadre dopo la fase regolare (che si conclude il 10 maggio '97) daranno vita al girone scudetto, andata e ritorno. Dodici le squadre al via per un totale [illegible] 22 gare. Smantellate pure le coppe: da quest'anno ci sarà l'Eurolega. Un campionato strano: per la prima volta non ci sarà una squadra con il triangolino tricolore sulla maglia. Il Roller Monza che a giugno aveva vinto lo scudetto non c'è più, ed è scomparsa un'altra capitale storica dell'hockey: Lodi, annegata nei problemi economici.

C[illegible] resta? Guardandosi attorno, ben poco. Il Novara, che nella bufera della crisi che [illegible] naglia questo sport resta ancora la piazza ancora più affidabile, oltre che appetibile, e il Vercelli che raccoglie i frutti della politica dei piccoli passi e che si candida al ruolo [illegible] anti-Novara. Proprio come dieci anni fa, quando Novara e Vercelli erano i due poli su [illegible] ruotavano scudetti, coppe e nazionali.

Si parte alle 18 al palasport: grande attesa per [illegible] Novara che ha cambiato parecchio: via Enrico Mariotti (al Barcellona) e Pablo Cairo, [illegible] i, enastodontici fratelli Michielon, Dario Rigo e Parasuco (due rientri). C'è subito il Prato, rinforzato da Raed, ex Vercelli e dal «giramondo» Enea Monteforte.

Marco Piatti

Volti nuovi e vecchi per l'Hockey Novara che si prepara al debutto in campionato, oggi alle 18 al palasport, contro il Prato

Le squadre della provincia devono ripartire dopo lo stop di sabato scorso

Novaresi, obiettivo riscatto

Pavic a Mezzolombardo, il forte Busca per gli azzurri

NOVARA. Obiettivo riscatto. Nella quarta giornata di campionato le formazioni locali di volley [illegible] a caccia delle occasioni mancate la settimana precedente. Da questa ricerca, anche se la conquista di punti è comunque preziosa, è esclusa l'Eme Omegna, che la scorsa settimana aveva conquistato il successo. Ecco la situazione. Reduce dalla prima sconfitta [illegible] stagione (2-3 con il Bustaffa), il Pavic Cavanna a Beppe Loro è impegnato stasera nella difficile trasferta a Mezzolombardo. In B2 maschile, il Volley Novara [illegible] rimedio al ko infertogli dall'Asti, che sabato scorso alla palestra Fornara ha dimostrato di essere una formazione di grande livello. I ragazzi di Nello Mosca incontreranno ancora gli astigiani il 26 novembre per il secondo turno di Coppa di Lega. Stasera invece il Novara è atteso ad un altro difficile b[illegible] di prova, il match con l [illegible] del Busca.

E passiamo al volley «rosa». L'Agil ferma al palo (B1 femminile) riceve un altro fanalino di coda, il Serramanna. In B2 femminile, l'Eme Omegna cerca di bissare il successo della scorsa settimana ai danni del Sumirago. La classifica vede le ragazze cusiane in testa alla classifica con 6 punti, pari merito con Brugherio, Cologno, Pro Patria e Castronno.

Dita incrociate anche per la Sanmartinese del presidente Corbetta, terza nella classifica [illegible] B2, stasera alle 21 alla palestra Bollini si confronta [illegible] il forte Castronno. (c. m.)

SPORT FLASH

CICLISMO

Borgomanero, a Villa Zanetta raduno per [illegible] società

E' fissata per oggi alle 15 a Villa Zanetta di Borgomanero una riunione di tutte le società ciclistiche novaresi e del Vco. In programma il rinnovo dei comitati provinciale, regionale e nazionale. [s. b.]

[illegible]

Serie A1, la Regaldi «rosa» ospitano il San Gi[illegible]mma

Le pongiste della Regaldi (A1) disputano domani la quinta giornata del girone di andata al Palaverdi. L'incontro, in programma dalle 14,30, vedrà le opposte alla squadra del San Giacomo Siracusa. [c. m.]

BASKET

Aperte le iscrizioni al corso per arbitro

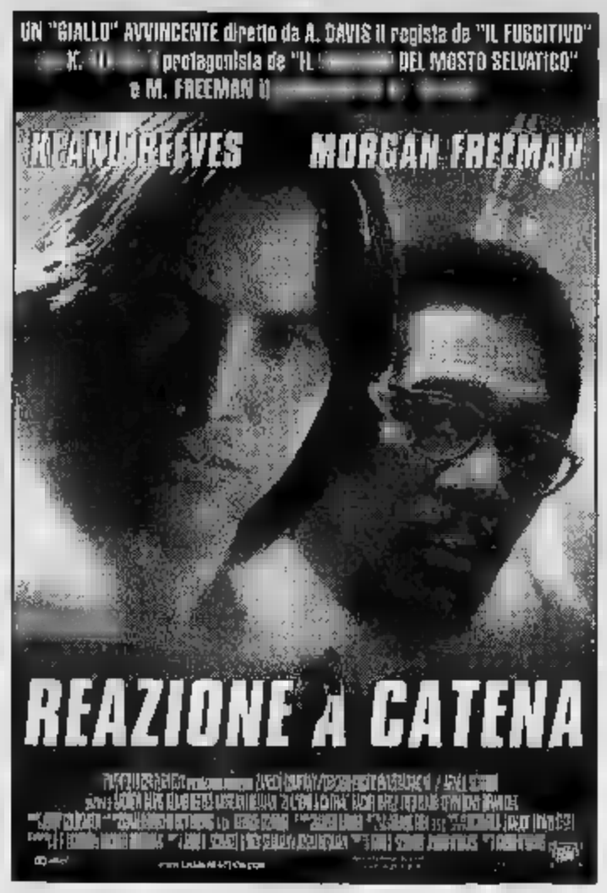
Un corso da arbitro e ufficiale di campo con «fischietto» internazionale: lo propone [illegible] derazione Pallacanestro di Novara che ha indetto seminari per ragazzi e ragazze di età superiore ai 14 anni. Le lezioni sono tenute da istruttori qualificati con la partecipazione dell'arbitro internazionale Renato Baldi. L'iscrizione è gratuita. per informazioni rivolgersi al 399135 o all'ufficio di via Solferino [illegible] Novara. [b. c.]

CICLISMO

Serata di gala da «Cicin» per Marco Della Vedova

Il «Fans Club Della Vedova» organizza per questa [illegible] una festa con cena sociale da «Cicin» a Gabbio di Casale Corte Cerro. Con Marco Della Vedova, ciclista della Brescialat, [illegible] presenti altri professionisti e personaggi di spicco del mondo delle due ruote. Per informazioni: 0323/80458. [s. b.]

CINEMA VIP - NOVARA



CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA

Dentro Sherman Klump
c'è un [illegible] festaiolo che sta per esplodere.
il professore matto
[illegible]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano **14.300.000 lire**. Solo **3.201.668 lire di anticipo.** **36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno.** Fino al 30 novembre.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

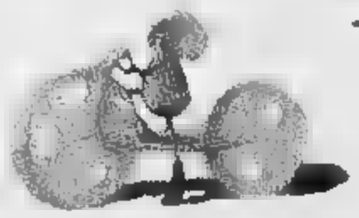
Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E [illegible] volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R a due pernottamenti) potete [illegible] dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai [illegible] anni se dorme in [illegible] con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte [illegible] sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici. *Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.*

Numero Verde **167-050350**

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione [illegible] i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futuriaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Tourama, Uni, Ventana.

Alitalia

Nuova Micra
Più unica che cara.



Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L. 16.900.000 - anticipo L. 4.150.000
Importo finanziato L. 13.000.000
60 [illegible] da L. 270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%
Nissan Finanziaria

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

998 Segnatevi questo nome:

CONCESSIONARIA
AUTOVAR
CARISSIMIANET - [illegible]
S. Statale 230, n.1 - Tel. 0161/501650 - 501620 - Fax 0161/501620

CONCESSIONARIA
BIVAR
VALDENGO - Biella
Via Roma, n 2 - [illegible] 015/881344 - Fax 015/881095

NISSAN

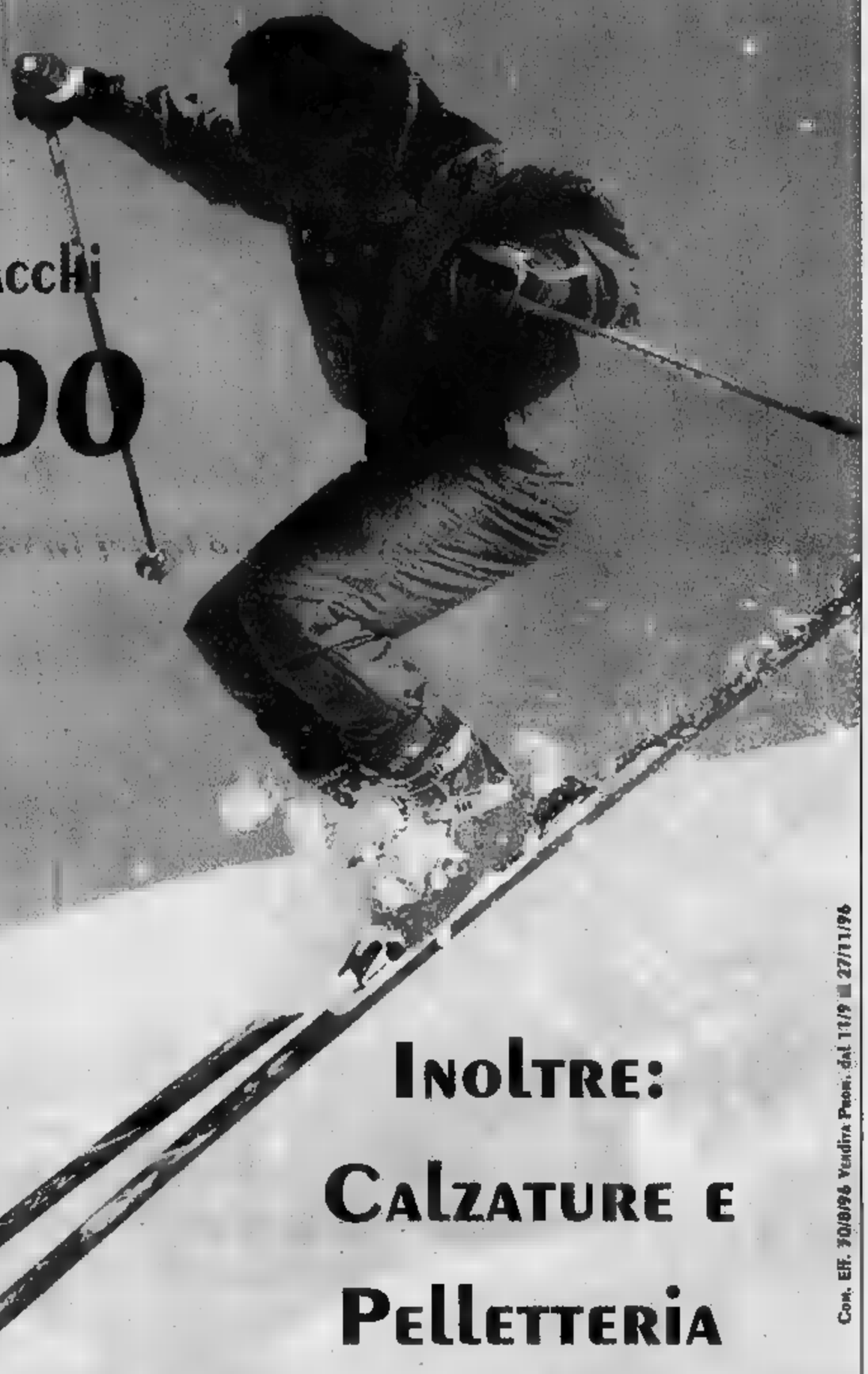
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

... TUTTO INSIEME DI BORGOSESIA IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.800 MQ

SE ACQUISTI SCI CON ATTACCHI
VALUTIAMO I TUOI
SCI USATI CON ATTACCHI
FINO A L. 500.000



SCI+ATTACCHI+BASTONCINI (PER BAMBINO PRINCIPIANTE) 195.000

SCI+ATTACCHI (PRINCIPIANTE ADULTO)
PREZZO LISTINO £. 415.000 SCONTO 40% 250.000

SCI+ATTACCHI (TURISMO)
PREZZO LISTINO £. 540.000 SCONTO 35% 350.000

SCI+ATTACCHI (GRAN TURISMO) 450.000

(Sci: *Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...*)
(Attacchi: *Marker, Tyrolia, Look, ...*)

TAVOLA SNOWBOARD +ATTACCO 530.000

SCARPONI-SOFT SNOWBOARD da 99.000

INOLTRE:
CALZATURE E
PELLETTERIA
CON SCONTI DEL
10 - 20 - 30%

...E TANTE
ALTRE OFFERTE !!
PROMOZIONI CUMULABILI

APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19

Con. Eff. 30/8/96 Vendita Prom. dal 1/1/9 al 27/11/96

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 16 Novembre 1996 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
015/23818

Manifestazione a Vercelli per protestare contro la Finanziaria del governo

Domani il Polo torna in piazza

L'appuntamento alle 10 al salone Dugentesco per un incontro con i parlamentari Rosso e Ombretta Fumagalli. Poi corteo di auto nelle vie del centro. «Prodi va contro la Costituzione»

VERCELLI. La lunga marcia del Polo contro la Finanziaria continua. Dopo Roma, domani tocca ai capoluoghi di provincia in tutta Italia.

A Vercelli, la manifestazione è in programma alle 10 al salone Dugentesco con un incontro al quale prenderanno parte il coordinatore regionale di Forza Italia, l'onorevole Roberto Rosso, e la senatrice Ccd Ombretta Fumagalli Carulli. Al termine una sfilata di auto percorrerà il centro della città.

Per «arringare» le folla oggi, dalle 16 alle 19,30, doppio appuntamento in corso Libertà angolo via Cavour e sotto la sede di Alleanza nazionale dove verrà distribuito materiale con cui si spiega la rivolta del Polo contro la Finanziaria Prodi.

«Non saremmo usciti dalla Camera - dice Rosso - se questa Finanziaria così non fosse un attentato alla libertà e al futuro di tutti noi». Addirittura? «Certo, il governo vuole deleghe in bianco per decidere la manovra fiscale a proprio insindacabile giudizio, tappando la bocca all'opposizione e, in alcuni casi, senza neppure specificare gli argomenti e la scadenza di questi provvedimenti straordinari. E visto che le deleghe senza indicazioni di tempo e di materia sono anticostituzionali significa che governo e maggioranza sono fuori dalla Costituzione».

E così otto giorni dopo il successo di piazza San Giovanni il Polo scende di nuovo in piazza, forse proprio esaltato (ma anche tranquillizzato) dal consenso raccolto a Roma. «Sabato scorso - commenta Rosso - è stato un trionfo incredibile: domani spiegheremo alla gente i "regali" preparati da Prodi».

Il Polo mette sotto accusa tutto il nuovo sistema fiscale, «il governo strozza il paese perchè non vuole togliere i privilegi che l'hanno portato al potere», e soprattutto l'Irep, la nuova imposta regionale sulle professioni. Rosso s'infervora: «I vercellesi devono sapere che l'Irep sostituirà tasse come Ilor, patrimoniale d'impresa e contributi sanitari sul personale che chi ha meno di tre dipendenti prima non pagava. Si fa passare questa tassa come una novità in positivo quando invece per il 90 per cento dei commercianti, artigiani e liberi professionisti vercellesi, e la percentuale italiana è ancora superiore, sarà una batosta».

Franco Cottini

L'onorevole Roberto Rosso

A BIELLA

La contestazione di An

BIELLA. Due settimane fa la marcia contro la Finanziaria organizzata dai giovani di Forza Italia, domani l'iniziativa di Alleanza nazionale: il Circolo provinciale ha annunciato che alle 10, sotto il portici di piazza Vittorio, si svolgerà una manifestazione contro «l'iniqua legge finanziaria del governo Prodi». Sarà presente l'onorevole Sandro Delmastro che alle 11, al caffè Jeantet, interverrà sui programmi economico-finanziari del premier; a conclusione un corteo di auto percorrerà le vie di Biella. Ma An prende posizione anche sulle vicende locali del commercio. Sandro Delmastro ha sollecitato il sindaco Susta a dedicare una seduta del Consiglio comunale ai problemi del settore della piccola distribuzione, investito da una crisi dai contorni sempre più vasti. Alleanza nazionale sostiene la necessità di rivedere i piani commerciali, semplificare i regolamenti, ridurre il carico fiscale. **(d. ca.)**

Premiato un lettore biellese

Supertris, oggi le nuove schede

E' il momento del Biellese. Dopo Massazza, SuperTris ha premiato un altro lettore laniero: si tratta di Luigi Coldesina, abitante in via Mombello 3 a Biella, che ha vinto 100 mila lire in buoni di benzina Ip.

C'è comunque tempo fino a mezzogiorno di oggi per comunicare eventuali vincite, dopodichè anche la quarta settimana del de La Stampa-Specchio passerà agli archivi. Ma non, ovviamente, la possibilità di vincere uno dei tanti premi messi in palio in SuperTris. Se non avete fatto SuperTris nessun problema: avrete l'opportunità di partecipare all'estrazione dei buoni benzina Ip non assegnati durante questa settimana oltre allo sfavillante Coupè Fiat. Come fare? Semplice: basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Il tutto dovrà pervenire entro sabato 23 novembre.

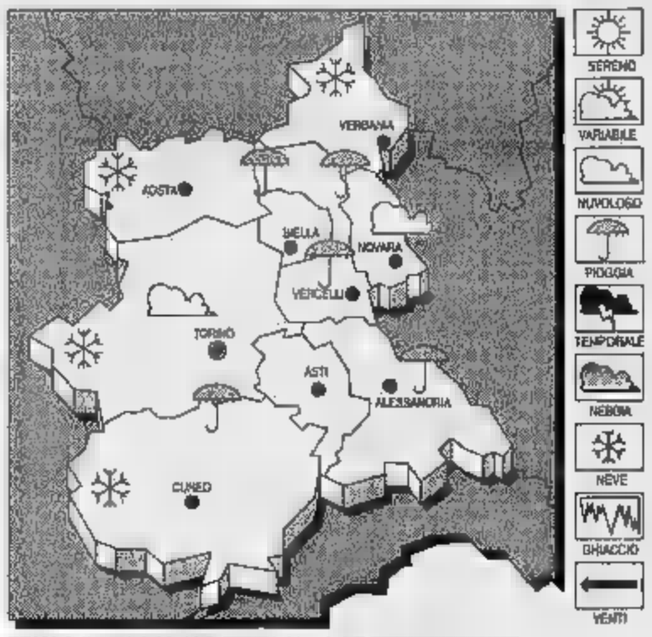
Oggi intanto sono in distribuzione le schede (questa volta di colore grigio) per giocare alla quinta settimana di SuperTris. Chi acquista La Stampa avrà una scheda, due con Specchio.

Domani si ricomincerà a grattare: come sempre la domenica avrà una doppia possibilità di vincere, grattando le prime due finestrelle della scheda. Le due «finestre» non sono cumulabili tra loro.

Martedì, poi, ci sarà l'estrazione dei buoni Ip non assegnati nella terza settimana del Coupé Fiat. In tutto i premi superano i 7 milioni. Mercoledì con La Stampa l'elenco dei vincitori.

Per il momento, però, l'appuntamento è questa mattina in edicola. **(p. m. f.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo nuvoloso coperto precipitazioni ore pomeridiane. Nevicate al sopra dei 2200 metri. Senza variazioni rilievo.
VISIBILITA'. Buona.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Nuvoloso o coperto precipitazioni sparse.

A VERCELLI
; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
: 12; min: 6; media: 9

Torino 11,3; Alessandria 12; Aosta 10; Cuneo 12; Novara 14; Asti 15.

Il furgone bianco è già stato segnalato a Vercelli per colpi avvenuti in importanti negozi del centro

Rubano alla Zegna: è la «banda del Fiorino»?

A Verrone ladri in fuga e refurtiva ritrovata dalla Polstrada

VERRONE. La «banda del Fiorino» ha colpito ancora. L'altra notte, allo spaccio della Bolgheri, i ladri sono entrati in azione ed hanno portato capi d'abbigliamento maschile per circa un centinaio milioni. Un blitz rapidissimo e ben architettato che, fortunatamente per i titolari (il negozio parte del lanificio Ermenegildo Zegna), non ha avuto l'esito sperato.

Una pattuglia polizia stradale Biella, in servizio sulla statale Trossi, è prontamente intervenuta, ha inseguito i ladri in direzione Carisio ed ha bloccato il furgone all'altezza del ristorante Garrone. L'autista, che da solo, si è subito dato alla fuga in mezzo alla boscaglia ed è riuscito a scappare. Gli agenti hanno però recuperato il furgoncino, risultato rubato, e l'intero bottino di giacche, abiti cappotti.

I ladri hanno agito le mezzanotte. Dopo aver forzato un'uscita di sicurezza, sul retro, i banditi si introdotti nel punto vendita. Avevano a disposizione poco tempo in quanto il capannone protetto da allarme collegato ad servizio di sorveglianza.

«Evidentemente conoscevano bene negozio - spiegano dalla Bolgheri -. Erano sicuramente in tre quattro, più un "palo" all'esterno. Una volta arrivati agli scaffali che custodivano gli abiti più costosi, come i capi in cashmere, hanno arraffato tutto che potevano. Si sono mossi al buio ed hanno impiegato veramente pochi minuti perchè i controlli, una volta in funzione l'antifurto, sono subito scattati».

E' seconda volta che lo spaccio della Bolgheri viene visitato dai ladri. Alcuni mesi fa, nel primo pomeriggio, durante la pausa del pranzo, alcuni sconosciuti erano riusciti a rubare qualche decina di milioni di capi poi erano scappati a bordo di un'auto. In quel caso gli autori del colpo la refurtiva erano però spariti nel nulla. E purtroppo sulla Trossi, nel tratto compreso fra Gaglianico e Verrone, colpi come questo ormai non si contano più: i ragazzini della zona sembrano essere diventati un «classico» delle bande organizzate.

La «banda del Fiorino» fin questo una vettura bianca targata Vicenza, e una vecchia conoscenza degli inquirenti vercellesi. Nel capoluogo della Bassa, circa un anno fa, aveva agito con successo in alcune boutique importanti. I colpi più clamorosi si erano verificati da «Valentino Top», in via Nigra, dove il negozio venne completamente svuotato e poi da «Andreana», in viale Garibaldi. In quell'occasione venne però fermato un bosniaco.

Paola Guabello

RAPINA A GREGGIO

Portavalori: proseguono le indagini

GREGGIO. Sarebbe stato abbastanza deludente il bottino della rapina messa a giovedì pomeriggio in danno di due portavalori lombardi, ma questo i banditi non potevano saperlo anticipo. In effetti i due commessi stavano per ultimare il loro giro visita ai clienti, ed il campionario rimasto a loro disposizione era ormai abbastanza . A proposito di questa vicenda ancora ieri non sono trapelate notizie più precise.

«Sono coinvolti nelle indagini - ha laconicamente spiegato il dirigente della "Mobile" vercellese Athos Vecchi - diversi uffici altre questure, e per il momento non è possibile aggiungere altro». Secondo alcune indiscrezioni trapelate, la rapina sarebbe stata messa segno sulla statale della Valsesia all'altezza di Greggio in danno due portavalori provenienti dalla Lombardia che su un'unica vettura viaggiavano in direzione di Vercelli. La rapina avrebbe seguito il copione solito in questi improvvisamente l'auto dei due era stata superata da un'altra vettura che si era poi piazzata in diagonale sulla strada impedendo di proseguire; contemporaneamente una seconda vettura di banditi si collocata dietro per rendere impossibile anche una fuga in retromarcia. Nulla trapelato sul numero e le armi dei banditi, nè descrizioni delle due vetture per la rapina. **(w. ca.)**

Sono 2.153 (mille in più rispetto al '95) gli abbonamenti per la prosa

Vercelli, parte stasera con Arlecchino la stagione da Guinness dei primati

VERCELLI. Si apre stasera, Civico, la stagione teatrale delle meraviglie. Non mai accaduto, nella pur ultradecennale storia del teatro di prosa Vercelli, che un «cartellone» proposto dal Comune sfondasse il dei mila abbonamenti: ebbene, stati (il dato si riferisce al mezzogiorno di ieri) 2.153, oltre mille più - ed questa la cifra detonante - rispetto allo scorso anno.

il «boom» Vercelli si situa, tra l'altro, in una situazione a dir poco fallimentare, con tutte le «stagioni» del Piemonte (Ceva esclusa) che lamentano i conti in rosso rispetto al passato. Vercelli ha fatto centro, il merito è della proposta straordinaria ed eterogenea, in cui, accanto ai «classici» Pirandello e Shakespeare trovano spazio «operine musicali in atto», ma anche le poesie di Montale concertate per voce, sax, contrabbasso, batteria e computer; quindi i funambolismi Paolo Rossi e Corrado Guzzanti che rivaleggiano le proposte di quattro cantautori amatissimi: Fossati, Conte, Gaber De Gregori.

Anche il cantautore **Ivano Fossati** è nel cartellone della stagione comunale di Vercelli

Criticato per Folkermesse (che ha estimatori ma soprattutto feroci censori), l'assessore Mantigazzi si preso una grande rivincita, riuscendo a portare la stagione teatrale livelli che non erano mai statti toccati neppure durante gli anni d'oro di Venè, forse l'assessorato alla Cultura più ispirato innovatore degli Anni '70.

Certo, le polemiche anche su questo «boom» non mancheranno, vuoi per il meccanismo delle prevendite, vuoi perchè i grandi concerti dei cantautori stipati in un teatro piccolo, posti scarsi, tutti i giovani che lo avrebbero voluto potranno gustarseli.

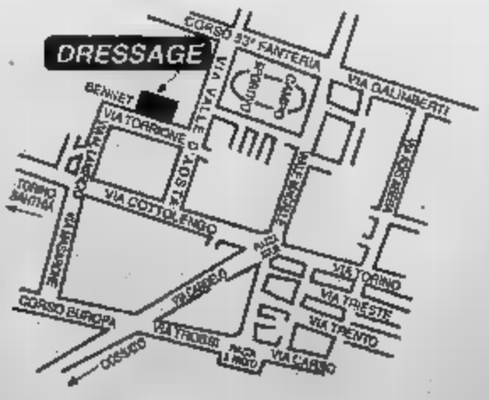
Cercando studiare da vicino questo fenomeno (che al di là ogni critica resta tale), nei prossimi giorni cercheremo di dare voce agli operatori culturali e ai manager musicali, mettendo in rilievo anche le motivazioni del controcanto.

Ma qui, oggi, è doveroso dare di un'operazione riuscita. Stasera, alle 21, si parte l'«Arlecchino servo di due padroni» messo in scena dallo bile, con Alessandro Haber. Replay domani sera, il botteghino aperto alle 20, per distribuire gli ultimi biglietti. Ma attenzione, si tratta davvero di «bricciole». **(e. d. m.)**

ALTRO SERVIZIO A PAG.

DRESSAGE
IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 96/97



BIELLA - via P. Torrione, - Tel. Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Ancora proteste per le contravvenzioni al «parcheggione» di via Viotti

Multe per la segnaletica fantasma

Un automobilista bacchettato dai vigili urbani racconta: «Sono stato punito, ma non esistono cartelli con chiari divieti». Intanto è partita l'operazione nuovi posteggi in tutto il centro

VERCELLI. Parcheggi, eterno cruccio. Mentre è partita con slancio l'operazione nuovi posteggi lungo le vie Dante, Fratelli Bandiera e viale Garibaldi, continuano ad infuriare le proteste per il «blitz» dei vigili urbani al parcheggione. Al centro della polemica, che ha acceso gli animi di chi va al volante, le contravvenzioni da 54 mila lire trovate a sorpresa sul parabrezza, che «bacchettavano» alcuni automobilisti per aver rispettato la segnaletica. Domanda del lettore: «Ma dov'è la segnaletica nel maxi-posteggio?».

Dopo essersi rivolto telefonicamente al Comando di polizia municipale per avere spiegazione, l'automobilista ci ha raccontato in una lettera la sua originale avventura di «multato», avventura che ha condiviso con altre persone: «A mezzogiorno di venerdì 8 novembre ho scoperto di essere un trasgressore di leggi. In che modo? Mentre mi avvicinavo alla macchina ho notato un foglietto bianco e ho pensato "sarà la solita trovata pubblicitaria". Sbagliato: era una multa».

Ma, come detto, quello che ha mandato su tutte le furie il lettore è l'infrazione al codice della strada: «Sostava in posizione diversa da quella prescritta dalla segnaletica».

Riprende l'automobilista: «Vago per tutto il parcheggio e non trovo un solo cartello, che sia uno, che mi chiarisca le idee e definisca la situazione. Mi sorge, però, un dubbio: sono quelle pallide tracce di vernice bianca, ormai sbiadita dal tempo, ad indicare la segnaletica?».

E con un pizzico di ironia rincara la dose: «Ho pensato di essere erudito dal solerte guardiano preposto al controllo del maxi-posteggio, ma che sbadato: sono anni che l'area è incustodita».

Il racconto va avanti e si fa interessante, ma il multato ci tiene a sottolineare che, secondo lui, l'auto ostacolava in alcun modo il passaggio: «Ma la contravvenzione c'era e per risolvere i miei dubbi mi sono messo nel primo pomeriggio in contatto con il Comando vigili. Ad una prima telefonata ai civich, gentilmente mi viene risposto che chi parla non è al corrente del caso e mi consiglia di chiamare il giorno successivo. Puntuale all'indomani ritelefono: ma alla mia richiesta di spiegazioni, mi è suggerito di presentare ricorso».

Conclusione dell'automobilista: «Forse lo farò: naturalmente la decisione è a mia discrezione. Però il dilemma mi rimane: che cosa si intende per segnaletica se quella terra che mi azzardo a definire nessuno?».

Giancarla Moreo

In attesa dell'esordio dell'isola, ha preso il via la rivoluzione parcheggi nel cuore della città Partiranno, tempo permettendo, i lavori per i nuovi posteggi in via Fratelli Bandiera (foto) e altre strade limitrofe (Gaffuri)

Che errore

Il blitz dell'altro giorno al parcheggione di via Viotti non si giustifica in alcun modo. Innanzitutto non c'è alcun cartello che vieti la sosta «al di fuori delle aree segnate» e dunque, in quell'area, andrebbero multate solo le auto che ostacolino le manovre delle altre vetture oppure quelle beceramente installate nelle aree riservate agli handicappati.

Invece i civich hanno accaniti, genericamente, contro tutte le auto piazzate al di fuori delle presunte aree di sosta, anche quelle che non imbrogliavano affatto. Molti automobilisti, furenti, hanno chiamato il Comando vigili per chiedere sacrosante «spiegazioni». La risposta è stata raggelante: «Non possiamo dare spiegazioni, se ritiene che la multa sia ingiusta faccia ricorso per iscritto». Ma se l'automobilista non sa «per che cosa» è stato multato, come fa a scrivere il ricorso? E' questa la decantata «trasparenza» degli atti amministrativi? **[e. d. m.]**

NOTIZIE FLASH

Dal 4 novembre sarà pre-festiva la 21

Raccogliendo le richieste che venivano avanzate da molti fedeli, in modo particolare dai commercianti, finalmente un sacerdote ha deciso di dire la messa pre-festiva alle 21. E' don Piero Secco, parroco dell'Isola, che celebrerà la prima serale a partire da sabato 4 novembre nella chiesa di Sant'Antonio. In tal modo potranno usufruirne anche i negozianti che chiudono sempre i loro esercizi, sabato compreso, alle 19,30 e che, quindi, non potevano assistere alle messe pre-festive dalle 18. **[d. b.]**

Il Comune cerca un accertatore-notificatore

Il Comune di Vercelli cerca un «accertatore-notificatore» da assumere con contratto a tempo determinato (fino al 14 ottobre '97). Chi è in possesso dei requisiti necessari può presentarsi, il 21 novembre, alle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego, in piazza Amedeo IX a Vercelli. **[d. b.]**

I nuovi cantieri dell'Aasm in strada

L'Aasm ha comunicato un nuovo elenco di strade interessate da cantieri. Dal 18 al 30 novembre, i lavori dell'Azienda per i servizi municipalizzati riguarderanno: via Botero e via Guicciardini (posa autobloccanti sui marciapiedi da via Alfieri a via Ariosto); corso Prestinari, angolo via Sabotino (ancora posa autobloccanti); via Leopardi (scavo su marciapiede, manutenzione dell'illuminazione pubblica); via Trino (presa di utenza acqua e gas, il traffico subirà rallentamenti per una giornata); via Oldenengo angolo via Baranzato e via Viviani, lato Est da corso Magenta (scavo per posa tubazioni acqua-gas). Per ulteriori informazioni, è a disposizione l'Ufficio tecnico dell'Aasm, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, al numero 256.200. **[d. b.]**

Rifondazione, l'incontro sul Congresso

Rifondazione comunista ha organizzato, per domani alle 10, nel salone della Cgil di piazza Solferino, la presentazione del documento congressuale. All'incontro, intitolato «Verso il terzo Congresso», interverranno Aurelio Crippa, della segreteria nazionale di Rc, e Claudio Caron, segretario regionale. **[p. m. f.]**

Domenica 24 la nuova Festa dei Contropremi

L'Associazione generale lavoratori ha organizzato, per domenica 24 novembre, la 144ª Festa dei Contropremi. La manifestazione, dedicata agli alunni di scuole elementari e medie, avrà come oratore Amadeo Corio. **[d. b.]**

Metalmeccanici

Adesione allo sciopero In 500 a Roma

VERCELLI. Allo sciopero nazionale dei metalmeccanici di venerdì 22 novembre hanno aderito anche gli artigiani piemontesi dello stesso settore: lo hanno deciso congiuntamente le segreterie regionali della Fim-Cisl, della Fiom-Cgil e della Uilm-Uil. Lo sciopero è stato proclamato per otto ore; in programma un corteo a Roma.

Da Vercelli, da Biella e dalla Valsesia saranno quindi oltre 500 gli scioperanti che raggiungeranno la capitale con treni speciali messi a disposizione dalle Ferrovie: sono previste tappe a Ivrea, Vercelli, Novara e Santhià dove confluiranno i metalmeccanici biellesi e valsesiani. La decisione dei metalmeccanici artigiani di aderire alla protesta dei loro colleghi dell'industria deriva dal fatto che ormai da dieci mesi il rinnovo del loro contratto è fermo nelle secche delle trattative.

Due soprattutto i motivi di dissenso: gli orari di lavoro e l'integrazione salariale per i primi tre giorni di carenza in caso di malattia. **[w. ca.]**

Oggi in città

I funerali di De Giuli e Riccardi

VERCELLI. Sono deceduti nelle ultime ore la dottoressa Giorgina De Giuli Ranco e il pellicciaio Riccardo Riccardi.

Giorgina De Giuli per anni aveva esercitato la professione di pediatra, sia a Vercelli che nel Vercellese, acquisendo una vasta notorietà per la sua abilità. Da qualche anno era in pensione. Ha lasciato il marito, il medico Ercole Ranco, e la figlia Misa. I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 9,15, nella chiesa di Billiemme, partendo dall'abitazione in via Duchessa Jolanda 20. La salma verrà quindi tumulata nel cimitero di Domodossola.

Riccardo Riccardi aveva continuato l'attività del padre, pellicciaio, e si era formato, quando aveva trasferito il negozio da piazza Cavour nei più ampi locali di via Verdi, una vasta e scelta clientela. Da anni aveva lasciato l'attività.

I suoi funerali avranno pure luogo stamattina, alle 9,15, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea. **[f. l.]**

Nuova iniziativa di Ar.Tur.O. e Comune

Il Tesoro del Duomo chiude gli itinerari

VERCELLI. La cappella del Beato Amedeo, illuminata dalla luce che filtra dalla cupola; il crocifisso del Duomo, imponente nella sua maestosità, ricco di storia e cultura, hanno fatto da cornice alla presentazione dell'ultima «fatica» di Ar.Tur.O. e dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune.

La scelta non poteva essere più indovinata, dal momento che nella Cattedrale si respirare quell'aria di cultura, storia e religiosità propria degli itinerari di «Vercelli com'era». Così Ar.Tur.O. chiude il primo anno d'attività con una chicca da offrire ai suoi estimatori (sono stati 7.000 i visitatori che, da maggio a ottobre, hanno seguito le «tracce» alla ricerca della Vercelli storica: un record).

E la scelta per l'intensa tre giorni attraverso «Codici e Tesori» non poteva che cadere sul famoso e per alcuni versi misterioso Tesoro del Duomo: cimeli librari d'inestimabile valore, preziosi oggetti di oreficeria medioevale (di cui il Crocefisso rappresenta un autentico capolavoro mondiale) saranno esposti in Cattedrale sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre.

Il terreno sarà aperto con una serata di gala al Teatro Civico, il 28 novembre. «Si tratterà di un incontro informale, quasi tra amici, in una sorta d'itinerario illustrato a più voci sul Medio Evo sacro vercellese - sottolinea Paolo Pomati, vice presidente di Ar.Tur.O. -. Oltre a Cinzia Ordine e Patrizia Pomati, già conosciute dai nostri "habitués", avremo come ospite Chiara Maggioni, dell'Università Cattolica di Milano».

Quindi le due giornate in Duomo permetteranno ancora una volta d'entrare nel cuore d'una Vercelli tutta da riscoprire: «Prevedendo massiccia affluenza di visitatori e appassionati d'arte - precisa Pomati - sarà necessario prenotarsi. Non è caso, infatti, gli orari rispetto al consueto saranno potenziali: il sabato dalle 14,30 alle 18, mentre la domenica dalle 14,30 alle 16 e dalle 18 alle 19». **[p. m. f.]**

Organizzato dal Kollettivo Giacobino con Prc, Anpi e Verdi

Soltanto in 40 al «presidio» contro il convegno su Hitler

Il corteo del Kollettivo Giacobino in corso Libertà (bloccato perché non autorizzato) durante il presidio di protesta contro la conferenza su Hitler tenuta da Francesco Ingravalle

VERCELLI. Pioggia battente l'altra sera sul presidio antifascista organizzato per protestare contro Francesco Ingravalle, filosofo e scrittore dell'ultra destra, fondatore del gruppo «Terza Posizione» arrestato per associazione sovversiva, che al circolo culturale Guareschi parlava di Hitler.

Sotto i portici di corso Libertà all'angolo con via Cavour si sono ritrovati una ventina di giovani del Kollettivo Giacobino ai quali si sono aggiunti alcuni rappresentanti dell'Anpi, una delegazione di Rifondazione (guidata dal segretario Luigino Barberis) e i Verdi con i consiglieri comunali Sergio Cucco, Claudio Fecchio e Manuela Ranghino.

Il gruppo ha deciso di sfilare per corso Libertà verso la sede di An e del circolo, ma è stato bloccato dai carabinieri e poliziotti all'angolo con via Ponti perché l'autorizzazione concessa dalla questura non prevedeva il corteo. **[p. m. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Telefonini, i guai delle riparazioni

Sul giallo dei telefonini voglio raccontarvi la mia odissea. Ad agosto compro un apparecchio da un rivenditore di Vercelli: a metà settembre, cioè ancora in garanzia, si guasta il display e non compaiono più cifre e simboli.

Il rivenditore mi indica il negozio, sempre di Vercelli, con il quale è convenzionato per la riparazione dei guasti. Mi rivolgo a questo secondo indirizzo e mi riceve un ragazzo che esamina l'apparecchio e alla fine mi consiglia di buttarlo perchè la riparazione, non in garanzia, costerebbe più di un nuovo acquisto. Il telefonino, per il resto, funziona perfettamente così decido di aspettare prima di comprarne uno nuovo.

Su consiglio di un amico, pochi giorni dopo provo a rivolgermi al punto Telecom di via Dante a Vercelli. Sorpresa: il guasto è coperto da garanzia, mi viene subito consegnato il «muletto» nell'attesa dell'arrivo del nuovo apparecchio. Come che avviene puntualmente dieci giorni dopo, senza che la sostituzione mi costi neppure una lira.

Lettera firmata, Palazzolo

«Piola, l'emozione e poi il nulla»

Passata la fiammata del momento, chi se ne ricorda ancora? E' proprio il caso di dirlo senza ambiguità.

Osannato quando giocava, poi lasciato in un angolo, infine, alla morte, tutti sono attivati per ricordarlo, per evidenziarne le doti atletiche. Poi ancora e nuovamente silenzio. E' triste doverlo constatare da parte di chi è amico del grande Silvio Piola.

Molte le proposte. Irrealizzabili, dal cambiamento del nome dello stadio perchè Robbiano è storia e leggenda di Vercelli. Ad attivarsi avrebbe dovuto la Pro Vercelli, la Società via Massaua dopo l'emozione del momento non è mossa. Chiedo brutalmente: quando si deciderà ad erigere un cippo oppure a murare una lapide con l'effigie di Silvio? E' interrogativo che attende risposta.

Ezio Canali, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 218.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 901.465; tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) ; **Ghislarengo:** (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** tel (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 33.33. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.111 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tele. (0161) ; (015) 20.b48/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) (0161) 929.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata per ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via (Porta Torino), tel. 392.070.

Oldenengo: *Dr.ssa Piazzano*, piazza Antonio Gramsci 4, tel. 271.004.

Santhià: *Farmacia Comunale*, tel.

A **Biella** turno principale: *Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Costato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno supplementare: *Farmacia Del Tettoone*, via 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravati-Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857/30.647.

Donato: *Dr. Antonio Santomarino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.948. **Vivaro:** *Dr.ssa Lidia Ruffino* Clerico, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019. **Grignasco:** *Dr. Pierguiseppe Borsa & C. s.n.c.*, piazza Cacciami 2, tel. 417.113. **Valduggia:** *Dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139. **Varallo:** *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.169. *Dr. Flavio Zanolini*, via Roma 11, tel (015) 760.303 (turno sussidiario dalle 12,30 alle 15,30). **Trivero:** *Dr. G. Guelpa*, via 80 frazione Lora, tel. (015) 756.582. **Valdengo:** *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 682.015.

STATO CIVILE

NATI. Pasquale Minerva, Enrico Lampugnani, Corinne Occhipinti, Valentina Lupo, Edoardo Curato.

BIELLA

NATI. Mottino.

MORTI. Letizia D'Elia, 77 anni, pensionata; Salvatore Galano, 84 anni, pensionato.

MICCA

NATI. Gladis Simonetta Grillo.

MORTI. Cesare Negro, 60 anni, impiegato.

MATRIMONI. Gian Luca Donini, anni, operaio, Katiuscia Pannacchia, 22 anni, operaia.

VALLE MOSSO

Jasmine Alessandra . Luis Morena, anni, analista, con Giuseppina Perion-, 23 anni, operaia.

● **Vigliano.** Il consiglio è convocato per lunedì pomeriggio alle 16. Fra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di sistemazione del torrente Cervo per danni alluvionali; la bozza di per i lavori di ampliamento e sistemazione da parte della Nordind di via Mazzini e l'assegnazione dell'area per interventi di a favore dell'Iebic di Biella. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

SALUTE

Le visite della Lega tumori

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato alla Casa di cura Santa Rita di Vercelli, visite di visite preventive gratuite pap test programmate ogni venerdì di novembre alle 15. Le prenotazioni possono essere richieste telefonando allo 0161-22.21.

CONFERENZE

I corsi in Seminario

Prosegue il corso dell'Università della Terza Età, organizzato dalla Caritas Diocesana nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli. Il tema centrale è «Conoscere: per comprendere, per condividere». Il tema particolare, trattato giovedì della prossima settimana sarà «Lectura Dantis: ...Firenze» con la professoressa Giovanna Roncarolo. Il successivo incontro è invece previsto per giovedì 28 novembre, sempre con la professoressa Roncarolo che in quell'occasione parlerà di: «Lectura Dantis: ...l'Italia». L'inizio delle lezioni è sempre alle 15,30.

CONFERENZE

Incontri dell'Usl nei quartieri

Continuano gli incontri per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri vercellesi, il personale medico della Usl. L'organizzazione è dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune e dell'Azienda regionale 11 di Vercelli. Venerdì novembre alle 16, al Centro di piazzale Montefibre si parlerà di «Menopausa, andropausa e qualità di vita, ipertrofia protastica e disturbi urologici». L'ultimo degli incontri è per venerdì 29 novembre alle 15,30 al Centro Billiemme.

FOTOGRAFIA

La mostra di «Controluce»

Il cine-foto club Controluce di Vercelli, con sede nelle del palazzo ex di piazza Battisti, ha in programma per giovedì 21, alle 21, una mostra di Augusto Debernardi dal titolo «Fabbriche: riappare così il paese sommerso». **[g. bar.]**

Trino, le ditte aspettano contributi per spostarsi dalla zona esondabile

Bloccati i soldi post alluvione

Manca il regolamento della legge e 300 miliardi (già stanziati) possono essere distribuiti. Bocciato l'emendamento alla Finanziaria per sbloccare l'impasse

TRINO. Cinque miliardi di contributi post alluvione da restituire allo Stato e la fabbrica da spostare perchè è in zona proibita. E' l'impresa «Franco», una delle dieci ditte piemontesi più colpite dalle inondazioni del '94, rischia il blocco perchè non può contemporaneamente lavorare e trasferirsi.

Nelle condizioni della «Franco» ci sono numerose altre aziende trinesi (ma anche molte nell'Alessandrino e nell'Astigiano) e molte famiglie che abitano lungo la Dora tra Moncrivello e Saluggia, tutte finite nelle esondabili». Al posto degli argini lungo le sponde, anni fa la Regione ha studiato di realizzare le difese molto più arretrate rispetto alla riva creando fasce che devono essere lasciate libere in modo che l'acqua possa defluire.

Il progetto è scontrato però la presenza di aziende ed abitazioni nella fascia libero deflusso per cui gli argini arretrati non mai stati costruiti. L'alluvione di due fa ha fatto il resto così che ora i problemi raddoppiati. «E non si vedono soluzioni» sbotta Roberto Rosso, trinese e deputato di Forza Italia che seguì i programmi post alluvione del governo Berlusconi.

«Nelle leggi per i finanziamento - spiega - c'era un titolo di 300 miliardi extra ricostruzione a disposizione delle aziende disastrate che dovevano rilocalizzarsi fuori dalle di esondazione». La caduta del governo Berlusconi congelò l'assegnazione del denaro e fu allora il ministero dei Lavori pubblici non ha mai preparato il regolamento di attuazione per cui il denaro c'è è se lo Stato lo avesse già speso, ma non può dare a chi ne ha estremo bisogno».

Passa il tempo e si arriva a qualche fa quando Rosso presenta un emendamento alla Finanziaria affinchè 200 di quei miliardi vengano utilizzati per abbuonare i prestiti ricostruzione alle aziende che si trasferiscono e gli altri 100 siano assegnati a chi deve spostare la «L'emendamento - spiega il parlamentare Fi - è stato bocciato prima in commissione poi in aula perchè il governo dice di voler intervenire un proprio provvedimento fuori dalla Finanziaria».

Siamo al teatro dell'assurdo: i soldi ci sono, le aziende che devono rilocalizzarsi possono usufruirne perchè non come averli. La Regione non può costruire gli argini arretrati perchè nella fascia che dovrebbe essere libera ci sono gli edifici, ma questi non possono trasferirsi perchè i soldi per la rilocalizzazione non riescono ad arrivare a chi ne ha diritto. «E' una vicenda così astrusa - commenta Roberto Rosso - che è difficile spiegarla a parole. Il governo aveva in mano la soluzione più facile e immediata e l'ha respinta promettendo invece proprio provvedimento che non si sa e quando verrà».

Nell'attesa non è esclusa una clamorosa protesta: Rosso organizzando una delegazione di imprenditori vercellesi, astigiani ed alessandrini e portarla a protestare sotto il ministero dei Lavori pubblici. [f. co.]

Sono molti i problemi a Trino per la ricostruzione dopo l'alluvione del '94

Vercelli, una nuova proposta di Bonetti per il dibattito di lunedì

L'Ascom: il Consiglio comunale si occupi anche dei discount

VERCELLI. Dopo la Confesercenti, anche l'Ascom plaude all'iniziativa del Consiglio comunale che ha deciso di discutere, lunedì, un ordine del giorno che ponga un freno alla proliferazione degli ipermercati. In sostanza, il Comune Vercelli è chiamato, dalla associazioni di categoria, ad approvare un documento sulla tanto auspicata «moratoria» di tre anni per la grande distribuzione.

A firma del presidente provinciale (e regionale) Giovanni Bonetti, l'Ascom ha però emesso ieri una nota cui, oltre al tema degli ipermercati, suggerisce al Consiglio comunale di affrontare anche la problematica «discounts» e, in generale, dei tanti market che stanno saturando il mercato perchè, essendo di dimensioni inferiori ai 1.500 metri quadrati, non sono soggetti alla autorizzazion regionali.

La normativa che viene usata per impiantare questi «discount», annota la presidenza dell'Ascom, è è la cosiddetta «legge Marcora» del 1987. Dice Bonetti: «Nata per agevolare i trasferimenti e gli ampliamenti degli esercizi commerciali in attività da almeno 3 anni, la legge si è poi trasformata in uno strumento giuridico-amministrativo la cui applicazione ha consentito e consente ai soggetti promotori, in prevalenza catene straniere di discount, di ottenere le autorizzazioni alla vendita in tempi brevi».

Il presidente dell'Ascom **Giovanni Bonetti** chiede un dibattito sui discount

Bonetti ricorda quindi come, in sede locale, il problema-discount sia stato oggetto di puntuali prese di posizione da parte dell'Ascom e cita i recentissimi «chiarimenti» chiesti al Comune sull'ultimo «nato», quello di Avogadro di Quaregna.

Osserva il presidente Ascom: «Siamo convinti che troppo spesso si tratti operazioni commerciali che puntano allo scardinamento del sistema distributivo, con presenze a volte limitate nel tempo capaci di disorientare i consumatori, destabilizzando nel contempo il della libera concorrenza.

Di qui la richiesta dell'Ascom vercellese un intervento in sede parlamentare per un'urgente revisione della legge-Marcora. E' dunque probabile che lunedì, in Consiglio, oltre che grande distribuzione, si parli anche del problema-discount. [d. b.]

IN BREVE

SERRAVALLE

La gag della finta a «I guastafeste»

Sarà mandato in onda questa alle 20,50 Canale 5, durante la trasmissione «I guastafeste», l'episodio della statua eretta per scherzo in onore del sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno. La gag era stata registrata sabato quando, alla presenza di centinaia di persone attirate in piazza dalla curiosità e dalla presenza dell'on. Vittorio Sgarbi, tutto si era rivelato una burla. Era stato, in ultimo, lo stesso conduttore della trasmissione Luca Barbareschi a svelare la «zingarata» che, comunque, un risvolto apprezzabile lo ha avuto: il Comune devolverà a scopi assistenziali i milioni pagati «Mediaset» per organizzare la trasmissione. [w. ca.]

VERCELLI

Lega Nord, adesioni per il corteo a Milano

Si conclude oggi, nella sede vercellese della Lega Nord, la raccolta delle adesioni per partecipare alla manifestazione contro la Finanziaria organizzata domani a Milano. Dalla provincia di Vercelli, infatti, partiranno alcuni pullman: chi fosse interessato si può rivolgere, dalle 10 alle 12, al numero 0161/217.276. [d. b.]

VERCELLI

Isola pedonale, prosegue la raccolta di firme

Domani prosegue la raccolta firme organizzata dal gruppo dei Verdi in Consiglio comunale a favore dell'isola pedonale in piazza Cavour: il banco di raccolta sarà dalle 13,30 alle 14,30 davanti allo stadio Robbiano e dalle 20,30 alle 21 davanti al Teatro Civico. Martedì, invece, dalle 17 alle 20, i Verdi si sposteranno in corso Libertà all'angolo con via Vittorio Veneto, mentre mercoledì sera torneranno davanti al Teatro Civico. L'orario di raccolta andrà dalle 20 alle 21. [p. m. f.]

CIGLIANO

Pomeriggio dolcezza Con offerte pro-missioni

E' in programma domani pomeriggio, al Circolo ricreativo San Rocco, in frazione Ronchi, il «Secondo pomeriggio della dolcezza», manifestazione benefica a favore dei bambini della missione africana di Merti, dove operano alcuni religiosi cigliansesi. Torte, biscotti e semifreddi produzione casalinga saranno esposti per la degustazione, nelle sale del Circolo, dalle 15,30. [p. a. r.]

LA TUA LINEA MI STA A

Puoi usufruire di esame gratuito con il computer CIA 3001 per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, acqua del tuo corpo

Novembre e dicembre:

i mesi della prevenzione linea

CENTRO DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

di BIELLA

ti offre programmi personalizzati per esigenze specifiche:
- sovrappeso diffuso
- adipe localizzato
- ritenzione idrica
- cellulite e anticoncezionali
- rallentamento circolatorio
- sovrappeso post parto
- adipose e menopausa
- rilassamento muscolare

I "CENTRI ELIANA" garantiscono l'efficacia dei migliori trattamenti per il corpo, grazie alla pluriennale esperienza ri di dimagrimento presenti nelle maggiori città italiane, e assicurano il tuo dimagrimento una garanzia

*Modalità e condizioni della garanzia visionabili presso le sedi dei Centri Eliana Monti

Inoltre subito 5 trattamenti gratuiti all'iscrizione

I rimanenti li puoi pagare a Gennaio 97

CENTRO DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

BIELLA - VIA BENTODUNO 11

PER UN APPUNTAMENTO
tel. 015 28799

APERTO DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ
DALLE 10 ALLE 20 CON ORARIO CONTINUATO

La classe di sempre, una grinta mai vista.

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90 CV
Prezzo listino L. 28.050.000
con climatizzatore
Nostro prezzo
L. 25.590.000
oppure
Finanziamento a tasso zero in mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

Prezzo chiavi in mano A.P.I.S. escluso. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spese apertura pratica L. 450.000 T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con regolari assensi GMAC Italia S.p.A.

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90 CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV e 1.7 TD 82 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

Biella, un viaggio umanitario di Gumina alimenta il sospetto di truffe

Romania, aiuti «svaniti»?

Il procuratore e il maresciallo Santimone, papà adottivi di due bimbi di Botosani, avrebbero constatato la scomparsa di abiti e farmaci dai carichi per gli orfanotrofi

BIELLA. Un viaggio nella povertà e nella desolazione potrebbe far nascere un'inchiesta su presunte truffe commesse dietro la copertura degli aiuti umanitari.

E' quanto si sussurra in questi giorni a palazzo di giustizia, dopo il soggiorno in Romania del procuratore della Repubblica Enrico Gumina e del maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone. Il magistrato e il suo collaboratore hanno trascorso cinque giorni a Botosani e Doroi per incontrare i due fratellini rumeni che hanno deciso di entrare a far parte delle loro famiglie.

Da mercoledì 6 fino a lunedì 11 il dottor Gumina ed il maresciallo Santimone hanno toccato con mano la triste situazione in cui versa la popolazione dell'ex dittatore Ceaucescu e, in particolar modo, le quotidiane avversità che devono affrontare i quasi 400 bambini dei due orfanotrofi, appunto di Botosani e Doroi.

Il loro viaggio è così servito per consegnare i lettini, raccolti in collaborazione con l'Associazione biellese pro Romania e da destinare ai piccoli orfani. Con altri 5 milioni è stato acquistato del materiale per avviare un impianto di riscaldamento a metano. Ma, potendo valutare di persona quanto degli aiuti precedentemente inviati sia giunto a destinazione, qualcosa non ha convinto il procuratore ed il carabiniere. I quali si sarebbero ripromessi, una volta tornati a casa, di approfondire la vicenda anche sotto forma di un'inchiesta in piena regola.

A questo proposito il dottor Gumina ed il suo collaboratore mantengono il più stretto riserbo. Ma il sospetto sarebbe sorto quasi per caso: una valigia spedita e giunta a destinazione da cui mancavano delle tutine in lana, alcuni medicinali mai arrivati in orfanotrofio e però misteriosamente comparsi in una farmacia di Botosani, dove solitamente non si trova mai nulla e dove invece quelle scatole erano compresse vendute a prezzi elevatissimi.

Lo spirito d'investigazione avrebbe spinto il magistrato e il maresciallo a porre qualche altra domanda. E le risposte delle assistenti degli orfanotrofi non avrebbero fatto altro che alimentare ulteriori dubbi: troppe cose spedite da Biella in Romania non sarebbero mai arrivate a destinazione.

Come detto, il procuratore della Repubblica avrebbe così deciso di affrontare di petto la situazione. In questi giorni sarebbe già cominciato un discreto lavoro d'investigazione: e se i sospetti diventeranno indizi, sarà aperta un'indagine per accertarne le responsabilità.

Nel frattempo, poichè l'avvicinarsi del periodo natalizio potrebbe moltiplicare le iniziative di solidarietà, l'invito è quello di rivolgersi esclusivamente agli iscritti dell'Associazione biellese pro Romania (numero di telefono 351400): in particolar modo al presidente Zanola ed ai coniugi Claudio e Paola Caneparo.

Daniele Pasquarelli

Bimbi rumeni (foto in alto) in un orfanotrofio A fianco il procuratore Enrico Gumina alle prese con un caso che potrebbe smascherare truffe negli aiuti umanitari

Avviso Usl

«In azione falsi vigili sanitari»

BIELLA. Un nuovo appello dell'Unità sanitaria contro il pericolo di truffe e tranelli di genere. Nei giorni scorsi il commissario straordinario Bruno Vogliolo aveva dovuto mettere in guardia i biellesi, perchè sedicenti funzionari dell'Usl telefonavano alle famiglie, facendo domande su abitudini e dei componenti, con insistenza sospetta. Adesso è la volta dei fantomatici «vigili sanitari».

Falsi dipendenti dell'azienda sanitaria, stando alle segnalazioni giunte negli uffici di via Caraccio, stanno sfruttando la credibilità dell'Usl biellese per chiedere con insistenza informazioni sui libretti di pensione ed altri documenti. Naturalmente tutto ciò non ha nulla a che vedere con le dei vigili sanitari.

«Ancora una volta ricordiamo agli abitanti della provincia che i nostri dipendenti sono tenuti a presentarsi con il proprio nome e qualifica - precisano all'Usl - e a maggior ragione per quanto riguarda il contatto a domicilio, sono tenuti ad esibire il tesserino di riconoscimento, dal momento che accedono alle abitazioni per compiti di natura sanitaria in orario di servizio».

Un dettaglio importante: il tesserino dei vigili sanitari è di color rosso e contiene fotografia, generalità e qualifica del dipendente. **(d. ca.)**

La protesta dei direttori didattici

«Senza supplenti niente lezioni»

BIELLA. Prima la protesta supplenti, da stipendio, ora si fanno sentire le direzioni didattiche.

La vicenda è quella, ingarbugliata come sempre quando si parla di scuola, dei fondi che il Ministero ha stanziato per il pagamento dei supplenti; fondi che non sono sufficienti a rispondere alle legittime richieste degli insegnanti. Questi ultimi minacciano diffide, i dirigenti didattici possono soltanto scegliere da chi essere «sbranati». Hanno infatti facoltà di rinunciare ai supplenti, ma in questo caso addio alla qualità della didattica e del servizio in genere; mentre se chiedono il intervento, rischiano poi di non poterli pagare.

In sintesi accade q (nel Biellese, dove i supplenti sono circa 500, ma anche altre province). Il ministero della Pubblica istruzione da settembre ha demandato alle direzioni didattiche il pagamento dei supplenti; soltanto mercoledì i dirigenti hanno avuto notizia di riparto di fondi, ma, dai primi calcoli, lo stanziamento risulta molto insufficiente e non si conoscono i tempi di accreditamento delle somme promesse.

Dire «tra l'incudine e il martello» riferendosi ai dirigenti didattici descrive appieno la situazione. «Poiché la normativa consente di assumere personale supplente solo se vi è disponibilità finanziaria - fanno osservare - c'è il serio rischio che ci si trovi nell'impossibilità di garantire il regolare funzionamento delle attività scolastiche. Non che si arrivasse all'assurda situazione di essere costretti a ridurre o addirittura sospendere le lezioni».

Detto in termini meno formali, la preoccupazione dei direttori didattici è questa: se mi manca il supplente in classe, l'accorpo un'altra e costituisco un unico gruppo di 50 allievi, sacrificando alla finanza pubblica progetti educativi e quant'altro ruota attorno al proficuo rapporto docente-allievo; oppure scelgo la soluzione drastica e sospendo le lezioni.

«Chiediamo - aggiungono i dirigenti - che tutti coloro che in sede locale e nazionale hanno voce in capitolo sui problemi scolastici, collaborino con noi per risolvere questa insostenibile situazione di precarietà che rischia di compromettere la qualità del servizio scolastico, nonché i diritti dei bambini, delle famiglie e dei lavoratori della scuola».

La presa di posizione dei dirigenti scolastici parte da una premessa: «non vogliamo creare allarmismo tra i genitori». Ma il problema, allarmismo e meno, resta grave e di difficile soluzione. **(d. ca.)**

Problemi nelle elementari biellesi

IN BREVE

CRONACA

Tentano di forzare un'auto bloccati al borgo Piazzo

Il vice pretore ha convalidato l'arresto di Pasquale Pirrotta e Antonio Romano, entrambi residenti a Torino. I due erano stati arrestati l'altra notte dalla polizia al Piazzo, dove stavano cercando di forzare la portiera di Mercedes. Il giudice ha poi rinviato gli atti per competenza alla procura di Torino, in quanto Antonio Romano era fuggito degli arresti domiciliari, rubando una «Innocenti» e raggiungendo Biella il Pirrotta. **(p. g.)**

QUARTIERI

Un centro di aggregazione per i ragazzi di Chiavazza

Un nuovo centro di aggregazione per i giovani verrà inaugurato oggi a Chiavazza, su iniziativa dell'Associazione genitori del Quartiere; si chiama «Shake» ed ha la sede in via Rosazza 39. **[g. co.]**

SU

Incontro a Vandorno con l'assessore Verzella

L'assessore Emanuela Verzella martedì incontrerà insegnanti e genitori dei Vandorno, Oremo, Barazzetto, Cossila Giovanni e San Grato. L'appuntamento è alla succursale della Salvemini, al Vandorno. Obiettivo della riunione sollecitare le iscrizioni appunto nel rione. **[p. g.]**

PRO LOCO

E' festa a Sagliano Micca la Sagra della polenta

Festa a Sagliano Micca, domani, su iniziativa della Pro loco, per la sesta edizione della «Sagra d'la pulenta». L'appuntamento il tipico piatto montagna è per mezzogiorno nel salone polivalente. La polenta servita con altre pietanze, come cotechino, merluzzo e brasato. Alle 16 spettacolo con il gruppo dei «Sagrinte . **[g. co.]**

Culligan®

Per informazioni spedire il coupon a lato

Se avete un vecchio impianto non funzionante CONTATTATECI !!!

COGNOME e NOME .....
CITTA' .....
INDIRIZZO .....
TELEFONO .....

MG & MG GARLASCO (PV)
Via L. Da Vinci, 90 - Tel. 0382/821159

Culligan Italiana SPA leader mondiale nella depurazione delle acque per uso domestico e industriale è 1ª costruttrice al mondo di piscine

È LIETA DI ANNUNCIARE L'APERTURA DI UN'ESPOSIZIONE PERMANENTE DI DEPURATORI D'ACQUA PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "CONTINENTE" DI VERCELLI

La nuova concessionaria Culligan per Vercelli e Biella è la MG & MG di Garlasco 0382 821159 uff. centrale 0337 440274 0338 6668387 uff. Vercelli al Continente

L'MG e MG esiste come concessionaria da 14 anni sulla provincia di PAVIA, con centro assistenza e servizio completo domestico e industria.

ADDOLCITORI A SCAMBIO IONICO PER ELIMINARE IL CALCARE - IMPIANTI DI ELIMINAZIONE FERRO E MANGANESE - DEMINERALIZZATORI - PURIFICATORI AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE SOTTO IL LAVELLO DELLA CUCINA

FILTRI E ACCESSORI PER PISCINE DI OGNI DIMENSIONE E FORMA

CHIEDETE UN'ANALISI GRATUITA DELL'ACQUA ED UN PREVENTIVO

Dopo 10 anni di trattative Comune e banca raggiungono un accordo

La Sella si «espande» nel Cda

L'istituto acquista metà dei terreni di Palazzo Oropa in via La Marmora. Intesa lunedì in Consiglio, Polo e An all'attacco sulla trasparenza. Susta: «Ma il prezzo non lo dico»

BIELLA. Dopo dieci anni di trattative, Comune e Banca Sella hanno raggiunto un importante accordo: l'istituto rinuncia alla possibilità di costruire 55 mila metri cubi nell'area Boglietti, ottiene in restituzione gli «anticipi» dati forma di urbanizzazione e acquista metà dei terreni di proprietà Palazzo Oropa nel Cda dove potrà edificare 33 mila cubi la nuova sede.

L'operazione all'ordine giorno del Consiglio comunale di lunedì, ma l'opposizione appresta dare battaglia. «Abbiamo il problema - dice il leader di "per Biella " Gian Maria Ugliengo -. E se il Comune vende ai valori di mercato ad istituto di credito dei terreni appetibili non abbiamo nulla obiettare. invece il prezzo è stato considerato specie sanatoria per chiudere la vecchia questione dell'ex Boglietti, allora non ci sta bene. Faremo quindi di tutto perché l'operazione abbia la massima trasparenza, obbligando il sindaco e la giunta a fornire i termini esatti del contratto».

An, invece, sembra più interessata discutere la collocazione Banca Sella in rapporto agli scopi con cui era nato il progetto Cda: in La Marmora tutti i servizi pubblici legati all'istituzione della nuova provincia. «Ora amministrazione pubbliche nel Cda non vi è più traccia», dice Livia Caldesi.

E sarà una bella battaglia perchè il sindaco Susta, disponibilissimo a fornire tutti gli elementi di questa storia decennale, non ha intenzione far in anticipo il prezzo che la Banca Sella pagherà per quei terreni. «Abbiamo convenuto di affidarci ai valori che calcolati da due periti», dice. Susta con forza l'ipotesi che Comune abbia deciso cedere a prezzo favore i terreni del Cda alla Sella, per evitare che la banca potesse far valere i diritti acquisiti costruire sotto Piazzo.

«E' stato atto di sensibilità della banca - Susta -. L'amdelegato Maurizio Sella si è reso conto che un'operazione immobiliare del genere non era più proponibile. Certamente l'istituto di credito aveva dei diritti acquisiti, ma il Comune avrebbe fatto il possibile per tutelare il Piazzo».

Tutto cominciato nell'86 quando, in base piano regolatore vigente, banca aveva ottenuto il nulla osta per costruire servizi nell'ex Boglietti. Ma già nell'89, l'allora sindaco Squillario aveva iniziato a trattare permuta: metri cubi nel Cda cambio dei terreni sotto il Piazzo, la Sella voleva disfarsi del salone principale e al Comune non interessava caricarsi di vecchi edifici. Così l'idea stata abbandonata. [m. al.]

Fa discutere in l'accordo raggiunto Comune e Banca Sella per il Cda

Biella, raffica di sentenze annulla le denunce dei carabinieri del Noe

«Non violarono la legge sui rifiuti» Dieci artigiani assolti dal pretore

Una decina di processi dibattuti, quaranta in calendario una sola giornata, lunedì prossimo, in cui il pretore Bazzalla ha già deciso di seguire una non-stop di 12 ore, dalle alle 21.

La pretura cittadina sta smaltendo in questi giorni la gran mole di fascicoli riguardanti gli artigiani della provincia che, negli anni scorsi, avevano ricevuto la visita dei carabinieri del Nucleo ecologico ed stati denunciati per violazione alla legge sullo smaltimento dei rifiuti.

Ma, complice situazione normativa che in modo fin troppo elegante è stata giudicata «paradossale», questa enorme montagna lavoro, costata chissà quante centinaia di milioni in uomini, mezzi carte bollate, non riesce nemmeno a partorire il proverbiale topolino. Finora tutti gli imputati sono stati assolti. E vi buona ragione per credere che anche gli altri piccoli imprenditori, i quali devono ancora sfilare davanti al giudice, vedano accolte le proprie tesi difensive.

A dare il via alla raffica sentenze assolutorie è stato il vice pretore Giorgio Triban, quale ha dovuto prendere in esame da una lato la complicata normativa dell'88, che disciplina la di rifiuti industriali e dall'altro un decreto, reiterato dieci volte dai vari governi che si sono succeduti all'attuale, che dovrebbe precisare i termini della precedente normativa. Una legge, insomma, fatta per spiegare un'altra legge.

Risultato: secondo il vice pretore Giorgio Triban, la serie prescrizioni previste (e contestate dai carabinieri), non sono applicabili a tutte le imprese industriali, in particolare al artigianale. In pratica, chi produce rifiuti assimilabili agli urbani (come la polvere di scarto della lavorazione delle fibre acriliche) ed in quantità modesta (un chilogrammo al giorno), può disfarsene gettandoli nei cassonetti. Senza tenere così il registro di carico e scarico.

Va precisato che ogni denuncia valutata singolarmente quindi possibile, almeno a priori, generalizzare. Ma non può non far riflettere che, fino a questo momento, piccolo imprenditore è stato condannato pagare i due, tre milioni di multa previsti dal decreto penale. Mentre a coloro i quali hanno già sborsato per evitare il processo, difficilmente verranno restituiti i soldi.

[d. p.]

Oggi, a Biella, le delegazioni dei Comuni italiani

Un summit tra le città sui problemi dei giovani

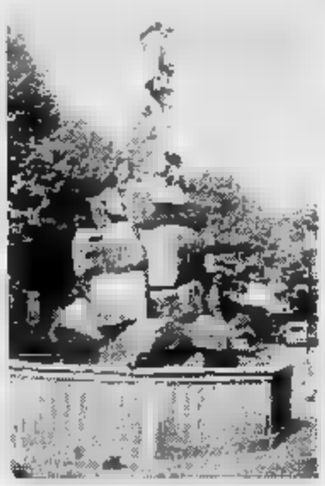
BIELLA. Sono due gli appuntamenti importanti di oggi: la Convention del volontariato biellese ed il Meeting delle città, momenti distinti organizzati dalla neonata agenzia «A.Gio.». L'organismo creato dal Consorzio dei Comuni biellesi, in futuro avrà compito di progettare, coordinare e valutare le politiche della prevenzione del disagio giovanile e della tossicodipendenza.

«A.Gio.» (Agenzia per i giovani biellesi), è gestito dalle associazioni di volontariato e diventerà un punto riferimento importante per non disperdere inutili energie. In altre parole, uno strumento prezioso collegato ad altre analoghe realtà italiane costituite piccole medie città, le quali Biella potrà scambiare esperienze ed avviare collaborazioni. Ecco perchè il programma articola in due parti.

La Convention del volontariato biellese per i giovani svolgerà in piazza Duomo dove, alle 9,30 si apriranno i lavori. A partire da quel momento per tutto il pomeriggio, ci saranno momenti animazione, un'assemblea dei soci «A.Gio.», dibattiti incontri i sindaci biellesi che potranno chiarire, soprattutto al pubblico, le funi dell'agenzia. Le associadi volontariato biellesi saranno naturalmente presenti per incontrare i cittadini.

Al teatro Don Minzoni è invece annunciato «Meeting delle città», incontro al quale prenderanno parte anche altre città quali esempio Aosta, Empoli, Carpi, Vercelli. Si parlerà prevenzione, di politiche giovanili, legislazione e network europei. Alla giornata prenderà parte in veste di moderatore Marco Mietto del Ceis Reggio Emilia, oltre ai vertici dell'«A. Gio.» (la presidente Maura Zai ed il sindaco Gian Luca Susta), e ad alcuni esponenti del Ministero degli affari sociali, Gruppo Abele, dell'Enaip e del Cie di Torino.

Sempre di carattere sociale è invece la «Insieme per... ricordare» che prenderà il via questa settimana. Si tratta



Piazza Duomo ospita il meeting

quattro dibattiti, in calendario palazzo Cisterna alle 14,30, che avranno l'obiettivo approfondire gli aspetti della vita e della cultura popolare d'inizio secolo. Al primo appuntamento, «La prima busta» si parlerà del mondo lavoro; il 25 novembre, alla stessa ora, «Speruma ad' purté ca' la pel», dove si spazierà sui ricordi della guerra. Quindi il dicembre si prosegue con «La bella lavanderina», sulla vita di società e sul tempo libero ed infine il 9 «Marieva e pa' ghigné s'ad pode», sul matrimonio. [p. g.]

CONVEGNI

Volontariato immigrazione se ne parla al Cottolengo

I problemmi dell'immigrazione visti dagli operatori del volontariato: il tema dell'incontro in programma dalle 14,30 nella sala convegni del Cottolengo. Interverrà Raffaella Boraine, della Caritas. [p. g.]

Il viceprefetto Materia lavoro Torino

Il viceprefetto Antonio Materia, che seguì coordinò il distacco tra Biella e Vercelli, verrà trasferito Torino alla di controllo sugli atti della Regione. [g. co.]

programma dei corsi di «Progetto Donna»

L'associazione «Progetto Donna» ha diffuso il programma dei prossimi incontri nella sede di via Mazzini 25. Tutti i giorni, dalle alle 10, svolgono lezioni ginnastica dolce. Inoltre sono stati organizzati vari corsi: di decoupage (decorazioni le stampe inglesi), dal dalle 19,30 alle 21,30; di stencil, dal 20; di realizzazione bambole. [p. g.]

COMUNE DI BORGOSESIA

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso stipulato

A seguito di procedura aggiudicazione a pubblico incanto, è stato stipulato contratto in data 4 novembre 1996 con la ditta aggiudicataria **BRUCO Pier Antonio,** corrente in Romagnano Sesia, via Carlo Pizzorno n. 12 - per la fornitura di circa 600.000 litri gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali durante stagioni invernali 1996/97 1997/98.

Il criterio di aggiudicazione: maggior ribasso (art. 16 comma 1 lett. a) D.Lvo. 92) sul prezzo relativo a forniture superiori a 20.000 lt., come risultante c/o CCIAA di Vercelli alla data consegna.

Offerte ricevute n. 7.

Importo complessivo presunto di aggiudicazione L. 806.690.690 + Iva.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazione U.E. il 7.11.1996.

Borgosesia, 12.11.1996.

IL Rotti Corrado

Da oggi in via Italia

Una rassegna sulle antichità dell'Asia

BIELLA. Una testa a tutto tondo di Budda dell'arte Kmer del dodicesimo secolo, statuetta in terracotta di un dignitario T'ang datata settimo secolo; e ancora, uno stucco della scuola di Hadda, reperto che risale al quarto secolo Dopo Cristo. Sono alcuni preziosi pezzi esposti da oggi in «Asia - Immagini immaginarie», la nuova mostra proposta dalla galleria «Il Quadro».

La rassegna, sponsorizzata dal lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero, s'inaugura questo pomeriggio alle 18, con una conferenza dell'egittologo Alessandro Bongioanni (esperto anche di arte indo-greca) che per l'occasione parlerà sul: «Le tracce di Alessandro, alle origini dell'arte indo-greca». Ciò che i coniugi Deotto propongono in chiusura stagione, un interessante percorso fregi e sculture antiche in pietra, stucco e terracotta. Saranno in tutto una quarantina le in esposizione, collocate in un immaginario itinerario geografico-storico che si muove temporaneamente di cento anni in cento anni, partendo dalle terracotte cinesi del periodo Han (206-21) Avanti Cristo) fino a giungere ad alcuni dipinti provenienti dal Tibet del diciottesimo diciannovesimo.

I reperti, in mostra in via Italia fino al 29 dicembre, permettono di avvicinare un universo particolarmente affascinante, che conserva aspetti misteriosi, fatto di simboli, segni e frammenti che raccontano la storia Budda. Così, nel salone principale galleria e nell'atrio, si potranno ritrovare volti stereotipati, espressioni artistiche esotiche o primitive di provenienze diverse. Ecco gli: 10-12 e 16-19,30 compresa la domenica pomeriggio. [p. g.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA LA PRETURA CIRCONDARIALE VERCELLI

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Vercelli, Sezione Distaccata di Varallo, ha emesso in data 13/04/95 la seguente sentenza nel procedimento penale a carico di: **LANDOLFA Cosimo** n. Francavilla Fontana l'1/12/59 resid. Serravalle Sesia - v. Ducale n. 15

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 Legge 15.12.90 n. 386 per avere assegno bancario L. 3.500.000 Vercelli il 20/11/92 avendo conto corrente estinto

OMISSIS

P.Q.M.

CONDANNA

l'imputato alla pena mesi tre reclusione. Ordina la pubblicazione La Stampa per una sola volta e fa divieto di emettere assegni e postali per un periodo anni 1. Seguono le firme.

Per conforme all'originale per uso pubblicazione.

Vercelli, 11/11/1996.

MERCATONE DEL TESSUTO

Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015

Strada Vercelli

E ORA

3x2 = - 33%

tutti gli scampoli

Fermatevi alla scritta

scampoli

ORARIO: 9-12 / 15-19 - LUNEDÌ MATTINA

Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi

APPROFITTATENE!

AD

TAPPETI ORIENTALI

VIA CRISPI, 8 - VERCELLI

presenta

OCCASIONI

SULLE RIMANENZE DEGLI STOCK INVERNALI 1995/96 PROVENIENTI DAI NOSTRI MAGAZZINI DI MILANO

DAL 1/1 '96 AL 31/4/97

Com. in data

Vercelli, questa sera c'è Haber

Prosa, debutto con «Arlecchino»

VERCELLI. Una commedia degli equivoci, di divertimento puro, apre la stagione dei record. Questa sera, al Teatro Civico, debutta la prosa comunale: è di scena «Arlecchino, servitore di due padroni» e il protagonista - per dirla con le parole di Piero Ferraro, responsabile del Centro studi del Teatro Stabile di Torino - è certamente un «Arlecchino anomalo»: Alessandro Haber che il cinema ci ha regalato nei ruoli personaggio introverso e ricco di contraddizioni e che sul palcoscenico è invece chiamato a descrivere l'energia, l'allegria l'agilità del servitore ruspante, che si destreggia tra corse all'impazzata, lettere e tresche, doppi pranzi ordinare da servire.

Alessandro Haber, protagonista dello spettacolo che inaugura questa sera la stagione comunale di prosa a Vercelli

L'Arlecchino che dalla Commedia dell'Arte arriva palcoscenico di è però anche «un trasformista». Il regista dello spettacolo, Nanni Carella, lo descrive così nei suoi appunti - e guardate, non vedete po' di Haber nascosto sullo sfondo? -: «Accanto al suo aspetto giocoso, folcloristico, di villano inurbato, si riscopre la tenebrosità, la sua origine demoniaca».

Stasera alle 21 - e domani, in replica fuori abbonamento, alla stessa ora - il palcoscenico del Teatro Civico diventerà una Venezia del Settecento, dove Goldoni intreccia a ritmo incalzante due storie parallele: i signori, le loro pene d'amore e di denaro, e i servitori, Arlecchino e Smeraldina, che cer soprattutto di sbarcare lunario. Ad animare calli e locande saranno Paolo Bessegato, Ruggero Cara, Umberto Bortolani, Bruna Rossi, Silvano Melia, Paola Baldini, Gaetano Aronica, Patrizia Bollini, Gabriele Tesauri, Emanuela Maria Basso. E se Arlecchino, nella tradizione teatrale, oggi si identifica Truffaldino Sacchi - il suo primo interprete, nel 1746 - o con Marcello Moretti e Ferruccio Soleri, l'inconfondibile regia Strehler, anche Alessandro Haber sembra pronto lasciare un segno.

Gli appassionati di teatro che hanno acquistato l'abbonamento, questa sera potranno trovare ancora qualche posto in galleria. Domani, invece, per la recita fuori abbonamento, la caccia al biglietto inizia alle 20 al botteghino. [r. m.]

DIGNANO E DINTORNI

VERCELLI

L'operetta Civico

Continuano le prevendite per l'Ottavo *festival* dell'Operetta organizzato dalla Belvedere Spettacoli. Sabato novembre, alle 21, andrà in scena «La duchessa di Chicago» e il 1° dicembre, alle 15, «La vedova allegra» con la Compagnia Italiana Operette che vede protagonisti Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. I prezzi sono: poltrona mila, poltroncina 25 mila, galleria 15 mila. L'abbonamento alle due recite costa mila per la poltrona 40 per la poltroncina. La Belvedere Spettacoli apre gli uffici di corso Prestinari 100 dal lunedì al venerdì orario dalle 17 alle 19. Sono accettate anche prenotazioni telefoniche (0161.210.862).

SERRAVALLE

Domani i Celti in show

Domani, nel salone auditorium del Centro sociale, si chiuderà la rassegna dal titolo «La risaia nella letteratura, nella poesia, nella nell'arte». Alle 16 si esibiranno i componenti del gruppo folk vercellese I Celti, Alceo Mantoan Beppe Scarparo. Dopo «Na sera a la stasion», «Gin gin», «Ca da rat» ed altre ballate della tradizione, seguirà un commento a cura Francesco Leale, che parlerà del mondo della risaia.

VERCELLI

Halloween per la Croce rossa

Per questa alle 20,30, Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, le patronesse vercellesi della Croce italiana hanno allestito un galà dedicato ad Halloween, con zucche, streghe (bellissime!!!) ed altre suggestioni misteriose. In pedana suoneranno I Tali e Quali. Regali ai partecipanti. L'incasso sarà devoluto finalità benefiche.

Beppe Scarparo dei Celti

VERCELLI

Le serate rock-irlandesi

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera verrà proposto il rock dei musicisti capitanati da Paolo Baltaro sotto l'etichetta «Dieci minuti, un quarto d'ora», mentre per giovedì della prossima settimana l'«Irish pub day». Dopo le 22,30.

Melvins, hard rock al Babylonia

Arrivano i «Melvins»: sulla pedana del Babylonia, lunedì sera, presenteranno il loro album intitolato «Stag». La popolare band della «Mammoth-Atlantic» approda al live music club di Ponderano per misurarsi in un concerto noise-hard rock scatenato. Il trio, di cui fa parte anche il batterista Crover, che ha suonato nell'album di debutto dei Nirvana, beneficia lungo tempo di una reputazione d'oro, grazie al suo impegno sociale nella lotta alla pornografia infantile. La loro performance s'inizia verso le 22 e l'ingresso è 25 mila lire.

GATTINARA

Cabaret allo Zanzibar

Domani sera, dopo le 22,30, allo Zanzibar ci sarà la classica pedana riservata cabaret: scena Cesare Gallarini, in arte Ing. Scintilla.

BIELLA

S'inaugura «Per una donna»

S'intitola «Per una donna» la personale che Luciano Angeleri inaugura domani Nicoletta Trocca, in via Torino 77: s'intratterrà con i visitatori presentando una nuova serie di gioielli artistici in oro, alluminio e pietre preziose. La rassegna proseguirà fino al 15 gennaio: da martedì a sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 e la domenica dalle 15,30 alle 19,30.

BIELLA

All'Einaudi incisioni in mostra

S'inaugura oggi pomeriggio alle 18, nello spazio espositivo dell'Agenzia Einaudi, la personale di Marco Belladelli e Claudia Casaletti. I due artisti propongono alcune incisioni estremamente suggestive che hanno per soggetto la figura umana. La rassegna proseguirà fino al novembre con questi ri: da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,15. Sabato l'apertura pubblico è anche dalle 10 alle 12.

A CURA DI
E Paola Gasbello

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 255.045 inf. 255.833
Infoaspettacolo 69.633
L. 10.000 - Or.: 19,30

Il momento
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' Thriller

Principe
Tel. 259.047
Infoaspettacolo 69.633
Or.: sp. 19,30
Lire 10.000

Il corvo 2
di T. Pope, V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» immolato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi N. V. 1h 25'

Viotti
Tel. 250.845
Infoaspettacolo 69.633
L. 10.000/8.000 - Or.: 19,30

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 160 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
L. 10.000/8000
Or.: apertura 19,30

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a talpa di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

Inf. or. tel. 213.375
RIPOSO

Barbieri
Via Parini 1
Or.: 21 ingr. lib.
a cura del Circolo A.R.C.I.

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 21 **Arlecchino servo di due padroni** di Carlo Goldoni con Alessandro Haber per la regia di Nanni Carella.

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

Splendor
: 21 spett. unico
L. 9000/7000

Master
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

Parrocchiale
(spett. unico)
L. 8000/5000

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

Italia
Inf. or. tel. (0183)
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

Film vietato minori di 18 anni

Sala Comunale
CHIUSO

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.6[illegible]
CHIUSO

Orsa
Tel. 0161 828.600
Ore 21,30 spett. unico

Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' Animazione

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Kosdem (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40'

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Il professore
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 160 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000 posto unico

La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cebezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 6' Drammatico

Lux
Inf. tel. (0163) 22.699
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000/7000

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

Verdi
Inf. tel. (015) 253.59.27
Or.: 20/22,15
L. 11.000/8000

giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' Commedia

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 16,40/22,15
L. 10.000/9000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Excelsior
Inf. tel. (015) 757.323
Ore 21 spett. contin.
L. 10.000/7000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
OGGI

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.286
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000

The Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berlin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' Thriller

ALLA PAVIA

Rime e folk, è Pavia il Tricerrese dell'anno

Piero Pavia, poeta e musicista

GLI amici della Famija Trisereisa hanno saputo mantenere segreto così mi hanno riservato una bella sorpresa!» commenta Piero Pavia, poeta, scrittore, musicista paroliere vercellese di nascita ma ormai trapiantato (come il riso) da vita nel paese della Basmi. Lo hanno proclamato «Tricerrese dell'anno». Persino la figlia Daniela, che sapeva bene della di investitura (fa parte del direttivo della Famija) è rimasta l'acqua in bocca e così è stata proprio una «bella improvvisata» come ha ripetuto Pavia, commosso, a tutti quelli che si sono congratulati lui.

Il presidente della Famija Gino Palencia ed il sindaco Maurizio Aichino, con i crismi ufficiali di una gran festa, durante il concerto d'autunno con tanto di corale (quella del paese, di cui premiato è sempre stato delle voci leader) e con tanto di banda (quella di Costanzana), gli hanno consegnato il trofeo. lui ha ringraziato tutti, nella sua grande modestia d'artista folk.

Un artista che in gioventù fu compagno di rime del poeta del folk bicciolano Pino De Maria. E che abbiamo imparato a conoscere negli spettacoli e nei raduni dove si eseguivano le ballate della nostra gente, nelle gare di poesia in vernacolo, trasmissioni radio e tv dove si declamavano storie delle realtà locali tra mondariso, cantastorie e caminant.

Piero Pavia confessa che ormai non crea più liriche in dialetto che rimane lontano dai palchi, dalle stornellate i balconi dai concorsi per poeti. Comunque, per stesso e per gli sempre, versi italiano come ad esempio questi, freschi composizione: «...intanto l'ombre scendono/ si pe al casolar... Una canzone lenta s'intona stancamente/ mute le chitarre/ è tempo di tornar». Insomma, la non è poi tanto esaurita.

Nella che si è svolta ultimamente nel Salone delle feste del paese, la Famija Trisereisa, oltre Piero Pavia, ha ricordato menzioni speciali l'altruismo di Giorgio Coggiola e, alla memoria, l'abnegazione al lavoro del comunale Pietro Cappa. [g.bar.]

Biella, stasera il concerto Palazzo Ferrero

Musica antica, il Festival inizia col Rinascimento

BIELLA. S'inizia con due interpreti levatura internazionale la terza edizione del Festival di musica antica «Bugella Civitas». Questa sera, palazzo Ferrero Piazzo, un prestigioso duo, quello di Paolo Pandolfo e Rolf Lislevand, proporrà un programma pagine rinascimentali e barocche di autori europei.

La rassegna, organizzata dal «Cspma» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, è anche quest'anno ricca appuntamenti interessanti. Parallelamente ai quattro recital annunciati, stati infatti promossi dei seminari a palazzo Cisterna, durante i quali musicisti ed appassionati potranno approfondire le loro conoscenze e confrontarsi con i maestri ospiti della manifestazione. Il primo è appunto in calendario per domani: uno stage liuto e chitarra barocca coordinato dallo stesso Lislevand.

Pandolfo, un giovane interprete che è arrivato ad alte vette con sua carriera, ed il musicista norvegese, uno dei massimi interpreti di musica antica, questa alle 21 si esibiranno rispettivamente alla viola da gamba ed alla tiorba ed alla chitarra barocca. Il recital s'inizierà alcuni spartiti del compositore cinquecentesco Diego Ortiz e proseguirà pagine Piccinini, Kapsberger, Hume, De Selma Y Salaverde, Sanz ed infine Marais, autori che vissero tra il quattordicesimo e gli inizi del sedicesimo secolo.

Il prossimo appuntamento della rassegna è in calendario il 27 novembre al Teatro Sociale, uno spettacolo cantato e danzato proposto dall'ensemble ba «Bugella Civitas» il soprano Teresa Nesci, il tenore Pino De Vittorio e la coreografa e ballerina Federica Calvino Prina. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or. 16, 17,40; 19,20; 22,40.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Ancora vivo.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 547.007. **Sala 1. Jack.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. 2. **Squillo.** : 14.30; 15,30; 18,30; 20.30; 22.30. V. M.: 14 **Sala 3. Trainspotting.** Or.: 14,30; 15.30; 18,30; 20.30; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15.50; 18.05; 20,20; 22,35.
LE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Ore 15 - 24 14ª **Festival Internazionale Cinema Giovani,** abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid. 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650 7100. **Acque profonde.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno al Cod.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.5241 **Mi sdoppio in quattro** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17.15; 20; 22.40
ERBA 1 v. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. . Or.: 17,50; 20,10; 22,30
v Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 15; 19.50; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 18,30; 22.30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Scenodi onicidi.** Or.: IC. 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting,** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Twister.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 15-1,30: **14ª Festival Internazionale Cinema Giovani.** Abbonamento L. 80.000, rid. L. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000, rid.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. vivo. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Subalpina, 15,10 - **Festival Cinema Giovani,** bigl. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass. 9/19 e biglietto serale L. 11.000 rid. 8000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 519.0150. **Acque profonde.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 22.30
Roma 336, tel. 562.1789. **e catene.** Or.: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Regio. Ingr. 7000 in vendita dalle ore 13. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (Turno E). J. Maucec dir., reg. K. Warner. Biglietti esauriti. Bigl. 10/12-13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. Rai 1996/97 ore 16,30 3° concerto Orchestra sinf. naz. della Rai. Dir.: K. Sanderling. In progr. mus. di Dvorak e Sibelius. Poltrona L. 50.000 ingr. L. 25.000 rid. giov. 18 mila. Inf. tel. 810.8553/810.4961.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, t. 669.6034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. **Soap.** Inf. e prev. teatro ore 10-13 e 15-19. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 tivi, tv movie
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecupole
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
Delaney il detective,
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi stop**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **agente** tv movie
22,30 **Specchietto retroviseur**
1 — **Play Boy dream,** varietà sexy

Videogruppo
18 — **Questa grande, grande cinema** Prima pagina
19 — **Videonotizie... All news**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Quarta Tv
19 — **Tg 4,** telegiornale
20,30 **Il grande terremoto Los Angeles,** film
La più di Vizi Privati
Superzap, programma sexy
24 — **Donne e motori**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Tutto trio e totip**
20,35 **Retaliator,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Fantasy,** rubrica
23,30 **Istato,** film

Telelime
17,50 **Una donna per amica**
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
21 — **Gli amori di Angelica,** film
22,30 **Tg Time**
23 — **Telefilm**

Tal 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-j divù na vota,** programma dial.
20,40 **Gli ultimi minuti,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare «Le uova»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Underground Nation**
20,30 **per il 2000**
21 — **Costruttori città**
21,30 **- Partita aperta**
22 — **Impatto Tv**

G.R.P.
20 — **nali**
20,50 **Andiamo al ci**
21 — **Edgar Wallace**
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Redazionali di vendita**
Week end al cinema
23,30 **La auto dell**
0,20 **Andiamo al cinema**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli ultimi sei minuti,** film
Mangiare bene, mangiare «Le uova»
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7
informasette, notizie
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette,** notizie
0,30 **Sexy and soda**

Quinta Rete
14,30 **compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

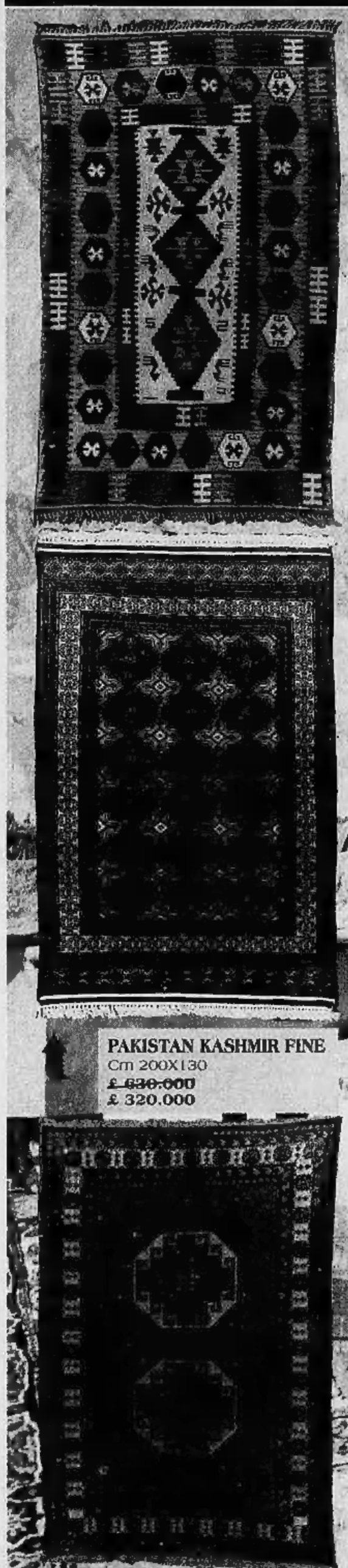
Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video fap (r)**
22 — **Emilia Romagna e dintorni (r)**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
18 — **Mons. Milingo**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Brutti&sini**

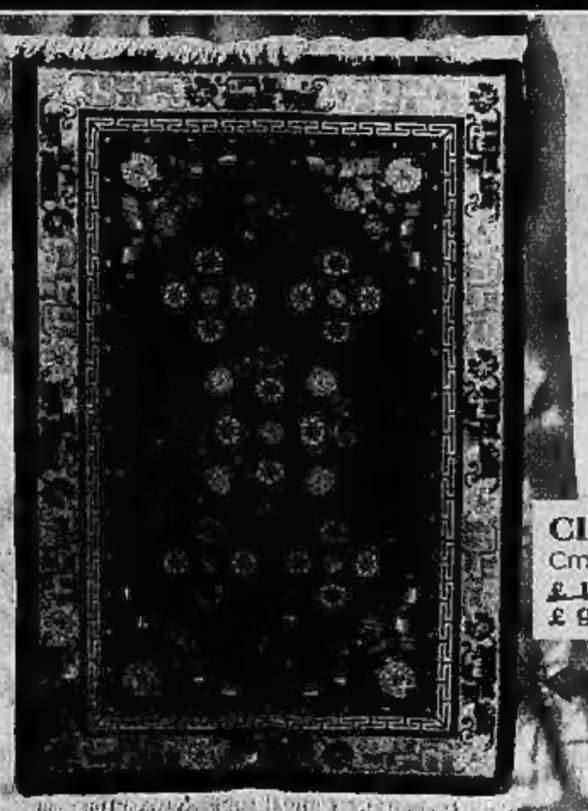
VCO
20 — **Cinerubrica**
20,30 **Delaney il detective,** film/tv giallo
22 — **Moving,** rubrica
22,30 **Voe notizie**
23 — **Vetrina / Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**

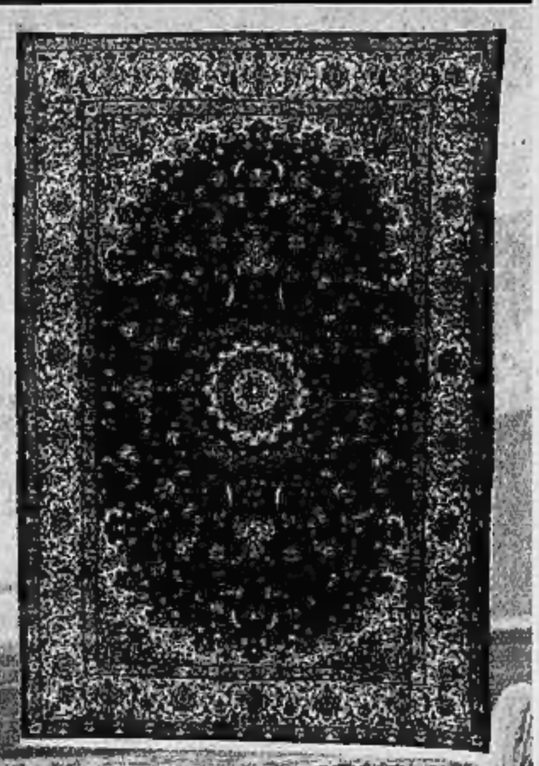
Oriental Trading Co.



KILIM TURCO FINE
Cm 170X110
~~£ 420.000~~
£ 199.000



NAHIN PERSIANO SETA FINE
Cm. 210X120
~~£ 2.300.000~~
£ 990.000



CINA PEKINO
Cm 240X160
~~£ 1.900.000~~
£ 920.000

SONO AFFARI DA FARE SUBITO

NON LASCIATEVI SFUGGIRE LE SENSAZIONALI OCCASIONI

PAKISTAN KASHMIR FINE
Cm 200X130
~~£ 630.000~~
£ 320.000

CINESE 3Pz CAMERA
~~£ 1.200.000~~
£ 590.000

KARS LANA TURCO
Cm. 300X200
~~£ 1.900.000~~
£ 950.000

ISFAHAN PERSIANO LANA KURK SETA FINISSIMO
Cm 165X110
~~£ 4.900.000~~
£ 2.800.000

TABRIZ LANA PERSIANO
Cm. 300X200
~~£ 2.800.000~~
£ 1.350.000

sconti fino al 63%

Offerta valida fino al 30-11-96

centro acquisti Massimiliano - Biella

(015) 99.431

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 15 ALLE 19

- Certifichiamo valore e qualità dei nostri tappeti
- Assortimento tappeti antichi
- Servizio lavaggio, restauro e custodia estiva tappeti
- Pagamenti dilazionati

Questa sera i vercellesi cercheranno di espugnare il parquet di Pinerolo

Mokaor, è l'esame di maturità

E Biella cerca il miracolo con l'Alpitour

VERCELLI. Quarto turno in serie B2 maschile. Dopo il derby Libertas Mokaor e Biella Scarpe sono attese da conferme e smentite.

Qui Libertas Mokaor. I dark blu di Silvano Cristini saranno di scena, stasera a Pinerolo (inizio alle 21) contro un sestetto tutt'ora alla ricerca del primo acuto stagionale. Un match, però, solo apparentemente facile per i vercellesi chiamati ad un importante esame di maturità.

«Spesso è contro le formazioni di medio-bassa caratura che si rischiano figuracce - commenta il d.s. Massimo Manachino -. Per questo dovremo scendere in campo concentrati, dimenticando le buone prestazioni offerte sinora. Tra l'altro la classifica del Pinerolo è bugiarda: è vero che i torinesi sono ancora al palo ma, in due occasioni, hanno costretto gli avversari al tie break».

Per incentivare maggiormente i tifosi il Pinerolo ha deciso di «tagliare» i prezzi: l'ingresso al match, infatti, sarà gratuito. Ma la Libertas non si lascerà intimorire dall'eventuale pienone: «Siamo una squadra "rodata" pronta anche a giocare in un clima infuocato - commenta Manachino -. Anche a Busca il tifo era alle stelle, eppure siamo andati vicini al colpaccio».

Intanto una parentesi in Coppa di Lega: la Libertas è stata ripescata ed abbinata nel secondo turno al Pavic: andata a Romagnano il 27 novembre, ritorno al Donizetti il 10 dicembre.

Qui Biella Scarpe. Biella Scarpe-Alpitour Cuneo: non è un sogno, ma è il match in programma domani alla Rivetti (inizio alle 15).

Ovviamente non si tratta di una sfida di A1: a scendere sul parquet biellese sarà la squadra giovanile di Cuneo, che comunque riveste sempre un grande fascino. E domani il pubblico biellese potrà ammirare il meglio del settore giovanile avversario, visto che la serie A è ferma (e spaventano le misure degli avversari: il più piccolo è alto 186 centimetri e diversi sono oltre i 2 metri). Per il Biella Scarpe ci sono alcuni problemi di formazione: mancheranno D'Aria (vittima in settimana di una distorsione alla caviglia) e Ferrari (non ancora ripreso dall'infortunio).

Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «E' un incontro stimolante per noi. L'Alpitour è una squadra giovane, con poca esperienza, ma che va affrontata con rispetto. Sarà dura, ma il nostro obiettivo è vincere. I due punti ci servono per la classifica e per il morale. Domani dobbiamo "fare quadrato" e tirare fuori dal cilindro una prestazione superlativa».

Piermario Ferraro
Gabriele Cornella

Il Mokaor prova a vincere stasera a Pinerolo. Domani tocca al Biella Scarpe

La Giletti sogna i primi due punti

GATTINARA. L'obiettivo della Giletti femminile è quello di lasciare quota zero in classifica, ma questa sera sarà ospite del palazzetto dello sport di Gattinara il Cologno Monzese, ovvero il team che guida la classifica a punteggio pieno. Il bilancio dei brianzoli è completamente in attivo: nove set vinti e nessuno perso. E' chiaro dunque che il Gsv al gran completo dovrà lottare con le unghie per cercare di muovere la graduatoria.

Per quanto riguarda invece la squadra maschile, il calendario propone al Giletti una trasferta in Liguria per affrontare l'Imperia: entrambe le formazioni, che sono state protagoniste di un avvio di torneo non proprio esaltante, sono in cerca di una vittoria scaccia crisi. **[i. fo.]**

Il Candelo vola a Cagliari

Per le blufucsia in casa del Sestu è il primo match in Sardegna

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica vola in Sardegna per affrontare questa sera il Sestu, formazione di non elevata caratura (in classifica dopo tre giornate è ancora fermo a quota zero). Mister Pastorino non avrà problemi di formazione, visto che anche Frontini si è ripresa dall'infortunio alla caviglia.

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «Il Sestu, pur non essendo uno squadrone, dovrebbe essere una compagine più consistente dell'Oristano che abbiamo affrontato una settimana fa. Sappiamo che ha un buon servizio e che sbaglia raramente. Comunque non dovrebbero esserci particolari problemi per noi, salvo le insidie che arrivano da una trasferta lunga e nuova». E' infatti la prima volta che il Candelo si reca in Sardegna: la partenza è fissata per oggi alle 12 con destinazione Torino Caselle dove le blufucsia prenderanno l'aereo per Cagliari (Sestu è a pochi chilometri dal capoluogo). Il rientro in Piemonte è previsto per domani.

Quella di stasera è una prima prova di maturità per le ambizioni di vertice del Ricignolo, che nelle passate stagioni ha lasciato punti preziosi in trasferta proprio sui parquet di squadre di bassa classifica. Stasera per il Candelo è d'obbligo vincere per non perdere terreno dalle rivali dirette per la promozione. Ma le blufucsia possono puntare alla A2?

La risposta, neutrale, è di Ignazio Virdis, allenatore dell'Oristano: «Dalla gara contro di noi, il Candelo mi è sembrata una squadra che per ambire alla A2 deve lavorare ancora molto sulla ricezione. Le blufucsia hanno totalizzato una percentuale elevata di errori in questo fondamentale, nonostante le nostre battute molto semplici. Quindi incontrando una formazione come il Sestu che fa del servizio la sua arma vincente, potrebbero correre dei rischi».

Infine una notizia di Coppa di Lega: nel secondo turno il Ricignolo affronterà il Pinerolo (andata il 26 in casa). **[g. co.]**

La centrale del Candelo **Doriana Frontini** oggi al rientro dopo l'infortunio

A2 di pallamano

La «Palbi» a Parma vuole il bis

BIELLA. Trasferta non impossibile per la Pallamano Biella reduce dal netto successo casalingo col Rovigo. Stasera (ore 21) affronta il Parma, fanalino di coda. I ragazzi di Dovesi sono secondi in classifica a pari merito con Bolzano, Rovereto e Ambra a un punto dal Bologna.

«Se saremo capaci di restare con i piedi per terra, possiamo anche vincere - dice coach Dovesi -. Gli emiliani hanno una formazione costituita al 70 per cento da elementi che hanno militato nelle squadre giovanili della Nazionale. Tecnicamente bravi però raccolgono poco».

Ma più della bravura dei prossimi avversari, Dovesi teme i contraccolpi psicologici del secondo posto in classifica: «L'ho detto e ripetuto ai ragazzi quasi fino alla nausea: "Stiamo attenti a non montarci la testa" - prosegue l'allenatore dei lanieri -. Ho visto qualcuno che si muoveva come se fosse a un metro da terra. Invece dobbiamo restare concreti e determinati, con quella voglia di faticare in campo che è la nostra forza. Se sapremo esprimerci con l'umiltà che ci ha contraddistinto fino ad oggi, possiamo battere pure il Parma».

La Palbi scenderà in Emilia con la formazione che ha avuto la meglio sul Rovigo. Fuori ancora Roberto Corradino, Dovesi effettuerà la già collaudata staffetta Maschera-Fava, per poter utilizzare l'estro e la classe del primo, senza esporlo alle conseguenze di qualche duro contrasto in difesa. Maschera infatti è ancora sofferente alla mano sinistra per la botta subito nella partita col Padova. In difesa Thiebat avanza e mediano è Fava andrà a ricoprire il ruolo di centro arretrato, sperando che lo schema funzioni come col Rovigo. **[m. al.]**

IN BREVE

BASKET

Ing-Fila s'impone al Forum sugli junior della Stefanel

L'Ing-Fila ha vinto nettamente l'altra sera la sfida con gli junior della Stefanel. Invitata al Forum per anticipare con un'amichevole la partita di Eurolega, l'Ing si è imposta per una ventina di punti. **[r. b.]**

GINNASTICA

La «La Marmora» a Torino per i campionati regionali

Comincia domani a Torino l'attività agonista della Ginnastica La Marmora. La società biellese sarà al via dei campionati regionali di serie B e C nei settori artistica femminile, maschile e ritmica. Intanto alla proseguono i corsi per principianti diretti da Anna Miglietta. **[r. b]**

BOWLING

E' dominio torinese al «Città di Biella»

Duecento atleti hanno partecipato al torneo di bowling «Città di Biella» sulle piste del «Center two» di Gaglianico. Si è imposta la coppia torinese Leone-Perez, che ha preceduto il duo Mangione e Buazza di Chiusa San Michele. Al terzo posto i biellesi Padovani-Venturini. **[r. b.]**

MOTORI

Tre biellesi su Porsche alla «6 ore» di Vallelunga

I piloti biellesi Massimo Gamberini, Federico Delrosso e Giancarlo Tapparo sono impegnati in questo fine settimana sulla pista di Vallelunga per una «6 ore» di durata a bordo di una Porsche 3.6 Gt. **[r. b.]**

BASKET

Gli impegni di Frogs e Veloces in serie D

Questi i match che interessano i team vercellesi in serie D. Quest'oggi alle 21 la Meeting Art ospita il Moncalieri mentre la Veloces Piralla sarà impegnata domani (17,30) a Novara contro la Lucciola. **[p. m. f.]**

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

C.C.I.A.A. DI ASTI

APT ASTI

COMUNE DI ASTI

La Provincia di Asti vi invita a partecipare alle

GIORNATE DEL TARTUFO DEL MONFERRATO 96

Esposizione, degustazione e vendita di tartufi ed altri prodotti tipici del Monferrato astigiano, proposti anche in speciali menù degustazione.

Sabato 16 novembre e Domenica 17 novembre

ASTI
IL MERCATO D'INVERNO

Asta e giornata del Tartufo

Gli altri appuntamenti:

24/11 Castelnuovo Don Bosco - Costigliole
08/12 Montegrosso

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI TRIFOLAO PIEMONTESI

Alle 18 al Palahockey scatta il campionato '96-'97

Amatori, su il sipario

Primo avversario il Seregno dell'ex Girardelli. I gialloverdi rivali numero uno del Novara. Rientra Marrone, Bertolucci squalificato

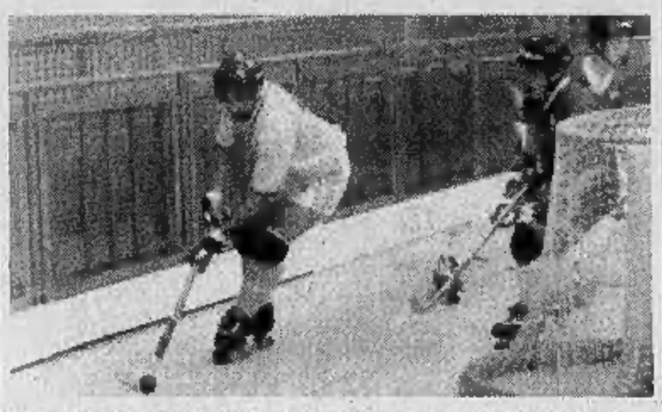
VERCELLI. Il ko con il Bassano è soltanto un lontano ricordo. Questa sera alle 18 scatta il torneo di A1 che vede l'Amatori inserito a pieno titolo per la conquista del tricolore che manca da troppo tempo (era il giugno dell'86 quando capitan Barsi alzava simbolicamente al cielo il terzo scudetto) nella gloriosa bacheca gialloverde.

Le ambizioni dell'Amatori. Mai come quest'anno il club di patron Piccioni ha fatto le cose in grande per riportare Vercelli ai massimi vertici hockeystici e riaccendere antichi duelli con il Novara, interlocutore primario verso il titolo di campione d'Italia. Le prime esibizioni in Coppa Italia (ripresa con il Bassano a parte) hanno confortato e legittimato le speranze dei tifosi.

Adesso, però, si comincia a fare sul serio: in un torneo probabilmente deciso dagli scontri diretti diventa vietato sbagliare, specialmente sulla pista amica, contro formazioni non irrestibili.

Arriva il Seregno. Il primo avversario che il calendario propone all'Amatori è il Seregno, team di nobile lignaggio (il palmarès del sodalizio lombardo comprende, tra l'altro, scudetto e finale di Coppa Campioni) tornato nella massima serie dopo un paio di stagioni d'anonimato.

La formazione brianzola è formata da qualche illustre ex del Roller Monza: il portiere Bianchi, Piscitelli, De Luca e Franco Girardelli, indimenticato centro dell'Amatori scudettato ancora validamente sulla breccia nonostante l'età non più verde (38 anni). A completare il quintetto del Seregno Cascella con Lo Basso (ex Giovinazzo) e Perego primi cambi.



Oggi alle 18 l'Amatori inizia l'avventura ospitando al Palahockey il Seregno

Nelle prime uscite i lombardi sono parsi ben impostati in difesa ma sterili in attacco.

Il quintetto gialloverde. Per la sfida d'esordio mister Caricato dovrà rinunciare a Bertolucci (l'attaccante si trascina un turno di squalifica dalla scorsa stagione) mentre avrà a disposizione anche Lucio Marrone (presente solo nell'ultima sfida di Coppa a causa d'un grave lutto famigliare).

E' probabile, dunque, che Marrone sia schierato sin dall'avvio a far coppia d'attacco con Mariotti mentre Gonella e Crudeli presidieranno il reparto difensivo davanti alla gabbia di Saccocci. Pronto a entrare nella mischia Andrea Perin, elemento duttile in grado di ricoprire più ruoli ma, considerando la relativa difficoltà dell'impegno è possibile che Caricato dia spazio anche a Costanzo, Rampazzo e Orso.

Con estrema oculatezza la società ha deciso d'abbassare i prezzi: per questa stagione il biglietto varierà dalle 8 mila (in occasione del match d'esordio con il Seregno) alle 10 mila lire per le gare di maggiore importanza. [p. m. f.]

Alla Biellese va bene la prevendita

Pro, staffetta a centrocampo

VERCELLI. Obiettivo tre punti. La vigilia di Pro-Tempio, Biellese-Derthona e Casale-Borgo è ricca di pathos anche perchè il tabellone propone queste partitissime.

Pro, il dubbio Randazzo. Il portiere dei bianchi in settimana ha accusato dei dolori alla schiena. Oggi sosterrà il test definitivo, ma la sua presenza contro il Tempio al momento è comunque quasi certo, diciamo al momento del 95 per cento.

Al di là di questo «intoppo» (che dovrebbe essere momentaneo) la Pro anti-Tempio può considerarsi fatta, visto il rientro di capitan Col. In campo andrà la formazione «titolare», anche se è quasi certa la staffetta tra due centrocampisti, vista la presenza del militare Bedin.

Il match con i sardi riveste grande importanza per i bianchi che si ritrovano a «metà del guado»: in caso di successo agguanterebbero gli isolani portandosi a un passo dall'area play off mentre nell'eventualità anche solo di un pareggio rischiano di essere risucchiati nella zona play out.

Biellese, verso il pienone. La prevendita per il match con il Derthona sta andando bene (e dovrebbe andare benissimo questa mattina) anche perchè le condizioni meteo prevedono un miglioramento per oggi. Se tutto fila per il verso giusto alla fine i biglietti venduti in «anticipo» potrebbero essere vicini a quota 500.

Ieri sera, ad esempio, dopo le 18, orario di chiusura delle fabbriche, l'afflusso alla sede bianconera all'interno dello stadio Lamarmora è stato continuo.

Stando ai precedenti (vedi i match con Aosta e Legnano) altrettanto dovrebbe verificarsi questa mattina dalle 10 alle 12, orario della prevendita.

Sul piano tecnico il match dovrebbe tener fede alle attese: da Tortona rimbalzano voci di un Derthona intenzionato a giocare «aperto», con l'obiettivo di tentare il colpaccio. Cosa che naturalmente non sta bene alla Biellese. I bianconeri non solo promettono il massimo impegno, ma vogliono rompere la catena di quattro pari consecutivi.

Borgo prepara il colpaccio. Sembra assurdo, ma i granata a Casale potrebbero davvero mirare al colpaccio. Tutto questo perchè tecnicamente i valsesiani valgono molto di più dell'attuale classifica e il popolo granata spera che prima o poi queste qualità emergano.

Nel Borgo non ci saranno Milani (squalificato) e Galeazzi. Il giocatore domani mattina sarà visitato dal dottor Monti, il medico dell'Inter, e potrebbe anche darsi che la settimana prossimo il ginocchio infortunato venga sottoposto ad artoscopia per individuare l'entità del malanno.

Un primo esame effettuato ieri ha comunque già escluso la rottura del legamento. [r. eyn.]

CINEMA ODEON - BIELLA
CINEMA VIOTTI - VERCELLI

Simpaty
gastronomia
Vercelli

La qualità è attenzione.
Paziente ricerca della materia prima,
amore e rispetto per il lavoro che svolgiamo.

VERCELLI
Corso Libertà 188/7 - Tel. 0161 250481 - 214636

SCOPRI UNA SERATA SPECIALE CON "CENA + DANZE"
HOTEL RISTORANTE AMEDE CROCICCHIO CARISIO
SABATO 16 NOVEMBRE
Orchestra "GLI AMICI DI RUDY"
e a mezzanotte pastasciutta a volontà !!
Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 858014

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS (VC)
Il Sindaco rende noto che con decorrenza odierna, e per trenta giorni consecutivi, è pubblicato all'Albo Comunale l'avviso di deposito «per notizia» di una Variante specifica al Piano Regolatore Generale Comunale - Progetto Definitivo.
Per la visione degli atti telefonare al 0161 477.295 ore ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li 31 ottobre 1996.
IL SINDACO
F.to Almone

Società distributrice importanti marchi cerca
RAPPRESENTANTI
introdotti nel casalingo e LISTE NOZZE per le province di TO - BI - VC e VALLE D'AOSTA.
Scrivere Publikompass 10 - 10100 TORINO.

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO
Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.
FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

VI VOLIAMO FELICI.

DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO. E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova, straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E possono volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno indimenticabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti di Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo. Potete scegliere dalle due alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'albergo è gratuito per un bambino di età inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici. *Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde (attivo 24 ore su 24). E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.*

Numero Verde 167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futurviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Tourama, Utat, Ventana.

Alitalia